DA NOI...

LA STAMPA

...TUTTO IL MONDO E PALESE. RAI Di tutto, di più

ANNO 129. N. 145 • • GIOVEDI' 1 GIUGNO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1500

Allarme per il Sud e per l'evasione fiscale. «Se sarà necessario alzerò di nuovo i tassi»

Fazio: pensioni, la riforma è debole

«Ma se battiamo l'inflazione, l'Italia si riprenderà»

L'ECONOMIA OLTRE LA MONETA

IL Governatorato di Fazio va assumendo sempre più la connotazione di una alta espressione del connubio possibile tra il fermo rigore della politica monetaria, intesa all'anglosassone come tutela fredda e determinata del valore della moneta, e la sensibilità umanistica propria della nostra cultura, che tutto conduce alla centralità dell'uomo, della sua dignità, del suo benessere, del suo appagamento esistenziale. Al servizio di questa concezione Fazio pone le capacità di analisi, della Banca e sue personali, non solo per definire le decisioni che di giorno in giorno vanno prese, ma anche per dare conto della loro logica e, soprattutto, per esplicitare coerenze ed incoerenze rispetto a decisioni e comportamenti altrui. E' un Governatore, insomma, che non si chiude nel suo particolare, ma che considera la politica monetaria come uno dei mezzi attraverso i quali una collettività persegue il suo progresso economico e civile.

Lette in questa chiave, risalta il carattere positivo delle considerazioni di Fazio basate - certo - su una valutazione attenta e puntuale dei problemi che stanno davanti al Paese, ma anche aperta a tradurre in motivo di fiducia per l'avvenire la circostanza che molti di essi si vanno affrontando, alcuni addirittura risolvendo. Ne è risultato il richiamo a tutto il Paese, forte ed argomentato, a considerare con maggiore oggettività i suoi non pochi né irrilevanti punti di forza, almeno per ridimensionare i

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 4 SESTA COLONNA

ROMA. Una stoccata al governo e ai sindacati: la riforma delle pensioni è troppo graduale, «il sistema anche a regime continuerà a scostarsi da quelli degli altri principali Paesi». Ma anche un plauso alla manovra economica messa in cantiere da Dini. Così il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ha tracciato ieri il quadro della situazione economica nelle sue «Considerazioni finali».

Ma soprattutto Fazio ha lanciato un secco allarme sull'inflazione, che oggi è il primo nemico della ripresa. Se riusciremo a sconfiggerla, se non supererà quest'anno il 4,5% al netto degli effetti della manovra, «l'Italia potrà riprendere una via virtuosa, di sviluppo nella stabilità». Altrimenti sarà necessario aumentare ancora il tasso di sconto. Il Governatore ha affrontato anche altri problemi: dal «dualismo tra Nord e Sud» che minaccia il benessere del Paese, alla piaga da battere dell'evasione fiscale.

Bertone, Lepri e Patruno
ALLE PAGINE 2 e 3

Il governatore Antonio Fazio

IL PROFITTO E IL PECCATO

GUARDATI dall'uomo di un solo libro», ama dire Antonio Fazio, citando San Tommaso d'Aquino, una delle sue letture preferite, insieme ai saggi sul monachesimo in Italia. E ieri mattina, rendendo omaggio alla massima che predilige, ha forse deluso quanti si aspettavano che il governatore cattolico, alle sue terze Considerazioni finali lette nel Salone dei Partecipanti - calcato il più delle volte nella storia da governatori di cultura azionista e laica -, avrebbe finalmente gettato la maschera, con un discorso a senso unico, venato magari di solidarismo, volontarismo, dossettismo, comunque di spirito antindustriale, se non confessionale.

Le premesse erano tutte nella polemica strisciante della vigilia sui profitti crescenti delle imprese: sono davvero così crescenti i profitti? E se lo sono - e non sono reinvestiti - è davvero un peccato? Ma nella Sala della Madonnina, dove, laicamente, nei giorni che precedono l'assemblea si tengono letture collettive delle Considerazioni da parte del direttorio, era stato licenziato, per la verità, un testo secco come un colpo di fucile, scritto come col regolo di un geometra (professione che Fazio ha svolto prima di diventare un fine economista), nel quale è arduo trovare il filo di una cultura dominante o comunque tracce di integrismo.

Alberto Statera

CONTINUA A PAG. 3 SECONDA COLONNA

Berlusconi: per Macherio dai giudici non vado

Dini difende Mancuso «Giudici troppo loquaci»

Publitalia, un altro arresto a Torino
Manette facili, primo sì del Senato

ROMA. Dini difende il Guardasigilli Mancuso (nella foto) e lamenta in Parlamento che certi giudici sono troppo loquaci». Un intervento che piace poco alla maggioranza di centrosinistra, mentre raccoglie consensi tra gli alleati del Polo. Sul fronte giudiziario, intanto, va registrato un altro arresto a Torino per le false fatture in casa Publitalia: ora, i riflettori si spostano sul mondo della Formula 1. Per l'inchiesta sui terreni di Macherio, invece, Berlusconi ha deciso che non andrà dai giudici milanesi. Infine il Senato affronta le nuove norme sulla custodia cautelare.

Bianconi, Gaino, Marzolla e Meli ALLE PAG. 5 e 6

Sentenza in Cile

Condannati i sicari di Pinochet

SANTIAGO DEL CILE. La Corte Suprema ha condannato a 7 anni l'ex direttore della polizia segreta di Pinochet, Manuel Contreras (nella foto), per l'omicidio - avvenuto negli Usa nel 1976 - dell'ex ministro degli Esteri di Allende, Letelier. Il generale, però, si prepara a resistere nella sua fattoria «con le armi in pugno».

M. Càndito A PAG. 10

Gli stupri si ripetevano da almeno due anni. L'immunologo Aiuti: è necessario fermare i recidivi

Milano, malato di Aids violenta i tre nipotini

Vittime bambini di 6 e 9 anni, l'accusa è di tentato omicidio

MILANO. Era lo zio buono, quello che li accudiva quando non c'era la mamma. Adesso zio G. è in carcere per violenza carnale, atti di libidine e tentato omicidio. Sieropositivo da anni, sifilitico da tempo, l'uomo abusava dei tre nipotini, uno di 9 anni due di sei, e di un altro bambino oggi quattordicenne. Una violenza che continuava da almeno due anni. Abusava di loro anche se sapeva di essere ad un passo dall'Aids conclamato. Ora c'è il timore che i bambini possano essere stati contagiati, si aspettano gli esami clinici. E per lui, per la prima volta in Italia, è scattata l'imputazione di tentato omicidio: con la sua malattia poteva ucciderli.

L'immunologo Fernando Aiuti, che presiede l'Associazione per la lotta all'Aids, non ha più dubbi: se il malato-violentatore è recidivo, abbia pure il castigo che si merita in carcere. Malato o non malato.

D. Daniele e F. Poletti A PAG. 11

Usa pronti a andare in Bosnia

Marines a difesa delle truppe Onu
Karadzic: noi vogliamo trattare

di **I. Badurina, P. Passarini e G. Zaccaria** A PAGINA 9

Tg4, Fede si auto-oscura

«Contro di noi c'è troppo livore
Così non ce la faccio a lavorare»

di **Raffaella Silipo** A PAGINA 6

Coop rosse, altri 5 avvisi

Venezia, dirigenti pds accusati
di associazione per delinquere

di **Mario Lollo** A PAGINA 4

UNA GIUSTIZIA CIECA

SAPPIAMO, da sempre, che a ogni istante può scoccare l'ora di Caino, e che nell'ora di Caino trova accoglienza benevola anche quella di Erode. Sappiamo che non esiste uomo «nuovo», ripulito, ben messo che non debba misurarsi, in sé e fuori di sé, con questa eredità feroce. Ma ci sono dei tempi in cui avvertiamo una recrudescenza di certi crimini o, per un inedito concorso di circostanze, siamo messi davanti a una dismisura clamorosa. Ieri, abbiamo sentito, un uomo è stato arrestato a Milano perché ha violentato quattro bambini tra i 6 e i 14 anni. Potrebbe bastare, per la quotidiana dose di fiele e di ripugnanza. Tanto più quando si pensa che tre dei piccoli erano nipoti dello stupratore, avrebbero dovuto attendersi semmai più affetto e rispetto. Ma l'uomo, oltre all'accusa di violenza carnale, si è presa anche quella di tentato omicidio: infatti è malato di Aids, sa di essere malato e quindi di poter trasmettere la morte, di rubare la vita a chi l'ha appena respirata.

Impallidisce l'immagine terrificante, per quanto favoleggiata, dell'untore che spalmava peste sui muri, davanti al con-

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 12 SETTIMA COLONNA

Oregon, anche i genitori risponderanno penalmente per i crimini commessi dai minorenni

«Le colpe dei figli ricadano sui padri»

WASHINGTON

INSEGNA il Dio geloso e vendicativo del libro dell'Esodo che le colpe dei padri ricadono sui figli, ma l'America ha oggi rovesciato la maledizione divina: ora sono le colpe dei figli a ricadere sui genitori. Nello Stato dell'Oregon, stupenda terra del West fedele al suo istinto di Frontiera, i genitori saranno d'ora in poi perseguibili penalmente e punibili per i reati commessi dai figli minorenni. Non più soltanto responsabilità civile, come esiste ovunque, quando il caro Luigino sfonda una finestra giocando a pallone e papà deve pagare i danni, ma responsabilità penale. Se vostro figlio o vostra figlia vengono arrestati per furto, rapina, violenza, per qualsiasi reato, anche voi genitori sarete arrestati e processati sotto l'accusa di «omissione di sorveglianza».

E', appunto, una nuova Frontiera nella lotta sempre più disperata delle nostre società contro la criminalità minorile che questo Stato dell'Oregon, civilissimo, tranquillo, ha aperto. Era stata per prima una vecchia cittadina mineraria, Silverton, la città dell'argento, a sperimentare la nuova legge biblica alla rovescia un anno fa, e il successo era stato shalorditivo. Mettendo in galera papà o mamma per i reati dei loro pargoli non ancora diciottenni, il numero dei crimini complessivi era diminuito in un anno del 40% e i reati commessi da minori addirittura del 60%. Visti i risultati, l'assemblea legislativa dell'Oregon si è affrettata a far sua quella legge, estendendola a tutto il territorio dello Stato e almeno altre cento città, informa il *New York Times*, stanno per discutere e varare norme simili.

In Oregon, su 9 casi di genitori arrestati e incriminati in conseguenza di reati commessi dai figli - furti nei grandi magazzini, consumo di tabacco e di alcolici, risse con nasi rotti - due sono finiti con una assoluzione e 7 con la condanna di papà e mamma a pene che variano da 4 settimane di detenzione in centri di «rieducazione parentale» e mille dollari, quasi due milioni, di pena pecuniaria. Ma in caso di reati gravi, le pene si faranno più drastiche.

La nuova legge sul «Big Father», sul «Super Padre» in toga e manette che castiga insieme genitori e figli, è dispiaciuta ai giuristi, ma è piaciuta moltissimo alle vittime potenziali, ai genitori. «Ci costringe ad essere padri e madri migliori e più attenti - dicono -, ci impone di fare quello che le abitudini e la pigrizia ci avevano dissuaso dal fare, cioè occuparci dei nostri bambini». La Frontiera americana, nel suo perenne avanzare, ha dunque fatto un giro completo ed è tornata daccapo, alla scoperta che violenza e criminalità minorile non sono il prodotto della tv, del Diavolo o della droga, ma della irresponsabilità dei genitori. Una piccola controrivoluzione che speriamo non si spinga troppo oltre. Il Dio dell'Esodo avvertiva che la sua collera verso i padri sarebbe ricaduta sui figli fino alla seconda e terza generazione. Forse sarebbe troppo se per il reato di un nipote mettessero in galera la sua nonna.

Vittorio Zucconi

9 771122 176003 50601

OGGI

di Guido Ceronetti

Mi ero alzato. Sotto le stelle impassibili, sulla terra infinitamente deserta e misteriosa, dalla sua tenda l'uomo libero tendeva le braccia al cielo infinito non deturpato dall'ombra di Nessun Dio.

Dino Campana, *Pampa* (in «Canti Orfici», 1914)

L'anziano campione ha usato anfetamine nel match mondiale contro Phillips

Rosi, il sogno sfuma per doping

Troppa neve sul Giro, a rischio la tappa alpina

Gianfranco Rosi, per battere Phillips il 17 maggio a Perugia e riconquistare un titolo mondiale di boxe a 38 anni, aveva usato sostanze proibite: il controllo antidoping ha rivelato la presenza «qualitativamente e quantitativamente rilevante di anfetamina». La controanalisi verrà fatta il 5 giugno. Il campione nega tutto: «Riuscirò a dimostrare la mia innocenza, il mio solo doping si chiama sacrificio». Borange, il medico sportivo che ha assistito al match, ha però cancellato subito la possibilità che possa essersi verificato uno scambio di provette.

Al Giro d'Italia, intanto, ieri ha vinto un neoprofessionista, il friulano Zanette. Oggi si preannuncia una tappa da ciclismo eroico: nevica sul Colle d'Agnello, piove sul Sampeyre e c'è pericolo di smottamenti. Non è escluso che il percorso venga modificato in extremis.

SERVIZI NELLO SPORT

I sindacati cauti sulle critiche di Bankitalia al testo di legge

«Pensioni, riforma lenta»

La Confindustria: avevamo ragione

ROMA. Dall'alto del suo scanno, Antonio Fazio alla fine ha tirato qualche stoccata al governo sulla riforma delle pensioni. Dini e i leaders sindacali, Cofferati, D'Antoni e Larizza, artefici di quel faticoso compromesso, hanno drizzato le orecchie ascoltando le asettiche critiche del Governatore e hanno incassato il colpo, con apparente tranquillità. Mentre accanto a loro dava evidenti segni di soddisfazione il presidente della Confindustria Abete, che di quella riforma è stato fin dall'inizio un deciso critico. E' toccato al ministro del Lavoro Treu sostenere la difesa pubblica del provvedimento governativo, riconoscendone «i limiti» e augurandosi «i miglioramenti che il Parlamento vorrà apportare».

Apparentemente tutti soddisfatti, ma in realtà quando con il suo tono monocorde Fazio è arrivato alla cartella numero 24 della sua relazione, sono bastati il paio di paragrafi riservati alle pensioni perché qualcuno sobbalzasse sulla sedia. «La transizione è troppo graduale» ha attaccato il Governatore, leggendo senza staccare gli occhi dal foglio. Ma non basta, perché anche «a regime, il sistema continuerà a discostarsi da quello degli altri principali Paesi». E ancora un altro ventaglio di critiche: perché «rimarrà la possibilità di conseguire trattamenti di pensione in età inferiore», poi perché «il rapporto tra pensione e salario con il nuovo sistema permarrà più elevato». Quindi, perché con i tassi di crescita e il meccanismo di indicizzazione «questo rapporto per i lavoratori dipendenti risulterebbe maggiore di quello che a regime sarebbe assicurato dalla legislazione vigente». Ossia dalla riforma Amato, poi corretta da Ciampi. E infine, perché «non viene posta alcuna limitazione all'entità delle prestazioni erogate».

Insomma, un bel fuoco di sbarramento contro una riforma che, secondo questa analisi, rischia di accrescere il numero dei pensionati rispetto alla popolazione attiva; che non cambia il rapporto tra spesa previdenziale e pil rispetto al sistema attuale; che rinvia al 2030 l'entrata a regime del nuovo sistema, con risparmi allontanati nel tempo. Miele per le orecchie del presidente confindustriale Abete, che alla fine sbottava soddisfatto: «Fazio conferma quanto detto da noi, la riforma è gravemente insufficiente sia in fase transitoria che a regime, perché produrrà un risparmio pari solo al 3 per mille del pil. Anche i sindacati si accorgeranno che se la riforma passerà corre il rischio di essere rimessa in discussione in brevissimo tempo. La nostra critica era stata molto più moderata di quella di Fazio. Ora spetta al Parlamento far meglio».

Con abile gioco dialettico, i leader del sindacato hanno fatto buon viso dinanzi ai rilievi di Bankitalia. Ha sostenuto infatti D'Antoni: «Pur nella critica di cui prendiamo atto, le parole di Fazio confermano la necessità di avere sulla riforma un consenso sociale ampio senza il quale non ci sarebbe riforma. E si conferma che è equa perché distribuisce il rigore gradualmente». Sullo stesso tono anche Cofferati: «Non c'è una valutazione negativa, ma piuttosto apprezzamento per gli aspetti strutturali della riforma, mentre si ritiene insufficiente la fase transitoria. Ma l'equilibrio dell'accordo è proprio questo». Annette Larizza: «Può essere che da un punto di vista finanziario i risparmi non rispondano completamente ai criteri di contenimento della finanza pubblica. Ma sul piano sociale, l'accordo è il solo punto d'equilibrio possibile». Infine, la morbida risposta del ministro Treu: «Sono cosciente dei limiti della riforma per cui comprendo le critiche di Fazio. Speravamo in una fase transitoria più corta, ma le riforme ideali sono sempre migliori di quelle reali. La necessità di trovare il consenso sociale, che è un valore ma ha un costo, ci ha portati a una soluzione di compromesso. Il governo starà attento a ciò che dirà il Parlamento e sarò ben lieto di assistere ai miglioramenti che vorrà apportare».

E fra le forze politiche è già bagarre sui commenti a Bankitalia. Marzano, l'economista di Fi, giudica «interessante» la critica sulle pensioni, mentre per Taradash (Riformatori) «la valutazione di Fazio è condivisibile: questa riforma ci allontana dall'Europa». Critico, sull'altro schieramento, il leader di Rifondazione, Bertinotti, mentre Macciotta (Pds) individua «un giudizio equilibrato, che coglie la validità dei metodi di concertazione che può favorire la stabilità sociale».

Paolo Patruno

DE BENEDETTI

«Giusto monito alle imprese»

ROMA. «Schizofrenia» tra le due Italie ed evasione fiscale. Per il presidente dell'Olivetti, Carlo De Benedetti, sono questi i punti più importanti della relazione letta ieri dal Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio. «Il primo punto sottolineato dal Governatore - ha detto De Benedetti - è la disparità e la schizofrenia territoriale italiana che deve essere risolta perché essa non può consentire uno sviluppo armonico del Paese. L'altro punto centrale è quello relativo all'evasione fiscale e al capitolo relativo alle imposte indirette e all'Iva». Quanto poi alla sollecitazione rivolta da Fazio alle imprese a evitare di ricercare ampliamenti dei margini di profitto attraverso ritocchi dei prezzi che potrebbero alimentare l'inflazione, De Benedetti ha detto di condividere queste osservazioni: «Il governatore dice una cosa giusta».

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

ANALISI

LA RICCHEZZA DEGLI ITALIANI

Risparmio, suona l'allarme Da 20 anni mai così in basso

ROMA

E' stato l'anno nero del risparmio. Nel '94 le famiglie italiane hanno messo da parte solo l'8,9% del reddito disponibile, contro il 12,3 precedente. E si tratta del livello più basso toccato negli ultimi vent'anni. Cambiano i costumi? Nel '94, in realtà, gli italiani hanno soprattutto dovuto fare i conti con una busta paga più leggera e il deprezzamento della lira. Gli italiani hanno risparmiato di meno ma si sono dimostrati più sofisticati: i soldi delle famiglie si sono così spostati dai depositi bancari verso i titoli pubblici e gli investimenti esteri. Le ragioni? Il forte aumento dei rendimenti dei titoli di Stato e le aspettative di svalutazione della lira. E così il portafoglio estero in mano ai privati, vuoi detenuto in maniera diretta vuoi tramite i fondi di investimento, è cresciuto di 12.600 miliardi. Ormai, su 100 lire di risparmio delle famiglie, 4,6 (contro le 3 circa di un anno fa) sono collocate all'estero. E' una quota ancora modesta ma in crescita così come aumenta l'attenzione verso le polizze vita e i servizi previdenziali in genere. Straordinario, al contrario, è il balzo delle attività finanziarie estere delle imprese: a fine anno, mentre la tempesta valutaria investiva la lira, il 37% del portafoglio finanziario delle imprese era collocato oltrefrontiera.

IL PORTAFOGLIO DELLE FAMIGLIE (dati in miliardi di lire)

Voci	Dic. '93	Dic. '94
Biglietti e moneta	81.303	87.074
Depositi a vista	349.532	357.766
Altri depositi	603.036	619.079
di cui: bancari	453.058	443.143
postali	149.978	175.936
Operazioni pronti contro termine	82.820	69.709
Titoli a breve termine	308.349	303.915
Titoli a medio e lungo termine	548.500	604.917
di cui: di Stato	431.281	471.543
Quote di fondi comuni	107.087	127.044
Azioni e partecipazioni	765.528	748.787
Attività sull'estero	108.161	116.532
Altre attività finanziarie	264.701	306.809
Totale attività	3.219.015	3.341.633

La parte del leone, comunque, la fanno sempre i titoli di Stato. La gente ha acquistato meno Bot (per 4300 miliardi) ma gli acquisti netti di Btp e Cct hanno toccato quota 40.300 miliardi. Ma si tratta di quattrini delle famiglie oppure in arrivo dalle imprese? Per la prima volta Banca d'Italia tenta una risposta al quesito, quasi a sottolineare la diffusione dello strumento dei titoli di Stato tra il pubblico con le ovvie conseguenze politiche e fiscali.

Prima di parlare di tassazione dei Bot, è il messaggio in arrivo, gli esperti della sinistra sindacale e politica sappiano almeno che una famiglia operaia su 4 possiede titoli di Stato. Lo stesso accade in quei nuclei ove il capofamiglia è privo di titolo di studio. La percentuale sale ancora (una su tre) tra le famiglie che dispongono di un reddito annuo inferiore a 40 milioni. «Oltre la metà dei titoli - sillaba la relazione - è posseduta da nuclei familiari in cui il capofamiglia è pensionato, un quarto da quelli in cui è lavoratore dipendente, meno di un quinto da quelli in cui svolge attività di lavoratore autonomo». Quasi la metà dei Bot, infine, è diffusa al Nord (il 45,5%) contro il 28% circa del Centro e il 20 del Sud.

Ugo Bertone

PERSONE

Gratta e perdi

CHE sensibilità, che tempismo, che comprensione degli stati d'animo, dei problemi degli italiani: per annunciare nuove tasse indirette, nuovi aumenti, nuovi sacrifici, il presidente del Consiglio ha scelto esattamente i giorni in cui si pagano le tasse, in cui la gente ansiosa, invelenita o disperata sborsa, resta senza un soldo e afflitta da debiti, sacramenta, si sente (e certo non si tratta d'una semplice sensazione) depredata, schiacciata, svenata, anche presa in giro perché deve subire il peso del sistema fiscale più iniquo d'Europa non per avere il meglio, soltanto per evitare (forse, speriamo, chissà) l'ancora peggio.

Ma come si fa a essere così disattenti, così inopportuni? Anche ammesso che quelle stangate '95 siano davvero inevitabili, come si fa a non capire che in giorni tanto difficili l'«aggancio con l'Europa» nel 1999 non potrebbe interessare meno, l'assicurazione «il peggio è passato» non potrebbe suonare più beffarda e offensiva? Come si fa a non prevedere quali reazioni rabbiose e ostili possa suscitare specialmente in questo momento Dini quando si autodiscolpa per la crescita dell'inflazione, quando dichiara calmo e pragmatico che «era comunque previsto» l'aumento dei prezzi che mutila stipendi o salari e svuota i portafogli? Come si fa a non immaginare le maledizioni che possono accompagnare l'affermazione che il presidente del Consiglio «esclude interventi dolorosi»? Gli aumenti del prezzo dei servizi, dell'Ici, della parte di Iva attualmente al 16%, delle sigarette, cosa sono? Interventi gioiosi? Baci, carezze, sorrisi? Come si fa a non intuire (dato che il verbo «grattare» è sempre stato sinonimo popolare di «rubare») i neri sarcasmi provocati dall'informazione, data nelle ore più aspre, della moltiplicazione in stile latinoamericano dei «gratta e vinci», di lotto, lotterie, concorsi, scommesse sui cavalli, sul calcio?

Il presidente Dini non è un politico, si sa: ce l'ha ripetuto centomila volte, e nessun episodio potrebbe confermarlo meglio di questo. Ma agire così non significa esibire una severità adamantina, una serietà rigorosa, un'integrità che non bada all'impopolarità, un comportamento in felice contrasto con la tendenza di precedenti politici o politicanti al compromesso, al rinvio e alla mistificazione. Una simile insensibilità dimostra piuttosto una assoluta lontananza dalla vita dei cittadini, addirittura una stellare ignoranza di quanto li fa star male e li mette in difficoltà, oppure la durezza astratta di chi pensa di governare, anziché esseri umani, codici fiscali, numeri, fonti di reddito per lo Stato. Davvero ci va sempre storta: se prima alcuni arrivavano al governo per arricchirsi personalmente, se adesso alcuni sono entrati in politica per sistemare i propri affari, anche chi intende governare per risanare il Paese somiglia agli altri nella mancanza di considerazione, nella fredda noncuranza per i cittadini.

MEGLIO NO

Si può anche capire che un dirigente di programmi televisivi abbia proposto al presidente della Camera d'improvvisarsi analista sociale, analista di costume o critico di cinema, commentando alla tv i film che verranno presentati alla prossima Mostra del cinema di Venezia: è una trovata singolare, e sarebbe divertente vedere se sul video Irene Pivetti se la cava meglio o peggio di sua sorella che già compare in numerose trasmissioni a rifare il verso dei buffi animaletti, porcellini o simili, a cui dà voce nel lavoro di doppiatrice.

E' un'idea curiosa, brillante, quindi speriamo che il presidente della Camera la scarti: lei per prima ha sempre detto che ciascuno deve stare al proprio posto, fare il lavoro che sa fare. E poi, al momento, chi esercita la critica (della società, di costume, di cinema) non è nell'aria del tempo, non risulta simpatico, non fa audience.

Lietta Tornabuoni

LE OPINIONI

ABETE

«Analisi condivisibile»

«L'analisi di Fazio è condivisibile su molti punti - dice il presidente della Confindustria Luigi Abete - anche se a mio avviso sottovaluta l'effetto del deprezzamento della moneta sul rischio inflazione e sulla domanda interna. Forse avrebbe dovuto prestare più attenzione non solo alle prospettive, ma anche ai rischi dell'integrazione economica e finanziaria europea. Fazio mette poi in evidenza come l'industria abbia ben utilizzato i profitti investendo più di altri Paesi europei».

BERTINOTTI

«Tace sui disoccupati»

«Il coro di consensi alla relazione del governatore della Banca d'Italia è una brutta abitudine di questo Paese», afferma il segretario di Rc Fausto Bertinotti. «In realtà - prosegue - la linea di politica economica suggerita dalla Banca d'Italia è in piena continuità con quanto sin adesso realizzato. Anche Fazio nasconde un dato strutturale della realtà economica, ossia che all'aumento di ricchezza e produttività non corrisponde un aumento dell'occupazione e che il salario reale dei lavoratori è sensibilmente diminuito».

NAPOLITANO

«Emergenza lavoro»

Per Giorgio Napolitano, presidente della Commissione tv: «La lucida e coraggiosa analisi del governatore ha confermato come la Banca d'Italia resti il primo esempio di autorità indipendente per il rigore e l'assoluta imparzialità con cui assolve la sua peculiare, cruciale funzione. Sono grato al governatore per la serietà e la portata delle considerazioni dedicate al problema del Mezzogiorno. La perdita di occasioni e posizioni da parte dell'economia meridionale e l'aumento della disoccupazione hanno superato il livello di guardia».

MORATTI

«Un appoggio a Dini»

«Le considerazioni finali del governatore della Banca d'Italia rappresentano uno stimolo a proseguire negli obiettivi di politica economica individuati dal governo», sostiene il presidente della Rai Letizia Moratti. «La relazione di Fazio ha messo in luce tutte le criticità, tutti i nodi da risolvere, le fragilità del nostro sistema economico e finanziario. In particolare, Fazio ha messo in luce il problema del superamento del duopolio territoriale, il divario tra il Mezzogiorno e il Nord, il problema della disoccupazione».

MARZANO

«Male la previdenza»

Per il responsabile economico di Forza Italia, Antonio Marzano, «eccellente è l'analisi condotta sul mercato internazionale dei capitali dal governatore», mentre di «grande fermezza» è il messaggio lanciato da Fazio per porre sotto controllo l'inflazione. «Spero questo venga apprezzato dai mercati». Interessante è poi secondo Marzano «l'aspetto critico nei confronti della riforma previdenziale, di cui si sottolinea il periodo di transizione troppo lungo nel passaggio al regime definitivo».

SIGLIENTI

«Duro ma accettabile»

«Una relazione per certi aspetti anche dura, così come richiesto dalla situazione, ma proprio per questo motivo senz'altro accettabile». Così il presidente dell'Ina, Sergio Siglienti, commenta le parole pronunciate ieri dal governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio.

«Non c'è niente di nuovo - sostiene invece il presidente del Credito italiano Lucio Rondelli -. Dietro la consueta scarna prosa del governatore Fazio vi è la fermezza di difendere, come del resto è stato sempre fatto, la nostra moneta».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 80478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Mercoledì 31 Maggio 1995 è stata di 540.894 copie

Occupazione, Mezzogiorno e lotta all'evasione i temi centrali della relazione del governatore

«L'Italia può farcela, fermiamo i prezzi»

Fazio: se l'inflazione cresce ancora rialzerò i tassi

ROMA. La riforma delle pensioni non è sufficiente: Antonio Fazio è a suo modo sincero, e ha deciso di non celare la verità che risulta dai calcoli fatti e rifatti dai suoi esperti. L'ha detta in poche frasi scarne, senza sfumature o mediazioni, che faranno ricordare questa relazione annuale del governatore della Banca d'Italia. Il centro del suo messaggio è però nella lotta all'inflazione: per la prima volta con un traguardo esplicito. Se nel corso di questa estate riusciremo a sconfiggerla, «l'Italia potrà riprendere una via virtuosa, di sviluppo nella stabilità». In caso contrario, la Banca centrale non esiterà ad aumentare ancora il tasso di sconto.

Pensioni a parte, il giudizio su quanto sta facendo il governo Dini è positivo. Fazio ha due grandi preoccupazioni, su cui consiglia ai politici di esercitarsi: il Sud e l'evasione fiscale. Oggi l'Italia, in questa ripresa economica trainata dalle esportazioni, è più divisa di prima: «In alcune aree del Centro-Nord si opera in condizioni prossime alla piena occupazione»; mentre la disoccupazione del Sud, al 21%, sarà «alleviata solo marginalmente». Le tasse in rapporto agli altri Paesi sono alte nelle aliquote (ossia per chi paga onestamente) non nel gettito totale, che è inferiore; l'evasione ammonta a decine di migliaia di miliardi.

Guardando indietro, Fazio rivela che «in alcuni momenti» si è rischiato il crack: «Una spirale perversa di fuga di capitali, svalutazione del cambio, accelerazione dei prezzi, caduta dei corsi dei titoli». Le critiche al governo Berlusconi - e marginalmente anche agli ultimi atti di Ciampi - sono numerose. In breve, la politica di bilancio per il '95 aveva numerose falle (sottovalutazione degli interessi sul debito, entrate una tantum, «scarsa incisività di alcuni tagli di spesa») che la Banca d'Italia aveva rilevato e che poi è toccato al governo Dini di turare, con la manovra-bis di febbraio.

Il nemico inflazione. Fazio pronuncia una dichiarazione di intenti attesa dagli economisti: «Un calo degli incrementi mensili dei prezzi, al netto degli usuali fattori stagionali, è possibile entro la fine dell'estate». Questo è il termine da tenere d'occhio. Devono darsi da fare tutti: le imprese industriali e commerciali, che pur avendo già profitti consistenti, tentano di approfittare della situazione per alzare i prezzi, e devono smettere; i sindacati, che devono perseverare nella «moderazione salariale»; il governo.

Nel caso l'inflazione sia sconfitta «lo sviluppo del prodotto interno non solo potrà superare nel 1995 il 3%, un tasso di crescita tra i più elevati dei Paesi industriali, ma rimarrà elevato anche negli anni successivi». In caso contrario il tasso di sconto salirà di nuovo.

Tolti gli effetti della manovra-bis, la media di inflazione '95 non dovrà superare il 4,5%. Questa cifra sarà la bussola della «politica monetaria d'anticipo», dottrina professata da quasi tutte le grandi banche centrali: agire non quando l'inflazione è scoppiata, ma prima, per stroncarla. Fazio spiega di averla adottata da un anno in qua. Il primo aumento del tasso di sconto, l'11 agosto '94, non fu né un dispetto al governo Berlusconi né un colpo di sole: «Frenò il deterioramento» dei tassi a lungo termine.

Il dualismo Nord-Sud. La ripresa economica è molto vivace al Nord, ancora debole nel Mezzogiorno. Nessun Paese industriale è altrettanto disomogeneo. Per rimediare occorrono: uno Stato che funzioni meglio; investimenti nelle infrastrutture con ampio ricorso al capitale privato; abbassamento del costo del lavoro con più flessibilità e struttura delle retribuzioni diversa rispetto al Nord.

L'evasione fiscale. Anche qui si tratta di Stato che non funziona: pochi controlli, contenzioso lungo, «condoni fiscali ripetuti». «Si valuta - dice il governatore - che l'evasione dell'Iva possa raggiungere fino a un terzo dell'imposta dovuta»; l'infedeltà al fisco è rilevante «per i redditi delle imprese individuali e dei lavoratori autonomi». Il peso dell'Irpef è eccessivo in rapporto agli altri tributi. «Nei casi di impossibilità di deduzioni e di forme di elusione» è gravosa anche l'Irpeg, l'imposta sulle società.

La lira. L'obiettivo del governo Dini, di riportare la lira nel sistema monetario europeo entro l'anno, non pare entusiasmi Fazio. La sua frase suona: «Debbono essere intensificati gli sforzi per ricostituire in Europa un'area di stabilità monetaria». Dal '94 sono «fuggiti» dall'Italia 57 mila miliardi.

Stefano Lepri

I COMANDAMENTI DEL GOVERNATORE

PENSIONI
Un sistema che a regime continuerà a scostarsi da quelli degli altri paesi

TASSI
Se opportuno non si esiterà a restringere ancora le condizioni di offerta del credito

SVILUPPO
Esistono tutte le condizioni per una nuova fase di sviluppo dell'economia in condizioni di stabilità, e che porti anche occupazione

MANOVRA
Può avviare un circolo virtuoso di diminuzione del disavanzo del debito pubblico e dei tassi di interesse, liberando risorse per l'espansione degli investimenti produttivi

OCCUPAZIONE
Il perdurare della fase espansiva della produzione comporterà anche una ripresa dell'occupazione

INFLAZIONE
La dinamica inflazionistica potrà essere piegata attraverso un'evoluzione ordinata della domanda, comportamenti delle imprese volti ad evitare ulteriori ampliamenti dei margini di profitto

EVASIONE FISCALE
L'evasione fiscale genera rendite, distorsione nella distribuzione del reddito e incide negativamente sul sistema economico nel suo complesso. Una riduzione dell'evasione è possibile

NORD E SUD
Superare il dualismo territoriale è la condizione di uno sviluppo duraturo e sostenibile del paese. Il problema dell'occupazione produttiva coincide con lo sviluppo delle aree arretrate

DALLA PRIMA PAGINA

Tonino, il «solidarista» agrodolce con l'industria

Cattolico, studioso di San Tommaso teme che il profitto vada a briglia sciolta

A sinistra e sopra Antonio Fazio
Qui accanto Carlo Azeglio Ciampi

LE Considerazioni non sono, insomma, il prodotto di un uomo «di un solo libro» pur rivelando ogni 3 paragrafi, tra le righe, che la fede e il culto della solidarietà che ne deriva non sono concetti che - come invece molti studiosi sostengono - navigano oltre i limiti della scienza economica.

Come attendersi, del resto, qualcosa di diverso da un governatore che, stando alle parole del laico Carli, pubblicate in un libro postumo, contribuì significativamente, negli Anni Sessanta, a bloccare la degenerazione dirigista di forze che si erano costantemente ispirate - anche con funzione propulsiva - al solidarismo cattolico e al collettivismo marxista?

La quota dei profitti nell'industria - ha detto Fazio, tacendo espliciti giudizi di merito - è tornata in prossimità dei livelli raggiunti nel 1988-89, i più elevati dai primi Anni Settanta, e le imprese hanno reinvestito all'estero 60 mila miliardi.

L'industria contesta che i profitti - di cui naturalmente non ha motivo di vergognarsi - siano tornati ai quei mitici livelli, ma comunque si sente in qualche modo risarcita dal netto giudizio sull'eccessiva gradualità della riforma delle pensioni, dalla richiesta di maggior flessibilità del lavoro, dall'analisi impietosa sul Mezzogiorno. Carlo De Benedetti, forse vista l'articolazione dell'intervento, ha addirittura ammesso che sui profitti il governatore non ha tutti i torti, che non si può consentire che vadano totalmente a briglia sciolta.

Non ce n'è traccia esplicita nelle Considerazioni, come non c'è traccia di San Tommaso, degli Scolastici, dei Padri o di Maritain, ma si dice che il governatore abbia sofferto assai, che si sia arrovellato, prima di decidere, la settimana scorsa, l'aumento del tasso di sconto, che frena lo sviluppo dell'economia e non agevola la ripresa dell'occupazione. Del resto, proprio su questa decisione - secondo alcuni assunta tardivamente - si giocava, in qualche modo, la credibilità di Fazio come banchiere centrale. Se avesse esitato di più, avrebbe sconvolto quello che Carli chiamava «l'io cartesiano e solipsistico» del puro monetarista, secondo il quale, se il suo grafico gli impone di bloccare la crescita della moneta, il banchiere centrale deve farlo anche qualora ciò provochi un milione di disoccupati. Antonio Martino, corrispondente italiano dei Chicago Boys, non ha forse attribuito a Fazio il rifiuto di dare importanza alla quantità di moneta in circolazione, nella convinzione che la Banca d'Italia debba in ogni caso finanziare il disavanzo pubblico, anche a rischio di creare inflazione?

Se questa è l'intima convinzione - attribuitagli al momento dell'insediamento anche da Mario Monti - del governatore cattolico, che peraltro parla spesso più come testimone morale che come *policy maker*, onestamente, dopo le sedute nella Sala della Madonnina, l'ha ben nascosta, decidendo di frenare la ripresa per raffreddare i prezzi. E poi si fa presto a dire inflazione: non fu forse Luigi Einaudi, grande liberale, nemico delle politiche keynesiane, a lasciar galoppare l'inflazione nel '47, sospingendo, con un'ondata di liquidità, la ripresa economica che era sì inflazionistica, ma che serviva a fermare il comunismo?

Einaudi, Menichella, Carli, Baffi, Ciampi... Fazio, tra i governatori che si son susseguiti nel dopoguerra, è forse l'unico che quando cita Adam Smith pensa non alla «Ricchezza delle Nazioni», Bibbia del liberalismo, ma alla «Teoria dei sentimenti morali», un'opera minore, sconosciuta ai più. Ma il popolo dell'economia e della finanza che ieri, come in un copione, in un rituale immutabile, ha seguito - qualche volta con palpebra pesante - le Considerazioni lette dal governatore con tono piatto, da geometra, senza neanche una citazione letteraria, com'era invece nel costume umanistico di Carli, deve aver concluso che spesso sono le istituzioni a fare gli uomini e non viceversa. E' vero, tra le righe, i più accorti potevano cogliere il costante approccio umanitario, il fermo impianto etico, come se le ragioni dell'economia dovessero sempre sottostare alle regole morali, ma il tutto tradotto in «banchitaliese», secco, essenziale, senza sbavature. Del resto, non è proprio il caso Mani Pulite che dimostra come l'etica sia essenziale per il funzionamento del sistema economico e che il keynesismo delinquenziale alla fine non paga?

Quante ne abbiamo ascoltate, negli anni, di prediche contro l'evasione fiscale, ma quella pronunciata ieri dal cattolico Fazio ha colpito, per la fermezza, persino i *leader* sindacali, che ne fanno un loro cavallo di battaglia da anni, bilanciando la stoccata sulle pensioni, più rivolta a loro che al governo, angolo di base della triangolazione che vede crescere una sinfonia cattolica a tre: il presidente della Repubblica, il presidente del Consiglio e il governatore, uniti dalla fede, dalla stima goduta presso le gerarchie ecclesiastiche e forse anche dall'etica del lavoro ben fatto, cara all'*Opus Dei*. Per non dire del capitolo sul Mezzogiorno, che avrebbe potuto essere scritto da Pasquale Saraceno, ultimo grande interprete del meridionalismo cattolico.

Abbiamo interrogato qualche campione del capitalismo, all'uscita dalla Sala dei Partecipanti, sottraendolo all'asfissia della dichiarazione-tv, e nessuno, in confidenza, ci ha descritto un Fazio antindustriale, perso in un delirio etico e solidaristico, o, peggio, in un disegno di conquista del potere economico e finanziario da parte di soggetti «morali», come vorrebbe la vulgata che preveda il contrapporsi di una grande stanza di compensazione finanziaria cattolica (si legga Capaldo, Geronzi e Banca di Roma), sostenuta dalla Banca d'Italia, a quella tradizionalmente laica ancora incarnata da Cuccia e Mediobanca.

Perché - ci ha detto un interlocutore intelligente - Fazio, uomo non «di un solo libro», dà l'impressione di aver letto non soltanto San Tommaso, ma magari anche Hemingway e, semplicemente, sa che la campana suona anche per te, per il solo fatto che partecipi all'umanità. Forse poi, il governatore cattolico è persino così laico da capire che la moneta è troppo importante per essere affidata soltanto ai banchieri, come dice Friedman, parafrasando Clemenceau.

Alberto Staterà

Un'immagine di San Tommaso d'Aquino

Via Nazionale e i poveri

Il governatore a Torino vedrà il Gruppo Abele

TORINO. Un pensiero fisso, o quasi: la «cruna dell'ago». E' il rovello dei cattolici ricchi. O di quelli che manovrano la ricchezza. «E' più facile che un cammello entri nella cruna dell'ago che un ricco nel regno dei cieli». Lo dice Gesù nel Vangelo. E le parole hanno lasciato il segno. Per duemila anni di cristianesimo il rapporto Chiesa-ricchezza ha riempito le pagine di trattati e encicliche, ha ispirato lettere apostoliche e dissertazioni di teologi. Lo sa bene il governatore di Bankitalia, Antonio Fazio, che martedì prossimo interverrà a Torino a un dibattito dal titolo eloquente: «Povertà alle soglie del Duemila». Un dibattito organizzato dal Gruppo Abele in occasione della presentazione del volume di Daniele Menozzi *«Li avrete sempre con voi, profilo storico del rapporto fra Chiesa e poveri»*, dove saranno presenti anche Pierre Carniti, presidente della Commissione Povertà della presidenza del Consiglio e don Luigi Ciotti presidente del Gruppo Abele.

La Chiesa e i poveri. Una riflessione su solidarietà e mercato, politica e giustizia sociale. Temi che il governatore di Bankitalia affronterà in una relazione, per rispondere all'interrogativo di fondo proposto dagli organizzatori del dibattito: «La Chiesa continuerà a guardare ai processi sociali dichiarandosi ad essi estranea in virtù della sua natura spirituale, oppure saprà correre il rischio di immergersi completamente nel complesso divenire della storia?».

Al cattolico moderato Antonio Fazio, il volume del Gruppo Abele darà di certo del filo da torcere: «Dal sogno iniziale della radicale comunione dei beni, fino ai recenti dibattiti sulla scelta preferenziale per i poveri - è scritto nella prefazione - il tema della povertà ha sempre sollevato nella Chiesa discussioni mai risolte e appare nuovamente oggi come uno dei luoghi in cui la comunità cristiana mette in gioco la sua ispirazione alla predicazione di Cristo».

Chi andrà in paradiso?

Il Buon Samaritano ricco che con le sue monete paga il ricovero e le cure al ferito aggredito per strada dai ladri? O i poveri che mettendo a disposizione di Gesù tutto quello che hanno, cinque pani e due pesci, gli permettono di compiere il «miracolo» di sfamare la folla? **[mau. ans.]**

Coop rosse, perquisizioni alla Bnl. Interrogato Billia (Inps)

Associazione a delinquere
Sotto accusa 5 pidiessini

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cinque pezzi grossi del pds accusati di associazione per delinquere. Altre diciotto persone sotto inchiesta per accuse che vanno dalla bancarotta fraudolenta al falso in bilancio e abuso d'ufficio. E poi una perquisizione alla Coopercredito, la sezione di credito cooperativo della Banca Nazionale del Lavoro di Roma. Nonché l'interrogatorio, come persone informate dei fatti, del presidente dell'Inps, Gianni Billia, già direttore generale della Rai, e del direttore dell'Istituto Fabio Trizzino.

L'affare miliardario delle cooperative rosse sul quale sta indagando il pm Carlo Nordio porta queste novità. Lalla Trupia, già deputato e segretario regionale, Enrico Marrucci, già deputato e presidente della Lega Cooperative del Veneto, Luciano Gallinaro, consigliere regionale, Walter Vanni, ex segretario provinciale del pci ed ex assessore regionale, Alberto Fontana e, dopo il suo abbandono, Alessandra Marinello, presidenti in tempi diversi dell'Associazione Cooperative Agricole, avrebbero congegnato un meccanismo di apertura e rapida liquidazione di una ventina di cooperative che beneficiavano di finanziamenti della Cee. Passando poi - questo, almeno, il teorema del magistrato - fondi neri al pci.

I provvedimenti sono motivati da una trentina di pagine nelle quali sono indicate le presunte prove delle irregolarità. Gli interrogatori dovrebbero cominciare tra una quindicina di giorni.

Oltre al grave reato associativo per i sei uomini di partito, contestato con una serie di ordini di comparizione, un'accusa di bancarotta fraudolenta ha raggiunto altre diciotto persone, fra le quali due noti commercialisti di Venezia e Padova che avevano curato la liquidazione delle cooperative.

Il giudice Nordio, volato ieri nella capitale per gli interrogatori e la perquisizione nell'istituto di credito, effettuata dal nucleo di polizia tributaria di Mestre, ha voluto con questo acquisire documenti sui fidi concessi alle cooperative coinvolte nell'indagine.

Dagli accertamenti sarebbe risultato che alcune di esse avevano ottenuto finanziamenti bancari per parecchi miliardi in assenza di adeguate garanzie, grazie al particolare intervento proprio di Alberto Fontana. L'ex presidente delle cooperative agricole è in carcere dal 27 aprile. Gli altri gli avrebbero dato la copertura politica. Nel corso dell'operazione, in particolare, sarebbe stata acquisita tutta la documentazione relativa ai fidi e a circa 25 miliardi di sofferenze bancarie di crediti concessi alle coop rosse del Veneto.

Quanto all'interrogatorio di Billia e Trizzino, sembra che Nordio abbia voluto ascoltarli nell'ambito di un altro filone di indagine, quello riguardante presunte assunzioni fittizie di funzionari del pci-pds nelle cooperative. Già in precedenza erano stati acquisiti in tutte le sedi regionali dell'Istituto di previdenza gli elenchi dei dipendenti delle coop che avevano ricoperto cariche elettive: in pratica, il giudice vuole scoprire se qualche iscritto al partito si sia fatto assumere dalle cooperative, tanto per dire, per un giorno, prima di passare a ricoprire un ruolo di consigliere comunale o simili, pur continuando a percepire i contributi ai fini della pensione.

In questa parte dell'inchiesta, è indagato per favoreggiamento anche il presidente nazionale della Lega delle cooperative, Giancarlo Pasquini.

Mario Lollo

I magistrati dell'inchiesta sulle Coop dopo l'ispezione nella sede della Bnl

IL CASO

SATIRA E RELIGIONE

«MA che cosa direbbe lui se qualcuno disegnasse sua madre in mutande o con il didietro da maialina?». Dopo Vauro, Forattini. *L'Avvenire*, il quotidiano dei vescovi, continua la sua campagna contro le matite più pungenti della satira italiana, colpevoli di scherzare con i santi.

I fatti. Giorgio Forattini, l'altra sera, è andato da Maurizio Costanzo a presentare il suo ultimo libro, *Giovanni Paolo secondo Forattini*, una raccolta di vignette sul Papa pubblicate su giornali e riviste dal 1978 in avanti. Un libro che fa il verso a Wojtyla fin dalla copertina, praticamente identica a quella di *Varcare la soglia della speranza*, il libro che il Pontefice ha scritto per Mondadori. Per la cronaca, lo stesso editore di Forattini.

Lo scambio di battute tra il disegnatore e Maurizio Costanzo non è piaciuto né a Claudio Sorgi, il critico televisivo dell'*Avvenire*, né ai lettori del quotidiano cattolico, che hanno protestato telefonando in massa a «Pronto tv», il numero verde che il giornale della Cei dedica ai commenti dei cittadini sui programmi televisivi. «Mi ha dato fastidio - ha detto una lettrice di Milano - la sicumera pomposa con la quale Forattini, ben pilotato da Costanzo, si è permesso di prendere in giro la religione cattolica, affrontando argomenti che evidentemente non capisce».

Ancora più duro padre Sorgi, che parla di «satira senza pudore». Eppure, spiega l'anticomunista Forattini, a lui il Papa «sta simpatico», visto che fra l'altro «ha contribuito in modo determinante al crollo del comunismo. Quello stesso comunismo che, pur di farlo tacere, non ha esitato a percorrere la via dell'assassinio politico». In una parola, dice Forattini, i vescovi e la curia che protestano contro le sue vignette non sanno stare allo scherzo.

«Si dà il caso - replica Sorgi - che i vescovi e la curia, io stesso, e tutti i preti e le monache e i cristiani battezzati e credenti e membri della Chiesa considerino il Papa come il proprio padre. Anzi, come il padre di tutti e il rappresentante di Gesù Cristo. Può anche darsi che il Papa si diverta, io non lo posso sapere. A noi gli scherzi piacciono e siamo disposti ad accettare quelli contro di noi. Troviamo invece qualche difficoltà a vedere nostro padre preso in giro». **[g. tib.]**

Polemica dell'«Avvenire» per il libro sul Papa

«Vignette senza pudore» I vescovi contro Forattini

Due delle vignette di Forattini messe sotto accusa dal quotidiano cattolico «Avvenire»

DALLA PRIMA PAGINA

L'ECONOMIA OLTRE LA MONETA

suoi pur indubbi punti di debolezza. Tra questi ultimi, Fazio ha posto in cima alla lista l'instabilità politica intesa come incertezza sulla continuità del processo di aggiustamento della finanza pubblica. Questa instabilità, aggiungendosi ad un crescente disordine valutario internazionale, ha determinato consistenti deflussi di capitali dall'Italia e conseguente pesante deprezzamento della lira.

Cose che contano, certo; non si può sostenere il contrario. Ma Fazio ha ricordato che conta anche la ritrovata capacità di esportare al di là dei benefici contingenti della svalutazione, la confermata propensione al risparmio, la tenuta della politica dei redditi, la riduzione degli squilibri della finanza pubblica. Un eccesso di attenzione per gli eventi politici, spesso contraddittori o addirittura sconcertanti, conduce a giudizi squilibrati e, quindi, a decisioni non conformi all'interesse generale del Paese e talvolta neppure dei singoli soggetti economici, siano essi imprese, risparmiatori, consumatori.

Una valutazione più equilibrata della realtà italiana e dei suoi elementi di continuità, che emergono al di sopra e al di là della perdurante inefficienza delle istituzioni politico-istituzionali, è necessaria non solo per non deflettere da indirizzi già determinati e condivisi quali la politica dei redditi e la progressiva riduzione del disavanzo pubblico, ma anche per aggredire problemi finora trascurati quali il sistema fiscale e, soprattutto, il Mezzogiorno. Sul sistema fiscale Fazio è sceso in profondità per sottolineare come le sue inefficienze si traducano in distorsioni nell'impiego delle risorse e in iniquità pesanti sotto il profilo sociale; è uno dei problemi che il Governatore vede, evidentemente, non solo come un limite ad una maggiore produzione della ricchezza, ma anche come un ostacolo ad una sua maggiore distribuzione. Sul Mezzogiorno, Fazio è stato icastico: oltre il 35% della popolazione, il 25% del reddito nazionale, la metà e più della disoccupazione. Le terapie: un maggiore utilizzo dei fondi regionali dell'Unione Europea per sostenere gli investimenti e condizioni contrattuali più flessibili (non più, come l'anno passato, differenziazioni salariali).

L'assonanza con le posizioni e con l'attività del governo Dini sarebbe stata totale se Fazio non avesse espresso un giudizio assai negativo sull'accordo per la riforma delle pensioni. L'ha criticato non solo perché i benefici di finanza pubblica si prospettano assai dilazionati nel tempo, ma anche perché, a regime, assicurerà comunque prestazioni più elevate di quelle offerte dai sistemi di altri Paesi. Questa valutazione è stata appena temperata dalla considerazione che questo paragone internazionale non tiene conto degli ammortizzatori sociali che talvolta operano in altri Paesi, e comunque non si è tradotta in una critica al governo. Al contrario, Fazio ha preso atto che l'accordo è stato positivamente valutato dai mercati e, soprattutto, ha dato un giudizio di congruità sulla legge finanziaria per il '96 i cui termini essenziali Dini ha annunciato appena martedì scorso. Il che non è poco, specie se consideriamo che questa valutazione potrebbe essere alla base dell'andamento dei mercati ieri, con la Borsa in rialzo ed il rendimento dei titoli di Stato in flessione malgrado il recente aumento del tasso di sconto.

Alfredo Recanatesi

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 24 MAGGIO 1995

Allegranza Sonia, **Angeletti** Veronica, **Baltar** Lorenzo, **Cabodi** Sara, **Castelli** Cristiano; **Costa** Laura, **Costa** Alberto, **Cuomo** [illegible]; **Currò** Ottavio; **Carrè** Norman; **D'Alio** Giuseppe; **Desbera** Emanuele; **Dichiaro** Giulia; **Furlan** Cristiana, **Gerrone** Veronica; **Gatti** Noemi; **Goitre** Luca, **Lore Macchiarulo** Daniele; **Maggio** Stefano; **Maggio** Lisa; **Maia** Giorgio; **Maia** Federico; **Mancuso** Marina; **Mirabella** Noemi, **Mondrano** Arianna, **Nicco** Simone; **Pavan** Davide; **Penna** Pietro; **Perucchetti** Carola; **Pesce** Silvia; **Pettiti** Giorgio; **Pollatto** Francesca; **Portelli** Erika; **Racca** Roberto; **Romano** Andrea; **Serafini** Giulia; **Stradella** Edoardo; **Zurlo** Francesca.

MORTI DENUNCIATI IL 24 MAGGIO 1995

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Milani** Luigia ved. **Sassi**, anni 76, casa di cura Bernini, nata a Taglio di Po (RO); **Calpes** Domenica ved. **Gullio**, a. 90, casa di riposo Carlo Alberto, nata a Santorri (CN); **Salvi** Guido, a. 88, casa di cura delle suore domenicane, nato a S. Benigno Canavese (TO).

Negli Ospedali: **Villani** Concetta ved. **Allegra**, anni 76, Molinette, nata a Catania; **Salemme** Rosario, a. 68, ospedale Martini, nato a Grisolia (CS); **Mocellin** Angelo, ospedale ostetrico ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Regaldo** Francesco, a. 84, Molinette, nato a S. Francesco al Campo (TO); **Giaretti** Edoarda in **Mistò**, a. 71, ospedale Martini, nata a Torino; **Achouri** Natascia, giorni 3, ospedale ostetrico ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Gavello** Aldo, a. [illegible], ospedale Giovanni Bosco, nato a Cossigliole d'Asti (AT); **Pallavicini di Ceva di Priola** Paolo, a. 88, ospedale Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Catalano** Savina ved. **Di Donato**, a. 79, ospedale Mauriziano Umberto I, nata a Canosa di Puglia (BA); **Cattaria** Giuseppina ved. **Merlo**, a. 84, ospedale Luigi Einaudi (ex [illegible] astanteria), nata a Spriniano (PV); **Oddone** Ines, a. 89, Molinette nata a Castelletto Molina (AT); **Ferraris** Eugenia in **Asaglio**, a. 71, ospedale Mauriziano Umberto I, nata a Carmino (AL); **Cordova** Demetrio, a. 79, ospedale Maria Vittoria, nato a Reggio di Calabria; **Scarpulla** Vincenza in **Cammarata**, a. 73, Molinette, nata a Caltanissetta; **Pierdonati** Arturo, a. 53, Molinette, nato a Genova; **Danna** Pietro Nicola, a. 78, Molinette, nato a Champorcher (AO); **Gandagno** Francesco Paolo, a. 70, ospedale Mauriziano Umberto I, nato a Foggia; **Malocchi** Alma, a. 74, ospedale Giovanni Bosco, nata a Suzzara (MN); **Zucca** Modesta in **Mara**, a. 87, Molinette, nata a Laconi (NU).

Presso residenza: **Orlandi** Alfredo, a. 74, via Cavour 38, nato a Cortazzone (AT); **Masia** Santina, a. 63, via Domenico Coggiola 11, nata a Sassari; **Falon** Marco, a. 84, via G. Craveto 33/25, nato a Ragogna (UD); **Fioretti** Michele, a. 83, corso Regina Margherita 15, nato a Trani (BA); **Martinetti** Riccardo, a. 90, corso G. Marconi 31, nato a Torino; **Gregucci** Anna Maria ved. **Licata**, a. 37, via B. Luini 88/8, nata a S. Severo (FG); **Ascalone** Dante, a. 89, via Tirreno 21, nato a Torino.

Presso Medicina Legale: **Bruno** Francesco, anni 52, medicina legale, nato a Taranto.

Nati 38 - Morti 30

Gli Ufficiali, i Sottufficiali e gli Artiglieri delle Batterie a Cavallo partecipano commossi alla scomparsa del 30° comandante

GEN. C. A.

Umberto Boria

— **Milano**, 31 maggio 1995.

Serenamente come è vissuto è mancato il nostro amato papà l'

INGEGNER

Elio Caccia

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Andreina Valfrè di Bonzo**, le figlie **Lella** con **Carlo** e **Mario**, **Carlotta** con **Marco** e **Ludovico**, **Elisabetta** con **Sergio** e **Alberto**. Funerali domani ore 11,45 nella parrocchia SS. Annunziata.
— **Torino**, 1 giugno 1995.

Alberto Valfrè di Bonzo con la figlia **Paola** e il nipote **Michele** è vicino alla sua cara Andreina, nipoti e famiglia, e piange il caro e buon cognato

Elio Caccia

— **Torino**, 1 giugno 1995.

La cognata **Pupa Caccia Ferrari** e i nipoti **Guido** con **Susi**, **Franzi**, **Sissi**, **Leopold**, **Bruno**; **Paola** con **Gianni**, **Martina**, **Lorenzo**; **Kiki** con **Paolo**, piangono la scomparsa del carissimo **ELIO**, ricordandone lo spirito, l'intelligenza, la schietta semplicità.

I cugini **Caccia**, **Ambrogio** con **Tina**, **Silvio** con **Gianna**, **Silvana** con **Ciro**, molto addolorati sono affettuosamente vicini a Andreina e figlie.

Luigi e **Vittorio Ferrio** con le loro famiglie partecipano affettuosamente.

Condomini, Inquilini, Amministratore di **via Maria Vittoria 51** partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia **Ronco** partecipa al dolore di Andreina, Lella, Carlotta e Elisabetta per la scomparsa di **ELIO**.

Alfredo e **Marisa Bossotti**; **Guido**, **Margherita** e **Andrea Cassinasco** partecipano commossi al dolore di Andreina e famiglia.

Piangono l'**AMICO** carissimo **Ernesto** e **Cina Bertano Bagey** con **Marco Silvia** e **Ugo**.

Mario e **Gippi Malerba** piangono il **PAPA'** di Lella e l'**AMICO** di sempre.

Aldo e **Marilena Olivieri** con i figli partecipano con tutto il cuore al dolore di Andreina e delle figlie per la morte dell'indimenticabile **ELIO**.

[illegible] **SANT'ELIJ**, grazie di tutto. **Elda** e famiglia.

Elie ed **Elda**, **Guido** e **Rosaria Casella** partecipano affettuosamente.

Luisella e **Mario Percivale** partecipano commossi al grande dolore della famiglia Caccia.

I cugini **Reggeri** e **Gigli** partecipano con grande affetto al dolore dei familiari per la scomparsa del caro **ELIO**.

Cristianamente è mancato

Luigi Delpiano

panificatore

Nel dolore l'annunciano la moglie **Maria**, la figlia **Daniela**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, suoceri, parenti ed amici tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Molinaro, al prof. Demichelis e collaboratori tutti per la preziosa ed instancabile opera professionale. Un sentito ringraziamento a tutti gli amici che lo hanno amorevolmente assistito. Funerali venerdì 2 giugno alle ore [illegible] in Castino (CN) partendo alle ore 13,30 dalla Clinica Villa Maria Pia in Torino.
— **Torino**, 31 maggio 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bartolomeo Amione

Danno il triste annuncio la moglie **Maria**, la figlia **Marilena**, il figlio **Aldo** con la moglie **Marisa**, la nipote **Veronica** e la consuocera **Rosina**.
— **Torino**, 31 maggio 1995.

Ho perso il mio vero **PAPA'** troppo presto. Grazie per aver colmato con la tua presenza il grande vuoto che era in me, ciao, **Marisa**.

Sei stato un grande **NONNO**, ciao, **Veronica**.

Presidente, Amministratore Delegato, Direttori, Dirigenti e Collaboratori tutti del Settore Mezzi e Sistemi di Produzione della FIAT S.p.A. con le società **Comau**, **U.T.S.** e **Berto Lamet** partecipano al dolore dell'ing. Aldo Amione per la scomparsa del padre signor

Bartolomeo Amione

— **Grugliasco**, 31 maggio 1995.

L'**Iveco** - **Dirigenti e Collaboratori tutti** - partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Aldo Amione per la scomparsa del padre signor

Bartolomeo Amione

Torino, 31 maggio 1995.

Il **Comitato Direttivo Iveco**:
Giancarlo Boschetti
Massimo Almetti
Roberto Gorsa
Stefano Decio
Cesare Fassia
Saverio Gaboardi
Jean Pierre Lefebvre
Alessio Lucco
Tiziano Torricini
Francesco Zen
si unisce al dolore dell'ing. Aldo Amione per la perdita del padre signor

Bartolomeo Amione

— **Torino**, 31 maggio 1995.

Colleghi e Collaboratori della **Direzione Acquisti Iveco** prendono parte al lutto dell'ing. Aldo Amione per la perdita del papà signor

Bartolomeo Amione

— **Torino**, 31 maggio 1995.

Sono affettuosamente vicini all'ing. Aldo Amione:
Emilio Adaglio
Nicoletta Assolo
Piero Balboni
Mauro Bernut
Carlo Carignani
Guido Dalla Zuana
Tullio De Muro
Roberto Dorini
Luigi Milano
Giuseppe Mogol
Massimo Pischiutta
Pier Carlo Pozzan
Giovanni Ridolli
Franco Schiarano
Kai-Uwe Wollenhaupt.

Titolari e Dipendenti della **Manifattura Settione** partecipano al lutto di Marilena Amione per la perdita del **PAPA'**.

Claudio e **Marina Settione** partecipano sentitamente.

Alba, Bruno Cerrao partecipano al grande dolore di Maria Luisa, Enrico, Andrea per la scomparsa del carissimo

Alessandro Cattilino

— **Torino**, 31 maggio 1995.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio dei Revisori**, il **Direttore**, il **Personale tutto** dell'**Istituto diocesano per il sostentamento del clero di Torino** si uniscono alla preghiera, al corale dolore che ha colpito la Diocesi e partecipano al cordoglio dei famigliari per la morte di

mons. Michele Enriore

Economo Diocesano
— **Torino**, 31 maggio 1995.

L'avvocato **Vincenzo Gasco Lopertido**, con tutto lo studio, si associa al dolore di familiari ed amici per la perdita di

mons. Michele Enriore

figura insostituibile.
— **Torino**, 31 maggio 1995.

Ezio Bisson e **Walter Giacontl**, uniti alle proprie famiglie, partecipano al dolore per la scomparsa di

mons. Michele Enriore

— **Torino**, 1 giugno 1995.

Prendono parte al grande dolore per la morte del caro

don Michele Enriore

i cugini **Osvaldo**, **Maria**, **Chiara**, **Maurizio** e **Antonella**.
— **Torino**, 31 maggio 1995.

Il **Liceo Scientifico Max-Planck** e la **Scuola Media Madonna Divina Provvidenza** si uniscono alla comunità parrocchiale nel ricordo e nella preghiera.

L'**Impresa Vinov Edil** partecipa con profondo cordoglio al dolore per la scomparsa di

mons. Michele Enriore

e lo ricorda con stima e affetto.
— **Vinovo**, 31 maggio 1995.

Gli **Amici** delle **Associazioni A. Marcozzi** e **M. Sinclair** piangono la perdita di

mons. Michele Enriore

loro indimenticabile «**Vice**».
— **Torino**, 31 maggio 1995.

Profondamente addolorati, ricordo affettuosamente

mons. Michele Enriore

e partecipo al dolore dei famigliari. **Mario Dalpedimo.**
— **Settimo Torinese**, 31 maggio 1995.

I **Membri** del **Consiglio di Amministrazione** del **Centro Giornali Cattolici** partecipano con profondo dolore alla perdita del presidente

mons. Michele Enriore

— **Torino**, 31 maggio 1995.

La famiglia **Stievani** e la **Direzione di Telettime** partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa di

mons. Michele Enriore

fondatore di Telesubalpina.
— **Torino**, 31 maggio 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. Bruno Bruni

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, il genero e la nuora, i nipoti e i parenti tutti. Le esequie avranno luogo nella Chiesa parrocchiale di Chiomonte venerdì 2 giugno alle ore 15.
— **Venezia**, 29 maggio 1995.

Mara e **Serena**, con **Marcello** e **Tullia**, ricordano con affetto lo zio **BRUNO**.

E' mancata

Vittoria Mosso ved. Sabioni

Lo annunciano la figlia **Andreina** con il marito **Ruggero Levi**, gli adorati nipoti **Cristina** con **Roberto**, **Davide**. I funerali avranno luogo venerdì 2 ore 9,45 ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 30 maggio 1995.

Wilma Colombo partecipa commossa al dolore della nuora Andreina.

Maria Luisa Sabioni con **Gabriella**, **Adriana** e [illegible] famiglie piangono unitamente ad Andreina, Ruggero, Cristina e Davide la scomparsa della carissima **VITTORIA**.

L'**Università della terza età di Torino**, con il **Presidente**, il **Comitato organizzativo**, le **Segreterie** dell'**Accademia di umanità** e i **Docenti**, partecipano profondamente commossi al dolore di Andreina.

Gli **Amici** dell'**Unitre di Torino** partecipano affettuosamente al dolore di Andreina.

Partecipano al dolore di Andreina: **Rosanna**, **Lucia**, **Marco**, **Nadia**, **Paolo**, **Ingrid**, **Augusto**, **Lidia**, **Antonio**, **Rita**.

Cristina e **Walter Bossi** si associano al dolore di Andreina.

Partecipano al dolore di Andreina i cugini **Maria Luisa Lis** e **Plinio Pinna Pintor**.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Elsa Magliano

dipendente dell'istituto.
— **Torino**, 31 maggio 1995.

E' mancato

Francesco Garbolino

anni 53

L'annunciano la moglie **Maria Lucia**, la figlia **Pieranna**, suocera, fratello, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali in San Maurizio venerdì 2 giugno ore 15 via Mellodi 75. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Maurizio Canavese**, 31 maggio 1995.

Dopo lunga malattia sopportata con coraggio e cristiana fiducia si è spenta la

N.D.

Franca Cassinis Righini di San Giorgio

Lo annunciano i figli: **Ferdinando** con **Valeria**, **Lorenzo**; **Paolo** con **Francesca Romana** e **Maria Giulia**; **Carlo** con **Attilia** ed **Alessandro**; **Maria Luisa** con **Alessandro Longhi**, **Giuseppe** e **Giacomo**; **Maria Teresa**; la sorella **Maria Cristina Cattaneo Mellone**; i nipoti **Cassinis** ed **Orlandi**; l'affezionata **Franca Serra**. La cara salma sarà trasportata al cimitero di Torino per la sepoltura nella tomba di famiglia venerdì 2 giugno alle ore 11.
— **Roma**, 31 maggio 1995.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
[illegible] 8,30-12,30, 14-21. Dom. [illegible]

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Guido Battaglio

medico chirurgo
di anni 90

Ne danno l'annuncio la moglie **Giuditta**, il figlio **Luigi** con la moglie **Marinella**, il nipote **Luca**, cugini, parenti e la famiglia **Viotti**. I funerali avranno luogo nella Parrocchia di Canale giovedì 1 giugno alle ore 16,30 partendo da Alba, via P. Ferrero 15, alle ore 15,45.
— **Alba**, 31 maggio 1995.

Serenamente è tornata alla casa del Padre

Augusta Miniscalco Gallareto

L'annunciano, con profondo dolore, il marito **Emilio**, i figli: **Liliana** e **Roberto** con **Ranieri** ed **Irma**; i nipoti: **Federica**, **Paola**, **Giulia** e parenti tutti. Benedizione ore 7,45 ospedale Giovanni Bosco. Funerale ore 8,15 parrocchia Nostra Signora della Pace. La salma sarà tumulata nel cimitero di Dogliani (Cuneo).
— **Torino**, 31 maggio 1995.

Claudio, **Gabriella**, **Alessandra**, **Laura** sono vicini ad Emilio, Liliana, Roberto e famiglie per la perdita di **AUGUSTA**.

Giancarlo Margherita Andrea sono affettuosamente vicini a Emilio [illegible] e alle loro famiglie.

La **Soc. Ing. Bevis** partecipa commossa al dolore dell'ing. Miniscalco per la scomparsa della **MAMMA**.

Maurizio Mariateresa Massimo Mariacarla e famiglie vi sono affettuosamente vicini.

Le famiglie **Gribaldi** e **Clarico** piangono desolate la cara **AUGUSTA**.

Tina Guarello e famiglia ricordano la cara **AUGUSTA**.

E' partita per la Pace Eterna

Andhrée Laure Deménard ved. Zanone Poma

anni 90

Lo annunciano la figlia **Evelina** e parenti tutti. Per funerali telefonare al 248.87.82 ore ufficio.
— **Torino**, 31 maggio 1995.

Ha lasciato la sua adorata moglie l'anima buona di

Alberto Fenoglio

Ne dà il triste annuncio la moglie **Maria** e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Ss. Pietro e Paolo partendo da via Belfiore 12.
— **Torino**, 31 maggio 1995.

Cristianamente è mancato

Felice Morando

Lo annunciano i familiari tutti. Funerali venerdì 2 giugno ore 10,30 parrocchia di Tigliole (AT). Partenza ospedale Mauriziano ore 9,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 maggio 1995.

Beppe Rina Botta con **Giancarlo Franco** e **Monica** piangono con tanto affetto la scomparsa del carissimo indimenticabile amico

Turi Aprile

— **Torino**, 1 giugno 1995.

E' mancata

Teresa Fornaro ved. Gilliberto

Ne danno il triste annuncio la figlia **Annamaria** con **Attilio**, **Davide** e **Elena**, sorelle, fratelli e parenti tutti. Funerali sabato 3 ore 11,45 parrocchia S. Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 maggio 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Salvador in Piron

Lo annunciano con grande dolore il marito e i figli. Funerali oggi ore 11,45 alla parrocchia Maria Madre della Chiesa.
— **Torino**, 1 giugno 1995.

E' mancata ai suoi cari

Angela Gianotti in Gosio

Lo annunciano il marito **Tino**, la figlia **Elisa**, la madre **Rachele Mazzola**, il fratello **Giancarlo** e famiglia, suocere, cognati, zii, cugini, parenti tutti. Funerali venerdì 2 giugno, telefonare al (011) 707.13.57 - 794.951.
— **Torino**, 31 maggio 1995.

E' mancata

Carla Campagna

L'annuncia la nipote **Anna** con **Elco** e **Paolo**. Funerali venerdì 2 giugno ore 8,15 via Guido Volante 19.
— **Torino**, 30 maggio 1995.

ANNIVERSARI

7-6-1992 7-6-1995

dottor Mario Rubatto

Il ricordo del

dottor Mario Rubatto

è sempre vivo tra noi. Con immutato rimpianto ricorderemo la sua grande umanità al «2° Memorial» a lui dedicato con una S. Messa presso la Casa Alpina «Piergiorgio Frassati» a Cesana Torinese **domenica 4 giugno, ore 11.**

1-6-1984 1-6-1995

Luciano Coriasco

medico chirurgo

Tu sei con noi, sempre, c'è una continuità che non si spezza.

1993 1995

Milan Bradac

Il tuo ricordo è la nostra forza. I tuoi cari.

1989 1995

Pietro Perosino

Con immutato rimpianto e nostalgia. Affettuosamente Rita.

Nell'undicesimo anniversario della scomparsa di

Luca d'Agliano

la famiglia, insieme a quanti gli hanno voluto bene, lo ricorda con infinito amore e rimpianto. S. Messe: 3 giugno ore 10 Chiesa del Convento, Caraglio, ore 17,30 Cappella del Palazzasso.
— **Torino**, 1 giugno 1995.

1993 1995

dott. Valentino De Regibus

Con immutato affetto

Il presidente attacca i magistrati «che parlano troppo», ma invita il Guardasigilli alla prudenza

Dini difende Mancuso, poi frena

E il Senato vuole abolire le «manette facili»

ROMA. Chiamato in causa dalla maggioranza che lo sostiene, il presidente del Consiglio non dà il benservito al suo ministro della Giustizia, Filippo Mancuso, quello che s'è scagliato contro Mani Pulite annunciando azioni disciplinari e nuove ispezioni alla Procura di Milano. Anzi, difende il suo operato, tanto da raccogliere gli applausi del centro-destra, e attacca quei magistrati che, parlando un po' troppo, si sono abbandonati a «manifestazioni nocive».

Ma poi ribadisce che Mancuso s'è mosso in piena autonomia, che - come dice il Csm - è opportuno riformare la legge sulle ispezioni per evitare invasioni di campo e interferenze; e che per il futuro, bisognerà attenersi a «cautela, prudenza, adeguatezza e proporzionalità» quando si va a mettere il naso nel lavoro svolto dai giudici.

Alla fine, dopo un evidente imbarazzo tra le file della sua maggioranza, Lamberto Dini «fa propria» la mozione presentata da progressisti, popolari e leghisti, riguadagna consensi a sinistra e raffredda la destra che in precedenza l'aveva applaudito. Quella mozione dice che Mancuso «ha rischiato di produrre una delegittimazione dell'opera degli uffici più esposti, ed in particolare della procura milanese», e che le ispezioni ministeriali devono sempre ispirarsi «agli indirizzi generali del governo», per «evitare l'insorgere di dannosi conflitti».

Prima di giungere alla votazione e alla dichiarazione finale di Dini, però, il caso Mancuso ha rischiato di creare nuove rotture tra governo e maggioranza, perché nelle quindici pagine della sua relazione il presidente del Consiglio ha dato ampio spazio alle ragioni del suo ministro, a cominciare dall'affermazione secondo la quale «il governo non può intervenire, in un senso o nell'altro, nel concreto esercizio delle prerogative da parte del Guardasigilli».

Fermi restando da un lato l'autonomia e l'indipendenza della magistratura e dall'altro la critica alle [illegible] talvolta anche vivaci di alcuni uffici giudiziari», Dini ha tenuto a precisare che l'esercizio dei poteri-doveri del Guardasigilli «si è svolto sempre nell'ambito di una valutazione rigorosa e obiettiva delle situazioni previste dall'ordinamento». Unico spiraglio lasciato aperto sulla questione delle ispezioni, il richiamo alla «prudenza e alla cautela» necessarie. Per il resto, tante promesse e dichiarazioni d'intenti su quel che il governo intende fare in materia di giustizia, dalla riforma dei codici alla bioetica, dalla ristrutturazione dell'amministrazione penitenziaria alle questioni poste dallo sciopero degli avvocati.

Un intervento addirittura «troppo ricco», secondo il capogruppo progressista Cesare Salvi, che ha voluto prendere la parola per «integrare» la relazione di Dini e riproporre l'unica questione sul tappeto: «Le ispezioni hanno un limite nel rispetto dell'indipendenza e dell'autonomia della magistratura». La nuova visita degli ispettori a Milano non ci deve essere. «Come la fiducia viene data, può essere anche tolta, la regola della democrazia parlamentare è sottomettersi o dimettersi», dice Salvi in aula. E nel corridoio di palazzo Madama è più esplicito: «Se ci sarà la nuova ispezione a Milano, Mancuso se ne deve andare».

Nel dibattito, Maceratini (An) difende la protesta degli avvocati e dà la solidarietà del suo gruppo a Mancuso; Previti, Forza Italia, attacca le «Procure militanti», si scaglia contro l'«uso arbitrario dei poteri enormi dei pubblici ministeri», se la prende con il Csm che non ha nemmeno sospeso dalle funzioni «i 400 magistrati indagati in tutta Italia». Filippo Mancuso, seduto accanto a Dini, ascolta e prende appunti: il suo «caso» sta di nuovo montando, si torna a respirare l'aria di «ribaltone» di venti giorni fa, quando venne osannato dalla minoranza e criticato dalla maggioranza.

Ma Dini, nella replica, raddrizza il timone e di fatto sottoscrive la mozione anti-Mancuso di chi dà la fiducia al suo governo. Il capo del governo sembra rivolgersi prima ai magistrati e poi al ministro quando dice che «occorre la rinuncia a pretese di intoccabilità e alle presunzioni di infallibilità», invita alla «serenità di rapporti e di comportamenti tra poteri dello Stato», invoca le riforme. Maceratini si lamenta: il capo del governo «ha perso smalto»; Salvi è soddisfatto: «Abbiamo chiesto una svolta nella politica della giustizia, il fatto che Dini abbia accolto la nostra mozione mi fa sperare che ci sarà».

Giovanni Bianconi

«In qualche caso i giudici si sono abbandonati a manifestazioni nocive»

AVVOCATI

Sciopero, oggi vertice al ministero

ROMA. Continua lo sciopero degli avvocati e proseguono le polemiche. Oggi, il ministro di Grazia e Giustizia Filippo Mancuso incontra i rappresentanti dell'ordine forense e delle Camere penali per un approfondimento delle questioni da essi poste. E' stato lo stesso presidente del Consiglio Lamberto Dini a rivelarlo in aula al Senato, «rammentando» fra l'altro ai responsabili che «prolungati atteggiamenti di disimpegno dall'esercizio di funzioni doverose, seppur comprensibili per la situazione di notevole disagio nella quale gli avvocati operano, si traducono in un obiettivo pregiudizio per i cittadini più deboli». Nino Abate, presidente dell'Associazione magistrati, sostiene invece che «lo sciopero proclamato dagli avvocati è un'iniziativa irrazionale e irresponsabile. Non abbiamo nulla contro l'avvocatura, ma esprimiamo preoccupazione e denuncia per una iniziativa che non risolve nessun problema».

Abate ha anche puntualizzato che l'Associazione nazionale non ha sollecitato presso i magistrati alcuna iniziativa penale nei confronti dell'avvocatura: «Non è un'iniziativa che ci compete - ha detto - non intendiamo coinvolgere nessuno con giudizi, ma guardiamo a un dato oggettivo che è la paralisi della giustizia in un contesto in cui paga soltanto il cittadino». [Agi]

Il premier Lamberto Dini

A sinistra, il ministro della Giustizia Filippo Mancuso. A destra Cesare Salvi, capogruppo dei senatori pds

RETROSCENA

MALUMORE NELLA QUERCIA

«Non baciamo più il rospo»

Mezza rivolta nel pds contro il premier

ROMA

QUESTA volta io il rospo non l'ho baciato». Cesare Salvi esce dall'aula camminando a grandi falcate. Il capogruppo progressista a Palazzo Madama non ha gradito il discorso di Lamberto Dini ed è intervenuto subito per dire che Mancuso deve «sottomettersi o dimettersi». L'esponente pidiessino è ancora su di giri per avergliele cantate al Guardasigilli, ma bastano pochi minuti perché si tramuti in volto, assumendo quell'aria un po' scombussolata che hanno tutti i suoi compagni di partito. Già, nei corridoi del Senato i parlamentari della Quercia passeggiano inquieti.

Si sentono traditi dal «loro» presidente del Consiglio? «Beh - ammette Massimo Brutti - diciamo che quelle critiche ai magistrati se le poteva risparmiare. E' stato un discorso un po' deludente».

Musi lunghi ed espressioni affrante. Ma a beneficio dei taccuini dei cronisti, tutti, nel pds, ripetono: «Aspettiamo la replica». Come a dire, vedrete che Dini è dei «nostri» anche se ha difeso Mancuso. Non che qualcuno non si accorga che questa fiduciosa e imbarazzata attesa ha un che di comico. Sospira, Brutti: «Ce l'avete presente - esordisce - quella scenetta in cui Totò racconta di un tizio che lo prendeva a bastonate? Ricordate? Gli chiedono: "e tu perché non hai reagito?". E lui risponde: volevo vedere fin dove arrivava. Ebbene noi siamo in una situazione del genere».

Aspetta, la Quercia. E nell'attesa c'è chi non riesce a nascondere il proprio malumore. «Questo dibattito non si doveva fare: lo avevo detto, io», sbuffa Giovanni Pellegrino. Il presidente della commissione Stragi è un pidiessino «anomalo», da sempre freddino con i magistrati, e ora dà libero sfogo ai suoi sentimenti: «La verità - dice il senatore della Quercia - è che ci troviamo qui per Violante, sotto il solito ricatto: "attenti che vogliono arrivare a Palermo". Non è possibile: io ammiro e stimo Caselli, però devo pure dire che lui è uno che pensa di scrivere la storia d'Italia facendo ricorso all'azione penale. Penso ad Andreotti... Ma insomma, tutti sanno che Kennedy, nella baia dei Porci, si fece aiutare dalla mafia. Eppure nessun giudice lo mise sotto inchiesta».

E' un torrente in piena, Pellegrino: «Il discorso che si fa in quest'aula - continua - è sterile e non porta a nulla. Il dibattito sulla giustizia non lo si può affrontare in maniera "vecchia" come fanno sia Salvi che Mancuso. No, qui bisogna fare un altro ragionamento. La magistratura fino al '92 è stata come una macchina che poteva andare a 200 all'ora, ma si autolimitava ai 120. Da Tangentopoli in poi ha cambiato velocità, e così tutti si sono accorti di una cosa che prima era sfuggita, e cioè che i freni dell'auto non funzionavano. Ora, non si può tornare all'antico, però i freni bisogna cambiarli. In parole povere, quindi, occorre ripensare al ruolo dei pubblici ministeri. Secondo me devono diventare come i procuratori in America. In modo tale che il giudice sia veramente "terzo", perché sennò succede come con la storia del commissariamento di Publitalia: Borrelli invia la richiesta a Tarantola, ma chi ci crede che quello è indipendente rispetto al pool di Mani Pulite?».

Salvi: adesso il ministro deve sottomettersi o dimettersi

A lato Giovanni Pellegrino, presidente della commissione stragi

Pellegrino tormenta la pipa, sospira, e insiste. Nell'aula, intanto, il dibattito continua. Ma lui lo ha già archiviato come inutile. Riflette piuttosto sulle ultime vicende della cronaca giudiziaria e la mente torna al commissariamento di Publitalia: «E pensare - sospira - che quel Francesco Greco che ha firmato la richiesta è lo stesso Greco che si oppose ad un'analoga iniziativa di alcuni piccoli azionisti dell'Enimont, i quali, contrari alla fusione, avevano chiesto un'ispezione. Se avesse detto sì, a quest'ora non avremmo avuto la madre di tutte le tangenti». Ma mentre il presidente della commissione Stragi spazia nei cieli della giustizia, i suoi compagni di partito combattono con le grane quotidiane. A loro quel dibattito non sembra affatto inutile, perché temono di perdere la faccia. Per fortuna, dopo il solito lavorio diplomatico, Dini viene incontro al pds, nella replica. Sospiri di sollievo e sorrisi semi-rilassati: la parola d'ordine è "mostrarsi soddisfatti". E così all'improvviso persino Pellegrino sembra interessarsi a quello che avviene in aula e rilascia la sua dichiarazione compiaciuta per l'epilogo della vicenda. Nessuno però ha avvertito Raffaele Bertoni: «Soddisfazione? - sbotta -. Ma se Dini è stato contraddittorio. Prima ha detto una cosa e poi l'ha aggiustata: questa è una finzione». O forse una favola, con l'ex magistrato nei panni di quello che dice che «il re è nudo»?

Maria Teresa Meli

IL CASO

I CITTADINI E IL PALAZZO

Un numero verde per dare informazioni sui lavori della Camera

Pronto chi parla? «Sono Pivetti»

La presidente «telefonista» a Montecitorio

ROMA

PRONTO? Qui è la Camera, dica pure», annuncia una vocina lombarda non del tutto nuova. Dall'altra parte del filo, la signora d'accento toscano parte finto-ingenua chiedendo l'agenda dei lavori di Montecitorio, poi, incurante della risposta, strilla: «Ma lei... lei è la Irene Pivetti!». «Sì, esattamente, sono proprio io», conferma con tanto di avverbio il presidente, voce basso-compiaciuta.

Quando le chiedono da dove chiamava la signora, Pivetti estrae una battuta accettabile: «Non gliel'ho chiesto, non siamo mica a una trasmissione televisiva». Però, insomma, quasi. Pivetti telefonista mascherata, in tailleur algido e voce alla lunga riconoscibile, per il varo del nuovo numero verde di Montecitorio, 1670.12955, informazioni gratuite sul lavoro della Camera, l'iter delle leggi e l'attività parlamentare dei singoli deputati.

Astenersi dagli insulti, non verranno comunque recapitati.

Irene Pivetti presidente della Camera dei deputati

Casi come non troveranno risposta - annuncia il vice-Pivetti Luciano Violante - le domande che implicano giudizi politici o riguardano casi personali.

Tipo quello della signora con venticinque anni di contributi che chiede a Pivetti quando potrà andare in pensione. «Questa è la classica domanda a cui non è possibile rispondere», la bacchetta con cortesia ghiacciata la Presidente, che si è seduta al centralino a mezzogiorno in punto per farsi smistare le prime dieci telefonate di servizio. Il Pivetti-show è durato un quarto d'ora. Quasi tutte le chiamate arrivavano dalle regioni rosse, Emilia e Toscana: per una volta non c'entra la politica, ma il giornalismo.

Infatti «Nazione» di Firenze e «Carlino» di Bologna erano stati gli unici, ieri mattina, a riprodurre in grande evidenza il numero verde e le ragioni dell'iniziativa.

Seconda chiamata, è un signore di Viterbo che vuol sapere a che punto è l'iter della legge sull'obiezione di coscienza. Seguono avvincenti conversazioni sull'inquinamento da amianto e il trattamento economico dei sottufficiali.

Un commerciante di Pistoia, preoccupato dal referendum sugli orari dei negozi, chiede lumi sulle proposte di legge che sono in discussione. Nella giornata d'esordio non poteva mancare una domanda sulla mitica «par condicio». A farla è uno studente milanese abbastanza perspicace: «Lei ha una voce che mi sembra di conoscere», è sbottato, ma Pivetti non ha dato soddisfazione al suo concittadino, evitando di rivelarsi.

Alla fine, Pivetti si è concesso un extra: un'operatrice le ha passato la chiamata di una signora Vannucci di Marina di Carrara, che avendo saputo della presenza di Pivetti al centralino, ha chiesto e ottenuto di farsela passare per gli auguri di rito. «Le posso dare un consiglio, presidente?», ha detto la signora. «Va bene, mi dia questo consiglio», ha risposto Pivetti con accondiscendenza un po' irsuta. Poi, dalla sua bocca sono uscite, nell'ordine, le seguenti parole «La ringrazio... ci penserò...va bene... grazie... buona giornata». E ha messo giù il telefono. Cosa le avrà mai consigliato la terribile Vannucci? Il mistero è stato svelato da Pivetti medesima. «Mi ha suggerito di farmi crescere i capelli».

Il numero verde è in funzione dal lunedì al venerdì, 9,30-13, 14,30-17. Chi è interessato ai capelli di Pivetti eviti di intasare le linee: la Presidente non intende allungarsi la chioma. [m. g.]

Giustizia

Saranno ridotti i poteri dei pm

ROMA. La commissione giustizia del Senato ha approvato, in sede referente, il disegno di legge che modifica il codice di procedura penale in tema di custodia cautelare e di diritto della difesa. Oggi la conferenza dei capigruppo di palazzo madama deciderà probabilmente la riassegnazione del d.d.l. alla commissione in sede deliberante. C'è infatti un accordo sostanziale tra tutti i gruppi, ad eccezione di Rifondazione comunista, che non ha però il 10 per cento delle firme necessarie per far discutere il provvedimento dall'aula del Senato.

Con il «sì» di ieri nella commissione giustizia del Senato si avvia alla fine l'era che qualcuno ha definito «delle manette facili», del carcere «usato per avere confessioni».

Le polemiche maggiori si sono avute e non sono certo terminate sull'articolo 24, quello che stabilisce che il Pubblico Ministero non potrà più arrestare in flagranza chi rifiuta di fornire informazioni. La Camera aveva abrogato questo articolo, il 371-bis del codice penale, il Senato lo ha, almeno in commissione, reintrodotto. Montecitorio lo aveva cancellato ritenendolo un mezzo intimidatorio troppo forte in mano al pm. Il Senato lo ha ripristinato non consentendo l'arresto in flagranza ma permettendo al pm di avanzare le sue accuse solo dopo che per il processo principale arriva la parola fine.

Con questa nuova normativa, in sostanza, non verrà più inviato dietro le sbarre chi si rifiuta di dire chi ha preso i soldi di una mazzetta o «non ricorda» un numero di conto corrente sul quale sono state versate mazzette.

Ieri è stato inoltre riformulato e approvato, da parte della commissione giustizia, l'emendamento del senatore di an Antonio Lisi, che stabilisce che, nei casi di incompatibilità per motivi di salute, non possa essere disposta la custodia cautelare.

Un perito accerterà le condizioni di salute di chi ritenga di poter beneficiare della norma. L'emendamento stabilisce infine i tempi, che saranno estremamente ristretti, entro i quali il giudice deve decidere.

Molto critico sull'approvazione di questo emendamento e sull'intero disegno di legge si è detto Ferdinando Imposimato, senatore del pds ed ex giudice istruttore.

«E' una legge permeata da un garantismo a senso unico - sostiene Imposimato - perché tutela gli interessi degli imputati ricchi, come i mafiosi e i tangentisti, capaci di dimostrare, con perizie compiacenti, malattie inesistenti. La previsione della libertà per presunte malattie anche per delitti gravissimi come la strage, l'omicidio o la violenza carnale - il traffico di droga provocherà l'uscita dal carcere di pericolosi delinquenti, ma non toccherà le decine di migliaia di poveracci detenuti non in grado di pagare i medici di parte».

[r. l.]

Lunedì l'udienza al Tribunale della libertà per Dell'Utri. E il numero uno resta in cella

Publitalia, altro arresto

L'inchiesta s'allarga alla Formula Uno

TORINO. Dell'Utri non «uscirà» per questo fine settimana. I suoi difensori non l'hanno chiesto al gip e non tira aria che lo chiedano. Lunedì c'è l'udienza al tribunale della libertà, e sarà davanti a quei giudici che gli avvocati del presidente di Publitalia si giocheranno tutte le carte. Perché i pm torinesi, che ne hanno ottenuto la cattura, non hanno intenzione di riascoltarlo nel frattempo. Sentiranno domani il suo ex numero due Gian Paolo Prandelli, costituitosi il giorno 17 (non è superstizioso) e passato rapidamente al ruolo di scudo umano dei fondi neri Publitalia. «Come afferma Prandelli...», la difesa di Dell'Utri riparte sempre da lui. E intanto, ieri pomeriggio, in Procura è spuntato un nuovo arrestato: un «fatturiere» entrato nel sistema degli sponsor gonfiati come socio del latitante Bobbi: domenica era stato visto insieme a lui al Gran Premio di Montecarlo.

I vertici della Procura torinese parlano di probabilità di un'imminente richiesta di rinvio a giudizio per Dell'Utri e il procuratore aggiunto Francesco Marzachi non esclude nemmeno la possibilità che il detenuto eccellente venga accusato del reato di falso in bilancio, «vista la consistenza degli importi contestati a Publitalia». Tacciono e lavorano a testa bassa i pm Cristina Bianconi e Luigi Marini, ieri hanno sentito come testi altri funzionari della concessionaria di pubblicità Fininvest e «riaperto» il fascicolo Bobbi con l'arresto di Alberto Alquati, 37 anni, giornalista pubblicista milanese, amministratore di New Way Advertising e direttore del mensile Briefing.

E' accusato di emissione di fatture false in concorso con il socio per 4 miliardi. Sono gli ultimi che la Procura contesta a Bobbi, al terzo provvedimento torinese di cattura per un totale - sinora - di 26 miliardi di fatture false. E qui si cominciano a intravedere grosse cifre. Che portano tutte nella direzione degli sponsor gonfiati della Formula Uno e in parte a Palazzo Cellini, Milano Due, l'indirizzo di Publitalia. «Arnaboldi è un pesce piccolo rispetto a 'sto Bobbi», si lascia sfuggire un investigatore. E il giro delle società di questo signore, tranquillo latitante a Montecarlo dove ha un appartamento che si affaccia sul porto, lo dimostra: 70 miliardi l'anno di fatture solo a Publitalia. Quelle false gli uomini della Guardia di Finanza gliele hanno trovate nascoste in un box, all'interno di un cortile condominiale della «Milano che lavora». Maurizio Bobbi, 44 anni, lavorava a modo suo: si sedeva a tavola e firmava fatture da cui ha ricavato a sufficienza per sé e suoi beneficiati. La conferma? Il titolare del team Minardi ha dichiarato: «Bobbi è uno che ha fatto del gran bene».

E si capisce: con le fatture drogate che assicuravano ai clienti ritorni di fondi neri e una forte evasione fiscale, Bobbi era uno dei maghi che facevano piovere una parte di quei quattrini sulla Formula Uno. Quando non operava di sua iniziativa faceva da sponda a Publitalia. L'accusa dei pm: «L'azienda diretta da Dell'Utri incaricava degli affari sporchi gente come Bobbi e Arnaboldi». Quest'ultimo ha messo a verbale che Romano Luzi, il maestro di tennis di Berlusconi (coindagato con Dell'Utri a Milano in un'altra inchiesta fiscale), gli aveva «fatto il nome di Minardi e Benetton come di due scuderie serie con cui poter fare un po' di lavoro. Per la Benetton ho parlato a Londra con una persona di cui non ricordo il nome... Quel signore mi ha fatto una proposta secondo il solito meccanismo, offrendo un ritorno del 70% in nero a chi avesse sponsorizzato la vettura e a noi una provvigione del 5% sull'effettivo pagato». Ha aggiunto: «Faccio presente che con Briatore (il team manager Benetton) non ho mai parlato delle condizioni del contratto».

Al pm Arnaboldi ha invece parlato di Alquati e della sua rivista patinata sul mondo dei motori senza inserirlo nel suo «giro» di giornalisti a stipendio (per 2 miliardi l'anno di stecche). L'ha liquidato come uno quasi qualsiasi di cui gli aveva accennato l'imprenditore Prati, il «signor Cadey». Quello che nemmeno davanti al gip Piera Caprioglio - che lo interrogava da arrestato - si è dimenticato di abbozzare uno spottino per i suoi prodotti di bellezza. «Non conosce la linea Bilba? Ottima».

Alberto Gaino

Finisce in manette Alquati, socio del latitante Bobbi Domenica era con lui al GP di Montecarlo

A lato, Marcello Dell'Utri, presidente Publitalia. A sinistra, Giovanni Arnaboldi

Il Cavaliere non va in Procura

L'avvocato: l'interrogatorio sarebbe un atto del tutto inutile

MILANO. Adesso è ufficiale: Silvio Berlusconi domani non si presenterà in procura. Lo ha annunciato il suo avvocato, Ennio Amodio, che ha definito «un atto inutile» l'interrogatorio. Il legale si limiterà a presentare una consulenza sulla compravendita dei terreni a Macherio da cui dovrebbe risultare la «regolarità» dell'operazione. Secondo la procura, invece, con tale operazione si sarebbe realizzata una frode fiscale per cinque miliardi).

L'annuncio del mancato arrivo non ha minimamente turbato i magistrati che continuano il loro lavoro (ieri, tra l'altro, il pm Gherardo Colombo si è incontrato con tre sostituti procuratori palermitani: ufficialmente una «visita di cortesia»). L'attenzione adesso è puntata sulle rogatorie svizzere, dove qualcosa si sta sbloccando. Il tribunale federale ha infatti respinto i ricorsi contro l'acquisizione dei documenti che riguardano l'acquisto del calciatore Lentini (secondo l'ipotesi d'accusa sei miliardi furono pagati in nero): è possibile ancora un'opposizione all'invio dei documenti in Italia, ma intanto la strada appare più spianata.

Nel frattempo l'attenzione è puntata sulla vicenda Telepiù e il rapporto della Finanza che avanza forti sospetti sulla reale proprietà delle quote. La procura di Roma (titolare dell'inchiesta sulle frequenze televisive, pay-tv comprese) fa sapere con un comunicato di avere «ancora in corso complesse e approfondite verifiche su una serie di dati che, presentati dalla stampa come certi, sono invece ancora da accertare».

Quali questi dati? Il comunicato non lo spiega. Il pm Maria Cordova aggiunge soltanto: «Si tratta di indagini particolarmente complesse, rese ulteriormente difficoltose dal fatto che nella vicenda Telepiù sono emersi trasferimenti di quote a numerosissime società, di cui alcune si trovano all'estero».

Insomma si indaga ancora. Mentre la Fininvest, con un comunicato, se la prende con una presunta «strategia dell'aggressione» che consisterebbe nel «dare addirittura per provato un persistente intreccio con Fininvest che invece è inesistente... Si vorrebbe far credere che la Finanza avrebbe accertato e certificato la permanenza diretta o indiretta della Fininvest nella maggioranza della proprietà di Telepiù, ignorando che proprio quel rapporto documenta e certifica i traferimenti, i passaggi e le cessioni via via succedutisi nel tempo».

Il che è vero. Ma è altrettanto vero che la Finanza afferma che quei passaggi non sono affatto limpidi: in particolare quei 140 miliardi fatti avere a Renato Della Valle senza alcuna garanzia sul credito. Inoltre la Fininvest stessa non nega il suo diretto interessamento alla compravendita delle quote dei soci di minoranza. Anzi: «Ovvio - si legge nel comunicato - che per tutte le operazioni connesse e conseguenti al ritiro o alla decisione di cedere le quote, ci fu l'assistenza degli uomini della Fininvest». **[s. mar.]**

IL CASO

LE STAR ALL'ATTACCO

FININVEST alla riscossa. Le star tv levano gli scudi: non ci sono più i toni quasi imbarazzati di qualcuno, la primavera scorsa, quando nel mirino del Garante era l'indiretta campagna elettorale per Forza Italia. Oggi è diverso, oggi si combatte per il posto di lavoro. Ognuno a suo modo, dal sorriso della coppia Vianello-Mondaini alla commozione di Emilio Fede, che si è «auto-oscurato» ieri, chiudendo con anticipo il Tg4: «E' stata una giornata difficile. Ci sarebbe da parlare della Serbia, dei detenuti, del bimbo ebreo discriminato. Ma francamente non ne ho voglia, non me la sento. Vi chiedo scusa, ma sono pieno di rabbia. Non voglio manifestarla con toni urlati, vi chiedo di abbassare le luci. Ne ho abbastanza».

Aveva aperto con le inchieste sulla Fininvest. «Sfogliando i giornali, *La Stampa* in particolare, mi sono detto: basta, basta, non ne posso più. Perché mai nella storia di questo Paese si è verificata una campagna così violenta contro un uomo e contro tutti coloro attorno a quest'uomo. Possibile che nella Fininvest non ci sia niente di buono? Noi ci sentiamo tutti imputati, ci sentiamo sotto la pioggia senza la possibilità di aprire l'ombrello».

«Piuttosto basta con la scorretta drammatizzazione della campagna referendaria - insorge Giuseppe Giulietti -. La decisione di Fede di auto-oscurare il Tg4 è una provocazione inaccettabile. Noi non abbiamo alcuna intenzione di oscurare né Fede né altri. Al contrario, con la vittoria dei "sì" avremo più libertà, più mercato, più tv, più scelta». Tra Roma e Cologno Monzese, il clima è comunque tetro. «Se il garante decidesse di oscurare la Fininvest la cosa non mi sorprenderebbe - dice Alberto Castagna -. Stiamo vivendo in un clima da dittatura cilena, dove lobbies economiche e proprietari di catene di giornali dettano le leggi. Alla fine l'oscuramento mi farebbe piacere perché sarebbe talmente impopolare da portarci voti». Più pacata Maria De Filippi: «Nel rispetto delle regole, anche chi fa tv può e deve essere libero in democrazia di esprimere la propria opinione sul referendum».

«Questo referendum è una gatta da pelare - afferma, pratico, Fiorello -: i legislatori hanno cercato di risolverlo e poi quando non ci sono riusciti lo hanno dirottato sugli italiani. L'oscuramento? Una mancanza di libertà: è sempre meglio poter parlare che non poter parlare. Così come il duopolio è meglio del monopolio, perché con il referendum si cerca di tornare al monopolio». «Non è la gente che deve decidere su materie su cui non sa legiferare il Parlamento - concorda Rita Dalla Chiesa -. E' assurdo. La Fininvest non ha mai subito un attacco così violento e ingiustificato senza poter rispondere. Perché nessuno mi ha criticato quando ho dichiarato in tv che avrei votato progressista o quando ho difeso Di Pietro? Odio la dietrologia, ma credo che sia un sistema per far saltare la Fininvest. Noi cerchiamo di parare i colpi difendendo il nostro lavoro».

«Quando un partito insorge per evitare che venga rappresentata un'idea contraria alla sua - dice Marco Columbro -, la democrazia è in pericolo. Credo che sia assolutamente legittimo esprimere le proprie idee». E Patrizia Rossetti: «Io invito solo la gente a votare. Non ho mai approfittato del mio ruolo per esprimere le mie opinioni, ma è giusto difendere il proprio lavoro». Per Davide Mengacci: «Come si può pretendere il nostro silenzio quando è in gioco il futuro dell'azienda per cui lavoriamo? L'atteggiamento del Garante ricorda quello dello spadaccino che, duellando con Cyrano De Bergerac, si lamentava perché il suo avversario non stava fermo». La tv, direbbe Rostand, sono le virgolette rosa intorno alle parole «Voto no».

Raffaella Silipo

Da Vianello a Columbro, in campo per difendere l'azienda

Fiorello: «Credo che il referendum sia una gatta da pelare che il Parlamento ha dirottato sulla gente»

Il direttore del tg4 Emilio Fede

«Basta, mi auto-oscuro»

Fede in diretta, un coro di proteste

«Non chiederò il black-out»

Santaniello morbido, Confalonieri apprezza

ROMA. Santaniello cambia idea, e dopo aver minacciato di oscurare le reti Fininvest, diventa più morbido. In un gioco delle parti che Confalonieri non manca di sottolineare. «Non credo si debba arrivare a misure interdittive come l'oscuramento delle reti», spiega lo sceriffo dell'etere, conciliante: «Altro è prevedere forme reintegrative che, ritengo, siano le più efficaci». Ma che farà in sostanza? «Aspettiamo al più presto le giustificazioni richieste. Dopo di che decideremo rapidamente. Mi rendo conto che nel gioco delle parti ognuno difende le sue tesi».

Gioco delle parti. E' la palla che il garante porge con garbo. E Confalonieri, che è lì presente con Letizia Moratti e il ministro Gambino, l'afferra al volo. «Il monito di Santaniello? L'ha detto lui, fa parte di un copione. Lui deve dire questo, noi dobbiamo rispondere altre cose. Lui deve fare inviti e ammonimenti, noi dobbiamo cercare di vincere i referendum». A Confalonieri sembra quasi tornato il buon umore. «Ciò non toglie che l'azienda vuol rispettare le leggi. E pensiamo di averlo fatto». Ma accetterete l'ammonimento, rinuncerete alla maratona per il No? «Vediamo. Per gli altri è un fatto politico. Ma per noi è la vita, dall'ultimo usciere alla prima star, al presidente, si tratta della vita».

Dunque, misure di «reintegro». Urgenti. La legge prevede vari spazi compensativi, autogestiti e non, dibattiti e programmi a favore della parte danneggiata. Nel mega-show di venerdì 9, se si facesse, potrebbe esserci una finestra regalata a quelli del Sì. Che magari potrebbero schierare i propri divi e fans, da Roberto Benigni a Beppe Grillo, da Corrado Guzzanti a Serena Dandini. A meno che la Fininvest non decida da sé di invitarne qualcuno, come fa già Maurizio Costanzo. E a Costanzo e a Mentana, «persone democratiche», si appella il pidiessino Vita, perché si oppongano alla kermesse «che avrebbe un sapore peronista».

Referendum e legge. Nella sua lunga relazione, Santaniello denuncia lo «stato di acuta sofferenza» dell'editoria italiana schiacciata, fra l'altro, dal peso spropositato della pubblicità in tv che supera il 50% (in Europa è il 30%, negli Usa il 37%). E invoca l'urgenza di una legge che sistemi il settore dei media. Intanto, alla commissione Napolitano oggi approda il primo testo unificato sull'antitrust tv. Relatore Giorgio Bogi. **[m. g. b.]**

Fedele Confalonieri attuale presidente della Fininvest

Il presidente della Consulta al convegno degli statistici (che non invitano Pilo e Piepoli)

«Fermate exit poll e sondaggi selvaggi»

Baldassarre: serve un Garante, ne va di mezzo la democrazia

ROMA. Stop a «sondaggio selvaggio». Gli exit poll sbagliati delle passate elezioni regionali hanno innescato la polemica. Adesso il presidente della Corte Costituzionale Antonio Baldassarre rilancia, chiedendo che tutto il settore della rilevazione dati sia messo sotto la vigilanza di una specifica commissione. E' in gioco la sua credibilità.

La massima serietà nel settore delle rilevazioni «è un'esigenza della democrazia», ha detto Baldassarre. «Ed è un'esigenza costituzionale pretendere che ci sia una vigilanza organizzata. Occorrono norme che facciano sì che le indagini a campione garantiscano l'opinione pubblica che i dati offerti siano veritieri, che non rischino cioè di falsificare la discussione che sta alla base della democrazia».

E questa authorithy potrebbe essere la stessa Commissione per la garanzia dell'informazione statistica pubblica, attiva dal 1989 sulla base di un decreto legislativo.

Un organismo che assicuri che i metodi seguiti siano corretti, che i quesiti siano posti nel modo giusto. L'uso e l'abuso che adesso si fa delle domande a campione per tutti i temi della vita pubblica, da quelli sociali a quelli politici rischiano di far circolare nel Paese, se manca la professionalità degli operatori, idee che non corrispondono alla realtà dei fatti.

E la Società italiana di statistica - che ieri nel convegno su «cent'anni di indagini campionarie» ha ospitato l'opinione dell'attuale presidente della Corte costituzionale - condivide pienamente la proposta di un garante per il settore.

Il presidente, Antonio Rizzi si è scagliato contro «gli improvvisatori», «chi rischia di screditare la categoria con sondaggi fatti senza la professionalità necessaria». Un'allusione ai vari Gianni Pilo e Nicola Piepoli? «No comment», risponde Rizzi. «Certo è che qui non sono stati invitati».

E' una polemica che se non fa i nomi individua comunque esattamente contro chi è diretta. «Improvvisatori», li definisce anche Gorgio Marbach, uno dei massimi esperti di ricerche di mercato ed autore di uno dei saggi più studiati nelle università italiane. «Gente che non usa gli strumenti della scienza statistica e che fa solo danni».

E Marbach riporta un episodio che serve da esempio: «Un settimanale un po' di anni fa fece un'indagine sull'antisemitismo in Italia. Il risultato fu eclatante e gli italiani ne uscirono malissimo. Salvo poi scoprire che chi aveva condotto il sondaggio aveva sbagliato a fare una moltiplicazione, distorcendo così il risultato della rilevazione».

E contro i sondaggisti specializzati in exit poll elettorali Marbach non usa mezze parole: «Finora di fronte a loro siamo stati indifesi. Purtroppo qualcuno offre sondaggi a prezzi stracciati, intuendo tra l'altro il risultato che il committente gradirebbe, per avere spazio sui giornali e dunque farsi pubblicità. A compensarlo dei prezzi bassi praticati saranno comunque i futuri fatturati».

Per dire basta dunque si vuole una commissione di controllo.

«Gli istituti - spiega ancora il professor Marbach - dovrebbero depositare una copia della loro indagine presso un organismo pubblico di controllo in modo da verificare le caratteristiche tecniche con le quali è stato realizzato e valutarne la credibilità, la trasparenza e la correttezza metodologica. In caso di errori e di inadempienze scatterebbero le sanzioni. A un sondaggio errato comparso su un giornale - conclude il docente universitario - dovrebbe per esempio seguire una rettifica, a spese dell'istituto di rilevazione, della stessa ampiezza e con la stessa rilevanza».

Maria Corbi

> La Società italiana di statistica: «Gli improvvisatori discreditano tutta la nostra categoria»

Il presidente della Corte Costituzionale Antonio Baldassarre

«E se restiamo senza nemico?»

La sinistra si interroga sul futuro E Berlusconi rischia la leadership

ROMA. Al ristorante di Palazzo Madama, nel tavolo dei popolari di sinistra, lo chef ha appena servito trota salmonata al forno e il senatore Romano Baccarini, finito di spinare il suo pesce, sentenzia: «Ragazzi, ma l'avete capito che se nelle prossime settimane esce di scena Berlusconi, la sinistra resta senza nemico ed è nei pasticci? A quel punto nasce un governo di larga intesa: visto il presidente della Consulta Baldassarre come si propone?». Dall'altra parte del tavolo, fa sì con la testa il senatore Franco Ferrari, tovagliolo al collo come nelle trattorie di paese e la banana sbucciata in mano: «Sì, se Berlusconi si fa da parte, Prodi gira in pullman per altri 2 anni...».

Il secondo sketch va in scena all'ora della siesta a Montecitorio: Alessandro Meluzzi, uno dei deputati più loquaci di Forza Italia, fende il Transatlantico, massaggiandosi il ciuffo e racconta uno scenario sorprendente: «Ad ottobre nasce un governo di garanzia costituente con Antonio Baldassarre premier, Cossiga presidente della Costituente, Di Pietro ministro di Giustizia, Dini super ministro dell'Economia e Berlusconi leader del partito di maggioranza relativa...». Sul far della sera si chiude il cerchio. Rocco Buttiglione, a sorpresa, infila con la *nonchalance* del filosofo un ago avvelenato nel costato del Cavaliere: «Berlusconi è l'azionista di maggioranza relativa, ma la guida complessiva dell'alleanza si deve decidere insieme». Come dire che è in discussione persino l'unica certezza del Polo: che il capo è Berlusconi.

E allora, ecco la sorpresa delle ultime 48 ore: con il pressing della magistratura su Berlusconi, la leadership del Cavaliere è così vacillante che nel centro-sinistra è rapidamente spuntato un nuovo enigma: per i progressisti sarebbe davvero un vantaggio l'uscita di scena di Berlusconi? Di colpo senza il nemico di 16 mesi, di colpo senza l'«orco cattivo», la sinistra sarebbe davvero più forte?

Un bel rompicapo e infatti se ne parla nelle chiacchierate a mensa, ma se ne parla anche nei palazzi dove si decidono le grandi strategie. Per esempio, al secondo piano di Botteghe Oscure: «Sì e sul problema si confrontano due scuole di pensiero - racconta Franco Bassanini, della segreteria del pds - C'è chi pensa che sia meglio che Berlusconi resti in campo, perché oramai ha troppo piombo nelle ali, perché oramai è un leader logorato. E poi c'è chi pensa che nonostante tutto sia ancora temibile e resti ancora il migliore propagandista del centro-destra».

Finora, nelle chiacchierate al «piano nobile» del Bottegone, Massimo D'Alema non si è sbilanciato, anche perché Berlusconi è ancora lì, in campo. Eppure il segretario ha fatto capire come la pensa: se il Cavaliere resta in sella, tanto meglio così. Guarda con la stessa idea di Prodi. Certo, il professore ha sempre detto che lui non corre «contro nessuno, ma per una coalizione e per un programma» e che un «avversario vale in altro». Ma, ai suoi, Prodi ha confessato che Berlusconi gli sembra «l'avversario più battibile».

Silvio Berlusconi

Certo, se Berlusconi dovesse per davvero uscire di scena, a quel punto gli scenari potrebbe cambiare completamente: «Paradossalmente per il centro-sinistra diventerebbe tutto più difficile - spiega il democratico Diego Masi - perché a quel punto il Polo in difficoltà avrebbe bisogno di tempo per costruire una nuova leadership e sarebbe pronto ad appoggiare un governo di tutti. Ma attenzione: una volta superato questo passaggio, con Berlusconi ormai fuori gioco, chi può giurare che fra un anno Bossi non tornerebbe a destra?».

Già, chi potrebbe giurarlo? «Certo - ammette il pidiessino Lanfranco Turci - se Berlusconi fa un passo indietro, tutta la sinistra deve riposizionarsi. E si aprirebbe un problema nuovo: dove si colloca quella parte del centro che finora ha guardato a sinistra soprattutto per anti-berlusconismo?».

Il popolare di sinistra Giuseppe Giacovazzo gli risponde così: «Può apparire paradossale, ma un repentino crollo di Berlusconi lascerebbe i suoi più fieri avversari privi del bersaglio grosso e forse metterebbe a nudo la magrezza delle proposte politiche alternative. Ercole non si ammalò per le fatiche, ma per la mancanza di fatiche. E Churchill cadde quando il nemico era morto...».

Fabio Martini

RETROSCENA

IL MITO DEL RICCO SULTANO

Biscione da mille e una notte

Anche un principe arabo «tratta» la Fininvest

VENDITA Fininvest: ci mancava giusto il principe arabo. Questo che sta trattando, poi, e che ieri ha confermato il proprio interesse per il 30-40 per cento dell'azienda berlusconiana ha pure un nome fantastico. Si chiama infatti Al Waalid Bin Talal Bin Abdulaziz Al Saudi, e di mestiere fa il presidente del Consiglio d'amministrazione della United Saudi Commercial Bank, sede a Riad.

Però è soprattutto un principe arabo. Cioè un mito. Molto, ma molto più di Murdoch, di Kirch, di Bertelsmann o degli americani di Time Warner. E' arrivato a sorpresa, Waalid, in singolare - e anche un po' sospetta - coincidenza con l'apparizione televisiva di quel principe Omar che proprio in questi giorni, a *Beautiful*, tiene prigioniera la moglie un po' scapigliona di Ridge. L'affare Fininvest, comunque, si spettacolarizza secondo i canoni classici del quattrino e degli stereotipi ad alto impatto immaginativo. Ecco a voi, dunque, l'emiro, il sultano, lo sceicco, il principe arabo, appunto. Realtà e *fiction*, finalmente, s'intrecciano. A volte capita.

Fedele Confalonieri, ieri sera, ha rafforzato l'idea di una trattativa già ben avviata con questo signore con baffi e *kefiah* che una foto su *Repubblica* mostra al telefono, come quei politici italiani che negli Anni Settanta pensavano di risultare così più dinamici: «Contatti ci sono stati e sono in corso da mesi - ha spiegato Confalonieri - anche se c'era qualcuno che evidentemente pensava a un bluff». E invece...

Non sarebbe la prima volta, d'altronde. Anche per Berlusconi, che proprio l'estate scorsa ebbe intensi rapporti d'affari con l'uomo più ricco del mondo, Hassnal Bolkiah, sultano del Brunei, che voleva acquistare (per 80 miliardi) «La Certosa» (2500 metri quadrati color rosa di fronte al golfo di Marinella, 27 stanze, 12 bagni, piscine interne ed esterne) una delle tante ville sarde del Cavaliere.

Ricorre dunque, su uno sfondo inevitabilmente letterario (o cinematografico-televisivo), la figura del principe arabo. Opulenza e mistero a rinfrancare la vita pubblica. Un sogno esotico e miliardario, a volte anche capricciosamente favoloso, che con assoluta regolarità colpisce al cuore l'universo simbolico degli italiani. Una visione felliniana. Una risorsa inaspettata che giunge da lontano e quasi mai ha bisogno di pregiudiziale notorietà. Perché non esiste solo Adnan Kashoggi e il suo *Nabila*. I media sono comunque ghiotti di personaggi tipo Qabbos Said Al Said, che sbarca a Cagliari con due navi. O come Haziz Faisal, che ha «requisito» un albergo per le mogli a Teramo. O come Kalid Yazid, che si è fatto inventare una macchina in grado di cuocere gli spaghetti in un minuto, e intanto ha ordinato 700 miliardi di prefabbricati a Terni. Poi c'è la moglie (italiana) di Mohammed Al Fassi, che chiede il divorzio al grido «Voglio 120 miliardi e i figli». Quindi quell'altra bella signorina che da settimane, ormai, intrattiene il pubblico del *Maurizio Costanzo Show* narrando usi e costumi (sessuali, anche) di un saggio e ricco sceicco...

Forse è una necessità. Dai film di Totò ai romanzi di Carmen Llera sul druso Jumblat, fino agli incontri di Teodoro Buontempo con re Idris di Libia c'è sempre - e sempre giova - un dignitario arabo. Uno, descritto nel 1987 dal *Mattino* come «bruno, i grandi occhi nerissimi e lucenti, l'affabilità di un uomo che ha visto antiche civiltà assolate», ce lo aveva anche Cirino Pomicino, che si faceva offrire ricche feste, subito e inevitabilmente etichettate «Notti d'Oriente». E anche banchetti elettorali, per la verità, da mezzo migliaio d'invitati.

E tutti pensavano: ma quant'è furbo Pomicino, con il suo magnate arabo. Per poi scoprire, con qualche anno di ritardo e un po' di sgomento, che il generoso principe con gli occhi lucenti e le antiche civiltà assolate, era finito dentro per un bidone di 6 miliardi allo Zaire, piazzato com'era in prima fila davanti alla straordinaria mangiatoia della cooperazione internazionale.

Filippo Ceccarelli

Da sinistra Rupert Murdoch e Leo Kirch, in corsa per l'acquisto delle reti Fininvest

«Io, Mike, uomo del no»

Bongiorno: spot se permette il garante

MILANO. «Voglio fare anch'io uno spot a favore del No». Mike Bongiorno, è deciso a prendere parte alla battaglia sui referendum per la tv. «Ma adesso sembra che chi conduce programmi non possa fare propaganda. Cosa vuol dire? Nelle mie trasmissioni non ho mai detto votate o votate quello. Soltanto andate a votare. Comunque ce lo facciano sapere presto: se sarà legale, farò lo spot».

Non è bastata la multa di 300 milioni che nel marzo scorso gli è piombata addosso per quel «discorsetto», come lo definisce lui, «su chi era Berlusconi e cosa aveva fatto come imprenditore», piazzato lì, nel bel mezzo della sua «Ruota della Fortuna» a pochi giorni dalle elezioni. «Vianello aveva detto chiaro e tondo di votare Berlusconi, io no. E poi, adesso, un conto è dare un'indicazione di voto, un altro è spiegare ai telespettatori cosa può succedere se vince il Sì e molti programmi non ci saranno più». E, alla delusione che Mike Bongiorno ha detto di provare per questo Paese dove «al massimo si discute se togliere due o tre reti a Berlusconi e di che fine farà Baggio», si aggiunge anche lo spreco di questi referendum che «non servono a nulla, perché se vincono i No D'Alema ha già fatto sapere che preparerà una legge anti-trust. E con una sola rete, date retta a me, non si sopravvive».

Ma alla fine, Mike, non lascia dubbi: «Vinceranno i No. Molti telespettatori voteranno così, gli anziani soprattutto che vedono molta tv». E la pubblicità? «La pubblicità è utile e fa anche comodo. Tra uno stacco e l'altro uno si alza, va a bere, o discute del film che sta vedendo. Adesso, inoltre, anche il Parlamento europeo sta esaminando una legge per portarla dal 20 al 30%. Mica possiamo trascurarlo. Forse le tv europee stanno pensando a qualcosa di simile alle nostre televendite?». Nient'altro che battute invece, per i possibili acquirenti della Fininvest: «Se viene Murdoch sono favorito perché conosco la lingua. Con gli arabi, certo, avrei qualche difficoltà in più. Comunque per me i due pari sono». L'unica cosa certa è che «la Rai dovrebbe avere tante reti quante la Fininvest, altrimenti, chi ne ha di più è in vantaggio. Poi dovrebbe fare la tv di Stato, senza pubblicità perché ha già il canone e con programmi di altissimo livello per rappresentare la cultura del Paese». Poche parole, inoltre, sull'arresto di Marcello Dell'Utri. «Lo conosco, è una brava persona. Lo scagioneranno». Quanto alla Fininvest «è vittima di una persecuzione. Non uso la parola complotto, ma certo, sui giornali, c'è sempre qualche articolo contro».[o. p.]

Mike Bongiorno è pronto a scendere in campo nello spot per il No

«Non dò più film a Silvio»

Cecchi Gori: basta bombe a chi bombarda

ROMA. Vittorio Cecchi Gori ha bloccato la vendita alla televisione dei suoi film, dopo che l'ultimo pacchetto l'aveva ceduto alla Rai. Una decisione presa dopo il divorzio da Silvio Berlusconi. «Non voglio - dice - dare benzina, attraverso il cinema italiano, ai bombardieri che bombardano l'Italia. Non si può pensare di comandare lo Stato per salvaguardare gli interessi personali. Le leggi devono essere valide per tutti. Quando dopo il referendum il mercato si riaprirà, anch'io riaprirò il mio magazzino dove ci sono 300 film inediti per la tv. E spero che le mie offerte, a prezzi equi, possano interessare ad un numero maggiore delle attuali emittenti. Altrimenti li trasmetterò su Videomusic, che si rivolge ai giovani e si propone di educarli al cinema. Non è solo legato alla Fininvest il futuro del cinema in tv. Vorrei però che mi si dicesse quanto deve costare il passaggio tv di un film, seguito da 10 milioni di italiani, se per uno spot di 30 secondi si richiedono 96 milioni? Personalmente non condivido il ricorso ai referendum che costringerà comunque gli italiani a votare per il male minore. Anche se vince il No, non potranno essere più di due i canali a disposizione di ciascun soggetto». In attesa che la situazione si chiarisca, il produttore prosegue nelle trattative per affiancare a Tmc la già sua Videomusic.

Con la nuova stagione cinematografica Cecchi Gori è rimasto solo al vertice della Major che fino a pochi mesi fa aveva come socio Berlusconi. Dopo il divorzio dal Cavaliere è stato abbandonato il marchio Penta Film e costituita la Cecchi Gori Group che riunisce la produzione, la programmazione di 160 sale e la distribuzione. «Ma per la distribuzione - sottolinea Cecchi Gori - ci serviamo anche delle filiali italiane di Warner Bros e Disney, che in contropartita ci assicurano la circolazione negli Usa dei nostri film, come "L'uomo delle stelle" di Tornatore e accordi di coproduzione».

Della Cecchi Gori Group a Natale vedremo sugli schermi «Al di là delle nuvole» di Michelangelo Antonioni e Wim Wenders, che dovrebbe inaugurare la Mostra di Venezia, «Viaggi di nozze» di Carlo Verdone, «Heat» di Michael Mann con Robert De Niro e Al Pacino, e «La lettera scarlatta» di Roland Joffe con Demi Moore. Sul fronte italiano, Vittorio Cecchi Gori conta sul «Pasolini» di Giordana e sulle nuove proposte di Bernardo Bertolucci, Salvatores, Paolo Virzì, Mazzacurati, Pino Quartullo, Simona Izzo, Sergio Rubini, Ricky Tognazzi e su Pasquale Squitieri. [e. b.]

Il produttore e senatore Vittorio Cecchi Gori è in guerra con Berlusconi

Kozyrev in Olanda ribadisce il no all'allargamento dell'Alleanza all'Est

Nato: Eltsin s'allea ma non si piega

La Russia firma l'accordo tra le polemiche

NOORDWIJK (OLANDA)
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo aver opposto uno spettacolare «niet», e dopo aver puntato i piedi per sei mesi, la Russia ha finalmente deciso ieri di aderire ad un importante programma di cooperazione con la Nato, che prevede consultazioni regolari, esercitazioni congiunte e scambio di informazioni sulle dottrine militari. Entrato così nella casa comune Atlantica, il ministro degli Esteri Andrej Kozyrev ha però messo subito i piedi nel piatto, rigettando ancora una volta l'idea di un allargamento ad Est dell'Alleanza, e chiedendo la sua radicale trasformazione.

«La posizione russa sull'allargamento della Nato è rimasta immutata - ha detto di fronte ai 16 ministri dell'Alleanza -. Continuiamo a credere che esso non risponda né agli interessi della sicurezza nazionale della Russia, né agli interessi della sicurezza europea nel suo complesso». Anzi, secondo il ministro russo, un allargamento «affrettato» potrebbe «minacciare lo sviluppo di relazioni veramente vantaggiose e costruttive tra la Russia e la Nato, nonché l'utilità del coinvolgimento della Russia» nel programma di cooperazione appena approvato. Kozyrev ha invitato gli occidentali a «fermarsi e pensare, piuttosto che agire in modo cieco e affrettato».

L'obiettivo di Mosca è infatti duplice: evitare che i suoi vecchi alleati (polacchi, ungheresi, cechi e slovacchi innanzitutto) aderiscano alla Nato; e diluire l'Alleanza in un «sistema di sicurezza paneuropeo» in cui la Russia abbia un ruolo primario. E' per questo che Kozyrev auspica la trasformazione della Nato «da alleanza militare in organizzazione politica». Se invece l'Alleanza resterà com'è, allora «avremo bisogno di chiarire contro chi la Nato vuole difendersi. Se si ha in mente la Russia, è ovvio che ciò creerà nuove linee di divisione in Europa».

La risposta l'ha data il Segretario generale dell'Alleanza, il belga Willy Claes: l'allargamento «ha lo scopo di migliorare la sicurezza e la stabilità in tutta Europa. Non è diretto contro la Russia, né sminuisce gli interessi della sicurezza nazionale russa». Per tranquillizzare Kozyrev, comunque, i ministri occidentali gli hanno promesso per fine anno la «cornice politica» che Mosca voleva, per dare ufficialità a relazioni e consultazioni Nato-Russia. Ed hanno anche rinviato a data da definire la decisione su quale Paese, e quando, verrà ammesso nell'Alleanza atlantica (inizialmente Clinton avrebbe voluto invece una decisione già alla fine di quest'anno).

E' per questo che pur accogliendo con soddisfazione l'adesione della Russia al programma di cooperazione, i ministri delle ex «colonie» russe in Europa hanno storto la bocca. I portavoce della Nato hanno ripetuto fino alla nausea l'esorcismo di rito: «Non concederemo alcun diritto di veto ai russi». Ma la verità è che, come ha detto il ministro Susanna Agnelli, «è passata la linea auspicata dall'Italia: che cioè non si facesse nei confronti della Russia un gesto di forza, di violenza, ma iniziasse il dialogo con Mosca, pur continuando a parlare di allargamento».

Rivolgendosi ai Paesi dell'Europa orientale che bussano alla porta della Nato, il ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel ha dato una nuova prova del suo tatto diplomatico, porgendogli un invito forse brusco, ma certo chiarissimo: «dovreste concentrarvi di più sugli aspetti politici ed economici del vostro rapporto con l'Occidente, e non porre sempre in primo piano solo le questioni della sicurezza, perché l'allargamento dell'Unione europea è almeno tanto importante quanto quello della Nato».

In altre parole l'Occidente vuole sì allargare l'Alleanza, ma senza irritare l'orso russo, che intravedendo l'uscita dal tunnel dell'emergenza economica, sta diventando più aggressivo. Perché questa accortezza? Ma perché Mosca ha ancora migliaia di bombe atomiche. E perché nell'ex Jugoslavia, per fare un esempio, non si può fare a meno dei russi. Così, quanto detto da Claes sul conflitto ceceno è illuminante: «Non è certo un elemento positivo, ma abbiamo fatto una scelta di fondo mantenendo il dialogo con Mosca». A giudicare da quanto sta accadendo, forse aveva ragione Henry Kissinger, che un anno fa diceva a Clinton: «allarghiamo subito la Nato. Più si aspetta, più sarà difficile farlo senza rompere con la Russia».

Fabio Squillante

GLI USA

No all'esercito europeo

NOORDWIJK (Olanda). Agli americani l'iniziativa di Francia, Spagna e Italia, che insieme hanno creato una «Euroforza» terrestre e navale, non è piaciuta per niente. Fino a poco fa a Washington si vedeva con favore il rafforzamento della Ueo, il «braccio armato» dell'Unione europea, e il presidente Clinton aveva anche accettato di mettere a sua disposizione le strutture militari Usa, in caso di operazioni che non interessano la Casa Bianca. Ma l'Euroforza ha convinto gli americani che gli europei, nel loro piccolo, stanno facendo sul serio, e li ha spinti a fare marcia indietro. Così, al Consiglio atlantico, il Segretario di Stato Usa Warren Christopher ha fatto inserire nel comunicato finale un paragrafo da cui trapela freddezza e sospetto nei confronti dell'Euroforza.

RUSSIA CHAIRMAN

Il ministro degli Esteri Andrej Kozyrev ha firmato l'intesa a Noordwijk, in Olanda

IL CASO

UN'AMMISSIONE TERRIBILE

TEL AVIV

BEATI sono gli uomini che sanno rompere gli stereotipi, quelli che sanno rinunciare a un'immagine per disegnare una realtà: essi costruiscono il futuro. In questo caso parliamo di Cornelio Sommaruga, presidente del Comitato internazionale della Croce Rossa, che per la prima volta ha accettato di assumersi di fronte al mondo le responsabilità del «fallimento morale» della grande associazione filantropica internazionale di fronte allo sterminio degli ebrei. Lo ha fatto nella ricorrenza del 50° anniversario del conflitto mondiale. Sommaruga ha parlato di «possibili omissioni ed errori del passato» e ha confessato di «aver riconsiderato la corresponsabilità della Cri, del completo fallimento di una cultura, e in sostanza di un'intera civiltà, nel prevenire il genocidio sistematico di tutto un popolo, e di alcune minoranze».

Sommaruga ha certo pensato, ammettendo per la prima volta responsabilità che pure erano state tante volte attribuite alla sua organizzazione, non tanto al passato quanto al futuro: è evidente che in un'èra di genocidi, nell'epoca della Bosnia e del Ruanda, il ruolo di chiunque cerchi di alleviare le sofferenze dei sommersi e dei perseguitati, non può conoscere i limiti che la Croce Rossa chiamò a salvaguardia e a scusante durante gli anni del nazismo. Sommaruga conclama in sostanza con la sua presa di posizione un nuovo ruolo e una maggiore forza politica per la sua organizzazione.

Sapeva di Auschwitz ma tacque per non compromettere la neutralità svizzera

La Croce Rossa: ebrei, perdonateci

Autocritica dopo 50 anni: non vedemmo l'Olocausto

Ebrei deportati nei lager Un'immagine simbolo dell'Olocausto

La Croce Rossa compì migliaia di visite nei campi per prigionieri di guerra (il suo primo fine sociale) e fornì un vasto aiuto umanitario a militari e a civili: cibo, medicinali, pacchi. Ne spedì ben 36 milioni e trasmise nientemeno che 120 milioni di messaggi. Seppe organizzare scambi di prigionieri di guerra feriti o malati, e proteggere alcune categorie di civili. Tuttavia, nonostante questi valorosi sforzi, il suo aiuto non si estese agli ebrei. Proteggere, come disse l'allora presidente della Croce Rossa, Max Huber, la popolazione civile in territorio occupato non era facile; sulle terre sovietiche non si poteva operare perché le convenzioni con la Cri non erano state firmate. Quanto alla Germania, il Comitato nazionale della Croce Rossa tedesca era diretto da personaggi implicati direttamente con il nazismo. Fatto centrale, poi, fu la neutralità della Svizzera, madre e sede naturale della Croce Rossa. Una neutralità tenuta continuamente sotto mira dai nazisti. Quando, infatti, il Comitato internazionale si riunì per un summit segreto a Ginevra il 14 ottobre 1942, Philipp Etter, capo del governo svizzero ed anche membro del Comitato, chiese che si tacesse tutto ciò che ormai, in abbondanza, era noto: pena, sostenne, la rottura della stessa neutralità del Paese. Karl Jacob Burckhardt, il direttore generale, si disse d'accordo con quanto aveva detto Etter e domandò a sua volta il segreto totale. Eppure ormai la Cri registrava la deportazione di tremila ebrei francesi la settimana verso Auschwitz; conosceva i massacri degli ebrei romeni; per filo e per segno e per canali interni registrava lo sterminio di centomila ebrei ucraini, le deportazioni degli slovacchi e degli ungheresi. Aveva notizie di prima mano anche da Berlino. E siamo solo nel '42; si può quindi immaginare quante informazioni furono accumulate con le visite nei campi degli emissari della Cri.

Ma la linea della Croce Rossa rimase ancorata al principio della neutralità e della difesa dei prigionieri di guerra: di fatto gli ebrei rompevano, con gli eventi che li riguardavano, lo schema su cui la Croce Rossa aveva basato il suo regolamento e aveva lavorato fin dal 1863, anno della sua fondazione. Alla fine del 1942, il capo del Congresso mondiale ebraico, Gerhard Riegner dette a Burckhardt una dettagliata informazione sui terribili eventi del tempo; non poteva immaginare che il Segretario era già a conoscenza di tutto. «Se la Croce Rossa avesse parlato» disse poi Riegner «quante vite sarebbero state salvate!». Questo a noi non è dato sapere; certo è che dopo la guerra, la Croce Rossa iniziò un suo esame di coscienza durato fino a oggi. La verità fu portata interamente alla luce all'inizio degli Anni 80 dallo storico svizzero Jean Claude Favez il quale, peraltro invitato dall'allora direttore generale del Comitato internazionale, Jacques Morillon, trovò negli archivi i documenti che comprovavano il terribile segreto.

Fiamma Nirenstein

«Fu una vendetta». Nell'incendio, attribuito ai naziskin, morirono 5 immigrate

«Io, turco, accesi il rogo di Solingen»

Lettera-choc, ma per il giudice tedesco è un falso

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il rogo di Solingen frutto di una faida fra clan turchi? Le cinque donne morte fra le fiamme, due anni fa di questi giorni, vittime di una vendetta passionale? Quasi certamente, sostenevano ieri sera i giudici di Duesseldorf, la lettera arrivata via fax da Berlino con queste accuse sorprendenti è un falso: troppe contraddizioni, troppi punti oscuri, troppe domande che non trovano risposta. Ma quando il presidente del tribunale l'ha letta, durante il processo ai quattro giovani neonazisti accusati del rogo, in aula s'è scatenata una tempesta.

«Mi è arrivato un fax che contiene una bomba», ha detto in apertura il giudice Wolfgang Steffen. E ha chiarito: «Una bomba che potrebbe rivelarsi una bomba in negativo», una cortina fumogena o semplicemente l'atto di un folle, come altre volte è accaduto in questi casi.

La lettera, firmata da due turchi residenti a Berlino, accusa Samet A. - un parente della famiglia Genc, alla quale appartenevano le due bambine e le tre donne morte fra le fiamme - di aver provocato volontariamente l'incendio. Per non pagare un debito di 25 mila marchi, ma soprattutto per «ristabilire l'onore»: la moglie di Samet, scrivono i due turchi, era stata violentata da un Genc. «Non sarebbe stato normale, per lui, rivolgersi alla polizia», commentano i due firmatari della lettera, «le cose private vanno risolte da soli».

Dimostranti turchi urlano la loro rabbia dopo il rogo di Solingen dove morirono cinque loro connazionali

Il rogo avvenne nella notte fra il 28 e il 29 maggio del '93: Samet sarebbe arrivato a Solingen da Berlino, dove risiede, il 28. Al ritorno, avrebbe dichiarato: «L'onore della famiglia è salvo», e avrebbe costretto la moglie a guardare in tv le terribili immagini del dramma. Ma chi è Samet A.? Kamil Genc, padre di una delle vittime, smentisce subito di conoscerlo: «Non l'ho mai sentito nominare, tutto questo è una porcheria», dichiara. Mentre l'interprete gli traduce il testo del fax, la seconda sorpresa: la lettera è stata autenticata da un notaio di Berlino ma più di un anno fa, l'8 marzo del '94. Perché è stata inviata soltanto adesso a Duesseldorf?

Forse per sfruttare i riflettori accesi sul secondo anniversario della strage? Ma se questa è la ragione, perché i due turchi l'hanno aspettata? Soltanto per ripetere che «i quattro ragazzi tedeschi sotto accusa sono innocenti», e che «la polizia ne è da tempo a conoscenza»? Eppure, uno dei quattro giovani ha confessato e ha confermato in aula la sua deposizione. A lui, però, nella lettera non si fa cenno: «Samet ha agito da solo», vi si legge.

A sera l'ultima sorpresa: uno dei due turchi, rintracciato a Berlino, cade dalle nuvole. Non sa niente di lettere e di fax, non conosce nessun Samet e della famiglia Genc ha sentito parlare soltanto in tv. Quanto al notaio che avrebbe autenticato il documento, è assente da Berlino. Insomma un pasticcio dietro il quale si intravede un grande imbroglio. Ma se, nonostante le apparenze, la testimonianza risultasse autentica? Bisognerebbe guardarsi dalla tentazione di «ripulire il sottobosco neonazista», impedirsi di cancellare quanto è avvenuto veramente, dalla caduta del Muro in poi, in una Germania scossa da vampate di xenofobia che soltanto a stento sono state arginate. Quasi tremila atti di violenza, aggressioni, incendi ad ostelli per stranieri, vandalismi in cimiteri ebraici sono stati rivendicati o attribuiti a giovani aderenti - più o meno consapevolmente - all'ideologia neonazista. In qualche caso i veri colpevoli erano altri, amici traditi o immigrati in cerca di denaro. Ma le vittime di certo attribuite all'estrema destra sono state una ventina, e i feriti centinaia.

Emanuele Novazio

Ghali esclude il ritiro, gli inglesi si sottomettono all'Onu. Vertice militare a Parigi con l'Italia

Clinton: «Pronti a andare in Bosnia»

I marines proteggeranno i Caschi blu

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche se la Casa Bianca cerca comprensibilmente di mascherarlo, è certamente una svolta quella annunciata ieri da Bill Clinton a proposito della Bosnia. Il governo degli Stati Uniti sta considerando la possibilità di inviare truppe di terra, sia pure non permanentemente, per aiutare il riposizionamento del contingente Onu e anche per eventuali azioni di «intervento rapido» a difesa di reparti di caschi blu in grave pericolo. Entrambi i campi di intervento sono da ieri di estrema attualità, dopo che un atteso rapporto presentato dal Segretario Generale dell'Onu ha fortemente raccomandato un riposizionamento, invece di un ritiro, dell'Unprofor e dopo che la Francia ha ufficialmente proposto la costituzione di «una forza di reazione rapida» per affrontare gravi emergenze.

La posizione del governo Usa sulla Bosnia, fissata già nel corso della precedente amministrazione e successivamente mantenuta, contemplava solo due possibili scenari per l'invio di truppe di terra americane: la necessità di garantire una pace raggiunta tra le parti oppure quella di offrire supporto a un eventuale ritiro del contingente Onu. Ipotesi scartata da Boutros Boutros-Ghali nel suo rapporto. Ha prevalso, come si diceva, l'ipotesi di un raggruppamento dell'Unprofor a fini di miglior difendibilità, che potrebbe precludere anche a un suo ridimensionamento.

«Noi abbiamo obblighi verso i nostri alleati della Nato - ha detto Clinton -, e non credo che possiamo lasciarli nei guai. Pertanto devo prendere attentamente in considerazione ogni richiesta di un'operazione che possa comportare l'uso temporaneo delle nostre truppe di terra». Il portavoce della Casa Bianca McCurry ha usato due distinti concetti per definire gli scenari di un possibile intervento: «protezione» dei caschi blu che si ridispiegano e «estrazione», cioè salvataggio, di quelli che venissero a trovarsi nei guai. Un portavoce del Pentagono ha confermato anche il secondo scenario, pur precisando che, per il momento, non c'è alcun piano di intervento per liberare i circa 400 caschi blu presi in ostaggio dai serbi.

Nel suo rapporto, Boutros-Ghali ha preso in considerazione quattro ipotesi per la continuazione della missione Onu in Bosnia: continuare senza cambiare nulla, rispondere con un attacco in forze alle provocazioni serbe, ritirare tutto il contigente e, infine, risragrupparlo. Il riposizionamento, cioè la soluzione raccomandata, prevede la concentrazione degli attuali 22 mila caschi blu presenti in Bosnia in 5-6 posizioni, la fortificazione delle posizioni e la creazione di canali sicuri di comunicazione tra di esse. Questa operazione, che inizierebbe dalla prossima settimana, verrà interamente condotta sotto il comando dell'Onu. Come ha confermato ieri il primo ministro inglese John Major, anche gli aggiuntivi 6 mila uomini che la Gran Bretagna sta mandando saranno impiegati in questa operazione e risponderanno al comando Onu. Ma Boutros-Ghali, nel suo rapporto, introduce una distinzione: mentre questa parte dell'operazione in Bosnia verrà, appunto, condotta sotto l'egida Onu, eventuali azioni militari offensive degli alleati o missioni di salvataggio verranno invece realizzate sotto la responsabilità della Nato, oppure del Paese che di volta in volta fornisce le forze per quella determinata operazione. Questa distinzione, oltre che segnalare un passo indietro da parte dell'Onu nel controllo delle operazioni in Bosnia, rende più semplice un maggiore coinvolgimento degli americani.

Il segretario per la Difesa, William Perry, ha assicurato che qualora si presenti la necessità di impiegare truppe di terra americane, Clinton chiederà prima di decidere l'approvazione del Congresso.

In determinate circostanze potrebbe ottenerla, ma la maggioranza repubblicana ha già fissato una pre-condizione imprescindibile: che, in questo caso, le truppe americane rispondano a un comando americano, non a quello Onu.

La creazione di una forza di «reazione rapida» di 4 mila uomini, come hanno proposto i francesi, potrebbe coinvolgere i 2000 marines specializzati in missioni di liberazione di ostaggi che gli americani hanno già inviato a bordo della portaerei Roosevelt, alla fonda nell'Adriatico. In questo caso, il comando congiunto spetterebbe ai Paesi che comporranno la forza.

Il presidente russo Boris Eltsin ha ripetuto ieri di non credere all'opportunità di azioni di commando, anche perché gli ostaggi Onu «sono dispersi in un largo territorio». Ma ha detto che in caso di emergenza un battaglione russo di stanza presso Sarajevo potrebbe intervenire.

I francesi hanno anche convocato a Parigi una riunione dei Paesi che offrono truppe all'Unprofor e, per la prima volta, è stata invitata anche l'Italia, che offre le basi per le forze aeree della Nato.

Paolo Passarini

SARAJEVO: BEN FATTO

Si dimette Owen, il mediatore europeo

LONDRA. Il mediatore europeo per la ex Jugoslavia David Owen si dimetterà a fine giugno. Lo ha confermato lui stesso alla Camera dei Lord a Londra, di cui è membro. Cinquantasette anni, ex-ministro degli Esteri nell'ultimo governo laborista britannico, sir David occupa l'attuale posizione dal 1992. A suo giudizio l'intervento umanitario dell'Onu in Bosnia non può durare ancora per un quarto inverno consecutivo. Durante un dibattito sulla Bosnia, Owen ha detto: «Se non c'è un accordo di pace entro l'autunno di quest'anno, temo che le forze dell'Onu saranno obbligate ad andarsene». Il vicepresidente bosniaco Ejup Ganic ha espresso il suo compiacimento per la notizia. «E' una decisione che non mi sorprende - ha detto - Lord Owen ha sempre insistito sulla necessità di negoziare con Karadzic (il leader serbo-bosniaco ndr), uomo che può essere definito un terrorista internazionale... In un momento come questo, quando il mondo finalmente ha capito che Karadzic fa del terrorismo internazionale con la presa in ostaggio dei Caschi Blu dell'Onu e il massacro di Tuzla, Lord Owen non aveva davvero altra scelta». [Ansa]

LE FORZE AEREE DELLA NATO

SLOVENIA
CROAZIA
BOSNIA
SERBIA
MONTENEGRO
SARAJEVO

VILLAFRANCA
F-16A OLANDA
F-16R OLANDA

NAVI USA
12 F-18 O F-14

VICENZA 1 VELIVOLO
CASA 212 SPAGNA

GHEDI 8 VELIVOLI
F-16 TURCHIA

CERVIA 26 VELIVOLI
15 MIRAGE 2000 FR.
5 MIRAGE F-1CR FR.
6 JAGUAR FRANCIA

NAVI
6 HARRIER

AVIANO
12 F-16 USA
12 F-18 USA
F-15 USA
12 A-10 USA
C-130 USA*
F-111 USA
KC-130 SPAGNA**
F-18 SPAGNA
2 E-3D NATO
* PER IL COMANDO E CONTROLLO IN VOLO
** PER IL RIFORNIMENTO IN VOLO

PISA
10 KC-135 USA

GIOIA DEL COLLE
TORNADO F3 ING.
JAGUAR ING.

NAVI FRANCIA
SUPER ETENDARD

TRAPANI
E-3F FRANCIA
E-3A NATO

PALERMO
K-1 TRISTAR INGL.

BRINDISI
AC 130 USA

Dalla base di Aviano partono i jet dei raid Nato

Ci sono anche donne tra i seimila soldati britannici in partenza per la Bosnia

Intervenire oppure ritirarsi

CARO direttore,
io penso che l'Europa non possa assistere più alla tragedia della ex Jugoslavia senza intervenire in modo chiaro in quella vicenda, pur con i pericoli che questo comporta. Voltare la testa per non vedere o limitarsi alla cosiddetta azione diplomatica può solo creare frustrazioni crescenti all'interno dell'Europa, generare incomprensioni fra i Paesi membri e preparare il ripetersi di queste vicende in altre parti del continente.

Credo che l'intervento debba essere dalla parte della Croazia e soprattutto della Bosnia Erzegovina, come ha scritto molte volte Barbara Spinelli, e contro la Serbia che non riconosce i confini che la Comunità Internazionale ha riconosciuto e preme continuamente per realizzare quello che normalmente si chiama l'obiettivo della «grande Serbia».

Quando dico intervento non mi riferisco necessariamente ad un intervento militare: intendo dire che l'Europa e gli Stati Uniti debbono indicare in modo chiaro il punto di equilibrio fra i diversi protagonisti della tragedia jugoslava - punto di equilibrio che non può essere costituito dai territori attualmente controllati dai serbi e dai loro alleati serbo-bosniaci e serbo-croati -, e rendere altrettanto chiaro che essi intendono assicurare la realizzazione e il mantenimento di questo equilibrio anche con la forza se è necessario.

Mi rendo ben conto che questa politica comporti inevitabilmente non solo un sacrificio di vite umane, ma anche il pericolo di un più vasto conflitto qualora la Russia dovesse decidere - cosa che peraltro appare improbabile - un sostegno militare esplicito della Serbia. Ma ritengo che la sola alternativa sia il ritiro delle forze dell'Onu e l'eliminazione dell'embargo sull'esportazione di armi alla Croazia e alla Bosnia, con la certezza di una guerra sanguinosa.

Considero molto importante che la sinistra italiana sostenga ormai sostanzialmente la posizione interventista, come risulta dall'intervista di Vittorio Foa sulla *Stampa* di questa mattina e come hanno scritto sull'*Unità* Piero Fassino ed Adriano Sofri. A me appare invece piuttosto oscura la posizione della destra, come si vede dall'intervista che vi ha concesso Marcello Veneziani.

Naturalmente il problema jugoslavo è molto più delicato di quello del Kuwait. E' assai più intricata la situazione giuridica, perché in quel caso si trattò dell'invasione di un Paese sovrano e qui di una separazione di una entità storicamente complessa nella quale coesistevano e dovrebbero coesistere etnie diverse.

Soprattutto è diversa la situazione dal punto di vista militare, perché nella vicenda del Kuwait si trattava di sconfiggere un esercito in campo aperto, mentre qui la situazione è diversa da ogni punto di vista. Per questo è facile rendersi conto non solo della cautela, ma delle grande incertezze nell'Unione Europea, negli Usa e nella Nato circa il da farsi.

E tuttavia ritengo che non vi siano alternative ad una scelta e ad una assunzione di responsabilità a favore dei due Paesi che l'Unione Europea ha riconosciuto e che sono stati oggetto, e sono tuttora oggetto, di un tentativo di smembramento di inaudita ferocia.

Giorgio La Malfa

«Processeremo gli ostaggi»

Karadzic minaccia ma offre trattative

L'ultima beffa: miliziani serbi attraversano in pieno giorno il centro della capitale bosniaca sui blindati e con le divise sottratti alle Nazioni Unite

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il leader serbo bosniaco Karadzic si dice pronto a discussioni diplomatiche con la comunità internazionale. Lo ha dichiarato ieri il «ministro dell'Informazione» di Pale, Miroslav Toholj. «Siamo pronti a discussioni immediate per il rilascio dei caschi blu, nonché all'incontro con i rappresentanti del Gruppo di contatto per la Bosnia, ferma restando la condizione del nostro riconoscimento da parte della comunità internazionale», ha precisato il portavoce di Karadzic. Ancora una volta la «disponibilità» serba a negoziare è condizionata dalla richiesta del riconoscimento ufficiale della autoproclamata Repubblica serba, nonché da garanzie dell'Onu e della Nato che non saranno più attaccate le postazioni serbe. L'Onu ha respinto la proposta come inaccettabile. Ma mentre offrono trattative i serbi continuano la guerra contro le forze Onu: alle 9,40 di ieri hanno lanciato un missile (mancando il bersaglio) contro un aereo olandese della Nato, un F16, che stava sorvolando la regione di Sarajevo.

Nessun cambiamento per quanto riguarda i caschi blu presi in ostaggio. Quasi 400 tra soldati ed osservatori militari dell'Onu rimangono nelle mani dei serbi. Alcuni soldati delle forze di pace sono «sotto inchiesta» e rischiano di essere processati per il presunto ruolo che avrebbero svolto nei bombardamenti da parte dei caccia della Nato: gli uomini di Karadzic li accusano di aver diretto da terra i jet alleati guidandoli sui bersagli da colpire. I serbi hanno rifiutato la richiesta della Croce Rossa di visitare i soldati Onu prigionieri. Il comando dell'Unprofor a Sarajevo ha confermato di non sapere esattamente dove si trovino gli ostaggi: sono sparsi un po' ovunque sul territorio controllato dai miliziani serbi, che continuano a spostarli.

Da quello che il portavoce dell'Onu Ivanko ha chiamato «un vero atto di terrorismo contro le Nazioni Unite», gli uomini di Karadzic sono passati alla beffa. Dopo essersi impossessati dei mezzi di trasporto e delle divise dell'Unprofor sono andati a spasso per il centro di Sarajevo. «I caschi blu danesi che fanno la guardia alla residenza del comandante in capo dell'Unprofor in Bosnia, generale Smith, hanno notato un'autoblindo dell'Onu che pochi giorni fa era stata sottratta ai soldati francesi», ha dichiarato il portavoce dell'Onu Gary Coward. Alla domanda perché i danesi non hanno fermato il mezzo, Coward ha risposto che non potevano credere ai loro occhi. Negli ultimi giorni gli uomini di Karadzic hanno preso all'Onu sei carri armati leggeri e 27 autoblindo, ma nelle loro mani si trovano decine di camion e Land Rover sottratti precedentemente alle forze di pace. Per prevenire nuove «passeggiate» dei serbi a bordo dei mezzi dell'Onu da ieri sono state rafforzate le misure di sicurezza in tutti i check-point di Sarajevo. La descrizione e le targhe di tutti i veicoli rubati sono state comunicate alle forze di polizia bosniache, che d'ora in poi avranno il diritto di fermare e perquisire ogni mezzo dell'Onu.

Intanto a Sarajevo sono ripresi i combattimenti. I serbi hanno bombardato con l'artiglieria pesante la zona del monte Trebevic dove si trovano le unità dell'esercito bosniaco. Radio Sarajevo ha detto che i miliziani di Karadzic hanno sparato alcune granate al fosforo, ma l'Onu non ha potuto confermare.

Ingrid Badurina

REPORTAGE

VERSO L'ORA X

Consiglio di guerra sotto la tempesta

Riunione dei generali alleati su una nave americana

SPALATO

SEMBRA un gioco di parole, ma adesso a bloccare il «Balkan Storm» c'è soprattutto un'autentica tempesta. Ieri pomeriggio, proprio mentre nel mezzo dell'Adriatico si concludeva un singolare vertice dei comandanti alleati, sulla Dalmazia prima e poi sul montagnoso entroterra bosniaco si è abbattuto un vero e proprio fortunale.

Anche adesso, a tarda sera, Spalato è rintanata nelle case, investita da fulmini che paiono la riuscitissima simulazione di un bombardamento, priva di energia elettrica, battuta da un vento furioso che ha obbligato l'aeroporto a chiudere per qualche ora. Troppo, anche per gente pronta a risalire le valli bosniache a colpi di cannone: l'arrivo di un secondo contingente inglese (400 incursori da Colchester, nell'Essex), atteso per ieri pomeriggio, slitterà di qualche ora.

La cosa non dovrebbe creare grossi problemi: le tempeste, si sa, fra i pochi effetti positivi hanno quello di bloccare qualsiasi attività bellica, tranne lo scambio di colpi di artiglieria. E proprio ai pezzi di artiglieria che i soldati britannici portano con sé sono legate le nuove prospettive di risposta dei Caschi blu alla disperata arroganza delle bande serbe. «E' un altro passaggio di livello nella graduazione della risposta militare», spiegava ieri a Sarajevo il portavoce della forza d'interposizione, Gary Coward.

Grazie ai cannoni leggeri che stanno raggiungendo la Bosnia centrale, i Caschi blu cominciano a godere di un livello di protezione più adeguato. Fino a ieri, la risposta al fuoco poteva avvenire solo con armi leggere e con una richiesta, quasi sempre disattesa, di intervento aereo della Nato. Le premesse perché il gioco si faccia sempre più duro ci sono tutte: e d'ora in poi prepariamoci a seguire il nuovo «dispiegamento» della forza multinazionale come un bollettino di guerra.

Da qualche ora ha preso terra in Croazia uno strano contingente spagnolo: uomini e donne in abiti civili, attesi da pullman che li avrebbero condotti a Medjugorje, sede del loro battaglione. Altre fonti fanno sapere che in Croazia si trova già una nutrita équipe di genieri (pare ci siano anche degli italiani) che si occuperà di organizzare le linee di comunicazione per la forza d'intervento.

Un altro segnale di estremo interesse giunge da Parigi: la Francia, che propone la creazione di una «force d'action rapide» di 4 mila uomini, ha in animo di ottenere l'apertura di un corridoio stradale fra Sarajevo e Kiseljak. Un «corridoio», è evidente, da aprire con la forza ma con un obiettivo di portata storica: infrangere, dopo più di tre anni, l'assedio che continua a stringere e ad affamare la capitale.

Pochi passi ancora, e saremo nella condizione in cui il dispositivo messo in moto da Europa e Stati Uniti sarà tanto possente da sfociare in un intervento armato quale che sia in quel momento la posizione dei serbi di Karadzic. Ieri, al vertice degli ufficiali dei Paesi Nato si è voluto dare il massimo della spettacolarità.

Dalle prime ore del mattino, all'aeroporto di Falconara s'è iniziato un traffico vertiginoso di «executive» e piccoli jet militari. Erano alti ufficiali che giungevano da Vicenza, Decimomannu, Napoli, Brindisi, da Zagabria, Wiesbaden, Monaco, Ramstein, e ancora dall'aeroporto inglese di Brize Norton o da quello di Tolosa. Per tutti, una breve sosta e subito il trasferimento con un servizio navetta di elicotteri a bordo della nave d'assalto «Keasarge», americana, ferma a quaranta miglia dalle coste dalmate.

L'incontro si è protratto fino al primo pomeriggio. Il generale Michael Walker, comandante inglese della «Rapid Reaction Force», ha confermato l'evidenza: generali di tutta Europa erano lì per mettere a punto i piani d'intervento in Bosnia. E intanto, con l'arrivo delle ultime unità, l'Adriatico in queste ore è invaso da ben quattro gruppi navali: l'americano, il francese, l'inglese e quello della Nato. Il mare non vedeva così tanti cannoni dai tempi della Seconda guerra mondiale.

Giuseppe Zaccaria

Per tutta la giornata un vertiginoso traffico di executive all'aeroporto di Falconara da mezza Europa: elicotteri hanno poi trasferito gli ufficiali sulla Keasarge, in Adriatico

Letelier fu ucciso a Washington nel '76: condannato il generale Contreras

Il boia di Pinochet: non mi avranno

Sette anni all'assassino del ministro di Allende

L'ex comandante della polizia segreta deciso a resistere con le armi in pugno

Manuel Contreras ed uno studente ferito ieri dalla polizia a Santiago

SANTIAGO DEL CILE. Catarsi in Cile. Con una sentenza destinata a segnare la storia dell'America Latina, la Corte Suprema di Santiago del Cile ha confermato la condanna a sette anni di detenzione inflitta all'ex direttore della polizia segreta di Pinochet, Manuel Contreras, per l'assassinio a Washington nel 1976 dell'ex ministro degli Esteri cileno Orlando Letelier.

Insieme a quella di Contreras, 66 anni, generale a riposo, la Corte Suprema ha confermato la condanna a sei anni di prigione inflitta nel 1993 al generale Pedro Espinoza, ex vicedirettore della «Dina» (direzione per l'intelligence nazionale), complice nell'attentato dinamitardo che fece saltare in aria il 21 settembre del 1976 Letelier.

La vittima era stata capo della diplomazia del governo del presidente socialista Salvador Allende (1970-73), assassinato nel golpe attuato da Pinochet il 13 settembre del 1973 (la democrazia in Cile è stata riaffermata nel 1990). Con Letelier - che era in esilio in Italia ed occasionalmente negli Stati Uniti - era morto il suo segretario americano Ronnie Moffit. L'ordigno era stato piazzato sotto l'automobile dall'agente americano Michael Townley. Alla «Dina», la polizia segreta, viene imputata l'uccisione di almeno 1500 oppositori del regime, nonché la mutilazione e la tortura di altre migliaia di persone.

La sentenza nei confronti di Contreras è giunta in un'atmosfera di grande tensione: attorno al «Palacio de Tribunales», circondato da dimostranti, il governo del presidente Eduardo Frei aveva allestito un imponante dispositivo di sicurezza, mentre rimbalzavano voci di un imminente nuovo golpe di Pinochet, che ricopre ancora la carica di capo di stato maggiore dell'esercito.

Dopo l'annuncio della sentenza, migliaia di persone hanno manifestato la loro gioia nel centro di Santiago. Gli scontri più gravi sono avvenuti vicino all'Università dove la polizia ha utilizzato idranti e bombe lacrimogene in risposta al lancio di pietre e bottiglie molotov da parte degli studenti. Sessanta dimostranti sono rimasti feriti; 12 in modo grave. Altri incidenti sono stati segnalati in varie città dove si sono avute manifestazioni spontanee contro o a favore di Contreras.

In un messaggio televisivo alla nazione, Frei ha lanciato un appello alla calma esortando la nazione ad accettare la sentenza della Corte Suprema che «non è contro le forze armate». Ma l'ex vicecapo di stato maggiore Santiago Sinclair ha dichiarato che «l'esercito è profondamente ferito».

Nel 1978, gli Stati Uniti chiesero l'estradizione di Contreras, ma Pinochet si limitò a mandare in pensione il capo della «Dina» ed emanò un'amnistia generale a favore dei militari. Dall'amnistia fu però escluso proprio Contreras. Questi, un «falco dei falchi», aveva dichiarato nei giorni scorsi che avrebbe resistito all'arresto con le armi in pugno.

Dopo la sentenza l'ex generale ha reagito ribadendo che non andrà «in carcere fin quando non vi sarà vera giustizia». In un'intervista esclusiva con il canale televisivo dell'Università cattolica, Contreras ha definito «incostituzionale» la decisione della Corte Suprema e ha annunciato che «presenterà ricorso presso qualsiasi istanza». Dopo aver ripetuto che l'assassinio dell'ex ministro degli Esteri del governo Allende e del suo assistente fu organizzato dalla Cia e dalla polizia politica venezuelana, l'ex capo della Dina ha affermato di essere stato vittima di un «processo politico».

Contreras, che ha un cancro allo stomaco, attualmente vive con la giovane ex segretaria Nelida Gutierrez in una tenuta di campagna (il «Viejo Roble») di 750 ettari a Frosia, nel Sud del Paese.

[e. st.]

ANALISI

LE GUERRE SPORCHE

Salvador Allende e nella foto grande l'ex dittatore Augusto Pinochet

Operazione Coscienze Pulite

Un colpo all'autoamnistia dei militari

Furono oltre tremila i «sovversivi» uccisi in nome di Dio della patria cilena e dell'anticomunismo

NON c'è Stato, non c'è sistema politico che non abbiano sperimentato l'illusione che il silenzio o l'oblio possano mettere a tacere le inquietudini della coscienza collettiva. E non riguarda soltanto le dittature. La Washington degli affari sporchi della Cia vale Londra al tempo dell'Ira, o anche Parigi, la Roma dorotea di Piazza Fontana, Bonn e la Rote Armee Fraktion, l'Eta di Madrid: l'elenco delle responsabilità occultate, nella gestione del potere, rende sempre «salse» di sangue le mani dei governi; e Sartre che quarant'anni fa appariva un filosofo dell'angoscia politica, è stato soltanto un apprendista della storia, che non sapeva nemmeno immaginare, forse, quanto ampie sappiano essere le autoassoluzioni del potere. Quando poi i governi non sono democrazie, ma dittature, il sonno della coscienza diventa allora un dovere obbligatorio della complicità, che lega in un tragico patto di silenzio il sistema politico e la società civile. Il passato comune si fa un buio senza ombre, dove colpe e opportunismi sono destinati a diventare profili indifferenziati, senza più certezze possibili. Ma non regge. Alla fine, il recupero della memoria si mostra un passaggio inevitabile nella storia collettiva, e l'illusione della dimenticanza diventa un progetto dell'impossibile.

Lo si è visto in Argentina, lo si vede ora in Cile. In quel Sud australe che Rouqié chiama «el Extremo Occidente», due dittature militari fecero strage di chi non era cieco e fedele: a Buenos Aires in 30 mila scomparvero dalla faccia del mondo, torturati, violentati, annientati, uccisi; a Santiago le forze di sicurezza registrarono 3129 morti nel nome sacro della patria e dell'anticomunismo. Dopo la caduta dei generali della Junta, l'Argentina democratica votò nell'85 una legge della dimenticanza; in Cile fu lo stesso Pinochet a provvedere, nel '78, decretando l'autoamnistia del potere militare. I generali golpisti del Cono Sur non volevano correre il rischio di essere giudicati dai tribunali della nuova democrazia, ma, comunque, tanto sulla sponda del Rio de la Plata come anche ai piedi della Cordigliera le due dittature avevano potuto godere di una diffusa tolleranza sociale; e il nome di Cristo e la difesa dell'Occidente furono etichette per vendere buoni affari, anche tranquillità, e speranze di sviluppo economico. L'illusione sembrava realizzata. E le Madri della Plaza de Mayo che ogni giovedì, tutto l'anno, sfilano silenziose a chiedere il rispetto della memoria, sembravano ormai una paleontologia transfuga dalle pagine di Bradbury, il «Fahrenheit 451».

L'illusione si è invece consumata. A Buenos Aires, da qualche settimana il potere militare va aprendo gli archivi del tempo e l'elenco triste dei colpevoli; a Santiago, dove l'ambiguità della transizione dalla dittatura alla democrazia ha sorretto la permanenza di Pinochet al comando delle forze armate, i militari resistono nel bunker dell'impunibilità, e tocca allora ai tribunali cominciare ad aprire gli archivi del passato. In quegli archivi, il nome di Manuel Contreras, e del suo aiutante Pedro Espinoza, sono la sintesi di una tragedia illusoria che aveva presunto di legare a un progetto autoritario intercontinentale il corso dei sistemi politici nazionali dell'America Latina. Quel progetto, che si chiamava in codice «Operación Condor», metteva assieme le polizie politiche del Cono Sur, la Cia, e i servizi spionistici di alcuni Paesi europei, facendo arrivare fino al Sid del generale Maletti e ai fascisti di Avanguardia Nazionale la collaborazione sulle storie «sporche» da chiudere con una bomba o una pistolettata alla gola. Muore così Letelier, nel '76, ma già prima era stato gravemente ferito a Roma un altro allendista illustre, Bernardo Leighton, e nel '73, a Buenos Aires, era finito ammazzato il generale lealista Carlos Prats. Dietro ognuno di questi morti, dietro i 3129 «sovversivi» uccisi nel nome di Cristo e dell'anticomunismo, c'era sempre il Condor, e la Dina di Manuel Contreras.

E' difficile dire quanto possa estendersi questa operazione «Coscienze Pulite» dei giudici cileni; ed è difficile accreditare la speranza che il verdetto contro il capo della Dina sia sentito anche come un verdetto contro la dittatura che resse il Cile dall'11 settembre del '73 al 9 dicembre del '90. La sordità della società cilena, impegnata in un riuscito processo di sviluppo economico, limita alle inchieste della commissione Verdad y Reconciliación il ciclo della buona volontà. Il presidente Eduardo Frei ha parlato di «far giustizia nella misura del possibile»: mai la coscienza della paura ha accompagnato tanto drammaticamente la consapevolezza del passato.

Mimmo Càndito

INTERVISTA

LA SCRITTRICE CONDANNATA A MORTE

«Gli integralisti bruciano i miei libri perché temono la nostra voce»

«Con la penna sfido ancora gli ultrà»

Taslima Nasreen: scrivo un libro sulle donne oppresse

«Vivo sola, non ho figli. Ho infranto la regola islamica Perciò mi odiano»

Taslima Nasreen, 33 anni, con il suo libro «Lajja», «La Vergogna»

«IL governo mi vuole in carcere, i fondamentalisti sottoterra. I miei libri vengono bruciati o censurati. Ma io raccolgo la sfida. Pubblico «Poetry in exile», il diario dei miei dieci mesi di esilio. E scrivo un nuovo romanzo, una storia di donne nel mio Paese, il Bangladesh: sottomesse dai mariti, dai mufti, dai politici».

La scrittrice Taslima Nasreen è a Torino, ospite di Amnesty International.

Signora Nasreen, il romanzo che le è valso la condanna a morte degli integralisti, «La Vergogna», è stato letto nel suo Paese come una provocazione alla cultura e alla religione di un popolo. Come si difende?

«Il mio romanzo parla di una famiglia hindu perseguitata dai musulmani. L'ho scritto per amore di una minoranza, oppressa da una maggioranza a cui appartengo, visto che la mia famiglia è musulmana. Gli unici che possono sentirsi offesi dalle mie pagine sono gli assassini, i ladri, i torturatori che massacrano gli hindu o li costringono a lasciare il Bangladesh».

Il governo di Dakha sostiene che il suo caso è giudiziario, non umanitario. Dice che lei è stata chiamata a rispondere per aver violato le leggi che tutelano il sentimento religioso.

«Io non ho leso la libertà altrui. Sono i fondamentalisti che vogliono soffocare la mia libertà d'espressione. Io non ho chiesto di uccidere nessuno. Sono loro che hanno messo una taglia sulla mia testa. Loro, non io, avrebbero dovuto essere processati. Ma il governo non ha mosso un dito per proteggermi. Anzi, voleva sbattermi in cella. Il carcere non sarebbe stato un posto sicuro per me. Per questo, nell'agosto del '94, sono fuggita in Svezia. Amo il Bangladesh, mi manca moltissimo. Ho rinunciato al mio Paese, alla mia lingua, ai miei amici per combattere la buona battaglia».

Lei ha scelto di rompere con la tradizione islamica. E' divorziata e senza figli. Forse per questo non l'hanno capita.

«Sì, io vivo sola. Senza uomini, senza bambini. Ho dichiarato guerra alla consuetudine. Ho spezzato il giogo che grava sulle donne in una società patriarcale come la nostra. Per questo mi odiano. Sono diventata un nemico. Da far tacere. E, possibilmente, sparire».

In Bangladesh vivono 60 milioni di donne. Tre quarti di loro non sanno leggere né scrivere. Come possono ascoltare il suo grido?

«E' vero, ci tengono nell'ignoranza, perché hanno paura di noi. Ma io mi rivolgo a un'élite di donne acculturate, che può fare molto per educare la maggioranza analfabeta. L'istruzione e la libertà economica sono le due chiavi per liberarci dalle manette dell'oppressione. Le donne di tutto il subcontinente indiano ne stanno prendendo coscienza. Io scrivo per loro».

In Algeria le donne sono il bersaglio preferito dei terroristi. Nei Paesi più avanzati del mondo islamico può ancora accadere che paghino l'adulterio con la vita. Perché l'onda integralista, che punta al potere, vuol fare a meno di loro?

«Perché il progetto di Stato e di società dei fondamentalisti è incompatibile con l'uguaglianza di fronte alla legge. Non vogliono prendere il potere con le donne, ma contro di noi. Pensano di imporre la supremazia dell'Islam sulla società, facendo leva sul conformismo, non sul progresso. Contano di perpetuare la schiavitù della donna musulmana. Ma non spegneranno la nostra voce che cresce».

Aldo Cazzullo

Milano, li sorvegliava mentre non c'era la mamma. Arrestato con l'accusa di tentato omicidio

Violentati dallo zio malato di Aids

Tre bambini di 6 e 9 anni

MILANO. Era lo zio buono, quello che li accudiva quando non c'era la mamma. Adesso [illegible] G. [illegible] in carcere per violenza carnale, atti [illegible] libidine e tentato omicidio. Sieropositi[illegible] [illegible] anni, sifilitico da tempo, l'uomo abusava dei tre nipotini, uno di [illegible] anni due [illegible] sei, e [illegible] [illegible] altro bambino oggi quattordicenne. Una violenza che continuava da almeno due anni.

Abusava [illegible] loro anche se sapeva di [illegible] ad un passo dall'Aids conclamato. Ora c'è [illegible] timore che i bambini possano [illegible] stati contagiati e si aspettano gli [illegible] clinici. E per lui, per la prima volta in Italia, è scattata l'imputazione [illegible] [illegible] omicidio: [illegible] la sua malattia poteva ucciderli.

Da [illegible] lo zio G. si prende[illegible] cura dei tre piccolini, figli di due [illegible] sorelle. Glieli affidavano a lui perché il lavoro lo impegnava solo al mattino. Al pomeriggio e al sabato era libero di [illegible] con i [illegible] nipotini. Una vita normale, la sua, dopo qualche difficoltà in passato: prima [illegible] droga, poi quel precedente per furto. Adesso faceva l'operaio, e a tutti sembrava normale affidargli i nipotini anche se così piccoli.

La storia [illegible] zio G. parte [illegible] lontano. Anche lui, da bambi[illegible], era stato violentato. E questa [illegible] [illegible] la prima [illegible] che ha detto ai magistrati, tre giorni fa, primo interrogatorio in carcere. Poi ha confessato gli atti di libidine. Infine le violenze.

Violentatore lui che aveva subito lo stesso trattamento. «E' quasi [illegible] norma. Accade sempre [illegible] il [illegible] subito da piccoli si ripete su altri piccolissimi», dicono in Questura. E nessuno sa dire [illegible] far finire questa spirale di abusi che si ripete generazione dopo generazione.

Durava da [illegible] [illegible] la violenza plurima sui [illegible] bambini. Ogni volta che gli [illegible]no affidati, capitava spesso anche al sabato e alla domenica, la storia si ripeteva. Gli abusi continuavano nel silenzio dei tre piccolini che a nessuno raccontavano la loro storia.

E' andata avanti [illegible] fino a quando il più grandicello [illegible] iniziato a dare i primi segni di insofferenza. Non gli piaceva andare dallo [illegible] G.. Non voleva rimanere solo con il fratellino e il cuginetto in quella casa della periferia Nord-Est di Milano, quartiere di lavoratori, teatro delle violenze dello zio.

Inutili per tanto tempo i tentativi di sapere il perché da parte della sorella di G.D.. Non parlavano i tre bambini. «Non volevano confessare quel loro terribile segreto. Lo [illegible] con un senso di colpa, non sapevano [illegible]» spiegano adesso in Questura.

Poi la storia - piano, piano - [illegible] venuta a galla. I bambini hanno ammesso che lo [illegible] si comportava in modo strano. Che chiedeva [illegible] che loro non capivano. Che faceva loro del [illegible]. Che no, proprio no, soli con lui non volevano più stare. Nemmeno una volta, [illegible] più.

Alle prime incredulità sono seguiti i sospetti. Poi la certezza. E alla fine è arrivato il coraggio [illegible] andare a denun[illegible] lo zio alla polizia. Cosa che ha fatto pochi giorni fa il cognato del giovane operaio, malato e violentatore.

Quando sono andati a [illegible] sua per arrestarlo, tre giorni fa, mattino presto, G.D. ha fatto finta di cadere dalle nuvole. Si è rifiutato di ammettere che era lui [illegible] violentatore dei bambini. Lui era solo lo zio [illegible]., ripeteva agli agenti. Non poteva essere stato lui ad abusare di loro. Ripeteva il ritornello anche quando al termine della perquisizione sono spuntate riviste e cassette porno.

Allora via in Questura. Dove è emersa [illegible] gravità della vicenda: Violenze a parte risulta che l'uomo è affetto da [illegible]. E in più è sieropositivo. Lo era anche ai tempi dei primi atti di libidine a quel giovanissimo vicino [illegible] casa, oggi quattordicenne.

Due anni [illegible] continue aggressioni sessuali possono aver lasciato una traccia nei tre piccoli. Le prime analisi mediche hanno accertato che sì, la violenza c'[illegible] stata. [illegible] ancora si aspettano gli esiti [illegible] altre analisi, le più attese, quelle che poss[illegible] provare - o escludere - che i tre bambini siano stati contagiati. Che siano a loro volta sieropositivi, doppiamente vittime dello zio G..

Fabio [illegible]

A sinistra una [illegible] [illegible] film «Philadelphia», [illegible] simbolo dei malati di Aids

PER ARMA **LA [illegible]**

[illegible] Muore a Torino A. [illegible]., 53 anni, assicuratore, pugnalato al collo con la siringa 8 anni fa da [illegible] malato di Aids cui aveva rifiutato un risarcimento. Probabilmente è il primo caso di omicidio commesso in questo modo. L'aggressore è vivo.

[illegible] Rivolta all'ospedale Cotugno [illegible] Napoli [illegible] 30 malati [illegible] Aids. Minacciano di infettare il personale dopo essersi tagliati le braccia con schegge di vetro.

4 [illegible] Carmela Vona, 28 anni, tossicodipendente, sieropositiva, insegue fino in casa, nel [illegible] di Torino, una pensionata di 75 anni per rapinarla e procurarsi i soldi per l'eroina. Quando si accorge che il bottino è di sole 11 mila lire, [illegible] pianta nello stomaco la siringa sporca.

[illegible] MAGGIO. A Ladispoli, vicino a Roma, Una tredicenne viene abbordata alla fermata dell'autobus da un uomo che la conduce in un casolare abbandonato: lì, la violenta per tre ore. Poi la ragazzina riesce a fuggire e a far catturare lo stupratore: è un pregiudicato, malato di Aids conclamato.

[illegible] MAGGIO. Cinque tossicodipendenti terrorizzano da una settimana i commercianti di Nettuno, sul litorale romano. Nel mirino soprattutto i ristoranti. I giovani mangiano e [illegible] pagano: «lasciateci o sporchiamo i piatti [illegible] sangue infetto».

INTERVISTA

LE [illegible] DI AIUTI

«Ecco come vanno puniti»

«Rinchiudiamoli, ma non in carcere»

L'immunologo Ferdinando Aiuti

In galera. [illegible] il malato-violentatore è recidivo, [illegible] pure il [illegible] che si merita. Stupratore è [illegible] stupratore resta, malato o non malato. Con l'aggravante [illegible] poter [illegible] [illegible] malattia alla propria vittima. Ferdinando Aiuti non ha dubbi al riguardo. Ma l'immunologo teme che gli ultimi fatti di cronaca possano scatenare una caccia all'untore.

Professore, [illegible] ha sempre sostenuto l'incompatibilità tra malati [illegible] Aids e [illegible]. Ci vuole spiegare [illegible] [illegible] adesso, [illegible] dichiara a favore della detenzione per chi rica[illegible] nel reato?

«Prima [illegible] [illegible] voglio precisare che il luogo adatto ad accogliere questi malati, che si macchiano di crimini così gravi, non [illegible] [illegible] carcere comunemente inteso. Si [illegible] parlato a lungo [illegible] problema in una [illegible] con i detenuti di Rebibbia alla quale ho partecipato. Tutti si [illegible] trovati d'accordo sulla necessità di organizzare una detenzione in [illegible] protette, in [illegible]nità sorvegliate, [illegible] reparti ospedalieri...».

...[illegible] queste strutture ci fos[illegible] [illegible] non ci sono, come lei [illegible]. E allora?

«Occorre provvedere alla loro realizzazione. Ci [illegible] locali che potrebbero [illegible]re allo scopo. Ambienti che non vengono utilizzati: cito, per tutti, il carcere-ospedale Opera, a Milano, che mi risulta essere vuoto. Inoltre non si può non dare una risposta alla gente di fronte a fatti [illegible] questi. E non è neppure giusto che chi ricade nel reato creda che l'impunibilità si [illegible] trasformare, per lui, in una sorta [illegible] immunità».

Teme che si scateni la violenza contro i malati?

«Sì, ma anche che il Parlamento prenda in esame l'ipo[illegible] di eliminare del tutto la legge dell'incompatibilità con il regime [illegible] per i malati di Aids. [illegible] credo che sarebbe molto grave se questo accadesse: chi soffre di sindrome [illegible] immunodeficienza acquisita non può [illegible] in carcere. Neppure se [illegible] commesso un reato grave [illegible]me lo stupro può essere rinchiuso in una prigione [illegible]. Ma devo, comunque, essere fermato. [illegible]corre, quindi, un diverso sistema di detenzione che consenta sia la cura [illegible] la stretta sorveglianza. Dare il via a una persecuzione, inoltre, potrebbe provocare da parte dei malati reazioni incontrollabili».

Che [illegible] pensa [illegible] chi usa la malattia come un'arma?

«Penso che temo [illegible] più chi mi minaccia con [illegible] coltello di chi lo fa con una siringa e che è stato sopravvalutato il pericolo della sieropositività. [illegible] rendo conto, però, che episodi del genere possano scatenare il panico tra la gente e che il governo deve dare una risposta definitiva».

In che misura l'Aids può incidere sulle facoltà mentali?

«In larga misura. Nel 30 per cento dei malati si osserva una forma di demenzialità che può spingere ad atti inconsulti. Vedo dei pazienti che passano da uno stato di apatia all'esaltazione, in condizioni d'incapacità di intendere e di volere. Il virus danneggia gravemente il sistema nervoso. I malati possono entrare in uno stato di agitazione psicomotoria e comportarsi in modo del tutto anomalo».

Può fare qualche esempio?

«Pochi giorni fa un ricoverato, con Aids conclamato, ha buttato [illegible] gatto giù dalla finestra. Un altro ha incominciato a girare nudo per il reparto. In quelle condizioni non sanno davvero quello che [illegible]no facendo».

[illegible] Daniele

[illegible]

SCONTRO [illegible] RELIGIONI

Roma, ma i genitori accusano: in classe imponeva di pregare

«Non ho castigato quel bimbo»

Ebreo discriminato, replica la maestra

Ancora polemiche a Roma per il bambino ebreo punito dalla maestra perché non avrebbe fatto il segno della croce

La madre: costretti a tenerlo in casa

ROMA

IERI baby F. non è andato a scuola. Non ci tornerà fino a settembre. I genitori vogliono proteggerlo dalla curiosità che è montata intorno al suo caso. Nella scuola del piccolo, la «Giorgio Franceschi» non si è parlato d'altro. Capannelli di mamme hanno discusso sulla vicenda del bambino di cinque anni che in classe si sentiva diverso perché ebreo. I compagni recitavano la preghiera a Gesù bambino, a lui era impedito di recitare lo Shema Israel, la pregiera fondamentale della religione ebraica.

La grande accusata, la maestra, Liliana Seminara, ha negato tutto e annuncia querela: «Sono indignata e amareggiata da tutto quello che si è detto sul mio conto. Ho trentatrè anni di servizio alle spalle e mai nessun genitore si è venuto a lamentarci. Nessuno tranne la mamma di Baby F. che, insieme al marito, dall'insegnante ha detto di esserci andata più volte per far capire il disagio del bambino.

Le mamme dei compagni di scuola del piccolo non danno importanza alla cosa, riducendo il tutto a incomprensioni caratteriali tra genitori e insegnante. «C'era stato un certo attrito - racconta una signora - perché la maestra si era risentita dal fatto che abitualmente i genitori le lasciavano il bambino a scuola senza nemmeno salutarla. Loro, d'altra parte, le rimproveravano di essere troppo severa». Una severità usata verso bambini tanto piccoli che non dispiace a molte mamme: «La Seminara - spiega un' altra signora - è proprio il tipo di maestra che se un bambino sbaglia, lo corregge. Invece quel bambino era abituato a fare quello che voleva. [illegible] c'è stato il trasferimento e a soffrirne è stato il bambino che è ancora legato ai compagni e alla maestra». Nessuna [illegible] [illegible] maestra [illegible]minata neanche dai genitori [illegible] un' altra bambina ebrea che frequenta la [illegible] classe di Baby F.

Ma la lettera arrivata [illegible] presidente della sedicesima circoscrizione e firmata [illegible] genitori [illegible] bambino parla chiaro. Si legge: «La maestra imponeva la recitazione di una preghiera all'inizio delle lezioni, preceduta dal segno [illegible] croce, che nostro figlio [illegible] invitato a fare. Alle rimostranze della madre la maestra rispondeva che "noi siamo cattolici, per chi non è cattolico ci sono scuole speciali"».

Da questo [illegible] [illegible] situazione di baby F. in classe sarebbe solo peggiorata. «Il bambino ha raccon[illegible] - continua la lettera - che [illegible] [illegible] gli dice sempre che i [illegible] disegni sono tutti brutti, che è [illegible] sciocco, che non sa fare niente, [illegible] più occasioni è [illegible] confinato in un angolo, detto "pensatoio" in punizione per [illegible] graticolato e non [illegible] stato composto». Con le [illegible]ve insegnanti invece il bambino è tornato tranquillo. Un [illegible] che, secondo la mamma, [illegible] [illegible] precedente maestra [illegible] gli [illegible] garantito». «Mio figlio è molto vivace - spiega [illegible] donna - però quando si trovava in classe con [illegible] precedente insegnante aveva sviluppato un'aggressività eccessiva. Non sono con[illegible] di tutto questo clamore. Il problema [illegible] abbiamo risolto in silenzio».

Ieri alla scuola del bambino [illegible] andate le mamme della comunità ebraica. Hanno voluto parlare [illegible] la direttrice della scuola. Senza alzare [illegible] voce ed esasperare [illegible] pole[illegible]. Con loro hanno portato dei fiori, un gioco da regalare a [illegible] bambino bisognoso e una lettera nella quale si chiede un richiamo della maestra per le discriminazioni a cui avrebbe sottoposto il bambino ebreo.

E [illegible] [illegible]ria di baby F. è arrivata anche in Parlamento dove i deputati riformatori, [illegible] cui Marco Taradash, hanno rivolto un'interrogazione [illegible] ministro della Pubblica Istruzione per chiedere se [illegible] intenda prendere provvedimenti affinché oggetto di trasferimento ad altra sede sia l'insegnante e non il bambino». Due consiglieri comunali del pds, Magiar e Coscia, e due dei verdi, Esposito e Di Francia hanno invece chiesto al sindaco Rutelli di bloccare l'insegnamento della religione nelle scuole materne comunali. Il sindaco ha già risposto che la proposta è impraticabile.

Maria Corbi

IL CASO

DRAMMA DELLA FOLLIA

ROMA

STORIA di follia e di coltello, ieri, nel quartiere popolare della Garbatella. Un uomo di 32 anni, Mario Straccia, in preda a raptus ha prima accoltellato mortalmente [illegible] sorellina Roberta, 21 anni, e il nipotino di quindici mesi. Poi s'è suicidato con lo stesso coltello, squarciandosi il [illegible].

Il fatto è successo intorno al[illegible] 13 di ieri, quando i vicini hanno sentito urla strazianti e subito dopo un silenzio irreale. Roberta - a quanto hanno ricostruito gli investigatori - aveva il bambino [illegible] braccio e stava preparando il pranzo. Il fratello Mario, molto temuto [illegible] famiglia per gli squilibri di mente, l'ha sorpresa alla schiena con un coltello di cucina. E per madre e figlio [illegible] c'è stato nulla da fare. Cinque coltellate alla ragazza, [illegible] al bambino. I [illegible]pi sono stati ritrovati da Danilo Delussu, 36 anni, marito di Roberta e papà del bimbo: [illegible] tornato per mangiare, ha trovato la casa inondata di sangue. Il piccolo Simone rantolava ancora, [illegible] il padre ha fatto una corsa disperata all'ospedale [illegible] zona. Ma [illegible].

Quando Delussu è tornato a casa, alle 16, la Garbatella non era più quella placida isola di abitudini popolaresche che è diventata con il tempo. La vita di tutti i giorni, fatta [illegible] panni stesi al sole, piccole palazzine di edilizia popolare e gatti randagi, era squarciata dalle sirene. Tra volanti [illegible] ambulanze si facevano strada, sconvolti, i membri del clan Straccia: una famiglia all'antica, con la vecchia madre vedova a reggere la trama dei rapporti famigliari e dall'altra parte ben otto figli con le rispettive famiglie.

Povera madre: un figlio handicappato, un altro cieco. Qualche a[illegible] fa è morto il capofamiglia. Ora questa tragedia. Gridava disperata, ieri, nel [illegible]tile di casa: «Figlio mio, ieri [illegible] davi i baci [illegible] mi carezzavi. [illegible] cosa hai fatto?».

Roberta, l'uccisa, [illegible] la [illegible] giovane degli otto fratelli. Di

Roma: la donna, con il bimbo in braccio, stava preparando pranzo

Le vittime avevano 21 anni e 15 mesi
L'assassino soffriva di disturbi psichici
E' stato il padrone di casa a scoprire l'orrore:
«Il mio bimbo rantolava ancora»

Un parente esce dalla casa dove è [illegible] il duplice omicidio

Uccide sorella e nipotino

A coltellate, poi si toglie la vita

capelli scuri, carina, [illegible] forse la [illegible] della famiglia. L'anno scorso, fresca sposa, aveva scelto di sistemarsi nel palazzo [illegible] fronte [illegible] quello della madre. Una [illegible] giardino che insieme al marito aveva trasformato [illegible] una deliziosa bomboniera.

Restare alla Garbatella, nel vecchio quartiere dell'infanzia, le permetteva anche di avere sempre amici [illegible] famigliari a disposizione. Ricordano i vicini che appena due giorni fa, zii e nipoti avevano organizzato una grande partita di pallone nel suo giardino. E tutto, [illegible] apparenza, sembrava filare bene.

Ma la malattia mentale di Mario era in agguato. La vecchia madre se n'era accorta e aveva confidato qualcosa alle vicine: «Questo ragazzo è troppo esaurito». Ieri doveva persino andare da uno psichiatra per essere visitato: alle 14 il fratel[illegible] maggiore sarebbe andato [illegible] prenderlo per accompagnarlo. E chissà, forse, proprio questo appuntamento ha scosso l'equilibrio già instabile del ragazzo.

Dicono che non si fosse più ripreso dopo [illegible] morte del padre. Di sicuro era precipitato nella droga [illegible] negli psicofarmaci. [illegible] dopo essere rimasto disoccupato - lavorava come commesso in una macelleria di San Paolo, ma era stato licenziato quando il padrone si suicidò - aveva anche organizzato qualche furtarello. Era uscito di galera un mese fa e non sapendo dove [illegible]dare era tornato a casa dalla madre.

Da quello psichiatra, comunque, Mario Straccia non c'è mai arrivato. Ora resta il sangue - il suo, quello della sorella e del nipotino - sul pavimento di casa [illegible] la faccia stravolta della sorella Lucia, l'unica che si azzarda a dire qualcosa: «Avevamo tutti paura di Mario. Ma non credevamo che sarebbe arrivato a fare qualcosa di così grave. Oggi Sandro (uno dei fratelli, ndr.) sarebbe venuto a prenderlo per portarlo dal medico. Invece ha ammazzato quella poveretta di nostra sorella e il bambino».

Secondo [illegible] medico legale, Giovanni Arcuti, il piccolo Simone è stato raggiunto dalla coltellata alla schiena mentre si trovava in braccio alla madre. L'assassino poi ha preso a colpire la ragazza. A quel punto Mario Straccia è forse riemerso dal [illegible] raptus. O forse no. Comunque s'è dato due coltellate: la prima superficiale, la seconda al cuore. Ed è caduto fulminato al suolo, riverso sul cadavere della sorella. «A giudicare da alcuni particolari - commenta lo psichiatra Paolo Crepet - non si tratta di crisi depressive, ma di paranoia. Simili gesti si covano per molto tempo».

Francesco Grignetti

PALERMO

Blitz nell'ospizio-lager

PALERMO. Un ospizio-lager per venti anziani i cui parenti pagavano un milione e mezzo al mese: è stato scoperto dalla polizia a Palermo. Agli ospiti venivano dati cibi avariati e medicinali [illegible]duti. La titolare della casa di riposo «Anthony», una ventina di stanze in via Juvara, Antonina Caraci, ex infermiera [illegible] 60 anni, è stata arrestata per sequestro di persona, violenza privata, somministrazione di farmaci pericolosi, distribuzione di derrate [illegible]ive. Sette anziani, tre dei quali legati ai letti, [illegible] stati rinvenuti fra escrementi e urine in condizioni inumane. Quattro erano immersi in un sonno profondo, imbottiti di Valium «per non dar fastidio». Per svegliarli i poliziotti hanno impiegato cinque ore. Il mese scorso due funzionari della Usl 61 avevano concluso positivamente una ispezione, ma gli in[illegible]tigatori ritengono che la Caraci fosse riuscita abilmente a nascondere la verità. [a. r.]

Domani

Confermato lo sciopero [illegible] piloti

ROMA. Resta per ora confermato lo sciopero dei piloti indetto dall'Appl per il 2 giugno. «La sola convocazione delle parti, arrivata dai ministri Treu e Caravale, non è sufficiente per sosp[illegible]dere l'agitazione» ha detto il presidente dell'associazione, Arturo Radini, in una conferenza stampa, [illegible] Anpac e Sulta, durante [illegible] quale sono state ribadite le ragioni della prote[illegible]. I piloti «stupiti della disinvoltura con cui Alitalia accetta gli scioperi», hanno anche ipotizzato il ricorso «ad azioni che deroghino alla legge 146».

Al [illegible] della vertenza c'è [illegible] rinnovo del contratto di lavoro della categoria. «L'aspetto economico - ha detto Marzio Tiezzi, portavoce dell'Anpac - non è più u[illegible] problema, ma viene utilizzato dall'azienda per mascherare la realtà, [illegible] volontà, evidente anche nel piano di ristrutturazione, di continuare a smembrare l'Alitalia». I piloti hanno quindi rinnovato le critiche alla compagnia di bandiera: la sicurezza dei voli non è tenuta abbastanza in considerazione. [illegible] nagement continua a fare scelte antieconomiche (come quella di utilizzare dal 16 giugno [illegible] Boeing 747 sulla tratta Roma-Londra), per [illegible] blocco delle [illegible]sunzioni [illegible] dell'addestramento [illegible] agosto molti aerei verranno tenuti a terra perchè mancano 80 equipaggi. Critiche [illegible] piano aziendale sono arrivate [illegible]al Sulta per il quale «sostenerlo significa sostenere la chiusura dell'azienda».

Frattanto la segreteria nazionale del Sanga-Cub ha confermato lo sciopero dei lavoratori aeroportuali dalle [illegible] 23,30 del 3 giugno alle ore 24 del giorno successivo. Nel darne notizia la Sea, la società che gestisce gli aeroporti milanesi, [illegible] precisato che in questa fascia oraria potranno verificarsi disagi.

Ieri le segreterie regionali [illegible]de di filt-cgil, fit-cisl e uilt-uil hanno criticato l'Alitalia per l'applicazione, [illegible] alcuni collegamenti per la Sardegna, di tariffe ben più vantaggiose di quelle Meridiana, paventando in quest'ultima pesanti tagli occupazionali. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

UNA GIUSTIZIA CIECA

tagio perpetrato con l'abuso sessuale, con l'aggiunta di contaminazione a contaminazione. N[illegible] sappiamo troppo poco per azzar[illegible] sofistici ragionamenti. La vicenda trasuderà, magari, degrado sociale, ci sarà, ovviamente, abbrutimento delle coscienze, fors'anche indifferenza omertosa tra i parenti e i vicini, [illegible] via di questo passo, in un avvitamento senza fine di responsabilità [illegible] all'indietro. Ma il responso è affare di sociologi, psicologi, confessori e cultori di mostri. A loro stabilire di che [illegible]lore è l'inferno con cui, qui e ora, dovrà fare i conti lo stupratore. A noi interessa, più modestamente e concretamente, che si ponga [illegible] argine alle nefandezze, [illegible] almeno gli stessi soggetti non le ripetano. Fino a ieri serviva il carcere, non si era trovato di meglio, [illegible] tutte [illegible] mitigazioni consentite dalle possibilità [illegible] recupero morale [illegible] sociale. Ma adesso nell'amministrazione della giustizia si è inserita la variabile Aids, e proprio nel [illegible] che anche la giustizia [illegible] risulta impestata. Chi è affetto da Aids conclamato, infatti, non può essere tenuto in prigione, anche se cova propositi omicidi, anche se ha compiuto gesti omicidi.

E' una evidente stortura, che nasce dalla superficialità (l'incapacità di immaginare il futuro immediato, i problemi creati dal dilagare del male) e dall'ipocrisia (le mitiche strutture specializzate che la legge ipotizza per la cura e custodia dei malati). Con la conseguenza incredibile che l'affetto da Aids, condannato sul piano biologico, gode di una totale immunità morale e penale [illegible] finisce anzi, in [illegible] paranoica estensione dei propri diritti, della protesta vendicativa, con il pretenderla. Quanto dovremo aspettare per un aggiornamento della legge che sappia coniugare pietà (anche, e soprattutto per le vittime) e giustizia? Che dissipi questa coltre di indifferenza [illegible] corresponsabilità? Vengono in mente i lividi scenari di «Blade Runner», la caccia metodica ai replicanti assassini in [illegible] mondo che continua a infracidire dopo [illegible] fine del mondo. Gli untori [illegible] posto dei replicanti? Non ci siamo ancora, ma è bene pensarci. Per scaramanzia, per disporsi a ben fare.

Lorenzo [illegible]

Il ministro Frattini: i docenti che scioperano saranno sostituiti e pagheranno 400 mila lire al giorno

«Scrutini, o sarete multati»

Ma i professori respingono l'aut-aut

[illegible] I maestri e i professori che bloccano gli scrutini di fine [illegible] per contestare il contratto scuola per [illegible] firmato dai soli sindacati confederali rischiano grosso, anche dal punto di vista economico: una sanzione da [illegible] a 400 mila lire per ogni giorno di sciopero. Lo prevede l'ordinanza del ministro della Funzione Pubblica, Frattini, pubblicata ieri in Gazzetta Ufficiale, che - richiamando la legge del 1990 sulla regolamentazione [illegible] sciopero nei servizi - [illegible] templa an[illegible]e [illegible] sostituzione degli insegnanti in agitazione con altri colleghi. E' risposta dura, dunque, alle azioni di lotta proclamate dai Cobas della scuola, per invo[illegible] [illegible] ripresa delle trattative e la modifica dell'intesa, contestata anche dal sindacato Gilda, dagli autonomi dello [illegible] e dall'Associazione nazionale presidi (i capi istituto scioperano per due ore il 6 giugno, ma hanno assicurato di non voler interferire col regolare svolgimento degli scrutini stessi).

Sostiene Frattini: «Lo svolgimento [illegible] [illegible] di lotta si traduce in lesione del [illegible]cipio costituzionale di eguaglianza, trattandosi di agitazioni che potrebbero risolversi in grave pregiudizio degli alunni per i quali restano impediti [illegible] regolare conclusione dell'anno scolastico, e nel caso di scrutini di ammissione agli esami, il regolare svolgimento degli esami stessi».

Ma i Cobas della scuola [illegible] si piegano: «Confermiamo il blocco scrutini che parte oggi - informa Giampaolo Tamburrelli -. Anzi, lo estendiamo fino al 10 giugno, per dare modo di partecipare anche agli insegnanti [illegible] quelle scuole che non [illegible] interessate dai seggi per i referendum. Vogliamo un contratto diverso e domenica, a Roma, daremo vita ad [illegible] manifestazione di protesta. La base [illegible] con [illegible]: a Bologna, il Provveditore agli Studi ha indetto il referendum sulla bozza firmata dai Cgil Cisl Uil. I primi dati dello scrutinio dicono che [illegible] ragione: il 90-93% degli insegnanti ha votato [illegible].

Restano sul piede di guerra anche Snals e Gilda, pur [illegible] avendo proclamato scioperi. «L'ordinanza del [illegible] Frattini viola palesemente [illegible] legge del '[illegible] - sostiene Nino Gallotta, per lo Snals -. Quel provvedimento [illegible] prevede il divieto di bloccare gli scrutini. Il divieto [illegible] contenuto nel protocollo aggiuntivo sui "servizi minimi" firmato da sindacati e governo; [illegible] nel maggio '[illegible] noi lo abbiamo disdetto, motivando la decisione col blocco contrattuale allora in atto. Perciò, vale solo la legge di cinque anni fa; e non accettiamo di veder abolire il diritto di sciopero. In fin dei conti, si [illegible] [illegible] [illegible] far slittare di qualche giorno scrutini ed esami: il ministro difende i diritti degli studenti [illegible] quelli di albergatori, compagnie di viaggio e altre agenzie di vacanza?».

Sandro Gigliotti, leader del Gilda, sposta, invece, l'attenzione sui contenuti della con[illegible] intesa: «Sarebbe un disastro per scuola italiana non modificare la bozza del nuovo contratto». A suo avviso, questo testo [illegible] stato voluto fortemente dai sindacati confederali e rispecchia la loro piattaforma: «Rispecchia, cioè, una visione della scuola [illegible] metà strada [illegible] l'insegnante-missionario, tipico del mondo cattolico e l'insegnante-impiegato, di stampo vetero-marxista. All'insegnante viene negata la possibilità di [illegible] un professionista della formazione; la scuola assume sempre funzioni assistenziali: diventa [illegible] parrocchia in [illegible] si accudiscono gli alunni, mentre i docenti si trasformano in tuttologi. E' un invito allo struzzismo professionale: [illegible] incoraggiano sempre meno, anche dal punto di vista economico, le attività legate all'insegnamento e sempre più quelle collaterali. Ci dicono che [illegible] si può sfondare il tetto [illegible] aumento [illegible] 6%; [illegible] [illegible] è solo questione di quanto denaro viene impiegato. Il problema sta soprattutto su come viene impiegato. [illegible] questo modo, si stravolge [illegible] funzione docente».

Giancarlo Lombardi, ministro della Pubblica Istruzione, che [illegible] giorni [illegible] aveva ringraziato i sindacati confederali della scuola per il «senso di responsabilità mostrato in questa vertenza», ieri sembra aver [illegible] [illegible] mano a chi contesta la bozza d'in[illegible]: «E' stato [illegible] contratto difficile, entro dei tetti economici molto precisi e limitati - ha detto a Padova -. Per quanto attiene la parte normativa è frutto di [illegible] mediazione e, come spesso accade, è stato fatto sul minimo comune denominatore, cioè sul punto più basso». E gli «Azzurri» Valentina Aprea, Giuliana Urbani ed Antonio Martino chiedono la riapertura del negoziato. **(m. tor.)**

TASSO DI SCOLARITA' NELLA SCUOLA MEDIA SUPERIORE

[illegible]	69
[illegible]	65
[illegible]	69
[illegible]	[illegible]
VENEZIA	65
[illegible]	75
[illegible]	78
[illegible]	70
FIRENZE	70
ANCONA	[illegible]
[illegible]	67
[illegible]	[illegible]
CATANZARO	[illegible]
[illegible]	56
[illegible]	72

(IL DATO [illegible] PERCENTUALE INDICA IL VALORE [illegible] FREQUENZA FATTA BASE 100 RAGAZZI TRA I 14 E I 19 ANNI)

[illegible] Rapporto Censis numero [illegible]

REPORTAGE

[illegible] TRA I [illegible]

Nel «profondo Nord» su cinquemila studenti solo poco più di 3 mila arrivano al diploma

Una scena [illegible] film «La scuola» e il ministro Giancarlo Lombardi

«Addio scuola, meglio il lavoro» Como e Brescia guidano la fuga

COMO
DAL NOSTRO INVIATO

Per primi [illegible] ne [illegible] andati Aloi e Pirovano. Venivano dai dintorni di Lecco. [illegible] un giorno all'altro sono scomparsi, senza dire [illegible] parola. [illegible] [illegible] via gli altri. Adesso che mancano pochi giorni alla fine della scuola il professor Giampiero Testa, insegnante [illegible] italiano al Ripamonti di Como, [illegible] tirando le somme di un anno faticoso come non ne ricorda un altro: otto ragazzi persi sulla strada prima della fine. [illegible] sui [illegible] da ventiquattro sono rimasti in sedici. La battaglia degli scrutini si annuncia difficile e [illegible]me ogni battaglia farà altre vittime.

Come accade, professore? [illegible] sempre allo stesso modo. Uno [illegible]mincia a stare a casa perché ha trovato un lavoretto. Passa qualche giorno [illegible] qualche settimana e via via scompaiono anche gli altri. [illegible] genere si tratta degli amici, gruppetti che vengono dalla stessa scuola media, piccole bande di coetanei che si attraggono fra loro in una spirale inarrestabile. [illegible] primo che lavora ha soldi in tasca, può comprarsi il motorino e quindi farsi la ragazzina e andare in discote[illegible] [illegible] sabato...» Dunque lasciano la scuola per andare a lavorare. Famiglie povere? «No, famiglie che come i loro figli fanno [illegible] [illegible] utilitaristico: per loro [illegible] scuola è [illegible] [illegible]stimento. [illegible] non ci vedono l'utile, o se appare più alto l'utile [illegible] lavoro subito, se ne [illegible].

L'ultimo rapporto Censis dice che a Como e Brescia, due capitali del profondo Nord ricco e benestante, c'è il più basso tasso di sco[illegible]ità d'Italia nella scuola media superiore: frequentano la scuola solo [illegible] ragazzi su cento. Per arri[illegible] a questi livelli bisogna inabis[illegible]i nelle province del Sud più povere: Ragusa (58 per cento), Caltanissetta (57), Catanzaro (59). Ed è [illegible] dato che non ha niente a che vedere con quell'altro indicatore statistico che [illegible] chiama «disagio socio-educativo», ai minimi [illegible] a Como che a Brescia. Questa è un'altra storia che i sociologi del Censis catalogano [illegible]: «impoverimento della [illegible] umano dovuto all'alta propensione verso il lavoro».

Giovanni Moretti, segretario della Cgil di Como, si sta girando tra [illegible] mani gli ultimi dati arrivati dall'Osservatorio del lavoro. Lì si legge che su oltre 5 mila studenti che hanno cominciato le superiori, nell'ultimo quinquennio analizzato [illegible] sono arrivati alla fine poco più di 3 mila. Come dice il Censis. «Proprio stamattina - racconta Moretti - in un'assemblea di fabbrica sulle pensioni ho incontrato un operaio [illegible] 16 anni e gli ho chiesto perché [illegible] andava più a scuola. Risposta: non mi [illegible] di studiare, preferisco lavorare».

Semplice. Da queste parti l'impresa è diffusa, nelle forme e nelle dimensioni più diverse, trovare lavoro [illegible] facile, nella bottega del padre o [illegible] quella del vicino, ad orario pieno, part-time, serale, notturno, nel week-end; come [illegible] pare, in «nero» o regolare. Il [illegible] di [illegible] [illegible] Moretti, per esempio, ripara frigoriferi e non appena il figlio ha avuto 15 anni s'è messo a lavorare col padre. A [illegible] gli serve la scuola? Vivono benissimo e girano in Audi.

«Il fenomeno - dice il sindacalista - ha un aspetto positivo nel breve periodo: dà autonomia finanziaria [illegible] famiglie e consente all'impresa di trovare forza lavoro con flessibilità [illegible] rapidità». E l'aspetto negativo? «[illegible]' molto più forte soprattutto nel medio periodo dove tutto ciò può risolversi in un disastro per gli individui e per le imprese. Le conseguenze non [illegible] [illegible]rabili, ora, [illegible] già sappiamo che finito questo periodo di ripresa drogata dalla svalutazione della lira, [illegible] cultura produttive per recuperare [illegible] svantaggio che abbiamo [illegible] confronti degli stranieri su prodotti [illegible] qualità. Che futuro aspetta questi giovani lavoratori così poco qualificati?»

[illegible] Ripamonti, istituto professionale, è una bella scuola, pulita, piena di luce e di laboratori, ha alle spalle una grande tradizione nella fornitura di diplomati alle aziende. Il preside Nicotra è simpatico, ha il foulard al collo [illegible] dandy, ma si rende conto che bisogna correggere [illegible] rotta rispetto alla miniriforma dei professionali che ha fatto inis[illegible] [illegible] italiano-matematica-lingua straniera appesantendo [illegible] vita scolastica di ragazzi che cercano soprattutto la chiave di ingresso [illegible] circuito del lavoro: «Si privilegia [illegible] [illegible] più che il "fare"; dobbiamo in[illegible] riportare al centro [illegible] [illegible] pedagogia il lavoro».

Che sia difficile insegnare italiano, lo testimonia il professor Testa, vecchio navigatore di scuole e di gioventù, che con dolcezza confessa: «Questi ragazzi [illegible] semianalfabeti, guardano con sospetto i libri, hanno difficoltà [illegible] la lingua, all'esterno sono bombardati da sollecitazioni di consumo e [illegible] scuola ricevono [illegible] messaggio contraddittorio: da [illegible] lato cerchiamo di rasserenarli, dall'altro li terrorizziamo dicendogli che devono infilarsi un po' di cultura in [illegible] altrimenti non ce la faranno perché il mondo cambia e loro devono essere pronti [illegible] affrontare l'imprevedibile. [illegible]' finita l'epoca dei mestieri facili e sempre uguali».

Difficile. L'anno scorso li hanno portati in gita a Pisa e quando sono stati in piazza dei Miracoli molti [illegible] loro non hanno nemmeno voluto scendere [illegible] pullman per guardarsi intorno. Confessa Testa: «Se penso ai "dispersi" di quest'anno, credo che molti se [illegible] siano andati soltanto perché [illegible]va chiesto loro il rispetto di regole elementari: venire a scuola tutti i giorni, portare i libri, non uscire in continuazione [illegible] classe...» Nei temi non si confessano e «forse ne avrebbero bisogno». Com'è vicino il Ripamonti a «La scuola» del film di Lucchetti, quando il professor Testa incontra nell'atrio un suo ex allievo arruolatosi in polizia: «Moutone, ti mangi ancora le unghie?», e giù una risata per cancellare insieme il ricordo di quella reciproca paura in classe: «Era uno che diceva "non ce [illegible] [illegible]cio", ma poi ha tenuto duro». Bravo Moutone.

In provveditorato la professoressa Pelonara, addetta ad elaborare e guidare il primo progetto contro la «dispersione scolastica» non è pessimista: «Questa è una zona dove il disagio è basso, [illegible] c'è nessun problema nella scuola dell'obbligo, né ai licei». La realtà è che la metà dei ragazzi, dopo la media inferiore si iscrive a corsi professionali già prefigurandosi un lavoro prima possibile. La metà di quelli che vanno negli istituti tecnici e professionali, lascia prima della fine. Dice la signora Pelonara: «Tra i molti problemi c'è quello di [illegible] e preparare gli insegnanti [illegible] biennio. Però stiamo risalendo la china». [illegible] la prossima generazione sarà meno scolarizzata del passato? «No».

In quella gigantesca cittadella alla periferia di Como che [illegible] chiama «[illegible]agistri comacini» (Istituto tecnico [illegible] mille e 500 allievi da tutta la provincia) il professor Fernando Impellizzieri, matematico, fa anche lui i suoi [illegible] che tornano con ossessiva regolarità: il 50 per cento degli iscritti ha difficoltà a superare i primi due anni. Che fine fanno? «Si disperdono, ed è questo il [illegible] grande problema della nostra scuola. Superati i due anni, poi, tutto va bene. I ragazzi sono motivati, concreti, sensibili. Le nuove tecnologie hanno aiutato molto la scuola. Ma [illegible] quella metà che si disperde a fare effetto, soprattutto se si pensa che in Germania il cento per cento dei giovani si diploma».

E già, c'è qualcosa che [illegible] va, qui a Como, Svizzera del Sud.

Cesare Martinetti

IL CASO

[illegible] [illegible]

«Due dollari se leggi un libro»

Paga la maestra: il bel voto non basta più

Nelle scuole medie americane le maestre pagano gli studenti che dimostrano [illegible] aver [illegible] [illegible] libro

WASHINGTON

HAI letto un libro? Dimostramelo e [illegible] dò due dollari. Oltre, naturalmente, a [illegible] bel voto. Accade nelle scuole [illegible] d'America, dove spopola il programma «Earning by learning» (Guadagnare imparando), finanziato da una fondazione p[illegible]ta per contrastare l'indifferenza per i libri, [illegible] risultati superiori alle aspettative.

L'economia di [illegible] entra [illegible] nell'ambito dell'edu[illegible] scolastica, suscitando consensi e successi, ma anche molte polemiche. Perché ad abboccare a questo [illegible] [illegible] soprattutto i ragazzini poveri, per i quali due dollari costituiscono [illegible] piccolo tesoro - il record va alla dodicenne Erica Coleman, ventidue libri in dieci settimane. E perché il senso della lettura viene in qualche modo stravolto.

Il meccanismo comunque funziona. E senza possibilità di imbrogli: il libro [illegible] scelto a scuola e bisogna rispondere alle domande dell'insegnante. Quanto alla ricompensa in dollari, si inserisce perfettamente nello spirito americano della libera impresa. E ha pure una sua morale: ragazzi, potete guadagnare qualcosa non solo spacciando, rubando e riscuotendo il sussidio sociale. Studiate e vi sarà dato.

Per chi è regolarmente foraggiato dai genitori, non sono [illegible] due dollari la [illegible] che li fa correre in biblioteca. E infatti il 98 per cento dei ragazzi che ha [illegible] [illegible] patto proviene da famiglie povere, che da generazioni vivono di sussidi e si arrabattano per tirar su qualche dollaro in qualsiasi modo. Gli altri persistono nella loro freddezza verso i libri, refrattari a qualsiasi strategia di mercato.

[illegible] non ci [illegible] soltanto problemi di «correttezza politica» e discriminazione tra classi sociali. La lettura [illegible] finisce in compravendita come una [illegible] qualunque, è [illegible] evento che fa rabbrividire gli educatori più cristallini. L'istituto [illegible] Pedagogia dell'Università di Berkeley ha così bollato i gettoni-lettura: «E' spaventoso, i bambini devono leggere i loro libri per il loro contenuto, non per i dollari. Mercanteggiare [illegible] questo modo è un [illegible] diseducativo, ci sono ben altri [illegible] di per incentivare la lettura».

Modi che sembrano però molto difficili da trovare. Tant'è che il Dipartimento per l'Educazione, lanciando il programma «Leggi e scrivi» - ogni giorno, venti minuti di [illegible]cizio, da dimostrare - [illegible] si [illegible] scostato molto nell'immagina[illegible] una ricompensa: anziché due dollari, un buono-pizza.

Marina Verna

Sono i responsabili dei centri trasfusionali di Mestre, Bologna e Civitavecchia

Sangue, Roma esporta lo scandalo

Altri 3 medici nei guai

A destra il Fatebenefratelli di Roma. A sinistra il ministro della Sanità Elio Guzzanti e il magistrato Gianfranco Amendola

Il ministro della Sanità, Elio Guzzanti «Per troppo tempo si è agito nell'ombra in un settore delicatissimo come quello delle trasfusioni»

ROMA. Si allarga l'inchiesta della pretura romana sullo scandalo delle trasfusioni. Il sostituto procuratore Gianfranco Amendola [illegible] iscritto altri tre medici nel registro degli indagati. Si tratta dei responsabili dei centri trasfusionali di Mestre, Bologna e Civitavecchia. Inizialmente erano stati convocati da Amendola in qualità di testimoni. Ora sono sospettati di aver venduto ad alcune società di intermediazione romane sangue eccedente destinato per legge ad altri centri trasfusionali pubblici.

Per [illegible] ministro della Sanità Elio Guzzanti [illegible] scandalo emerso nei giorni scorsi dimostra che si è potuto operare troppo a lungo nell'ombra in un settore delicatissimo come quello delle trasfusioni. «Il rapporto tra le strutture pubbliche che forniscono i servizi trasfusionali e le altre - pubbliche, private o convenzionate - non ha avuto l'attenzione [illegible]. E' giusto che [illegible] magistratura intervenga e noi dobbiamo fare ogni sforzo per prevenire episodi [illegible] quelli denunciati a Roma».

Le indagini del procuratore Amendola (pretura) e del procuratore Antonio Marini (tribunale), partite tre mesi fa in seguito alla denuncia di una signora che sostiene di aver contratto l'Aids in un ospedale [illegible] dopo aver ricevuto sangue infetto, stanno portando alla luce un vero e proprio traffico illecito di sangue proveniente da vari centri trasfusionali.

Amendola sospetta che i centri trasfusionali di Mestre, Bologna [illegible] Civitavecchia, che aveva[illegible] spesso sangue in eccedenza [illegible] a Bologna c'erano ben 40 mila sacche di sangue in più del necessario), fornissero ad ospedali privati plasma privo dei controlli incrociati e, soprattutto, senza il nome [illegible] paziente a [illegible] il sangue era destinato.

La legge che regolamenta la distribuzione del sangue è in realtà piuttosto rigida. [illegible] tanto i centri trasfusionali pubblici sono abilitati a fare i prelievi, stoccare le sacche di sangue e distribuirle alle strutture ospedaliere e alle cliniche della propria regione che ne fanno richiesta. Succede spesso che alcuni centri hanno eccedenze ed altri invece siano carenti, ma la legge prevede lo scambio di sacche tra un centro trasfusionale e un altro per assicurare la fornitura sul territorio nazionale. Le indagini di questi giorni dimostrano che in realtà [illegible] un sistema parallelo che sfugge ai controlli previsti dalla legge e dunque mette [illegible] circolazione sangue infetto. Oltre naturalmente a far lucrare i responsabili.

Il traffico di sangue a rischio non è l'unico fenomeno emerso dalle indagini [illegible] Amendola e Marini. L'altro ieri è finito agli arresti domiciliari [illegible] dottor Antonio Farolfi, direttore del centro trasfusionale dell'ospedale [illegible] Fatebenefratelli.

L'accusa è quella di [illegible] prelevato sacche vuote appartenenti alla struttura pubblica del Fatebenefratelli, di averle portate in alcune cliniche private (tra [illegible] «Figlie [illegible] S. Camillo», «Nostra Signora della Mercede» e «Salvator Mundi») e di aver fatto trasfusioni direttamente sui pazienti interessati (auto-trasfusioni) senza gli adeguati controlli e naturalmente a pagamento. Con Farolfi hanno ricevuto gli arresti domiciliari anche [illegible] suo assistente, dottor Truo, e il di[illegible] sanitario del «Salvator Mundi» Aldo Fanelli. Ieri Amendola ha mandato un nuovo rapporto informativo [illegible] collega Marini che a quanto pare aggra[illegible] la posizione [illegible] Farolfi.

Maria Teresa Petrangolini, presidente del tribunale per i diritti del malato, sostiene che alla luce di questi traffici di sacche ematiche tra strutture pubbliche e private «sarebbe ora che si stabilisse una volta per tutte che il medico che lavora in [illegible] struttura pubblica non può anche lavorare in una clinica privata».

L'Api (Associazione politrasfusi) ha chiesto al presidente Scalfaro, in una lettera, che ven[illegible] riconosciuti al padre di Robertino, [illegible] bimbo napoletano morto di Aids, e a tutti i familiari dei politrasfusi morti a causa di infezioni contratte nelle strutture sanitarie, gli stessi diritti che spettano alle vedove, agli orfani, ai congiunti degli invalidi e di chi è morto per [illegible] o per mafia. [r. cri.]

Amelia Panvini Rosati, scrisse i falsi diari di Mussolini. E' morta a Vercelli

Vercelli: Amelia Panvini Rosati viveva sola

Muore a 81 anni l'autrice dei falsi diari di Mussolini

Nel '57 fu protagonista con la madre del clamoroso bluff internazionale

VERCELLI. Amelia Panvini Rosati, l'autrice [illegible] diari «apocrifi» di Mussolini è morta ieri, [illegible] solitudine, a Vercelli. Aveva 81 anni.

Nel 1957, il suo nome, e quello della madre, Rosetta Prelli, riempirono le prime pagine di tutti i giornali italiani: nel primo agosto di quell'anno, il Sifar (il vecchio controspionaggio) scoprì nella loro casa, in via Foà, quaranta agende rilegate [illegible] marocchino rosso scritte a mano con una calligrafia fittissima, molto simile [illegible] quella di Mussolini.

Rosetta Prelli, che era vedo[illegible] di un commissario di pubblica sicurezza, disse che le agende erano state date in consegna al marito dal ministro degli Interni del duce, Zerbino. Erano «il memoriale» di Mussolini.

Scoppiò un caso clamoroso, anche perché Rosetta [illegible] Amelia Panvini avevano venduto alcuni fascicoli del presunto carteggio del duce all'allora segreta[illegible] del msi di Novara per una cifra altissima, per l'epoca, [illegible] milioni e mezzo. Un'altra parte delle agende, avrebbe poi ricordato Amelia Panvini, [illegible] finita al «Sunday Times», ma a lei non vennero in tasca che cinque milioni.

Sulla veridicità dei diari venne però aperta un'inchiesta giudiziaria che si concluse [illegible] la condanna delle due donne [illegible] truffa e falso. Ma anche dopo la sentenza [illegible] Tribunale, ancora in tempi recenti, Amelia Panvini Rosati ha sempre sostenuto che i diari erano autentici e che lei e la madre si erano limitate a ricopiare, sulle agende, le memorie «vere» del capo del fascismo.

E proprio l'anno scorso addirittura Denis Mack Smith, sceso in campo ad attestare l'autenticità [illegible] scritti del duce trovati [illegible] Londra, aveva dichiarato, per inciso, che anche quelli [illegible] Vercelli potevano essere [illegible] «Una bella soddisfazione morale», aveva dichiarato Amelia Panvini. Da anni, l'anziana viveva occupandosi dei suoi gatti, e di null'altro: era arrivata al punto di custodire cento felini in casa. [o. d. m.]

CACCIA AI VOLTI NOTI

Sempre più volti famosi come ricetta per aumentare le vendite

Tre testimonial. Da sinistra: Christian De Sica, Carl [illegible] e Alberto [illegible]

Da Tomba a De Sica, risultato certo «Anche l'immagine ne guadagna»

Scoppia la guerra dei vip nel mondo della pubblicità

NEL misterioso e mutevole rapporto [illegible] aziende e testimonial può accadere di tutto. Che Michael Jackson, per [illegible] volto [illegible] Pepsi Cola, venga [illegible] da uno scimpanzé, [illegible] che le vendite ne risentano. [illegible] l'amaro Cynar venga ancora identificato [illegible] pubblico - come ha rilevato una recente [illegible] - [illegible] il volto dell'attore [illegible] Calindri, che lo reclamizzava vent'anni [illegible]. Che un'anonima, sorridente signorina, hostess [illegible] professione, faccia lievitare il fatturato delle linee aeree presso le quali lavora.

Ying Wang, 22 anni, è la ragazza-immagine della Singapore Airlines, l'ultimo volto di un simbolo tanto popolare al punto da meritare una statua di cera nel museo di Madame Tussaud. Non stupisce quindi che della «Hostess della Singapore» si sia occupato anche il «Wall Street Journal» con un lungo servizio sull'argomento. Sì, perché la hostess scelta come testimonial della compagnia è in gran parte artefice - spiegano gli esperti - del successo (d'immagine, ma anche di mercato) che la compagnia ha riscosso perfino sul [illegible] Usa. Il merito non è solo [illegible] grazioso volto [illegible] Ying Wang, ma [illegible] preciso lavoro di marketing. Dietro la scelta [illegible] ragazza-immagine c'è una rigida opera di selezione e poi di addestramento, una fatica che dura diversi mesi. Tutto [illegible] avere la testimonial ideale; quella capace di catturare l'attenzione da un manifesto e di trasmettere fiducia.

[illegible] naturalmente, non tutte [illegible] aziende hanno il tempo e i [illegible] per [illegible] in laboratorio [illegible] testimonial capace [illegible] fare impennare le vendite. L'altra [illegible] per centrare l'obiettivo [illegible] allora ingaggiare il personaggio famoso, quello che la gente riconosce subito e a cui tende ovviamente a prestare più attenzione. Una strategia particolarmente attuale in questo periodo: da Baudo a Carl Lewis, da De [illegible] a Bramieri, gli spot televisivi portano nelle nostre case un'invasione di volti familiari.

[illegible] attenzione, fra i vip ingaggiati per reclamizzare un prodotto [illegible] pochi sono quelli che entrano in un clima vero di comunicazione pubblicitaria», spiega Lillo Perri, direttore di «Pubblicità Italia». Certo, c'è il caso di Mike Bongiorno, che avrebbe fatto vendere camion [illegible] prosciutti Rovagnati. Ma si tratta di telepromozioni. Più difficile è stabilire, al di là del prestigio ricavato in immagine, quanti pneumatici in più faccia vendere Carl Lewis, testimonial della Pirelli, o quanti pacchi di pasta entrino nelle dispense per merito di Alberto Tomba.

Alla Pirelli giudicano «praticamente impossibile [illegible] conteggio di questo genere». E spiegano: «Lewis è l'uomo più veloce del mondo, e quindi per noi si tratta di [illegible] testimonial non solo prestigioso, ma pertinente, efficace sotto [illegible] profilo della comunicazione pubblicitaria. Ma è presto per affermare se per merito suo le vendite sono salite». Anche alla Barilla la [illegible]. «Tomba non [illegible] aumentare le vendite della pasta, almeno in Italia dove la nostra è comunque azienda leader, dove qualunque famiglia ha in dispensa uno dei nostri prodotti. Sicuramente, quando un campione come lui reclamizza la pasta all'uovo, contribuisce a ringiovanire il prodotto, segnalandolo all'attenzione di una fascia di età nuova rispetto a quella dei consumatori tradizionali. In Germania, invece, dove abbiamo usato come testimonial Steffi Graf, abbiamo conquistato una fetta di mercato importante».

Della stessa idea sono alla Parmacotto: «Non è possibile quantificare il rapporto [illegible] testimonial e vendite, né avrebbe senso dire che il merito del [illegible] se vada attribuito solo a Christian De Sica, pur essendo lui bravissimo. Ognuno fa la sua parte: la distribuzione, De Sica, i pubblicitari. A partire dalla qualità del prodotto». Più pronto l'attore nel riconoscere, come ha fatto in numerose occasioni, che la pubblicità ha giovato alla sua carriera: «Da quando ho fatto la pubblicità Parmacotto, tutti mi cercano. Mi hanno chiesto di fare "Alleluja brava gente!", Tornatore mi voleva protagonista di un suo film, Lizzani mi ha mandato un copione...». [r. cri.]

Ma c'è anche il caso della Singapore Airlines che crea «in laboratorio» il testimonial ideale

«Primo, essere credibili»

Bramieri: garantisco il prodotto

Gino Bramieri (nella foto) da un mese è testimonial nella campagna per [illegible] marca [illegible] prosciutto

GINO Bramieri da un mese è testimonial del prosciutto Rovagnati, e sugli schermi televisivi si è trovato a duellare con Christian [illegible] Sica, testimonial del concorrente Parmacotto. Ma la cosa non lo preoccupa, anzi.

Un dualismo inaspettato, signor Bramieri, non le pa[illegible]

«Cosa vuole, è talmente carino lo spot di De Sica che la prima cosa che ho detto, quando l'agenzia mi ha contattato per offrirmi di [illegible]re testimonial in questa campagna promozionale, è stata proprio: mi raccomando, non poniamoci in concorrenza con De Sica, cerchiamo di fare una cosa diversa. E così è stato, anche perché la rivalità tra i due prodotti è relativa, essendo Rovagnati un prosciutto d'alta classe, e di [illegible] guente prezzo...».

Ma lei può «garantire» sulla qualità del prodotto che pubblicizza?

«Assolutamente, [illegible] eccezionale, [illegible] garantisco. Mi [illegible] documentato prima di accettare questo [illegible]ico, ho visitato [illegible] fabbrica, linda come una clinica, e ovviamente ho assaggiato, anche se con moderazione perché sono reduce da un intervento chirurgico e [illegible] convalescenza [illegible] prevede eccessi culinari, purtroppo. [illegible] sono come il mio amico Mike Bongiorno, primo testimonial di Rovagnati: controllo di persona tutto quello che pubblicizzo».

Pensa di aver fatto incrementare le vendite?

«[illegible] ho fatto incrementare le [illegible]dite? Francamente non lo [illegible] troppo presto per dirlo, ma credo che se un prodotto è buono vende comunque. Certo, [illegible] io faccio gli [illegible], la gente si convince e va dal salumiere, e non trova quel prodotto, allora è inutile, perché non torna a casa a mani vuote ma si compra un altro prosciutto, non crede?».

Come mai hanno scelto lei, per la campagna?

«Mi hanno spiegato, dopo, che sono stato scelto sulla base di due dati: la mia popolarità che sarebbe estesa a tutto il Paese, dal [illegible] al Sud senza esclusioni; e [illegible] credibilità, prima della simpatia».

Un dato interessante, questo della popolarità nazionale, in tempi di federalismo, non trova?

«Certo, ma posso aggiungere che dopo tutti questi anni di dedizione al pubblico, di ogni regione, anzi, potrei dire di tutte [illegible] italiane, visto che ho fatto spettacoli ovunque e la [illegible] mi [illegible] portato in ogni casa, dopo tutto questo, la popolarità giunge inevitabile. P[illegible] dire di essere soddisfatto: ho dato tanto, al mio pubblico, ma ho ricevuto ancor di più».

Non crede che il far pubblicità possa intaccare l'immagine di un attore famoso?

«No, assolutamente. E' anche quella una forma di comunicazione col pubblico, anzi, se si è sicuri della bontà del prodotto, gli si rende un servizio. Basta evitare i soliti, stucchevoli "sketch", spesso di cattivo gusto, e sforzarsi di [illegible] uno spot gradevole e possibilmente [illegible] banale».

Paolo Poletti

«Spetta a tutti gli uomini in buona fede»

Il Papa apre il Paradiso anche a chi non crede

Il Pontefice corregge S. Cipriano «Salvezza anche fuori dalla Chiesa»

Giovanni Paolo II: «La salvezza dev'essere messa a disposizione [illegible] tutti, non soltanto di [illegible] crede in Dio»

CITTA' [illegible] VATICANO. Le porte del Paradiso sono aperte a tutti gli uomini in buona fede; così ha detto [illegible] Giovanni Paolo II, nella consueta udienza generale, affermando che «non si può limi[illegible] il dono della salvezza a coloro che in modo esplicito credono in Dio e sono entrati nella Chiesa. Se è destinata a tutti, la salvezza; deve [illegible] in concreto a disposizione di tutti». Molti uomini non hanno la possibilità [illegible] accedere a quella che il Papa considera naturalmente la via maestra della salvezza, e cioè la Chiesa cattolica. «Essi vivono in condizioni socio-culturali che non lo permettono, e spesso sono stati educati in altre tradizioni religiose». E sebbene Roma ponga un accento tutto speciale sull'evangelizzazione e sulla missione «ad gentes», il Papa riconosce che «per quanto rientra nelle umane capacità di previsione e di conoscenza, questa impossibilità pratica sembrerebbe destinata a durare ancora a lungo, forse anche fino al compimento finale dell'opera di evangelizzazione».

Sono delle «vie misteriose», quelle percorse da chi giunge alla salvezza eterna al di fuori dei bi[illegible] preparati dalla Chiesa cattolica. Ma portano egualmente a buon fine. Per queste persone entra in gioco, secondo quanto ha affermato [illegible] Papa Wojtyla, «una misteriosa relazione; misteriosa per coloro che la ricevono, perché [illegible] non conoscono la Chiesa, e anzi, talvolta, esternamente la respingono; misteriosa anche in se stessa, perché legata al mistero salvifico della grazia».

I cattolici in casi analoghi devono evitare di ergersi a giudici, e di leggere in maniera troppo rigida o formalistica la famosa affermazione di S. Cipriano: «Sine ecclesia nulla salus», «nessuna salvezza al di fuori della Chiesa». Infatti la posizione degli uomini in buona fede è «senza loro colpa», e di conseguenza «non può essere verificata né apprezzata da una valutazione umana, ma deve essere lasciata unicamente [illegible] giudizio divino». Che è, ovviamente, insondabile.

[illegible] c'è un «però», in questa apertura di [illegible] verso il Paradi[illegible]. Tutto quanto detto finora «non giustifica però la posizione relativisti[illegible] [illegible] ritiene che in q[illegible]siasi religione si possa trovare una via di salvezza, anche indipendentemente dalla fede in Cristo Redentore, e che [illegible] questa ambigua conce[illegible] debba basarsi il dialogo interreligioso». Per la Chiesa cattolica [illegible] la salvezza passa sempre e solo per il Cristo, e suo obbligo è quello [illegible] [illegible]re missionari per [illegible] [illegible] il messaggio.

Un'affermazione che sembra relegare le altre religioni in [illegible] categoria inferiore; e forse per correggere questa sensazione Giovanni Paolo II [illegible] aggiunto che «le religioni possono esercitare un influsso positivo sul destino di [illegible] ne fa parte e ne segue le indicazioni con sincerità di spirito». Quindi tutte le altre fedi hanno - nell'ottica cattolica - una funzione, anche se è solo quella in fondo di «propa[illegible] i propri fedeli all'incontro [illegible] la religione che, secondo quanto riaffermato ieri da Papa Wojtyla, raccoglie l'eredità della «volontà salvifica universale», che «è legata all'unica mediazione [illegible] Cristo». E in questo senso anche la regola di S. Cipriano è sempre valida: «L'assioma significa che per quanti non ignorano che la Chiesa è [illegible] fondata da Dio per mezzo [illegible] Gesù Cristo come necessaria c'è l'obbligo [illegible] entrare e di perseverare in essa al fine di ottenere la salvezza».

Marco Tosatti

Pubblichiamo la soluzione allo Strizzacervello intitolato «Numeri bizzarri» che è stato pubblicato sul numero di Tuttoscienze di mercoledì, 31 maggio.

Il primo numero è 715 (infatti 715716 è il quadrato di 846).

Ed ecco [illegible] altre soluzioni: 528 183 e 328.

Il secondo numero è 4913: infatti 4 + 9 + 1 + 3 = 17 e 17^3 = 4913.

Altre soluzioni: 5832 e [illegible]

Il terzo numero è 698896. Infatti questo numero è [illegible] quadrato [illegible] 836 ed è ancora il quadrato di [illegible] (anche se viene letto al contrario).

Altre soluzioni: 108900 e 980100.

IL TEMPO

[illegible] l'Italia è interessata da un [illegible] vortice depressionario [illegible] tutto il [illegible] centro-occidentale ed è in lento [illegible]mento verso Levante.

[illegible] PREVISTO: sulle regioni nord-orientali, sul versante adriatico e su quello jonico nuvolosità irregolare [illegible] piogge e temporali; nevicate [illegible] rilievi alpini oltre i 2.500 metri. Tendenza dalla serata a graduale miglioramento. [illegible] tutte le altre regioni alternanze di schiarite e temporanei annuvolamenti, associati a brevi rovesci.

T[illegible] in diminuzione sulle regioni meridionali.

VENTI: moderati meridionali, ten[illegible] a provenire da Nord-Ovest [illegible] regioni del versante orientale.

MARI: generalmente molto [illegible], localmente agitati i [illegible] circostanti [illegible] Sardegna.

PREVISIONI PER DOMANI: al Nord e sulle regioni del medio versante adriatico nuvolosità irregolare, associata a locali precipitazioni, [illegible] temporalesche. Sulle re[illegible] zone condizioni di variabilità con brevi piogge [illegible].

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	17	Firenze	16	21	Bari	17	28
Verona	16	21	Pisa	15	18	Napoli	17	22
Trieste	18	22	Ancona	16	23	Potenza	14	20
Venezia	18	21	Perugia	13	20	S.M. Leuca	18	21
Milano	15	20	Pescara	15	25	R. Calabria	18	26
Torino	13	15	L'Aquila	12	17	Palermo	17	22
Cuneo	11	15	Roma Urbe	16	22	Catania	14	28
Genova	16	17	Roma Ciamp.	14	19	Alghero	13	21
Bologna	17	23	Campobasso	11	19	Cagliari	16	25

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	16	nuvoloso	Lisbona	14	27	sereno
[illegible]	18	33	sereno	Londra	12	18	variab.
Bangkok	27	34	variab.	Los Angeles	18	29	nuvoloso
Berlino	14	25	nuvoloso	Madrid	15	29	variab.
[illegible]	12	18	nuvoloso	Montreal	14	24	np
Bucarest	17	30	sereno	Mosca	18	30	sereno
Budapest	16	30	pioggia	New York	17	22	sereno
[illegible]	10	16	nuvoloso	Parigi	10	15	variab.
Copenaghen	12	17	nuvoloso	Pechino	—	—	np
Dublino	8	14	nuvoloso	Praga	14	23	variab.
Francoforte	13	19	pioggia	Rio de Janeiro	17	25	variab.
Gerusalemme	19	31	sereno	Sofia	14	26	sereno
Ginevra	13	18	pioggia	Sydney	11	18	nuvoloso
Helsinki	14	29	sereno	Tokyo	13	24	sereno
Johannesburg	4	19	sereno	[illegible]	15	27	sereno
Il Cairo	20	37	sereno	Vienna	14	22	pioggia

Dopo l'Enciclica di Wojtyla: il ruolo del Papa e l'unità delle confessioni cristiane

PIETRO *Il peso del «primato»*

L'ENCICLICA di Giovanni Paolo II *Ut unum sint* con l'invito all'unione di tutti i cristiani ha teso un braccio alle tante confessioni separate e ha messo in mezzo un macigno, a cui la Chiesa [illegible]ica non può rinunciare: il primato di Pietro, cioè del Papa. *Tu es Petrus et super hanc petram aedificabo ecclesiam meam*, come recita il Vangelo di Matteo, che ancora oggi si replica nella formula latina, quasi per dare alla definizione il sigillo dei millenni.

Ma il concetto del primato, anche per gli studiosi cattolici, non è nato [illegible] le origini della Chiesa. «E' un lungo processo che approda a conclusione solo nel 1870, con il Concilio Vaticano I: non nell'870, e tantomeno nel 170» dice Giuseppe Alberigo, il maggiore storico della Chiesa in Italia, promotore del movimento per il dialogo fra i gruppi cristiani. E ricorda un episodio che oggi può farci stupire. «Al Concilio di Trento, in pieno Cinquecento, il Papa inviò un progetto, in cui la parola primato non era mai scritta, ma in sostanza c'era tutta, sperando di farlo passare. Il Papa era Pio IV, il cui nipote era Carlo Borromeo. I suoi legati non osarono neppure presentare il testo all'assemblea. Risposero che non se ne poteva fare nulla, perché avrebbe f[illegible] crollare il Concilio. Il primato di Pietro è una montagna che si [illegible]struisce a poco a poco, nella storia. Fino al quinto secolo non c'è neppure da parlarne».

In effetti per i primi secoli non si ha notizia di [illegible] pontefice romano come lo intendiamo oggi. La prima testimonianza a cui si [illegible] riferimento per stabilire la successione [illegible] Papi è un testo di sant'Ireneo, vescovo di Lione, scritto intorno al 180, per combattere lo gnosticismo, che riporta [illegible] elenco dei vescovi di Roma. Ricorda che «i beati apostoli fondatori trasmisero la dignità episcopale a Lino», e indica, senza aggiungere alcuna data, i suoi successori, fino al dodicesimo, Eleuterio, [illegible] vescovo allora [illegible] carica. Uno solo fra questi dodici, Clemente, governante [illegible] [illegible] fine del primo secolo, mandò [illegible] lunga lettera ai cristiani [illegible] Corinto, con [illegible] esortazioni: primo segnale di [illegible] voce in arrivo da Roma, con molto prestigio, probabilmente, ma senza titoli di gerarchia. Perché un Papa proclami la supremazia [illegible] fede romana [illegible] tutta [illegible] cristianità [illegible]sogna arrivare a Leone Magno, l'uomo che fermò Attila, a metà del quinto secolo. Ci sono ragioni religiose, in questo sviluppo, e ci sono ragioni storiche. E' imminente la caduta dell'Impero romano, che dà al successore di Pietro l'autorità definitiva.

«L'imperatore è a Costantinopoli - dice Alberigo - e a Roma è rimasto solo il Papa. In tutto il mondo occidentale questa figura, non solo sul piano della Chiesa, ma anche sul piano sociale e amministrativo, diventa la figura emergente».

Lo scrittore Sergio Quinzio, che proprio nel suo ultimo libro, *Mysterium iniquitatis*, ha pubblicato un racconto sull'ultimo Papa della storia, Pietro II, aggiunge una ragione più drammatica. La autorevolezza del vescovo di Roma su tutti gli altri viene anche dal sacrificio dei martiri. «Alle origini si poteva parlare di ben cinque Papi: ad Alessandria, ad Antiochia, a Gerusalemme, a Costantinopoli e a Roma. [illegible] Roma era la città imperiale, e Costantinopoli non aveva avuto martiri. Per questo il vescovo di Roma acquista una importanza morale, e vengono deferiti a lui [illegible] cause, i dubbi. In questa forma le Chiese orientali sono sempre state disponibili a un riconoscimento di Roma».

Ma sono cresciute, osserva Quinzio, due ecclesiologie diverse: «Per l'ecclesiologia occidentale la Chiesa è una e al vertice c'è il vescovo di Roma. Per quella orientale ogni diocesi, con il suo vescovo, [illegible] tutta la Chiesa. Ogni Chiesa consacrata è tutto Cristo, così come tutto Cristo è in ogni particola dell'Eucarestia. L'unità non dipende dalla somma di tante Chiese. Questo crea un grosso problema: il Papa, concependo la Chiesa come unione di tutte le diocesi, con un primato gerarchico, urta contro tutta la tradizione delle Chiese orientali».

Potranno riunirsi, come la *Ut unum sint* vorrebbe, salvando, insieme, la diversità e il primato romano? «Il dogma della infallibilità pontificia, proclamato dal Concilio Vaticano I, su cui tanti vescovi non erano d'accordo, ha complicato tutto. Che senso ha un mediatore quando si presenta come infallibile? Le intenzioni [illegible] le migliori, il gesto di Giovanni Paolo II è coraggioso e lo apprezzo. Ha aperto la possibilità di abbandonare una supremazia gerarchica per tornare all'anno Mille, quando il primato di Pietro aveva un altro ruolo. Ma il problema è impastato di psicologie secolari - conclude Quinzio -, e non vorrei che si finisse verso un facile relativismo, che abbassa le verità di fede a ragioni solo etiche».

L'uomo che legge il presente alla luce della [illegible] è più ottimista. «Il primato di Roma - oss[illegible] Alberigo - si [illegible] affermato per movimenti complessi, non sempre nella stessa [illegible] direzione: è andato avanti e anche indietro. Oggi potrebbe tornare indietro. Nessuno di noi, e forse neppure il Papa, può sapere [illegible] cosa è trattabile e che cosa no. Il concetto del primato non si deve cancellare, non lo chiede nessuno. Ma se lungo i secoli [illegible] modificato tante volte, oggi potrebbe essere considerato in modo diverso. Pensiamo soltanto ai viaggi di Giovanni Paolo II. Un tempo i vescovi dovevano venire a Roma. [illegible] il Papa si muove, va da loro. La centralità fisica di Roma, che un tempo sembrava indiscutibile, è finita. Ci so[illegible] nuovi spazi di manovra».

[illegible] lo storico molte cose si muovono davvero, la dichiarazione di disponibilità è importante. «Certo - sottolinea - l'importanza sarebbe maggiore se fosse convalidata da un diverso [illegible] all'interno della Chiesa romana. Pensiamo [illegible] caso [illegible] vescovo Gayot». Insomma: *Non praevalebunt*, come conclude il passo di Matteo, che il giornale [illegible] tiene per motto: ma con qualche attenzione alle ragioni degli altri; che troppi predecessori [illegible] Wojtyla hanno dimenticato.

Giorgio Calcagno

Il primo pontefice a proclamare la supremazia della fede romana fu Leone Magno

[illegible] Magno; a destra Papa Giovanni XXIII; qui sotto, da sinistra, la cattedrale di Canterbury, una chiesa ortodossa, il portale della chiesa di Wittenberg dove Lutero appese le sue tesi

LA VOCE DEGLI ALTRI

ANGLICANI
«Roma torni alle origini»

LONDRA. Per [illegible] cinque secoli anatema per gli anglicani, il concetto di primato della Chiesa di Roma non è più tabù. Ma l'unica certezza, per [illegible] è che i tempi saranno lunghi: «Dieci, vent'anni, chissà», dicono quasi in coro a Lambeth Palace, sede dell'arcivescovo [illegible] Canterbury: «Il ruolo del primato di Roma è psicologico oltre che teologico - spiegano -: sarebbe necessario che il papato ridiventasse quello dei primi secoli di vita della Chiesa, cioè un moderatore per risolvere discordie e preservare l'unità; ed è un problema non solo degli anglicani nei confronti dei cattolici ma anche dei cattolici che cercano un riavvicinamento alla Chiesa d'Inghilterra». [f. gal.]

ORTODOSSI
Mosca, il silenzio del Patriarca

MOSCA. «Ci vorranno almeno tre mesi prima che dal patriarca Alessio II venga una reazione all'enciclica del Papa» spiega Irina Alberti direttrice della rivista *La pensée Russe* e grande conoscitrice della realtà russa, in questi giorni a Mosca. Il motivo? Bisogna che l'enciclica sia tradotta in russo. C'è poi il pericolo che di fronte al dogma del primato del Papa una parte della Chiesa si impunti [illegible] affrontando il [illegible]na [illegible] contesto generale dell'enciclica. «La chiesa ortodossa è divisa in tre correnti - spiega la Alberti - una più aperta all'abbraccio con i cattolici, una fieramente contraria ed una a metà strada fra gli opposti». Bisognerà vedere quale corrente avrà la meglio nelle alte gerarchie. [a. l.]

[illegible]
«Respingiamo queste pretese»

BONN. [illegible] «primato» complica ancora i rapporti fra cattolici e le chiese evangeliche, nonostante l'Enciclica. Gli evangelici tedeschi sono delusi: «Il problema emerge quando il Papa affronta il tema del suo proprio ufficio», si legge in una nota della Chiesa Evangeliche di Germania. «Da una parte il Papa vuole aprirsi alla preghiera di "trovare una forma [illegible] esercizio del primato", che apra una nuova situazione». Dall'altra, tuttavia, «sottolinea la [illegible] antica pretesa di primato: "Con il pieno potere e con l'autorità, senza i quali questo ufficio sarebbe illusorio"». Ma queste «pretese», sottolineano gli evangelici, [illegible] respinte da tutte [illegible] Chiese non cattoliche». [e.n.]

LA MISSIONE
«Una sinfonia tra le chiese»

ROMA

IL [illegible] di Pietro è pastore [illegible] [illegible] Terra della Chiesa universale». Papa Wojtyla quando [illegible] in giro per il mondo si porta dietro questa definizione del Codice [illegible] diritto canonico, una formula che a [illegible] volta [illegible] un concentrato di pronuncia[illegible] di Concili vari. E' ciò che si chiama Primato [illegible] Pietro. Wojtyla, quando, nei suoi [illegible] ecumenici, si presenta [illegible] altre confessioni cristiane, propone questa «convinzione» della Chiesa cattolica. Ma si tratta soltanto di una «convinzione» da tenere per sé o è anche una «pretesa» di autorità sulle altre Chiese sorelle? E' questo che ha sempre creato sospetto negli altri credenti in Cristo e ha procurato al Papa [illegible] «ingorgo» ecumenico».

In uno dei suoi primi viaggi, alla fine di novembre del 1979, a Costantinopoli, sulla collina del Phanar, Wojtyla si incontrò con il pa[illegible] ortodosso Dimitrios. La questione del Primato entrò quasi naturalmente nelle parole dei capi delle due Chiese. Sia Wojtyla che Dimitrios chiamarono Pietro, secondo la formula antica, «Corifeo», colui che dirige il coro, ma mentre il patriarca si fermò lì, il Papa proseguì dicendo: «Pietro ha, come primo, la responsabilità di vegliare sull'unione di tutti, di assicurare la *sinfonia* delle sante Chiese di Dio nella fedeltà alla fede».

Più esplicito [illegible] Wojtyla è stato a Ginevra nel giugno 1984, davanti al Consiglio ecumenico che raggruppa tutte le Chiese protestanti. Lì, nel giugno 1969, c'era stato Paolo VI. «Il mio nome è Pietro», aveva esclamato Montini. Aveva pronunciato qu[illegible] quasi con sofferenza, so[illegible]vi tutto ciò che poteva significare il Primato con tutte le sue conseguenze storiche, anche quelle più dolorose. E per queste ultime, [illegible]va chiesto perdono. Wojtyla diede una spiegazione più ampia. «Quando la Chiesa cattolica entra nell'impresa ecumenica, severa e irta [illegible] difficoltà», disse, «essa porta con sé una *convinzione*. Essa è convinta di aver conservato nel ministero del vescovo di Roma, in piena fedeltà alla tradizione apostolica e alla fede dei Padri, il polo visibile dell'unità e la garanzia di questa».

E' l'incontro che Giovanni Paolo II richiama espressamente, ora, nella sua ultima enciclica, *Ut unum sint*, per associarsi anch'egli, a distanza di anni, alla richiesta di perdono di Paolo VI, ma anche per insistere nel proporre [illegible] concetto di Primato che [illegible] contenga [illegible] [illegible]gnificato di autorità, di potere sugli uomini. Lo sforzo di Wojtyla [illegible] di far capire che Primato [illegible] soltanto [illegible] «missione [illegible] servizio», un compito [illegible] «vegliare», di non lasciare nella dispersione i cristiani e di rappresentare, infine, il segno della misericordia e del perdono di Dio per tutti i peccatori della Chiesa di [illegible]. Wojtyla afferma che questa è la «situazione nuova» in cui si devono muovere le Chiese. Bisognerà vedere ora che cosa davvero [illegible] significare questa «novità» per le altre confessioni.

Domenico Del Rio

Escono dagli archivi di Berna i dossier dei servizi segreti: registravano le telefonate e controllarono anche [illegible] suo cadavere

Charlot trattava coi russi per «Luci della ribalta»

Le spie svizzere lo tenevano sotto stretto controllo «perché comunista»

Ufficialmente il governo elvetico lo riempiva di onori, ma lo faceva pedinare dai suoi migliori agenti

Charlie Chaplin lasciò l'America per sottrarsi alla caccia alle streghe maccartista: credeva [illegible] poter trovare in Svizzera la «libertà»

BERNA

CHARLIE Chaplin lo sospettava? Sottraendosi alla caccia alle streghe maccartista che infuriava negli Stati Uniti, il padre [illegible] Charlot aveva creduto [illegible] trovare un sereno rifugio nella neutralissima Svizzera sistemandosi, a partire dal 1953, [illegible] un'agiata dimora nei pressi di Vevey, sulle rive del lago Lemano.

Come rivela un libro dedicato ai suoi anni svizzeri (Pierre Smolik, *Chaplin après Charlot*, edizioni Champion, Parigi), invece, fin dal [illegible] arrivo in Svizzera venne messo sotto stretta sorveglianza da parte della polizia federale.

I controlli continuarono fino alla sua morte, [illegible] 24 dicembre 1977, e anche oltre, perché l'ultimo rapporto [illegible] di lui è datato 1978, quando alcuni «spiriti ameni» trafugarono la sua bara.

Negli archivi federali di Berna, Pierre Smolik ha avuto la sorpresa di scoprire un dossier [illegible] una trentina [illegible] pagine messe insieme dai servizi di sicurezza svizzeri.

Il settimanale *L'illustré*, che ha potuto a queste schede, sulle quali a lungo è stato apposto il sigillo «Massima segretezza», scrive che, a leggerle, ne emerge «una polizia federale diffidente, che sospettava - come l'Fbi prima di lei - l'appartenenza di Charlie Chaplin [illegible] partito comunista e che si interrogava sulle sue relazioni [illegible] diversi cittadini sovietici di passaggio in Svizzera».

L'illustré ritiene comunque che il dossier messo a [illegible] disposizione a Berna «sia stato manifestamente espurgato prima di autorizzarne la consultazione pubblica».

Sebbene coprano soltanto gli anni 1954-1955, gli estratti delle schede sulle attività di Chaplin negli anni del suo ritiro [illegible] in Svizzera sono altamente sintomatici dello zelo [illegible] [illegible] la polizia federale lo teneva d'occhio, accumulando rapporti [illegible] polizia, ascolti telefonici e ritagli di stampa.

Tra i fatti riferiti, si scopre l'insistenza con la quale diplomatici e personalità sovietiche erano intervenuti presso Chaplin per ottenere una [illegible]pia del [illegible] film *Luci della ribalta*.

Come testimonia [illegible] rapporto datato 10 giugno 1954, la polizia svizzera [illegible] era mostrata particolarmente vigile ronzando nei dintorni [illegible] residenza di Chaplin quando [illegible] delegazione, che comprendeva tra gli altri lo scrittore Vercors e il regista russo Sergej Gerasimov, era venuta a consegnargli il Premio Mondiale per [illegible] Pace 1953.

In seguito, Charlie Chaplin donerà l'importo del premio, circa 14 mila dollari, all'Abbé Pierre: «Le devevo milioni, non li do [illegible] li restituisco. Appartengono al vagabondo che sono stato e che ho incarnato».

Già nel 1990 una commissione d'inchiesta parlamentare aveva scandalizzato l'opinione pubblica svizzera rivelando che centinaia di migliaia di persone erano state [illegible]maticamente spiate dalla polizia federale.

Oggi si scopre che un ospite prestigioso come Chaplin era stato trattato nello stesso modo, marchiato col dossier [illegible]mero C 96090, mentre le autorità si compiacevano a riceverlo con tutti gli onori e i notabili gli facevano una corte serrata. Un doppio gioco che, retrospettivamente, avrebbe forse divertito Charlot.

Jean-Claude Buhrer

IL CASO. Vittima o stregone? Un romanzo lo mette a nudo

L'eroe triste del marketing

I segreti di una lingua un po' comica e folle

NELLA vita, Walter Fontana lavora in un'agenzia pubblicità scrive spettacoli di cabaret, e nessuna delle due attività è estranea al suo libro d'esordio, *L'uomo marketing e la variante limone* (in uscita da Bompiani). E' romanzo che fa ridere, intenzionalmente, a ogni pagina. Come in un appostamento poliziotti o spie, siamo in stanza e scrutiamo dalla finestra l'edificio vicino, sede della filiale italiana di multinazionale. Puntiamo il cannocchiale su un ufficio, in questo ufficio c'è un uomo la reclinata contro la scrivania, ed un uomo di marketing. Spiato dalla finestra, l'uomo di marketing «sembra uno che avuto una notizia importante durante il giorno e adesso che sera non se la ricorda più».

La vicenda quella della cartazione lancio un nuovo prodotto, la variante profu al limone di *BelloBellissimo* un detersivo per pavimenti. Ma l'uomo di marketing è egli stesso una una versione deodorata e desolata dell'Uomo di Neandertal. Non ha un nome, è dubbio che abbia carattere, condivide destino collettivo.

Visto con il cannocchiale di Fontana, l'uomo di marketing è un comico naturale. Parla nostro linguaggio: qualche volta, ma solo qualche volta, gergo aziendale gli suggerisce un anglismo scemo («bisogna stressare anche il discorso detersivo»), un'espressione sconcertante (al barista che chiede quale sia gusto desiderato per un succo di frutta: «Non posso far tutto io. La delego. Si mantenga su uno standard di mercato»), un nome proprio «Progetto Pavimentus», Cocci del Povero Nonno». Ma se merendina si chiama «Fior di Tristezza», il nome sarà la logica conseguenza della cosa: è da merenda di quando il tuo cantante scende in classifica, il tuo dello sport fuori per droga, e il tuo presentatore tv è dentro per lo stesso motivo». La frase per il lancio pubblicitario è, con strenua coerenza: «Nutri rancore!».

La deformazione linguistica quasi superflua, poiché l'assenza di senso già nelle cose. Ciò che capita nel romanzo di Fontana è apparentemente grottesco; succede che tonno di discrete proporzioni si incastri nella colonna rifiuti di un palazzo di uffici, c che nella reale suona improbabile: ma le reazioni aziendali suscitate dall'evento sono, al contrario, tutto verosimili.

Walter Fontana amplamente presente nelle antologie di *Anche le formiche, nel loro piccolo, si incazzano*, curate da Gino e Michele; ed era tratta da uno spettacolo di Fontana la battuta più votata nel concorso da nacquero le Formiche medesime («Credo in Dio? Diciamo che stimo»). Però questo libro non è affatto un album di battu il carattere puntuale e istantaneo della battuta da cabaret si stempera e si diffonde nelle situazioni narrative. Come romanzo, *L'uomo di marketing e la variante limone*, è anzi molto articolato. Non ha una voce precisabile, in certi punti sembra narrato dal punto di vista delle macchinette del caffè matico, o dalla moquette dei corridoi.

Ci sono i capitoli in cui si svolge la vicenda principale, quella che riguarda il detersivo. Narra riunioni, scambi di messaggi fra azienda produttrice agenzia pubblicitaria, fino al weekend finale, una fitness farm. In questi capitoli si seguono le tappe della preparazione di un prodotto, con i dubbi sul packaging (ovvero, la confezione), i test fra i consumatori, le scelte strategiche.

Poi ci sono i capitoli delle pause-pranzo, nudi dialoghi dati davanti alle refezioni del terziario avanzato (insalatone, prosciutti dietetici, «è tuo il piattino spinaci carote patate?» «no, io ho le tonno e pomodoro»). Infine, i capitoli anonimi in cui l'uomo di marketing trova so se stesso voce indistinta nella notte, riflette sulla sua condizione.

Come *Scambi* *Il professore va al congresso* di David Lodge sono i romanzi dell'Accademia, *Misteri dei Ministeri* di Frassineti è il Romanzo della Burocrazia, così questo di Fontana almeno uno spezzone del possibile Romanzo del Marketing. Come in Lodge e in Frassineti, spiazzamento non è dentro al libro quanto nel lettore. Ridiamo delle esagerazioni, ridiamo anche del resto, ma poi il resto (appunto) resta, e non è così esagerato. E' anzi, grottescamente vero e quotidiano, come è vero che «l'azienda è luogo dove persone adulte subiscono continuamente traumi infantili».

Stefano Bartezzaghi

Tra prodotti da lanciare anglismi, slogan, quasi un saggio antropologico

Sopra, David Lodge autore «Professore va al congresso». In alto, Gino e Michele

Lettera inedita

Dickens intuì il segreto di George Eliot

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Charles Dickens ne era sicuro. Dietro il nome di George Eliot doveva celarsi sicuramente donna. E continuava a ripeterlo agli amici e conoscenti. Lo rivela ora una lettera ingiallita, emersa da chissà quale scrigno, che la casa d'aste Phillips metterà in vendita il 15 giugno. Ormai nello splendore della sua grandezza, mito venerato i romanzieri inglesi, l'autore di *David Copperfield* scrisse nel gennaio all'amico Joseph Langford, il suo principale interlocutore presso l'editore Blackwood's: due volumi, o buona parte essi, non sono stati scritti donna - ebbene, quel punto dovrei cominciare credere una donna».

Dickens, naturalmente, aveva ragione. Il libro in questione, *Scenes of Clerical Life*, il primo lavoro (una raccolta di novelle) di nuovo scrittore che aveva scelto, de plume, un maschilissimo George Eliot. Che all'anagrafe risultasse Mary Ann Evans, a quell'epoca trentanovenne, era sfuggito a tutti. Qualcuno aveva sospettato che uno pseudonimo, forse per mascherare l'identità di religioso della moglie di un religioso. E Dickens era gettato a capofitto quel gioco salottiero, offrendo la sua convinzione all'amico editore.

Nella lettera, che potrebbe raggiungere quotazione attorno 15 milioni lire, Dickens chiede a Langford ringraziare a nome suo Eliot, «dei cui primi racconti potrò mai dire abbastanza bene, poiché veramente ammirevoli». La storia non dice come reagì Mary Ann Evans, come sorelle Brontë riteneva uno pseudonimo maschile più facilmente accettabile dai misogini editori vittoriani. Il suo paravento sarebbe presto caduto; ma fino alla fine - anche benevolmente smascherata da Dickens - avrebbe scritto come George Eliot. (f. gal.)

FATTI E GENTE

In piazza a Parigi le sculture di Dalì

PARIGI. Le opere di Salvador Dalì danno spettacolo, fino al 20 agosto, nella Ville Lumière: 17 sculture dell'artista sono esposte in Place Vendôme, da «San Jorge y el dragon» al «Minotauro». L'esposizione risponde a un desiderio dello stesso artista spagnolo, morto 1989, che avrebbe voluto vedere esposte tutte le sue sculture nella capitale francese. Esclusa la «Mujer-jirafa», del 1973, tutte le creazioni in bronzo (tra 1,5 e sette metri altezza) sono state realizzate negli ultimi anni di vita di Dalì, tra il 1980 e il 1988. (AdnKronos)

Fiano, Narrativa «bocciata» al Feronia

FIANO. Giulia Niccolai (sezione Poesia), Rossana Rossanda (Critica militante) e J. M. Coetzee (Autore straniero) sono i vincitori del premio Feronia-Città Fiano. La cerimonia di premiazione terrà il 10 giugno, al Castello ducale di Fiano Romano. La giuria non ha assegnato premio la narrativa perché delle opere andava «al di là di un valore medio».

Pistoletto, 30 opere in Vienna

VIENNA. Una trentina di opere di Michelangelo Pistoletto sono esposte da oggi 10 settembre al museo «20er Haus» di Vienna. Pistoletto, negli Anni promotore dell'«arte povera», da tre anni insegna all'Accademia delle arti Vienna. (Ansa)

A Reggio filosofia «risponde»

REGGIO EMILIA. «Le risposte della filosofia» è il tema del dibattito che terrà domani presso la sala del Capitano del popolo a Reggio Emilia. Nel corso dell'incontro, cui partecipano tra gli altri Enrico Bellone, Aldo Carotenuto e Pier Aldo Rovatti, verrà presentata *La Filosofia*, trattato in 4 volumi diretto Paolo Rossi e edito dalla Utet.

«Mondo ritorna in edicola

ROMA. *Mondo sommerso*, la storica rivista dedicata al mondo marino, ritorna il prossimo ottobre in edicola per iniziativa dell'editoriale Olimpia. Oltre al nuovo editore, il mensile una nuova veste grafica e un nuovo direttore: Folco Quilici.

LETTERE AL GIORNALE

Se nella Polizia comandano i Carabinieri; chi è padrone della vita?

Attenti, l' si

E' esploso il «caso» Ordine Pubblico. Politici di professione, di destra di sinistra, pur nella diversità di vedute, si trovati concordi nella possibilità di attribuire la responsabilità di direzione del Dipartimento della P.S. ad un Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri. Potrebbe non esservi nulla da eccepire: è una scelta politica come un'altra. E' indispensabile però chiedere ai cittadini se gradiscano la prospettiva che il controllo dell'Ordine e della Sicurezza pubblica possa passare, per periodi più o lunghi di tempo, nelle mani dell'Autorità militare (poiché, giustamente, i Carabinieri vogliono mantenere il loro attuale «status»).

La risposta, visti i tempi, potrebbe anche essere coralmente affermativa. Bisogna, però, dire che nemmeno la «Buonanima», durante ventennio, spinta e, pur avendo creato le censurabili milizie politiche, aveva lasciato nelle mani dell'amministrazione civile della Pubblica Sicurezza il controllo dell'Ordine Pubblico interno. E' una scelta che oggi è adottata nella maggioranza dei Paesi liberi di tutto il mondo.

In realtà bene che si sappia che il processo di militarizzazione in Italia già iniziato, silenziosamente, da un pezzo. riordino delle carriere non direttive e, ora, quello dei direttivi ne sono la più recente espressione: grazie a squalificanti criteri di avanzamento ed al ricorso a promozioni di massa, si è, infatti, significativamente impoverito il livello culturale e ribaltata piramide gerarchica delle Forze Polizia. Ben presto, secondo i folli progetti governativi, potremmo Commissari di Polizia del tutto privi di cultura universitaria.

Se queste informazioni saranno confermate, dal prossimo primo settembre sarà estremamente difficoltoso organizzare efficacemente i servizi controllo territorio di Ordine Pubblico (Volanti, battute in campagna, servizi allo stadio ecc.). Mancherà materialmente, infatti, il personale esecutivo che li esegua e sarà inevitabile perciò ricorrere sempre più spesso all'Esercito, come, peraltro, l'esperienza meridionale e delle Isole insegna. E' pericoloso e contrario alle nostre migliori tradizioni istituzionalizzare una concentrazione di poteri civili e militari nelle medesime mani. Maggiore cautela si dovrebbe porre nel guardare modello spagnolo che pare risentire dell'influsso certe ideologie franchiste. Non sarebbe meglio, ad esempio, rifarsi con gli opportuni adattamenti, al modello o quello dei Paesi anglosassoni? In entrambe le espe si responsabili coordinamento e dell'impiego Forze di Polizia sul territorio sono attribuiti concreti e penetranti po di indirizzo e comando

dott. **Giovanni Aliquò**
Commissario Capo della Polizia di Stato, Gruppo Nuovo Progetto

«Caro Vescovo non siamo crociati»

Vorrei inviare questa lettera aperta al Vescovo di Ivrea:
Eccellenza, al Capo V dell'Evangelium Vitae, leggo che «l'Enciclica è frutto della collaborazione dell'Episcopato di ogni Paese del Mondo». Leggendo poi quanto da Lei scritto sul *Risveglio popolare* dell'11 maggio, detto: «Il Vescovo di Ivrea con l'Episcopato del mondo» proprio c'era! I passi coi quali Lei si è posto contro l'insegnamento del Papa, Le sono già stati segnalati, con chiarezza dai Suoi confratelli.

Lei sul *Risveglio popolare*: «E' innegabile che la donna è la vera affidataria della vita umana». Il Papa nell'Evangelium Vitae: «Solo Dio è padrone della vita... uccidere l'essere umano nel quale è presente l'immagine di Dio, peccato di particolare gravità». Il Papa nell'Evangelium Vitae (capo 59): «A decidere della del bimbo, non ancora nato, accanto alla madre, ci sono spesso altre persone...»; se il bimbo non è accolto, o soppresso, sono responsabili del delitto abominevole (capo 58 che richiama il Vaticano II). madre, spesso volte il padre, chi direttamente indirettamente la forzano ad abortire, i medici, il personale sanitario, quando mettono a servizio la morte la competenza acquisita per pro vita, i *legislatori che hanno promosso e approvato leggi abortive*».

Ma soprattutto voglio ricordarle questo: l'uomo esiste dal momento concepimento. Come tale è creatura diversa madre che lo porta in grem. La madre se si trova in difficoltà, deve essere aiutata più di ogni altra persona mondo, ma se ciò fosse, se questa madre fosse pure oppressa mille prove, mai e poi mai essa p pensare di sopprimere un'altra persona per risolvere un suo problema. In contrario non vedrei come possa proibito a non ha una casa, uccidere il proprio vicino che la ha, per insediarsi al suo posto e risolvere un problema.

Eccellenza, come può aver potuto pensare che l'«uscita di Baldassarre» come la chiama Lei potesse fare il gioco delle destre? Lasci stare la destra la sinistra; non voglio chiamare quei cristiani che credono ed operano nei Movimenti e nei Centri di aiuto alla Vi con il termine dispregiativo di «crociati». Sappia che si sono tutti tanto amareggiati per quanto Lei ha scritto, finché non leggeranno chiara ritrattazione di quanto scritto. Della detta amarezza, Lei potrà anche far caso, voglia allora approfondire quest'altra riflessione: non sarà che qualcuno abbia ricevuto scandalo? Dal che è bene che faccia caso.

Osvaldo Mussano
Presidente del Movimento per la vita di Torino

LA DI O.d.B.

Egregio Signor Del Buono, sono un insegnante e scrivo per la prima volta in assoluto a un quotidiano: la misura è però ormai colma. Ho letto le sintesi giornalistiche del contratto della scuola re sotto scritto da Aran e sindacati confede (dopo cinque anni contrattuale). E' un atto indegno di Paese civile: inovile chi lo ha proposto, chi lo ha accettato. Cinque anni umiliazioni, palate di fango in ogni occasione da parte dei media televisivi e della carta stampata, ampio disprezzo sociale...

Fausto Capano, Ventimiglia (Im)

«Elemosina a insegnanti sfacciati»

GENTILE Signor Capano, capisco che lei scrive per sfogarsi di un subito e lascio tutto l'esiguo spazio questa finestrella a disposizione.

«Il tutto», lei dice, «per una categoria che ha, agli occhi degli "altri", tre colpe fondamentali: poter giudicare senza giudicati, due mesi completamente liberi da impegni di lavoro, essere lavoratori dipendenti e, per di più, pubblici. La conclusione? Un contratto-farsa, l'ennesimo con quale si limita ulteriormente il diritto di sciopero e con il quale uccidono le residue speranze di avere un corpo docenti realmente motivato verso il proprio lavoro. Eppure giornali è apparso esattamente il contrario, a partire dall'ignobile ipocrisia di definire la parte economica (150.000 lire medie lorde e corrisposte solo dal prossimo dicembre) la parte "non più significativa dell'intesa" (*Il Sole-24 ore* del 15 u.s.). Verrà premiato il merito (ma di chi, secondo quali criteri, e soprattutto con quali e quanti soldi visto che quasi nulla è stato ancora stanziato?). Nell'attesa, che si accontentino pure dell'elemosina di Stato quegli sfacciati degli insegnanti. E si faccia finta di nulla per il fatto che ormai gli aumenti contrattuali non arrivano più a garantire neanche l'adeguamento all'incremento del costo della vita una volta tamponato dalla scala mobile, e che il triennio '91-'93 sia passato in cavalleria e che gli attuali "aumenti" siano calcolati sull'inflazione programmata (cioè sognata) anziché quella reale... Se si desiderava dare realmente una scossa alla scuola bastava introdurre l'obbligo di scelta tra l'insegnamento a tempo pieno e quello a tempo parziale con connessa incompatibilità all'esercizio di altre attività e conseguente forte rivalutazione di talune buste paga e riduzione di altre. Questo avrebbe comportato una scelta coraggiosa e precisa: investire nella scuola per avere una società migliore...».

Lo spazio a disposizione qui, gentile Signor Capano, spero di aver trascritto l'essenziale della sua amarissima lettera.

Oreste del Buono

Gli dei pagani immorali e crudeli

Scrivo in merito all'articolo Maurizio Assalto pubblicato da *La Stampa* il 30 aprile, dove espone il libro del filosofo Salvatore Natoli.

Natoli sembra convinto che un «dio» pagano salverà l'uomo, ma questo annuncio per noi ebrei timorati di Dio è visto nell'ottica spiritualità negativa, accompagnata da assoluta mancanza di conoscenza Sacre Scritture. Queste divinità pagane (Baal, Dagon, Ashtaroth, Moloc, Kamosh, Tammuz, Giove, Venere, Mercurio, Diana, Osiris, Rà, ecc.), che i popoli antichi più civili in grado di immaginare, «dèi» fatti all'immagine dell'uomo, e cioè erano immorali, crudeli, impotenti, contraddittori.

Per l'effetto quanto dichiarato tramite i suoi profeti, come potrebbero annunziare verità e salvare qualcuno questi «dei» pagani, su cui questo filosofo Natoli nutre fiducia? Indubbiamente per noi ebrei l'affermazione di Natoli, è vista in un'ottica aberrante, per non dire schizofrenica, se poi questo filosofo o qualche altro addirittura ci crede, allora il tutto si incanala in una folle perniciosa illusione. Quale soffio vivificante ci reca invece la rivelazione biblica del Dio Onnipotente, del Dio Vivente, del Dio d'Israele, Spirito unico, Santo, Eterno, Onnisciente, pieno di bontà e il solo in grado di salvare! (Profeta Isaia capitolo 45 versetti 20 a 25).

Aldo Ambrosio, Latisana (Udine)

Salone libro complimenti per tutti

Ho passato un intero pomeriggio e sera al Salone del Libro. Complimenti a tutti gli organizzatori, agli standisti espositori, ai grafici dei programmi e di tutti gli stampati, addetti alle biglietterie, alla vigilanza, alle pulizie, alle informazioni, alla ristorazione. E, naturalmente, a Guido Accornero.

Osvaldo Mascarello
Grugliasco

Comici mori

Leggo su *La Stampa* di lunedì, nelle pagine di «Società e Cultura», l'articolo intitolato «Il miglior rocciatore? Quello con gli occhi azzurri». Emilio Comici trovò morte, circostanze analoghe a quelle descritte, non in una palestra di roccia triestina, bensì in Val Gardena, e precisamente a Selva Val Gardena ove lui risiedeva essendone diventato il Podestà nel periodo fascista. Il luogo trova all'inizio della località Vallunga in prossimità della scuola sportiva dei Carabinieri. La sua tomba si trova tra l'altro nello stesso cimitero di Selva.

Sari Di Giovanni, Verona

Mentre tagliavo il mio pezzo mi rimasta una «triestina» nella riga.

Alberto Papuzzi

Un libro rilancia la Wharton

Edith, l'età del profitto

SULLA scia delle recenti riduzioni cinematografiche, particolarmente dell'*Età dell'innocenza*, Edith Wharton è diventata una presenza assidua anche nelle no[illegible] librerie; in patria per la verità [illegible] aveva mai cessato di essere rispettabile, anche se dopo la morte (1937, a 75 anni) la critica si era ripresa parte delle acclamazioni [illegible] cui l'aveva quasi sempre accompagnata in vita. Qualcosa di simile accade alle quotazioni di certi pittori troppo di moda durante la loro attività, [illegible] per nulla la Wharton [illegible] paragonata [illegible] volta da Edmund Wilson al brillantissimo ritrattista suo contemporaneo, John Singer Sargent, così compiaciuto [illegible] proprio successo da contentarsi di una facilità e [illegible] [illegible] realizzazione che poi i posteri gli avrebbero rimproverato.

C'è in ogni caso di che giustifica[illegible] l'interesse per un formidabile personaggio di [illegible] [illegible] pezzata che sembra uscita da un [illegible] di Henry James, [illegible] cui non [illegible] nulla fu allieva spirituale, [illegible] e perfino [illegible] qualche modo protettrice (guadagnava [illegible] [illegible] di lui, [illegible] che [illegible] mae[illegible] [illegible] trovò [illegible] perdonarle). [illegible] Newbold [illegible] era nata all'epoca [illegible] Guerra Civile in una famiglia newyorkese ricca ma non esageratamente, così che quando la [illegible] del mercato immobiliare la colpiva, per mantenere inalterato il suo tenore di vita soleva affittare le proprie residenze a Manhattan e a Newport e trasferirsi nel più economico Vecchio Continente per un paio d'anni alla volta. In seguito Edith sposò un coetaneo-bene di Boston poco portato per il lavoro [illegible] come lei curioso di vedere il Mediterraneo. La sua vocazione [illegible] scrittrice fu favorita dalle particolari circostanze del matrimonio, che non produsse figli e che forse addirittura non fu mai consumato, certo per colpa di Teddy Wharton, maniaco depressivo la cui infermità peggiorò fino a rendere la convivenza impossibile. Il divorzio fu sancito nel 1911.

Grazie al patrimonio ereditato, che malgrado liti [illegible] fratelli si mantenne sempre consistente, e [illegible] più grazie ai diritti d'autore, che a partire dalla «Casa della [illegible]» (1905) rimasero sempre ragguardevolissimi, grazie infine al tracollo del franco [illegible] [illegible] valuta americana subito dopo la Grande Guerra, la Wharton poté permettersi sempre un ménage di gran lusso con cuochi, autisti, un parco di 4 automobili e meravigliose crociere in Grecia, nonché case a Parigi e una villa a Hyères. Durante il [illegible] si [illegible] infinite medaglie e riconoscimenti organizzando assistenze per i combattenti e le loro famiglie. In vecchiaia diventò [illegible] monumento, meta di visite e in [illegible] [illegible] i grandi intellettuali anglosassoni sul Vecchio Continente, fra cui Bernard Berenson.

Oltre a un'autobiografia esiste[illegible] sulla Wharton un paio di monografie abbastanza informate, ma il rilancio della scrittrice nonché la comparsa di molti nuovi documenti e in particolare [illegible] [illegible] epistolario [illegible] l'amante Morton Fullerton, giustificavano un nuovo stu[illegible]. Questo, intitolato «No Gifts From Chance» (Scribner's), viene ora [illegible] da Shari Benstock con buono scrupolo di ricerca ma ahimè senza alcuna agilità di penna, improbabile quindi che le 546 pesanti pagine vengano tradotte per il nostro pubblico. Il che è un peccato, sfogliandole con pazienza ci si imbatte in episodi [illegible] banali, e anche in cifre eloquenti perché dimostrano che ancora ieri era possibile prosperare facendo d[illegible] buona [illegible] Nei [illegible] anni precedenti il 1912, prima di [illegible] a metà carriera, la Wharton aveva già guadagnato [illegible] 125.000 d[illegible]ri. Ai diritti dei libri si aggiunsero quelli della riduzione teatrale dell'«Età dell'innocenza», già venduta al cinema [illegible] 1924. Proprio la storia di questo libro è istruttiva. La Wharton lo scrisse quasi a freddo, per contentare gli editori che volevano vederla tornare ai vecchi temi e sfruttare la sua conoscenza dell'alta società dopo l'esito deludente di «The Marne» e di «A Son at the Front» sulla Grande Guerra, esaltati dalla critica, specie il primo, ma poi puniti dai lettori. Da professionista con l'occhio [illegible] cassetta, Edith si adeguò, facendo svolgere da un'assistente ricerche a New York sulle gazzette degli anni 1870. Per i personaggi [illegible] alla memoria, ritraendo amici dei genitori protagonisti [illegible] mondanità [illegible] quegli anni. Talvolta la fretta le giocò dei tiri, come quando fece pronunciare alle nozze di Newland e May le parole del servizio funebre anglicano. [illegible] libro in ogni caso fu un trionfo, sancito dal premio Pulitzer, per [illegible] prima volta conferito a una romanziera. Veramente la giuria aveva scelto in un primo momento «Main Street» di Sinclair Lewis, poi però aveva ceduto a pressioni in favore [illegible] [illegible] lavoro meno dissacrante della civiltà americana. Lewis si comportò [illegible] signore, congratulandosi con la Wharton, alla quale addirittura dedicò poco dopo «Babbitt». La vendetta è [illegible] piatto che si mangia freddo: lo scrittore aspettò [illegible] anni, fino a quando il premio gli fu conferito davvero (per «Arrowsmith»), e allora si concesse il piacere di rifiutarlo, rimandando al mittente l'assegno di mille dollari. Tentò anche di convincere la Wharton a boicottare con lui i premi letterari, ma un po' tardi, lei infatti i suoi mille dollari li aveva investiti da t[illegible] nel giardino della [illegible] casa [illegible] campagna in Francia.

[illegible] d'Amico

Lo costruì un [illegible] falegname, lo distrussero i russi ubriachi

Davanti alla Porta di Brandeburgo, ospitò cultura e spettacolo, chiacchiere, intrighi e amori

Riapre l'hotel dell'orgoglio tedesco

Dal Kaiser alla Dietrich, la leggenda dell'Adlon

BONN
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

Raccontano che, il giorno dell'inaugurazione, Guglielmo II rimase impressionato soprattutto dai tappeti. Più [illegible] [illegible] in marmo italiano [illegible] decoravano l'ingresso, più degli orologi elettrici e dei telefoni installati [illegible] [illegible] [illegible] (per la prima volta al mondo, in un albergo), il Kaiser [illegible] stordito e affascinato dalla bellezza dei tappeti che erano arrivati da Costantinopoli per vapore e [illegible] ferrovia. Adesso [illegible] l'Hotel Adlon [illegible] per ritornare, cinquant'anni dopo il [illegible] saccheggio e l'incendio che lo [illegible] al suolo, ricordano [illegible] Guglielmo II convocò [illegible] Maresciallo [illegible] Corte Zedlitz-Trützschler e [illegible] [illegible] [illegible] si rammaricò con lui: per la [illegible] qualità [illegible] tappeti allo Stadtschloss, e per l'esoso prezzo al quale erano stati pagati dal tesoriere di palazzo.

Quella domenica [illegible] [illegible] 1907, doveva entrare nella [illegible]ria minore del Secondo Reich, occupare la sua nicchia più esibita e più golosa: con l'apertura del nuovo albergo proprio in faccia alla Porta di Brandeburgo - un luogo destinato a turbare l'immaginazione occidentale - Berlino si confermava [illegible] volta in più la grande capitale che amava il lusso e la bellezza frivola, l'intrigo e il chiacchiericcio, la cultura e lo spettacolo, la commedia e il dramma. Perché l'una [illegible] e l'altra, da quel giorno, trovarono posto in un albergo costato venti milioni in marchi d'oro, all'ex falegname che l'aveva costruito e gli aveva donato il nome per «restare nella storia».

In alto, un gruppo di soldati russi, e a destra Greta Garbo; qui sopra il Kaiser Guglielmo II

Il Kaiser, raccontano, indugiò a lungo nella [illegible] ispezione ai saloni e per le stanze, e più dei tappeti lo incantarono soltanto i bagni spaziosi e ariosi, che - [illegible] Lorenz Adlon gli aveva garantito - regalavano acqua calda. Guglielmo chiese che gli si [illegible] quel prodigio, domandò che gli si aprissero i rubinetti per controllare se davvero l'acqua uscisse dappertutto calda. Ne fu entusiasta, al punto che alla fine dell'e[illegible] accettò di rimanere per la [illegible] e in seguito tornò spesso, in incognito, per rilassarsi.

Ottantotto anni dopo, l'eleganza di quelle [illegible] e quei saloni non sarà di certo rinno[illegible] gusti e clienti sono cambiati come il mondo [illegible] quale l'albergo più famoso di Berlino era, allora, incarnazione e osservatorio, il suo lusso ampolloso farebbe sorridere, invece di suscitare interesse e meraviglia, riconosce il rappresen[illegible] della nuova proprietà, [illegible] Theodor Walterspiel. Ma la grande scommessa di chi ha rivoluto l'Adlon è un'altra e significa ridar [illegible] ai luoghi, scavare nel silenzio imposto [illegible] guerra e da quarant'anni di divisione nel cuore [illegible] Berlino: una divisione fisica, concreta, ma fatta anche di [illegible]zioni. Significa rivisitare dal futuro vicende turbinose, significa bussare al cuore di una città e di un'epoca, recuperarne il mito.

A differenza di altri alberghi tedeschi sfiorati dalla storia - il Dreesen di [illegible] Godesberg, per esempio - [illegible] rimasti intatti, l'Adlon verrà ricostruito. Tornerà nel posto esatto dove attirò sovrani, danzatrici, protagonisti della politica di Weimar per quasi quarant'anni e fino al 21 aprile del '45, a pochi giorni dalla fine della guerra: quando gli uomini dell'Armata [illegible] [illegible] saccheggiarono, e dopo essersi ubriacati nelle sue cantine leggendarie (oltre 250 mila bottiglie tutte d'annata nobilissima, alcune delle quali rimaste intatte), appiccarono il fuoco. Per scherno, per rabbia, per lo stesso vandalismo arrogante e stolto che li spinse a massacrare il figlio del fondatore, Louis.

La Garbo ci andava per la salsa del diavolo, Caruso recuperò la voce

A sinistra il cant[illegible] Enrico Caruso; a destra Marlene Dietrich, affezionata frequentatrice dell'hotel

L'incendio ne [illegible] già invas[illegible] un'ala e l'intera città era [illegible]mai alle fiamme, ma al ristorante si cenava ancora serviti da camerieri in frac: non era un [illegible] e un'eccezione, per tutti gli anni della guerra l'Adlon rimase zona franca, l'ultimo avamposto di quiete in una città sospesa alla [illegible]. Forse per la benevola e interessata protezione del Kaiser, dal gior[illegible] dell'inaugurazione l'albergo della Pariser Platz era stato un'isola protetta: da allora e fino alla [illegible] della Repubblica di Weimar, ministri e cancellieri si erano appartati nei suoi saloni a ragionare [illegible] politica, a profetizzare il futuro di [illegible] Paese già sull'orlo dell'abisso. Qualche volta si m[illegible] volentieri agli ospiti di rango che ne affollavano le stanze: Marlene Dietrich, Chaplin o Enrico Caruso, che vi recuperò [illegible] voce grazie ai taglioilini al pomodoro, una salsa ammorbidita dall'olio d'oliva toscano usato, d'abitudine, dal cuoco. Arnold Schoenberg, Alban Berg, [illegible] regista Georg Wilhelm Pabst.

Ci passarono stelle luminose, si passarono miti di minor rango sepolti nell'oblio: quel barone Lasolto, per esempio, che ruppe [illegible] Stradivari in testa al [illegible]stro di cappella Marek Weber, suo rivale irriverente. O la Bella Otero, la ballerina che si faceva precedere da un pappagallo, due scriccioli, una gallina faraona, un gatto siamese e 38 bauli. Ci passò il maharaja di Patiala, che affittò l'intero quarto piano, cinquanta stanze, e [illegible] ne andò lasciando 4000 marchi d'oro in mance ma portandosi via un cameriere per nnore del fratello.

Ci passarono Ernst Lubitsch e Fritz Lang, ci passò Greta Garbo, la leggenda che adorava lasciar segno [illegible] proprio mito dappertutto: all'Adlon veniva soltanto per assaggiare la «Salsa del diavolo» che Escoffier - anche lui una leggenda - preparò in onore di Edoardo VII [illegible] Inghilterra, [illegible] che lei gli espropriò. L'ultima sera, [illegible]contano, il maître Willy suggerì ai pochi ospiti rimasti di prender posto nel rifugio, nove metri sotto le cantine. «Sta per arrivare l'ora dei fantasmi», disse, e non sbagliò.

Emanuele Novazio

Nuovo regista (Schumacher) e nuovi attori per il film che conquisterà l'estate Usa

Batman 3, il commerciale

Il «pipistrello» è Val Kilmer

[illegible] ANGELES. Ci sono i film fatti dagli artisti, da quei cineasti che hanno la fortuna e la libertà di poter esprimere in immagini le proprie storie senza venire contaminati dai dettami del mercato. Ci sono i seguiti e i film pieni di violenza e effetti speciali, prodotti per battere il botteghino. Poi ci sono i film il cui successo si misura non [illegible] dollari [illegible] incasso e nemmeno con i premi cinematografici, [illegible] con la capacità di fare da volano a [illegible] [illegible] macchina produttiva che genera biglietti [illegible] [illegible] ma soprattutto che [illegible] a vendere giocattoli, hamburger, cappellini, portachiavi, ombrelli, scarpe, vi[illegible] interattivi e ogni altro ben di Dio. Film come Batman.

Nell'89, il primo film della serie ispirata [illegible] fumetto inventato da Bob Kane [illegible] anni fa aveva non [illegible] lo generato quasi mezzo miliardo di dollari in incassi, ma aveva fatto travolgere il mondo intero da un'ondata di Batmania. Ma [illegible] «Batman Returns», tre anni dopo, la Warner Brothers si è dovuta accontentare di metà [illegible] quell'incasso. La Gotham City creata da Tim Burton era troppo dark, troppo impressionistica. E con tutte quelle situazioni un po' troppo osé e quei complessi doppi significati [illegible] [illegible] il uscito dal cinema contanto: i ragazzi [illegible] rimasti delusi, i genitori si sono risentiti. Quando Don Romanelli, vicepresidente della Time-Warner incaricato dei prodotti di consumo, ha iniziato a sondare le aziende da abbinare al merchandising di «Batman Forever», il numero tre della serie ha dunque trovato molte resistenze. «C'era meno interesse», ammette. E allora? «Joel ha fatto loro capire che il suo film sarebbe stato più leggero, più luminoso, il più spumeggiante di tutti. E hanno avuto fiducia nella sua visione». Joel è Joel Schumacher, il regista che ha sostituito Burton e che la Time-Warner. C'è stato un altro grande cambiamento: è andato via Michael Keaton. Come uomo pipistrello, Keaton non ha mai convinto a fondo il suo pubblico e quando per ritornare a indossare la sua mantella ha chiesto [illegible] milioni di dollari, i boss della Warner ne hanno approfittato per mettersi alla ricerca di un sostituto. Hanno pensato a Daniel Day-Lewis, hanno studiato l'ipotesi Ralph Fiennes, poi la scelta è caduta su Val Kilmer, il Jim Morrison di Oliver Stone in «The Doors».

«Ogni personaggio del film ha il conflitto della dualità», spiega Kilmer. Lui è diviso come sempre tra le sue due essenze, un momento è il mite e introverso Bruce Wayne e subito dopo indossa [illegible] mantella e diventa il quasi onnipotente Batman. Ma è divisa anche la sua Nemesi di turno, [illegible] sfigurato Tommy Two-Face interpretato da Tommy Lee Jones che ha una fidanzata per ognuna delle [illegible] due personalità, S[illegible] (Drew Barrymore) e Spice (Debi Mazar). E anche Nicole Kidman, che in «Batman» conferma che non è solo la moglie [illegible] Tom Cruise ma una vera attrice, [illegible] sa cosa fare: la [illegible] Chase Meridian è una psichiatra invaghitasi [illegible] Batman ma [illegible] di quel Bruce Wayne non [illegible] vuole sapere. [illegible] i «cattivi» di Gotham City c'è The Riddler, l'iperattivo Jim Carrey in tuta verde mela, mentre Batman ha al suo fianco un Robin interpretato da Chris O'Donnell, la guida di Al Pacino in «Profumo di donna». «E' un Robin molto diverso, il mio, è più moderno di quello dello show tv - sostiene O'Donnell -. Porto l'orecchino, vado in giro in Harley... ».

Un Batman [illegible] nuovo o quasi, dunque. Basterà per ripetere il successo [illegible] o, come accaduto proprio alla Warner con «Superman III», assisteremo alla caduta [illegible] [illegible] altro [illegible] dei fumetti? Per avere una risposta bisogna attendere il 16 giugno, quando il film uscirà negli Usa in oltre duemila sale. Intanto, centinaia di [illegible] hanno deciso di [illegible] di nuovo su Batman e [illegible] abbinare i loro prodotti [illegible] personaggi, alle [illegible] e alle armi che popolano il mondo di Gotham City. La McDonald's ha già cominciato a servire i suoi Big Mac in BatVassoi, la Kenner si appresta a presentare una costosa linea di BatAutomobili, la Kelloggs conta su Batman, i suoi alleati e i [illegible] nemici per vendere più cereali, [illegible] Acclaim ha approntato nuovi giochi interattivi.

Tra Warner e detentori di licen[illegible] e diritti hanno già iniziato una campagna pubblicitaria che, solo negli Usa, costerà [illegible] milioni di dollari. A Batman non si potrà sfuggire neanche volendolo: neppure nel cyberspazio, dove lo stu[illegible] ha aperto un foro nell'Internet [illegible] esclusivamente a «Batman Forever». La chiave di [illegible] so, attraverso la WorldWide Web, è «Http://batmanforever.com». Una volta dentro, c'è di tutto. La «Gotham Library» per avere informazioni sul cast, [illegible] «Gotham Gallery» per ricavare immagini dei protagonisti, il «Gotham [illegible] per ammirare spezzoni [illegible] film. Per chi è [illegible] [illegible] colonna sonora [illegible] «Radio Gotham».

Lorenzo Soria

Una scena [illegible] «Batman» il primo film della serie diretto da Tim Burton che creò la «Batmania». Ora la Warner ci riprova

Schermi estivi, con Gibson e Sly

C'è pure il debutto della Crawford

LOS [illegible] Son circa 80 i film in uscita da oggi ai primi di settembre. E' il periodo dell'anno in cui gli studios si lanciano sul mercato, alla ricerca del grande successo di botteghino. Tra i film più attesi due già in circolazione [illegible] [illegible] a superare la barriera dei 100 milioni di dollari: il numero tre [illegible] serie «Die Hard» e «Casper», cartone ricicIato dalla tv che racconta le gesta di un fantasma buono e amichevole. Sono partiti bene anche «Braveheart», con Mel Gibson in kilt, e «Crimson Tide», variazione de «Gli ammutinati [illegible] Bounty» con Denzel Washington che si ribella a Gene Hackman nella sala comandi d'un sottomarino nucleare. Il 23 giugno arriva il film che, sulla carta, è destinato a vincere: «Pocahontas». La Disney spera di bissare il [illegible] de «Il re leone», ma chissà: i film Disney che hanno [illegible] protagonisti i maschi [illegible] re leone», «Aladino») sembrano andar meglio di quelli che hanno donne protagoniste («La bella e la bestia», «La sirenetta»). Nello stesso periodo i fans di Stallone potranno ammirarlo in «Judge Dredd», film che avrà contro Steven Seagal («Trappola in [illegible] mare 2») e «Fair [illegible] altra pellicola di fughe, esplosioni e effetti speciali, con una protagonista d'eccezione: Cindy Crawford, al [illegible] debutto sullo schermo. Una produzione destinata a conquistare ragazzi e genitori è «Apollo 13», storia vera e emozionante della missione [illegible] sulla Luna. Nei panni di Jim Lovell c'è Tom Hanks, che rischia il terzo Oscar consecutivo. Infine, una storia d'amore per adulti, dal best-seller «The bridges of Madison County». Francesca, con accento vagamente italiano, è Meryl Streep, il regista-protagonista è Clint Eastwood, misurato e bravissimo. (l. s.)

Accordo con Giordani dopo lunga trattativa

Bongiorno: «[illegible] scandalo presto tornerò alla Rai»

Con tre programmi: [illegible] scambio con la Venier «prestata» [illegible] Canale 5

[illegible] E' [illegible] scambio: per una Mara Venier presentatrice a Canale 5, un Mike Bongiorno di ritorno alla Rai. Seppure per tre programmi soltanto, e ancora da definire, il re del telequiz torna alla tv di Stato. Singolare par condicio, questa, definita l'altra mattina in uno degli uffici milanesi della Fininvest, pochi istanti prima di presentare alla stampa «Viva Napoli», il Festival della Canzone Partenopea che doveva essere condotto dal Mike nazionale «con la partecipazione di Mara Venier». Così almeno dettavano le clausole firmate [illegible] Brando Giordani, direttore di Raiuno che, dopo il permesso per la serata dei Telegatti e per «La Voce del Cuore», il [illegible] che la presentatrice sta girando al fianco di Gianni Morandi per le reti berlusconiane, preferiva [illegible] [illegible] Venier, questa volta, partecipasse soltanto.

Ma [illegible], per Mike Bongiorno era [illegible] questione di principio: «Lei è bravissima, al top del livello professionale. Presente al mio fianco». Un tira e molla durato quasi un'ora, finché Brando Giordani: «Allora tu, Mike, vieni in Rai a fare tre programmi». «Uno scandalo», ha commentato ironicamente il presentatore che vanta un esordio newyorkese datato 1945 e ha appena compiuto 71 anni. «Non so cosa mi tocca fare, ma saranno programmi con Mara e, di sicuro, tirerò fuori una [illegible] idea che mi [illegible]ano per la testa. Del resto cosa c'è di male? Intervengo tante volte sulla Rai, l'ultima due domeniche fa a "Quelli che il calcio...", con Fazio. Non c'è mica un muro tra di noi. Siamo tutti professionisti, non dobbiamo badare a queste cose». E Mara Venier: «E' meglio così. A discutere direttamente, ci si intende [illegible] più. Insomma dovevo soltanto intervistare i cantanti, ora si è risolto tutto: farò una "partecipazione" [illegible] vuole Mike. Cioè presento anch'io».

«Viva Napoli», il programma della discordia (o dell'accordo in extremis) che sarà trasmesso su Canale 5 l'8, il 15 e il 22 giugno (ore 20,40), è [illegible] seconda edizione della rassegna [illegible] canzoni napoletane, dalla [illegible] dell'Ottocento ai giorni nostri. Nasce [illegible] un'idea di Fatma Ruffini e con la regia di Mario Bianchi e vede anche la partecipazione straordinaria, in tutte e tre le serate, di Renzo Arbore e della sua Orchestra Italiana. La kermesse schiera sul palco sedici interpreti, tra cui Jo Squillo, Irene Fargo, Iva Zanicchi, ma anche Alessandro Boldi, Gigi Sabani e i Baraonna. Sarà il pubblico a votare le 8 canzoni finaliste che accederanno all'ultima serata. E quando, alla fine, si [illegible]scerà il vincitore del Festival, saranno passati sul teleschermo [illegible]che Renato Carosone e Mario Merola, guest stars napoletane [illegible].

Eppure, tra musiche, artisti e nuovi programmi, c'è un [illegible] di malinconia nelle parole di Mike Bongiorno, «disgustato dalla situazione del Paese, in questo casino di referendum, fronte del "no", arresti e preoccupazioni per la fine che farà Baggio» [illegible] anche Murdoch, [illegible] favorito perché conosco [illegible] lingua», scherza il decano dei presentatori italiani e poi aggiunge: «Forse è ora di pensare alla pensione». Ma come, Mike Bongiorno, di questi tempi? «Prima, se me lo consentono, farò anch'io uno spot per il "No". Poi, vediamo come si mettono le cose, quante reti ci lasciano, e torno con un programma di giovedì. Se sarà il caso, per evitare di accumulare troppo [illegible] di tv, salterò la "Ruota della Fortuna" d'estate». E conclude: «Certo la pubblicità è fondamentale e con la Rai che ha già il canone e non ha bisogno di spot, dovremmo trovarci in pari col numero di reti».

Olga Piscitelli

NOTIZIE dalle AZIENDE

Gucci [illegible] Baiotti Uomo in piazza San Carlo

A partire dalla stagione Autunno Inverno 1995, la collezione Gucci Uomo sarà per la prima volta disponibile da Baiotti Uomo in piazza San Carlo. Gucci propone una nuova collezione di abiti, giacche, sportswear, maglieria, cravatte, papillons, ricca di motivi classici ed eleganti, ma al tempo stesso attuali ed innovativi. [illegible] collezione Gucci - uomo, donna, accessori - è presente in circa 150 punti vendita [illegible] in ogni parte del mondo ed in boutiques altamente selezionate. Come partner torinese è stato scelto Baiotti Uomo in piazza San Carlo, dove Gucci sarà in compagnia di Leonard, Ermenegildo Zegna, Aquascutum.

(continua)

TIVU' & TI[illegible]

Alt e Caroit con due sguardi due fanno povero anche Tolstoj

QUANTE espressioni ha Carol Alt? Due, una quando piange e una quando ride. E soprattutto ha pianto, in queste quattro puntate di «Il grande fuoco», lo sceneggiato che si è concluso l'altra sera su Canale 5 di fronte a 4 milioni 841 mila spettatori. Di motivi per piangere ne aveva, occorre, essendo nientepopodimenoché la [illegible] sione rivisitata, corretta e trasportata ai giorni nostri [illegible] Anna Karenina. «Tutte le famiglie felici si assomigliano fra loro, ogni famiglia infelice è infelice a suo modo», e di lì Tolstoj parte a raccontare l'amore devastante, tragico e forse ingiustificato (ma avrà, l'amore, bisogno di giustificazioni?) della bella, aristocratica Anna per Vronskij, divenuto il simbolo, la figura retorica, l'antonomasia, della fatuità. Nel 1974 era stato Sandro Bolchi a trasferire in televisione la complessa vicenda tolstoviana: ma [illegible] aveva fatto, naturalmente, mantenendo [illegible] stessa ambientazione ottocentesca. Allora la protagonista era Lea Massari, straordinaria, circondata da un bel manipolo di [illegible] teatrali, Giancarlo Sbragia e Pino Colizzi (il fatuo Vronskij), Valeria Ciangottini e Sergio Fantoni. «Il grande fuoco», invece, regista Fabrizio Costa, è solidamente ambientato a Roma, in tempi moderni. Carol Alt, che si chiama sempre Anna, [illegible] una marchesa che perde [illegible] testa per l'industriale Antonio Brentano (Philippe Caroit), lascia [illegible] marito buono e impietoso, deve abbandonare anche il figlio, ha un'altra figlia dall'amante, ritorna col marito, [illegible] rilascia, [illegible] distacca dal figlio, [illegible] distrutta dai sensi di colpa, le sembra di non essere più amata, è detestata dalla potente e temibile madre del fidanzato, comincia a prendere la morfina per calmarsi e qualcos'altro per svegliarsi, ha le visioni, non regge, si suicida buttandosi giù dal balcone. Proprio nel mo[illegible] in [illegible] il fatuo Antonio stava tornando a consolarla.

I protagonisti, Alt e Caroit, hanno in comune due aspetti sostanziali: un grande paio di occhi azzurri (per uno), una costante fissità di sguardo. Tra loro, vince Carol Alt che di espressioni ne ha due, mentre il suo partner ne ha una sola, sempre quella, e si capisce che ci tiene molto a mantenerla fissa, deve aver fatto una scommessa. Un romanzo come quello di Tolstoj, [illegible] monumento di introspezione psicologica (prima [illegible] che Freud desse un nome all'inconscio) viene qui soltanto vagamente preso a prestito per una trama da feuilleton. I personaggi senza spessore sono piuttosto dei caratteri da telenovela, tagliati con l'accetta della semplificazione: bel mondo, begli interni, drappeggi pesanti sul letto del fatuo Antonio. Che a dire il vero qui è raccontato non tanto fatuo, quanto incapace di dimostrare il suo amore (aiutato per l'appunto dallo sguardo fisso). Più trascurata la famiglia felice, quella di Kitty e Giacomo (Kitty e Levin), che vive nella campagna siciliana in una stupenda villa restaurata dalla sposina, e dove a Natale tutti sono lieti intorno all'albero luccicante. Lei è Romina Mondello, fidanzata, ci assicurano le cronache, di Raul Bova, che ha conosciuto sul set della Piovra: un paio di espressioni in tutto anche qui, tanto per non trasgredire.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Uno spietato Schwarzy

Una scena [illegible] film «Pomodori verdi fritti» [illegible] onda su Raidue alle 20.40

CONAN IL BARBARO

1981, Rete 4 alle 22,50; dur. [illegible]

Arnold Schwarzenegger è un guerriero cimmeriano che si muove in un primordiale mondo [illegible] sangue, acciaio e magia. Rapito da bambino, diventerà [illegible] gigante spietato, [illegible] cui scopo è quello di vendicare l'assassinio dei genitori. Ci riuscirà grazie all'aiuto di Valeria e Sabotai, che sapranno aggiungere alla sua forza anche l'astuzia. Ispiratosi al personaggio di Robert E. Howard, e alle illustrazioni di Frank Frazetta, il film tenta [illegible] dare concretezza ai miti del fantasy.

FIUME ROSSO

1988, Tmc [illegible] 14,10; dur. [illegible]

Western di Richard Michaels con James Arness, Bruce Boxleitner e Gregory Harrison. Un cowboy costruisce un impero col bestiame, ma dopo la guerra di Secessione è costretto a venderlo. Per concludere l'affare deve affrontare un viaggio a Kansas City. Il film è [illegible] remake del celebre film di Hawks con John Wayne e Montgomery Clift.

POMODORI VERDI FRITTI...

1992, Raidue alle 20,40; dur. 124'

Un altro film drammatico, quello di John Avnet, con Kathy Bates, Jessica Tandy. Narra dell'incontro casuale in [illegible] ospizio tra una casalinga frustrata e una arzilla ottantenne. E' lo spunto per un viaggio nel tempo sul [illegible] dei ricordi, in [illegible] Sud americano razzista e rurale, messo a soqquadro dalla vivacità di due ragazzine. Un quartetto femminile di indubbia simpatia e altrettanta bravura, ma il film, tratto dall'omonimo romanzo di Fannie Flagg, cosceneggiatrice assieme a Carol Sobieski, finisce per penalizzare la coppia dei nostri giorni. Peccato che [illegible] regista non abbia avuto il coraggio di rendere più esplicito il rapporto omosessuale fra Idgy e Ruth. I pomodori verdi fritti sono la specialità [illegible] Whistle Stop Café, il locale gestito dalle due ragazze.

SIAMO UOMINI O CAPORALI?

1955, Raitre alle 21,35; dur. 98'

Totò è strapazzato come uno zerbino persino a Cinecittà, [illegible] si ribella e finisce in manicomio per aver aggredito l'isterico capocomparse. Al medico racconta la sua vita fatta [illegible] frustrazioni e di umiliazioni. Il film è tratto da un soggetto dello stesso Totò, che considerava [illegible] suo testamento filosofico: l'aggiornamento esistenziale di un doppiosenso da caserma (i caporali non sono mai «di ramazza» cioè «non scopano, ergo [illegible] sono uomini»). Centrata la figura del caporale che nella sua macchietta impersona un bravissimo Paolo Stoppa.

SENZA [illegible]

1991, Rete [illegible] alle 20,45; dur. 90'

Di Martin Campbell, [illegible] Barbara Hershey, Sam Shepard: un thriller ben diretto dal regista sui rapporti di famiglia: una famiglia borghese americana. Clive è un uomo di successo, ha moglie e due figli che lo amano e [illegible] bella villa in campagna. Tutto fila liscio fino a quando, durante [illegible] partita a tennis e in ospedale scopre di avere l'Aids. La sua vita [illegible] trasforma in un incubo.

ANTENNA

OGGI

[illegible] *Beverly Hills* arriva[illegible] le molestie sessuali delle donne sugli uomini (Tiffany Amber Thiessen, proprietaria [illegible] un locale notturno, licenzia Ray perché [illegible] vuole andare a letto [illegible] lei, Italia 1, ore 20.45). Spinosa intervista Nilde Iotti sui cambiamenti da fare alla Costituzione (*Taglio basso*, a mezzanotte e mezzo, Rai 1), i Trettrè e Amanda Lear a *La sai l'ultima? Vip* (Canale 5, ore 20,40).

NO

Il Comitato per il No ha ingaggia[illegible] Jorge Martinez e Grecia Colmenares - due star delle soap operas molto amate dal pubblico femminile - per un tour a Palermo, Catania, Catanzaro, Bari, Pescara e Napoli che si svolgerà tra l'1 e [illegible] 7 giugno. Nei loro comizi i due [illegible] accompagnati da Patrizia Rossetti e Henry Davis.

SI'

Stefano Semenzato, coordinatore del Comitato per [illegible] Sì, ha detto che il rapporto tra gli spot del Sì e quelli del No è di uno a trecento. Il Sì, in ogni caso, ha preparato tre filmati, costruiti con immagini d'archivio e musiche di Ennio Morricone. In quello dedicato alla pubblicità nei film, si vede il bacio tra Mastroianni e la Loren, bloccato a un tratto da uno spot, mentre una voce fuori campo dice: «Non si interrompe così un'emozione». Un secondo spot mostra in sequenza fotogrammi famosi (Ambra, lo sbarco sulla Luna, ecc.), mentre una voce incoraggia a votare sì «per continuare a vedere la tv che abbiamo, per quella che vorremmo avere, per programmi migliori, eccetera». Un terzo spot sulle concessionarie di pubblicità ha lo stesso filmato, ma [illegible] testo diverso.

[illegible]

La Procura di Roma si [illegible] detta ufficialmente disponibile all'acquisto del Palazzo del Cavallo di viale Mazzini a Roma, sede della Rai. In un'intervista alle pagine romane del «Corriere della Sera», il procuratore generale Michele Coiro ha spiegato che la giustizia romana sta ormai molto stretta nella sua sede, mentre «la soluzione dei nostri problemi potrebbe [illegible]re l'acquisizione della sede Rai di viale Mazzini: ci sono ben settecento stanze...». Secondo Coiro, il ministero di Grazia e Giustizia avrebbe già espresso parere favorevole e il sindaco Rutelli avrebbe sostenuto l'opportunità di un polo giudiziario intorno a piazzale Clodio (dove [illegible] già adesso sia il Palazzo di Giustizia che [illegible] vecchie sedi Rai, via Asiago, via Teulada, via Goiran, viale Mazzini, ecc.). Il CdA della Rai a suo tempo s'era detto disponibile alla vendita, per trasferire gli uffici a Saxa Rubra, ma [illegible] possibile che adesso abbia cambiato idea.

[illegible]

I figli di Maria Teresa Ruta hanno problemi, almeno stando a quello che dice [illegible] madre: il più piccolo, Jean, balbetta, difetto da cui era afflitto un tempo anche [illegible] padre Amedeo Goria. La pri[illegible] nata, Guenda, è stanca e sente [illegible] mancanza della madre.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Lear, Loren

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (6385738); 7 (1894); 7,30 (4568876); 8 (5710); 8,30 (6973); 9 (6604); 9,30 (6852915); 10 (76248); 11 (6397486); 12,30 (67555); 13,30 (6913); [illegible] (30623); [illegible] (30); 22,30 (19178); 24 (58005)
- 6,45 **Uno mattina**, attualità [illegible]
- 7,35 **Tgr - Economia** (4051284)
- 9,35 **Il cane di papà**, telefilm (8181352)
- 10,05 **Pranzo alle otto**, film commedia di Ron Lagomarsino (Usa, '89). Con John Mahoney, Marsha Mason (2252642)
- 11,45 **Tutti a [illegible]**, attualità [illegible]401)
- 12,35 **[illegible] signora in giallo**, telefilm (1122876)
- [illegible] — **[illegible] del referendum** (95739)
- 14,15 **Sala giochi**, quiz [illegible] Maria Teresa [illegible] (75791)
- 15 — Male ricordo - **Voglia [illegible] vincere**, film tv-drammatico. [illegible] Vittorio Sindoni. Con Gianni Morandi. 3ª (42826)
- 15,45 **Solletico** (7257178)
- 16,40 **La famiglia [illegible]**, cartoni (7241648)
- 17,30 **Zorro**, telefilm (60401)

SERA
- 17,55 **Oggi al Parlamento** (5206555)
- 18,10 **[illegible]**, attualità [illegible]
- 18,50 **Luna park... con Rosanna Lambertucci** (7961875)
- [illegible] **Tg 1 - Sport** (81632)
- 20,40 **La principessa Sissi**, film con Romy Schneider (795710)
- 22,50 **Telering-Tg1 speciale referendum**, con Bruno Vespa (69-1710)
- [illegible] **Almanacco**, attualità con Claudio Angelini (5684916)
- 0,25 **[illegible] al Parlamento** (4413395)
- 0,35 **Videosapere**, Taglio basso (14181227)
- 0,40 **Videosapere** *Media/Mente*, con Carlo Massarini (6831209)
- 1,15 **Sottovoce**, attualità (4823578)
- 1,35 **Canzonissima 1972**, varietà (72632847)
- 5,15 **Atlante ideologico del '900**. Il pensiero filosofico, lezione 5 (7530734)
- 6 — **Euronews** (26066258)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (1134994); [illegible] (72081); 15,45 (6204772); 17,15 (687771); 18,45 (605987); 23,30 (4265)
- 6,35 **Nel regno della natura**, documenti (2162130)
- 7 — **Quante storie**, varietà, cartoni [illegible]
- 7,25 **[illegible] the Cat**, cartoni (8806352)
- 7,50 **L'albero azzurro**, varietà (78402420)
- [illegible] **Dinosauri**, La guerra dei plantac[illegible] (2256536)
- 8,45 **La clinica [illegible] Foresta Nera**, telefilm (5681555)
- 9,35 [illegible] (1023212)
- 11,30 **Tg2 - Trentatré** (4791371)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà con Giancarlo Magalli (73492)
- 13,35 **[illegible] del referendum** (3326401)
- 13,55 **Quante storie, ragazzi** (931538)
- 14,25 **Pomeriggio sul [illegible]**, [illegible] (7111994)
- 14,30 **Pa[illegible]** (9976)
- 15 — **[illegible] Barbara** (40466)
- 16,30 **Il commissario Navarro**, telefilm (2209913)

SERA
- 18,10 **Tgs - Sportsera** [illegible]
- 18,40 **[illegible] Vice**, telefilm con Philips Michael Thomas. *Salto nel vuoto* (4535265)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (6829401)
- 20,20 **Ventieventi**, varietà [illegible] [illegible] Mirabella, Toni Garrani (7043082)
- 20,40 **Pomodori verdi fritti [illegible] fermata del treno**, film-drammatico, [illegible] Kathy Bates, Jessica Tandy, Mary Stuart Masterson, Mary Louise Parker (3541536)
- 22,45 **Tg2-Dossier** (2950371)
- 24 — **L'[illegible] edicola**, attualità (58547)
- 0,15 **Buon compleanno cinema**, *Massimo Ghini* (2236314)
- [illegible] **P[illegible] e musica d'autore**, musicale. Premio Luigi Tenco (6899685)
- 1,10 **Il [illegible]sario Kress**, telefilm (5397734)
- [illegible] **Séparé**, [illegible] (7085024)
- 2,30 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (34833192)

RAITRE

Telegiornale: 12 (18264), 14 (8517352); [illegible] (2); 19,30 (30913); 23,15 (3131468); 0,30 (8266956)
- 6 — **Tg 3 - Mattino** (98807)
- [illegible] Documenti: **L'altra edicola - Viaggio in Italia - Primo [illegible] - Viaggio in Italia - Questi nostri figli - Viaggio in Italia** (6136449)
- 10,10 **Fantastica età** (6122062)
- 10,55 **Viaggio in Italia**, documenti (5948420)
- 11,05 **Fantastica mente**, attualità (2398886)
- 11,50 **Asino d'oro**, attualità (7042738)
- 12,15 **Tgr - Italia, lavoro, consumi e ambiente** (3587062)
- 12,30 **Tgr - Leonardo** (53352)
- 12,40 **Divisi dalla legge** (4814130)
- 13,25 **Donne in musica** (6761352)
- 14,45 **Articolo Uno** (44[illegible])
- 15 — **Tgr - Regione 7** (31517)
- 15,15 **Tgs** (3505626)
- 15,25 **Scherma** Da Rimini (2246739)
- [illegible] **Ciclismo** (3597178)
- 15,50 **Calcio a 5: Sampdoria-Milan** (303178)
- 16,30 **Ergo**, documenti (07994)
- 16,45 **Parlato semplice** (7400807)
- 17,35 **Taglio basso** (9975401)
- 17,45 [illegible] (308408)

SERA
- 18 — **Amazzonia lungo il fiume**. Documenti (60265)
- 18,45 **Vivere**, attualità (740420)
- 19,50 **Giro di sera**, sport (650888)
- 20,20 **[illegible] tutto di più**, varietà (9161197)
- 20,35 **Tribuna [illegible]** (8826284)
- 21,35 **Siamo uomini o caporali?**, film commedia. Con Totò, Paolo Stoppa, Fiorella Mari (3380061)
- 23,25 **Il nonno mi [illegible] detto**, documenti (3303249)
- [illegible] **Prima [illegible] prime - Opera quiz**, [illegible] (5572538)
- 1 — **Cultura news**, attualità (9663821)
- 1,25 **Fuori orario - Blob** (29931579)
- 2,30 **La donna di sabbia**, film drammatico (Giappone, 1[illegible]). Con Eiji Okada (5039847)
- 4 — **Les créatures**, film drammatico (Francia, 1966) (2213192)
- 5,15 [illegible] (8090376)
- 5,45 **Cartolina**, musicale (11777573)

CANALE 5

Tg5: 13 (97048), 17.59 (408407710); [illegible] (14130); [illegible] (4080710); 24 (64550)
- 6,30 **Tg 5 - [illegible] pagina**, attualità (5143875)
- 8,45 **Guida al Parlamento**, attualità (5193994)
- 9 — **Maurizio Costanzo Show** (86604176)
- 11,45 **Forum**, [illegible] da Rita [illegible] Chiesa, [illegible] Santi Licheri (5682772)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani** (7808178)
- 13,40 **[illegible]**, soap [illegible] (659807)
- 14,20 **Complotto di famiglia**, con Alberto Castagna (2096284)
- 15 — **Sailor Moon**, cartoni (67420)
- [illegible] **Produzione [illegible]** show (2514517)
- 16,30 **[illegible] e Shiro [illegible] cuori nella pallavolo**, cartoni (3264)
- 17 — **Holly e Benji i due fuoriclasse**, cartoni (4913)
- 17,30 **Mighty Max**, cartone (4772)

SERA
- 18,02 **Ok il prezzo è giusto!**, condotto da Iva Zanicchi (200039081)
- 19 — **La ruota della fortuna**, gioco condotto [illegible] Mike Bongiorno. Regia di [illegible] Bianchi (9420)
- [illegible] **Striscia [illegible] notizia - La voce dell'insistenza**, show con Lello Arena ed Enzo Iacchetti. Regia [illegible] Riccardo Recchia (5007062)
- 20,40 **[illegible] l'ultima?**, varietà con Pippo Franco e [illegible] Prati (6179807)
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show** (125062)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (replica) (6815685)
- 1,45 **Striscia la notizia - La voce dell'insistenza**, show (replica) (9373444)
- 2 — **Tg 5 - [illegible]** (4991531)
- 2,30 **Nonsolomoda**, attualità (replica) (4909550)
- 3 — **Tg 5-Edicola** (4917678)
- 3,30 **Le frontiere dello spirito**, rubrica (4910666)
- 4 — **Tg 5 - Edicola**, attualità (4911365)
- 4,30 **Lo chiamavano Mezzogiorno**, film (6628005)
- 5 — **Tg 5 Edicola** (58752173)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (5032284); 14 (32610642); 18,30 (94352)
- 6,30 **Tutti svegli con Ciao Ciao**, varietà (47826381)
- [illegible] **Chips**, *Squat*, telefilm (6439159)
- 10,20 **Village**, attualità (5338626)
- [illegible] **Baby sitter**, *30 contro 5*, telefilm (3604)
- 11 — **L'Italia [illegible] Giro**, varietà (98159)
- 12 — **Agli ordini papà**, *Corte marziale*, telefilm (51401)
- 12,30 **Fatti e [illegible]** (34738)
- 12,40 **Studio sport** (3494490)
- 13 — **Cicli[illegible] [illegible] Giro d'Italia**, Mondovì-Briançon
- 14,05 **Ciclismo**, [illegible] **Giro [illegible]** (79623)
- 17 — **Studio tappa**, sport (6094420)
- 18,10 **Benny [illegible] Show**, varietà (2684842)

SERA
- 18,20 **Baywatch**, telefilm, *Una sfida per vivere*, [illegible] David Hasselhoff, Nicole Eggert, David Char[illegible]. Prima parte (3436536)
- 19,50 **[illegible]e**, varietà [illegible] Fiorellino, Antonella [illegible] (3854739)
- 20,45 **Beverly Hills [illegible]210**, telefilm, *Brama di potere - Pericolo all'università* (314994)
- 22,40 **Giro sera**, varietà (4089081)
- 23,10 **Referendum '95**, attualità (3912187)
- 23,15 **Giovani, [illegible] e vincenti**, [illegible] [illegible]media di Bud Smith (Usa '88), con Anthony Michael Hall (8396449)
- 1,15 **Italia 1 sport - Studio sport** (6917005)
- 2,15 **Sgarbi quotidiani**, attualità (9394937)
- 2,30 **Kung Fu**, telefilm (2503753)
- 3,30 **[illegible] trema la polizia vuole giustizia**, film poliziesco (Italia, '73), [illegible] Luc [illegible] (9476916)
- 5,30 **Baby Sitter**, *30 contro 5*, telefilm (5008227)
- 6 — **La piccola grande Nell**, *Una donna per il capo*, con Nell Carter (58763043)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (4785710); 13,30 (8623); 19 (5469333); 23,30 (881371)
- 7,10 **Strega per amore**, telefilm (2625807)
- 7,30 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (7791)
- 8 — **Manuela**, telenovela (32604)
- 9 — **Buona giornata**, varietà. Con Patrizia Rossetti (80449)
- [illegible] **Guadalupe**, telenovela (5668626)
- 10,30 **[illegible] magazzini**, televendita (7221772)
- 10,35 **Febbre d'amore**, telenovela (5084449)
- 11,40 **Rubi**, telenovela (2170265)
- 12,20 **Cuore selvaggio**, telenovela (842642)
- 13 — **Sentieri**, [illegible]. 1ª parte (5536)
- 14 — **Capire [illegible] volere**, attualità (70420)
- 14,10 **Naturalmente bella**, [illegible] (4458408)
- 14,25 **Sentieri** (655994)
- [illegible] **Buona giornata... in [illegible]**, varietà (2247458)
- 15,35 **La donna del mistero 2**, telenovela (1167807)
- [illegible] **Agenzia matrimoniale**, attualità. Con Marta Flavi (5218075)

SERA
- 17,10 **Perdonami**, attualità. Con Davide Mengacci (163187)
- 18 — **Punto [illegible] svolta**, attualità (81178)
- 20,45 **Senza difesa**, film thriller, con Barbara Hershey, Sam Shepard (334064)
- 22,35 **Speciale Referendum** (2363175)
- 22,50 I bellissimi. **Conan il Barbaro**, film di John Milius, con Harnold Schwarzenegger (5952081)
- 1,30 **Medicina a confronto** (1083685)
- 1,50 **Rassegna stampa** (7489314)
- 2,30 **La donna bionica** (8145209)
- 3,45 **Samurai** (9205289)
- 4,35 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (4258442)
- 5 **I Jefferson** (1651901)
- 5,20 **Rassegna stampa** (2697821)
- 5,30 **Samurai** (8623604)
- 6,15 **La donna bionica**, telefilm (42571482)

[illegible] RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; [illegible]; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
8,40 Tribuna [illegible] referendum; 9,05 [illegible] anch'io; 10,05 Radio [illegible]; 11,10 Dentro l'Europa; 11,30 Spazio aperto; 11,45 Gente di mare; 12,30 Pronto fatica; 13,25 Che si fa stasera; 13,40 Sereno è...; 14,15 Una risposta al giorno; 14,30 78° Giro d'Italia; 15,30 Galas[illegible]...; 16,05 Nonsoloverde; 17,20 [illegible] mini e camion; 17,35 L'Italia in diretta; 18,05 I mercati; 1[illegible] I conti in tasca; 18,30 Radiohelp!; 19,40 Zapping; 21,10 Pianeta [illegible] 22,40 Parlamentari; 23,10 La telefonata; 23,30 Piano bar.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; [illegible] 12,[illegible] 18,30; 19,30; 22,30
6 [illegible] del referendum; 8,15 [illegible] vacomequando; [illegible] Le [illegible] dell'aria; 9,10 Golem. Idoli e televisioni; 9,40 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 12,50 Per le strade d'Italia; 13 Il signor Bonalettura; [illegible] Ring; 14,35 [illegible]; 15,10 Hit Parade; 20,05 Tre [illegible] barca più un uomo; 21,35 Radiostarship; 22,15 [illegible] parlamentare; 22,40 Guglielmo [illegible]
RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Segue [illegible] prima; [illegible] Invito al concerto; 10,30 Segue [illegible] prima; 10,45 Invito al concerto; 11,10 Mattino tre; 12 Archivio del jazz; 12,15 La Barcaccia; 14 Concerti Doc; 14,30 Note [illegible]; 15,15 Archivi del suono; 15,45 Duemila; 16,45 Scatola sonora; 17 Tra donne sole, di C. Pavese; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la sera; 20,15 Ra[illegible]; 20,30 Concerto [illegible] da A. [illegible]

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (66739); 18,45 (5639352); [illegible] (6262888); [illegible] (698710)
- 7 — **Euronews** (22739)
- 8 — **Buon giorno [illegible]** (4330739)
- 9,[illegible] **Agente speciale 86: un [illegible]**, telefilm, *Casablanca* (4710)
- 10 — **Dallas**, serial (41361)
- 11 — **Le Grandi Firme** (68913)
- 12 — **Sale, pepe e fantasia** (2975)
- 12,30 **Casa: cosa?** (58130)
- 13,30 **Tmc sport** (8994)
- 14,10 **Fiume r[illegible]**, film (7706933)
- 16,55 **Tappeto volante** (690064-48)
- 18,10 **[illegible] Firme** (664536)
- 18,20 **Tmc Sport** (68772)
- 19,30 **T.r.i.b.u.**, giovani, musica e giochi (44130)
- 20,35 **Televisione in tempo reale**, speciale sul referendum (118130)
- 0,05 **Montecarlo Nuovo Giorno** (4047483)
- 0,10 **Tm Sea** (43005)
- 0,40 **Tennis: Roland Garros**, sintesi (5136669)
- 1,10 **Casa: cosa?**, replica (8914916)
- 2,10 **Cnn**, in diretta (41777444)
- 5 — **Prove d'esame: Università a distanza** (9482578)

TELE +1
- 11 — **Duca si nasce**, film
- 15 — **Piccolo grande amore**, film (154710)
- 17 — **Tele +1 bambini** (855623)
- 19 — **Sorvegliato speciale** (804130)
- 21 — **Il fuggitivo**, film (2232371)
- 23,15 **[illegible] Way**, film (23267975)

[illegible] +3
- 21 — **Serie Arcipelaghi** (896772)
- 21,55 **Serie Legendary [illegible]** (55669285)

[illegible] +2
- 13 — **Volleymania** (911607)
- 13,30 **Mountainbike** (914994)
- 14 — **Coast to coast** (37611352)
- [illegible] **Fuori [illegible]** (361588)
- 19 — **Kick[illegible] Usa** (831062)
- 19,30 **Telesport** (458333)
- 19,35 **Sportime** (5880642)
- 20,30 **Australia-Canada e Nuova Zela[illegible]**, rugby (168951)
- 22 — **Camp. mond. motocross** (840710)
- [illegible] **Hockey Nhl** (849081)
- 23 — **Tennis intern. Francia** (153081)
- 1 — **Trans World Sport** (28101831)

[illegible] VIDEOMUSIC
- 13 — **Il formicaio**
- 18 — **Zona mito** (152602)
- [illegible] [illegible] (3897739)
- 19,45 **Il formicaio** (345994)
- 20 — [illegible] (1897517)
- 22,30 **[illegible] revolution** (44857197)

RETE A
Tg: 19,30
- 17 — **Solo cronaca** (88333)
- [illegible] **I vostri soldi** (8130)
- 19 — **Shopping club** (5366401)
- 21,30 **I vostri soldi** (4932197)
- 23,05 [illegible] (54110062)

[illegible]
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri [illegible] View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregi[illegible] ed il programma verrà [illegible]maticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] di assistenza (02) 210.730.70.
Diciture [illegible] Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

109 *Hanno collaborato a questo numero:* E. Balboni, S. Busi, G. Brancaleone, A. M. Brunetto, A. Clavarra, C. Meo, D. Padroni, F. Palese, G.C. Pili, G. Ramonda, G. Timorati. *Fotografie: archivio CNA. Coordinamento e redazione:* Laura Remondino *Supervisione:* Laura Pianta *Impaginazione CNA:* Nadia Casagrande - *Progetto grafico:* Franco Torcali Adv

[illegible] e della Confederazione Nazionale Artigia[illegible]

Termini di pagamento: nuove regole

Sul disegno di legge, incontro fra le Associazioni e i Parlamentari piemontesi

La CNA, le altre associazioni dell'artigianato [illegible] l'Api organizzano sabato 10 giugno, ore 9.30, presso l'Hotel Concord di [illegible] Lagrange 47 a Torino, un incontro [illegible] i parlamentari piemontesi per discutere il disegno [illegible] Legge, presentato al Senato, che regolamenta i contratti di subfornitura nel settore industria e i termini di pagamento.

La situazione in Italia
I tempi di pagamento delle commesse di subfornitura [illegible] Italia [illegible] i più lunghi in Europa, [illegible] tali da spingere il Commissario alle PMI (Piccole e Medie Imprese) dell'Unione Europea ad adottare una Raccomandazione rivolta agli Stati membri sui ritardi nei pagamenti delle transazioni commerciali.
Non esiste attualmente in Italia una normativa che regolamenti questi rapporti: oggi quasi [illegible] 30% delle piccole imprese sopporta [illegible] pagamento superiori ai 120 giorni, mentre [illegible] Europa la media dei tempi di riscossione per imprese analoghe [illegible] di poco superiore ai 60 giorni. Spesso le dilazioni particolarmente lunghe vengono utilizzate dall'impresa committente per scaricare sui subfornitori i propri [illegible] gestione e di organizzazione, trasformando quindi i termini di pagamento in un vero e proprio strumento di finanziamento, a svantaggio delle imprese più deboli.

I contenuti del Ddl
Il [illegible] oggetto dell'incontro, che risulta da diverse proposte di legge, ha numerosi oppositori, e ciò ha provocato uno slittamento della discussione [illegible] Senato prevista nei giorni scorsi. L'obiettivo del Ddl, sottoscritto dai senatori Bonansea, Larizza, Tapparo e Zanoletti, [illegible] quello di configurare la subfornitura industriale come un contratto tipico, al di fuori di quelli contemplati dal codice civile, che preveda l'obbligatorietà della forma scritta del contratto. La parte più innovativa è costituita dalle disposizioni che tentano di dare [illegible] soluzione al punto più critico di questo tipo [illegible] rapporti, i termini di pagamento, che secondo il Ddl non possono superare i 30 giorni. Viene inoltre indicato nell'Antitrust l'ente a cui ricorrere ogni volta che si ipotizzi un caso di "abuso di posizione dominante" del committente nei confronti del fornitore.

Le richieste delle Associazioni
Le associazioni dell'artigianato e della piccola impresa chiedono che la materia venga disciplinata secondo gli indirizzi in vigore negli altri Paesi dell'Unione Europea, [illegible] modo da ottenere un'equa regolamentazione che agevoli anche in Italia la qualificazione e la crescita delle piccole imprese.
L'incontro di Torino fa seguito all'iniziativa sulla regolamentazione dell'attività di subfornitura che la CNA/Assomeccanica ha organizzato a Roma [illegible] 7 giugno. Vi partecipano autorevoli personalità scientifiche e i parla[illegible] che hanno sottoscritto proposte [illegible] legge in materia di subfornitura.
Per informazioni, Stefano Busi, CNA/Assomeccanica, tel. 011/4617603.

Diario

Giovedì 1° giugno
Riparatori elettrodomestici
Questa sera alle 20.30, presso la sala "Enrico Carbotta", CNA, via Avellino 6 (6°piano), si tiene [illegible] per costituire un'associazione specifica di settore: è convocata [illegible] categoria.

Martedì 6 giugno
Antennisti e Quarta Rete TV
Alle [illegible] presso il ristorante "Il Nocciolino", Via Torino 25 Chivasso, Quarta Rete TV organizza [illegible] cena per informare [illegible] categoria sui propri programmi di sviluppo. Per partecipare, confermare entro oggi allo 011/4617606 4617666, sig.ra Zanocchi - sig. Boninsegni.

Lunedì 19 giugno
Acconciatori ed estetiste
Giornata di protesta contro l'abusivismo
La CNA e le altre associazioni di categoria hanno organizzato una giornata di protesta davanti al Municipio di Torino.
Torneremo sull'argomento nel prossimo numero [illegible] Portfolio.

Sc[illegible]

Giovedì 15 giugno
Imposte sui redditi- ritenute alla fonte
Termine per [illegible] versamento delle ritenute operate nel mese precedente su redditi [illegible] lavoro dipendente e quelli assimilati; [illegible] da lavoro autonomo.

Sabato 17 giugno
IVA scambi intracomunitari
Presentazione elenchi mensili per cessioni [illegible] acquisti intracomunitari relativi a maggio.

Orario gelaterie

Approvato all'unanimità

La scorsa settimana il Consiglio Comunale di Torino ha approvato all'unanimità [illegible] mozione in [illegible] si richieda che venga prolungata di due ore, dalle 21 alle 23, l'apertura delle gelaterie artigiane per il periodo estivo, dal 1° giugno [illegible] 30 settembre.
Perché la misura diventi operativa, occorre che l'Assessore al Commercio e Artigianato adotti urgentemente una delibera applicativa.

La "tazzulella" in azienda

Se.ri.d.a., un servizio capillare e affidabile

Dietro la tazzina [illegible] caffè bevuta in ufficio, preparata in pochi secondi da [illegible] distributore automatico, ci può essere [illegible] realtà estrema[illegible] complessa. Ne parliamo con Osvaldo Bogoni - pioniere della distribuzione automatica di caffè [illegible] Piemonte - che con i fratelli Luciano e Benito fondò nel '63 la Se.ri.d.a.
"In trent'anni di esperienza abbiamo creato un'organizzazione molto articolata: basti pensare che siamo presenti in 1200 aziende, con oltre 1500 macchine per bevande calde, fredd[illegible] e snacks, e che [illegible] nostro personale provvede a rifornirle e pulirle anche quotidianamente, secondo le dimensioni. In caso di guasti, garantiamo l'intervento entro due ore dalla segnalazione, in Torino [illegible] provincia. Presso i grandi clienti, come Fiat, Pirelli o Michelin, abbiamo addirittura nostro personale fisso sul posto."
In cosa consiste [illegible] rapporto con i vostri clienti?
"Alle aziende, grandi [illegible] piccole, [illegible] con almeno 5 dipendenti - prosegue Bogoni - diamo in comodato gratuito le macchine da caffè o i distributori più adatti all[illegible] loro dimensioni, fra i quali Illy o Lavazza. Provvediamo noi a tutti gli adempimenti prescritti dalla legge: fiscali, sindacali, igienici, alle assicurazioni, bolle, etc. L'azienda non deve così pagare nulla ed è perfettamente [illegible] regola. Le macchine più grandi hanno un sistema di pagamento elettronico, semplicissimo e molto pratico per gli utenti. Vorrei poi sottolineare la qualità [illegible] prodotti distribuiti dalle nostre macchine - tutti delle migliori marche, dal caffè alle bibite, alla vasta scelta di snack - e l'efficienza del servizio: disponiamo di personale molto qualificato, di un parco di 20 automezzi e di un reparto tecnico interno. Questo ci permette, e ne siamo fieri, di non lasciare mai [illegible] cliente [illegible] difficoltà."
La Se.ri.d.a. è [illegible] Torino, in via Refrancore 47, tel. 733076 -7396793, fax 4557161.

Restauro di edifici storici

Una tavola rotonda per presentare il corso

Avrà inizio l'8 giugno il corso teorico-prati[illegible] "Specializzazione professionale negli interventi sull'esistente: recupero e restauro di manufatti edili storici", organizzato dall'Ente Scuola CIPET e dalla CNA/Assodili-Anse e destinato a imprese e artigiani che operano nel settore. Le lezioni saranno tenute da docenti d[illegible] Politecnico di Torino e della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici.
Il corso verrà presentato alle autorità cittadi[illegible] e al pubblico nel [illegible] di una tavola rotonda il 7 giugno alle 17.30 presso [illegible] Centro Incontri Ediliscuola di strada del Drosso 100, Torino. Interverranno autorità cittadine ed esponenti del mondo imprenditoriale e universitario.

CNA a Rete7

Si parla di Legge 46

Lunedì 5 giugno sulla TV Rete7 Piemonte, nel notiziario "Informa7", alle ore 22.40 (con repliche per tutta [illegible] notte), il geom. Giuseppe Pavesio, Presidente provinciale CNA/Installatori parlerà di Legge 46/90.
Sempre lunedì, alle 18.45, Pavesio interverrà in diretta [illegible] Radio Studio Aperto (FM 88.200) nella rubrica "L'ospite" (replica martedì ore 13.45).

Corsi CIFA/CNA

Entro giugno l'inizio

Sono stati recentemente approvati dalla Regione Piemonte numerosi progetti formativi, rivolti a imprenditori e dipendenti [illegible] imprese che abbiano superato i 25 [illegible] di età. Per partecipare ai corsi occorre essere soci CIFA-CNA.
Ricordiamo che non tutte le imprese insediate in Torino sono ammesse alle azioni formative finanziabili attraverso il Fondo Sociale Europeo - Ob. 2.
Informazioni: CIFA/CNA tel. 011/7792223.
Questi i corsi approvati, il cui inizio è previsto entro giugno:
- Certificazione sistemi di qualità (3 corsi)
- Manutentori strutture edili (2 corsi)
- Manutentori macchine informatiche
- Esperti in direzione d'impresa (3 corsi)
- Gestione amministrativa
- Gestione contabile (2 corsi)
- Produzione servizi finanziari.

Fitness e CNA insieme per crescere

Palestre: manca una legislazione specifica

La CNA e la FIF, Federazione Italiana Fitness, hanno siglato recentemente un accordo interassociativo che segna [illegible] punto di partenza verso un obiettivo [illegible] grande importanza: una normativa giuridica per l'"azienda palestra", un settore vastissimo ma non regolamentato. Qualche cifra: sono 9000 [illegible] Italia [illegible] palestre, con 20-25.000 dipendenti e 4 milioni di frequentatori abituali. CNA e FIF hanno quindi deciso di operare insieme per elaborare e proporre [illegible] legge nazionale [illegible] settore, che consenta di definire in modo organico e omogeneo l'azienda-palestra, prevedendone la configurazione [illegible] impresa artigiana, normative regionali di attuazione di quella nazionale [illegible] regolamenti comunali specifici.
Anche la professionalità degli istruttori dovrà essere definita attraverso un iter formativo apposito, riferito alla particolare realtà delle palestre. Inoltre, si vuole elaborare e attuare un codice deontologico di autodisciplina per gli operatori del settore che vogliano aderire alla FIF-CNA. Per informazioni: Davide Padroni, tel. 011/4617608.

Oli e additivi: ecco risparmio e durata

Convenzione CNA con Bardahl [illegible] Reinach, leaders del settore

Solo lubrificanti e additivi specifici e [illegible] qualità possono combattere efficacemente l'attrito, grande nemico delle parti meccaniche: [illegible] CNA ha così stipulato una convenzione, riservata ai suoi associati, con due prestigiose case produttrici di additivi e lubrificanti, la Bardahl [illegible] la Reinach.
Nate in tempi lontani (un secolo e mezzo in due), sono intrecciate alla storia del nostro secolo: gli additivi Bardahl permettevano ai bombardieri inglesi [illegible] raggiungere le più distanti città tedesche durante l'ultima guerra, e di ritornare in patria con un solo pieno, mentre "testimonial" della Reinach [illegible] addirittura Tazio Nuvolari.
Da sempre affiancano l'esperienza con una ricerca a livelli avanzatissimi.
Il campo d'azione degli additivi Bardahl è [illegible] e comprende, oltre all'autotrazione, ogni tipo di industria (dall'alimentare alla lavorazione dei metalli [illegible] al tessile), movimento terra, fonderie, nautica e aerospaziale, includendo le competizioni motoristiche.
L'aggiunta di additivi prolunga la vita di motori e macchinari di tutti i tipi, permette di raddoppiare la durata dei lubrificanti, di ridurre le emissioni inquinanti, [illegible] aumentare le prestazioni e di abbattere [illegible] temperatura di esercizio di motori, impianti [illegible] macchinari. Tutti questi pregi risultano chiaramente dal test condotti - fra gli altri - dal Cotran (Consorzio Trasporti [illegible] Ancona) e dalla Compagnia di navigazione Messina, di Genova.
La Reinach, che [illegible] fa parte del gruppo multinazionale tedesco Fuchs, offre invece una vastissima gamma di lubrificanti e di prodotti per qualsiasi tipo [illegible] industria e applicazione.
Per maggiori informazioni sui prodotti, contattare il sig. Mario Boccalatte, tel. 011/3856674 o 0337/348003, fax 011/836110, oppure la Bardahl, fax 0583/286542, e la Reinach, fax 02/93538215; per conoscere i dettagli della convenzione, sig. Giovanni Ramonda, CNA Torino, tel. 011/4617689 [illegible] Numero Verde 1678-12040.

Previdenza integrativa

Risparmio fiscale e rendimenti elevati

La formula di pensione integrativa della compagnia Unipol, convenzionata con la CNA, ha garantito ai suoi assicurati [illegible] rendimento netto fra i migliori del mercato: l'11,33% negli ultimi 7 anni con la polizza Vitattiva '90. Le proposte Unipol sono personalizzabili per rispondere alle reali esigenze dell'assicurato e consentono, oltre al risparmio fiscale realizzabile ogni anno con il 740, anche programmi di risparmio di durata limitata. La formula "T 33", al tasso nominale del 10,50%, dura ad esempio 5 anni, ha un rendimento certo scritto sul contratto, non comporta impegni di versamenti successivi e consente il risparmio fiscale. Il capitale finale è insequestrabile e impignorabile.
Esempio: per un versamento totale di L. 2.500.000, il capitale finale sarà di L. 3.707.000, la detrazione fiscale di L. 550.000, con un rendimento netto del 12,71%.
Informazioni: Servizio Assicurativo CNA, via Avellino 6, Torino, tel. 011/4733564.

Implantoprotesi

Incontro sugli impianti a vite

Martedì 6 giugno, alle ore 21 presso la Sala Sirio di corso Vittorio Emanuele [illegible] a Torino, si terrà un incontro organizzato dalla CNA/odontotecnici [illegible] laboratorio Rocca & Rocca.
Franco e Paolo Rocca illustreranno varie soluzioni tecniche riguardanti impianti [illegible] vite per implantoprotesi, dal monoimpianto alla riabilitazione completa con [illegible] supporto di aghi saldati [illegible] di coppie di viti saldate.
Informazioni: Davide Padroni, CNA/odontotecnici, tel. 011/4617608.

Che cos'è la CNA

Le persone

La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci stessi ad individuare le strategie [illegible] le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

Le attività

La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi [illegible] alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato [illegible] Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi [illegible] 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

I vantaggi

Ogni piccola impresa [illegible] all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incon[illegible] sicuro con i colleghi del proprio settore.

Recupero crediti insoluti

Una convenzione CNA e CRC International

I crediti insoluti sono ormai un problema che interessa quasi [illegible] le imprese.
Per offrire ai propri associati la possibilità di usufruire a condizioni speciali [illegible] un servizio professionale di recupero crediti, la CNA ha stipulato una convenzione con la CRC International, un'azienda che opera da parecchio tempo nel settore e che ha corrispondenti nei maggiori Paesi dell'Europa occidentale.
I motivi per affidarsi a un servizio esterno sono molteplici: oltre alla maggiore efficacia, quantificabile in una percentuale più alta [illegible] crediti recuperati, non va dimenticato il vantaggio di poter evitare discussioni e screzi [illegible] il debitore. Il recuperatore, garbato ma estremamente fermo, sostituisce infatti un'interfaccia che permette in molti casi di non rovinare i rapporti con il cliente. Una nuova filiale, che si aggiunge a quelle [illegible] Roma e Napoli e alla sede di Bologna, è appena stata aperta a Torino, in via Montevecchio 11. Per informazioni, contattare il sig. Aldo Suppo, tel. 011/532020 (cellulare 0330/531652) oppure [illegible] Numero Verde CNA 1678-12040.

Indennità di vacanza

Trasporti e spedizioni merci

Sono stati fissati gli importi dell'indennità di vacanza contrattuale che devono essere erogate ai dipendenti di tutte le imprese artigiane e industriali dei trasporti [illegible] spedizione merci associate alla FITA/CNA.
L'indennità decorre dal 1°/1/95; questi gli importi:
Quadri Lire 27.990; 1° livello Lire 26.546; 2° livello Lire 24.719; 3° livello S Lire 22.680; 3° livello Lire 22.161; 4° livello Lire 21.167; 5° livello Lire 20.429; 6° livello Lire 19.288.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale - Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Asolone 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. [illegible] - Tel. [illegible]
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Rodigaglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 87 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Leinì 35 - Tel. 8976133
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITO/CNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 1678 - 12040

Btp, tassi in rialzo

I Btp a 3 e 5 anni, così come l'altro ieri i decennali, hanno assorbito [illegible] eccessivi scossoni l'effetto Tus, che si è «scaricato» [illegible] rendimenti in [illegible] minore della stretta monetaria disposta da Bankitalia. Le aste dei Btp a 3 e 5 anni si sono chiuse [illegible] una richiesta complessiva quasi doppia: 6817 miliardi a fronte dei [illegible] mila offerti dal Tesoro. I rendimenti [illegible] saliti di 40-41 centesimi di punto per i triennali, che hanno visto il [illegible] netto tornare sopra al 10%, e di 26-27 centesimi per i quinquennali. Nel dettaglio, a fronte di un'offerta in quinta tranche per 1500 miliardi di Btp triennali 15/4/98, tasso nominale al 10,60%, sono giunte richieste per 3708 miliardi, [illegible] tasso di copertura del 147,2%. I titoli a tre anni (tutti assegnati al mercato) hanno fatto registrare [illegible] prezzo di aggiudicazione di 98,05 lire (98,95 il 16 maggio), cui corrispondono rendimenti dell'11,61% lordo e del 10.06% netto.

1616,42 (1635,29)

(+0,96%)

10120 (+0,35%)

1155,41 (1185,06)

G V L M M

Sopaf incorpora l'Invest

La Sopaf ristruttura il gruppo, decide di incorporare la controllata Invest (partecipazioni industriali) e chiude il bilancio «breve» di 6 mesi, dal 1° luglio [illegible] 31 dicembre '94, [illegible] un utile della capogruppo di 5,2 miliardi che però diventa un rosso a livello consolidato per 26,8 miliardi. Su questo risultato, ha pesato l'andamento negativo della controllata Gifim (settore immobiliare) mentre il settore delle partecipazioni industriali ha risentito dell'andamento negativo della Argel, per cui sono già stati adottati programmi di rilancio che danno già segnali incoraggianti nei primi mesi del '95. La posizione finanziaria netta consolidata risulta attiva e dovrebbe migliorare, secondo l'auspicio degli amministratori, nel '95 a seguito di cessioni di partecipazione. A proposito di partecipazioni al 31 maggio [illegible] erano state fatte dismissioni che hanno generato un utile di 30 miliardi.

PRIME
SERVIZI FINANZIARI E PREVIDENZIALI

La moneta scivola all'annuncio di un rallentamento del Pil Usa, poi il G7 la riporta sù

Guerra sul dollaro, i Grandi in soccorso

Bruxelles incoraggia l'Italia: lo Sme è più vicino

[illegible]. Mercoledì di passione sui mercati valutari. Si muovono a sorpresa, sulla scia della Fed, le banche centrali del mondo a sostegno del dollaro, secondo una linea concordata in occasione dell'ultimo G7. E la moneta americana riparte al galoppo.

[illegible] accoda la lira, che per la verità aveva già aperto, [illegible] le sue sole forze, [illegible] toni migliori rispetto [illegible] vigilia. Intanto, a Bruxelles, sia il direttore degli Affari Monetari della Ue che il commissario Mario Monti si dicono convinti che la lira possa farcela ad agganciarsi al nuovo allo Sme.

Insomma [illegible] novità [illegible] molte, prima fra tutte il palesarsi [illegible] strategia di stabilizzazione [illegible] mercati valutari decisa dai sette maggiori Paesi industrializzati nel meeting di fine aprile, e sperimentata ieri per la prima volta.

Una iniziativa tesa a far ritrovare al detronizzato dollaro una nuova base di sostegno, così da farlo arrivare al prossimo vertice di metà giugno ad Halifax in una situazione [illegible] problematica.

La persistente debolezza del dollaro, infatti, [illegible] tempo crea seri problemi all'industria tedesca, e non solo ad essa. Anche ai giapponesi non sta bene questo continuo scivolare al ribasso del biglietto verde.

Il via alla manovra [illegible] all'apertura dei mercati statunitensi, subito dopo l'annuncio dei dati sulle stime di crescita del Pil Usa nel primo trimestre, che denunciano [illegible] revisione al ribasso del 2,7/2,6%.

Reagisce la Fed [illegible] un intervento deciso. [illegible] accodano disciplinatamente le grandi banche centrali, dalla Bundesbank alla Banca d'Inghilterra, dalla Banca di Francia a Bankitalia alla Banca del Giappone, Svezia, Austria. «Siamo sul mercato» è il misurato commento della Buba.

Tutte vendono marchi contro dollari, e i risultati [illegible] diati: la valuta statunitense, che fino a quel momento era a 1,3850 su marco, sale a 1,4040, poi a 1,4066 per finire a 1,4127 1,4140. Al termine della giornata, il dollaro è al rialzo su tutte le principali valute. Verso lo yen è a quota 83,27 contro 84,45 dell'apertura.

La reazione corale delle banche centrali si dimostra, questa volta, una strategia vincente. Tuttavia gli analisti si mantengono cauti. Perché il dollaro si «ristabilisca» - è impressione diffusa - occorre che «il mercato si convinca che le cose stanno migliorando negli Stati Uniti».

La sfida, insomma è rinviata ai prossimi giorni, quando il toccherà con mano se la soglia 1,41 su marco tiene, e se il rialzo ha basi effimere». Non è infatti pensabile che la difesa del dollaro possa proseguire [illegible] limiti di tempo e di risorse. Anche se la compattezza [illegible] la quale ieri gli istituti centrali si sono mossi ha certamente avuto un impatto psicologico [illegible] portante, che potrebbe andare al di là del fatto tecnico.

Alla nostra moneta, che si [illegible] tradizionalmente sulla scia del dollaro, la riscossa di quest'ultimo ha portato vantaggi e svantaggi. Va tuttavia ricordato che, fin dall'apertura dei mercati europei (molto [illegible] prima quindi dell'intervento della Fed), la lira aveva dimostrato di [illegible] in giornata «buona».

Essa [illegible] infatti aperto contro marco a 1167, contro il 1178,66 della chiusura di martedì, e a 1624 [illegible] dollaro (1635,29 martedì sera), e si è ulteriormente rafforzata fino a 1164 su marco e a 1614 su dollaro.

Dopo la discesa in campo della Fed, la nostra moneta ha guadagnato altri punti sulla divisa tedesca, [illegible] la quale [illegible] finale ha poi perso qualcosa, chiudendo a 1162,60. Lo [illegible] percorso si è ripetuto con il dollaro, nei confronti del quale ha terminato su basi più deboli, a quota 1641,50.

Ai [illegible] là [illegible] performance, per la nostra moneta le notizie migliori [illegible] arrivate da Bruxelles. Secondo Giovanni Ravasio, con il risanamento dei conti pubblici «il rientro [illegible] lira nello Sme riguadagna credibilità, [illegible] diventato un'ipotesi seria». Ottimista anche Mario Monti, che ha dichiarato: «Il libro verde sul passaggio alla moneta unica arriva al momento giusto per l'Italia, perché aiuta l'intensificazione del risanamento della finanza pubblica, e [illegible] concretezza agli intenti [illegible] ricondurre in tempi brevi la lira nello Sme».

[illegible] Sacchi

CHI [illegible] A [illegible] E CHI NO

[illegible] DELL'UNIONE EUROPEA	PIL 1995	PIL 1996	INFLAZIONE 1995	INFLAZIONE [illegible]	DISOCCUPAZIONE 1995	DISOCCUPAZIONE 1996	[illegible] SU [illegible] [illegible]	[illegible] SU [illegible] [illegible]
AUSTRIA	+ 2,7%	+ 2,5%	2,6%	2,9%	3,8%	3,8%	4,6%	3,9%
BELGIO	+ 2,7%	+ 2,6%	1,9%	2,4%	9,6%	9,1%	4,2%	3,9%
DANIMARCA	+ 3,3%	+ 2,9%	2,3%	2,7%	8,6%	8,0%	1,9%	1,2%
FINLANDIA	+ 5,3%	+ 4,2%	1,7%	3,3%	16,3%	14,6%	5,0%	1,1%
FRANCIA	+ 3,1%	+ 2,9%	[illegible]	2,1%	12,1%	11,5%	4,9%	3,9%
GERMANIA	+ 3,0%	+ 2,6%	[illegible]	2,5%	7,6%	7,3%	2,1%	2,4%
GRECIA	+ 1,[illegible]	+ 1,8%	9,5%	8,9%	9,6%	9,5%	11,3%	10,2%
IRLANDA	+ 6,0%	+ 5,5%	2,9%	2,7%	14,1%	13,1%	2,6%	2,6%
ITALIA	+ 3,3%	+ 3,4%	5,2%	[illegible]	11,4%	10,9%	7,8%	8,1%
LUSSEMBURGO	+ 3,3%	+ 2,9%	[illegible]	2,5%	3,6%	3,4%	+ 1,4%	+ 1,5%
PAESI BASSI	+ 3,2%	+ 2,[illegible]	1,6%	2,2%	7,6%	7,2%	3,2%	2,5%
PORTOGALLO	+ [illegible]	+ 3,2%	4,5%	4,5%	6,7%	6,3%	5,6%	4,7%
SPAGNA	+ 3,1%	+ 3,4%	4,9%	4,5%	[illegible]	[illegible]	6,0%	4,8%
SVEZIA	+ 2,8%	+ 3,0%	3,2%	3,2%	7,2%	6,5%	9,1%	5,8%
REGNO UNITO	+ 3,1%	+ 2,8%	3,0%	3,0%	8,3%	7,8%	4,6%	2,9%
[illegible]	+ 3,1%	+ 2,9%	3,2%	3,2%	10,7%	10,1%	[illegible]	3,9%
USA	+ 3,2%	+ 2,3%	[illegible]	3,3%	5,7%	5,9%	1,6%	1,6%
GIAPPONE	+ 1,6%	+ 2,9%	0,7%	1,0%	2,9%	2,6%	2,7%	2,9%

Unione monetaria in tre tappe

La Commissione: nel 2000 Europa aperta a tutti

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Entro la fine del secolo l'Europa [illegible] una moneta unica». Questa frase, che la crisi rendeva improponibile pochi mesi fa, apre il «Libro verde» che la Commissione europea ha presentato ieri. Scopo del documento è indicare le vie che dalle monete nazionali porta all'Ecu. Ma anche difendere negli europei l'orgoglio per le loro monete. Una moneta le cui assenza costa ogni anno dai 20 ai 50 mila miliardi in transazioni sulle valute.

La nuova moneta unica «diventerà naturalmente una delle maggiori valute di scambio e di riserva, un piede di parità con il dollaro e lo yen». Ed i Paesi che la adotteranno esserciteranno un [illegible] tipo di sovranità monetaria, [illegible] responsabilità condivisa [illegible] reale su una delle migliori e più forti valute del mondo. Per arrivare al traguardo è però necessario iniziare il lavoro subito, in modo che a fine '98 la [illegible] Paesi sia già pronta al grande [illegible]. E non esiste più il problema delle «due velocità»: a fine '99 il passaggio sarà automatico.

Secondo il «Libro verde», coordinato dal Commissario francese de Silguy, la transizione potrà cominciare [illegible] dopo la decisione dei leader, e 3 anni si vorranno per creare monete e banconote europei. L'intero processo richiederà 4 anni, e andrà diviso in tre fasi. Condizione fondamentale, infatti, è l'esclusione di qualsiasi incertezza circa la volontà dell'Unione e dei suoi membri a marciare irreversibilmente [illegible] la moneta unica.

La «Fase A» si aprirà verosimilmente (c'è ancora discussione sulle date) a fine '98, quando il vertice europeo lancerà l'Unione economica e monetaria. Nasceranno allora la Banca centrale europea ed il Sistema europeo di banche centrali, che entro [illegible] mesi dovrebbero elaborare gli strumenti per condurre in [illegible] le politiche monetarie e dei cambi. Secondo de Silguy però, da subito andrebbe indicata la data del passaggio finale all'Ecu, e subito andrebbero annunciate alcune misure da introdurre all'inizio della «Fase B»: l'adozione della cornice legale per la moneta unica, con la continuità dei contratti, le possibilità per [illegible] organismi finanziari e fiscali di raccogliere pagamenti in Ecu.

Con la «Fase B», quella europea diventerà «una moneta vera e propria», mentre le valute nazionali diverranno «denominazioni diverse della stessa moneta». [illegible] dei cambi sparirà, e l'Ecu regnerà nelle transazioni inter-bancarie, nelle operazioni di Banca centrale europea ed autorità nazionali. I Bot, i loro derivati, i fondi d'investimento, le assicurazioni, i mercati dei cambi: tutti passeranno alla moneta europea. La «Fase C», l'ultima, è anche la più facile da descrivere: entrano in corso banconote e monete in Ecu.

Fabio Squillante

La lira e la Borsa sono tornate a tirare il fiato

Anche Mario Monti è soddisfatto «Possiamo farcela»

REFERENDUM [illegible]

Seconda giornata di consultazione sull'accordo

Pensioni, 70% al voto

I giovani sono più indifferenti

ROMA. Si conclude oggi alle 14 la grande kermesse del voto sulla Riforma delle pensioni. E, secondo i sindacati, sarà già possibile conoscere i primi risultati, anche se bisognerà aspettare venerdì per avere un dato attendibile e certo. Ieri, nella seconda giornata di consultazione, in migliaia di aziende le operazioni di voto si sono già concluse, come in 600 fabbriche piemontesi e in piccole realtà del lavoro dell'Abruzzo. Comunque, in tutt'Italia l'affluenza è piuttosto «alta». [illegible] aziende dove sono presenti i seggi, la percentuale dei votanti oscilla fra il 60% e 70%. Nei seggi territoriali, invece, dove votano pensionati, disoccupati e i dipendenti delle piccole imprese, l'affluenza è inferiore. Le cifre, fornite dalla Cgil, sono ancora parziali ma, secondo Carlo Ghezzi, segretario confederale, esprimono [illegible] valutazione positiva del coinvolgimento» dei lavoratori.

Alle 11 [illegible] ieri mattina in Piemonte [illegible] votato più di [illegible] mila persone (i sindacati si aspettano il parere di un milione e mezzo di persone). La conclusione del voto ieri mattina in molte piccole fabbriche dell'Abruzzo ha consentito un mini-test sul referendum: [illegible] netta maggioranza a favore della riforma. Non mancano però numerose contestazioni e una certa «indifferenza» rispetto al problema da parte dei lavoratori più giovani. Proprio sul dissenso interviene Tino Magni, segretario generale della Fiom della Lombardia: «Sarebbe un grave errore se le critiche dei lavoratori venissero trascurate per effetto della [illegible] dei voti». Magni parla [illegible] disagio tra coloro che hanno un'età contributiva [illegible] i 19 ed i [illegible] anni, quella «fascia consistente di lavoratori che si sentono penalizzati dall'accordo e per i quali indipendentemente dal voto occorrerà individuare uno sbocco adeguato». Un altro campanello d'allarme: assemblee «separate» [illegible] Brescia. [illegible] [st. c.]

[illegible]

Il ministro Baratta è soddisfatto: «Vincono la trasparenza e il rigore, abbiamo eliminato tutte le zone di privilegio»

Opere pubbliche, varata la legge sblocca-appalti

Il decreto, approvato definitivamente al Senato, entrerà in vigore dal 1996

ROMA. Il mondo delle opere pubbliche si prepara a ripartire. Ieri il Senato ha approvato [illegible] modifiche, e quindi in via definitiva, il decreto legge 101 che modifica la legge Merloni. «Entro luglio - spiega il ministro dei Lavori pubblici Paolo Baratta - emanerò anche il regolamento di attuazione, in modo che dal 1° gennaio [illegible] '96 le [illegible] possano entrare pienamente in vigore». All'appello manca ancora infatti la legge quadro sugli appalti, che è attualmente in discussione alla Camera.

Una svolta importante, quella di ieri, che consente la ripresa dell'attività per molte imprese di [illegible] struzioni cercando [illegible] stesso tempo di evitare il «rischio-tangente» che tanti miliardi ha fatto andare in fumo nella realizzazione delle opere pubbliche. E [illegible] svolta anche per quel che riguarda la legislazione del settore bloccata dall'incertezza dopo la legge Merloni, considerata da molti condivisibile nei principi ma troppo complicata da applicare, e la successiva legge Radice.

Quali le novità principali del decreto convertito ieri? [illegible] state abbassate le soglie [illegible] fidejussioni bancarie (dal 20 al 10%) per le aziende partecipanti alle gare, mentre viene ripristinato l'Albo dei costruttori (abolito dalla Radice) fino al 2000. Rispetto alla legge Merloni vengono ridotti i divieti di affidare progettazione ed esecuzione dei lavori ad un'unica impresa, concedendo inoltre una deroga per i lavori di tipo particolarmente innovativo. Sono state inoltre accelerate le procedure per il contenzioso in [illegible] per gli appalti già definiti, mentre per il futuro è [illegible] reintrodotta la possibilità [illegible] ricorso all'arbitrato per risolvere le questioni aperte da imprese e pubbliche amministrazioni. Viene poi innalzato il limite ammissibile agli aumenti del costo dell'opera nel corso della sua costruzione senza che questo [illegible] porti una risoluzione [illegible] contratto: la gara infatti dovrà [illegible] ripetuta [illegible] se l'importo iniziale viene superato del 33% e non più del [illegible] come previsto inizialmente.

Il ministro dei Lavori pubblici Paolo Baratta

Soddisfatto per l'iter veloce del decreto il ministro Baratta. «E' sagno che la [illegible] proposta è stata equilibrata e che dall'incertezza della legislazione abbiamo eliminato tutte le zone di privilegio che ci potevano [illegible] nonostante le illusioni che qualcuno si faceva. E' [illegible] provvedimento improntato alla trasparenza ed al rigore». Ma le nuove norme segneranno davvero la fine delle tangenti sugli appalti pubblici? «In primo luogo - risponde il ministro - la stretta della spesa pubblica contribuirà a ridurre il rischio di tangenti dall'alto; e poi le [illegible] regole sono più chiare di quelle precedenti e non dovrebbero consentire abusi. Se poi, come spero, avremo un osservatorio sugli appalti e più in generale riusciremo a far circolare liberamente le informazioni, magari ricorrendo a [illegible] telematico [illegible] gare, allora avremo altre garanzie di trasparenza».

Positivi i primi commenti delle associazioni di categoria di costruttori. Il presidente dell'Ance, Vico Valassi, per il quale si instaura [illegible] un quadro di principi di trasparenza realisticamente applicabile. Anche il segretario generale dell'Igi, Federico Titomanlio, esprime soddisfazione [illegible] con riserva. «Dopo [illegible] normativo prodotto da tre diversi governi si intravede ora [illegible] chiarezza in [illegible] situazione [illegible] peraltro potrebbe tornare ed [illegible] ingarbugliata perché il Parlamento [illegible] esaminando la legge quadro del settore, che speriamo non venga stravolta. Le nostre riserve derivano anche dal [illegible] che [illegible] ha denunciato Antonio [illegible] Pietro - vengono troppo abbassate le garanzie fidejussorie per garantire la trasparenza».

Ma a questa osservazione replica il ministro Baratta: «Le fidejussioni [illegible] proporzionali rispetto ai ribassi. [illegible] esistevano i ribassi anomali perché non c'era-no [illegible] che spingevano a indire appalti con i prezzi di mercato, ma sempre [illegible] valori più alti. Adesso, se le imprese che offrono ribassi più consistenti dovranno anche [illegible] fidejussioni più onerose [illegible] le [illegible] imprese e [illegible] perché i prezzi di partenza [illegible] siano gonfiati. Insomma, faremo in modo che i diversi interessi convergano per portare la situazione verso la normalità».

[f. man.]

SIAMO ANCHE NOI

TRA GLI ***OLTRE 30.000 COLLABORATORI*** DEL GRUPPO FININVEST CI SIAMO ANCHE NOI CHE LAVORIAMO ***PER LE RETI TV***. ***SIAMO MIGLIAIA*** E INSIEME ABBIAMO COSTRUITO IL PRIMO GRUPPO EDITORIALE ITALIANO. UN CAPITALE DI PROFESSIONALITÀ, DI CULTURA, DI TECNOLOGIE, CHE CREA SEMPRE NUOVE OPPORTUNITÀ DI LAVORO E CHE CONTRIBUISCE ALLA CRESCITA ECONOMICA ITALIANA. UN GRANDE PATRIMONIO DI TUTTO IL PAESE. IN QUESTI ULTIMI QUINDICI ANNI CERTAMENTE ANCHE TU HAI AVUTO QUALCOSA IN PIÙ DA 5 1 4.

Il governatore usa la frusta: avanti a tutta forza con le privatizzazioni

«Lo Stato esca dalle banche»

E Clò toglie l'ultimo «paletto» per l'Eni

ROMA. Amarcord. Antonio Fazio ricorda ai [illegible] orientamenti della Vigilanza». [illegible] al governatore [illegible] Banca d'Italia non interessa tanto rievocare i vecchi inviti alla «riduzione della presenza pubblica nel credito». A Fazio sta a cuore che lo Stato [illegible] [illegible] meno padrone delle banche. E così il numero [illegible] dell'istituto di via Nazionale, nelle considerazioni finali pronunciate ieri all'assemblea di Bankitalia, sollecita [illegible] governo di Lamberto Dini a moltiplicare le privatizzazioni delle banche.

Ascoltato con attenzione [illegible] banchieri presenti all'assemblea, Fazio fa presente che la ritirata dello [illegible] dal settore del credito «ha per fine un vaglio più incisivo del mercato sulle strategie degli amministratori; offre un'occasione per l'allargamento del nostro mercato dei capitali; può e deve avvenire con un apporto netto di risparmio che accresca [illegible] capitalizzazi[illegible] delle banche». Insomma le cose potrebbero andrebbero meglio, stando alle parole del governatore, con l'avanzata dei privati nella proprietà, già avvenuta per Comit, Credit e in parte Imi.

E come primo passo si potrebbero vendere gli istituti che già godo[illegible] di buona salute. E' un'opera[illegible] che può fruttare 35 mila miliardi rapidamente. E' la relazione del governatore, resa nota sempre ieri, a svelarlo. Il documento offre infatti «una valutazione dell'ampiezza che può assumere il processo di privatizzazione». Viene innanzitutto stimata in «83 mila miliardi la quota di patrimonio netto di tutti gli intermediari creditizi detenuta dallo Stato, dalle Regioni, dalle fondazioni e da altri enti pubblici dopo l'approvazione del bilancio 1993». In particolare, «l'importo riferibile a banche che presentano soddisfacenti connotati tecnico-economici - e quindi potenzialmente collocabili sul mercato in tempi rapidi - supera i 35 mila miliardi».

Ma quali aziende di credito [illegible] possono vendere subito? Fazio non fornisce nomi. Tuttavia è immaginabile che nel gruppo delle banche cedibili [illegible] problemi (a parte la ricerca degli acquirenti) ci [illegible] la Cariplo e il San Paolo di Torino. Dini è già alle prese con la privatizzazione dell'ultima quota dell'Imi rimasta in mano al Tesoro.

Non dovrebbe essere immedia[illegible] cedibile la Bnl che ha i conti in regola, ma un capitale troppo esiguo. Complicazioni giuridiche non sembrano favorire iniziative che riguardino la Banca di Roma e il Monte dei Paschi di Siena. Per il momento sono invece sicuramente non vendibili il Banco di Napoli e il Banco di Sicilia, attualmente in difficoltà.

Fazio dedica particolare attenzione alle regole relative al [illegible] cato dei capitali». Osserva che «gli investitori istituzionali, le banche devono disporre degli strumenti per tutelare nelle società partecipate gli interessi [illegible] risparmio che gestiscono». Il governatore parla anche delle nuove norme in di[illegible] in materia [illegible] deleghe di voto in assemblea: si dovrà garantire, dice, «l'informazione tempestiva e adeguata degli azionisti, [illegible] concorrenza paritaria fra più opzioni».

E nell'ultima delle 35 pagine del discorso letto ieri all'assemblea, riassumendo gli obiettivi della politica economica, Fazio afferma che «l'irrobustimento del nostro mercato dei capitali privati [illegible] necessario affinché possa continuare il processo delle privatizzazioni, garantendo la diffusione della proprietà, [illegible] adeguati, [illegible] mobilizzazione di genuino risparmio privato». Per il governatore, quindi, non c'è tempo da perdere: bisogna privatizzare senza tregua, sia le banche che le altre attività in [illegible] allo Stato. E sta cadendo l'ultimo ostacolo giuridico per la privatizzazione dell'Eni: [illegible] ministro dell'Industria Alberto Clò ha infatti annunciato [illegible] aver predisposto un emendamento alla legge comunitaria, attualmente in discussione al Senato, con il quale il governo sarà delegato a dare attuazione alla direttiva comunitaria che prevede la liberalizzazione delle attività di [illegible] ed estrazione in val padana. Con questo emendamento sarà superato il [illegible] gime di esclusiva attribuito all'eni con la legge istitutiva dell'ente nazionale idrocarburi, spianando la strada alla privatizzazione del gruppo petrolifero (è previsto il collocamento del 15% del capitale entro il prossimo autunno).

Roberto Ippolito

GIA' [illegible] [illegible] PER 16.500 [illegible]

LE PRINCIPALI PRIVATIZZAZIONI IN ITALIA DAL GENNAIO '93 AD APRILE '95

Fonte: Bankitalia

Società	Gruppo	Settore	Quota ceduta	Ricavo (mld)
ITALGEL	IRI EX SME	(ALIM.)	62%	437
CIRIO	IRI EX SME	(ALIM.)	62%	310
CREDIT	IRI	(BANC.)	67%	1829
SIV	EFIM	(VETRO)	100%	210
IMI	TESORO	(BANC.)	33%	2180
COMIT	IRI	(BANC.)	54%	2891
NUOVO PIGNONE	ENI	(MECC.)	[illegible]	713
INA	TESORO	(ASSIC.)	47,25%	4530
ACCIAI TERNI	IRI	(SIDER.)	100%	600
SME	IRI	(ALIM.)	32%	704
AVA LAM. PIANI	IRI	(SIDER.)	100%	1800
ENICHEM AUGUSTA	ENI	(CHIM.)	70%	300

Chrysler

Kerkorian ritira l'Opa

LAS VEGAS. [illegible] Tracinda, la finanziaria del miliardario californiano Kirk Kerkorian, ha ritirato la propria offerta di acquisto sulla Chrysler presentata in aprile. La società, inoltre, ha annunciato che il 10% che possiede nel gruppo automobilistico di Chicago non è in vendita.

La decisione di ritirare l'offerta presa dal magnate di origine ar[illegible] [illegible] ha colto [illegible] sorpresa gli ambienti finanziari che, di fatto, avevano ormai da tempo preso atto dell'incapacità di Tracinda [illegible] ottenere sostegno finanziario e supporto di un'opa [illegible] 55 dollari per azione, per un valore di 22,8 miliardi di dollari.

L'offensiva sul terzo produttore automobilistico statunitense era stata lanciata da Kerkorian, [illegible] il supporto dell'ex presidente di Chrysl[illegible] Lee Iacocca, lo [illegible] 12 aprile. Ma, priva di finanziamenti solidi, l'opa aveva in breve tempo incontrato scetticismo a Wall Street per poi cadere in [illegible] generale indifferenza al punto che ieri, dopo il ritiro, il titolo Chrysler era indicato pressoché invariato rispetto alla vigilia (-0,37 dollari a 42,25).

Difficile valutare la strategia di Kerkorian. Nonostante il ritiro, c'è anche chi parla di una sua mezza vittoria, se si considera l'aumento [illegible] [illegible] [illegible] dividendo sulle azioni recentemente approvato dalla direzione.

BILANCI [illegible]

Nel '94 investimenti per 365 miliardi. E' aumentato il dividendo

L'Italmobiliare volta pagina

La holding del gruppo Pesenti ritrova l'utile

MILANO. Torna l'utile nel bilancio consolidato dell'Italmobiliare, e la Spa registra un [illegible] mento dell'utile netto, sia pure rispetto ad un risultato '93 calcolato su un esercizio di nove mesi, che consente alla società di proporre la distribuzione di un dividendo più alto rispetto all'esercizio precedente.

Questi i dati salienti del progetto di bilancio '94 dell'Italmobiliare (gruppo Pesenti) approvato [illegible] consiglio di amministrazione: utile consolidato di 12 miliardi, contro una perdita '93 di 26,5 miliardi, utile della spa a 29 miliardi (25,1 nell'esercizio di 9 mesi del '93) e proposta di dividendo unitario da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci convocata per il 29 e 30 giugno, di 680 lire alle azioni di risparmio (650 nel '93) e [illegible] [illegible] lire alle ordinarie (400) nell'esercizio precedente.

Nel corso del 1994 il gruppo Italmobiliare ha realizzato importanti investimenti finanziari connessi soprattutto al rafforzamento patrimoniale di società partecipate impegnate in programmi di investimento e di sviluppo di ampia portata. Complessivamente la holding di controllo del Gruppo ha effettuato interventi per un ammontare di 365 miliardi. Gli investimenti più rilevanti - per complessivi 357 miliardi - han[illegible] interessato l'aumento [illegible] capitale di Italcementi Spa, di Franco Tosi Spa e di Italmobiliare International Finance Ltd e di Burgo Spa.

Nei primi [illegible] dell'esercizio in corso è stato estinto il finanziamento con Mediobanca correlato al prestito [illegible]ligazionario Mediobanca [illegible] 1986-1995 serie speciale Italmobiliare rnc. Il Gruppo ha partecipato per la quota di spettanza all'aumento di capitale Gemina 57,7 miliardi) e di GTM (8,3 miliardi).

I ricavi consolidati sono stati pari a 5539 miliardi sostanzialmente in linea con i 5509 dell'esercizio precedente. Il 73,2 per cento del fatturato di gruppo [illegible] stato prodotto e realizzato all'estero.

Il margine operativo lordo [illegible] stato di 1058 miliardi (+21,7%), mentre il risultato lordo è più che raddoppiato passando da 174 a 360,5 miliardi avendo contabilizzato ammortamenti per complessivi 698 miliardi leggermente superiori all'anno precedente.

Tronchetti pigliatutto

E' il nuovo vicepresidente dell'accomandita Pirellina

MILANO. Cresce ancora [illegible] ruolo di Marco Tronchetti Provera all'interno del gruppo Pirelli. In attesa di diventare tra pochi giorni il principale azionista, attraverso la Fin.P., della Pirelli e C., Tronchetti Provera è stato nominato ieri vicepresidente del Consiglio degli accomandatari, l'organo che amministra la stessa Pirellina. Tronchetti ricopre già [illegible] tempo la carica di vicepresidente e amministratore delegato della Pirelli spa.

Il Consiglio degli accomandatari [illegible] [illegible] istituito dall'assemblea della società che ieri pomeriggio ha approvato le modifiche statutarie. Subito dopo l'assemblea il consiglio ha tenuto la sua prima riunione, attribuendo la carica di presidente a Leopoldo Pirelli, e quella [illegible] vicepresidente a Tronchetti Provera e Vincenzo Sozzani.

Sullo sfondo gli altri due soci accomandatari, Alberto Pirelli e Luigi Orlando; quest'ultimo ha annunciato una futura diminuzione, dal 10,3% al 2%, della propria quota del capitale di Pirellina. L'assemblea [illegible] anche approvato un aumen[illegible] di capitale [illegible] 192 miliardi di lire nominali, con l'emissione di azioni ordinarie a 2 mila lire l'una (sovrapprezzo di mille lire) per un introito di denaro fresco di 384 miliardi di lire. L'opera[illegible] inizierà a metà giugno, con il [illegible] borsistico di luglio; Mediobanca rileverà l'eventuale inoptato. [r. e. s.]

Parmalat va in Cina

Nel '95 previsto fatturato superiore ai 4000 miliardi

MILANO. E' in linea [illegible] le previsioni di budget la prima parte dell'esercizio [illegible] per il gruppo Parmalat. [illegible] quadrimestre rileva [illegible] andamento «complessivamente buono, con i [illegible] [illegible] ri migliori [illegible] quello italiano», ha commentato il direttore generale Domenico Barili, durante l'assemblea che ha approvato il bilancio '94.

«Siamo in linea con il budget - ha aggiunto Barili - quindi con un margine operativo pari a circa il 9% del fatturato». Secondo le attese, a fine anno [illegible] Parmalat dovrebbe arrivare a ricavi consolidati per 4100 miliardi di lire, con un +14% sui 3606 miliardi del '94, margine operativo di circa 370 miliardi (+18%) e utile netto sui 120 miliardi, rispetto ai 101,6 del '94.

Si tratterebbe di un nuovo balzo dimensionale, dopo che già nel '94 [illegible] fatturato era cresciuto del 27% a [illegible] miliardi, grazie a una serie di acquisizioni (13 società, principalmente in Italia e in America Latina). La politica di espansione aggressiva [illegible] però causato a fine '94 [illegible] aumento dell'indebitamento a 1110,8 miliardi (+20%), un livello che dovrebbe essere confermato anche a fine '95.

E proprio oggi la Parmalat apre un nuovo capitolo nella sua strategia di sviluppo all'estero, dando il via all'operazione Cina. [illegible] Tianjin, a [illegible] chilometri da Pechino, il gruppo parmense ha acquisito il 70% di due piccole fabbriche, [illegible] yogurt e latte pastorizzato.

Zurigo: Havelange, lite con i giornalisti

ZURIGO. Guerra al doping. Una università del calcio a Neuchatel. Palestina e Bosnia Erzegovina ammesse con lo status di membri provvisori. Lo ha deciso [illegible] comitato esecutivo della Fifa. Prima della conferenza, colpo di [illegible]: il presidente Havelange (nella foto) lascia la sala, per protesta contro i giornalisti. O ritirate [illegible] vostre lamentele o qui [illegible] parla [illegible]. Naturalmente, [illegible] state ritirate le lamentele.

Quanto ai Mondiali «francesi» [illegible] 1998, i primi della [illegible] a 32 squadre, in programma dal 10 giugno al 12 luglio, a partire dagli ottavi, in caso di parità al termine dei 90' regolamentari, chi segnerà per primo nei supplementari passerà il turno («golden goal»). In caso contrario, rigori (anche per la finale). Formula: otto gruppi di quattro squadre, 3 punti per vittoria, le prime due di ciascun girone promosse agli ottavi.

Onde evitare problemi fra i giocatori che militano in club stranieri e le rispettive nazionali, la Fifa intende stilare un calendario eliminatorio fisso valido in tutti i continenti, [illegible] stop [illegible] tutti i campionati nazionali. Per finire, Havelange ha annunciato: «Il segretario generale Blatter non si tocca».

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
12,40	Studio sport	Italia 1
13,00	**Ciclismo.** Giro d'Italia	Italia 1
13,30	Tmc sport	Tmc
14,08	**Ciclismo.** Giro d'Italia	Italia 1
14,45	**Football.** Europei: Francoforte-Amsterdam	Tele + 2
15,25	**Scherma.** G. P. Giovanissimi	Raitre
15,40	**Ciclismo.** Da Castelfidardo: Due Giorni Internazionale	Raitre
15,50	**Calcetto.** Sampdoria-Milan	Raitre
16,30	**Hockey.** Nhl, semif. west gara 4	Tele + 2
17,00	Studio tappa	Italia 1
18,10	Sportsera	Raidue
18,30	Tmc sport	Tmc
19,00	Kickoff, camp. italiano football	Tele + 2
19,30	Telesport, tg sportivo	Tele + 2
19,50	Studio sport	Italia 1
19,50	Giro di sera	Raitre
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
22,00	**Moto.** Cross, mondiale 125-250	Tele + 2
22,30	**Hockey.** Nhl, playoff	Tele + 2
23,00	**Tennis.** Da Parigi: Roland Garros	Tele + 2
24,00	Montecarlo Nuovo Giorno	Tmc
0,45	**Tennis.** Roland Garros (sintesi)	Tmc
1,15	Italia 1 Sport, telegiornale sportivo della notte	Italia 1

Giallo nella boxe: l'italiano positivo ai controlli dopo il vittorioso match per il Mondiale dei superwelters

DOPING e ROSI va kappaò

Rosi, quasi 38 anni, si difende: «l'unico doping [illegible] è il sacrificio, questa è un'accusa assurda, lotterò per dimostrarlo». A lato, eccolo a Perugia il 17 maggio dopo aver sconfitto Phillips

UNA BEFFA PER LUI E PER NOI

LA notizia è difficilissima da commentare, se non si ricorre all'arma facile dello stupore o a quella gaglioffa dello sdegno. La notizia è anche [illegible] fregatura: Gianfranco Rosi, quasi 38 anni, era tornato molto utile ai giornalisti e molto comodo ai lettori con la sua bella didascalica storia di sacrificio, nella vita e in quel match, e con il miracolo di una riconquista mondiale in deroga alle leggi anagrafiche federali (era salito sul ring [illegible] licenza speciale) e anche a quelle umane del tempo. Siamo fregati un po' tutti, non solo lui.

Non saper bene cosa dire non significa non scrivere nulla. E non conoscere il meccanismo del reato, conoscendone però gli estremi, che purtroppo appaiono inequivocabili, non significa poter [illegible] il tutto a tempi più chiari, o a rapporti più [illegible]pleti. Non c'è nulla da dire, le [illegible]fetamine e le metilanfetamine assunte sono il doping più banale [illegible] mondo, ma bisogna parlare. E chiedere scusa ai lettori, i quali però devono capire: non [illegible] possono aspettare le analisi per esultare, lo sport è il mondo dell'immediato, della lealtà, della buona fede. Bisogna persino correre il rischio dell'entusiasmo a vuoto: si pensi a Ben Johnson.

Ci saranno altri casi come quello di Rosi. Magari saremo un pochettino più preparati, ecco: da lui, [illegible] il [illegible] palmarès, i controlli superati, la sua conclamata integrità fisica e morale, proprio non ce lo aspettavamo. Lui stesso, poi, ha provveduto a toglierci quell'arma che venne usata l'a[illegible] scorso a pro di Maradona: cure dimagranti, anfetamine nascoste in medicamenti all'apparenza leciti. Rosi onestamente ha detto di non avere nessun problema di peso.

Sapendo già che le controanalisi confermeranno il primo verdetto, possiamo gettare due sole ciambelle di pseudosalvataggio. La prima è quella, contorta, del dolo, anzi dell'attentato chi[illegible] [illegible] suoi riguardi: e sarebbe per lo sport peggio della condanna di un [illegible] solo. La seconda è quella dell'errore da smania: voler vincere a ogni costo la sfida faustiana dell'eterna giovinezza, e intanto pensare che le povere vecchie anfetamine non sono cercate nei sofisticati controlli attuali. Barare con se stessi, insomma, fare il patto con il diavo[illegible] che ognuno ospita in sé. Ma siamo fra la bontà francescana e [illegible] letteratura di quart'ordine.

Mentre facciamo le frasi rituali, mentre si riafferma l'impegno per [illegible] lotta a una bestia ora diabolica [illegible] ingenua, e sempre sconvolgente, ci pare proprio che di più non si possa e [illegible] debba [illegible].

Gian Paolo Ormezzano

ROMA. «Un grande campione si [illegible] macchiato, Gianfranco Rosi [illegible] risultato positivo all'esame antidoping». E' Pescante a scrivere la prima pagina di una vicenda che presenta ancora aspetti poco chiari. Almeno a sentire l'appassionata difesa di [illegible] («Il mio doping si chiama sacrificio»), corso a Roma in serata proprio per parlare [illegible] il presidente del Coni. E altrettanto sicuro appare [illegible] suo [illegible] Giulio Spagnoli: «Preferisco [illegible] parlare adesso. Rosi ha fatto decine di incontri mondiali, ne è uscito sempre pulito. Voglio vedere il risultato della controprova, il 5 giugno. E voglio essere sicuro che [illegible] tratti proprio dell'urina di Rosi».

Il primo test ha rivelato [illegible] presenza «quantitativamente e qualitativamente rilevante di anfetamina». Un risultato che sarebbe dovuto restare segreto fino alla controprova, e che in[illegible] (questa è un'altra [illegible] del giallo) Pescante rivela «perché la notizia si era diffusa [illegible] [illegible] paio di giorni negli [illegible]bienti della federazione pugilato». Inoltre l'analisi del [illegible]pione prelevato la sera del 17 maggio a Perugia, al termine del vittorioso match per il titolo mondiale superwelters Wbo [illegible] Phillips, avrebbe dimostrato una tale presenza di anfetamine da [illegible] consentire possibilità di equivoci.

«E' un fatto che ci addolora - dice Pe[illegible] - perché Rosi appartiene alla storia del pugilato e per i toni romantici che hanno accompagnato il suo ritorno sul ring, la sua conquista del titolo mondiale. Dobbiamo esprimere però la nostra solidarietà alla federazione pugilato e a tutto [illegible] mondo della boxe, [illegible] certo non merita [illegible] punizione di questo tipo».

L'intransigenza del presidente del Coni diventa angoscia poche ore dopo, quando Rosi ottiene il colloquio con lui: 80 minuti. E' un Pescante diverso, che racconta: «Un colloquio doveroso, [illegible] atto [illegible] rattristante. Rosi ha la certezza di [illegible]re innocente. Afferma che non ha assunto nessuna sostanza e che sapeva, [illegible] tutti, del controllo a fine match. Vorrebbe sostenere un esame [illegible]gativo, [illegible] [illegible] possibile: perché i regolamenti [illegible] lo prevedono [illegible] perché sono passati tredici giorni. Comunque ci sarà la controanalisi. Io non sono [illegible] medico, ho dei dati a disposizione. Aspettiamo il secondo flacone. Dubbi? Le procedure sono state rispettate, [illegible] dottori italiani».

Il medico sportivo che ha seguito il match per [illegible] [illegible] mondiale, Lamberto Boranga, cancella subito ogni possibilità di scambio di provette: «Il liquido di Rosi è stato prelevato [illegible] un mio collega direttamente al Palazzo dello sport. Le provette sono state poi sigillate ed inviate a [illegible]. Devo però far rilevare che Rosi non presentava alcun segno clinico di doping: né prima, né durante, né dopo l'incontro. La frequenza del polso, la pressione ed altri parametri erano assolutamente normali: sia quando l'abbiamo visto salire [illegible] ring che dopo la conquista del titolo. Non sembrava proprio che Rosi [illegible] qualcosa da nascondere».

Prima di lasciare Perugia per Roma, Rosi aveva risposto alle accuse con fermezza: «Mi sono drogato? E' totalmente assurdo, ingiusto: lotterò con tutte le forze per dimostrare la mia assoluta innocenza. Mi sono sempre battuto contro situazioni meschine, in me [illegible] sono soltanto chiarezza, sacrificio, volontà di prevalere sull'avversario in maniera lecita. Lo sanno tutti».

Rosi è tempestato di telefonate: «Campassi cent'anni, adesso ho una sola ragione di vita: quella di dimostrare l'infondatezza delle accuse. Vedrete che ne uscirò pulito, e [illegible] come aver vinto un'altra volta [illegible] titolo mondiale. Dovranno ascoltarmi, credermi, non ho alcun timore di sottopormi a qualsiasi accertamento. [p. s.]

TORMENTONE

FACCIA A FACCIA AL COMUNALE

All'incontro presenti anche i capi tifosi che hanno discusso con società e giocatore

Baggio-Juve, al divorzio c'è l'ultrà

Robi: «Non cambia nulla, mi hanno maltrattato»

TORINO. Un pomeriggio piovoso com'è l'umore del Codino ha sancito lo straordinario principio che degli impicci juventini, a cominciare dall'addio ormai sancito di Baggio, [illegible] occupano direttamente i tifosi. Non tutti, però. Mica deve [illegible] una [illegible]mocrazia. [illegible] sanno benissimo gli strateghi di piazza Crimea basta un'élite per dirigere le masse. [illegible] [illegible] Juve post-rivoluzionaria ha scelto di spiegare la Codinicide [illegible] ai capi ultrà: poiché - hanno pensato - sono loro che comandano la curva e influenzano il tifo, se si trova il modo di coinvolgerli non [illegible] rischia la contestazione o qualcosa di peggio. Matematico.

Ieri l'operazione «Fai Sapere All'Ultrà» ha prodotto il brillante risultato che i leader dei Drughi, [illegible] [illegible]king, dall'Area e della Vecchia Guardia ora conoscono quali sono le posizioni di Baggio e della società. Tutti gli altri de[illegible] proseguire a tentoni.

Alle 14,30 si sono presentati in una [illegible] al Comunale, presidiato come uno [illegible] cileno: quattro poliziotti ogni drugo. Quando [illegible] dice un rapporto di fiducia. Gli ultrà hanno capito il messaggio e non l'hanno apprezzato («mica siamo qui per far casino»), ma quando si sono aperte le porte del corridoio verso le segrete e scalcinate stanze degli spogliatoi il malumore s'era [illegible] stemperato: nell'accesso [illegible] San[illegible] Sanctorum qualcuno [illegible] stato fermato, [illegible] rimasti soltanto i più rappresentativi. Di fronte a loro Baggio e la trimurti bianconera Bettega-Giraudo-Moggi.

Il confronto all'americana ha avuto inizio. Dopo quasi due ore la Trimurti si è allontanata da una porta secondaria, esibendo le facce ruvide di chi non è stato troppo soddisfatto delle conclu[illegible]. Il Codino ha fatto lo stesso, presentandosi per dire soltanto «non è cambiato nulla. Chi ha voluto questo incontro? Non io, lo ha chiesto Giraudo», scaricando sull'amministratore delegato la responsabilità di un pomeriggio imbarazzante. E i tifosi, compresi nella loro parte di testimoni privilegiati, hanno evitato ogni spiffero. «Nessuna dichiarazione». Uno ha messo pure la mano sull'obiettivo di una telecamera per non farsi riprendere: come usano i nerboruti pretoriani di Clinton.

Roba seria, insomma, tranne la frase che Daniele Boaglio, l'incolpevole addetto stampa, è stato costretto a riportare, visibilmente a disagio per quel capola[illegible] di pubbliche relazioni: «La società e il giocatore hanno concordato di parlare pubblicamente dopo [illegible] 12 giugno». Evviva.

Qualcosa comunque si è saputo. Baggio ha rotto con la Juve. Questo è il primo fatto e il più importante. Formalmente si è preso un'altra settimana di tempo per decidere sulla proposta bianconera ma in cuor [illegible] ha già deciso [illegible] andarsene: «sono [illegible] maltrattato», ha detto ai tifosi. Maltrattato da chi? «Non dalla società». Il Codino infatti non si è offeso per l'aut aut postogli dai dirigenti sulle condizioni [illegible]el contratto ma per l'atteggiame[illegible] intransigente di Umberto Agnelli. Agli amici ha confidato di aver sofferto per le frasi che il presidente onorario bianconero disse dopo la sconfitta con la Lazio. La frattura, che si era in parte ricomposta durante [illegible] festa per lo scudetto nella tenuta della Mandria, è diventata insanabile con l'incontro di giovedì scorso: quella stessa sera Baggio intensificò i contatti con i possibili acquirenti.

Secondo fatto. Giraudo ha tenuto a ribadire davanti ai tifosi che l'offerta della Juve [illegible] è un bluff come [illegible] trapelato dall'entourage del giocatore: «Il contratto è pronto in sede: tre anni [illegible] quattro miliardi lordi [illegible] stagione. Se vuol può firmarlo subito, noi ne saremmo felicissimi». Il Codino ha preso tempo, sapendo che un rifiuto immediato l'avrebbe messo in cattiva luce davanti ai tifosi: due miliardi da intascare al netto delle tasse sono sufficienti a vivere decorosamente anche [illegible] tempi di inflazione. «Roberto, se è [illegible] fatto di soldi [illegible] non ti seguiamo», gli avrebbero detto i leader della curva. [illegible] il problema appare irrisolvibile. L'impressione (anche per la Juve) è che il fantasista non possa più accettare perché è in trattativa avanzata con un club. Quale? In piazza Crimea giudicano poco credibile che sia il Real Madrid e ritengono che le prospettive dell'Inter siano tra[illegible]. Rimangono: il Giappone, il Parma e la Roma.

La pista Milan è stata interrotta da Berlusconi in persona, che ieri ha convinto i propri luogotenenti: «accerchiati [illegible] siamo dobbiamo volare basso, un'operazione simile ci mette in cattiva luce». Le smentite arrivano anche da Parma, dove Tanzi era impegnato con l'assem[illegible] degli azionisti Parmalat: «non abbiamo trattato Baggio nè Signorie», ha detto l'industriale emiliano. Il quale però ha aggiunto: «in generale se qualcuno è in vendita noi lo valutiamo, del resto mezzo mondo [illegible] da vendere e [illegible] da comprare». Parma e Milan sono comunque gli [illegible]uracchi della Juve in questa [illegible]cenda, insieme all'opzione giapponese che [illegible] poco vantaggiosa per la società. Per questo Moggi ha [illegible] fino a ieri mattina di ricucire il rapporto con il Divin Codino: due [illegible] di colloquio per spingerlo a rivedere la sua posizione o, nella peggiore dell'ipotesi, a non scegliere la più svantaggiosa per il club bianconero. Tutto inutile, [illegible] s'è [illegible].

La telenovela continua, [illegible] mentano [illegible] comparsate. Ieri si [illegible] inseriti i famigliari di Baggio. [illegible] mancavano. Abbiamo saputo da mamma Matilde che «l'importante è che scelga con calma perché la [illegible] felicità è la cosa principale». E dalla sorella Carla che le farebbe piacere se restasse alla Juve, ma se andasse all'Inter si potrebbe parlare di destino perché Roberto ne [illegible] sempre stato tifoso». Adesso chi glielo spiega ai Drughi?

Marco Ansaldo

Giraudo, vano invito «Vieni in sede e firma»

Baggio lascia lo stadio dopo aver parlato con i tifosi e i cronisti

78º Giro d'Italia

L'Agnello e il Sampeyre sono in pericolo, il percorso può essere modificato

Rominger ha un nemico in più

Neve e pioggia: oggi tappone da tempi eroici?

Il friulano Zanette sul podio e al traguardo (foto grande): a Vicoforte ha battuto [illegible] volata Guerini dopo [illegible] doppiato il gruppo sul circuito finale

VICOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

Il Giro si prepara [illegible] un Tappone Epico. Nevica sul Colle dell'Agnello. O [illegible] passa rivivendo (è una paura o un sadico desiderio?) le tribolazioni romanzesche [illegible] Gavia, con Rominger che rischia di veder distrutto [illegible] capolavoro costruito in diciotto giorni di dominio, [illegible] c'è il rischio che la corsa, non essendoci più tempo per mettere in atto la variante Maddalena-Varz-Izoard, [illegible] areni a Mondovì, saltando il round più atteso. Gli esploratori inviati sulla montagna [illegible] drammatizzano: neve negli ultimi due chilometri di salita e nei primi cinquecento metri [illegible] discesa. Forza che si va. Sta peggio il Sampeyre: la pioggia ha tappezzato la strada di pietrisco e c'è pericolo di smottamenti. In c[illegible] [illegible] blocco, si sale dal versante di Elva per riprendere il tracciato stabilito [illegible] quota 1600.

Dalla Francia giungono notizie consolatorie. Il tempo [illegible] migliorando, l'Izoard è praticabile. [illegible] pomeriggio spunterà, su Briançon, il sole.

Agnello (ma ci sarà?). Che socievole nome per una montagna che dovrebbe intingere nel fiele la maglia rosa di Rominger (i sogni illusori abitano le notti degli sconfitti con insistente frequenza). Il Maramaldo svizzero teme l'umidità e la speranza che il freddo gli cristallizzi la [illegible] è l'ultima maniglia alla quale [illegible] afferrano i suoi antagonisti.

Abbiamo in campo, tempo permettendo, per l'odierno torneo, un campione svizzero fatto di materia coesiva, agglutinante, un virtuoso della mazzata; uno stilista russo [illegible] cui eleganza è pari all'ostinazione che sfiora la protervia; [illegible] lettone carico di tristezza e di belluine intenzioni, scheggiato [illegible] non rotto dai tanti combattimenti; un italiano che ad ogni dichiarazione di resa fa seguire i lampi di chi è nato protagonista, non spettatore.

A quale tattica si ispireranno il dominatore della classifica e i tre che a distanza lo seguono? Rominger aspetterà d'essere attaccato. Centrati i bersagli in programma (tre cronometro e tre vittorie; in più, per dimostrare che lui non è Indurain, il traguardo in linea di Loreto), ritiene d'aver concluso il suo compito di bombardiere: coraggio, [illegible] voglio vedere come fate [illegible] togliermi di mezzo. Ugrumov e Berzin [illegible] possono aspettare l'impennata di Briançon, la corsa li pretende subito alle armi. Il Colle di Sampeyre [illegible] 108 chilo[illegible] dal traguardo, l'incerto Agnello a 62 e l'Izoard a 22? L'altr'anno [illegible] Colle dell'Agnello, che appariva per la prima volta nella geografia del Giro, fu l'ultima, infruttuosa, linea di fuoco di Pantani. Il nostro formidabile grimpeur tentò con quell'arrampicata infinita di mettere tra [illegible] e Berzin una risolutiva voragine. Berzin non rispose. Lo affiancava Argentin, un maestro di ciclismo, sacrificatosi per l'occasione al ruolo di gregario: buono e aspetta, pazienza e freddezza, lasciamolo sfogare, non avrà che pelle e ossa quando lo ritroveremo; fidati, ti guido io. Berzin[illegible] fidò e fece bene. Oggi tocca al russo e a Ugrumov - non crediamo gli si presenti altra scelta - imitare Pantani. Sono in due e avranno impresse dentro le raccomandazioni di uno stratega di vaglia, Bombini. Ad una saggia orchestrazione dell'attacco [illegible] lega la possibilità di successo. Rominger - lo ha già detto - imiterà il Berzin [illegible] '94, nessuna replica immediata, un inseguimento in progressione; se non li ripesco in discesa, resta sempre l'Izoard. Non avrà al fianco Argentin, ma [illegible] cresciuto abbastanza per cavarsela da solo. [illegible] Chiappucci? Non è mai andato a braccetto [illegible] [illegible] tattiche il guerriero e non crediamo che cominci adesso. [illegible] nutrano dunque di adeguati zabaioni i belligeranti: comincia [illegible] battaglia della va o la spacca.

Acqua a barili sulla Stradella-Vicoforte. E confusioni [illegible] volontà nel finale in circuito. Vince Denis Zanette, friulano di Sacile, neoprofessionista, superando [illegible] volata Guerini con il quale è scappato dopo Acqui da una pattuglia di diciotto. Inseguimento a vuoto. Il gruppo della Maglia rosa, fradicio di pioggia, traccheggia con [illegible] ritardo da tratta ferroviaria Palermo-Torino. Nella ronda conclusiva che doveva essere uno spettacolo ed [illegible] una ciclopica doccia, Zanette e Guerini doppiano [illegible] gruppo [illegible] chi riesce a capirci qualcosa [illegible] quel grondante miscuglio è bravo.

Zanette si tuffa allo sprint per primo, Guerini batte e ribatte i pugni sul manubrio: ti venisse un raffreddore, Zanette.

Gianni Ranieri

19ª TAPPA km 202

Mondovì - Villanova Mondovì - Peveragno - Cuneo - Dronero - Stroppo - Colle di Sampeyre - Sampeyre - Chianale - Colle dell'Agnello (Cima Coppi, m 2748) - Arvieux - Col d'Izoard (m 2361) - Font Gillard - Briançon (Francia)

ORARIO PASSAGGI ALLA MEDIA DI KM 32: 10. ... 13.36 ... 15.0. ... 16.59

[illegible] TUTTI I BIG A 15'25"

Ordine d'arrivo: 1. Zanette, 221 chilometri in 5 ore 30'44", media 40,083 orari, abb. 12"; 2. Guerini st, abb. 8"; 3. Outschakov (Ukr) a 1'11", abb. 4"; 4. Pulnikov (Ukr); [illegible]. Pelliconi; 6. Johnsen (Nor); 7. Pagnin; 8. Tisterjouk (Kaz); 9. Rebellin; 10. Chiesa st. Il gruppo con i migliori a 15' [illegible]".
Classifica generale: 1. Rominger; 2. Berzin a 5'08"; 3. Ugrumov a 5'17"; 4. Chiappucci a 9'35"; 5. Rincon a 10'21"; 6. Tonkov a 11'31" 7. Imboden a 11'52"; 8. Totschnig a 12'22"; 9. Casagrande a 12'45"; 10. Zaina a 13'44"; 11. Pulnikov a 15'09"; 12. Cenghialta a 16'57"; 13. Piccoli a 17'1"; 14. Madouas a 17'17"; 15. Buenahora a 19'46"; [illegible]. Rebellin a 22'18"; 33. Furlan a 50'43".
La Falce d'Oro. Stamane a Dronero, 60 chilometri dopo la partenza, ci sarà un traguardo tutto speciale: il corridore che passerà per primo davanti allo stabilimento «Falci», avrà in premio una Falce d'oro, simbolo dell'antica azienda che produce per l'Italia [illegible] esporta in molti paesi del mondo gli attrezzi per l'agricoltura.

A Mondovì

Altra minaccia di stop al Giro

MONDOVI'. [illegible] partenza di stamattina da Mondovì incom[illegible] la protesta degli alluvionati [illegible]. I sindaci della Valle Tanaro minacciano nuovamente il blocco della corsa, stavolta al via della tappa. «Gli organizzatori del Giro [illegible] avevano promesso largo spazio [illegible] telecronaca diretta di ieri, [illegible] riprese della nostra contestazione contro i ritardi del dopo-disastro - sostengono gli amministratori cuneesi -. C'era stata anche garantita la lettura di [illegible] comunicato. Avevamo quindi sospeso l'ipotesi di interrompere la corsa. Ma le promesse sono rimaste tali. Oggi siamo decisi a farci sentire. Le nostre strade [illegible] le terremo così per [illegible] pezzo. In piazza della Repubblica [illegible] Mondovì oggi [illegible]remo in tanti, e tutti pronti a protestare».

Ieri i sindaci hanno organizzato sei Consigli comunali straordinari all'aperto lungo la statale 28, una delle arterie più colpite dal disastro.

Nei pressi di Ceva un gruppetto di dimostranti, una ventina di persone, hanno innalzato cartelli che dicevano: «Presidente Scalfaro, vieni in Val Tanaro», «La pazienza ha un limite», «[illegible] tempora o mores, dov'è l'Anas?», «Aspettate il morto», «Vogliamo una strada più sicura». Una protesta civile, senza arrecare alcun disturbo al Giro d'Italia. [l. t.]

TENNIS

Schaller esulta: ha appena eliminato Sampras, il numero 2 del mondo (ANSA)

Dopo un inizio di stagione difficile, il n. 2 finisce ko con l'austriaco Schaller

Anche a Parigi Sampras va in tilt

Furlan, Baudone e Serra Zanetti, liete sorprese

[illegible] MARATONA CON WILANDER

Singolare maschile (1º turno): Furlan-Ondruska 6-4, 4-6, 6-2, 6-3; Schaller-Sampras 7-6 (7-3), 4-6, 6-7 (4-7), 6-2, 6-4; Guardiola-Wekesa 6-2, 1-0, ritiro; Larsson-Arrese 6-1, 1-6, 6-2, 6-4; Chesnokov-Krickstein 6-1, 6-4, 6-4; Rikl-Stark 6-4, 7-6 (7-3), 6-2; Draper-Bjorkman 6-7 (6-8), 6-3, 6-3, 3-6, 6-2; Drookmann-Goossens 6-4, 6-2, 5-7, 3-6, 6-4; Dosedel-Mutis 6-7 (6/8), 7-5, 6-7, 7-6 (7/4), 8-6. Secondo turno: Agassi-Woodbridge 7-5, 6-1, 6-0; Muster-Pioline 6-1, 6-3, 6-3; El Aynaoui-McEnroe 6-2, 6-1, 6-3; Courier-Carlsen 6-3, 6-4, 6-0; Ilie-Krajicek 3-6, 6-3, 6-4, 2-6, 6-4; A. Costa-Raoux 6-4, 6-4, 6-4; Ruud-Johnson 6-1, 6-4, 6-3; Ferreira-Wilander 6-7, 7-6, 6-3, 6-7, 8-6; Wheaton-E. Sanchez 5-7, 6-4, 7-6, 7-6; Clavet-Champion 6-2, 1-0 ritiro; Kafelnikov-Gustafsson 6-3, 6-7 (2-7), 6-1, 7-5; C. Costa-Ulirach 6-4, 4-6, 2-6, 7-5, 6-2; Medvedev-Washington 5-7, 6-3, 6-4, 6-7, 6-3; Berasategui-Rios 6-4, 7-5, 6-7, [illegible]-6, 6-1.
Singolare femminile (2º turno): Baudone-Boogert 6-4, 6-4; Serra-Zanetti-Suarez 6-2 6-3; Graf-Begerow 6-4, 6-3; Sabatini-Coetzer 7-5, 6-3; Martinez-Oremans 6-2 6-3; Martinek-Hy Boulais 6-1, 6-0; Tauziat-M. Maleeva 4-6, 6-4, 7-5.

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Passi Roma. Pete Sampras, due settimane fa al Foro Italico, ha perso al primo turno con Santoro perché non aveva voglia [illegible] giocare. Era distratto, con la testa al Roland Garros. Ha avuto, diciamo così, un cedimento di professionalità, come troppo spesso capita a questi campioni del tennis pieni di soldi e poveri di senso del dovere. [illegible] Parigi è un'altra cosa. Pete Sampras, ieri pomeriggio, è uscito di nuovo al primo turno, battuto da Gilbert Schaller, e stavolta per il numero 2 del mondo non ci sono scuse. Anche perché l'austriaco, terraiolo puro, n. 24, [illegible] anni, gli ha dato una lezione. Ha usato la testa meglio di lui, [illegible] non addirittura la racchetta, mettendo il dito sui limiti dell'americano e sfruttando con cinico opportunismo le cadute di tensione del suo talentuoso ma impaziente rivale.

Interrotto martedì sera per l'oscurità con Sampras in vantaggio per 6-7, 6-4, 3-1 e servizio, il match si è concluso al quinto set con un diritto incrociato di Schaller leggero e letale come un colpo di stiletto. «L'interruzione mi ha favorito: lui stava giocando bene, specie con il servizio. Alla ripresa [illegible] condizioni del tempo sono cambiate: c'era un po' di vento e il sole gli ha dato fastidio» ha detto Schaller alla fine, con un sorriso che gli arrivava da un orecchio all'altro. Sampras invece aveva le orecchie e gli occhi bassi: «Sape[illegible] che Schaller era un [illegible] difficile: aveva già battuto Bruguera e Stich. Ma io mi ero preparato bene, non pensavo proprio di uscire in questo modo». Una batosta del genere non si dimentica in fretta, anche se Pete tornerà oggi stesso in America, [illegible] detto, per schiarirsi [illegible] poco le idee.

La verità è che il giovane Pete, di questi tempi, torna troppo spesso in America. L'ha fatto dopo Palermo, Barcellona, Montecarlo, Roma. E [illegible] di nuovo, prima del Queen's che precede Wimbledon. Forse in corso [illegible] un problema allenarsi, senza parlare della distorsione alla caviglia rimediata a Montecarlo e magari non lasciata perfettamente guarire, dato che i tornei significano quattrini. Può darsi, però, che i motivi dei frequenti viaggi siano più nobili e riguardino l'allenatore Tim Gullikson, operato recentemente per un tumore alla testa. «Io posso fare la mia parte nella ripresa di Tim» ha detto Sampras. Ci piace credere che sia questo [illegible] segreto dei [illegible] continui voli in America.

Gilbert Schaller, ieri alla ripresa, era invece tranquillo e in pace col mondo. L'altra sera, insieme con la moglie Christine che gli fa anche da manager, è stato a cena in un ristorante cinese. Poi, ha confessato, si è fatto un paio di birre per dormire meglio. Non ha letto romanzi [illegible] Stephen King, il [illegible] scrittore preferito. «Dovrà scriverne altri, li ho già letti tutti». E sul campo ha tolto subito il servizio a Sampras, tanto per fargli capire come stavano le cose. Un bel match, comunque, Pete ha perso giocando bene, e questo è il punto: vuol dire che il campione non è più imbattibile e che qualcosa si è inceppato, o forse guastato, nel suo meccanismo fino a qualche mese fa praticamente perfetto.

In compenso, quella di ieri è stata una giornata felice per i colori azzurri. Tre partite, tre vittorie, comprese quelle dei due fidanzatini del tennis Baudone-Furlan. Nel primo turno Renzo non ha avuto grossi problemi con il sudafricano Ondruska e nel secondo incontrerà il ceko Rikl, ostacolo abbastanza agevole. Nathalie, la [illegible] ragazza, dopo aver strapazzato l'olandese Boogert, migliore di lei in classifica (114 contro 54) nel terzo turno troverà invece un muro rappresentato da Steffi Graf. Adriana Serra Zanetti, infine, ha avuto facilmente ragione dell'argentina Suarez e incrocerà la racchetta con la tedesca Martinek, entrata in tabellone come lucky loser: la modenese può fare un altro passo, un grande passo.

Carlo Coscia

Sud Africa: contro i maestri dell'Inghilterra riscattata la brutta figura dell'esordio mondiale

L'Italia è eliminata, [illegible] l'onore è salvo

Gli inglesi respingono con l'esperienza l'assalto degli azzurri

DURBAN. Non ha vinto l'Italia, ma contro l'Inghilterra il successo che avrebbe letteralmente sbancato i bookmakers, per lunghi momenti è stato a portata di mano. Contro gli inglesi gli azzurri hanno perso con onore (27-20) offrendo quella prestazione d'orgoglio della quale c'era necessità per cancellare l'esordio con le Western Samoa e spegnere sul nascere qualche pericolo[illegible] focolaio che il «caso-Cuttitta» aveva acceso. Ma negli spogliatoi gli azzurri si sono portati anche il rammarico per una partita giocata alla pari con i bianchi e per qualche grande occasione fallita d'un soffio, che avrebbe potuto dare un altro volto al match.

In effetti l'Italia è stata sconfitta dai numeri, [illegible] certo nel gioco. Solo la grande esperienza ha dato agli inglesi una vittoria, conquistata gestendo per lunghi periodi il gioco piuttosto che costruendolo e sfruttando quelle poche occasioni che gli azzurri hanno concesso. Per contro gli italiani, giocando con [illegible] tranquillità di chi sa di avere, in fondo, tutto da guadagnare e niente da perdere, hanno innanzitutto fatto leva su quell'orgoglio ferito dal tracollo contro le Samoa.

Fin dall'inizio hanno combattuto con coraggio [illegible] un cuore grande così, gettandosi su ogni pallone, contro ogni avversario che vedevano avanzare. I nostri trequarti, osservati speciali, hanno placcato, attaccato, guadagnato metri su metri. La fotografia è senz'altro la mèta di Vaccari, allo scadere del primo tempo: su un pallone recuperato dalla mischia, Dominguez ha prima tentato di sfondare, poi ha ceduto [illegible] Troncon, calcio [illegible] avanti e su Catt che tentava il rilancio si è avventata l'ala azzurra che ha intercettato prima ed è andato a realizzare in solitudine.

Ma la pressione che gli azzurri hanno imposto agli inglesi ha permesso anche un altro intercetto, quello di Francescato a metà ripresa, la cui fuga veloce verso i pali avversari è stata fermata soltanto a pochi metri dall'obiettivo e in maniera non proprio regolare; e per finire la percussione a dieci minuti dalla fi[illegible] che ha portato, [illegible] calcio [illegible] Troiani, il pallone nell'area [illegible] meta e che solo per un rimbalzo sbagliato, Vaccari non ha potuto convertire. Con [illegible] po' di esperienza internazionale in più, con quelle occasioni ci si poteva costruire una vittoria storica.

Resta almeno la soddisfazione di avere assistito proprio in conclusione, quasi [illegible] scritto in cielo, al coronamento della favo[illegible] di Massimo Cuttitta che, oltre all'emozione [illegible] avere giocato nella «[illegible]» Durban, ha anche provato quello della meta, dedicato «a tutta [illegible] famiglia ed anche a mio fratello Marcello, che è rimasto in tribuna».

Riguardo [illegible] [illegible] comunicato federale fa sapere che il giocatore ha chiesto di non andare [illegible] panchina per motivi «di ordine psicologico» e che la Fir ha «ritenuto comprensibile il suo stato d'animo e lo mantiene a disposizione della squadra». Un compromesso, chissà quanto reggerà.

Antonio Conti

Girone A: Sudafrica p. 4, Australia e Canada 2, Romania 0. Sabato: Australia-Romania e Sudafrica-Canada.
Girone B: Inghilterra e W. Samoa p. 4 (qualificate ai quarti) Italia e Argentina 0. Domenica: Argentina-Italia e Inghilterra-W. Samoa.
Girone C: Nuova Zelanda p. 4 (qualificata); Galles e Irlanda 2, Giappone 0. Domenica: N. Zelanda-Giappone e Irlanda-Galles.
Girone D: Francia e Scozia p. 4 (qualificate), Tonga e Costa D'Avorio 0. Sabato: Tonga-Costa D'Avorio e Francia-Scozia.

Allo stadio Ruffini

Ottey e Beckford stelle del meeting domani [illegible] Torino

Torino domani (ore 16) ritrova la grande atletica perduta nell'83 quando il meeting del [illegible] giugno, per [illegible] anni appuntamento clou della stagione italiana, chiuse per problemi finanziari. Per ricominciare, gli organizzatori hanno preferito il piccolo ma accogliente stadio Ruffini (10 mila posti) al costosissimo Delle Alpi, che resta comunque l'ambizioso traguardo del futuro. All'altezza della tradizione il cast dei protagonisti. Su tutti Merlene Ottey, regina dello sprint mondiale, e James Beckford, capace di sfiorare [illegible] Texas il primato mondiale del triplo con 17,92. Promettono molto an[illegible] l'asta (Brits e Hysong, sfidano [illegible] campione olimpico Tarasov), i 100 (con i nigeriani Ezinwa e Aliu) e i 400 ostacoli (con Graham). In chiave azzurra, da seguire il lungo con Fiona May pronta ad avvicinarsi ai [illegible] metri e gli 800 [illegible] Giuseppe D'Urso alle prese con una pattuglia di africani capeggiata da Ereng, oro a Seul.

IL CASO

CONTRATTO RIMESSO IN DISCUSSIONE

Il bomber turco ieri a Torino, il Galatasaray alza il prezzo

Ecco Hakan: ma resterà?

Trattative serrate, oggi si decide

TORINO. Cose turche, al Toro. Come [illegible] un giallo degno dell'Orient Express, solo oggi si [illegible]glierà il mistero sul trasferimento [illegible] granata di Sukur Hakan, il Toro di Istanbul, arrivato ieri pomeriggio nella nostra città con al seguito una quindi[illegible] fra giornalisti e fotografi, [illegible] una star di prima grandezza. In Turchia, questo [illegible]gazzone di [illegible] ha una popolarità degna di Robi Baggio.

Il presidente Gian Marco Calleri ha finto stupore per tanto interesse su Hakan: «Comunque [illegible] piacere». E' convinto di aver realizzato il [illegible] miglior affare. Ed [illegible] ottimista sull'esito di una vicenda che si [illegible] un po' ingarbugliata: «Se [illegible] capita [illegible] diluvio biblico, Hakan giocherà [illegible] noi, come vuole il contratto sottoscritto con il Galatasaray e [illegible] il calciatore».

Sonetti [illegible] si sbilancia, an[illegible] perchè ha studiato solo in videocassette Hakan: «Nel suo paese e in Nazionale ha ottenu[illegible] grossi risultati. Le credenziali sono più che buone: forte fisi[illegible] e nel gioco aereo, ottima tecnica». Affiancherà Rizzitelli e Pelé, prendendo il posto di Silenzi. Da ieri «Pennellone» [illegible] padre di una bambina, nata in una clinica milanese, un evento attesissimo che mitiga l'amarezza per il suo divorzio dal Toro. E Rizzitelli, l'unico ad aver affrontato Hakan nella Roma in Coppa Uefa nel '92, ricorda po[illegible] del futuro compagno ma [illegible] fiducia alla scelta di Calleri.

Hakan, il Van Basten del Bosforo, dice di essere [illegible] per l'offerta di Calleri. E allora, perchè, dopo 5 ore di discussioni nella sede di piazza San Carlo, al cospetto del padre Sermet e del vice presidente del Galatasaray, Adnan Polat, [illegible] Calleri e di Sonetti, tutto [illegible] stato rimandato all'incontro di stamane?

Il Galatasaray, dopo aver dato il suo benestare [illegible] Hakan, si è reso conto che i tre milioni di marchi tedeschi, quasi cinque miliardi di lire, non rappresentano un'operazione ad hoc per un centravanti che [illegible] stato anche richiesto dal Paris St. Germain per sostituire George Weah acquistato dal Milan proprio [illegible] erede [illegible] Van Basten. Ora sta cercando di recuperare terreno, e soldoni, mettendo qualche bastone tra le ruote al Toro. [illegible] Calleri, forte del contratto (non [illegible] semplice precontratto), ritiene di avere la situazione saldamente in pugno: «Non ci sono nodi da sciogliere, [illegible] dettagli da perfezionare».

Hakan, vittima di un'attrazione fatale per il campionato italiano, ha capito che il contratto quadriennale di 300 mila marchi (poco più di 450 milioni [illegible] lire) a stagione, [illegible] proprio [illegible] massimo in rapporto alla sua quotazione sempre più [illegible]scente in campo europeo.

Per Hakan, tuttavia, l'aspetto economico è il [illegible] importante anche perchè è [illegible] famiglia benestante (papà Sermet è [illegible] ricco proprietario terriero). Ufficialmente, Hakan è rimasto turbato dalla reazione dei tifosi del Galatasaray all'annuncio della sua cessione. Ma Calleri spiega: «E' giovane, non ha mai vissuto lontano da casa per troppo tempo, e vuole rendersi conto [illegible] nuova realtà, vuole conoscere la città, l'ambiente».

Doveva visitare alcuni alloggi [illegible] da ieri, e lo farà soltanto dopo [illegible] ottenuto qualche [illegible] da parte di Calleri, dall'affitto a una serie di biglietti andata e ritorno, per Istanbul per sé e per la famiglia. [illegible] tutto sarà ok, effettuerà le visite mediche e poi verrà presentato alla stampa. Calleri esclude clamorosi colpi [illegible] scena e assicura che [illegible] tratta di un bravo ragazzo, sensibile e molto attaccato alla famiglia: smentisce che la madre Nermin sia contraria al suo trasferimento al Toro ma desidera che i genitori, la sorella e il fratellino che gioca nelle giovanili del Galatasaray lo seguano [illegible] Italia. Vedremo oggi [illegible] l'ottimismo di Calleri è giustificato. L'imponente statura, il bendaggio a croce sul setto nasale, rotto una settimana fa, i capelli scuri e la barba lunga, danno al turco un aspetto da feroce Saladino. Calleri [illegible] augura che [illegible] anche in campo.

Bruno Bernardi

Il presidente Calleri è ottimista: «Se non capita un diluvio, Sukur giocherà con noi»

Calleri [illegible] ha perso il buonumore e scherza presentando Hakan

I [illegible] DI SUKUR IN ITALIA

PERIODO	GIOCATORE	[illegible]	SERIE A PRES.	SERIE A GOL
1950-1953	SUKRU Gulesin	Palermo, Lazio, [illegible]	78	36
1951-1952	LEFTER Kucuk	Fiorentina	36	4
[illegible]	BULENT Eken	[illegible]	17	—
1951-1[illegible]	BULENT Aziz Esel	Spal	77	27
1961-1962	METIN Oktay	[illegible]o	12	3
1961-1[illegible]	BARTU' Can	Fiorentina, Lazio, Venezia	106	14
1995-....	HAKAN Sukur	Torino	—	—

N.B. - Hakan non è il primo turco che arriva a Torino. Sarat Hass nella seconda metà degli Anni 60 si fermò a lungo sul terreno del Filadelfia senza peraltro trovare ingaggio in maglia granata.

SPORT FLASH

Atletica 200 hs: Ottoz record

[illegible] corso della Pasqua dell'Atleta, ieri sera all'Arena, Laurent Ottoz ha stabilito sotto una pioggia incessante, la miglior prestazione mondiale assoluta correndo i [illegible] ostacoli in 22"65. Il precedente limite apparteneva [illegible] '91 a Colin Jakson [illegible] 22"63.

Giudice: solo multa al Foggia

MILANO. Per il lancio di [illegible] in campo domenica contro la Lazio, il giudice sportivo grazia il Foggia e lo punisce con un'ammenda di 20 milioni. Gli squalificati (tutti un turno) sono: Platt (Samp), Cannavaro (Napoli), Francesconi e Bortolazzi (Genoa), Oliveira (Cagliari), Baresi (Milan), Adani, Mezzanotti e Battistini (Brescia), Bigica (Bari), Di Matteo (Lazio), Luppi (Fiorentina), Statuto (Roma) e Torricelli (Juve). In B bloccato fino al [illegible] giugno l'allenatore dell'Ascoli Colautti. Una giornata a Gentilini (Chievo), Battistini (Udinese), Evangelisti, Grossi e Atzori (Perugia), Ambrosini (Cesena), Conca e Juliano (Salernitana), Costi (Lucchese), Cozzi (Cosenza), Ferris (Pescara), Piccadenti (Verona), Fortunato (Atalanta), Lopez (Vicenza) e Moretti (Piacenza).

Inter-Padova, arbitra Collina

ROMA. Gli arbitri di domenica, [illegible] A, Bari-Samp: Stafoggia; Cremonese-Roma: Tombolini; Fiorentina-Milan: Quartuccio; Genoa-Torino: Bazzoli; Inter-Padova: Collina; Juve-Cagliari: Nicchi; Lazio-Brescia: Dinelli; Napoli-Parma: Cinciripini; Reggiana-Foggia: Bonfrisco. In serie B, Ascoli-Udinese: Braschi; Cesena-Ancona: Franceschini; Chievo-Vicenza: Trentalange; Cosenza-Atalanta: Pairetto; F. Andria-Venezia: Rodomonti; Lecce-Pescara: Bettin; Palermo-Como: Arena; Perugia-Acireale: Cesari; Piacenza-Verona: Gronda; Salernitana-Lucchese: Treossi.

Tifo e associazione a delinquere

FIRENZE. Riunirsi in un club e partecipare a forme di tifo violento può portare all'accusa di associazione a delinquere. E' l'epilogo di un'inchiesta per una lettera firmata «collettivo autonomo viola» inviata alla Questura di Torino in cui si «garantiva» l'uccisione di [illegible] meno un juventino» durante Fiorentina-Juve. Per la prima volta il reato di associazione a delinquere finalizzata a commettere azioni violente contro tifosi avversari e forze dell'ordine è stato ipotizzato dal procuratore aggiunto di Firenze, Francesco Fleury, nei confronti di 17 tifosi viola: qualcuno di loro è sospettato di aver inviato la lettera.

Ravelli, 125 match con la Svezia

STOCCOLMA. Oggi si gioca Svezia-Islanda per le qualificazioni europee. Il portiere svedese Ravelli gioca la 125ª gara in Nazionale e raggiunge l'inglese Shilton. In campo gli «italiani» Thern e Brolin.

Basket: la Bosnia boicotta

SOFIA. «In Bosnia [illegible] stato ucciso donne e bambini. Ci è impossibile giocare contro la nazionale di Belgrado». Così sostengono i giocatori della Bosnia che nelle eliminatorie degli Europei di basket affronteranno solo la Turchia, l'Estonia e la Bulgaria.

Basket, la Reggiana al sindaco

REGGIO EMILIA. La Reggiana (retrocessa in A2) s'affida al sindaco perché trovi un nuovo proprietario, diversamente la prossima stagione non potrà iscriversi al campionato per mancanza di fondi.

L'olandese concluderà la carriera a Londra giocando da libero

Gullit ha scelto il Chelsea

E Sosa: «Bianchi vuole cacciarmi»

[illegible] Gullit lascia l'Italia. Dopo 6 anni di Milan e due stagioni alla Samp, l'olandese concluderà la carriera nel Chelsea: ha firmato un contratto annuale (1600 milioni l'ingaggio): Ruud è a parametro zero, quindi il Milan non incasserà una lira.

A convincerlo a preferire l'offerta inglese scartando quelle del Monaco [illegible] Montecarlo, del Galatasaray e di alcune società tedesche è stata l'assicurazione dell'allenatore del Chelsea, Hoddle, [illegible] utilizzarlo [illegible] libero. «Avevo cominciato in questo ruolo nel Psv - ha detto Gullit - e stando alle spalle della difesa potrò rendere al massimo. Malgrado i tanti gol segnati [illegible] mi sono mai sentito [illegible] attaccante». Con l'acquisto dell'olandese il miliardario Matthew Harding, proprietario del Chelsea, intende rilanciare la squadra che ha i tifosi più turbolenti d'Inghilterra: persino il suo capitano, Dennis Wise è diventato famoso per [illegible] picchiato un tassista.

Oltre a Gullit lasceranno la Samp pure Lombardo, Vierchowod e Jugovic, destinazione Juventus. Serena [illegible] raggiunto un accordo [illegible] massimo con la Fiorentina che gli ha offerto un [illegible]tratto triennale. I viola hanno definito l'acquisto [illegible] mediano barese Bigica e intendono chiudere al più presto per Pessotto (al Toro h[illegible] offerto soldi più il giovane Amerini): Cecchi Gori vorrebbe anche Falcone, ma giudica eccessiva [illegible] richiesta da Calleri (10 miliardi).

Tornando alla Samp, dalla Cremonese rientrerà Chiesa e potrebbe arrivare il terzino Milanese (in cambio della comproprietà della punta Bellucci). Dalla Reggiana potrebbe giungere Futre, che costa molto poco, oppure Kolivanov, [illegible] molto convinto di giocare la prossima stagione in B a Foggia.

L'Inter continua a muoversi, [illegible] bloccato il giovane attaccante del Malmoe Jorgen Pettersson, anticipando l'Atalanta che [illegible] interessata a [illegible]. Moratti, su [illegible]chiesta [illegible] Bianchi, non intende confermare Ruben come ha spiegato lo stesso giocatore: «Non ho più alcuna speranza di restare, [illegible] mi vuole l'allenatore. Forse perché sono troppo allegro o troppo bravo. Voglio restare in Italia, dove oltre all'Atalanta mi vogliono anche Bari e Cagliari». L'Inter è interessata anche al viola Batistuta: Moratti ha offerto a Cecchi Gori Bergkamp o Rambert più [illegible] conguaglio in soldi. Anche il Parma insegue il centravanti argentino e si è detto pronto a cedere [illegible] cambio Esnaider, argentino [illegible] Saragozza, opzionato [illegible] Pastorello, e il dif[illegible] Benarrivo, più 15 miliardi.

Blatter, segretario generale della Fifa, ha ribadito che il neo bomber del Milan, George Weah, va considerato comunitario per il campionato italiano.

Nino Sormani

IN REALTA' QUESTA E' UNA FUGA

QUESTA non è una scelta di vita: Scaricato dalla Sampdoria, per la prima volta nell'arco dell[illegible] Ruud Gullit ha dovuto cercarsi un posto, una squadra. Poteva svignarsela in Giappone, [illegible] è rifugiato a Londra, al Chelsea. Per tornare, a (quasi) 33 anni, alle origini della sua scapigliatura: giocherà «libero», il ruolo occupato nel Psv Eindhoven quando, una notte di nove anni orsono, a Barcellona, aveva sedotto Silvio Berlusconi.

Scagli la prima pietra chi [illegible] senza peccato, d'accordo, [illegible] i sentieri che da [illegible] po' di tempo Gullit sta battendo, assomigliano sempre più a delle fughe e sempre meno a dei progetti. Fughe dagli affetti, e, probabilmente, dagli effetti di una nau[illegible] che avanza implacabile a pari passo con l'età, o, a seconda dei casi, diventa paura, noia, insicurezza.

Le fregole dell'ultimo Gullit ci fanno sospirare, più che pensare. Prima dice sì ai Mondiali, con e per l'Olanda, poi cambia idea e s'inventa un «no» tanto più sgradevole quanto più intriso di tradimento. Lascia la Samp per il Milan, salvo litigare [illegible] mezza squadra e rientrare, d'urgenza, alla base. Rompe con la moglie, si isola, [illegible] la «borsa» del Chelsea, un pacco di sterline, cambia posizione, città, tutto.

Di sicuro, [illegible] ricorderemo per le tracce (e le trecce) che, copiose e indelebili, ha sparso fino al 1994, l'anno del suo improvviso disperdersi. Gullit ci ha dato tanto. Che Londra possa dargli quello che [illegible] anche [illegible] sarà facile, visto il senso di disorientamento che lo accompagna, [illegible] lo condiziona. [ro. be.]

E' una miniera d'oro

Il [illegible] rende un miliardo per partita

SAN PAOLO. La nazionale brasiliana campione del mondo rende oltre [illegible] miliardo a partita. Secondo le cifre dichiarate, la media [illegible] incassi fatta registrare dalla squadra oro-verde è di 1,26 milioni di dollari a partita ufficiale o amichevole. Il cachet fisso per l'esibizione della «Seleçao» è di [illegible] milione di dollari (un milione in Giappone). La federcalcio brasiliana riceve altri 320 mila dollari per la trasmissione tv e i diritti sulla pubblicità nello stadio, 3,5 milioni di dollari dagli sponsor ufficiali.

Non stupisce quindi che un dirigente si sia riferito alla squadra campione mondiale [illegible] giocherà nei prossimi giorni [illegible] torneo in Inghilterra come a una vera e propria miniera d'oro. All'imbarco per l'Europa, il ct Zagalo ha smentito le voci di una sostituzione, e ha garan[illegible] che rimarrà [illegible] timone fino al Duemila.

Test in Florida con la 850, gran successo della Casa svedese

Volvo, la sfida americana

Nuove strategie puntando al futuro

MIAMI. Mille miglia attraverso la Florida, da Miami a Orlando a Tampa, passando nelle Everglades e poi giù, sino a Key West. Un lungo test con la Volvo 850, un modo per provare anche sulle strade americane le qualità di una vettura europea che ha saputo affermarsi in questo difficile Paese e per cogliere qualche [illegible] sul momento dell'automobile negli [illegible]. Da una parte la situazione del mercato, dall'altra le tendenze del pubblico che, come ben sappiamo, finiscono spesso per approdare poi in Europa. Il [illegible] nell'analisi puntuale della [illegible] svedese, leader fra i costruttori europei di modelli di prestigio (Bmw, Mercedes, Audi) operanti in Nord America. Il mercato qui è sceso nel primo quadrimestre [illegible] dell'8% e, quasi contemporaneamente, il presidente Clinton ha scatenato la guerra all'industria giapponese.

«I motivi del calo - spiegano gli analisti della Volvo, che soprattutto con il successo della 850 ha aumentato le vendite (32 mila unità, più 8%) - non dipendono dallo stato dell'economia americana, che è stabile, ma da altre ragioni. In particolare, la grande disponibilità di vetture usate in eccellenti condizioni o seminuove; la migliore qualità delle macchine, per cui è possibile prolungarne il possesso; l'aver perso l'automobile il valore di status-symbol di un tempo; l'impossibilità di scaricare gli interessi negli acquisti a rate, come avviene per le abitazioni, con il risultato che la gente spende più per la casa o si concede una bella vacanza; la crescita dei prezzi dei nuovi modelli che sorprende e spaventa chi entra da un dealer: il costo medio di un'auto si aggira [illegible] sui 20 mila dollari, il [illegible] in più rispetto a cinque anni fa».

Sui provvedimenti varati da Clinton, quelli della Volvo (80 mila vetture vendute l'anno [illegible] tra Usa e Canada) [illegible] scettici. Entro giugno la tassa sull'import di auto dal Giappone dovrebbe aumentare del 100% (una Lexus, ad esempio, passerebbe da 32 a 54 mila dollari). «Ma - sostengono sempre in Volvo - il presidente sarà costretto a fare marcia indietro, perché il tratta di una posizione insostenibile sul piano del libero commercio e perché le proteste dei venditori americani multimarche sono state violente, un calo negli affari [illegible] i modelli del Sol Levante rischierebbe di mandare in rovina numerose aziende».

Se questo è il quadro attuale, come sarà quello futuro? E' un discorso di particolare [illegible] per il gruppo svedese che in Nord America ha una situazione molto solida: il 24% delle vendite Volvo avviene qui e il giro di affari tra Usa e Canada rappresenta il 28% del fatturato totale (32 mila miliardi di lire nel '94). Dove va, dunque, il consumatore americano, quali le tendenze dominanti?

[illegible] approfondita ricerca svolta dal centro Volvo di Camarillo, in California, su un campione di duemila persone, ha preso in esame il [illegible] della difesa dell'ambiente. Sylvia Voegele, responsabile di questa antenna [illegible] svedese in America, spiega: «Il pubblico spinge per una legislazione più se[illegible]. Sviluppo economico e rispetto per l'ecologia dovrebbero cam[illegible] insieme, si sostiene. E, in ogni caso, la protezione ambientale è più importante. Questo modo di pensare è forte soprattutto tra i giovani e la sensibilità alla lotta all'inquinamento, che abbraccia numerosi settori industriali, sale fra le persone di maggior cultura».

Comunque, tra i mali americani quello che spaventa di più la gente resta il crimine, seguito dalla droga. «In campo industriale - aggiunge la Voegele - l'immagine peggiore negli Usa spetta alle case petrolifere. Ma pure i costruttori di auto dovrebbero operare in maniera più efficace: almeno, questo è quanto vorrebbe il pubblico, anche se poi gli automobilisti [illegible] perplessi di fronte alla prospettiva di pagare di più le vetture per ragioni di difesa ambientale. Tra gli acquirenti di modelli Volvo, ad esempio, quello che conta veramente è la sicurezza».

Conclusione: bisogna escogitare strategie in grado di interpretare correttamente gli umori della società senza dimenticare i valori alla base di un marchio. E se il ragionamento può essere opportuno per tutta l'industria dell'auto che marcia verso il Duemila, in Volvo si sta cercando di applicarlo con impegno, a cavallo tra Stati Uniti ed Europa. Come conviene a un gruppo internazionale che ha scelto di porre l'auto al centro dei propri affari, rinunciando a tutte le altre attività collaterali.

Michele Fenu

La Volvo 850 versione station wagon provata in Florida riscuote un grande successo negli Stati Uniti contribuendo alla crescita delle auto europee

E' in arrivo un multiuso

Un modello per il tempo libero Presto la V40, il coupé e la cabrio

[illegible] «La salute della Volvo - dice Luc Bracke, presidente della filiale italiana - è eccellente. Abbiamo chiuso il '94 con un utile di 3.400 miliardi prima delle imposte e il trend si mantiene positivo. Siamo il costruttore che più di tutti opera all'estero: appena il 10% del fatturato dipende dalla Svezia». Oggi la Volvo produce 360 mila unità all'anno, ma ha una capacità di 500 mila auto. Il programma di nuovi modelli prevede il debutto della V40 (la berlina media realizzata in collaborazione con la Mitsubishi in Olanda), l'introduzione di un coupé e di un cabrio sulla base della 850 e un veicolo Aav, cioè per ogni tipo di attività. In pratica, un [illegible] per il tempo libero che sarà forse costruito negli Usa. In più, ancora per la 850, arriveranno un turbodiesel a iniezione diretta (origine Audi) e un sistema di trazione integrale visto in anteprima a Ginevra. Infine, una vettura di tipo ibrido studiata per la California. Il tutto dal '96 in avanti.

«Anche in Italia - afferma Bracke - la Volvo sta andando benissimo. Nel '94 abbiamo venduto 18.575 auto [illegible] le 15.335 del '93, con un incremento del 21%. E nel primo quadrimestre '95 le nostre consegne sono passate da 6.773 a 10.284: + 52%. Chiuderemo l'anno con 23-24 mila unità. Con 138 dipendenti la Volvo Italia ha un fatturato di 870 miliardi. Questione di efficienza». **[m. fe.]**

Prestazioni sempre più competitive

Con l'iniezione diretta il Diesel fa conquiste

Eliminati rumorosità e gas nocivi grazie all'elettronica «modulare»

Dal punto di vista [illegible] prestazioni le vetture con motore Diesel non hanno ormai più nulla da invidiare ai migliori modelli a benzina: grazie al turbo si raggiungono (volendo) anche velocità di 200 km/h ed oltre, con accelerazioni brillanti e rumorosità contenuta.

Ma dove il Diesel brilla veramente è nell'economia di carburante. Grazie alle caratteristiche di maggiore efficienza rispetto al motore a ciclo Otto, ed al fatto di funzionare sempre e comunque con eccesso di aria, una vettura con motore Diesel consuma mediamente il 20% in meno di una vettura a benzina dalle caratteristiche identiche. Il raffronto viene fatto, ovviamente, a parità di prestazioni.

La più [illegible] evoluzione in corso nel settore del Diesel per auto è l'iniezione diretta: questo sistema è largamente impiegato (da tempo) sui motori concepiti per i veicoli industriali. Consiste nell'iniettare il gasolio direttamente nel cilindro, anziché in una piccola cavità (detta precamera) comunicante col cilindro stesso. Finora, [illegible] che in qualche caso, si era preferita quest'ultima soluzione per le vetture, poiché garantiva una maggiore silenziosità.

Tuttavia è cominciata da qualche tempo l'era del Diesel a iniezione diretta anche per le vetture, poiché i tecnici sono riusciti a eliminare gli inconvenienti e a offrire il necessario comfort, mantenendo contemporaneamente il vantaggio principale. Cioè un'ulteriore riduzione dei consumi. Molti costruttori, come Fiat, Volkswagen-Audi hanno già in listino modelli Diesel a iniezione diretta. I più recenti casi di [illegible] versione sono quelli della Rover, che equipaggia ora la 620dsi con un motore a gasolio di tale tipo, estremamente silenzioso, e della Mercedes, che ha scelto questa soluzione per la nuova Classe E.

Oggi un consumo medio di tre litri di gasolio ogni 100 km per una vettura dotata di un Diesel a iniezione diretta viene considerato un obiettivo possibile: il segreto - come sempre - sta nell'elettronica, in particolare in un sistema detto «common rail». Assomiglia moltissimo al dispositivo per l'iniezione di benzina, con una tubazione principale (il common rail appunto) che alimenta gli iniettori. I quali sono a loro volta molto simili a quelli usati per la benzina, eccetto che per una differenza sostanziale: lavorano ad una pressione elevatissima dell'ordine dei 1800 bar contro i meno di 1000 bar delle pompe meccaniche.

Si tratta di un sistema brevettato dalla Fiat e ora allo studio per la messa a punto definitiva presso la Marelli e la Bosch. Non essendo più legata al movimento della pompa, ma controllata dalla centralina elettronica, l'iniezione può venir «modulata» nel modo più adatto a limitare il rumore ed i gas nocivi allo scarico.

In proposito giova ricordare che i gas nocivi prodotti dal Diesel - contrariamente a quanto molti credono - sono in quantità minore rispetto alle emissioni del motore a benzina. In primo luogo perché si brucia meno combustibile, e poi perché sono prodotti più facili da eliminare, tanto è vero che il catalizzatore è più semplice di quello per i motori a benzina. Inoltre il miglioramento della qualità del gasolio, che fa parte dei programmi ecologici di tutti i Paesi motorizzati, consentirà un ulteriore miglioramento della situazione.

Gianni Rogliatti

Le gemelle Fiat e il vasto mercato europeo delle medie

Bravo & Brava, avanti

Piace il look trasgressivo

TORINO. La «magnifica coppia», come già è stata definita la nuova media della Fiat a doppio nome, uno maschile, Bravo, per la [illegible]ne a tre porte con aspetto più sportiveggiante, l'altro femminile, Brava, per quella a 5 porte, con un target più familiare, sbarca nel segmento C, il più importante in Europa. Secondo recenti previsioni dovrebbe rappresentare il 30% del mercato totale, oltre 4 milioni.

La Fiat Auto, guidata da Paolo Cantarella, ha realizzato questa «accoppiata» con coraggio e determinazione. E' un modello che si pone fuori dagli schemi e anche un poco «trasgressivo», quel tanto che basta per renderlo subito simpatico e accattivante. Con Bravo e Brava il Gruppo italiano lancia un'altra sfida fondamentale, come già aveva fatto due anni fa con la Punto, la fortunata vettura che ha segnato la «grande svolta».

Per meglio comprendere [illegible] portata industriale e commerciale del [illegible] modello occorre esaminare l'andamento dei mercati europeo e [illegible] negli ultimi anni e le previsioni per i prossimi, sia in generale, sia per il settore in cui Bravo e Brava si collocano. Le immatricolazioni di auto in Europa - secondo i dati dell'Acea - hanno toccato il massimo sviluppo nel 1992 con 13.600.000 unità consegnate, cui è seguita una pesante flessione nel 1993. Le vendite sono scese a 11.258.000, con una perdita del 16,7%. Nel 1994 [illegible] ripresa è stata modesta (+5,9%, con 11.930.000 vendite), soprattutto se si considera che [illegible] raffronto avviene [illegible] l'anno della grande crisi.

Molti importanti Paesi produttori, proprio nel 1993, registrarono flessioni superiori alla media. Infatti [illegible] Italia - secondo i dati Anfia - le vendite crollarono del 29,1%, in Spagna del 24,2%, in Germania del 18,7%, [illegible] Francia [illegible] 18,3%. Anche nel 1994 si manifestò lo stesso fenomeno. Nei primi quattro mesi '95 l'andamento è stato praticamente stazionario, [illegible] un miglioramento in Europa contenuto nello 0,2% rispetto allo stesso periodo '94 (4.244.000 unità vendute contro 4.236.000) e dello 0,3% in Italia [illegible] 652.204 a 654.171)

Le previsioni per il 1995 sono orientate, dopo i più recenti risultati, verso un modesto ricupero della domanda intorno a 12 milioni di unità, mentre [illegible] medio termine gli esperti prevedono una graduale ripresa [illegible] volumi nuovamente superiori a 13 milioni di auto a partire dal [illegible].

Si tratta di risultati che servono ad analizzare meglio l'andamento del segmento di appartenenza di Bravo e Brava, sia in Europa che in Italia. Infatti in tale classe si nota come negli ultimi anni [illegible] quota percentuale europea abbia mostrato una tendenza a salire, oscillando [illegible] [illegible] [illegible] per cento.

Dalle statistiche risulta che nel 1987 e nel 1988 le unità vendute nel Continente europeo [illegible] segmento C sono state, rispettivamente, 3.259.000 e 3.428.000 con una quota del 26,5% e 26,6%, per passare al 27,3% nel [illegible] (3.621.000), al 28,1% nel 1991 (3.719.000), al 30,7% nel 1992 (4.100.000 vetture), al 31,3% nel 1993 con 3.487.000 immatricolazioni (maggiore quota e minori unità per effetto della caduta del mercato) e al 29,9% nel '94 con 3.538.000 auto. In Italia l'andamento nel segmento, tra il 1987 e il 1994, è stato in salita nei primi tre anni, toccando il massimo [illegible] 1989 [illegible] 587.000 immatricolazioni, per poi scendere gradualmente da 518.000 pezzi nel [illegible] a 349.500 nel 1994.

Dal canto suo la Fiat ha fatto [illegible]gistrare, sempre nel segmento C, volumi considerevoli, sfiorando nel 1989 [illegible] [illegible] vetture vendute in Europa, Italia compresa (398.147), primo anno [illegible] piena commercializzazione della Tipo. Poi, gradualmente, la quota, mantenutasi a livelli ancora elevati nei tre anni successivi, cominciò a scendere per arrivare [illegible] 94.400 unità, pari al 2,7% delle vendite europee del segmento.

Lo stesso fenomeno [illegible] verificò in Italia. Il massimo delle vendite Fiat, sempre p[illegible] [illegible] segmento [illegible] esame, [illegible] registrò nel 1989 con 261.500 immatricolazioni, pari a circa la [illegible] delle vendite globali [illegible] segmento, per arrivare a 46.300 nel 1994, con il 13,2%.

Sono cifre che meglio di ogni ragionamento confermano la grande attesa della clientela per il [illegible] modello che Fiat Auto si appresta a presentare in anteprima alla stampa internazionale il [illegible] agosto a Torino e che commercializzerà in tutta Europa in settembre. Un cammino del tutto analogo a quello della Punto, nel segno di una continuità e di una conferma di prodotto eccellente che l'azienda è ben determinata a ripetere.

Renzo Villare

LE "MEDIE" IN EUROPA NEGLI ULTIMI 5 ANNI (DATI IN MIGLIAIA)

1990	1991	1992	1993	1994
3513	3719	4101	3497	3538

La linea gradevole e innovativa di Brava e Bravo; nel grafico, il mercato delle vetture medie

Il morbido design [illegible] nuova edizione della Opel Vectra

Lotta ai consumi, l'Opel va all'attacco

La Vectra si rinnova e cambia il «cuore»

Novità e anticipazioni a getto continuo. Stavolta è [illegible] turno della Opel, che rinnova radicalmente la Vectra, uno dei suoi cavalli di battaglia.

[illegible] si tratta del solito restyling con ritocchi limitati, cui spesso si ricorre per aggiornare un modello che da anni riscuote successo, ma di una vera e prop[illegible] riedizione. La Vectra (che fu presentata nell'88) sarà po[illegible] in vendita sul nostro mercato [illegible] partire dall'autunno: c[illegible]rozzeria ridisegnata (particolari attenzioni sono state [illegible]te all'insonorizzazione [illegible] al comfort interno) e interessanti novità di carattere tecnico. Le sospensioni posteriori, [illegible] esempio, saranno indipendenti.

Alle Vectra berlina a [illegible] e 5 porte si aggiungerà successivamente anche la versione station wagon, su cui la Casa tedesca punta [illegible] modo particolare. Le prime i[illegible] del nuovo modello evidenziano la linea moderna e gradevole.

Ma soprattutto i motori, totalmente rinnovati, dovrebbero riservare piacevoli sorprese. Ci [illegible] sei diverse varianti, per i quali la Opel annuncia un risparmio nei consumi fino al 12% rispetto ai precedenti propulsori della [illegible] attuale. Un bel progresso.

La nuova gamma spazia tra 6 diverse soluzioni e sarà composta da quattro motori a 4 cilindri in linea (1,6 litri e 75 Cv; 1,6 16 valvole e 100 Cv; 1,8 16 valvole e 115 Cv; 2 litri 16 valvole e 136 Cv), dal potente 6 cilindri 2,5 (170 Cv) e dal turbodiesel 1,7 (82 Cv). Velocità variabili da 175 a 230 km/ora.

[illegible]

LE SIRENE COL BAVAGLIO

Costruttori e fornitori di accessori si adeguano alle norme che impongono il silenzio

Antifurto, una difesa intelligente

La soluzione ideale: immobilizzatore con codice

SIRENE col bavaglio, dalle 22 alle 6 del mattino. E sanzioni [illegible]vere per i trasgressori. L'ordinanza del Comune di Torino (che Roma ha già copiato e Milano si accinge ad adottare, come Bologna e altre grandi città) è in vigore dal 1° maggio ed ha gettato nel panico migliaia [illegible] automobilisti, ritrovatisi all'improvviso [illegible] antifurto fuorilegge.

Incombono multe di 300 mila lire (più rimozione forzata, se non si identifica il proprietario per disattivare l'impianto) al primo squillo notturno della vettura, magari soltanto [illegible] durante un parcheggio. Un incubo. La disciplina del silenzio [illegible] rifà alla legge 689 del [illegible] (inquinamento acustico), ma contrasta con l'articolo 350 del codice stradale, il quale ammette dispositivi sonori «purché la dura[illegible] degli allarmi non superi i tre minuti e l'emissione sia intervallata».

Prescindendo dal complesso caso giuridico (una importante [illegible]cietà costruttrice di sistemi antiladro ha già inoltrato [illegible] al Tar: lamenta un crollo di vendite del 50%, la sentenza [illegible] in arrivo), l'occasione [illegible] opportuna per far chiarezza sui vari tipi di impianti elettronici concepiti per salvare [illegible] vettura dal furto.

Il settore è in costante evoluzione, i progressi compiuti negli ultimi mesi [illegible] notevoli. Come richiede un mercato che si trova a combattere la [illegible] indifferente percentuale di 300.000 veicoli all'anno rubati.

Premessa doverosa: è inesatto dire che [illegible] stati «imbavagliati» gli antifurto. L'ordinanza salvatimpani ha preso di mira, semmai, gli allarmi acustici [illegible] cui taluni antifurto (quasi tutti quelli abbinati al comando di chiusura a distanza) sono dotati. Ma in quegli stessi impianti, dai marchi diffusissimi e super-reclamizzati, la componente acustica non è l'unico deterrente, nemmeno il più importante. Perlomeno in quelli dell'ultima generazione, l'urlo [illegible] sirena ha soltanto lo scopo di scoraggiare il ladro, di farlo sentire osservato, mentre il vero antifurto è costituito [illegible] dispositivo che blocca l'alimentazione elettrica del motore attraverso la bobina d'accensione. [illegible] che presuppone un minimo di lavoro specialistico per poter essere bypassato.

Come adeguarsi alle ordinanze anti-sirena? Sugli impianti già esistenti occorre l'intervento dell'elettrauto. A volte (nei modelli più recenti) è possibile annullare con un costo limitato l'effetto-suono, mantenendo in piena efficienza gli altri deterrenti. Su impianti datati, il procedimento diventa [illegible]sivamente oneroso. Ci sono inoltre dispositivi a buon mercato che si basano sulla sola sirena con led luminoso ben visibile sul cruscotto. E questi, se «imbavagliati», diventano totalmente inefficaci.

Ma i produttori hanno già immesso sul [illegible]cato nuove soluzioni tecnologiche per le città ecologiche. Semplice: i consueti telecomandi hanno ora un pulsante in più, che consente all'utente di escludere l'urlo della sirena. Altri hanno un sensore elettronico che provvede automaticamente ad eliminare il suono se si aziona il comando prima di chiudere [illegible] portiera. Ma attenzione: nuovi [illegible] per gli automobilisti potrebbero arrivare dalle assicurazioni. L'Ania (l'associazione che raggruppa le società assicuratrici) pretende che i sistemi antifurto siano sempre nel piano dell'efficienza. La voce dell'esperto, Giuseppe Alberti: «Un dispositivo con la sirena disinnescata in alcuni casi potrebbe essere ritenuto non idoneo; si annunciano discussioni e vertenze in proposito».

Non esiste dunque difesa? Sbagliato. La soluzione più efficace, davvero [illegible] prova di specialista, si chiama «immobilizzatore». Viene offerta di serie sui nuovi modelli del Gruppo Fiat-Alfa-Lancia (dalla Barchetta alla 146, dalla Punto alla K, alle gemelle Bravo e Brava) e dalle più prestigiose Case straniere. L'immobilizzatore dotato [illegible] trasponder è integrato nella centralina di gestione elettronica del motore - che comanda iniezione e accensione - già in fase di progettazione. La centralina opera soltanto dopo aver ricevuto l'ok da un codice (criptato e scelto tra 4 milioni di combinazioni). Senza [illegible] giusto «code», la vettura non può [illegible] in moto. L'unico sistema per rubarla [illegible] caricarla su un camion, poi sostituire l'intera centralina: troppo complesso (e costoso). «Questo è senza dubbio il deterrente più efficace - dicono in Fiat - e presenta una percentuale di affidabilità eccezionale. Volendo può essere integrato con gli allarmi elettronici in commercio per la protezione volumetrica e perimetrale, con [illegible] [illegible] sirena, che hanno lo scopo di scoraggiare il furto di oggetti all'interno dell'auto. Ma, in ossequio alle nuove ordinanze anti-rumore, [illegible] nostro Co[illegible] da solo è più che sufficiente per garantirsi [illegible] furti. Ed è totalmente ecologico». In più, alcune compagnie assicurative [illegible] esempio [illegible] Toro) praticano consistenti ridu[illegible] sulle polizze-furto [illegible] possessori [illegible] vetture protette [illegible] code. Anche [illegible] mercato dei ricambi sono comparsi recentemente «immobilizzatori» da montare come optionals, che utilizzano una chiave con laser in grado [illegible] attivare il codice segreto. Saranno questi gli antifurto di domani. Quando le sirene d'allarme verranno definitivamente bandite.

Piero Bianco

CENTRALINA ELETTRONICA RICEVE IL CODICE INVIATO DAL TRASPONDER TRAMITE ANTENNA E DA' L'OK PER L'AVVIAMENTO

CHIAVE D'AVVIAMENTO CON TRASPONDER E ANTENNA NEL BLOCCHETTO

LA SPIA SUL CRUSCOTTO INDICA CHE IL SISTEMA E' INSERITO

La Lancia k offre di serie l'immobilizzatore elettronico: ecco lo schema

Pure in Italia l'auto sposa la telematica

Ecco la guida virtuale sulle strade Internet

Autostrade telematiche, computers, modem, bit al posto degli atomi. E Internet. L'automobilista «normale», ancora poco abituato alle mille diavolerie elettroniche che affollano le vetture con cui andiamo quotidianamente in ufficio, resta piuttosto sconcertato dalla raffica di termini tecnici a cui vie[illegible] quotidianamente sottoposto. Eppure l'elettronica applicata ha cambiato la nostra vita. Siamo tutti, giorno dopo giorno, sempre più digitali e virtuali. I fogli scritti e la posta tradizionale stanno progressivamente cedendo il posto alla comunicazione elettronica.

Non c'è gara nel confronto fra una lettera scritta, affrancata, imbucata e ricevuta (dopo almeno un paio di giorni) e il messaggio elaborato al computer, in pochi minuti, che viaggia attraverso i fili del telefono e può essere letto [illegible] giro di un paio di minuti, anche all'altro capo del mondo.

Ecco perché la comunicazione elettronica ha già vinto la guerra contro la carta. In pochi anni diventerà il siste[illegible] più diffuso, come sono oggi posta e fax. L'industria automobilistica, abitua[illegible] alle tecnologie avanzate, sembra un po' in ritardo rispetto ad altri settori. Soprattutto in Europa, dove la posta elettronica - con la parziale eccezione di Germania e Gran Bretagna - stenta a decollare. Sta parzialmente migliorando la situazione il diffondersi della «rete di reti» Internet (anche La Stampa è presente su Internet, con Tuttoscienze, all'indirizzo telematico http://www.lastampa.it, mentre l'indirizzo dell'e-mail, cioè della posta elettronica, è tuttoscienz.lastampa.it).

L'esempio viene dagli Usa, dove praticamente tutte [illegible] Case automobilistiche operanti sul mercato sono già su Internet (e molte anche sul più esclusivo e professionale Compuserve, tre milioni [illegible] abbonati, anche in Italia attraverso i nodi di Milano e Roma) e dove c'è perfino [illegible] sezione dedicata agli appassionati delle automobili italiane (indirizzo telematico italian-carssol.crd.ge.com). Anche [illegible] Europa costruttori ed importatori cominciano ad aprire i primi sportelli telematici.

Oltre alla posta elettronica, clienti ed appassionati possono disporre di un ufficio informazioni sui diversi marchi, funzionante [illegible] [illegible] al giorno, sette giorni la settimana: fornisce listini prezzi ed ac[illegible] aggiornati in tempo reale, caratteristiche tecniche, notizie su promozioni e sulle varie attività delle Case. Prima fra le marche presenti sul nostro mercato [illegible] atterrare su Internet (trenta milioni di abbonati nel mondo) è stata Nissan Italia che, in occasione del lancio della berlina Maxima QX, ha aperto un proprio sportello su Internet, all'indirizzo http://www.agora.stm.it/nissan.italia. Descrive in dettaglio la nuova ammiraglia Nissan, [illegible] [illegible] mostra alcune immagini. Disponibili anche altre notizie, comunicati stampa, informazioni sull'azienda (è il caso della sponsorizzazione dell'Open d'Italia di Golf) e sui nuovi modelli come l'annunciata Alme[illegible].

Superate [illegible] difficoltà iniziali, Internet può diventare un veicolo efficace e tempestivo [illegible] comunicazione con gli automobilisti. Per Nissan e, via via, anche per altri marchi. Che, magari, potrebbero istituire numeri verdi con proprie Bbs (Bulletin Board System) tematiche, rivolte ai consumatori automobilisti-tele[illegible]. Frattanto, chi vuole vivere la presentazione dinamica [illegible] un prodotto Nissan, può prelevare gratuitamente attraverso Compuserve il file "Nissan.exe" (gran[illegible] la bellezza di 4,2 Mb), che funziona sotto Windows e fornisce un'esauriente e piacevole documentazione sulla berlina Altima (motore di 2,4 litri da 150 Cv, 4,58 metri di lunghezza, prezzi da 14.800 a 19.900 dollari, non commercializzata in Italia), con una prova [illegible] strada virtuale, immagini in movimento, specifiche tecniche, configurazione e visione della versione scelta col colore desiderato, viste esplose e confronti diretti - com'è consentito negli Stati Uniti - con i modelli concorrenti: Honda Accord LX, Toyota Camry LE, Mazda 626 LX, ma anche Acura (Honda) Legend, Bmw Serie 3, Mercedes Compatta e Lexus ES 300. [illegible] tutto [illegible] la possibilità di stampare quel che più interessa.

La Home Page Nissan su Internet

Giulio Mangano

[illegible]

Sarà [illegible] delle stelle [illegible] Salone di Francoforte

Eleganza più dinamismo è la formula della Serie 5

VERONA. La Mercedes va all'attacco [illegible] la Classe E? Ecco la risposta della Bmw: [illegible] alle prime foto [illegible] anticipazioni ufficiali della Serie [illegible]. La berlina di prestigio della Casa [illegible] Monaco sarà presentata [illegible] Salone dell'auto di Francoforte, in calendario dal [illegible] al 24 settembre.

La «piccola Serie 7», come è già stata chiamata da molti, soprattutto dai tedeschi, riprende - come anticipato dalla Bmw - l'impostazione stilistica e parte dei contenuti tecnici della sorella maggiore. Nella nuova veste ristabilisce, infatti, d'autorità le distanze [illegible] i modelli della Serie 3 che, cresciuti [illegible] posizionamento (e anche [illegible] prezzo), si stavano avvicinando un po' troppo.

Venduta in tutto il mondo, dal 1972 a oggi, in oltre due milioni e mezzo di esemplari, pari al 28,3% dell'intera produzione Bmw (in Italia 165.200 unità, quasi il 30% del totale), la nuova Serie [illegible] [illegible] più lunga, rispetto all'attuale, di ben 8 centimetri, [illegible] cui 7 sono andati a vantaggio [illegible] passo, determinando un maggiore spazio interno specie nei posti posteriori. Anche la carrozzeria [illegible] stata profondamente modificata, adesso molto più arrotondata e [illegible] nelle linee. Molto elegante - stando [illegible] queste prime fotografie - risulta il raccordo tra i montanti posteriori e il volume della coda. Il frontale [illegible] decisamente simile a quelli degli altri due modelli (Serie 7 e 3), con i fari circolari protetti da un trasparente, con il cofano più in[illegible] che accentua l'andamento a cuneo del corpo vettura e migliora - secondo quanto comunicato dalla Casa - di un punto il coefficiente di penetra[illegible] (Cx): da 0,31 a 0,30.

E' stato realizzato inoltre - sostengono i progettisti Bmw - un corpo vettura con una struttura di esemplare rigidità e resistenza, creando così le premesse ideali per raggiungere il massimo in fatto di sicurezza attiva e passiva e, al tempo stesso, di elevato confort.

Le sospensioni sono state ulteriormente migliorate, non [illegible] quelle anteriori, fedeli alla classica impostazione McPherson, quanto quelle posteriori, per le quali si registra l'applicazione del ponte a 5 bracci integrati, come sulle serie 7 e 8. Per la prima volta - fa notare la Casa - [illegible] una Bmw i bracci delle sospensioni [illegible] stati realizzati in lega leggera a tutto vantaggio del peso.

Motori. Da dicembre, quando si apriranno le vendite, saranno disponibili i due nuovi 6 cilindri da 2.5 e 2.8 litri (170 e 193 Cv di potenza). Nel gennaio '96 arriveranno il fondamentale e conosciutissimo 2 litri a 4 cilindri da 150 Cv e il turbodiesel 2.5 a 6 cilindri da 143 Cv. Novità nella gamma degli [illegible] cilindri che saranno disponibili [illegible] [illegible] secondo tempo: il 3 litri diventerà 3,5 e il 4 un 4,4 litri con 240 e 300 Cv. [r. vil.]

Design elegante e due nuovi motori per l'ultima generazione della Bmw Serie 5

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 1 Giugno 1995
via Marenco 32, telefono 65.681

Consegnati i certificati elettorali: da oggi chi non li ha ricevuti può ritirarli

Al via la macchina-referendum

Seggi tagliati, ancora proteste

I vigili hanno ultimato [illegible] consegna dei certificati per [illegible] i [illegible] referendum. [illegible] oggi [illegible] [illegible] l'ha ricevuto può [illegible] agli uffici del [illegible]vizio elettorale in corso Regina Margherita 139, dalle ore 9 alle 19. Sono cinquantamila i certificati «inevasi». Sono rimasti delusi alcuni i cittadini che, ieri, trovando l'avviso in buca, si erano rivolti con solerzia alla sezione dei vigili [illegible] zona: non hanno avuto [illegible] tagliando perché erano già stati trasmessi all'anagrafe centrale. Il caporipartizione Carlo Aprile ha, però, precisato che i certificati dovevano essere depositati per le ore [illegible]. «Ma prima - hanno ribadito i vigili - abbiamo dovuto mettere in ordine alfabetico i documenti».

La macchina elettorale lavora [illegible] settimane per questa consultazione popolare. Prima aveva organizzato il voto [illegible] 7 maggio (ballottaggio della Provincia). Ci sono proteste [illegible] per la riduzione dei seggi. Per le amministrative (Regione e Provincia) sono state «tagliate» 132 sezioni. «Dobbiamo fare 4-5 chilometri per andare a votare» lamentano i residenti nelle [illegible] dove sono stati eliminati i loro tradizionali seggi.

«E' un taglio reso necessario dai costi - dice Aprile -. Per le consultazione dell'11 [illegible]gno [illegible] Città spenderà 12 miliardi, di cui quasi 5 per presidenti e scrutatori». Il servizio elettorale, [illegible] ridimensionare la mappa delle sezioni, ha dovuto tener conto della copertura di tutto il territorio e di rispettare le leggi, come quella [illegible] [illegible] superare gli [illegible] elettori per seggio. «Un altro vincolo è quello dei locali, purtroppo gli unici adatti sono nelle scuole - aggiunge Aprile -; abbiamo previsto raggruppamenti di [illegible] [illegible] per complesso scolastico (la legge ne prevede 4)». Va tenuto conto, poi, che il «taglio» [illegible] doveva alterare l'equilibrio «politico»: eliminare [illegible] [illegible] alterare i risultati nei vari collegi per Camera, Senato o Consiglio provinciale (per la Provincia, in città, i seggi sono [illegible] da [illegible] a [illegible]. Infine, si cercherà [illegible] sistemare le urne ai piani terra e primo per favorire elettori con difficoltà motorie, «purtroppo - segnala Aprile - spesso quei locali sono destinati ad uffici e quindi non utilizzabili».

(l. bor.)

ALLA CRT

Un incontro dell'Ascom

La campagna referendaria, finora decisamente sotto tono, [illegible] incominciando ad animarsi. Sostenitori del [illegible] e del no si preparano allo sprint finale per il voto di domenica 11. Ma non esistono due fronti contrapposti e univoci: per ciascuno dei dodici quesiti, che vanno dalle televisioni ai criteri [illegible] rappresentanza delle organizzazioni sindacali agli [illegible] dei negozi all'elezione del sindaco, ci [illegible] forze che invitano a bocciare oppure a sostenere la legge oggetto della consultazione. Questa sera il [illegible] «Giuseppe Toniolo» organizza un primo incontro presso la sala San Secondo di via Gioberti 7, alle [illegible] 21. Saranno presenti i sindacalisti Fulvio Perini e Tom Dealessandri. L'Ascom di Torino organizza un altro incontro sul te[illegible] degli orari di apertura dei negozi presso il Centro Incontri della Crt, stasera alle ore 21, in corso Stati Uniti 23. Parteciperà il presidente dell'Associazione commercianti di Torino.

OGNI QUESITO UN MILIARDO

DODICI SCHEDE PER DODICI REFERENDUM
SI VOTA SOLO L'11 GIUGNO, ORE 7-22
ELETTORI: 810.282 (MASCHI 382.836, FEMMINE 427.446)
[illegible]IFICATI NON CONSEGNATI: 50 MILA (RITIRABILI DA OGGI, ORARIO 9-19, IN CORSO REGINA MARGHERITA 139)
SEGGI: 1552 (85 PER DISABILI)
INDENNITA' PER PRESIDENTE DI SEGGIO: [illegible] MILA LIRE
INDENNITA' PER SCRUTATORE: 578 MILA [illegible]
TRASPORTO ASSISTITO: TEL. 544.953 PER PRENOTAZIONE
COSTO PER IL COMUNE: 12 MILIARDI

DOMANI CIRCOLANO

Sciopero revocato per tram e bus

Domani tram e autobus circoleranno regolarmente. E' stato revocato dalle organizzazioni sindacali di categoria Fit Cisl, Filt Cgil e Uiltrasporti lo sciopero nazionale previsto per [illegible] 2 giugno, che avrebbe bloccato tutto il trasporto pubblico in città, creando notevoli disagi: infatti il passaggio del Giro d'Italia causerà temporanei spostamenti e sospensioni di alcune linee (ne pubblichiamo l'elenco a pagina 44). La revoca dello sciopero è stata decisa dopo l'intesa raggiunta [illegible] [illegible] governo sul riordino previdenziale.

IL CASO

Da Riva di Chieri denuncia di un proprietario sui bollettini per pagare la tassa sulla casa

«Io, quasi evasore Ici senza colpa»

Un contribuente: ho ricevuto il modulo sbagliato

CHIUSO ieri il [illegible] con lo Stato, si apre oggi quello [illegible] i Comuni, un nuovo salasso per i bilanci familiari già stremati. Da stamane, per tutto il mese, si può [illegible] l'acconto Ici, l'imposta locale sugli immobili.

Ai contribuenti dovrebbe già essere arrivato il bollettino prestampato con tutti i dati relativi all'immobile tassato, escluso l'importo [illegible] pagare. E' lo stesso dello scorso anno, se non si è verificata almeno una delle [illegible] ipotesi seguenti: aliquota diversa, aliquote differenziate per prima e seconda casa, detrazione modificata.

Una volta compilata e presentata la dichiarazione, se si [illegible] verificate modifiche nelle proprietà immobiliari, ed eseguiti i complicati calcoli di quanto dovuto alle casse comunali, non rimane che pagare. Tutto semplice? Non proprio, gli errori sono ancora in agguato. Uno ha rischiato di commetterlo Ugo Verdi, contribuente di Riva di Chieri, pia[illegible] Parrocchia 1. Spiega: «Sul retro del modulo è scritto il mio indirizzo, [illegible] è sbagliata la località, non Riva di Chieri, bensì Torino. Questo significa che il versamento sarà a favore del capoluogo, mentre io risulterò evasore a Riva». [illegible] chiede il lettore: «Se [illegible] me [illegible] fossi accorto che [illegible] sarebbe accaduto? Ricadrebbe [illegible] di me un errore non mio?».

Risponde il dottor Augusto Boggio Merlo, amministratore delegato della Gesap, concessio[illegible] della riscossione in Torino e provincia e Valle d'Aosta: «Il lettore è l'unico "colpevole". In caso [illegible] verifica, il Comune di Riva gli avrebbe mandato [illegible] cartella con imposta più sanzione, intimandogli di mettersi in regola. [illegible] contribuente non sarebbe rimasto altro [illegible] fare che pagare e rivalersi poi, per la sola imposta erroneamente versata, sul Comune di Torino».

Spiega il responsabile Gesap: «I dati devono [illegible] verificati [illegible] destinatario. La legge ci impone di inviare i bollettini per comodità del contribuente, ma [illegible] che [illegible] scritto non ha valore giuridico, perché noi non sappiamo se la situazione si è modificata nel tempo». Precisa Boggio Merlo: «Abbiamo stampato e inviato un milione e 200 mila moduli, qualche errore sarà di certo sfuggito. Noi [illegible] siamo limitati a copiare quanto il contribuente ha scritto sul bollettino dell'anno precedente, e questa è un'altra fonte [illegible] errori. Se il bollettino è sbagliato lo si può buttare [illegible]a, sostituendolo con un modulo bianco, ovviamente da compilare con attenzione». Conclude l'amministratore delegato: «Consigliamo anche [illegible] controllare l'esattezza del codice fiscale, che avviene in automatico nell'elaboratore che stampa i bollettini, perché [illegible] programma potrà [illegible] dare la [illegible] di un controllo mirato, caso per ca[illegible]. Per il versamento [illegible] sono tre possibilità. I 38 sportelli Gesap in Torino e provincia (gli indirizzi sono riportati sul retro dei moduli), negli uffici postali e nelle agenzie o filiali della Banca Crt, che detiene il [illegible]trollo del concessionario di riscossione, senza alcun a[illegible]gravio di spesa.

Carlo Novara

Secondo gli esperti in caso di errore è responsabile soltanto chi versa l'imposta

[illegible] Verdi [illegible] il modulo sbagliato ricevuto dalla Gesap

SAN SALVARIO

Il questore

«Denunceremo i manifestanti»

[illegible] manifestazione anti-immigrati è fissata per le 15 in piazza Madama, [illegible] il questore annuncia che denuncerà chi vorrà aderire al corteo di San Salvario, perché non autorizzato. Nel quartiere c'è preoccupazione per l'escalation [illegible] violenza.

A. Conti e G. Favro [illegible]

FERMATO

In Sudan

Ritrovato il medico

E' stato fermato dai militari dell'esercito regolare, ma non rapito, il medico volontario torinese nel Sudan del Sud di cui mancano notizie da domenica. Lo [illegible] di essere entrato nel Paese [illegible] autorizzazione. Stessa sorte è toccata al collega sudanese.

M. Valabrega A PAG. 39

RIVOLI

Maxi-zuffa

Tra i papà dei calciatori

Zuffa furibonda, l'altra sera, tra i sostenitori della Rivoli-Rivolese e del Lascaris di Pianezza nel [illegible] di un torneo per allievi a Grugliasco. I genitori dei giovani si sono insultati e scazzottati sugli spalti a tal punto che la partita ha dovuto essere interrotta.

G. Longo A PAG. 43

DOMANI

TorinoSette

L'estate dei ragazzi

Il supplemento del venerdì de «La Stampa» propone domani una guida all'estate per i ragazzi, in città e in provincia. Inoltre servizi sul concerto dei «Neri per caso», rivelazione dell'ultimo Festival di Sanremo, e sulla mostra di Francis Bacon al Castello di Rivoli.

PERSONAGGIO

Un figlio d'arte a 25 anni supera tutti nel difficile concorso per il complesso sinfonico

Ha battuto anche i Berliner

E diventa violino di spalla nell'Orchestra Rai

ALESSANDRO Milani. E' lui la terza «spalla» dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai. Al concorso si erano iscritti anche strumentisti provenienti, tanto per dire, dai [illegible]rliner Philharmoniker; ma alla fine è stato il giovane prodigio torinese a spuntarla. Già, perché Alessandro ha soltanto 25 anni e ora si affiancherà alle due «spalle» (Mihai Ilie e Marina Ghigino) già designate all'atto della fusione del complesso tori[illegible] con quelli [illegible] Roma e Milano. Il responsabile generale dell'orchestra, Cesare Dapino, precisa: «Gli iscritti [illegible] un centinaio e se ne sono presentati 27. Ventuno sono stati scartati nelle prime due prove. Tra i sei rimasti [illegible] risultati vincenti nell'ordine Milani e Roberto Ranfaldi, che è già "concertino" tra i violini con l'obbligo del primo». Un bel traguardo pensando a quanti musicisti, alla sua età, arrancano in lavori precari [illegible] poter emergere.

Naturalmente l'irresistibile [illegible] [illegible] Alessandro Milani [illegible] avviene a caso. Il ragazzo è figlio d'arte. [illegible] padre, Luigi Milani, è stato per trent'anni primo contrabbasso proprio nell'orchestra torinese.

«Avevo cinque anni - dice Alessandro - quando mi fu messo in mano il primo violino, senza costrizioni né prediche. Cominciai alla scuola Suzuki del prof. Antonio Mosca, dove si insegna a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] simpatico che unisce la pratica musicale al gioco».

Ci volle poco a capire che il ragazzino aveva stoffa. Così, al momento buono, ecco l'ingresso al Conservatorio di Torino [illegible] Silvio Bresso e poi le lezioni private di Lorenzo Lugli, già spalla alla Sinfonica. Il primo bel colpo per Alessandro arrivò all'ottavo anno, con la convocazione all'Orchestra Giovanile Europea: «Fu la prova che avevo scelto la strada giusta».

Ma naturalmente più si va avanti più l'impegno diventa pressante. Da qui la necessità di perfezionarsi al meglio [illegible] illustri maestri. Qualche nome? Salvatore Accardo, Giuliano Carmignola, Peppino Prencipe.

«E' stato proprio Prencipe - spiega Luigi Milani - a dare il tocco decisivo a mio figlio. Alessandro ha le qualità del primo violino, io me ne sono accorto. Così ha ottenuto di frequentare a Fiesole il corso di Prencipe, indirizzato appunto a formare violinisti [illegible] spalla, che [illegible] [illegible] così dire i capi dell'orchestra». La vittoria al concorso di Torino dimostra che non è stata sbagliata una [illegible].

Nel frattempo il giovane violinista ha svolto un'intensa attività, soprattutto nell'Orchestra Haydn di Bolzano in cui ha ricoperto il ruolo, va da sé, di spalla. Nei giorni passati, quando ancora non era ufficializzato l'esito [illegible] concorso, [illegible] a Milano a provare per un concerto della Filarmonica della Scala, alla quale ha collaborato spesso anche [illegible] padre. Buon sangue non mente.

Leonardo Osella

Il padre è stato per trent'anni primo contrabbasso e lo avviò alla musica fin da bambino

Il giovane prodigio torinese **Alessandro Milani** ha incominciato a suonare il violino a 5 anni

Il questore contro il Comitato anti-stranieri di San Salvario: «Non hanno l'autorizzazione»

«Denunceremo chi scende in piazza»

Se ci saranno violenze la polizia disperderà la folla
Perseguito anche l'autore del minaccioso volantino

Ore 15, piazza Madama Cristina. Cosa succederà? Il Comitato Spontaneo San Salvario attuerà l'annunciata manifestazione anti-immigrati? Gli extracomunitari si limiteranno a [illegible] o reagiranno? Siamo ad un punto delicato della tormentata [illegible] della convivenza multirazziale nel popolare quartiere a ridosso di Porta Nuova. Prevarrà il buonsenso o si lascerà spazio alla rabbia?

Le previsioni sono difficili, perché ieri il c[illegible] nella zona di via Galliari, via Berthollet, via Saluzzo è [illegible] teso tutto il giorno. Si è sfiorato anche lo scontro fra un barista italiano ed un consumatore extracomunitario. Intanto la comunità nigeriana [illegible] nunciava una denuncia verso il comportamento del titolare di un altro bar, accusato di rifiutarsi di servire clienti di colore.

In questo contesto il questore Giuseppe Grassi, che ieri mattina ha incontrato il prefetto Gelati ed il comandante provinciale dell'Arma Franzè, ha cercato di smussare le tensioni, confermando che la manifestazione odierna è priva di autorizzazione: «Nessuno ce l'ha chiesta».

La manifestazione acuirà la tensione?

«Siamo di fronte ad una pesante situazione di disagio generale, ad un fenomeno che, inizialmente modesto, è gradatamente arrivato a [illegible]. Il problema [illegible] nella quantità degli immigrati, che è in [illegible] aumento».

Come si comporterà la polizia?

«La legge dice che i partecipanti ad una manifestazione non autorizzata vanno denunciati. Quindi li denunceremo. E se l'adunata diventasse sediziosa con reati contro le persone o le cose interverremo per disperderla. La piazza sarà comunque presidiata, in modo da scoraggiare ogni possibile violenza».

Il tono del volantino [illegible] le pare eccessivo?

«Ci sono riferimenti che potevano essere risparmiati. Comunque se riusciremo ad identificare il responsabile dell'iniziativa lo denunceremo per stampa clandestina. Sul volantino non ci sono infatti indicazioni su chi l'ha realizzato, come prescrive la legge».

I clandestini sono davvero un problema per la legalità?

«Ne arrestiamo parecchi ogni giorno, ma si tratta di arresti [illegible] risolutivi. Qualcuno li chiama arresti usa e getta. Ma è importante separare, in questo mondo, i buoni dai cattivi. Una parte degli extracomunitari si è inserita perfettamente, trovando anche un lavoro. Noi dobbiamo tutelare questa gente, impedire che venga confusa con gli altri».

La legge è adeguata a questo scopo?

«C'è il grosso problema delle identità. Se un cittadino italiano si rifiuta di dichiarare il suo nome, dopo 12 ore va incontro a provvedimenti severi. Un extracomunitario può invece inventarsi un nome qualsiasi e l'accerta[illegible] della sua vera identità diventa complicato, a volte impossibile».

Perché le espulsioni sono così difficili, anche quando devono colpire stranieri responsabili di gravi reati?

«Dipende dalla nazionalità dell'extracomunitario. Gli albanesi li portiamo a Trieste e li rimpatriamo via nave, senza problemi. Per gli africani c'è [illegible] un problema in più. Da un po' di tempo hanno cominciato a spogliarsi non appena entrano nelle cabine degli aerei. Il comandante, in questi casi, ordina lo sbarco di queste persone, che così restano nel nostro Paese. Si potrebbe ovviare con la presenza a bordo di agenti di polizia dei Paesi originari, imbarcati sugli aereoplani. Ma lo fa soltanto la Tunisia».

Angelo Conti

[illegible]

«E' una protesta razzista»

«Spero che questa manifestazione venga annullata. Mi pare [illegible] una protesta di stampo razzista». Parla Lia Tagliacozzo, presidente della comunità ebraica. «San Salvario è un quartiere difficile, e non [illegible]: lo è stato sempre, come [illegible] nei dintorni delle sta[illegible] di tutte le città. Ma non è in questo modo che si risolveranno le tensioni. Bisogna lavorare per l'integrazione, tutti insieme. Ci tengo a dire una cosa: la nostra sinagoga non è protetta dalla polizia perché abbiamo paura della gente del quartiere. Le forze dell'ordine sorvegliano tutte le sinagoghe d'Italia, dopo [illegible] serie di attentati verificatisi tempo addietro». [illegible] manifestazione di oggi ha preso le distanze anche la Circoscrizione VIII: «La repressione dell'illegalità non va affidata a comitati [illegible]imi, che mirano a pescare nel torbido in situazioni di obiettivo disagio sociale».

Anche ieri si è [illegible] la rissa in via Saluzzo. Sotto [illegible] piazza Madama Cristina

In Piemonte

Pensioni elevata l'affluenza

Panero della Cisl

I sindacati sono soddisfatti per [illegible] me si va delineando la partecipazione al voto sulle pensioni. Il referendum sull'intesa per la riforma previdenziale sottoscritta da Cgil, Cisl, Uil e governo procede in tutto il Piemonte a ritmo sostenuto. Buona l'affluenza negli stabilimenti di Fiat Mirafiori, dove si è votato ieri: al primo turno di Car[illegible] - sostiene la Fiom-Cgil - hanno votato 2557 su 3500 aventi diritto (circa il 75 per cento), a Meccanica avrebbe votato [illegible] per cento. Buono l'andamento del voto anche alla Olivetti negli stabilimenti di Scarmagno, all'Ico, ad Agliè e al Palazzo degli uffici.

In particolare a Mirafiori sono stati allestiti 75 seggi: [illegible] a Carrozzeria, 14 alle Meccaniche, 9 alle Presse, [illegible] fra Enti centrali e centri di ricerca, due per i cassintegrati. Undici sono i seggi allestiti alla Fiat di Rivalta.

Sempre ieri la Cisl regionale ha reso noti i dati aggiornati fino alle undici, dopo la prima giornata di voto: in Piemonte si sono chiuse le consultazioni in [illegible] aziende e sono stati oltre ventimila (escluse Fiat e Olivetti) i lavoratori e i pensionati che hanno espresso il proprio parere sulla riforma (circa quattromila nel comprensorio di Torino e oltre 650 in quello di Ivrea).

Spiega Giancarlo Panero, responsabile regionale del sindacato di ispirazione cattolica: «Riscontriamo un'alta affluenza alle urne nelle aziende e qualche difficoltà nei seggi territoriali. Riteniamo che il maltempo influenzi le votazioni soprattutto dei pensionati. Il voto, oltre che una fondamentale forma di partecipazione, è funzionale a sostenere l'intesa sulle pensioni nei confronti del Parlamento. Ad ogni modo registriamo già qualcosa che può essere considerato un successo: un primo positivo approccio da parte di molta gente con il sindacato. In fin dei conti questa consultazione serve anche a far conoscere il sindacato a molti che prima di oggi non si erano mai accostati alle nostre organizzazioni».

In seguito ad alcune proteste pervenute al giornale sul diritto al voto che sarebbe «limitato» a chi è lavoratore attivo, Cgil, Cisl e Uil piemontesi precisano che «possono partecipare al voto anche coloro che hanno cessato il lavoro e sono in attesa di pensione, a condizione che siano in grado di certificare la propria posizione attraverso un documento che attesti l'avvenuta attività di lavoro dipendente».

Si vota [illegible] oggi fino alle 14 e poi comincerà lo spoglio delle schede. [e. bac.]

NEL QUARTIERE

L'IRA [illegible] [illegible]

«Ma noi viviamo in un incubo»

E a ogni angolo un cartello: «Vendesi»

PER CAPIRE il disagio di San Salvario, bisogna [illegible] minciare da Porta Nuova. Parte di qui il perimetro del borgo, fatto di 65 mila abitanti, 2 mila stranieri in regola e un numero imprecisato di clandestini. La città multirazziale è a due passi [illegible] stazione, dove c'è la maggiore concentrazione di africani di Torino. All'ennesima manifestazione di protesta del quartiere, oggi, ci saranno anche loro. Gli africani. Quelli che hanno casa, lavoro e documenti. E quelli che vivono ammassati in squallide soffitte.

Porta Nuova. Molti tassisti hanno la pistola in tasca. «L'80 per cento di noi - dicono Novello Angelico e Lorenzo Molla - circola armato». Ti raccontano di quell'anziano «arrivato con due valigie pesanti: appena le ha appoggiate vicino al [illegible], due marocchini gliele han portate via». Descrivono i viaggiatori che «si fanno accompagnare in via Saluzzo: a piedi [illegible] tre minuti, ma hanno paura ad andare soli». E le anziane, che «ci chiedono di aspettare fino a quando s'infilano nella porta di casa». E poi quel cliente che «arrivato alla stazione, non voleva scendere. Ha aspettato finché è passato un poliziotto».

Sotto i portici di via Nizza ieri c'erano i soliti. Le prostitute bianche con le minigonne, i venditori neri di cassette pirata e occhiali da sole. All'angolo tra via Nizza e via Berthollet c'è il Drive In di Luciano Quilico. Tempo fa un extracomunitario gli ha rubato un pollo. Lui ha reagito, e ha avuto 30 punti in faccia per un morso. «Io di qui non me ne vado, ho investito troppi soldi. Ma ogni giorno arrivo, e spero che Dio me la mandi buona. Per scatenare [illegible] rissa basta niente». Mentre lui parla si sente strillare. All'angolo tra via Saluzzo e via Berthollet, un bianco e un [illegible] si stanno malmenando. Il bianco è il padrone del bar «La belle epoque», [illegible] Saluzzo 17. «Gli italiani si fanno mettere i piedi in testa, invece bisogna reagire. Quello lì è uscito dal bagno con i calzoni abbassati: due clienti [illegible] scappate terrorizzate».

Passa Valentino Bracco, 72 anni. «Ho abitato tutta la vita in questo quartiere. Da due mesi mi sono trasferito ad Acqui Terme: [illegible] scappato dalla disperazione. [illegible] hanno preso due volte l'autoradio e rubato due volte il portafoglio. Ad andare in giro, avevo paura». Molti locali, qui, vengono periodicamente chiusi per ordine della questura. Sono «ritrovo abituale di pregiudicati», ma spesso non è colpa dei baristi. Non possono controllare i documenti degli avventori, e gli spacciatori sono tanti.

Nel borgo ci sono chiese cattoliche, quella valdese, la sinagoga, due moschee. C'è tanta gente che si dà da fare, che lavora all'integrazione. La Circoscrizione, la parrocchia, l'oratorio di via Ormea. I cartelli «vendesi» sono a tutti gli angoli. Pier Luigi Carino ha un'agenzia immobiliare in via Principe Tommaso 3 b. «Facciamo tanti contratti d'affitto a neri - dice l'impiegata Angela [illegible] Santo -. Qui si [illegible] vere e proprie occasioni: un milione e mezzo al metro quadro (il prezzo di certe case popolari) in stabili decisamente buoni. Con 200 milioni si comprano appartamenti di 2 camere, ingresso, salone e cucina. Ne abbiamo uno così, invenduto da due anni, in via Nizza 3: è di una famiglia che si vuole trasferire a tutti i costi. Vogliono cambiare zona».

A due passi c'è via Sant'Anselmo. Più neri che bianchi davanti al bar «Down Town», su cui pende un provvedimento di chiusura della questura. Di fronte, [illegible] cassetta della posta con un appello firmato «La postina»: «Per favore, non trattatela come un deposito di rifiuti». Sul muro una scritta: «Via le puttane nere». Si gira l'angolo: via Galliari. Al 10 c'è un negozio di abiti per neri. Al 12 un ristorante messicano. Al 15 tre vetrine: parrucche per nere su manichini africani, e cosmetici come il «gel éclaircissant» (schiarente per la pelle). Al 15 B l'«Asia market», supermercato di prodotti esotici. Al [illegible] D la sa[illegible]ta del «Mensah Joseph Happyness», chiuso dal Nucleo commercio dei vigili.

Ecco piazza Madama Cristina. La mattina, donne di colore vendono tuberi, spezie e radici africane. A due passi c'è la macelleria islamica. Il tabaccaio Guido Bianco, 37 anni, e Vito Nobile (socio del ristorante La Pace) spiegano che la zona «è peggiorata». Dicono che «non si vive più, gli spacciatori sono troppi. La polizia c'è spesso, ma uscire la sera, a volte, fa paura». Non è soltanto colpa dei neri: «Spacciano e scippano pure gli italiani».

E' un quartiere difficile, San Salvario. Oggi, alla manifestazione, ci sarà anche un presidio antirazzi[illegible]. Inviteranno la gente alla solidarietà, all'integrazione: la Cgil, il Centro multietnico Kalila, il Coordinamento antirazzista, la cooperativa [illegible] Frontiere, il Centro Umanista, l'associazione Prospettiva.

Giovanna Favro

[illegible]

Un commerciante «Di qui non vado via ma ogni giorno spero di arrivare a sera»

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 1 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: nuvolosità variabile, con precipitazioni sparse, miglioramento dal pomeriggio. Venti: deboli variabili. Temperatura: stazionaria. Visibilità: buona

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	13,8
MINIMA	12,2
UMIDITA' (ore 14)	83%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	31,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	149,5 mm
MEDIA (1913-1988)	123,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible]
TEMPERATURE

[illegible]	15,4	MINIMA	13,1
PRESSIONE (ore 20)			1006 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,4	15 maggio 1945
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

[illegible]

MASSIMA	23,8	MINIMA	17,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti, tramonta alle ore 21 e 9 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 24 minuti; cala alle ore 23 e 21 minuti

Primo quarto 6 giugno ore 12
Luna piena 13 giugno ore 6
Ultimo quarto 19 giugno ore 24
Luna nuova [illegible] giugno ore 3

MERCURIO: brilla solo 1/9 della luce che riceviamo dalla [illegible]

VENERE: sorge in direzione Est-Nord Est quasi un'ora prima del Sole

[illegible] 213 milioni di km dalla Terra; [illegible] stanza in aumento

GIOVE: si trova nella parte sud-occidentale della costellazione di Ofiuco

SATURNO: appare grande quanto una moneta da 500 [illegible] vista da 335 m

IL FENOMENO: alle 13 Giove viene a trovarsi in opposizione, ovvero nella direzione opposta a quella in cui si vede il Sole

Specchio dei tempi

«Anziana ricoverata offesa in ospedale» - «Non appare più la scritta "capo famiglia"» - «Anche il venditore di enciclopedia si è ammutolito di fronte ai danni dell'alluvione» - «Corso bloccato da 3 camion»

Una lettrice ci scrive:

«Il 22 maggio verso le 10,30 ero nell'Ospedale Mauriziano di Torino - reparto Medicina nucleare - e ho sentito pronunciare questa frase: "Quando porteranno via questo pezzo di antiquariato?". Ho pensato fosse riferita a qualche mobile o sedia rotta e per curiosità ho alzato gli occhi dal giornale che stavo leggendo e ho capito che la frase (detta da una dottoressa, di circa 40 [illegible] capelli corti neri, non sono riuscita a leggere il nome e cognome sulla targhetta) era diretta verso [illegible] donna [illegible] seduta su una sedia a rotelle.

«Intanto la gentile dottoressa chiedeva alla donna come si chiamasse, ma la nonnina [illegible] parlava, allora la dottoressa ha iniziato a dire: "Ma questa non [illegible] neanche più come si chiama... Diventare vecchi così...".

«In quel momento è arrivato [illegible] infermiere per riportare la paziente al proprio reparto, la dottoressa allora si è rivolta a questo e gli ha chiesto: "Al tuo reparto avete tutti pezzi di antiquariato come questa?".

«Le persone presenti, c'era anche una volontaria di un pronto [illegible] (divisa arancione), hanno alzato un po' la voce dicendo che era [illegible] maleducata a trattare in quel modo le persone [illegible]. La dottoressa ha sentito, è uscita dalla [illegible] e ha detto: "Per invecchiare in quel modo non sapendo neanche il proprio nome è meglio... e tanto io non arriverò a quell'età».

Maria Rate

Il dirigente dei servizi demografici della Città di Torino ci scrive:

«Rispondo alla lettera di Mariuccia Ferrero apparsa il 23 [illegible]. E' dall'entrata in vigore del nuovo regolamento anagrafico (giugno 1990) che sulla certificazione rilasciata dal Comune di Torino non appare più la scritta "capo famiglia", sostituita, in particolare nel certificato di famiglia, dalla indicazione "I.S.", abbreviazione di "intestatario scheda".

«L'intestatario della scheda, cioè il primo dell'elenco, è scelto liberamente dai componenti il nucleo familiare e può indifferentemente essere uno dei coniugi, un figlio o altro componente.

«A fianco di ciascuno degli altri componenti della famiglia anagrafica viene indicato il rapporto - matrimonio, parentela, affinità, vincoli affettivi, ecc. - che lo legano al primo (art. 4 regolamento anagrafico)».

Cesare Buzzi

Una lettrice ci scrive da Asti:

«Alcuni giorni fa, mentre innaffiavo il giardino della mia casa (rione Tanaro) [illegible] stata avvicinata da un giovane distinto che disse di essere stato inviato da un giornale per effettuare un sondaggio sull'alluvione. Volle sapere se avevo figli in età scolare e alla mia risposta affermativa (ne ho tre) chiese di poter entrare per avere una base d'appoggio. Gli feci visitare la zona giorno della mia casa, quasi priva di mobili, con i muri scalcinati e ammuffiti, elencai i notevoli danni subiti, comprese le enciclopedie e i numerosi libri persi. Mi [illegible]ese [illegible] sui contributi statali (che [illegible] sono ancora arrivati), dimostrò notevole i[illegible] e scrisse qualcosa su di un modulo... Alla fine ammise di essere di una nota casa editoriale ma aggiunse che non gli sembrava proprio il caso, data la situazione, di farmi visionare il catalogo delle enciclopedie.

«Fu molto gentile e uscendo da casa mia chiese, quasi a sé stesso: "Come mai mi hanno mandato a vendere proprio in una [illegible]a alluvionata?".

«Ripensando a quell'episodio mi viene spontanea una conclusione un po' maligna: forse quel rappresentante è stato mandato a proposito nella nostra zona così, con la scusa del questionario sull'alluvione, non gli sarebbe stata chiusa la porta in faccia...».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' mai possibile che, sotto gli occhi dei vigili, [illegible] le sacrosante mattine tra le 7,30 e le 8 tre o quattro camion riescono a bloccare centinaia di auto che transitano [illegible] Regina Margherita a Porta Palazzo dal lato ortofrutta!

«Questi camion, per scaricare le loro cassette, non trovano di meglio che parcheggiare nella carreggiata centrale creando quindi una strozzatura, simile ai posti di blocco, [illegible] costringe l'imponente flusso di [illegible] quell'ora ad incolonnarsi in fila indiana o nella corsia del tram, con immaginabili code e ritardi di chi magari ha anche fretta di recarsi a scuola o in ufficio.

«Ma l'aspetto più interessante è che tutto si svolge con un concerto di clacson e sotto gli occhi imperturbabili dei vigili in servizio all'incrocio.

«Perché nessuno interviene per cercare una soluzione?».

Segue la firma

E' stato «fermato» dai militari dell'esercito sudanese nella zona dell'Alto Nilo

Trovato il medico «rapito» in Sudan

Stava portando aiuti alle popolazioni in guerra ma viaggiava col permesso rilasciato dai ribelli

Il dottor **Giuseppe Meo** durante uno dei suoi numerosi viaggi in Africa e la moglie **Carla** [illegible]

Fermato, non rapito: Giuseppe [illegible] il medico volontario di cui mancano notizie da domenica è in «stato di fermo» a Pariang nell'Alto Nilo, trattenuto dai militari dell'esercito regolare sudanese.

Lo accusano di essere entrato in quel territorio senza autorizzazione. Stessa sorte, verosimilmente, è toccata al collega sudanese Hashimziade che lavorava [illegible] lui.

Lo dice la Farnesina, dove presso l'Unità di crisi si susseguono i messaggi per fare chia[illegible] sull'accaduto. L'ambasciatore italiano a Karthoum, Maurizio Battaglini, ha già compiuto i passi necessari per ottenere la rapida liberazione del dottor Meo.

Situazione delicata, [illegible] no grave di un rapimento. Sembra che il medico, fondatore e volontario del Comitato [illegible] laborazione medica, organizza[illegible] umanitaria non governativa, abbia passato le linee [illegible] il permesso dei ribelli dello Spla (cristiano animisti). Ma il territorio sarebbe ritornato nelle mani dei governativi (musulmani), facendo [illegible] decade[illegible] il permesso. [illegible] si è così trasformato in un clandestino per i militari dell'esercito regolare.

Così come clandestino potrebbe [illegible] improvvisamente diventato l'aereo organizzato [illegible] Centro di collaborazione medica in accordo con i padri [illegible] comboniani di Nairobi che doveva prelevare il dottor Meo e il collega sudanese in una zona contesa. Forse è atterrato, ma considerato dalle truppe regolari senza permesso potrebbe essere ripartito [illegible] poter attendere i due sanitari. Ipotesi.

Le vie diplomatiche, ora, dovranno garantire che Giuseppe Meo, 57 anni, tre figli adulti, [illegible] in missione umanitaria con il compito di portare aiuto alle popolazioni. Semplicemente, come tante altre volte nella sua vita, aveva interrotto il suo lavoro (aiuto di chirurgia all'ospedale di Cuneo, specialista in medicina d'urgenza e malattie tropicali) per andare là dove la gente rischia di morire per la fame e le infezioni.

Il Centro di collaborazione medica ha la [illegible] sede torinese in corso Giovanni Lanza 100/d. Una bella palazzina liberty dove i volontari medici, infermieri, tecnici sanitari, organizzano le spedizioni di aiuto. E' qui che si aggira, preoccupata, Carla Matis, moglie del dottor Meo.

Sono da [illegible] passate le [illegible], parla al cellulare. Forse è la telefonata della Farnesina che le porta notizie del marito. Ma la signora [illegible] vuole parlare. «Dovete capire, la [illegible] è molto delicata. Le notizie già apparse sui giornali possono provocare molti guai».

Come state vivendo l'attesa? «Come vuole che la viviamo, siamo abituati. Quando una persona va in [illegible] laggiù non ha collegamenti né telefonici, né via radio. Si fa sentire quando arriva nel luogo prefis[illegible]o».

Dice che di suo marito si sta occupando l'ufficio di collegamento, Comitato collaborazione medica e padri comboniani, di Nairobi. Prega il massimo riserbo. «Dovete capire. Abbiamo molto da fare. Lasciateci lavorare».

Lì [illegible] «Roberto» sta preparando [illegible] cassetta [illegible] la croce [illegible] della sanità. Ha un sacco da montagna e il passaporto. Non vuole dire chi è: soltanto «non sono medico». Ma va laggiù per dare una mano nelle ricerche.

La preoccupazione di chi aspetta è aggravata dal fatto che la [illegible] dove il dottor [illegible] «non si è presentato all'appuntamento con l'aereo» è fra quelle non comprese nell'accordo fra Onu e governo sudanese per le operazioni di soccorso alle popolazioni. Ma proprio per questo i padri comboniani avevano cercato di fare arrivare qualche aiuto. Cibo, medicine, materiale di pronto soccorso, là dove la gente è dimenticata da tutto e da tutti.

La preoccupazione della moglie «La zona dov'è sparito Giuseppe non è sotto la tutela dell'Onu»

Maria Valabrega

IL CASO

[illegible]

Falso e peculato le accuse all'ufficiale, già capo di stato maggiore dei carabinieri in Piemonte

Colonnello [illegible] guai per sette porte

Pagate dall'Arma, non si sa dove siano finite
E anche un maresciallo ora è sotto inchiesta

[illegible] al colonnello **Giuseppe Soldano** si riferiscono al periodo in cui comandava il Gruppo carabinieri di Aosta [illegible] il grado di maggiore

S[illegible] porte e due pannelli hanno messo nei guai il colonnello [illegible] carabinieri Giuseppe Soldano, [illegible] a sabato scorso [illegible]po di [illegible] maggiore della Regione Piemonte. L'alto ufficiale è inquisito dalla Procura di Aosta per falso e peculato nel quadro di una vicenda che risale a sette anni fa, quando Soldano era comandante del Gruppo carabinieri di Aosta.

Sotto inchiesta c'è una fornitura di sette porte blindate e di due pannelli (in lega leggera blindata, di particolare qualità) alla stazione carabinieri di Cogne. La richiesta [illegible] quella mar[illegible], regolarmente vistata dai [illegible]mandi interessati, era stata inol[illegible]ta alla ditta Cofarco [illegible] aveva [illegible] provveduto alla consegna. Che non venne però effettuata alla caserma di Cogne [illegible] ad un altro indirizzo, che si starebbe cercando di accertare. La fatturazione fu [illegible] regolare, come pure il pagamento.

Dove finirono quelle porte? Il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha svolto serrate indagini che, stando al capo di imputazione [illegible] colonnello, hanno fatto maturare il sospetto che siano finite nelle disponibilità dell'ufficiale. Forse utilizzate per l'abitazione privata.

Sotto inchiesta è finito anche il maresciallo Antonio Palmiro Colella, 42 anni, all'epoca dei fatti comandante della stazione di Cogne e adesso in forza alla scuola allievi carabinieri di Chieti. Colella sarebbe stato al corrente del disegno del [illegible] superiore e lo avrebbe agevolato certificando la posa in opera di porte che alla caserma di Cogne non arrivarono mai. Colella sarà interrogato domani.

Quattro giorni fa il colonnello Soldano ha lasciato il delicato comando alla Regione Piemonte ed è [illegible] trasferito al Comando Generale a Roma. Un trasferi[illegible] attuato in fretta e furia, anche se in piazza Carlina fanno presente che si tratta di un normale avvicendamento». Gli alti comandi torinesi dell'Arma hanno inoltre [illegible] noto di non essere al corrente della vicenda giudiziaria che ha coinvolto il colonnello Soldano, che occupava la terza poltrona dell'Arma in Piemonte dopo que[illegible] [illegible] generale Di [illegible] e [illegible] colonnello [illegible]. [illegible] c'è qualche problema - spiegano in piazza Carlina - avranno informato il suo attuale comando. Per noi [illegible] è successo niente».

[s. con.]

RINVIO A GIUDIZIO

Pulizie con la mazzetta

Quattro rinvii a giudizio sono stati chiesti dai sostituti procuratori di Bolzano Cuno Tarfusser e Guido Rispoli nel quadro di un'inchiesta relativa a fatture false che vede coinvolte imprese altoatesine e piemontesi. I reati contestati a vario titolo vanno dalle [illegible]lazioni finanziarie all'emissione di fatture per operazioni inesistenti, al falso in bilancio. Al centro dell'inchiesta è Mario Kaslatter, [illegible] anni, di Vipiteno, titolare dell'impresa di pulizie «Markasa». Kaslatter è accusato di [illegible] fatto intestare delle fatture riferite ad operazioni inesistenti ed emesse da Giancarlo Abbona, 51 anni, di Nichelino, titolare della «Marketing center», impresa attiva in Piemonte. Il ricavato delle operazioni - mezzo miliardo circa in 3-4 anni - sarebbe poi stato utilizzato per pagare mazzette per appalti di [illegible] di pulizie nell'ambito sanitario in Piemonte.

SAPER SPENDERE

Una strada privata come parcheggio

DA 22 anni - [illegible] Renzo P. di Torino - posseggo un alloggio in una casetta bifamigliare che fa parte di un gruppo di case costruite sul terreno di un solo proprietario e terminate negli Anni Settanta. In tutto una ventina di famiglie, [illegible] collegate fra loro e alla strada comunale da una strada interna all'appezzamento del terreno lottizzato e mantenuta di proprietà del proprieta[illegible] dei lotti per avere libero ac[illegible] ad altre parti di terreno rimaste invendute perché non più edificabili. Pare che il proprietario della strada voglia mettere in vendita posti auto su un'area invenduta e impedire il parcheggio sulla strada privata (come [illegible] succede), strada [illegible] le cui riparazioni hanno pagato i condomini (che la hanno fatte anche eseguire). E' legale questo eventuale divieto di parcheggio sulla strada e non sono i condomini ad avere di[illegible] di decidere in qualità di utilizzatori della strada?».

Un caso non [illegible] semplice e foriero di liti a [illegible] finire. [illegible] l'avvocato Lorenzo Profeta sostiene: «Poiché il lettore [illegible] di costruzioni terminate [illegible] '72-73, si tratta di costruzioni eseguite dopo l'entrata in vigore di[illegible] legge del 6 agosto '67 n. 765 e che quindi ne erano tenute al rispetto. Con questa legge (come sottolineato dalla Cassazione, sentenza 2129 del [illegible] febbraio 1988) la riserva di proprietà a favore del costruttore si considera consentita soltanto [illegible] viene rispettato il vincolo di destinazione degli spazi riservati a parcheggio (vedi articolo 18) come nel caso in cui il parcheggio resti assicurato ai condomini mediante il pagamento di un canone. In [illegible] contrario la riserva è nulla».

Il legale insiste su un altro punto: «Nel caso prospettato sembra che per più di vent'anni ai condomini dello [illegible] sia stato sempre [illegible] di fatto il parcheggio, non dietro pagamento di un canone, ma dietro pagamento delle spese di manutenzione della strada. Quindi, il comportamento delle parti pare tale da vincere - nei fatti - la pura forma della riserva assoluta di proprietà, sempre che la situazione [illegible] stata quella di cui all'articolo 1158 del codice civile. Recita quest'ultimo articolo citato: "Usucapione dei beni immobili e dei diritti reali immobiliari: la proprietà dei beni immobili e dei diritti reali di godimento sui beni stessi si acquistano in virtù del possesso continuato per vent'anni"».

★Da Asti Pasquale P. domanda: «Dove si può trovare il regolamento di condominio originale per sapere se è vero che alcuni box per auto in parte sotto il cortile in parte [illegible] lo [illegible]ile siano esentati dal pagamento di eventuali [illegible] per il ripristino del cortile e della strada di ac[illegible] ai box stessi?».

Dice l'avvocato Lorenzo Profeta: «Se si tratta di regolamento contrattuale, [illegible] predisposto dall'unico originario proprietario dell'edificio prima della formazione del condominio, l'originale si trova presso il notaio che ha steso il verbale di deposito del regolamento stesso; per sapere il nome del notaio [illegible]sta leggere l'atto di acquisto dell'alloggio; se il [illegible] fosse già morto, l'originale si trova nel competente archivio notarile.

«Se il regolamento è "approvato dall'assemblea", cioè successivo alla costituzione del condominio, si deve leggere il libro dei verbali delle assemblee, perché l'approvazione può avvenire anche nel corso di più assemblee, purché [illegible] sempre rispettata, sia per la convocazione [illegible] per le delibere, la maggioranza di cui all'art. 1136 (comma [illegible] [illegible] codice civile. Al regolamento di condominio dovrebbe [illegible] sempre allegata la tabella millesimale che [illegible]ca le quote di comproprietà di tutti i condomini».

In quanto al quesito che sta a cuore al lettore ecco la risposta [illegible] legale: «E' vero comunque che il regolamento contrattuale può contenere speciali [illegible] dalle spese condominiali a favore di uno o più condomini, mentre quello approvato a maggioranza dall'assemblea non p[illegible] contenere criteri di ripartizione delle spese diversi dalle norme del codice civile».

Simonetta

Savoino lo accusa

Finanziamento illecito [illegible] Garesio

L'ex onorevole socialista Giuseppe Garesio è stato interrogato ieri mattina dal sostituto procuratore Vittorio Corsi. A riportarlo in Procura è stato [illegible] finanziamento illecito di 20 milioni che l'architetto Antonio Savoino gli consegnò per la campagna elettorale del '90. Garesio, che è assistito dall'avvocato Andrea Galasso, ha ammesso di aver ricevuto quei soldi, e ha spiegato di non averli dichiarati per una dimenticanza: «Ma si trattava di un contributo al partito, che [illegible] ricevuto [illegible] segretario regionale». Il fascicolo passerà ora alla pretura che ne ha la competenza e non è escluso [illegible] venga poi trasmesso alla prefettura per una sanzione amministrativa. L'architetto Savoino, difeso [illegible] professor Lozzi, è tornato in libertà. Ha lasciato il carcere [illegible] che l'imprenditore Giarrizzo, difeso dall'avvocato Tartaglino, arrestato alcuni giorni fa.

Città [illegible] Torino

Bollettino degli Appalti

Forniture e servizi di importo inferiore a L. 332.159.000 che saranno appaltati prossimamente

OGGETTO	IMPORTO	SCADENZA
Licitazione n. 91/95 servizio trasporto bandi appalti scuole obbligo - anno 1995/96	L. 239.130.000 in 6 lotti	domanda entro il 6 giugno 1995
Licitazione n. 90/95 servizio trasporto veicoli con elevatore per bandi appalti scuole obbligo anno 1995/96	L. 224.460.000 in 4 lotti	domanda entro il 6 giugno 1995
Licitazione n. 94/95 fornitura di lampade da tavolo per uffici comunali, giudiziari, istituti di riposo	L. 56.000.000	domanda entro il 6 giugno 1995
Asta n. 77/95 servizio di riparazione di veicoli [illegible], motocicli e fornitura ricambi	L. 330.300.000 in 4 lotti	offerta entro il 13 giugno 1995 (ore 9)
Aste nn. 79-80-81-82-83 vendita di n. 4 alloggi in via Conde 38 e n. 1 alloggio in via A. Doria 14		offerta entro il 13 giugno 1995 (ore 9)
Appalto concorso n. 100/95 fornitura di armadi di sicurezza e casseforti a muro	L. 84.000.100	domanda entro il 20 giugno 1995
Appalto concorso n. 101/95 fornitura di mobili ed arredi vari per le biblioteche civiche	L. 66.000.000	domanda entro il 20 giugno 1995
Asta n. 99/95 concessione del servizio bar e ristoro presso le piscine coperte e scoperte dello stadio comunale - quinquennio 1996-2000	L. 11.000.000 canone annuo base	offerta entro il 4 luglio 1995 (ore 9)
Appalto concorso n. 95/95 fornitura ed installazione di attrezzature per l'automazione industriale da destinare al centro di formazione professionale "M. Enrico"	L. 267.670.500	domanda entro il 27 giugno 1995
Asta n. 97/95 servizio di noleggio pluriennale (1995-2000) di n. 4 veicoli 4x4 con destinazione polivalente per il servizio di mobilità invernale	L. 120.000.000	offerta entro il 27 giugno 1995 (ore 9)

I bandi sono in visione all'Albo Pretorio, Via Milano 1, e presso il Settore III Contratti e Appalti, Via Bellezia 2, orario 8-16 dal lunedì al venerdì (tel. 442 2590). Di tutte le gare, di ogni tipo e importo, comprese quelle per opere pubbliche, è data notizia nel Televideo RAI 3 (Regionale), pag. 627 (alla voce Informalavoro). [illegible] Televideo si possono anche conoscere i risultati di ogni gara appaltata, alla pag. 628

a cura del SETTORE III CONTRATTI E APPALTI

Il prossimo bollettino verrà pubblicato giovedì 15 giugno 1995

Il Comune ha speso 10 miliardi in un anno, le opposizioni: con magri risultati

«Quegli aiuti ci costano troppo»

Polemica sulle consulenze

Consulenze comunali 19[illegible]: costo 10 miliardi. La più [illegible] in assoluto? Quella dell'architetto Gianfranco Gritella, incaricato di preparare il progetto per il Museo del Cinema alla Mole Antonelliana, che, in due tranches, dal 14 febbraio 1994 allo scorso 20 marzo, ha ottenuto un compenso di oltre [illegible] milioni. Seguito da [illegible]cnici che si sono occupati della sicurezza in stabili pubblici o di competenza del Comune: per esempio, l'ingegner Mario Fantozzi (complessivamente 330 milioni), l'ingegner Lo Cigno (229 milioni). Tra gli artisti fa spicco la consulenza a Roman Vlad, celebre direttore d'orchestra, che per i sei mesi nei quali si è «impegnato» per Settembre Musica, ha percepito poco [illegible] di [illegible] milioni.

Cifre e appannaggi che, appena il bilancio consuntivo del Comune per il 1994 sarà approvato, sa[illegible] resi noti alla città. Perché l'opuscolo che li contiene è un atto pubblico: 37 pagine, poste ad appendice del documento [illegible]mico, come prevede lo Statuto della città compilato sotto [illegible] guida del presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini.

Per ora questo volumetto dalla copertina gialla è arrivato [illegible] i consiglieri della Sala Rossa. Sollevando i primi dubbi. «Troppe consulenze. E, visti i risultati, troppo costose», dice Pietro Molino, capogruppo della Lega Nord che di quella frase ha fatto un ritornello. Ogni volta che in Sala Rossa si discute l'affidamento [illegible] un incarico a professionisti, artisti, società o uffici tecnici esterni al Comune. Molino attacca. Anche perché - precisa - da due anni, assieme ai popolari, An e Rifondazione comunista, «chiedo l'elenco dei beneficiati». E' bastato uno sguardo a questo fascicolo, al costo complessivo (poco meno di 10 zeri), ai nomi e ai settori di consulenza per fargli domandare: «Ma, allora, che cosa ci stanno a fare i 17 mila dipendenti municipali?».

«Un merito, comunque, il Comune ce l'ha - osserva il capogruppo dei verdi, Silvio Viale - è il primo ad aver pubblicato e diffu[illegible] l'elenco dei suoi collaboratori». Di coloro che sono stati chiamati ad affiancare [illegible] l'Avvocatura, ora gli uffici tecnici, ora le strutture culturali, sportive o ambientali della pubblica amministrazione. La parte del leone l'hanno fatta, appunto gli [illegible] tecnici con una spesa superiore ai sei miliardi, mentre i settori amministrativi [illegible] gabinetto del sindaco alla segreteria generale, dalla Cultura allo sport e così via) hanno appena superato i 3,6 miliardi e i quartieri si sono accontentati delle briciole: 300 milioni.

«Questa giunta - tuona Agosti[illegible] Ghiglia, capogruppo di An - è riuscita a sprecare 10 miliardi distribuendoli agli amici degli amici. In compenso i cittadini [illegible] hanno visto nessuna realizzazione concreta, evidentemente Torino è ancora "affogata" nella pri[illegible] Repubblica». I popolari lamentano invece che l'elenco è incompleto. «Avevamo presentato noi - dicono Battuello e Chiavarino - l'interrogazione per un incarico affidato dall'assessore Vernetti al signor Lovaglio, [illegible] il suo nome non l'abbiamo proprio trovato».

Vernetti cade [illegible] nuvole: «A Lovaglio fu assegnata una consulenza da 30 milioni, marginale. Comunque ho segnalato la questione alla Ragioneria: se non c'è, [illegible] aggiunto». Ribatte Battuello: «Certo, non si tratta di una gran cifra, ma non vorremmo che esistessero altri casi. In commissione abbiamo per [illegible]gio scoperto che il vertice dell'Amiat, nonostante [illegible] polemiche di questi giorni, ha approvato una delibe[illegible] per l'assunzione di un vice diret[illegible] generale, chiedendo a [illegible]scun commissario di segnalare se ha qualche "amico" che [illegible] il settore rifiuti. Mi pare eccessivo. Perché se [illegible] può giustificare che tra due persone capaci un'amministrazione scelga quella che conosce meglio, non si può lasciar passare che il metodo diventi ufficiale».

Polemiche a «go-go», dunque. Sulle quali getta acqua, la maggioranza. «Siamo ben lontani dai livelli del vecchio pentapartito - contrattacca il verde Viale - e poi molti incarichi [illegible] atti dovuti per legge. Attenti, infine, con i sospetti. Sulla questione di scegliere "gli amici degli amici" bisognerebbe affidare [illegible] consulenza [illegible] popolari: [illegible] passato [illegible] stati maestri in materia».

La querelle sulle consulenze si concluderà in Consiglio comunale entro la fine di giugno: dalla prossima settimana, i bilanci consuntivi (incarichi esterni compresi) [illegible] discussi in commissione. «E non sarà una cosa breve», promettono le minoranze della Sala Rossa.

Giuseppe Sangiorgio

CHI [illegible] PIU'		
Edilizia residenziale pubblica	L	1.988.178.849
Edifici per la cultura	L	1.570.354.205
Edilizia scolastica e impianti sportivi	[illegible]	[illegible]
Edifici municipali	L	733.469.860
Cultura [illegible]	L	538.969.441
Provveditorato e Economato	L	511.673.000
Urbanistica	L	[illegible]
Viabilità trasporti amministrazione	L	370.337.520
Segreteria generale	L	347.593.800
Tutela ambiente	L	325.889.000

Da sinistra il popolare Mauro Battuello, da tempo critico nei confronti delle consulenze [illegible] Comune, e il presidente del Consiglio Domenico Carpanini che [illegible] deciso di pubblicare l'elenco degli incarichi e i relativi compensi

Ma l[illegible] maggioranza replica: «Molte tra le scelte compiute erano semplicemente un atto dovuto a norma di legge»

La relazione finale: «Tutto era [illegible] posto, ma soltanto sulla carta». Intanto si cerca un vicedirettore

Amiat, il sistema di controllo non funzionava

La commissione comunale indaga sullo scandalo dei rifiuti nocivi

Erano carenti i sistemi di controllo sulla discarica dell'Amiat, così conclude la relazione dell'indagine conoscitiva condotta dalla [illegible]missione comunale. Una «carenza» già evidenziata dall'inchiesta della magistratura, per cui sono stati arrestati alcuni dirigenti, e da un'analisi svolta (su richiesta del nuovo consiglio d'amministrazione Amiat) da tecnici incaricati dalla Prefettura. Dal '90 al '93 sarebbero stati riversati in via Germagnano circa 100 mila tonnellate di rifiuti nocivi.

«L'azienda - spiega il presidente della commissione, Alberto Nigra - era dotata [illegible] sistemi di controllo funzionanti sulla carta, ma [illegible] sottoposti a verifiche. Meccanismi farraginosi, che non facevano capo a responsabili. Con il nuovo consiglio di amministrazione c'è un'inversione di tendenza».

Il documento sarà discusso in commissione tra otto giorni. «E' un punto di partenza, ve[illegible]no fatti diversi approfondimenti» commenta [illegible] Marino, capogruppo di Alleanza per Torino.

Mauro Battuello e Paolo Chiavarino, [illegible] popolari di Buttiglione, intanto, hanno presentato un'interrogazione urgente con una nuova [illegible] [illegible] attuali amministratori dell'Amiat: «Scopriamo oggi, dopo [illegible] che si parla delle responsabilità dei dirigenti, che il nuovo cda ha deliberato il 12 maggio scorso di "individuare e nominare un vicedirettore generale esterno all'azienda". Chiediamo a sindaco e giunta se erano informati. Perché non si è detto nulla?». Battuello tuona contro questo silenzio a maggior ragione leggendo il metodo scelto per assumere il vicedirettore. «Nella delibera si dice di "verificare se nell'ambito dei contatti professionali [illegible] [illegible] dei commissari esiste una persona che possa avere in tutto o in parte [illegible] caratteristiche individuate"». Incredibile, aggiunge Battuello: «E' come invitare a cercare l'uomo giusto tra gli amici».

Provincia, ecco il programma

Da [illegible] paio d'anni il territorio della provincia è devastato dalle alluvioni. L'impegno a sistemare le sponde dei torrenti è stato ampiamente disatteso dagli enti pubblici, con risultati catastrofici

«Basta con le alluvioni Combattiamo il dissesto»

La nuova giunta prevede l'incremento dei controlli su tutti i corsi d'acqua

In Provincia, come in ogni inizio di legislatura, si è consuma[illegible] ieri il rito del programma: una seduta lunga, a tratti perfino sonnolenta, per dibattere le 22 pagine che dovrebbero essere il canovaccio sul quale si muoverà [illegible] nuova giunta.

Assessori inchiodati nei banchi per [illegible] essere richiamati [illegible] presidente Bresso, totale assenza di pubblico nella tribuna, qualche rara presenza di dirigenti, [illegible] solo nei corridoi e nell'anticamera, perché la sala del consiglio resta «off limits». E molti non hanno gradito questa [illegible]. Peraltro il presidente dell'assemblea, Elio Marchiaro, tuttora senza uffi[illegible] perché nessuno ha pensato di prevederlo, ha già [illegible] sapere di essere contrario alla rigida disposizione dell'«extra omnes» impartita ieri l'altro agli uscieri. E così si prospetta già un ammorbidimento.

Mercedes Bresso aveva già illustrato martedì il documento di indirizzi generali. Vi si trova [illegible] Provincia che deve diventare «ente intermedio», che deve governare l'area metropolitana ed un territorio in rapido e continuo mutamento [illegible] una politica territoriale che rivesta carattere strategico.

Uno dei punti fondamentali, in relazione alle recenti alluvioni, [illegible] la difesa del suolo. [illegible] vorrebbe che la Provincia affrontasse il problema della [illegible]nutenzione ordinaria idraulica costante che preservi la qualità dei [illegible] d'acqua e riduca i fenomeni di esondazione. Dovrebbe svolgere «un lavoro di frontiera» per conoscere e prevedere i movimenti [illegible] dissesto. Il programma tocca poi il tema dell'Alta velocità per il Torino Lione («una sfida da governare»), e quello della creazione delle infrastrutture per la «città diffusa» a partire dalle reti informatiche.

L'opposizione [illegible] aperto il fuoco contro il programma, [illegible] lamentando l'esiguità del tempo avuto per valutarlo, sia entrando nel merito. Cerchio (Forza Italia) ha lamentato «ovvietà, genericità, contraddizioni e vuoto» del documento attribuendone le responsabilità [illegible] conflitti in giunta, agli assett[illegible] di rappresentanza da rivedere, alle «future prenotazioni per l'aumento del numero degli as[illegible]».

In sostanza Cerchio ha espresso perplessità sul dato politico (cioè sul puntuale coinvolgimento di Rifondazione comunista) e preoccupazioni sulla mancata centralità in temа [illegible] economia e lavoro, [illegible] «ampi vuoti nel settore ambientale».

Ancora più duro l'attacco di Lodi che ha ironicamente messo a confronto programma elettorale e programma [illegible] giunta rilevando errori e contraddizioni, ma soprattutto trovando una visione troppo «Torinocentrica» per un ente che dovrebbe invece occuparsi del resto [illegible] territorio e che [illegible] può pensare a «reti informatiche cablate» quando vi sono aree ancora prive di strade, di luce elettrica, di servizi essenziali. **[g. b.]**

Malati gravi costretti a spostarsi alle Molinette o a rivolgersi [illegible] cliniche private

Ospedali in lista d'attesa

Cto senza macchinari indispensabili

Al Traumatologico non c'è la ri[illegible] magnetica. Se non ci saranno intoppi burocratici o tecnici il primo esame potrà essere fatto entro [illegible] fine dell'anno. Manca anche l'angiografo, un apparecchio necessario per «vedere» [illegible] situazione dei vasi sanguigni evidenziata con liquidi di contrasto: un esame insostituibile nelle patologie neurochirurgiche. In questo caso l'impianto sarà pronto per l'inverno del 1996.

Nel frattempo i malati, tutti gravi, hanno nel loro destino tre vie: [illegible] all'esame; andare alle Molinette (la riso[illegible] è vecchia di oltre sei anni); rivolgersi ad una clinica privata. In ogni caso rimane [illegible] certezza di dover patire un grande disagio [illegible] il rischio dei trasferimenti in ambulanza.

La vicenda non [illegible] solo del Traumatologico. Bene o male tutti gli ospedali si trovano [illegible] analoghe situazioni. «Dove la malasanità viene originata dalle leggi, dai regolamenti, dai lacci e lacciuoli» spiega il direttore sanitario, Carmelo Del Giudice. Proprio così. Come c'è [illegible] lista d'attesa per i malati, esiste una analoga lista («un libro dei sogni») per le strutture sanitarie. Prosegue: [illegible] nostri principali ostacoli sono due: ottenere i finanziamenti; poterli utilizzare». E da quando l'ospedale chiede [illegible] impianto al suo impiego passano, nella migliore delle ipotesi, due [illegible].

Come si è arrivati alla situazione limite del Traumatologico? «L'acquisto della risonanza è stato sollecitato parecchi [illegible] fa - ricorda il direttore generale, Stefano Silvano -. Solo nel '94 è giunto il finanziamento di circa 1 miliardo [illegible] 700 milioni della Regione». Nessuno però aveva pensato al costo delle opere murarie, particolarmente delicate per una risonanza magnetica. L'usl ha dovuto chiede[illegible] altri [illegible] milioni. Nel frattempo l'iter burocratico ha fatto il suo corso e in qu[illegible] giorni dovrebbero partire i lavori di sistemazione dei locali. «In tut[illegible] impiegheremo circa due anni dalla domanda - dice Del Giudice -. Tutto sommato resta un fatto eccezionale».

Per l'angiografo [illegible] pressoché all'inizio [illegible] procedimento. La richiesta in Regione risale all'agosto '94: circa 1 miliardo e 200 milioni per un apparecchio dell'ultima generazione. Dopo? Dovrà esserci l'appalto [illegible] le norme europee quindi la nomina di [illegible] Commissione, la scelta del fornitore. «I lavori partiranno a fine anno - spiega Stefano Silvano -. Stiamo procedendo senza lasciare nulla al tempo, cercando di utilizzare ogni spazio [illegible] cesso dalle norme». Le leggi non [illegible] distinzione tra [illegible] nità e industria. E si trasformano in barriere per chi vuole dotare un ospedale delle necessarie tecnologie. Bastano queste spiegazioni per tranquillizzare i malati e giustificare il maggior impegno professionale (e rischio) chiesto ai medici?

[illegible]

Risonanza magnetica e angiografo restano un sogno

Carmelo [illegible] direttore sanitario dell'ospedale traumatologico: «Siamo paralizzati [illegible] leggi, lacci e lacciuoli»

TRAGEDIA

[illegible]

«La mia Anna, uccisa dalla Malasanità»

Il marito: così è morta aspettando l'operazione

Alle Molinette aperta una indagine interna

Anna Prato, 60 anni, abitava a Mondovì col marito Armando

«Mia moglie è stata uccisa dalle lungaggini della Sanità. Per due anni alle Molinette l'hanno presa in giro, posticipando ogni volta il ricovero. Era un [illegible] grave, perché non ci hanno detto subito che la lista d'attesa era interminabile? Saremmo andati altrove e lei ora sarebbe [illegible] viva».

Parla Armando Vittoriani, 64 anni, marito di Anna Prato, [illegible] salinga di 60 anni di Mondovì uccisa dalla lista d'attesa di Cardiochirurgia alle Molinette: doveva essere sottoposta entro maggio '94 a un'operazione per la sostituzione di una valvola mitralica, ma l'intervento è slittato fino ad aprile '95 e la donna è morta prima. Tragedia finita in interrogazione-denuncia dell'ex Ministro della Sanità, Costa.

«Un calvario - ricorda [illegible] Vittoriani - Anna è passata attraverso [illegible] ospedali: Torino, Mondovì, Novara e Genova. La Cardiochirurgia alle Molinette sembrava [illegible] migliore: quando le dicevano che presto l'avrebbero ricoverata, [illegible] meglio e si sentiva già salva. Invece andava verso la morte».

«La prima visita alle Molinette - prosegue [illegible] marito - la fece a mag[illegible] '93 perché la valvola mitralica che le [illegible] innestato nell'87 dava problemi. Tornò a novembre per fissare l'intervento di sostituzione della protesi». «Ricovero entro giugno» dissero in ospedale. Non fu così: «La rivisitarono ad aprile '94. Poi di nuovo a maggio. A settembre e ottobre ci chiamò l'ufficio prenotazioni: pensavamo al ricovero, invece [illegible] per [illegible] statistica. Chiedevano da quanto tempo era Anna in lista».

Le condizioni peggiorano. [illegible]lora alle Molinette garantirono che l'avrebbero operata a gennaio '95. Niente. La portai a Mondovì. Ci mandarono a Genova, poi a Novara. Decisero l'intervento a Genova, il 7 aprile. Ma Anna è entra[illegible] in coma due giorni prima. E' morta [illegible] settimana dopo».

Liste d'attesa interminabili. «Facciamo i conti [illegible] giorno con l'affollamento - dice il d[illegible] Giulio Fornero, Direzione sanitaria alle Molinette -. Nel '94 in Cardiochirurgia [illegible] passati 1050 pazienti, [illegible] record». Perché non avvisare subito i malati delle liste infinite? [illegible] moduli dicono di segnalare gli aggravamenti: è previsto il [illegible] immediato». Cosa che per Anna Prato non [illegible] successo: «Abbiamo chiesto ai cardiochirurghi una relazione. Daremo risposte a giorni».

Marco Accossato

[illegible]

PARCHEGGI

Abbonamenti gratuiti prolungati a settembre

I residenti nelle sottozone del centro possono continuare a fruire dell'abbonamento gratuito per il parcheggio, esponendolo sul cruscotto. La proroga è stata concessa dal Comune fino al 30 settembre.

FURTO

Rubati [illegible] milioni [illegible]

Oltre [illegible] milioni di lire [illegible] stati rubati la notte scorsa negli uffici della ditta «Fincos» [illegible] via Tripoli [illegible]. I ladri sono entrati nei locali rompendo [illegible] finestra che dà [illegible] retro. [illegible] furto è stato denunciato ai carabinieri dall'amministratrice della ditta, Piera Chiapello, 38 anni.

USURA

Arrestato titolare [illegible] finanziaria

Angelo Pomaro, 70 anni, titolare della finanziaria torinese Finimpresa Italia, è [illegible] denunciato a piede libero dalla squadra mobile di Vercelli per usura impropria continuata e aggravata. L'uomo avrebbe prestato denaro a due piccoli imprenditori di Santhià [illegible] interessi che variavano tra il 100 e [illegible] 200%. L'inchiesta è scattata dopo che i due imprenditori hanno denunciato i fatti [illegible] numero verde «antiusura» istituito dalla Confesercenti di Vercelli.

[illegible]

Muore per overdose [illegible] dell'amico

Un tossicodipendente, Antonio Giuffrida, 29 anni, di Torino, è stato trovato senza [illegible] in un appartamento in [illegible] Cincinnato. [illegible] giovane è morto per una probabile overdose di stupefa[illegible]. Con lui c'era Vincenzo Ferri, [illegible] anni, domiciliato nell'alloggio, che è [illegible] soccorso e trasportato all'ospedale Maria Vittoria per una sospetta intossicazione da sostanze stupefacenti.

«Siamo pochi, mentre i detenuti sono il doppio del previsto»

[illegible] momento [illegible] protesta inscenata ieri mattina dagli agenti di custodia del [illegible] Vallette e Nicola Sette, sindacalista della categoria. Gli agenti chiedono anche di passare dal ministero di Grazia e Giustizia a quello dell'Interno

La protesta dei secondini

Vallette, «sit-in» davanti al carcere

Protestano a oltranza gli agenti torinesi di polizia carceraria. Incuranti della pioggia che cadeva a dirotto, in cento, [illegible] mattina, hanno organizzato un pittoresco quanto rumoroso sit-in davanti al supercarcere delle Vallette. Ancora una volta per denunciare «carenze di organico, [illegible] organizzazione e il mancato rinnovo del contratto di lavoro». Un'agitazione promossa dal Sappe, sindacato autonomo di polizia penitenziaria, che ha circa 15 mila iscritti su [illegible] totale di 38 mila agenti. I secondini torinesi sottolineano [illegible] stavolta non termineranno la propria protesta, finché non [illegible] saranno [illegible]gnali chiari dall'amministrazione centrale.

Spiega il segretario generale Donato Capece: «A Torino, come [illegible] molte altre carceri italiane, gli agenti, a causa del loro numero [illegible] a fare [illegible] due, [illegible]; e chi fa straordinari ha poi la sgradita sorpresa di non vederseli pagare, perché l'amministrazione non ha i soldi. Per recuperare le nostre spettanze abbiamo addirittura iniziato un'azione legale, chiedendo di pignorare i mobili».

Aggiunge il segretario provinciale Nicola Sette: «In questo supercarcere gli agenti [illegible] custodia [illegible] 750, ne [illegible] quindi 200. Troppi. [illegible] come sono troppi 1600 detenuti visto che il [illegible] doveva ospitarne un massimo di 750. E ci sono colleghi che fanno anche 9 notti di guardia [illegible] un [illegible] quando per un accordo sindacale se ne dovrebbero fare 4 al [illegible].

Fra [illegible] diverse rivendicazioni degli agenti spicca anche quella igienica. Di[illegible] Costantino Saluis: «Noi delle Vallette dobbiamo anche occuparci dei detenuti malati [illegible] Aids di tutto il Piemonte. Dovrebbero [illegible] trasferiti nel repartino dell'Amedeo di Savoia. Ma [illegible] i posti letto [illegible] solo cinque. Ci risulta che [illegible] Regione Piemonte sia stato chiesto a più riprese di fare un amplia[illegible] del repartino. Finora però [illegible] promesse, mentre noi [illegible] frattempo siamo costretti a piantonare [illegible] vari reparti i detenuti [illegible]. Si sappia almeno che per ognuno di questi carcerati in corsia [illegible] impegnano ogni giorno 12 agenti».

Il problema igienico è però anche dentro il supercarcere. Lo rimarca un agente: «Ci sono [illegible] celle, quelle dei nuovi giunti, che dovrebbero ospitare temporaneamente un massimo di 46 detenuti, due per stanza. Invece ora ci stanno 150 persone».

Precisa ancora Antonio Grasso, presidente nazionale del Sappe: «Si[illegible] stufi [illegible] continue promesse [illegible] mantenute dal governo. Chiediamo, con la nuo[illegible] disposizione [illegible] legge [illegible] costringerà [illegible] fare [illegible] le traduzioni, di passare dal ministero di Grazia e Giustizia a quello de[illegible] Interni. Per [illegible] meglio garantiti e tutelati».

Ivano Barbiero

Come la tecnologia aiuta anziani e disabili, dagli oggetti per la casa ai trasporti

«Con lo sguardo accendo lo stereo»

Dal 7 giugno mostra a Torino-Esposizioni
La novità: «piastrelle-guida» per non vedenti

Finestre e porte che si aprono [illegible]tito di ciglia, televisori che si accendono o si spengono con un comando a voce, computer e impianti stereo che rispondono al movimento degli occhi oppure a un cenno di mano. Sono i prodigi di «Lucy», il prototipo di «arredo intelligente» firmato dalla Tiflosystem e presentato in anteprima mondiale a Tecn-Help, seconda edizione della «Mostra di progetti ed ausili tecnologici per disabi[illegible] e anziani» abbinata [illegible] «Salo[illegible] delle nuove tecnologie '95», in calendario dal 7 all'11 giugno a To-Expo con le ultime novità in fatto di realtà virtua[illegible] [illegible] tecnologia avanzata. Orario d'ingresso: dalle 15 [illegible] 22 nei giorni feriali [illegible] dalle 10 alle 22 nei giorni prefestivi e festivi.

Per l'occasione, [illegible] exploits di «Lucy» [illegible] esposti su una motor-home accessibile anche ai visitatori in carrozzella [illegible] con difficoltà di deambulazione. [illegible]oi, terminato il Salone, «Lucy» partirà per un [illegible] tra oltre cento città, per diff[illegible]dere in tutt'Italia i traguardi tecnologici destinati a migliorare la vita [illegible] salvaguardare l'autonomia [illegible] chi combatte la malattia e la vecchiaia. Altrettanto significativa, sempre nell'ambito della rassegna, la mostra di progetti di abitazioni e case di soggiorno per anziani [illegible] disabili organizzata dall'as[illegible] regionale all'Assisten[illegible] [illegible] la facoltà di Architettura e Ingegneria del Politecni[illegible].

Anticipa Giuseppe També, coordinatore [illegible] Tecn-Help: «Ci prepariamo [illegible] ricevere numerose delegazioni estere di esperti e specialisti, che hanno intenzione [illegible] iscriversi alla prossima edizione. Ma già il prossimo appuntamento, nettamente potenziato rispetto alla prima edizione dello scorso autunno, si presenta ricco di adesioni e interesse. Con ottime prospettive soprattutto su scala nazionale, considerando che in Italia l'integrazione delle persone disabili o anziane sconta grossi ritardi rispetto a nazioni più evolute».

Ci sono [illegible] premesse per un auspicabile cambiamento di rotta. E Tecn-Help si prepara a dimostrarlo con [illegible] carrellata che spazia dalle piastrelle-guida per non vedenti sino alle cucine per chi si muove in carrozzella o i sistemi di «servo-bagno» che permettono, anche a chi è immobilizzato, di servirsi comodamente della [illegible].

Altrettanto importante la presentazione di veicoli appositamente predisposti per le esigenze degli anziani o di persone [illegible] difficoltà, con i tecnici dell'«Argo Centro Studi» [illegible] disposizione [illegible] chi intende provare la vettura più indicata per ogni singola esigenza. A fianco dei mezzi messi a disposizione per le prove di guida, Fiat Auto presenterà nel proprio stand 4 specifici modelli per anziani e disabili. Si tratta di due Punto, un Ducato e un Fiorino che anticipano una novità di particolare rilievo: entro l'anno, con una formula globale e continuativa, Fiat offrirà un servizio innovativo riservato alla mobilità dei disabili.

Occuperà uno stand anche il Comitato regionale «Anziani e Società», [illegible] le venti associazioni volontarie che vi rientra[illegible]. Compresa la [illegible] torinese dell'Associazione Parkinsoniani di via San Marino 10 che, giovedì 8 alle ore 15,30, dedicherà alla difesa e l'autonomia di questi malati uno dei primi convegni abbinati [illegible] Salone.

Anticipa la segretaria Rosanna Costa: «Imposteremo un confronto tra le strutture sanitarie locali con neurologi e riabilitatori, fornendo informazioni sulle disponibilità fisioterapiche di cura in atto a Torino». Chi fosse interessato può prenotarsi gratuitamente telefonando lunedì o giovedì [illegible] 319.81.45 dalle 9,30 alle 12.

Luisella Re

[illegible] TELESOCCORSO [illegible]

L'amicizia corre sul filo

170 milioni per il telesoccorso riservato ad [illegible] e disabili di Torino. Li ha stanziati la Giunta, [illegible] proposta dell'assessore ai Servizi Sociali Angela Migliasso, per garantire il proseguimento sino a fine anno del servizio affidato dalla Regione al Centro per la terza età «Cilte», scaduto [illegible]. Il Comune, che nel '96 rilancerà il servizio affidandone la gestione con un bando [illegible] concorso, la finanzierà sino a dicembre per non privarne i [illegible] anziani che già usufruiscono della «telefonia sociale» di sostegno [illegible] pronto intervento garantito dal Cilte.

Il servizio sarà potenziato, mettendo in contatto con il Cilte anche 7 Comunità alloggio per anziani. [illegible] Comune sovvenzionerà infine 100 nuovi allacciamenti riservati a situazioni di emergenza segnalati [illegible]lle Circoscrizioni.

[illegible]er i disabili c'è anche un [illegible] che permette a chi è immobilizzato [illegible] servirsi [illegible]

[illegible] secolo

Di prediche ai nonni

Un primato. E' di don Lino Baracco che, con i suoi 50 anni di sacerdozio come responsabile del «Movimento diocesano pensionati ed anziani», [illegible] festeggiato [illegible] ricorrenza [illegible] i «suoi» 170 gruppi diocesani.

Un [illegible] traguardo. Nel curriculum [illegible] monsignor Lino: [illegible] laurea in Giurisprudenza alla Cattolica, [illegible] rubrica dedicata agli anziani su «Famiglia Cristiana», una serie di libri dedicati agli «Anziani attivi» e agli «Anziani nella società».

E la promozione dei seguitissimi corsi di «cultura popolare famiglia».

Dice don Baracco: «Il pietismo per i "poveri vecchi" è roba da museo dell'Ottocento. Oggi la senilità va dai 75 anni in [illegible]. Prima, dai 50 anni ai 75, è il tempo di una [illegible] età attiva e vitale che ha i diritti di qualsiasi altra fascia di cittadini. E non chiede [illegible] ma offre, [illegible] la sua impagabile esperienza, una preziosa partecipazione [illegible]tiva».

[illegible] FLASH

[illegible]
Leggi [illegible] novità [illegible] lavoro [illegible] handicap

«Conoscere le leggi per trovare lavoro» [illegible] il [illegible] dell'incontro [illegible] formazione rivolto ai genitori di ragazzi con handicap intellettivi in programma il 6 giugno alle ore 17,30 in corso Orbassano 192/A, presso il Comitato spontaneo di quartiere al parco Rignon. Per partecipare alla riunione organizzata dal C.S.A. [illegible] indispensabile prenotare telefonando al numero 812.23.27 o 812.44.68 [illegible] orario di ufficio. Tra i temi: il collocamento obbligatorio degli handicappati intellettivi, le normative e le regole per l'assunzione, i meccanismi di borse di studio, tirocini e cooperative, le opportunità di lavoro a Torino.

APPUNTAMENTI
I segreti contro l'ansia

«L'ansia: conoscerla per evitarla». Giuseppe Campra, docente [illegible] psicologia e fondatore dell'Unitre, ne parlerà mercoledì 7 giugno alle ore 10 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fonti 17, nell'ambito della serie di «Appuntamenti» riservati agli anziani d'azienda.

PIOSSASCO
L'Ugaf e i [illegible] [illegible] Cernobil

Lunedì [illegible] giugno, presso la casa di riposo «Il Glicine» di Piossasco, i pensionati dell'Ugaf animeranno un pomeriggio [illegible] festa per gli anziani dell'istituto. [illegible]piti d'onore: [illegible] bimbi di Cernobil in vacanza in questa struttura.

Mozione: non possiamo sempre dire sì a quel che decidono [illegible] Roma

«Colleghi, basta [illegible] lo sciopero» [illegible] fra gli avvocati è subito polemica

C'è disagio e [illegible]ta perplessità tra gli avvocati torinesi per il lungo sciopero proclamato nei giorni scorsi dai vertici romani dell'Unione delle Camere penali. Un disagio che ieri [illegible] affiorato [illegible] molta chiarezza nell'assem[illegible] indetta dal Consiglio dell'Ordine forense. [illegible] Giuristi democratici, con l'avvocato Rober[illegible] Lamacchia, hanno presentato [illegible] mozione per invitare i colleghi a non aderire allo sciopero. La presidenza dell'assemblea l'ha definita «non ricevibile»: «Siamo qui per ratificare le decisioni romane, non per altro». Ed [illegible] proprio questo che non piace a molti avvocati: «Non possiamo limitarci ad accettare senza discutere quello che si è deciso [illegible] Roma». E qualcuno ricorda che [illegible] delegazione piemontese era partita per la ri[illegible] romana con il mandato di «soprassedere, in [illegible] di novità da parte del governo». Ma erano rimasti quasi isolati [illegible] sostenere questa posizione e [illegible] avevano dovuto far buon viso a cattivo gioco. E ora le polemiche divampano a livello locale.

[illegible] disagio [illegible] espresso chiaramente nel documento dei Giuristi democratici: «Lo strumento dello sciopero [illegible] appare [illegible] questo momento funzionale al raggiungimento di alcun obiettivo e, soprattutto se portato ad oltranza, rischia di paralizzare [illegible] la giustizia e di isolare la categoria dall'opinione pubblica». Non è uno sciopero molto [illegible]preso dalla gente. Lo pensa anche Alberto Mittone: «Parlo a titolo personale. Sono molto critico nei confronti di questo tipo di sciopero, per nulla concreto, che non punta alle singole questioni. E' uno sciopero in cui l'avvocato [illegible] le sue insoddisfazioni di anni». Neppure Gian Paolo Zancan è molto tenero: «Sono contrario alla durata dell'astensione perché [illegible] il clima di sfascismo già diffuso nel Paese. Ma sono nel direttivo della Camera penale e [illegible] adeguo, anche se non capisco. I problemi [illegible] sono ma si affrontano sedendoci attorno ad un tavolo a discutere».

Non ha dubbi Gigi Chiappero, vicepresidente del direttivo delle Camere penali: «Abbiamo fatto di tutto per evitarlo. Al governo abbiamo presentato richieste chiare, che erano [illegible] accolte. Poi i politici hanno deciso come hanno voluto: ci hanno preso in giro. Comunque, è il nostro ruolo che va ridisegnato. Ora siamo all'angolo, il pm è padrone assoluto. Altro che rito accusatorio [illegible] pari opportunità tra accusa e difesa. Ci [illegible] punti su [illegible] non possiamo mollare: [illegible] privazione della libertà in [illegible] preventiva deve essere un'eccezione [illegible] non una regola».

L'assemblea degli avvocati discute sullo sciopero. Sotto: Francesco [illegible]

Molto critico il procuratore aggiunto Francesco Marzachì: «Non è concepibile uno sciopero così lungo per modificare una legge vigente o addirittura abolirne alcuni aspetti. Stanno saltando decine [illegible] processi importanti, i calendari delle udienze sono stati sconvolti. E' un danno enorme per il cittadino, [illegible] mette in ginocchio quel poco che fun[illegible] nella giustizia».

Accusa: concussione

[illegible] a Caselle Interrogati [illegible] e Panero

Maurizio Bordon, ex presidente della Sagat, e l'ex direttore del[illegible] società Mario Panero, arrestati per concussione l'altro giorno, sono stati sentiti ieri dal gip Flavia Nasi. Panero ha spiegato di aver ricevuto 250 milioni da [illegible] imprenditore per l'appalto dell'informatizzazione di Caselle, e di averli consegnati tutti a Bordon. Ma questi lo smentisce, in parte: «Macché, me ne ha dati solo 120. E io non mi [illegible] neppure chiesto da [illegible]ove provenissero». Il pm Daloiso ieri ha esaminato la documentazione sequestrata l'altro giorno da polizia, carabinieri e guardie di finanza nelle abitazioni dei due arrestati. Oggi il magistrato procederà ad alcuni confronti per chiarire una volta per tutte l'ammontare della mazzetta pagata: 120 come dice Bordon, 250 come sostiene Panero o 500 come accusa invece l'imprenditore che ha pagato per vincere la gara.

La Fast-service

[illegible] Patteggiano i titolari dell'agenzia

[illegible] è chiuso davanti al gip Del Colle la vicenda [illegible] titolari della Fast Service, l'agenzia di cor[illegible] Inghilterra 39 che offriva giovani accompagnatrici a professionisti [illegible] manager. Raffaele Scialdone è stato condannato a [illegible] anni [illegible] [illegible] mesi con rito abbreviato, [illegible] convivente Bruna Luttati ha patteggiato 1 anno [illegible] [illegible] mesi. Erano difesi dagli avvocati Dal Fiume e Chendi. I due avevano agganciato una trentina di ragazze, studentesse, [illegible]piegate e casalinghe, che si vendevano ad ore per pagarsi le [illegible] universitarie, [illegible] comperarsi abiti firmati, o per arrotondare lo stipendio. Settecentomila lire per serata, [illegible] in eleganti locali, regali. Una percentuale finiva nelle tasche dei due organizzatori. Loro avevano detto: «Noi le mettevamo in contatto, poi fuori facevano quello che volevano. A loro andava bene così». Nessuno [illegible] costituito parte civile.

Concerti (anche di classica) per tutta l'estate a Palazzo Reale

Se si suona il jazz nei Giardini

Stasera c'è la band di Ponissi

Serate di musica ai Giardini Reali. Tempo permettendo (se piove è tutto rinviato a domani), s'inaugura stasera la seconda edizione della rassegna **Jazz a Palazzo**. Per la «prima» è prevista alle 22 una jam session a cui prendono parte il gruppo guidato da Alfredo Ponissi e [illegible] jazzisti torinesi.

Primo punto musicale [illegible] aprire in città, l'iniziativa dell'Aics si ripresenta [illegible] pubblico cittadino dopo la buona accoglienza ricevuta lo scorso anno. Rispetto alla passata edizione non sono molti i cambiamenti: «Jazz a Palazzo» propone sempre serate musicali con trentadue concerti, dodici dei quali di classica, un ristorante (gestione di «El Centenario», apertura la prossima settimana), il bar Azimut d[illegible] pranzare, l'opportunità fornita dalla Campus di prendere in prestito un libro, l'area dei giochi da tavolo a [illegible]ra del «Roclò», un punto informativo riguardante i musei cittadini.

Il programma musicale prevede sabato [illegible] giugno la performance del Palermo-Ponissi quartet, lunedì 5 il Casati-Pozza-Zunino-Mondini quartet, venerdì 9 l'esibizione del Nick Siconolfi quartet, martedì 13 il Casati-Pozza-Menconi-Zunino-Mondini quintet, venerdì 16 il concerto del pianista Carmelo Travia. Le altre sere, musica d'ascolto. La prima serata all'insegna della musica classica è invece in cartellone mercoledì [illegible]: sul palco Paolo Dal Moro al flauto, Roberto Nizzia al basso tuba, Maurizio Fornero al pianoforte.

«Jazz a Palazzo» è aperto si[illegible] al [illegible] agosto (il 17 suona Gianni Basso) tutti i giorni dalle 12 alle 15 e dalle 20,30 alle 2 di notte. L'ingresso è libero.

L'area di «Jazz a Palazzo» ospiterà inoltre dal 3 all'8 luglio [illegible] dei principali avvenimenti [illegible]'estate torinese 1995: il «Jvc Festival» a cui partecipano personaggi di rilievo dell'eterogeneo panorama internazionale quali George Benson, Max Roach, Winton Marsalis, Joe Henderson e, l'8 luglio in piazza San Carlo, B.B. King.

Daniela [illegible]

Gianni Basso (nella foto) [illegible] più [illegible] musicisti nella edizione di «Jazz a Palazzo» (suonerà il 17 agosto)

FESTA DEL CINEMA

Che bello: per due settimane il biglietto a settemila lire

Le epiche gesta di «Rob Roy» e il divertente «La scuola» a 7 mila lire. Si apre o[illegible] in tutti i locali cittadini **La festa del cinema** che prevede sino al 15 giugno biglietti d'ingresso nelle sale a 7 mila lire tutti i giorni, compresi i festivi. L'iniziativa, giunta alla terza edizione, è stata gli anni scorsi ben accolta dal pubblico.

Anche se ormai a f[illegible] stagione, le case cinematografiche annunciano l'uscita di qualche titolo interessante. Oggi o domani l'iberi[illegible] «Azione mutante», «Cowgirl il nuovo sesso» di Gus Van Sant, la riedizione di «Mary Poppins», di nuovo il miliardario «Il mostro». La prossima settimana sono invece attesi «Cobb» con Tommy Lee Jones campione di baseball, «Una [illegible]glie per papà» con Whoopi Goldberg, il thriller «La notte della verità» con Jamie Lee Curtis.

Le proposte artistiche nelle gallerie

Bronzi, dipinti e un «alfabeto»

Boschi bruciati e poetici collages. Nelle sale della Galleria «Accademia», **Pierre Octave Fasani** espone una scelta di bronzetti (da «San Francesco» a «Pietà») e una trentina di quei «bois brûlés» che rappresentano uno dei momenti della sua pittura con dipinti su tavola con la tecnica del fuoco (via Accademia Albertina 3/e, sino al 17 giugno).

Nato a Bourg Saint Maurice, in Francia, vive nella «Torre Antica» di San Benigno Canavese, dove ha insegnato nella Scuola Professionale [illegible] salesiani. Un'esperienza, la sua, che si snoda attraverso più di trent'anni [illegible] mostre, di appuntamenti con le esperienze contemporanee, di ricerche legate all'interpretazione dell'Apocalisse, della Guerra del Golfo, della raffigurazione de «Il Cristo delle genti»: «La rappresentazione - ha scritto Luigi Carluccio - è stata realizzata direttamente, a larghe spatolate... su [illegible] traccia cadenzata di colori vividi e trasparenti, che assorbono l'immagine di Cristo...». Alla Galleria «Dantesca», in piazza Carlo Felice 19, s'inaugura, oggi alle 18, la personale di **Gino Baratta** (sino al 28 giugno). Attento al linguaggio dell'Iperrealismo e della Pop Art di Oldenburg, l'artista torinese esprime nelle sue composizioni il senso [illegible] una nitida resa delle immagini tratte dalla realtà circostante. E nei quadri si «scopre» un melograno e delle pere, una lattina [illegible] cola e una [illegible] di bottiglia, una moto abbandonata e una natura morta con ravanelli. Un dipingere, quindi, estremamente controllato, a volte rarefatto, certamente caratterizzato da un colore luminoso [illegible] che sottolinea l'impianto dell'opera. L'associa[illegible] «Quantica Studio» (via S. Francesco da Paola 10 bis, sino all'8 giugno, dal martedì al [illegible]merdì 17-19,30) ha organizzato una sintetica mostra di **Dino Bedino**, recentemente scomparso. Pittore e poeta, è stato invitato all'XI Quadriennale di Roma, alle rassegne delle Università [illegible] Sydney e di San Paolo, mentre tra i suoi libri si ricordano «Poltèmes visuels» e «L'E di Delfi», «Come un adieu sospeso» o il romanzo «La contessa della Tour Eiffel». Nei suoi «collages» («Omaggio a Borges», «La Foresta dei segni») si [illegible] a un elegante assemblaggio di carte, di lettere dell'alfabeto, di tenui colori e di figure. [a. mi.]

Bedino: «Omaggio a Borges»

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

[illegible] Questa sera, alle 20,30 all'Auditorium per [illegible] stagione Rai sale sul podio Adam Fischer. Dirigerà l'Orchestra Nazionale della Rai in un concerto che si apre con la «Sinfonia in mi bemolle Hob. I n. 103» di Haydn ed ha il suo momento clou [illegible] la suite dal balletto «Il [illegible]darino miracoloso» [illegible] Bartok. In chiusura si ascolteranno le «Danze di Galanta» di Zoltan Kodaly.

[illegible] La rassegna Demiourgos organizzata dall'Associazione Ippogrifo propone questa sera, [illegible]e 21,20, al caffè Fiorio in via Po 8, un concerto [illegible] soprano Barbara Pistillo accompagnata al pianoforte da Fabrizio Rosso. Si ascolteranno arie di Schubert e Mozart.

[illegible] La sesta rassegna [illegible] Teatro Amatoriale al Teatro Juvarra presenta questa sera, alle 21, il gruppo Halogena ne «I promessi sposi», [illegible] la regia [illegible] Compagnia Commedia Musica. Seguirà il gruppo Aforica Danza in «La grazia e la forza», [illegible] coreografie di Elisa Punturiero.

[illegible]. Al Massimo 2 la rassegna sul cinema del Québec presenta [illegible] 16,10 «Le père Chopin», alle 18,30 e alle [illegible] «Jesus [illegible] Montréal» di Denys Arcand, alle 20,20 «Kamouraska» di Claude Jutra.

[illegible]. Carlo Pistarino apre questa sera, [illegible] 22,30, la stagione estiva dell'Armadillo Che Ride, in via Nietzsche 155. I Gemelli Barolo approdano invece [illegible] Café Procope [illegible] Juvarra, alle 22,30.

GIANDUJA. Al Teatro Gianduja [illegible] questa sera, alle 23,15, «Incompatibilità [illegible] carattere» [illegible] Anna Vivarelli.

MUSICA *dove*

[illegible]. Serata di musica hard[illegible] al centro [illegible]e occupato «El Paso» (via Passo Buole 47): si esibiscono, a partire dalle 22, gli americani Avail e i torinesi Triggerd. I primi, originari della Virginia, sono in attività da sei anni e vantano sette album e parecchie partecipazioni a festival internazionali. Il loro concerto a «El Paso» rappresenta l'esordio in Italia.

IN CITTA'. Per gli appassionati di jazz, appuntamento al «Falco Rosso» (strada Settimo 154, ore 22) dove si esibiscono i Midnight's quartet di Ciro Imparato. Blues al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13, [illegible] 22) e allo «Start Garage Club» (via Caselette 15, ore 22) dove sono di scena rispettivamente le formazioni Midnight Breakfast e Chiaro Scuro.

Doriano Tartarini suona al «Clay Pipe Club» (via Carlo Alberto 32, alle ore 21,30).

Rock invece [illegible] «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 345, ore [illegible]) con gli Aton's, heavy metal alla «Casita Rock» (via Mombarcaro 91, ore 22) con i Pape Satan Aleppe, teatro [illegible]sica a «Zona Castalia» (via Principe Amedeo 7, ore 21,30) nello spettacolo «Corpi sparsi» con Stefano Giaccone.

A «Le Ginestre» (via Valprato 15, [illegible] 21,30) serata d'ascolto dedicata a «Sonny Rollins», «Masterpiece night» al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7, ore 22), «Riddim» [illegible] «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22,30), «Radio energy» al «Pello» (corso Moncalieri, ore 22,30).

[illegible] TORINO. Serata all'insegna dell'hard rock al «Club 271» di Alpignano: sul palco i Motel Six. L'altro jazz del King Biaise Trio caratterizza l'appuntamento musicale del «Cochinillo» a Romano Canavese (via Marconi 30).

Arriva dalla Francia il [illegible] rock Les Ideés protagonista stasera alla [illegible] «Sausalito '95» in programma in via Torino 69 a Settimo Torinese.

[illegible] comincia a [illegible] in tutti i locali alle ore 22.

[illegible] BAND. E' in programma martedì 13 giugno alle 18 al Palastampa il «Summer Party». Festa di fine anno scolastico, vi partecipano più di venti [illegible] jockey che lavorano solitamente nelle principali discoteche nazionali e, in qualità di ospiti, la Gialappa's band [illegible] «Mai dire goal». I Gam-Gam e gli Statuto alle prese con la presentazione [illegible] nuovo long playing. I biglietti per prendere parte al «Summer party» costano 25 mila lire e sono già in vendita nelle prevendite abituali.

[illegible] 95. E' stata rinviata a [illegible]bato [illegible] l'inaugurazione della rassegna estiva «Le Serre '95» prevista stasera. La manifestazione, imperniata su musica e cinema, è in programma sino ai primi giorni di settembre a Grugliasco.

Nella foto: uno della Gialappa's

Gli artisti anche al Centre Culturel di Torino

Sei giovani francesi a zonzo per l'Italia

Giovane arte francese in tournée attraverso la penisola. S'intitola **L'image d[illegible] la sculpture**, la mostra organizzata dall'ambasciata di Francia e dell'Association Française d'Action Artistique, contemporaneamente a Torino, Roma, Firenze e Napoli.

Disseminate fra le varie città, le opere di[illegible] giovani artisti transalpini, a ciascuno dei quali è dedicato uno spazio espositivo personale, con carrellata artistico-documentaristica sul loro lavoro.

A Torino, sede della mostra è il Centre Culturel Français di via Pomba 23, dove oggi alle 18 s'inaugura la personale dedicata ad Hélène Agofroy, pittrice e scultrice parigine. La commistione di varie arti connota l'intera manifestazione, inaugurata a Roma il mese [illegible] e organizzata «in occasione del centenario della Biennale di Venezia», come precisano i curatori. [illegible] aggiungono: «Questo gruppo di artisti, nati tra [illegible] 1952 e il '63, pratica contemporaneamente scultura, pittura, disegno e fotografia».

Così, nel caso [illegible] Richard Fauguet, Alain Sèchas, Gilles Touyard e Xavier Veilhan. Per un altro degli artisti coinvolti, Richard Baquiè, la contamina[illegible] creativa riguarda pure la parola scritta, che compare nelle sue opere.

La Agofroy, invece, [illegible] disegna l'immagine video, a corredare [illegible] percorso d'arte centrato sulla figura umana, pervasa d'erotismo e, spesso, frammentata o moltiplicata. Sezioni del corpo come correlativo di una «riflessione sull'individuale e sul multiplo», anche nella esposizione-installazione al Centre (aperta sin[illegible] all'8 luglio, dal lunedì [illegible] venerdì, [illegible] orario dalle 11,30 alle 13 e dalle 15 alle 19,30, ingresso libero).

Muri «maculati», dipinti dalla stessa Agofroy, fanno da sfondo a quadri in bianco e nero che ritraggono, in un gioco astratto e geometrico di [illegible]vrapposizioni, la forma del [illegible]so oppure il colore della pelle umana. [sl. fr.]

Esposizione fotografica di meridiane nella Biblioteca Geisser in corso Casale

Quando il Sole diventa orologio

Testimonianze su un viaggiatore dell'Ottocento

Siamo nell'era degli orologi atomici che sbagliano al mas[illegible] di un secondo ogni milione di anni, ma l'orologio più affascinante rimane quello della natura: l'ombra proiettata dal Sole, l'antichissima meridiana con i suoi invisibili ingranaggi costituiti dal moto di rotazione e di rivoluzione della Terra. Bene: chi sente il fascino degli orologi solari non perda la mostra **Le meridiane: curiosità sul segnatempo senza ticchettio** che si apre stasera alle 20,30 nella Biblioteca Civica Geisser di Torino, in corso Casale 6 (rimarrà aperta fino [illegible] 15 giugno, orario 14,30-19,30 dal lunedì al venerdì).

La mostra nasce da [illegible] appassionata ricerca di Gian Carlo Rigassio, che [illegible] raccolto la documentazione iconografica per il [illegible]lume «Un girovago pintor di meridiane» (editore «Le Mani») nel quale Gilda della Ragione e G. Mario Frixione narrano la vita e le avventure del capitano Enrico Alberto d'Albertis, vissuto a cavallo tra '800 e '900, genovese, pittore di numerose meridiane e protagonista, poco più di un secolo fa, di un'impresa singolare: un viaggio sulla stessa rotta [illegible] Cristoforo Colombo ripercorsa nelle stesse condizio[illegible]. Le meridiane che vedremo nella mostra fotografica alla Biblioteca Geisser sono una bella documentazione di que[illegible] patrimonio insieme scientifico, artistico e culturale. Ma ovviamente nell'orologio solare possiamo vedere anche qualcosa di più filosofico: in modo esplicito nel motto che spesso è riportato sul quadrante, e in modo implicito, più sottile, nella metafora che la meridiana rappresenta.

Pensate alle clessidre: lì il tempo passa, ma non si perde, rimane percepibile fisicamente nel mucchietto di sabbia che si accumula. Pensate agli orologi a pendolo: lì il tempo è un fenomeno fisico imbrigliato dall'uomo in complicati rotismi. O agli orologi digitali che portiamo al polso, regolati dall'invisibile pulsazione molecolare [illegible] un cristallo di quarzo. Bene: la meridiana è altro. Crea un ponte tra il nostro tempo [illegible] e l'universo, [illegible] la Terra e lo spazio interstellare. La mostra ripercorrerà anche questi concetti.

Ci sono meridiane storiche, che meritano restauri. Nuove [illegible] nascono grazie agli ultimi gnomonisti. C'è un interesse popolare intorno a questi strumenti. Fanno bene a soddisfarlo, [illegible] questa mostra, l'assessorato alle risorse culturali, la rivista mensile «Nuovo Orione» e l'Associazione astrofili «Plana» di Torino.

Piero Bianucci

Antichi segnatempo nell'era tecnologica

Al Gingko Biloba

I «gufi d'autore» sono in mostra sino a domenica

Chi l'ha detto che portano male? Portano, invece, l'ispirazione. Pittori, scultori, pubblicitari, persino artisti di teatro hanno ritratto i gufi. Un interessante campionario è [illegible] mostra, fino a domenica 4 giugno, al **Gingko Biloba** (telefono 011/54.50.47), il [illegible] club-ristorante-associazione culturale aperto da Dionisia e Solange Goss in via Vittorio Amedeo II, al numero 10. «Gufi d'autore» è [illegible] nome della rassegna, imperniata sulla collezione privata del pittore De Bonis, con tele, acquerelli, collage di Molinari, Macciotta, Carella, Fontecorvo, Luciana Penna, Tomaselli, Luciana Gibrario, Dionisia Goss.

Due le chicche: [illegible] serigrafia su seta firmata Armando Testa, concepita per una pubblicità [illegible] fari antinebbia mai realizzata, e uno schizzo dell'attore Arnoldo Foà, tracciato, ci assicurano, «in [illegible] notte molto particolare».

Golf: oggi gratis

Una giornata con i neofiti del «green»

In occasione del 2° Trofeo Città [illegible] Torino, il **Circolo Golf Stupinigi** di [illegible] Unione Sovietica [illegible] (tel. 011/34.72.640) prosegue la sua opera di promozione, proponendo per oggi una giornata interamente dedicata ai neofiti torinesi: chi lo vorrà potrà cimentarsi a titolo gratuito in una lezione di golf, con maestri e attrezzature messi a disposizione dal club.

L'anno scorso, sindaco in testa, un migliaio di persone approfittò dell'occasione e gli organizzatori sperano che quest'anno siano ancora di più. Domani e il [illegible] è in programma la Pro-Am [illegible] 36 buche (montepremi 35 milioni) con 30 squadre formate da tre dilettanti ed un professionista, tra i quali il vincitore del '94 Baldovino Dassù, Emanuele Canonica (3° all'Open d'Italia alle Rovedine alla pari con Costantino Rocca), Silvano Locatelli e Andrea Canessa.

APPUNTAMENTI *qua e là*

UN PRINCIPE
Alle ore 21 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per «Conoscere Torino. Monumenta Taurinensia», conferen[illegible] «Il nuovo Palazzo del Principe di Carignano a Torino». Relatrice Carla Enrica Spantigati.

[illegible]
Alle ore [illegible] alla Libreria La Torre di Abele, in [illegible] Pietro Micca 17/e, presentazione del libro «Disegnare [illegible] le mani. Manuale di disegno in rilievo» di [illegible] Levi e Rocco Rolli (Silvio Zamorani editore). All'incontro, in collaborazione [illegible] l'Unione Italiana Ciechi, intervengono Bruno Barrera e Carlo Fanlini.

[illegible]
Alle 19 alle Arcate 16, [illegible] dei Murazzi, lato corso San [illegible], l'Associazione Zenit e Arci Nova presentano il catalogo «Chiamata [illegible] arti '94», curato da [illegible] Passo[illegible]. Intervengono Gianni Vernetti, Lu[illegible] Beatrice e Ivana Mulatero. Verrà anche inaugurata [illegible] mostra collettiva.

[illegible] LIBRERIA
Alle 17,45 alla Libreria Campus, in [illegible] Rattazzi 4, il Gruppo di poesia Delos presenta il «Quinto quaderno di Delos». Ne parla Andrea Maia.

[illegible]
Alla Libreria Village, in via Barbaroux [illegible], questa sera alle 21 spettacolo «Laudace», ispirato all'omonimo libro di poesie [illegible] Roberto Lupo (Genesi editrice). E' interpretato da An[illegible] Cuculo e Anna Appendini, accompagnamento al pianoforte e alla chitarra [illegible] Claudio Mosso. Presenta [illegible] serata Francesca Porionero.

[illegible]
Alle 21 al Sermig, in piazza Borgo Dora 61, rappresentazione teatrale [illegible] «La Mosca Micilina», un libero adattamento di una fiaba di Italo Calvino interpretato dagli alunni del Primo Liceo Artistico Statale. L'iniziativa è in collaborazione con la VII Circoscrizione. Ingresso gratuito.

MUSEI [illegible]
Domani dalle 14 alle 19 ingresso gratuito ai musei: Galleria d'Arte [illegible]derna, in [illegible] Magenta 31, Museo di Numismatica Etnografia e Arti Orientali, via Bricherasio 8, e Museo Pietro Micca, [illegible] Guicciardini 7. Informazioni allo 011/442.58.96.

[illegible]
Domani alle 20,45 all'Istituto Bancario San Paolo, via S. Teresa 1/g, conferenza di monsignor Michael Fitzgerald, segretario del Pontificio Consiglio per il Dialogo interreligioso, [illegible] «Comunità [illegible] e religioni: quale dialogo possibile?». Presenta monsignor Giorgio Micchiardi, modera monsignor Franco Peradotto.

[illegible]
Domani alle 21 al Teatro Carignano, in piazza Carignano, concerto [illegible] brani scelti da operette a favore dell'Associazione Amici [illegible] Bambini Cardiopatici. Ulteriori informazioni allo 011/696.08.09.

MONCALIERI
Vernissage alle [illegible] all'Associazione culturale «Arte Confine» a Moncalieri, corso [illegible] Rosselli 10, della mostra del pittore [illegible] Sarajevo Ivan Kalcina «Sentieri della fantasia».

[illegible]
Domani e il 3 giugno alle 20,45 [illegible] Scuola Media «Gramsci» di Grugliasco, via Leonardo da Vinci 125, rappresentazione della Compagnia teatrale Roger [illegible] di «Il vestito nuovo dell'imperatore», una rielaborazione del testo di Andersen. E' organizzata dal 1° Circolo didattico [illegible] Grugliasco.

[illegible] E [illegible]
Domani [illegible] 14,30 [illegible] sala convegni Api, in [illegible] Pianezza 123, incontro riservato ai giovani imprenditori Confapi su «Banca e impresa: i linguaggi per comprendersi». Fa parte del convegno «Impresa e società sulla Torre di Babele» che prosegue il 3 giugno alle 9,30, aperto al pubblico, con il tema «Il ruolo e l'immagine dell'imprenditore [illegible] società». Per altre informazioni, telefonare allo 011/45.13.111.

[illegible]
[illegible] al 4 giugno [illegible] Lingotto Congressi, in via Nizza [illegible] si svolgerà il 43° Congresso Nazionale dei Lions Club. Parteciperà ai lavori il presidente internazionale [illegible] Lions Club International Giuseppe Grimal[illegible]. Informazioni più dettagliate, [illegible]fonando allo 011/434.79.00.

[illegible]
Domani, ore 21, [illegible] Centro Scientifico Editore, in via Borgone 57, [illegible] Giacomo Rovera e Florentino Liffredo parleranno sul tema «Argomenti attuali in psicologia clinica e psicoterapia».

[illegible]
Domani alle 21,30 serata dedicata all'India con video e diapositive. Nella [illegible] di «Turista fai da te» in via [illegible] 8, telefono 011/4371.394.

INGLESE
All'International House, in [illegible] Saluzzo 60, [illegible] aperte [illegible] iscrizioni per i [illegible] intensivi di lingua inglese. Iniziano a metà giugno, per una durata [illegible] quattro settimane. Informazioni più dettagliate, telefonando al numero 011/[illegible]0.95.75.

TEATRI

ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA - AUDITORIUM [illegible]. Lunedì 5 giugno alle ore 21,15 per la stagione 1994/95 avrà luogo il Concerto di chiusura di Carl Orff: **Catulli Carmina**, compagnia di danza Teatro di Torino diretta da Loredana Furno Coro dell'Accademia Stefano Tempia e Gruppo Strumentale della scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo. Direttore Alberto Peyretti. Biglietto L. 20.000.

AUDITORIUM RAI [illegible]. Serate Musicali di Primavera ore 20.30, 4° c[illegible], Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore Adam Fischer. Programma: Haydn, Sinfonia in mi bemolle maggiore Hob. I n. 103; Bartok: il Mandarino miracoloso op. 19 suite dal balletto; Kodály: Danze di Galanta. Poltrona L. 45.000 ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4653/4961.

RITROVI

AMERICA MUSIC: v. Frejus 27. [illegible]re mi abbuffo - W la [illegible] il pomodoro. Gruppo [illegible] Payoti.

ARLECCHINO: ore [illegible] passo di danza

BEVERLY [illegible]: Santhià, tel. [illegible]-835.243. Questa sera ore 21 [illegible] orchestra Roberta.

CHALET DEL VALENTINO: tel. [illegible]787, 15,30-21.

CLUB 84: 15,30 Rocky; 21 Liscio Doc by Palumbo Band.

DU PARC 521.[illegible]. **«LA TERRAZZA»:** ore 21 debutto di Edo Puma e il suo gruppo. Dalla Terrazza... Torino è più bella.

INVIDIA + PATIO: 661.4841. Sera ore 22,30 Festivi [illegible], 16/19.

LE [illegible]: ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre.

[illegible]: Chiusura estiva.

MACUMBA: [illegible], piazzale Pinerolo; cena con orchestra. Tel [illegible]-374 115.

MINICABARET: il Ristorante delle Feste. Venerdì e sabato Cabaret Ron[illegible] Gallo. (Specialità bancchetti [illegible]). Tel. 61.38.60.

S. GIORGIO: Rist. Piano Bar - ballo La Piana's e Albertina. T. 669.2131.

GALLERIE E [illegible]

ARTE CLUB: Tel. [illegible] Tullio Regge.

[illegible] **MODERNA (L')** via [illegible], Quintino 4, 5° piano. Tel. 561.3170. Felice Casorati incisore.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: [illegible] - antologica. Lun. e festivi chiuso. Tel. 885.408.

ARTEINCORNICE: Sandro Luporini.

BERMAN: R. Natali, G. Romiti.

BIASUTTI: Pittori del '900.

[illegible]: Stefano Faravelli

GALLERIA LA BUSSOLA: Rino Crivelli.

MICRO': Silvio Vigliaturo.

NARCISO: Il bestiario precolombiano.

PIRRA: Itinerari d'acqua. Tel. 543.393.

DOMANI AL **NAZIONALE**

IN VIAGGIO PER FUGGIRE DAGLI UOMINI

UMA THURMAN • LORRAINE BRACCO • ANGIE DICKINSON
KEANU REEVES • JOHN HURT • SEAN YOUNG
NORIYUKI "PAT" MORITA • RAIN PHOENIX • ROSEANNE ARNOLD
BUCK HENRY • CAROL KANE
GUS VAN SANT

COWGIRL IL NUOVO SESSO

OGGI AL **LUX**

e

ALMODOVAR

presentano

AZIONE MUTANTE

un film di **ALEX DE LA IGLESIA**

DOMANI AL **FARO**

ROBERTO

NICOLETTA BRASCHI MICHEL BLANC

IL MOSTRO

Regia di ROBERTO BENIGNI

Cadono come mosche tabaccaie, segretarie, pescivendole, astronaute, speleologhe... i colpi degli spettatori

dell' **AMBRA**

Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985 - 290.071

che hanno già visto la sensazionale MACUMBA EROTICA di

PERLA BUNDAO

Ancora oggi e domani con l'eccezionale novità del doppio finale SEXTRES

Orario film: 16 - 21
Orario spettacoli: 17,30 - 22,30

DA OGGI **CHARLIE CHAPLIN 1** *in esclusiva*

MARLON BRANDO E JOHNNY DEPP DUE MITI A CONFRONTO

«Una favola sentimentale delicata e simpatica. JOHNNY DEPP, l'attore giovane più amato dell'ultima generazione». (LA REPUBBLICA)

FRANCIS FORD COPPOLA presenta

MARLON BRANDO
JOHNNY DEPP
FAYE DUNAWAY

Don Juan DeMarco maestro d'amore

IL FILM VINCITORE DI 5 PREMI OSCAR
CHE HA DELIZIATO GENERAZIONI DI SPETTATORI

DOMANI AL **CAPITOL**

Mary Poppins

30° ANNIVERSARIO

EMPIRE

Da oggi in esclusiva

«Finalmente un film bellissimo e commovente che parla del bisogno d'amore dei giovani e di tutti noi». (Lucio Dalla)

DOMENICO PROCACCI presenta un film di GIACOMO CAMPIOTTI

FABRIZIO BENTIVOGLIO

COME DUE COCCODRILLI

con la partecipazione di SANDRINE [illegible] VALERIA [illegible]

ROMANO

Così la critica da Cannes:
«Divertente e commovente il film di TIM BURTON con attori bravissimi». (LA STAMPA)
«L'opera di TIM BURTON spiazza, diverte e fa pensare». (IL SECOLO XIX)

Tim Burton **Ed Wood**

LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

AMBROSIO e **grand'eliseo** SDDS

SHARON STONE GENE HACKMAN

PRONTI A MORIRE

«THE QUICK AND THE DEAD»

NON PUOI IGNORARLA.
NON PUOI SCONFIGGERLA.
NON PUOI RESISTERLE.
NON PUOI VINCERE...

DORIA

"PIÙ DURO DI PULP FICTION!" - ROLLING [illegible]

DAVID CARUSO NICOLAS CAGE SAMUEL L. [illegible]

IL BACIO DELLA MORTE

REPOSI FINALMENTE UN FILM DIVERTENTE

UN TRIONFO!
Oltre 1 milione di spettatori ha «promosso» LA SCUOLA.

LA SCUOLA

UN FILM DI DANIELE LUCHETTI

BENTIVOGLIO

I SERVIZI *in Città*

[illegible]

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	65.891
Vigili [illegible]	[illegible]
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	[illegible]

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56 21 606-54.90.00

Centro antiveleni 663.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica perm. S. Anna, [illegible]; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

[illegible]	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	[illegible]
Croce bianca	317.71.27
[illegible]	
Aaid	54.04.69
Aair	958.93.31
[illegible]	619.18.20
Aidasoro	63.01.56
Asido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
[illegible]	50.23.98 - [illegible]
Ausilia	[illegible]
Ares	0337.220.260
Ass. inf. torin.	220.42.32
Cesad	771.69.00 - 771.60.47
Spi	242.19.04.
Croce bianca	[illegible]
Piccole serve	[illegible]
Siado	437.17.30 - 437.17.98

[illegible]ACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 8

c. V. Emanuele 66	538.271
sle Nizza 65	669.62.59
p. Massaua 1	779.33.08

SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici,	43.64.873
Federazione Sportiva Disabili	[illegible]
S.O.S. Casalinga	669.25.68/650.7031
Tel. Azzurro	(051) 48.10.48
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Ciscàl,	53.39.62.
La [illegible] (Acc. stranieri)	[illegible]
Bartolomeo & C.	53.48.64
Sermig	438.85.68
Amnesty int.	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Agedo	521.11.16
Apice (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.62
Mov. consum.	262.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.748
Città Insieme,	561.7181
Telefono [illegible], lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio)	530.666

MUNICIPIO

Municipio	442.11.11
[illegible]**ati a domicilio**	
prenotazioni	436.01.66
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega [illegible] **gatto**	[illegible]
Protez. animali	812.26.64
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Ual, serv. vet.	680.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI ATM

Battello sul Po	888.010
Tran. Superga	898.0211

AEROPORTI

Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dora 236/c; G. Ce[illegible]; Ormea 15; G. Barolo 6; Trapani 38, p. Ce[illegible].

BENZINAI Serv. not. **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo; str.Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 279. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); [illegible] 1; [illegible] V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto [illegible].

TRAME

A cura di [illegible] CACCIA

L'AMORE MOLESTO. Drammatico. [illegible] dalla Ferrante. Martone racconta di una donna (la Bonaiuto) che torna [illegible] sua città d'origine, Napoli, per indagare sulla morte [illegible] madre. [Nazionale 2]

A PROPOSITO [illegible] DONNE. Commedia [illegible]. Tre donne dalle storie molto diverse in viaggio negli Stati Uniti per fuggire dai problemi. Con la Goldberg, la Barrymore, [illegible] [Ambrosio 3]

AZIONE [illegible] Commedia fantascientifica. [illegible] 2012 un gruppo di terroristi, [illegible] nome Azione Mutante, [illegible] il rapimento della figlia di un ricco e potente industriale. [Lux]

IL [illegible] DELLA MORTE. Poliziesco. Versione anni [illegible] di [illegible] gangster-movie del '47, racconta di un delinquente che pur di rifarsi una [illegible] diventa collaboratore [illegible] la giustizia. [Doria]

LA CARICA DEI 101. Animazione. La riedizione della famosa avventura Disney, del '61, restaurata per l'occasione. [Faro]

CLERKS - COMMESSI. Commedia. [illegible] del giovane Smith. Le disavventure di due [illegible] vicini [illegible] negozio in un giorno di fuoco. L'idea portante: il cliente non [illegible] mai ragione. [Eliseo]

[illegible] DUE COCCODRILLI. Psicologico. Campiotti dirige Bentivoglio, uomo «arrivato» socialmente ma pieno di ricordi dolorosi, che da Parigi torna in Italia alla ricerca della propria infanzia irrisolta. [Empire]

D'AMORE E OMBRA. Drammatico. [illegible] romanzo della Allende, il [illegible] di [illegible]. Una giornalista [illegible] di un intraprendente fotoreporter (Banderas): i due vengono coinvolti in un'inchiesta. [Olimpia 2]

[illegible] DE MARCO. Commedia. Depp crede di essere [illegible] del leggendario [illegible] Giovanni viene così [illegible] a [illegible] psichiatra (Brando) cui racconta la sua vita. Con la Dunaway. [Chaplin 1]

ED [illegible] Biografico. Depp e Landau nella vita del pessimo regista americano [illegible] 50, autore di tremendi film, amico di Bela Lugosi, campione [illegible] cinema povero. Di [illegible] Burton. [Romano]

L'ESCA. Drammatico. Di Tavernier, ispirato a un fatto di cronaca. Tre inquietanti ragazzi «d'oggi» disposti a tutto, anche [illegible] che a uccidere, pur di aprire una [illegible] di negozi negli Stati Uniti. [Centrale]

[illegible]ICA. Drammatico. Di Egoyan. [illegible] di un gruppo di persone la cui esistenza si svolge in un night, in un teatro d'opera e in un negozio [illegible] animali. [Eliseo Rosso]

[illegible] [illegible] Commedia. Tom Hanks [illegible] figura di [illegible] scemo geniale, che attraversa la Storia con poche, semplici ma chiare idee: «vincerà». [Cristallo]

GENIO [illegible] [illegible] Commedia. [illegible] (Matthau) cerca [illegible] amici [illegible] favorire il rapporto d'amore tra la nipote (Meg Ryan) e un meccanico, che si finge per l'occasione, un vero genio. [Vittoria]

[illegible] DI FESTA. Umorismo. Del '47 in bianco e nero, il film di Tati è inedito nella versione a colori. Praticamente senza dialoghi, [illegible] un singolare postino protagonista di una [illegible] di gag nel paesino dove lavora. [Eliseo Blu]

JEFFERSON [illegible] PARIS. Storico. Nolte e la Scacchi nel film [illegible] Ivory, sugli anni che il futuro presidente americano Thomas Jefferson passò in Francia, subito prima della Rivoluzione. [Olimpia 1]

LEON. Azione. Il killer Léon (Reno) incontra Mathilde, una ragazzina scampata al massacro della famiglia. Nasce un'amicizia e [illegible] l'aiuta a vendicarsi. [Capitol]

LA [illegible] E LA FANCIULLA. Thriller. Il [illegible] Miranda (Ben Kingsley) era il capo di [illegible] campo di prigionia nel Cile [illegible] Pinochet? Una delle vittime - Sigourney Weaver - lo crede, e si vendica. [Adua 400]

MORTI DI SALUTE. Commedia. [illegible] cast (Anthony Hopkins, Bridget Fonda, Matthew Broderick) per una storia ambientata in una clinica della salute caratterizzata da drastici metodi di cura. [Arlecchino]

[illegible] DELL'ALBA. Sentimentale. [illegible] e [illegible] Delpy in una [illegible]. Il fascino [illegible] notte magica, l'incontro tra un ragazzo e una ragazza, Vienna. [Studio [illegible]]

PRONTI A MORIRE. Western-parodia. Tutti i luoghi comuni [illegible] genere, [illegible] Sharon Stone «pistolera» [illegible] in stivaloni e [illegible]. Il cattivo della storia è Gene Hackman. [Ambrosio 1, Eliseo Grande]

ROB ROY. Drammatico. Neeson è il leggendario [illegible] scozzese che agli inizi del 1700 si oppone alla tracotanza degli inglesi. Con la Lange. [Ambrosio 2, Fiamma]

LA SCUOLA. Commedia. Da Starnone, Daniele Luchetti racconta il marasma [illegible] d'oggi. [Rapoel]

SEI GRADI DI [illegible] Commedia. Di Schepisi, ispirato ad un testo teatrale, racconta di un giovane [illegible] s'insinua nella [illegible] alcuni aristocratici. [Chaplin 2]

[illegible] SEME [illegible] [illegible]. Horror. Di Carpenter. Un libro è capace di fare impazzire la gente e aprire le porte verso altre, mostruose, dimensioni. [Ideal]

IL SOSIA. Commedia. Successo francese, descrive le divertenti vicissitudini di un uomo che ha un sosia dall'esistenza non proprio irreprensibile. [Etoile]

SOSTIENE PEREIRA. Drammatico. Lisbona 1938: un giornalista rassegnato, Pereira (Mastroianni), si ribella, dopo l'uccisione di un giovane antifascista. [Massaua 1]

[illegible] DI PASSIONI. Drammatico. Una famiglia del [illegible] da fine '800 agli Anni Sessanta: guerre, rivalità, amori. [Erba 1]

VIRUS LETALE. Thriller. Dustin Hoffman è un impavido [illegible] in lotta contro un virus sconosciuto che uccide in tempi brevissimi. [Lilliput]

VIVA SAN ISIDRO! Commedia. Messico: confessioni, cocaina e calcio, in una storia fantastica a lieto fine. [Nazionale 1]

Dal 10 al 20 giugno. E sul caso-teatro l'assessore Perone promette un incontro

«Identità e differenza», arriva il bis

Spettacoli, musica, mostre, dibattiti: tema, la città

Uguali e diversi, assimilati e apportatori di idee, tradizionali e moderni. «Identità e differenza» compie [illegible] secondo anno di vita, fortemente voluta dall'assessore per le Risorse culturali e [illegible] comunicazione del Comune, Ugo Perone. «E' importante per Torino avere nell'anno una manifestazione che affronti questi due temi», ha spiegato; e proprio [illegible] città è il nucleo portante dell'iniziativa, che dal 10 al 20 giugno propone una serie di spettacoli teatrali e di musica, mostre, convegni e dibattiti, sia nel centro sia nelle aree decentrate. Protagonisti, i «protagonisti» della città appunto, nella loro più «sana» complessità.

I dibattiti, alla Galleria d'Arte Moderna e al Teatro Juvarra, affronteranno in modo semplice, con l'intento di «ragionare [illegible]» spiegano gli organizzatori, i temi cittadini. Le donne, [illegible], la terza età; e poi ancora i progetti urbanistici futuri, la società multiculturale, [illegible] solidarietà.

Una sezione di «Identità e differenza», intitolata «Percorsi», propone invece [illegible] diverse iniziative. [illegible] arte e gioco. In via Garibaldi associazioni e gruppi [illegible] diverse allestiranno bancarelle, stand, esposizioni varie, oltre che momenti di micro-spettacolo, sulla linea dell'«educazione alla mondialità». Presso i Centri Civici, le anagrafi decentrate, [illegible] vetrine dei negozi [illegible] Garibaldi e via Di Nanni, una mostra fotografica [illegible] Uliano Lucas [illegible] dedicata a «Torino che cambia», mentre il 17 giugno alla libreria La Torre di Abele di via Pietro Micca ci sarà una lettura di storie dal mondo palestinese.

Tra gli appuntamenti [illegible] la musica spicca quello [illegible] 19, in piazza San Carlo, con gli Orbital, «l'ultima frontiera della musica, in fatto di sperimentazione tecnica».

E il teatro? Alla presentazione dell'iniziativa, [illegible] è mancato un pizzico [illegible] polemica. Oltre a uno spettacolo allestito da un gruppo di detenuti delle Vallette, a «Identità e differenza» debutta - alla Mole Antonelliana dal 16 [illegible] 20 e dal 21 al 23 giugno - «Canto per Torino». Da un'idea [illegible] Gian Luca Favetto, propone brani e meditazioni sulle città firmate da autori diversi (testi della «tradizione» e scritti ad hoc) e riunisce molti dei protagonisti della scena torinese. Il problema [illegible] che ne lascia fuori di più: in 101, come le famose «Carica», hanno protestato con una lettera aperta all'assessore, che ieri, è stata alla presentazione dell'iniziativa. Perone ha risposto con una promessa: [illegible] incontro, [illegible] date prossime, per discutere [illegible] «situazione teatro» a Torino.

Cristina Caccia

I due fratelli inglesi Phil e Paul Hartnoll, in «arte» gli Orbital

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Rassegna di film cinesi a cura del Cesmeo. Ore 21 **La bottega della famiglia Lin** di Xu Tieli. Sottotitoli in francese. Ingresso libero.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **La morte e la fanciulla** di R. Polanski con S. Weaver, B. Kingsley. Usa-/Fra/Ingh. '95 1h 45'. Col. Non viet. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **Pronti a morire** di S. Raimi con Sharon Stone, Gene Hackman, Leonardo Di Caprio. Usa '95 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000

AMBROSIO MULTISALA 2 T. 547.007. C. V. Emanuele 52. **Rob Roy** di M. Caton-Jones con L. Neeson, J. Lange, J. Hurt, T. Roth. Usa '95 2h 17'. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. Ingr. 7000

AMBROSIO MULTISALA 3 T. 547.007. C. V. Eman. 52. **A proposito di donne** di H. Ross con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore. Usa '94 2h. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 7000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 561.7190. **Morti di salute**, regia Alan Parker con Anthony Hopkins, Bridget Fonda, M. Broderick. Usa '94, 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible] Agis 7000

CAPITOL [illegible] Dalmazzo 24. Telef. 540.605. **Léon**, [illegible] Luc Besson, [illegible] Jean Reno, Gary Oldman. Fra '94, 1h 45' [illegible] vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

[illegible] [illegible] Alberto 27. Tel. 540.110. **L'esca** di Bertrand Tavernier, V. M. 18, Orso d'Oro Festival di Berlino 1995. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. [illegible] **Don [illegible] maestro d'amore**, regia J. Leven, M. [illegible], J. Depp. Usa '94, 1h 37'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40. Ingr. 7000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **6 gradi di separazione**, di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland. Usa '94, [illegible] 50'. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]

CRISTALLO via Goito 5. Tel. 650.7100. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis con Tom Hanks, Robin Wright, Sally Field. Usa '94, [illegible] 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [illegible] Agis 7000.

[illegible] Gramsci 9. Tel. 542.422. **Il bacio [illegible] morte**, regia di B. Schroeder, con N. Cage, D. Caruso, S. Jackson. V. M. 14. [illegible] '94, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] Agis 7000

ELISEO [illegible] piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Pronti a morire** di S. Raimi con Sharon [illegible], Gene Hackman, Leonardo Di Caprio. [illegible] '95 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Giorno di festa**, di e con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur. [illegible] '49 1h 23'. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. [illegible]

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **[illegible]**, di Atom Egoyan, con B. Greenwod, [illegible] Krishner. Usa '94, 1h 45'. [illegible]: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. [illegible]

EMPIRE p. v. Veneto 5. T. 817.1642. **Come [illegible] coccodrilli**, con F. Bentivoglio, V. Golino, G. Giannini. [illegible] '95, 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Vento di passioni**, di E. Zwick con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Usa '94 2h 15'. [illegible] V. Aria condizionata. Or.: 20; 22,30. Ingr. [illegible]

ERBA 2 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **[illegible] Intervista col vampiro** con T. Cruise, B. Pitt. Usa '94 2h 02'. V. M. 14. Aria condizionata. Or.: 20; 22,30. Ingr. 7000

ETOILE Buozzi, ang. v. Roma. Tel. [illegible]53. **Il sosia**, di M. [illegible] con C. Bouquet, P. Noiret, M. [illegible] Fra. '94, 1h 28'. N. V. [illegible] 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

FARO via Po 30. Tel. 817.3323. **La carica dei 101**, cartoni animati. Usa '61 1h 25'. Or.: 20,35; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **[illegible] Roy** di M. Caton-Jones con L. Neeson, J. Lange, J. Hurt, T. Roth. Usa '95, 2h 17'. [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 7000

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **[illegible] seme della follia**, di J. Carpenter, con Sam Neill, J. Carmen, J. Prochnow. Usa '94, 1h '35. V. 14. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000. [illegible] 7000

KING via Po 21. [illegible] 812.5996. **Clerks (Commessi)**, di K. Smith, con J. Anderson, L. Spoonauer. Usa '94, 1h 35', V. 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000.

LUX via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **[illegible] di un malintes[illegible]** [illegible], di Mario Martone con A. Bonaiuto, C. Cecchi. Ita. '92, 1h 50'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000.

[illegible] [illegible] XX [illegible] bis. Tel. 537.100. **[illegible]** Peterson [illegible] D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. V. M. 14. Usa '95 2h 10'. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30. Ingr. 7000.

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Azione mutante**, regia [illegible] De La Iglesia, con [illegible] Resines, Alex Angulo. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40. Ingr. 10.000. Agis 7000

[illegible] UNO via Montebello 8. [illegible] 817.1048. **Sostiene Pereira**, di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Bonnaire. Ita/Fra '95, 1h 50'. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Viva San Isidro!**, di A. Cappelletti con D. Abatantuono, M. Leonardi. Ita. '95 N. V. 1h 30'. Or.: 15,55; 17,30; 19,05; 20,50; 22,35. Ingr. 7000

[illegible] 7. T. 812.4173. **L'amore molesto**, di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca. [illegible] Ita '95, 1h 40' N. V. Colori. (sottotitoli). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35. Ingr. 7000

[illegible] 1 via [illegible] Tel. [illegible] **Jefferson [illegible] Paris**, regia di James Ivory con Nick [illegible] e Greta Scacchi. Usa '95, 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **D'amore e ombra**, con Antonio Banderas, Jennifer Connelly, Stefania Sandrelli. Arg.-Spa. '94, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **La scuola**, regia Daniele Luchetti, con Silvio Orlando, Anna Galiena, Fabrizio Bentivoglio. Ita '95, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Ed Wood**, regia Tim Burton, con Johnny Depp, Martin Landau, Patricia Arquette, S. J. Parker. Usa '95 2h 07'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. B-N. Ingr. 7000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Prima dell'alba**, regia R. Linklater con Ethan Hawke, Julie Delpy. Non viet. Usa-Austr. '94 1h 40'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000

VITTORIA via Roma 356. Telefono 562.1789. **Genio per amore**, di F. Schepisi, con Meg Ryan, Tim Robbins, Walter Matthau. Usa '95, 1h 38'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40. Ingr. 10.000. Agis [illegible]

ALTRE VISIONI

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Vedi teatri.

AMBRA via P. Sarpi 111/A, tel. 812.130. **Le ali della libertà** di Frank Darabont con Tim Robbins. Sabato ore 20,30-22,45. Domenica ore 16,30; 18,45; 21. Ingr. 8000. Aiace e [illegible] 4500 - 2 [illegible]

CINETEATRO [illegible] v. Brandizzo 65. Rip.

COGNE v. Nizza 56, tel. 668.7658. Oggi riposo. Domani **La carica dei 101**, cartoni

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Rassegna estiva «Rivediamoli insieme» **Lisbon story**, di W. Wenders. Or.: 20,30; 22,[illegible]

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 284.134. Rip.

CARDINAL MASSAIA [illegible] via Cardinal Massaia 104, tel. [illegible] Riposo.

GREYS III v. Sansovino ang. v. Verolengo, tel. 220.5313. **Prêt-à-porter**. Regia R. Altman con A. Aimée, S. Loris, M. Mastroianni, K. Basinger. Ore 22. Ingresso L. 6000

VALDOCCO [illegible] Salerno 12, tel. 522.4279. Riposo.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. Tram 15. **La sposa Chapla** di F. Ozep (v.o. fr.), ore 16,10 **Kamouraska** di C. Jutra con [illegible] Bujold (v.o. sott. it.) ore 21 **Jesus de Montreal** di A. Arcand or. 18,30. L. 7000.

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 817.1044. Tram 15. E. Petri: **Todo modo** con G. M. Volonté, M. Mastroianni ore 16-20,20; [illegible] **tranquilla posto di campagna**, con F. [illegible]ro, V. Redgrave, ore 18,20-22,30. L. 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Telefono 562.1792. **Massaggio a 4 mani**, con Samantha Fox. [illegible] Ap. ore 14,30, ultimo 22,30.

ARCO PINECAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **Porno vergine privat**, con Anna Greta, [illegible]. Apertura ore 15, ultimo 22,30

HOLLYWOOD c.so Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. **Super Sexy Stars**, con [illegible] Harvey, Eric Edwards. No stop dalle 10, ult. 24

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. **Prestazioni di una signora rispettabile**, con Tanja Rae, Jerry Heath. Ap. 10,30, ult. 22,30

[illegible] c.so G. Cesare 105. Tel. 248.79.74. **Vergognose [illegible]**, con N. [illegible], M. Carter. Ap. 15, ult. 22,30

[illegible] via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **[illegible] prêt-à-porter [illegible]**, con Rocco Siffredi, Lisa De Leeuw. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 173. Tel. 436.20.92. **Sconvolgenti attrazioni [illegible]**. Apertura 10, ult. ore 22,30

[illegible] BLUE via San Donato 40. Telefono 487.766. **[illegible] aperta a tutto** con Laura Borgia. Apertura 15; [illegible] Ingresso 7000

[illegible] [illegible] 170. Tel. [illegible]

[illegible] [illegible] via Cibrario [illegible] 749.7907. **La grande ingordigia - Un corpo da amore**. Ap. 15, ultimo 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

Ed Wood - Un uomo senza importanza - Jefferson in Paris - Rob Roy - Exotica - Giorno di Festa - Il bacio della morte - Don Juan De Marco - La Scuola - Morti di salute - Virus letale - L'amore molesto - L'esca - Il seme della follia - Il soldato molto semplice Ivan Chonkin - Il sosia - Tatjana-Ariana - Léon - A proposito di donne - Sostiene Pereira

144 660919 [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.3313. Ore 18 inaugurazione della mostra **L'image dans la sculpture**, v.o. di H. Agairey alla presenza dell'artista (mostra fino all'8 luglio). Iscrizione immediata corsi intensivi estivi di francese.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: [illegible]

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BORGONE DI SUSA
IDEAL: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: [illegible]

CASCINE VICA
D. BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: [illegible]
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
NUOVO: A proposito di donne

COLLEGNO
PRINCIPE: Mary Poppins
REGINA UNO: Pronti a morire
REGINA DUE: Peggio di così si muore
[illegible]
STUDIO LUCE: riposo

[illegible]
MARGHERITA: [illegible]
PERONA: Pronti a [illegible]

GIAVENO
CINE TEATRO [illegible] LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: [illegible]

IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: Genio per amore
POLITEAMA: La lama e Pulp fiction

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Rob Roy

MONTANARO
VITTORIA: riposo

[illegible]
EDEN: riposo

[illegible]
HOLLYWOOD: [illegible]
MULTISALA ITALIA S CENTO: Pronti a morire
MULTISALA [illegible] story
[illegible]: Le ali della libertà

[illegible]
GIOIELLO: Rob Roy

[illegible]
[illegible]

SESTRIERE
[illegible]: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Il seme della follia

[illegible]
[illegible]: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VINOVO
[illegible] BARTOLOMEO: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO TorinoDanza con il Regio 1995 dal 7/6 al 16/7. 9° Festival Internazionale di Balletto. Vendita abbonamenti alle 4 prime al Teatro Regio L. 200.000 (settore A) e L. 130.000 (B/C). Da martedì 6 vendita biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242. N° verde 167.80.70.64

PICCOLO REGIO Ore 16 **Contrassenso**: convegno sull'educazione musicale nella scuola in Piemonte. Partecipano Claudio Chiavazza, Elena Ferrara, Raffaello Monterosso, Oskar Schindler, Eugenio Vacarescu Necula, Piney Alcott. Ingresso riservato agli iscritti. Per informazioni tel. 8815.383/210/209

ADUA corso Giulio Cesare 67 - Telefono 248.22.76 - 248.78.71. Riposo.

ALFA TEATRO. Riposo

AMBRA TEATRO Via Chiesa della Salute 77. Telefono 210.165. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con la famosa pornostar Paris Bundao e Duo Lesbo in Sex Trex Show. Orario film 16-21. Orario spettacoli 17,30-22,30. Ingresso vietato ai minori di anni 18

[illegible] Piazza Solferino 4. Tel. 562.38.00. I giovani danzano per l'Unicef giovedì 15/6 ore 21 con l'accademia Regionale Liceo Artistico Coreutico. Compagnia di danza Teatro Nuovo. Biglietteria tutti i giorni 9-19.

[illegible] Via Chiomonte 8. Per ogni informazione [illegible] dell'Angelo [illegible]

AUDITORIUM RAI. P.zza Rossaro. Serate Musicali di Primavera 1995, ore 20,30 4° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. [illegible] Adam Fischer. In programma musiche di Haydn, Bartók e Kodály. Poltrona L. 45.000. Ingresso L. [illegible] Informazioni tel. 810.4653/4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Riposo.

[illegible]. Via Madonna Cristina 73

ERBA. Corso Moncalieri 241. Tel. 661.54[illegible]. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Vetrina estate VignaleDanza '95. Prenotazioni 15-23.

GARIBALDI TEATRO Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Stasera e domani ore 23,15. Per la rassegna teatrale Notte da Lupi il circolo Bloom presenta **Incompatibilità di carattere** di Anna Vivarelli. Messinscena Eugenio Allegri, organizzazione a cura della compagnia Marionette Lupi. Per informaz. abbonam. e prenotazioni da lun. a ven. ore 15-18.

GARYBALDI TEATRO. Ore 21,15 per la rassegna **Note di primavera** il soprano Emanuela Elena Prelle con l'Ausiere vocale Pergolesi, Cinzia Iropaltoso pianoforte, e [illegible] pianoforte eseguiranno musiche di W. A. Mozart, F. P. Tosti, P. Mascagni, G. Rossini, G. Donizetti, G. Puccini, L. van Beethoven. Ingresso libero. Informazioni 597.0831

CONSERVATORIO «G. VERDI». Riposo.

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Ore 20,45 Vi Rasa. Teatro Amatoriale a cura dell'assessorato alle Risorse Culturali. Ore 22,30 Café Procope. Gamelli Barolo in **Confraternita**, spettacolo di cabaret. Ingresso libero.

FREGOLI. P. S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312. [illegible]

TEATRO NUOVO Corso Massimo d'Azeglio 17. Telefono 655.552. [illegible] XVII Festival Internazionale spettacoli dal 26 giugno al 29 luglio. Informazioni e prenotazioni Teatro Nuovo dalle ore 9-17 e 15-19.

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111. Riposo.

TANGRAM TEATRO. corso Mediterraneo 92/B, tel. 58.191.57. Riposo.

TEATRO DI TORINO. P.za Moncalvo 8, tel. 779.5800. Compagnia di danza Teatro di Torino. Stages estivi luglio - agosto Torino - Acqui Terme - Finale Ligure. Classico: Bellezza, Calderini, Furno, Martal, Piemonte, Prokhorova; contemporaneo: McDaniel. Jazz: Loringett, Marseglia, Campbell. Prenot. ed inform. 011-473.0189

TEATRO MASSAUA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Ore 20,45 la compagnia Gatto in Tasca presenta la commedia brillante **Il gatto in tasca** di G. Feydeau, regia Mario Facano. Ingresso L. 12.000 rid. 8000. Domani e sabato Saggio di scuola musicale.

TEATRO DEGLI ILLUSI. Via S. Martino 18, Moncalieri, telefono 645.274. Riposo.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Riposo

[illegible]. Via Procisa 11, Moncalieri, telefono 682.2122/606.1334. Riposo.

[illegible] TEATRO. Via Frejus 29/A - Grugliasco. Tel. 40.35.397 - 44.77.071. Riposo.

ZONA CASTALIA Centro Culturale Polivalente via P. Amedeo 8/a telefono 544.525 - 544.548. Teatro. Stefano Giaccone: Corpi Sparsi, concerto spettacolo ore 22. Ingresso libero.

CINEMA DEI GATTI via Umberto I, Giaveno. Teatro da corte. Sabato 3 giugno ore 21,30 **La bisbetica domata**, duo arpistico, musiche di Haendel, Parry, Krumpholz. Ingresso L. 12.000 dalle 21. No prevendita. Per informazioni Ass. Contrattempo. Tel. 011-561.7858.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 18,45 Piacere [illegible] rubrica; [illegible] Tg4; 20,30 Diagnosi, talk [illegible] di medicina; 22,30 Tg4

TELESTAR: 18,50 Il [illegible] verde, telefilm; 20 Tg 9; 20,30 L'affare Goshenko, film; 22,30 Alice, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,40 Royal Casinò, varietà; 0,45 Astro, oroscopo; 0,50 Freddy's nightmare

VIDEOGRUPPO: 19,45 Videonotizie; 20 Leonela, telenovela; 20,45 Adam 12, telefilm poliziesco; 21,30 Nero Wolfe, telefilm poliziesco; 22,30 Videonotizie

TELECITY: 18,20 Alice, telefilm; 19 Tg 7; 19,30 Punta alle 8, gi. com.; 20,05 L'uomo Tigre, cartoni; 20,30 Bronx 41° distretto di polizia, film; 22,30 Max Headroom, [illegible] film; 23,30 Salto nel buio, telefilm; 0,50 Astro, oroscopo

[illegible]: 18,10 Trapper John, [illegible] [illegible],45 Tg [illegible] 21,30 Supersix Sport: 35ª Rossa; 22,45 L'astroscrittura, a cura del Medium Letterio; 23,45 Tg notte; 0,15 Fil di mezzanotte e... dintorni; 2 Buona notte con...

QUARTA RETE TV: 19 Videonord notizie; 19,30 Top model; 20 Dynasty, serial tv; 22 I 60s figli di [illegible] film tv; 0,16 Polo ovest; 0,30 Match music; 1 Vizi privati

QUINTA RETE: [illegible] Quinta rete news; 19,30 Cartoon compilation; [illegible] magica; 20,20 Telenews; 20,30 [illegible] tv, assunta lei, film; 22,20 Telenews

QUADRIFOGLIO [illegible] TV: 17,45 [illegible] rosa, rubrica; Tè Rosa tv, rotocalco; Marilena, telenovela; 19,30 Tg rosa; 20 Quick show, rubrica; 20,05 Vacanze... istruzioni per l'uso; 20,25 Quick show, rubrica; 20,30 Tentacoli, film; 22,30 [illegible] 6; 22,55 Odeon regione. [illegible]

RETE [illegible] T come Torino; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 I cartoni dij barbotton; 20,10 Scusi lei che ne pensa; 20,25 Telegiornale locale; 20,[illegible] Film; 22,30 Documentario; 23 Telegiornale locale; 23,15 Scusi lei che ne [illegible] 23,30 Calcio fans

[illegible] 20,30 Business news; 20,45 A tutto campo; 21,45 Business news; [illegible] Fatti e misfatti; 22,30 Emporio tv

G.R.P.: 19 Grp monitor; 19,30 [illegible] notes; 19,45 My music, rubrica; 20,30 Focus on, rubrica; 22,20 Rubrica di cartomanzia in compagnia di Arianna; 23 [illegible] monitor; 0,30 [illegible] news, rubrica; 1,15 Quarto potere, film; 3 Ivo & Rolando show; 3,40 La danza delle luci, film

[illegible]: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; [illegible] Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 T come Torino; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Notiziario F.N.S.; 20,10 Cartoni animati; 20,40 Film; 22,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Film; 22,40 Informaserata; 23 Conviene [illegible] bene l'amore, varietà; 23,40 Informaserata; 0,24 Vacanze istruzioni per l'uso, varietà; 0,15 Conviene far bene l'amore, varietà; [illegible] Informaserata

E21 [illegible] 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI: 16 Crazy dance, musicale; 16,30 [illegible] Trek, cartoni; 17 Disperatamente tua, telenovela; [illegible] Chan, [illegible] notes; 20,30 Ciclismo, programma sportivo; 21,10 Calcio e dintorni

TELE 9: 13 Crazy dance, musicale; 19,40 Tg [illegible] 20,15 Tg 9; 20,30 Un marito per Cinzia, film; 22,30 La [illegible] d'oggi; 23,20 [illegible] notte, varietà sexy

TELE VOX: 19,15 Cristianesimo oggi; 20,05 Videogiornale; 20,35 Spazio Waterpolo; 21,15 Gianni Gamba show; 23,40 Videogiornale; 0,15 Il Tenente O'Hara, telefilm

SESTA [illegible] 18,30 Il mondo è bello perché è vario, documentario; 19,50 Tg 6; 20 Superamici, cartoni animati; 20,30 Operazione commandos, film; [illegible] Tg 6; 23 [illegible] per Zap; 24 Royal casinò; 1 Super Zap.

TELETIME: 19,20 Tg time; 19,45 I gialli di Edgar Wallace, telefilm; 20 Documentario; 20,45 Colpo [illegible] all'italiana, film; [illegible] Tg Time; 0,45 Teletime by [illegible]

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film; 18,30 [illegible] notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Evening shade, film; [illegible] Tg nazionale; 22,30 Vizi privati

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

[illegible] STATO (p. C. Mollino 1, tel. 562.4431) lun.-sab. 9-18. Mostra: «Della pubblica [illegible]. Sovrani, istituzioni e società nell'Archivio di Stato di Torino». Fino al 9/7. Or.: 9-19, giovedì 9-22, lunedì chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso ven.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; da mart. a sab. 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal [illegible] alla domenica 9-20.

CASTELLO DI VENARIA (tel. 562.35.30). Orario mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30-14,30-18. Visita guidata. Mostra: «La civiltà del legno», fino al 31 dicembre. «L'uomo dietro il mirino». Fino al 30/6

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E [illegible]RANEA (v. Magenta 31, tel. 562.9911): [illegible] alla domenica 9-19. Lunedì chiuso. Mostra: «I Nuovi-Nuovi», fino al 9 luglio.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso

[illegible] [illegible]ELLIANA (via [illegible] 20, telefono 817.20.80): Orario ascensore martedì-venerdì 10-18; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso. Mostra: Torino [illegible] guerra '40-'45. Orario: 9,30 - 13; 14,30-18. Fino al 28/5

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Per visite su appuntamento telefonare 562.09.16.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra: «Torino design - Dall'automobile al cucchiaio». Fino [illegible]

[illegible] D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19, il terzo gio. del mese 10-22. Chiuso lun. Chiuso per [illegible] dal 2 al 5 maggio e dal 22 al 26 maggio.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, [illegible] 521.2251) [illegible] 9-19 dal martedì [illegible] sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle [illegible] 15,30

[illegible] DI NUMISMATICA - [illegible] (via Bricherasio 8, telefono 541.557): dal martedì alla domenica 9-19. Lunedì [illegible]

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677): da martedì a sabato 9-19; domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (c.so G. Ferraris 0, tel. 561.2837): tutti i giorni [illegible] 9-19, venerdì 9-23, lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino al 15 ottobre. Visita guidata al museo e alla mostra (fino al 30/6).

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini 66.04.104). [illegible] sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a [illegible] 8,30-19,15. Mostra: Il Piemonte linguistico. Fino al 9/7. Sala Video: «Les mineurs des glaces - I minatori in Ecuador». Fino al 28/5.

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147): Feriale dalle ore 9 alle 18,30; domenica dalle ore 9 alle 12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

MUSEO [illegible] Teatro Gianduja (via S. [illegible] 5, [illegible] 530.238): da lunedì a venerdì 15-18

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, t. 432.30.62): da martedì a domenica 9-19; venerdì 9-23. Lunedì chiuso. «Anphibia & Lichens: Mostra delle collezioni invisibili 1995», Fino al 15/10

MUSEO STORIA NATURALE [illegible] BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI [illegible] - MUSEO [illegible] (Stupinigi, tel. 358.1220): [illegible] 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (t. 436.1455): Or.: 9-19. Chiuso lun.

[illegible] DELLE ARTI (Valentino). [illegible] 9,30-19, giovedì 9,30-13; 15-21. Festivi 9,30-13; 14-19

Rivoli-Rivolese e Lascaris-Pianezza: arrivano i carabinieri

E il papà diventa ultras

Maxi-rissa per una gara di allievi

Genitori e ultras. Si sono picchiati e insultati davanti [illegible] figli allibiti. E' [illegible] l'altra sera [illegible] gli spalti [illegible] campo Leonardo da Vinci a Grugliasco. La rissa [illegible] scoppiata tra i sostenitori della Rivoli-Rivolese e del Lascaris Pianezza durante una partita del Torneo della categoria allievi. Una zuffa scatenata per un banale [illegible] di gioco [illegible] da un giovane calciatore che ha scatenato il finimondo sugli spalti.

Mancavano dieci minuti alla fine della partita - il Lascaris [illegible] va vincendo per due a zero - quando un calciatore della Rivolese ha fatto [illegible] intervento fallo[illegible]. In campo però non è [illegible] niente di grave. Il ragazzo che ha [illegible] il fallo infatti ha aiutato l'altro a rialzarsi. A quel punto, però è [illegible] l'incidente. Uno dei sostenitori [illegible] Lasca[illegible] ha insultato il quindicenne in campo, apostrofandolo [illegible] battute del genere: [illegible] faccio un c... così. Immediata [illegible] reazione della madre del ragazzino di Rivoli: «A chi lo fai il c...». Così la situazione [illegible] degenerata e la partita è stata [illegible]. I due genitori, infatti, hanno continuato ad insultarsi, altri sostenitori sono intervenuti. Il figlio, per difendere [illegible] [illegible] ha scavalcato la [illegible] di recinzione. Sono volati schiaffi e cazzotti. Poi, l'intervento dei dirigenti delle due squadre e l'arrivo dei carabinieri chiamati da uno dei responsabili della Rivole[illegible] hanno tranquillizzato gli animi.

La partita è ripresa ed è finita con la vittoria del Lascaris. Alla fine i militari hanno annotato [illegible] generalità dei più facinorosi [illegible] un taccuino ma al [illegible] non sono scattate nè denunce nè querele.

Ieri [illegible] i dirigenti del Pianezza che quelli del Rivoli tendono a minimizzare l'accaduto. Il presidente della Rivolese, Mario Gial, spiega: [illegible] parola qualche volta può scappare. Il fatto è [illegible] amplificato dall'intervento dei carabinieri. Adesso però tutto [illegible] chiarito: tra noi e il Pianezza [illegible] ci sono e [illegible] ci saranno problemi».

Grazia Longo

Teatro della rissa il campo Leonardo da Vinci di Grugliasco: [illegible] dieci minuti al termine della gara quando un calciatore della Rivoli Rivolese (nella foto [illegible] formazione della squadra) ha commesso un fallo che [illegible] scatenato [illegible] lite tra i genitori

Denuncia di Pro Natura e Legambiente

Nuove dighe in Valsusa «Troppi rischi alle Gorge»

Sotto accusa il progetto dell'Aem Replicano i tecnici: impianto sicuro

«Rischio Vajont» a Susa? La grave denuncia è partita dalla Pro Natura e Legambiente della Valle di Susa [illegible] esposto [illegible] alla pro[illegible] della Repubblica di Torino contro [illegible] progetto dell'Azienda energetica di Torino per un impianto di 372 miliardi che prevede [illegible] sfruttamento [illegible] acque della Dora Riparia tra i Comuni di Oulx, Salbertrand, Exilles, Chiomonte, Giaglione, Venaus e Susa.

A ottobre dovrebbero prendere il via i lavori - se non ci saranno intoppi [illegible] nell'autunno del 2000 - delle opere di presa e della diga di sbarramento sul rio Clarea, oltrechè del canale derivatore e della diga di sbarramento sulla Dora Riparia [illegible] nascerà un bacino di 420 mila metri cubi.

Proprio quest'ultimo, che [illegible] costruito in mezzo alle «Gorge» ad un chilometro e mezzo da Susa, è [illegible] messo sotto accusa dagli [illegible]logisti valsusini: «Esiste un grave pericolo nel bacino delle Gorge inserito fra pareti verticali [illegible] roccia instabile alte sino a 100 metri, con diedri e cenge sporgenti. [illegible] crollassero provocherebbero un'ondata che scavalcherebbe la diga per abbattersi sulla città di Susa».

Ieri mattina, Giovanni Burzio, direttore dell'Aem, si è incontrato con i sindaci dei Comuni interessati per illustrare una convenzione per l'istituzione di una commissione paritetica di controllo sui lavori che sarà formata dal Comune [illegible] Torino, Aem ed un rappresentante per ogni Comune valsusino.

«Abbiamo avuto assicurazioni che l'Aem si impegnerà a garantire ogni sicurezza possibile - afferma il sindaco di Susa Germano Bellicardi -. I blocchi instabili sopra la zona dell'invaso verranno fatti [illegible]dere ed inoltre [illegible] tutte le pareti [illegible] eseguiti ancoraggi, chiodature e sottomurazioni».

Il Comune di Susa ha inoltre richiesto la valorizzazione delle gorge [illegible] percorsi guidati e passerelle per [illegible] le visite [illegible] turisti. «E' impossibile intervenire con ancoraggi [illegible] pareti di [illegible] metri [illegible] lunghezza. Solo [illegible] costruzione di un bacino più piccolo con una diga alta 10 metri invece di 21 eliminerebbe il pericolo e farebbe risparmiare oltre 100 miliardi» sottolinea Mario Cavargna, presidente di Pro Natura Valsusa. [f. mor.]

[illegible]

VOLPIANO

In moto finisce contro un'ambulanza

E' in prognosi riservata alle Molinette, Roberto Bonfandini, 25 anni, residente a Volpiano in via Braia 40, cui l'altro giorno è stata amputata la gamba destra in seguito ad un incidente stradale. Il giovane era a bordo della propria moto: in corso Regina Margherita, davanti alla sede della Croce Bianca, si è scontrato frontalmente con l'ambulanza guidata [illegible] Daniele Luderin, diretta in piazza Madonna per [illegible] soccorso.

[illegible]

Crolla [illegible] soffitto Chiusa via Borgesa

Le abbondanti piogge di questi giorni e la perdita di [illegible] conduttura dell'acqua piovana hanno fatto crollare [illegible] soffitto di una cantina. Il locale di Nicola Servodio, si trova al di sotto di [illegible] Oscar Borgesa. La caduta della volta ha reso instabile l'assetto stradale.

BRANDIZZO

Nuovo difensore civico E' Giovanni Rossotti

Giovanni Rossotti, 56 anni, pensionato Iri, giudice conciliatore per 4 anni e per 12 consigliere di minoranza, è stato nominato difensore civico di Brandizzo. Riceve in Comune ogni primo mercoledì del mese e su appuntamento.

[illegible]

Attenti a falsi esattori [illegible] bollette del gas

Alcuni truffatori, spacciandosi per funzionari della Metal Progetti, società che si occupa della distribuzione del metano a Cavagnolo, chiedono agli utenti di saldare bollette perchè sono stati riscontrati degli errori.

LANZO

Denunciato per furto ai danni [illegible] parroco

Vincenzo Munafò, [illegible] anni, [illegible]sidente a Lanzo in via dei Mulini 17, dipendente dell'ospedale Mauriziano, è stato denunciato [illegible] per furto ai danni del parroco dell'ospedale di Lanzo, don Remo Ghignone. Il giovane usufruiva dei buoni-mensa rubati al prete.

[illegible]

[illegible] sfida della Ferrari al simposio del Rotary

«La nuova sfida della Ferrari» è il tema dell'incontro promosso dal Rotary, questa sera alle [illegible] all'hotel Regina. Parla Mario Mariano.

Il prof. Fiorina

Primario chiedeva [illegible] mila lire per un ricovero

Centomila lire per ottenere un posto letto in ospedale, altrettante per protrarre [illegible] comunque nec[illegible] degenze prolungate senza giustificazione, dimissioni dal reparto [illegible] persone decedute e fatte figurare [illegible] malati terminali. Non ha dubbi il sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Ivrea Fornace [illegible] reati commessi dal professor Lorenzo Fiorina, 65 anni, di Torino, ex primario della di[illegible] di Medicina dell'Ospedale di Castellamonte, arrestato il 19 settembre [illegible] e rimasto per tre mesi agli arresti domiciliari. La [illegible]chiesta di rinvio a giudizio è arrivata sul tavolo del gip De Marchi. Le [illegible] concussione, abuso d'ufficio, omissione d'atti d'ufficio, falso materiale e ideologico. Fiorina, difeso dall'avvocato Dal Piaz, comparirà in udienza preliminare il 27 luglio.

A Villar Perosa

[illegible] [illegible] giovani [illegible] guai per furto

Un'operazione [illegible] controllo e prevenzione dei carabinieri di Villar Perosa ha portato all'arresto [illegible] tre persone.

Il primo a finire [illegible] carcere è stato Romano Bianciotto, di 26 anni, abitante a Inverso Pinasca, in borgata Chianaviere 2. E' accusato di aver commesso un furto nella borgata Case Vecchie.

Sono finiti in carcere anche Andrea De Rosa, di 23 anni, abitante a Pinerolo, in via Bertairone 47/A. E' finito nei guai insieme con una [illegible] amica, Raffaella Pietratti, anche lei di 23 anni, residente a Pinerolo in via Turati 30.

I due giovani [illegible] stati sorpresi in flagranza dai carabinieri mentre stavano rubando beni custoditi in alcune auto posteggiate.

Chivasso, i cittadini protestano: interrogazione al sindaco Lacelli [illegible] al servizio d'igiene dell'Usl

Roggia San Marco, fogna [illegible] cielo aperto

Miasmi, ratti e nutrie giganti in libertà fra case e orti

Puntuale come ogni anno, con l'avvi[illegible] dell'estate, a Chivasso è scoppiata la protesta dei cittadini per la roggia San [illegible], il [illegible] d'acqua, diramazione del torrente Orco, nei pressi del mulino dei Boschi. Attraversa gran parte della città, [illegible] in uno stato di gran degrado.

I tratti più sotto [illegible] sono quelli di via Paleologi, [illegible] Orti, via Brozola e via Italia: una [illegible] fognatura a cie[illegible] aperto. Ora [illegible] roggia scorrono pochi centimetri [illegible] acqua. Nascondono ogni sorta di rifiuti, in altri tratti è completamente in secca. Recentemente si è verificata una massi[illegible] moria di pesci. Per non parlare di topi giganti che [illegible] liberamente. Da qualche tempo ci sono pu[illegible] grosse nutrie (specie di ratto) che raggiungono anche la lunghezza [illegible] centimetri. [illegible] sera si avvicinano [illegible] case e agli orti coltivati, divorando ogni [illegible]. Inoltre la mancanza d'acqua [illegible] provoca anche miasmi nauseabondi.

Il problema è stato sollevato nei giorni scorsi dai consiglieri comunali Verdi, Luciano Ferrero, Simone Pisacca, Frediano Dutto, e della Rete, Fabio Passerelli. Hanno presentato un'interrogazione al sindaco Francesco Lacelli, trasmessa anche al servizio d'igiene pubblica dell'Usl 7, che ha subito effettuato dei prelievi d'acqua, [illegible] cui analisi [illegible] in corso.

Pare che anche lo scarico delle fo[illegible] di alcuni palazzi del [illegible] finiscano direttamente nella roggia. «E' da [illegible] che il Comune non provvede a pulire la roggia San Marco. Il suo letto con il tempo è aumentato, in al[illegible] le sponde non esistono più, con notevoli problemi in caso di piena», dicono gli abitanti [illegible] via Brozola e via Orti. La conferma si è avuta [illegible] dell'ultima alluvione del novembre scorso, quando le acque hanno provocato allagamenti di case e [illegible] zona. Il sindaco Lacelli tranquillizza i cittadini: «I lavori per la pulizia generale della roggia [illegible] affidati ad un'impresa. Ha già provveduto a pulirne una pa[illegible] e presto finirà il resto» [d. an.]

La [illegible] Marco: il corso d'acqua [illegible] diramazione del torrente Orco, nei pressi del mulino [illegible] [illegible] città, [illegible] in [illegible] di gran degrado

Alla sbarra ex primario della divisione di Medicina dell'ospedale di Castellamonte

«Un ricovero per 100 mila lire»

Accusato di concussione, abuso d'ufficio e falso
Per la difesa «non erano bustarelle, ma offerte»

Centomila lire per ottenere un posto letto in ospedale, altrettanto per protrarre un ricovero comunque degenze prolungate senza giustificazione, dimissioni dal reparto di persone decedute e fatte figurare terminali.

Non il sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea Fornace sui reati commessi dal professor Lorenzo Fiorina, 65 anni, di Torino, ex primario della divisione di Medicina dell'Ospedale di Castellamonte, il settembre scorso e rimasto per tre mesi agli arresti domiciliari. Nei giorni scorsi la richiesta di rinvio a giudizio è arrivata sul tavolo del gip De Marchi. Le accuse sono: abuso d'ufficio, omissione d'atti d'ufficio, falso materiale e ideologico. Fiorina, difeso dall'avvocato Dal Piaz, comparirà in udienza preliminare il 27 luglio.

L'inchiesta della magistratura scattata l'estate scorsa, dopo che ai carabinieri di Ivrea e Castellamonte erano arrivate diverse segnalazioni da parte di parenti di persone defunte per mali incurabili.

Ai militari erano stati raccontati episodi simili, risalenti a quando il congiunto allo stadio terminale della malattia: «Nel reparto di Medicina bisogna pagare 100 mila lire al primario, se si vuole un ricovero».

Altri soldi, in seguito, sarebbero stati necessari per mantenere il posto letto e prolungare la degenza, quando ventilata la possibilità di dimissioni del paziente. E ogni volta, secondo le testimonianze, «bustarelle» mila lire, nonostante che nella divisione vi fossero diversi posti disponibili.

«La storia delle bustarelle è assurda» sostiene l'avvocato Dal Piaz. «Il professor Fiorina, forse sbagliando dal punto di vista etico, aveva ricevuto delle somme di denaro dai famigliari di alcuni pazienti; si trattava, però, di offerte, una forma di cortesia per ringraziarlo della sua opera. L'accusa di concussione è infondata».

dell'altro, comunque, secondo la magistratura di Ivrea. Per esempio l'abuso di ufficio. Alcune persone grazie all'intercessione del primario, avrebbero usufruito di un periodo di ricovero, pur mancando la giustificazione clinica; un modo, questo, per risparmiare sulle spese di vitto, medicinali e assistenza sanitaria.

Infine il medico avrebbe attestato la dimissione di alcuni pazienti dichiarandoli allo stato terminale, mentre, in realtà, ne aveva già accertato il decesso. «Ci sono testimonianze precise su ogni episodio», sostiene l'accusa. «Sono state dette troppe malignità - ribatte l'avvocato difensore - chiariremo ogni cosa davanti ai giudici».

Mauro Revello

Il professor Lorenzo Fiorina, ex primario di Medicina all'ospedale di Castellamonte, al momento del suo arresto. E' accusato da parenti di alcuni malati, che più illeciti, anche degenze prolungate senza giustificazione e dimissioni dal reparto di persone decedute, fatte invece figurare come malati terminali

VOLPIANO

In moto contro l'ambulanza

E' ancora in prognosi riservata nel reparto di rianimazione delle Molinette di Torino, Roberto Bonfandini, anni, residente a Volpiano in via Ergia 40, cui l'altro giorno è amputata la gamba destra in seguito ad un incidente stradale. Il giovane era a bordo della propria motocicletta, una «Suzuki 650» e stava percorrendo corso Regina Margherita. Proprio davanti alla stazione della Croce Bianca di Volpiano si è scontrato frontalmente con l'ambulanza guidata da Daniele Luderin, diretta in piazza Madonna per una persona colpita da malore. Le condizioni del ferito sono subito apparse disperate. Trasportato al Cto da un elicottero del «118» che non riusciva ad atterrare (il medico ha dovuto calarsi utilizzando una corda), è stato subito trasferito alle Molinette. Il giovane ha subito tre operazioni rimanendo sotto i ferri per più di dodici ore, ma ha perso la gamba.

DOVE & QUANDO

C'è tempo oggi, dalle 15 alle 17 al Centro d'incontro «Villa San Giuseppe» di vicolo del Castello a Rivarolo, per iscriversi ai due soggiorni organizzati dal Comune. Il primo sarà a Misano Adriatico, dall'11 al 24 giugno; il secondo avrà come mèta Alessio, nel periodo tra il 19 giugno e il 3 luglio.

MUSICA IN ristorante-pizzeria «Torbiora» (tel. 0125/78691), al numero 1 della frazione di Alice Superiore, serata dedicata alla musica underground. Alle 22 si esibisce il gruppo dei «Little Vision». L'ingresso è libero.

IN LIGURIA. L'associazione Spille d'oro Olivetti organizza per il 17 giugno una gita in battello a Sestri Levante e Portovenere. Le iscrizioni oggi (9-12), in segreteria presso il Convento di Ivrea.

CONCERTO ROCK. Laboratorio Musicale Ascom, Pro loco e Comune di Rivarolo organizzano una serie di esibizioni dal vivo di giovani gruppi musicali. Alle 21, in piazza Litizzetto, si esibiscono i Kbk. Ingresso libero. Funzionerà un servizio ristoro curato dalla spaghetteria Obelix.

MOSTRA UNITRE. I lavori di decorazione su porcellana, ceramica e tessuto, opere dei partecipanti ai corsi dell'Università della terza età «Alto Canavese» di Cuorgnè, sono esposti da oggi, e fino al giugno, nella chiesa di Santa Marta ad Agliè. Orario: dalle 16 alle 21.

SERVIZIO CIVILE. Domani alle 21, in Sala Santa Marta a Ivrea, si terrà un convegno dal titolo «Se vuoi la pace, prepara la pace». L'incontro, organizzato da Comune, Caritas diocesana, Pax Christi, Centro Gandhi e Informagiovani, vuole essere un'occasione di promozione dell'obiezione di coscienza e del servizio civile.

ESTATE RAGAZZI. Oggi, lunedì 5 e giovedì 8 giugno, dalle 9 alle 12 al distretto sanitario di via Sant'Anna 2 a Rivarolo, si raccolgono le iscrizioni per l'Estate ragazzi. Si parte il 3 luglio, dal lunedì al venerdì con orario 8,30-17. Quota iscrizione 250 mila lire, 70 per il secondo fratello. Per informazioni: 0124/29043.

Rally Bausano

Il prefetto «boccia» auto storiche

Il «1° Memorial Livio Bausano», una di regolarità di auto storiche, in programma per sabato e domenica prossimi sulle strade del Canavese, non verrà disputata. La manifestazione vuole ricordare l'imprenditore di Rivarolo scomparso tragicamente un anno fa in un incidente di elicottero.

I permessi per effettuare la competizione sono revocati dalla prefettura di Torino a causa dei problemi di ordine pubblico derivanti dalla concomitanza con il Giro d'Italia che domani e sabato toccherà il Canavese. Questo è il secondo rinvio dopo quello del 7 maggio a causa del ballottaggio.

«Alla fine facciamo la figura degli incompetenti - dice Gino Bellan, della Scuderia G.B. Sport e promotore della manifestazione -. Avevamo già raggiunto il numero di quaranta concorrenti e ora siamo costretti a rinviarlo a settembre, sempre che non succedano altri imprevisti». **[g. gia.]**

Il frate è stato parroco per 10 anni, ora il cardinale l'ha inviato a Robassomero

«Non portateci via padre Ugo»

Pratiglione, una petizione con oltre 1500 firme

Per dieci anni è stato parroco, amico e animatore della vita sociale di Pratiglione. Tra meno di un mese, però, padre Ugo, il frate francescano che la parrocchia, sarà trasferito a Robassomero. La curia di Torino ha deciso: dieci anni in un posto sono troppi; la sua missione è altrove. Un provvedimento che in paese nessuno è disposto ad accettare senza battere ciglio. In pochi giorni sono state raccolte mille e duecento firme per chiedere al cardinale Giovanni Saldarini di annullare il provvedimento. Una delegazione, formata dal sindaco e da alcuni cittadini è andata a «trattare» con il padre provinciale dell'ordine francescano e con i responsabili della diocesi. «Non c'è stato nulla da fare» dice il sindaco, Livio Bellino. Che aggiunge: «Abbiamo consegnato la petizione, fatto presenti le nostre ragioni. Ci hanno detto che ormai non si poteva più tornare indietro e che padre Ugo se ne sarebbe dovuto andare». Un gran brutto colpo per la comunità. Le ragioni le spiega Mario Giraudo, il presidente della pro loco. «Con la partenza - dice - a Pratiglione non ci sarà più una presenza religiosa. La nostra comunità è piccola, che so ha lasciala senza un prete. Ci han detto che la messa l'avrebbe detta il prete di Forno; ma chi si occuperà del catechismo ai bambini, delle visite ai malati, e di tenere aperta la nostra chiesa»?

Anche i membri del Consiglio pastorale hanno firmato la petizione portata al cardinale Saldarini. Le loro motivazioni sono quelle di tutti: «Padre Ugo è un preciso punto di riferimento. Dalla scomparsa di don Bertolone si è messo a disposizione della comunità; su di lui hanno potuto contare tutti. Non possiamo lasciare che se ne vada via così, grazie e arrivederci». A tutto questo c'è un ulteriore problema. Negli ultimi anni sono stati spesi oltre 300 milioni per sistemare la chiesa parrocchiale e due cappelle.

«La gente - conclude il sindaco Bellino - si era sentita coinvolta in progetti perché profondamente legata alla realtà religiosa locale. Senza padre Ugo questi luoghi di culto, sistemati con il contributo di tutti, resteranno chiusi per sempre».

Il cardinale di Torino Giovanni ha disposto il trasferimento di padre Ugo

IN BREVE

FORNO

Gli allievi della Pertini i «Migliori articolisti»

Sono stati premiati come «Migliori articolisti» gli studenti della classe 2ª della scuola media statale «Sandro Pertini». Gli studenti partecipato nei mesi scorsi al «Moto perpetuo» organizzato dalla Fiat. In premio hanno ottenuto materiale didattico.

RIVAROLO

Estate Ragazzi, ultimi giorni per le iscrizioni

Iscrizioni aperte fino a giovedì 8 giugno per Ragazzi. Le quote di partecipazione sono di 150 mila per i residenti e 200 mila per i non residenti in città. Prenotazioni dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12, in via Sant'Anna 2 al servizio sociale del Distretti Sanitario. Estate Ragazzi prenderà il via il 3 luglio e terminerà il giorno.

CALUSO

Soccorso Canavese Sud Gelli nuovo presidente

Luciano Gelli è stato riconfermato presidente dei volontari del soccorso Canavese di Caluso, che raggruppa 193 iscritti, tutti operativi. Al fianco i vicepresidente Giuseppe Valoguaso e Maurizio Actis Oreglia, nonché i collaboratori Silvio Zago, Giovanni Brigandini, Sergio Carretto, Ivo Actis Piazza, Silvano Mezzo, Giancarlo Capirone, Virgilio Scappin e Venezio Ferrero.

CUCEGLIO

«Palio dei Cantoni» un mese di sfide

Ultimi preparativi per il «Palio dei Cantoni», la sfida tra le borgate Gui, Cascine e Riva. La manifestazione inizia venerdì sera, con il raduno dei gruppi folcloristici di tutto il Canavese. Sabato il via alle gare che dureranno per tutto il mese.

IVREA

Firme contro le scuole come seggi elettorali

Si raccolgono firme presso il Centro Gandhi, in via Arduino 75 a Ivrea, contro l'utilizzo degli edifici scolastici come sede di seggi elettorali. L'iniziativa è promossa dal Comitato canavesano per la laicità della scuola, per stimolare gli amministratori alla ricerca di soluzioni alternative: «Il diritto al voto è fondamentale, ma è altrettanto importante il diritto allo studio dei ragazzi». Le adesioni si raccolgono fino al 7 giugno, dalle 16 alle 18, sabato e domenica esclusi.

PRIME VISIONI

Academy [illegible] — l. Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. Or.: 16 17,50/19,20/20,50/22,30. Ingr. 10.000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di [illegible] rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Admiral — p. Verbano 5. Tel. 854.1195. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
D'amore e ombra — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg./Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' — Dramm.

Adriano — p. Cavour 22. Tel. 321.1896. Or.: 17 18,45/20,40/22,30. Ingr. 7000
Il seme della follia

Alcazar — via M. Del Val 14. Tel. 588.00.99. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sei gradi di separazione — di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' — Dramm.

Ambassade — v. Accademia Agiati 57. Tel. 540.89.01. Or.: 16/18,10/20[illegible]. Ingr. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

America — via N. del Grande 6. Tel. 581.68.01. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, ama[illegible] teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Ariston — v. Cicerone [illegible]. Tel. 321.259. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

Astra — [illegible] Jonio 225. Tel. 817.62.56. Or.: [illegible]. Ingr. 10.000

Atlantic — via Tuscolana 745. Tel. 761.06.56

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30. Ingr. 7000
Lisbon story — di [illegible] con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salguero (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' — Lirico

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' [illegible]

Barberini 1 — p. Barberini 52 - T. 4827707. Or.: [illegible]. Ingr. 7000
Jefferson in Paris — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1785 all'[illegible] come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente [illegible], tra venti di rivoluzione e voglia d'amore. N. V. 2h 5' — Storico

Barberini 2 — p. Barberini 52 - T. 4827707. Or.: 17,10/19,55/22,30. Ingr. 7000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Barberini 3 — p. Barberini 52 - T. 4827707. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Ingr. 7000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' [illegible]

Capitol — v. G. Sacconi 39. Tel. 39.32.80. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Capranica — p. Capranica 101. Tel. 679.2465. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Don Juan De Marco maestro d'amore — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don[illegible]. Uno psicoanalista lo prende in cura. N. V. 1h 37' [illegible]

Capranichetta — p. Montecitorio 125. Tel. 679.6957. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' — Dramm.

Ciak 1 — v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 16/20,20/22,30. Ingr. 7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Ciak 2 — v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Don Juan De Marco maestro d'amore — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura. N. V. 1h 37' [illegible]

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88. Tel. 32.35.693. Or.: 16,45 18,50/20,40/22,30. Ingr. 7000
Il sosia — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio [illegible]. N. V. 1h 28' — Commedia

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15. Tel. 855.34.85
Ore 17; 18,30 **Pagemaster** Lire 7000. Ore 20,10; 22,30 **[illegible]** Lire 8000.

Eden — p. Cola di Rienzo 74. Tel. 36162449. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 10.000
Ed Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' — Biografico

Embassy — v. Stoppani 7. Tel. 807.0245. Or.: 17/19,45/22,30. Ingr. 7000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Empire — v.le R. [illegible]. Tel. 841.7719. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Empire 2 — v.le Esercito 44. Tel. 501.06.52. Or.: 17 18,45/20,40/22,30. Ingr. 7000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

Etoile — p. in Lucina [illegible]. Tel. 687.6125. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Il bacio della morte — di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' — Poliziesco

Eurcine — v. Liszt 32. Tel. 591.0986. Or.: 15,45 [illegible]. Ingr. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Europa — c. Italia 107. Tel. 442.49.760. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Farnese — Campo de' Fiori 56. Tel. 686.4395. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14. 1h 45' — Drammatico

Fiamma Uno — v. Bissolati 47. [illegible] 482.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35' [illegible]

Fiamma Due — v. Bissolati 47. Tel. 482.7100. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore. N. V. 1h 40' — Sentimentale

Garden — v.le Trastevere 246. Tel. 581.2848. Or.: 17,15/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' [illegible]

Gioiello — v. Nomentana 43. Tel. 442.502.99. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 7000
Clerks - Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia. V. M. 14. 1h 35' — Commedia

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 17/19,55/22,30. Ingr. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' [illegible]

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795. v. G. [illegible] 259. 17/19,55/22,30. Ingr. 7000
Jefferson in Paris — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1785 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore. N. V. 2h 5' [illegible]

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 17/19,55/22,30. Ingr. 7000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

[illegible] — v. Taranto 36. [illegible] 7049.6602. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Don Juan De Marco maestro d'amore — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura. N. V. 1h 37' — Sentimentale

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59. Tel. 574.5825. Or.: [illegible] 16/18,30/21/22,30. Ingr. 10.000
Giorno di festa — di J. [illegible], con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '49) — Un [illegible] francese, dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, restaurato. N. V. 1h 23' — Comico

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59. Tel. 574.5825 (ver. or.). Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. [illegible] — Dramm.

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59. Tel. 574.5825. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Un eroe borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' — Drammatico

Gregory — via Gregorio VII 180. Tel. [illegible]: 16 18,10/20,20[illegible]. Ingr. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Holiday — l.go B. Marcello 1. Tel. 854.8326. Or.: 16/18,[illegible]. Ingr. 7000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

[illegible] — v. G. Induno 1. Tel. 581.2495. Or.: 16/20,20/22,30. Ingr. 7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. [illegible] 02' — Comico

King — via Fogliano 37. Tel. 862.067.32. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' — Drammatico

Madison 1 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7966. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Madison 2 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1[illegible] [illegible]

Madison 3 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7966. Or.: 16,45 18,40/20,40/22,30. Ingr. 7000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una [illegible] francese s'incontrano in treno, passano una notte [illegible] prima di lasciarsi, si promettono amore. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] 4 — v. [illegible] 121. [illegible]. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176. Tel. [illegible]. Or.: 17/19,55/22,30. Ingr. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 17 19,55/22,30. Ingr. 7000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' — Drammatico

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 16,15/19,30/22,30. Ingr. 7000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 17/19,55/22,30. Ingr. 7000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35' — Commedia

Majestic — v. S. Apostoli 20. Tel. 679.4908. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 7000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fr./Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare su[illegible] crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45' — Drammatico

Metropolitan — v. del Corso 7. Tel. 320.0933. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 7000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' [illegible]

Mignon — v. Viterbo 11. Tel. 855.9493. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50 — Dramm.

New York — via Cave 36. Tel. 781.02.71. Or.: 16/20,20/22,30. Ingr. 7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1. Telefono 581.8116. Or.: 18,15 ult. 22,30. Ingr. 10.000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' — Drammatico

Paris — v. M. Grecia 112. Tel. 7049.6568. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, [illegible], studenti somari e teppisti, insegnanti che si [illegible] e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Pasquino — vicolo del Piede 19. Tel. 580.3622. Or.: 16 18,15/20,30/22,40. Ingr. 8000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' — Commedia

Quirinale — v. Nazionale. Tel. 488.2653. Or.: 16,15/19,30/22,30. Ingr. 7000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18. 2h 35' — Commedia Nera

Quirinetta — v. Minghetti 4. Tel. 679.0012. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Cowgirl il nuovo sesso

Reale — piazza Sonnino 7. Tel. 581.02.34. Or.: 17 18,45/20,40/22,30. Ingr. 7000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

Rialto — via IV Novembre 156. Tel. 679.07.63. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Il sosia — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' — Commedia

Ritz — viale Somalia 109. Tel. 86.20.56.83. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

[illegible] — via Lombardia 23. [illegible]. Or.: 16/18,15/20,30/22,30. Ingr. 12.000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h — Drammatico

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37. Tel. 581.28.84. Or.: 15,30 17,30/19,15/20,45/22,30. Ingr. 7000
Nella mischia

Rouge et Noir — v. Salaria 31. Tel. 855.4305. Or.: 16 18,10/20,20[illegible]. Ingr. 7000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

Royal — v. E. Filiberto 175. Tel. 7047.4549. Or.: 17 18,45/20,40/22,30. Ingr. 7000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' [illegible]

S. Umberto — v. [illegible] Mercede 50. Tel. 679.47.53. Or.: 16 [illegible]. Ingr. 7000
Il soldato molto semplice... — di J. Menzel, con G. Nazarov, Z. Burjak, V. Ilyn (Ingh. Fra. It. '94) — La strana guerra di un soldato dell'Armata Rossa che, spedito in missione con il suo genio, finisce a capo di una rivolta contro l'esercito. N. V. 1h 48' — Satirico

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23. T. 853.00.948. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Ingr. 7000
Carogne

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23. T. 853.00.948. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
[illegible]

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25. Tel. 853.00.948. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 7000
Ed Wood

Universal — v. Bari 18. Tel. 883.12.16. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 700
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17' [illegible]

Vip — via Galla e Sidama 20. Tel. 862.08.808. Or.: 17,15/19/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore. N. V. 1h 40' — Sentimentale

IL TACCUINO

[illegible] - [illegible] (via del Commercio 36), Young NRG, TNT, Ebla, Memoria e Stonin Man, Trio Corradini e cabaret con Ridici Arturo. [illegible] (vicolo S.F.a Ripa 18), Gutterball. [illegible] The Bridge. [illegible] - [illegible] 20,30, debutta «Madama Butterfly» di Puccini. Orchestra diretta da Yuri Ahronovitch, regia di Aldo Trionfo. Chiesa di S. Giovanni [illegible] ore 21), concerto de I Musici con un repertorio di Haendel, Telemann. Auditorio Istituto [illegible] latino [illegible] (piazza G. Marconi 26, [illegible] 21), Juan José Chuquisengo in [illegible] Schubert, Liszt. Teatro [illegible] (via delle Fornaci 37, ore 21), Constance Channon Douglas in esecuzioni di Schumann e Rachmaninov. Istituto [illegible] (via Vittoria Colonna 1), ore 20, pianoforte a quattro mani con Tamara Granat e Waldemar Malicki.

[illegible] - La terapeuta spirituale americana Niro Markoff, autrice del libro «Il sì che guarisce» nel quale narra la sua guarigione dall'AIDS, tiene una conferenza-incontro allo studio [illegible] (via di Pietralata 159/a). Inf. al 3691.4803 oppure 3326.2231. [illegible] - [illegible] (via Perugia 34), ore 21, «Donna Herlinda e suo figlio» di J. Hermosillo. Auditorio [illegible] (via Bolzano 38), dalle 16, «Il cliente» di J. Schumacher. Sala [illegible] (via Paisiello 24), dalle 16,30, «Strazia[illegible] di baci saziami» [illegible], [illegible] qualche dollaro in più» di Leone e «Accattone» di Pasolini. [illegible] - Al Teatro [illegible] (p.za G. da Fabriano 17/a), ore 21, per[illegible] della danzatrice indiana Alarmel Valli accompagnata dal suo complesso.

[m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti.**
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. L. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.38. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 18,30; 21. **Rivista di spogliarello.** Or.: 17; 20; 22,30. Con E. Henger. Ingr. L. 25.000.
[illegible] p. della Repubblica [illegible], tel. 488.02.65. [illegible] **per** [illegible] Or.: 16; 22,30. Ingr. [illegible]
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 489.0285. **Film per adulti.** Ingr. 8000.
[illegible] v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti.** Ingresso [illegible].
PUSSYCAT v. Cairoli 98, t. 446.4581. **Donne senza trucco.** Or.: 15; [illegible]. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per adulti.** Or.: 11; 22,30. L. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO v. Volturno 37, t. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 16; [illegible] L. [illegible]

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, tel. 440.2719. Chiuso per restauro.
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Rassegna valori umani e spirituali nel cinema. Or.: 16,30; 18,45; 21. Ingresso gratuito.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 4423.6021. **Strane storie.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30.
RAFFAELLO D'ESSAI v. Terni 54, t. 701.2719. Riposo.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, t. 495.7762. **No smoking.** Or.: 17; 22,30. L. 10.000
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, t. 392.777. **Nell.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. L. 6000.

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Riposo
ALFELLINI. Ore 22,30 **La banda di Mez.**
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Non pervenuto
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F, tel. 44.66.869. Riposo.
ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 6880.46.01/2. Ore 21 1° Giovedì **Gli va sempre di** E. Siciliano, con A. Proclemer, C. Gennotti, regia L. Ronconi
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, tel. 49.91.4869. Riposo.
CLUB 1 MITI via B. Franklin 7, tel. 57.58.545. Riposo
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Martedì 6 giugno ore 21: **Da quale parte del cancello?** di A. Targuni, con F. Bardini, A. Bianchi, C. Biardi, G. Sonetti, R. Castelluzzo, regia G. Rossi
COLOSSEO RIDOTTO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Sala A. Martedì 6 giugno ore 21, l'Ass. Cult. Beat 72 presenta: **Cannibali** di R. Crowe e R. Zadlic, trad. M. D'Amico con F. Ferrari e L. Zingaretti, regia Patrick Rossi Gastaldi
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 21,15 Lab. Comp. Alla Ringhiera: **Quelli della Belle Epoque** di A. Schnitzler. Saggio allievi I II III e IV anno. Allestimento tecnico F. Molè, M. Brochard, A. Guidi
DEI SATIRI SALA GRANDE - Grottapinta 18, tel. 687.7068. Non pervenuto.
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 18, tel. 68.71.639. Ore 22 **Come sta la mamma?**, di M. Antonietta Bartoli con Renata Zamengo, Giancarlo Lizzani, Silvia Gigli, Ely Stoeopulos, Giorgio Colangeli, Ettore Belmondo, regia Anna Lezzi
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, t. 67.84.380. Ore 21 **La Locandiera** da Carlo Goldoni con D. Nigrelli, S. Fiocamo, M. Nissen, N. De Leo, P. Calabrese, M. Salmetas, S. Qualtrasi. Regia Marinella Anaclerio. Domenica ore 17. Lunedì riposo. In scena fino al 4/6/95
DELLE MUSE via Forlì 43, telefono 44.23.1300. Ore 21 l'Associazione Lavori in Corso presenta **Il medico dei pazzi** di E. Scarpetta. Regia P. Perdoni, R. Conti
DI VIA SPERONI via Speroni 13, tel. 411.22.87. Ore 20,45 **In cucina** di A. Ayckbourn. Regia Gianni Calviello, musiche A. Lauritano.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 21 L'Associazione Culturale Suzuki, l'Associazione Teatrale Polcinea e Asti Teatro 18 presentano **Il piccolo Principe** di A. De Saint Exupery, regia Torao Suzuki
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Ore 21 Teatro Rassegna Occasioni e Proposte Teatro Argot pres. **Volevamo essere gli U2** di U. Marino con M. Galli, M. Tummolo, P. Magnanini, A. Molinari, C. Salomé, F. Scribani
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 21 **Totale l'ultima spia.** Regia Giancarlo Ripani.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Sabato 10 giugno ore 21 **Serata di Gala** con Giuseppe Sabatini tenore, Simona Marchini, Lello Arena
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 588.10.21. Ore 21 The Living Theatre **Mysteries and the smaller pieces**, creazione collettiva; regia Judith Malina
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 21,30 **Ricorre uno nel varietà**, due tempi di D'Alessandro Fornari con il Gruppo dei Picari
LE SALETTE v.lo del Campanile 14, t. 683.3867. Non pervenuto.
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 322.3634. Ore 21 Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II presenta: **Festival teatrale.**
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Vedi O.R.L. Concerti
PARIOLI via G. Borsi 20, telefono 808.3523. **SALA A:** Lun., mart. e giov. ore 18,45; merc. ore 16,15 e ore 18,45; ven., sab., dom. riposo. **Maurizio Costanzo Show** 13° anno. **SALA B:** Ore 21,30 turno G20 **Il colore dei miele** monologhi di F. Freyrie canzoni di E. Iacchetti, arrangiamenti L. Bruni, da un'idea e regia di Daniele Sala.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, telefono 361.15.01. Ore 20,45 La Compagnia Nutrimenti terrestri e l'Ente Teatro Nemure in collaborazione con il Gruppo della Rocca presentano **I carabinieri** di B. Joppolo. Regia N. Bruschetta.
ROSSINI piazza S. Chiara 14, telefono 6880.27.70. Ore 21 **Lassateme passà senza romanzi** di Spaducci, con Alberto Alfieri, Renato Merlino, Lina Greco. Prenotazione per lo spettacolo della Compagnia Checco Durante al t. 58.80.2770.
SALA PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 575.7488. Riposo.
SALONE MARGHERITA via Due Macelli, 75 - tel. 67.91.439. Riposo.
TEATRO SAN GENESIO via Podgora 1, tel. 32.23.432. Riposo
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, telefono 586.89.74. Ore 21. Con Patrocinio Ambasciata Russa: **Racconti vertepiali** da A. P. Cechov. Regia Giovanni Antuso.
SPAZIOZERO via Galvani 65, tel. 575.62.11. Domani ore 11 e ore 17 la Comp. Nubicuculo presenta: **Di cemento e di terra è il tuo sguardo** regia F. Camilli.
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Martedì 13 giugno ore 21,30 prima **Dangerous obsession** di N.J. Crisp, regia G. Sisti, con S. Romagnoli, G. Sisti, S. Oppedisano.
TEATRO ITALIA Non pervenuto.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 21 la Compagnia Il Minestrone presenta lo spettacolo: **L'ospite inatteso** di Agatha Christie
TEATRO VITTORIA p. S. M. Ausiliatrice 8, tel. 574.01.70. Riposo
TEATRO SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Giovedì 8 giugno ore 21,30 Rodolfo Laganà in **Vuelà Laganà.**
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA ORFEO via de' Filippini 17/a, tel. 683.08.735. Ore 21,15 replica. Gruppo Teatro Essere presenta: **Con licenza di rappresentazione**, scritto e diretto da Tonino Tosto. Musiche di D. Pace. Fino al 4 giugno.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via de' Filippini 17/a, tel. 683.08.735. Ore 21 La Comp. L'Albero presenta: **I nuovi tragici all'orologio - Il respeggio in un colpo solo** monologhi di P. De Silva pres. P. Loreti. Dal 2 all'11 giugno tutte le sere ore 21 (lun. e dom. compresi).
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via de' Filippini 17/a, telefono 683.08.735. Ore 21,30 (tutte le sere) Ass. Terra Nuova presenta **Le Gramaglie in il primo amore** (già Potodonna). Di Silvano Ambrogi. Regia Laura Caparrotti. Dal 30 maggio al 4 giugno.
TEATRO TIBERINO FANTASIE DI TRASTEVERE via S. Dorotea 6, tel. 37.01.881. Domenica ore 19 spettacolo, cena e dopocena **Liszt? L'inconcepibile voglia di essere** musical comico con Elena Bonelli; regia Massimo Cinque.
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR via Taro 14, telefono 84.16.057 - 85.48.860. Ore 21,30 **Spettacolarmente ridendo e poi... scherzando!** con Daniela Granata, Carlo Conte, Sabina Cenacchio. La prenotazione è obbligatoria. Lunedì riposo. Proroga fino al 25 giugno.

LE TV PRIVATE

Telereggio

10 — Clarissa, telefilm
11 — Sbirulat, giochi in tv
13 — Servizi speciali del Vg
14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Junior sport
18,10 Nature match, documentario
20,30 Servizi speciali [illegible] Vg
22,30 Videogiornale

[illegible] Calabria

14,45 Film
15,45 Attenti al cuoco, rubrica
17 — Tg rosa, informazione
17,30 Marilena, telenovela
1[illegible] Polo Ovest
19 — Match music, rubrica
[illegible] Video [illegible] notiziario
19,45 Volpe [illegible] caccia
20,30 Tentacoli, film
—— Programmi non stop

Vuallesette

8 — V.P.
13,30 Crazy dance, musicale
14 — [illegible] news, telegiornale
15 — V.P.
16 — Maxivetrina, rubrica
16,15 Amore proibito, telenovela
17 — Rubrica cinema
17,15 Carta rosa, rubrica
17,30 Quincy, telefilm
18,45 Piacere Italia, [illegible]
19 — [illegible] news, telegiornale
19,30 Anziani in Calabria [illegible]
20.15 [illegible]
20,30 Diagnosi, talk show
22,30 V7 news, telegiornale
23.15 Telenews
—— V7 no stop

Tele Acras

14,15 Vg e Approfondimento
[illegible]
17,15 Vg pomeriggio
[illegible]
18 — Musica e spettacolo
18,30 Viviana, [illegible]
19,15 Tg rosa, informazione
20,10 Vg sera, telegiornale
20,40 Quella Trabant venuta dall'Est, film
22,30 Vg Linea notte
—— Programmi non stop

TG Sicilia

10 — Proposte commerciali
13,50 Notiziario
14,20 Tgs studio, [illegible]
15 — Notiziario (R)
15,30 Circuito Junior tv
18,30 Proposte commerciali
19,30 Notiziario
19,50 L'artiglio [illegible] drago, telefilm
20,25 Notiziario (R)
20,45 Sgrilla la notizia

[illegible] — Non è la Rai, rubrica
21,30 L'isola del tesoro, rubrica
22 — Notiziario (R)
[illegible] Mi ho comprato Dynasty
[illegible] Dynasty, serial tv
—— Programmi non stop

Telescirocco

13 — Starlandia, varietà
14 — TSI, telegiornale
15 — Pomeriggio insieme
16,15 Amore proibito, telenovela
17,15 Carta rosa, rubrica
17,30 Quincy, telefilm
18,45 Piacere Italia, rubrica
19 — Tiessei pubblico e privato
20,30 Diagnosi, talk show
22,30 TSI, telegiornale
—— Programmi non stop

Tele+3

7 — Gli [illegible], che mascalzoni, film (replica [illegible] ore 9,30; 12; 14,20; 18,45; 24)
8,15 La fortuna viene dal cielo, film (replica alle ore 10,45; 13,10; 15,30; 17,50; 1,15)
18 — Corpo di ballo della Scala, speciale (R)
19,50 Winter Dreams (R)
20,50 +3 news, notiziario spettacoli
21 — Arcipelaghi, documentario
21,55 Sulle orme [illegible] Buddha, documentario
22,50 [illegible] Panare, documentario

[illegible] Uno

9,30 Amor gitano, telenovela
10 — Il motto, gioco a premi
14,05 Prima pagina, notiziario
14,30 Video one, [illegible]
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Colorina, telenovela
22 — Supersix sport, rubrica
23 — 7 e mezzo, gioco a premi
—— Programmi non stop

Telejonica

13,10 Telefilm
13,40 Telegiornale
14,05 La voce della Sicilia
[illegible] Tam tam, rubrica
15,30 Telefilm
16 — Affari in Tv
18,30 Documentario
20,20 Tg sera, telegiornale
20,40 La voce della Sicilia
20,45 [illegible] anni del cinema in [illegible]
—— Programmi non stop

[illegible] Odeon

12 — Per amore
13 — Attenti al cuoco, rubrica
13,15 Musica e spettacolo
13,45 Il tempo di un caffè
14 — Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Attenti al cuoco
17,15 Tg rosa, informazione
18 — Rosa tv, rotocalco
—— [illegible], telenovela
19 — Informazioni regionali
[illegible] Tg rosa, informazione
20,05 Vacanze..., istruzioni [illegible] l'uso
20,25 [illegible] show, varietà
[illegible] Tentacoli, film
22,40 Informazioni regionali
22,55 Odeon regione, show

PALERMO

Concerti per musicisti giovani

«Nuove carriere» propone a Palermo (nella foto una veduta della città) 11 concerti, organizzati in collaborazione [illegible] l'Ente autonomo Orchestra sinfonica siciliana, da oggi al 15 giugno nella sala del Teatro Golden. Cinque saranno incentrati sulla valorizzazione di alcuni giovani concertisti: Gianluca Cascioli, pianoforte (stasera), Francesco Manara, violino [illegible] giugno), Stefania Cafaro, pianoforte [illegible] giugno), Luca Trabucco, pianoforte (12 giugno), Pietro De Maria, pianoforte (15 giugno). Tre i complessi cameristici: il quintetto Sandro Materassi ([illegible] giugno), il quintetto Bibiena (6 giugno), il quartetto Fonè [illegible] giugno). Tre le formazioni siciliane: gli Armonici, un'orchestra d'archi di 24 elementi diretta da Umberto Bruno che accompagneranno la cantante Marie Luce Erard (domani), l'Orchestra Filarmonica Siciliana Franco Ferrara diretta da Carmelo Caruso con [illegible] musicisti (10 giugno), lo Zephir Ensemble diretto da Francesco La Licata (14 giugno).

Tele+2

8 — Fitness
10 — Coast to coast, sport Usa
12 — Golf (R)
13 — Volleimania (R)
13,30 Mountainbike (R)
14 — Coast to coast, sport Usa
18,30 Fuoricampo, rubrica
19 — Kickoff, rubrica
19,30 Telesport, notiziario
19,35 Sportime, magazine
20 — Rugby: Australia-Canada, World Cup
—— Rugby: [illegible] Zelanda - Galles, World Cup
22 — Motocross, campionato mondiale 125-250
22,30 Hockey ghiaccio, campionato NHL
23 — Tennis, Roland Garros
1 — Trans world sport

TC Catania

9 — Commerciale
13 — Giotto (R)
13,30 Punto alle 8, situation comedy
14 — Gran Premio
14,30 Ogginotizie, notiziario
16 — Commerciale
17,30 China Beach, telefilm
18,30 Alice, situation comedy
19 — Giotto, notiziario
19,30 Punto alle 8, situation comedy
20 — L'uomo tigre, cartone
20,30 Bronx 41° distretto di polizia, film
22,45 Max Headroom, telefilm
23,45 [illegible] nel buio, telefilm
0,15 Ogginotte, notiziario
—— Programmi non stop

Video Mediterraneo

13 — Operazione ladro, telefilm
14 — VM giornale
15 — [illegible] Montecitorio
16 — Bazar, televendita
18 — Agricoltura, rubrica
18,30 Dynasty, serial tv
19,30 VM giornale
20,30 I due figli di Trinità, film
22,30 VM giornale
—— Programmi non stop

Telespazio 1

8 — Telefilm
9 — Spazio commerciale
13,15 Operazione ladro, telefilm
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco
16,20 Spazio commerciale
18,30 Dynasty, serial tv
19,30 Telegiornale
20 — Spazio redazionale
20,30 Leggere attentamente le istruzioni, show
22,30 Filo diretto, rubrica (R)
24 — Telegiornale
—— Programmazione non stop

Tele+1

9 — Miss [illegible] White, film
11 — Oggi si nasce, [illegible]
12,45 +1 News
13 — [illegible] I [illegible] hanno un'anima, film
15 — [illegible] grande amore, [illegible]
17 — Telepiù bambini
19 — Sorvegliato speciale, film
[illegible] — Il fuggitivo, film
[illegible] Carlito's Way, film
[illegible] Un giorno nella vita del cinema, maratona notturna

Antenna Sicilia

9 — Proposte commerciali
12 — Insieme fino a mezzanotte
13,30 Proposte commerciali
14,30 Sicilauno, telegiornale
15 — Proposte commerciali
16 — Amore proibito, telenovela
17 — Quincy, telefilm
18,30 Carta rosa, rubrica
19 — Proposte commerciali
20,30 Diagnosi, talk show di [illegible]
22,30 [illegible], telegiornale
23,30 Sicilianotte, telegiornale
—— Programmazione notturna

TV Agrigento

9,30 [illegible] Kyoko, [illegible]
[illegible] I pascoli di un [illegible] dell'America, documentario
10,05 Amor gitano, teleromanzo
10,40 Cara dolce Kyoko, cartone
11,05 Alias Ufo Robot, cartone
11,30 Vivere al 100 x 100, religione
12,30 Madison spose, rubrica
12,45 Commerciali
14,05 Notiziario
14,50 Supersix videocone, musicale
16,35 Commerciale
17 — Notiziario
17,30 Cartoni [illegible]
18,50 Tgg Special, informazione
19,05 Colorina, telenovela
20,05 Notiziario, informazione
20,40 Grand Hotel Cabaret, spettacolo
22,45 Notiziario, informazione
23,20 Supersix sport
0,45 Notiziario, informazione
—— Programmi non stop

[illegible]

9 — The mix, rotazione video
12 — Cornflakes
13 — Il formicaio, attualità (R)
14 — Segnali di fumo
[illegible] — Arrivano i nostri, video italiani
16,30 Clip to clip, novità musicali
17,30 Caos time, magazine musicale
18 — Zona miti: T. Trent D'Arby
[illegible] Live, special
19,25 Pru[illegible], [illegible] Smemoranda
19,30 VM - Giornale
19,45 Il formicaio, attualità
22,30 Rock revolution, [illegible] Mixo
[illegible] VM [illegible]
—— Programmazione notturna

Canale [illegible]

13,00 Sky Hawks, cartoni
14.15 Tigi 21, telegiornale
14,[illegible] Luigi, parapsicologia
[illegible] Tigi 21, telegiornale
17,10 [illegible] e Ollio, l'irresistibile coppia, film
18 — Special fantascienza
18,30 Saturdee, telefilm
19,40 Tigi 21, telegiornale
20 — Mania, modellismo
—— Programmi non stop

[illegible]

9 — Proposte commerciali
13 — Noi oggi, [illegible]
—— La ribelle, telenovela
13,30 Sicilieflash, notiziario
14 — Sicilliauno, telegiornale
16,15 Proposte commerciali
18,30 La ribelle, telenovela
19 — Sono le diciannove
19,30 Sicilieflash, notiziario
20,15 Siciliasera, notiziario
20,30 Evening Shade, telefilm
21,25 Bikini Beach, telefilm
21[illegible] Sicilieflash, notiziario
22 — Insieme... fino a mezzanotte
23 — Sicilianotte, telegiornale
23,20 Insieme... fino a mezzanotte
24 — Ieri e oggi, il tg della notte
—— Programmazione notturna

[illegible] TCI

8 — Informazione ieri
8,30 Rubrica esoterica
9 — Rubrica commerciale
12,30 Rubrica esoterica
13 — California, serial tv
14 —Ogginotizie, telegiornale
14,30 California, serial tv
16,30 Gran Premio
18 — Rubrica commerciale
18 — Rubrica esoterica
19 — I N. Oracoli, cartomanzia
19,30 Oggisera, telegiornale
20 — Rubrica esoterica
20,30 [illegible] lupo al lupo: parliamo di sesso
22,15 Speciale spettacolo
22,30 Ogginotte, telegiornale
23 — California, serial tv
24 — Informazione ieri, telegiornale
0,15 Alice, telefilm
—— Programmi non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

SPETTACOLI SICILIA E CALABRIA

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e [illegible] balletti [illegible] (9 gennaio - 21 giugno). Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), direttore K. Martin: [illegible] ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schreibmeier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, direttore R. Bibi, regia F. Crivelli, cor. G. Dill, scene e costumi D. Donati: nei ruoli principali D. Mazzucato, K. [illegible] (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, [illegible] e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo [illegible] del coro F. Fogliazza, direttore del ballo G. Canale, direttore dell'allestimento scenico A. Carollo.

TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. [illegible]. L'Associazione figli d'arte [illegible] presenta: oggi ore 18 **Morte [illegible] di Balona.**

[illegible] TEATRO BIONDO: Il Targe F. Morvillo. Dal 16 al 31 [illegible] '95 **Totò e Vicè e l'angelo della lanterna** di Franco Scaldati, regia Antonella Di Salvo e Franco Scaldati. Chi è in possesso [illegible] tagliando «Fuori abbonamento» può prenotare [illegible] al botteghino. Informazioni tel. 582.384.

CABARET

AL [illegible] via [illegible] 136, tel. 586.394 - 581.781.

[illegible] CONVENTO: via Castellana Ban[illegible] 58 (zona Falde), Telefono 091-[illegible] 428. **Non tocchiamo questo tasto** di Nenfa, [illegible] Stefano, Scirenzo con T. Giambrone, G. Giambrone, G. Nenfa. Musiche: Massimo Melodia. Ore 18,15.

[illegible] CUPOLA: via Cantieri tel. 637.63 38. **Saponeta.** Civiletti, Petrolini, Barbera. Venerdì 21,30, [illegible] le 22, venerdì 17,30.

ALLO SHANGRI-LA: tel. [illegible]3.845.

AL [illegible]'s via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 663.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. T. 625.9223. Ore 19 **Ca[illegible]** G. Sclrè.

TEATRO [illegible] piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. [illegible] Bianca, Miriam Di Paola **Quando c'era [illegible]...** Ore 18,30.

[illegible]ATRO [illegible] via Don Orione - telefono 544.766.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94.

TONNARA [illegible] tel. 637.5611-637.4384.

AMBASCIATORI: via dei Bersaglieri 21, tel. 637.4480. Oggi ore 18,30 **Cabaret.**

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 66.40.969. Venerdì liscio '70-'80, sabato disco music, domenica giovani.

UNA DOMENICA... AL KK-CLUB!!: tel. 6852.435. Ore 22 **Gianni Frusteri e i Messaggeri.** Orchestra spettacolo, musica Anni '60-70, liscio.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

CABARET

HARPAGO: [illegible] V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Favoloso». Prenotare tel. 312.918.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e [illegible] per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. [illegible] 497.962.

MESSINA

CONCERTI

[illegible] ENTE TEATRO DI [illegible] «Stagione 1994-95 di musica lirica, sinfonica e di balletto, OPERA E BALLETTO». **Tre opere da camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Esosa T. Valli di Reggio Emilia. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Direttore L. [illegible] García Navarro. Regia: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica V[illegible] Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.

ENTE TEATRO DI MESSINA: La Traviata di Giuseppe Verdi, con Kathleen Cassello, Salvatore Fisichella, Stefano Antonucci; direzione musicale di Marco Guidarini, regia di Lorenza Codignola. Dal 30 maggio al 6 giugno nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. (090) 345.233.

[illegible]SSOCIA[illegible] MUSICALI RIUNITE. Tel. [illegible]

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38 — Tel. [illegible] — Or.: 18,30/20,30/22,30
Pronti a [illegible]rire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa [illegible] un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — *Western*

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
Genio per [illegible] — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' — *Commedia*

Bellini — v. Gioberti 3 — Tel. 26.906
[illegible] molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — *Drammatico*

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel. 28.056
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. [illegible] 40' — *Sentimentale*

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 Cineclub — Or.: 17,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal r[illegible] Ferrante N. [illegible] 1h 40' — *Drammatico*

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto) — Tel. 325.227 — Or.: [illegible]
Bad Company — di D. Harris, con E. Barkin, L. Fishburne, F. Langella (Usa '94) — Un ex agente della Cia, infiltrato in un'organizzazione di spionaggio industriale senza scrupoli, deve smascherarne le pericolosa irregolarità. V.M. 14 1h 48' — *Azione*

Ariston — v. Balduino 17 — Tel. 441,717 — Cineclub
D'amore e [illegible] — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' — [illegible]

Capitol — v. Vicenza 15 — Tel. 506.471 — Or.: 16,30/22,30
Cineclub

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 602.690 — [illegible]
Genio per [illegible] — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' — *Commedia*

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 — [illegible] — Or.: 16,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Azione [illegible]

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 492.949 — Or.: 16/22,30
Il bacio della morte — di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene [illegible] polizia e da una banda di gangster. Remake [illegible] film di Hathaway. [illegible] V. 1h 45' — *Poliziesco*

Lo Pò — v. Etnea 258 — Tel. 326.910 — Or.: 16/22,30
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi a ritmo in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — *Commedia Nera*

Metropolitan
Teatro

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 328.324
[illegible] Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — *Epico*

ENNA

Super. Grivi — p. Ghelen 2 — Tel. 500.903 — Or.: 18,30 - 22,30
Piccole [illegible] — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i [illegible] sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — *Comm.*

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio [illegible] — Tel. 716.695 Or. 16/22,30
Il [illegible] — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. [illegible]) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — *Comico*

Lux — l.go Seggiola, is. 169 — Tel. 716.268 — Or.: 16/22,30
Kika — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 58' — *Commedia*

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 — Tel. 710.039 — Or.: 16/22,30
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — *Epico*

[illegible] — v. S. Martino 335 — Tel. 292.57.96 — Or.: 16,30/22,40
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni [illegible] morte della [illegible]na. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — *Drammatico*

S[illegible] — v. Peculio Frumentario — Tel. 717.348
[illegible]

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166 — Tel. 329.248 — Or.: 18,30/20,30/22,30
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — *Tragicomico*

Ariston — v. Pirandello 5 — Tel. 625.8547. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Azione mutante

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Don Juan de Marco — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — *Sentimentale*

Aurora — V. Tommaso Natale 177 — Tel. 633.182. Cineclub — Or.: 20,30/22,30
L'esca

Fiamma — L.go degli Abeti 6 — Tel. 625.1849 — Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Lezioni di [illegible]

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Il bacio [illegible] morte — di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato [illegible] polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' — *Poliziesco*

[illegible] — v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Dirty week-end

Tiffany — v.le Piemonte 38 — Tel. 625.8974. Or.: 16,30 [illegible].30/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
L'amore molesto — [illegible] Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza [illegible] nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — *Drammatico*

Rouge [illegible] Noir — p. Verdi 82 — Tel. 587.268 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h[illegible] — *Dramm.*

[illegible] — V. Ausonia 111 — Tel. 511.103 — Or.: 17,30/20/22,30 — Lire 1[illegible]
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — *Western*

Nazionalino — via E. Amari 166 — Tel 588.290 — Or.: 17/19,45/22,30 — Ingr. 10.000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa [illegible] dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' — *Commedia*

Marconi — Or.: 17,30/20/22,30
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — *Drammatico*

Metropolitan — V.le Strasburgo 356 — Tel. 688.65.32 — [illegible]: 17/18,45/20,30/22,30
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un [illegible] desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — *Western*

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.263 — Or. 16,30/18,20/20,30 22,30 Cineclub — Ingr. 10.000
I terroristi

Nazionale — V. E. Amari 166 — Tel. 588.290 — Or.: 17/19,45/22,30 — Ingr. 10.000
Young Americans

Rivoli — V. Imp. Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — *Avventuroso*

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10 — Tel. 621.052 — Or.: 17,30/22
RISERVATO

Duemila — Ingr. 10.000
D'amore e ombra — [illegible] Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' — [illegible]

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12 — Tel. 61.149
Film parade 95

Mignon — Tel. 61.122
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. [illegible] 1h 40' — [illegible]

Vasquez — Tel. 35.823
Cuore cattivo — di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Gassman, M. Urso (It. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' — [illegible]

Verga — Tel. 68.042
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — *Commedia*

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12 — Tel. 539.750
Love affair — di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare con forti colpi di [illegible] N. V. 1h 45' — *Commedia*

Ariston — Tel. 21.559
Il sosia — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet ([illegible] '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 25' — *Commedia*

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — [illegible] — Tel. 741.241
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (It. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un[illegible] e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. [illegible] 1h 48' — *Commedia*

Supercinema — v. XX Settembre 16 — [illegible] 725.964
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. [illegible], J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro [illegible] di donne. N. V. 2h 02' — *Comico*

Masc[illegible] — p. Le Pera — Tel. 728.390
[illegible] a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina [illegible] West: vi partecipa una [illegible] infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — *Western*

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
D'amore e ombra — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' — [illegible]

Citrigno 2 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' — *Sentimentale*

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 1[illegible]
L'esca

Garden 2 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: [illegible]
Don Juan De [illegible] — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — *Sentimentale*

Garden [illegible] — SS [illegible] bis (Rende) — Tel. 33.912 — [illegible]
Il [illegible] morte — di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' — *Poliziesco*

Isonzo — v.le Isonzo 18 — Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. 26.660
Teatro

Raimondi
RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. [illegible] 58 — Tel. 20.042
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per considerare i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h — *Drammatico*

Comunale — c. Mazzini — Tel. [illegible]
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto — [illegible] 898.166
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. [illegible]; rid. 6000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — *Epico*

Moderno — c. Garibaldi 358 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 6000
Film per [illegible]

Nuova Pergola
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — *Drammatico*

VIBO VALENTIA

[illegible]
[illegible] molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. [illegible] — *Commedia*

[illegible] — v. D'Alessandria — Tel. 41.183
Uomini sull'orlo di una crisi di nervi — di A. Capone, con C. Koll, F. Amendola, V. Crocitti (It. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi [illegible] le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' — *Commedia*

ARENE

CATANIA

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo
CHIUSO

Argentina — v. Verrazzano,10 — [illegible] 322.000
[illegible]

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117 — Tel. 533.192
CHIUSO

Odeon — [illegible]
CHIUSO

F[illegible] — v.le Resurrezione 10 — Tel. 671.02.60
CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello
CHIUSO

AGRIGENTO

[illegible] — v. Lungomare 22 — S. Leone — Tel. [illegible].181
RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — **L'assassino è quello con [illegible] scarpe gialle**
Via Deledda 46, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000
di F. Ottoni, con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi (Ita. '95) — Una prima teatrale e una scia inarrestabile di cadaveri per l'esordio cinematografico della «Premiata Ditta». N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Capitol — **Don Juan De Marco maestro d'amore**
Via Roma 187. Tel. 651.359 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
di J. Levan, con M. [illegible], J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo del passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Nuovo Odeon — **D'amore e [illegible]**
Via V. E. Orlando, Tel. 667.798 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 7000
di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Nuovo Olympia — **Pronti a morire**
Via Roma, 81 Tel. 662.059 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 7000
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

ORISTANO

Ariston — **Nestore, l'ultima corsa**
Via Diaz 1a Tel. 212.020 Or.: 16/18/20/22
di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Cannarozzo (Ita. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 55' **Commedia**

NUORO

Le Grazie — **Assassini [illegible]**
Via Manzoni 2 Tel. 36.075 Or.: 18/20/22
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

SASSARI

Ariston — **[illegible] a morire**
Viale Trento 5 Tel. 291.273. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000/6000
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Moderno — **La morte e la fanciulla**
Viale Umberto I 18 Tel. 235.147 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-/Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

Quattro Colonne — RIPOSO
Corso V. Emanuele II 62 Tel. 239.369. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30

Verdi — OGGI RIPOSO
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 6000 Rassegna cinema

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Moni Ovadia e la TheaterOrchestra in Oylem Goylem.
Via della Pineta 209 Tel.: 301.378 - Ore 21 Turno C - L. 27/24/20.000

Teatro Civico — RIPOSO
Tel. 40.821. Via Sant'Alenixedda. Ore 21 L. 30/28/22/20.000

Teatro [illegible] — RIPOSO
Fiera campionaria Tel. 650.392 Ingresso lato Coni

[illegible] Teatro — RIPOSO
Via Danimarca 4 - Quartu [illegible]. 811.515. Ore 21,30

Palazzo d'Inverno — Hypothesis presenta Admirabilis femina, regia di Andrea Meloni e Nardino Ninniri.
Via Principe Amedeo 31 Tel. 651.207 Ore 21 - L. 5000

S. Eulalia — **Vania** di Luis Malle.
V. Collegio II. Tel. 659.392 Or.: 20,30/22,30 L. 6000/4000

Il Piccolo [illegible] — RIPOSO
viale Trieste 26 Tel. 659.706 Ore 21

ORISTANO

Teatro Garau — RIPOSO
Ore 21 Lire 12.000/8000/5000

SASSARI

Teatro Civico — RIPOSO
Ore 20,30

SARDEGNA DUE

Le orche domestiche uccidono la piovra

«Tentacoli» in onda alle 20,30 è diretto da Oliver Hellman con John Huston (foto), Shelley Winters, Henry Fonda. [illegible] gigantesca piovra semina il terrore nelle acque californiane. Dopo numerose vittime e una serie di inutili tentativi per eliminarla, verrà uccisa da due orche domestiche.

IL [illegible]

[illegible]

Chia, una tavola rotonda [illegible] dinata da Sergio Zavoli chiude il convegno su «Informazione e Mezzogiorno», organizzato dall'Ordine dei giornalisti (Grand Hotel [illegible] Laguna, [illegible] 9,30). Partecipano: Giovanni Russo, il presidente dell'Eurispes Gian Maria [illegible], Vittorio Roidi, Graziella Priulla, Arcangelo Iannace, Marino Livolsi, Renato Porro e Mauro Manunza.

A teatro

Tre anni fa portò a Cagliari «Cabaret yiddish». Ora Moni Ovadia ritorna con «Oylem Golem», fino a domenica all'Alfieri per la rassegna del [illegible]. Umorismo e conversazione, battute fulminanti e citazioni dotte: è ancora uno spettacolo di cabaret ma condito dalle musiche klezmer (la tradizione sonora degli ebrei dell'Est europeo, nella quale si incontrano il canto liturgico e sonorità tzigane), [illegible] Maurizio Dehò e Gian Pietro Marazza. I due musicisti, rispet[illegible] al violino e alla fisarmonica, sono sul palcoscenico al fianco di Ovadia con la TheaterOrchestra: gli altri sono Alfredo Lacosegliaz alle percussioni, Patrick Novara all'oboe e al clarinetto, Cosimo Gallotta alla chitarra. Nato nel '46 a Plovdiv, in Bulgaria, Salomon [illegible] Ovadia vive da tempo in Italia. A Milano si è laureato in Scienze Politiche e ha debuttato nello spettacolo come [illegible] e musicista [illegible] Almanacco Popolare, con l'etnomusicologo Roberto Leydi. Il successo è arrivato col cabaret, poi Ovadia ha trovato tempo anche per il cinema. Al Palazzo d'Inverno due titoli per la rassegna «Teatraltro». Oggi e domani va in scena «Admirabilis femina», la condizione di un uomo nelle riflessioni di Andrea Meloni. Attore e sceneggiatore (nel '93 vinse il Concorso nazionale per umoristi sintetici «Ho scritto Comix sulla sabbia», con il racconto «Bluff Market») Meloni firma la regia assieme a Nardino Ninniri. La voce fuori campo è di Annabella Agus, i quadri di scena di Simone Dulcis.

Cineclub

A Cagliari in prima visione al [illegible] «Vanya [illegible] Strada»: da Cechov a Louis Malle uno «Zio Vanja» passato per le mani di David Mamet. Il Vicoletto riprende da oggi «L'amore molesto» di [illegible] Martone, reduce da Cannes; via San Giacomo 80, alle 21.

I conti in tv

Agricoltura e siccità: è il tema di «Facciamo i conti», settimanale di economia condotto da G[illegible]mo Mameli su [illegible]. L'assessore Antonello Pabe spiegherà in che modo verranno spesi i 240 miliardi stanziati dalla Regione. [illegible] parte della trasmissione gli economisti Francesco Pigliaru e Raffaele Paci parleranno di un pianeta diviso in aree ricche e aree povere. (m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

- 6,45 **Flash[illegible]**
- 7 — **Junior tv**, cartoni animati
- 9 — Il [illegible] proposte [illegible]ciali
- 13 — **Tgs**, telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, at[illegible], sport; una edizione ogni mezz'ora
- 15 — **Bazaar**, proposte commerciali
- 16 — **Junior tv**, cartoni animati
- 18 — **T[illegible]** sardo, [illegible] della sera: politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport; una edizione ogni mezz'ora
- 21 — **Telefilm**
- 21,30 **Facciamo i conti**, condotto da [illegible] Mameli
- 23 — **Tgs**, telegiornale [illegible], edizione [illegible] notte
- 1 — **Flashcinema**
- 1,10 **Commerciale**
- 2,10 **Facciamo i conti**, replica
- — **Programmi non stop**

Sardegna 1

- [illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
- 6,45 **Agenda**, rubrica
- [illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
- 7,10 **Agenda**, rubrica
- 7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
- 7,35 **Agenda**, rubrica
- 7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
- 8 — **Agenda**, rubrica
- 8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
- 8,25 **Agenda**, rubrica
- [illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
- 8,50 **Agenda**, rubrica
- 9 — **Happy cartoons**, cartoni animati
- 9,30 **Televendite**
- 13,15 **Ribelle**, novela
- 14 — **Agenda**, rubrica
- 14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
- 14,45 **[illegible] music**, rubrica musicale
- 15,15 [illegible]
- 18,15 **[illegible] spogliatoio**, replica sportiva
- 19 — **Ribelle**, novela
- 19,45 **Match music**, rubrica musicale
- 20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
- 20,30 **Il Roccanaso**, rubrica
- 21,15 **Dead end drive in 2000** film
- 22,45 **Sardegna giornale**, notiziario
- 23 — **[illegible] trabant venuta...** film
- 0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 1 — **Match music**, [illegible] musicale
- 2,30 **Storia de fratelli e de...**, film; nell'intervallo Sardegna giornale, notiziario
- 4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
- [illegible] **Orror caoci ai terrestri**, film

Cinquestelle

- 7 — **Prima informazione**
- 9 — **Videoclassic**
- 10 — **Televendite**
- 13 — **Videoclassic**, musicale
- 14 — **Telegiornale**, 1ª edizione
- 14,30 **Telegiornale**, replica
- 15 — **Televendite**
- 16,15 **[illegible] proibito**, telenovela con Veronica Castro
- 17,15 **Carta rosa**
- 17,45 **Quincy**, telefilm
- 18,45 **Piacere Italia**, rubrica
- 19 — **[illegible] istruzioni per l'uso**
- 19,30 **Telegiornale**, 2ª edizione
- 20 — **Telegiornale**, replica
- 20,30 **Diagnosi**, rubrica di medicina
- [illegible]
- 22 — **Incontri** di [illegible] (Giovannasi)
- 24 — **Messaggerie**

Telegi Sassari

- 6,30 **Videoshop**
- 13,30 **Teleginotizie** (non stop)
- 15,30 **Cinemondo**
- 18 — **Videoshop**
- 19,30 **Redazionale**
- 20 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
- 21 — **Stirimbao**, selezioni provinciali dello Zecchino d'Oro (replica)
- 22,15 **Campionato Nazionale di Calcio a 5**
- 23 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
- 0,15 **Fine trasmissioni**

Sardegna Due

- 7,30 **Novela**
- 8,45 **Televendite**
- 12,30 **Per amore**, rubrica
- 13,30 **Attenti al cuoco**, rubrica
- 13,45 **Musica e spettacolo**, programma musicale
- 14,30 **Sardegna due news**, notiziario
- 15 — **Televendite**
- 17 — **Attenti al cuoco**, rubrica
- 17,15 **Tg rosa**, informazione leggera
- 17,45 **Carta rosa**, rubrica
- 18 — Rosa tv presenta [illegible], novela
- 19 — **Sardegna due news**, notiziario
- 19,30 **Tg Rosa**, informazione leggera
- 20 — **Quick show**, rubrica
- 20,05 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
- 20,25 **Quick show**, rubrica
- 20,30 **Tentacoli**, film
- 22,30 **Cinema 5**, rubrica
- 22,40 **Sardegna due news**, notiziario
- 23 — **Uno smeraldo per non morire**, film
- 1 — **Sardegna Due news**, notiziario

Telesstar

- 10,15 **Tv shop**
- 12 — **La signorina Andrea**, telenovela
- 12,55 **Ristoli**
- 13 — **Zoom**
- 13,30 **Cartoni animati**
- 14 — **Sport regionale**
- 15,30 **Tv shop**
- 17,15 **Fbi**, telefilm
- 18,15 **Zoom**
- 18,45 **Redazionale**
- 19 — **La signorina Andrea**, telenovela
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,20 **Le cose buone della vita**, rubrica
- 21,45 **Identità bruciata**, miniserie
- 22,30 **Sport room**, rubrica sportiva di Vittorio Sanna
- 24 — **Fbi**, telefilm

Azzurra Tv

- 14 — **Commerciali**
- 16 — **Film**
- 17,30 **Documentario**
- 18 — **Supercartoons**
- 19 — **Telefilm**
- 19,30 **Azzurra notiziario**
- 20 — **Azzurra notiziario**
- 20,30 **Film**
- 22 — **Cinerubrica**
- 22,30 **Azzurra notiziario**

T. C. S.

- 7,30 **Bampei**, cartoni animati
- 8 — **Alice**, telefilm
- [illegible] **Tv market**, proposte commerciali
- 13,15 **Maghi d'Italia**
- 13,30 **Punto alle 8**, telefilm
- 14 — **Superwisi**, cartoni animati
- 14,30 **California**, telefilm
- 15,30 **Maghi d'Italia**
- 15,45 **Tv market**
- 17 — **Tcs notizie**
- 17,30 **China Beach**, telefilm
- 18,30 **Alice**, telefilm
- 19 — **Tcs notizie**
- 19,30 **Punto alle 8**, telefilm
- 20 — **Uomo tigre**, cartoni animati
- 20,30 **Bronx 41° distretto di polizia**, film
- 22,30 **Max Headroom**, telefilm
- 23,30 **Salto nel buio**, telefilm
- 24 — **Tcs notizie**
- 0,30 **Commerciale**
- 2 — **Tcs notizie**
- — **Programmi non stop**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva com[illegible] delle emittenti.

Tecniche per garantire un taglia in più applicate ai costumi da bagno

L'ora dei bikini «wonderbra»

C'è anche quello a imbottitura regolabile

Wonderbra, [illegible] l'ingegneria applicata alle forme femminili: e' approdata anche [illegible] costumi, che siano interi o due pezzi.

L'ormai «mitico» e apprezzatissimo - ci sarebbe da discutere se più dagli uomini o dalle donne - reggiseno che sembra moltiplicare le forme [illegible] è trasformato per il bagno in piscina e al mare. Sono infatti diverse le case di moda che applicano lo stesso sistema di cuciture e imbottiture della moda intima [illegible] bikini o ai pezzi interi perchè anche in spiaggia si possa ottenere [illegible] stesso risultato: qualche taglia [illegible] più [illegible] punto giusto.

Già da qualche anno i costumi da bagno femminili hanno ritrovato il gusto del modellamare il corpo: reggiseni con sostegno e pezzi interi sgambati e scollati per mettere in risalto le forme. Ma quest'anno «wonderbra» fa la parte del leone. Il segreto in fondo è solo un imbottitura e alcune cuciture strategiche.

«Ho sempre venduto reggiseni di questo tipo, da anni le case li propongono - commenta la titolare di un negozio di intimo e costumi - Solo che fino a qualche tempo fa chi li acquistava lo faceva quasi vergognandosi, e poi non c'era il mito della maggiorata. Forse l'unica vera novità è quella dell'applicazione anche all'abbigliamento da spiaggia».

Comunque sia ormai è scaduto [illegible] il tempo delle magrissime a qualunque costo - Valeria Marini insegna - e del costume severo, qualche stil[illegible] olimpionico ancora si vede sotto l'ombrellone [illegible] isolato. Il vero successo è delle collezioni con reggiseno [illegible] balconcino e ruches.

Colori classici, bianco e nero, sempre di moda, [illegible] le ultime novità [illegible] in rosso e a fiori [illegible] smerli alla sgambatura [illegible] incetti maliziosi all'incrocio del seno, che ricordano gli abiti e la biancheria [illegible] secolo scorso. In vet[illegible] spuntano anche due pezzi «casti» con calzoncini stile anni '50, vicino a quelli ridottissimi con slip e reggiseno a triangolo.

Alcune case [illegible] moda reclamizzano i bikini che [illegible]dono un segreto» e cioè [illegible] reggiseno «push - up» (letteralmente spingi in su, un'altra versione del wonderbra) addirittura ad imbottitura regolabile. Cosa non si farebbe per una taglia in più! [a. m.]

In vetrina spuntano anche costumi casti stile Anni 50, vicino a ridottissimi bikini con slip e reggiseno a triangolo

A lui piace «galleggiante»

Il bermuda ora è anti annegamento

Con l'approssimarsi dell'estate, le vetrine dei negozi d'abbigliamento presentano un'ampia gamma di costumi da bagno. Ma il clima di «austerity» suggerisce a molti di frugare nei cassetti per recuperare il modello acquistato l'anno prima: la richiesta [illegible] costume «ultimo grido» non è elevatissima. In linea con questa tendenza, non c'è in giro aria di novità. In campo maschile resiste il boxer: sono invece quasi spariti i modelli in tinta unita, fatti di tessuto elasticizzato. «Anche il signore con un po' di pancetta - scherza un esercente - finisce col ripiegare sul boxer: naturalmente all'insegna della sobrietà». I «superaderenti» si vedono ormai solo [illegible] shocking: tipo fucsia oppure verde mela molto [illegible]so, [illegible] preferiti dai giovanissimi.

[illegible] di nuovo, a dire il vero, c'è: un costume galleggiante, che risolve i problemi di [illegible] è costretto all'utilizzo di salvagente, braccioli o tavolette. L'inventore si chiama Fabio Vaccari e abita a Cornale, vicino a Voghera: ha chiamato «Spestz» il suo [illegible]me inaffondabile, in omaggio a Mark Spitz, plurimedagliato nuotatore statunitense.

Vaccari, che [illegible] professione è geometra all'ufficio tecnico dell'ospedale pavese San Matteo, racconta di averlo ideato dopo un discreto spavento per il peggioramento del tempo, mentre [illegible] al largo. Così ha provato a cucire listelli di polistirolo in un paio di bermuda fino a sostituirli con un'ideale imbottitura galleggiante flessibile. Poi ha fatto sperimentare il modello da bagnini, istruttori di nuoto e amici come il pugile Giovanni Parisi, il dietologo Lorenzo Somenzini ed Enzo Ghisolfi, campione di resistenza. Chissà: potrebbe divenire un «cult» dell'estate 1995. [b. v.]

A prova di mare [illegible]. Il [illegible] costume da bagno galleggiante inventato da un geometra vogherese ha listelli di polistirolo cuciti all'interno

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 1 Giugno 1995 — 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Pochi tifosi e niente proteste, ma qualcosa si è ottenuto

Strada rifatta per il Giro

Riparato in breve tempo [illegible] tratto di corso Borsalino. In tempo utile per ospitare [illegible] traguardo volante. Così la corsa diventa «difensore civico»

ALESSANDRIA. «Impegnatevi a far [illegible] sulle nostre strade [illegible] Giro d'Italia nel '96, così saremo sicuri che le vie dissestate saranno riparate». L'hanno detto i sindaci del Cuneese alluvionato, e hanno ragione. Ad Alessandria, infatti, il passaggio [illegible]lla tap[illegible] Stradella-Santuario di Vicoforte ha dimostrato, [illegible] piccolo, che affidarsi [illegible] Giro è cosa saggia.

Da mesi, infatti, un tratto di corso Borsalino, lungo in cui si è disputata la volata per il traguardo dell'Intergiro, fissato dinanzi al complesso Agorà, era dissestato: Il presidente provinciale della Federciclismo, Pieri Bassano, lo [illegible] fatto [illegible]re [illegible] «chi di dovere» e immediatamente è stato rimediato.

Anche per questo motivo gli alluvionati alessandrini, sempre arrabbiati, hanno deciso di astenersi da ogni manifestazione durante [illegible] passaggio dei corridori. «C'è [illegible] impegno a parla[illegible] dei nostri problemi durante le trasmissioni televisive sul Giro - dice il presidente [illegible] Cast, Pierangelo Paiuzza - [illegible] sarà mantenuto nella tap[illegible] di domani (oggi; ndr) ci faremo [illegible] nel Cuneese».

[illegible] manifestazione degli alluvionati, ma a dire il vero gli alessandrini in generale hanno, ancora una volta, messo in evidenza il loro carattere dai pochi entusiasmi, con poche proteste anche per i disagi inevitabili al traffico. E' vero, ci si [illegible] messa di mezzo anche la pioggia, ma ad attendere i «girini» [illegible] corso Borsalino non c'era molta gente e i presenti - in prevalenza giovani - non si sono «scaldati» più [illegible] tanto.

Il Giro non fa più tappa in città dal 1985 - arrivo davanti all'Inps in spalto Borgoglio - e l'ultimo passaggio risaliva al 1988. Forse [illegible] poteva pensare a qualche entusiasmo in più, [illegible] così non [illegible] stato. Poca curiosità per la carovana pubblicitaria, ma non [illegible] più quella degli anni passati; qualche tiepido battimano per Francesco Moser, un poco più di calore per [illegible] chio» Gino Bartali (81 anni il [illegible] luglio), sempre in gran forma.

Applausi all'arrivo del gruppo, anche per la volata sulla linea del traguardo. Poi tutti [illegible] casa per ripararsi dalla pioggia.

Franco [illegible]

ALTRO [illegible] A PAG. 45

Ad attendere i «girini» [illegible] in corso Borsalino [illegible] per l'occasione [illegible] c'era [illegible] gente, mentre [illegible] annunciate proteste degli alluvionati [illegible] [illegible]legate» [illegible] trasmissioni [illegible]

DOPO ALLUVIONE FOGNE IN TILT

Allagamenti per nubifragio

Ieri in città, [illegible] rioni Borgo Cittadella e Orti, problemi per l'intasamento della rete fognaria. Oggi arriva il sottosegretario all'interno. Fiumi: pre allerta.

A PAG. 40

Morì in un incidente

In [illegible] per [illegible] il piccolo Boris

ALESSANDRIA. C'erano un centinaio [illegible] persone, ieri alle 17, all'incrocio di via Casalcermelli e via Maria [illegible], per ricordare Stanislav «Boris» Podlesnoi, il bambino [illegible] che proprio in quel luogo morì un anno fa, travolto da un'auto. La manifestazione è stata organizzata da Francesco Galeone, Vincenzo Costantino e Piera Bagnasco, consiglieri della circoscrizione Sud. Non [illegible] stata solo la commemorazione di una triste ricorrenza: alcuni cartelli rivolgevano alla giunta l'accu[illegible] [illegible] avere dimenticato la pericolosità dell'incrocio.

Tra la gente c'era anche Iri[illegible] la madre di «Boris», a cui sta per scadere il permesso [illegible] soggiorno. I consiglieri della [illegible]scrizione Sud chiederanno al prefetto una semplificazione delle procedure di rinnovo: «Sarebbe [illegible] gesto significativo - ha concluso Galeone - per aiutare una donna che chiede di [illegible] nella città dove è sepol[illegible] il [illegible] bambino». [b. v.]

Un «buco» da 700 milioni per il titolare di un'azienda [illegible] software

E' in [illegible] per bancarotta «Sono vittima dei miei soci»

ALESSANDRIA. E' in [illegible] per una bancarotta fraudolenta da 700 milioni Pietro Colombini, ex imprenditore [illegible] [illegible] anni, abitante in via Tonso, già titolare dell'azienda [illegible] software «G.S.D.» che aveva sede al Centro commerciale «Agorà». Il tribunale civile [illegible] aveva dichiarato il fallimento [illegible] sentenza dello scorso novembre.

Arrestato dalla Guardia di finanza [illegible] ordine di [illegible] cautelare firmato dal [illegible] Antonio Marozzo, [illegible] richiesta [illegible] pubblico ministero Marcello Maresca, l'uomo, assistito [illegible] Tino Goglino, è stato interrogato a S.Michele dal magistrato.

Ha sostanzialmente ribaltato ogni responsabilità sui soci della «G.S.D.», i coniugi Enrico Pelizza [illegible] Tiziana Piantato.

[illegible] base alle dichiarazioni rese da Pietro Colombini, e che devono trovare riscontro, lui si occupava esclusivamente della parte commerciale dell'azienda di informatica produttrice di programmi per computer. Quella amministrativa e contabile era di pertinenza dei soci e lui non era [illegible] conoscenza delle operazioni [illegible] loro effettuate.

[illegible] vertenza penale è al vaglio dell'autorità giudiziaria che deve pronunciarsi sul comporta[illegible] dell'ex imprenditore alessandrino. Ovviamente saranno ascoltati Enrico Pelizza e Tiziana Piantato mentre [illegible] prossimi giorni il legale [illegible] Pietro Colombini farà [illegible] di scarcerazione [illegible] cliente.

[illegible] sussistono, secondo l'avvocato Goglino, i presuppo[illegible] per il mantenimento della carcerazione preventiva e cioè timore di fuga, possibilità da parte dell'indagato di inqui[illegible] le prove, pericolosità sociale.

Secondo l'accusa, Pietro Colombini ha distratto dal patrimonio [illegible] ditta 300 milioni di beni e ha occultato altri 400 milioni soprattutto facendo ricorso a fatture false e a pagamenti simulati.

All'arresto dell'ex imprenditore, [illegible] in città [illegible] molto noto, [illegible] è giunti dopo che il curatore fallimentare ha presentato la propria relazione. Da [illegible] sono [illegible] i notevoli ammanchi che ora vengono contestati all'alessandrino.

Sulla base di questa relazio[illegible] il sostituto procuratore della repubblica Maresca ha chiesto, e ottenuto l'arresto dell'alessandrino, eseguito dalla Guardia [illegible] finanza.

Inoltre, secondo l'accusa, Pietro Colombini ha tenuto una contabilità così [illegible] e imprecisa [illegible] non consentire la ricostruzione dell'attività patrimoniale della «G.S.D.», [illegible]larità assorbita dall'imputazio[illegible] di bancarotta fraudolenta.

L'indagato, prima di dar vita all'attività nel settore informatico, fra gli anni '80 e '90, è stato direttore regionale del personale per lo Ial; suo fratello Bruno, che [illegible] è commissario di una sede del centro Italia, [illegible] invece presidente per il [illegible].

Emma Camagna

Immediata replica alle dichiarazioni del procuratore Brusco

[illegible] sciopero giusto

Il direttivo della Camera penale ricorda i motivi della protesta. «Forse si vuole screditare l'assistenza gratuita agli alluvionati». I processi rinviati

ALESSANDRIA. La Camera Penale (presidente Mario Boccassi) replica duramente alle dichiarazioni del Procuratore della Repubblica, Carlo Brusco, intervenuto l'altro giorno per stigmatizzare l'astensione dall'attività di avvocati e procuratori. Il consiglio direttivo, dopo essersi riunito ieri in via d'urgenza, ha convocato l'assemblea straordinaria degli iscritti e al termine ha emesso un comunicato. In esso si ricorda che il magistrato, dopo aver [illegible]to lo sciopero «una manifestazione di insensibilità istituzionale», ha dichiarato di essere «stupito dell'astensione».

«Ha però dimenticato - si legge nel documento - che la protesta va ben oltre la riforma dell'istituto del giudice di pace, che si vuole addirittura anche competente in sede penale, e del Codice di Procedura civile. E' invece diretta anche a nuove normative sulla custodia cautelare e sul divieto di arresto del testimone da parte del pm».

L'avvocato Mario Boccassi

«Tutti i rappresentanti [illegible] Camera Penale della provincia [illegible] molto risentiti per [illegible] dichiarazione non fosse altro per il malcelato scopo di screditare agli occhi della popolazione l'iniziativa, che [illegible] pretestuoso dire nobile, ma certamente inedita, di assistere gratuitamente le vittime dell'alluvione».

«L'astensione proclamata [illegible] livello nazionale fino [illegible] 24 aprile non poteva essere gestita in funzione di [illegible] processo piuttosto che di un altro».

Prosegue [illegible] comunicato: «Per contro, a proposito di salvaguardia dei diritti [illegible] cittadini si rileva che, mentre il differimento [illegible] processo per l'alluvione potrebbe essere di cinque o [illegible] giorni, [illegible] la cessazione dell'attività di protesta, [illegible] lamentato rinvio di quello per le tangenti pagate ai politici è stato preceduto dalla regressione [illegible] dibattimento alla fase dell'udienza preliminare [illegible] la perdita di tempo di un anno, per [illegible] dimenticanza di docu[illegible] ascrivibile alla Procura».

Infine il magistrato sostiene che il diritto all'astensione [illegible] una "libertà" non passibile di divieto. «Allora perché stupirsi?». [e. c.]

[illegible]

LA RISCOSSA DEL DOPO [illegible]

Dopo dieci anni di assenza, la rassegna è «rinata» [illegible] resterà aperta al pubblico fino a domenica

Dalla Mostra di [illegible] il [illegible] del [illegible]

Una fiorente attività soprattutto nell'agricoltura [illegible] nel turismo

ACQUI TERME
DAL NOSTRO INVIATO

Un segno di riscossa dopo l'alluvione. Così [illegible] letta la «Mostra Mercato di Acqui», che dopo una decina d'anni di assenza [illegible] «rinata» [illegible] ceneri [illegible] l'Araba Fenice. Gli squilli di tromba sono arrivati dall'amministrazione comunale, che ha trovato nel gruppo «Gestioni srl» di Alessandria le persone giuste per passare dalle parole ai fatti. E così in questi giorni, in piazza Allende, la folla si accalca sotto i due grandi tendoni e nell'area esterna che [illegible] automobili, macchine agricole e motoscafi.

«L'Acquese, il Basso Astigiano e la Val Bormida [illegible] generale h[illegible] colto il significato di questa rassegna [illegible] - dice Giordano Bovo della «Gestioni» - e [illegible] massiccia adesione lo dimo[illegible] ampiamente». [illegible] parte [illegible] leone la fanno agricoltura e turi[illegible] Acqui è circondata da colline segnate dagli ordinati filari di vite, che in autunno saranno [illegible] parti di grappoli. I vignaioli sono presenti [illegible] alcuni rappresentanti e grazie allo stand dell'Enoteca Regionale. Dolcetto d'Acqui, Barbera [illegible] Monferrato, Barbera d'Asti, Cortese dell'Alto Monferrato, Moscato d'Asti, Dolcetto d'Ovada, Brachetto d'Acqui, Gavi regalano emozioni a chi a tavola non si [illegible] Molti viticoltori [illegible], oltre a una prod[illegible] più o meno ampia di alta qualità, un «fiore all'occhiello» particolare, un vino speciale finito in un numero limitato di bottiglie. Altrettanto si può dire dei formaggi, ottenuti da latte bovino, ovino e caprino; prodotti freschi e stagionati di inaccepibile fattura [illegible] straordinariamente buoni. E poi i dolci tipici, dagli [illegible] alle nocciole, dai torroni [illegible] [illegible]ti; e il miele, i funghi, la carne e i salumi profumatissimi (il [illegible] «fi[illegible] baciato», una rarità). Infine, per tornare [illegible] prodotti [illegible] vigna, le grappe secche e aromatiche; e la ricerca nei boschi dà vita ad altri prodotti alcolici (digestivi, liquori di erbe, infusi) che portano il sigillo [illegible] piccoli [illegible] piontissimi artigiani.

«Naturalmente - sottolinea Aldo De Giglio, amministratore delegato della «Gestioni» - [illegible] attività produttive extra-alimentari sono abbondanti e rappresentano tutti i comparti». Il pubblico trova infissi e caldaie, materassi e mobili, stoviglie e abiti, tendaggi e libri, elettrodomestici e bigiotteria, biciclette e pellicce. Ha sentito il richiamo della Mostra anche l'artigianato della filigrana di Campo Ligure.

Invitanti proposte arrivano dal turismo. A cominciare da Acqui, [illegible] cui tradizione di ospitalità è legata alle Terme. E poi un comprensorio di accattivante bellezza, di cui si [illegible] portavoce le Comunità montane «Langa Astigiana - Val Bormida» e «Alta Valle Orba - Valle Erro - Valle Bormida [illegible] Spigno»: paesi appollaiati sui colli, torri e chiese su ogni cocuzzolo, vigne a perdita d'occhio, ristoranti e trattorie quasi a ogni svolta [illegible] strada, alberghi locande e agriturismo.

L'ingresso [illegible] Mostra, che rimarrà aperta fino [illegible] 4 giugno, [illegible] 5000 [illegible] (gratuito per i bambini). Orario: 17-24; sabato e domenica 10-24. Vi [illegible] un risto[illegible] che offre cucina tipica. Inoltre si tengono spettacoli vari: stasera alle 21,30 una sfilata di moda; domani un balletto moderno; sabato una sfida tra arcieri e spadaccini [illegible] vari Comuni; domenica una grande festa di stampo medievale.

Leonardo Osella

Alla Mostra di Acqui è anche allestito un ampio stand dedicato ai libri

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VERBANIA
AOSTA
BIELLA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO
SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO [illegible] PER [illegible]
Alternanza [illegible] schiarite ed annuvolamenti associati [illegible] brevi rovesci.
[illegible] Senza variazio[illegible] di rilievo.
[illegible] Moderati meridionali.
[illegible] DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare con isolate precipitazioni.

[illegible]
Max: 18; min: 11; media: [illegible]
[illegible] FA
Max: 27; min: 14; media: 20

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 15,1; Cuneo 15; Aosta 12; Asti 20; Novara 20; Vercelli 15.

Nubifragio: «pre allerta» sui fiumi, allagamenti agli Orti e in Borgo Cittadella

Ora l'acqua sale dalle fogne

Dopo l'alluvione sono dissestate, la gente protesta. Oggi in città sottosegretario all'Interno
Serie di telex dalla prefettura ai sindaci dei Comuni lungo Tanaro, Bormida e Po: «Vigilate»

L'ELENCO [illegible]

ALESSANDRIA. Pubblichiamo [illegible] secondo elenco di aziende commerciali ed industriali che tramite le banche che operano in città hanno ricevuto la prima tranche del fondo perduto del 20 per cento previsto dalla legge sugli interventi per le aree alluvionate. Ad erogare i rimborsi provvede, autorizzando gli istituti di credito, [illegible] Mediocredito centrale, che ha all'esame moltissime altre richieste.

Queste le imprese che hanno già beneficiato dell'aiuto: Edilnova srl, 10 milioni; Orientalcafè, [illegible] milioni 500 mila; Gio[illegible]ni Piano, [illegible] milioni 250 mila, Giò [illegible] Ro snc, 17 milioni [illegible] mila; Danila Ferrero, 1 milione 320 mila; Bar 2000 di Caruso, [illegible] milioni, Merc. Di Gennaro, 12 milioni; Piera di Cellerino, 1 milione; Vinciguerra G., [illegible] milioni 719 mila [illegible] lire; La Bottega [illegible], 3 milioni 60 mila; Lombardi e Barbierato sdf, 1 milione 554 mila; Dani Carl sas, [illegible] milioni 243 mila 200 lire.

Poi Carmetal sas, [illegible] milioni; Immacolata Pizzato, 600 mila; Argia Montano, 2 milioni 500 mila; Mobilificio Castronovo, 7 milioni; Gianfranco Tiberti, 13 milioni [illegible] mila; Gioecchino Murano, 11 milioni 479 mila; Vanda Di Volo, 2 milioni 500 mila; Vapore Industria, 9 milioni 960 mila; Sifat snc, [illegible] milioni, Vanda Barcellona, 1 milione 600 mila; Teplin di Repetti, 4 milioni; Gabriella Anselmi, 7 milioni; Ortoverde [illegible] Raspini, 2 milioni 800 mila; L'Idea Più, 13 milioni 100 mila. Angela Prati, 6 milioni 221 mila; Carlo Baucia, 14 milioni 650 mila; Tutto per la calz., 2 milioni 985 mila 600 lire; Tortorici A. sas, 7 milioni; Falp sas, 10 milioni; Tanaro Gas, 10 milioni; Orologeria Visconti, 7 milioni 810 mila; Giorgio Bijoux di Gasti, [illegible] milioni 460 mila, Arte Stampa di Costa, 7 milioni; Francesco Petroli, 2 milioni 212 mila; Giorgio Fontana, [illegible] milioni 800 mila, Livio Prato, [illegible] milioni; Arteorientale, [illegible] milioni. Cartotecnica Piemontese, 1 milione 666 mila; Maria G. Dolfato, 13 milioni 80 mila; Rossi di Gatti Marzia, 7 milioni; Franco Contiero, 6 milioni; Vilma Penna, 3 milioni [illegible] mila; Isidoro Luvio, 10 milioni [illegible] mila; Antonio Rizzato, [illegible] milioni 660 mila.

E ancora: Francesco Beltrami, 7 milioni [illegible] mila; Malfatti R. succ. Avalle srl, 3 milioni 300 mila; Art Nova [illegible] 10 milioni; Impianti Novopac, 100 milioni; Thunder Cycles di Nobile Mauro, [illegible] milioni [illegible] mila; Salvatore Noto, 5 milioni 60 mila; Tiziana Molinaro, [illegible] milioni; Giorgio Hanau, 2 milioni; Giacomo Sordo, [illegible]00 mila; Mario Cervetti, 2 milioni 140 mila; Sc.Ap Prefabbricati, 17 milioni; Capua [illegible] Capua sdf, 7 milioni 560 mila. Giovanni Mazzoleni, 27 milioni 700 mila; Paola Muraro, 2 milioni 600 mila, Pietro Giovanni Giavino, 6 milioni; Paolo Avezza, 10 milioni; Marisa Lazzaro, 12 milioni 385 mila; Snack Bar, [illegible] milioni [illegible] mila; Marco Gueli, 4 milioni 524 mila; Mauro Gueli, 7 milioni 844 mila [illegible] lire; Palabrini srl, 10 milioni; La Bottega del Regalo, [illegible] milioni 300 mila; Autoricambi Stadio Asa, [illegible] milioni 549 mila 108 lire. Daquino House snc, 7 milioni 500 mila.

Rimborsi del 20% a fondo perduto

L'elenco prosegue con: Programmati di Pittacolo e C., 20 milioni; Caffè Smeraldo, 11 milioni 500 mila; Luigi Amato, 10 milioni; Bustando in Bicicio, [illegible] milioni [illegible] mila; Camerano di Musso E., 7 milioni 650 mila; Midim srl, 10 milioni, Speranza P., 3 milioni 600 mila; Lara sas di Gabei A M., 2 milioni, Francesca Obiso, 8 milioni 720 mila; Gianmario Guarona, 1 milione; Cioci Ricci [illegible] Ricci G., 10 milioni; Sergio Ranzini, [illegible] milioni, Centro Casa Alessandria, [illegible] milioni 917 mila 382 lire; Carlo Ferraris, 7 milioni; Pensieri [illegible] Parole, [illegible] milioni; La Fata [illegible] Bimbi, [illegible] milioni, Demergasso G. snc, 15 milioni 500 mila; Profumeria Lombardi, [illegible] milioni; Di Giovanni Anna [illegible], 7 milioni 68 mila; Gazzaniga Luigi & C., 14 milioni 538 mila 400 lire.

Poi, Quartuccio V., [illegible] milioni 600 mila; Hotel Londra sas, 8 milioni 210 mila; Lo Zaffiro Sas, [illegible] milioni 200 mila, Giovanni Pieroni, 5 milioni 600 mila; Franca Grassano, [illegible] milioni; Audenzio Cerasa, 4 milioni 400 mila; Luigina Coggi, 7 milioni [illegible] mila; Poliamb. Canellese Snc, 176 mila; Pietro Poggio, [illegible] milioni [illegible] mila; Fabrizio Franceschetti, [illegible] milioni; Teresita Balzan, 3 milioni; Aldo Barcaglia, [illegible] milioni; Drogheria Cresta, [illegible] milioni 374 mila 100 lire; Steno [illegible], 10 milioni; Barbara Rosa, 9 milioni 633 mila [illegible] lire. Bar Maxi di Massocco, 1 milione 770 mila; Soave Sde, 10 milioni; Officina Sisto [illegible], 4 milioni; Luigi Garino, 12 milioni; Caffè del Giglio, 10 milioni, Chiappino Cpc, 10 milioni 620 mila, Cart. di Fossati, 13 milioni 251 mila; Sorrento di Carpentieri, 20 milioni; Visconti di Scarrone O., 3 milioni; Centrale cooperativa raccolta del latte, 13 milioni [illegible] mila; Audio Fidelity snc, 17 milioni [illegible] mila; G. Franco Lombardi, 15 milioni; Luciana Lepore, 2 milioni; Ortensio Colosimo, [illegible] milioni 960 mila.

Gianni Callegaro, 4 milioni; Bijou di Giuffria Elena, 10 milioni; Ottobelli P. srl, [illegible] milioni; Pizzi Caffè, 19 milioni; Stefy snc, [illegible] milioni; La Caffetteria di Malvasi L., 10 milioni; Costruzioni Generali srl, 20 milioni; L. B.R. srl, [illegible] milioni [illegible] mila; Le Betulle srl, [illegible] milioni 200 mila; Euro Infissi, 8 milioni; Pa.Gio. snc, 5 milioni; Giovanni [illegible]anchi, 7 milioni; Immobiliare Lina srl; 17 milioni 450 mila; Lombardo e [illegible] Snc, 3 milioni 835 mila; La Distributrice Idraulici, 8 milioni; Piemme Parati, 13 milioni; Movie di Fusco, [illegible] milioni; Giancarlo Montemezzo, [illegible] milioni 700 mila.

Mirella Galigaris sas, 7 milioni 809 mila 500 lire, La Balance di Conte G., 10 milioni; Angelo Puggioni, [illegible] milioni [illegible] mila; Franco Lavezzi, 12 milioni 795 mila; Luciano Tartaglino, 10 milioni; Emmeti D.I., [illegible] milioni 900 mila; Arnaldo Bovone, 17 milioni; Immobiliare Barego srl, 4 milioni; Giusto Sciarabba, 5 milioni; Laura Vecchiato, [illegible] milioni [illegible] mila. Euromac srl, 100 milioni; Giancarlo Targa, [illegible] milioni 200 mila; Elleffe sas, 1[illegible] milioni, Lombardi D.I., 9 milioni; Pensieri di Brigada, [illegible] mila; Gianluigi Repetto, [illegible] milioni 30 mila; Giacomo Coletti, 1 milione 800 mila; P.Giorgio Garzone, 5 milioni; Giovanni Amerelli, [illegible] milioni 700 mila; Calcestruzzo srl, 8 milioni, Saverio Pezzulla, [illegible] mila; Giuseppe Muscarella, 51.130 mila. (segue)

Dalla Comit, che è stata [illegible] prima banca [illegible] erogare un finanziamento agevolato il 27 marzo, riceviamo un elenco [illegible] artigiani che hanno ricevuto, autorizzato dall'Artigiancasse, il fondo perduto. Sono: New sistem moda, 13 milioni 100 mila; Edil di Cagnolo, 6 milioni; Vi[illegible] snc, 814 mila; Garbero G.Marco, 10 milioni; Caterina Stelitano, 1 milione 300 mila; Dino Polla, 7 milioni 795 mila, Maria Palumbo, 5 milioni; Rina Grazio, 10 milioni; Franco Cerruti, [illegible] milioni 700 mila; Giuseppe Aramino, [illegible] milioni; Gelate[illegible] Cercenà di piazzetta Lega, 35 milioni; Didi confezioni, 6 milioni.

Un totale di oltre 111 milioni, mentre sono 22 per 4.700 milioni i finanziamenti agevolati erogati dalla Comit. E altre venti pratiche sono già all'esame del Mediocredito. [f. m.]

ALESSANDRIA. A causa del nubifragio allagamenti ieri agli Orti e in Borgo Cittadella, nella zona tra strada vecchia Torino e via Giordano Bruno. Invasi dalle acque i magazzini della Torrefazione Mike, già gravemente danneggiata dall'alluvione. Quando piove con una certa violenza le fogne non riescono più a smaltire l'acqua. La [illegible] fognaria è stata [illegible] dell'alluvione. Nella [illegible] la gente si lamenta: «Bisogna che qualcuno intervenga».

Sempre ieri il nubifragio e le previsioni per i prossimi giorni [illegible] indotto la prefettura a diramare preavvisi di pre-allerta a tutti i sindaci dei comuni lungo Tanaro, Bormida e Po. «E' un invito a vigilare» dice il capo gabinetto dottor Paolo Ponta. Insomma non è proprio allarme, anche se i telegrammi hanno diffuso una certa inquietudine.

In questo contesto [illegible] oggi il sottosegretario [illegible] ministero dell'Interno, Ignazio Caramazza: visiterà le zone alluvionate delle province di Alessandria, Asti e Cuneo. Gli incontri in programma nelle [illegible] prefetture permetteranno al rappresentante del governo di fare il punto sulla situazione ad ormai sette mesi dalla alluvione.

Al sottosegretario verranno anche illustrati ulteriori interventi e provvedimenti a favore delle [illegible] alluvionate, tenuto conto che il presidente Lamberto Dini si è detto disponibile a tenere conto delle richieste che arrivano da amministratori, associazioni di categoria ed imprenditori [illegible] ridare vitalità all'economia delle aree colpite.

Il sottosegretario Caramazza incontrerà alle 11,30 il prefetto Lucchese, il responsabile dell'Unità di ricostruzione prefetto [illegible] Gallitto, il sindaco Calvo, i presidenti della Provincia Palenzona e della Camera di commercio Stradella, inoltre funzionari della Banca d'Italia, del Mediocredito centrale e dell'Artigiancassa. [fra. mar.]

Il prefetto Vincenzo Gallitto

INDENNIZZI AGLI [illegible]

ALESSANDRIA. Concludiamo la pubblicazione dell'elenco degli indennizzi (prima quota, del 30 per cento) erogati dal Comune a chi ha subito danni per l'alluvione del 6 novembre.

Erogati il 2[illegible] maggio. Ezio Verzetti, Rue A. France 604, 3 milioni 540 mila; Ezio Verzetti, Rue A. France 604, [illegible] milioni 290 mila; Ezio Verzetti, Rue A. France 604, 13 milioni 200 mila; Delio Zammarchi, v. Pavia 2, 1 milione [illegible] mila; Giovanna Baroso, v. Della Chiatta 25, 19 milioni.

Erogati il 26 maggio. Ester Alberti, v. Della Vittoria 64, 600 mila; Giuseppe Bonzano, v. Dossena 54, 600 mila; Dino Bovone, v. Piana 1, 10 milioni 500 mila; Dino Bovone, v. Piana 1, 4 milioni 500 mila; Luigi Coppa, sp.to Borgoglio 93, 816 mila. Aurina Cristina, v.le M. Ignoto 180, [illegible] mila; Rosa Fiorito, v. Piacenza 66, 1 milione 250 mila; Giuseppe Gambarini, [illegible] Galimberti 5, 825 mila; Rosalba Ghiglione, p. Marconi 36, 900 mila; Claudio Giribaldi, v. Vinzaglio 53, 1 milione 250 mila; Gaetano Leone, v. Fiume 24, 1 milione 250 mila.

Carlo Negri, v. Dossena 17, 195 mila; Walter Odone, v. Gozzo 37, 4 milioni [illegible] mila; Paola Pasino, v. Galilei 20, 210 mila; Paola Pasino, v. Galilei 20, 540 mila; Carlo Rivera, v. Donizetti 31, 930 mila; Maria Rosa Tenio, v. Pistoia 7, 1 milione 80 mila; Carmelo Agola, Lungotanaro Magenta 7, [illegible] mila; Anna Maria Amisano, v. Rossini 14, 750 mila; Massimo Arona, [illegible]. Verona 56, 2 milioni 400 mila; Domenico Barberis, v. Galimberti 11, 750 mila; Aldo Barcaglia, v. Poligonia 117, 48 milioni. Aldo Barcaglia, v. Poligonia 117, 27 milioni 100 mila.

Francesco Barusio, v. Donizetti 64, 600 mila; Mario Bernini, v. Pacinotti 5, [illegible] milioni; Ma[illegible] Bernini, v. Pacinotti 5, 327 mila, Rino Giuseppe Bianchi, v. Galimberti 1/A, 1 milione [illegible] mila; [illegible] Giuseppe Bianchi, v. Galimberti 1/A, 45 mila; Mario Bruno, v. Capriata 10 (Frugarolo), 600 mila; Francesco Campanelli, Lungotanaro San Martino 3, 2 milioni 64 mila, Francesco Campanelli, Lungotanaro San Martino 3, 4 milioni 500 mila; Maria Rosaria De Bellis, v. 1821 n.71, 600 mila; Franca Decarlini, v. Galimberti 19, 600 mila; Franco Grati, v. Verona 83, 1 milione 250 mila; Isabella Anna Marsaglia, v. Pistoia 17, 1 milione 250 mila, Maria Rosa Mazzarello, v. Dossena 54, 1 [illegible] 200 mila; Franco Minelle, v. Galimberti 7, 1 milione 800 mila; Edmondo Morselli, v. De Giorgi 16, 2 milioni 500 mila; Edmondo Morselli, v. De Giorgi 16, 450 mila; Mirella Perinciolo, v. Dossena 33, [illegible] mila; Francesco Picchio, v. Milano 91, 1 milione 250 mila; Agnese Prosperi, v. Burgonzio 8, 1 milione 740 mila; Pierino Provera, sp.to Borgoglio 93, 450 mila; Piera Laura Torti, v. Verona 61, 750 mila; Giovanni Zamirri, [illegible] Monferrato 109, 900 mila; Luigi Zamirri, v. Dossena 17, 969 mila.

Erogati il 27 maggio.
Maria Antonietta Boidi, Avenida Principal Castellana 136, 15 milioni; Naim Dobreva, v. Matteotti 23, 7 milioni [illegible] mila; Teresio Gorla Salvaneschi, str. Pavia 24, 4 milioni 500 mila; Teresio Gorla Salvaneschi, str. Pavia 24, [illegible] milioni; Teresio Gorla Salvaneschi, str. Pavia 24, 10 milioni [illegible] mila; Marisa Lupo, v. Guasco 69, 900 mila; Cataldo Macaluso, v. Savonaro[illegible] 84, 3 milioni 210 mila; Aldo Mirone, v. [illegible] Bruno 17, 3 milioni [illegible] mila; Aldo Mirone, v. G. Bruno 17, [illegible] milioni

Aurelio Serra, v. Gaiola 7, [illegible] milioni; Aurelio Serra, v. Gaiola 7, 30 milioni 46 mila 200 lire; Alga Accornero, v. Treviso 7, [illegible] mila; Francesco Bottazzi, c. V. Marini 52, 1 milione [illegible] mila; Giovanna Cascione, v. Ferraris 35, [illegible] mila; Giovanna Cascione, v. Ferraris 35, 4 milioni 500 mila; Giovanna Cascione, v. Ferraris 35, 1 milione [illegible] mila; Giovanna Cascione, v. Ferraris 35, 1 milione [illegible] mila; Andrea Corbani, v. Bellini 17, [illegible] mila; Elena Lucia Daniel, v. Galimberti 1, 600 mila; Luigi Di Noia, v.le Mameli 72, 2 milioni; Luigi Garombo, v. Costanza 7, 14 milioni 476 mila 500 lire; Elena Giordano, v. Togliatti 33, 13 milioni 500 mila; Elena Giordano, v. Togliatti 33, 30 milioni; Maria Maddalena Griffini, v. Donizetti 49, 1 milione [illegible] mila [illegible] lire; Luigi Laratta, [illegible]. Don Giovine 21, 534 mila.

Roberto Marola, c. Borsalino 17, 450 mila; Roberto Marola, c. Borsalino 17, 450 mila; Marinella Pezzoli, c. Alfieri 302, 450 mila; Laura Portento, v. Fermi 7, 300 mila; Franco Alfredo Rizzo, v. Inverardi 2, 1 milione 250 mila; Maria Cristina Roccia, v. Noce 64, 3 milioni; Carla Rossi, v. Galimberti 19, 1 milione. F[illegible]sco Tartara, c. XX Settembre 8, 45 milioni; Angelo Torre, v. Pistoia 72, 1 milione 250 mila; Nadia Zamirri, p. S. Stefano 10, 900 mila; Barbara Zanaboni, v. Schiavina 41, 1 milione 250 mila; Barbara Zanaboni, v. Schiavina 41, 1 milione [illegible] mila.

In cerca di adesioni

Popolari [illegible] Buttiglione in [illegible]

ALESSANDRIA. Assemblea dei popolari di Buttiglione, stasera alle 21 nel salone dell'Unione artigiani, [illegible] zona D3. Sarà illustrato il manifesto del segretario-filosofo, già distribuito alle sedi provinciali edel partito, e in cerca di adesioni.

Il tema della serata è comunque più ampio: «Azioni e prospettive di una rappresentanza politica». Interverranno Massimo Bianchi, capogruppo dei popolari di Buttiglione in Provincia, il consigliere regionale Ugo Cavallera e il segretario provinciale Piercarlo Fabbio, che è anche capogruppo consiliare in Comune.

In discussione è il differente ruolo che i buttiglioniani sono chiamati a ricoprire negli enti locali: di maggioranza in Regione, d' opposizione in Provincia. Intanto Massimo Bianchi, dalle colonne di Uguaglianza (l'[illegible] del Ppi provinciale che ha sostituito Notizie Dc, riprendendo da poco [illegible] pubblicazioni) spara già a zero su quella che chiama la «giunta [illegible] prestigiatori». [b. v.]

Montecastello: un servizio comunale

Rimedio per paesi [illegible] la farmacia

MONTECASTELLO. Un servizio farmaceutico per le persone che hanno difficoltà a recarsi in farmacia. Lo ha attivato il Comune di Montecastello, incontrando subito ampi [illegible].

L'esodo dei giovani [illegible] la città e lo spopolamento progressivo delle campagne rendono spesso drammatica la situazione degli anziani nei paesi.

«Montecastello non è in condizioni disperate, [illegible] vogliamo che si soffra per la [illegible] servizi - spiega il neo sindaco, Clemente Gay - La mancanza di una farmacia si rivela un grosso handicap».

[illegible] un totale di 365 abitanti, Montecastello ha 280 appartenenti alla terza età che sinora per procurarsi i medicinali hanno dovuto rivolgersi alle farmacie di Valle San Bartolo[illegible] Bassignana, Alessandria, le località più vicine.

«Come nuovi amministratori, abbiamo pensato di fornire un aiuto concreto ai nostri concittadini - aggiunge il sindaco -, scongiurando decisioni drammatiche di persone sole, [illegible] strette a ritirarsi in un ospizio proprio per questo motivo».

In collaborazione con la farmacia Comunale [illegible] Alessandria (via Rossini), alcuni consiglieri, coadiuvati da un gruppo di volontari (una decina di persone in tutto), ha organizzato un servizio di fornitura delle medicine che funziona così: nei giorni in cui è aperto l'ambulatorio medico, svolto dal dottor Davide Testa (martedì e giovedì, dalle 10 alle 12) basta lasciare l'impegnativa prescritta all'ambulatorio per trovare pronti nel pomeriggio i farmaci. «Già martedì scorso [illegible] state molte le richieste - dice il sinda[illegible] -. A una persona malata, le medicine sono state recapitate direttamente a [illegible]». Il servizio è gratuito. Le medicine sono accompagnate dallo scontrino fiscale relativo al ticket pagato.

Intanto, altri problemi [illegible] affrontati dal Comune: la discarica e l'alluvione. «Le [illegible] sono in alto e non c'è pericolo per le persone - dice Gay - ma l'acquedotto e le fognature possono essere danneggiati». [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]NALE

Assegni terapeutici: un appello all'Usl

Il Gruppo di volontariato vincenziano di Casa Sappa desidera sollecitare la nuova Usl 20 a riprendere l'erogazione degli assegni terapeutici e assistenziali alle famiglie [illegible] difficoltà, sospesi [illegible] 1° gennaio 1995. Con 300 mila lire mensili, da cui si devono detrarre bollette di affitto, riscaldamento, acqua e gas, non si può vivere.

Da parte nostra non possiamo soddisfare tutte [illegible] richieste che settimanalmente si presentano in sede, anche se, siamo sostenute dalla generosità [illegible] brave persone. Approfittiamo ancora per lanciare un appello a sostegno del servizio sociale col quale collaboriamo intensamente e che vorremmo ampliare [illegible] e potenziato sul territorio alessandrino.

Un secondo appello lo facciamo a tutte quelle giovani volonterose che desiderano mettere a disposizione dei fratelli in difficoltà il loro giovane entusiasmo. Ci trovano in via Bergamo il mercoledì dalle 9 alle 11.

[illegible] Pienazio, Alessandria

Artigiano di Acqui in [illegible] lavoro

Sono andato a colloquio dal sindaco di Acqui per esporgli i problemi di lavoro miei e di altri artigiani. Gli ho fatto presente che il mio negozio (e anche quelli di tanti altri) rischia di chiudere per il forte peso delle tasse. Tra l'altro, ho ricevuto una bolletta [illegible] 323 mila lire per la tassa rifiuti, mentre il mio negozio di immondizia non ne produce. Il sindaco mi ha detto che non può farci nulla, perché tutto dipende dallo Stato e anche la tassa rifiuti è dovuta per una legge statale.

In merito a qualsiasi tipo [illegible] lavoro da propormi (sono disponibile anche a fare il manovale) il sindaco ha allargato le braccia e mi ha detto: «Purtroppo lavoro non ne ho». E ha aggiunto, [illegible] potevo tirare avanti, di chiudere la saraci[illegible] e di rivolgermi all'ufficio assistenza e al collocamento.

Ma io non cerco assistenza e carità, ma un lavoro dignitoso. Nelle mie stesse condizioni ci sono tanti altri acquesi.

Walter Faloppa, Acqui

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa [illegible]; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde [illegible]
Bassignana: Croce Verde 4[illegible].877
Bassignana: Avis [illegible]
Borgo S. Martino: Cri [illegible].
Bosco Marengo: Asap 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.2[illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.2[illegible]; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Asap 270.027.
Castelnuovo S.: Croce [illegible] [illegible].535
Cerrina: [illegible]oce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.618.
[illegible]: Croce Rossa 642.263
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80 [illegible].
Pontecurone: Croce Rossa 370.370.
[illegible] Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.[illegible].
[illegible] **S.:** Croce Rossa 85.176
Tortona: [illegible] Rossa 811.333
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67[illegible].
[illegible] Croce Verde 0337-24[illegible]02.
Voghera: Croce Rossa 45 [illegible]

[illegible] DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Odone, v. Della Vittoria 16 (252.246). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge i [illegible] a serrande [illegible] per farmaci a [illegible] esigono la prescrizione medica urgente, con diritto di [illegible]. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta [illegible] urgente.
Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 85 (322.556).
[illegible] **M.to:** Bramante, piazza Mazzini 2 (452.220)
[illegible] **Ligure:** Ospedale, viale [illegible] (23.94)
Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.630).
Valenza: [illegible], via Cavour 60 (941.306)

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 206.537; **Acqui:** 777.211; [illegible] 434.225; **Novi:** 322.211; [illegible] 82.61; **Tortona:** 865.227; **Va**[illegible] 946.841

GUARDIA [illegible]

[illegible] 265.000; **Acqui:** 57.775; [illegible] 434.111, 0337/248.620/1; **Ca**[illegible] 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; [illegible] 852.601

[illegible] CIVILE

[illegible] LIGURE

NATI. [illegible] Beatrice Merlano, Matteo Divano, Norma Aime, Giorgia Berni, Eleonora Antona, [illegible] Fossati, Marcella Cogliano, Marco Bassano, Alice Valenza, [illegible] Bocca, [illegible] Giulia Gilardengo, Alessandro Senelli.

MORTI. Luigi Romano, 78 anni, Giuseppa Guastella, di 80, Ilario Oscar Cortella, di 72, Olga Maria Gattone, [illegible] 75, Domenico Melucci, di 59, Antonietta Pallavicini, di 91, Eugenio Piella, [illegible] 71, Pasqualina Frascaroli, [illegible] Pietro [illegible]ne, di 83, Pietro Grimaldi, di 70, Annunciata Teresa Ferrari, di 87, Giuseppe Maria Caccamo, di 77, Ernesto Oneti, di [illegible] Adelaide Bacaro, [illegible] 84, Noemi Ansaldi, [illegible] 85.

SI [illegible] Carlo Antonio Bottiglieri e Graziella Bellerio; Alessandro Roncali e Barbara Girotto; Mario Merendi e Maddalena Cardi

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● A [illegible] sono aperte le iscrizioni [illegible] Estate ragazzi '95, che prevede un soggiorno [illegible] 2 al 12 luglio oppure [illegible] 12 al 22 luglio, a Chantemerle, nella valle di Serre Chevalier in Francia. Per altre informazioni [illegible] si può rivolgere in parrocchia a don Andrea e alla Casa del giovane.

GLI [illegible]

[illegible]
Offerte all'Aci e a Casale

L'Aci [illegible] 4 archivisti- dattilografi per 3 mesi: gli interessati, iscritti nelle liste speciali, possono presentarsi entro domani alle 13 all'ex ufficio di Collocamento di Alessandria, in via Cavour 17, con tesserino rosa e libretto di lavoro. A Casale l'ex ufficio di Collocamento di via Trevigi propone una un posto per [illegible] addetto all'assistenza tutelare a tempo determinato [illegible] in [illegible] pubblico. Per informazioni ci si può rivolgere all'ufficio dalle 8,30 alle 13. [r. al.]

[illegible]
Consegna dei diplomi a Novi

Oggi alle 15,30 in sala Ferrero ad Alessandria lezione di Storia della filosofia per l'Unitrè: Giuseppe Piana parla di Auguste Comte e del positivismo. A Novi oggi si chiude l'anno accademico alle 15,30, nel Collegio San Giorgio, esibizione musicale e consegna dei diplomi agli iscritti da parte [illegible] presidente Ada Geraldini Caraccia. [r. al.]

[illegible]
A Ticineto i versi dell'Iliade

Alle 21 di giovedì a Ticineto, nel salone della Biblioteca, continua la lettura di versi dell'Iliade organizzata [illegible] circolo culturale Aceto. Interviene il preside Franco Romussi. [t. f.]

[illegible] ESTIVI
Scade il termine per iscriversi

Scadono oggi i termini per le iscrizioni ai centri estivi organizzati dal Comune di Casale e aperti ai bambini delle elementari. Sono previsti sport e gite in Monferrato. Per informazioni: 0142/444320. [t. f.]

[illegible]
Valenza: conferenza spettacolo

Oggi, alle 21, al Centro di cultura di Valenza, gli allievi della scuola per assistenti domiciliari e dei servizi tutelari presentano una conferenza-spettacolo «L'angelo della morte e il pellegrino: bisogni negati fra storia sociale e memoria individuale», sui temi del disagio. La cittadinanza è invitata. [c. re.]

Chiudono oggi i seggi allestiti in tutta la provincia

Sulla riforma pensioni al voto già in diecimila

ALESSANDRIA. La partecipazione dimostrata da lavoratori [illegible] pensionati durante le 500 [illegible] semblee tenute in provincia per illustrare l'intesa governo-sindacati sulla riforma pensioni sta riflettendosi positivamente sul voto per dire «sì» o [illegible] all'intesa. Si [illegible] iniziato a votare martedì e si prosegue [illegible] alle 14 di oggi, in circa 350 seggi distribuiti nelle aziende o nelle sedi di Cgil, [illegible] e Uil dei centri zona. Si possono calcolare i votanti già in 10 mila.

«Una affluenza alta - dice il segretario generale della Camera del lavoro Salvatore Del Rio - notevole [illegible] facciamo un confronto [illegible] le altre [illegible] di consultazione. E certamente il numero dei votanti è destinato ad aumentare prima della chiu[illegible] dei seggi». Nel pomeriggio di ieri nei 21 seggi aperti presso le sedi sindacali di Alessandria, Casale, Tortona, Novi, Valenza, Acqui e Ovada avevano già votato 4.300 pensionati e 1.080 lavoratori attivi, dipendenti [illegible] commercio e dell'artigianato.

Alta anche l'affluenza nelle principali fabbriche: 480 [illegible] [illegible]17 alla Montedison, 660 su 1100 alla Michelin, 650 su 1200 all'Ilva di Novi, 245 su 455 all'Ivi [illegible] Quattordio, 380 [illegible] 700 [illegible] Comune di Alessandria, 330 su 5[illegible] alla Cerruti [illegible] Casale, 170 su 400 alla Rotomec.

Intanto i segretari di Cgil, Cisl e Uil, Del Rio, Scotti e Casucci, ribadiscono l'importanza del voto, chiedendo «un grande con[illegible] per dare forza all'accordo in Parlamento». [fra. mar.]

Si vota alla Camera del lavoro. Sono 350 i seggi in provincia, chiuderanno alle 14

Doveva [illegible] processato ieri, ma l'udienza è stata rinviata [illegible] luglio

Vendeva droga [illegible] sposarsi

Un muratore di Carrosio ha spiegato così il suo ruolo nel «giro». Oltre alle spese per le nozze, doveva occuparsi della onerosa manutenzione della villa del futuro suocero

GAVI. Il matrimonio, con le [illegible]lative spese, [illegible] imminente, così come era vicina la nascita di un figlio; c'erano poi da pagare i debiti del futuro suocero, mentre la sua villa con maneggio necessitava di continue e costose riparazioni; ma i guadagni derivanti dal lavoro di muratore erano insufficienti a fronteggiare [illegible] situazione del genere. Così Antonino Michelizzi, 30 anni a novembre, nativo di Car[illegible] e abitante in località Che[illegible] [illegible] Gavi, [illegible] scorso anno [illegible] mise a commerciare in droga.

Arrestato a dicembre durante una vasta operazione denominata [illegible] doc» ([illegible] è conclusa [illegible] in questi giorni e in cui [illegible] coinvolte numerose persone [illegible] varie città, componenti una organizzazione con ramificazioni in tutto il Nord Italia), Antonino Michelizzi, difeso da Piero Monti, sarà processato [illegible] giudizio abbreviato il 5 luglio: l'udienza era prevista per ieri, ma lo sciopero degli avvo[illegible]ti l'ha fatta slittare. Da qualche tempo il giovane è tornato [illegible] libertà, anche perché incensurato.

Michelizzi è accusato di aver spacciato 600 grammi di cocaina al genovese Giancarlo Alessi, che nei giorni scorsi proprio per quell'episodio è stato condanna[illegible] [illegible] tribunale a [illegible] anni di reclusione. A dirig[illegible] il traffico di [illegible] stupefacenti era il futuro suocero, Walter Corradi, proprietario della villa di Gavi: secondo l'accusa, [illegible] carcere, dove è detenuto, teneva le [illegible] dell'organizzazione.

«Fu lui a dirmi a chi mi dovevo rivolgere per acquistare cocaina - [illegible] confessato Michelizzi, subito dopo l'arresto - e io, per debolezza, ho finito col cedere. Sono [illegible] stupido perché non ho avuto il coraggio di dire a Corradi di vendere la [illegible]. Quando andavo a colloquio insieme a Cristiana, sua figlia e mia fidanzata, mi limitavo a fargli presente la grave situa[illegible] finanziaria. Lui, però, ribatteva che "tutto si sarebbe sistemato" e che per guadagnar quattrini avrei dovuto trafficare in droga». Antonino Michelizzi nell'autunno '94 consegnò a Giancarlo Alessi, col quale si era incontrato al casello autostradale di Vignole, 600 grammi di [illegible], acquistata da altre persone, pure sotto inchiesta a Genova, e pagata [illegible] mila lire il grammo. «Sono un disgraziato - aveva detto al gip il giovane muratore dopo l'arresto - anche [illegible] madre lo sostiene; [illegible] ho mai avuto fortuna, anche se ho sempre lavorato». [a. c.]

[illegible]

Minacciati con la siringa

NOVI. Trascorre la notte in Rianimazione per un'«overdose», poi viene dimesso dal reparto, vaga per l'ospedale, si impossessa di una siringa e chiede soldi al personale del pronto soccorso. [illegible]' accaduto al «San Giacomo». L'altra sera, un tossicodipendente milanese, dall'apparente età di 20-22 anni (ma era privo di documenti e non identificabile) è stato trasportato d'urgenza da un'amica in ospedale. Si era appena iniettato una «dose» e [illegible] perso cono[illegible] ed è stato sottoposto a terapia intensiva e ricoverato in Rianimazione. Ieri, le condizioni [illegible] giovane sono migliorate e i medici hanno deciso di dimetterlo. Ma lui non ne [illegible] voluto sapere di lasciare l'ospedale. Ha infastidito i pazienti, poi ha preso [illegible] siringa e ha chiesto droga e denaro agli infermieri del pronto soccorso. Il personale del «San Gi[illegible] è riuscito a riportarlo alla calma. Sono poi intervenuti i carabinieri. [m. d.]

[illegible]

Si transita in autostrada

Da oggi gli spalti vietati ai Tir c'è il «by pass»

ALESSANDRIA. Contravven[illegible] in vista per gli autisti dei Tir che da oggi si avventureranno sugli spalti: in particola[illegible] viale Massobrio, spalto Marengo e Rovereto, Lungotanaro Solferino e il ponte della Cittadella. Il tragitto obbligatorio per i mezzi a tre o più [illegible] (che non partono dalla città e che non vi sono diretti per trasporto merci) è l'autostrada Torino-Piacenza tra i caselli di Alessandria Est (Castelceriolo) e Ovest (San Michele). [illegible] si pagherà biglietto: il costo è a carico del Comune, che si è convenzionato con la Satap. L'intento è liberare la circonvallazione dal traffico dei mezzi pesanti, che causavano rumore e inquinamento, oltre a rendere difficoltosa la circolazione.

Alcuni cartelli all'ingresso e all'uscita dalla città, ricordano l'obbligo ai camionisti: chi non si adeguerà dovrà pagare una [illegible] di 54 mila lire. [b. v.]

NOVI LIGURE

Erano in «cassa»

Alla Pernigotti rientro al [illegible] di 50 dipendenti

[illegible]. Rientro in fabbrica, oggi, per [illegible]0 tra impiegati e operai della Pernigotti, che erano stati collocati in cassa integrazione straordinaria il [illegible] aprile. Con l'inizio della campagna per il torrone, l'azienda ha richiamato al lavoro il personale rimasto a casa, evitando il ricorso agli stagionali. Anche gli impiegati saranno dirottati nei reparti produttivi. I dipendenti lavoreranno [illegible] fino a ottobre, mentre in agosto è prevista la chiusura della ditta.

Intanto, i sindacalisti si preparano alla discussione con l'azienda per l'eventuale ricollocazione del personale in esubero in altre ditte del territorio.

Per ottobre è invece fissato l'incontro per la revisione dell'orario di lavoro per il '96. Alla Pernigotti, è in vigore il 7 per 5 (7 ore al giorno, dal lunedì al [illegible]nerdì), ma nell'alta stagionalità gli operai del primo turno lavorano anche il sabato. [m. d.]

[illegible]

Dopo le proteste

Ambulanze, slitta il trasferimento degli autisti

NOVI. E' stato rinviato di un paio di settimane il trasferimento dei cinque autisti del dipartimento d'emergenza del pronto soccorso alla Croce rossa e alle pubbliche assistenze di Basaluzzo, Serravalle, Arquata e Vignole. Lo smembramento del servizio ambulanze, previsto per oggi, [illegible] stato deciso dall'Usl per ridurre i costi. Ma i sindacati hanno aspramente contestato l'iniziativa e hanno indotto l'ente a sospendere il provvedimento.

«I dati evidenziano che l'Usl non risparmierebbe - dice Bruno Manservisi -. Verrebbe invece smantellato un "parco" autisti prezioso, che si occupa anche del trasporto di provette e sangue». Anche gli autisti, Sergio Cassano, Giovanni Gallo, Domenico Repetto, Enrico Crivellini e Alfio Foresta, sono contrari: perderebbero l'indennità per festivi, lavoro notturno e reperibilità. [m. d.]

[illegible]

New Freedom, mistero

[illegible] chi sono le bombole in cantina?

TORTONA. Dopo il rinvenimento di 19 bombole Gpl da 25 chili, di cui 4 semipiene, nell'interrato del condominio «Il Giardino» di Carbonara, presso i locali del night club New Freedom, di proprietà della Sogep srl, gli inquilini del condominio hanno inviato un telegramma al Ministero degli interni: chiedono un urgente intervento «per porre fine ad [illegible] situazione scandalosa». L'amministratore del condominio, Raffaele Cugusi, il 23 maggio ha inviato un esposto-denuncia alla Procura. I vigili del fuoco e i carabinieri hanno provveduto a rimuovere le bombole, ma i condomini sono ancora spaventati. L'amministratore della Sogep, Carlo Cassola, in una lettera a Cugusi, e per conoscenza alla Procura, replica che «la società non è assolutamente proprietaria della cantina dove sono [illegible] rinvenute le bombole di gas. Per chiarimenti prego di rivolgere le lamentele a chi è in possesso del locale». Per quanto riguarda il locale, tutte le carte sono in regola, secondo Cassola. [m. t. m.]

Tortona, domani sera nella recuperata chiesa di Santa Maria Canale

Il gregoriano suggella i restauri

Un concerto [illegible] conclusione di otto anni di lavori

TORTONA. [illegible] concerto per festeggiare la conclusione dei restauri della più antica chiesa della città, Santa Maria Canale. Il concerto è in programma domani, alle 21. La serata sarà interamente dedicata [illegible] gregoriano e ne sarà protagonista [illegible] Co[illegible] [illegible] Verona (è di sessanta elementi), diretto [illegible] maestro Alberto Turco. Spiega il parroco, don Ugo Perfumo: «Saranno eseguiti brani di musica sacra ripresi da tutto l'anno liturgico. Il concerto, a ingresso libero, sarà una festa per tutta la comunità».

Al centro dei festeggiamenti, come detto, è il completamento dei restauri. Spiega il parroco: «I lavori sono durati otto anni e sono costati 600 milioni, 100 [illegible] quali offerti dalla Cariplo e utilizzati per rinforzare le colonne. Gli interventi hanno consentito [illegible] ripulire tutta la chiesa. Durante i lavori sono stati anche riportati alla luce affreschi risalenti al 1400».

Santa Maria Canale è certamente la chiesa più suggestiva di Tortona. Sorge [illegible] pieno centro ed è in stile romanico-gotico. La parte più antica è del 900 e le volte risalgono al 1300. Nel tempio è custodita anche un'opera pregevole, attribuita alla scuola leonardesca: è una tavola raffigurante la nascita di Gesù. [m. fa.]

E' la chiesa più [illegible]. Per [illegible] sono [illegible] spesi circa 600 milioni

IN BREVE

NOVI LIGURE

In ospedale in gravi condizioni per la caduta da un ciliegio

E' caduto da un ciliegio e ha riportato un trauma cranico, una [illegible] cerebrale e lesioni a una vertebra. Vittima dell'incidente, avvenuto ieri a Novi, [illegible] Bruno Lombardi, 65 anni, via Puccini 2. L'uomo è ricoverato con prognosi riservata in ospedale. [m. d.]

ALESSANDRIA

Multe ai proprietari di [illegible] che non hanno la «paletta»

Da oggi [illegible] Alessandria sarà multato chi porterà [illegible] cane a spasso senza avere con sé paletta e sacchetto per rimuovere i «bisognini» dell'animale. La multa: 50 mila lire. [b. v.]

[illegible]

Scontro con un [illegible] automobilista [illegible] ferito

Un giovane è rimasto ferito in un incidente avvenuto lungo la provinciale tra Avolasca e Cerreto. E' Donatello Gragnolati, 23 anni, di Montemarzino: guarirà in 20 giorni per [illegible] distorsione cervicale e contusioni multiple. L'autocarro condotto [illegible] Donato Lelario, 23 anni, di Tortona, viale De Gasperi 7, [illegible] sarebbe imme[illegible] sulla provinciale senza fermarsi allo stop. Per l'urto, la Uno di Gragnolati è stata sbalzata contro una cancellata. [m. t. m.]

TORTONA

Esercitazione dei vigili per i bimbi delle elementari

Oggi i vigili del fuoco di Torto[illegible] tengono una dimostrazione in caserma per i bambini della elementare del [illegible] Circolo: sarà anche simulato l'intervento in un incidente stradale. [m. t. m.]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

In collaborazione con Ui e Centro orientamento, stage estivi per i ragazzi di quarta

Allievi in azienda a lezione di lavoro

Le ditte dell'Acquese aprono le porte al «Barletti»

ACQUI. Da anni si discute sui problemi della scuola in relazione all'inadeguatezza della preparazione di noi studenti nel momento in cui ci troviamo ad affrontare il mondo del lavoro. Tale impreparazione spesso non è strettamente legata alle [illegible]oscenze che la scuola dà, ma piuttosto riguarda problemi di tipo comportamentale.

L'impatto con l'ambiente lavorativo risulta spesso traumatico in quanto gli studenti si trovano ad avere a che fare con una realtà diversa da quella che si aspettano, in cui aumentano le loro responsabilità, le regole da seguire e soprattutto [illegible] cui rispondono, spesso per la prima volta, in prima persona delle loro azioni. Nel tentativo di evitare un impatto troppo duro, e per realizzare esperienze che possano migliorare [illegible] metodologie didattiche in modo da meglio rispondere alle esigenze del mondo del lavoro, il nostro istituto, l'Itis «Barletti», ha pro[illegible] già da alcuni anni, grazie all'intervento e alla collaborazione del Centro di orientamento scolastico e professionale, in compartecipazione con l'Unione industriale di Alessandria, lo svolgimento di stage aziendali estivi, a cui possono partecipare studenti delle classi IV.

Tali stage s[illegible] occasione di maturazione e responsabilizzazione per noi allievi, che possiamo avvicinarci a una realtà aziendale e renderci conto di persona di cosa ci aspetterà una volta terminati gli studi e, contemporaneamente, danno la possibilità alle aziende di dialogare con la scuola e di comunicare le proprie esigenze.

La nostra esperienza è abbastanza unica, in quanto avremo modo di impegnarci per il no[illegible] futuro anche nel periodo estivo: infatti gli stage [illegible] svolgeranno poco dopo il termine delle lezioni, avranno [illegible] durata da due a quattro settimane e avranno luogo in aziende dell'Acquese, per rendere agevole a noi studenti che abbiamo aderito all'iniziativa [illegible] raggiungimento della sede di lavoro.

[illegible]i sentiamo in dovere di ringraziare il dottor Sergio Bettini del Centro di orientamento scolastico e il dottor Zeppa dell'Unione industriale, [illegible] hanno coordinato tutte le operazioni, contattando le varie aziende e facendosi carico delle pratiche necessarie e delle spese relative all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

A CURA DELL'Itis «Barletti» di Acqui

Più vicini al lavoro. Gli stage in azienda coinvolgeranno ragazzi di quarta dell'Itis

A Valenza

La formazione per il Duemila

VALENZA. «Dalla formazione [illegible] lavoro, nel "sistema Valenza". Il nodo delle risorse umane per la sfida del 2000»: è il titolo del convegno che [illegible] tiene oggi alle 16, al Palazzo Mostre, per iniziativa dell'Associazione orafa, col patrocinio dell'assessorato alla Pubblica istruzione.

«L'Aov ha da tempo individuato nelle problematiche delle risorse umane e del loro livello di qualificazione e formazione, un fattore di eccellenza sul quale si giocano in futuro [illegible] successo della [illegible] e del "sistema Valenza" nel [illegible] insieme - spiega il presidente degli orafi, Lorenzo Terzano -, la formazione, unitamente alla cultura del gioiello, costituiscono due momenti correlati di un progetto che l'Aov intende sviluppare sempre più per consentire alla città di affrontare da protagonista le sfide del 2000».

Intervengono Terzano, l'as[illegible] Bove, Anna Maria [illegible]nuzzi (Istituto «Tagliacarne») e i presidi di Valenza. [r. c.]

Progetto adozione al «Peano» di Tortona

E' avviato un percorso formativo per i liceali sui problemi economici e sociali di un'impresa

Sta continuando, secondo il programma previsto, l'innovativo «Progetto adozione», avviato dal liceo scientifico «G. Peano» di Tortona nell'ambito delle attività scuola-lavoro.

Sulla scorta di una prima analoga esperienza ultimata all'inizio del corrente anno scolastico, si è dato avvio a una [illegible]iziativa di più ampio respiro, che metterà per un triennio due classi del liceo tortonese in rapporto continuativo con altrettante aziende della zona: la Cebal Italiana e la Roloil.

Il dottor Alessandro Scaccheri, esperto aziendalista, seguirà le varie fasi di questo interessante percorso formativo e collaborerà con il preside, professor Marziano Calvi, e con le docenti coordinatrici di classe: professoresse Maria Teresa Arbasino e Giuliana Pernigotti.

Dopo alcuni incontri preparatori di messa a punto del programma e di coordinamento dei diversi soggetti interessati, si [illegible] già tenuti sabato 13 e sabato [illegible] maggio due seminari con gli studenti coinvolti. [illegible]el primo [illegible] dottor Scaccheri ha illustrato i principali aspetti strategici e gestionali di una azienda e il suo ambiente esterno di riferimento.

Nel secondo incontro, invece Scaccheri ha parlato, insieme al dottor Zeppa dell'Unione industriale di Alessandria, dell'economia tortonese, mentre i direttori della Cebal Italiana, dott[illegible] Carlo Pollini, e della Roloil, dottor Claudio Pisino, hanno presentato le principali caratteristiche delle loro aziende: ambienti con cui i giovani entreranno in contatto dalla prossima settimana.

L'obiettivo [illegible] questo lungo cammino comune, tra aziende e giovani studenti, [illegible] quello di giungere alla fine del triennio a una conoscenza approfondita della vita [illegible] una azienda, «toccando con mano» i molteplici problemi economici e sociali collegati alla vita di una impresa.

«Teniamo molto - ha affermato il preside Calvi - a questa nostra attività, [illegible] costituisce parte integrante del programma didattico e riteniamo che possa portare [illegible] notevole contributo alle conoscenze e al processo di formazione e maturazione dei nostri allievi. S[illegible]la e lavoro devono diventare sempre più un sistema integrato e sviluppare un dialogo costante, secondo una logica di utilità reciproca. Mi auguro che questa iniziativa possa continuare con la stessa professionalità e lo stesso entusiasmo con cui è iniziata. Grazie alla spontanea disponibilità, al volontariato e allo spirito di servizio dei soggetti che abbiamo chiamato a collaborare, [illegible] stato possibile superare l'ostacolo della mancanza di risorse che, altrimenti, avrebbe impedito ai giovani del nostro liceo di usufruire [illegible] questa significativa opportunità di apprendimento e di formazione».

[illegible] Francesca Bagnasco e Filippo Contarro

Visita della 2ª B a «Stampa in classe»

Dalla «Manzoni» al Salone del libro

Foto di gruppo. Gli allievi della 2ª B della «Manzoni» al Salone del libro

ALESSANDRIA. Il Salone del libro, svoltosi nei giorni scorsi al Lingotto di Torino, rappresenta sempre un'esperienza entusiasmante. Lo hanno scoperto anche gli alunni della 2ª B della scuola media «Manzoni» [illegible] Alessandria. I ragazzi hanno curiosato tra gli stand delle case editrici e si sono soffermati in particolare nel padiglione di «Stampa in classe», dove è esposto il folder realizzato da Stefania Alvino. Qui è stata scattata la foto ricordo della classe. [r. al.]

L'appuntamento è a metà giugno a Cassine con musica, animazione e riconoscimenti ai più votati

In festa per «I più belli di Jurassic school»

Primi Andrea e Sara. Tra i mister: Joel staccato per pochi voti

ALESSANDRIA. L'appuntamento con la festa per incoronare «I più belli di Jurassic school 2» è il 15 giugno alle 21,30 alle «Piscine di Cassine», naturalmente a ingresso libero. Il referendum indetto da «La Stampa» e Radio Cosmo per votare gli studenti più belli o più simpatici e le miss più affascinanti è a quota due mila 500 tagliandi. Saranno Andrea Cordero dello scientifico «Galilei», a 539 tagliandi e Joel Secco del classico «Plana» con 514 a con[illegible]dersi lo scettro di mister. Per le miss in lizza ci sono Sa[illegible] Goggiano [illegible] linguistico «Saluzzo» a 424 punti e Alessia Benzi del «Marconi» con 382.

La coppia Alessia e Francesco Pittaluga (382), votati sempre insieme, sono in classifica da un paio di settimane, ma già si posizionano tra i primi in classifica. Ma è probabilmente Fabrizio Salvio che con 395 tagliandi farà coppia con Alessia la sera della festa per proclamare i più votati. Seguono Massimo Maino dell'stituto «Vinci» 280; Chiara Robotti del «Galilei», 154; Marcello Riccardi [illegible] «Plana», 143; Alberto Cellerino «Galilei», 151; Roberta Rossi geometri «Alexandria» e Riccardo Minetti ragionieri «Ale[illegible]» entrambi a 86.

L'ultimo tagliando del referendum indetto da «La Stampa» e Radio Cosmo sarà pubblicato l'11 giugno. Alla festa a [illegible] «Piscine di Cassine» ci sarà un concerto di musica «dance» e le voci di due grandi come Vivian vocalist dei «Da blitz» e Jeffrey Jey vocalist dei «Bliss team» e i dj di Radio Cosmo e Radio Gamma. Il concerto è in realtà una «Bliss night»: serata di musica, spettacolo e animazione. E poi ospiti a sorpresa, modelle, modelli e cantanti.

Ai primi in classifica andrà un viaggio a Malta off[illegible] dall'agenzia «Passalacqua» di corso Roma 44. E omaggi anche ai secondi in classifica, offerti da Rota gioielli in via Camurati 27 a Valenza. Alla coppia che si posiziona al terzo posto sarà «Tatoo» e «Carillon» abbigliamento a consegnare i premi. Tra gli sponsor della festa «Pink Lady» di via Vescovado 37 tatuaggi definitivi e non.

Per votare la coppia, o la miss e il mister preferiti, si deve compilare il tagliando e inviarlo o recapitarlo a red[illegible] de «La Stampa», via Cavour [illegible], 15100 Alessandria. Valgono anche i tagliandi con un solo nominativo. [r. al.]

[illegible]		
ANDREA CORDERO	Scientifico «Galilei»	539
JOEL SECCO	Classico «Plana»	514
SARA GOGGIANO	Linguistico «Saluzzo»	424
FABRIZIO SALVIO	Scientifico «Galilei»	395
ALESSIA BENZI	Itc «Marconi»	382
FRANCESCO PITTALUGA	Itc «Marconi»	382
MASSIMO MAINO	Tecnico «Vinci»	280
CHIARA ROBOTTI	Scientifico «Galilei»	154
MARCELLA RICCARDI	Classico «Plana»	143
ALBERTO CELLERINO	Scientifico «Galilei»	151

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL 2

[illegible] JURASSIC E' ....

CLASSE.............. SCUOLA..............

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA..............

MISTER JURASSIC E' ....

CLASSE.............. SCUOLA..............

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA..............

A Valenza

Video del «Noè» e performance del «Cellini»

VALENZA. «Oceani», performance degli allievi del «Cellini», ha aperto la seconda giornata del convegno «Verso il Duemila». Interpreti: Ivan Cosentino, Serena Chionetti, Matteo Giovanetti, Monica Lorusso, Simo[illegible] Pellizzari, Laura Roggero, Cinzia Saudella, Katia Servidio; aiuto regista Michele Nobbio.

E' stato poi proposto un «video» degli studenti del «Noè» su «La Giara» di Pirandello. Gli attori: Marcello Monti, Andrea Fiore, Marco Bussa, Maurizio Pasini, Rossana Marino, Simonetta Padovan, Concetta Amato, Andrea Tagliotti, Davide Bellero, Mauro Sacchi, Paolo Orsini, Cinzia Calandra, Marco Davite, Manuela Dian, Ilaria Lanzi, Andrea e Chiara Lenti, Mario Ongarelli, Francesca Oppezzo, Corrado Rovera, Maurizia Pelizzari, Roberto Pellegrini; regista Silvestro Castellana, montaggio Federico Creuso. [r. o.]

A Novi con la «Doria»

[illegible] giorni di spettacolo ai giardini

NOVI. «Prove di un concerto che non s'ha da fare»: è il titolo dello spettacolo surrealistico allestito per [illegible] mattinate di [illegible]bato, lunedì e mercoledì prossimi ai giardini pubblici di viale Saffi dagli studenti della media «Doria». I ragazzi dei corsi A, B e D proporranno una serie di canti [illegible] musicali, che si rifanno ai «laudari» medioevali di Jacopone da Todi e alla tradizione goliardica dei «Carmina Burana». Non mancano testi creati dagli stessi studenti: una sorta di «Omaggio a Godot», con chiaro riferimento al teatro dell'assurdo di Samuel Beckett.

L'iniziativa è stata curata dal professor Mirko Marchelli. L'obiettivo è di provocare il pubblico, coinvolgerlo e ren[illegible] partecipe dello spettacolo, magari con evoluzioni fuori-programma. L'esibizione degli allievi del «Doria», patrocinata dall'Unicef, è attuata in collaborazione col Comune. [m. d.]

Casale, tutti i nomi

Poesia, premio ai ragazzi delle medie

CASALE. Gli allievi delle scuole medie sono diventati poeti. In 152 hanno partecipato al concorso «Poesia [illegible] cassetto», promosso dal Centro adolescenti diretto da G[illegible] Menegazzo, e hanno inviato 177 componimenti: 16 i finalisti. La prima selezione è stata compiuta da [illegible] giuria di insegnanti presieduta da Teresio Malpassuto. Poi i genitori hanno partecipato alla graduatoria finale.

I vincitori sono: Silvia Zanco, 3ª C Leardi, Vaina Rizzato, 3ª B Hugues, Annalisa Perchinummo, 2ª B Leardi, Lidia Icardi, 1ª A Trevigi, Loretta Facin, 3ª C Leardi. Sono inoltre stati segnalati, per la 2ª B Dante, Giorgio Bertolotti, Valentina Oppezzo e Maria D'Arrigo, per la Trevigi, Pierangela Beltramo (3ª E), Manuela Caprioglio (1ª D), per la Hugues, Emanuela Abbate (1ª C), per la Leardi, Fabrizio Muzio (3ª B), Giacomo Carrera, e Cristian Zorzan (2ª A). [s. m.]

Domenica prossima

[illegible] aperte e [illegible] guidate alle [illegible]

VIGNALE. Le scuole materne statali del Monferrato aprono le porte domenica 4 giugno e invitano i genitori e chi è interessato ai problemi dell'infanzia.

Con un'iniziativa innovativa, di solito [illegible] alle scuole superiori, domenica le scuole materne del Circolo di Vignale, [illegible] Altavilla, Mirabello, San Maurizio e Terruggia, resteranno aperte dalle 10 alle 16. Gli insegnanti saranno a disposizione per far visitare gli spazi scolastici, ma anche le mostre e percorso guidato che sono state realizzate dai bambini che già da quest'anno frequentano le materne. Ci sarà anche un'esposizione di libri realizzati dai bambini e presentati a una mostra nazionale. «Vogliamo condividere con questa iniziativa le esperienze educative con tutti coloro che sono interessati alla formazione della persona» dicono le insegnanti del Circolo didattico di Vignale. [L. F.]

I saggi degli allievi della scuola di recitazione dell'Ata

Stasera tutti in scena

Oggi e domani al Comunale sul palco il «momento della verità» per 34 aspiranti attori del primo anno e per 14 diplomandi

ALESSANDRIA. Tutti in scena. E'arrivato come ogni anno il «momento della verità» per gli allievi della scuola di recitazione dell'Ata. Un appuntamento irrinunciabile, fin da quando la scuola si chiamava «I Pochi», per parenti, genitori, amici e conoscenti degli attori e per tanti curiosi di vita e di teatro.

Sul palco del Comunale, stasera e domani con inizio alle 21, i 34 allievi che hanno finito il primo [illegible] e i 14 [illegible] hanno terminato il biennio. Allievi o, meglio allieve. La predominanza femminile, infatti, è da tempo caratteristica del corso, confermata anche quest'anno. Un dato interessante per i sociologi - le donne [illegible] più esibizioniste, o più disposte a mettersi in gioco? - ma a volte lievemente imbarazzante per i docenti, in difficoltà nel distribuire i ruoli.

Così, ad esempio, Roberto Pierallini, insegnante di recitazione al primo anno, di fronte a una sezione con 12 donne e [illegible] uomini, [illegible] avere ruoli su misura [illegible] ha scelto di scriversi il testo da portare in scena adattando un celebre libro, «Fahrenheit 451» di Ray Bradbury, da cui fu tratto l'omonimo film diretto da François Truffaut.

Affascinato fin dalla prima lettura - spiega Pierallini - [illegible] tema della «pericolosità» della lettura per ogni tipo di despota, ha sviluppato il tema degli [illegible] mini (e donne) libro, dando così spazio a tutti e invitando interpreti e pubblico a una riflessione sempre attuale. Un [illegible] «sociale» è stato scelto anche dall'insegnante dell'altra sezione del primo anno, Francesco Parise, che con «Resistenze» esplora il tema della violenza, attingendo dal repertorio di [illegible] tori assai noti, da Euripide a Shakespeare, a Brecht. Un lavoro corale sulla resistenza che i più deboli oppongono alla prevaricazione dei più forti.

Parise presenterà stasera anche gli allievi [illegible] secondo [illegible] impegnati in «Prove di Alcesti» che propone parti della tragedia di Euripide, sottolineandone, anche con l'uso di maschere per gli attori, l'ambigua natura in bilico fra satira e tragedia. Ha partecipato all'allestimento per la scena del funerale l'insegnante di mimo, Giorgio Boccassi, che domani presenterà il suo saggio «Ubriachi». E' per domani [illegible] anche la messa in scena di «Il signor Puntila e il [illegible] servo Matti» di Brecht, con gli allievi del secondo anno diretti da Luigi Todarello.

Carla [illegible]

Due interpreti di «Fahrenheit 451» che sarà rappresentato stasera al Comunale

ALLA [illegible]

Il cantante e chitarrista che non ama le tournée

[illegible] il calcio, e meglio la Roma, la grande passione di Cristiano Macrì, cantante, tastierista e chitarrista alessandrino: «Quest'anno, all'Olimpico, non sono mai mancato - dice -: grande difesa la nostra, peccato per quella partita con la Juventus...»

Cristiano ha 29 anni, una laurea in Economia e commercio neppure lontanissima, studi in chitarra classica prima al Conservatorio e poi da autodidatta: più tardiva la scoperta di [illegible] e testiere, a [illegible] si è dedicato però con grande impegno.

Ultimamente Cristiano si esibisce da solo o in duetto con il cantante Andrea Delfino: domenica sera, a Novi, i due chiuderanno la stagione del Saint Paul. «Come repertorio peschiamo negli ultimi vent'anni - spiega -: niente pazzi Anni 60 e spazio anche al rock, con qualche versione riarrangiata di Guns'n'roses e Nirvana». Poi, per Cristiano si aprirà un'inconsueta stagione estiva: «Mi sono lasciato convincere a cantare su una nave da crociera - dice -; chissà...».

Non è l'immagine del musicista-zingaro, Cristiano Macrì: si definisce un «pantofolaio», per lui i tour [illegible] una faticaccia indescrivibile. E lo dice perché l'ha provato: per tutto il '94 ha suonato con gli Staff, il gruppo piacentino che ha accompagnato Spagna in giro per l'Italia. «Soprattutto tappe al Sud - ricorda -: oggi qui, domani là. Alla fine [illegible] me la sono più sentita: mi hanno guardato in cagnesco, ma [illegible] la mia vita». Cristiano ricorda con più piacere l'inverno passato a [illegible] nel weekend al Mercyboců di Valenza, [illegible] il gruppo «La [illegible] di marroni», formato con amici come Gianni Stellavato e Claudio Facco. «Trovarti a tuo agio nel locale è importante - dice - se no il rendimento cala a dismisura». E a comporre brani, proprio non ti cimenti? «Come no? Ma mi escono solo lenti tristi: e allora meglio lasciar perdere».

[b. v.]

Il cantante Cristiano Macrì

[illegible] E NOTTE

MUSICA CLASSICA

I saggi degli allievi del Soliva

Continuano all'auditorium S. Chiara di via Facino Cane, a Casale, i saggi degli allievi dell'istituto musicale Soliva. Oggi dalle 17 suonano Marco Conti, Valentina Barbano, Francesca Barbris, Katia Serviolo, Stefania Fanello, Esther Gatti, Michela Rosolen, Ilenya Caruso, Elena Andreone, Luca Ripanti, Sylvie Abele, Emanuela Gorizìano, Patrizia Barberis, Fabio Lavagno, Mattia Papili, Vanessa Pigino. [t. f.]

BALLO [illegible]

Anni d'argento al Valentia

«Anni d'argento» oggi al Valentia di Valenza con i successi degli Anni '60 e '70. [r. o.]

ANNIVERSARIO

Le Soams [illegible] foto d'epoca

Per il 140° anniversario di fondazione della Soams, la Società operaia agricola di mutuo soccorso di Pontecurone, il comitato per le celebrazioni sta raccogliendo materiale per mostre e rassegne. Chi volesse collaborare con fotografie, cartoline e documenti può telefonare allo 0131/887424 o recarsi alla sede, in via Roma 75. [b. v.]

NEI LOCALI

Blues, rhythm'n'blues e rock

Al Porky's di Quargnento blues e rhythm'n'blues con i Doggie bag. Al Thunder road di Codevilla si conclude il concorso «Thund'n'roll», con 8 gruppi a esibirsi davanti alle telecamere di Videomusic. Al Mulino di Villaromagnano il rock dei [illegible]. [b. v.]

GASTRONOMIA

Vini e piatti tipici a Mombello

Degustazione di [illegible] e Barbaresco e di piatti tipici locali stasera (ore 20,30) alla vinoteca del Paluc, a Mombello Monferrato. [r. al.]

[illegible]

A lezione di danza del ventre

«Il ballatoio» di Gavi organizza stage di danza del ventre [illegible] Sabah (sa.10/6 e do.11/6); contact dance con Laura e Roberto (sa.17/6 e do.18/6). [b. v.]

Al via il corso di improvvisazione con il maestro americano Paul Jeffrey

Acqui, in 14 a lezione dal jazzista

Allievi da tutta Italia, poi due concerti in piazza

ACQUI TERME. Martedì pomeriggio, alla scuola di musica «Corale Città di Acqui Terme», è iniziato il 2° corso «Acqui in jazz '95». I giovani musicisti partecipanti all'annuale edizione sono 14 e provengono oltre che dal Piemonte da molte regioni italiane. La manifestazione quest'anno si presenta nella nuova formula basata sullo scambio diretto di esperienze musicali sull'asse Italia-Usa.

I corsi [illegible] diretti da Paul Jeffrey, già [illegible] al pubblico italiano, [illegible] direttore dei corsi estivi di Umbria Jazz negli Anni '80. Il tenor-saxofonista americano vanta inoltre [illegible] prestigiosa carriera al fianco dei più importanti musicisti internazionali.

Negli anni Settanta intraprese l'attività d'insegnamento, diventando uno dei più [illegible] docenti jazz nel panorama mondiale, fino a diventare direttore del dipartimento musicale della «Duke University» del North Carolina.

Nella direzione [illegible] di «Acqui in jazz '95», l'artista americano è affiancato dal trentaseienne saxofonista veneziano Maurizio Caldura Nunez, [illegible] negli ultimi quindici anni ha suonato con tutti i più importanti musicisti italiani e americani, sia in Italia che all'estero. Negli Stati Uniti, inoltre è molto apprezzato, e nel '90 [illegible] ad High Point al concerto in onore di John Coltrane.

«Acqui in jazz» prevede anche due concerti aperti al pubblico. Il primo si terrà domani alle ore 21,30 in piazza della Bollente: si esibirà il Giampaolo Casati Quartet, formazione nata nel '91, che alterna esibizioni in trio a quelle in quartetto.

Sabato, sempre alle ore 21,30 in piazza della Bollente, sarà di scena il Paul Jeffrey Quintet. Per l'occasione al tradizionale quartetto di Paul Jeffrey di cui fanno parte Jeb Patton, John Simonetti e Michael Scott, si unirà il tenor-saxofonista veneto Maurizio Caldura Nunez.

[g. l. f.]

Il tenor-saxofonista Paul Jeffrey

[illegible] AL CINEMA

[illegible]ssandrin[illegible] — Tel. (0131) 252.544 — Or.: 20/22,30 — Lire [illegible] — OGGI CHIUSO

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,20 — L. 7000 (posto unico)
Frankenstein di Mary Shelley di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' Horror

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 21 — Ingresso libero
Saggi di recitazione dell'Ata

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000/8000
Vanya sulla 42ª strada di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. [illegible] Teatrale

Corso — Tel. 266.060 — Or.: 20/22,15 — Lire 7000
Il mostro di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Cristallo — Tel. 341.[illegible] — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 7000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — L. 7000 (posto unico)
A proposito di donne di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. [illegible] Drammatico

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,10/22,15 — L. [illegible] (posto unico)
Lezioni di anatomia

ACQUI TERME

Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000 — OGGI CHIUSO

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000 — OGGI CHIUSO

[illegible] — Tel. (0142) 452.281 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
L'amore molesto di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajola (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della [illegible] della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' Drammatico

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Il mostro di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
Pronti a morire di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western

[illegible]

Aurora — Tel. (0141) [illegible] — Or.: [illegible] 15 — L. [illegible] — OGGI CHIUSO

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 14,30/16,30/18,30 [illegible] L. [illegible] — OGGI CHIUSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000
Film vietato ai minori di anni 18

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: dalle [illegible] — L. 8000/7000
Film vietato ai minori di anni [illegible]

NOVI [illegible]

Moderno — Tel. 0143/78.290 — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/8000
In trappola di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18. 1h 50' Avvent.

OVADA [illegible]

Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 21
Spettacolo di danza

[illegible]

Lara — Tel. 0143/82.865 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000 (posto unico)
Il mostro di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — [illegible] signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

TORTONA [illegible] — Tel. 861.326 — Or.: 21,30 — [illegible] 9000/6000 — OGGI CHIUSO

[illegible]

Arlecchino — Tel. 0383/848.124 — Or.: 21,15 — L. 9000 po[illegible]
Fragola e cioccolato di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' Psicologico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. Rassegna di film cinesi a cura del Cesmeo. [illegible] **La bottega della famiglia Lin**. Sottotitoli in francese. Ingresso libero.

ADUA [illegible] c. Giulio Cesare 67; tel. 856.521. **La morte e la fanciulla**. Colori. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] corso V. Emanuele II, [illegible] tel. 547.007. Sala 1. **Pronti a morire**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Rob Roy**. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Morti di salute**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. San [illegible] **Léon**. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca**. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore**. [illegible]: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli**. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.7100 [illegible] **Gump**. [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

DORIA via Gramsci 9. **Il bacio della morte**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. m. 14.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa**. [illegible]: 16,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Exotica**. Or.: 16,10, 18,20, 20,25; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni**. Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista con il vampiro**. V. M. 14. Aria cond. Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Il sole**. Or.: 15,50, 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **La carica dei 101**. Cartoni animati. Or.: 20,25; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia**. Or.: 16,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni.

KING [illegible] Po [illegible] T. 812.5996. [illegible] - **Commessi**. Or.: 15; 16,50, 18,45; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale**. Or.: 16; 17,30, 20; 22,30.

LUX Gal. San Federico. **Azione mutante**. Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,50, 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30, 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Viva San Isidro!** Or.: 15,55; 17,30; 19,05; 20,50; 22,35.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **D'amore e ombra**. Orario: 16; 18,10; 20,20, [illegible].

REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **La scuola**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[illegible] G[illegible] Subalpina. [illegible] 562.0145. **Ed Wood**. B. N. Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] **RITZ** via Acqui 2. **Prima dell'alba**. Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40, 22,30.

VITTORIA via Roma 336. **Genio per amore**. [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; [illegible].

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza [illegible] a Regio 1995 dal 28/6 al 16/7. 9° Festival Internazionale di Balletto. Vendita abbonamenti alle 4 prime al Teatro Regio L. 200.000 (settore A) e L. 130.000 (B/C). Da martedì 6 vendita biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13-18,30 tel. 8815.241/242. Num. verde 167.807054.

CARIGNANO. P. Carignano 6. Riposo.

[illegible] Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Vetrina estate Vignale danza '95. Prenotazioni 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
15,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,26 **Tg4**
20,30 **Diagnosi**, talk show di [illegible]
22,30 **Tg4**
24 — **Speciale [illegible] noi**

Telestar
18,50 **Il calabrone [illegible]**, telefilm
20 — **Tg 9**
20,30 **L'affare Goshenko**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Royal Casinò**, varietà

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Leonela**, telenovela
20,45 **Adam 12**, telefilm p[illegible]
21,30 **Nero Wolfe**, telefilm poliziesco
[illegible] **Videonotizie**
24 — **Nite Video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Punta alta 8**, att. com.
20,05 **L'uomo Tigre**, [illegible]
20,30 **Bronx 41° distretto di polizia**
22,30 **Max Head[illegible]**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Supersix
18,10 **Trapper John**, telefilm
19,45 **Tg [illegible]**
21,30 **Supersix Sport 38° [illegible]**
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Fil di mezzanotte e... di [illegible]**

Quarta Rete Tv
19 — **Videonord [illegible]**
19,30 **Top model**
20 — **Dynasty**, serial tv
22 — **I due figli di Trinità**, film tv
0,15 **[illegible]**
0,30 **Match mu[illegible]**
1 — **Vizi privati**
2 — [illegible]

Quinta [illegible]
19 — **Quinta [illegible] news**
19,30 **Cartoon compilation**
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Licenziato lui, assunta lei**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **[illegible] tv**, rotocalco
— **Marilena**, telenovela
[illegible] **Tg rosa**
20 — **Quick show**, [illegible]
20,05 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
[illegible] **Quick show**, rubrica
20,30 **Tentacoli**, film
22,30 **Cinema 6**
22,55 **Odeon regione**, show

Rete 9 Tai
18 — **T come Torino**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **I cantun dij barbotun**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **Documentario**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Calcio fans**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Block notes**
19,45 **My music**, rubrica
20,30 **Focus on**, rubrica
22,30 **Rubrica di cartomanzia in compagnia di Arianna**
23 — **Grp monitor**
[illegible] **Mediterraneo news**, [illegible]
1,15 **Quarto potere**, film
3 — **Ivo & Rolando [illegible]**
3,40 **Le danze delle luci**, film

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business news**
22 — **Fatti e misfatti**
22,30 **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **[illegible]**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
[illegible] — **T come Torino**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario F.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
[illegible] **Film**
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 [illegible]
22,40 **Informassette**
23 — **Conviene far bene [illegible]**
23,40 **Informassette**
0,24 **Vacanze istruzioni per l'uso**
0,15 **Conviene far bene l'a[illegible]**
1,30 [illegible]

● Eventuali [illegible] e [illegible] dei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

78° Giro d'Italia

Corridori al risparmio nel tratto alessandrino della 18ª tappa. Un traguardo senza «linea»

Passa il Giro, pare una scampagnata

In città vince Manzoni, Saligari è primo ad Acqui

ALESSANDRIA. Hanno sonnecchiato i «bigi» del Giro nella 18ª tappa, Stradella-Santuario di Vicoforte: 221 chilometri, [illegible] cui la metà sulle strade dell'Alessandrino. Alla fine ha vinto uno fra i tanti «peones»: D[illegible] Zanette, lungagnone friulano della squadra monegasca Aki-Gipiemme che ha bruciato sul traguardo Giuseppe Guerini, dopo lunga fuga in una giornata dal tempo [illegible] cani. Media sui [illegible] orari, ma si era capito subito che [illegible] avrebbero approfittato in molti per tirare il fiato, visto che oggi ci sarà da scalare l'Agnello e l'Isoard.

Ad Alessandria, dove il Giro [illegible] tornato dopo anni di assenza, c'era gente, ma non gran folla ai bordi di [illegible] Borsalino, dove [illegible] collocato [illegible] traguardo Intergiro. I corridori erano partiti alle 11,20 [illegible] Stradella, entrando nell'Alessandrino a Pontecurone, dopo aver superato Voghera: il tracciato contemplava passaggi da Tortona e San Giuliano Vecchio. Il gruppo si è presentato compatto dopo l'una, a [illegible] ritmo da scampagnata, sotto i 35 all'ora di media. Primo, sotto lo striscione, è stato il bergamasco Mario Manzoni della Brescialat, di un soffio su Fidanza e Pagnin. Almeno, così ha sentenziato a botta sicura lo speaker, armato [illegible] fotofinish.

Non essendo neppure tracciata sulla strada la linea del traguardo («Cosa inutile, superata» ha commentato Pieri Bassano, gran capo del ciclismo provinciale) non resta che attribuire fiducia a chi può disporre di strumenti di controllo.

Poi [illegible] corsa ha cominciato ad animarsi, con scatti e scatterelli e, al Gran premio Lotteria di Acqui, in corso Alessandria, è tran[illegible] primo Marco Saligari, precedendo con sicurezza due [illegible] pagni di fuga.

Sensazione ricevuta è [illegible] altra accoglienza avrebbe ricevuto in città l'arrivo di una [illegible]: forse per il gusto del contatto con i ciclisti, dopo il traguardo, mentre lo sfrecciare della carovana è senza grande feeling.

[illegible] diverso impatto hanno invece suscitato d[illegible] personaggi cari a tutti: Francesco Moser e il sempreverde Gino Bartali, sbucato per [illegible] attimo fuori [illegible] sua auto a raccogliere applausi, con esperienza da vecchio istrione.

Brunello Vescovi

Applausi quando dalla sua auto è sceso Gino Bartali (foto) affiancando Pieri Bassano gran capo del ciclismo provinciale

COPPA S. [illegible]

In palio il titolo juniores

Non c'è solo il Giro d'Italia sulle strade dell'Alessandrino: domenica il [illegible]colo velocipedistico Piero Melchionni organizza la 72ª edizione [illegible] «Coppa San Giorgio», valida per l'assegnazione del titolo regionale juniores. Il meglio del ciclismo giovanile piemontese si ritroverà a Valmadonna, [illegible] 13, di fronte alla sede del Consiglio di circoscrizione. La partenza è fissata per le 14,30, da piazza della Chiesa; il percorso ad anello, da ripetere cinque volte per un totale di circa 117 chilometri, è reso più duro dalle salite della Colla e di Pecetto. Sarà assegnato un trofeo alla memoria di Luciano Maestri: dovrebbero partecipare anche corridori di altre regioni.

Per il campionato Udace, sabato si corre, con partenza da Casale, una gara agonistica organizzata dal Gs Barigazzi, mentre domenica partirà da Vignale [illegible] cicloturistica. Intanto c'è attesa per il Giro d'Italia dilettanti: Alessandria sarà questa volta sede di tappa. Sabato 17 giugno è infatti in programma la quarta frazione, Gossolengo-Alessandria, di 170 chilometri: lo [illegible] del traguardo sarà posto in spalto Rovereto, di fronte al Moccagatta.

I corridori [illegible] a Fabbrica Curone nel territorio provinciale, percorrendo un settantina di chilometri: prima di raggiungere il capoluo[illegible] toccheranno San Sebastiano, Volpedo, Viguzzolo, Tortona, San Giuliano e Spinetta. Il giorno successivo i «girini» ripartiranno, destinazione Saint Vincent. [b. v.]

[illegible]

CALCIO

Due sfide in [illegible] a Castelnuovo Scrivia

Di scena gli esordienti stasera al torneo di Castelnuovo Scrivia: alle 21 si affrontano Junior Vit-Casei, alle 22 Padus-Samp. Risultati dell'ultimo turno giovanissimi: Padus-Samp Valenza 9-0, e Fulvius-Castelnovese 2-0. [r. c.]

[illegible]

I match del «Primavera» all'oratorio [illegible] Valenza

Sesto turno del 15º Trofeo Primavera di calcio stasera all'oratorio di Valenza, in viale Vicenza 54. Alle 21,30, Lak piastor Pavone-Unipol assicurazioni, alle 22,30 SimonLuca-Pizzeria Ionica. [r. c.]

MEMORIAL

Viguzzolo: le finali del Francesco Baiardi

Finali del memorial Francesco Baiardi a Viguzzolo. Per la categoria esordienti, stasera alle 20,30, giocano Derthona Fbc-Luciano Eco (per il terzo posto), mentre alle 21,30 si sfidano Viguzzolese-Derthona calcio giovanile (primo posto). Domani, vanno in campo i pulcini di Eco-Viguzzolese (3º) e Novese-Derthona (1º). [r. c.]

[illegible]

[illegible] 14ª «Stranovi» si impone Denis Simeoni

Denis Simeoni (Atletica Gabbi) ha vinto [illegible] 14ª Stranovi, corsa podistica di 12 chilometri sulle strade del Novese; secondo il tortonese Nicola Calìo. In campo femminile, successo per Norma Sciarabba della 3P Marathon. [m. d.]

AT[illegible]

Over 30: oro di Bertoli sui cento metri piani

Il novese Umberto Bertoli si è laureato a Giaveno campione regionale dei 100 metri piani, categoria Over 30. Due titoli sono stati ottenuti tra i Veterani da Vincenzo La Camera, nei [illegible] piani e salto in lungo. [m. d.]

[illegible]

Assegnati i titoli, si gioca la Coppa Piemonte

Le [illegible] in provincia [illegible] Ovada [illegible] Felizzano

Ultimi responsi nei campionati giovanili per le categorie Giovanissimi e Allievi. Si sono, infatti, conclusi gli spareggi per il titolo provinciale che hanno confermato il favorevole momento del settore. Dice Piero Governa, presidente [illegible] Comitato provinciale Federcalcio: «Tutte le società [illegible] lavorando con lodevole impegno per una sempre più capillare diffusione del nostro sport fra i ragazzi. Un segnale di autentica crescita nonostante le traversie che hanno colpito molte società. Quanto agli spareggi, desidero ringraziare i dirig[illegible] di Solero'90 e Audace Boschese per avere concesso i campi per le fasi finali».

Fra i **Giovanissimi**, l'alloro proviciale è [illegible] all'Ovada calcio. La squadra allenata da Marco [illegible] ha sconfitto nella gara decisiva la Viguzzolese con il punteggio di 2-0. L'Ovada calcio [illegible] nell'albo d'oro all'Arquatese e domenica 11 giugno parteciperà alle eliminatorie della Coppa Piemonte in programma nel torinese.

Trionfo del Felizzano nella categoria **Allievi**. I rag[illegible] di [illegible] Piero Garrone dopo es[illegible] imposti (2-0) all'Occimiano, hanno bissato il successo infliggendo un netto 5-0 all'Aurora Pontecurone, laureandosi campioni provinciali e subentrando al Castellazzo, vincitore l'anno scorso.

Il Felizzano, protagonista durante la regular season, di un campionato eccellente (soltanto vittorie, con un bilancio di 106 reti segnate), giocherà, domenica 11 giugno, a Castelnuo[illegible] Scrivia nel quadrangolare valido per l'ammissione al girone finale della Coppa Piemonte, incontrando le rappresentative dei Comitati di Cuneo, Torino e Novara. Il titolo regionale verrà infine assegnato, a Ivrea, il 25 giugno. [r. gel.]

TAMBURELLO

Serie B: gli alessandrini sono «lanciati» nelle qualificazioni alle finali

Le ambizioni [illegible] Pro Cerrina

Al secondo posto, ora può agganciare il Cunico

OVADA. I tre gironi di qualificazione della serie B domenica prossima arrivano a metà del percorso ed è certamente prematuro azzardare qualche pronostico sulle formazioni che accederanno alla fase finale, due per ogni girone.

E' una situazione [illegible]mente rispecchiata nel primo girone, dove sono impegnate le sette squadre piemontesi, tre delle quali alessandrine: Pro Cerrina, Capriata d'Orba e Cremoli[illegible]. Per questo girone, che comprende anche Gussaghese (Brescia), Castelli Calepio e Marne (Bergamo), sono stati importanti i risultati di d[illegible]nica scorsa. E c'è molta attesa per il programma del prossimo turno, capace di determinare altri scombussolamenti in classifica. Il risultato più clamoro[illegible] è la sconfitta subita dalla capolista Cunico sul campo [illegible] Marne, fanalino di coda con [illegible] Cremolino. Determinate il cl[illegible] afoso, [illegible] anche la condi[illegible] di Romanelli che per [illegible]tivi personali ha dovuto essere sostituito da Felice Negro.

Importante [illegible] successo degli alessandrini del [illegible] Cerrina sul campo della Gussaghese. Con questo risultato, la squadra di Emilio Medesani si è portata a due punti dal Cunico e domenica prossima potrebbe effettuare l'aggancio, visto che la capolista gioca in trasferta col Castelli Calepio terzo in classifica.

Il netto successo del Capriata d'Orba sul Monale (dopo [illegible] risultato positivo ottenuto una settimana fa a Castelli Calepio) sollecita il presidente Ponasso a non escludere la possibilità di arrivare alle finali. «Con il recupero di Rinaldi -dice - e l'inserimento al centro di Fabio Ottria, la squadra ha dimostrato di essere in grado di impensierire qualsiasi avversario».

E il primo obiettivo per il Capriata [illegible] il derby domenica [illegible] Cremolino, contro una squadra tutt'altro che rassegnata: lo ha dimostrato [illegible] a Castelletto, malgrado l'assenza di Vignolo, il cui annunciato rientro è stato rinviato. [r. bo.]

Emilio Medesani (Pro Cerrina)

Proclamati i nomi dei consiglieri. Per 4 voti Crea subentra a Verduci nella Fédération

Guerra per i seggi, Calì ricorre al Tar

Il decimo posto dell'opposizione passa a FI e Ccd

AOSTA. «Entra» Antonio Crea, [illegible] Giuseppe Verduci. Ieri nel salone ducale del Comune di Aosta la proclamazione ufficiale dei consiglieri comunali, da parte della commissione elettorale circondariale, presieduta dal giudice Gianni Franciolini. Colpo di [illegible] per la lista della Fédération autonomiste. Con Giorgio Lorenzini e Valerio Beneforti entra in Consiglio, per quattro voti, Antonio Crea. Dai primi conteggi il terzo seggio della Fédération era stato assegnato a Giuseppe Verduci, consigliere uscente.

Nove seggi all'union valdôtaine. Entrano a far parte del Consiglio Guido Grimod, Renato Favre, Pietro Dégioz, Alberto Follien, Jeannette Fosson, Carlo Norbiato, Dina Bruschi, Davide Bionaz e Ottavio Signorini. Ai progressisti sette seggi: Giulio Fiou, Domenico Verducci, Giacinta Prisant, Ugo Venturella, Marino Guglielminotti, Roberto Greco e Antonio De Marco.

Quattro seggi per la coalizione che portava Dario Frassy a sindaco e Martino Brunello a vice sindaco: oltre ai due candidati entrano, per Forza Italia, Luca Lattanzi, Alberto Zucchi e Marino Guglielminotti-Bianco. Per la lista di Rifondazione comunista due seggi, assegnati a Savino Corcella e Maurizio Pucci, che [illegible] i candidati a sindaco e vice sindaco.

Delle altre tre liste, Lega Nord, alleanza nazionale e Aosta libera, nessun candidato farà parte del Consiglio comunale.

E in mattinata, i due candidati a sindaco e vice sindaco di «Aosta libera», Claudio Calì e Mauro Pilon, hanno incontrato i giornalisti in una conferenza stampa. Dopo i primi conteggi, era stato assegnato a Calì un seggio, poi «ricondotto» a Forza Italia. E su questo seggio nasce la contestazione di Calì che oggi si trasformerà in un ricorso al Tar. «Siamo intenzionati - dice - ad arrivare fino al Consiglio di Stato. Secondo noi la decisione è un abbaglio clamoroso, più che della commissione che l'ha preso, del dottor Elio Pau, che ha retto tutta la tesi». Calì parla di una «forzatura giuridica». [illegible] «Aosta libera» la commissione elettorale è inciampata in un «clamoroso errore giuridico», determinando come «cifra elettorale» la cifra dei voti ottenuti individualmente dal sindaco e dal vicesindaco e non tenendo invece conto dei voti di lista per determinare il «quorum».

Elio Pau, direttore del servizio elettorale regionale, dice invece che «La legge parla chiaro. Ricordo che il titolo è "elezione diretta del sindaco e del vicesindaco e del Consiglio comunale". E' quindi ovvio che il calcolo si faccia sui voti che sono stati dati ai due candidati e non su quelli di lista. Per due volte si adotta lo stesso metodo di calcolo. La prima volta, tenendo come riferimento la cifra dei voti del sindaco per sapere quanti seggi devono andare alla lista o alla coalizione di liste e la seconda per individuare quale seggio deve essere attribuito alle singole liste della coalizione». [sa. b.]

Qui a fianco, il presidente della commissione, il giudice Gianni Franciolini e il responsabile dell'ufficio elettorale Elio Pau. Sopra e da sinistra Antonio Crea, il terzo consigliere della Fédération, e Claudio Calì (Aosta libera)

DALLA VALLE

AOSTA

Assegnati quattro appalti per lavori pubblici

Quattro appalti per opere urgenti di sistemazione idraulica sono stati affidati martedì dall'assessorato regionale ai Lavori Pubblici. La spesa prevista è di un miliardo 347 milioni. I lavori riguardano la difesa delle sponde e il ripristino dell'alveo del torrente Grand'Eyvia (430 e [illegible] milioni), la sistemazione dello [illegible] torrente della Valle di Cogne, a Epinel (252 milioni); la difesa spondale del torrente Savara, nel tratto compreso tra Pont e Tête Dégioz, nel Comune di Valsavarenche (265 milioni).

AOSTA

Volontari per aiutare i disabili dell'ex Jugoslavia

Sono partiti da Aosta per Mostar due rappresentanti dell'Associazione valdostana paraplegici per consegnare ai disabili della ex Jugoslavia le dieci carrozzine acquistate con la raccolta di fondi che si è svolta nei mesi scorsi con la collaborazione del gruppo volontari Camminiamo insieme di Aosta.

[illegible]

Presentazione di un libro sull'emarginazione

La sala polivalente del palazzetto dello sport ospita domani alle 21 la presentazione del libro intitolato: «Il [illegible] nome è Trappola. La favola di Anna». L'autrice è Margherita Passet, Abe editore. Nel libro è narrata l'esperienza di vita, autentica, di Margherita Passet con la figlia Anna, handicappata psichica di 26 anni. Maddalena Micotti Skurzak parlerà con l'autrice. L'incontro è organizzato dalla biblioteca comunale di Pont-Saint-Martin.

[illegible]

Due giornate per discutere sul soccorso in Valle

Due giorni per discutere l'emergenza sanitaria in ospedale e sul territorio. E' il tema delle «Journées valdôtaines consacrées aux urgences», in programma domani e sabato al Palaceva e organizzate da enti pubblici, volontari del soccorso, aziende e Soccorso alpino.

AOSTA

Sono 158 le donne elette nei Consigli comunali

La Consulta femminile ha [illegible] minato i risultati elettorali ottenuti dalle donne candidate per il rinnovo dei consigli comunali. Queste le osservazioni: erano presenti [illegible] candidate (pari al 25,5 per cento) e sono [illegible] elette quasi la metà, 158 (pari al 16 per cento degli eletti). Una alla [illegible] di sindaco e cinque come vice sindaco.

Oggi a St-Pierre

Dall'elicottero la lotta al maggiolino

SAINT-PIERRE. Lotta al maggiolino con l'elicottero stamane alle 9 in una grande zona coltivata a frutteto: 16 ettari. L'irrorazione degli alberi aggrediti dal maggiolino avverrà su una superficie che è compresa tra l'abitato di Saint-Pierre e la Dora Baltea.

Si tratta di una lotta biologica e la soluzione che verrà impiegata è specifica e non tossica, oltre che per l'uomo, neppure per gli animali e gli insetti utili. In caso di maltempo l'irrorazione sarà rinviata a domani. Questo tipo di intervento deciso dalla Regione è complementare all'irrorazione fatta [illegible] il cannone di insetticida.

Nella soluzione che verrà spruzzata sui frutteti contiene una muffa che aggredisce il maggiolino e lo uccide. Proprio l'assenza di questo nemico dell'insetto consente al maggiolino una proliferazione abnorme in Valle d'Aosta. «Le irrorazioni dall'elicottero saranno forse anche estese in autunno su altre superfici coltivate a frutteto», dicono i tecnici regionali.

Della Regione

Concorso per convitti e collegi

AOSTA. Un concorso per entrare nei collegi e nei convitti regionali. Nel quadro degli interventi previsti dalla legge sul diritto allo studio, è stato indetto un concorso per l'assegnazione dei posti nei collegi e nei convitti della Valle per gli studenti che il prossimo anno scolastico frequenteranno le scuole medie e superiori.

Al concorso possono partecipare tutti coloro che sono da almeno un [illegible] residenti in Valle e che appartengano a nuclei familiari il cui reddito del 1994 [illegible] superi i [illegible] milioni e mezzo. Verranno considerati anche i risultati scolastici. Gli iscritti alla terza media dovranno avere ottenuto la licenza con un giudizio non inferiore a «buono», mentre per gli studenti delle scuole superiori dovranno essere stati promossi con una media di 6,5/10.

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate entro il 7 luglio all'ufficio diritto allo studio dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

Questa mattina in piazza Chanoux ci saranno 1730 scolari delle elementari

L'invasione dei bimbi disegnatori

Sotto i portici verranno esposti i disegni con i quali hanno partecipato al concorso «Les animaux de Bruno» organizzato dall'assessorato dell'Agricoltura. I nomi dei vincitori delle cinque categorie

«Bruno», personaggio dei fumetti inventato da Cristiana Thoux

AOSTA. I bambini scendono nella principale piazza della città per mostrare i loro disegni. Arrivano un po' da tutte le località della Valle. Sono i bambini delle scuole elementari che hanno preso parte al concorso di disegno «Les animaux de Bruno», organizzato dall'assessorato regionale all'Agricoltura partendo dal fumetto che ogni mese appare sull'«Informatore agricolo». Bruno è un bambino valdostano che vive a contatto con la natura e con gli animali e che, dalle pagine dell'«Informatore agricolo», grazie alla fantasia della fumettista valdostana Cristiana Thoux, cerca di coinvolgere i bambini della Valle nel mondo agricolo.

E sono tanti i piccoli valdostani che hanno risposto all'«appello» di Bruno e che hanno preso parte al concorso. Sono 1730. Questa mattina, a partire dalle 9, sotto i portici di piazza Chanoux verranno esposti i disegni degli alunni delle scuole che hanno aderito all'iniziativa dell'assessorato regionale all'Agricoltura. Nel pomeriggio, a partire dalle 15, la premiazione.

I bambini della prima elementare avevano come «consegna» Bruno e le api. A vincere: Alice Bosco della scuola del Montan di Sarre. Secondo Simone Stévenin di Gaby. Terza Michela Bordet di Issogne.

Ai bambini della seconda è stato chiesto di disegnare il coniglio. Primo premio a Daniel Barbustel di Issogne. Seconda Giulia Torchio di Saint-Nicolas. Terza Eleonora Poli di Plan Félinaz.

Per la classe terza il compito [illegible] di disegnare Bruno [illegible] le pecore. A vincere è stato Mirko Chiavenuto della scuola Prati Nuovi di Pont-Saint-Martin. Secondo Michel Borinatto di Saint-Pierre. Terza Ortensia Braga di Gressoney-La-Trinité.

La capra era invece il soggetto dato ai bimbi di quarta. Prima classificata Stéphanie Cerise di Hône, secondo Cristian Anile del Ponte di Pietra e terza Selena Pinet di Champdepraz.

I bambini della quinta elementare hanno invece dovuto cimentarsi [illegible] il disegno delle mucche. Primo premio a Niccolò David e Francesco Maffei del Montan di Sarre. Seconda Valérie Domaine di Introd, terzo Nicola Réan di Chesallet di Sarre.

I bambini si sono anche impegnati in lavori collettivi. Per questi [illegible] assegnati premi ex-aequo: alla scuola la Sounère di Châtillon, alle classi prima A e prima B della scuola Bareing di Pont-Saint-Martin, alla classe quinta di Donnas, alla classe quarta della scuola Prati nuovi di Pont-Saint-Martin e alle classi quarta e quinta di Valpelline.

Per ogni classe sono inoltre [illegible] segnalati i lavori di numerosi bambini. La giuria che ha esaminato i lavori era composta da insegnanti e da esperti di agricoltura. A tutti i bambini che hanno partecipato al concorso verrà consegnata una maglietta stampata con il disegno di Bruno e dei suoi animali. Ai vincitori verrà offerta nei prossimi giorni una «giornata da pastore» in un'azienda agricola della Valle. [sa. b.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Una p[illegible] anti ital[illegible]

In un'intervista al Tg3 del 22 maggio [illegible] il signor Oscar Perruchon, [illegible] per la [illegible] posizione anti italiana, ha dichiarato che sarebbe opportuno fare un referendum per sapere chi vuole stare con questo Stato e chi no (meglio la Francia).

Naturalmente non potranno votare tutti, o meglio coloro che sono in Valle da poco (non dico [illegible] quanto) non ne avranno diritto. Perché non si accontenta questo signore e i suoi seguaci? Così, anche se solo in teoria sapremo almeno in quanti [illegible] e forse la pianteranno di scrivere sulle rocce, sui cartelli, frasi deliranti di gente che si crede schiava e non padrona in [illegible] propria!

Alle soglie del 2000 ha [illegible] una simile mentalità? E dar loro uno spazio [illegible] importante in una [illegible] televisiva ha senso?

Lettera firmata, Aosta

Io a teatro ci sono andata

Sono la signora sarda di quella tal gelateria come l'ha definita il signor Gino Usai e voglio fare [illegible] precisazione riguardo alle illazioni del signore.

Non ho bisogno della pubblicità gratuita di una sconosciuta in quanto la signora Elena Dardi per me è tale, non avendola mai vista o sentita nominare.

Perciò prima di definirla come mia amica il signore in questione [illegible] minimo avrebbe dovuto informarsi. Un mio parere personale. Penso che per riconoscere [illegible] do in una cittadina come Aosta non ci voglia certo la fascetta di riconoscimento.

Bene o male ci si conosce tutti. Il motivo per cui i sardi non sono andati a teatro [illegible] è [illegible] che mi riguarda: io ci sono andata e penso di non dover dare spiegazioni ad alcuno.

Immacolata Siddi, Aosta

Le lettere [illegible] spedite a La Stampa in [illegible] Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238298/300456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.656
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 329
Montjovet: [illegible] (0166) 79.456
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie [illegible] turni di notte secondo lo [illegible] indicato
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 4 giugno 1995
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Morello)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopita; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip, **Quart:** Montesholt; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP, **Verrès:** Fina; Erg.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 6[illegible]
Donnas: (0125) 807054

[illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

[illegible] Andrea Bottaro; Elisa Bertoncelli; Eleonora Meynet; Alessandra Lanivi.

Matrimoni. Alessandro [illegible] con Renata Turco; Daniele [illegible] lena [illegible] Cerise; Fabio Coluzzi con Emanuelle Patrice Poli.

Morti. [illegible] Maria Giuffrè, 68 anni, architetto, Aosta; Maria Nerina Laurent, 66 anni, pensionata, Châtillon; Lorenzo Ghio, [illegible] anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Sono stati stanziati dalla giunta regionale 130 milioni in vista della sistemazione, in piazza Chanoux, delle strutture [illegible] ad accogliere la 42ª edizione della mostra [illegible] dell'artigianato tipico.

Champdepraz. La giunta regionale ha liquidato 78 milioni per l'acquisto di un terreno, in località Covarey di Champdepraz, destinato alla realizzazione di un centro per i visitatori del parco regionale del Mont-Avic.

ANNIVERSARI

1-6-1994 — 1-6-1995

Luciano Corlasco

medico chirurgo

Tu sei con noi, sempre, c'è una continuità che non si spezza.

DAI APPUNTAMENTI

AOSTA

I quadri di Gianni Minissale

Domani alle 18 sarà inaugurata la mostra di pittura di Gianni Minissale, ospitata nella saletta d'arte di via Xavier de Maistre 5. Resterà aperta fino all'11 giugno, dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 16 alle 19 e dalle [illegible] alle 22, tutti i giorni.

[illegible]

Sicurezza di impianti del gas

Domani e sabato il centro «Le Miroir» di regione Borgnalle ospita un seminario sulla legge per la sicurezza nel settore degli impianti per il trasporto e l'utilizzazione del gas. Domani si discuterà dalle 19,30 alle 23, sabato dalle 9 alle 12. Per informazioni telefonare al 0165/239134-361001.

CHATILLON

Testi e disegni di bimbi dell'asilo

La biblioteca Duc di via Chanoux ospita oggi una mostra bilingue allestita dai bimbi delle scuole materne di Antey-Saint-André, Cervinia, Chambave, Châtillon, Pontey, Torgnon e Verrayes. Orario: 9-12.

[illegible]

Mostra di sculture sacre

La Torre del Lebbroso ospita oggi alle 18,30 l'inaugurazione della mostra «Opere dalla bottega di mastro Petrus Carolus Jorius - Madonne e santi dall'immaginario popolare alpino». Sono esposte, fino al [illegible] luglio, [illegible] serie di sculture in legno e pietra realizzate da Piercarlo Iorio e raffiguranti immagini sacre ispirate alle leggende popolari alpine. L'esposizione è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

AOSTA

I lavori di «Télévallécole»

Oggi alle 9 sarà inaugurata, nella sala esposizioni dell'Alliance Française, via Porta Pretoria, una mostra dei lavori svolti dagli alunni impegnati nell'iniziativa «Télévallécole» durante questo anno scolastico. L'esposizione è aperta alle classi delle scuole primarie e secondarie e al pubblico fino al 7 giugno, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17,30.

L'ex amante di Eliseo, Cinzia Birri, è stata interrogata per 2 ore e mezzo

Caso Jorioz, confronto in carcere

La donna è stata accusata di falsa testimonianza, il pm l'ha sentita in presenza dell'ispettore di polizia che aveva verbalizzato le sue dichiarazioni 4 anni fa. Domani il colloquio con il gip

AOSTA. Due [illegible] e mezzo di interrogatorio in carcere per difendersi dall'accusa di falsa testimonianza: per i sostituti procuratori David Monti e Pasquale Longarini, Cinzia Birri, 34 [illegible], [illegible] cercato [illegible] l'ex amante Eliseo Jorioz, [illegible] di aver ucciso con [illegible] coltellate i genitori Feliciano e Germana nella loro abitazione in frazione Champex di Pré-Saint-Didier. La donna avrebbe cercato di «attenuare» le dichiarazioni fatte due giorni dopo il d[illegible] agli agenti della squadra mobile di Aosta.

Per questo, l'altra sera la donna (assistita dall'avvocato Orlando Navarra) è stata messa a confronto [illegible] l'ispettore di polizia che aveva compilato i verbali di interrogatorio quattro anni fa. Alla fine, la Birri sarebbe tornata alle affermazioni fatte la prima volta davanti agli agenti della squadra mobile. La donna aveva riferito [illegible] fatto [illegible] Eliseo il giorno prima del delitto: secondo il [illegible] racconto, aveva incontrato l'uomo in paese e lui le aveva detto: «Stavolta la combino grossa la cazzata, stasera li ammazzo».

Un frase inserita in un discor[illegible] [illegible] preoccupazione per l'intenzione dei genitori di regalare tutto [illegible] altri parenti e di escluderlo così dall'eredità. E tutto accadeva proprio nel [illegible] [illegible] della relazione [illegible] Birri, interrotta dalla donna «perché non poteva darmi ciò di [illegible] avevo bisogno», [illegible] aveva racc[illegible] nel processo in [illegible] d'assise [illegible] Aosta. Secondo gli inquirenti, la ritrosia della Birri aveva fatto sragionare Eliseo. Al [illegible] [illegible] confidarsi addirittura con un amico e vicino [illegible] [illegible]: [illegible] mi [illegible] un figlio, sono disposto a lasciarle tutta l'eredità, quando moriranno i miei genitori» avrebbe detto.

Un movente sufficiente per [illegible] e uccidere? «La procu[illegible] di Aosta non si pronuncia sulla posizione processuale di Eliseo Jorioz. Anche [illegible] è stato assolto dalla corte d'assise d'appello, è ancora imputato di omicidio. Almeno finché la sentenza non passerà in giudicato. E sarà [illegible] se la procura generale non deciderà di ricorrere in Cassazione» spiega il sostituto David Monti.

Domani mattina Cinzia Birri sarà interrogata dal giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio, [illegible] ha firmato l'ordinanza di custodia cautelare. [illegible] qu[illegible] non hanno [illegible] chiarito perché la donna ha [illegible] [illegible] di «ammorbidire» le frasi pronunciate da Eliseo e riferite alla polizia. Nella conferenza stampa dell'altro giorno, il sostituto Monti aveva accennato a una «regia occulta» della falsa testimonianza della Birri e di altri «inquinamenti probatori» su questioni importanti [illegible] l'esito del processo. E' probabile che qualcuno [illegible] [illegible] la donna tra il primo interrogatorio della polizia e quello successivo, avvenuto pochi giorni dopo. C'è stato quell'incontro? E con chi? «Non possiamo mica [illegible] adesso» dice sorridendo il sostituto Monti. [c. lau.]

Il comando dei carabinieri e Cinzia Birri in carcere per falsa testimonianza

IL DOPO VOTO

I commenti di vincitori e vinti raccolti in sei Comuni della Bassa Valle sui risultati delle elezioni

Pont-Saint-Martin ha già la nuova giunta

A Champdepraz dopo 30 anni la sinistra lascia la maggioranza

PONT-SAINT-MARTIN. Continuità amministrativa per il più grande Comune della Bassa Valle. A Pont-Saint-Martin è stato riconfermato sindaco Alberto Crétaz. Il primo cittadino di area [illegible] ha già deciso la propria giunta: Sandro Juglair (vice sindaco) sarà l'assessore alle Attività Culturali; Guido Vouillaz [illegible] l'assessore all'Urbanistica, mentre Sergio Dell'Uomo viene riconfermato assessore ai Lavori Pubblici; Ornella Badery ricoprirà la carica [illegible] [illegible] alla Pubblica Istruzione e alle Finanze; altra riconferma quella di Dario Gallo alla Sanità e Assi[illegible] Sociale.

Crétaz dice di voler «organizzare l'amministrazione [illegible] un'azienda. Creando commissioni parallele e [illegible] [illegible]to, dove [illegible] sarà spazio per tutti per esprimersi». Tra le idee quella di una «locandina [illegible] inviare alle famiglie per informare la gente sulle idee che guidano l'amministrazione».

Dall'opposizione, guidata da Sergio Sergi, che era candidato a sindaco della lista [illegible] proposta», viene un forte impegno. Saranno sei i consiglieri di minoranza. «La popolazione - dice Sergi - ha dato comunque un segno. Vogliamo quindi portare avanti nuove proposte, anche se la maggioranza ha [illegible] il "vecchio"».

Nuovo sindaco per Issogne. A vincere è [illegible] la lista di Luciano Morelli (per la prima volta in politica), che proponeva a vice Corrado Duguet, sindaco [illegible]te. Morelli dice di voler concentrare gli sforzi dell'amministrazione soprattutto per «risolvere i problemi lasciati dall'alluvione. Ci [illegible] poi da affrontare [illegible] che il problema dell'acquedotto». Delusione tra le altre [illegible] li[illegible] «contendenti». Marta Cassius, della lista «Pé Issuegne», per sei voti non è entrata in Consiglio comunale. «Speravo almeno di riuscire a fare qual[illegible] in Consiglio - commenta [illegible] -. Sono rimasta quindi [illegible] po' delusa».

A Champdepraz dopo 30 [illegible]ni la sinistra ha perso la maggioranza in Consiglio. A vincere è stato Angelo Lanièce, [illegible] guida della coalizione tra movimento popolare valdostano e union valdôtaine. «Un ritorno alle origini», dice Lanièce, che [illegible] '[illegible] al '78 [illegible] nel Comune consigliere di minoranza, prima di arrivare in Regione. «[illegible] affrontare subito c'è il problema dell'acquedotto, delle difese spondali e della pulitura dei torrenti». Gualtiero Dhérin, ex sin[illegible] (per [illegible] legislature), è finito all'opposizione. E [illegible]ce: «Continueremo comunque a lavorare, anche in minoranza».

Verrès. La sfida elettorale è finita [illegible] la vittoria di Piero Prola, uv, consigliere comunale [illegible] 1980 al [illegible]. Una [illegible] non facile: 797 preferenze, contro le 625 di Bonin e le 375 di Maura Dell'Uomo D'Arme. Sulla votazione pesano anche le [illegible] schede bianche o nulle. Piero Prola è soddisfatto? «Senza dubbio sì, anche per lo scarto [illegible] cui abbiamo vinto. E' stata una campagna elettorale tesa, dall'esito incerto». Primo obiettivo? «Risolvere il problema Brambilla. Verrès ha bisogno di quel polo scolastico per risollevarsi». Tante schede bianche e nulle: «Sì, colpa forse [illegible] sistema [illegible] voto». Enzo Bonin dice: «Siamo molto soddisfatti del risultato, ottenuto senza l'appoggio di alcun partito. Ci hanno votato per il programma. Ora, con la collaborazione del rappresentante [illegible] sinistra, faremo un'opposizione incalzante». Maura Dell'Uomo D'Arme spiega: «Sono rimasta stupita dal [illegible] raccolto dall'uv. Si sentiva scontentezza in giro, ma in cabina elettorale hanno cambiato idea. Mi impegnerò con la lista di [illegible] per controllare la maggioranza».

[illegible] le urne hanno premiato di nuovo Mauro Arvat, con oltre 700 voti di scarto: «Siamo soddisfatti, è un successo che ci sprona a lavorare sempre meglio, ottenuto anche gra[illegible] al lavoro svolto dai precedenti amministratori che non si sono più candidati». Piergiuseppe Paoloni, rappresentante di una [illegible] in crescita, ha ottenuto 329 consensi. Ma lui sperava in qualcosa di più. E dice: «Pensavo che lo scontento per la precedente amministrazione facesse cambiare idea alla gente. Ma in qualche Comune meno si fa meglio è. Rispetto le scelte della gente e dico grazie a chi ci ha votato. E l'opposizione? «Dipenderà dall'atteggiamento della maggioranza». Domenico Martoni, lista di centro, spiega: «La gente ha dato un voto politico, noi [illegible] avevamo una base consistente. Nonostante l'amministrazione negativa, alla fine [illegible] stati votati i simboli. Porteremo avanti i problemi dei giovani».

A Perloz è stato riconfermato Marco Fey, uv. Ivo Clerin, vicesindaco, di[illegible]: «Un successo che credo sia [illegible], abbiamo lavorato [illegible] onestà e trasparenza, vogliamo continuare così». Remo Fassy, all'opposizione, dice: «Risultato invariato rispetto al passato. Faremo [illegible] lavoro costruttivo, come nella passata amministrazione».

[illegible] Bovo
Stefano Sergi

A Pont-Saint-Martin il sindaco Alberto [illegible] ha già scelto gli assessori

[illegible]

I sentieri dimenticati tra Châtillon e St-Denis

POTREBBERO essere definite «antiche tracce» le strade pedonali che, in taluni casi, hanno costituito fino agli Anni 50 le uniche vie di comunicazione tra centri abitati.

La mulattiera che unisce Châtillon agli alti villaggi di St-[illegible] era allora frequentata quasi ogni giorno dagli abitanti di Bruson, Plau e Semon per scendere in fondovalle a far provvi[illegible]: [illegible] era il giorno del mercato settimanale che registrava il maggior [illegible] di passaggi.

Questa mulattiera si snoda in un tratto scosceso e assolato del versante sinistro orografico della Valle. Poco sopra fra[illegible] Chameran, a [illegible] quarto d'ora [illegible] [illegible] l'uno dall'altro, si incontrano due casolari sparsi. Fino a qualche decennio [illegible] sono erano entrambi abitati tutto l'anno e i passanti, al ritorno, vi facevano volentieri tappa. Le famiglie che abitavano lassù [illegible] in tal modo occasione di [illegible] le [illegible] per tutti era sempre pronta [illegible] tazza di caffè o un bicchiere di vino.

Ora [illegible] Bruson non scende più nessuno a piedi al mercato di Châtillon e i due casolari sono utilizzati di rado. L'itinerario è però stato riscoperto dagli escursionisti, che lo apprezza[illegible] per la varietà degli ambienti [illegible]ti; castagneto fresco e ombroso, poi [illegible] bosco di roverella intervallato da aperti pendii sui quali prospera il timo, quindi pineta.

L'itinerario prende avvio dalla frazione Chameran alta [illegible] Châtillon, della quale si attraversano le ultime abitazioni per imboccare il sentiero che si alza tra i campi e [illegible] presto nel castagneto. In seguito attraversa un canale coperto, quindi incontra il ru de Chandianaz, che segna il limite del castagneto. Il sentiero prose[illegible] in salita su terreno ape[illegible] e sassoso [illegible] rade roverelle, fino al primo casolare, dove lo sguardo abbraccia gli abitanti di Châtillon, Pontey e tutta la collina di St-Vincent.

Continuando la [illegible] si [illegible] steggiano terrazze incolte e si [illegible] una [illegible] verso Ovest, per p[illegible] vicino al secondo casolare circondato [illegible] [illegible]. Di qui si riprende a salire, per raggiungere il ru de Marseiller. Il [illegible]ero, poi, acqui[illegible] quota attraversando, poco più in alto, una [illegible] che dopo abbondanti p[illegible] p[illegible] essere sdrucciolevole. Oltrepassato questo punto, si [illegible] lun[illegible] la mulattiera [illegible] costeggia una parete [illegible]a, per portarsi nella zona dove la vegetazione cambia ancora: le roverelle lasciano spazio al pino sil[illegible]. In questo tratto si in[illegible] i [illegible] di una fornace per la calce; proseguendo, si raggiunge un punto panoramico. Si continua poi nella pineta fino a uscire su terreno aperto, in una zona di terrazzamenti un tempo coltivati. Continuando la salita, si perviene ai pascoli e, in circa due ore e mezza da Chameran, al villaggio Grand Bruson, posto a 1160 metri in Comune di Saint-Denis.

Pietro Giglio

DALLA VALLE

AOSTA

Le responsabilità in montagna per [illegible] accompagnatori

L'aula magna del convitto «Federico Chabod» di via Crétier ospita [illegible] alle 21 [illegible] [illegible]ferenza intitolata: «La responsabilità dell'accompagnamento in montagna», organizzata da Regione e Cai di Aosta. Relatore sarà l'avvocato Vincenzo Torti, della commissione legale Cai. Introdurrà il dibattito il consigliere regionale Paolo Linty.

ISSOGNE

Difficoltà alla circolazione su tre strade regionali

Interruzioni e rallentamenti per lavori sulle strade della Valle. A Issogne proroga della [illegible]spensione della circolazione sulla regionale n° [illegible] fino al 15 giugno. Ad Antagnod senso uni[illegible] alternato, [illegible] semaforo, sulla regionale n° 5 per oltre [illegible] chilometro fino al [illegible] giugno. Altro [illegible] unico alternato che si protrarrà fino al 30 giugno, regolato da [illegible] semaforo, a Charvensod, sulla [illegible] per Pila, tra i km 1,680 e 2,350.

[illegible]

Modifiche da oggi al trasporto degli studenti

[illegible] oggi, a causa dell'interruzione della Statale 26 e il conseguente [illegible] di [illegible] per i pullman, [illegible] [illegible] modifiche nei servizi di trasporto per studenti [illegible] Saint-Nicolas, Valsavarenche e Aymavilles. Il servizio Cerellaz-Saint-Nicolas-Villeneuve sarà riattivato, ma sospeso verso Aosta. La linea Valsavarenche-Villeneuve-Aosta riprenderà con un automezzo sostitutivo, mentre il [illegible] Aymavilles-Villeneuve rimarrà sospeso fino alla riapertura della Statale [illegible].

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Servizio Affari Generali e Legali

Estratto di avviso d'asta per la vendita di beni immobili

Si rende noto che in esecuzione della L.R. 43/94, in una sala al quarto piano [illegible] palazzo sede dell'Amministrazione regionale, in Aosta, piazza Deffeyes, dinanzi il Dirigente della Direzione del Bilancio dell'Assessorato del Bilancio e delle Finanze, Cesare Gerbelle, si procederà alla vendita all'incanto, in lotti, dei seguenti immobili, nel giorno sottoindicato:

Mercoledì [illegible] giugno 1995, ore 9, i seguenti:

Lotto 1 in Aymavilles (AO), appezzamento di terreno incolto, F. [illegible] n. 105 e n. 112, prezzo a base d'asta: lire 83.232.000 aumento minimo di lire 1.000.000;

[illegible] 2 in Imperia, loc. Poggi, terreno, F. 2 n. 220, prezzo a base d'asta: lire 22.460.000, aumento minimo di lire 500.000;

Lotto 3 in Imperia, loc. Poggi, terreno, F. 2 n. 235, prezzo a base d'asta: lire 20.475.000, aumento minimo di lire 500.000;

Lotto [illegible] in Sanremo, loc. San Romolo, terreni con entrostanti fabbricati adibiti a centro [illegible] soggiorno, F. 1 nn. 31 - 32 compresi attrezzatura e arredamenti, prezzo a base d'asta: lire 1.340.000 (immobile) lire 300.000.000 (attrezzature), aumento minimo di lire 10.000.000 per l'immobile e lire 2.000.000 per le attrezzature;

[illegible] in Valpelline (AO), loc. Capoluogo, fabbricato urbano destinato ad albergo all'insegna «Grand Combin» [illegible] terreno di pertinenza, F. 15 n. 6, prezzo a [illegible] d'asta: lire 936.000.000, aumento minimo di lire 8.000.000;

Lotto 6 in Valtournenche (AO), fraz. Breuil «Palestra Giomein» locali al 1° e 2° piano sottostrada del fabbricato B, facente parte del complesso residenziale «Giomein», F. 7 n. 657 sub. 43-44, prezzo a base d'asta: lire 171.000.000, aumento minimo di lire 2.000.000.

Per partecipare [illegible] gara le offerte dovranno [illegible] formulate nei modi e nei termini indicati nell'avviso di [illegible] pubblica il cui bando integrale, contenente tutte le modalità e la documentazione da presentare, è pubblicato all'Albo Pretorio [illegible] singoli Comuni [illegible] sono ubicati gli immobili e presso il Servizio Affari Generali e Legali della Presidenza della Giunta (0165/27.33.69 - 27.33.46 - fax 0165/27.32.71).

Aosta, il [illegible] maggio 1995.

IL [illegible]
Dino Viérin

Alla sbarra ex primario della divisione di Medicina dell'ospedale di Castellamonte

«Un ricovero per 100 mila lire»

Accusato di concussione, abuso d'ufficio e falso
Per la difesa «non erano bustarelle, [illegible] offerte»

Centomila lire per ottenere un posto letto in ospedale, altrettante per protrarre [illegible] ricovero comunque [illegible] degenze prolungate senza giustificazione, dimissioni [illegible] reparto di persone decedute e fatte figurare [illegible] malati terminali.

Non ha dubbi il sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea Fornace sui [illegible] commessi [illegible] professor Lorenzo Fiorina, 65 anni, di Torino, ex primario della divisione [illegible] Medicina dell'Ospedale di Castellamonte, arrestato il 19 settembre scorso e rimasto per tre mesi agli arresti domiciliari. [illegible] giorni scorsi [illegible] richiesta di rinvio a giudizio è arrivata sul tavolo del [illegible] De Marchi. Le accuse sono: concussione, abuso d'ufficio, [illegible] d'atti d'ufficio, falso materiale e ideologico. Fiorina, di[illegible] dall'avvocato Dal Piaz, [illegible] parirà in udienza preliminare [illegible] 27 luglio.

L'inchiesta della magistratura era scattata l'estate [illegible], dopo che ai carabinieri di Ivrea e Castellamonte erano arrivate diverse segnalazioni da parte di parenti di persone defunte per mali incurabili.

Ai militari erano stati raccontati episodi simili, risalenti a quando il congiunto era allo stadio terminale della malattia: «Nel reparto di Medicina bisogna pagare 100 mila lire al primario, [illegible] si vuole un ricovero».

Altri soldi, in seguito, sarebbero stati nece[illegible] per mantenere il posto letto e prolungare [illegible] degenza, quando veniva ventilata la possibilità [illegible] dimissioni del paziente. E ogni volta, secondo le testimonianze, [illegible] «bustarella» da 100 mila lire, [illegible] che nella divisione vi fossero diversi posti disponibili.

«La [illegible] delle bustarelle è assurda» sostiene l'avvocato Dal Piaz. «Il professor Fiorina, forse sbagliando dal punto di vista [illegible]co, aveva ricevuto delle somme di [illegible] dai famigliari di alcuni pazienti; si trattava, però, di offerte, una forma di cortesia per ringraziarlo della sua opera. L'accusa di concussione è infondata».

C'è dell'altro, comunque, secondo [illegible] magistratura di Ivrea. Per esempio l'abuso di ufficio. Alcune persone gra[illegible] all'intercessione del primario, avrebbero usufruito di un periodo di ricove[illegible], pur mancando la giustificazione clinica: un modo, questo, per risparmiare sulle spese di vitto, medicinali e assistenza sanitaria.

Infine il medico avrebbe attestato la dimissione [illegible] alcuni pazienti dichiarandoli allo [illegible] terminale, mentre, in realtà, ne aveva già accertato il decesso. «Ci sono [illegible]monianze precise su ogni episodio», sostiene l'accusa. «Sono state dette troppe malignità - ribatte l'avvocato difensore - chiariremo [illegible] [illegible] davanti ai giudici».

Mauro Rovello

Il professor **Lorenzo Fiorina**, ex primario di Medicina all'ospedale di Castellamonte, al momento del suo arresto. E' accusato da parenti di alcuni malati, che gli contestano più illeciti, [illegible] degenze prolungate senza giustificazione e [illegible] [illegible] di [illegible] deceduta, fatte invece figurare come malati terminali

VOLPIANO

In moto contro l'ambulanza

E' ancora in prognosi riservata nel reparto di rianimazione delle Molinette di Torino, Roberto Bonfandini, 25 anni, residente a Volpiano in via Braia 40, cui l'altro gio[illegible] è stata amputata la gamba destra in seguito ad un incidente stradale. Il giovane era a bordo della propria motocicletta, una «Suzuki 650» e stava percorrendo corso Regina Margherita. Proprio davanti alla stazione della Croce Bianca di Volpiano si è scontrato frontalmente con l'ambulanza guidata da Daniele Luderin, diretta in piazza Madonna per soccorrere [illegible] persona colpita da malore. Le condizioni del ferito [illegible] subito apparse disperate. Trasportato [illegible] Cto da un elicottero del «118» che non [illegible] ad atterrare (il medico ha dovuto [illegible] utilizzando una corda), [illegible] [illegible] subito trasferito [illegible] Molinette. Il [illegible] ha subito [illegible] operazioni rimanendo sotto i ferri per più di [illegible] ore, [illegible] ha perso [illegible] gamba.

DOVE & QUANDO

[illegible] PER ANZIANI. C'è ancora tempo oggi, dalle 15 alle 17 al Centro d'incontro «Villa San Giuseppe» di [illegible] [illegible] Castello a Rivarolo, per is[illegible] ai due soggiorni marini organizzati dal Comune. Il primo sarà a Misano Adriatico, [illegible]'11 al 24 giugno; il secondo avrà [illegible] mèta Alassio, nel periodo tra il 19 giugno e il 3 luglio.

[illegible] Al ristorante-pizzeria «Torbiera» (tel. 0125/78591), al numero 1 della frazione di Alice Superiore, [illegible] dedicata alla musica undergroud. Alle [illegible] si esibisce il gruppo dei «Little Vision». L'ingresso è libero.

[illegible] LIGURIA. L'associazione Spille d'oro Olivetti organizza [illegible] il 17 giugno una gita in battello a Sestri Levante e Portovenere. Le iscrizioni oggi (9-12) [illegible]eteria presso il Convento di Ivrea.

[illegible] Laboratorio [illegible] Ascom, Pro loco e Comune di Rivarolo organizzano una serie di esibizioni [illegible] vivo di [illegible] gruppi musicali. Alle 21, in piazza Litizzetto, si esibiscono i Kbk. Ingresso libero. Funzionerà un servizio ristoro curato [illegible] spaghetteria Obelix.

MOSTRA UNITRE. I lavori [illegible] decorazione su porcellana, ceramica e tessuto, opere dei partecipanti ai corsi dell'Università della terza età «Alto Canavese» [illegible] Cuorgnè, sono esposti da oggi, e fino al [illegible] giugno, nella chiesa di Santa Marta ad Agliè. Orario: dalle 16 alle [illegible].

[illegible] CIVILE. Domani alle 21, in Sala Santa Marta a Ivrea, si terrà [illegible] convegno [illegible] titolo «Se vuoi la pace, prepara [illegible] pace». L'incontro, organizzato da Comune, Caritas diocesana, Pax Christi, Centro Gandhi e Informagiovani, vuole essere un'occasione [illegible] promozione dell'obiezione di coscienza e del [illegible] civile.

ESTATE RAGAZZI. Oggi, lunedì 5 e giovedì 8 giugno, dalle 9 alle 12 al distretto sanitario di via Sant'Anna 2 a Rivarolo, si raccolgono le iscrizioni per l'Estate ragazzi. Si parte il 3 luglio, dal lunedì al [illegible]rdì con [illegible] 8,30-17. Quota iscrizione [illegible] mila lire, 70 mila per il secondo fratello. Per informazioni: 0124/29043.

Rally Bausano

Il prefetto «boccia» auto storiche

Il «1° Memorial Livio Bausano», una gara di regolarità di auto storiche, in programma per sabato e domenica prossimi sulle strade del Canavese, [illegible] verrà disputata. La manifestazione vuole ricordare l'imprenditore di Rivarolo scomparso tragicamente un anno fa in un incidente di elicottero.

I permessi per effettuare la competizione [illegible] stati revocati dalla prefettura [illegible] Torino a causa [illegible] problemi di ordine pubblico derivanti dalla [illegible]mitanza con [illegible] Giro d'Italia che domani e sabato toccherà il Canavese. Questo è il secondo rinvio dopo quello del 7 [illegible] a causa del ballottaggio.

«Alla fine facciamo la figura degli incompetenti - dice Gino Bellan, della Scuderia G.B. Sport e promotore della manifestazione -. Avevamo [illegible] raggiunto il numero [illegible] quaranta concorrenti e ora siamo costretti a rinviarlo a settembre, sempre che [illegible] succedano altri imprevisti». [g. gia.]

IN BREVE

[illegible]

Gli allievi della Pertini i «Migliori articolisti»

Sono stati premiati come «Migliori articolisti» gli studenti della classe 2° [illegible] d[illegible] scuola media statale «Sandro Pertini». Gli studenti avevano partecipato nei mesi [illegible] al concorso «Moto perpetuo» organizzato dalla Fiat. In premio [illegible] ol[illegible] materiale didattico.

[illegible]

Estate Ragazzi, ultimi giorni per le iscrizioni

Iscrizioni aperte fino a giovedì 8 giugno per Estate Ragazzi. Le quote di partecipazione sono di 160 mila per i residenti e 200 mila per i non residenti in città. Prenotazioni [illegible] lunedì al giovedì, dalle [illegible] alle 12, in via Sant'Anna 2 al servizio sociale del Distretti Sanitario. Estate Ragazzi prenderà il via il 3 luglio e terminerà il giorno 28.

[illegible]

Soccorso Canavese [illegible] [illegible] di nuovo presidente

Luciano Gelli è stato riconfermato presidente dei volontari del soccorso Canavese Sud di Caluso, che raggruppa 193 iscritti, tutti operativi. Al suo fianco i vicepresidente Giuseppe Valagussa e Maurizio Actis Oreglia, nonché i collaboratori Silvio Zago, Giovanni Brigandini, Sergio Carretto, Ivo Actis Piazza, Silvano Mezzo, Giancarlo Capirone, Virgilio Scappin e Venezio Ferrero.

[illegible]

«Pallo dei Cantoni» un mese [illegible] sfide

Ultimi preparativi per il «Pallo dei Cantoni», la sfida [illegible] le borgate Gui, Cascine e Riva. La manifestazione inizia venerdì [illegible] [illegible] il raduno dei gruppi folcloristici di tutto [illegible] Canavese. Sabato [illegible] via alle gare che dureranno per tutto il mese.

IVREA

Firme contro le scuole [illegible] seggi elettorali

Si raccolgono firme presso il Centro Gandhi, in via Arduino 75 a Ivrea, contro l'utilizzo degli edifici scolastici [illegible] sede di seggi elettorali. L'iniziativa [illegible] promossa dal Comitato [illegible]sano per la laicità della scuola, per stimolare gli amministratori alla ricerca di soluzioni alternative: «Il diritto al voto è fondamentale, ma è altrettanto importante il diritto allo studio dei ragazzi». Le adesioni si raccolgono fino al 7 giugno, dalle 16 alle 18, sabato e domenica esclusi.

Il frate è [illegible] parroco per 10 anni, ora il cardinale l'ha inviato a Robassomero

«Non portateci via padre Ugo»

Pratiglione, [illegible] petizione con oltre 1500 firme

Per dieci anni è [illegible] parroco, [illegible] e animatore della vita sociale di Pratiglione. Tra [illegible] di un mese, però, padre Ugo, il frate francescano che regge la parrocchia, sarà trasferito a Robassomero. La curia [illegible] Torino ha deciso: dieci [illegible] in un posto sono troppi; ora la [illegible] missione è altrove. Un provvedimento che in paese nessuno è disposto ad accettare [illegible] battere ciglio. In pochi giorni sono state raccolte mille e duecento firme per chiedere al cardinale Giovanni Saldarini [illegible] annullare il provvedi[illegible]. Una delegazione, formata dal sindaco e da alcuni cittadini è andata a «trattare» con il padre provinciale dell'ordine francescano e con i responsabili della diocesi. «Non c'è stato nulla da [illegible] dice sconsolato il sindaco, Livio Bellino. Che aggiunge: «Abbiamo consegnato [illegible] petizione, fatto presenti le nostre ragioni. Ci hanno detto che ormai non si poteva più tornare indietro e che padre Ugo [illegible] ne sarebbe dovuto andare». Un gran brutto colpo per tutta la [illegible]unità. Le ragioni le spiega Mario Giraudo, il presidente della [illegible]loco. «Con la [illegible] partenza - dice - a Pratiglione non ci sarà più una presenza religiosa. La nostra comunità è piccola, [illegible] che sen[illegible] ha lasciata senza un prete. Ci hon detto che [illegible] messa l'avrebbe detta il prete di Forno; ma chi si occuperà del catechismo [illegible] bambini, delle visite ai malati, e di [illegible] aperta [illegible] nostra chiesa»?

Anche i membri del Consiglio pastorale hanno firmato la petizione portata al cardinale Saldarini. Le loro motivazioni sono quelle di tutti: «Padre Ugo [illegible] un preciso punto [illegible] riferimento. Dalla scomparsa di don Bertolo[illegible] si è messo a disposizione della comunità: su di lui hanno potuto contare tutti. Non possiam[illegible] lasciare che [illegible] ne vada via così, grazie e arrivederci». A tutto questo c'è [illegible] ulteriore problema. Negli ultimi anni [illegible] stati spesi oltre 300 milioni per sistemare la chiesa parrocchiale e due cappelle.

«La gente - conclude il sindaco Bellino - si era sentita coinvolta [illegible] progetti perché profondamente legat[illegible] alla realtà religiosa locale. Senza padre Ugo questi luoghi di culto, sistemati [illegible] il contributo di tutti, [illegible] chiusi per sempre».

Il cardinale [illegible] Torino Giovanni Saldarini ha disposto il trasferimento di padre Ugo

Resteranno aperti fino al 4 giugno gli stands della Mostra Mercato

Segnale di rilancio da Acqui

La rassegna commerciale, dopo dieci anni di assenza, è stata ripresa per favorire l'avvio del «dopo alluvione». Presenti tutti i comparti produttivi. Gli appuntamenti

ACQUI [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Un segno di [illegible] dopo l'alluvione. Così va letta la «Mostra Mercato di Acqui», che dopo una decina d'anni di assenza [illegible] «rina[illegible] dalle ceneri come l'Araba Fenice. Gli squilli di tromba [illegible] arrivati dall'amministrazione comunale, che ha trovato nel gruppo «Gestioni srl» di Alessandria le persone giuste per passare [illegible] parole ai fatti. E così in questi giorni, in piazza Allende, [illegible] folla si accalca sotto i due grandi tendoni e nell'area esterna che ospita automobili, [illegible]chine agricole e motoscafi.

«L'Acquese, [illegible] Basso Astigiano e [illegible] Val Bormida in generale hanno colto il significato [illegible] questa rassegna commerciale - di[illegible] Giordano Bovo [illegible] «Gestioni» - e [illegible] massiccia [illegible] lo dimostra ampiamente». Certo, la ri[illegible] poteva [illegible] ancora più decisa, ma l'esito [illegible] questa «prima volta» lascia spazio all'ottimismo per le prossime edizioni.

La parte del leone, in questa zona [illegible] Basso Piemonte, la fanno le attività agricole e turistiche. Acqui è circondata da colline segnate dagli ordinati filari di vite, che in [illegible] saranno [illegible]perti di grappoli succosi. I vignaioli fanno sentire la loro presenza massiccia direttamente attraverso alcuni rappresentanti e indirettamente grazie allo stand dell'Enoteca Regionale. Dolcetto d'Acqui, Barbera del Monferrato, Barbera d'Asti, Cortese dell'Alto Monferrato, Moscato d'Asti, Dolcetto d'Ovada, Brachetto d'Acqui, Gavi regala[illegible] emozioni a chi a tavola non si accontenta. I viticoltori sono [illegible]: molti vantano, oltre a una produzione più o meno ampia di alta qualità, un «fiore all'occhiello» particolare, un vino speciale, spremuto da vigne più fortunate delle altre e finito in un numero assai limitato di bottiglie.

Altrettanto si può dire dei formaggi, ottenuti da latte bovino, ovino e caprino; prodotti freschi e stagionati di inoccepibile fattura e straordinariamente buoni. E poi i dolci tipici, dagli amaretti alle nocciole, dai torroni ai biscotti; e il miele, i funghi, [illegible] carne e i salumi profumatissimi (il famoso «filetto baciato», una [illegible]rità). Infine, per tornare ai prodotti della vigna, [illegible] grappe secche e aromatiche; e la ricerca [illegible] boschi da [illegible] ad altri prodotti alcolici (digestivi, liquori di erbe, infusi) che portano il sigillo di piccoli sapientissimi artigiani.

«Naturalmente - sottolinea Al[illegible] De Giglio, amministratore delegato [illegible] «Gestioni» - le attività produttive extra-alimentari [illegible]no abbondanti e rappresentano tutti i comparti». Il pubblico trova [illegible] e caldaie, materassi e mobili, stoviglie e [illegible] tendaggi e libri, elettrodomestici e bigiotteria, biciclette e pellicce. [illegible] il richiamo della Mostra anche l'artigianato [illegible] [illegible]grana di Campo Ligure.

Invitanti proposte arrivano negli stands fieristici, dal turismo. A cominciare dal cuore della zona, Acqui, la cui tradizione di ospitalità è legata alla presenza delle terme. E poi un comprensorio di accattivante bellezza, di cui [illegible] fanno portavoce la Comunità montane «Langa Astigiana - Val Bormida» e «Al[illegible] Valle Orba - Valle Erro - Valle Bormida di Spigno»: paesi appollaiati sui colli, torri e chiese su ogni cocuzzolo, vigne a perdita d'occhio, ristoranti e trattorie quasi a ogni svolta di strada, alberghi locande e agriturismo.

L'ingresso alla Mostra, che rimarrà aperta fino al 4 giugno, costa 5000 lire (gratuito per i bambini). Orario: 17-24; sabato e domenica 10-24. Vi è un ristorante che offre cucina tipica. Inoltre si tengono spettacoli [illegible]ri: stasera alle 21,30 una sfilata di moda; domani un balletto moderno; sabato una sfida tra arcieri e spadaccini [illegible] [illegible] Comuni; domenica una grande festa di stampo medievale.

Leonardo Osella

Due aspetti della Mostra Mercato di Acqui. Su tutto spicca la presenza dei prodotti agricoli e del [illegible]

Prima convenzione nazionale ■ Savigliano e Racconigi

Assaggiatori di formaggi tutori del buon sapore

RACCONIGI. Fervono i preparativi per la Convezione nazionale, la prima, degli assaggiatori [illegible] formaggi aderenti all'Onaf che [illegible] svolge nel Castello Reale. Il sodalizio è stato costituito nel [illegible] a Cuneo nella [illegible] di commercio per iniziativa di Giacomo Oddero che è anche il primo presidente.

Spiega Oddero: «Per [illegible] giorni, da domani sera a Savigliano con la prima assemblea degli iscritti per i bilanci e il rinnovo delle cariche, sabato con [illegible] dibattito sui formaggi italiani e domenica con le visite sui luoghi di produzione, Racconigi sarà la "capitale" morale della produzione casearia italiana [illegible] qualità. Il Piemonte produce 8 formaggi doc (Grana Padano, Gorgonzola, Robiola di Roccaverano, Toma piemontese, Castelmagno, Raschera, Bra, Murazzano) che collocano la regione al primo posto in Italia. La provincia di Cuneo con sette doc è a sua volta prima a livello nazionale». Nella regione le aziende [illegible] trasformazione dei circa 10 milioni di quintali di latte raccolti all'anno sono va[illegible] centinaia. Si calcola che il valore dei prodotti caseari superi i mille miliardi di lire. Quello dei formaggi è cioè un comparto di primo piano nell'economia piemontese.

La convenzione comincia domani, ore 16, alla «Gran Baita» di Savigliano con la prova [illegible] esame dei 40 «maestri assaggiatori» diplomati dall'Università di Piacenza. Alle 21 si svolge l'assemblea degli iscritti all'Onaf che arrivano da tutta Italia (300 solo in Piemonte).

Sabato mattina i la[illegible] al Castello saran[illegible] aperti dai saluti di Oddero e Guido Tallone, presidente nazionale e provinciale dell'Onaf. Seguiranno [illegible] comunicazione di Gustavo Ghedini, presidente nazionale del movimento consumatori, e le relazioni di Francesca Adinolfi (dirigente ministeriale), Luigi Odello (giornalista enologo), Carlo Petrini (presidente Arcigola), Edoardo Raspelli (giornalista gastronomo, collaboratore de «La Stampa»). Moderatore il giornalista [illegible] Massobrio. Nel pomeriggio visita [illegible] Castello e delle fattorie Osella di Caramagna. Domenica visite ai caseifici di Peveragno e Muraz[illegible] pranzo nell'agrituristica «Rumò» di Murazzano.

Gianni De Matteis

La produzione casearia piemontese comprende otto denominazioni d'origine

Doc per la Toma Piemontese

Un prodotto della tradizione dalla qualità inconfondibile

CUNEO. La «Toma piemontese» è l'ultimo formaggio ad avere ot[illegible] la denominazione di origine: il riconoscimento risale infatti al 10 maggio '93. Presidente del Consorzio di tutela della «Toma piemontese» è Tommaso Mario Abrate di Genola.

Spiega Oreste Bertola, direttore [illegible] [illegible] cooperativo «Valle Josina» di Peveragno che domenica mattina riceverà gli ospiti [illegible] convenzione nazionale dell'Onaf: «La "Toma piemontese" è [illegible] formaggio antichissimo [illegible] si produce in tutto il Piemonte. La doc ha voluto promuovere una [illegible] omogeneità del prodotto pur riconoscendo i differenti [illegible]. Il pe[illegible] varia infatti da 1,600 a 8 chili, la forma è per tutti cilindrica, [illegible] sapore gradevole, l'aroma [illegible]cato. La stagionatura varia da 15 giorni per le forme piccole a [illegible] mesi per quelle grandi. Il nostro caseificio ne produce una discreta quantità, ma la "Toma" deve ancora conquistare [illegible] proprio [illegible]. Capita infatti che venga [illegible] con il "Bra tenero"». [illegible] produzione complessiva [illegible] «Toma piemontese» è di 40 mila [illegible]tali annui. (g. d. m.)

Tommaso Mario Abrate di Genola è presidente del Consorzio di tutela della Toma Piemontese

Proiettate opere che possono trovare posto nel Festival di Courmayeur

Da Cannes idee per il «Noir»

Oltre alla rinascita del film militante [illegible] politico la rassegna internazionale sulla «Croisette» ha offerto spunti al genere in rilancio fra i giovani cineasti americani. I titoli più interessanti

[illegible] Grande panorama del cinema mondiale, il quarantottesimo «Festival International du Film de Cannes» nelle sue varie sezioni ha permesso di individuare tendenze, stati di salute, conferme e novità. Senza [illegible] giudicare l'opportunità dei premi assegnati, si possono trarre dal festival delle indicazioni sul cinema che si vedrà quest'anno, anche in Valle d'Aosta, sia nella distribuzione commerciale [illegible] in quella del cinema d'essai.

Una delle costanti più [illegible]denti di Cannes '95 è la [illegible]ta di [illegible] certo [illegible] militante a favore dell'impegno politico, sociale e civile. A partire proprio dal vincitore della Palma d'oro, «Underground» di Emir Kusturica, [illegible] film sul disastro «jugoslavo» i cui pregi coincidono con i suoi difetti.

All'eccessivo, geniale e sregolato Kusturica, sempre per [illegible]manere alla Bosnia, si contrappone il classico e disperato «Lo sguardo di Ulisse» di Theo Angelopoulos, che sta al film precedente come l'«Odissea» sta all'«Iliade».

E in Bosnia si conclude tragicamente l'intimistico e nichili[illegible] «N'oublie pas que tu [illegible] mourir» di Xavier Beauvois. Allineati sul registro politico si collocano [illegible] «Waati» di Souleymane Cissé, un viaggio nell'Africa che cambia, anche nella coscienza accresciuta delle donne, «Beyond Rangoon» [illegible] John Boorman, che sceglie come soggetto il superamento del lutto individuale all'interno di quella tragedia collettiva che [illegible] la dittatura birmana.

Come «Le lumache del [illegible]tore» di Mircea Daneliuc, grottesca e feroce satira della classe politica [illegible] post-comunista, [illegible] «Good man, good woman» di Hou Xiaoxian, ricordo di una coppia di giovani idealisti degli Anni [illegible] contrapposto alla rivelazione della miseria presente, [illegible] infine «Land and freedom» [illegible] Ken Loach, commovente rievocazione della guerra di Spagna e degli eterni errori della sinistra.

Buon terreno di caccia dunque per gli organizzatori del «Noir in Festival» di Courmayeur, che qui hanno potuto vedere (e forse selezionare) opere interessanti quali «To Die For» di Gus Van Sant, una velenosa e amara parabola contro il perbenismo televisivo americano, «The Usual Suspects» di Bryan Singer, [illegible] «soliti ignoti» che sconfina in un incubo visionario, «The mute witness» di Anthony Waller, [illegible] curioso thriller ambientato in uno studio cinematografico di Mosca, «Desperado» di Robert Rodriguez, remake hollywoodiano del suo precedente «El Mariachi», e «Things to Do [illegible] Denver when You're Dead» di Gary Fleder, un noir disperato e senza [illegible] di scampo.

La disperazione non è stata tuttavia una componente della politica o [illegible] genere «noir». E' anche un elemento costante della condizione giovanile, come si [illegible] potuto vedere in due film «scandalosi» quali [illegible] dell'americano Larry Clark [illegible] «La haine» del francese Mathieu Kassovitz.

Infine [illegible] Festival [illegible] Cannes celebrava quest'anno i cento anni di cinema. E [illegible] questo anniversario si [illegible] puntati due dei più straordinari film della rassegna.

Da una parte il commovente «Ed Wood» di Tim Burton, dall'altra l'intelligente, crudele [illegible] divertente «Salaam Cinema» dell'iraniano Mohsen Makhmalbaf.

Il primo ricorda con nostalgia la passione di uno degli [illegible]tesignani della produzione indipendente, quell'Ed Wood che fu a lungo classificato come il peggior regista della storia del cinema. Il secondo, riprendendo i provini di centinaia di aspiranti [illegible]ri, ricorda la magia [illegible] il fascino di quest'arte che rimane la più giovane al mondo.

Luciano [illegible]

Una scena del film «Underground», di Emir Kusturica, che ha vinto la Palma d'Oro di miglior opera presentata a Cannes

[illegible] E NOTTE

AOSTA

Prevendita per Beppe Grillo

Beppe Grillo ritorna il 14 giugno add'Arena Croix Noire di Aosta con uno spettacolo dal titolo «Il futuro è mia nonna 2». I biglietti si possono trovare in prevendita nei seguenti punti: all'agenzia «Nuovo mondo» di Courmayeur, [illegible] «Video music [illegible] art» di Morgex, alla Best record e alla libreria Minerva di Aosta, da «Bianchedi musica» di Saint-Vincent, al centro giovani «Calembour» di Pont-Saint-Martin e da «Disco international» di Ivrea.

AOSTA

Musica al «Tout [illegible] la nuit»

Musica [illegible] vivo oggi al «Tout [illegible] nuit» di via Chambéry. Filippo Rocca voce, Andrea Cornaz alla chitarra, Enrico Logano al basso, Sergio Rosi alla tastiera [illegible] Maurizio Broglio alla batteria si esibiranno oggi, a partire dalle 22, nel nuovo locale che ogni giovedì mette a disposizione [illegible] suoi clienti gli strumenti e il palco per esibirsi. Il gruppo propone cover dei Doors e di Jim Morrison. L'appuntamento è per le 22.

[illegible]

«Intervalli musicali»

Ultimo appuntamento per [illegible] rassegna «Intervalli musicali», organizzati dall'associazione «Musike» [illegible] dalla biblioteca monsignor Duc. Il salone delle manifestazioni della biblioteca di Châtillon ospita oggi alle 21 il concerto del duo [illegible] dal flautista Marzia Ottolini e dal pianista Lisa Forghieri. Verranno proposti brani di Bach, Chaminade, Schumann e Schubert. L'ingresso è libero.

AOSTA

Cori al Teatro Giacosa

L'«Assemblée régionale de chant choral» prosegue [illegible] alle 21 al Teatro Giacosa. Cinque [illegible] corali che si esibiranno: [illegible] «Neuventze» di Nus, diretta da Enrico Mosquet, il [illegible] «Arc-en-ciel» di Verrayes diretto [illegible] Marco Navillod, il coro Sant'Orso diretto da Angelo Filippini, la corale Cogne, diretta da Alearda Pettene, e le Penne nere, dirette da Guido Sportelli.

Una serata con inchieste giornalistiche sulle due reti francofone

In tv minacce ai medici abortisti

Su F2 [illegible] film giallo: caccia [illegible] un serial killer

In serata, alle 20,10, la [illegible] svizzera trasmette «Qui cherche trouve!», un reportage della serie *«Temps présent»* realizzato da Nadia Braendle e Eva Ceccaroli. E' un'inchiesta sulla più grande ricchezza della Confederazione Elvetica, la [illegible] scientifica, nel [illegible] ambito [illegible] Svizzera rivaleggia con gli Stati Uniti, la Svezia e il Giappone. Per un paese [illegible] materie prime, i ricercatori [illegible] l'unica scommessa su cui puntare e in passato la Svizzera [illegible] ha creduto fino in fondo. Tuttavia [illegible] crisi economica rischia di uccidere questa gallina dalle [illegible] d'oro.

Alle 20,50 [illegible] propone *«Envoyé spécial»*, il settimanale di attualità condotto da Bernard Benyamin. In sommario [illegible] servizi. Il primo, «Docteurs assiégés», [illegible] la grave [illegible]tuazione dei medici abortisti negli Stati Uniti, sottoposti [illegible] ogni sorta di ricatto e minaccia dai militanti del diritto alla vita. Il secondo, [illegible] jours fauves», racconta ciò [illegible] sembra quasi impossibile: il virus dell'Aids non significa automaticamente [illegible]: alcuni, [illegible] Claudine, [illegible] donna intervistata, [illegible] vivono a lungo insieme e sen[illegible] apparenti conseguenze. Il terzo servizio, «Le marché du disque», illustra i risultati dell'industria discografica in Francia: 130 milioni di dischi venduti solo nel [illegible].

Alle 22,45 i programmi della rete francese proseguono con *«Sixième sens»* (Usa, 1986, 120'), un film [illegible] Michael Mann, con William Petersen, Kim Greist e Joan Allen. Tratto [illegible] un romanzo di Thomas Harris (l'autore de «Il silenzio degli innocenti») conserva uno dei [illegible] personaggi preferiti, quello dello psichiatra [illegible] Hannibal Lecter, alla cui genialità [illegible] appello un poliziotto incaricato di scoprire il serial killer che [illegible] tre famiglie alla luce della luna piena. Il detective segue infatti una sua tecnica speciale che lo ha [illegible] portato più volte al [illegible]cesso: identificarsi con la mente del criminale che [illegible] inseguendo. [l. b.]

Il regista Michael Mann

STASERA [illegible]

Corso — Tel. (0165) 35.698 — Or.: 20/22 — L. 10.0000
Street Fighter *di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94)* — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 21 — Ingresso libero
45ème Assemblée régionale du chant choral Si esibiranno la *Neuventze di Nuz* dir. E. Mosquet, il coro *Arc-en-ciel* di Verrayes dir. M. Navillod, il coro *Sant'Orso* dir. A. Filippini, la corale *Cca Cogne Aosta* dir. A. Pariel Pettene e le *Penne nere* dir. G. Sportelli.

[illegible] — Tel. (0125) 307.483 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

Des Guides — Tel. (0165) 846.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

G[illegible] Paradiso — (0165) 841.206 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Boaro — Tel. (0125) 641.[illegible] — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Genio per amore *di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95)* — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35'

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Inizio ore 20 — Ivrea Estate '95
La luna e Pulp Fiction

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. Rassegna di film cinesi a cura del Caemeo. Ore 21 **La bottega della famiglia Lin.** Sottotitoli in francese. Ingresso libero.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla** Colori. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pronti a morire** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Morti di salute.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. [illegible]. **L'esca.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Don Juan De [illegible] maestro d'amore** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gobo 5, [illegible] 650.7100. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; [illegible]; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il bacio della morte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. m. 14
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Exotica.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vaato di passioni.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista con il vampiro.** V. M. 14. Aria cond. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Il sole.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **La carica dei 101.** Cartoni animati. Or.: 20,35; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4. **Il seme della follia.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni.
KING via Po 21. T. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Azione mutante.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Scoilaro Peraira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Viva San Isidro!** Or.: 15,55; 17,30; 19,05; 20,50; 22,35.
[illegible] Pomba 7. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. [illegible] **e ombra!** Orario: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **La scuola.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina. Telefono 562.0145. **Ed Wood.** B. N. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO [illegible] via Acqui 2. **Prime** [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] via Roma 336. **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,30; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]. TorinoDanza con il Regio 1995 dal 28/6 al 16/7. [illegible] di Balletto. Vendita abbonamenti alle 4 prime al Teatro Regio. L. 200.000 (settore A) e L. 120.000 (B/C). Da martedì 6 vendita biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13-[illegible] tel. 8815.241/242. Num. verde 167.807064.
[illegible]. P. Carignano 6. Riposo.
ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Spettacoli e saggi di [illegible]zione. Vetrina estate Vignale danza '95. Prenotazioni 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
[illegible]: 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
14,50 **Tgr Regione 7**, sett. regionale
19,50 **Il punto magazine**

[illegible]
7,20 **La voix de la Vallée**

[illegible]
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Pousse café**, a cura di Katy Pallet

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete 7 Valle
[illegible]; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

Rete St-Vincent [illegible]
[illegible] **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, cartoni animati
18,15 **Dance Television**, musicale
18,45 **Piacere Italia**, rubrica di cucina
19,25 **Telenews**, notiziario regionale
20,30 **Diagnosi**, rubrica medica

[illegible]
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle** [illegible]
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **Salut Valdôtain**, folk valdostano
19,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter
6 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News**
12 — **Insieme [illegible] R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Altucci**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15; **Alpitime**, notiziario
[illegible] — **La spirale di fuoco**, film
15 — **Lucy**, telefilm
16 — **Cantalitalia**, programma musicale
17 — **La gang dei segugi**, cartoni
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **Charlie Chan**, telefilm
21,30 **Polo Ovest**, con Francesco Salvi

[illegible]
7,30; 9,15; 15,15 [illegible] annunci [illegible] Aladino
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **384610**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**

Suisse Romande
[illegible] **Perry Mason**, policier
[illegible] **Tell quel**
10,45 **Tabou**
11,10 **Le feux de l'amour**
11,50 **Madame est servie**
12,20 **Les nouvelles filles d'à côté**
12,45 **Tj-midi**
13 — **Les femmes de** [illegible]
13,30 **Matlock**
14,15 **La dernière carte**
15,50 **La petite maison dans la prairie**
17,35 **Code Quantum**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,15 **Columbo**, policier
22,30 **Tele chaud**, talk show
23,25 **Euroflics**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30, 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Top Italia [illegible]
8 — **Mattino** [illegible]
9,20 **Corrado Marg[illegible]**
10; 12; 17 **News and** [illegible]
11,20 **Luca Altucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio St-Vince[illegible]
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **Saint-Vincent mattino**
7,4[illegible] **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

[illegible] Monterosa
7; 9; 11; 13; 18; 20 **Grr News**
8,13 **Gran Risveglio dal Mirolr**
8,32 **3 per Te**, dischi a richiesta
11,45 **La cassaforte**, gioco a premi
14,15; 18,35 **Top 40**
20,10 **Patola con Pieretta**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle [illegible]

Mountain bike, terzo posto di Corrado Hérin nella Coppa del Mondo

Un bronzo che [illegible] soddisfa

Nella gara disputata in Svezia, l'atleta di Fénis è riuscito a salire sul podio, ma non [illegible] contento: «Tre secondi e mezzo mi hanno diviso dal successo. Dovevo rischiare di più»

AOSTA. Sul terzo gradino [illegible] podio, con il rammarico di non [illegible] riuscito a centrare la vit[illegible]. La seconda prova della Coppa del [illegible]do di moutain bike ha confermato le grandi doti di Corrado Hérin. L'atleta di Fénis ha concluso la gara disputata [illegible] Asre, in Svezia, alle spalle del bergamasco Bruno Zanchi [illegible] del francese Nicolas Vuilloz.

«Tre secondi e mezzo mi han[illegible] diviso dal successo - spiega Corrado Hérin -. Dopo aver visto i tempi finali [illegible] l'amarezza per [illegible] aver rischiato il tutto per tutto su [illegible] tracciato che si presentava particolarmente insidioso. Il timore di poter incappare in una caduta oppure di rimanere attardato per la pericolosità [illegible] fango che si era formato in alcuni tratti del tracciato, è stato decisivo nello tattica [illegible] ho scelto».

Nele prove obbligatorie del giorno precedente la competizione, Hérin aveva fatto segnare l'8° tempo, però in semifinale [illegible] sensibilmente migliorato il piazzamento, classificandosi alle spalle del francese Vuilloz.

La gara è stata entusiasmante, giocata [illegible] filo dei secondi.

«Gli organizzatori hanno dovuto togliere la neve dal percorso e portare del terriccio sul tracciato - spiega Hérin -. Abbiamo gareggiato sotto la pioggia, in un panorama tipicamente [illegible]vernale. Alla vigilia della gara avrei sottoscritto volentieri [illegible] terzo posto, però [illegible] termine del[illegible] prova [illegible] tutto soddisfatto. Sono comunque in buone condizioni di forma e spero [illegible] poter [illegible] tra i protagonisti anche nelle prossime competi[illegible].

In [illegible] alla classifica generale di Coppa, dopo 2 prove, ci sono i francesi Vuilloz (114 punti) e Gachet (90), con Corrado Hérin 3° a quota [illegible]. Le gare del circuito iridato proseguiranno negli Stati Uniti e in Canada. Prima di affrontare il triplice impegno internazionale (il 18 giugno a Mountsnow, sette giorni dopo a Mont Saint-Anne e il 17 luglio a Big Bear), il biker valdostano sarà impegnato a Sant'Orsola di Trento nella seconda competizione del Grand Prix, con l'obiettivo di bissare il successo ottenuto nella prova d'esordio di Ventimiglia.

«Dopo la g[illegible] in Trentino - sottolinea Hérin -, mi trasferirò negli [illegible] Uniti p[illegible] partecipando anche alla Kamikaze Cup [illegible] California e all'Estreme Game nel Vermont. La prima gara è considerata la più veloce del mondo, [illegible] seconda è altamente spettacolare, essendo a eliminazione diretta. Cercherò [illegible] ben figurare in entrambe [illegible] gare, però l'obiettivo primario [illegible] quello di lottare per le posizioni di vertice [illegible] Coppa del Mondo».

Sigfrido Beneyton

Corrado Hérin è arrivato al terzo posto nella seconda gara di Coppa del Mondo

[illegible]

Il torneo [illegible] coppie

AOSTA. Dopo la seconda giornata del campionato valdostano di palet a coppie, che si è svolta lo scorso sabato, è possibile stilare le classifiche delle tre categorie, la A, la B e la C. Nella categoria A so[illegible] al comando con [illegible] punti Ivano Gard (Châtillon) e Vittorio Hérin (Châtillon), [illegible] al secondo posto a 12 punti la formazione composta da Bruno Vaser (Issogne) e Renato Challancin (Arnad). Nella categoria B è in [illegible] alla classifica con 14 punti la coppia formata da Adolfo Rieux e Gildo Treves, entrambi di Montjovet. Nella categoria C vi sono tre coppie a pari punti (8) in cima alla classifica: sono Mauro Crétier e Dario Grivon di Montjovet, Mirco Farys e Franco Thiébat di Saint-Denis e Silvano Gorret e Mario Bich di Valtournenche. Le partite della terza giornata si gioche[illegible] domenica, a Châtillon per la serie A, a Issogne per [illegible] serie [illegible] e a Pontey per la serie C.

([illegible]. bas.)

[illegible]

[illegible] [illegible] cinque

VERRES. Un successo [illegible] un pareggio. Questo [illegible] bilancio delle due squadre valligiane nella penultima giornata di serie B di calcio a cinque. L'Aosta ha avuto ragione (4-2) di un Chioggia giunto a Verrès con soli [illegible] effettivi, l'Aymavilles ha conquistato un prezioso punto a Milano.

Il Chioggia ha disputato una prova gagliarda che ha consentito all'estremo Pellegrini [illegible] non far rimpiangere l'infortunato Murzilli. Le reti dei padroni di [illegible] sono giunte allo scadere [illegible] tempo. Rossero e Cappellino gli autori, ma ancora una volta grande parte del merito va al [illegible] Maqui. P[illegible] del riposo Pellegrino annullava [illegible] una grande parata un rigo[illegible] calciato [illegible] Tiozzo. A [illegible]izio ripresa ancora Rossero centra[illegible] il sette della porta avversa[illegible] con un g[illegible] tiro. Sembrava la fine per il Chioggia che inve[illegible] raggiungeva il 3-2 grazie a un'autorete di Pacchiodi e [illegible] gol di Tiozzo. Prima della fine Maqui metteva il proprio sigillo. Con questo risultato l'Aosta si mantiene al secondo posto al pari del Petrarca, ma [illegible] il Set bloccato sul pari dai cugini.

Ottimo il risultato per L'Aymavilles (3-3) che può ora aspirare [illegible] 5° posto. [illegible] Milano pur trovandosi sempre [illegible] svantaggio ha [illegible] orgoglio e determinazione. Dopo il gol di Casoni, Balbis, sempre più capocannoniere, permetteva ai suoi di andare al riposo sull'1-1. Nel 2° tempo milanesi nuovamente avanti [illegible] Tiraboschi, ma ancora Gentili riacciuffava gli avversari a 10' dal termine. Quando Zarantoniello metteva a segno il 3-2 al 55', pochi avrebbero creduto in un'ennesima rimonta, invece a 3' dal termine segnava Malacrinò.

(m. i.)

Il settore giovanile dell'Hockey club CourmAosta

Sui pattini [illegible] cinque anni per diventare [illegible]

Una giovane formazione dell'Hockey club CourmAosta. La società conta sei squadre di giocatori dai 5 ai 16 anni

AOSTA. Centodieci hockeisti dai [illegible] ai 16 [illegible]. E' il settore giovanile dell'Hockey club CourmAosta, che ha appena concluso una stagione di grandi soddisfazioni. Sono sei i gruppi seguiti dallo staff tecnico formato da Luca Lattanzi, Bogdan Jakopic e Massimo Blanco: i «principianti», l'Under 8, l'Under 10, l'Under 12, l'Under 14 e l'Under 16.

«L'attività agonistica [illegible] previ[illegible] soltanto [illegible]gli Under 12 in poi - spiega il dirigente Giuseppe Ottino -. In questa stagione abbiamo partecipato ai campionati di categoria e a vari tornei internazionali, cercando di prediligere [illegible] manifestazioni [illegible] cui il livello dei partecipanti era più alto. Abbiamo incontrato squadre prestigiose e forti, come quelle dei Paesi dell'Est. Con l'Under 12 abbiamo preso parte al campionato interregionale Valle d'Aosta-Piemonte-Lombardia; ci siamo piazzati al 2° posto ottenendo la qualifica[illegible] per le [illegible] al campionato italiano, [illegible] quale abbiamo concluso al 5° posto: [illegible] risultato di prestigio, considerando [illegible] livello degli avversari. Sempre [illegible] stessa squadra si è piazzata 5ª nel Trofeo Topolino e nei tornei di Ginevra [illegible] Lubiana, mentre a Lione è giunta 6ª».

«L'Under 14 - aggiunge Ottino - era penalizzata dal basso numero di giocatori. Comunque si è piazzata 4ª nel campionato interregionale. L'Under 16 ha preso parte all'Interregionale allargato alla squadra del Bologna. Poi gli Under 14 e gli Under 16 hanno formato un'unica squadra che ha partecipato ai tornei di Bologna, Cerreto Laghi, Saint-Gervais e alla prima edizione del Trofeo Mont Blanc a Courmayeur, al quale l'anno prossimo parteciperanno [illegible] rappresentative delle Nazionali di Francia, Svizzera, Slovenia e Italia. L'Under 10 ha vinto il Torneo di Natale e ha preso parte alle manifestazioni di Torino, Saint-Gervais, Villar de Lans e all'"Espoir" di Courmayeur. Infine l'Under 8 [illegible] stata "buttata" in pista nel Trofeo Gosetto di Como contro giocatori più grandi».

Visti i risultati, la prossima stagione le squadre giovanili del CourmAosta [illegible] iscritte sia ai campionati italiani, [illegible] ai campionati francesi.

«Siamo soddisfattissimi - di[illegible] Luca Lattanzi -. Nella mag[illegible] parte dei giocatori abbiamo visto molto impeg[illegible] e voglia [illegible] fare sacrifici per migliorare. Quest'anno abbiamo fatto [illegible] bel reclutamento di "principianti" (anni '88, '89 e '90). Circa 50 bambini hanno cominciato a pattinare [illegible] a conoscere i primi rudimenti dell'hockey. Nelle altre categorie, [illegible] mano che [illegible] l'età curiamo [illegible]pre di più l'aspetto tecnico. Nell'Under 8 c'è già qualche elemento [illegible] distingue; nell'Under 10 il gruppo è molto affiatato e per questo è [illegible] cu[illegible] soprattutto il gioco di squadra; l'Under 12 [illegible] stata la squadra che ha dato le maggiori soddisfazioni. Gli Under 14 e 16 hanno migliorato molto l'aspet[illegible] tecnico, peccato che siano pochi».

Giorgio Macchiavello

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 1 Giugno 1995 AT 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

La nuova giunta, schierata per il Consiglio comunale di [illegible] pomeriggio. [illegible] primo piano si riconosce il neo assessore Caron

Ieri in Consiglio il dibattito sul rimpasto dell'esecutivo

Nuova giunta, critiche [illegible] fiducia confermata

ASTI. E venne il giorno della Bianchino-bis: [illegible] in Consiglio comunale il sindaco ha comunicato all'assemblea [illegible] i presenti [illegible] composizione della giunta. In tre minuti il «trapasso» dal vecchio esecutivo al nuovo è [illegible] fatto: «Preso atto delle dimissioni di Michele Bozzola, Carla Forno, Angelo Tollemeto, ho provveduto a nominare assessori Claudio Caron, Laurana Lajolo, Maria Augusta Mazzarolli e a ridistribuire [illegible] deleghe...», Bianchino torna a sedersi: gli fanno corona, schierati davanti [illegible] Consiglio e ad un pubblico più numeroso del solito, i nuovi collaboratori e i superstiti della giunta numero uno: Maria Debenedetti, Enrico Grosso, Alberto Grande.

Ancora [illegible] manciata di minuti per sostituire il neo assessore Caron che lascia la carica di consigliere [illegible] Piero Casale, 46 anni, di Cossombrato e poi [illegible] parola passa al presidente del Consiglio, Ferrero; l'esponente leghista legge un messaggio dei tre assessori uscenti che ringraziano il Consiglio e augurano buon lavoro. L'aula applaude. A questo punto torna di nuovo a parlare Bianchino: [illegible] relazione che tocca svariati punti e in cui ribadisce che «la scelta degli assessori è avvenuta solo in [illegible] alle loro capacità. [illegible] scelto tre persone con competenze tecnico-amministrative di alto livello e [illegible] ringraziarli per aver accettato la mia offerta. Credo - ha aggiunto - di aver operato con la giusta velocità per il bene della città e sono soddisfatto anche di come siamo riusciti a ristabilire [illegible] clima di fiducia».

I primi interventi dell'opposi[illegible] hanno escluso mozioni di sfiducia nei confronti del primo cittadino, ma il dibattito [illegible] ha risparmiato critiche all'operato del sindaco. Ferrante Marengo (Forza Italia) ha accusato Bianchino [illegible] chiarezza: «Ufficialmente risulta che i tre [illegible] sono dimessi, ma ci sono state interviste con significati diversi. [illegible] contestiamo al sindaco il diritto di cambiare, ma deve far conoscere le motivazioni vere. Le loro [illegible] dimissioni spontanee o richieste?».

Pierpaolo Gherlone (Ppi) ha [illegible] atti di sfiducia verso il primo cittadino [illegible] una nota di biasimo sul piano comportamentale ci vuole: 11 mesi sono pochi per [illegible] giudizio sulla giunta e poi sarebbe bene [illegible] se è [illegible] che Bozzola, pur di non mettere in crisi l'esecutivo, avrebbe rinunciato ai [illegible] impegni di lavoro». «Non ci allarmiamo - ha detto - se la giunta ha ora [illegible] caratterizzazione di sinistra: sei tu, sindaco, che dovrai rispondere di ciò. Ma [illegible] esecutivo in [illegible] subentrano due presen[illegible] comunista, l'altra postcomunista [illegible] può essere spacciata per tecnica». Walter Artufo (Rifondazione) ha difeso Bianchino «per [illegible] sue scelte trasparenti, attuate per il bene della città». Polemico Segatto (pds): «Bianchino ha [illegible] una situazione in cui un pezzo della maggioranza (il pds ndr) [illegible] sente sconfitto e non rappresentato. Dipendesse da [illegible] lo sfiduceremmo, ma per [illegible] di responsabilità [illegible] lo faremo. Sappia però - ha proseguito - che la maggioranza uscita vincente dal voto del '94 oggi non c'è più».

Il dibattito è quindi proseguito con altri interventi.

Franco Cavagnino

MUTUI

Lavori per 334 milioni

All'ordine del giorno del Consiglio comunale che è tornato a riu[illegible] dopo un'interruzione di [illegible] giorni (l'ultima seduta risaliva [illegible] maggio), figurano anche due mutui: [illegible] di 200 milioni per lavori di manutenzione straordinaria della piscina comunale coperta [illegible] via Gerbi, ed un altro pari a 134 milioni per ripristinare le parti pericolanti delle antiche mura di viale Partigiani che saranno altresì protette con reti per conservarle in buono stato. Compaiono inoltre nume[illegible] interventi relativi al piano delle opere pubbliche 1994, oltre a pratiche di carattere finanziario e alle interrogazioni e interpellanze. Il Consiglio comunale dopo la seduta di [illegible] pomeriggio, è [illegible] convocato anche per [illegible], sempre [illegible] inizio alle 18,30. Una terza seduta [illegible] convocata dal presidente del Consiglio, il leghista Antonio Ferrero, per lunedì 5 giugno sempre al pomeriggio.

Violenti nubifragi ieri per tutto il giorno [illegible] città e provincia

Piove, fiumi sotto controllo

Allagamenti in alcune vie ad Asti, salvataggio di [illegible] gregge ad Antignano
Oggi arriva il sottosegretario agli Interni: si discuterà di ricostruzione

ASTI. Una pioggia torrenziale, con rovesci anche violenti e prolungati, ha martellato [illegible] soprattutto Asti e con minor vigore la provincia.

Paura alluvione. Ieri sera il Tanaro appariva gonfio e limaccioso, ma secondo i dati rilevati dalla Protezione civile, il livello di tutti i [illegible] d'acqua astigiani è al di sotto [illegible] limite di «attenzio[illegible]». Sul ponte di corso Savona, abituale punto d'osservazione degli astigiani, [illegible] sera solo poche distratte persone. Cento me[illegible] più in là, nonostante il maltempo, [illegible] allestendo il chiosco [illegible] angurie: per il calendario, almeno, è quasi estate. A garantire i controlli sui fiumi, però, non ci sono più [illegible] rante l'«emergenza» di [illegible] aprile i volontari della Croce [illegible] (ad Asti avevano un punto di rilevazione sul lungo Tanaro davanti [illegible] ristorante «Gener neuve»). «Rientravano in [illegible] progetto che [illegible] scaduto il 20 [illegible] e che il Magistrato del Po non ha ritenuto di dover prorogare - spiega il dr. Ciuni dell'Unità [illegible] ricostruzione con sede ad Alessandria - ora i controlli [illegible] fatti dallo [illegible] Magispo e dalla Regione. Tutta la struttura [illegible] munque [illegible] in stato di pre-allarme».

Allagamenti e salvataggi. La pioggia ha causato problemi soprattutto in [illegible]. Ieri mattina allagamenti sono stati segnalati al sottopassaggio di San Fedele (alcune [illegible] rimaste bloccate) che [illegible] poi [illegible] bloccato al traffico, quello dietro al cimitero (dove ci sono state proteste degli abitanti della zona) e in via Per[illegible] (traversa viale Pilone).

L'intervento dei vigili del fuo[illegible] [illegible] stato richiesto per allagamenti di scantinati in [illegible] Sa[illegible] e per lo sgombero di alcuni p[illegible] caduti nella [illegible] di Val[illegible]. A Valmanera, in seguito alle piogge, si [illegible] verificati piccoli smottamenti. Strade dissestate si segnalano ormai un po' ovunque.

[illegible] intervento curioso in regione Premes di Antignano: [illegible] gregge di una quarantina di pe[illegible] è rimasto impantanato in [illegible] riva vicino al Tanaro. Sono [illegible] portate in salvo dai vigili del fuoco che hanno fatto [illegible] di verricelli e funi.

Operazione Castoro. «Domani (oggi per chi legge, ndr) il problema dovrebbe essere risolto». Giovanni Icardi, capogabinetto della prefettura di Asti assicura che l'«equivoco» nato con il gruppo [illegible] alpini volontari che sta operando in Val Bormida [illegible] superato. Ieri [illegible] gruppo ha dovuto restituire alla Comunità montana [illegible] trattore e l'escavato[illegible] utilizzati per i lavori di pulizia del fiume dai tronchi d'albe[illegible]. Giuseppe Bertonasco, presidente uscente della Comunità montana spiega: «Noi agli alpini dobbiamo riconoscenza eterna per tutto quello che hanno fatto per noi. Il fatto è che quei mezzi, la pala e il trattore, ci [illegible] per lavori di ripristino del terri[illegible] della comunità. Spero [illegible]munque - conclude Bertonasco - che [illegible] alpini comprendano [illegible] nostra posizione».

Ieri la prefettura ha preso contatti con il Dipartimento della protezione civile per assicurare [illegible] mezzi agli alpini.

Sottosegretario e deputati. Il punto sulla ricostruzione dopo l'alluvione sarà fatto oggi [illegible] Alessandria, Asti e Alba con il sottosegretario del ministero degli Interni Caramazza. Ad Asti l'appuntamento [illegible] in prefettura alle 15,30. Si dovrebbe parlare degli interventi ancora da definire nelle [illegible] colpite.

Lunedì prossimo, invece, [illegible] Torino, è previsto un incontro tra il [illegible]mento dei Comitati piemontesi degli alluvionati e i parlamentari eletti nella regione: «Sarà l'occasione per fare presente le nostre richieste: scadenze fiscali, modifiche sulle norme per gli aiuti etc.» di[illegible] gli alluvionati.

Fulvio Lavina
Filippo Larganà

Vigili [illegible] fuoco [illegible] automobilista [illegible] bloccato nel sottopassaggio allagato vicino [illegible] Way [illegible]

La protesta dei Comitati degli alluvionati

«Ci chiedono l'Ici sulle [illegible] distrutte»

ASTI. «Altro che proroghe o esenzioni, qui il rischio è che il decreto del governo non venga convertito in legge per tempo e ci si ritrovi a dover pagare tutte le imposte come [illegible] nulla fosse s[illegible]».

C'è amarezza nelle parole di Giampaolo Boccardo, coordinatore dei comitati piemontesi degli alluvionati. L'imminente scadenza (da oggi a fine mese) del termine per pagare il primo acconto sull'Ici '95 fa tornare d'attualità uno dei nodi irrisolti del dopo alluvione.

Un decreto di inizio aprile ha prorogato da maggio sino a novembre la scadenza (già posticipata dal novembre scorso) di alcuni adempimenti fiscali. In quel provvedimento però erano state «dimenticate» Ici e Iciap. «Così [illegible] successo - spiegano gli alluvionati - che alcuni di noi al 5 maggio hanno p[illegible] il [illegible] '94 dell'Ici su case distrutte e pesantemente colpite dall'alluvione».

Una beffa amara, dopo i danni dell'esondazione, a cui se [illegible] potrebbe ora aggiungere un'altra. Il decreto che prorogava [illegible] altre scadenze fiscali, potrebbe infatti non essere approvato in tempo e quindi, se non reiterato (il Parlamento si dovrà ora fermare per i referendum), i relativi benefici annullati. [illegible] non è tutto. Ora c'è la scadenza dell'Ici '95 (prima rata) e il saldo dell'Iciap '94.

Nei giorni scorsi [illegible] delegazione formata dal sindaco di Asti Alberto Bianchino e dell'assessore provinciale Maurizio Dania aveva rinnovato al presidente del Senato Carlo Scognamiglio la richiesta [illegible] proroga di un anno di [illegible] e Iciap [illegible] beneficio degli alluvionati. «Noi come Comitati - ricorda Boccardo - avevamo chiesto l'esenzione per [illegible] anni per gli [illegible] distrutti e danneggiati, anche perché il risarcimento arriva solo sino al 75% del danno totale. Purtroppo finora [illegible] abbiamo ottenuto neanche [illegible] proroga».

(r. a.)

Il presidente dell'Avis rassicura: «Donatori e pazienti possono stare tranquilli»

Asti, trasfusioni sotto controllo

Il 30% del sangue raccolto è «esportato»

ASTI. Lo ripete ogni volta che in Italia scoppia un nuovo scandalo del sangue: «La situazione ad Asti è sotto controllo, qualsiasi allarmismo sarebbe ingiustificato». Anche stavolta Mario Aresca, presidente provinciale dell'Avis, usa parole rassicuranti per sedare le preoccupazioni di quanti devono sottoporsi alle trasfusioni. «L'ultima inchiesta sui traffici di sangue nelle cliniche private avviata dalla magistratura [illegible] Roma ha sollevato anche ad Asti ansia e preoccupazione - ammette Aresca - molti pazienti si rivolgono alla nostra sede per [illegible] rassicurati. Io mi sento di dire loro: 'State tranquilli'».

Aresca, consigliere comunale di Forza Italia, «comanda» un'associazione che conta 8 mi[illegible] donatori [illegible] cui la metà residenti nel capoluogo) con età media intorno ai 40 anni (quella minima richiesta [illegible] di 18 anni, la massima [illegible]. «Grazie al loro spirito di solidarietà riusciamo a salvare molti pazienti», precisano nella sede Avis situata all'interno dell'ospedale.

I 10 mila prelievi all'anno portano a raccogliere circa 4 mila litri di sangue. Una parte copre il fabbisogno degli ospedali di Asti, Nizza e Canelli [illegible] delle cliniche del capoluogo «San Secondo» e «San Giuseppe»

All'ospedale cittadino segnalano che annualmente le trasfusioni assicurate sono circa 4000. In quelli di Nizza e Canelli si arriva al migliaio. [illegible] dato negli ultimi anni [illegible] rimasto costante.

Il resto del sangue raccolto (circa [illegible] sacche da [illegible] [illegible] su 11 mila prodotte annualmente) viene per g[illegible] parte inviato alla Banca del sangue di Torino. Da anni, infine, l'Avis astigiana assicura invii in Sardegna, dove i medici utilizzano il [illegible] nell'ambito di un programma sanitario contro la talassemia.

«E' importante sottolineare che tutte le sacche, prima di essere impiegate, vengono controllate in particolare per prevenire infezioni da HIV (Aids) ed epatiti - spiega Aresca - i donatori, inoltre, sono sottoposti a controlli periodici: gli uomini ogni tre mesi, le donne in età fertile ogni 6». Ad ogni prelievo, inoltre, i volontari vengono «interrogati» dal medico per sapere se, in precedenza, possono aver avuto eventuali comportamenti [illegible] rischio».

Negli ultimi anni l'Avis astigiana si è impegnata per incentivare l'autotrasfusione. «L'adesione [illegible] questo intervento - dice Aresca - [illegible] leggermente [illegible] mentata da quando si è posto il problema dell'Aids. In pratica invitiamo i pazienti che devono sottoporsi [illegible] determinati interventi chirurgici a donare preventivamente il loro sangue per poi usufruirne in sala operatorio. In questo modo i malati si sentono maggiormente rassicurati dai gravi pericoli sanitari che stanno riempendo le pagine dei giornali». [l. n.]

Controlli sangue

[illegible]

DONATORI NELL'ASTIGIANO (ETA' MEDIA [illegible] ANNI)	8.000
SACCHE DI SANGUE [illegible] 400 CC RACCOLTE ALL'ANNO	11.000
PRELIEVI	oltre 10.000
CENTRI DI RACCOLTA IN PROVINCIA	15
TRASFUSIONI ANNUALI OSPEDALI	
ASTI	4.000
[illegible] E CANELLI	1.000

[illegible]

Nuovi letti agli Infettivi

L'allarme per il virus Ebola è lontano [illegible] Asti, ma i medici del reparto Infettivi dell'ospedale cittadino si stanno organizzando per ogni eve[illegible]. «Certamente potrà succedere - spiega il primario Alberto Biglino - che dall'Africa arrivino persone colpite da febbre alta dovuta a tifo, malaria o [illegible] semplici influenze. Dopo tutto quel che si è detto di Ebola, il rischio che si [illegible] la psicosi sarebbe reale». I medici degli Infettivi hanno proposto alla direzione sanitaria di usare alcuni locali, attualmente inutilizzati e adiacenti al reparto, per isolare i pazienti provenienti dal continente africano. Intanto da circa un [illegible] gli Infettivi possono disporre di nuovi spazi. Il reparto si è ampliato andando a occupare una parte dell'ex divisione pediatrica posta al primo piano. Qui [illegible] collocati, tra l'altro, [illegible] day-hospital e gli ambulatori. Al piano terra i posti letto [illegible] passati da 22 a 27. [l. n.]

[illegible]

«Studenti, [illegible]»

Questionari Usl a 700 studenti I risultati all'istituto Sella

ASTI. L'allarme contro il «pericolo fumo» è stato [illegible] tema, ieri, della giornata internazionale contro le sigarette.

Ad Asti la campagna di sensibilizzazione contro [illegible] tabacco ha portato l'Usl 19 a realizzare (nel corso dell'anno scolastico) un'indagine tra gli adolescenti con la distribuzione di questionari anonimi per conoscere il rapporto che li lega al fumo.

Sono [illegible] 950 gli studenti, [illegible] liceo scientifico Vercelli e degli istituti superiori Sella (per [illegible] commercio [illegible] turismo), Arte, Castigliano (professionale per industria [illegible] artigianato) e magistrale Monti che hanno preso parte al progetto «Tabacco... meglio non provarel», elaborato dal servizio di Educazione sanitaria. L'iniziativa [illegible] stata avviata insieme al provveditorato agli Studi di Asti e in collaborazione [illegible] Comune, Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova e [illegible] [illegible] astigiana della Lega italiana per [illegible] lotta contro i tumori.

I coordinatori, dottori Tizia[illegible] Miroglio e Marcello Francesconi hanno inserito nel [illegible] puter i dati [illegible] oltre 700 questionari compilati [illegible] ragazzi, i cui risultati saranno resi noti durante una conferenza stampa [illegible] 7 giugno [illegible] Comune.

Qualche anticipazione però è già disponibile. «Ogni scuola - avvertono i medici - ha seguito un metodo diverso nella conduzione dell'indagine». In alcune scuole infatti le domande han[illegible] coinvolto gli stessi ragazzi, in altri casi gli studenti si [illegible] rivolti a genitori e amici per conoscere le loro abitudini.

Lo studio ha riguardato le classi prime e seconde, ragazzi di età compresa tra 11 e 13 anni individuati come «fascia più esposta [illegible] pericolo del fumo».

«L'obiettivo della ricerca - chiarisce [illegible] dottor Francesconi - è informare i ragazzi sui pericoli che [illegible] fumo comporta. Ci è sembrato fondamentale intervenire sugli adolescenti proprio nel momento in cui hanno il primo approccio con le sigarette per cercare di sovvertire subito questa tendenza».

Oltre ai questionari [illegible] stata proposta la proiezione di audiovisivi sull'argomento e utilizzato lo strumento per misurare la presenza di ossido di carbonio nei polmoni dei ragazzi.

Un'anticipazione dei risultati viene dal Sella (93 «indagati» di cui 80 allieve) dove il test è stato proposto con un sottotitolo suadente: «Marlboro, mon amour?». Qualche cifra: 68 dichiarano di non fumare, 10 lo fanno abitualmente, 14 occasionalmente. Le motivazioni che inducono ad aspirare la prima sigaretta sono le più tradizionali: lo [illegible] vede fare agli amici, per sentirsi grandi e provare nuove emozioni. Più prosaicamente chi smette è indotto da ragioni di borsellino («fumare costa»), [illegible] anche da possibili danni alla salute.

Alla domanda «Alla tua età quante sigarette [illegible] possono fumare» nove pensano una alla settimana, per 70 è meglio non fumare, [illegible] se ne concedono una al giorno, 14 [illegible] sanno rispondere. Un capitolo riguarda l'esperienza con il fumo: 13 han[illegible] già provato e pensano di continuare, 34 non ripeteranno l'avventura, due lo faranno tra qualche anno, 34 non vogliono provare, 15 non [illegible] sono ancora posti il problema. In 53 considerano un pericolo per la salute fumare più di [illegible] pacchetto al giorno, nove [illegible] convinti che non si corrano rischi comunque. Il lavoro è stato corredato anche da una canzone rap composta dagli allievi. [m. t.]

Bottino da 200 milioni

Coniugi derubati nel sonno

CANELLI. Li hanno derubati nel sonno: un colpo che ai «soliti ignoti» ha fruttato [illegible] [illegible] milioni.

E' successo in una villa di via Cassinasco, nella zona residenziale di Canelli, di proprietà di un direttore d'azienda, Gianni Francia, [illegible] anni. Poco prima di mezzanotte Francia, in compagnia della moglie, è andato [illegible] dormire senza inserire [illegible] sistema d'allarme. Un'imprudenza che ha agevolato il compito dei ladri, i quali hanno scavalcato la recinzione, e dopo aver narcotizzato [illegible] cane, hanno forzato una finestra al pianoterra. Dall'abitazione [illegible] spariti tappeti e argenteria per un importo di circa 200 milioni, in parte coperti da una polizza assicurativa.

Ad accorgersi del raid è stato il figlio dei coniugi Francia, Lorenzo, [illegible] anni. [illegible] giovane insospettito da alcuni rumori ha svegliato i genitori, ma dei ladri non vi era ormai traccia. L'episodio è stato segnalato ai carabinieri [illegible] Canelli. [r. gon.]

Rinnovo cariche

[illegible] Sorgente presidente [illegible] Ragionieri

Vito Sorgente rieletto presidente del Collegio provinciale dei ragionieri

ASTI. Si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio del Collegio dei ragionieri [illegible] periti commerciali del collegio di Asti.

Presidente è stato rieletto Vito Sorgente, che sarà affiancato dalla vice Nicoletta Biamino, ex segretario: nella carica sarà sostituita da Eva Carni, mentre Dario Piruozzolo svolgerà le funzioni di tesoriere.

[illegible] Collegio resterà [illegible] carica nel triennio '95-'98.

Come consiglieri sono invece risultati eletti Alfredo Scaglio[illegible] (confermato), mentre Sandro Garavelli Formento [illegible] Sandro Bologna sono al loro primo incarico. [r. gon.]

Oggi e domani

Nuovi giudici in pretura [illegible] tribunale

ASTI. Da oggi al palazzo di giustizia prenderà servizio [illegible] nuovo pretore. E' Patrizia Dolcino, 44 anni, da alcuni anni in forza al tribunale di Milano.

Il magistrato, sposata [illegible] madre di due figlie, è originaria di Asti: in città abita la sorella Daniela, medico oculista. Il padre Giuseppe, scomparso alcuni anni fa, era un noto pediatra.

Il nuovo giudice affiancherà il pretore dirigente Alberto De Alessandri, ed i colleghi Franco Corbo (svolge anche funzioni di gip), Gabriela Lombardi e Raffaella Mascarino, quest'ultima da alcuni mesi in congedo maternità.

Domani invece in tribunale si insedierà invece [illegible] nuovo presidente di sezione, Aniello Mosca, 56 anni, [illegible] origine campana.

Il magistrato, che dall'83 ha lavorato a Torino presso la quinta sezione penale e la corte d'assise d'appello, sostituirà Renzo Massobrio, trasferito a Genova e sospeso dal servizio a seguito di un'inchiesta. [r. gon.]

GENTE DI [illegible]

Piazza Cattedrale rivive con il «Mercà dij busiard»

Bancarelle al «mercà [illegible] busiard». Domenica gli espositori saranno oltre 130

TORNA «El merc[illegible] dij busiard» organizzato dal rione Cattedrale [illegible] collaborazione con [illegible] Comune. L'appuntamento [illegible] per domenica 4 giugno (dalle [illegible] alle 19) in piazza Cattedrale e nelle vie Caracciolo, Borgnini [illegible] Massaia. In caso di pioggia [illegible] manifestazione [illegible] sposterà in piazza San Secondo. Alla rassegna partecipano oltre 130 espositori che presenteranno pezzi d'antiquariato e oggetti antichi [illegible] usati.

Sono previsti premi agli espositori. I riconoscimenti andranno alla bancarella con esposizione-arredo più artistica; a quella con il maggior numero di pubblicazioni riguardanti la cultura astigiana; alla «busia» più artistica; [illegible] proprietari degli oggetti legati alle antiche contadinerie e alla tradizione culinaria piemontese; alla bancarella con la più ricca collezio[illegible] di oggetti legati all'attività ippica e all'espositore che, con il [illegible] abbigliamento, meglio interpreta lo spirito dell'iniziati[illegible]. E' previsto un servizio ristoro della Pro loco di Casabianca.

Il «mercà» rappresenta il fiore all'occhiello del comitato Palio Cattedrale al quale [illegible] Lions club astigiano ha assegnato, proprio per i meriti culturali ed artistici, [illegible] «Palio d'Argento».

San Martino-San Rocco. Diciotto ragazzi della classe 3ª B della media Gatti [illegible] andati alla scoperta del borgo San Martino-San Rocco intervistando artigiani ancora in attività nel quartiere e studiando vari aspetti del rione. Il lavoro, raccolto in quattro cartelloni monografici, si intitola «Itinerario per astigiani non distratti» ed è in mostra al Centro Giovani di via Goltieri 3, fino al 5 giugno (9-13; 15,30-18,30 l'orario). «Il comitato Palio - spiega l'insegnante Carla Asselli che ha coordinato l'iniziativa con Virgilio Marcati - esporrà poi i cartelloni nella [illegible] sede, [illegible] settembre». La ricerca [illegible] divisa [illegible] settori figurativo (fotografie di monumenti [illegible] cenni storici), economico (si parla di [illegible] antiquario e di un falegname anco[illegible] impegnato a costruire chitarre) e urbanistico.

San Marzanotto. Il comitato Palio organizza [illegible] «grande festa» da [illegible] [illegible] 4 giugno, a Villa Badoglio. Due sale verranno adibite [illegible] discoteca, con laser show ed effetti speciali.

San Lazzaro. Festa patronale da sabato 3 giugno nel [illegible] giallo-verde. Il primo appuntamento è per sabato (ore 21) [illegible] il Memorial «Pierino Sospitti», durante il quale si esibirà il gruppo «Amici della Montagna» accompagnato dal coro femminile valdostano «Les dames de la ville». Lunedì 5, mercoledì 7 e venerdì 9, si disputerà il trofeo di bocce a coppie «Lui & Lei».

Don Bosco. Successo del concorso «Tutto il borgo per un cavallo», organizzato dal rione giallo-blu e rivolto ai bambini delle scuole elementari del rio[illegible]: a loro spettava [illegible] compito [illegible] scegliere il nome [illegible] cui battezzare il destriero per il Palio di settembre. Il nome prescelto è «Destino»: lo ha indicato Raffaella Liguori.

Daniela Cotto

A Portacomaro

Ladri in [illegible] [illegible] di [illegible] due bambini

PORTACOMARO. Sono entrati in casa per rubare, senza esitare neppure alla presenza di due bambini lasciati momentaneamente soli.

Scenario del colpo, l'abitazione a Portacomaro di proprietà di un impresario edile, Luciano Facchiega, 46 anni, via San Pietro.

La scorsa mattinata la moglie dell'uomo, che si trovava al lavoro, è uscita di casa per andare a fare la spesa: in casa sono rimasti i due figli della coppia. Questione di pochi minuti, ma i ladri [illegible] hanno però rinunciato al colpo: sono entrati nell'abitazione attraverso [illegible] finestra rovistando nei cassetti.

Gli sconosciuti [illegible] sono poi allontanati con alcuni preziosi per un importo complessivo di circa tre milioni. La denuncia contro ignoti, presentata ai carabinieri, è stata trasmessa alla procura presso la pretura di Asti.

Oggetti in oro per sette milioni sono [illegible] rubati invece a Revigliasco, ai danni di Sergio Ferraris, 44 anni. [r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Rimpasto in Comune «Un falso problema»

Il rimpasto sorto [illegible] Comune mi ricorda tanto il «ribaltone» che colpì lo sventurato Polo del Buon Governo (rovesciamento di parti voluto, per altro, da uno dei membri [illegible] del Polo).

Si parlava a quei tempi di Parlamento delegittimato, ma non [illegible] [illegible]: la nuova maggioranza poteva far cadere un governo ad [illegible] ostile.

Oggi il Sindaco ha fatto delle scelte che rientrano nella sfera delle proprie competenze [illegible] tutti [illegible] pronti a chiedere le [illegible] dimissioni (a ritenere illegittimo il suo operato).

[illegible] come allora i problemi seri, quelli più pungenti e veri, pas[illegible] in secondo piano, [illegible] ne creano, però, di nuovi [illegible] inutili (ed il tempo se ne va).

Stefano Masino

Quel [illegible] che [illegible] c'è

Una disposizione di legge prevede espressamente che i dipendenti pubblici debbano esibire un [illegible] con ben leggibile nome [illegible] cognome. Una norma che trovo giusta, un segno di rispetto per l'utente (spesso bistrattato), ma che mi pare [illegible]n sempre applicata.

Credo sia anche una questio[illegible] di educazione: [illegible] io mi devo presentare, perchè il mio interlocutore a cui spesso [illegible]pita anche di dover raccontare cose private, può rimanere per così dire nell'anonimato?

Erminia Lauriano

Giovani appassionati di musica [illegible]

Sono rimasto molto colpito [illegible] successo del concerto [illegible] musica antica «Il canto delle pietre» che si è tenuto sabato sera nella Collegiata di San Secondo. Non [illegible] aspettavo di trovare così tanta gente per un tipo di musi[illegible] che solitamente [illegible] seguito [illegible] uno sparuto manipolo di appassionati, strani almeno quanto i musicisti. La si potrebbe quasi definire una setta, rispetto al grande pubblico della musica classica.

Invece sabato ho assistito a qualcosa di incredibile, almeno per me. E un amico mi ha riferito che negli anni passati, la [illegible] iniziativa (che io non avevo seguito perchè sono ad Asti da pochi mesi) aveva ottenuto un interesse di poco inferiore.

La [illegible] mi ha ovviamente rincuorato non poco, poichè pensavo già di ascoltare quelle musiche con pochi altri, nella desolazione di una chiesa quasi vuota. [illegible] invece, neanche fosse stato un concerto di Giovanotti o di chissà chi, ho persino avuto difficoltà [illegible] trovare [illegible] posto. L'affollamento ha trovato riscontro in un'alta qualità dell'esecuzione e del grande inte[illegible] culturale di brani che per noi sono assolutamente inediti.

Soprattutto ho notato la presenza [illegible] [illegible] gran numero di giovani. Che qualcuno, il sabato sera, pensa siano tutti [illegible] discoteca. Invece no. C'è anche chi preferisce ascoltare musiche [illegible] sei o sette secoli fa. Per me è un buon segno.

Luigi Corame

Le lettere [illegible] inviate a Redazione La Stampa, [illegible] De Gasperi [illegible] - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
[illegible] [illegible]
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63 656

CROCE ROSSA
Asti: 417 741
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907 503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13 13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948 445. 948 555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **San Pietro**, corso Alessandria 51, tel. 530.074, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la far[illegible] [illegible], [illegible] Cavour 90, tel 54.744.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
[illegible]: Merli, via C.Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
[illegible] [illegible].444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6466
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 961.414
Monastero [illegible]: [illegible]
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: [illegible]
Montemagno: 83.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.556

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti [illegible]
[illegible]: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
[illegible] 917.100
Montegrosso [illegible]
[illegible]: 721.823
[illegible] [illegible]: 975.064
Villanova: 948 033

[illegible] pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**. 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.268

GLI [illegible]

ASTI
Appalti per edifici scolastici

Si tiene stamane alle 9, in municipio, l'apertura delle buste con le offerte delle ditte partecipanti alla licitazione privata per i lavori [illegible] manutenzione straordinaria degli edifici scolastici comunali. L'importo previsto è di 672 milioni.

ASTI
Giro medioevale per «Vedicittà»

Il percorso medioevale astigia[illegible] costituirà la tappa di oggi di «Vedicittà», la rassegna [illegible] visite guidate promosse dal Comune. L'itinerario sarà illustrato da Gianfranco Monaco e Beppe Ponzone, addetti del Centro [illegible] documentazione didattica dei musei civici. La visita s'inizierà alle 15,30 per terminare due ore dopo.

CANELLI
«Giovedì in biblioteca»

Ultimo appuntamento, stasera alla Foresteria Bosco, con i «Giovedì [illegible] biblioteca». Si parlerà della poesia canellese con Franco Asaro, Gioacchino Chiparo e i giovani scrittori della rivista letteraria «Il Maltese». Alcuni brani verranno letti dagli attori di «Teatro Nove». Relatore il giornalista [illegible] «La Stampa» Carlo Francesco Conti. S'inizia alle 21.

SAN DAMIANO
Nomine in Consiglio comunale

Si tiene stasera alle 21 il Consiglio comunale. Si parlerà di nomine e dell'accensione di mutui (750 milioni) per il rifacimento, tra l'altro, delle facciate del municipio e delle Elementari.

[illegible]
Nuovi prestiti biblioteca Cepros

Da oggi la biblioteca del Cepros amplierà il prestito dei libri: potranno essere ceduti sei volumi per la durata di tre mesi.

ASTI
Diapositive sulla Cappadocia

Proiezione di diapositive su Istanbul e la Cappadocia, stasera, al circolo Nosenzo. Le immagini saranno presentate alle 21,15 da Claudio Cecchini.

Preferiti i mini impianti. E oggi si rinnova il Consorzio

Villanova, il sindaco avverte «Qui nessuna maxi discarica»

VILLANOVA. Per ora il Comune [illegible] cavalcherà la protesta della discarica, ma avverte: «I maxi impianti qui non li vogliamo». Il sindaco Carlo Arduino parla chiaro: «L'emergenza rifiuti non si può ignorare, per risolverla vanno trovate le soluzioni più adatte».

Prime premesse di una vicenda che potrebbe avere tempi brevissimi o lunghi di parecchi mesi: tutto dipenderà dai risultati dei sondaggi geologici che saranno avviati tra breve sul territorio. Quando e di quale area esattamente si tratti non è chiaro: «Il commissario regionale Aldo Panzia Oglietti non ci ha ancora comunicato nulla - ha precisato ieri mattina Arduino - e noi siamo qui ad aspettare». Martedì sera, durante una riunione in municipio dei Comuni del Nord Astigiano, la ultima novità della «vicenda rifiuti» sono state brevemente discusse.

Nell'ultimo anno sul territorio villanovese erano state individuate due aree considerate potenzialmente idonee a ospitare impianti di smaltimento: quella di località Lapaudin, vicino a Valfenera (indicata nel piano dei siti della Provincia), e quella, più ristretta, ai confini con Montafia (segnalata dall'ex Amministrazione Bogetto).

Anche Cerro Tanaro, dove è stato localizzato il secondo sito da sondare, attende la comunicazione ufficiale di Panzia Oglietti. L'Amministrazione comunale, alle prese con i problemi causati dall'alluvione, si è già detta «indignata» per la scelta del commissario.

Se i risultati dei sondaggi indicheranno che i siti sono idonei, il lavoro di Panzia Oglietti entrerà nella seconda fase: quella [illegible] dei progetti per l'allestimento delle discariche. Viceversa, se le analisi saranno negative si indicare le altre aree alternative (tuttora top secret) in cui posizionare le trivelle.

Le indicazioni della Regione riguardano la creazione, nell'Astigiano, di due discariche di [illegible] mila metri cubi. «Noi siamo per impianti più piccoli, intorno ai 150/200 mila metri cubi, di durata limitata nel tempo» indica però Arduino. Il primo cittadino sposa le [illegible] già [illegible] discariche di bacino («Per un tempo ristretto, in attesa delle nuove tecnologie», precisa) lanciata un anno fa proprio dal Comune di Villanova nell'era del direttivo Usl Camussi. Ormai decaduto, l'organismo sarà rinnovato stasera, alle 18, in Provincia.

«Valuterò - dice Arduino - se intervenire, durante l'assemblea consortile, per sollecitare il nuovo direttivo a portare avanti il progetto sulle nuove tecnologie. Una carta vincente per convincere la popolazioni ad accettare i nuovi impianti di smaltimento».

Laura Nosenzo

Il sindaco Carlo Arduino

IN BREVE

ASTI

Il presidente della Provincia visita oggi Villa Paolina

Il presidente della Provincia, Giuseppe Goria e l'assessore all'Ambiente Giovanni Pensabene visiteranno oggi alle 16 Villa Paolina, destinata a diventare centro di educazione ambientale del Wwf Italia. [l. n.]

ASTI

Assemblea ad Asti-Sud per il plesso scolastico

La soppressione del plesso scolastico di San Carlo sarà discussa stasera, alle 21, dal Consiglio di circoscrizione Asti Sud. L'assemblea, che si terrà al centro civico, è pubblica. [l. n.]

CASTAGNOLE LANZE

Consiglieri neo eletti in commissione elettorale

Il Consiglio comunale di Castagnole Lanze ha nominato all'unanimità la nuova commissione elettorale. La compongono i consiglieri Ghione, Comune, Perotti, Rivella (supplenti Santucci, Strambio, Voglino, Vegliol. [l. n.]

VILLANOVA

La candidatura del Comune per il direttivo dell'Usl 19

«Siamo preoccupati che questa parte dell'Astigiano non sia sufficientemente rappresentata, perciò Villanova si candida a entrare nel direttivo della Conferenza dei Comuni dell'Usl 19». La proposta è stata fatta dal sindaco Carlo Arduino, durante una riunione con una trentina tra sindaci e amministratori dei paesi della zona. Dalla riunione è emersa anche la candidatura di San Damiano. [m. t.]

MONTEMAGNO

Provinciale resta interrotta dopo il crollo di una casa

A causa del crollo dei giorni scorsi di una casa in via Principessa Jolanda, nel centro di Montemagno, la provinciale per Asti sarà ancora interrotta a tempo indeterminato. Il traffico verrà quindi deviato sul concentrico su strade comunali che verranno segnalate. Il traffico pesante, diretto verso Grana, Viarigi ed Altavilla verrà dirottato invece a Castagnole Monferrato. [r. gon.]

ASTI

Scarcerata la donna fermata per spaccio

E' tornata libera dopo la convalida dell'arresto, Pierlaura Di Trapani, 26 anni. Era stata fermata alcuni giorni fa con il convivente, Giuseppe Pollina, 33 anni, ancora in cella: nella loro abitazione in corso Casale i carabinieri hanno rinvenuto 32 ovuli con eroina. [r. gon.]

A Montafia

Arrestato per un furto di portafogli

MONTAFIA. Pochi minuti prima aveva rubato un portafogli nell'ufficio di un supermercato a Castelnuovo Don Bosco: sulla strada per Montafia è però stato bloccato dai carabinieri, durante un normale controllo stradale. I militari hanno notato un portadocumenti sul sedile anteriore.

Hanno chiesto di vedere il contenuto: un rapido accertamento e il portafogli è risultato rubato a Margherita Schierano, [illegible] anni, di Castelnuovo Don Bosco. La giovane non si era ancora neppure accorta della sparizione dei soldi.

Il presunto autore del furto, Gian Mario Mancini, 57 anni, di Cortazzone, è stato accompagnato in caserma e poi arrestato.

Secondo i primi accertamenti, Mancini dopo avere fatto acquisti al supermercato, sarebbe entrato nell'ufficio dell'amministrazione, chiedendo di sostituire un prodotto appena acquistato.

Poi, sempre secondo quanto successivamente accertato dai carabinieri di Montafia e Castelnuovo Don Bosco, avrebbe approfittato di un attimo di disattenzione dei titolari per impossessarsi del portafogli. Quindi è uscito dal market e si è allontanato sulla sua auto. Ma qualche chilometro dopo è incappato nel posto di controllo dei carabinieri di Montafia. [r. s.]

Concessioni irregolari

Ex sindaco di Cassinasco a giudizio

L'ex sindaco di Cassinasco Claudio Cocino, 65 anni

CASSINASCO. L'ex sindaco del paese, Claudio Cocino, [illegible] anni, comparirà davanti al gip del tribunale di Asti: è accusato di abuso in atti d'ufficio.

La richiesta di rinvio a giudizio è stata firmata dal sostituto procuratore David Monti. L'udienza preliminare si svolgerà il 23 aprile.

Due gli episodi che chiamano in causa l'ex amministratore, che sarà assistito dall'avvocato Marco Scaglione.

Il primo risale all'88: all'epoca Cocino, per una decina d'anni a capo dell'amministrazione comunale, aveva rilasciato una concessione edilizia a favore della «Immobiliare Cassinasco» per la costruzione di un albergo alla periferia del paese in una zona a vincolo idrogeologico. Un permesso che sarebbe stato rilasciato senza il parere della Giunta Regionale. Analoghe irregolarità sarebbero poi state riscontrate nel '92 al momento della richiesta della variante in sanatoria. Gli accertamenti erano stati affidati alla Guardia forestale. [r. gon.]

REFERENDUM PENSIONI

Oggi pomeriggio i risultati

Fino alle 14 di oggi lavoratori e addetti a riposo dell'Astigiano voteranno sulle nuove pensioni. Secondo i primi dati diffusi dal sindacato la consultazione, iniziatasi martedì mattina, sta registrando una buona adesione. Ieri alle 14 avevano votato alla Way-Assauto 950 addetti su 1000 e alla Morando Impianti 118 su 300. Alta anche la partecipazione al voto delle maestranze Gate [illegible] Cerrillo e Ceset di Castell'Alfero [illegible]. Nessun dato è stato diffuso sul pubblico impiego. Per esprimere il proprio parere, i pensionati dovranno recarsi nelle sedi centrali del sindacato o nei recapiti della provincia. Complessivamente i seggi allestiti nel settore pubblico e privato sono circa 150. Lo spoglio delle schede s'inizierà oggi qualche minuto dopo le 14. I risultati definitivi, insieme ai commenti dei segretari provinciali Cgil (Sobrino), Cisl (Sollazzo), Uil (Caldano) sono attesi per domani mattina. Intanto ieri Pier Paolo Barbero, segretario della Flai-Cgil (alimentaristi) per la zona di Canelli, ha precisato le ragioni delle proprie dimissioni dall'incarico di funzionario sindacale. «La mia rinuncia - ha detto - non ha nulla a che vedere con l'accordo pensioni. Già a febbraio avevo annunciato alla Cgil l'intenzione di tornare a lavorare alle cantine Michele Chiarlo. Continuerò comunque a ricoprire l'incarico di segretario». [l. n.]

Villafranca, lavori al «San Giovanni»

Teatro inagibile niente spettacoli

VILLAFRANCA. «Con il San Giovanni chiuso salta la stagione lirica e teatrale. E' un vero peccato, poiché avevamo già ricevuto numerose domande da parte di compagnie anche di fuori provincia che avevano fatto anche specifiche richieste di esibirsi nella chiesa-teatro, considerato un palcoscenico ideale».

Angelo Benotto, direttore artistico del cartellone del San Giovanni prende atto della situazione con qualche rammarico. «Non è colpa di nessuno, devono essere ultimati i lavori per ottenere l'agibilità» spiega il popolare commediante, attore dialettale, recentemente impegnatosi anche in politica con il gruppo autonomista 'Piemonte nazione d'Europa'.

In questo stesso periodo dello scorso anno, Benotto era intento a programmare il cartellone della stagione teatrale in piemontese (divisa in due parti e messa in scena a Villafranca e a Cantarana) e anche le rappresentazioni della corale «Lirica che passione» (una quarantina di elementi), seguitissima da decine di appassionati.

La recente chiusura del teatro San Giovanni (una chiesa del Settecento, a poca distanza dalle scuole elementari) è dovuta a lavori di ristrutturazione.

«Esiste un progetto - spiega l'assessore Paolo Volpe - avviato un anno e mezzo fa per [illegible] in [illegible] della chiesa e per [illegible] è previsto un investimento di circa 120 milioni. I primi lavori hanno [illegible] la [illegible] dell'impianto elettrico e di illuminazione nel [illegible] dei quali il teatro è rimasto aperto [illegible] responsabilità del Comune e per un numero limitato di spettacoli. Ora però la chiusura è necessaria».

Altri interventi stanno per riguardare l'installazione di porte anti-panico per le quali l'amministrazione ha intrapreso laboriosi contatti con la Sovrintendenza alle Belle Arti, attenta a tutelare l'estetica della chiesa. Una soluzione è stata trovata da poco ricorrendo all'abilità di un artigiano del paese. [m. t.]

Nel trentennale di fondazione della sezione

L'Avis di Cocconato premia i volontari

COCCONATO. Domenica 4 giugno la sezione Avis celebra il trentennale di fondazione.

Primo presidente è stato Guido Quartara, a cui sono seguiti Gianluigi Faganelli, Giuseppina Rota Bava mentre attualmente la carica è ricoperta da Maria Rosa Nervo. La sezione cocconatese del sodalizio conta 140 soci.

Il programma della giornata prevede il ritrovo dei partecipanti alle 8,45 a Casa Brina. Dopo il saluto delle autorità si procederà alla premiazione.

A Giovanni Grigolon che ha raggiunto il traguardo delle 100 donazioni, sarà assegnata la Croce d'Oro. Alle sorelle Margherita e Luigina Ferrero (hanno superato entrambe le 75 donazioni) andranno le Fronde D'oro.

Saranno inoltre assegnate 13 medaglie d'oro a coloro che hanno donato il sangue più di 50 volte e diciassette medaglie d'argento (a chi ha collezionato più di 30 donazioni).

Le medaglie d'oro: Marco Moiso, Metilde Moiso, Bruno Nervo, Giulia Tortia, Santo Traversin, Pietro Mario Busca, Giulio Calosso, Valentino Ferrero, Camillo Bersano, Giovanni Davide, Claudio Casaleggio, Piergiorgio Bertocco, Elio Negro.

Alle 10,30 da Casa Brina partirà un corteo accompagnato dalla banda musicale di Grana. Si raggiungerà la chiesa parrocchiale per la messa in suffragio dei donatori cocconatesi defunti. La manifestazione si concluderà quindi al ristorante Cannon d'Oro con il tradizionale pranzo sociale.

Durante l'anno tra gli appuntamenti organizzati dai soci vi è la vendita di fiori in vaso in occasione della festa della mamma, la tradizionale gita sociale, la bagna cauda a novembre e la polenta a Carnevale.

Nel novembre [illegible] in occasione dell'alluvione, una squadra di volontari dell'associazione ha prestato soccorso alle popolazioni colpite dell'Astigiano, in particolare nella zona di Rocchetta e Annone. [m. t.]

Dalla Cantina sociale alla biblioteca

Costigliole, rinnovati enti e commissioni

COSTIGLIOLE. Un esponente dell'Arcigola (Giovanni Ruffa), un ristoratore (Piero Alciati, figlio di Guido, titolare del celebre ristorante costigliolese), il direttore dell'Istituto sperimentale per la viticoltura (Lorenzo Corino), un tecnico del settore enologico (Fabrizio Bo, in attività alle Cantine di Fontanafredda) e l'ex assessore al Turismo e Manifestazioni Alfredo Capello rappresenteranno il Comune nella Cantina dei vini di via Roma.

Lo ha deciso il Consiglio comunale nella seduta di martedì sera dedicata per gran parte alla nomina dei propri rappresentanti in vari enti e commissioni.

L'incarico che i cinque designati sono stati chiamati a ricoprire durerà quattro anni. Le nomine sono avvenute all'unanimità: quattro sono state sostenute dalla maggioranza (Ruffa, Alciati, Corino, Bo), una dalla minoranza (Capello, che in questa tornata amministrativa è pure consigliere di opposizione). Segretaria amministrativa della Cantina è [illegible] la dipendente comunale Clara Gonella.

Di seguito gli altri incarichi distribuiti. Commissioni consiliari permanenti. Lavori pubblici: Morando, Gallesio, Casavecchia, Mondino, Giordano. Sport, Turismo: Bianco, Perrone, Montersino, Filippino, Giordano. Assistenza, sanità: Maddalena, Perrone, Gallesio, Mondino, Filippino.

Commissione elettorale: Bianco, Gallesio, Montersino, Solaro (supplenti Perrone, Morando, Casavecchia, Filippino). Consiglieri eletti per la formazione degli elenchi comunali relativi ai giudici popolari: Chiola, Filippino. Commissione consultiva Agricoltura e Foreste: Morando, Giordano. Assemblea Associazione dei Comuni per la gestione dei servizi socio-assistenziali: Chiola, Mondino.

Distretto scolastico 69: Bianco, Montersino, Solaro. Consiglio Biblioteca civica: Maddalena, Solaro. [l. n.]

Fiabe, foto, disegni e video. Sabato la premiazione delle scolaresche

I bimbi raccontano il ciclo dei rifiuti

Anche una mostra su «Studio e natura». Altri premi

ASTI. Fiabe, disegni e video per raccontare come si crea e si distrugge (o ricicla) l'immondizia. Sono state numerose le scuole dell'Astigiano che hanno aderito al concorso della Provincia sul tema «Il ciclo dei rifiuti: produzione, raccolta, riciclo, smaltimento». Sabato, alle 15,30, si terrà la premiazione dei lavori selezionati. Nelle settimane scorse una commissione giudicatrice ha esaminato 52 disegni, 3 fotografie e 8 video proposti da studenti delle elementari, medie e superiori. Questi i premiati.

Sezione disegno. Elementari (premi previsti: pubblicazioni alle tre classi migliori). Quarta «Baracca» e «Sacerdote» San Damiano (Val Gorzano); terza Villanova (Borgo stazione). Citazione di merito per Elisa Tagliano («Baracca»). Medie inferiori. Angelo Barbiero, 2ªB «Cafasso» Castelnuovo Don Bosco (assegno di 500 mila lire). Elisabetta Tocco, 2ªA «Cafasso» Castelnuovo Don Bosco; Elisa Gamba e Tatiana Piano, «Rolandis» Castell'Alfero; Gabriella Lutelli, 3ªB «Sacchetti» Montechiaro, sezione staccata Castell'Alfero; Elisa Rosso e Alessandro Vai, 2ªA «Leopardi» Cocconato (premi in pubblicazioni). Medie superiori. Luca Viarengo, 5ªB liceo scientifico «Vercelli» Asti (premio in pubblicazioni). Nella sezione disegno, in mancanza della presentazione di elaborati da parte del primo biennio delle elementari, la commissione ha deciso di attribuire un premio alla scuola materna di viale Pilone (assegno di 500 mila lire).

Sezione fotografia. Medie inferiori. 2ªF «Gancia» Canelli (assegno di 500 mila lire), 3ªA e 3ªB «Cafasso» Castelnuovo Don Bosco; Ramona Firrisi, «Sacchetti» Montechiaro, sezione staccata Castell'Alfero (premi in pubblicazioni).

Sezione video. Medie inferiori. 1ªA, 3ªA, 3ªB «Cafasso» Castelnuovo Don Bosco (assegno di 500 mila lire). Scuola di Montafia (assegno di 500 mila lire).

Oggi, intanto, si svolgerà al Centro giovani la premiazione delle classi partecipanti alla terza edizione della rassegna «Studio e Natura» incentrata quest'anno sull'alluvione e proposta da Comune e Polo per l'ambiente. La cerimonia si terrà alle 17,30.

L'esposizione (inaugurata il 22 maggio, si concluderà domani) comprende i lavori delle scuole materne «Consolata» e «Regina Margherita» di Portacomaro stazione e Asti; elementari «Cagni» e «Frank» di Asti, «Sacerdote» di San Damiano; medie «Gatti», «Da Vinci», «Martiri della Libertà» di Asti; istituto tecnico-commerciale «Manzoni» di Asti. [l. n.]

Alla vigilia della 18ª edizione «salta» la storica sfida tra i borghi di Nizza

La Giostra resta minorenne

La corsa era in calendario per domenica. Il sindaco Flavio Pesce: «Comportava costi troppo alti» Gigi Perfumo del borgo Cima: «Se si fossero cercati gli sponsor, forse avremmo salvato la festa»

NIZZA. Ormai è certo: la Giostra quest'anno (era in calendario per domenica) non si [illegible]. Travolta da problemi di [illegible]sti eccessivi con [illegible] ritorno in pubblicità ed immagine, [illegible] delle più classiche manifestazioni dell'e[illegible] nicese subirà una battuta d'arresto. La decisione [illegible] venuta quasi da sè, un po' in sordina, [illegible] da palazzo municipale arriva la conferma.

«Occorre ripensare a tutte [illegible] manifestazioni complessivamente - ricorda il sindaco Flavio Pesce - la Giostra comportava costi elevati ed anche i borghi all'inizio dell'anno sono stati d'accordo [illegible] la nostra analisi». La [illegible] preceduta da [illegible] sfilata [illegible] abiti seicenteschi, «caricava» sul bilancio del Comune un esborso [illegible] oltre cinquanta milioni.

Per gli appassionati [illegible] cavalli, la corsa (quest'anno avrebbe compiuto diciotto anni), sicuramente mancherà. Per Gigi Perfumo, presidente del borgo Cima [illegible] un vero peccato. [illegible] ci fossimo mossi meglio e prima nella ricerca di sponsor [illegible] sarebbe potuto metterla in calendario». Aggiunge il vivace protagonista delle manifestazioni [illegible]: «E' vero comunque che bisogna riflettere tutti insieme sulle feste della città. Ma la riflessione deve [illegible]sere fatta dal Comune insieme ai borghi, che sono il cuore delle iniziative cittadine».

La giunta [illegible] parte sua si dichiara d'accordo: «Convocherem[illegible] una riunione alla metà di giugno - anticipa l'assessore Gianni Cavarino - Tra le elezioni e l'organizzazione della Corsa delle Botti non abbiamo an[illegible] avuto il tempo necessario per incontrarci».

Secondo Cavarino «non c'è nessuna intenzione di sottovalutare l'importanza dei borghi come patrimonio culturale della città».

Uno [illegible] fondatori della manifestazione, Giancarlo Verri del borgo Martinetto, non nega che ci sia «un po' di stanchezza», ma sostiene che [illegible] buona volontà, risparmio nell'allesti[illegible] (ad esempio sui costi delle tribune), la Giostra si [illegible]rebbe potuta fare lo stesso.

[illegible] è solo l'assenza della Giostra a preoccupare i paliofili nicesi: anche [illegible] partecipazione al Palio di Asti è stata ultimamente un po' trascurata, tanto da meritarsi una «tirata d'orecchi» dal comitato astigiano. Su questo versante non ci sono certezze: il sindaco nei mesi scorsi aveva tenuto per sè la carica di rettore, precisando che si trattava [illegible] una decisione provvisoria. Forse, nell'attesa [illegible] ripensamento di Bruno Verri (storico rettore nicese), che aveva [illegible] le dimissioni. Lui per [illegible] non si pronuncia, ma sono in molti ad auspicare il [illegible] ritorno alla testa del Comi[illegible] Palio.

[e. ca.]

Gigi Perfumo presidente del borgo Cima. Sopra una fase della Giostra del '94

VIAGGIO NEI [illegible]

«Cellarengo? Diventerà una piccola Svizzera»

CELLARENGO

E se Cellarengo si trasformasse in una «piccola Svizzera» dell'Astigiano? Migliorando ancora, se possibile, la qualità [illegible] vita e puntando sulla salvaguardia di un patrimonio naturalistico [illegible] grande interesse.

Il sindaco Walter Gallo parla proprio di Svizzera, [illegible] un modello che forse [illegible] oggi fa pensare a verde, tranquillità, efficienza [illegible] in un solo luogo. Almeno il primo cittadino la pensa così.

Direttore tecnico commerciale di un'azienda per impianti p[illegible] l'essicazione del legno, Gallo, 49 anni è sposato, laureato e prima di diventare sindaco è stato capogruppo [illegible] mino.en[illegible]. Appassionato («Una volta di più, ora manca il tempo» precisa) di fisarmonica [illegible] giardinaggio, ha condotto un paio di anni fa [illegible] ai suoi concittadini una vivacissima battaglia contro l'ipotesi di installare una discarica nel Comune.

In quell'occasione [illegible] diventato presidente dell' «Associazione per la difesa del territorio cellareughese».

Scongiurato il pericolo rifiuti, il gruppo si è distinto per opere di salvaguardia del patrimonio naturale, non ultimo la pulizia periodica [illegible] rii da par[illegible] di grandi e piccoli. «Cellarengo è [illegible] gioiello di natura - spiega il sindaco - il suo futuro [illegible] basa sulla programmazione degli interventi sul territorio. Vogliamo renderlo un luogo appetibile da un punto di vista abitativo, nel rispetto totale [illegible]l'ambiente».

Gallo pensa a un P[illegible] regolatore che privilegi le costruzioni residenziali, [illegible] uno speciale riguardo ai giovani e alle nuove famiglie. «I nativi che ritornano dopo un periodo di [illegible]senza, dovuto magari al lavoro - precisa il sindaco - avranno la precedenza assoluta. Siamo inoltre [illegible] contatto [illegible] diversi enti per migliorare alcuni servizi, ad esempio le strade che da Isolabella portano a Cellarengo e quella verso Montà».

Ma anche la [illegible] [illegible] tra gli interventi giudicati prioritari [illegible] neo-eletti (nel piccolo Comune hanno concorso ben tre liste): la ristrutturazione dell'e[illegible]lementare porterà altre due [illegible]. Per quanto riguarda la cultura invece sopperirà l'inter[illegible] privato: Elsa Pettinati, vedova del primario torinese nominato recentemente cittadino onorario [illegible] Cellarengo, [illegible] deciso [illegible] donare un patrimonio di volumi [illegible] dare avvio alla biblioteca.

[illegible] Taliano

Il sindaco Walter Gallo, 49 anni

IL PAESE

C'è anche l'orto botanico

A Cellarengo risiedono circa 500 abitanti. Gli esercizi commerciali e le attività sono le seguenti: commestibile, fabbro, bar-trattoria, autofficina, tabaccheria-merceria, panetteria, bar-ristorante, pettinatrice, artigiano per serramenti in legno, macelleria. Esiste inoltre «La Cellarinia», dove si coltivano erbe aromatiche, [illegible] solo: il paese [illegible] infatti una sorta di «capitale [illegible] pollice verde» grazie a Maria Luisa Sotti, [illegible] a Fano, torinese d'adozione, ha due figli. Il suo vivaio ha un'estensione di circa [illegible] metri quadrati [illegible] oltre mille qualità di piante. In passato ha espresso la volontà che la [illegible] diventasse un parco protetto e per questo ha avviato collaborazioni con gli abitanti [illegible] zona. Nel [illegible] dell'anno [illegible] le scolaresche che visitano il vivaio della signora Sotti, intenta a mantenere costanti rapporti [illegible] università, istituti [illegible] e vivai [illegible] tutto il mondo. [m. t.]

Servono 80 milioni per i primi restauri. Presto una lotteria

Rocca d'Arazzo: nasce comitato per salvare la chiesa del '700

Il parroco [illegible] Rocca d'Arazzo don Sergio Aumenta. Accanto, la facciata della chiesa [illegible] Santi Genesio e Stefano prima degli interventi di [illegible]. Oggi è interamente coperta [illegible] ponteggi

ROCCA D'ARAZZO. La chiesa parrocchiale è malata. E' un bell'edificio con facciata che denota la costruzione in età barocca, costruito nel 1752, dedicata ai santi Genesio e Stefano, e ha bisogno di cure. L'appello lo ha lanciato il parroco don Sergio Aumenta, 36 anni, titolare dall'agosto scorso.

«Si tratta di sostituire oltre mille mattoni della facciata - indica don Aumenta -. L'umidità dal basso e la pioggia dall'alto stanno causando danni sempre più gravi ed evidenti. Per riportare la facciata al suo splendore bisogna anche lavarla con acqua in pressione. E' necessario mettere faldali in rame per proteggere i cornicioni».

Oltre a questo tipo di interventi è necessario rifare, entro il 30 giugno, l'impianto elettrico all'interno, per adeguarlo alle leggi vigenti. Un primo lotto di lavori (dopo seguirà il restauro delle fiancate e del campanile in stile gotico, preesistente alla chiesa) per il quale è necessaria una cifra che si aggi[illegible] sugli 80 milioni.

Con il montaggio del ponteggio davanti alla facciata, sono ufficialmente iniziati i lavori: «Andiamo avanti contando sulla Provvidenza e sulla generosità dei rocchesi», aggiunge il sacerdote.

Per mobilitare la gente è stato costituito un comitato il cui presidente è Oreste Fungo, geometra, coadiuvato da due vice: Marco Maggiora e Giovanni Avidano. Tesoriera è Enrica Maggi. Del comitato, oltre ai già citati, fanno parte: Giuseppina Abbate, Dino Aluffi, Avalle Walter, Maria Barbero Lastello, Renzo Borello, Francesca Bosia, Giuseppina Bosia, Marco Cagno, Novellina Cairo, Luigi Campini, Mario Canobbio, Rita Casabella, Giuseppe Contangelo, Vanni Cornero, Francesco Deloude, Battista Fassio, Ada Mosenga, Domenico Mossano, Maria Molino, Giuseppe Palladino, Giuseppe Piano, Guido Poggio, Leonardo poggio, Primo Poggio e Teresa Viarengo.

L'incarico del restauro, per il quale è giunto anche il benestare della Sopraintendenza ai Beni architettonici del Piemonte, [illegible] stato affidato all'impresa Ma[illegible]. I lavori [illegible] svolgono sotto la guida di don Alessandro Quaglia, architetto. Ora [illegible] comitato si sta organizzando per trovare fondi. «Stiamo pensando - dicono - a prestiti volontari s[illegible] interessi, all'intervento di banche e della Regione. Faremo anche una lotteria». [a. b.]

VILLANOVA

E' rinata la Pro loco

A poco meno di un anno dallo scioglimento è [illegible] ricostituita martedì sera la Pro loco di Villanova. Durante un'assemblea presieduta dal sindaco Carlo Arduino (nella sala consiliare del Municipio, hanno partecipato una settantina di abitanti) è stato eletto il direttivo che ha poi provveduto alla distribuzione degli incarichi. Presidente è stato nominato Luigi Milone, imprenditore edile; vice Antonella Lo Foro e Maria Franca Novarese; tesoriere Nadir Rodella; segretario Roberto Quagliotto; revisori [illegible] conti Claudio Marconi, Pino Galati, Fulvio Quagliotti; «probiviri» Giovanni Filippone, Irmo Profili, Francesco Tessiore. I consiglieri sono: Cor[illegible] Pani, Sergio Bruno, Gianluca Pogliato, Giuseppe Margari, Saro Lobartolo, Antonello Serra, Raimondo Tranghese, Gaetano Gambino. Il direttivo [illegible] ritroverà [illegible] nuovo il 7 giu[illegible] per discutere [illegible] calendario delle attività. [m. t.]

Resteranno aperti fino al 4 giugno gli stands della Mostra Mercato

Segnale di rilancio da Acqui

La rassegna commerciale, dopo dieci anni di assenza, è stata ripresa per favorire l'avvio del «dopo alluvione». Presenti tutti i comparti produttivi. Gli appuntamenti

ACQUI [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Un segno di riscossa dopo l'alluvione. Così va letta la «Mostra Mercato di Acqui», che dopo una decina d'anni di [illegible] è «rinata» dalle ceneri come l'Araba Fenice. Gli squilli [illegible] tromba [illegible] arrivati dall'amministrazione comunale, che ha trovato nel gruppo «Gestioni srl» [illegible] Alessandria le persone giuste per passare dalle parole ai fatti. E così in questi giorni, in piazza Allende, la folla si accalca [illegible] i due grandi tendoni e nell'area [illegible] na che ospita automobili, macchine agricole e motoscafi.

«L'Acquese, il Basso Astigiano e la Val Bormida in generale hanno colto il significato [illegible] questa rassegna commerciale - dice Giordano Bovo della «Gestioni» - e la massiccia adesione lo dimo[illegible] ampiamente». Certo, la risposta pot[illegible] essere ancora più decisa, ma l'esito di questa «prima volta» lascia spazio all'ottimismo per le prossime edizioni.

La parte [illegible] leone, in questa zona [illegible] Piemonte, la fanno le attività agricole e turistiche. Acqui è circondata da colline segnate dagli ordinati filari di vite, che in autunno saranno coperti di grappoli [illegible]. I vignaioli fanno sentire la loro presenza massiccia direttamente attraverso alcuni rappresentanti e indirettamente grazie allo stand dell'Enoteca Regionale. Dolcetto d'Acqui, Barbera [illegible] Monferrato, Barbera d'Asti, Cortese dell'Alto Monferrato, Moscato d'Asti, Dolcetto d'Ovada, Brachetto d'Acqui, Gavi regala[illegible] emozioni a chi a tavola non si accontenta. I viticoltori [illegible] tanti: molti vantano, oltre a una produzione più o meno ampia di alta qualità, un «fiore all'occhiello» particolare, un vino speciale, spremuto da vigne più fortunate delle altre e finito in un numero [illegible] limitato di bottiglie.

Altrettanto si può dire dei formaggi, ottenuti da latte bovino, ovino o caprino; prodotti freschi e stagionati di ineccepibile fattura e straordinariamente buoni. E poi i dolci tipici, dagli amaretti alle nocciole, [illegible] torroni ai biscotti; e il miele, i funghi, la [illegible] ne e i salumi profumatissimi (il famoso «filetto baciato», una rarità). Infine, per tornare ai pro[illegible] della vigna, le grappe secche e aromatiche; e le [illegible] boschi dà vita ad altri prodotti alcolici (digestivi, liquori di erbe, infusi) che portano il sigillo di piccoli sapientissimi [illegible]giani.

«Naturalmente - sottolinea Aldo De Giglio, amministratore delegato della «Gestioni» - le attività produttive extra-alimentari sono abbondanti e rappresenta[illegible] tutti i comparti». Il pubblico trova infissi e caldaie, materassi e mobili, stoviglie e abiti, tendaggi e libri, elettrodomestici e bigiotteria, biciclette e pellicce. Ha sentito il richiamo della Mostra anche l'artigianato della filigrana di Campo Ligure.

Invitanti proposte arrivano, negli [illegible] fieristici, [illegible] turi[illegible] a cominciare dal cuore della zona, Acqui, la [illegible] tradizione di ospitalità è legata alla presenza delle terme. E poi un comprensorio di [illegible] bellezza, di [illegible] portavoce le Comunità montane «Langa Astigiana - Val Bormida» e «Alta Valle Orba - Valle Erro - Valle Bormida di Spigno»: paesi appollaiati sui colli, [illegible] e chiese su ogni cocuzzolo, vigne a perdita d'occhio, ristoranti e trattorie quasi a ogni svolta di strada, alberghi locande e agriturismo.

L'ingresso alla Mostra, che rimarrà aperta fino al 4 giugno, [illegible] 5000 lire (gratuito per i bambini). Orario: 17-24; sabato e domenica 10-24. Vi è un ristorante che offre cucina tipica. Inoltre si tengono spettacoli [illegible]ri: stasera alle 21,30 [illegible] sfilata di moda; domani un balletto [illegible]derno; sabato [illegible] tra arcieri e spadaccini di vari Comuni; domenica [illegible] grande festa di stampo medievale.

Leonardo Osella

[illegible] della Mostra Mercato di Acqui. Su [illegible] spicca il [illegible] prodotti agricoli e del turismo

Prima convenzione nazionale a Savigliano e Racconigi

Assaggiatori di formaggi tutori del buon sapore

RACCONIGI. Fervono i preparativi per la Convenzione nazionale, la prima, degli assaggiatori di formaggi aderenti all'Onaf che si svolge nel Castello Reale. Il sodalizio è stato costituito nel 1990 a Cuneo nella Camera di commercio per iniziativa di Giacomo Oddero che è anche il primo presidente.

Spiega Oddero: «Per tre giorni, da domani sera a Savigliano [illegible] la prima assemblea degli iscritti per i bilanci e il rinnovo delle cariche, [illegible] il dibattito sui formaggi italiani e domenica [illegible] le [illegible] luoghi di produzione, Racconigi sarà la "capitale" morale della produzione casearia italiana di qualità. Il Piemonte produce 8 formaggi doc (Grana Padano, Gorgonzola, Robiola di Roccaverano, Toma piemontese, Castelmagno, Raschera, Bra, Murazzano) che collocano la regione al primo posto in Italia. [illegible] provincia di Cuneo con sette doc è a sua volta prima a livello nazionale». Nella regione le aziende di trasformazione dei circa 10 milioni di quintali di latte raccolti all'anno [illegible] varie centinaia. Si calcola che il valore dei prodotti caseari superi i mille miliardi di lire. Quello dei formaggi è cioè [illegible] comparto di primo piano nell'economia piemo[illegible]se.

La convenzione comincia domani, ore 16, alla «Gran Baita» di Savigliano con la prova di esame dei 40 «maestri assaggiatori» diplomati dall'Università di Piacenza. Alle 21 si svolge l'assemblea degli iscritti all'Onaf che arrivano da tutta Italia (300 solo in Piemonte).

Sabato mattina i lavori al Castello saranno aperti dai saluti di Oddero e Guido Tallone, presidente nazionale e provinciale dell'Onaf. Seguiranno una comunicazione di Gustavo Ghedini, presidente nazionale del movimento consumatori, e le relazioni di Francesca Adinolfi (dirigente ministeriale), Luigi Odello (giornalista enologo), Carlo Petrini (presidente Arcigola), Edoardo Raspelli (giornalista gastronomo, collaboratore de «La Stampa»). Moderatore il giornalista [illegible] Massobrio. Nel pomeriggio visita del Castello e [illegible] fattorie Osella di Caramagna. Domenica visite ai caseifici di Peveragno e Murazzano, pranzo nell'agrituristica «Rumè» di Murazzano.

Gianni De Matteis

La produzione casearia piemontese comprende otto denominazioni d'origine

Doc per la Toma Piemonte

Un prodotto della tradizione dalla qualità inconfondibile

CUNEO. La «Toma piemontese» è l'ultimo formaggio ad avere ottenuto la denominazione di origine: il riconoscimento risale infatti al 10 maggio '93. Presidente del Consorzio di tutela della «Toma piemontese» è Tommaso Mario Abrate di Genola.

Spiega Oreste Bertola, direttore del caseificio cooperativo «Valle Josina» di Peveragno che domenica mattina riceverà gli ospiti della convenzione nazionale dell'Onaf: «La "Toma piemontese" è un formaggio antichissimo che si produce in tutto il Piemonte. La doc ha voluto promuovere una [illegible] omogeneità del prodotto pur riconoscendo i differenti metodi. Il peso varia infatti da 1,800 a 8 chili, la forma è per tutti cilindrica, il sapore gradevole, l'aroma delicato. La stagionatura varia da 15 giorni per le forme piccole a [illegible] mesi per quelle grandi. Il nostro caseificio ne produce una discreta quantità, ma la "Toma" deve ancora conquistare un proprio mercato. Capita infatti che venga confusa con il "Bra tenero"». La produzione complessiva della «Toma piemontese» è di 40 mila quintali annui. **[g. d. m.]**

Tommaso Mario Abrate di Genola è presidente del Consorzio di tutela della Toma Piemontese

Fine settimana all'insegna della festa patronale

Quarto spera nel bel tempo

Sabato sera concerto della «Super Cerot band» con il nuovo disco Domenica la tradizionale corsa degli asini. Lunedì la fagiolata

ASTI. Quarto spera nel ritorno del bel tempo per i tre giorni di festa patronale, in progr[illegible] da sabato a lunedì. Il calendario preparato dalla Pro loco [illegible] presenta ricco di appuntamenti, dalla musica alle tradizioni gastronomiche.

La festa si aprirà sabato alle 12 [illegible] l'inaugurazione della mostra di pittura, artigianato [illegible] fotografia allestita all'asilo infantile «Valente». Sarà anche aperto un banco di beneficenza che resterà [illegible] funzione per la durata della manifestazione.

Appuntamento di rilievo sabato sarà il concerto della «Super Cerot band». Alle 21,30 in piazza Roma la formazione guidata dal cantautore e campione di tamburello Aldo «Cerot» Morello presenterà [illegible] nuovo album, «Vivo», registrato durante due concerti ad Asti in aprile. Il repertorio è quello del [illegible]thm'n'blues, e del primo rock, proposto da una big bang molto affiatata. Il concerto si svolgerà anche in caso di pioggia, in [illegible] padiglione coperto.

La parte più tradizionale del[illegible] festa sarà invece quella di domenica, [illegible] la corsa degli asini. Alle 10 in piazza Roma ci [illegible] il raduno dei rioni partecipanti, con [illegible] salita alla chiesa parrocchiale di Quarto superiore e la benedizione degli asini.

Alle 17 si svolgerà il corteo in costume, aperto dalla banda musicale di Villafranca. I sette borghi presenteranno figuranti in costumi dal medioevo al recente passato, ricordando momenti significativi nella storia della frazione.

Alle 18,30 si disputerà la corsa. Gli asini, accompagnati dai concorrenti di ogni borgo, dovranno correre tre giri nelle vie del paese. I rioni in gara sono Centro, Dogano, Croce, Bricchetto, Bricco, Ponzoni [illegible] Regina Lepre. Al borgo vincitore andrà il drappo, come al Palio [illegible] Asti, che resterà in suo pos[illegible] fino alla prossima corsa.

Il trofeo [illegible] scorso [illegible] andato [illegible] borgo Dogana, dopo contestazioni, una lite [illegible] la squalifica del borgo Croce.

Alle 19,30 nel padiglione coperto di piazza Roma, si aprirà la sagra enogastronomica all'insegna di salamini, agnolotti e stufato d'asino. La serata proseguirà con le danze animate dall'orchestra di Luciano Fantino, che proporrà liscio e revival Anni '60.

Lunedì la festa proseguirà [illegible] la consueta giornata dedicata alla fagiolata. Alle 11, mes[illegible] nella chiesa di Quarto superiore, con benedizione dei fagioli. Alle 12 s'inizierà la distribuzione della fagiolata sempre in piazza Roma, dove sarà pos[illegible] gustare anche altri piatti tradizionali. Alle 16,30 s'inizie[illegible] i giochi tradizionali dedicati [illegible] bambini. [o. f. c.]

Un momento di una delle passate edizioni della corsa degli asini a Quarto

I «Nomadi» saranno domenica ad Asti, invitati [illegible] fans club e rione San Pietro

Concerto [illegible] «Nomadi»

Domenica alla Colli di Felizzano Biglietti d'ingresso in prevendita

ASTI. C'è attesa per [illegible] del «Nomadi», previsto per domenica alle 21 nello spazio della ex-caserma Colli di Felizzano in corso Alfieri. Il complesso [illegible] stato invitato dal Nomadi fans club astigiano, attivo [illegible] un paio di anni, da alcune associazioni di volontariato [illegible] dal comitato Palio di San Pietro.

L'iniziativa rientra nella «Festa della solidarietà» che prevede due giorni di manifestazioni. S'inizierà sabato alle 18 in piazza San Secondo, con l'incontro fra le autorità ed esponenti del volontariato astigiano. Alle 18,30 [illegible] esibiranno sbandieratori del Palio; alle 21 concerto degli «Angeli di strada».

Domenica dalle 9 alle 19 sempre in piazza San Secondo saranno allestite bancarelle delle associazioni di volontariato. E' previsto anche un momento di animazione per ragazzi; in funzione anche stand gastronomici. Dalle 14 alle 19 suoneranno alcuni complessi astigiani: Never Care, Dal Evolution, Konfusion [illegible] Ultimora.

Alle 21 il concerto dei «Nomadi». [illegible] costo del biglietto è di 25 mila lire. Prevendita da Primaradio (complesso del Don Bosco), Musiclandia, Valter Fo[illegible] (anche [illegible] Coop), Selleria [illegible] Stallion [illegible] viale Pilone, Tabaccheria Bottin di corso Torino. [o. f. c.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] **Lux** Tel. 594.147. Or.: 18,30/20,20/22,30 Lire [illegible]	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**
[illegible] Tel. 530.066 Or.: 21 Lire 15.000 (13.000)	**Saggio di danza**
Ritz Tel. 530.066 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/6000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Brialy (It./Fr. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible]. N. V. [illegible] **Comico**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: 20/22,25 L. 9000/6000	**Rob Roy** di M. [illegible], con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il cora[illegible] con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**
Sala Pastrone Tel. 537.657 Or.: 20/22 L. 9000/6000	**Cronaca di un am[illegible] violato** di G. Battiato, con R. Zibetti, I. Forneri, S. Broussel (It. '95) — Le giornate di un ragazzo solitario, afflitto dalla madre e ferito dalla femminilità, che cerca ragazze da stuprare. Dal romanzo di A. M. Pellegrino. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 21,30 Abbonam. L. 30.000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Balbo** Tel. 824.828 L. 8000/7000	CHIUSO
[illegible] **Aurora** Tel. 701.459 Or.: sp. 15 L. 8000/7000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 702.788 [illegible]: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30 - L. 8000/6000	[illegible]
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Film a luci rosse**
Verdi Tel. 701.459 Or.: sp. 20 Lire 8000/7000	**Film a luci rosse**
[illegible] **Cristallo** Tel. 975.124. Ore 21 L. 10.000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	[illegible] **a luci rosse**
Splendor Tel. 982.208 Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30 - Lire 7000/6000	OGGI RIPOSO

GIORNO [illegible]

ASTI
Saggi della scuola [illegible] danza

Replica stasera alle 21 al Politeama dei saggi della scuola [illegible] danza di Silvia De Bernardi. Ingressi: 15 mila lire (platea); 13 mila e 10 mila (galleria).

ASTI
Serata rock al «Mr. Jones»

[illegible] «Mr. Jones rock café», corso Casale 296, [illegible] alle 22 ospiterà il gruppo rock formato da Pietro Ponzone, batteria; Massimo Brignolo, chitarra; Ettore Bologna, tastiere; Michele Soave, basso; Laura Ivaldi [illegible] Maria Pia Tortoroglio, voci.

[illegible] S.
Hard rock alla «Clava»

Hard rock protagonista, stasera, alla birreria «La Clava» di San Paolo Solbrito. Alle 22 s'inizierà [illegible] concerto dei «Kashmir». Ingresso libero.

ASTI
«Oscar italiani» [illegible] ascolti

Cambio di programma, sta[illegible] nella rassegna «Gli Oscar italiani». Al posto di «King Kong» ci sarà «Ladri di biciclette» di Vittorio [illegible] Sica. Appuntamento alle 21 al Centro giovani. Ingresso con tessera [illegible] mila lire). Intanto alle 18 ascolto discografico curato da Beppe Fanutza dedicato a musiche di Haydn e Mozart. Ingresso libero.

[illegible]
Filippone al «Maltese»

[illegible] chitarrista Paolo Filippone suonerà stasera, alle 22, alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Ingresso libero. Domani ci sarà il gruppo «Voci atroci».

ASTI
Annullata conferenza musicale

E' stata annullata [illegible] conferenza su di Elio Battaglia prevista per oggi all'istituto «Verdi».

MAGLIANO
I «51/50» al circolo Alfieri

Il gruppo rock astigiano «51/50» suonerà [illegible] al castello di Magliano. Il [illegible], proposto dal circolo Alfieri, s'inizierà alle 22. Ingresso libero.

Con il gruppo anziani

Due giorni di festa al Fortino

ASTI. Due giorni di festa dedicati alla Primavera, nella [illegible] di strada al Fortino. E' stata organizzata dal dinamico Gruppo Anziani la cui sede si trova nel parco Monterainero, all'inizio di strada al Fortino. Il gruppo è presieduto da Lino Cerato (vice è Giovanni Bagnasco) [illegible] conta circa trecento soci.

La festa, che si svolgerà come di consueto nel parco, s'inizierà sabato alle 15 con l'apertura di un banco [illegible] beneficenza.

Alle 20 [illegible] svolgerà la [illegible] sociale [illegible] seguirà una serata danzante. L'intrattenimento musicale sarà curato dal tastierista astigiano Remigio Passarino.

Domenica alle 11 [illegible] parco ospiterà la messa. [illegible] partire dalle 15 [illegible] svolgeranno giochi di ogni genere aperti a tutti gli abitanti del quartiere. I festeggiamenti si concluderanno verso le 19. [r. s.]

Domenica concerto

Un [illegible] [illegible] riti [illegible] [illegible] delle Ande

MONCUCCO. Un seminario per conoscere «la medicina della madre terra». E' quanto propone il Centro di Armonia a Cascina Valgomio. Ne sarà animatore il musicista peruviano Inti Ce[illegible] Malasquez. Il corso prevede l'apprendimento di riti degli indiani americani, come quello della Pipa [illegible], canti e preghiere sciamanici. Il seminario s'inizierà domani alle 15 e proseguirà fino a domenica.

Domenica alle 18, Inti Cesar Malasquez (con flauto, tambu[illegible] chitarra, sitar) terrà [illegible] concerto con Ganesh Shankar Mishra (tabla [illegible] altri strumenti). Scopo del concerto è [illegible] raccogliere fondi per [illegible] progetto orfanotrofio [illegible] scuola di Amantani (Perù). In [illegible] di pioggia si terrà alle [illegible] al teatro [illegible] Secondo, Torino i[illegible] [illegible] Secondo 8.

Per partecipare al seminario o al [illegible] [illegible] opportuno prenotarsi telefonando al 011/987.49.17. [c. f. c.]

Domani con Radio Due

Miss e pittori in [illegible] al «Mediterraneo»

ISOLA. Doppio appuntamento domani sera al «Mediterraneo» sulla Asti-Alba. Sulla pista della discoteca [illegible] svolgerà [illegible] selezione del concorso di bellezza «La modella per l'arte». Un comitato [illegible] pittori sceglierà una ragazza che sarà poi abbinata a un pittore che la ritrarrà, partecipando alla serata finale a Baveno sul Lago Maggiore.

Ad animare la serata danzante ci [illegible] anche [illegible] presenza del[illegible] troupe di «Guglielmo 95» di Radio Due Rai. [illegible] programma condotto da Alex Peroni, va in onda in diretta dalle 22,40 fino alla mezza sulle frequenze [illegible] Radio Due. La trasmissione va alla ricerca di intrattenitori: non solo attori o cabarettisti, ma «personaggi» che potrebbero diventare animatori della radio e della televisione. Lo spazio è aperto a chiunque pen[illegible] di saper usare il microfono e si [illegible] in grado di condurre [illegible] serata. [c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 850.521. Rassegna «Il film cinese» a cura del Cesmeo. Ore 21 **La bottega della famiglia Lin**. Sottotitoli in francese. Ingresso libero.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 850.521. **La morte e la fanciulla**. Colon. N. V. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pronti a morire**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Sala 2. **Rob Roy**. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Morti di salute**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Léon**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. [illegible] **L'esca**. V. [illegible] 18. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/e, tel. 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore**. Or.: 16,40; 18,40, 20,40; 22,35.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Gotto 5, [illegible] 650.7100. **Forrest Gump**. [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

DORIA via Gramsci 9. **Il bacio della morte**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. m. [illegible]

ELISEO GRANDE piazza [illegible]. **Pronti a morire**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa**. Or.: 15,50, 17,30, 19,10; 20,50, 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. [illegible]. Or.: 16,10, 18,20; 20,25; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni**. Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista con il vampiro**. V. M. 14. Aria cond. Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Il sosia**. Or.: 15,50; 17,30; 18,10. 20,50; 22,30.

FARO v. Po 30. Tel. 817.30.23. **La carica dei 101**. Cartoni animati. [illegible]: 20,35; 22,30.

[illegible] Trapani 57. **Rob Roy**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

[illegible] Baccana 4. **Il seme della follia**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni

KING via Po 21. T. [illegible]. **Clerks - Commessi**. Or.: 15, 16,50; 18,45; 20,30; [illegible],30.

KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gall. San Federico. **Azione mutante**. Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. [illegible] **Pereira**. Or.: 16,10, 18,10; 20,30; 22,30.

[illegible] Pomba 7. **Viva San Isidro!** Or.: 15,55; 17,30; 19,05; 20,50; 22,35.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **D'amore e ombra**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, telefono [illegible].400. **La scuola**. Orario: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] Galleria Subalpina. Telefono 562.0145. **Ed Wood**, [illegible] N. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.

VITTORIA via Roma 306. **Gesto per amore**. [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50, 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio 1995 dal 28/6 al 16/7. 5° Festival Internazionale di Balletto. Vendita abbonamenti alle 4 prime al Teatro Regio. L. 200.000 (settore A) e L. 130.000 (B/C). Da martedì 6 vendita biglietti [illegible] tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13-18,30 [illegible] 8815.241/242. Num. verde 167.807064.

CARIGNANO. P. Carignano 6. Riposo

[illegible] Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Vetrina estate Vignale danza '95. Prenotazioni 16-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 Piacere Italia, rubrica
[illegible] Tg4
20,30 Diagnosi, talk show di medicina
22,30 Tg4
24 — Speciale con noi

Telestar
18,50 Il calabrone verde, telefilm
20 — Tg 9
20,30 L'affare Goshenko, film
22,30 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi
23,40 Royal Casinò, varietà

Videogruppo
19,45 Videonotizie
20 — [illegible], [illegible]
20,45 Adam 12, telefilm poliziesco
21,30 Nero Wolfe, telefilm poliziesco
22,30 Videonotizie
24 — Nite Video

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Punto alle 8, sit. com.
20,05 L'uomo Tigre, [illegible]
20,30 [illegible] 41° distretto di polizia
22,30 Max Headroom, telefilm
23,30 Salto nel [illegible], telefilm

Supersix
18,10 Trapper John, telefilm
19,45 Tg [illegible]
21,30 Supersix Sport: 36° Rossa
22,45 L'astroscrittura
23,45 Tg notte
0,15 Fè di mezzanotte e... dintorni

Quarta Rete Tv
19 — Videonord notizie
19,30 Top model
20 — Dynasty, serial tv
22 — I due figli di Trinità, film tv
0,15 Polo ovest
0,30 Match music
1 — Vizi privati
2 — Erotika

Quinta Rete
19 — Quinta rete news
[illegible],30 Cartoon compilation
20 — Torino magica
[illegible] Telenews
20,30 Licenziato lui, assunta lei, film
22,20 [illegible] news
22,30 Royal Casinò

Quadrifoglio [illegible] Tv
18 — Rosa tv, rotocalco
— Marilena, [illegible]
19,30 Tg rosa
20 — Quick show, rubrica
[illegible] [illegible]za... istruzioni per l'uso
20,25 Quick show, rubrica
[illegible] [illegible], film
22,30 Cinema 6
22,55 Odeon regione, [illegible]

Rete 5 Tai
19 — T come Torino
19,25 [illegible] celebriamo
19,30 Il regionale
20 — I canton dij barboton
20,10 Scusi lei che [illegible] pensa
[illegible] Telegiornale locale
20,40 Film
22,30 Documentario
23 — Telegiornale locale
23,15 Scusi lei che ne pensa
23,30 Calcio fans

G.R.P.
19 — Grp monitor
19,30 Block notes
19,45 My music, rubrica
20,30 Focus on, rubrica
22,30 Rubrica di cartomanzia in compagnia di Arianna
23 — Grp monitor
0,30 Mediterraneo [illegible], rubrica
1,15 Quarto potere, film
3 — Ivo & Rolando show
3,40 La danza delle luci, [illegible]

Telecampione
20,30 Business news
20,45 A tutto campo
21,45 Business [illegible]
22 — Fatti [illegible]
22,30 Emporio tv

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Film
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — T come Torino
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Notiziario F.N.S.
20,10 Cartoni [illegible]
20,40 Film
22,30 Documentario
23 — Il regionale
23,30 Calcio fans

Rete 7 Piemonte
20,40 [illegible]
22,40 [illegible]tte
23 — Conviene far bene l'amore
23,40 Informasette
0,24 Vacanze istruzioni per l'uso
[illegible] Conviene far bene l'amore
1,30 Informasette

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestive comunicazione delle emittenti.

Calcio, l'Asti prepara il primo spareggio promozione di sabato

«A Fossano niente barricate»

L'allenatore Bochicchio annuncia la tattica di gara per la sfida sul campo cuneese «Siamo al gran completo e potremo imporre il nostro gioco». Formazione top-secret

ASTI. Conto alla rovescia per l'esordio dell'Asti negli spareggi-promozione.

Sabato alle 16,30 si gioca a Fossano la sfida d'andata con l'undici cuneese.

La compagine biancorossa si sta allenando intensamente. Evitate pericolose gare amichevoli, Bochicchio [illegible] fatto lavorare la squadra privilegiando la [illegible] settimana «carichi più pesanti - dice il mister - mentre in questi giorni abbiamo badato al mantenimento della condizione, facendo delle partitelle tra noi».

Il tecnico ha dovuto aspettare quest'appendice per poter finalmente disporre di un organico al completo: tranne lo stopper Palermo, operato ad aprile [illegible] tendine, i galletti [illegible] tutti presenti.

Nel frattempo [illegible] infatti rientrati Basso, Gamba, Mosso, vittime di gravi infortuni e sono esplosi giovani di grosso talento come Bucciol, Nastasi e [illegible] scoperta dell'ultima ora Incardone. L'attaccante, 18 anni, [illegible] [illegible] utilizzato nelle giornate conclusive [illegible] [illegible] ed ha segnato un gol contro l'Arona.

«All'inizio dell'anno siamo partiti che [illegible] [illegible] dodici. Mano a [illegible] che la stagione proseguiva abbiamo trovato quattro [illegible] cinque elementi dalla juniores molto validi. Ma il giovane deve essere inserito in un contesto buono, altrimenti rischia [illegible] bruciarsi», dice Bochicchio.

La formazione che affronterà la Fossanese è ancora «top secret»: confermati il reparto offensivo, imperniato su Mariani, Falzone e Schiavone e difensivo con Cacciola, Farello e Gallo, rimane [illegible] impostare [illegible] centrocampo.

A fianco degli ormai inamovibili Bochicchio jr., Restivo e Bucciol rimane [illegible] posto vacante, che si contenderanno Basso, Mosso e Zara. Una scelta difficile, che verrà valutata dal trainer nelle sedute di stasera e domani.

Il maltempo sembra non preoccupare più di tanto Bochicchio: «Fisicamente siamo [illegible] posto, quindi non mi preoccupa nessun tipo di clima. La nostra forza è il gruppo, che ha fame di vittorie e tanto entusiasmo».

Quel che più conta è il morale della truppa, attualmente molto alto: «Le motivazioni ci sono tutte. Disputeremo questa partita alla pari, senza particolari timori. Bisogna ovviamente considerare che la qualificazione [illegible] giocherà nell'arco di [illegible] minuti. Teoricamente l'unico vero vantaggio che abbiamo [illegible] quello di svolgere l'incontro d'andata fuori casa», spiega l'ex allenatore del Moncalieri.

A questo proposito, la società biancorossa [illegible] allestendo un pullman per seguire la squadra [illegible] Fossano. Le iscrizioni si ricevono al bar del Comunale e [illegible] [illegible] aperte fino a domani sera. Il pullman partirà dallo stadio alle 15.

[e. a.]

Il tecnico dell'Asti Gerardo Bochicchio

CALCIO NOTTURNO

Al via i tornei di Canelli e Moasca

Comincia stasera, maltempo permettendo, la stagione del calcio notturno, con il «Trotter» [illegible] Canelli [illegible] [illegible] torneo di Moasca.

Trotter. [illegible] le squadre in lizza nel torneo canellese, riservato alla categoria «Giovanissimi». Nel «A» sono iscritte Torino, Asti, Alba [illegible] Novese; nel gruppo «B» Casale, Cit Turin, Ovada e Virtus Canelli. Torino e Casale, come «teste di serie» del torneo, accederanno automaticamente alle semifinali. Le partite si giocheranno allo stadio «Aliberti» di via Riccadonna. Le gare di stasera: alle 20,30 Cit Turin-Ovada; 21,45: Asti-Novese. Sabato: Asti-Alba e Ovada-Virtus.

Torneo di Moasca. Questa [illegible], alle 21,15, sul campo sportivo del paese, prenderà il via il 3° torneo notturno di calcio «Memorial Fulvio Boffa». In gara 16 squadre amatoriali da tutto l'Astigian. Il torneo è articolato in quattro gironi. Le partite, due per ogni sera, si giocheranno alle 21,15 e alle 22,30. Le squadre saranno formate da otto giocatori, cinque in campo più tre riserve. I quarti di finale il 17 e il 18 giugno; semifinali e finali [illegible] previste rispettivamente il 22 e 25 giugno. I premi: al primo classificato andrà il trofeo «Boffa» e 8 tv color; al 2° una coppa e 8 bici mountain bike [illegible] cambio Shimano. Premi anche per il capocannoniere, il miglior portiere e per la tifoseria più numerosa.

[fi. l.]

Aperte anche nell'Astigiano le trattative del calcio mercato

Beppe Falzone e Bucciol due «gioielli» in vendita?

ASTI. I campionati dilettanti[illegible] si sono conclusi da appena quindici giorni, ma già si [illegible]mincia a parlare di campagna-acquisti. Sono in corso le prime trattative, mentre nel vivo si entrerà a fine giugno.

Troppe infatti sono ancora le incognite: l'Asti, per esempio, deve giocare gli spareggi per salire in serie D. I suoi programmi ovviamente dipenderanno se ci sarà [illegible] promozione o meno.

Comunque vadano le cose, sarà sicuramente riconfermato l'allenatore Gerardo Bochicchio. Veri uomini mercato [illegible]ranno [illegible] Beppe Falzone e Marco Bucciol.

Il centravanti, che quest'anno ha vinto per la quinta stagione consecutiva la classifica cannonieri, è appetito [illegible] diverse squadre di categoria superiore. Il cartellino appartiene alla società biancorossa, [illegible] il giocatore, se i galletti fallissero la scalata nella nuova categoria, sarà caduto.

Anche perché Falzone ha sempre sostenuto che in Eccellenza [illegible]n avrebbe più stimoli. Riguardo a ciò da Casale giunge voce di un [illegible] interessamento [illegible] parte della società nerostellata.

Bucciol, 18 anni, è esploso nella seconda parte del campionato, rivelandosi uno dei migliori centrocampisti della categoria. Il suo [illegible] è sui taccuini di diversi osservatori: sembra che piaccia molto al Padova.

Il bomber dell'Asti Beppe Falzone, uno dei giocatori più contesi nel calcio mercato

In Promozione si attende l'eventuale ripescaggio del Sandamianferrere in Eccellenza.

La società [illegible] ha ancora de[illegible] se inoltrare la richiesta ufficiale alla Federazione, perché esiste il problema del campo di gioco.

La compagine rossoblù dovrebbe giocare comunque per un anno in trasferta, visto che il [illegible] terreno di gioco non è regolamentare. Ma vorrebbe avere garanzie che il Comune costruirà nel frattempo un [illegible] impianto.

Intanto, la soluzione temporanea sarebbe la struttura di Cinzano d'Alba.

E' difficilmente praticabile la sistemazione allo stadio Comunale di Asti, che può ospitare solo sodalizi del capoluogo.

Per il terzo anno consecutivo la formazione [illegible] affidata a Vito Sollazzo, che ha ricevuto anche una proposta dell'Acqui. Molte richieste sono giunte per il capitano Salvatore Fusco; inseguono il mediano centrale, [illegible] anni, il Casale ed il Don Bosco.

Come per Falzone, anche per Fusco sarà fondamentale la serie in cui verrà chiamato a giocare il Sandamianferrere.

Abbandona la guida del Ca[illegible]lli Gian Franco Delledon[illegible] il tecnico ha ricevuto offerte dall'Albese, sua probabile destinazione e dal Don Bosco.

Lascia gli azzurri anche il mediano Gian Luca Gai, pronto ad accasarsi al Costigliole in Prima categoria.

Ha intenzione di fare le cose in grande il Don Bosco, neopromosso [illegible] Prima: i giallobù [illegible] in trattativa, oltre che con Fusco, per l'acquisto della punta Fabio Marchisio, capocannio[illegible] della Seconda categoria nelle file della Castelnovese.

L'undici salesiano non avrà più in panchina Massimo Tirone, che si occuperà della gestione del settore giovanile e sta cercando un nuovo mister.

I dirigenti hanno intanto compiuto [illegible] grande colpo, affidando la formazione juniores all'ex campione juventino Sandro Salvadore.

Enzo Armando

ATLETICA

Sei i titoli vinti. Quarta la squadra allieve dell'Alfieri

Pioggia di medaglie ai Regionali per le «promesse» astigiane

ASTI. Classificandosi al quarto posto la formazione femminile «allieve» della Vittorio Alfieri si è qualificata per la fase interregionale di atletica leggera riservata alle società.

Un ottimo risultato, ottenuto ai campionati regionali che si [illegible] svolti a Santhià, ai quali hanno preso parte diciotto squadre provenienti da tutto il Piemonte.

La compagine astigiana guidata da Beppe Colasuonno [illegible] [illegible] preceduta dal Fiat Torino, dalla Rdm Canavesana e dall'Unione giovani Biella.

Otto le atlete che hanno gareggiato; Emanuela De Col, che ha conquistato due bronzi nei 100 e nei 400 ostacoli; Annalisa Maggiorotto (quarta sia nei 100 che nel giavellotto); Claudia La Pecorella (bronzo nell'alto [illegible] personale e quarta nel lungo); Ilaria De Ambrogio (quarta nel triplo e sui 200); Rossanna Mazzocco (sesta nel disco) e Romina Sannazzaro (terza nel martello).

Completavano l'organico Giorgia Matarrese e Nicoletta Tagliavia, che hanno contribuito con i loro piazzamenti per il punteggio finale (in totale 7.347 punti).

Sempre a Santhià si è svolta una gara per selezionare gli atleti che parteciperanno l'8 giugno al Golden Gala di Roma.

Roberto Dal Col (Vittorio Alfieri) e Tatiana Matteo (Virtus Cassa) hanno ottenuto la qualificazione sui 1000 metri «cadetti», giungendo secondo con il tempo di 2'46" e negli 80 metri «cadette» (10"3).

Promesse. A Savigliano erano invece in programma i campionati regionali individuali «promesse». Sei titoli sono stati ottenuti da atleti astigiani: Fabio Pungitore (Virtus, 800 [illegible]tri), Francesco Zappa (Virtus, salto in alto), Patrizia Bucciol (Virtus, 5 km [illegible] marcia) Debora Marengo (Virtus, salto triplo), Antonella Giulivi (Vittorio Alfieri, lungo) e [illegible] staffetta della Virtus-Cassa di Risparmio composta da Marco Ferrero, Fabio Pungitore, Fabrizio Cipolla e [illegible] La Rocca.

[a. a.]

Ciclismo

Rossino e Pavese primi a Frinco

ASTI. Dario Rossino del Gs Aminti, tra i giovani e il compagno [illegible] squadra Claudio Pavese, tra i veterani e gentlemen, sono i vincitori della seconda prova del campionato provinciale Udace su strada, organizzata [illegible] circuito di Frinco, Castell'Alfero, Casa Coppi, Callianetto, Frinco, dal Gs Idraulica Chiesa-Carrozzeria De Nadai.

Rossino ha staccato, durante l'ultimo giro, [illegible] compagno di fu[illegible] l'argentino Guillermo Moureu della Sc Mobili Nota, precedendolo di quasi un minuto sul traguardo. Alle loro spalle: Gian Pietro Campagnaro (Cicli Colombo), Renato Vanni (Mobili Nota), Enzo Borgatti (Aminti), Mauro Gola e Franco Muscheri (Mobili Nota), Pier Carlo Rudino (Tecno Bike), Mauro Bona[illegible] (Aminti) e Pier Angelo Cren (Edilcren).

Claudio Pavese è stato [illegible] autore di una lunga fuga solitaria, iniziata al secondo giro, che lo ha portato ad accumulare oltre tre minuti di vantaggio su [illegible] terzetto di inseguitori composto dal compagno di squadra Bruno Grosso, da Giuseppe Cantamessa (Baro Sport) e da Luigi Cren (Sannino), classificatisi nell'ordine.

Ad oltre quattro minuti la volata del gruppo è stata ad appannaggio di Claudio Chiesa (Chiesa-De Nadai) [illegible] Piero Gallarato (Cct Piemonte), Mauro Lorenzoni (Cicli Maisano), Virgilio Castellengo (Malvasia di Casorzo), Donato Cilla (Pedale [illegible] e Gian Franco Ferraro (Crat). Undicesimo Sergio Gaiotto (Crat).

Tra le donne Rosa Morando (Crat), ha preceduto Antonella Nettini (Edilcren).

Trofeo Dlf. La sezione ciclismo del Dopolavoro Ferroviario di Asti organizza per domenica il Trofeo [illegible], manifestazione cicloturistica aperta a tutti gli Enti della Consulta. Ritrovo alle 8 ad Asti in via al Mulino [illegible]. Partenza alle 9. Il percorso è su un tracciato misto di circa 60 chilometri.

Carlo Lisa

SCI

Un nuovo club propone una serie di interessanti escursioni

Da Asti sulle nevi «estive»

Il sodalizio, fondato da [illegible] gruppo di giovani appassionati, organizza corsi di aggiornamento in varie località montane. Domenica gita a Gardaland

ASTI. E' stato fondato ad Asti [illegible] nuovo club denominato «Nonsolosci», un'associazione che si propone di promuovere in particolare lo [illegible] alpino ed una nuova disciplina sportiva legata al [illegible] della neve, lo «snowboard» (conosciuto anche come sci da tavola).

La società ha sede in via Mattarella 2, alla parrocchia del Sacro Cuore. L'ideatore è Corrado Icardi, 27 anni: «Ci siamo chiamati in questa maniera perché non ci occuperemo solo di sci [illegible] gli affiancheremo altre manifestazioni collaterali come feste, gite».

Già domenica è [illegible] programma un viaggio a Gardaland e nel periodo estivo si saranno corsi di apprendimento e perfezionamento in Piemonte, Valle d'Aosta ed in Francia.

«Organizzeremo pullman itineranti di settimana in settimana, con maestri al seguito. A chi vorrà fare gare sarà affidato un allenatore», spiega Icardi.

L'obiettivo è di consentire ai più giovani [illegible] avvicinarsi allo sci: «Faremo questa attività estiva in preparazione alla stagione invernale - prosegue -: la nostra intenzione è quella di [illegible] un vivaio giovanile, un gruppo che possa fare poi agonismo».

Il sodalizio è presieduto da Marco Rey; vicepresidente [illegible] Gianpiero Magnone; Marco Sappa il segretario. Gli altri [illegible]sponsabili sono Corrado Icardi, Gioele Torchio, Renato Ottaviano, Prospero Cantore, Antonio Rizzotto, Gianni Gofferelli, Mario Icardi e Michele Molino.

Per ulteriori informazioni [illegible] iscrizioni al club telefonare [illegible] 593.062 oppure rivolgersi alla parrocchia del Sacro Cuore [illegible] giovedì sera.

[e. a.]

Un gruppo di soci del club «Nonsolosci» durante una recente premiazione

[illegible]

Grande prova dell'astigiano ai tricolori «semilampo»

Raviola è terzo in Italia nel torneo vinto da Karpov

ASTI. Bronzo per Giuseppe Raviola nei campionati italiani di scacchi specialità «semilampo» che si sono svolti a Legnano.

Il diciassettenne giocatore del circolo Sempre Uniti si è piaz[illegible] al terzo posto nella catego[illegible] Prima nazionale. Un ottimo risultato che testimonia la crescita del giovane scacchista: nei nove turni di gioco (ogni giocatore aveva a disposizione un tempo [illegible] riflessione [illegible] un quarto d'ora per partita) ha totalizzato sette punti. L'unica sconfitta l'ha patita con [illegible] vincitore, Luca N[illegible].

Un torneo di grosso prestigio a cui hanno preso parte [illegible] migliaio di giocatori distribuiti [illegible]lle varie categorie: il livello tecnico si [illegible] accresciuto anche della presenza dei fuoriclasse dell'Est. La manifestazione [illegible] stata infatti vinta da Anatoly Karpov, campione del mondo in una d[illegible] due federazioni.

Oltre a Raviola, buone le prestazioni degli altri astigiani in gara: nella Seconda nazionale Ezio Gamba ha chiuso al 15 posto. In Terza nazionale Al[illegible]sandro Cova è giunto 16° a metà classifica Gianluca Turchetta, Giorgio Raviola e Walter Pasculli.

[r. gon.]

Giuseppe Raviola, 17 anni

PROPOSTE IMMOBILIARI

[illegible] BERTOLA

P.zza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. e Fax 0171/69.72.90

VENDE

PEVERAGNO villetta indipendente con 1000 o 2500 mq di terreno L. 180 milioni trattabili.
BORGO S. DALMAZZO ultimo piano. Salone doppio, cucina, 2 camere, bagno e antibagno, box per 2 auto L. 400 milioni, trattativa riservata.
ROATA ROSSI casa su due piani salone, cucina, 3 camere da letto, doppi servizi.
ZONA VILLANOVA MONDOVI' lato Frabosa Sottana fabbricato [illegible] con circa 5 giornate di terreno. Appezzamento unico. L. 109.000.000.
VILLA signorile a pochi minuti da Cuneo ampio verde alberato, doppio salone, cucina, 4 camere, studio, 4 servizi idromassaggio, grande tavernetta, locali a diversi usi L. 650.000.000 [illegible].
VILLA capannone e magazzini a Madonna [illegible] Grazie su 3600 mq. [illegible]. Prezzo da concordare.
VILLE a schiera Cuneo frazioni, posizione prestigiosa.
VILLA con due alloggi a 12 Km da Cuneo L. 660 mil. cadauno.
VILLE in struttura singole e bifamiliari a partire da L. [illegible].000.000.
CUNEO Via B. Grandis 3 camere, cucina, bagno, solaio, cantina L. 362.000.000.
CUNE[illegible] 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, tavernetta, giardino privato L. 165.000.000. Risc. autonomo.
BOVES 2 camere, sala, cucina, bagno, cantina, risc. autonomo L. 220.000.000.
BOMBONINA mansarda composta da 2 locali, bagno, solai e cantina L. 58.000.000.
CAPANNONE e LOTTI edificabili per fabbricati industriali - artigianali - commerciali - varie metrature.
Planimetrie e documentazione fotografica in ufficio. Si consiglia di prendere appuntamento.

AFFITTA

CUNEO p.za Europa arredato: 2 camere, tinello, cucinino, bagno. L. 700.000 al mese + spese.
CUNEO e periferia, alloggi, villa, uffici, capannoni e magazzini.

ATTIVITA'

Albergheria cercasi [illegible] con disponibilità minima di Lire 70.000.000.
Cede attività sportiva con annesso bar/paninoteca con ampie prospettive di ampliamento.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694483
[illegible]: via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

CARAGLIO. Alloggio mansardato in palazzina: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina e garage per 2 auto.
CUNEO. Via B. Fenoglio. Alloggio al 1° piano: 4 camere, cucina, doppi servizi, cantina e garage per due auto.
VILLAR S. COSTANZO. Capannone di mq 375 con 2500 mq di terreno con possibilità di ampliamento e costruzione.
ROCCABRUNA. Ville indipendenti di prossima costruzione.
DRONERO. Via Trieste: Attico: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cantina e due posti auto.
CUNEO. Centralissimo. Alloggio da ristruttu[illegible] 4 camere, cucina, bagno, cantina, solaio. Riscaldamento autonomo.
A 20 KM DA CUNEO. Prestigiosa villa su due livelli con vista panoramica. Trattativa riservata.
CUNEO. [illegible] Stazione. Alloggio ristrutturato 5° ed ultimo piano con ascensore; cucina, [illegible] camere, bagno, cantina e solaio.
[illegible] Via [illegible] S. Anna Mansarda mq 90 in fase di r[illegible]
CUNEO. Via Schiapparelli. Alloggio ristrutturato 3° p. senza ascensore; 4 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina e solaio.
[illegible] B.ta Margherita. Casa [illegible]. Uso vacanze.
CUNEO. [illegible] Grazie. Alloggio ristrutturato su due livelli: cucina, soggiorno, doppi servizi, 3 camere, garage, cantina, tavernetta.
BORDIGHERA. Alloggio 2° p. cucina, 2 camere, bagno e 2 posti auto.
VALLECROSIA. Alloggio 1° p. cucina, 2 camere, bagno.
CARAGLIO. Zona centrale. Alloggi in costruzione.
CERTOSA [illegible] PESIO. Villa indipendente [illegible] giardino.
DRONERO. Via Picco Chiotti. Alloggio [illegible] p. con ascensore, 2 camere, cucina, bagno, no autorimessa.
BORGO S. DALMAZZO. Casa indipendente con terreno.
SAN DAMIANO MACRA. Centro. Casa da ristrutturare.

CEDE

VILLAR S. COSTANZO. Ditta di produzione e commercio mobili.
[illegible]. Avviato negozio cartoleria.
CARAGLIO. Avviato negozio abbigliamento.
CARAGLIO. Negozio di pasticceria.

AFFITTA

DR[illegible] Negozio mq 60 con magazzino.

VENDO

SAN LORENZO AL MARE: [illegible] 1 km dal mare, con splendida vista, in piccole villette quadrifamiliari di nuova costruzione, inserite nel verde di oliveto secolare, appartamenti di varie metrature con giardino privato, completamente indipendenti.

LURISIA: a 50 mt dalle Terme, alloggio monolocale, nel «Residence La Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
MONTEMALE DI CUNEO: splendidi chalets prefabbricati in legno di prossima realizzazione, con terreno recintato di pertinenza, a 18 km da Cuneo.

CERVASCA: in zona centrale, vendita in blocco di palazzina di tre alloggi con locali accessori e giardino di pertinenza.
VALGRANA: casa completamente ristrutturata a nuovo, [illegible] tre camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, con adiacente altro piccolo fabbricato rustico uso magazzino e forno pane e terreno di pertinenza in zona [illegible], [illegible], strada asfaltata.
CUNEO BORGO S. GIUSEPPE: a 100 mt. dalla chiesa, casetta di circa 60 anni, composta di due alloggi con ampio giardino [illegible]

CUNEO: attico signorile, cinque [illegible], cucina, salone, tripli servizi, lavanderia, garage, libero.
BORGO SAN DALMAZZO: in piccolo condominio di tipo popolare, alloggi liberi di tre vani e servizi, eventuale garage, a partire da Lire 95 milioni.
DRONERO: in edificio d'epoca, alloggio da riattare, a piano terreno di circa 200 [illegible] con cortiletto in[illegible]; adatto anche ad uso commerciale o uffici.
CARAGLIO: mansarda arredata di due vani e servizi, in piccolo edificio di quattro alloggi.

CA[illegible]: vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1800, con progetto approvato per villa bifamiliare a Lire 135 milioni.
VIGNOLO: in via Orti, struttura di villetta in costruzione trattabile grezza o finita chiavi in mano.

S. DEFENDENTE CERVASCA: capannone di 8000 mq su area di 16.000 mq recintata ed asfaltata, fronte strada statale.
BORGO S. DALMAZZO: in nuova lottizzazione artigianale sulla strada statale per Cuneo, lotti di varie metrature per capannoni e ville con parcheggi per autotreni, prontamente edificabili.
CARAGLIO: capannone di 450 mq fronte strada statale, di nuova costruzione, affittasi.

S. DEFENDENTE DI CERVASCA: magazzino di mq. 100 utilizzabile anche come garage per più auto.

Telefono 0171/618.531 orario ufficio

SICO Servizi Immobiliari Sandro Colombo

[illegible] Brunet, 27 - Tel. 0171 695.466 - [illegible] - CUNEO

[illegible]DE

CUNEO 2 - Signorile appartamento su due piani, ultimo più mansardato, composto di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, tavernetta, triplo garage. Termoautonomo.
CUNEO 2 - Ultimo piano più mansardato composto di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, ripostiglio. Vera occasione.
CUNEO - Viale Angeli, signorile appartamento in palazzotto d'epoca, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, solaio. Termoautonomo.
CUNEO - Centro storico, mono e trilocali nuovi, in stabile totalmente rifatto, con termoautonomo.
CUNEO 2 - Appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage.
CUNEO - Centrale appartamento al piano rialzato di: ingresso, cucina, 4 [illegible], servizio, cantina, due solai.
BORGO SAN GIUSEPPE - Via Bisalta, ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, ripostiglio, cantina, garage, orto. Termoautonomo.
BORGO SAN GIUSEPPE - Centrale appartamento all'ultimo piano di: ingresso, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, veranda, cantina, solaio, garage.
BORGO SAN DALMAZZO - Zona centrale, monolocali totalmente arredati con garages.
CHIUSA PESIO - Centrale mansarda, in palazzo signorile, composta di: ingresso-soggiorno [illegible] cucinino, camera, servizio, ripostiglio, cantina. Termoautonomo.
BEINETTE - Regione Colomberò, appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage, orto.
PRIMA PERIFERIA DI CUNEO - Palazzina con due alloggi composti di: ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, 2 camere, servizio, cantina, solaio, garage doppio. Terreno di mq 5.[illegible], magazzino. Trattativa riservata.
BORGO SAN DALMAZZO - Villette a schiera di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi [illegible] cantina, tavernetta, garage doppio. Trattativa riservata.
RONCHI - Villette a schiera in fase di ultimazione, ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, tavernetta, garage doppio.
[illegible] ROSSI - Villetta indipendente [illegible] con circa [illegible] di giardino. Trattativa riservata.
GENOLA - Villette a schiera in costruzione di: ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage doppio. Trattativa riservata.
PRATO NEVOSO - Fronte piste, bilocale arredato con box a[illegible].
[illegible]EGNA - Golfo Aranci, [illegible] totalmente arredato, sul [illegible] e posto macchina.
LIMONE - Muri negozio di circa mq 120 in posizione centralissima. Idonei attività commerciali in genere (paninoteca, bar,...). Trattativa riservata.
CUNEO - Centrale magazzino di mq 120, al piano cortile, di facile accesso. Eventualmente anche in affitto.

AFFITTA solo referenziati

CUNEO - Appartamenti di: ingresso, soggiorno, cucina, 2, 3 o 4 camere, servizio, cantina.
CUNEO e prima periferia - Bi e trilocali arredati. Varie metrature.
TORINO - C.so Peschiera, vicino al Politecnico, cucina, [illegible], arredato, 3 posti [illegible].

[illegible]

CUNEO - Centrale negozio di [illegible] ed [illegible]. Vera occasione.
CUNEO - Avviato negozio di abbigliamento uomo - donna ed accessori. Posizione centrale.
CUNEO - Centralissimo negozio articoli regalo, bomboniere.
LIMONE - Negozio di profumeria, centro estetico, solarium. Centralissimo.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

Agenzia [illegible] Giolitti

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

[illegible]

CUNEO: piano rialzato: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere e bagno.
CUNEO: 1° piano con ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. 3 camere, bagno.
CUNEO: 1° piano: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, ripostiglio, bagno, cantina, solaio, riscaldamento autonomo.
CUNEO: 2° piano con ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. 3 camere, sala, bagno, ripostiglio, cantina, solaio e garage.
CUNEO: San Rocco Castagnaretta: 1° piano con ascensore, ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno e cantina.
CUNEO: garage.
CUNEO: muri negozio.
CUNEO: fraz. Roata Rossi: villetta indipendente con mq 100 di terreno.
SAN DEFENDENTE DI CERVASCA: villetta indipendente con terreno.
VIGNOLO: villetta a schiera.
CARAGLIO: rustico completamente ristrutturato.
[illegible]: casa non indipendente su due piani: piano terra magazzino, primo piano: cucina, salone, due camere, bagno.
[illegible]: ingresso, soggiorno, cucinotta, n. 2 camere, bagno, cantina e garage.
[illegible]: fraz. S. Chiaffredo: capannone mq 200.

AFFITTASI

CUNEO: 5° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno.
CUNEO: 4° piano: ingresso, cucina, n. 3 camere, riscaldamento autonomo.
S. CROCE DI VIGNOLO: villa indipendente con giardino.
SPINETTA: casa indipendente con giardino.
CUNEO: appartamenti arredati.
[illegible]: San Chiaffredo: capannone mq 200.

[illegible]

Lavanderia
Bar
Tabacchi
[illegible]
[illegible]
Pizzeria
Licenza ambulante: fiori, piante, sementi. Posti fissi.

ARCHCASAIMMOBILIARE

BOVES - Via I. Vian 16

[illegible]

S. ROCCO DI [illegible] - Rustico completamente ristrutturato con finiture di pregio.
CUNEO (Roata Canale) - Porzione di cascinale ristrutturato composto [illegible]: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, giardino.
[illegible] - Terreni edificabili in ottima posizione.
[illegible] S. DALMAZZO (Direzione Cuneo) - Lotti artigianali con villa residenziale a partire da 1400 mq.

AFFITTASI

[illegible] - Capannone [illegible] eventuali celle frigorifere.
[illegible] - Cascinale adatto per circolo e tempo libero.

TEL. 0171/380.662 - [illegible] 13,30-15,30

[illegible] Immobiliare

CUNEO - Via S. Pellico 13
Tel. 66482 ESCLUSIVAMENTE dalle ore 17 alle 19 dal lunedì al venerdì
Fuori orario contattare il numero 0336 - 790319

Cuneo centro - ultimo piano, ampio ingresso, 4 camere, cucina, servizi, cantina, possibilità mansarda, ascensore.
Cuneo - c.so Nizza: ultimo piano alloggio signorile di ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage.
Cuneo centro - 3° piano recente costruzione, 3 [illegible], 2 servizi, sala, cucinotta, termoautonomo, ascensore, possibilità garage.
Cuneo centro - mansarda di 3 camere, cucina, 2 servizi, ascensore. Frazionabile 2 unità.
Cuneo - via Roma [illegible] piano, doppio ingresso, [illegible] camere, cucina, salone, servizi, 2 ripostigli, grande terrazza esclusiva più mansarda da riattare.
Cuneo - via Roma alloggio da ristrutturare, ultimo piano, soleggiato, 4 vani, solaio, cantina.
Cuneo - centro storico: ultimo piano, 160 mq, salone, cucina, 2/3 camere, doppi servizi. Nuovo.
Cuneo - centro storico: [illegible] piano, salone, cucina, 2/3 camere, servizi, termoautonomo.
Cuneo - via Monsignor [illegible] sala, 2 camere, cucina, servizi, balconi.
Cuneo zona Sant'Antonio - 1 camera, tinello, cucinino, servizi, vendesi ar[illegible].
Cuneo - prima periferia e dintorni ville a schiera di 2/3 piani più tavernetta, garage, finite o in costruzione.
San Rocco Castagnaretta - 2 camere, salone, cucinino, servizi, garage.
S. Chiaffredo di Busca - alloggi di 2/3/5 camere, cucina, s[illegible], giardino privato, garage, prezzo interessante.
Cuneo - b.go S. Giuseppe sala, cucina, 2 camere, servizi, [illegible] garage doppio, ultimo piano, termoautonomo.
Cuneo - Mad. dell'Olmo alloggi varie metrature, nuovi.
Beinette - alloggi da 50 a 150 mq nuovi.
Cuneo dintorni - rustici varie metrature. Ville finite o in struttura da mono a trifamiliari in Cervasca, Boves, Caraglio.
1 km da Borgo S. Giuseppe - casaggiato da ristrutturare su due piani, indipendente su due lati, 300 metri quadrati circa più spazioso cortile, orto, grande autorimessa.
Affittasi alloggio ammobiliato Borgo S. Giuseppe.

Altre proposte direttamente in sede

FIMAI - FIORIO 2 Immobiliare - FIABCI

VENDE

SAVIGLIANO in zona residenziale: villa unifamiliare composta da ampia autorimessa e locale caldaia al piano interrato; ingresso, cucina, salone, sala da pranzo, servizio e ripostiglio al piano terreno, tre camere, servizio al primo piano; due camere e servizi al secondo piano.
SAVIGLIANO in zona residenziale: villette a schiera composte da box auto doppio e cantina al piano interrato; cucina, salone, servizio al piano terreno; tre camere servizio al primo piano. Ottime rifiniture. Prezzo interessante.
SAVIGLIANO ZONA STAZIONE: casa bifamiliare su circa 800 mq di terreno. L. 370.000.000.
SAVIGLIANO CENTRO STORICO: alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, tre camere, servizio, cantina, box auto e giardino privato. Termoautonomo. L. 210.000.000.
SAVIGLIANO: centrale alloggio da ristrutturare in primo piano composto da tre camere e servizi. L. 46.000.000.
SAVIGLIANO ZONA S. PIETRO: alloggi da ristrutturare al secondo e ultimo piano. Possibilità di ricavare uno o più alloggi per un totale di oltre 200 mq.
SAVIGLIANO: in prestigiosa palazzina con ampio giardino comune, alloggio libero composto da ingresso, salone, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina e due autorimesse.
[illegible] in ottima posizione, alloggio libero entro [illegible] anno in corso, composto da ingresso, cucina, tinello, salone, una camera, servizi e garage.
SAVIGLIANO: alloggio libero da ristrutturare composto da ingresso, cucina, due camere, servizi, cantinetta e posto auto. L. 65.000.000.
SAVIGLIANO vicinanze: terreno edificabile ad uso artigianale di circa 5000 mq. L. 200.000.000.
FOSSANO: alloggi di varie metrature e composizione.
RACCONIGI: villetta a schiera. Lire 190.000.000.
BENE VAGIENNA: rustico ristrutturato con quattro vani al piano terreno e quattro al primo piano e mansarda. Oltre 22.000 mq di terreno.
RUSTICI DA RISTRUTTURARE: Monasterolo, Racconigi, Bene Vagienna, Fossano, Tarantasca, Caramagna Piemonte. A partire da Lire 20.000.000.

CEDIAMO

Videoteca, abbigliamento/calzature, fiori, edicola, formaggi/salumi, licenza ambulante di alimentari, attività pasti a domicilio.

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
[illegible] - Corso Roma, 29 - Tel. (0172) 33.936 (2 linee)
Fax (0172) 60.296

MILLONE

serramenti in alluminio
& pvc
ZANZARIERE

SERRAMENTI AlluminioLegno

CONTROFINESTRE

VERANDE CON SALISCENDI SCORREVOLI [illegible] PIEGHEVOLI

— PORTE [illegible] —

Alfa Lum

MORETTA
VIA CUNEO 55 - TEL.0172/94812

Alfa Lum

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Cuneo

Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
[illegible] Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.632

OCCASIONISSIME ARREDI

Da Casarreda
S.S. 20 Genola
Tel. 0172/689909
Centro arredamento d'interni

PER RINNOVO MODELLISTICA VI PROPONIAMO CON SCONTO [illegible] 50% ALCUNI AMBIENTI DI GRANDE CLASSE

	LISTINO	SCONTATO
1) CUCINA 240x255 castagno	[illegible]	3.765.000
2) CUCINA ML 3.15 rovere	7.950.000	[illegible]
3) CAMERA MATRIM. [illegible]	9.900.000	[illegible]
4) SOGGIORNO MODERNO noce-nero	5.300.000	2.650.000
[illegible] CUCINA ML 300 laminato	[illegible]	2.475.000

[illegible] GRUPPO ELETTRODOMESTICI DI PRIMARIA MARCA
1) FRIGO freezer 230 lt
2) FORNO elettrico
[illegible] COTTURA [illegible]
4) LAVELLO inox
5) RUBINETTO
1.730.000

AL PREZZO DELLA CUCINA IN OFFERTISSIMA VA SOMMATO IL COSTO DEGLI ELETTRODOMESTICI CHE POSSONO ANCHE [illegible]

ES.: [illegible] ELETTRODOMESTICI 1.730.000 [illegible]

LA STAMPA CUNEO E PROVINCIA

Giovedì 1 Giugno 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

L'accordo preso in prefettura e a Ceva con i sindaci dell'Alta Val Tanaro sarebbe stato rispettato solo a metà

Gli alluvionati: «Beffati dalle telecamere del Giro»

E ora minacciano di bloccare la partenza oggi alle 10,40 da Mondovì

NODO STRADALE DEL NORD-OVEST HA UN PRONTO-SOCCORSO DA FAR-WEST PERCHÈ?

NO

.....E LA STRADA STATALE 28?

A Ceva il Giro è sfilato fra i cartelli di protesta

CEVA. «C'erano state fatte pro[illegible] di ripetute inquadrature, oltre [illegible] lettura di un nostro comunicato: ma le telecamere della diretta [illegible] hanno considerato la protesta. A Mondovì ci faremo sentire: alla partenza da piazza della Repubblica ci saremo anche noi». Giorgio Ferraris, sindaco di Ormea, esprime il malcontento della «Granda» alluvionata.

Ieri gli amministratori [illegible] Val Tanaro hanno organizzato una maxi protesta lungo le strade del Giro: appuntamento a San Bernardino di Ceva. Sono comparsi striscioni e cartelli [illegible] i ritardi nella ricostruzione. Gli amministratori cuneesi avevano minacciato il blocco della corsa. Dopo [illegible] doppio vertice in prefettura a Cuneo [illegible] a Ceva, avevano fatto marcia indietro. «Ci hanno convinto le [illegible] degli organizzatori» dicono gli amministratori. Ma secondo i sindaci, gli accordi presi sarebbero stati rispettati solo a metà.

Ieri dopo l'arrivo i primi cittadini alluvionati si sono riuniti a Mondovì fino a tarda notte. Solo stamattina [illegible] deciderà se bloccare la partenza da Mondovì. [illegible] via è previsto alle 10,40 da piazza della Repubblica. «La protesta, i cartelli, non sono stati considerati dalla diretta televisiva - sbotta Riccardo Vaschetti, primo cittadino del centro monregalese -. Sono stati inquadrati la pioggia, [illegible] pubblico. E il resto?».

«Roma, ricordati che volere[illegible]mo ancora»; «Aspettate [illegible] morto?»; «Scalfaro, vieni in Valle Tanaro». Sono alcuni degli striscioni che gli abitanti di Ormea, Ga[illegible] Priola, Bagnasco, Nucetto e Ceva hanno esposto al [illegible]gio del Giro.

[illegible] migliaio di persone [illegible] ha atteso [illegible] corsa per manifestare contro l'abbandono in cui è la statale 28, ancora più a rischio [illegible] dopo l'alluvione. «Abbiamo voluto "sfruttare" il Giro per far sapere che, a 7 mesi dal disastro, nelle zone alluvionate è tutto ancora fermo e confuso in un labirinto di leggi» dice Alfredo Vizio, sindaco di Ceva. «Sulla statale 28 non c'è solo qualche pericolo - aggiunge il sindaco di Garessio Fausto Sciandra - si rischia la vi[illegible] per mancanze dello Stato».

«La gente [illegible] risposto bene, anche se la pioggia ci ha disturbati - dice Valter Canavese, uno dei promotori della manifestazione -. Sono [illegible] prove generali per il primo luglio, quando, for[illegible] bloccheremo la strada. Ma diamo tempo all'Anas fino al 15 giugno, come stabilito martedì [illegible] prefettura, per farci sapere come intende intervenire».

[illegible] [illegible] [illegible] facciamo sentire [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] fuori» sottolinea Enrico Stirisnotti, consigliere comunale cebano. «Una vergogna - spiega Massimo Luciano -: non s'interviene per mancanza di soldi, che [illegible] ci sono [illegible] asfaltare le strade del Giro».

A S. Bernardino c'erano delegazioni d[illegible] aziende «Lepetit» e «San Bernardo», di Garessio [illegible] Ceva. Il presidente dell'Ascom, Enrico Rizzon: «E' assurdo che in Italia [illegible] possano far valere i diritti solo con le manifestazioni di piazza». Alberto Cajro: «Le negligenze di Stato, Regione e Pro[illegible] sono troppe».

Oggi, intanto, ad Asti, Alessandria e Alba è annunciato un sopralluogo del sottosegretario agli Interni Caramazza.

Paola Scola

Anche applausi sotto la pioggia

Ieri al Santuario di Vicoforte l'abbraccio alla carovana rosa

VICOFORTE. Quasi un segno del destino. Il passaggio del Giro nella «Granda» è segnato da tanta acqua, la stessa che il [illegible] e 5 novembre ha devastato Monregalese, Cebano e Albese. Fra il pubblico c'è chi ha pensato a protestare contro gli enormi ritardi del dopo-alluvione. Ma sotto la pioggia non sono mancati anche gli applausi per i corridori. Maltempo e ciclismo esaltano, uniti, le imprese epiche. Nel Cuneese gli appassionati [illegible] molto legati [illegible] questo fascino. E' forse per questo che ieri prima, durante, e soprattutto dopo la tappa, hanno «adottato» la carovana, riempiendola di complimenti, abbracci, urla.

La zona del Santuario di Vicoforte (presidiata da un imponente servizio d'ordine e logistico coordinato dal presidente del Comitato tappa locale Gian Pietro Gasco, dal su[illegible] vice Sernia e da uno «staff» di collaboratori e "hostess" di primo livello") è [illegible] [illegible] d'assalto. La pioggia [illegible] ha [illegible] cessato [illegible] [illegible]. Ma il pubblico non s'è scoraggiato.

Anche al «villaggio-arrivo» l'entusiasmo è [illegible] grande. Nell'area [illegible] Santuario (l'ingresso alla basilica è stato prudentemente limitato alla sola parte iniziale per evitare danni) [illegible] nella zona ricavata all'interno della scuola media, per tutto il pomeriggio è proseguito un viavai di persone. Difficile stabilire [illegible] cifra di «fans»: ma il Santuario di Vicoforte [illegible] risposto alla grande all'appello [illegible] Giro.

In serata c'è stata l'estrazione dei biglietti vincenti della Lotteria promossa dal Comitato tappa. Eccoli. La «Fiat Punto» è andata [illegible] tagliando B 5684; la moto «Honda» al B 3183; il viaggio per due persone alle Canarie al D 1472. Gli altri premi. Quar[illegible]: A 3805. Quinto: B 1871. Sesto: A 1671. Settimo: C 1871. Ottavo: C 3457. Nono: C 1495. De[illegible] B 4201.

Lorenzo Tanaceto

ALTR[illegible] 48

C'è la neve

Non si passa sull'Agnello?

MONDOVI'. Il «tappone» alpino del Giro d'Italia, con la «Ci[illegible] Coppi» (la vetta della "corsa rosa" [illegible] il Colle dell'Agnello a 2748 metri) [illegible] in pericolo. A mettere in dubbio il regolare svolgimento della Mondovì-Briançon, che dovrebbe partire stamane alle 10,40 da piazza della Repubblica, c'è anche [illegible] maltempo.

Il punto più a rischio è il Vallone [illegible] Sampeyre, dov'è stata segnalata la caduta di massi, mentre ci sono garanzie per il Colle dell'Agnello. «Se non si verificheranno nevicate eccezionali - promettono Ferruccio Dardanello e Lorenzo Tealdi - la strada sarà pulita».

Il tracciato della Mondovì-Briançon può comunque subire modifiche [illegible] la direzione del Giro d'Italia, d'accordo con il comitato locale, ha valutato i percorsi alternativi. Se il Vallone dell'Elva resterà [illegible] rischio, i concorrenti raggiungeranno il Colle di Sampeyre, percorrendo la «panoramica» attraverso Stroppo, Cucchiales e San Martino. «Il problema - aggiunge ancora Dardanello - è rappresentato dalle scariche di pietre che possono mettere in pericolo i concorrenti, ma anche il percorso alternativo è spettacolare e selettivo».

Anche il prefetto, Luigi Scialò, garantisce [illegible] suo impegno perché tutto si svolga regolarmente: «Ma ovviamente non sappiamo nulla della situazione [illegible] Francia perché la nostra competenza si ferma al territorio italiano». [illegible] la direzione centrale della corsa è ottimista. «Abbiamo ricevuto assicurazioni - spiega Carmine Castellano, "patron" del Giro - che la strada del Colle dell'Agnello sarà liberata dalla neve: invitiamo soltanto i tifosi a non salire con camper e auto perché verrebbero bloccati. E' probabile il cambio [illegible] percorso a Elva, mentre dalla Francia ci hanno annunciato che [illegible] previsioni meteorologiche sono ottime e al passag[illegible] dei corridori dovrebbe es[illegible] il sole [illegible] sull'Izoard sia all'arrivo di Briançon». [L. f.]

Elio Rostagno [illegible] Ezio Falco hanno incontrato abitanti [illegible] commercianti di Cuneo Vecchia

Il centro [illegible] chiede [illegible] al sindaco

Parcheggi, riduzione delle tariffe nella zona blu e bollini per i residenti, isola pedonale, silos di piazza Boves [illegible] nuova disposizione delle bancarelle del martedì in via Roma i problemi più sentiti. Oggi riunione con i «civich»

CUNEO. Parcheggi, isola pedonale, riduzione delle tariffe del[illegible] zona blu, contrassegni per i residenti, posteggi ai lati dell'altipiano, inutilizzo del silos di piazza Boves, aggiustamenti per [illegible] mercato del martedì [illegible] Roma. Abitanti e [illegible]cianti, in due momenti diversi, si sono incontrati con il sindaco Elio Rostagno e il vice [illegible] Falco, per fare il punto [illegible] problemi del centro storico.

Da parte dei residenti c'è stato un nuovo appello per risolvere la questione posteggi: il Comitato del centro storico ha proposto soluzioni alternative per ridurre il [illegible] di auto nel quartiere, garantendo però le esigenze degli abitanti. Fra le ipotesi c'è l'utilizzo dell'area ora adibita a deposito [illegible] pullman; lungo la di[illegible] verso [illegible] cimitero, e l'invito agli istituti di credito di pensare a una convenzione con i gestori di piazza Boves per affittare un piano del silos a tariffe agevolate per i dipendenti. Gli abitanti chiedono un bollino-contrassegno per la sosta nelle vie del quartiere.

I commercianti hanno invece sollecitato un rapporto più collaborativo con i vigili urbani, oltre a correzioni [illegible] di parcheggi: riduzione a mille lire delle [illegible] della [illegible] blu (200 lire per 10 minuti e 500 per mezz'ora), l'ampliamento dell'utilizzo [illegible] del Foro boario, [illegible] martedì al sabato (ci [illegible] spazi per 500 auto), oltre alla razionalizzazione [illegible] della sosta [illegible] piazzetta Santa Croce (200 auto).

Oggi il sindaco [illegible] il vice (che ha la delega per il centro storico) si incontreranno [illegible] il [illegible]mandante [illegible] «civich» per studiare come ripristinare tutti i parcheggi possibili. I responsabili del silos di piazza Boves vogliono incontrarsi con il Comune per verificare iniziative [illegible] rivitalizzazione della piazza e per far funzionare la struttura «che non sia soltanto [illegible] peso per la città».

«Con i commercianti - [illegible] spiegato il primo cittadino - si è parlato dell'opportunità di proseguire con qualche modifica l'esperimento del mercato del martedì, con collocazione dei banchi in modo da far passar la gente sotto i portici e non oscurarli con il parcheggio dei furgoni». [g. p. m.]

I negozianti chiedono iniziative [illegible] riportino turisti [illegible] cuneesi nel centro storico

Assemblea [illegible] «San Paolo»

Stasera in discussione l'indagine sulla situazione di quartiere

[illegible] Il «San Paolo» chiede l'apertura di un ufficio postale e [illegible] classe prima in più alle Elementari. Il [illegible] vuole un vigile di quartiere, uffici comunali decentrati e punti informazione sull'attività del Co[illegible]. Gli abitanti della zona di corso Giolitti e [illegible] Santarosa rivendicano più [illegible] verdi e protestano contro [illegible] piano di cancellare i giardini [illegible] via Quintino Sella. I tre quartieri della parte sud della città chiedono alla [illegible] amministrazione impegni precisi per otte[illegible] servizi decentrati e «a misura d'uomo».

Dopo l'incontro di ieri sera alla sede del quartiere Donatello, che ha visto un dialogo fra il sindaco Elio Rostagno e gli abitanti, stasera è [illegible] programma un altro appuntamento. Alle 21, [illegible] biblioteca [illegible] quartiere di Cuneo Due-San Paolo, [illegible] complesso del centro commerciale, si terrà una riu[illegible] aperta a tutti gli abitanti. Obiettivo della serata è preparare il testo di un foglio-inchiesta che sarà distribuito nel quartiere. Saranno analizzati i problemi di Cuneo Due e l'attività del Comitato che sta predisponendo nuove iniziative per sollecitare l'attivazione dello sportello postale, utile soprattutto per [illegible] persone anziane che devono ritirare la pensione. Per sollecitare l'apertura dell'ufficio il Comitato (presidente è An[illegible] Ferrari Bramard) [illegible] indetto [illegible] raccolta [illegible] firme. L'iniziativa ha trovato l'adesione [illegible] oltre 1500 persone. I plichi [illegible] sottoscrizione sono stati inviati [illegible] sindaco, al prefetto, oltre [illegible] direzione [illegible] Poste [illegible] Torino [illegible] Roma. [g. p. m.]

La presidente del quartiere Cuneo Due Antonietta Ferrari Bramard

[illegible]

Escursione a [illegible] il Comune [illegible]

Domenica escursione a Biot, in Francia, indetta dall'assessorato alla Cultura e dall'Alliance. Partenza alle 6,30 da piazza Galimberti a Cuneo e alle 6,45 da Borgo (piazza scuole medie). Visita dell'arboretum giapponese, Musée Léger e Verrerie. Informazioni allo 0171/260688. [m. v.]

Pomeriggio [illegible] giochi per i bambini

Oggi, alle 16, al Donatello di Cuneo, nell'ambito delle manifesta[illegible] per i 25 anni del quartiere, è in programma un pomeriggio di giochi con i bambini delle Materne «Galimberti» e del Donatello.

Sedicenni feriti in un incidente

Luca Perone, 16 anni, [illegible] Brard 25, e Emanuele Melis, [illegible] anni, frazione Margherita 107, [illegible] rimasti feriti in [illegible] incidente avvenuto l'altro pomeriggio a Peveragno. Guariranno in [illegible] giorni.

CORSO NIZZA

Una campagna [illegible] pipa e sigarette

Nell'ambito [illegible] settimana contro il fumo, in corso [illegible] è allestito uno stand con distribuzione [illegible] materiale informativo e di piantine. L'iniziativa [illegible] del Comitato «Cuneo [illegible] fumo».

Al Palazzetto c'è padre Sorge

Domani, alle 20, al Palazzetto, incontro religioso [illegible] dal padre gesuita Pierino Ghi. Interverrà padre Bartolomeo Sorge.

Recuperate macchine fotografiche e radio rubate

I carabinieri hanno recuperato in un alloggio di Peveragno materiale rubato. [illegible] tratta di una macchina foto Kodak 255x Istamatic e cinque autoradio (Philips 669, matricola 5011877, Pioner [illegible] 03984, Blaupunt ftz [illegible] modello Porto 26 n.3218768 e un'Autovox 620 [illegible]. 081147). C[illegible] ha subito i furti può presentarsi [illegible] caserma per il riconoscimento. [g. p. m.]

STROPPO

[illegible] può visitare la [illegible] di San Peyre

[illegible] aperto [illegible] pubblico l'antica chiesa di San Peyre, uno degli [illegible]ici religiosi più caratteristici della Valle Maira. Le visite alla chiesa, situata lungo la provinciale Stroppo-San Martino, [illegible] coordinate da guide turistiche. [c. g.]

SALA CONTRATTAZIONI

Fedeltà al lavoro: premiati settantasei [illegible] edili

Settantasei lavoratori iscritti da più [illegible] trent'anni alla Cassa Edili hanno ricevuto dal presidente Franco Musso [illegible] dal vice Luciano Marchisone il premio di «Fedeltà al lavoro»: una medaglia d'oro, il diploma e un assegno di [illegible] milione di lire. Nella stessa cerimonia, svol[illegible] alla Sala [illegible] di Cuneo, [illegible] anche consegnati i sussidi di studio ai figli di dipendenti che hanno [illegible] ottimi profitti a scuola. I lavoratori iscritti alla Cassa edile [illegible] 5426. Secondo i dati presentati [illegible] relazione sul bilancio del '94 dal presidente del sodalizio, sono in [illegible] i contratti per appalti pubblici del settore edile, corrispondente a una crescita del 10 per cento

Ora bisogna rivolgersi a Torino per documenti e certificati

[illegible] chiuso ieri dopo 125 anni il Distretto militare di Cuneo

CUNEO. Dopo quasi 125 anni di vita ha chiuso i battenti il Distretto militare di Cuneo, istituito il 1° gennaio 1871. E' toccato al [illegible] ultimo comandante, [illegible] colonnello Riccardo Lattanzio, «celebrare» ieri mattina, nel salone del complesso di via Bongioanni, alla [illegible] delle massime autorità civili e militari della provincia [illegible] Cuneo, l'[illegible] [illegible] cessazione dell'attività.

Tutte le sue funzioni, come succede da tempo per la leva [illegible] il reclutamento, saranno svolte dal Distretto militare di Torino, in corso Unione Sovietica 100. Anche la sede del comando di Presidio di Cuneo è stata trasferita, da via Bongioanni, alla «Fiore» di Borgo San Dalmazzo, sede del II Reggimento alpini; nella caserma borghigiana sarà attivato uno sportello informativo per i giovani in età di leva, dove, però, non potranno essere richiesti né prenotati certificati e altri documenti relativi [illegible] servizio militare. Le domande di dispensa, quindi, come quelle per l'obiezione [illegible] coscienza, corsi e concorsi per allievo ufficiale e sottufficiale, dovranno essere inoltrate a Torino. Informazioni telefoniche potranno [illegible] richieste allo 011/3198124 oppure 3198125.

Il colonnello Lattanzio è stato chiamato a un incarico dirigenziale a Torino. Altri ufficiali e sottufficiali saranno trasferiti ad altri reparti. Un piccolo contingente (fino a ieri er[illegible] [illegible]munque poche decine gli [illegible] in servizio al Distretto) [illegible] occuperà nelle prossime settimane del passaggio delle consegne della caserma al Genio militare.

Quale sarà [illegible] destinazione futura degli edifici, che occupano un intero isolato (compresa la parte costituita [illegible] padiglione dello sport), è [illegible] incerto. [illegible] si esclude che [illegible] posizione centrale in città (che lo rende appetibile anche [illegible] [illegible] residenziale o per uffici) possa far rientrare il Distretto nel «pacchetto» di immobili di proprietà dell'amministrazione militare che potrebbero essere acquisiti (con l'acquisto o una serie di permute) dal Comune; in tal senso sono in fase avanzata le trattative per piazza d'Armi e il deposito carburanti.

Il sindaco di Cuneo, Elio Rostagno, ha anche annunciato [illegible] essere disponibile a ospitare in municipio uno sportello infor[illegible]. [m. bo.]

Il colonnello Riccardo Lattanzio

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

[illegible] benefiche senza controlli

Alcuni giorni fa [illegible] trovavo a Cuneo e avevo appena parcheggiato l'auto, all'altezza dei portici [illegible] piazza Europa, quando sono stata «aggredita» da un giovane dall'aspetto poco rassicurante, che mi [illegible] domandato a bruciapelo se [illegible] qualcosa contro gli handicappati.

Dopo la mia risposta negativa (presto infatti opera di volontariato per la gente che soffre), il giovane mi chiedeva di comprare una penna (raggiunta la vendita [illegible] 100 penne avrebbero comprato una carrozzina per handicappati).

Mi domand[illegible] chi dà la facoltà a queste perso[illegible] di strumentalizzare [illegible] gente che soffre a scopi esclusivamente personali. Non è sufficiente per ottenere la [illegible] farne richiesta ai rispettivi [illegible] di [illegible] mutualistica?

Sarei lieta che qualcuno prendesse posizione contro queste per[illegible]one che [illegible] arricchiscono alle spalle di gente più sfortunata di loro.

Lettera firmata
Mondovì

Telefoni «muti» alla [illegible]

Nonostante abbia cercato il nuovo orario dei treni nelle edicole, non l'ho trovato. Ho quindi telefonato alla stazione di Cuneo martedì 30 maggio, dalle 17 alle 20,30, formando tutti i numeri che ho trovato sulla guida telefonica: ufficio informazioni, capo biglietteria e capostazione. Nessuno mi ha risposto. Ho rinunciato, ma l'indomani alle 8,05 ho di nuovo riprovato con il numero dell'ufficio informazioni, del capo biglietteria e [illegible] capo stazione. Finalmente quest'ultimo mi ha risposto fornendomi l'orario richiesto [illegible] spiegandomi che alle 17 del giorno prima non poteva rispondere perché il suo [illegible] di lavoro [illegible] terminato proprio a quell'o[illegible]. Agli altri due [illegible] invece, qualcuno l'informazione me la doveva [illegible] [illegible] capo stazione mi ha gentilmente spiegato che gli [illegible] [illegible] possono rispon[illegible] per il traffico viaggiatori. [illegible]co fossimo a New York!

Maria Debernardi, Torino

Scrivete a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444; **Alba:** 318.313; [illegible] 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838; **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.665; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 798.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.556; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 651.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario 8-22 (a serranda aperta) e 22-8 (a serranda abbassata) la [illegible] Valle, piazza Galimberti 5, tel.692.334. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 28.41.81
Bra: *Flora*, via Cavour 5, tel. 41.28.46
Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 600.58
Mondovì: *Gasco*, [illegible] 7, tel. 42.425
Saluzzo: [illegible] corso [illegible], tel. 42.267
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 318.316.
Usl di **Borgo** 269.832, 260.018.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto [illegible]

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; [illegible] 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222.
Ceva: 71.162
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.245.

[illegible]

FOSSANO

NATI. Silvia Bianchi, Federica Raspo, Chiara Cassale.

MORTI. Emma Dotta 87 anni, (residente a Fossano), pensionata; Ma[illegible] Costamagna, 87 anni (residente a Fossano), casalinga; Giovenale Bongioanni, 64 anni, (Fossano), pensionato; Francesco Lullo, 80 anni (residente a Fossano), pensionato.

MATRIMONI. Enrico Negro, 30 anni, artigiano (residente a Fossano), [illegible] Manuela Operti [illegible] anni, [illegible]stente sociale (residente [illegible] Fossano); Pietro Audisio 33 anni, commerciante (residente a Fossano), con Sabina Bonino, [illegible] anni, impiegata (residente a Fossano); Gianpiero Sergia, 37 anni, impiegato (residente a Villastellone), con Letizia Olivero [illegible] anni, insegnante (residente a Fossano); Alessandro Mola, 28 anni impiegato (residente a Fossano), con [illegible] Curlotto, 26 anni, insegnante ([illegible] a Cavallermaggiore); [illegible] Alviano 25 anni agente immobiliare (residente a Savigliano), con Cristina Cogliano, [illegible] anni, casalinga (residente a Fossano); Giovanni La Fontana, 27 anni, operaio (residente a Fossano), [illegible] Sabriana Somula, 23 anni barista (residente a Fossano).

MONDOVI'

NATI. Libbà Federico (Mondovì); Lubatti Gabriele (Carrù); Louzani Leila (Centallo).

MORTI. Farrua Francesco, 72 anni (Clavesana), pensionato; Sciolla Lu[illegible] Chiecchio, 89 anni (Mondovì), pensionato; Bosso Giuseppe, [illegible] anni (Mondovì), pensionato; Principiano Vittorio, [illegible] anni (Dogliani); Zolezi Cincinnato, 84 anni (Lesegno), pensionato; Defilippi Maria vedova Vietto 92 anni (Mondovì), [illegible]sionata; Regis Giuseppe, 46 anni (Mondovì), impiegato; Gregorio Giuseppina vedova Gregorio, [illegible] anni (Mondovì), pensionata; Gazzola Giacomo, 83 anni (Mondovì), pensionato.

[illegible] DI [illegible]NIO. Morello Roberto, operaio (Carrù), con Pronesti Fabiana, casalinga (Mondovì); [illegible] Federico, impiegato (Mondovì), con Gallardi Flavia, insegnante (Ceva); Tomatis Luigi, coltivatore (Mondovì), con Ja[illegible] Ecaterina, casalinga (Romania); [illegible] Marco, impiegato (Mondovì), [illegible] Laura, architetto (Mondovì); Zampieri Massimiliano, operaio (Mondovì), con [illegible] Cristina, commessa (Mondovì); Mosca Paolo, [illegible] (Mondovì), con [illegible]negri Daniela, impiegata (Cuneo).

[illegible]

[illegible]

Si parla [illegible] squadre ant[illegible]ndi

Stasera, alle 20,30, in municipio, sarà presentata la nuova normativa sulle squadre volontarie antincendio boschivo.

[illegible]

Escursione al Ciciu di Villar

Oggi (alle 10) l'associazione [illegible] di Cuneo organizza un'escursione al Ciciu di Villar.

[illegible]

[illegible] fortezze delle Alpi

Domani (ore 21) al Cai, Dario Gariglio e Mauro Minola, presentano il secondo volume [illegible] «Le fortezze delle Alpi Occidentali Dal Monginevro [illegible] Piccolo San Bernardo» (L'Arciere).

[illegible]

Delizie [illegible] fritto misto

Domani, alle 20, a la «Trattoria» di Rialpo, [illegible] gastro[illegible] «Delizie in fritto misto alla Piemontese».

[g. p. m.]

Cuneo, colleghi e degenti del «Santa Croce» attendono notizie del medico bloccato in Sudan

«Pronti a tutto per salvare il dottor Meo»

L'aiuto di Chirurgia II è nelle mani delle truppe governative, in stato di fermo. L'ambasciata italiana tratta la sua liberazione. Gli amici: «Doveva tornare domenica prossima. Speriamo che l'incubo si risolva presto»

[illegible] Medici, infermieri e personale sanitario del «Santa Croce» sono in apprensione per il dottor Giuseppe Meo, l'aiuto di Chirurgia II dell'[illegible]dale di Cuneo, scomparso in Sudan. Alla direzione sanitaria, [illegible] nel [illegible], tutti attendono una telefonata con la notizia della fine dell'incubo che sta vivendo il professor Meo.

[illegible] medico (57 anni, sposato e padre di tre figli, Antonella di 30 anni, Alberto di 28 e Daniela di 23) - secondo quanto comunicato dalla Farnesina - si trova in [illegible] di fermo a Faryang, nell'alto Nilo, a mille chilometri a Nord dal confine [illegible] il Kenya. E' nelle mani delle truppe governative. Aveva ricevuto dai ribelli un permesso per entrare in una zona che è stata riconquistata dai militari.

Il professor Meo [illegible] partito dall'Italia il 21 maggio, diretto a Bruxelles, dove ha partecipato a un [illegible]vegno dell'organizzazione umanitaria alla quale aderisce (Ccm, Comitato collaborazione medica). Doveva rientrare domenica prossima. E' stato bloccato mentre si accingeva a salire sull'aereo che lo avrebbe [illegible] al campo base di Lokichokio. [illegible] gruppo di governativi gli avrebbe impedito di salire sull'aereo che era stato appena scaricato (ha trasportato [illegible] tonnellate [illegible] merci: bici, medicinali, coperte e detersivi).

«Il giorno prima della partenza - ricorda il primario di Chirurgia II del "Santa Croce", Quintino Curtis - il professor Meo mi aveva confidato [illegible] essere preoccupato per la situa[illegible] [illegible] Sudan».

[illegible] professor [illegible] (la madre, anziana maestra, vive in piazza Europa; il padre era [illegible] insegnante [illegible] inglese all'istituto tecnico [illegible] - spiega la dottoressa Luisa Varetto della di[illegible] sanitaria - [illegible] partecipando [illegible] costruzione [illegible] [illegible] centro sanitario nella zona [illegible] Faryang. E' arrivato al "Santa Croce" nell'80, dopo un periodo di attività alle "Molinette" [illegible] Torino e all'ospedale "Valdese". E' specializzato in chirur[illegible] urgente, Pronto soccorso, apparato respiratorio, chirurgia toracica, medicina del lavoro e psicologia».

«Siamo pronti a tutto pur di vederlo di nuovo tra noi - dicono alcuni colleghi -. Sappiamo che l'ambasciata italiana [illegible] Sudan sta trattando per la sua liberazione. Speriamo che l'incubo finisca presto». Un altro medico cuneese che aderisce al Ccm, Gianpaolo Mozzabotta, [illegible] reparto Infettivi della «Villa», dice: «Sono preoccupato per le sorti di Pino - dice -. Sono sicuro però che, finita questa terribile vicenda, continuerà ad aiutare le popolazioni deboli».

Gianpaolo Marro

La [illegible] del prof. Meo preoccupa tutti i medici e infermieri del «S. Croce»

Revello, scomparsa donna di 30 [illegible]

Maria Teresa Bonansea residente in [illegible] [illegible] Fortini ha abbandonato il [illegible] e tre [illegible]

REVELLO. Una casalinga, [illegible]ria Teresa Bonansea, 30 anni, via dei Fortini 3, è scomparsa da alcune settimane. La sparizione è [illegible] denunciata [illegible] marito, Pietro Santino Miretti, [illegible] anni, macellaio. La coppia [illegible] tre figli, attualmente in adozione. La donna (che ha problemi di salute) è alta circa 1 metro e 56, ha i capelli neri tagliati a caschetto. Si sa che recentemente ha prelevato denaro in una banca del Savonese. [g. ne.]

E la materia sparisce dal «Pellico»

Fossanesi prime in stenografia

Le stenografe e le dattilografe che hanno vinto ai campionati regionali

FOSSANO. Sono le più veloci, sia con la macchina per scrivere, [illegible] con [illegible] matita: da anni in[illegible] le dattilografe e le stenografe della sezione locale dell'Istituto professionale per i Servi[illegible] commerciali e turistici «Sil[illegible] Pellico» (che ha la sede centrale a Saluzzo) si classificano ai primi posti nei Campiona[illegible] piemontesi e in quelli nazionali.

Quella di quest'anno è l'ultima prova di stenografia a cui partecipano le studentesse fossanesi: al «Pellico» infatti la materia non è più oggetto di studio: anche in questo campo l'elettronica ha sostituito la matita.

«In realtà la stenografia [illegible] viene più utilizzata da tempo - spiega l'insegnante Patrizia D'Agnello - essa è sostituita con la stenotipia, e le ragazze che si diplomano quest'anno sono [illegible] ultime ad aver studiato questo sistema di scrittura veloce».

La più brava stenografa dell'istituto «Pellico» è stata Nadia Ravera di Sant'Albano Stura, che ai campionati regionali si è classificata al terzo posto; seguono Chiara Scoffone di Fossano, Marisa Bergese di Sant'Albano, Simona Mandrile e [illegible] Lussi [illegible] Centallo, Caterina Perotto di Genola e Sonia Bruno di Fossano.

Nella prova di dattilografia (insegnanti Mariella Griva e Patrizia D'Agnello) Manuela Camperi [illegible] Fossano ha [illegible] il primo premio con [illegible] battute al minuto; seguono, con trecento battute Silvia Tonello, Manuela Oliva, Chiara Scoffone di Fossano, e Nadia Ravera di Sant'Albano.

Infine con 240 battute si sono piazzate [illegible] primo e al [illegible] posto [illegible] studentessa Caterina [illegible] [illegible] e Marisa Bergese di Fossano. [l. a.]

DALLA [illegible]

MARENE

Fissata l'udienza fallimentare della «Stock house»

Il 14 giugno [illegible] terrà l'udienza fallimentare per la «Stock house», l'industria tessile in crisi da alcuni mes[illegible] I beni dell'azienda [illegible] attualmente sotto sequestro cautelativo.

SAVIGLIANO

Le conferenze San Vincenzo eleggono il presidente

Oggi le conferenze [illegible] [illegible] Vincenzo [illegible] città eleggono il [illegible] presidente che sostituirà Luciano Botta, chiamato dal sindaco, quale assessore ai Servizi sociali e alla carica di vice-sindaco. Due i candidati: Renzo Lanfranco ed Enrico Sito. [p. b.]

SALUZZO

Il sindaco consegna la Carta azzurra a [illegible]

Domani, alle 16,30, [illegible] saloni dell'ex-caserma «Musso», avrà luo[illegible] il consueto incontro fra il sindaco e i bambini che inizieranno la prima elementare, a settembre. Ai 133 partecipanti il sindaco consegnerà la «Carta [illegible] che dà libero [illegible] alla sezione ragazzi della biblioteca, al museo, alla Torre civica, al corso di musica-gioco del Civico istituto musicale e per 6 volte alla piscina.

SALUZZO

Si spacciano per volontari Usl ma [illegible] truffatori

Il servizio socio-assistenziale dell'Usl 17 informa che alcune persone, spacciandosi per volontari, si stanno aggirando nelle abitazioni della zona. I «veri» volontari sono soltanto coloro che vengono presentati come tali dagli operatori del Servizio socio-assistenziale dell'Usl e muniti di apposito tesserino. [g. ne.]

[illegible]NEO

Ultimo giorno per [illegible] [illegible] pensioni

Si chiuderanno oggi, alle 14, le urne per la consultazione nazionale sulle pensioni, organizzata da Cgil-Cisl-Uil. Nella «Granda» [illegible]no stati attivati oltre 300 seggi sui posti di lavoro e 27 in luoghi pubblici. I primi risultati saranno noti alle 18. [c. g.]

I tecnici Enel rassicurano gli abitanti del borgo Santa Caterina di Saluzzo contrari all'impianto

«Non è pericolosa la [illegible] cabina elettrica»

Prosegue il contenzioso tra l'Ente e il proprietario del terreno

SALUZZO. Proseguono le polemiche sulla cabina che l'Enel vuole realizzare in via Vecchia di [illegible] Lunedì scorso avrebbe dovuto esserci la presa di possesso del terreno e il conseguente arrivo delle ruspe per i lavori di sbancamento, ma non è successo. Si è invece svolto un [illegible]contro tra i tecnici e funzio[illegible] [illegible] e la delegazione [illegible] residenti del borgo di Santa Caterina, luogo dove sorgerà il nuovo impianto.

«Ci sono state fornite assicurazioni - dicono gli abitanti della [illegible] di Santa Caterina -. L'interno della [illegible]ina, che è in realtà [illegible] grosso capannone (30 metri per 10 e 6 di altezza) [illegible]ranno installate apparecchiature statiche. Sono stati inoltre esclusi pericoli [illegible] radiazioni e di emissioni di onde magnetiche».

I tecnici dell'Enel hanno anche sostenuto come gli impianti della cabina non provocheran[illegible] rumori. L'azienda elettrica ha dato l'incarico a un architetto per evitare [illegible] impatto ambientale negativo.

«I rappresentanti dell'Enel - concludono i residenti della [illegible]na - si sono impegnati a mimetizzare il capannone con [illegible] piantamento di alberi». Sarà anche realizzato [illegible] giardino.

Giovanni Dalbesio, proprietario del terreno, lunedì ha [illegible]pedito l'accesso ai rappresentanti dell'azienda elettrica. Fra [illegible] privato e l'Enel è tuttora aperto un contenzioso. Il Dalbesio ha presentato, [illegible] scorse settimane, un ricorso al Tar dove si contesta il provvedimento della Regione con cui, per ragioni [illegible] pubblica utilità, [illegible] autorizzato l'esproprio. Sarà il magistrato amministrativo a pronunciarsi in merito. [illegible] Dalbesio, tramite i suoi legali, ha fatto presente come nelle vicinanze, l'azienda elettrica possegga [illegible] un terreno, [illegible] la [illegible] di ricorrere a [illegible] esproprio.

La località dove [illegible] la cabina fa parte della fascia precollinare della città e costitui[illegible]a delle passeggiate prefe[illegible] dai saluzzesi, anche per il suo [illegible] panorama. Lungo la recinzione dell'appezzamento dove sarà costruita la cabina è stato affisso [illegible] striscione [illegible] la dicitura: «No al capannone Enel».

Nei giorni scorsi, si sono interessati, [illegible] conoscere [illegible] intendimenti dell'azienda elettrica, anche il sindaco Giovanni Greco e l'assessore ai Lavori pubblici, Giacomo Baravalle. E' ancora da stabilire quando [illegible] espropriato il prato di via Vecchia di Manta.

Gianni Noberti

CUSSANIO

Chiesti altri parcheggi

I numerosi pellegrini che in maggio arrivano al Santuario della [illegible]donna della Provvidenza a Cussanio hanno [illegible] in crisi la situazione parcheggi della frazione. Il sabato e la domenica infatti lunghe code di auto [illegible] la strada che conduce al luogo di culto. Il problema è stato sollevato da Dino Odaglia, titolare del nuovo albergo-ristorante. Il sindaco Beppe Manfredi ha anche fatto un sopralluogo insieme ai tecnici comunali. «Cussanio, [illegible] il Santuario, il parco, l'area pic-nic e il nuovo ristorante è sempre più affollato. Abbiamo individu[illegible] un'area adiacente il Consorzio agrario - dice Manfredi - e al più presto realizzeremo [illegible] parcheggi». [l. a.]

L'area Topino sommersa dall'immondizia durante l'alluvione di novembre

Alba «bonifica» la discarica

Migliaia di tonnellate di rifiuti saranno trasferiti a Cascina del Mago di Sommariva Perno Disponibile il finanziamento (un miliardo) dello Stato. Rimane il problema delle vasche

ALBA. A sette mesi dall'alluvione, tra i problemi ancora da risolvere, c'è quello della discarica Topino, scoperchiata dalle acque del Tanaro. Dopo una serie di riunioni tra gli interessati (Comune, Provincia, Usl, Prefettura, Regione e Magistrato del Po) è stata presa una prima decisione. L'Amministrazione albese è stata autorizzata a bonificare l'area di circa 300 mila metri quadrati [illegible] dai rifiuti portati allo scoperto dall'inondazione. Si tratta di alcune migliaia di tonnellate [illegible] rifiuti che [illegible] portati alla discarica consortile di Cascina [illegible] Mago, a Sommariva Perno. Il terriccio, il materiale inerte sarà, invece, risistemato sul posto. Per la bonifica è disponibile il finanziamento di un miliardo [illegible] parte [illegible] Stato e i lavori potranno essere avviati al più presto.

Rimane da risolvere il problema della messa in sicurezza delle vasche: [illegible] progetto presentato [illegible] Regione dal Comune non ha ancora ottenuto il benestare. Si dovrà isolare l'impianto, proteggerlo da inondazioni date [illegible] vicinanza al fiume, garantirne l'impermeabilità.

A proposito di rifiuti, il neo consigliere di maggioranza, Claudio Rosso, [illegible] presentato un'interrogazione per segnalare la sporcizia e il disordine in diversi punti della città in cui si trovano [illegible] campane per il recupero dei vetri e dove finisce per accumularsi ogni sorta di rifiuto. «Sporcizia e vetri rotti - ha detto Rosso - che rappresentano anche un pericolo per i bambini con lamentele soprattutto da parte delle madri». Il consigliere ha chiesto che sia aumentato il numero dei contenitori e anche eventualmente multati i cittadini che «scambiano [illegible] punti come discarica per ogni sorta di immondizia».

Il sindaco ha risposto che è in fase [illegible] riorganizzazione il servizio [illegible] la nascita di «isole ecologiche» che faciliteranno la raccolta differenziata. [g. f.]

La discarica Topino era stata scoperchiata dalle acque del Tanaro (MURIALDO)

Ceresole

«Quell'impianto non [illegible] costruito»

CERESOLE D'ALBA. Mentre gli agricoltori ribadiscono [illegible] loro deciso [illegible] discarica che la ditta torinese «Servizi ecologici» vuole costruire [illegible] sito di cascina Sant'Antonio, c'è [illegible] in paese per conoscere l'esito della perizia eseguita un [illegible] fa dal prof. Minetti, esperto geologo genovese, su incarico della procura della Repubblica di Alba. Il professionista dovrà accertare [illegible] sono davvero motivate le proteste degli abitanti della zona, che considerano inadatta l'area scelta dalla ditta torinese per la costruzione di un impianto di smaltimento rifiuti. Gli agricoltori insistono anche sulla inadeguatezza delle strade rurali al transito dei mezzi pesanti che dovrebbero raggiungere la discarica.

«Non ci arrendiamo e continueremo a lottare contro quella che consideriamo, da sempre, un'ingiustizia» ribadisce Gianni Becchis, di tenuta Palermo. Aggiunge: «Anche la [illegible] giunta, guidata dal neosindaco Giuseppe Piumatti, ci ha garantito il massimo sostegno». [r. e.]

Stasera [illegible] calciatori bianconeri [illegible] granata contro una squadra mista Albese-medici

Gara di solidarietà con Altafini e Sala

Durante la sfida al campo sportivo «Coppino» [illegible] raccolti fondi. Serviranno alla realizzazione di un ambulatorio sulla prevenzione delle malattie pediatriche in Kenya. In campo anche Furino [illegible] Puja

ALBA. Cuccureddu, Altafini, Claudio Sala e altri ex atleti della Juventus e del Torino sono attesi stasera al campo sportivo Michele Coppino (ore 20,30) per un incontro di calcio a favore dei bambini africani. Una formazione di vecchie glorie bianconere e granata affronterà una squadra mista di giocatori dell'Albese e di medici del San Lazzaro. Per la Juventus hanno aderito, oltre a Cuccureddu e Altafini, Salvadore, Morini, Leoncini, Furino, Longo, Rossano e Tavola. Il Toro, oltre che da Claudio Sala, sarà rappresentato [illegible] Zaccarelli, Cereser, Albrigi, Facchinello, Serami, Bertuzzo, Colombo e Puja.

L'iniziativa è dell'As Albese Calcio, della città [illegible] Alba e del Comitato [illegible] bambini africani (Aba). L'ingresso sarà libero, ma verranno raccolte offerte da inviare in Africa. Il presidente [illegible] comitato, prof. Salvatore Cocuzza, primario di Pediatria all'ospedale San Lazzaro, spiega che il ricavato servirà alla costruzione di un ambulatorio per la prevenzione delle malattie pediatriche in Kenya (North Kinangop) presso il «Catholic Hospital». Il comitato Aba, fondato nel 1986, vuole aiutare la popolazione infantile africana inviando medicinali, apparecchiature sanitarie, generi di sussistenza, personale medico e paramedico. Si occupa anche di trasferire in Italia bambini affetti da malformazioni [illegible] operabili in Africa. Le adesioni all'associazione, che ha il patrocinio della Federazione italiana medici pediatri, sono aperte. [g. f.]

José Altafini e Claudio Sala protagonisti della partita di solidarietà con Cuccureddu [illegible] Morini Leoncini Furino Longo Rossano Tavola Zaccarelli Cereser Albrigi Facchinello [illegible] Bertuzzo Colombo e Puja

IN BREVE

CORTEMILIA

Fallita [illegible] per commercio di generi alimentari

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della ditta Dario Prato Snc di Cortemilia, corso Einaudi 11, esercente il commercio all'ingrosso e dettaglio di generi alimentari e non. Giudice delegato [illegible] stato nominata Maria Cristina Contini. [g. f.]

[illegible]

Cade dal motorino Pensionato è grave

Giuseppe Viglione, 69 anni, pensionato, nativo di Serralunga e abitante a Torino, è rimasto gravemente ferito per una caduta dal motorino, mentre viaggiava sulla tangenziale Alba-Barolo, località Piana Gallo. Ha riportato trauma cranico, fratture alla fronte e alla spalla ed è stato trasferito a Cuneo. [g. f.]

BRA

Contributi [illegible] Comune a calcio e hockey

Il Comune contribuirà [illegible] 65 milioni alle spese di manutenzione [illegible] campi di calcio e hockey. I lavori saranno eseguiti dalle società sportive che gestiscono gli impianti: l'Ac Bra e il Comitato hockey. Contributi di minore entità [illegible] stati assegnati all'Us Pollenzo, al comitato di quartiere Oltreferrovia e [illegible] Sportgente. [g. n.]

NARZOLE

Gestione dell'acquedotto Coreco vuole chiarimenti

Per la seconda volta, accogliendo i rilievi della minoranza consigliare, [illegible] Coreco ha chiesto chiarimenti sulla delibera [illegible] affidamento alla ditta «Tecnoedil» della gestione dell'acquedotto comunale. [g. n.]

[illegible]

Ventenne ferito in un incidente

Andrea Masante, 20 anni, abitante in via Romita, in moto è uscito di strada e ha riportato ferite alle gambe. Luca Ballario, 19 anni, via Crispi 17, ha riportato contusioni alla spalla in uno scontro tra auto. Guariranno in [illegible] settimana. [g. f.]

«Piumatti» e «Craveri»

A Bra 2 rassegne sui lavori degli studenti

BRA. Davvero non ha alternative il «destino televisivo» delle giovani generazioni? Due [illegible] stre scolastiche, allestite [illegible] Biblioteca civica e nell'auditorium di via Serra, sembrano dimostrare il contrario. La prima conclude un'impegnativa ricerca della media «Piumatti» che [illegible] prodotto anche un libro, «La tv è servita». La seconda è [illegible] frutto del lavoro degli allievi della media «Craveri», che nell'aula magna della loro scuola hanno raccolto le «impressioni di lettura» di ben 250 novità editoriali.

L'indagine della «Piumatti» sulle abitudini televisive è stata costruita partendo [illegible] un questionario al quale hanno risposto 700 tra ragazzi, genitori e insegnanti. Per le schede bibliografiche di «Vivileggendo» gli alunni della «Craveri» si [illegible] collegati alla precedente esperienza di «Un giallo per amico», ideando anche il simpatico logo della mostra. [g. n.]

Chiesa del XIII secolo

Un concerto con offerte per S. Domenico

ALBA. La Famija Albeisa [illegible] l'Osa orchestra di Alba e il Comune organizza[illegible] per do[illegible], nella chiesa di S. Domenico (ore 21) un concerto a scopo benefi[illegible]. Il duo Ken Aiso (violino) e Lorenzo Marasso (pianoforte) presenterà brani di Mozart e Beethoven. Aiso, 25 anni, [illegible] origine giapponese, ha vinto concorsi e registrato per la Bbc radio 3. L'albese Lorenzo Marasso, [illegible] anni, diplomato al Conservato[illegible] di Milano, frequenta la Royal Academy of Music di Londra.

E' già stato selezionato per tenere, nel gennaio '96, un recital nella prestigiosa Purcell Room nella capitale inglese. Con il concerto (entrata libera), si vogliono raccogliere fondi per dotare la chiesa di San Domenico, chiusa al culto e aperta alle visite, di [illegible] nucleo [illegible] servizi. Su iniziativa della Famija Albeisa, il tempio (sec. XIII) è già stato in buona parte restaurato. [g. f.]

Castiglione Tinella

Oggi riprende il processo al parroco

CASTIGLIONE TINELLA. Riprende oggi in tribunale, ad Alba, il processo al parroco [illegible] Castiglione Tinella, don Angelo Borgna, 70 anni. [illegible] sacerdote deve rispondere di incendio colposo e di duplice omicidio colposo per la morte di due donne ricoverate alla casa di riposo Sant'Andrea, di cui don Borgna è fondatore e [illegible]stratore. Secondo l'accusa sarebbero decedute in seguito alle intossicazioni riportate durante un incendio sviluppatosi [illegible] pensionato il 23 dicembre '91.

Per la quinta udienza di oggi è in programma la relazione [illegible] due consulenti tecnici (Marco Ellena e Roberto Giachino nominati, rispettivamente, dal tribunale e dalla difesa) per accertare le [illegible] della morte delle due anziane: Piera Vaccaneo, 83 anni, e Assunta Danelutti (91). Don Borgna [illegible] assistito dagli avvocati Gian Carlo Bongioanni e Silvia Calzolaro. [g. f.]

ORDINE DEI CAVALIERI DEL TARTUFO E DEI VINI DI ALBA

21ª SELEZIONE

Il regolamento della «Selezione dei Vini dell'Albese» 1995.

L'Ordine dei Cavalieri del Tartufo e dei Vini d'Alba ritenendo opportuno realizzare una selezione annuale dei grandi vini dell'Albese attraverso le Cantine delle «Strade dei Vini di Alba» per identificare, segnalare e adeguatamente pubblicizzare ogni [illegible] quelle partite di vini [illegible] Alba già soggette ad invecchiamento in bottiglia alle quali si riconoscono caratteri di «pregio eccezionale», propone alle Cantine delle «Strade dei Vini» interessate il seguente regolamento:

1) - I vini presentati devono essere già imbottigliati e stoccati all'atto della domanda, non confezionati e in quantità non inferiore alle 1.000 bottiglie.
2) - Ogni produttore può concorrere con [illegible] numero di campioni illimitato.
3) - Incaricati dell'Ordine si recheranno presso le cantine che abbiano fatto domanda procedendo [illegible] prelievo di quattro bottiglie di campione per tipo di vino, rilevando nel contempo il numero esatto di bottiglie stoccate.
4) - I campioni prelevati saranno sottoposti anonimamente all'esame della Commissione Tecnica nominata tra i Maestri assaggiatori dell'Ordine.
5) - Il produttore si impegna a tenere a disposizione la partita sotto esame fino all'avvenuta notifica dell'esame stesso, che si concluderà 90 giorni dopo la data di scadenza del [illegible] di presentazione delle domande alla Selezione.
6) - Per le partite selezionate ci si riserva la facoltà di provvedere ad un ulteriore controllo del numero di bottiglie stoccate e di prelevarne altre due bottiglie di campione per ogni vino ammesso da confrontarsi con quelle del primo prelievo.
7) - Se il controllo di cui sopra confermerà nella quantità e nella qualità quanto a suo tempo constatato, il produttore avrà [illegible] possibilità di ottenere dall'Ordine un numero [illegible] contrassegni corrispondenti alle bottiglie controllate.
8) - Detti contrassegni [illegible] delle etichette stampate a cura dell'Ordine, che porteranno in evidenza il simbolo dell'Ordine dei Cavalieri del Tartufo e dei Vini di Alba, il nome della ditta, quello del vino, il millesimo e tutte le altre indicazioni di legge. Porterà inoltre il numero progressivo da uno fino al totale delle bottiglie controllate.

La presentazione dei Vini vincitori avverrà domenica 10 settembre nel Salone delle Maschere del Castello di Grinzane Cavour.

FARE affari

ANNUNCI ECONOMICI GRATUITI

LA STAMPA si limita ad offrire un servizio senza percepire alcun compenso sulla compravendita. Si declina ogni responsabilità [illegible] il contenuto e la data di uscita delle inserzioni o per le eventuali conseguenze da esse derivanti. Ci si riserva il diritto di rifiutare a proprio insindacabile giudizio qualunque inserzione.

NORME

1. Non è possibile dettare più di una inserzione per telefonata.
2. Non è possibile pubblicare più di tre inserzioni con lo stesso numero di telefono per edizione.
3. Per le rubriche MATRIMONIALI e PERSONALI è obbligatorio indicare il fermoposta.
4. Si ricorda che è necessario accertarsi della provenienza del bene che si intende acquistare per non [illegible] nel reato di «incauto acquisto».

[illegible]

E' sufficiente [illegible] al 167011050 e dettare alla nostra segreteria la propria inserzione, indicando la rubrica nella quale dovrà essere pubblicata. L'annuncio verrà inserito nel primo numero raggiungibile. Gli annunci sono previsti ogni martedì, giovedì e domenica.

LAVORO

ASSISTENTE direzione laureato 37enne, plur. esperienza in azienda industriali settore meccanica/automazione, inglese, coordinamento rep.produzione/acquisto/uff.tecnico/risorse, esamina proposte. Tel. allo 011/9951565 - 0161/299458.

DOMANDE DI LAVORO

[illegible] direzione, laureato 37enne, plur. esperienza in aziende industriali, settore meccanica/automazione inglese, coordinamento produzione/acquisto/uff.tecnico/risorse [illegible] proposte. Tel. allo 011/9951565.

CANTIERE, con esperienza ultraventennale conduzione cantieri, esamina incarichi presso imprese edili. Telefonare ore pasti al numero 0360/673928.

[illegible] lavoro a ore di qualsiasi tipo, purché serio. Telefonare ore pasti al numero 0174/550251.

GIOVANE [illegible] offresi per raccolta frutta [illegible] ortaggi da lunedì a sabato, mese di luglio. Telefonare, [illegible] pasti, 0172/411119.

INFERMIERA diplomata offresi per assistenza a domicilio, diurna o notturna. Telefonare ore pasti al numero 0171/611571

INFERMIERA professionale, massima serietà, conoscenza inglese e francese, disponibile trasferimenti, offresi per assistenza domiciliare a malati o anziani. Tel. ore pasti allo 0174/597444.

PER cambio attività, cedo licenza ambulanti elementari da 3 o 5 posti fissi, avvallamento, vero affare. [illegible] al numero 0337/240669.

PRATICA gestione commerciale clienti, Word-Windows, inglese e francese, esamina proposte di lavoro zona Alba. Telefonare al numero 0173/616671.

RAGAZZO [illegible] (19 a novi), [illegible] abile, in [illegible] di Sbrattio sanitario e di lavoro, [illegible] guida Ape 50, offresi come apprendista lattoniere, magazziniere e [illegible] in Cuneo, Boves e Borgata S. Dalmazzo. Tel. allo 0171/482403.

SIGNORA, [illegible], referenziata e [illegible], offresi come baby-sitter, mesi giugno, luglio e agosto. Telefonare al numero 0175/41987.

33ENNE esperto impianti di lubrificazione, linee di montaggio e collaudo [illegible] lavoro in zona. Telefonare [illegible] serali al numero 0172/715140.

[illegible]

CERCASI [illegible] per avviato negozio di cartoleria ed articoli per ufficio, in Bra Centro, socio al 50% coadiuvante. Telefonare ore pasti al numero 0172/411119.

CIRCOLO culturale 'Salute e [illegible]'. [illegible] gia e riflessologia. Per informazioni telefonare al numero 0171/943629.

COOPERATIVA cerca per lavoro, nei dintorni di Alba, assistenti [illegible] oppure personale pratico assi[illegible] anziani. [illegible]

COORDINATORE vendite 40enne, cultura e presenza, pluriennale esperienza conduzione reti di vendita e servizi, esamina proposte. Inserimento diretto o [illegible]. Tel. allo 0338/790348.

[illegible] consulenza [illegible] e software gestionali, esperienza decennale. Telefonare al numero 0174/81163.

OFFRO attività da svolgere part-time o tempo pieno. Per informazioni telefonare al numero 0360/301803

URGENTE!!! Cerchiamo persone per lavoro indipendente, part-time o full-time. Con un po' di impegno guadagni fin da subito. Telefonare al numero 0174/722495

VUOI guadagnare circa 1 milione al mese comodamente a casa tua? No vendita, no ricamo, senza investimento di alcun capitale. Tel. ore ufficio allo 02/3298304.

LEZIONI E RIPETIZIONI

[illegible] in madrelingua araba, [illegible] lezioni a tutti i livelli. Telefonare al [illegible] 0172/382277

VEICOLI

AUTO USATE

ALFA 145 1300 semestrale, colore rosso, Km 7.000, privato vende. Telefonare al numero 011/3850927

ALFA 33 1.3 S, grigio scuro metallizzato, antifurto, unico proprietario, pochi chilometri, fine '88, ottimo stato, vendesi, prezzo interessante. Tel. allo 0124/348144.

ALFA 33 1.3 S, grigio scuro metallizzato, antifurto, unico proprietario, pochi chilometri, fine '88, ottimo stato, vendesi, prezzo interessante. Tel. allo 0124/348144.

ALFA 33 1.3 S, grigio scuro metallizzato, antifurto, unico proprietario, pochi chilometri, fine '88, ottimo stato, vendesi, prezzo interessante. Telefonare allo 0124/348144.

BMW 318, fine '91, colore nero metallizzato, tetto condizionata vendesi. Prezzo trattabile. Telefonare dopo le ore 20 al numero 0175/65087.

CERCO auto MG, [illegible] non pedalta. Telefonare ore pasti al numero 0174/46754.

[illegible] Civic 1400, 16v, 5 porte, 58.000 Km, ottimo stato, vendo a L. 11.000.000, trattabili. Telefonare al numero 0176/96149.

LANCIA Nova collaudata fino al '98, [illegible] a L. 3.000.000. T[illegible] al [illegible] 0171/602075

LANCIA Fulvia Coupé, anno 1967, prima serie, porte e cofani in alluminio, tutta originale, privato vende. Telefonare al numero 0171/412918.

OPEL Tigra 1400, 16v, blu metallizzata, vendo urgentemente, ancora da immatricolare. Telefonare al numero 0321/870280

PRIVATO vende Furgonetta Ibiza diesel, ottime condizioni. Telefonare, ore pasti, al numero 0173/211743.

VENDESI Ford Escort Ghia, 16v, anno '92. Telefonare, ore pasti, al numero 0171/687514.

VENDO Clio 1200 RT, 3 porte, anno '92, cat., blue, tendinebbia, vetri elettrici, predisposizione 6 casse, km 37.000, unico proprietario, a L. 12.000.000 trattabili. Tel. ore pasti allo 0172/44655.

VENDO favolosa Volvo 960 Turbo 16 valvole, catalizzata, grigio scuro metallizzato, anno '93, climatizzatore, Abs, antifurto, Km 60.000, disponibile qualsiasi prova. Tel. allo 0175/797077.

VENDO Fiat Panda, anno '88. Per informazioni [illegible] al numero 0172/415420.

[illegible] Fiat 500, porte apertura in avanti, anche per pezzi di ricambio, a modico prezzo. Telefonare ore ufficio al numero 0172/411686 (chiedere di Andrea).

VENDO Volvo 480 [illegible], anno [illegible], Km 89.000, prezzo interessante, in ottimo stato. Telefonare ore pasti al numero 0172/413730.

CICLI E MOTOCICLI

[illegible] vespe anni '40-'50-'60, vespa Super Sport, vespa Gs, vespa Rally. Telefonare ore pasti al numero 0172/422405.

[illegible] Garelli [illegible] A con [illegible], funzionante. [illegible] su biciclette d'epoca Bianchi, privato vende. Telefonare al numero 0142/781013

MOTORE e altre parti [illegible] Gilubido '98, vendesi. Telefonare al numero 0142/781013.

VENDO bici donna Bianchi in [illegible] condizioni. Telefonare al numero 0171/386395.

VENDO Cagiva Prima 50, carenata Lachi esploser, ottime condizioni. Telefonare al numero 0172/633606.

VENDO Ciao px bianco, buone condizioni. Telefonare al numero 0330/203635 o al numero 0171/46235 ore serali.

VENDO Honda NS 125 R, in ottimo stato, vera occasione, Km 17.000 originali. Telefonare, ore pasti, al numero 0173/293696.

VENDO moto da [illegible], Honda 250, anno [illegible] motore nuovo. Telefonare al numero 0175/46151.

ROULOTTES E CAMPER

CAMPER 238 Sirtt 4 posti, anno '82, revisionato, benzina Gpl, gommato 90%, motore perfetto vendo a L. 5.500.000. Telefonare ore serali 0173/577657 o 0173/441513.

PRIVATO vende camper Ducato 14 Granduca 82. [illegible] '90, km 32.800. Telefonare ore pasti al numero 0173/[illegible]2.

VENDO carrello tenda, 4 posti letto, con veranda, a gas. Telefonare al numero 0171[illegible]2.

VENDO Fiat Ducato Camper, [illegible] lungo, 6 posti, km 25.000. Telefonare [illegible] serali al numero 0173/283377.

CASA (SOLO PRIVATI)

[illegible]

CERCO in affitto, tutto l'anno, alloggio o piccola baita, purché [illegible] bagno, luce ed acqua, in Valle Varaita. Tel. dopo le ore 17.00 allo 0172/495554 (no il mercoledì).

STUDENTE [illegible] solaio in Cuneo (anche in pessime condizioni e ampiezza limitata) ad un prezzo 'irrisorio'. Telefonare, ore ufficio, al numero 0171/695498.

AFFITTO OFFERTE

[illegible] alloggio ammobiliato in Sant'Anna Avagnina (Mondovì), composto da cucina, soggiorno, 2 camere, con [illegible]. Tel. ore pasti allo 0174/581006

AFFITTASI alloggio nuovo in villa di cucina, servizi, 3 vani, tavernetta, cantina, garage, giardino, ampio cortile. Zona di Bra/Savigliano. Telefonare allo 0172/490090.

AFFITTASI a referenziati, dal 1 luglio, alloggio di 2 [illegible] cucinotta, ripostiglio, fronte chiesa San Paolo (Cuneo). Telefonare ore serali al numero 0171/492103.

AFFITTASI in Cuneo, dal 1 settembre in zona centrale, alloggio di 3 camere, tinello, cucinino, III piano senza [illegible]. Telefonare ore [illegible] al [illegible] 0171/691842.

AFFITTASI in Cuneo, dal 1 settembre, in zona centrale, alloggio di 3 camere, tinello, cucinino, III piano senza ascensore. Telefonare [illegible] serali allo 0171/691842.

ALBA Centro Affittasi alloggi 2 o 4 camere, servizi, arredati, uso [illegible]. Telefonare al numero 0173/341[illegible].

ALBENGA. Affittasi alloggio, vicinanze spiaggia, dirimpetto isola Gallinara, per i mesi estivi. Telefonare al numero 0172/653675.

ANDORA. Affittasi bilocale per i mesi di giugno, luglio, settembre, 4 posti letto, vicino al mare. Telefonare ore serali al numero 0173/290996.

A Port Grimo affittasi casa mobili arredata, in campeggio, sul mare in bassa o media stagione, si praticano sconti. Telefonare al numero 0175/85982.

BORDIGHERA. Affittasi alloggio per il mese di agosto, anche quindicinalmente, vicinissimo al mare. Telefonare ore se[illegible] numero 0171/694095.

BORDIGHERA, Imperia, privato affitta mensilmente appartamento vicino al mare, in centro, settembre, ottobre, novembre, a L. 700.000. Tel. allo 0172/431279 pomeriggio - 431059 mattino.

BORGATA Sestriere, affittasi stagionalmente, alloggetto con camera, soggiorno, bagno, 4 posti letto, box auto. Telefonare al numero 011/6613094.

[illegible] Varazze (SV), Privato affitta bilocale, 4 posti letto, m 70 [illegible] mare, per il [illegible] di giugno. Telefonare ore pasti al numero 0323/900407.

BOSSOLASCO. Affittasi villetta semi-arredata di 3 camere, salottino, cucina, servizi, garage, giardino. Telefonare ore serali al numero 011/500417.

CORSICA, vicinanze Porto Vecchio, in re[illegible] campo da tennis e minimarket, affitto [illegible] 4/6 posti letto con giardino, m [illegible] dal mare. Telefonare [illegible]

CUNEO, Via Meucci. Affittasi alloggio al II piano, composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, mq 70, ascensore, riscaldamento centrale. [illegible] da agosto. Tel. ore serali allo 0171/66629.

GARAGE adatto auto di media lunghezza, affittasi in Cuneo, Via Meucci. Telefonare [illegible] serali al numero 017[illegible].

ISOLA D'Elba. Affittasi [illegible] con bagno e cucinino, 5 posti letto, in residence vicino al mare e campo da golf. Disponibilità dal [illegible] al 7/08 e tutto [illegible]. Tel. allo 0[illegible]

MAGLIANO Alpi affittasi bilocale, servizi, piano terra, su fronte strada ad uso magazzino, deposito, studio o negozio, riscaldamento autonomo. Telefonare ore pasti allo 0174/66448 o 011/9540268

PARIGI. Affittasi (21/07-28/07, 28/07-04/08), bilocale arredato, cucina, 4 o 6 posti, in residence Holelbero, garage, tv, telefono, m 300 metrò, a L. 1.400.000 a settimana. Tel. allo 0172/61410.

PARIGI. Affittasi (21/07-28/07, 28/07-4/08) bilocale arredato, cucina, 4 o 6 posti, in residence Holelbero, garage, tv, telefono, m 300 metrò, a L. 1.400.000 a settimana. Tel. ore pasti allo 0172/61410.

PIETRA Ligure affittasi mese di luglio alloggio arredato, 5 posti letto, a 100 m dal mare. Telefonare, dopo le 19, al numero 0172/691250

PIETRA Ligure. Affittasi, per il mese di luglio, alloggio arredato, 5 posti letto, m 100 dal mare. Telefonare dopo le ore 19.00 al numero 0172/691258

SAN Bartolomeo Mare. Affittasi per il mese di luglio bilocale, 5 posti letto, m 40 dal mare, due terrazze vista mare soleggiate. Telefonare al numero 0172/66870

[illegible] agosto alloggio 6 letti, comodo, confortevole, vicino spiaggia. Telefonare al numero [illegible]160 ore 20.30/21.30.

[illegible] inizio Via [illegible] Sernarla, affitto alloggio 2 camere, [illegible] cucina, servizi, vicino mare, IV [illegible], terrazzo vista mare, giugno, luglio e agosto. Telefonare allo 011/8395290.

SARDEGNA, fronte Tavolara, affittasi mono/bilocali in villaggio residenziale protetto da venti e mareggiate. Prezzi concorrenziali. Telefonare al numero 0789/40074 chiedere di Carla.

SARDEGNA (Olbia), località Punta La Sabina. Affittasi in villaggio turistico, Baia Turchese, mensilmente o quindicinalmente, estate ed inverno, bilocale con 4 posti letto, vicino mare. Tel. ore pasti allo 0323/923596.

SARDEGNA Stintino villaggio La Tonnara, posizione incantevole sul mare, affittasi mese di luglio o settembre bilocale 4 posti letto, spiaggia e attracco privati. Telefonare al numero 0173/619094.

STUDENTE cerca tre studenti universitari non residenti in Torino, non fumatori, per dividere ampio alloggio in Torino presso Palazzo Nuovo. Telefonare dopo le 17 allo 011/8170539

VALDIERI, affittasi piccolo appartamento, 4 posti letto, giugno, luglio e settembre. Telefonare ore pasti al numero 0171/812459.

VALLE Lanzo, Torino, affittasi stagione estiva, alloggio mq 960, 3 camere, cucina, bagno, ampio balcone. Telefonare ore ufficio al numero 011/4732196.

VARZO, San Domenico, m 1.400, affittasi alloggio, 4/6 posti, ampio soggiorno con camino, 2 camere, cucina, bagno, termo autonomo, sala giochi, ascensore, garage. Tel. allo 0323/923596.

MOBILI E ARREDI

CAUSA trasloco, vendo tinello composto da scrivania vetrinetta, tavolo quadrato allungabile m 2, [illegible]. Telefonare ore serali al numero 0171/631550.

CUCINA [illegible] trasferimento vendo, ottimo stato, m 2,65 lineari, in noce chiaro, completa di tavolo e sedie, scomponibile, L. 5 milioni. Telefonare allo 0171/262094 ore pasti

ERRATO acquisto, differenza stile, vendo tavolo rotondo noce tanganica diametro 130 allungabile per 4 sedie imbottite, noce e velluto dorato, allo stucco inglese, arredo inusato. Telefonare allo 0173/364310

LIBRERIA noce americano, arte povera, acquistata 2 anni fa, vendo causa trasloco a L. 2.500.000. Telefonare [illegible] serali al numero 0171/493186.

MOBILI Marinari, letto valore L. 1.700.000, piccolo trumeau valore L. 1[illegible].000, originali nuovi, vendo a metà prezzo. Telefonare ore serali al numero [illegible].

SALA da pranzo in legno color noce, composta da mobile con vetrina, tavolo circolare più 6 sedie imbottite, vendesi a L. 1.000.000. Telefonare al [illegible] 0173/67302.

VENDESI causa trasferimento sala completa vecchia america, mobile, tavolo, 6 sedie, divano, 2 poltrone a L. 1.500.000. Telefonare dopo le ore 21 allo 0171/611191.

[illegible] cucina in noce, come nuova. Telefonare al numero 0172/715806.

VENDO camera da letto matrimoniale, stile inglese, in legno Radica. Telefonare al numero 0171/697215.

[illegible] due lampadari in bronzo, uno a goccia, uno in legno intarsiato, adatti per soggiorno e ingresso, a L. 400.000, singoli a L. 150.000. Tel. ore serali allo 0175/43813

VENDO rete matrimoniale ortopedica a molle 160x190, per sostituzione camera da letto. Telefonare al [illegible] 0171/388355.

[illegible] sala stile barocco piemontese causa trasloco. Telefonare ore pasti al numero 0172/373020.

VENDO tinello, con tavolo rotondo e 6 sedie, sofà con letto singolo e 2 poltrone di velluto. Telefonare al numero 0173[illegible].

VENDO 6 mobili di Pavia a piani e cassettiere, rosso lacca, filetto oro, m 1x250, profondità 50, adatti salone e pr[illegible] Prezzo 80.000.000 cedo a 20.000.000.

TEMPO LIBERO

[illegible] E ATTREZZI SPORTIVI

[illegible] zaino Invicta poco usato, con bastino staccabile. Telefonare al numero 0171/734704.

[illegible] ciclette Carnielli modello tra i più' completi, quasi nuova. Telefonare al numero 0171/388355.

VENDO racchetta Prince CTS Sinergy [illegible], colore blu scuro piumato. Prezzo [illegible] [illegible], [illegible] pasti, al numero 0171/066481

STRUMENTI MUSICALI

[illegible] pcm keyboard sx k - [illegible] valvato. Telefonare al numero 0171/492384.

FOTO, HI-FI, TV

VENDO corredo Leica R [illegible] al numero 0360/301[illegible]3

[illegible] Nikon 28 + bonus [illegible] per 801 + Pentax 28 + 50 + [illegible]. Telefonare al numero 0173/67373.

PERSONAL COMPUTER

AMIGA 500 espanso a 1 mega vendo a L. 400.000. Disponibili molti giochi e diversi programmi. Telefonare al numero 0171/631934.

COMPUTER compaq deskpro 286e, 1 mega ram, Hard disk 40mb, 2 floppy disk 1.44-1.2 mb, mo[illegible] VGA, tastiera [illegible] estesa. Vendo a L. 600.000. Tel. al 0122/67302.

VENDO causa inutilizzo PC 486 dx 2, 66 mhz, ram 4m hd 500m, Intel inside. Telefonare al numero 0171/383763.

ANIMALI E VETERINARIA

AMATORE vende [illegible] cuccioli di pastore maremmano [illegible], ottimi guardiani, genitori visibili. Telefonare al numero 0173/64857.

CAVALLA quarter horse di anni 14, ottima da [illegible] pleasur e passeggiate vendo a L. 8 milioni. Telefonare al numero 0172/457644

CAVALLA Quarter Horse di anni 4 ottima da Western Pleasur e passeggiate, vendo a L. 6.000.000. Telefonare al numero 0172/457644.

CERCO [illegible] vostri amici a [illegible] zampe. Telefonare ore pasti al numero 0174/552013.

VENDESI struzzi adulti in produzione. Telefonare ore [illegible] o serali al numero 0171/403055.

VENDO cuccioli di Boxer, tigrati chiari e scuri, vaccinati e sverminati, con eccellente pedigree, genitori visibili, prezzo interessante. Tel. allo 0171/43297

[illegible]DO cuccioli di 60 giorni, molto belli, incrocio Setter Bracco, adatti [illegible] allevamento ricerca tartufi. Per informazioni telefonare al numero 0173/69298.

VENDO cucciolo Husky con pedigree, vaccinato e tatuato. Telefonare al numero 0173/90210

VENDO Siberian Husky maschio, vaccinato con tatuaggio, ottimo pedigree. Telefonare al numero 0173/90210

VENDO stupendi cuccioli di pastore Belga, figli di campioni mondiali/europei, vaccinati e tatuati, prezzo interessante. Telefonare al [illegible] 0174/77336 lasciare messaggio.

OROLOGI

ORO acquisto a prezzi convenienti. Telefonare al numero 0330/662707.

~~**ORO** acquisto a prezzi eccezionali.~~ [illegible] nare al numero [illegible] (anche dopo le ore 21,00)

COLLEZIONI

PER esigenze economiche e di spazio, vendo collezione di grappe italiane. Chi fosse interessato all'acquisto, telefoni ore pasti al numero 0172/423053.

VENDO collezione di Topolino [illegible] 1969 ad oggi, 950 numeri più altri 100 numeri Walt Disney e non. Telefonare ore serali al numero 0172/55442.

[illegible]

VENDO collezione rivista 'Ciak' dal n. 1 alla pubblicazione del 30 giugno 1994. Telefonare al numero 0171/67984.

VENDO corso completo con dischi e manuali di lingua inglese di 52 volumetti. Telefonare al numero 0171/67984

SERVIZI

ARTIGIANI

[illegible]ONCINO furgone daily esegue piccoli trasporti il sabato. Telefonare, dopo le 21, al numero 0171/694424.

[illegible] riparato [illegible] salforo, [illegible] verniciatura ringhiere, portoni, finestre ecc., qualsiasi zona. Ottimi prezzi. Telefonare al numero 0174/597177.

PERSONALI

MATRIMONIALI

[illegible] matrimoniale legale 'E' amore', da 11 anni per aiutarti a sorridere in [illegible]. Cuneo, Via M. D'Azeglio 18. Telefono 0171/634241.

MONREGALESE 37 anni, insegnante, serio, simpatico, sportivo, conoscerebbe ragazza piemontese, bella presenza, non fumatrice, per [illegible] relazione [illegible] matrimonio. C.I 30546467 F.P. [illegible] Breo.

[illegible] celibe, impiegato, senza vizi, sincero, cerca compagna seria, sincera e altruista, disposta a darmi il suo amore, per convivenza o matrimonio. C.I 29339738 F.P Novara Centrale.

40ENNE celibe piemontese, bell'aspetto, buon carattere, serie intenzioni, cerca ragazza per futuro insieme. C.I. 12640685 - F.P. San Rocco Castagnaretta.

40ENNE celibe piemontese, serio, carino, affettuoso, conoscerebbe Sig.ra/ina, benestante, per sincera amicizia eventuale futuro. Scrivere a C.I 10366744 F.P Mondovì [illegible]

[illegible]

PER Roberto da parte di Livio ed Enzo ringraziandolo per i gelati di sabato.

[illegible] [illegible] e sincero cerca nuove amiche/amici, [illegible] coppie, con cui trascorrere qualche ora a fine settimana, divertendosi, giocando insieme. P.A No2268081/B F.P. Novara Centrale

AUGURI

[illegible]

■ Claudio per il suo quaranta[illegible] [illegible] tantissimi auguri da mamma, [illegible] e Fabio.

AL Brigadiere Roberto Giovanni. Tanti auguri per i tuoi 38 anni. Un bacio Marisa.

ANCHE se in ritardo, moltissimi auguri a Claudio per i suoi 40 anni. Mamma, babbo e Fabio

PER Lambo. 30/05/1995. Nel giorno del tuo 28esimo compleanno, ti voglio dire grazie perché da 10 anni sei al mio fianco. Auguri amore, tua moglie.

[illegible]

■ [illegible] e Aldo auguri per i loro vent'anni di matrimonio. Alba, Mario e famiglia.

FEDERICA augura buon anniversario ai nonni Franco e Luciana.

[illegible] Elvira: [illegible] anni di matrimonio passati [illegible] la sono stati solo il dolce aperitivo, il piatto forte deve ancora [illegible]. Ti amo, Silvio.

VARIE

ALTRO

[illegible] da sposa in taffetà di seta, perfetto, con acconciatura particolare. Vendo a L. 500.000. Telefonare, [illegible] le [illegible], al numero 0171/634118.

ACCONCIATURE ed estetica cedesi a Limone piemonte, nota località turistica, unico, doppia licenza, zona centrale, con annesso alloggio. Tel. ore pasti [illegible] 011/9206529.

AFFITTASI garage ampio, via Amaud, libero subito. Contattare ore pasti in [illegible] ro 0171/388646

ALBA, Disponiamo magazzino mq 850. Esaminiamo proposte apertura attività commerciali e distribuzioni con partners referenziati. Tel. allo 0338/700348.

ASSOCIAZIONE [illegible], g[illegible] corale, prov. di Cuneo, cerca voci maschili, in particolare tenori e bassi, per ampliamento organico. [illegible], ore serali, al numero 0171/902214 o allo 0171/617119.

BIGLIETTO Joker '85, [illegible] tedesco. [illegible]. Telefonare, ore serali, al numero 0171/630266.

CAUSA sfratto, [illegible] a prezzo di realizzo, attività bar - birreria - ristorante, completa di arredo in legno. 100 [illegible] a sedere. Tel. dopo le ore 17.00 allo 01[illegible] (no il mercoledì).

CEDESI albergo-ristorante-bar [illegible] a nucleo familiare o a giovani [illegible] la alberghiera, cintura di Alba, ottimo affare. Telefonare allo 0141/975470.

CEDESI [illegible] ventennale, [illegible] con automezzi e attrezzature, servizio nazionale e internazionale. Telefonare al numero 0173/440444.

[illegible] [illegible] privato, [illegible] funzioni di birreria e creperia, dintorni di Cuneo. Telefonare al [illegible] 0336/230052.

[illegible] avviatissimo negozio di abbigliamento in Bra centrale, tabelle 9-14. Telefonare ore pasti al numero 0172/431374.

CEDESI [illegible] macelleria, [illegible] centrale, ottima attrezzatura, pre[illegible] interessante. Telefonare al numero 0171/845102.

CEDESI in Limone, [illegible] gelateria, centralissimo. [illegible] al numero 0171/926305.

CEDESI [illegible] di abbigliamento in Costigliole Saluzzo, tabelle 9/10/14. Telefonare, ore serali, al numero 0175/230076.

CEDESI negozio di dietetica, abbigliamento, giochi, vicinanze Savigliano. Telefonare ore negozio al numero 0172/382526.

CEDESI negozio di intimo, bigiotteria, [illegible] casual abbigliamento in [illegible]. Telefonare al numero 0175/249330

CEDESI negozio di orologeria e oreficeria, vent'anni di attività, in provincia di Cuneo. Telefonare al numero 0330/287032.

CEDESI negozio parrucchiere situato in centro commerciale in grande espansione. Telefonare dopo le ore 20.00 al numero 0172/432136.

CEDESI per motivi familiari a prezzo di realizzo in Fossano zona centrale negozio di intimo, tabelle 10 e 14, attività incrementabile. Telefonare ore pasti allo 0172/693383

CEDESI profumeria con licenza ventennale in Racconigi. Telefonare al numero 0172/83392

CEDESI profumeria con licenza [illegible] le, in Racconigi. [illegible] al numero 0172/83392.

CEDESI profumeria [illegible] [illegible] ventennale, in Racconigi. Telefonare al numero 0172/83392.

[illegible] [illegible] attività di parrucchiera, [illegible] [illegible] Savigliano. Telefonare [illegible] [illegible] al numero 0172/373427

CEDO per motivi di salute avviato negozio di fiori e piante vicinanze Cuneo. Telefonare dopo le ore 20.15 al numero 0171/619454.

CERCO gratis, o a modico prezzo, per ragazza veramente bisognosa, carrozzina per riposo e prima infanzia, usato ma in buono stato, eventualmente disposta a restituire. Tel. allo 0174/587177

CERCO in affitto locale commerciale a Carmagnola piemonte, con superficie mq 300-350, anche due piani, per pizzeria. Telefonare al numero 0172/382277.

CERCO in gerenza pizzeria o lavoro stagionale come pizzaiolo. Telefonare al numero 0172/382277.

CERCO socio di capitale per attività [illegible] valive. A partire da L. 30.000.000. [illegible] [illegible] 0330/682162.

CHI desidera un negozio di elettricista e ricambi è pregato di contattare il numero 0174/45930 dopo le ore 20.30.

COMPRO videotel modello senza telefono. Telefonare ore [illegible] al numero 0175/587508.

[illegible] [illegible] tutti gli iscritti dell'Agenzia matrimoniale 'E' AMORE': ci siamo trasferiti in Via M. D'Azeglio 10 Cuneo.

IO penso,.. [illegible]... chiedimi come! Telefonare al numero 0174/722495 distributore indipendente Erbalife.

[illegible] mette a disposizione [illegible] [illegible], studi medici, negozi, privati, il serv. cortesia con numero verde, un'organizzazione competente, che vi permetterà di ottenere i migliori risultati commerciali. [illegible] allo 011/633947

■ [illegible], zona Corso Nizza, affittasi [illegible] per 2 posti auto. Telefonare al numero 0172/654415 o allo 0171/693022.

IN Cuneo, zona Corso Nizza, affittasi magazzino. Per informazioni telefonare al numero 0172/654415 o allo 0171/693022.

MOTOCOLTIVATORE Pasquali, 12 HP, alimentato a gasolio, con accessori e rimorchio a trazione, no fresa, vendesi. Telefonare allo 0173/65417.

MOTOROLA [illegible] usato, [illegible] a L. [illegible]. Telefonare al numero 0337/227317.

MOTOROLA Microtac vendesi a L. 450.000 trattabili. Per informazioni telefonare al numero 0337/227317.

OFFRO attività da svolgere part-time o tempo pieno. Per informazioni telefonare al numero 0360/301803.

PER cambio attività cedesi licenze ambulanti alimentari da 3 o 5 posti fissi. Avvallamento, ottimo affare. Telefonare al numero 0337/240669

PROIETTORE baby o giocattolo 35 mm cerco. Telefonare al numero 0171/67984.

TRATTORE a testa calda tipo Landini, Orsi o altro cercasi possibilmente in discrete condizioni. Telefonare al numero 0173/65417.

VENDESI ad amatori, carro a 2 ruote, antico, del 1920. Telefonare ore pasti al numero 0171/687261.

VENDESI Canta Tu Video con cassette e Canta Tu normale come nuovi. Se interessati telefonare al numero 0172/647121.

[illegible] pompa per autoclave, da 1,5 cavalli. Telefonare ore serali al numero 0172/711006.

VENDESI sega taglia ossi per lavorazione carne. Telefonare ore serali al numero 0172/711006.

VENDO abito da sposa in raso bianco lungo, stile impero, tg 44, a L. 300.000. Telefonare ore serali al numero 0175/43813.

VENDO copriletti bianchi della nonna, fine '800 - primi '900, lenzuola e asciugamani ricamati a mano, nuovissimi, primi '900. Tel. ore serali allo 0175/43813

VENDO macchina per maglieria Silver Reed come nuova, accessoriata. Telefonare al numero 0174/42140 ore pasti.

Concerto stasera nella foresteria dell'antica abbazia

Note e [illegible] a Staffarda

In scena i Polifonici di Saluzzo e il quartetto d'archi della Scuola di Alto perfezionamento musicale. Verranno eseguiti brani sacri

REVELLO. Cornice molto suggestiva quella scelta dall'Ordine Mauriziano di Torino per l'«incontro musicale» con cui da tempo richiama l'attenzione sul proprio patrimonio artistico: la foresteria dell'abbazia di Staffarda. Stasera, alle 21, voci e musiche presentate dal Coro dei Polifonici di Saluzzo, diretto [illegible] Claudio Iscardi, e [illegible] quartetto d'archi della Scuola di Alto perfezionamento musicale, [illegible] coniugheranno [illegible] storiche architetture.

Il complesso vocale, reduce dalla trasferta a Tolone, dove ha partecipato, unico per l'Italia, [illegible] un festival internazionale accanto a [illegible] formazioni europee, presenterà un itinerario di musica sacra che muove dal cinquecentesco «Stetit Jesus» di Jacobus Gallus, fino al recentissimo (1993) «Marijos Giesmė» [illegible] Sasnauko, attraversando quattro secoli di letteratura musicale con pagine di Tartini, Lotti, Schubert, Liszt, Brahms e altri autori.

Le note del «Quartetto KV 156, in sol maggiore» di Mozart, interpretato dalla formazione della Scuola di Alto perfezionamento musicale, costituirà un «intervallo strumentale», nell'esibizioni del coro che canta [illegible] cappella», cioè senza accompagnamento. Formano il quartetto Luca Ciarla e Tiziana Sottovia (violini), Anna Russo (viola) e Antonella Macchion (violoncello). Il biglietto [illegible] 10 mila lire. [v. p.]

I Polifonici di Saluzzo sono appena rientrati da una «trasferta» a Tolone

BOVES

Tra musica e danza

S'intitola «Un'insaziabile curiosità» lo spettacolo in programma stasera, ore 21, al Palazzetto di Madonna dei Boschi. Protagonisti gli alunni dei corsi di sperimentazione musicale della Scuola media «Vassallo» di Boves. I ragazzi saranno coinvolti in tutte le forme espressive, dalla musica al canto, dalla danza alla rappresentazione scenica, dal disegno alla recitazione. Le musiche verranno eseguite da un'orchestra di chitarre, tastiere, flauti e percussioni composta da studenti e diretta da insegnanti; le danze si muoveranno su motivi di molti paesi, spaziando tra Europa, Africa, Israele, Estremo Oriente e Stati Uniti. I fisarmonicisti Albert Giuliano e Denis Giordanengo proporranno loro composizioni come base alle danze, che saranno intervallate da letture di brani di novelle africane, indiane e diapositive. Lo spettacolo sarà registrato e riprodotto in tempo reale su un maxischermo. Ingresso libero. [b. e.]

LA [illegible]

a cura di Vanna Pescatori

INAUGURAZIONE

Arte senza confini

Due culture si sono incontrate, sabato pomeriggio, nella splendida chiesa di Santa Maria del Monastero di Manta: l'italiana e la tedesca. A favorire il connubio, l'associazione torinese «Antidogma musica» che ha [illegible]ziato così [illegible] 18° festival internazionale. Rappresentanti della comunità tedesca, scultori, musicisti, tanti appassionati dell'arte [illegible] confini hanno partecipato all'inaugurazione della performance multimediale che durerà fino [illegible] domenica. Nella severa architettura romanica della chiesa, installazioni rigorosissime senza tempo, accompagnate dalle musiche suonate da Michele Mo al flauto, Leonardo Boero al violino, Marinella Tarenghi e Anca Aprodu che si alternavano a una spinetta settecentesca, trasformavano in note le parole scritte dal poeta tedesco Paul Celan, a tratti sovrapponendosi alla registrazione curata (come la traduzione) dal Goethe Institut di Torino. Una performance raffinata, attenta e originale, come le due «papavere», in abito nero e rosso - i colori del fiore che dà il nome [illegible] di versi di Celan «Il papavero e la memoria» - a [illegible] bella mostra accanto al buffet sul prato.

ZONTA

Dedicato alle donne

Si è concluso sabato scorso l'anno sociale dello Zonta club di Cuneo, con un pomeriggio e una serata interamente dedicati all'«Anno della donna». Prima l'incontro, [illegible] sala Falco della Provincia, a Cuneo, con suor Rosa Carla Casiraghi, delle missioni della Consolata, che opera in Mozambico, l'etnologa fossanese, Rosy Colombo, e un intervento [illegible] Gianfranco Bianco, poi, nella villa Souchon di Fossano, la conviviale, anche nello spirito di solidarietà. Durante la serata, alla quale sono intervenuti fra gli altri, la responsabile per l'Europa dello Zonta, Monique Candau con la vice, Angela Tas[illegible] e la responsabile per l'Italia, Liliana Longhetto con la vice, Simone Ovart, il sindaco [illegible] Fossano Beppe Manfredi e quello [illegible] Cuneo, Elio Rostagno, si è concluso il secondo atto del service Zonta a favore della parrocchia di Santa Maria. Al parroco, don Roberto, sono stati consegnati il proiettore e [illegible] schermo per il suo centro [illegible] attività che coinvolge bambini e anziani, dopo il videoregistratore donato [illegible] Natale. Il ricavato della conviviale, con [illegible] buffet nel parco curato dall'Istituto alberghiero Colombatto di Torino, [illegible] intervenuto [illegible] ragazzi coordinati dal v[illegible] preside Walter Scaglione e i docenti Piero Ferrua e Patrizia Spagnolo, servirà ad aiutare le missionarie per pubblicare un trattato di econo[illegible] domestica che verrà distribuito alle donne [illegible] Mozambico.

FIDAPA

Angoli di Saluzzo

Le socie della Fidapa scoprono oggi un angolo della loro città: tra le iniziative della sezione saluzzese c'è la visita guidata dall'architetto Giorgio Rossi, [illegible] Torre civica. L'incontro, in programma alle 14,30, proseguirà nella chiesa e nel chiostro [illegible] San Bernardino, prima [illegible] concludersi con la conversazione di padre Ruggero su «50 anni nelle carceri: incontro [illegible] donne eroiche e sofferenti».

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. 692.936. Sab. e dom.: [illegible]. Fer.: 16/18/20/22. L. 10.000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h. Drammatico

[illegible] — [illegible] 693.554 [illegible]: 19,30/22 [illegible] 16/19/22 [illegible]
[illegible] a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa [illegible] desiderio di vendetta. N. V. 1h 50'. Western

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/18/2[illegible]. Lire 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione [illegible] riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'. [illegible]

Don Bosco — Ore 21. L. 8000
[illegible]

[illegible] — Tel. 383.021. Or.: [illegible] fest. [illegible] L. 8000/9000, rid. 7000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h. Drammatico

[illegible] — Or.: 20,45. fest. 14,30/16,30/20,45
OGGI RIPOSO

[illegible] Comunale — Tel. 348.901. Or.: 21,15. fest. 15,15/17,15/19,15/21,15
Street fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40'. Fantaavventura

[illegible] Moderno — [illegible] 262.211
OGGI RIPOSO

[illegible] Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22. fest. 15,30/17,40/19,50/22. Lire 10.000
[illegible] — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in [illegible] del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa [illegible] un forte desiderio di vendetta. N. V. [illegible] 50'. [illegible]

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: [illegible] fest. [illegible]
Il [illegible] — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'. [illegible]

[illegible] Lux — T. 944.231. Or.: 20/22. Fest. 20/22. L. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Ore 20,30
[illegible]

[illegible] Ferrini — Or.: 20/22. Fest. 15/17 20/22. Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible] Nuovo Lux — Giov. or.: 21. Or.: 20/22. Dom.: 20/22. Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Galateri — Tel. 489.324. Or.: 20/22. fest. 17/20/22. Lire 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Iris — Tel. 916.260. Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22
Il colonnello Chabert — di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50'. Drammatico

[illegible] Politeama — Tel. 62.407. Or.: 20/22. fest. 15,30/17,30/19,30/22. Lire 8000/10.000
La giusta causa — [illegible] Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35'. Thriller

[illegible] Excelsior — Ore 21. Lire 7000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Lux — Tel. 827.534. Lire 10.000
[illegible]

[illegible] Bertola Sala 1 — Tel. 47.898. Lire 9000/7000
Il [illegible] — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un m[illegible] massacratore di donne. N. V. 2h 02'. Comico

Bertola Sala 2 — Tel. 47.898. Lire 9000, rid. 7000
Before the rain — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h. Drammatico

[illegible] Ariston — Tel. 381.311. Ore 21,15. Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible] Roby — Or.: fer. 21. sab. e fest. 20/22. Lire 8000/5000
Love affair - Un grande amore — di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45'. Commedia

[illegible] Civico — Tel. 43.755. Or.: 20/22. Fest. 16/18/20/22. L. 10.000/8000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17'. Epico

Italia — Tel. 42.808. Lire 10.000/8000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50'. Commedia

[illegible] Aurora — Tel. 712.957
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h. Drammatico

Ritz — Tel. 712.477. [illegible] 7000/8000
In trappola — di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18. 1h 60'. Avvent.

[illegible] CON TESSERA

[illegible] — Ingresso con tessera. Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

[illegible] E NOTTE

CHIUSA PESIO

Musica con Elia

All'«Hello Luis» stasera, dalle 22, intrattenimento musicale con Paolo Acchiardi, in arte Elia.

FOSSANO

Serata rock

Stasera, alla nuova birreria, «Duck on the rock» [illegible] frazione Gerbo (ore 21,30) si terrà il concerto dei «Crossroads». La band proporrà rock e blues. L'ingresso è libero.

LIMONE

Canzoni d'autore

Stasera alla discoteca «La lanterna» [illegible] la «Nicelli band». Il gruppo propone musica d'autore. L'ingresso è libero. Domani l'agenzia «Fashon» di Cuneo organizza una sfilata moda mare '95. Seguirà una gara della birra con premi ai primi tre classificati.

PIASCO

I «Mistero»

Stasera [illegible] «Coffee pub», ore 21,30, [illegible] esibirà [illegible] gruppo «Mistero» che proporrà un repertorio rock.

BOVES

Incontro rinviato

A [illegible] del saggio di fine corso [illegible] Conservatorio di Cuneo in programma domani sera al Palazzetto di Madonna dei Boschi con l'esecuzione dei Carmina Burana [illegible] Carl Orff, l'ultima serata del ciclo «Comunicare - tra arte e relax» verrà posticipata di [illegible] settimana.

PAGNO

Ritmi tradizionali

Domani sera, [illegible] 21, al «Paradisea», musiche e canti occitani e tradizionali con gli «Abourasqui».

NIELLA TANARO

Suona il quintetto

Domani sera è in programma il concerto live [illegible] «Foraquader» al Nostradamus pub, dalle 22. Il gruppo composto da Alberto Arnaudo (batteria), Fabrizio Dutto (chitarra), Stefano Manfrinato (tastiere), Riccardo Sardi (basso), Gianmaria Venturini (voce), proporrà un repertorio di pop rock, cover e brani originali.

[illegible]

Una cena medioevale

[illegible] alla Fiera storico banchetto [illegible] canti [illegible] musica

FOSSANO. Tuffo [illegible] passato stasera per chi visiterà la fiera. Nell'area attrezzata a ristorante si potranno infatti rivivere i fasti degli antichi banchetti.

Si rimarrà nel 1300 per due ore mentre, tra un piatto e l'altro servito da alcune damigelle in costume, verrà offerto un intrattenimento musicale propo[illegible] dagli alunni dell'Istituto musicale «Vittorio Baravalle» di Fossano. I ragazzi presente[illegible] alcune pagine significative strumentali e vocali. Sempre al Medioevo, verrà dedicata un conferenza tenuta dal professor Marco Pi[illegible].

Alle 22, si cambierà comple[illegible] genere e le danze [illegible]ranno protagoniste con l'orchestra di liscio dell'Acli. La fiera vuole così ricordare i fasti della città degli Acaja, e il suo passa[illegible] nobiliare, ricostruendo uno dei più tipici momenti. L'ingresso all'esposizione e agli spettacoli è libero. [n. c.]

[illegible]

Palazzetto dello Sport

André [illegible] per [illegible] giorni [illegible] il ballo

Il ballerino e coreografo André De La Roche ha partecipato a molte trasmissioni televisive fra cui «Champagne»

SALUZZO. Due giorni per danzare con un ballerino d'eccezione. Sabato e domenica, nel Palazzetto dello sport, sarà André De [illegible] Roche a fare [illegible] nello stage organizzato [illegible] Scuola di Danza Piccat. André, «enfant prodige» salito sul palcoscenico a soli 8 anni, ha attraversato tutto il mondo, approdando, nell'86, in Italia dove è apparso spesso in Tv fra cui, quest'anno, in «Champagne». Informazioni allo 0175/248906. [v. p.]

DISCOTECA

A Mondovì e Lurisia

[illegible] caraibici sulle piste [illegible] Joy's [illegible] Rouge

Sulla pista del «Rouge et noir» e su quella del «Joy's» domani sono [illegible] programma notti calde.

Il «Rouge et [illegible] [illegible] Lurisia celebra la chiusura dell'«invernale» con una festa che riporta nel locale i grandi protagonisti della stagione oltre a Andy, Max e Alfredo Paolella, in cabina ci sarà Ivo Morini, dj del «Matisse», mentre la «vocalist» sarà Eileina Dennis, corista di Zucchero, [illegible] sala si potranno ammirare i più bei modelli della stagione.

Al «Joy's» di Mondovì invece apre l'estivo è il tema della serata è «Noche a Bahia». Si respirerà l'aria calda dei Caraibi con musiche latino americane proposte da Francesco Vaccari [illegible] Felipe «dj». Dalle 21,30 alle 23,30 lo stesso locale ospita una scuola gratuita per imparare le mosse tipiche di samba, salsa, meneito, merengue e reggae e ci sarà spazio per la musica [illegible] vivo dei «La playa». [l. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. Rassegna di film cinesi a cura del Cesmeo. Ore 21 **La bottega della famiglia Lin**. Sottotitoli in francese. Ingresso libero.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla**. Colori. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II. 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pronti a morire**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Rob Roy**. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Morti di salute**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo [illegible]. **Léon**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca**. V. M. 18. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible], tel. 436.0723. **Don Juan De [illegible] maestro d'amore**. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Come due coccodrilli**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gobetti 5, telefono 650.7100. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
DORIA via Garmerdi 9. **Il bacio della morte**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. m. 14
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Exotica**. Or.: 18,10; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241. **Vento di pas[illegible]**. [illegible]: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista con il vampiro**. V. M. 14. Aria cond. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via [illegible] Buozzi angolo via Roma. **Il nemico**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. [illegible]33.23. **La carica dei 101**. Cartoni animati. Or.: 20,35; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni.
KING via Po 21. T. 8[illegible]. **Clerks - Commessi**. Or.: 15; 18,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Azione mutante**. [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vive San Isidro!** Or.: 15,55; 17,30; 19,05; 20,50; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **D'amore e ombra**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **La scuola**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina. Telefono 562.0145. **Ed Wood**. B. N. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio 1995 dal 28/6 al 16/7. 9° Festival Internazionale di Balletto. Vendita abbonamenti alle 4 prime al Teatro Regio. L. 200.000 (settore A) e L. 100.000 (B/C). Da martedì 6 vendita biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13-18,30 tel. 8815.241/242. Num. verde 167.807064.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Riposo.
[illegible] Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e [illegible]zione. Vetrina estate Vignale danza '95. Prenotazioni 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
[illegible] Piacere Italia, rubrica
19,25 Tg4
20,30 Diagnosi, talk show di medicina
22,30 Tg4
24 — Speciale con noi

Telestar
18,50 Il calabrone verde, telefilm
20 — Tg 9
20,30 L'affare Goshawk, film
22,30 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi
23,40 Royal Casinò, varietà

Videogruppo
19,45 Videonotizie
20 — Leonela, telenovela
20,45 Adam 12, telefilm poliziesco
21,30 Nero Wolfe, telefilm poliziesco
22,30 Videonotizie
24 — Nite Video

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Punto alle 8, sit. com.
[illegible],05 L'uomo Tigre, cartoni
20,30 Bronx 41° distretto di polizia
22,30 Max Headroom, telefilm
23,30 Salto nel buio, telefilm

Supersix
18,10 Trapper John, telefilm
18,45 Tg sera
[illegible] Supersix Sport: 36° Round
[illegible] L'astroscrittura
23,45 Tg notte
0,15 Fil di mezzanotte e... dintorni

Quarta Rete Tv
19 — Videonord notizie
19,30 Top model
20 — Dynasty, serial tv
22 — I due figli di Trinità, film tv
0,15 Palo avanti
0,30 Match music
1 — Vizi privati
2 — Erotika

Quinta Rete
19 — Quinta rete news
19,30 Cartoon compilation
20 — Torino magica
20,20 Telenews
20,30 Licenziato lui, assunta lei, film
22,20 [illegible]
22,30 Royal Casinò

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — Rosa tv, rotocalco
— Marilena, telenovela
19,30 Tg rosa
20 — Quick show, rubrica
20,05 Vacanze... istruzioni per l'uso
20,25 Quick show, rubrica
20,30 Tentacoli, film
22,30 Cinema 6
22,55 Odeon regione, show

Rete 9 Tai
19 — T come Torino
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — I cartoni di barbaton
20,10 Scusi lei che ne pensa
20,25 Telegiornale locale
20,40 Film
22,30 Documentario
23 — Telegiornale locale
23,15 Scusi lei che ne pensa
23,30 [illegible]

[illegible]
19 — Grp monitor
19,30 Black notes
19,45 My music, rubrica
20,30 Focus on, rubrica
22,20 Rubrica di cartomanzia in compagnia di Arianna
23 — Grp monitor
0,30 Mediterraneo news, [illegible]
1,15 Quarto potere, film
3 — Ivo & Rolando show
3,40 La danza delle luci, film

Telecampione
20,30 Business news
20,45 A tutto campo
21,45 Business news
22 — Fatti e misfatti
22,30 Emporio tv

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Film
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — T come Torino
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Notiziario F.N.S.
20,10 Cartoni animati
20,40 Film
22,30 Documentario
23 — Il regionale
23,00 Calcio fans

Rete [illegible] Piemonte
20,40 Film
22,40 Informasette
23 — Conviene far bene l'amore
23,40 Informasette
0,24 Vacanze istruzioni per l'uso
0,15 Conviene far bene l'amore
1,30 Informasette

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni [illegible]

78° Giro d'Italia

Stamattina la maglia rosa abbandona la provincia di Cuneo: partenza in piazza Repubblica

Giro, in 20 mila sulle strade monregalesi

Ma sulla tappa incombono le proteste e il maltempo

MONDOVI'. La [illegible] rosa [illegible] abbandona la «Granda». Seppur sulla regolarità della tappa (la diciannovesima, da Mondovì a Briancon) incombe il doppio rischio di protesta e maltempo, sulle strade monregalesi sono attesi 10, 20 mila appassionati pronti a partecipare alla festa in onore della carovana.

L'appuntamento è alle 10,40 in piazza della Repubblica, dove il Comitato locale [illegible] tappa presieduto da Beppe Ballauri ha allestito il villaggio-par[illegible]. Oltre allo spazio dedicato ai corridori, [illegible] mancheranno le aree riservate al parcheggio delle ammiraglie, alla direzione e alla giuria: tutto è stato organizzato nei mini[illegible] particolari. «Il ritorno del Giro nella nostra città è un avvenimento storico, che merita tutte le attenzioni possibili - di[illegible] Ballauri -. Ringraziamo gli amici del Comitato del Santuario, che ci hanno fornito la massima collaborazione».

Stamattina, sempre in piazza della Repubblica, sarà premiato il negozio «Sporting» di Mondovì, che ha vinto il concorso «Vetrine in rosa»: il riconosci[illegible] verrà consegnato a Claudio Tomatis, titolare dell'esercizio. «E' stat[illegible] liet[illegible]rpresa - dice -. Ringraziamo gli organizzatori dell'attenzione che ci hanno rivolto».

Anche a Mondovì, come nella tappa del Santuario di Vicoforte, sono «andati a ruba» i posti «vip» del Club dei 100. Alcuni sostenitori (cento, appunto) hanno deciso di finanziare [illegible] partenza della frazione del Gi[illegible]: in cambio hanno avuto il posto garantito [illegible] t[illegible] d'onore d'arrivo ieri sulla statale, mentre oggi, con uno speciale «pass», potranno accedere tranquillamente all'interno [illegible] villaggio».

«L'entusiasmo sulle nostre strade sarà grande - conclude Ballauri -. I meteorologi di Briancon per oggi prevedono [illegible] tempo. Purtroppo ci crediamo poco, ma ce lo auguriamo con tutto il cuore. E, con noi, anche i corridori. [r. s.]

Tony Rominger (in alto) sul podio al Santuario di Vicoforte. Lo svizzero è stato fra i più acclamati della carovana che ieri ha raggiunto la grande basilica mariana. Il Giro ha esaltato anche Mondovì e il negozio «Sporting» (a sinistra) è stato premiato come «vetrina rosa» [FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO-ALBA]

[illegible] passano i corridori

ALTIM.	LOCALITA'	DISTANZE PAR-ZIALI	DISTANZE [illegible] CORSE	DISTANZE [illegible] CONCLUDERE	ORA DI PASSAGGIO MEDIA KM/ORA [illegible]	ORA DI PASSAGGIO MEDIA KM/ORA 32	ORA DI PASSAGGIO MEDIA KM/ORA [illegible]
[illegible]	**[illegible] - V. [illegible] incr. V. S. Bernolfo**	0,0	0,0	202,0	10,40	10,40	10,40
526	*Vilanova Mondovì*	5,0	5,0	197,0	10,50	10,49	10,49
574	*Roccaforte Mondovì*	4,5	9,5	192,5	10,59	10,58	10,57
680	Lurisia Bivio	2,0	11,5	190,5	11,03	11,02	11,00
714	*Valico del Monte*	1,5	13,3	188,7	11,07	11,05	11,03
575	Chiusa di Pesio	3,2	16,5	185,5	11,13	11,11	11,09
587	Peveragno	5,5	22,0	180,0	11,24	11,21	11,19
600	*Boves*	5,5	27,5	174,5	11,35	11,32	11,29
[illegible]	Borgo S. Dalmazzo	7,0	34,5	167,5	11,49	11,45	11,41
630	Vignolo - Bivio S. P.	5,0	39,5	162,5	11,59	11,54	11,50
[illegible]	[illegible]. Stefano di Cervasca	3,0	42,5	[illegible]	12,05	12,00	11,55
[illegible]	*Caraglio*	4,0	46,5	155,5	12,13	12,07	12,02
622	**Dronero (G. P. Lotteria)**	7,5	54,0	148,0	12,28	12,21	12,15
[illegible]	Cortignano - SS. 22 «di Val Macra»	7,0	61,0	141,0	12,42	12,34	12,28
574	[illegible]. Damiano Macra	3,0	64,0	138,0	12,48	12,40	12,33
818	Bedale di Macra	7,2	71,2	130,8	13,02	12,54	12,46
1087	Stroppo	5,0	76,2	125,8	13,12	13,03	12,54
949	SS. 22 - Bivio Dx per V.le di Elva [illegible] di 5 gallerie	3,2	79,4	122,6	13,19	13,09	13,00
1749	Elva - Bivio	7,0	86,4	155,6	13,33	13,22	13,12
1637	Serre	1,6	88,0	114,0	13,35	13,25	13,15
2284	**[illegible] di Sampeyre (G.P.M.)**	5,7	93,7	108,3	13,47	13,36	13,25
971	**Sampeyre - Circonv. (RIF.)**	14,2	107,9	94,1	14,16	14,02	13,50
1296	Casteldelfino	10,5	118,4	83,6	14,37	14,22	14,09
1610	*Maddalena*	7,0	125,4	76,6	14,51	14,35	14,21
1815	**[illegible]ale di Ponte Chianale - INTERGIRO**	4,5	129,9	72,1	15,00	14,44	14,29
2748	**Colle dell'Agnello (G.P.M)**	10,0	139,9	62,1	15,20	15,02	14,47
	[illegible] «HAUTES ALPES						
2010	Fontgillarde	11,0	150,9	51,1	15,42	15,23	15,06
1785	Pierre Grosse	2,6	153,5	48,5	15,47	15,28	15,11
1762	Molines-en-Queyras	1,4	154,9	47,1	15,50	15,30	15,13
1376	Ville - Vieille	5,5	160,4	41,6	16,01	15,41	15,23
1385	Chateau - Queyras	2,5	162,9	39,1	16,06	15,45	15,27
[illegible]	Bivio Dx per la D. [illegible]	2,0	164,9	37,1	16,10	15,49	15,31
1544	Arvieux	4,0	168,9	33,1	16,18	15,57	15,38
1773	Brunissard	3,0	171,9	30,1	16,24	16,02	15,43
2361	**Col d'Izoard (G.P.M.)**	7,5	179,4	22,6	16,39	16,16	15,57
1608	Cervières Avenue Col d'Izoard - [illegible] Pasteur - Av. 46me RTM - Avenue Général De Gaulle	9,5	188,9	13,1	16,58	16,34	16,13
1214	Briançon - Avenue de la Libération Avenue Baldenberger	11,3	200,2	1,8	17,20	16,55	16,33
1327	**BRIANCON - Champs de Mars**	1,8	202,0	0,0	17,24	16,59	16,36

Le novità del volley-mercato preparano una grande campagna abbonamenti

Modena fa la corte a Lucchetta

I campioni d'Italia hanno chiesto il capitano dell'Alpitour, ma la società cuneese respinge le offerte
Intanto si complica la trattativa per l'ingaggio di Grbic. Pronta la bozza di contratto per Rafael Pascual

CUNEO. I campioni d'Italia della Daytona cercano un capitano e hanno chiesto all'Alpitour Andrea Lucchetta. [illegible] «Lucky» è il simbolo della Cuneo che vince, oltre che l'uomo immagine della pallavolo mondiale, così dagli uffici di piazza [illegible] della Libertà [illegible] un secco «no» alle [illegible] emiliane.

Mentre la società cuneese difende il suo patrimonio tecnico, il «ds» Enzo Prandi e lo «staff» dirigenziale sono impegnati a mettere insieme la formazione per tentare di inseguire scudetto, Coppa delle Coppe e Coppa Italia nella prossima stagione. Sul fronte dell'opposto è già pronta la bozza [illegible] contratto tra la società cuneese e Rafael Pascual. Il «matador» del volley mondiale dà spettacolo con la [illegible] Nazionale e non appena avrà un [illegible] volerà a Cuneo per la firma e per trovare una [illegible]. Dopo la doppia vittoria [illegible] la «furie [illegible]» sul Brasile, Pascual, che nelle due sfide ha [illegible] a terra più di cento palloni, è diventato uno dei giocatori più corteggiati, ma l'accordo [illegible] l'Alpitour non è in dubbio.

Qualche punto interrogativo rimane [illegible] vicenda Grbic. Una trattativa complessa che comprende anche Gallia, Stelmach e i «sogni» di Padova di tornare subito in serie A1, magari passando attraverso la [illegible] iscrizione al campionato di Milano. Nell'ultimo incontro le due parti sono rimaste sulle loro posizioni. E' certo che l'Alpitour non farà follie perché Stelmach ha già dimostrato di poter disputare un campionato di alto livello e se non arriverà il serbo sarà lui a far coppia [illegible] Samuele Papi.

Andrea Lucchetta rimarrà a Cuneo nonostante le offerte della Daytona. Non è escluso che l'Alpitour si tenga stretto anche il polacco Stelmach

Nasce [illegible] nuova Alpitour che avrà molte novità anche in panchina, dove potrebbero arrivare alcuni dei giovani più interessanti del panorama nazionale. Una squadra pronta a combattere su tre fronti con molte partite in più [illegible] quelle disputate quest'anno. Per la stagione a caccia dell'Europa, del tricolore e della Coppa Italia la società cuneese ha preparato un abbonamento speciale che garantirà le tre manifestazioni, oltre ad un sconto sulle gare dei «play-off». La campagna per la prossima stagione partirà il 12 giugno.

Luca Ferrua

GRANDA SPORT

[illegible] ELASTICO

Stasera in campo Bellanti e Papone

Il «Mermet» di Alba ospita stasera alle 21 la sfida tra l'Albese Bogliano (Papone-Balocco) e la Taggese (Pirero-Aicardi) valida per l'ottava giornata della serie A di balon. Stasera alla [illegible] ora al «Paschiero» Bellanti e Voglino affrontano Molinari-Rigo. La sfida, una delle più interessanti della stagione, era in programma ieri [illegible] è stata rinviata per la pioggia. (a. s.)

[illegible] AEREA

Due cuneesi vittoriosi nella gara di Levaldigi

Successo della gara internazionale d'acrobazia aerea, dodicesimo trofeo «Provincia Granda». I vincitori nelle quattro categorie in lizza: Giraudo, di Busca (finale «sportmens»); Zanuso, Valdagno («intermedia»); Susson di Trieste («avanzata»); Cillario, di [illegible] Vagienna («illimitata»). (r. s.)

RADIO

Rally e Formula Uno oggi a Piemonte sound

Stasera alle 19 nella trasmissione Obiettivo sport, Radio Piemonte Sound proporrà: l'intervento di Raul Marchisio che parlerà del rally del Piemonte, l'opinione di Bruno Lubatti, esperto di Formula Uno che farà il punto sul campionato mondiale, e le interviste di Piero Carosso ai protagonisti [illegible] Giro d'Italia. (r. s.)

Al Palasport

C'è una festa per le scuole

CUNEO. Oggi a partire dalle 14 il Palasport di San Rocco ospita la Giornata della pallavolo, una festa per tutti i gruppi che hanno aderito ai corsi di minivolley e per le scuole elementari dell'hinterland cuneese. All'appuntamento con i tecnici del [illegible] giovanile dell'Alpitour-Traco [illegible] gli scolari di Borgo San Dalmazzo, Busca, Centallo, Cervasca, Beinette, Boves, Morozzo, oltre a quelli del capoluogo. «Tiriamo le fila del lavoro iniziato a settembre - spiega Gino Primasso, responsabile del settore giovanile dell'Alpitour-Traco -, attendiamo oltre 300 ragazzi e sono già iscritte più di 80 squadre».

Il settore giovanile dell'Alpitour-Traco ha ottenuto in questa stagione risultati importanti a cominciare dall'affermazione nel campionato di serie C2, dove una squadra fatta di ragazzi del vivaio ha dominato la categoria, approdando in una divisione nazionale.

La qualità del lavoro degli allenatori cuneesi è dimostrata anche dagli ottimi risultati dell'Under 16 e dell'Under 14, in particolare quest'ultima formazione si è aggiudicata le finali interregionali a Crema e, dall'8 all'11 giugno, inseguirà lo scudetto di categoria nelle finali nazionali che si svolgeranno [illegible] Umbria. (l. f.)

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Giovedì 1 Giugno 1995 — 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Dai «cantunè» genovesi l'indignata risposta dopo le voci su casi di corruzione

I vigili: «Soltanto diffamazioni»

Il capo della polizia municipale Remo Benzi respinge tutte le insinuazioni. La magistratura ha aperto un'inchiesta sulle dichiarazioni di [illegible] sindacalista della Cgil. «Il nostro è [illegible] lavoro a rischio»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il Corpo della polizia municipale è al centro di un ciclone. Da qualche settimana voci e qualche lettera anonima hanno cominciato a girare contro l'operato dei vigili urbani. Sospetti di corruzione che oscurano il lavoro e [illegible] figura dei cantunè un tempo cari ai genovesi. Il capo della polizia municipale Remo Benzi non nasconde l'indignazione, ma ancora non sa che la magistratura genovese [illegible] aperto un'inchiesta conoscitiva sulle dichiarazioni di un sindacalista del[illegible] Cgil su presunti casi di corruzione dei vigili urbani a Genova.

«Hanno fatto soltanto bene», esclama il comandante Benzi, quando gli riferiscono dell'indagine giudiziaria. «Da 35 anni faccio parte di questo Corpo, e prima di me mio padre ha prestato servizio per altrettanti anni. Ho ancora stima dei vigili urbani e voglio continuare ad averla. Se ci sono delle mele marce, vanno individuate e scartate. E' giusto informare, ma non diffamare».

Il capo della polizia municipale genovese è già al corrente dell'episodio. «Dubito che esistano tali affermazioni. Io ho spedito subito [illegible] fax, il [illegible] maggio scorso, alla Cgil di Roma affinché venissero date notizie più precise al responsabile del Corpo o alla magistratura per poter procedere [illegible] le indagini».

Alle 17 dello stesso giorno la Cgil ha risposto al Comando di Pammatone con un'altra nota. Benzi prosegue: «Ho qui il fax in cui si dice che sono state male interpretate da un'agenzia di stampa le dichiarazioni del sindacalista in relazione ai fenomeni di corruzione e ribadisce il pieno sostegno all'opera della magistratura. Aggiunge [illegible] Cgil che si batterà contro ogni tentativo di criminalizzazione dei Corpi di polizia municipale».

E' un fiume in piena, il comandante dei vigili urbani. Vuole difendere il lavoro dei suoi uomini: «Sinora abbiamo sentito solo voci, se qualcuno ha qualcosa da dire, si faccia avanti, venga da me o vada [illegible] magistratura a fare nomi e cognomi. Noi vigili urbani siamo [illegible] razza pulita».

Per la verità, c'è [illegible] già chi l'ha fatto, Igor Mendelevich, presidente dell'Unione centro storico... «Lo abbiamo già ascoltato e da lui [illegible] abbiamo ricevuto nomi di vigili, ma solo descrizioni di più soggetti che operano nella zona dove si trova [illegible] parcheggio, che per inciso non [illegible] nel centro storico. Ha riferito di aver visto lo scambio di una banconota, stiamo verificando se e come si sono svolti i fatti, se esisteva una contropartita».

Il comandante Remo Benzi

E sottolinea: «Posso [illegible] mano sul fuoco sugli ufficiali e sottufficiali che operano a mio stretto contatto. Tra 1200 uomini, tanti sono i vigili urbani a Genova, potrebbe esserci [illegible] qualche disonesto. Non [illegible] credo, [illegible] interesse fare chiarezza e [illegible] si s[illegible] di buttare fango per aria. Se in altre città [illegible] sono stati episodi di corruzione, questi non possono essere generalizzati a tutti i Comandi».

Da che [illegible] nascerebbe questo improvviso accanimento contro i «cantunè»? «Il nostro è un lavoro a rischio, che comporta molti disagi. I cittadini se la prendono con noi se dobbiamo contestargli di aver lasciato l'auto in seconda e terza fila. L'altro giorno a S. Fruttuoso [illegible] stato aggredito un vigile, a Sturla [illegible] successo tre giorni prima e ancora prima nel [illegible] storico alcuni marocchini hanno preso a schiaffi e sbeffeggiato i miei uomini».

[illegible] Cavallero

UN ESPOSTO ALLA PROCURA

GENOVA. Ancora una lettera anonima per denunciare le presunte malefatte di qualche vigile urbano. Il messaggio è stato recapitato ieri alla Procura della Repubblica, al sindaco, al comando dei carabinieri e allo stesso Remo Benzi, comandante dei vigili urbani. Questa volta [illegible] «corvo» non è [illegible] delatore solitario, ma [illegible] autocertifica come «un gruppo di cittadini» della circoscrizione di Portoria.

Una ventina di righe che alimentano il clima [illegible] sospetto che da più di una settimana incombe sugli uffici di Pammatone.

[illegible] luogo del reato sarebbe via Nino Bixio dove i vigili urbani chiuderebbero un occhio sulle auto spesso in doppia fila per un [illegible] accordo con i negozianti della zona.

Mentre le lettere anonime diventa quasi [illegible] moda c'è chi, con nome e cognome, ribadisce la propria personale [illegible]za: è Igor Mendelevich, il presidente dell'Unione centro storico che due giorni fa aveva [illegible] contato di uno o più «cantunè» che contrattavano tariffe con i posteggiatori per chiudere un occhio sui parcheggi [illegible] divieto. «E' stato un atto ripetuto più volte. [illegible] autorizzato a dire se mi riferisco ad uno o più vigili. Ieri ho raccontato tutto al comandante Benzi» ribadisce Mendelevich.

E aggiunge: «Non voglio criminalizzare il corpo dei vigili ma evidentemente manca un controllo incisivo e questo porta ad alcune degenerazioni». [r. s.]

Il bottino ufficiale è di 250 milioni: mistero sul plico della Banca Popolare di Novara

Brignole, identificata la «talpa»?

A una svolta le indagini per la rapina alle Poste di Borgo Incrociati: gli inquirenti sono sicuri che i nove «uomini d'oro» avessero uno o più complici negli uffici. Gli assaltatori imbracciavano mitragliette israeliane «Uzi».

GENOVA. A una svolta le indagini sulla rapina al Centro [illegible] canizzato delle Poste di Borgo Incrociati. Gli investigatori sono arrivati addosso alla «talpa» che ha facilitato l'ingresso dei rapinatori. Una finestra sul retro dell'edificio e almeno una porta blindata che dalla scala antincendi dà [illegible] ai locali dell'edificio erano aperte. Una distrazione? Impossibile. E' compito della sorveglianza controllare che tutti gli ingressi del palazzo siano chiusi. Un dipendente complice dei banditi potrebbe essere passato subito dopo il normale giro di controllo per aprire [illegible] passaggio.

Non ci [illegible] segni di scasso [illegible] delle porte che si affacciano sulla scala antincendi, ma è certo che una di queste [illegible] stata lasciata aperta.

Probabilmente, quella al quarto piano, dove si trova il caveau e dove i banditi hanno atteso l'arrivo del personale della Posta per farsi aprire dal capo settore un'altra porta blindata, che separa gli uffici dal vano cassaforte.

La scelta dell'ora in cui agire sembra sempre meno casuale. I rapinatori non aspettavano [illegible] furgone portavalori, il cui arrivo era previsto per [illegible] mattino seguente. Alle ventidue scatta l'apertura a tempo della [illegible] forte [illegible] inizia [illegible] turno notturno dei dipendenti dell'ufficio valori.

Dopo averli immobilizzati, i banditi hanno avuto [illegible] libera per arraffare i soldi contanti, francobolli, ed assegni circolari, il tutto per un valore [illegible] meno di 250 milioni. Resta da chiarire solo [illegible] contenuto del plico spedito dalla Banca Popolare di Novara, che i rapinatori hanno portato via.

Ulteriori particolari si sono avuti sulle armi della banda. Si tratta [illegible] pistole mitragliatrici Uzi di fabbricazione israeliana. [illegible] la canna corta come quelle di [illegible] pistola comune. Sul mercato [illegible] tre-quattro milioni l'una. Sono considerate armi [illegible] po' antiquate, ma dato il costo non c'è da stupirsi, se banditi professionisti [illegible] fanno [illegible].

Inoltre, bastano pochi giorni di esposizione in un luogo umido perché [illegible] attaccate dalla ruggine.

Gli investigatori continuano a lavorare giorno e notte e lasciano intendere di [illegible] in serbo clamorosi sviluppi. E' stata setacciata anche la rete fognaria della Val Bisagno alla ricerca di nuovi indizi sulla via di fuga [illegible] guita dai malviventi. [p. c.]

[illegible]

Poliziotta blocca algerino

«Rambo» in versione femminile blocca uno scippatore. Un algerino di 26 [illegible] è stato arrestato da una giovane poliziotta [illegible] piazza De Ferrari subito dopo [illegible] scippo. L'agente viaggiava su un autobus della linea «20», [illegible] cui si trovava anche il cittadino algerino. Subito lo ha notato per il fare sospetto, lo ha tenuto d'occhio e la sua professionalità le [illegible] dato ragione. Ad un certo punto [illegible] visto l'algerino che tentata di sfilare il portafoglio ad [illegible] passeggero. La poliziotta ha dato l'allarme e bloccato il lesto nordafricano afferrandolo per il bavero della giacca mentre stava per scendere dal bus. Il ladro si è rivoltato contro la poliziotta e ha [illegible] e malmenarla, sperando di farle mollare la presa. Invece, [illegible] arrivata prima [illegible] volante, che ha dato manforte [illegible] collega. La poliziotta è stata medicata [illegible] pronto [illegible] Ha subito un trauma cranico, guaribile in quindici giorni. [p. c.]

Nuovo segretario provinciale del pds

Ecco Benvenuti grande mediatore

GENOVA. Biograficamente e politicamente [illegible] definisce un veltroniano, peccato che le loro vite parallele si siano separate proprio [illegible] giorni fa quando Ubaldo Benvenuti è stato eletto segretario provinciale [illegible] Pds. «Io e Walter ci conosciamo fin da quando eravamo nella Fgci. [illegible] a Genova e lui a Roma, questo [illegible] nuovo incarico è la prima cosa che ci distingue», aggiunge il capogruppo in consiglio comunale che da poche ore ha ricevuto le consegne da Claudio Montaldo per entrare negli uffici [illegible] salita [illegible] Leonardo. Ma il nuovo segretario provinciale ha assimilato del numero due di «Botteghe oscure» anche la pacatezza, la disponibilità al dialogo, agli interventi di mediazione.

Sarà lui d'ora innanzi a guidare le sorti della federazione go[illegible] e a coordinare i gruppi del [illegible] nei diciassette [illegible]ni della Provincia: [illegible] ha deciso martedì sera il comitato federale che, [illegible] una elezione a scrutinio segreto, ha confermato le indicazioni arrivate dalle sezioni e dai consiglieri comunali.

[illegible] nuovo incarico gli costerà il posto fra i nuovi quattro assessori che il sindaco ha intenzione di aggiungere alla squadra di palazzo Tursi e Benvenuti dovrà passare la mano anche nel ruolo di capogruppo, ma da parte sua non [illegible] sono rimpianti: «La mia scelta [illegible] più verso l'impegno politico e poi erano in molti a chiedermi di accettare questo incarico».

Nel nuovo taccuino ha già scritto gli appuntamenti più importanti: il congresso tematico di luglio, l'appuntamento [illegible] le elezioni politiche e alcuni traguardi personali. «La prima questione è il lavoro - spiega - cioè la lotta contro la disoccupazione e per migliorare le condizioni di lavoro, a partire [illegible] una nuova politica fiscale e dei salari. Poi ci [illegible] i giovani, la loro formazione professionale e per questo vorrei organizzare [illegible] forum a cui partecipino anche gli enti locali e l'università. Il terzo problema riguarda le donne perché negli ultimi anni c'è stato un allentamento della [illegible] grandi temi della famiglia, degli orari e della parità».

[illegible] la scadenza immediata rimane il congresso di luglio: «Occorre stabilire un patto federativo della sinistra - spiega - fra le forze nuove, per esempio il Sì, [illegible] Patto dei democratici, la Rete». Benvenuti, il mediatore, è già al lavoro. [r. s.]

[illegible]

FURTO

Ruba biancheria al supermarket e picchia la direttrice

Una casalinga di 30 [illegible] che abita a Molassana è stata de[illegible] per furto aggravato ai magazzini Oviesse di Rivarolo. La donna aveva cercato di uscire portando con sé capi [illegible] biancheria intima per 300 mila lire, [illegible] il sistema di allarme ha fun[illegible] e la cliente [illegible] fermata. Ha cercato di fuggire schiaffeggiando la vicedirettrice, ma è stata bloccata dai carabinieri. [p. c.]

CENTRO STORICO

Cliente non paga il conto al ristorante: rissa e fuga

Non voleva pagare il conto e ha cercato di derubare [illegible] titolare del ristorante. E' [illegible] l'altra sera in un ristorante cinese di via Gramsci. Un marocchino minorenne ha rotto una bottiglia e [illegible] minacciato con i cocci di vetro il titolare, che ha reagi[illegible] mettendolo in fuga. [p. c.]

RIEVOCAZIONE

Presentata la IV edizione dell'«Assedio di Canelli»

E' [illegible] presentata ieri mattina al Palazzo del Principe la quarta edizione dell'Assedio di Canelli, rievocazione storica della resistenza opposta nel 1613 dalla cittadina piemontese alle armate mantovane, che [illegible] svolgerà il 17-18 giugno. [p. c.]

[illegible]

Una Messa in ricordo [illegible] Roberto Trebino

La famiglia Trebino ricorda oggi il decimo anniversario [illegible] scomparsa del giovane Roberto, rapito da una [illegible] di balordi che avevano [illegible] l'ostaggio. In memoria sarà celebrata, alle 18, [illegible] messa nella chiesa di Uscio. [p. c.]

[illegible]

Corteo degli ambulanti «Vogliamo un posto fisso»

Manifestazione degli ambulanti, ieri pomeriggio a Genova. Una ventina di furgoni [illegible] partiti alle 17,30 da piazza Cavour. Il corteo era stato organizzato per sollecitare il Comune ad assegnare agli ambulanti un posto definitivo nei mercati rionali. [r.s.]

Domenica scatta l'operazione indetta dal Wwf

I volontari [illegible] per la pulizia dei boschi

GENOVA. Prosegue senza sosta l'impegno dei volontari del Wwf in [illegible] dell'ambiente. Domenica prossima si prevede una nuova mobilitazione [illegible] massa per la pulizia dei boschi liguri. Se le condizioni meteorologiche [illegible] consentiranno, oltre un migliaio di persone lavoreranno per la riuscita dell'Operazione Bosco pulito.

Le cifre, secondo gli organizzatori [illegible] Wwf: 1500 volontari interverranno a difesa di 374 mila ettari di boschi, bonificando una cinquantina di discariche (nel '94, erano state «solo» una trentina).

«La Liguria ha il primato in Italia per la percentuale di zona boscata, [illegible] 69,1 per cento - ha spiegato Stefano Lenzi di Wwf Liguria. Oltre agli interventi di bonifica, gli obiettivi che ci proponiamo [illegible] la richiesta alle autorità statali, regionali e locali di politiche attive di gestione forestale, la stretta collaborazione fra i corpi dello Stato ed il volontariato nell'impostare e realizzare azioni [illegible] prevenzione e lotta agli incendi».

In provincia [illegible] Genova [illegible] previsti i seguenti appuntamenti. La sezione Golfo Paradiso dalle 9 dà appuntamento in località San Bernardo nel bosco [illegible] rio Pontetto, al confine fra i Comuni di San Bernardo e di Pieve Alta, per rimuovere una discarica lunga [illegible] metri. La sezione di Portofino interviene nel parco urbano privato di Castellaro a Camogli nel Parco regionale [illegible] Portofino (ore 9, raduno davanti [illegible] di Camogli); la sezione Tigullio interviene alla [illegible] dell'Entella (ore 9, sulla sponda chiavarese della Foce); il gruppo attivo di Genova interviene sul sentiero ch[illegible] da Camaldoli a Forte Richelieu sul monte Ratti, nel futuro parco urbano dei Forti (370 ettari), dove sono state individuate [illegible] discariche, a partire dalle [illegible] (con appuntamenti alle 8.30, in piazza Martinez, ed alle 9 ai Camaldoli, capolinea del 67. [p. c.]

Presiederà per l'ultima volta la Concelebrazione eucaristica

Canestri si [illegible] da Genova

Sabato prossimo nella cattedrale di San Lorenzo

GENOVA. Il cardinale Giovanni Canestri, arcivescovo di Genova, si appresta a lasciare il suo incarico. Sabato prossimo, nella cattedrale di San Lorenzo, alle 21, presiederà la Concelebrazione eucaristica a cui prendrano parte i sacerdoti ed i religiosi. Sarà questo uno dei momenti solenni del commiato del cardinale Canestri dall'arcidiocesi. Arcivescovo di Genova dal 23 ottobre 1987 al [illegible] aprile 1995, attualmente amministratore apostolico sino al 17 giugno.

Al termine della liturgia in Cattedrale, sul piazzale antistante i giovani della diocesi [illegible] sentire la loro presenza con musiche e canti in onore del loro Pastore. In molti ricorderanno che all'indomani d[illegible] sua nomina ad arcivescovo di Genova, Giovanni Canestri [illegible] era inginocchiato a baciare la terra.

Gli succede alla guida della Curia Monsignor Dionigi Tettamanzi, nuovo arcivescovo, che prenderà canonicamente pos[illegible] dell'Arcidiocesi con atti giuridici alle 17 di sabato 17 giugno in cattedrale. Accolto dal Capitolo [illegible] Canonici della Metropolitana, dai quali riceverà «l'obbedienza», presiederà [illegible] canto dei Vespri della liturgia vigiliare della solennità del Corpus Domini.

Il cardinale Canestri

Quindi si trasferirà al Santuario della Madonna della Guardia dove alle 20.30 incontrerà i giovani delle associazioni e dei gruppi ecclesiali, che stanno organizzando un momento di festa ed uno di preghiera.

Domenica 18 giugno, solennità del Corpus Domini, alle 16.30, giungerà in piazza S. Lorenzo, dove è previsto il saluto [illegible] sindaco e della popolazione accogliente. Quindi l'arcivescovo presiederà la Concelebrazione eucaristica di clero e religiosi. Al termine, si snoderà la tradizionale processione eucaristica attraverso le vie del centro città: piazza e via S. Lorenzo, piazza Matteotti, via Porta Soprana, via Petrarca, via Dante, via Ceccardi, via XX Settembre, piazza De Ferrari, via Boetto, piazza Matteotti, via San Lorenzo, piazza San Lorenzo. [p. c.]

Le indagini da Spezia si chiudono a Genova

Bloccati in piazza Dante i corrieri [illegible]

LA SPEZIA. Questa volta è davvero scacco matto. Dopo una serie di arresti minori, mirati a stroncare l'asse di rifornimento La Spezia-Genova-Milano, la [illegible]ardia di finanza e i carabinieri hanno finalmente ammanettato i boss locali del traffico internazionale di cocaina. Quelli che, per intenderci, maneggiano «polvere» di purissima qualità, proveniente d[illegible] Sud America e che passa direttamente dal produttore al consumatore. L'operazione, denominata «Osmosi» e diretta dal sostituto procurato[illegible] della Repubblica della Spezia, Alberto Cardino, ha manda[illegible] in carcere 4 uomini: Raul Brugnatelli, 33 anni, residente a Finale Ligure in via Torino; Antonio Torsello, 30 anni, genovese, residente in via [illegible]. Piantelli; Camino Solis, [illegible] anni, residente ad Amsterdam e nativo dell'Equador e Ulloa Rosero, [illegible] di Santo Domingo. Le indagini sono [illegible] condotte e portate a termine dal tenente dei carabinieri Giantelesforo Bernardi e dal capitano delle Fiamme Gialle Michele Vendola.

Antonio Torsello, di 30 [illegible] genovese, residente in via G. Piantelli [illegible] stato [illegible] per [illegible] di cocaina

Hanno richiesto mesi di lavoro, di pedinamenti e controlli spesso elusi dai sapienti depistaggi [illegible] in atto dagli abilis[illegible] trafficanti. Gli arresti dovevano avvenire a La Spezia, ma [illegible] due corrieri stranieri hanno costretto gli investigatori a spostarsi prima a Savona quindi a Genova. La trappola in piazza Dante. [d. ba.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - [illegible] Lambru[illegible]ini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Terralba: via Marconi 300.

TURNO NOTTURNO 1/6
SORI
Sori: via Cairoli 16, tel. 700.632.
RECCO
Bomi: p.le Europa 1, tel. 74.016.
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081.
S. MARGHERITA
Internazionale: p.le Pastene 1, tel. 231.053.
RAPALLO
Moderna: via Marsala 4, tel. 50800.
ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI E LAVAGNA
Ri: via Piacenza 231, tel. 307.798.
SESTRI LEVANTE
Internazionale: Lgo Colombo 52, tel. 41024.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770[illegible]; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri Levante:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.388; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: [illegible] 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.841; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** [illegible], 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva o festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel 354.022.
Pediatrica (a pagam.) [illegible] 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo [illegible] d'Aveto: tel 98.129.
Cicagna: telefono 92 147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: tel 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** [illegible]. 78.104; **Santa Margherita:** tel. 285.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300 000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** [illegible] 41 620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. [illegible]; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di [illegible]gro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, p.le Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287998; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55868, 55989, 50317, 50647; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522; **Lavagna:** 392096, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51,
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI [illegible]
Carlo Felice — Tel. 589 329 - 591.697. Ore 15,30. L. 95/65/45/50/30.000 — **Otello** — Balletto di T[illegible]

T. della Corte — Tel. 570.2472. Ore 21. L. 40.000/28.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Duse — Tel. 831.16.91. Or.: 20.30. Lire 40.000/28.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.35.80. Ore 21. L. 50.000/35.000 — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — SALA ALDO TRIONFO. Tel. 247.07.83. Or.: 21. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — SALA DINO CAMPANA. Tel. 247.07.83. Ore 21. L. 24.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — SALA AGORA'. Tel. 247.0793. Ore 21. L. 18/15.000 — CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Teatro di Campopisano — Tel. 282.483. [illegible] Lire 15.000 — [illegible]

Teatro Garage — SALA DIANA. Tel. 510.731. Ore 21. L. 18/14.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA [illegible]

Ariston 1 — T. 206.549. Or.: 15,45 18,05/20,30/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Virus letale — *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: [illegible] va un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

Ariston 2 — Tel. 206.549. Or.: 15,30/18/20.25/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15/17,30/20/22.30. Lire 10 000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Rob Roy — *di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95)* — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — **Epico**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 16,30/18.30/20,30/22.30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
L'amore molesto — *di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95)* — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 586 419. Or.: 16,30 18.30/20.30/22.30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
L'esca

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12,000; mer. 7000
Il bacio della morte — *di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94)* — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene [illegible] dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' — **Poliziesco**

Lux — Tel. 561.891. Or.: 15/16.35/18,50/20,35 22.30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo [illegible] Skármeta. [illegible] V. 2h — **Commedia**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30. L. 10.000 sab-dom 12.000; mer. 7000
Léon — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — **Avventuroso**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16,30/18,30/20,40 22.40. L. 10,000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La scuola — *di D. Lucchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — **Tragicomico**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16/18.10/20.20/22.30. L. 10,000 sab.-dom. 12.000, mer. [illegible]
Morti di salute — *di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94)* — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare [illegible] beauty farm del dottor Kellog [illegible] folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — **Commedia**

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Ed Wood — *di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95)* — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti. Morto in miseria. N. V. 2h 07' — **Biografico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 16/18.10/20.20/22.30. L. 10.000; sab.-dom. 12,000
Don Juan de Marco maestro d'amore — *di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94)* — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — **Sentimentale**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 16,30/18,30/20.20/22,30. L. 10.000/12.000; merc. 7000
Pronti a morire — *di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95)* — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — **Western**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. T. 582.461. Or.: 16/18.10/20.20/22.30. L. 10 000/12.000; merc. 7000
Jefferson in Paris — *di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95)* — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglie d'amore N. V. 2h 5' — **Storico**

Verdi — [illegible] 562.137. Ore 15,30/17,15/19/20,45 22,30. L. 10.000
Il seme della follia — *di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94)* — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14 1h 35' — **Horror**

LUCI ROSSE [illegible] — Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.955; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 261.589; **Cristallo** tel. 289.957; **Diamante** tel. 568.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.918.

CINECLUB [illegible]
Amici del cinema — Tel. 413.838. L. 6000/5000 — Ore 20,30 **Frankenstein di Mary Shelley**. Ore 22,30 **La jena**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Lang — Tel. 219.768. Ore 21.15. Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.938. Or.: 20,15/22,30. fest. 16/18/20,15/22,30. 8000 pr. via 7000; rid. 5000
Medea — *di Pier Paolo Pasolini con Maria Callas, Massimo Girotti, Laurent Terzieff (Italia '69)* — La maga Medea non esita a uccidere il padre per aiutare il suo amante Giasone a impadronirsi del vello d'oro. N. V. 1h 58' — **Drammatico**

Movie Club — Tel. 314.141. Ore 21.15. L. 6000/5000
Le ali della libertà — *di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94)* — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — **Drammatico**

Chaplin — Tel. 880.069. Ore 21. L. 5000 soci. L. 4000 tessera — RIPOSO

[illegible] — Tel. 508.640. Ore 21,15 domenica 17 e 21,15 ven. d'argento ore 16 [illegible] — OGGI RIPOSO

Cineforum — Tel. 887.841. Ore 21. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

PEGLI [illegible]
Eden-Peglicinema — [illegible] Or.: 15,45/18,30/21,30. Lire 1[illegible] — OGGI RIPOSO.

CASELLA [illegible]
Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

SESTRI P. [illegible]
Teatro Verdi — Tel. 871.263. Or.: 21. Lire 10 000/7000 — OGGI RIPOSO

NERVI [illegible]
S. Siro — Tel. 334.778. Ven./Sab./Dom.: 15,20/17,45 20 15/22.30. L. 8000 — OGGI RIPOSO

BOLZANETO [illegible]
Verdi — Tel. 402.509. Or.: 21.30. L. 8000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA [illegible]
Centrale — Tel. 286 033. Or.: 21.15 [illegible]
Clerks - Commessi — *di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94)* — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati [illegible] un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' — **Commedia**

RAPALLO [illegible]
Augustus — Tel. 61.961. Or.: 20,20/22,20. L. 7000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

CHIAVARI [illegible]
Cantero — [illegible] 363.274. Or.: 18,10 [illegible] L. 7000
Il [illegible] — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

Mignon [illegible] — Tel. 309.694. L. 7000. Iniz. 18 / ult. 22,30 — Nuovo programma

[illegible]
Ariston — Tel. 41 505. Or.: 21.15. Lire 7000
Insalata russa — *di Y. Mamina, con A. Sorel, S. Dontsov, N. Ipatova (Fra./Russia '94)* — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella frivola Parigi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 35' — **Comm.**

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. Ore 21 — OGGI RIPOSO

Astor — [illegible] 854.827. [illegible]. L. 7000
Pronti a morire — *di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95)* — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — [illegible]

[illegible] 1 — Tel. 825.714. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. L. 7000
Creature del cielo — *di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94)* — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' — **Dramm.**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 16,10/18,15/20,15 22.30. L. 7000
Jefferson in Paris — *di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95)* — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglie d'amore N. V. 2h 5' — [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 7000
Peggio di così si muore — *di M. Casena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (It. '95)* — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkoviz al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' — **Tragicomico**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 7000
La scuola — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95)* — [illegible] spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — **Tragicomico**

[illegible] — Tel. 838.63.22. Or.: 20. Lire 5000
Backbeat — Seguirà il concerto dei Cavern

Salesiani — Tel. 850.542. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 8000/6000/5000 — **Film [illegible]**

[illegible]
Colombo — Tel. 840.263. Or.: 20,30/22,30. L. 7000
Pronti a morire — *di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95)* — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — **Western**

Ritz — T. 840.427. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 16,45/18/20,15/22,30. L. 7000
Rob Roy — *di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95)* — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — **Epico**

[illegible]
Ambra — Tel. 51,419. Or.: 21. Fest.-pref. dalle 18 alle 22,30. L. 4500
L'inferno — *di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94)* — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' — **Dramm.**

Astor — [illegible]. 50.997. Or.: 20.30/22,30. Fest. e pref.: dalle 16,30 alle 22,30. L. 7000
Morti di salute — *di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94)* — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi [illegible] nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, [illegible] e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — **Commedia**

ALBISOLA [illegible]
Teatro Leone — Ore 21. Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO M. [illegible]
Abba — Tel. 504.234. Or.: 20,30/22. spett. festivi dalle 16. Lire 7000
Sfida finale — *di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94)* — Un colonnello di commandos delle Nazioni A[illegible] deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole [illegible] padrone del mondo N. V. 1h 40' — **Fantavventura**

FINALE LIGURE [illegible]
Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30. L. 10,000/8000 — OGGI RIPOSO

LOANO [illegible]
Loanese — Tel. 668 981. Ore 21. Lire 7000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un [illegible] massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

Giardino Principe — Or.: Lire — CHIUSO

Perla — Tel. 673.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000 — [illegible]

MILLESIMO [illegible]
Lux — Tel. 564 506. Or.: 21. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO.

VARAZZE [illegible]
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,20/22,35. L. 7000
Jefferson in Paris — *di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95)* — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglie d'amore N. V. 2h 5' — **Storico**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20,20/22,35. Lire 7000
A proposito di donne — *di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94)* — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, [illegible], [illegible], il dramma dell'Aids N. V. 2h — **Drammatico**

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978. Ore 21 — 3 giugno: **Saggio Accademia de danse.**

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 21,15. Lire 15.000
Grande Jazz dal vivo — Luigi Bonafede Quintet

Dante — Or.: 20,30/22,30. L. 9000 / rid. L. 6000 rid. anziani 4000
Pronti a morire — *di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95)* — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — [illegible]

SANREMO [illegible]
Ariston — Or.: 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Amata immortale — *di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94)* — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h — **Drammatico**

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or. 15,30/ult. 22,30. L. 10,000/rid. 6000
L'esca

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30/ult. 22.30. Lire 10,000, rid. 6000
L'amore molesto — *di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95)* — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal [illegible] della Fer[illegible] N. V. 1h 40' — [illegible]

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000, rid. [illegible]
Jefferson in Paris — *di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95)* — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' — **Storico**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000, rid. 6000
Don Juan De Marco maestro d'amore — *di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94)* — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — [illegible]

Centrale (Sala A) — Or.: 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000, rid. 6000
Pronti a morire — [illegible] *S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95)* — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio [illegible] vendetta. N. V. 1h 50' — **Western**

T[illegible] (Sala [illegible] — Tel. 507.070. Or.: 15,30/ult. 22,30. [illegible] 10.000, rid. [illegible]
Genio per amore — *di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95)* — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama A[illegible] Einstein. [illegible] V. 1h 35' — [illegible]

[illegible] — Or.: 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000, rid. 6000
Rob Roy — *di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95)* — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — **Epico**

Orfeo — Tel. 82.330. Or.: 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000, rid. 6000
Film [illegible] minori 18 anni

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino e di primo pomeriggio, instabilità con possibilità di precipitazioni, temperatura in flessione nelle minime. **Tendenza per domani:** Instabilità residua con tendenza a progressivo miglioramento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 15 °C, umidità 85%; vento Est-Sud Est 10-20 Km/h, mare mosso, cielo coperto, pioggia mm. 16, press. barom. 1005 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 20	min 15
Savona	max 20	min 15
Imperia	max 18	min 15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 24; min: 17; temp. mare 16.

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,02. La **Luna** leva alle 8,28 e cala alle 23,15 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Nei prossimi giorni scatterà un intervento di pulizia per S. Fruttuoso

Tornano gli «spazzini del mare»

Anche quest'anno il Tigullio e il Golfo Paradiso organizzano [illegible] servizio di «battelli ecologici» con l'aiuto della Provincia e dell'Apt. Per la prima volta, all'iniziativa aderisce anche Chiavari

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Grandi preparativi in Riviera, per l'estate, sul fronte della pulizia del mare e dei punti più suggestivi della costa. In queste ultime ore sono [illegible] raggiunti accordi per il varo dell'«operazione battelli ecologici» e per un'intervento di radicale pulizia [illegible] borgo di [illegible]. Fruttuoso [illegible] Camogli.

A coordinare le fasi che hanno portato alla definizione delle due iniziative è stata [illegible] Provincia, e in particolare l'assessore al Turismo Marisa Bacigalupo. Per i battelli ecologici, che faranno spola tra Recco e Moneglia, è stato raggiunto un ampio accordo che vede l'adesione di tutti i Comuni costieri, più l'Apt del Tigullio e la Camera di commercio di Genova.

All'iniziativa, dunque, ha alla fine aderito anche l'amministra[illegible] comunale di Chiavari, che [illegible] primo tempo si era dimostrata piuttosto restia a partecipare, mettendo in difficoltà gli altri [illegible] aderenti. Il progetto, per i [illegible] dettagli si dovrà attendere ancora qualche giorno, prevede una spesa di 200-250 milioni. Entro breve gli enti partecipanti saranno chiamati a formalizzare l'impegno finanziario, così da poter avviare le procedure per l'affidamento del servizio. Ma la Riviera, per una volta, dimostra di saper guardare ancora più lontano. Ecco allora, grazie sempre alla «spinta» della Provincia, [illegible] l'attenzione comune [illegible] dei più [illegible] gioielli della costa, il millenario borgo di S. Fruttuoso. Accogliendo l'invito dell'Apt di Genova, l'ente provinciale si [illegible] fatto carico di coordinare un'iniziativa mirata a rendere più adeguato il servizio di pulizia del piccolo borgo, così da consentire la migliore accoglienza possibile al turista.

Nel Tigullio tornano i battelli ecologici, gli «spazzini del mare»

L'intervento sarà avviato nei prossimi giorni con fondi della Provincia, delle Apt del Tigullio e di Genova, del Fai, dell'Ente Monte Portofino e dei battellieri di Camogli e S. Margherita Ligure. Il Comune di Camogli «spianerà» la strada [illegible].

[illegible] Pozzo

Bandiere blu, Lavagna e Rapallo all'attacco

L'assessore Nassano: «I metodi sono discutibili»
Il sindaco Bagnasco: «Ci rifaremo il prossimo anno»

LAVAGNA. La cittadina viene bocciata, dopo [illegible] promozioni, dagli ispettori dell'Unione europea che saggiano le spiagge italiane, [illegible] non [illegible] ne preoccupa. Rapallo, che da due anni non vede l'ombra della «bandiera blu», s'indigna e promette di fare di tutto per conquistare il riconoscimento nel 1996.

Sono queste le prime reazioni alla diffusione dei risultati delle indagini dei commissari europei sulla limpidezza delle acque e sulle attrezzature delle spiagge liguri. Nella Riviera di Levante il prestigioso «premio» è [illegible] assegnato a Portofino, che l'anno scorso non l'aveva ricevuto, ed è stato tolto a Lavagna. Un brutto colpo per la cittadina del Tigullio Orientale mète di migliaia di turisti, molti gli stranieri, che ogni estate affollano il litorale dalla zona portuale a [illegible]vi e fino alle rocche di S. Anna.

Dice l'assessore al Turismo Paolo Nassano: «Non ci preoccupiamo più di tanto perchè i dati in possesso all'Usl 4 [illegible] soddisfacenti. Secondo i prelie[illegible] realizzati nei giorni scorsi, risulta che il mare [illegible] Lavagna è tutto balneabile. In alcuni tratti [illegible] sarà cristallino come quello dei Caraibi, ma [illegible] ci possiamo lamentare. Il problema di avere perso la bandiera blu è falso. Certo, abbiamo ricevuto un danno per la nostra immagine, ma i metodi con cui vengono assegnati i riconoscimenti europei è discutibile».

Una veduta della spiaggia di Lavagna. La cittadina, dopo [illegible] promozioni, si è vista negare dall'Europa la bandiera blu

Nassano spiega che i prelievi [illegible] vengono eseguiti [illegible] determinati periodi e non in tutto l'arco dell'estate. L'anno scorso [illegible] stato fatto in agosto, quando il torrente Gromolo [illegible] creato problemi di inquinamento. Gli altri anni, invece, tutto [illegible] filato liscio.

Aggiunge Nassano: «E' stata soltanto sfortuna. Ieri abbiamo comunque telefonato a Roma, [illegible] ai responsabili dell'Assobalneari, e abbiamo chiarito che i risultati dei prelievi sono tutt'altro che allarmanti. Il bagno a Lavagna si può fare su tutto il litorale perchè [illegible] mare è pulito».

All'attacco dell'Europa è il neosindaco di Rapallo, Roberto Bagnasco, che ha preannunciato una «lotta» per conquistare, [illegible] prossimo anno, l'ambita bandiera blu. Verranno program[illegible] controlli periodici sulla funzionalità della rete fognaria, sugli scarichi, sulla manutenzione pubblica delle condotte. L'inquinamento [illegible] limitato a due punti: di fronte ai bagni Lido e ai bagni Flora. [f. gr.]

DALLA RIVIERA

[illegible]
Sì della Provincia al trasferimento dell'Iml

La giunta provinciale ha concesso ieri mattina all'Industria [illegible] ligure (Iml) di Recco l'autorizzazione a trasferire lo stabilimento a Casarza Ligure, ampliandolo e inserendo [illegible] nuovo reparto di lavorazioni meccaniche e una [illegible] linea di fosfatazione. L'autorizzazione [illegible] stata [illegible] dopo soli cinque mesi dalla presentazione della domanda. [f. p.]

CASARZA LIGURE
Gli [illegible] «Virgilio» in onda [illegible] «Videosapere»

Gli allievi [illegible] scuole media «Virgilio» di Casarza Ligure sul piccolo schermo per illustrare realtà e aspetti del territorio [illegible] Casarza da scoprire o riscoprire in bicicletta. Il documentario sarà registrato domani da una troupe della Rai, per il programma «Italia in bicicletta», che andrà in onda nell'ambito degli spazi di «Videosapere». [f. p.]

[illegible]
Oggi la premi[illegible] dei [illegible]rafici dell'«Andersen»

Verranno premiati oggi [illegible] Co[illegible] in piazza Italia alle 17, i primi tre classificati al concorso per [illegible] miglior progetto grafico per il Premio Andersen-Baia delle Favole. Si tratta di Denise Graffione, Laura Galli e Sara Arzeno. Gli 80 elaborati saranno esposti da oggi sino all'8 giugno, dalle 16 alle 19. E' una delle iniziative collaterali del premio Andersen per la fiaba, che da molti anni lega il nome di Sestri Levante alla narrativa per ragazzi. [f. p.]

A Chiavari gli ambientalisti difendono gli alberi di piazza Roma

Sestri, Traversaro attacca

L'ex sindaco leghista spara [illegible] zero contro l'amministrazione Chella: trasferire gli uffici in via Maria Teresa costerà 750 milioni, mentre il Comune ha sedi vuote [illegible] inutilizzate

SESTRI LEVANTE. E' tempo di critiche, anche feroci, per [illegible] amministrazioni comunali [illegible] Sestri Levante [illegible] Chiavari. A Sestri due consiglieri di minoran[illegible] hanno attaccato duramente [illegible] giunta, che governerebbe «antidemocraticamente e [illegible] superficialità»; [illegible] Chiavari sono gli ambientalisti a puntare l'indice contro gli amministratori, rei di aver tagliato più alberi [illegible] in piazza Roma.

La giunta [illegible] è stata criticata dai consiglieri comunali di minoranza Gianni Traversaro e Anna Conti. In un comunicato hanno chiamato [illegible] causa l'operazione di trasferimento temporaneo (cinque anni) [illegible] uffici [illegible]ali nell'immobile [illegible] proprietà privata di via Maria Teresa. «Tale scelta costerà al Comune, [illegible] quindi ai contribuenti, [illegible] milioni più Iva. [illegible] ristruttura inoltre un immobile di privati inagibile [illegible] anni, quando lo stesso Comune possiede direttamente altri edifici abbandonati e dimenticati», scrivono.

E [illegible]: «Tutto viene fatto, poi, senza ricorrere a un con[illegible] pubblico, che garantirebbe almeno l'assoluta qualità e trasparenza di una simile operazione». Traversaro [illegible] Conti allargano poi il discorso, accusando la giunta [illegible] centrosinistra di «governare antidemocraticamente, [illegible] superficialità, [illegible] una programmazione». In definitiva, di «incapacità amministrativa».

Chiedono i consiglieri: «Cosa è [illegible] fatto finora per il grave problema della disoccupazione? E' stato risolto il problema dello smaltimento rifiuti? E' bastato bocciare il progetto della Baia delle Favole Spa per risolvere il problema del porto? Si può dire [illegible] aver [illegible] produttivo il Lasci[illegible] Fascie [illegible] con l'estinzione dell'ente di gestione?».

A Chiavari, invece, [illegible] sorte degli alberi di piazza Roma a preoccupare gli ambientalisti. Si vocifera dell'imminente presentazione di [illegible] esposto alla magistratura, perchè sarebbero stati eliminati più alberi [illegible] necessario, e l'argomento suscita un ampio dibattito. A ravvivare la discussione ci ha pensato anche Anna Maria Castellano, consigliera della sezione Tigullio di Italia Nostra, [illegible] una lettera alla «Stampa».

Scrive, in [illegible]: «Stiamo assistendo a una ecatombe di alberi decisa principalmente [illegible] Comuni. Ma co[illegible] possono sentirsi in diritto di abbattere alberi [illegible] queste amministrazioni? Piante secolari, veri monumenti, che sono venuti prima di questi amministratori e che, [illegible] le loro fregole urbanistiche, ci sarebbero rimasti ancora per tanti anni».

E ancora: «Le giustificazioni dei Comuni rimandano a stati di malattia, vecchiaia, malformazione o malposizionamento degli alberi. Come se un neurologo dicesse: "Il nonno è stato eliminato perchè vecchio, perchè un po' storto, perchè camminava col bastone o perchè ansimava a fare le scale, perchè la memoria gli faceva cilecca oppure perchè si addormentava davanti alla televisione"». [f. p.]

[illegible]

Due strade rifanno il look

La giunta comunale di Chiavari ha assegnato i lavori per il rifacimento di corso Italia e corso Gianelli. L'appalto è stato affidato alla ditta Simes. In entrambe le strade verranno rifatti i man[illegible] stradali, i marciapiedi e l'illuminazione (verranno installati pali a tre globi di luce). I lavori incominceranno a luglio.

La Simes è [illegible] scelta in seconda battuta. Alla prima gara d'appalto, infatti, erano state invitate sette ditte, ma se ne era presentata solo una che, su un prezzo base di 700 milioni, [illegible] presentato un'offerta con [illegible] aumento del [illegible]. La g[illegible] è stata così rifatta. Ha detto il sindaco Vittorio Agostino: «Non me la sento di regalare soldi pubblici. La Simes ha praticato [illegible] ribasso del 5%». I lavori [illegible] 470 milioni circa, compresi i trenta per la ditta Tiscornia Neville, che si occuperà della parte elettri[illegible]. [f. p.]

S. [illegible]

Mostra antologica

[illegible] liguri del [illegible] a Villa Durazzo

S. MARGHERITA. E' [illegible] presentata in anteprima ieri a Villa Durazzo, l'importante mostra «Scultori in Liguria nel secondo 900», che s'inaugurerà domani e che è promossa dal Comune, Regione, Zonta Club Portofino col patrocinio dell'Apt. La mostra, ideata e curata da Sergio Antola, è [illegible] presentata da Franco Ragazzi, Germano Beringheli e Luciano Caprile.

Ospita diverse opere di artisti liguri di rilievo nazionale e internazionale, alcune delle quali già presentate alla Biennale di Venezia e alla Quadriennale di Roma, e provenienti dal Museo d'arte di Villa Croce, da rinomate gallerie d'arte e collezioni private, fra le quali quella dell'architetto Renzo Piano. La mostra [illegible] divisa [illegible] tre [illegible] «Il precario equilibrio: figura, astrazione, figurazione», «Scultura programmata», «Nuove generazioni», e l'appendice «Presenze figurative». [f. p.]

[illegible]

In via Avenaggi

Il Comune diffida la Telecom «Finite i lavori»

RAPALLO. Il Comune di Rapallo sfida la Telecom. Gli amministratori hanno accolto le proteste degli abitanti del quartiere Nagge, sul lungomare, e degli operatori turistici in merito al ritardo con cui si protraggono i lavori di scavo e di posa di cavi [illegible] Avenaggi [illegible] parte della ditta Alcatel per conto della Telecom, e [illegible] intimato a queste ultime di bloccare i lavori entro oggi.

Diversamenmte, il Comune commineră pesanti sanzioni, sino ad arrivare anche a un intervento di copertura [illegible] scavi con spese a carico della Telecom. La società dei telefoni doveva terminare ieri e riprenderli a settembre, per [illegible] influire sulla stagione turistica. Ha detto l'[illegible] Arduino Maini: «I lavori [illegible] invece iniziati [illegible] ritardo rispetto ai tempi pattuiti e sembrano ancore molto lontani [illegible] conclusione». [f. p.]

Il documento verrà inviato ai parlamentari perché rivedano la «Martelli»

Mille firme [illegible] gli abusivi

Albenga, una petizione chiede maggiori controlli [illegible] leggi severe per gli extracomunitari
Il pericolo è che nascano sentimenti razzisti [illegible] danno dei tanti nordafricani in regola

ALBENGA. In meno di una settimana sono state raccolte più di mille firme, mille cittadini di Albenga che hanno firmato una petizione organizzata [illegible] diversi commercianti del centro storico, di Vadino, di viale Martiri. Una petizione che chiede leggi più severe contro gli extracomunitari non in regola [illegible] maggiori benefici per quelli che, invece, hanno un lavoro e si stanno inserendo nella vita economica e sociale. La raccolta di firme, [illegible] subito dopo il dibattito organizzato da [illegible] Stampa lunedì 22 maggio in sala consiliare [illegible] Albenga, [illegible] vuole essere un documento razzista.

Il [illegible] della petizione parte dagli ultimi avvenimenti di cronaca: «Gran parte degli episodi delinquenziali vengono attuati da persone [illegible] aventi ne cittadinanza italiana ne dei Paesi membri della Comunità europea e molti tra costoro non posseggono ne un regolare permesso di soggiorno ne la dimostrazione di poter provvedere con [illegible] leciti al proprio mantenimento. Questi accadimenti fanno insorgere nella cittadinanza spontanei [illegible]timenti antisolidaristici che van[illegible] a discapito [illegible] coloro che si sono insediati con capacità, serenità e rispetto nel [illegible] sociale», è scritto nella petizio[illegible].

I firmatari del documento sono preoccupati anche per i fermenti razziali che stanno serpeggiando [illegible] città [illegible] persone [illegible] starebbero organizzando ronde contro gli extracomunitari. «La salvaguardia dell'incolumità della proprietà e della serenità dei cittadini è dovere primario delle autorità preposte alla tutela dell'ordine pubblico la cui carenza numerica [illegible] inefficacia, spesso incolpevole a causa di norme demagogiche ed inadeguate, hanno portato alcuni cittadini ad ipotizzare [illegible] impulsivo ricorso all'autodifesa [illegible] addirittura a presupporre l'organizzazione di pattuglie private di controllo del territorio», scrivono ancora i firmatari. E aggiungono: «Sicuri che tale situazione oltre ad essere insostenibile per la cittadinanza comporta il grave rischio dell'insorgenza di [illegible]menti razzisti [illegible] il desiderio di sostituire una giustizia privata a quella pubblica. Siamo consci [illegible] questi sentimenti, peraltro umanamente comprensibili, rappresentino il primo gradino per l'abbandono dello Stato di diritto e per il ritorno ad una società barbara chiediamo [illegible] parlamentari eletti nei collegi albenganesi affinchè si adoperino per la revisione in senso restrittivo della legge Martelli».

Secondo i firmatari della petizione l'aumento della microcriminalità, extracomunitaria [illegible] locale, potrebbe creare dei problemi anche a livello turistico: «Sappiamo che operatori turistici, allarmati per le notizie [illegible]portate quotidianamente sui [illegible] media, hanno già deviato i flussi turistici».

Stefano Pezzini

[illegible]

Un arresto per droga

Un marocchino di [illegible] anni, Kamel Sofia, è stato arrestato dai carabinieri di Albenga con l'accusa di spaccio di droga. Il giovane è stato sorpreso mentre stava cedendo [illegible] bustina di eroina ad un tossicodipendente albenganese in piazza del Popolo.

I carabinieri lo hanno sorpreso poco dopo le 23 durante uno dei tanti servizi [illegible] sorveglianza che ogni notte si susseguono nel centro. Kamel Sofia ha una lunga serie di precedenti penali.

Lo scorso dicembre [illegible] stato arrestato per [illegible] accoltellato tre nordafricani, una vendetta maturata nell'ambito [illegible] spaccio di droga. Il giovane era [illegible] nuovamente arrestato poche settimane dopo mentre, in viale dei Mille, girava [illegible] una sciabola.

Kamel Sofia era stato poi protagonista della rissa avvenuta venerdì scorso in piazza del Popolo.

In quell'occasione, pur ferito da [illegible] connazionale, era riuscito [illegible] dileguarsi nei vicoli del centro storico.

[s. p.]

Kamel Sofia, arrestato per droga

Le Ferrovie: «Sono necessari lavori di ripascimento»

Loano, il porto turistico [illegible] danneggia i binari

LOANO. Il raddoppio del porticciolo turistico [illegible] Loano sta erodendo le spiagge [illegible] levante [illegible] qualche problema anche alla massicciata ferroviaria. Lo dicono, senza mezzi termini, [illegible] Ferrovie dello Stato che nei giorni [illegible] hanno inviato una lunga lettera al Comune di Loano e alla Portobello, la società che ha in gestione l'approdo e che [illegible] effettuando i lavori di raddoppio del porto.

Che l'allungamento della di[illegible] [illegible] l'ampliamento dello specchio acqueo potesse portare qualche problema alle spiagge [illegible] si supponeva da tempo ma, probabilmente, [illegible] si aspettava che avvenisse in tempi brevi. Nella lettera inviata al Comune l'ente ferroviario chiede che vengano effettuati al più presto interventi di ripascimento per evitare che l'erosione continui e crei problemi alla stabilità della massicciata. Una richiesta che potrebbe venire soddisfatta in tempi brevi ma che vede l'opposizione di Pietra Ligure.

«Effettuare degli interventi di ripascimento significa solamente rinviare di affrontare il problema che, a nostro avviso, è più grave. Ovviamente vogliamo che il litorale, massic[illegible] compreso, sia salvaguardato [illegible] non con interventi sporadici come possono essere [illegible] camionate di sabbia o pietrisco ma, piuttosto, degli in[illegible] definitivi. Tecnica[illegible] [illegible] possibile costruire delle opere a [illegible] come pennelli o dighe sottomarine, che evitino l'erosione e favoriscano il ripascimento. [illegible] vogliamo che Loano, attraverso la Portobello, effettui questo tipo di interventi», spiegano [illegible] Comune a Pietra Ligure. E concludono: «In caso contrario ad essere danneggiate non saranno solo le ferrovie ma l'intera economia turistica [illegible] comprensorio. Pietra Ligure e Borgio Verezzi saranno penalizzate nel loro bene di [illegible] richiamo, le spiagge».

[a. r.]

Il raddoppio del porto erode l'arenile

[illegible] FLASH

ALASSIO

Asfalto viscido per la pioggia due incidenti senza feriti

Traffico bloccato ieri pomeriggio alle 13 a causa [illegible] un incidente [illegible] Punta Murena tra Albenga [illegible] Alassio. Code anche sull'autostrada, in direzione Savona, all'altezza di Loano, per un tamponamento. Ieri sera, dopo sei ore di lavoro, i vigili del fuoco hanno rimettesso in strada un camion uscito di strada a Lusignano. [r. ar.]

PIETRA LIGURE

Piero Patrone primario [illegible] Chirurgia vascolare

Piero Patrone è il nuovo prima[illegible] di Chirurgia vascolare del Santa Corona. Il medico, già primario all'ospedale di Imperia, ha vinto il concorso bandi[illegible] a Pietra Ligure per sostituire Nicola Zinicola. [s. p.]

[illegible] LIGURE

Dipendenti amministrativi ora lo sciopero è vicino

I dipendenti amministrativi del Santa Corona hanno proclamato lo stato di agitazione [illegible] non escludono lo [illegible]ciopero. L'[illegible]blea di ieri ha infatti ribadito la decisione di non effettuare il rientro pomeridiano. [r. ar.]

Loano, due giorni di sport e spettacolo per battere l'handicap

«Una [illegible] lunga un giorno» per [illegible] la solidarietà

[illegible] Torna alla piscina comunale [illegible] Loano «Una vasca lunga [illegible] giorno», maratona di nuoto che si svolgerà sabato [illegible] domenica. Dalle 10,30 alle 17,30, ininterrottamente, la piscina [illegible] Loano ospiterà nuotatori che testimonieranno solidarietà [illegible] i disabili. Proprio [illegible] loro, infatti, è dedicata [illegible] due giorni [illegible] vedrà per le strade di Loano [illegible] concerti, rappresentazioni teatrali. Per partecipare alla [illegible] di nuoto basta ritagliare e compilare il tagliando pubblicato [illegible] fianco e inviarlo, anche per fax, all'organizzazione. Sarà [illegible] modo per scoprire i valori e la ricchezza della diversità.

[illegible] collaborare con il Comune di Loano a realizzare «Friendly» [illegible] il centro riabilitativo «La Marinella», la società [illegible] «Doria nuoto», il punto d'incontro Arci «Italo Calvino», la Ludocoop di Alessandria, la [illegible]pagnia teatrale «Hanbury Hall» e diversi gruppi musicali che suoneranno sia nelle vie del [illegible] che all'ex Kursaal sabato e domenica. [s. p.]

Domenica [illegible] Finale

I boy [illegible] festeggiano il ventennale

FINALE L. Invasione pacifica dell'altipiano delle Manie sabato pomeriggio e domenica. Ad occuparlo sa[illegible] i boy scout di Finale per festeggiare i vent'anni dalla ricostituzione della loro sezione. Alla grande rimpatriata [illegible] state invitati 450 ex aderenti che si sono alternati nelle file degli scout durante due decenni.

Il programma prevede la preparazione del bivacco, attorno al quale, alla luce del falò, si alzeranno i cori e le scenette di intrattenimento, così come vuole la tradizi[illegible] degli aderenti [illegible] movimento ideato da Baden Powell. Alla domenica grande pranzo di mezzogiorno, d[illegible] una simpatica [illegible] al tesoro, che impegnerà i partecipanti, centinaia di giovani ed ex giovani. Una [illegible] pomeridiana concluderà i festeggiamenti [illegible] ventennale, anche [illegible] la [illegible] ebbe una prima data di costituzione nel 1916, a cui fece seguito l'interruzione dovuta all'avvento [illegible] fascismo che dichiarò fuorilegge lo scoutismo. [r. [illegible]]

Prostituzione ad Alassio

«Il [illegible] [illegible] [illegible] sfruttato due ventenni»

ALASSIO. E' accusato di sfruttamento della prostituzione: avrebbe incitato due ragazze di età inferiore [illegible] 21 anni a entrare nel mercato del sesso. Per Roberto Nicotra, 36 anni, di Laigueglia, [illegible] [illegible] giorni scorsi la richiesta di rinvio a giudizio. Gli atti dell'istruttoria [illegible] un'ipotetica vicenda di violenza e disperazione [illegible] trasmessi dal sostituto procuratore Alberto Landolfi all'ufficio del giudice per le indagini preliminari. Secondo il magistrato inquirente, Nicotra avrebbe avuto un ruolo nello sfruttamento [illegible] coppia di ragazze, Laura [illegible] Barbara, indotte a prostituirsi ad Alassio e Albenga [illegible] all'ottobre dello scorso anno.

Fin dall'inizio delle indagini l'imputato si è dichiarato estraneo all'accusa, [illegible] sarà soltanto un eventuale processo a rendere noti i lati ancora sconosciuti della vicenda. [m. p.]

Per le scuole di Finalpia

[illegible] in rivolta i [illegible] [illegible] la serrata

FINALE L. I commercianti di Finalpia sono pronti alla serra[illegible] se le elementari del rione verranno chiuse. Lo hanno scritto al pro[illegible], per conoscenza, al sindaco di Finale e alla direttrice didattica.

Affermano di approvare le [illegible] dei genitori e dell'Amministrazione che [illegible] batte per [illegible] le scuole e sostengono che da un'eventuale chiusura avrebbero un ritorno negativo sia sotto il profilo economico [illegible] quello del servizio.

«Per questo chiediamo di soprassedere alla chiusura della scuola di Finalpia e ci dichiariamo disponibili ad ogni iniziativa che il provveditore ritenga opportuna per [illegible] ad [illegible] decisione positiva. Sia[illegible] inoltre disponibili [illegible] poggiare ogni iniziativa che la popolazione fosse obbligata ad [illegible] qualora si volesse decidere unilateralmente per la chiusura». [r. ar.]

Albenga, ora si indaga sulle licenze commerciali

[illegible] di abuso d'ufficio [illegible] funzionario comunale

ALBENGA. Accusa di abuso d'ufficio per Luigino Novello, funzionario, responsabile dell'ufficio commercio del Comune di Albenga dal 1981 [illegible] 18 luglio '94. Il sostituto procuratore della Repubblica Franco Greco ha inserito il nome di [illegible] tra le per[illegible] sottoposte [illegible] indagini», in un'inchiesta sulle licenze comunali e sull'attività dell'ufficio in cui il funzionario era in servizio. Martedì, alle 15, Luigino Novello [illegible] atteso alla sezione di polizia giudiziaria [illegible] tribunale di Savona per un primo interrogatorio, ma l'astensione dei legali ha impedito che l'indagato (difeso dall'avvocato Gian Carlo Salomone) venisse a conoscenza dei particolari sull'ipotesi [illegible] [illegible].

Già nei mesi scorsi, alle prime voci di un'inchiesta sulle licenze comunali, Luigino Novello si [illegible] [illegible] con tenacia. «Il mio ruolo all'interno dell'ufficio - spiegava il funzionario - era puramente tecnico. Anche con l'avvento delle nuove [illegible] sul commercio chi decide [illegible] la commissione commercio. Il funzionario ha solo un ruolo notarile, di segretario. Può soltanto sottolineare quello che afferma la legge [illegible] il piano commerciale».

Intanto, non si esclude che nel [illegible] degli inquirenti [illegible]no finite anche alcune pratiche sull'apertura di supermercati e ipermercati. [m. p.]

Luigino Novello responsabile dell'ufficio commercio fino allo scorso [illegible]

Sanremo: arrestati dai carabinieri una coppia e due nipoti, avevano dosi di eroina tagliata

La centrale dello spaccio era in famiglia

Il blitz in un alloggio «bunker» di via Lamarmora

SANREMO. Appartengono tutte alla stessa famiglia le quattro persone arrestate all'alba di ieri dai carabinieri in relazione ad un'indagine sulla detenzio[illegible] e lo spaccio di sostanze stupefacenti. L'operazione «Lamarmora» ha fatto scattare le manette [illegible] polsi di Aldo Finocchiaro, 46 anni, originario di Acicastello (Catania), della moglie [illegible] Ferrelli, di [illegible] anni, e dei due nipoti Stefano Ferrelli, 23 anni, detto «Nemo», e Anto[illegible] Ferrelli, 21 anni, soprannominato «Ninì», tutti sanremesi. Gli ordini di custodia cautelare firmati dal gip Eduardo Bracco erano stati richiesti [illegible] giorni scorsi dal sostituto procuratore Antonello Racanelli. [illegible] coordinare l'operazione congiunta tra il nucleo operativo e l'aliquota radiomobile della compagnia carabinieri di Sanremo è stato il tenente Maurizio De Marco. I quattro, non hanno avuto scampo. L'irruzione nell'«alloggio bunker» delle [illegible] popolari di via Lamarmora, con le inferriate alle finestre, è stato fulmi[illegible]. Solo Antonio Ferrelli, che aveva trascorso la notte in albergo, in compagnia di una ragazza, è stato bloccato intorno alle 10 [illegible] una strada del centro di Sanremo.

L'operazione «Lamarmora» è scattata dalle cinque di ieri mattina. Una ventina di uomini, sette autopattuglie: questo l'imponente schieramento di forze necessario per evitare eventuali fughe. I carabinieri si [illegible] appostati nella zona di San Martino, alle case popolari di via Lamarmora. A piccoli gruppi, senza destare sospetti, i militari hanno portato a termine l'accerchiamento dell'appartamento.

Poi, ad un segnale convenuto, l'irruzione ha avuto ini[illegible]. Il calcio della pistola che bussa alla porta [illegible] frase, «Aprite, presto, carabinieri». Dall'altra parte, però, [illegible] è arrivata nessuna risposta. [illegible]' così che la porta è stata sfondata nel giro di pochi secondi. Quando Finocchiaro, Anna [illegible] Stefano Ferrelli [illegible] trovati davanti gli [illegible] dell'Arma non avevano nemmeno fatto in tempo a scendere dal letto. La perquisizione è durata circa tre ore. Un lavoro capillare che, oltre a qualche dose di eroina, ha permesso il sequestro di un'agenda [illegible] Aldo Finocchiaro, un documento considerato «interessante» dagli inquirenti. I carabi[illegible] ieri mattina non si sono potuti avvalere dell'ausilio dei cani antidroga perché a guardia della porta di servizio i Ferrelli avevano sistemato «Maya», una femmina adulta di mastino napoletano.

[illegible] dopo l'irruzione in via Lamarmora mancava ancora all'appello Antonio Ferrelli, fratello [illegible] Stefano, e i militari si sono quindi mobilitati per rintracciarlo. Sono scattati una serie di controlli domiciliari p[illegible]so alcuni conoscenti, ma il giovane è [illegible] sopreso intorno alle 10, da una pattuglia [illegible] borghese, in una via del centro [illegible] Sanremo. Nel corso dell'interrogatorio ha raccontato di aver trascorso la notte in un albergo in compagnia [illegible] una ragazza nei confronti della quale non sono [illegible] presi provvedimenti.

Aldo Finocchiaro, 46 [illegible]

Anna Ferrelli, 43 anni

Stefano Ferrelli, 23 anni

Antonio Ferrelli, 21 anni

L'indagine che ha portato ai quattro arresti di ieri prende le mosse dal blitz che era stato effettuato nei mesi scorsi dai carabinieri alle baracche di Borgo Tinasso. Per incastrare Finocchiaro e i Ferrelli i militari non [illegible] sono avvalsi della collaborazione dei pentiti, ma hanno utilizzato metodi considerati «tradizionali»: appostamenti, intercettazioni telefoniche, interrogatori di tossicodipendenti, pedinamenti [illegible] controlli con sofisticati binocoli all'infrarosso. Ieri mattina, le perquisizioni hanno permesso di individuare [illegible] quantitativo minimo [illegible] droga, ma nell'ambito dell'indagine si parla di circa 25 dosi di eroina (circa 12 grammi), del tipo brown sugar, tagliata malamente.

Il prezzo praticato dagli spacciatori, [illegible] rifornivano tossicomani provenienti da tutto il Ponente [illegible] anche dalla vicina Costa Azzurra, variava dalle [illegible] alle 70 mila lire per dose. Una cifra elevata, ma giustifi[illegible] probabilmente dalle difficoltà di reperire lo stupefacente [illegible] seguito alla serie di arresti effettuati negli ultimi due anni dalle forze dell'ordine.

Secondo gli inquirenti era Aldo Finocchiaro [illegible] dirigere le operazioni di spaccio e [illegible] coordinare gli spostamenti e i traffici dei due nipoti acquisiti. L'uo[illegible] era ritornato nella città dei fiori, nonostante un foglio di [illegible] obbligatorio della durata di tre anni, quando si era sposato [illegible] Anna Ferrelli. E proprio quell'unione non era passata inosservata agli investigatori.

I carabinieri, che hanno evidenziato il collegamento tra l'operazione «Lamarmora» e il blitz alle baracche, non escludono che nei prossimi giorni si [illegible] arrivare a nuovi e clamorosi colpi di scena. E l'indagine sullo spaccio di eroina a Sanremo continua. L'obiettivo degli investigatori è adesso quello di risalire a chi rifornisce il mercato sanremese, arrestare i narcotrafficanti. Questa mattina Finocchiaro e i Ferrelli sono attesi davanti al pm Racanelli per un primo interrogatorio. Non è escluso che collaborino.

Giulio Gavino

I carabinieri entrano nella palazzina di [illegible] Lamarmora [FOTO GATTI]

IL CASO

Sanremo, riparte il processo sul traffico di cocaina e hashish tra Milano e la Riviera

Nerazzurri: è il giorno del superpentito

Attesa (e imponente scorta) per Sergio Alfarano

SANREMO. Riprende oggi il processo «Nerazzurri» che vede cinque giovani coinvolti in un traffico di cocaina [illegible] hashish [illegible] Milano e la Riviera. In aula [illegible]no attesi il «superpentito» dell'Antimafia di Genova che [illegible] scorso anno aveva permesso una raffica di arresti e uno dei latitanti che era stato individuato e bloccato in Tunisia nel gennaio scorso. Si tratta rispet[illegible] di Sergio Alfarano, che sarà accompagnato da un'imponente scorta dell'antimafia, e di Antonio Ciuffi, tradotto [illegible] Sanremo dal carcere romano di Rebibbia, dove è attualmente detenuto dopo l'estradizione. Sul banco degli imputati siederanno anche Vito Basile, 37 anni, di Sanremo, e Pietro La Duca, 36 anni, [illegible] Bordighera. Gli imputati ancora latitanti sono i due cugini [illegible]mi Vincenzo Caputo, uno di Sanremo e l'altro di Milano, di 28 e 31 anni. L'ultima udienza [illegible] era svolta il 30 gennaio e [illegible] rinvio ad oggi era stato disp[illegible] dal presidente del tribunale Aldo Bochicchio dopo l'arresto in Tunisia di Antonio Ciuffi.

Sergio Alfarano con [illegible]

L'arrivo di Alfarano riproporrà ancora una volta lo scenario di [illegible] tribunale «blindato», con i servizi di [illegible] sicurezza disposti quando sono presenti in aula i collaboratori di giustizia. E già questa mattina Alfarano sarà chiamato a rispondere alle domande che sa[illegible] avanzate dal collegio della difesa rappresentato dagli avvocati Natale [illegible] Francisi, Andrea Rovere e Bruno di Giovanni. Il contro-esame, secondo le previsioni, dovrebbe [illegible]cupare l'intera udienza.

L'ipotesi accusatoria nei confronti degli imputati, presentata dal pubblico ministero Fran[illegible] Nanni, si basa sulle dichiarazioni di quattro pentiti che avrebbero confermato [illegible] più [illegible] i presunti traffici illeciti allestiti dai Caputo in concorso con Ciuffi e gli altri imputati. La droga, acquistata a Milano, veniva trasportata in Riviera con automobili prese [illegible] noleggio [illegible] che, in alcune occasioni, venivano affidate proprio ad Alfarano. Cocaina ed hashish erano poi smistati a spacciatori ed in particolare nei locali notturni del Ponente. Uno degli episodi da accertare interessa una partita di stupefacente custodita per diverso tempo nel magazzino di un fiorista che si trova in un carrugio della città vecchia. Altri riguardano invece la consegna, in diverse occasioni, di alcuni chili di hashish in un alloggio del centro.

La ripresa del processo «Nerazzurri» propone ancora una volta la questione legata alla credibilità dei pentiti della Direzione distrettuale antimafia di Genova che negli ultimi due anni hanno permesso di smantellare una rete di traffici illeci[illegible] a Sanremo, Taggia, Riva Ligure e Ventimiglia. Le «verità» dei collaboratori di giustizia per il momento hanno già portato ad una raffica di condanne, ma i processi più importanti, quelli con le accuse di associazione [illegible] delinquere di stampo mafioso, devono ancora essere celebrati. [g. ga.]

Contro i boss dell'eroina

SANREMO. E' attesa per questa mattina, al termine della seconda udienza del rito abbreviato, la sentenza del gup Eduardo Bracco nei confronti di Filippo Palma, Nicola Ferrelli e Giuseppe Rinaldo, tutti sanremesi, accusati di detenzione e spaccio [illegible] sostanze stupefacenti. I tre, chiamati in causa dai collaboratori di giustizia della Direzione distrettuale antimafia di Genova, secondo l'accusa avrebbero gestito la vendita di eroina a Sanremo [illegible] l'88 e il '93. A questo proposito, Ferrelli e Palma hanno ammesso [illegible] serie di addebiti [illegible] nei loro confronti proprio dai pentiti, mentre Rinaldo, attualmente [illegible] piede libero, ha invece respinto sistematicamente ogni accusa. [illegible] pm Ubaldo Pelosi ha chiesto condanne per più di vent'anni. Intanto, sul fronte dell'antimafia, le indagini sullo spaccio potrebbero portare a clamorosi arresti. [g. ga.]

Richiesta al questore

«Poliziotti sulle strade [illegible] in ufficio»

IMPERIA. [illegible] personale sulle strade e meno negli uffici: è [illegible] dei punti discussi ieri dai rappresentanti del sindacato autonomo di polizia Sap, che ha incontrato [illegible] questore Franco [illegible] Minerva. Il segretario provinciale Alessandro Asturaro ha evidenziato come «l'attività di prevenzione, soprattutto a Ventimiglia, abbia avuto una regressione». Aggiunge: «Questo servizio è fondamentale e richiede una notevole preparazione. Abbiamo sottolineato l'importanza della formazione. Purtroppo, esistono ostacoli legati alle strutture e all'organi[illegible] [illegible] anche molti uomini che potrebbero essere impiegati nel controllo del territorio vengono dirottati su attività burocratiche. Al contrario, per queste mansioni si dovrebbe puntare maggiormente sugli impiegati civili. Il questore ha assicurato il suo interessamento».

[illegible] è anche parlato [illegible] [illegible]scimento degli straordinari, «un punto che penalizza soprattutto il personale su strada». [e. f.]

I commercianti [illegible] centro rivolgono una petizione ai parlamentari liguri

Mille firme per gli extracomunitari

«Più rigore contro gli abusivi, aiuti [illegible] chi è in regola»

ALBENGA. In meno [illegible] una settimana sono state raccolte più di mille firme, mille cittadini di Albenga che hanno firmato una petizione organizzata tra diversi commercianti del centro storico, di Vadino, di viale Martiri. Una petizione che chiede leggi più severe contro gli extracomunitari non in regola e maggiori benefici per quelli che, invece, hanno un lavoro e si stanno inserendo nella vita economica [illegible] sociale. La raccolta [illegible] firme, [illegible] subito dopo il dibattito organizzato da La Stampa lunedì [illegible] maggio in sala consiliare ad Albenga, [illegible] vuole [illegible] un documento razzista.

Il testo della petizione parte dagli ultimi avvenimenti di cronaca: «Gran parte degli episodi delinquenziali vengono attuati da persone non aventi né cittadinanza italiana né [illegible] Paesi membri della Comunità europea e molti tra costoro non posseggono né [illegible] regolare permesso di soggiorno [illegible] la dimostrazione di poter provvedere con mezzi leciti [illegible] proprio mantenimento. Questi accadimenti fanno insorgere nella cittadinanza spontanei sentimenti antisolidaristici che vanno a discapito di coloro che [illegible] sono insediati [illegible] capacità, serenità e rispetto nel contesto sociale», è scritto nella petizione.

I firmatari del documento sono preoccupati anche per i fermenti razziali che stanno serpeggiando in città con persone che starebbero organizzando ronde [illegible] gli extracomunitari. [illegible] salvaguardia dell'incolumità [illegible] proprietà e della sere[illegible] dei cittadini [illegible] dovere primario delle autorità preposte alla tutela dell'ordine pubblico la cui carenza numerica [illegible] portato alcuni cittadini ad ipotizzare un impulsivo ricorso all'autodifesa o addirittura [illegible] presupporre l'organizzazione di pattuglie priva[illegible] di controllo del territorio», scrivono ancora i firmatari. E aggiungono: «Sicuri che tale situazione oltre ad essere insostenibile per la cittadinanza comporta il grave rischio dell'insorgenza di sentimenti razzisti ed il desiderio di sostituire una giustizia privata a quella pubblica. Siamo consci che questi sentimenti, peraltro umanamente comprensibili, rappresentino il primo gradino per l'abbandono dello Stato [illegible] diritto [illegible] per il ritorno ad una società barbara; chiediamo quindi ai parlamentari eletti nei collegi albenganesi che si adoperino per la revisione in senso restrittivo della legge Martelli».

Secondo i firmatari della peti[illegible] l'aumento della microcriminalità, extracomunitaria e locale, potrebbe creare [illegible] problemi anche [illegible] livello turistico: «Sappiamo [illegible] alcuni operatori, allarmati per le notizie riportate quotidianamente sui mass [illegible]dia, hanno già deviato i flussi turistici». [s. p.]

Il parere sfavorevole del Tethis di Milano mette in crisi la riconversione delle reti pelagiche

«Bocciate» le spadare [illegible] le campanelle

I biologi: così non si salvano delfini e si estinguono altre specie

IMPERIA. Un [illegible] «no» [illegible]e campanelle in bronzo sulle [illegible]ti pelagiche arriva dai ricercatori del Tethys di Milano, guidati da Notarbartolo Di Sciara, vice presidente dell'associazione ambientalista Europe Conservation. Per i biologi di uno dei più importanti gruppi di ricerca scientifica in Italia, i sistemi [illegible] che permetterebbero [illegible] delfini di tenersi alla larga dalle reti, e che hanno trovato entusiasti [illegible] tra i pescatori di Oneglia, [illegible] hanno invece fornito i risultati sperati negli esperimenti compiuti nell'Atlantico e nell'Oceano Pacifico. «Una delusione», rivela Giancarlo Lauriano, 33 anni, del Tethys, dottore in Scienze naturali. «Non è questa la strada da percorrere».

Torna dunque d'attualità il problema della riconversione della pesca con reti derivanti. Un problema che, ben presto, si farà sentire [illegible] tutta la sua drammaticità: dal primo gen[illegible] del '98 questo tipo di attrezzatura verrà messa al bando in tutto il Mediterraneo. I pescatori - una cinquantina solo a Oneglia - rischiano di trovarsi all'improvviso senza fonti di sostentamento. Le campane che sembrava potessero [illegible] la soluzione ideale per mettere a tacere le polemiche degli ambientalisti, hanno già ricevuto la prima bocciatura dal Tethys, considerato fonte autorevole.

Ancora polemiche sulle spadare

La questione non riguarda soltanto [illegible] salvezza dei delfini, ma anche [illegible] altre specie che, [illegible] i pesci spada, finirebbero, secondo gli studiosi, nelle trappole-labirinto di nylon e filo calato in mare dai pescatori. Ancora Lauriano: «Questo tipo [illegible] [illegible] è selettivo. A farne le spese sono i cetacei [illegible] persino i pescecani. Lo squalo bianco, proprio a causa della pesca indiscriminata, rischia l'estinzione. In questo modo si [illegible] ad impoverire l'ambiente marino e l'ecosistema [illegible] risulta sconvolto. L'unico rimedio è l'abbandono della pesca con le reti pelagiche [illegible] la loro sostituzione con i "palangari", palamiti di grandi proporzioni usati per la pesca in alto mare».

Per venire incontro ai pescatori, ed evitare che si trovino in difficoltà alla data del primo gennaio '98, è allo studio un disegno di legge che prevede indennizzi per i lavoratori che [illegible] d'ora accantonano le spadare per abbracciare nuove tecni[illegible]. Per divulgare [illegible] nuova cultura dell'ambiente marino, in [illegible] siano coinvolti anche i professionisti, si è formata l'as[illegible] «Sos Spadare», per trovare forme alternative di pe[illegible]. Ogni proposta viene vagliata con rappresentanti della categoria, delle cooperative, [illegible] funzionari del ministero.

Da ieri [illegible] in navigazione nella [illegible] protetta del Santuario, che comprende una grossa fetta di mare davanti alla Riviera, il Gemini, un motor sailer di 19 metri con a bordo dieci ricercatori del Tethys. Per [illegible] settimana studieranno il comportamento dei balenotteri, scattando foto e raccogliendo dati.

Maurizio Vezzaro

Genova, mentre continua la polemica con Arbore

Daniele al Palasport canta [illegible] Irene Grandi

GENOVA. Mentre agenzie di stampa, giornali e tivù rilanciano la «querelle» con Renzo Arbore sulla canzone napoletana, Pino Daniele arriva questa sera nel capoluogo ligure per l'annunciato concerto [illegible] Palazzetto dello sport.

Brevemente sulla polemica fra lo showman e il cantautore: Arbore era stato accusato da Pino Daniele di aver fatto, [illegible] l'Orchestra Italiana, una opera[illegible] «olografica». Risposta di Arbore: «Sì, ma solo perché da molti anni l'immagine di Napo[illegible] [illegible] quella tutto sp[illegible] e immondizia dipinta da Pino Daniele». Arbore ha rincarato la [illegible] affermando che nell'ultimo album di Daniele «Non calpestare i fiori nel deserto» ci sarebbero quattro o cinque plagi.

[illegible] vigilia del [illegible] ge[illegible] di Pino Daniele (21,30) [illegible] c'è male: si spera, almeno, che dalla bega l'esibizione del musicista napoletano guadagni ulteriore energia.

In realtà, questo tour di Pino Daniele è una sorta di marcia trionfale. Trainato in maniera formidabile da «Io per lei», l'album di Pino Daniele è in testa alle classifiche. Un successo che si trasferisce, al di là di ogni aspettativa, [illegible] concerti curati a livello nazionale dall'agenzia Trident di Maurizio Salvadori e, per quanto riguarda il capoluogo ligure, dalla Grandi Eventi di Vincenzo Spera.

Pino Daniele [illegible] esibirà accompagnato dalla sua ottima band formata [illegible] Rita Marcotulli (piano e tastiere), Ovidio Baldassari (tastiere), Jimmy Earl (basso), Lele Melotti (batteria), «Ernestico» Rodriguez Guzman (percussioni).

Ma la serata prevede altri ospiti. Prima [illegible] Pino Daniele, alle 20,30, salirà sul palcoscenico del palasport Irene Grandi che presenterà alcuni brani [illegible] suo secondo album «In vacanza da una vita». Più tardi, Irene Grandi duetterà con il musici[illegible] napoletano in «Se mi vuoi» e «A testa in giù».

L'ingresso al Palasport costa 36 mila lire. [m. b.]

Pino Daniele questa sera al Palasport

Al Ducale

Musica del '600 secondo concerto

GENOVA. Secondo appuntamento [illegible] la musica del Seicento genovese stasera a Palazzo Ducale.

Nel Salone del Minor Consiglio si esibirà la Cappella Musicale Genuense con Laura Dalfi[illegible] soprano e Daniele Calcagno al basso continuo.

Il programma di «Quando avvien, ch'un zeffiretto per diletto, muova 'l piè [illegible] l'onde chiare, [illegible] diciam che ride [illegible] mare: trattenimenti vocali per [illegible] Doge» prevede brani sacri e profani di Andrea Bianchi da Sarzano, Giovan Maria Pagliardi, Giovanni Battista Strata, Giovanni Battista Fossato, Francesco Antonio Costa da Voghera.

Faranno da [illegible] agli [illegible] cutori i nobili genovesi in costume d'epoca del gruppo «Le Gratie d'Amore» che torneranno ad esibirsi, sempre nel Salonetto, il 15 giugno, con un altro programma di musiche e danze del Seicento.

Il biglietto d'ingresso al Salonetto di Palazzo Ducale costa 12 mila lire. [m. r.]

[illegible] MOSTRE

GENOVA
Memoria [illegible] magia

Maschere, memoria e magia» è il titolo di una mostra aperta all'Aquario dell'Expo, nel Porto Antico. Orario di visita martedì, mercoledì entrata 9,30-17,30 fino alle 19,00, sabato, domenica e festivi entrata 9,30-19,30. [m. b.]

GENOVA
L'arte di Luigi Sirotti

Mostra [illegible] Luigi Sirotti alla Galleria d'Arte San Lorenzo (via San Lorenzo, 75). La rassegna è dedicata alle opere recenti dell'arti[illegible] ligure. La mostra è aperta dalle 16 alle 19,30. [m. b.]

GENOVA
Esposizione [illegible] foulards

Aperta nella sede dell'Associazione Artisti di Genova, [illegible] via Caffaro, 46 rosso una rassegna di foulards di seta, batik, pareì, tutti decorati manualmente. Orario: 17,30-19,30, tutti i gior[illegible]. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
Un collezionista in Giappone

Il museo d'Arte Orientale di Villetta Dinegro, in piazzale Mazzini, ospita la [illegible] «Edoardo Chiossone, [illegible] collezionista erudito nel Giappone dell'Ottocento». Aperta fino [illegible] 9 luglio. [m. b.]

[illegible]
I quadri di Berlingeri

I quadri [illegible] pittore Cesare Berlingeri sono esposti alla galleria La Polena, in piazza Cattaneo 26/3. Orario: dalle 16 alle 19,30, da lunedì a sabato. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Techiche [illegible] incisione

Mostra di incisione [illegible] bulino e altre tecniche, nelle salette del Palazzo Comunale di Sestri Ponente, in via Sestri 34. Ingresso libero. La mostra resterà aperta fino all'8 giugno. [m. b.]

GENOVA
Nucera e Marangoni

Personale [illegible] pittori Tiziana Nucera e Umberto Marangoni al Centro Culturale «Barabino», in via Cantore 31. Orario 16-19 feriale, 10-12 e 16-19 festivi. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Strozzi [illegible] Ducale

Prosegue, [illegible] grande successo, a Palazzo Ducale (Salone del Maggior Consiglio, Appartamento [illegible] Doge, Cappella dogale) la mostra «Bernardo Strozzi (Genova 1581/82-Venezia 1644). Orario 10-22, tutti i giorni tranne il lunedì. [m. b.]

[illegible]
Scultura australiane

«Pitture e sculture dell'Australia aborigena» è il titolo di [illegible] interessante mostra allestita presso il Museo [illegible] Sant'Agostino, [illegible] piazza Sarzano. Orario: 9-19, [illegible] martedì al sabato. Domenica 9-12,30. Ingresso lire [illegible] mila. Aperta fino al 2 luglio. [m. b.]

GENOVA
Puget, artista barocco

Nel Munizioniere e alla Loggia degli Abati del Ducale è aperta la mostra Pierre Puget (Marsiglia 1620-1694), dedicata all'artista francese padre della cultura ba[illegible] genovese. [m. b.]

GIORNO E [illegible]

GENOVA
Omaggio al poeta Caproni

Giornata dedicata al poeta Giorgio Caproni, oggi nel Salone del Consiglio Provinciale, con inizio alle 10,30, promossa dalla Provincia e dal Comune. Letture degli attori Enrico Campanati e Carla Peirolero. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Artisti emergenti

Nuovo appuntamento con [illegible] rassegna musicale «Spazi aperti», questa sera alle 21,30, al Club Mascherone, con [illegible] partecipazione di numerosi artisti emergenti. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Spettacolo di Renato Leopardi

In scena questa [illegible] alle 21, al Teatro della Corte dei Miracoli, lo spettacolo «Ombre sugli abissi», scritto e diretto [illegible] Renato Leopaldi, con Antonio Tancredi. Ingresso 10 mila. [m. b.]

GENOVA
Musica antica

Concerto promosso dall'«Antiquae Musicae Italicae Studiosi», dal Consorzio Ducale e dal Comune, questa sera, nel Salone del Minor Consiglio, a Palazzo Ducale. In programma brani sacri del Seicento. In scena la «Cappella Musicale Genuense» con Laura Delfino e Daniele Calcagno. [m. b.]

[illegible]
Il jazz di Paul Jeffrey

Appuntamento con la rassegna «Swingandos», questa sera, alle 22,30, al Senhor do Bonfim di Nervi. Opite il Paul Jeffrey Quintet, con lo stesso Jeffrey al sax, Giampaolo Casati alla tromba, Jeb Patton al piano, John Simonetti al basso, Michael Scott. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Canzoni da tutto il [illegible]

Cover e successi internazionali, alle 22,30, al Booze'n Blues, in via Montevideo, con gruppi musicali genovesi. [m. b.]

[illegible]
Cinema e psicoanalisi

Si conclude questa sera, alle 21, al cineclub Lumière, la rassegna Cinema e psicoanalisi, [illegible] la proiezione del film «Medea», di Pier Paolo Pasolini, [illegible] Maria Callas, Massimo Girotti e Laurent Terzieff. Al termine, dibattito con Roberto Trovato e Laura Tognoli. [m. b.]

I più importanti stilisti italiani questa sera a Portofino

Luci [illegible] su Modamare

Lo «speciale» verrà mandato in onda in prima serata la prossima domenica su Canale 5. Presenta Gerry Scotti, tra gli ospiti la cantante Ivana Spagna

PORTOFINO. Si accendono questa sera [illegible] luci su «Modamare», la kermesse televisiva-mondana che vedrà i più importanti stilisti italiani presentare i loro ultimi modelli sulla celebre piazzetta di Portofino. Tanti gli ospiti, sul palco e in platea.

Lo «speciale», quest'anno alla sua terza edizione, verrà poi mandato in onda in prima serata la prossima domenica, su Canale 5. E proprio domenica si conosceranno i numeri di [illegible] dei dieci biglietti vincenti della lotteria nazionale che abbina «Modamare» al Giro d'Italia di ciclismo.

Cinque saranno appaiati ai primi cinque arrivati al «Giro», altri cinque biglietti ad altrettante modelle che sfileranno questa sera a Portofino, elette da una giuria di volti noti della televisione.

Ma veniamo alla kermesse. Sarà presentata, come è ormai tradizione, da Gerry Scotti. Sarà lui a condurre per mano [illegible] trasmissione, alternando ospiti come la cantante Ivana Spagna, le ragazze di «Non è la Rai», a mannequin come per esempio Martina Colombari, la fidanzata di Alberto Tomba. Le indossatrici presenteranno modelli di Trussardi, Fendi, Missoni, Chiara Boni, Livio De Simone, Parah, Gentry Portofino e altri ancora.

[illegible] è detto della giuria che dovrà selezionare cinque modelle. Presieduta [illegible] presidente della Camera nazionale della moda, vedrà tra i suoi componenti Simona Ventura, Gaia De Laurentis, Lamberto Sposini, Everardo Della Noce, Paolo Brosio. Non mancheranno poi ospiti di riguardo nel parterre, oltre a qualche bel nome della Riviera e di Genova. Per gli altri, è caccia all'invito.

La kermesse «Modamare», organizzata dall'Agenzia Newton di Milano con l'appoggio del Comune di Portofino, per conto [illegible] Canale 5, avrà il merito di lanciare l'immagine del borgo non solo in Italia, ma in tutt'Europa. E così, naturalmente, anche la moda italiana. Saranno una cinquantina le nazioni alle quali sarà venduto lo «speciale».

Unica incognita, il maltempo. A Portofino (e a Milano), fanno gli scongiuri. Anche l'anno scorso si era dovuto attendere fino all'ultimo per il via. In caso [illegible] pioggia, comunque, la registrazione verrà rimandata a domani sera. [f. p.]

Ivana Spagna a Portofino

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Telenord

10 — **Orchestracompilation**, musicale
10,30 [illegible]
11 — [illegible] **animati**
11,30 **Telefilm**
12 — **Arabesque**, telefilm
12,55 **Telegiornale Tn 4**
13,10 **Crazy dance**, spettacolo
13,45 **Telegiornale Tn 4**
14 — **Arabesque**, [illegible]
15 — **Orchestracompilation**
15,30 **Telefilm**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Orchestracompilation**
17 — **Documentario**
17,30 **Telefilm**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Orchestracompilation**
19,10 **Telegiornale Tn 4**
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Telegiornale Tn 4**
20,30 **Film**
22 — **Telenews**, informazione

Telegenova

7 — **Tg [illegible]e Regione**
[illegible] [illegible] **proibito**, novela
8,15 **Programm. 5 stelle**
[illegible] **Paesi incantati**, documentario
10,05 [illegible] **culinaria**, rubrica
10,15 **Genova allo specchio**, rubrica (r)
12 — **La salute è importante**, [illegible]
12,45 **Telegiornale** [illegible]
13 — **Amore proibito**, telenovela
14 — **La vetrina [illegible] meraviglie**
17,30 **Quincy**, telefilm
[illegible] **[illegible]rie rosa**, oroscopo
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
20,30 **Diagnosi**, talk show
23 — **Polvere di stelle**
1,10 **Tg Notizie Regione**
1,40 **Telegenova [illegible] stop**

Euro Mixer Tv

13 — **Collegamento via satellite con MTV Europe**
19 — **Liguria news**, tg
20,10 [illegible], informazione
20[illegible] **Film**
22 — **Liguria [illegible]**, tg
22,30 **Telenews**, informazione
22,45 **Strike force**, telefilm
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **Crazy dance**, musicale
1 — **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, [illegible]
19,30 **Tga**, notiziario
19,56 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, noti[illegible]
23,15 **Lo sport**, rubrica [illegible]

Canale 7

10,25 **La ribelle**, telenovela
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Orchestracompilation**
12 — **After mash**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Time out**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **La ribelle**, telenovela
17,30 **Tuono blu**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **Telenews** informazione
19,45 **Tg Liguria**, telegiornale
20,30 **Quit Thunder**, film
22 — **Chopper squad**, telefilm
23 — **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Vizi privati**, sexy varietà
1,30 **Notturno**

Rete A

8 — **Programmi redazionali**
15,30 **Di tasca vostra**, rubrica
16 — **Tg - Amori**, cronaca
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, quotidiano d'inf.
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**, notiziario

Primocanale

[illegible] — **Circuito Junior TV**, rubriche
11 — **Market**, commerciale
11,30 **Match music**, [illegible]
12,30 **First and ten**, telefilm
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Portobello**
[illegible] — **Market**, commerciale
16,30 **Mago grande**, rubrica
17 — **Arkos**, rubrica
18 — **Match music**, [illegible]
18,30 **Polo Ovest**, rubrica
20,15 **Primo giornale**
20,45 **Controsalotto**
22,45 **Primogiornale**
23,45 **Bikini beach party**
24 — **Mago [illegible]de**, rubrica
0,30 **Match music**, musicale
1 — **Primogiornale**

[illegible]

14,30 **Galactica**, telefilm
[illegible] **In casa Lawrence**, tf
16,15 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Bill Cosby show**, tf
18,35 **California**, serial tv
19,30 **Lanciliatto 008**, telefilm
20 — **Tg8**, telegiornale
20,30 **Identità bruciata**, miniserie
22,25 **Tg8**, telegiornale
23,10 **China beach**, telefilm
0,05 **Programmi non stop**

Telecupole

12,40 **Tg4** informazione
13 — **Scopritalia**, rubrica
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Canta Italia**, musicale
16,15 **Amore proibito**, novela
17,30 **Quincy**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
20,30 **Diagnosi**, talk show
24 — **La auto della settimana**
3 — **Tg 4**, ultime notizie
— **Programmi non stop**

Teleregione

13 — **Videoclassic**, rubrica
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Amore proibito**, novela
17,15 **Carta rosa**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Telegiornale**
23 — **Incontri di Gallura**
24 — **Messaggerie**, musicale

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
[illegible] — **Piacere di conoscervi**
16 — **Pronto... vizi**, videogame
18,15 *Nel corso del programma:* **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Speciale Price show**
22 — **Primo piano**, notiziario
22,10 **[illegible] e misfatti**
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Imperia Tv

[illegible] — **[illegible]ino musica**
[illegible] — **Cartoni**
18 — **Telefilm**
19 — **[illegible] Notizie**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Tam Tam Notizie**
21 — **Film**
23 — **Tam Tam Notizie**
23,30 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Marcello Lippi, uomo-chiave nello scudetto della Juventus dopo 9 anni di attesa

VISTO DA VICINO

Lippi, un po' di Savona e tanta gavetta tra i segreti per rifare grande la Juve

MAGARI non tutti lo sanno, ma l'uomo del momento, il tecnico della Juventus campione d'Italia, Marcello Lippi, è un [illegible] Savona. Era il 1969/'70 e proprio [illegible] i biancoblù, allora in serie C, il giovane Lippi disputò il suo primo campionato [illegible] giocatore professionista.

«Vivevo ad Albisola proprio sopra il ristorante "Ai pesci vivi"... C'è ancora?».

Inizia così, ricordando nomi e aneddoti dell'esperienza savonese, la chiacchierata con [illegible] «mister» [illegible] Viareggio, uomo schietto e sincero come tutti i toscani, nonché gentleman serio ed equilibrato come vuole la tradizione juventina.

«Avevo 19 anni, i sogni e le speranze di tutti i giovani chiamati a farsi le ossa in provincia. Arrivai ad ottobre, consigliato dall'allora direttore sportivo del Savona, Occhetta».

Ventidue presenze e due reti in un'annata estremamente positiva...

«L'allenatore era Pippo Rigamonti, tra i dirigenti c'era anche Mario Vagnola, oggi nello staff dirigenziale bianconero. Ricordo [illegible] piacere anche il pubblico, numeroso e legato alla squadra, ora mi dicono non sia così».

Immediato, l'anno dopo, il ritorno alla casa madre Sampdoria, per [illegible] brillante carriera da giocatore interamente all'insegna del blucerchiato.

«Eh sì, fino al giorno in cui il nuovo presidente Paolo Mantovani, era il 1977, mi chiese testualmente cosa volessi fare "da grande". Fui fortunato: non tutti, a fine carriera, hanno l'oppo[illegible] di poter rimanere in società con altri incarichi».

E scelse di fare l'allenatore, iniziando [illegible] la Primavera...

«Diciamo [illegible] mi sentivo più portato per la panchina che per la scrivania».

I [illegible] primi [illegible] si chiama[illegible] Gana, Paganin, Gambaro. E fin [illegible] allora si instaurò un certo feeling con tale Gianluca Vialli, protagonista oggi di [illegible] rinascita tecnica e psicologica firmata, guarda caso, Lippi.

«Il merito è stato soprattutto suo, e della sua sete di rivincita. [illegible] lo conoscevo dai tempi della Samp, e contavo di poterlo rivedere a certi livelli».

Ma torniamo agli inizi, mister: tanti allenatori avuti, ma un solo, unico grande modello: Fulvio Bernardini.

«Verissimo, un autentico maestro di calcio e di vita, [illegible] cora oggi sarebbe attualissimo».

Chissà come sarebbe contento il popolare «Fuffo» nel vedere quanta strada ha fatto il suo pupillo... E chissà se la Sampdoria non [illegible] rimpiangendo il suo tecnico cresciuto in casa.

«No, non credo. E comunque non mi sembra sia il caso di stabilirlo. [illegible] in blucerchiato non si dimenticano facilmente, e poi, chi lo sa, un giorno i destini potrebbero nuovamente incrociarsi».

Non prima di aver concluso [illegible] ciclo vincente con la Juve...

«La possibilità di ripetersi esiste, a patto però che il gruppo, piuttosto giovane, mantenga l'umiltà, la [illegible]glia di migliorarsi e la fame [illegible] successi emersa quest'anno».

Incredibile davvero [illegible] spirito di sacrificio e l'adattamento a tutte le situazioni tattiche e psicologiche mostrati dai suoi.

«E' stato il loro [illegible] maggiore. [illegible] saputo abbinare [illegible] doti tecniche naturali [illegible] grande duttilità tattica».

A proposito di duttili, questo Tacchinardi centrale difensivo è stato una bella scoperta...

«E' un talento naturale, molto intelligente sul piano tattico. Non penso però che [illegible] sia stata una trasformazione clamorosa visto che, giocando già da [illegible] metodista, ha dovuto [illegible] ar[illegible] di 10-15 [illegible] la [illegible] posizione sul campo».

Qualcuno si è sorpreso a vedere la Juve di Lippi schierata spesso con 4 difensori in linea; eppure la [illegible] la facevo già a Carrara e Pistoia in C...

«Ormai la storiella di zonaioli e tradizionalisti è passata [illegible] moda. Oggi occorre elasticità, fossilizzarsi [illegible] determinato modulo è controproducente».

Sa cosa impressiona di lei? La sicurezza, [illegible] consapevolezza del valore del [illegible] «verbo»: raramente sembra aver dubbi.

«Ai giocatori devi sempre proporre più motivazioni. [illegible] giorno che viene meno quella tecnica, puoi stimolare quella psicologica. Quando cala quella fisica, richiami l'attenzione su quella tattica eccetera. Così facendo ritengo sia difficile perdere la credibilità e la fiducia dei giocatori».

Spesso lei ricorda alla critica di essere arrivato alla Juve dopo aver allenato in tutte le categorie, dalla C2 alla A, e con obiettivi sempre diversi.

«E' vero, l'esperienza accumulata nelle categorie inferiori mi ha arricchito non poco. Entri in contatto con realtà diverse, in particolare a livello psicologico e ambientale. Nel mio [illegible] molto spesso [illegible] dovuto vincere un iniziale scetticismo, soprattutto in piazze dove [illegible] stato chiamato a [illegible]stituire tecnici molto amati: a Lucca e Carrara, Orrico; a Ce[illegible], Bigon; all'Atalanta, Mondonico».

Scetticismo incontrato anche a Torino nei primi mesi, con la squadra imballata dai nuovi [illegible]todi di preparazione studiati con il professor Ventrone.

«Sì, all'inizio qualcuno storceva la bocca. Non eravamo brillantissimi ma con Ventrone, che è bravissimo, sapeva[illegible] [illegible] [illegible] volta assorbiti i carichi di lavoro estivi, la squadra sarebbe decollata anche atleticamente».

E qualche invidioso ha tirato in ballo la creatina...

«Ho già detto, per sdrammatizzare, che l'unico ormone di cui si è abusato era la "testicolina"... [illegible] certi attributi sarebbe stata dura competere su [illegible] fronti».

E' stata dura. Gambe provate [illegible] infortuni a catena, menti spremute dallo stress [illegible] risultato, cuori feriti da una disgrazia di proporzioni immense...

«Già. Fortunato. Ricordo quando Andrea [illegible] a trovarci a Genova prima [illegible] match [illegible] la Samp. I compagni gli fecero una festa incredibile, sembrava sulla via della guarigione. Ho letto e sentito di vittorie, Coppe, scudetti dedicati a lui... [illegible] [illegible] d'accordo. Certi drammi sono troppo grandi per essere accostati all'esito di un semplice evento sportivo».

Michele Sbravati

Marcello Lippi quando, a 19 anni, vestì per una stagione la maglia del Savona: era il 1969-'70 e l'attuale tecnico della Juve giocò in biancoblù 23 partite, come mediano o come libero: cominciava così un'ottima [illegible] di calciatore prima di quella, già formidabile, da allenatore

«Lo volevo alla Sanremese»

Sciolli rivela: «Era un tecnico di enorme valore già 10 anni fa»

SANREMO. Marcello Lippi (chi si ricorda più il particolare?) è stato «pe[illegible]» in corsa per la panchina della Sanremese. Accadde più di dieci anni fa, nell'estate del 1984. Lippi era un giovanissimo tecnico che, chiusa [illegible] poco una carriera di calciatore quasi interamente in blucerchiato, muoveva i primi passi da allenatore nelle giovanili della Sampdoria, da cui poi sarebbe approdato, negli anni successivi, al Pontedera, primo gradino di una fortunata e sfolgorante carriera.

A tentare [illegible] portare Lippi a Sanremo era [illegible] soprattutto Dino Sciolli, allora presidente della società biancazzurra, anche lui appena subentrato a Gianni Borra alla guida del [illegible] dalizio di corso Mazzini. Cercava [illegible] tecnico giovane, entusiasta, capace [illegible] lavorare bene con i giovani.

E Lippi rispondeva [illegible] pieno a queste caratteristiche: «Lo avevo conosciuto, era giovane e competente, ambizioso. Veniva spesso con i giovani della Sampdoria a giocare in amichevole contro la Dianese e l'Albenga, le squadre di cui ero stato presidente prima di venire a Sanremo. Spesso mi aveva segnalato alcuni giocatori [illegible]. Avrebbe potuto essere il tecnico ideale per la Sanremese di quegli anni, [illegible] alcune circostanze impedirono [illegible] trovare l'accordo», ricorda adesso Sciolli.

Un interessamento, comunque, che abbinò [illegible] [illegible] di Mar[illegible] Lippi alla Sanremese [illegible] qualche titolo [illegible] giornali dell'epoca, e nelle voci ricorrenti del toto-allenatore biancazzurro di quell'estate 1984 che si sarebbe poi concluso con l'arrivo, sulla panchina matuziana, [illegible] Franco Rondanini.

Dino Sciolli e Marcello Lippi sono rimasti amici. Si incontrano, adesso, sui campi [illegible] serie A, che l'ex presidente dei biancazzurri frequenta come inca[illegible] dell'Ufficio Inchieste della Lega Calcio. «Ci siamo visti l'ultima volta a Torino, in occasione di Juventus-Padova. Un match in effetti sfortunatissimo per lui, spero non fosse colpa mia», scherza Sciolli. L'amicizia [illegible] rimasta, anche [illegible] [illegible] sodalizio calcistico fra loro, [illegible] [illegible] società, non [illegible] è mai realizzato. [illegible] Lippi, nel frattempo, ha trovato comunque [illegible] modo [illegible] vincere uno scudetto... **[b. m.]**

Dino Sciolli ai tempi della Sanremese

Pallavolo: il presidente regionale Carrara si schiera con Catalano, il genovese Noli appoggia Magri

Anche la Liguria alla «battaglia» federale

Domenica assemblea per rinnovare il consiglio nazionale Fipav

GENOVA. Campagna elettorale rovente, [illegible] da [illegible] «quasi referendum». Giugno [illegible] tempo [illegible] grandi decisioni anche per il volley italiano. Domenica prossima, infatti, si svolge l'assemblea generale chiamata a scegliere il nuovo consiglio federale.

Lo scioglimento anticipato [illegible] «governo» vollistico è stato causato dalle dimissioni [illegible] [illegible] di tutti i consiglieri eletti due anni fa. In seno al consiglio [illegible] [illegible] verificati spaccature e contrasti, amplificati da una guerra tra alcuni «estorni» ed alcuni dei massimi dirigenti, tali [illegible] impedire di attendere la fine naturale del mandato (l'autunno del 1996), ed imporre questa dolorosa e traumatica soluzione.

Sono scesi in campo due «partiti». Da una parte quello di Nicola Catalano, penultimo [illegible] forte» del consiglio federale prima dell'avvento [illegible] Pao[illegible] Borghi; dall'altra Carlo Magri, consigliere federale uscente, che della cordata-Borghi era uno dei principali esponenti. Su queste candidature anche la Liguria andrà al voto spaccata. Da [illegible] parte il presidente del comitato regionale Fipav, il dottor Antonino Carrara; dall'altra Stefano Noli, già presidente del Comitato provinciale di Genova, quando alla guida di quello regionale c'era Felice Ribaldone.

[illegible] presidente Carrara spiega con ampia motivazione la sua posi[illegible]ne: «Che poi non è mia, ma del consiglio regionale riunitosi in consulta [illegible] i presidenti dei comitati provinciali. Non abbiamo preso in considerazione la possibilità di una candidatura ligure in alcuna delle due liste. L'iniziale confusione che ha [illegible] una campagna elettorale 'animata', e le traumatiche esperienze precedenti ci hanno indotto alla massima prudenza nel valutare i programmi presentati dai candidati per la conduzione della Federazione pallavolo, nel prossimo,breve periodo [illegible] 18-20 mesi».

[illegible] c'è chi si è fatto avanti ugualmente... «Il desiderio di portare avanti nomi nuovi, la necessità di operare frettolosamente e in tempi ristretti, ha costretto qualcuno ad interventi personali che non hanno tenuto conto del necessario rispetto dei ruoli, e delle decisioni degli organi locali regolarmente costituiti. Voglio essere [illegible] più chiaro: il signor Stefano Noli ha accettato di candidarsi a consigliere federale nella lista del candidato alla presidenza Magri, con decisione strettamente personale».

Carrara non scende in campo: «E' [illegible] giusto compito ribadire a tutte le società aventi diritto al voto, che [illegible] Liguria non presenta alcuna candidatura ufficiale. Ai consiglieri e ai presidenti provinciali ho inviato, [illegible] la preghiera di farlo avere alle società, il programma, che personalmente condivido in toto, del candidato alla presidenza Catalano. Se mi verrà inviato, mi riservo di fare altrettanto con [illegible] programma del candidato Magri». **[d. s.]**

CAMPIONATI PROVINCIALI

Il Fontanabuona a un passo dalla C2

CHIAVARI. Sono prossimi al traguardo anche i campionati provinciali. In Prima divisione femminile mancano [illegible] turni alla conclusione e [illegible] Fontanabuona ha praticamente vinto [illegible] torneo. Per la società valligiana [illegible] conquista delle serie regionali rappresenta un evento eccezionale: c'era riuscito il team maschile due stagioni fa, [illegible] [illegible] le ragazze a tenere alto [illegible] bandiera. In coda solo il Villaggio S. Salvatore getta la spugna. Risultati 16a giornata: [illegible]. Pietro Chiavari-Fontanabuona 1-3; [illegible] Lavagna-Psm Rapallo 3-0. Classifica: Fontanabio p. 26; S. Pietro a Rapallo 22; Chiavari 20; Maber Lavagna 16; S.Siro 12; Recco 10; Ciprie e Bellotti 8; Villaggio 2.

Seconda divisione maschile. Risultati 8a gior[illegible]: Villaggio-Psm Rapallo 3-1. Classifica: Villaggio a Rapallo p. 14; Chiavari e Sestri Levante [illegible] Recco 0. Anche qui [illegible] una manciata di risultati alla fine. Il testa a testa Villaggio-Rapallo dopo lo scontro diretto si è fatto emozionante, si gioca sul filo [illegible] quoziente set. Terza femminile: [illegible] Rapallo-S. Pietro 3-0; Ciprie e Bellotti-Villaggio 1-3. Classifica: Chiavari p. 26; Latte Oro 22; Rapallo 20; S. Pietro 16; Acli Sestri 8; Val d'Aveto e Villaggio 6; Ciprie e Bellotti 2. Allievi, girone C: Ciprie e Bellotti Camogli-Tre Stelle Moneglia 1-2. Classifica: Tre Stelle p. 10; Ciprie a Bellotti e S. Siro 6; Fipp Valligeria [illegible]. **[d. s.]**

Si è conclusa ieri la manifestazione benefica di Rapallo: [illegible] gli altri grandi protagonisti Gullit, Patrese, Sclosa e Pesando

Donadoni, un vincente anche tra le buche del golf

Il fantasista del Milan, con Barrio e i fratelli Spreafico, primo al «Vinca la Vita»

RAPALLO. Il sistema migliore per smaltire la sconfitta nella finale di Coppa Campioni? Tante le possibilità, Roberto Donadoni ha scelto la migliore: nella tranquillità del Golf e Tennis club Rapallo, [illegible] preso parte alla 10a edizione del «Vinca la Vita», vincendo la [illegible] in compagnia del professionista Fabian Barrio e dei dilettanti Carlo e Mario Spreafico. Cinquantasei i colpi realizzati dal milanista e dai compagni di squadra, 14 sotto [illegible] «par» [illegible] campo. Due i colpi di vantaggio [illegible] confronti di Avanzino-Poli-Di Carlo-Colombo, classificati al secondo posto; [illegible] identico numero [illegible] colpi, ma diverso handicap, rispetto a Erbisti-Castagnola-Gadolla-Bardazzi, giunti terzi.

Un'edizione record, la decima del «Vinca la Vita», con ben 48 quartetti partecipanti (la formula prevede [illegible] azzurro, un professionista e due amateurs). A tal punto che alcune squadre hanno dovuto presentarsi sul green della prima buca alle 7 del mattino, e la gara si è conclusa intorno [illegible] 21... Ma lo scopo della gara [illegible] nobile (raccogliere fondi da devolvere alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori e alla divisione di Cardiochirurgia dell'Istituto Gaslini), e [illegible] cospicua cifra di [illegible] milioni significa che l'obiettivo è stato centrato in pieno.

La curiosità, oltre che sulle prestazioni dei professionisti, [illegible] però convogliata sulla presenza degli «azzurri». Tanti da anni [illegible]eli alla manifestazione, alcuni [illegible] [illegible] stesso Donadoni, Ruud Gullit e il «cremonese» Sclosa alla prima presenza, [illegible] come lo sciatore Pesando, e il ritorno di Riccardo Patrese. Ebbene, Gullit coi compagni d'avventura Reale, Varia e Sanguineti ha concluso al 12° p[illegible], [illegible] 61 colpi. Preceduto di una posizione da Beppe Dossena, che con Much Mair aveva vinto la «greensome» del giorno pri[illegible] riservata solo agli azzurri, con [illegible] colpi. Indietro l'altro «deb» Pesando (16°), addirittura 37° Patrese. Una prova al... rallentatore, evidentemente [illegible] golf [illegible] è lo sport in cui, oltre l'automobilismo, il pilota eccelle. Proseguendo nella classifica dei big, 40° Sclosa con la giustificazio[illegible] di [illegible] [illegible] poco tempo approdato al pianeta di mazze e palline. Nella classifica [illegible]dividuale [illegible], primi ex-aequo Renato Campagnoli, Alessandro Russo e Emanuele Bolognesi con 69 colpi, quarto Andrea Canessa con 70. **[g. s.]**

BASKET

Il punto su «provinciali» e giovanili

Ultime partite per la Prima divisione e per i tornei giovanili, ed è ormai appunto tempo di finali. In Prima divisione maschile, questi i risultati: Ardita-Busalla 72-56; Rivarolo-Vallestura 75-[illegible] Busalla-Rivarolo 65-49; Vallestura-Cogoleto 63-62; Pool Genova-King 43-34. Classifica dopo 12 turni. Girone [illegible]: Vallestura e Cogoleto p. 18; Busalla 10; Sestri Ponente e Rivarolo 8. [illegible]: Ardita p. 22; Alpini 20; Pool 12; Scat e King 2. Dopo la fase eliminatoria verranno giocate gare di classificazione dal primo al decimo posto, fra le squadre pari classificate nei due gironi.

In Prima femminile, stagione molto «corta» con sole [illegible] iscritte. Ultimi risultati: Cogoleto-Don Bosco Genova 55-59; Ospedaletti-Cogoleto 109-48. Dopo due giornate, la classifica vede al comando l'Ospedaletti con 4 punti, seguito da Don Bosco [illegible] e Cogoleto [illegible]. Prima semifinale regionale [illegible] Trofeo Ragazze con il DLF La Spezia a superare il Finale per 46-41. L'altra semifinale sarà fra Auxilium e Ospedaletti. Propaganda ma[illegible] [illegible] Genova, con Athletic e Autorighi finali[illegible]. I chiavaresi col 91-43 sul Don Bosco, i genovesi dopo [illegible] 54-44 al Villaggio. Infine il Trofeo Primavera, con questi risultati: Sestri Levante-Villaggio 62-55; Alcione-Tigullio 48-63; Tigullio-Alcione 64-44. Classifica: Tigullio (5) p. 8; Sestri Lev. (3) 6; Alcione (4) 2; Villaggio (4) 0. **[g. s.]**

Che successo domenica il raduno di auto storiche

Genova, il grande [illegible] del Circuito della Superba

GENOVA. Da tre anni Genova non organizzava un «raduno» per gli amanti delle auto storiche. La data fatidica è arrivata domenica scorsa, [illegible] il Veteran Car Club Ligure che [illegible] assunto l'iniziativa e, superati vari [illegible]li, è riuscito finalmente nell'impresa di presentarsi sulla splendida passerella di corso Italia. Perché di vera impresa «storica» si tratta, dovendo tornare agli albori dell'automobilismo per riscoprire il «Circuito della Superba». Prima edizione disputata nel 1937: gara di velocità su [illegible] circuito di quaranta giri, con punto «centrale» sempre corso Italia.

Seconda edizione, pensate [illegible] po', [illegible] anni dopo, nel [illegible]: con la nota interessante rappresentata dalla presenza [illegible] Lancia Astura tremila: una vettura che si è ripresentata domenica luccicante in [illegible] Italia, pronta alla partenza per una terza edizione, quella [illegible] 1995, arrivata a quasi 50 anni dalla seconda... Ed è stata anche una rievocazione di questo circuito, con due categorie in gara: «regolarità» ed «eleganza».

Nella prima, con l'assegnazione del Trofeo IP, successo di Luciano Nicolis [illegible] una Lancia Astura Mille Miglia del 1938; secondo Osvaldo Duzzi con una Fiat 514 Mille Miglia del 1930; [illegible] Carlo Montorfano con una Lancia Astura Pininfarina del 1947. Nel concorso di «eleganza», Trofeo Lloyd Italico, successo [illegible] Cesare Bestetti [illegible] un'Alfa Romeo 1750 Zagato del '31; [illegible] Costante Ballabio con [illegible] Cadillac Roadster del 1911; terzo Luciano Nicolis con [illegible] Lancia Astura, che ha vinto [illegible] gara di regolarità. Ed ora, quanti altri anni passeranno prima del quarto «Circuito della Superba»? Gli organizzatori del Veteran Car Club si dicono fiduciosi: puntano alla riproposta fin dal prossimo anno. **[g. s.]**

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì [illegible] Giugno 1995 [illegible]

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Un progetto per riportare a Sanremo turisti dai Paesi dell'Est

Dalla Russia con amore

Da ieri e per quattro mesi consecutivi gruppi di ucraini ospiti dell'hotel Principe
L'iniziativa seguita con interesse dall'Apt. Le storiche vacanze della zarina Alexandrovna

[illegible] Sono tornati i [illegible]. Da ieri [illegible] turisti ucraini, sbarcati all'aeroporto di Genova con un volo proveniente da Kiev, sono in vacanza a Sanremo. Alloggiano tutti all'hotel Principe, in via Asquasciati, un quattro stelle con piscina diretto da Fabri[illegible] Rosso. Settimanalmente dal[illegible] Confederazione degli Stati Sovietici arriveranno altri voli [illegible] nuovi gruppi.

«Ogni giorno - [illegible] detto il di[illegible] titolare dell'albergo Principe - per quattro [illegible] al 30 settembre, [illegible] hotel sarà affollato per il [illegible] da clienti [illegible]. Con l'agenzia di viaggio Kim Tours, di Diano, abbiamo siglato un contratto pilota che apre la Riviera al nuovo ed interessante flusso turistico dei Paesi dell'Est».

Anche l'hotel Adler di Alassio ha aderito all'iniziativa. Trattandosi di una promozione i russi hanno spuntato un «pacchetto» invitante. Pagano circa 60 mila lire a testa, in camera doppia o tripla, colazione e mezza pensione serale. Tutti i gruppi hanno solo il visto per [illegible] Riviera, non possono andare in Francia, quindi sino a settembre rimarranno, visiteranno e spenderanno esclusivamente a Sanremo e nell'entroterra.

Da sempre la città del casinò e [illegible] festival deve gran parte della sua fortuna di «Città vacanza» proprio alla nobiltà moscovita. Fu la zarina Alexandrovna, nel 1876, a consacrare in Europa le eccezionali potenzialità climatiche e turistiche di Sanremo. Vi soggiornò per un lungo periodo e, riconoscente, alla sua partenza regalò [illegible] città le stupende palme di Passeggiata Imperatrice. I russi sino alla Grande guerra sono sempre stati fedeli a Sanremo. Non a caso nel 1914 la [illegible] e potente comunità sovietica vi costruì la monumentale Chiesa Russa. Oggi l'esperimento dell'hotel Principe potrebbe rivitalizzare antichi e remunerativi rapporti.

«I turisti russi - ha dichiarato il dottor Emanuele Ravino, direttore generale dell'Apt - sono un'interessantissima realtà economica. [illegible] la Costa Azzurra gli ha spalancato le porte dei suoi migliori alberghi una ragi[illegible] ci sarà. Perché non tentare anche noi?»

Emanuele Ravino, direttore Apt provinci[illegible] [illegible] anni, [illegible] Alassio, ha esperienza [illegible] curriculum turistico e di promozione di prim'ordine

[illegible]

[illegible] di sole

Solo da domani prime schiarite

IMPERIA. Pioggia dopo la nebbia. Non c'è pace meteorologica per la Riviera che, nonostante l'estate [illegible] ormai alle porte, sembra aver deciso [illegible] fare un salto all'indietro lasciandoci precipitare nella plumbea atmosfera di [illegible] o giù di lì. Il maltempo, che ha preannunciato il [illegible] arrivo l'altra notte con il rombo dei tuoni che non [illegible] presagire nulla di buono, riporta (almeno questo...) l'ago della bilancia a favore d[illegible]bbondanza di acqua e allontana definitivamente lo spettro della siccità: basti pensare che in pochi giorni sono caduti 60 mm di pioggia e che la norma ne prevede per tutto il mese [illegible]. Siamo quindi in perfetto equilibrio a tutto vantaggio non soltanto delle orde di turisti che fra meno di 15 giorni cominceranno a sciritolare la Riviera per liberarla solo a settembre, ma anche e soprattutto dei residenti [illegible] gli stessi rubinetti sono costretti a usarli tutto l'anno. Unico problema [illegible] temperatura: il termometro non è riuscito a salire oltre i 17 gradi. Un po' poco se si pensa che la norma parla di oltre 18.

Tornando alla pioggia, purtropp[illegible] finirà né oggi né domani. Stando [illegible] previsioni dell'Osservatorio, cadrà questa mattina più o meno abbondantemente, mentre qualche goccia potrebbe scendere anche nelle prime ore, appunto, [illegible] domani, per poi lasciare il posto a graduali schiarite. Ma che [illegible] è accaduto in questi giorni? Lo spiega il direttore dell'Osservatorio, dottor Podestà: «E' [illegible] problema di bassa pressione tra la Sardegna e il continente. Le correnti influenzate anche dall'anticiclone delle [illegible] che comincia a fare capolino, hanno generato un corridoio [illegible] aria umida che ha portato a questa situazione». Comunque gli amanti della tintarella [illegible] rilassino: il direttore Podestà, giura che [illegible] weekend sarà all'insegna del sole. Speriamo, [illegible] n'è bisogno.

Giulio Gelsardi

Operazione dei carabinieri in via Lamarmora

Un blitz antidroga quattro arrestati

[illegible]. E' di quattro arresti il bilancio del blitz antidroga effettuato ieri mattina dai carabinieri in un «appartamento bunker» delle case popolari di via Lamarmora. Con l'accusa di detenzione e spaccio di [illegible] le manette sono scattate ai polsi di Aldo Finocchiaro, 46 anni, della moglie Anna Ferrelli, [illegible] anni, e dei due nipoti Stefano [illegible] Antonio Ferrelli, rispettivamente di [illegible] anni e 21 anni. L'indagine che ha portato agli ordini di custodia cautelare emessi dal gip Bracco è durata diversi mesi ed è collegata agli ultimi arresti fatti dai militari alle baracche del Borgo Tinasso. Secondo gli investigatori era Finocchiaro a dirigere e coordinare [illegible] spaccio di droga. Le perquisizioni dell'alloggio non hanno portato al ritrovamento di quantitativi ingenti di droga ma [illegible] stati sequestrati importanti documenti. [g. ga.]

[illegible] A PAG. 41

Una pattuglia dei carabinieri durante i controlli alle case popolari di Sanremo

Il giallo di Roverino: l'operaio condannato [illegible] 14 anni sarà nuovamente giudicato dalla corte d'assise d'appello

Albanese ucciso, il processo è da rifare

La Cassazione ha accolto il ricorso dei difensori dell'imputato

VENTIMIGLIA. E' [illegible] rifare il processo per il caso dell'albanese ucciso a Ventimiglia. Ieri, la Cassazione ha accolto [illegible] ricorso dei difensori dell'unico imputato, Antonio Fedele, operaio di 36 anni, rinviando gli atti alla Corte d'assise d'appello di Genova, che, il 25 gennaio [illegible], aveva confermato la condanna a 14 anni e 6 mesi di reclusione inflitta all'uomo dai giudici di primo grado. Ha prevalso dunque la linea degli avvocati De Francisi (di Sanremo) e Vitali (di Roma), che assistono Fedele, accusato di aver assassinato Gentian Tarja, 20 anni, collega di lavoro in un'impresa edile della zona.

Il ricorso era basato su «caren[illegible] di motivazioni della sentenza, violazioni di legge e palesi [illegible]traddizioni».

«Era un verdetto a senso uni[illegible] sottolinea De Francisi, e ricorda che non era stata accolta la «reiterata richiesta per [illegible] ricorso all'esperimento giudiziale, che avrebbe consentito di fare piena chiarezza sulle dichiarazioni di un teste fondamentale, quello che sosteneva di aver riconosciuto l'auto di Fedele mentre si allontanava dal luogo [illegible] delitto, e di aver anche annotato i numeri [illegible] targa, nonostante si trovasse al buio ed a [illegible] 60 metri [illegible] distanza.

Il gi[illegible] albanese è stato ucciso la sera del 19 novembre '92. [illegible] colpi di pistola sparati a bruciapelo, durante un «regolamento di conti» sul piazzale [illegible] Roverino. Tarja [illegible] arrivato all'appuntamento mortale in [illegible] alla [illegible] «Vespa 125». Aveva ancora il ca[illegible] quando l'hanno trovato esanime, [illegible] un lago di sangue. Forse il rivale misterioso non aveva intenzione [illegible] uccidere. [illegible] voleva solo dargli [illegible] lezione, spaventarlo, [illegible] che la lite degenerasse.

Per lunghi giorni, gli investigatori hanno cercato [illegible] movente dell'omicidio. Chi [illegible] interesse a eliminare quel ragazzo arrivato dall'Albania per inseguire il so[illegible] [illegible] una vita migliore?

Indagando nell'ambiente [illegible] lavoro, è spuntata [illegible] pista che portava a Fedele, [illegible] il quale la vittima avrebbe avuto più [illegible] un litigio in cantiere.

Le rivelazioni del teste-chiave sull'auto [illegible] manovale (un'Alfa 33) hanno poi contribuito a costruire il castello accusatorio, [illegible] che se l'imputato ha sempre [illegible]spinto con [illegible] addebito.

L'arresto dell'operaio sembrava aver risolto il giallo. Ora, invece, [illegible] ricomincia da zero. La Cassazione [illegible] cancellato con un colpo di spugna il verdetto emesso [illegible]a Corte d'assise di Imperia il 5 maggio dello scorso anno e quello dei giudici [illegible] secondo grado.

Fedele resta però in carcere, a Fossano, in [illegible] che [illegible] fissato il nuovo processo davanti alla Corte d'assise d'appello [illegible] Genova. Ci [illegible] almeno 3-4 mesi, secondo le previsioni. [g. mi.]

Antonio Fedele, 36 anni, l'imputato

DELITTO [illegible]

A luglio l'ultimo verdetto

Approderà in Cassazione probabilmente nel luglio prossimo [illegible] caso Evangelista. La Suprema Corte avrebbe dovuto occuparsi dell'assassinio della vedova sanremese la scorsa settimana, ma lo sciopero degli avvocati [illegible] causato il rinvio. La nuova data non [illegible] ancora stata fissata, [illegible] è molto probabile che il ricorso p[illegible] dagli avvocati Prevosto e Ciurlo, difensori di Aledino Di Zio, l'ex muratore assolto in primo grado e condannato in appello, [illegible] esaminato prima della tradizionale pausa estiva per l'attività giudiziaria. Antonietta Evangelista, [illegible] è stata uccisa nella sua abitazione di via Borea nel gennaio [illegible] '91. Secondo l'accusa, l'assassino è Di Zio, [illegible] anni, cugino [illegible] vittima. [illegible] l'ex muratore respinge gli addebiti. Parla di «congiura». I giudici di primo grado [illegible] mandano assolto, ma in appello arriva [illegible] fredda della condanna. Ora, [illegible] la carta della Cassazione. [g. mi.]

A Diano Castello

Pensionato è grave per una [illegible]

DIANO CASTELLO. Ha battuto con violenza il capo ed è in prognosi riservata Luigi Crusco, 66 anni, residente in via Giaiette, a Diano Marina.

L'incidente è avvenuto l'altra sera, nelle campagne di Diano Castello, dove il pensionato sta[illegible] lavorando alla ristrutturazione di una casa. All'improvviso, forse perché l'impalcatura sulla quale si trovava era resa scivolosa dalla pioggia, [illegible] perso l'equilibrio ed è precipitato, ferendosi al volto.

Ai volontari della Croce Rossa di Diano Marina, che lo hanno soccorso, le sue condizioni sono subito apparse serie. L'uomo viene tenuto costantemente sotto controllo. L'infortunio va ad allungare la lista di incidenti [illegible] venuti negli ultimi tempi nell'entroterra imperiese.

Nei mesi scorsi, diversi pensionati che dedicano il tempo libero al lavoro nei campi sono stati ricoverati d'urgenza dopo essere caduti [illegible]gli alberi, mentre bacchiavano le olive. [a. f.]

IL CASO

IL [illegible]

Taggia difende la produzione dell'oliva «taggiasca» e chiede [illegible] marchio di garanzia

L'olio «doc» divide i produttori

Troppe etichette confondono [illegible] consumatori

TAGGIA. E' guerra aperta tra i produttori [illegible] olio del Ponente e quelli delle altre zone della Liguria. Il problema, al momento irrisolto, è rappresentato dalla denominazione d'origine [illegible]trollata per l'olio extravergine dell'oliva di qualità «Taggiasca». Non si tratta [illegible] plice questione di campanilismo perché, a detta dei coltivatori, un'impronta importante come il «doc» deve garantire le realtà produttive da ogni eventuale speculazione.

E' così che [illegible] questo momen[illegible] diverse richieste avanzate al ministero per le Risorse Agricole, Alimentari e Forestali: quella della sottocommissione Liguria [illegible] Comitato Nazionale per la denominazione d'origine degli olii d'oliva che ha avallato il marchio «Riviera Ligure»; quella [illegible] Comune [illegible] Taggia, in accordo con gli altri centri del Ponente, che sostiene «Olio extravergine di oliva Taggiasca Valli della Riviera dei Fiori»; quella della Cia, la Confederazione italiana agricoltori, che sotiene invece la necessità di diversificare il marchio per ogni singola realtà produttiva della regione. Insomma, una situazione difficile da gestire, che rivela continui contrasti, per la quale viene chiesto a gran voce [illegible] intervento governativo diretto. Nella diatriba, tra nomi di oliva che variano da Taggia[illegible] a Pignola, da Colombara e Lavagnina, si è riusciti comunque a restringere la gamma degli olii liguri in tre raggruppamenti «Riviera [illegible] fiori», «Rivie[illegible] Ponente Savonese» e «Riviera di Levante».

Anche in questo [illegible] però, i pareri [illegible] comunque ad essere discordi: «La menzione "Riviera dei fiori" - spiega il delegato alle attività alimentari del Comune di Taggia, Daniele Franco - continua a non garantire sufficientemente i coltiva[illegible]ri imperiesi generando ulteriore confusione tra i consumatori». Il motivo? «L'olio prodotto dall'oliva Taggiasca è assolutamente differente dagli altri olii liguri». E aggiunge: «Alle facili e ridicole accuse di campanilismo credo che si debba opporre con orgoglio una identica presa di posizione». E se a Taggia si cerca almeno [illegible] «generalizzare» [illegible] quanto riguarda la qualità Taggiasca, Adolfo Baciri, della Cia, sostiene la necessità di [illegible]sere [illegible] più precisi, a tutela dei coltivatori: «Su ogni bottiglia ci dovrà essere l'etichetta con la scritta della varietà, del nome del produttore dell'azienda e anche quello del podere. Ogni uliveto ha infatti una storia, scarsamente scritta, sull'origine delle piante ed [illegible] olio [illegible] quindi bisogno di una sua [illegible] d'identità».

La decisione sulla denominazione di origine controllata è ora rinviata alla prima riunione del Comitato Nazionale. Il verdetto [illegible] marchio «doc» viene comunque tenuto sotto stretto controllo per gli effetti che potrebbe avere sul rilancio dell'economia. [g. ga.]

Le «olive taggiasche» sono richiestissime

Per il piano regolatore

L'opposizione «Cinque assemblee sul futuro [illegible]»

CERVO. La minoranza consiliare di Cervo parte all'attacco. Ieri ha chiesto ufficialmente al sindaco la convocazione [illegible] consiglio comunale per discutere sugli strumenti urbanistici del borgo medioevale. E' la prima iniziativa messa a punto dal nuovo gruppo di opposizione eletto lo scorso [illegible] aprile.

Monica Ottonello, Sandro Melotto, Erasmo Tambuscio e Gaetano Taramazzo, firmatari della richiesta sostengono che l'amministrazione dovrebbe farsi carico di riunire [illegible] più presto almeno [illegible] assemblee pubbliche per parlare in modo approfondito della pianificazione del territorio. Tali [illegible]tro dovrebbero essere realizzati nel periodo compreso tra giugno e novembre. Dicono gli in[illegible]ti: «Data la scadenza per l'adozione del Prg prevista per il '96, per favorire il più possibile le aspettative di rilancio e sviluppo economico è urgente parlare della revisione [illegible] Prg». [a. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino e di primo pomeriggio, instabilità con possibilità [illegible] precipitazioni, temperatura in flessione nella minima. **Tendenza per domani:** instabilità residua con tendenza a progressivo miglioramento.

[illegible] **IERI.** Temp. [illegible] 15 °C, umidità 85%, vento Est-Sud [illegible] 10-20 Km/h, [illegible] cielo coperto, pioggia mm. 16, press. barom. 1005 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 20	min 15
Savona	max 20	min 15
[illegible]peria	max 18	min 15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 24; min: 17; temp. mare 15.

Il [illegible] sorge alle 5,48 e [illegible] alle 21,02. La Luna leva alle 8,26 e cala alle 23,15 ([illegible] crescente).

Dati gentilmente [illegible] [illegible]logico de[illegible] [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Murola di Portofino.

Presentato ricorso al Tar. Va via anche Patrone

Magrassi [illegible] riposo per età [illegible] il primario si ribella

IMPERIA. L'ospedale di Imperia perde un paio dei suoi «fiori all'occhiello»: da oggi, non è più in servizio [illegible] professor Fernando Magrassi, da 15 anni primario di Chirurgia, e dalla metà del mese [illegible] trasferirà al Santa Corona, dove ha vinto [illegible] concorso (prenderà il posto del professor Zinicola), il dottor Piero Patrone, primario di chirurgia [illegible] lare. Sul collocamento a riposo, per raggiunti limiti di anzianità di carriera, da parte del professor Magrassi, pende tuttavia un ricorso al Tar per impugnare la delibera dell'Usl (una situazione comune a quella di altri sanitari liguri): se l'esposto fosse accolto, il medico potrebbe tornare tra qualche settimana al suo lavoro, in sala operatoria.

Magrassi, 67 anni, in attività da quaranta, era arrivato a Imperia dall'ospedale Galliera di Genova. La [illegible] eventuale defezione ha creato allarme [illegible] preoccupazione, negli ambienti della Sanità imperiese. E apprensione ha destato pure l'abbandono di Patrone, che in pochi anni aveva portato ad eccellenti livelli [illegible] efficienza il settore da lui diretto. Spiega Luciano Grasso, il direttore generale dell'Usl: «Sono due perdite di rilievo, perché si tratta di persone che hanno dimostrato valore e capacità. Tuttavia, l'Usl si [illegible] mossa [illegible] tempo, per affrontare il problema, e risolverlo».

Precisa Grasso: «Da [illegible] mese [illegible] mezzo, abbiamo chiesto alla Regione [illegible] deroghe per coprire i posti che resteranno vacanti. Il nostro obbiettivo è quello di mantenere e potenziare il patrimonio professionale dell'Usl. Intanto, le equipe che i due chirurgi avevano saputo creare nelle rispettive divisioni sono molto valide. E poi, ci stiamo attivando alla svelta per le altre procedure, come i concorsi. Insomma, speriamo di colmare [illegible] vuoto in poco tempo. Per il caso specifico [illegible] Patrone, abbiamo un accordo di collaborazione con l'Usl [illegible] in attesa di trovare il sostituto, il primario proseguirà a collaborare con noi per [illegible] volta [illegible] settimana».

Il primario Fernando Magrassi

Stefano Delfino

[illegible]

Riforma

Nuovo servizio per il metadone

IMPERIA. Code all'aperto nell'ospedale di Imperia per ricevere il metadone, locali angusti a Sanremo. La realtà si scontra con quello che già prescrive la legge: la cura dei tossicodipendenti dovrebbe [illegible] separata dal centro di Igiene mentale, cui è [illegible] accorpata. La difficile situazione è [illegible] evidenziata da una ventina [illegible] addetti, che hanno sollecitato contromisure. La direzione ha assicurato che il problema sarà esaminato al [illegible] presto.

Il disagio evidenzia ancora una volta la scarsità [illegible] spazi nell'Usl. Il [illegible] limite è quello di Imperia, dove l'assistenza ai tossicomani, con la distribuzione [illegible] di metadone, [illegible] [illegible] «sportello» [illegible] finestra. Spiega Silvano Birarelli della Cgil Sanità, portavoce delle lamentele: «La terapia, che può essere soltanto farmacologica per [illegible] mancanza di locali, [illegible] svolge dalle 11.30 all'una e mezza in una stanza prestata dal Centro trasfusionale. Gli utenti sono accolti da una finestra che dà sull'esterno, e si vede dalla strada. In questo modo, non viene garantita nessuna discrezione. Rispetto a questa sistemazione, quella di Sanremo, anche [illegible] insufficiente, appare decisamente migliore. Qui [illegible] disponibili due vani vicino all'ingresso».

La necessità di risolvere le cose si fa sempre più pressante, visto che la mole di lavoro è in costante [illegible] in una provincia dove [illegible] diffusione della droga rappresenta una grave piaga. Tra il '93 e il '94, l'incremento [illegible] stato del 20 per cento, e nei primi [illegible] di quest'anno [illegible] percentuale [illegible] salita ancora. Per contro, l'organico è più che dimezzato rispetto alle reali [illegible] genze: sulla carta se [illegible] dovrebbero occupare in 47, contro i 20 attuali.

Aggiunge Birarelli: «Non sappiamo ancora quali locali potrebbero essere utilizzati in alternativa. Si [illegible] parlato di strutture a Bussana, ma [illegible] c'è niente di sicuro. L'impossibilità di assicurare [illegible] servizio [illegible] pleto, però, accresce il disagio sociale, che si riflette sulla collettività». Nell'ultima riunione con i sindacati, comunque, il direttore sanitario Liana Lanteri ha assicurato che la questione è tra gli obiettivi che verranno affrontati entro breve tempo.

Intanto, la difficoltà nel garantire servizi ai tossicodipendenti [illegible] riflette nell'ennesimo atto vandalico al distributore di siringhe collocato sul lungomare Vespucci.

Ieri, le siringhe erano sparse lungo tutta la salita che conduce al Municipio.

Enrico Ferrari

Il recupero di strada Ciosa discusso nel prossimo Consiglio comunale

«I lavori? Solo in centro»

E dalle frazioni si moltiplicano le richieste d'intervento: una lunga serie di carenze. Da Moltedo chiedono in Comune il ripristino di [illegible] collegamento. Pericoli in via Pastonchi

IMPERIA. Mentre in centro, pioggia permettendo, proseguono i lavori nei cantieri, dalla periferia arrivano numerose richieste di interventi. A lamentarsi sono gli abitanti di via Pastonchi, dove l'arrivo del maltempo aumenta i pericoli legati al dissesto, e 75 residenti in frazione Moltedo, che in una lettera al Comune chiedono come mai non [illegible] stata risistemata una strada. [illegible] prossimo Consiglio comunale, infine, dovrà essere discusso [illegible] caso di strada Ciosa, a Porto, dove la gente punta l'indice contro il degrado.

Protesta Anna Maria Lombardi, [illegible] casalinga che abita in via Pastonchi, traversa di via Fanny Roncati Carli, vicino a Villa Grock: «Ci sentiamo dimenticati. La presenza di grosse buche lungo tutto [illegible] tratto crea grossi rischi soprattutto per chi gira [illegible] moto. La situazione è ancora più grave con l'arrivo della pioggia. Lo scorso gennaio [illegible] ragazzino si è ferito cadendo dallo scooter. Nei dintorni sono state sistemate [illegible] aiuole, ma l'asfalto, a parte i primi cinque metri, è [illegible] tutto da rif[illegible] Altri inconvenienti riguardano la presenza di macchine posteggiate ovunque. Non sarebbe preferibile istituire un [illegible] unico?».

Una richiesta, sottoscritta da 75 persone, pone l'accento sui difficili collegamenti e la carenza di [illegible]. Si legge nel documento, inviato al Comune e al prefetto Cesare Ricci: «Vogliamo conoscere le motivazioni della mancata erogazione di acq[illegible] destinata all'agricoltura, dopo la costruzione di una grande [illegible] di contenimento compiuta nel '93 [illegible] fondi [illegible] e tuttora asciutta. Altri dubbi sono connessi al [illegible] ripristino della strada interpoderale Colla, dove sono stati depositati i tubi di collegamento della vasca. Il fondo è inservibile per i coltivatori che devono raggiungere le loro proprietà».

In via Pastonchi il dissesto del manto stradale ha raggiunto il livello di guardia e gli abitanti protestano

Tra gli argomenti all'ordine del giorno nel prossimo Consiglio comunale, è stata poi inserita la situazione [illegible] strada Cio[illegible] a Caramagna. Il consigliere Bruno Santini [illegible] che «gli abitanti si sono lamentati per la frequente mancanza d'acqua, la necessità [illegible] fognature nella parte alta, l'inadatta rete stradale e la rottura di una tubatura delle acque nere nella parte bassa». [e. f.]

[illegible]

Snack in spiaggia: è [illegible]

Licenza e costruzione contestate locale di ristorazione nella bufera

DIANO MARINA. Situato più in alto del livello della passeggiata a mare, tutto in anodizzato con basi in cemento che poggiano sul lido sabbioso [illegible] nato un locale di ristorazione sulla spiaggia [illegible] Diano e subito è esplosa la polemica. La struttura è sorta a lato della passeggiata Trento [illegible] Trieste [illegible] fronte all'Hotel Palm Beach nell'area in concessione ai Bagni «B.B. Sport». Gli altri titolari di stabilimenti balneari, i gestori dei bar e ristoranti situati nelle vicinanze, e i sindacati di categoria dei commercianti, sostengono che aver rilasciato una licenza [illegible] questo tipo sarebbe poco conveniente perché destinata a provocare una serie di grossi problemi. Dicono alcuni: «Analoghe richieste di apertura pioveranno sul tavolo del sindaco e [illegible] comandante della Capitaneria. Se è stato possibile concedere [illegible] licenza ai Bagni 'B.B.Sport' non vedo perché ad altri dovrebbe essere negata».

Ma c'è un ulteriore aspetto di carattere urbanistico ed estetico [illegible] che sta provocando critiche pesanti anche da parte dei turisti. La struttura così come [illegible] concepita [illegible] togliendo [illegible] visuale del mare e della spiaggia a chi transita sul lungomare.

Per questo anche l'amministrazione ha già preso le distanze informando la Capitaneria che, per questo ristorante, non intende autorizzare l'installazione della prevista «vela» [illegible] copertura del piano dove [illegible] posti i tavolini. Secondo gli atti esistenti all'ufficio tecnico, tra l'altro, la Commissione edilizia avrebbe concesso parere favorevole alla costruzione a patto che sorgesse senza vetri «e regolarmente aperta per consentire la visuale ai passanti».

Aggiunge Gianni De Lorenzi, presidente dell'Unione Commercianti del Golfo dianese: «Anche la nostra associazione ha raccolto decine di critiche e di contestazioni. Comprendo che tutti abbiano diritto di lavorare, [illegible] non si può concepire [illegible] realizzazione [illegible] una struttura che blocchi la visuale».

Angelo Basso

DALLA CITTA'

SCUOLE

Ospiti inglesi alle medie Sauro di Imperia

In questi giorni, per un'iniziativa nell'ambito [illegible] gemellaggio [illegible] [illegible] contea del Surrey, alle medie Sauro di via Gibelli [illegible] ospiti due addette dell'ambasciata italiana [illegible] Londra, la rappresentante londinese del Central Bureau [illegible] [illegible] tra insegnanti e presidi di tutta la Gran Bretagna, oltre ad amministratori provinciali e regionali. Si ridimensiona intanto il caso dello scolaro punto nei giorni scorsi da una zecca. Precisa il preside Enrico Marone: «Si tratta [illegible] un episodio isolato e non è assolutamente stato necessario disinfestare [illegible] scuola. La zecca è stata forse trasmessa da un cane al ragazzo mentre giocava». [m. v.]

[illegible]

Oggi ultimo giorno per il voto sulle pensioni

Si concludono oggi [illegible] consultazioni sulla riforma delle pensioni, decise da Cgil, Cisl e Uil. Disoccupati, lavoratori e pensionati potranno votare nei [illegible] all'interno delle aziende principali o nelle sedi di varie associazioni. L'orario va dalle 9 alle 14. [e. f.]

CONCORSO

«La Stampa in classe», in evidenza studenti dell'Ipc

Tre studenti dell'Istituto per il commercio di Imperia si sono messi in luce al concorso «La Stampa in classe», legato all'iniziativa e alla creatività dei ragazzi. Sono Valentina Coppola, Daniela Maldera [illegible] Francesca Zabaitù, della 1a A, che hanno partecipato all'iniziativa del quotidiano sotto la direzione dell'insegnante Giovanna Valterone. [e. f.]

[illegible]

Le ricerche per ritrovare «Birba» [illegible] «Pucci»

A Caramagna sono sfuggiti [illegible] proprietari il cane «Birba» e il gatto «Pucci». Chi è in grado fornire notizie utili al loro ritrovamento può contattare la loro padroncina Valentina. Il recapito telefonico è 27.865. [b. v.]

Continua il braccio di ferro tra il Comune di Imperia e le sorelle Rovere

Villa Faravelli, [illegible] rinviata

Lo sciopero degli avvocati fa slittare la discussione in corte d'appello a Genova. Una lunga battaglia legale [illegible] suon di testamenti. L'immobile sarebbe destinato a biblioteca, pinacoteca [illegible] parco pubblico

IMPERIA. Continua [illegible] braccio [illegible] ferro giudiziario tra il Comune [illegible] Imperia e Maddalena, Giovanna e Rosa Rovere per la proprietà di Villa Faravelli, il prestigioso immobile, con an[illegible] grande parco, in corso Matteotti del valore di alcuni miliardi.

La Corte d'Appello di Genova ha infatti rinviato ieri, per lo sciopero degli avvocati, la discussione del ricorso presentato dalle tre Rovere avverso la sentenza con cui [illegible] Tribunale civile di Imperia aveva [illegible] gnato la proprietà della villa al Comune che intende destinarla come sede per biblioteca, pinacoteca e parco pubblico.

E' una aspettativa che si protrae da sette anni in un continuo avvicendarsi di udienze, eccezioni [illegible] appelli giustificati, del resto, dall'enorme valore della posta in palio. Al centro della vicenda [illegible] pongono quattro testamenti. Il primo risale [illegible] 12 maggio 1983 quando Ermenegilda Rovere, vedova [illegible] Umberto Faravelli, fa un primo testamento pubblico, alla presenza del notaio Donato, per lasciare la proprietà della villa [illegible] Comune per soddisfare un desiderio espresso prima di morire dal marito Umberto Faravelli.

Il testamento veniva però annullato circa un anno dopo, 12 giugno 1984, da [illegible] [illegible] testamento olografo con cui la villa veniva lasciata alle tre nipoti.

Il pasticcio nasce un anno dopo, 11 settembre 1985, quando la vedova redige un terzo testamento, anche questo olografo, per revocare quello precedente, rendendo così valido [illegible] primo [illegible] favore del Comune.

La vertenza si apre il 15 febbraio 1988 con la morte della vedova Faravelli quando il Comune inizia la pratica per entrare in possesso dell'eredità con l'assistenza dell'avvocato Giuseppe Viale cui [illegible] affianca Valeriano Pittaluga.

Si oppongono le tre nipoti con [illegible] succedersi di colpi di scena che hanno animato la vicenda fra cui la presentazione di un quarto testamento annullato perché «fatto [illegible] mano aliena, in pratica falso».

Va osservato che [illegible] la Corte d'appello di Genova convaliderà la sentenza dei giudici di Imperia questa diventerà provvisoriamente esecutiva.

In tal modo il Comune potrà entrare in possesso della Villa: è una soluzione che tuttavia potrebbe non essere definitiva nel caso in cui le tre eredi decidessero di presentare ancora ri[illegible] [illegible] Cassazione. In questo caso ogni sentenza potrebbe essere annullata e tutta la vicenda dovrebbe [illegible] ridiscussa dal principio con imprevedibili colpi di scena.

Nell'abbandono, [illegible] sagoma di Villa Faravelli al centro della vertenza giudiziaria

Bruno Viano

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

[illegible] [illegible] imposizioni dettate [illegible] Corano

Ho letto con preoccupazione [illegible] notizia secondo la quale Roberto Hamza Piccardo ha [illegible] nunciato [illegible] giudici [illegible] tribunale [illegible] Imperia «a nome della Comunità mussulmana del Ponente» gli edicolanti che esibiscono copertine di pubblicazioni pornografiche.

Mentre è [illegible] che ciò non deve avvenire, per motivi morali [illegible] sociali che sento anch'io, (esporre i giornali porno, a mio avviso, [illegible] contro l'etica comune), [illegible] mia preoccupazione deriva dal fatto che tale richiesta viene inoltrata [illegible] base ad una frase di Maometto.

Vedo cioè in questa richiesta un principio di «spirito integralista» che po[illegible]ebbe portarci presto anche all'obbligo dello chador per [illegible] donne, alla proibizione di consumare alcoolici anche nell'intimità, alla proibizione di portare sulla spiaggia il minicostume per giungere al taglio della mano per i ladri e, perché no?, alla lapidazione [illegible] pietre delle adultere, all'impossibilità di portare indosso [illegible] pubblico un Crocifisso, simbolo della mia religione, e altro ancora.

Sono tutte prescrizioni coraniche alle quali [illegible] mi «devo adattare» quando vado nei paesi mussulmani, come l'Arabia Saudita, l'Iran, l'Iraq, ed altri, ma non p[illegible] accettare che ora si inizi [illegible] [illegible] pretendere di applicarli anche qui da noi, nella libera e democratica Repubblica Italiana.

Abbiamo fra noi un numero crescente di mussulmani: non vorrei proprio che apoco [illegible] poco, aumentando il loro numero, ci vedessimo imporre le loro convinzioni, giuste o sbagliate che siano: [illegible] le vogliono applicare che se ne stiano a casa.

Non si può accettare che mentre [illegible] noi viene predicata e praticata la tolleranza reciproca, indipendentemente da razze, convinzioni politiche e religioni, ci venga invece a poco a poco imposta, da parte di chi di tale tolleranza gode, l'intolleranza e l'integralismo.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, [illegible] Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: [illegible] (0183) 280.777, **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 285.455; **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353, **Diano Marina:** tel. 494.112, **Dolceacqua:** tel. 206.878, **Ospedaletti:** tel. 505.050, **Pieve di Teco:** tel. 36.377, **Pontedassio:** tel. 279.700; **Pornassio:** tel. 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754, **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000; **Sanremo:** [illegible] 505.050; **Arma di Taggia:** tel. 41.444, **Ventimiglia:** tel. [illegible]

ASSISTENZA

[illegible] Amico: [illegible] (0183) [illegible]

[illegible] DI TURNO

Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità notturna in pr[illegible]

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64, tel. 23.723

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele [illegible], tel. [illegible].248.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Sanï*, via Aurelia, tel. 400.045.

Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 63, [illegible]5.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcov*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Castol*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Boeo 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Sanremo: *Gorlero*, via Garibaldi 18, tel. 500.435.

Arma di Taggia: *Del Tocio*, via San Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68, tel. 293.288.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 7941 **Sanremo:** 5381 **Bordighera:** 2751 [illegible]524

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: (0183) 280.777. **Sanremo:** t. 500.300 **Guardia medica montana:** t. 408.100. **Bordighera** t. 2751, **Ventimiglia:** t. 2751

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: t. 115. **Imperia:** t. 20.224. **Sanremo:** t. 505.858. **Ventimiglia:** t. 357.473.

STATO CIVILE

31 [illegible]

[illegible] A Imperia: Fabiano Corona, Chiara Robaudo; Mattia Carrone.

MORTI. A Imperia: Napoleone Zerbone (85 anni); Maria Bruno (78).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Tra le disposizioni della Capitaneria [illegible] porto imperiese per la stagione balneare, che durerà fino al 30 settembre, il divieto di tenere ad un volume [illegible] possa arrecare molestie alla quiete pubblica radio, juke-box, [illegible] giranastri e in generale apparecchi di diffusione sonora. E' inoltre proibito esercitare attività, come per esempio commercio in forma fissa o itinerante, pubblicità, attività promozionali, organizzare giochi, manifestazioni ricreative e spettacoli pirotecnici, senza il permesso dell'Autorità marittima. Non si possono poi distribuire volantini pubblicitari sia sulle spiagge che nello specchio acque[illegible] riservato ai bagnanti, [illegible] è proibito sorvolare le spiagge con qualsiasi tipo di velivolo privato e per qualsiasi scopo e quota inferiore ai 300 metri, ad eccezione di mezzi di soccorso. Gli impianti balneari restano aperti al pubblico, per la balneazione, dalle 9 alle 19. I proprietari devono esporre in luoghi ben visibili agli utenti copia dell'ordinanza emessa dal comandante Giuseppe Amorese, accanto alle tariffe applicate per i servizi.

GLI [illegible]

[illegible]

Il corso per docenti inglesi

E' in pieno svolgimento, alle medie Sauro di Imperia, il 2° corso di aggiornamento per docenti e dirigenti britannici. Le lezioni proseguono fino al [illegible] giugno. [e. f.]

[illegible]

Conferenza per il Giants'

Il professor Aldo Zangara è protagonista dell'incontro del Giants' Club alle [illegible] all'Hotel Astoria. Il reumatologo, già primario ospedaliero, tratterà il [illegible] «Vivere». [g. ga.]

[illegible]

Trasferta all'opera con il Mattei

Gli «Amici della Musica» del circolo Mattei orga[illegible] l'11 giugno una trasferta al «Carlo Felice» per il Falstaff (tel. 0184/53.15.36). [g. ga.]

[illegible]

Allieve della Mater a raduno

Un comitato spontaneo sta cercando di radunare per [illegible] incontro le ex-allieve dell'istituto «Mater Misericordiae» di via Gioberti. L'iniziativa [illegible] aperta a tutte le diplomate prima del '70. [g. ga.]

[illegible]

I bimbi recitano a Porto

Mercoledì, alle Opere parrocchiali di via Verdi, a Porto, i bambini delle elementari di piazza Roma presenteranno la recita di fine anno. Alle 20.30, sarà messo in scena «Pinocchio» di Collodi. [e. f.]

[illegible]

I «tesori» artistici

Sabato, alla chiesa di Molini di Prelà, nuovo incontro sui «tesori» artistici, per il ciclo «Restauri in provincia di Imperia». Dalle 19, parlerà Alessandro [illegible]. [e. f.]

IMPERIA

Prenotazioni per il saggio

Si prenotano nella [illegible] dell'Académie de danse [illegible] Muriel Delrieu i biglietti per il saggio di sabato sera al Cavour, in via IV Novembre 37, a Oneglia (tel. [illegible]). [e. f.]

Sanremo: arrestati dai carabinieri una coppia e due nipoti, avevano dosi di eroina tagliata

La centrale dello spaccio era in famiglia

Il blitz in un alloggio «bunker» di via Lamarmora

SANREMO. Appartengono tutte alla stessa famiglia le quattro persone arrestate all'alba di ieri dai carabinieri in relazione ad un'indagine sulla detenzione e lo spaccio di sostanze stupefacenti. L'operazione «Lamarmora» ha fatto [illegible] le manette ai polsi di Aldo Finocchiaro, 46 anni, originario di Acicastello (Catania), della moglie Anna Ferrelli, di 43 anni, e dei due nipoti Stefano Ferrelli, [illegible] anni, detto «Nemo», e Antonio Ferrelli, 21 anni, soprannominato «Nini», tutti sanremesi. Gli ordini di custodia cautelare firmati dal gip Eduardo Bracco erano stati richiesti nei giorni scorsi dal sostituto procuratore Antonello Bacanelli. A coordinare l'operazione congiunta del nucleo operativo e l'aliquota radiomobile della compagnia carabinieri di Sanremo è stato il tenente Maurizio [illegible] Marco. I quattro, non hanno avuto scampo. L'irruzione nell'«alloggio bunker» delle case popolari di via Lamarmora, con le inferriate alle finestre, è stato fulminea. Solo Antonio Ferrelli, che aveva trascorso la notte in albergo, in compagnia di una ragazza, è stato bloccato intorno alle 10 in una strada del centro di Sanremo.

L'operazione «Lamarmora» è scattata dalle cinque di [illegible] mattina. Una ventina di uomini, sette autopattuglie: questo l'imponente schieramento di forze necessario per evitare eventuali fughe. I carabinieri si sono appostati nelle [illegible] San Martino, alle [illegible] di via Lamarmora. [illegible] gruppi, senza destare [illegible] militari hanno portato a termine l'accerchiamento dell'appartamento.

Poi, ad un segnale convenuto, l'irruzione ha avuto inizio. Il calcio della pistola che bussa alla porta e una frase, «Aprite, presto, carabinieri». Dall'altra parte, però, non è arrivata nessuna risposta. E' così che la porta è stata sfondata nel giro di pochi secondi. Quando Finocchiaro, Anna e Stefano Ferrelli si sono trovati davanti gli uomini dell'Arma non avevano nemmeno fatto in tempo a scendere dal letto. La perquisizione è durata circa tre ore. Un lavoro capillare che, oltre a qualche dose di eroina, ha permesso il sequestro di un'agenda di Aldo Finocchiaro, un documento considerato «interessante» dagli inquirenti. I carabinieri ieri mattina non si [illegible] potuti avvalere dell'ausilio dei [illegible]i antidroga perché a guardia della porta di servizio i Ferrelli [illegible] sistemato «Maya», una femmina adulta di mastino napoletano.

Ma dopo l'irruzione in via Lamarmora mancava ancora all'appello Antonio Ferrelli, fratello di Stefano, e i militari si sono quindi mobilitati per rintracciarlo. Sono scattati una serie di controlli domiciliari presso alcuni conoscenti, ma il giovane è stato sopreso intorno alle 10, da una pattuglia in borghese, in una via del centro di Sanremo. Nel [illegible] dell'interrogatorio ha raccontato di aver trascorso la notte in un albergo in compagnia di una ragazza nei confronti della quale [illegible] sono stati presi provvedimenti.

L'indagine che ha portato ai quattro arresti di ieri prende [illegible] dal blitz che era stato effettuato nei mesi scorsi dai carabinieri alle baracche di Borgo Tinasso. Per incastrare Finocchiaro e i Ferrelli i militari [illegible] si sono avvalsi della collaborazione dei pentiti, ma hanno utilizzato metodi considerati «tradizionali»: appostamenti, intercettazioni telefoniche, interrogatori di tossicodipendenti, pedinamenti e controlli con sofisticati binocoli all'infrarosso. Ieri mattina, le perquisizioni hanno permesso di individuare un quantitativo minimo di droga, ma nell'ambito dell'indagine si parla di circa 25 dosi di eroina (circa 12 grammi), del tipo brown sugar, tagliata malamente.

Il prezzo praticato dagli spacciatori, [illegible] rifornivano tossicomani provenienti da tutto il Ponente e anche dalla vicina Costa Azzurra, variava dalle [illegible] alle 70 mila lire per dose. Una cifra elevata, ma giustificata probabilmente [illegible] difficoltà di reperire lo stupefacente in seguito alla [illegible] di arresti effettuati negli ultimi due anni dalle forze dell'ordine.

Secondo gli inquirenti era Aldo Finocchiaro a dirigere le operazioni di spaccio e a coordinare gli spostamenti e i traffici dei due nipoti acquisiti. L'uomo [illegible] ritornato nella città dei fiori, nonostante un foglio di via obbligatorio della durata di tre anni, quando si era sposato con Anna Ferrelli. E proprio quell'unione non era passata inosservata agli investigatori.

I carabinieri, che hanno [illegible]denziato il collegamento tra l'operazione «Lamarmora» e il blitz alle baracche, [illegible] escludono che nei prossimi giorni si possa arrivare a nuovi e clamorosi colpi di scena. E l'indagine sullo spaccio di eroina a Sanremo continua. L'obiettivo degli investigatori è adesso quello di risalire a chi rifornisce il mercato sanremese, arrestare i narcotrafficanti. Questa mattina Finocchiaro e i Ferrelli sono attesi davanti al pm Bacanelli per un primo interrogatorio. Non è escluso che collaborino.

Giulio Gavino

Aldo Finocchiaro, [illegible] anni

Anna Ferrelli, 43 anni

Stefano Ferrelli, [illegible] anni

Antonio Ferrelli, 21 anni

I carabinieri entrano nella palazzina di via Lamarmora (FOTO GATTI)

IL CASO

DROGA E MAFIA NEI NIGHT

Sanremo, riparte il processo sul traffico di cocaina e hashish tra Milano e la Riviera

Nerazzurri: è il giorno del superpentito

Attesa (e imponente scorta) per Sergio Alfarano

[illegible] Riprende oggi il processo «Nerazzurri» che vede cinque giovani coinvolti in un traffico di cocaina e hashish tra Milano e la Riviera. In aula sono attesi il «superpentito» dell'Antimafia di Genova che lo scorso anno aveva permesso una raffica di [illegible] e [illegible] latitanti che era stato individuato e bloccato in Tunisia nel gennaio scorso. Si tratta rispettivamente di Sergio Alfarano, che sarà accompagnato da un'imponente scorta dell'antimafia, e di Antonio Ciuffi, tradotto a Sanremo dal carcere romano di Rebibbia, dove è attualmente detenuto dopo l'estradizione. Sul banco degli imputati siederanno anche Vito Basilo, 37 anni, di Sanremo, e Pietro La Duca, 36 anni, di Bordighera. Gli imputati ancora latitanti sono i due cugini omonimi Vincenzo Caputo, uno di Sanremo e l'altro di Milano, di 28 e 31 anni. L'ultima udienza si era svolta il 30 gennaio e il rinvio ad oggi era stato disposto dal presidente del tribunale Al[illegible] Bochicchio dopo l'arresto in Tunisia di Antonio Ciuffi.

L'arrivo di Alfarano riproporrà ancora una volta lo [illegible]nario di un tribunale «blindato», con i servizi di massima sicurezza disposti quando sono presenti in aula i collaboratori di giustizia. E già questa mattina Alfarano sarà chiamato a rispondere alle domande che saranno avanzate dal collegio della difesa rappresentato dagli avvocati Natale De Francisi, Andrea Rovere e Bruno Di Giovanni. Il contro-esame, secondo le previsioni, dovrebbe occupare l'intera udienza.

L'ipotesi accusatoria nei confronti degli imputati, presentata dal pubblico ministero Fran[illegible] Nanni, si basa sulle dichiarazioni di quattro pentiti che avrebbero confermato in più occasioni i presunti traffici illeciti allestiti dal Caputo in concorso con Ciuffi e gli altri imputati. La droga, acquistata a Milano, veniva trasportata in Riviera con automobili prese a noleggio e che, in alcune occasioni, venivano affidate proprio ad Alfarano. Cocaina ed hashish erano poi smistati a spacciatori ed in particolare nei locali notturni del Ponente. Uno degli episodi da accertare interessa una partita di stupefacente custodita per diverso tempo nel magazzino di un fiorista che si trova in un carruggio della città vecchia. Altri riguardano invece la consegna, in diverse occasioni, di alcuni chili di hashish in un alloggio del centro.

La ripresa del processo «Nerazzurri» propone ancora una volta la questione legata alla credibilità dei pentiti della Direzione distrettuale antimafia di Genova che negli ultimi due anni hanno permesso di smantellare una rete di traffici illeciti a Sanremo, Taggia, Riva Ligure e Ventimiglia. Le «verità» dei collaboratori di giustizia per il momento hanno già portato ad una raffica di condanne, ma i processi più importanti, quelli con le accuse di associazione a delinquere di stampo mafioso, devono ancora [illegible] celebrati. [g. ga.]

Sergio Alfarano con la scorta

OGGI LA SENTENZA

Contro i boss dell'eroina

SANREMO. E' attesa per questa mattina, al termine della seconda udienza del rito abbreviato, la sentenza del gup Eduardo Bracco nei confronti di Filippo Palmo, Nicola Ferrelli e Giuseppe Rinaldo, tutti sanremesi, accusati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. I tre, chiamati in causa dai collaboratori di giustizia della Direzione distrettuale antimafia di Genova, secondo l'accusa avrebbero gestito la vendita di eroina a Sanremo tra l'88 e il '93. A questo proposito, Ferrelli e Palma hanno ammesso una serie di addebiti mossi nei loro confronti proprio dai pentiti, mentre Rinaldo, attualmente a piede libero, ha invece respinto sistematicamente ogni accusa. Il pm Ubaldo Pelosi ha chiesto condanne per più di vent'anni. Intanto, sul fronte dell'antimafia, le indagini sullo spaccio potrebbero portare a clamorosi arresti. [g. ga.]

Richiesta al questore

«Poliziotti sulle strade non in ufficio»

IMPERIA. Più personale sulle strade e meno negli uffici: è uno dei punti discussi ieri dai rappresentanti del sindacato autonomo di polizia Sap, che ha incontrato il questore Francesco Minerva. Il segretario provinciale Alessandro Asturaro ha evidenziato [illegible] «l'attività di prevenzione, soprattutto a Ventimiglia, abbia avuto [illegible] regressione». Aggiunge: «Questo servizio è fondamentale e richiede una notevole preparazione. Abbiamo sottolineato l'importanza della formazione. Purtroppo, [illegible]no ostacoli legati alle strutture e all'organico, ma anche molti uomini che potrebbero essere impiegati nel controllo del territorio vengono dirottati su attività burocratiche. Al contrario, per queste mansioni si dovrebbe puntare maggiormente sugli impiegati civili. Il questore ha assicurato il suo interessamento».

Si è anche parlato del riconoscimento degli straordinari, [illegible] punto che penalizza soprattutto il personale su strada». [e. f.]

ALBENGA-ALASSIO

I commercianti del centro rivolgono una petizione ai parlamentari liguri

Mille firme per gli extracomunitari

«Più rigore contro gli abusivi, aiuti a chi è in regola»

ALBENGA. In meno di una settimana [illegible] [illegible] raccolte più di mille firme, mille cittadini di Albenga che hanno firmato una petizione organizzata tra diversi commercianti del [illegible] storico, di Vadino, di viale Martiri. Una petizione che chiede leggi più severe contro gli extracomunitari non in regola e maggiori benefici per quelli che, invece, hanno un lavoro e si stanno inserendo nella vita economica e sociale. La raccolta di firme, nata subito dopo il dibattito organizzato da La Stampa lunedì [illegible] maggio in sala consiliare ad Albenga, non vuole essere un documento razzista.

Il testo della petizione parte dagli ultimi avvenimenti di cronaca: «Gran parte degli episodi delinquenziali vengono attuati da persone non aventi né cittadinanza italiana né dei Paesi membri della Comunità europea e molti tra costoro [illegible] posseggono né un regolare permesso di soggiorno né la dimostrazione di poter provvedere con mezzi leciti al proprio mantenimento. Questi accadimenti fanno insorgere nella cittadinanza spontanei sentimenti anticolidaristici che vanno a discapito di coloro che si sono inseditati [illegible] capacità, serenità e rispetto nel contesto sociale», è scritto nella petizione.

I firmatari del documento sono preoccupati anche per i fermenti razziali che stanno serpeggiando in città con persone [illegible] starebbero organizzando ronde contro gli extracomunitari. «La salvaguardia dell'incolumità della proprietà e della serenità dei cittadini è dovere primario delle autorità preposte alla tutela dell'ordine pubblico la cui carenza numerica ha portato alcuni cittadini ad ipotizzare un impulsivo ricorso all'autodifesa o addirittura a presupporre l'organizzazione di pattuglie private di controllo del territorio», scrivono ancora i firmatari. E aggiungono: «Sicuri che tale situazione oltre ad [illegible] insostenibile per la cittadinanza [illegible] porta il grave rischio dell'insorgenza di sentimenti razzisti ed il desiderio di sostituire una giustizia privata a quella pubblica. Siamo consci che questi sentimenti, peraltro umanamente comprensibili, rappresentino il primo gradino per l'abbandono dello [illegible] di diritto e per il ritorno ad una società barbara; chiediamo quindi ai parlamentari eletti nei collegi albenganesi che si adoperino per la revisione in senso restrittivo della legge Martelli».

Secondo i firmatari della petizione l'aumento della microcriminalità, extracomunitaria e locale, potrebbe creare dei problemi anche a livello turistico: «Sappiamo che alcuni operatori, allarmati per le notizie riportate quotidianamente sui mass media, hanno già deviato i flussi turistici». [s. p.]

PESCA

Il parere sfavorevole del Tethis di Milano mette in crisi la riconversione delle reti pelagiche

«Bocciate» le spadare con le campanelle

I biologi: così non si salvano delfini e si estinguono altre specie

IMPERIA. Un [illegible] «no» alle campanelle in bronzo sulle reti pelagiche arriva dai ricercatori del Tethys di Milano, guidati da Notarbartolo Di Sciara, vice presidente dell'associazione ambientalista Europe Conservation. Per i biologi di uno dei più importanti gruppi di ricerca scientifica in Italia, i sistemi sonori che permetterebbero ai delfini di tenersi alla larga dalle reti, e che hanno trovato [illegible] consensi tra i pescatori di Oneglia, non hanno invece fornito i risultati sperati negli esperimenti compiuti nell'Atlantico e nell'Oceano Pacifico. «Una delusione», rivela Giancarlo Lauriano, 33 anni, del Tethys, dottore in Scienze naturali. «Non è questa la strada da percorrere».

Torna dunque d'attualità il problema della riconversione della pesca con reti derivanti. Un problema che, ben presto, si farà sentire in tutta la [illegible] drammaticità: dal primo gennaio del '98 questo tipo di attrezzatura verrà [illegible] al bando in tutto il Mediterraneo. I pescatori - una cinquantina solo a Oneglia - rischiano di trovarsi all'improvviso senza fonti di sostentamento. Le campane che sembrava potessero essere la soluzione ideale per [illegible] a tacere le polemiche degli ambientalisti, hanno già [illegible] la prima bocciatura dal Tethys, [illegible] fonte autorevole.

La questione [illegible] riguarda soltanto la salvezza dei delfini, ma anche di altre specie che, con i pesci spada, finirebbero, secondo gli studiosi, nelle trappole-labirinto di nylon e filo calate in mare dai pescatori. Ancora Lauriano: «Questo tipo di rete non è selettivo. A farne le spese sono i [illegible] e persino i pescecani. Lo squalo bianco, proprio a causa della pesca indiscriminata, rischia l'estinzione. In questo modo si [illegible] [illegible] impoverire l'ambiente marino e l'ecosistema ne risulta sconvolto. L'unico rimedio è l'abbandono della pesca con le reti pelagiche e la loro sostituzione con i "palangari", palamiti di grandi proporzioni usati per la pesca in alto mare».

Per venire incontro ai pescatori, ed evitare che si trovino in difficoltà alla data del primo gennaio '98, è allo studio un disegno di legge che preveda indennizzi per i lavoratori che sin d'ora accantonano le spadare per abbracciare nuove tecniche. Per divulgare una [illegible] cultura dell'ambiente marino, in cui siano coinvolti anche i professionisti, si è formata l'associazione «Sos Spadare», per trovare forme alternative di pesca. Ogni proposta viene vagliata dai rappresentanti della categoria, [illegible] cooperative, e funzionari del ministero.

Da ieri è in navigazione nella zona protetta del Santuario, che comprende una grossa fetta di mare davanti alla Riviera, il Gemini, un motor sailer di 19 metri con a bordo dieci ricercatori del Tethys. Per una settimana [illegible] studieranno il comportamento dei balenotteri, scattando foto e raccogliendo dati.

Maurizio Vezzaro

Ancora polemiche sulle spadare

Il caso finisce al Tar: nel mirino pulizia delle strade e trasporto della spazzatura

Rifiuti, «irregolari» due appalti? E' guerra fra Comune e Ponticelli

SANREMO. Esplode il caso-rifiuti: sarebbero viziati [illegible] «irregolarità» gli appalti per il trasporto della spazzatura alla discarica e per la pulizia delle strade. Lo sostiene la ditta Ponticelli (la stessa che gestisce l'impianto di smaltimento a cavallo fra Imperia [illegible] San Lorenzo), che ha presentato [illegible] doppio ricorso [illegible] Tar, dopo [illegible] stata battuta (in entrambi i casi) dalla concorrente Aimeri. Il Tribunale amministrativo regionale affronterà la questione nell'udienza fissata per giovedì prossimo. Il Comune sarà rappresentato dagli avvocati del proprio ufficio legale, Antonio Borea e Sergio Vota.

Tutto [illegible] dalle procedure adottate per lo svolgimento [illegible] due [illegible] d'appalto, varate dall'amministrazione leghista esautorata dal presidente della Repubblica.

In particolare, la Ponticelli srl contesta alcune prescrizioni contenute nel capitolato della licitazione privata indetta da Palazzo Bellevue per la gestione della sottostazione di trasferimento dei rifiuti, in località San Pietro, nell'alta Valle Armea. E chiede [illegible] giudici [illegible]nistrativi «l'annullamento "in parte quo" della lettera d'invito alla gara inviata [illegible] Comune».

Il servizio, affidato alla ditta Aimeri, prevede il prelievo della spazzatura dall'impianto sanremese (dove confluiscono tutti i [illegible] comunali della nettezza urbana impegnati nel quotidiano lavoro di svuotamento dei cassonetti) [illegible] il [illegible] trasporto alla discarica gestita dalla società Ponticelli.

E' un appalto molto «appetibile», considerato che Sanremo produce in media [illegible] 900 quintali d'immondizia al giorno.

Anche il secondo ricorso, quello legato [illegible] servizio di spazzamento delle strade, [illegible] basa sui requisiti richiesti dall'amministrazione comunale. La Ponticelli è stata esclusa dalla corsa per l'affidamento dell'appalto (la durata è di [illegible] anni) perché non avrebbe esibito [illegible] documenti. [illegible] la società imperiese ora contesta l'interpretazione della commissione giudicatrice. [illegible] chiede al Tribunale amministrativo regionale di fare piena luce sulla questione.

[illegible] i due ricorsi venissero accolti, il Comune si troverebbe nell'imbarazzante situazione di dover rivedere gli appalti, con possibili ripercussioni negative sulla continuità dei servizi, di fondamentale importanza per l'igiene e l'immagine della capitale della Riviera.

La vicenda racchiude pure [illegible] aspetto paradossale: il Comune di Sanremo è uno «cliente» della Ponticelli, sicuramente quello che garantisce il maggior introito fra i tanti del Ponente, per effetto della consistente produzione di rifiuti da smaltire. Ma è bene ricordare che [illegible] discarica gestita dalla Ponticelli è l'unica autorizzata dalla Regione nel territorio provinciale. Una scelta obbligata, dunque, in attesa che da Genova si decidano a definire e attuare [illegible] piano dei siti.

La privatizzazione del servizio di pulizia delle strade nasce invece dall'esigenza di affiancare nuovi mezzi e operatori ai pochi netturbini comunali (in rapporto alla popolazione e alle esigenze di Sanremo). Sono previsti tre turni di spazzamento al giorno nel cuore della città. A questi, si aggiunge un articolato calendario per il lavaggio notturno delle strade.

Gianni Micaletto

Il caso-rifiuti è esploso con un doppio ricorso al Tar [Foto Manrico Gatti]

Protesta

Troppe erbacce fra le tombe

SANREMO. Troppe erbacce fra [illegible] tombe del cimitero di Valle Armea. Il contrasto è netto tra i colori sgargianti delle primule ben sistemate nelle aiuole all'ingresso del camposanto e l'incuria che regna nella parte bassa dell'area cimiteriale. Le proteste si fanno più forti col passare dei giorni, ma la situazione è sempre la stessa. Al punto che alcuni familiari dei defunti sono passati al metodo «fai-da-te», per eliminare [illegible] erbacce attorno alle lapidi [illegible] propri cari sepolti nella terra.

In Comune dicono che il personale è in numero insufficiente, [illegible] per questo le operazioni di pulizia subiscono rallentamenti. Ma vien da chiedersi perché, in particolari situazioni come questa, non sia meglio ricorrere a ditte private (con appalti ad «hoc») per assicurare decoro al cimitero, nel rispetto dei defunti.

Fra l'altro, per le frazioni il servizio di pulizia [illegible] già stato privatizzato. (g. mi.)

UN NOME, UNA [illegible]

A Salita Petronilla il ricordo di «Birona»

E' in assoluto, una delle strade più corte di San[illegible]: salita Sapia Petronilla (chiamata proprio, così, con il cognome prima [illegible] nome) collega [illegible] Palazzo a piazza Alberto Nota. Una manciata [illegible] metri oggi un po' disertati dal grande flusso pedonale, [illegible] margini com'è della città vecchia.

Ma l'intitolazione della stradina a Petronilla Sapia fu, agli [illegible] del secolo, uno dei più contrastati fatti amministrativi della città.

Fino [illegible] allora la piccola salita, frequentatissima perché portava davanti al vecchio palazzo comunale, si chiamava, senza troppa fantasia, salita Alberto Nota come [illegible] piazza a cui portava.

L'8 febbraio 1901 la Commissione Toponomastica del tempo decise di intitolarla a Petronilla [illegible]pia che era morta un anno prima il 24 gennaio 1900 dopo una vita spesa ad aiutare i più poveri.

Per poco, però. Sanremo era amministrata, allora, da una giunta socialista cui non piaceva quel ricordo alla benefattri[illegible] sanremese. Il clima politico del tempo era acceso con roventi polemiche tra clericali ed anticlericali.

Così il 12 agosto 1903 il Consiglio comunale cambiò nuovamente [illegible] alla strada: da salita Sapia Petronilla a salita Volturno, nome allora fortemente legato alle memorie dell'epopea garibaldina. Ma il 22 febbraio 1911 un nuovo Consiglio comunale, questa volta non socialista, ripristinò il nome di salita Sapia Petronilla (il nome [illegible] Volturno, in quello stesso anno, passò ad [illegible] delle vie di collegamento tra via Roma [illegible] via Matteotti).

A Sanremo, per tutti, Petronilla Sapia, era soprannominata «Birona». Era nata il 18 marzo 1827 [illegible] Giovanni e Maria Modena.

La sua vita fu caratterizzata [illegible] un vivissimo sentimento di carità. Non era ricca, ma cominciò [illegible] bussare [illegible] tutte le porte di chi, secondo lei, poteva dare qualche cosa. Procurò indumenti, cibi, medicinali, denaro che distribuiva a chi ne [illegible] bisogno.

Divenne un punto di riferimento per le classi più povere. Fece anche di più. Verso la fine dell'Ottocento, bussò alla porta del Comune, ottenne la disponibilità di una [illegible] [illegible] vi fondò il suo «Istituto della Provvidenza» che accolse più di cinquanta ragazze orfane o bisognose. La sua opera crebbe. Diventò, grazie [illegible] [illegible] consistente lascito di Zeffiro Massa, un ente morale che prese il nome dello stesso Zeffiro Massa.

Il primo nucleo di quello che, unendo gli istituti Massa, Borea e Marsaglia, sarebbe diventato l'attuale, grande casa di riposo sistemata sotto l'ospedale.

Bruno Monticone

[illegible] CITTA'

RAPINA

Convalidato l'arresto per il furto di champagne

Il gip Bracco ha convalidato ieri mattina l'arresto [illegible] Ioan Colan, 44 [illegible], il cittadino rumeno che era stato bloccato, dopo una colluttazione, all'interno di un supermercato del centro dove stava facendo un furto. L'uomo, che si era impadronito di sei bottiglie di champagne, sostiene di non essere [illegible] ladro. Deve rispondere comunque dell'accusa di rapina impropria. (g. ga.)

FERIMENTO

Sempre gravi le condizioni di Pasquale Prinsi

Sono sempre gravi le condizioni di Pasquale Prinsi, 49 anni, l'uomo rimasto ferito lunedì pomeriggio a Poggio mentre puliva la propria rivoltella. Prinsi, che era stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico, rimane ricoverato in prognosi riservata nel reparto di Terapia Intensiva dell'ospedale. (g. ga.)

FIORI

Affari per oltre [illegible] milioni in Valle Armea

Contrattazioni [illegible] rialzo sul mercato dei fiori [illegible] Valle Armea. Ieri mattina l'affluenza di merce ha registrato un'impennata con un'affluenza di 2125 ceste per un giro d'affari complessivo di 880 milioni e 500 mila lire. I prezzi, tra rose, garofani, mazzeria e verde ornamentale, si mantengono [illegible]ori. (g. ga.)

MOSTRA

L'attività delle elementari del IV Circolo

L'attività didattica delle scuole elementari del IV° Circolo è racchiusa nella mostra realizzata al plesso «Rubino» di via Alighieri dove [illegible] possibile prendere visione dell'itinerario educativo [illegible] didattico dei bambini attraverso i loro lavori. L'esposizione comprende percorsi linguistici, logico-matematici e di educazione all'immagine plasmati anche con l'interdisciplinarietà tra le diverse materie. L'inaugurazione, alla presenza delle autorità scolastiche e comunali, è in programma questa mattina alle 10. (g. ga.)

Esposto in procura su presunti illeciti di gestione, sullo smantellamento deciderà il Tar

Funivia, indagine della magistratura

Scatta [illegible] referendum per riattivare gli impianti

SANREMO. [illegible] esposto in Procura per sollecitare un'indagine della magistratura [illegible] funivia Sanremo-Monte Bignone. Lo ha presentato ieri mattina l'avvocato Luigi Patrone incaricato dal Fondo per l'Ambiente Italiano, degli «Amici di San Romolo» e del Circolo Ligustico «Arti e Ambiente».

La denuncia chiede che vengano ricercate eventuali responsabilità sulla gestione dell'impianto e di accertare se [illegible]stono i presupposti per reati che vanno dall'abuso edilizio a quelli contro la pubblica amministrazione per arrivare [illegible] deturpamento di bellezze naturali e danneggiamento del patrimo[illegible] storico nazionale.

Il caso-funivia, sempre ieri, ha visto anche la presentazione del ricorso al Tar che chiede la sospensione della delibera [illegible]munale sullo smantellamento e di una richiesta di autotutela al commissario straordinario di Palazzo Bellevue Giuseppe Piccolo. Insomma, l'offensiva a favore della funivia, annunciata nei giorni scorsi, si è concretizzato [illegible] una serie [illegible] [illegible] legali che come obiettivo principale hanno quello di bloccare i lavori del cantiere addetto allo smantellamento.

Su questo fronte c'è anche [illegible] registrare un'altra novità rappresentata dalla nascita del «Comitato promotore del referendum sulla funivia». I rappresentanti del Fai, degli «Amici di San Romolo» e del Circolo «Arti e Ambiente» [illegible] attesi oggi davanti al notaio Marco Aveta per espletare le formalità necessarie a garantire l'inizio della raccolta di firme [illegible] partire da domani.

Le associazioni, come appoggio logistico, hanno già avuto la piena disponibilità di altri due notai matuziani. Per arrivare al primo referendum cittadino a Sanremo si dovranno raccogliere circa tremila firme.

Intanto, la giornata di pioggia ha rallentato i lavori dell'impresa incaricata dello smantellamento. Quello per salvare la funivia si sta rivelando sempre più una lotta contro il tempo. (g. ga.)

INCIDENTE

Tamponato motocarro del Comune

Rocambolesco incidente stradale, l'altra sera [illegible] San Martino, dove una Peugeot 205 ha tamponato il motocarro [illegible] Comune addetto alla sistemazione di manifesti pubblicitari. Secondo una prima ricostruzione il conducente dell'auto avrebbe perso il controllo colpendo violentemente il [illegible] parcheggiato sul marciapiede. Nella foto [illegible] Manrico Gatti si notano i danni dello scontro. (g. ga.)

«Diapason d'oro»

Musica classica primi finalisti del concorso

SANREMO. Il concorso «Sanremo Classico - premio Diapason d'Oro» ha i [illegible] primi finalisti. Le selezioni, che si sono svolte all'«Hotel Nazionale» in questi giorni davanti ad una commissione presieduta dal maestro Michele Campanella, hanno infatti permesso di definire quali saranno i giovani artisti che prenderanno parte alla grande kermesse della musica classica in programma nella città dei fiori dal primo al 4 novembre.

Per il pianoforte hanno conquistato l'accesso alla finale i due italiani Gronchi e Michelon, la romena Horchulescu [illegible] l'australiano Young. Per il can[illegible] l'italiana Cogno Merlat, la coreana Gi Joeuen Lee e la giapponese Janogibaschi. Per la musica da camera erano già stati selezionati il «Quartetto di Asti», il «Reimrcketrio», [illegible] «Duo Marinone B[illegible]» e il «Quartetto di Richard Strauss». Una menzione speciale per il pianoforte è stata assegnata ad Alessandro Dolci, 15 anni, e per la musica [illegible] camera al «Duo Babini Provenzali». (g. ga.)

Anche il Consiglio dell'Ordine di Sanremo ha aderito alla proroga nazionale sino al 24 giugno

Gli avvocati non mollano, ancora sciopero

E' assicurato lo svolgimento di cause civili e penali urgenti

SANREMO. Gli avvocati del foro [illegible] Sanremo aderiscono alla seconda proroga dello sciopero nazionale che paralizzerà le aule dei tribunali fino al 24 giugno. A decidere, ieri mattina, è stata l'assemblea del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati che, a maggioranza, ha però deciso di ammettere una serie di eccezioni per il rito civile come per quelli penali ed amministrativi. Il «braccio di ferro» con il ministero di Grazia e Giustizia continua e anche la «Camera Penale» di Sanremo non sembra disposta a cedere di fronte ai punti fondamentali della protesta che interessano le competenze dei giudici [illegible] pace e la riforma di alcuni articoli del codice di procedura civile.

Ecco, però, i [illegible] per i quali gli avvocati che fanno capo al tribunale di Sanremo si potranno presentare in aula senza contrastare con le direttive dell'Ordine. In materia civile: provvedimenti cautelari, ricor[illegible] ex art.700 cpc, procedimenti [illegible]ti relativi all'affidamento [illegible] minorenni, procedure prefallimentari, udienze [illegible] assegnazione di [illegible] a sentenza comprese le discussioni in materia di lavoro [illegible] locazione (esclusa però ogni attività istruttoria). In materia penale: procedimenti che interessano detenuti [illegible] comunque persone soggette a misure cautelari, impugnazioni relative [illegible] misure cautelari personali [illegible] reali, atti di indagini preliminari di cui all'art. 360 e 392 del ccp qualo[illegible] [illegible] siano differibili. In materia amministrativa l'eccezione è rappresentata soltanto dalle sospensive davanti al Tar, il Tribunale amministrativo regionale.

Per gli uffici giudiziari di Sanremo la proroga dello sciopero degli avvocati potrebbe avere gravi conseguenze. Il rischio, infatti, è quello di andare incontro ad un sempre più fitto calendario di udienze non [illegible]pena i legali decideranno il rientro dell'astensione [illegible] la ripresa a pieno ritmo dell'attività. Tra i rinvii disposti dal tribunale a causa dello sciopero iniziato a maggio figurano il processo ai croupier per i furti allo «chemin de fer» e, per la seconda volta, quello per il «ca[illegible] luminarie». (g. ga.)

Per gli [illegible] di Sanremo lo sciopero degli avvocati mette a rischio le date già fissate per grossi processi come quello dei croupier per i furti allo chemin

In una lettera-denuncia trentadue utenti chiedono l'intervento del commissario

Piscina comunale, nuove accuse

Docce rotte, scarsa pulizia, tanta trascuratezza

SANREMO. Poca pulizia, docce che funzionano «a singhiozzo», attrezzature rotte. E' un quadro a tinte fosche quello dipinto da un gruppo di abituali utenti della piscina comunale di San Martino, che ha inviato [illegible] lettera-denuncia al commissario straordinario Giuseppe Piccolo. In due pagine, gli autori della protesta descrivono [illegible] situazione attuale e chiedono un deciso intervento del prefetto che ha assunto [illegible] redini della città. L'impianto [illegible] gestito da quasi un anno [illegible] Centro Nuoto Vercelli, subentrato alla Sanremo-[illegible] con un appalto che ha lasciato una scia di polemiche.

E questa iniziativa non fa che confermare il clima generato dal brusco passaggio di consegne. L'elenco delle cose che non funzionano si apre con la «scarsa pulizia degli spogliatoi e dei servizi igienici». Poi, si passa alle docce: «Sono quattro e se [illegible] bene [illegible] funzionano tre, talvolta due. Ad un certo punto, nel reparto donne è comparso addirittura un cartello con la scritta "se il numero ... non funziona, tirare una martellata". E un martello [illegible] stato messo a disposizione».

I firmatari della lettera (32 in tutto), segnalano pure il «cattivo funzionamento dello scari[illegible] delle docce», e sottolineano che «le attrezzature rotte totalmente o solo parzialmente, vengono lasciate per lungo tempo nello stato in [illegible] si trovano». Il riferimento [illegible] soprattutto a miscelatori, appendiabiti, armadietti, porte delle toilette, rubinetti. Ma non è tutto: «Nelle "fughe" delle piastrelle delle vasche c'è [illegible] muffa, ed i salvagenti per i bambini sono abitualmente riposti sul pavimento in un angolo sporco. Tutte queste carenze facilmente [illegible] a occhio nudo fanno sorgere forti dubbi sui livelli di pulizia dell'acqua delle vasche. Sarebbe necessario un intervento di manutenzione straordinaria: tinteggiatura delle pareti, sistemazione del verde davanti all'ingresso, trasformato in deposito di spazzatura». (g. mi.)

La piscina è gestita dal Nuoto Vercelli

A una svolta la situazione del servizio di raccolta rifiuti a Ventimiglia

[illegible] l'ultimatum alla Ciccarelli

Il sindaco ha intimato alla ditta napoletana scelte «dure [illegible] rigorose per le continue inosservanze al capitolato d'appalto». Presto via ai lavori del collegamento viario con il quartiere di S. Secondo

VENTIMIGLIA. Il Comune mette alle strette [illegible] ditta Ciccarelli: [illegible] sindaco, in un dettagliato rapporto, arriva alla conclusione che ci dovranno essere «scelte dure e rigorose». Intanto, si è conclusa la fase «istruttoria» tra Comune e Ferrovie per la realizzazione di collegamento con S. Secondo.

Rifiuti. «Dopo un primo tentativo [illegible] collaborazione con la ditta per una qualità diversa del servizio, viste le innumerevoli difficoltà, siamo in [illegible] fa[illegible] di alta conflittualità». Sono [illegible] parole del sindaco, che nel Consiglio comunale ha sottolineato che i presupposti per una città pulita sono la qualità del servizio [illegible] raccolta e [illegible] senso civico dei cittadini. «Abbiamo lavorato per sensibilizzare gli abitanti, anche con la realizza[illegible] di un libretto informativo, ma [illegible] qualità sempre più scadente del servizio annulla ogni sforzo», continua Berlengiero, che [illegible]: «Tutto è dimostrato dalle violazioni contestate, dai mancati ritiro degli ingombranti e dei cartoni, spazzamento e diserbo, per un totale [illegible] multe per [illegible] milioni e 500 mila. C'è inoltre la violazione del capitolato sul numero dei dipendenti: 1074 carenze nel '94 [illegible] nei primi tre mesi del [illegible]. La carenza di personale non permette [illegible] svolgere tutti i compiti [illegible] capitolato».

[illegible] servizio scadente sarebbe inoltre determinato, come annunciato dai sindacati, «da una presumibile decurtazione dalle buste paga di circa il 15%». Il sindaco ricorda di aver diffida[illegible] la ditta ad adempiere alle norme relative alle presenze giornaliere, in caso contrario si può arrivare alla risoluzione del contratto. Il legale [illegible] Co[illegible] sta valutando tutto: pare che la ditta non abbia rispetta[illegible] l'obbligo. «In seguito [illegible] un controllo incrociato sul registro delle presenze [illegible] polizia municipale ha potuto accertare che ad aprile c'erano 37 presenze in meno», dice il sindaco, concludendo che da questa conflittualità «il danno subito dalla città in termini di qualità di servizio, immagine e disagio [illegible] dispendio di energie anche per il controllo continuo, è notevole».

[illegible] Secondo. Entro giugno il Consiglio esaminerà il progetto di realizzazione dei due sottopassi di via Tenda, Santa Marta e [illegible] sovrappasso di [illegible]. Secondo. L'opera, che il sindaco definisce «il male minore» per togliere il quartiere dal semi-isolamento, costerà [illegible] miliardi e [illegible] [illegible] cui 680 milioni a carico [illegible] Comune più la progettazione. Il piano prevede anche la destinazione a parcheggio del primo capannone delle Ferrovie. Il sottopasso di via Tenda sarà a senso unico alternato, quello di S. Marta anche pedonale, e sarà asfaltata Via Tenda e la strada di S. Marta nel lato mare. Il sovrappasso partirà dalla zona di fronte a via Maule per atterrare nella zona davanti [illegible] Standa, [illegible] corso Genova. Berlengiero ha sottolineato [illegible] battaglia «democratica civile» del Comitato di quartiere, e «che la città non potrà più [illegible]re pensata e costruita in questa maniera, senza pensare alle strade: basta all'impulso incontrollabile edificatorio».

[illegible] Borghi

Il sindaco Claudio Berlengiero

[illegible] la linea culturale

Sul programma degli spettacoli è scoppiata la grande «bagarre»

VENTIMIGLIA. E' ancora acceso il dibattito su spettacoli [illegible] cultura. E [illegible] il Comune si prepara alla Battaglia di Fiori [illegible] ad in[illegible] i 480 milioni previsti per la vendita di [illegible] milione e mezzo di biglietti della lotteria nazionale, si accavallano gli interventi [illegible] «teatralizzazione» [illegible] Progetto Mediterra[illegible] tra «j'accuse» e [illegible] culpa». Nel corso del Consiglio non sono neppure mancati due pungenti riferimenti all'ufficio Manifestazioni, sollevati da un [illegible] sessore e [illegible] consigliere di maggioranza. Il vicesindaco Diego Girondi ha detto: «Per la stagio[illegible] teatrale ci siamo dovuti rivolgere [illegible] [illegible] società organizzatrice».

Il consigliere Pietro Raboni, in sede [illegible] bilancio del «Mediterraneo», ha affermato: «L'ufficio Manifestazioni [illegible] è trovato impreparato a seguire una simile manifestazione». [illegible] Progetto [illegible] ha avuto i risultati sperati, e gli organizzatori hanno [illegible]messo che è mancata soprattutto la pubblicità dell'iniziativa. Ma adesso la «patata bollente» [illegible] il Festival del teatro. Girondi ha sottolineato che si tratterà [illegible] spettacoli divertenti, e che [illegible] cercherà di coinvolgere nell'iniziativa gli operatori economici della città. L'Apt ha promesso un contributo di [illegible] milioni sui 340 che spenderà il Comune, [illegible] si aspetta una risposta dal console di Francia e dalle Ferrovie. Non sono mancati i commenti scettici del consigliere Scullino sul programma del Festival, e perplessità le ha anche espresse Ernesto Fresco Fantoni, che ritie[illegible] il calendario di dificile impatto sulla gente. Raboni ha parlato del rischio [illegible] «incattivire» i cittadini «gonfiando i costi», invece di avvicinarli alla cultura. Lorenzo Viale ha ammonito la giunta: «Non è merito vostro se arrivano il Tgv e la Battaglia [illegible] Fiori: sono momen[illegible] magici in cui piovono sulla città occasioni uniche». Bisogna solo saperne approfittare.

[d. bo.]

[illegible]

[illegible]

Aumenta [illegible] [illegible] punto l'aliquota del'Ici

L'aliquota Ici applicata [illegible] Comune di Ventimiglia per l'anno [illegible] corso è del 5,7 per mille. Rispetto all'anno scorso [illegible] è registato un [illegible] [illegible] [illegible] punto, in quanto era del 5,2 per mille.

[illegible]

Lavori sulla statale 20, chiesto [illegible] incontro

Il Comitato [illegible] quartiere di Porra e Trucco, venuto [illegible] [illegible] di prossimi contatti tra il Comune di Ventimiglia, l'Anas e la Regione [illegible] definire il completamento [illegible] valle della Statale 20, chiede al sindaco Claudio Berlengiero un incontro urgente. Vuole sapere come la zona sarà interessata, come il Comune verrà eseguire il tracciato e, eventualmente, intervenire per eventuali modifiche «nell'interesse di tutta la cittadinanza», come dice il presidente Domenico Silipigni.

CAMPOROSSO

[illegible] scuola estiva di basket organizzata dal Comune

Dal [illegible] giugno al 31 luglio a Camporosso Mare si terrà una scuola estiva di basket [illegible] [illegible] Comune, Coni e Fip per i ragazzi nati negli anni '82-'83-'84-'85. Tutti i sabati, dalle 10 alle 11,30, nel campetto [illegible] basket delle scuole elementari, [illegible] svolgeranno tornei 3 contro 3, gare di tiro, gare «fulmine» e tanti altri giochi. Alla prima lezione i bambini devono [illegible] accompagnati da un genitore. Il corso è gratuito. Per informazioni telefonare al 293.534.

[illegible]

Sotto [illegible] caserma forse un canale [illegible] scarico

Potrebbe attribuirsi ad un canale artificiale la causa dello sprofondamento del pavimento dell'officina della caserma dei pompieri [illegible] Ventimiglia. In passato la conduttura serviva per trasportare l'acqua ad una conceria, ma alcuni hanno ipotizzato che possa trattarsi di tubi dell'impianto fognario. Il disagio per i Vigili del fuoco continua, e questi sollecitano nuovamente un intervento del Comune.

VENTIMIGLIA

[illegible] pretura nell'edificio di via [illegible] Settembre?

Continua il dibattito per l'utilizzo dell'ex caserma XX settembre [illegible] Ventimiglia. L'amministrazione ritiene che l'edificio debba es[illegible] [illegible] a sede della nuova pretura, mentre parte dell'opposi[illegible] preferirebbe che sorgessero nuovi uffici comunali. Il consigliere [illegible] Forza Italia Ernesto Fresco Fantoni ha affermato che la pretura potrebbe sorgere in via Lamboglia, accanto all'ufficio di Collocamento, nello stesso edificio dove presto saranno ospitati gli uffici dell'Inps.

«Abolire i turni»

Farmacie aperte per [illegible] [illegible] Bordi[illegible]

BORDIGHERA. Farmacie aperte durante tutta l'estate. Lo chiede il consigliere Umberto Acchiardi del gruppo «Per [illegible] progresso di Bordighera». Le farmacie della cittadina regolano i turni di chiusura insieme con quelle di Vallecrosia. Ma Acchiardi ritiene che, almeno durante la stagione estiva, [illegible] possa evitare il turno di riposo, consentendo così ai villeggianti e [illegible] residenti [illegible] trovare più facilmente e ad ogni ora [illegible] giorno, le medicine. «[illegible] inutile sottolineare il disagio che comporta trovare le farmacie chiuse», scrive il consigliere nell'interpellanza indirizzata al sindaco Alvaro Vignali.

Il consigliere Sergio Lanza, sempre dello [illegible] gruppo, chiede al sindaco di [illegible] gli intendimenti dell'amministrazione comunale per eliminare il non piacevole spettacolo della casa di[illegible] [illegible] [illegible] Garnier». Di questo caso [illegible] n'è parlato molto in passato, [illegible] sia la giunta [illegible] sia quella Vignali avevano promesso di trovare una soluzione.

[d. bo.]

Disperato appello alle autorità: si mobilita anche l'intero Consiglio comunale

«Non riportate le bimbe in Russia»

Quattro piccole, ospitate da un anno da famiglie di Ventimiglia e Isolabona, dovranno essere rimpatriate entro il 30 giugno perché scade il permesso di soggiorno. «Un assurdo burocratico». Il futuro è l'orfanotrofio

VENTIMIGLIA. Quattro famiglie dell'estremo Ponente stan[illegible] vivendo un dramma: [illegible] un anno ospitano altrettante bambine russe orfane [illegible] comunque senza genitori, ma hanno saputo che il 30 giugno scade il permesso di soggiorno. «Per Anna tornare in Russia significherebbe tornare [illegible] un orfanotrofio, essere nuovamente [illegible] numero, scontrarsi giornalmente con problemi di sussistenza in [illegible] luogo dove trovare una bottiglia di acqua minerale è impossibile, ma soprattutto rovinare tutto ciò che di bello ed importante era riuscita a crearsi qui in Italia: [illegible] famiglia». A parlare sono Gisella e Fabio Giacardi, [illegible] coppia di trentenni che gestisce un'agenzia immobiliare [illegible] Ventimiglia. «Dopo [illegible] ospitato per 40 giorni, nell'estate '93, una orfana russa di 10 anni, Anna, nell'autunno [illegible] è stata prospettata [illegible] possibilità di farle avere una famiglia», spiega la coppia. Anna è tornata a Ventimiglia nel luglio scorso, [illegible] le prospettive che potesse restarci a lungo. Come lei, altre tre bambine sono tornate dalle famiglie che le avevano già ospitate: due [illegible] Ventimiglia e una di Isolabona (in Liguria sono in totale 17 i bambini in queste condizioni). Anna, che adesso ha 12 anni, Elena, [illegible] 13 (ospitata dalla famiglia di Walter Panigo, a Isolabona), [illegible] Anna, di 11 (è a [illegible] della famiglia del dottor Giovanni Rossi), frequentano tutte la scuola elementare Sant'Anna [illegible] Vallecrosia, mentre Liubav, di [illegible] (la sua nuova «mamma» è Giuseppa Scullino), frequenta la 1ª all'istituto professionale.

Le famiglie adesso [illegible] facendo il possibile per evitare che [illegible] quattro bambine debbano tornare in Russia. «Non riuscia[illegible] a capire quale possa essere stata l'utilità di un'esperienza come questa, [illegible] [illegible] anno di scuola frequentato con buoni profitti e padronanza della lingua, [illegible] non [illegible] vuole dare [illegible] continuità», continuano i Giacardi, affermando che non avrebbero mai intrapreso que[illegible] strada se non avessero avuto la quasi certezza di potere garantire ad Anna [illegible] futuro. Da febbraio le bambine sono [illegible] affidate [illegible] Comuni di Ventimiglia o Isolabona: [illegible] famiglie chiedono che possa essere rin[illegible] il permesso di soggiorno. Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità una mozione con la quale sollecita questa richiesta al Tribunale dei minori. «Ci chiediamo com'è possibile che in un Paese [illegible] il nostro, dove [illegible] sanatorie per qualsiasi tipo di problema sono all'ordine del giorno, dove vivono migliaia di extracomunitari senza permesso [illegible] soggiorno spacciando droga [illegible] prostituendosi, non si possa far qualcosa per 17 bambini», concludono i Giacardi.

[d. bo.]

[illegible]

Interviene Scalfaro

Buone novità sul caso elettrodotto. Dopo le diverse manifestazioni [illegible] protesta e l'incontro a Roma con i vertici dell'Anas, cominciano [illegible] arrivare speranze per gli abitanti [illegible] zona della Sponda destra del Roia, che chiedono lo spostamento [illegible] tracciato. Ieri mattina il sindaco Claudio Berlengiero [illegible] avuto [illegible] incontro a Imperia con i rappresentanti dell'Enel, delle Ferrovie, la Provincia e l'Autofiori. «C'è la disponibilità da parte di questi [illegible] a modificare [illegible] tracciato. Prossimamente [illegible] altri [illegible] [illegible] definire meglio la questione», riferisce Berlengiero. Inoltre, il sindaco ha ricevuto dal [illegible]gretariato generale della presidenza della Repubblica la notizia che il Presidente in persona ha preso in considerazione l'appello dei cittadini per rivedere il progetto dell'elettrodotto. Conclude Berlengiero: «Il segretario del Presidente ci ha affermato di essere pronto ad intervenire in qualche maniera».

[d.bo.]

Bordighera: oggi a Palazzo del Parco si chiude il circuito teatrale che ha toccato varie località in Liguria

[illegible] palco [illegible] la scuola, favole [illegible] quadretti

Buon bilancio: dieci repliche e migliaia di bambini coinvolti

BORDIGHERA. [illegible] mondo della scuola si avvicina a quello del teatro. E con uno spettacolo intitolato «Favole a quadretti», questa mattina a Bordighera (ore 10,30, Palazzo del Parco) si conclude il circuito che la collaudata Compagnia Teatro dell'Archivolto di Genova ha compiuto in Liguria, con la collaborazione della Banca Carige e delle rispettive amministrazioni comunali: un itinerario, rivolto agli alunni delle elementari [illegible] che ha coinvolto 3.700 scolari tra Bordighera e Camporosso, per la provincia [illegible] Imperia, Acqui Terme (l'unica escursione fuori regione, nell'Alessandrino), Chiavari, Genova, La Spezia, Loano e Sarzana.

Dieci repliche, e dieci mattinate d'entusiasmo per i bambini, molti dei quali per [illegible] prima volta hanno [illegible] [illegible] una rappresentazione teatrale. Sarà [illegible] anche oggi al Palaparco, dove centinaia di ragazzi saranno accompagnati dagli insegnanti a [illegible] «Favole a quadretti». Elaborazione drammaturgica e regia [illegible] di Giorgio Gallione, gli interpreti sono Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino: un trio [illegible] provata esperienza, nel settore dello spettacolo, e di [illegible] gradimento presso il pubblico giovanile, come ha dimostrato ieri mattina, sempre a Bordighera, anche il successo avuto da «Bonaventura e i cavoli a merenda», sul personaggio creato per [illegible] Corriere dei Piccoli da Sergio Tofano.

Per chi ha solo dimestichezza con la televisione, [illegible] una esperienza nuova, didatticamente interessante: gli attori dell'Archivolto [illegible] cimenteranno infatti in una divertentissima carrellata di favole contempo[illegible], inventate dagli stessi bambini, drammatizzate e [illegible]se in musica per costruire, [illegible] osserva il regista Gallione, «un giocoso e divertente "varietà" fabulatorio». E', insomma, uno spettacolo basato sulla voglia di raccontare, prodotto anche con la partecipazione e la collabora[illegible] dei piccolissimi, che ha limato, spostato, modificato i colori e le trame delle fiabe, [illegible]struendo, nelle diverse [illegible] in scena, [illegible] [illegible]pio [illegible] stili narrativi (filastrocche, pupazzi [illegible] burattini, opera buffa).

[s. d.]

Gli interpreti Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino oggi di nuovo in scena

Gli appuntamenti di questa sera nell'Imperiese

E' l'ora del «Tamurè» al Centrale vero jazz

IMPERIA. Musica dance, jazz dal vivo e karaoke: sono gli ingredienti principali delle serate nel capoluogo. Oggi s'inaugura un nuovo locale notturno all'aperto, il Tamurè di Borgo Prino, mentre il [illegible] Centrale [illegible] Porto ha in programma il [illegible] certo del quintetto di Luigi Bonafede. Al Karavell di via Caboto sono invece in primo piano dilettanti che si cimentano nel [illegible].

Stasera, alle 23, sarà il [illegible] jockey [illegible] a dare il benvenuto [illegible] Tamurè, che [illegible] affianca [illegible] al Nova di lungomare Vespucci, aperto la [illegible] settimana: anche qui, stasera, si può ballare sotto [illegible] stelle. Nel ritrovo estivo del Prino viene riproposto lo staff del Quartiere Latino, con [illegible] ricco programma. Anticipa [illegible] dei proprietari, Franco Benini: «Il giovedì e sabato [illegible] no riservati a feste [illegible] tema, [illegible] anche ad appuntamenti "estemporanei". E' possibile che una [illegible] ai frequentatori vengano serviti gli spaghetti di mezzanotte gratis».

Venerdì 9 s'inaugura il «Tropical Tamurè»: il dj dianese Franco Carcheri, che l'anno scorso ha tenuto banco al Puerto Escondido, proporrà brani latino-americani. Durante le serate verrà inserita la «mezz'ora di Bandiera Gialla», con brani tipicamente estivi come quello di Gianni Pettenati, e «Il ballo di Simone». La parola d'ordine sarà «divertimento».

Per chi predilige il jazz, alle 21,15 il Centrale di via Cascione propone la performance del pianista Luigi Bonafede, affiancato dalla cantante Paola Mei, [illegible] contrabbasso di Rosario Bonaccordo, dal batterista Francesco Sotgiu e [illegible] sassofonista Riccardo Luppi. Saranno proposte composizioni originali in italiano. Il biglietto costa 18 mila lire.

[illegible] pub Karavell è invece tempo di karaoke. Si potrà scegliere tra centinaia di basi, che spaziano da brani di Vasco Rossi a [illegible] di Elton John.

Il jazzista Luigi Bonafede

Enrico Ferrari

Soprano cinesi

Oggi il concerto al Royal Hotel

SANREMO. Ultimo appuntamento [illegible] la «Rassegna Giovani Interpreti» del Rotary International, [illegible] concerto lirico di oggi, alle 17 nella sala delle Palme [illegible] Royal Hotel, ha come protagoniste due giovani soprano cinesi, diplomate al conservatorio di Pechino e di Shangai, attualmente in Italia per una serie di stage [illegible] perfezionamento. Chen Sue e Shen [illegible] sono accompagnate [illegible] Walter Barbaria, di Savigliano (Cuneo), allievo [illegible] tenore Ottavio Garavente. [illegible] programma prevede una serie di arie [illegible] opere famose: «La mia letizia» da «I Lombardi» di Verdi; «E' strano» dalla «Traviata di Verdi; «Al dolce guidami» da «Anna Bolena» di Donizetti; e «Un bel di vedremo» dalla «Madama Butterfly» di Puccini. L'ingresso è libero.

Per il Rotary International di Sanremo l'appuntamento [illegible] la musica classica è quindi rinviato al prossimo anno, con la quarta edizione della Rassegna. [g. ga.]

[illegible] MOSTRE

CERVO
Il passato del Ponente

Tradizioni locali e cultura [illegible] tafina al Museo etnografico di piazza Santa Caterina, nel borgo di Cervo. La raccolta di materiale dedicata [illegible] passato del Ponente ligure si può vedere tutti i giorni, dalle 9,30 alle 13 e dalle 16 alle 19,30. [e. f.]

SANREMO
Le opere [illegible] Paolo Vasta

La Piccola Libreria [illegible] via Escoffier ospita [illegible] 17 [illegible] della mostra [illegible] grafica di Paolo Vasta. Il tema della personale sono immagini brasiliane, legate ai misteri sudamericani. [g. ga.]

CERVO
«Vento di Ponente»

A Palazzo Vento, nel cuore di Cervo, sta per inaugurarsi un'altra collettiva che vede impegnati artisti italiani e stranieri. E' «Vento di Ponente», che prenderà il via il 17 e proseguirà fino al 27, dalle 21 alle 24. [e. f.]

IMPERIA
Fulvio [illegible] Galleria

Alla Galleria Rondò di p. Dante, a Imperia, sono esposte tele di Fulvio Paralovo. Oggi, [illegible] 18, lo stesso [illegible] terrà una conferenza su «Luci nordiche e mediterranee». L'iniziativa è promossa dalla Cumpagnia de l'Urivu. [e. f.]

IMPERIA
Natasha espone al Circolo

E' Natasha Fenoglio la [illegible] protagonista delle mostre allestite nei locali del Circolo Arci «Zero in condotta» di via Garessio 93, a Oneglia. La giovane pittrice imperiese, che è stata ospite del «Maurizio Costanzo show», studia all'Accademia di Belle Arti a Bologna. [e. f.]

IMPERIA
Atmosfere latine [illegible] Mr. Magoo

I lavori di [illegible] Zani sono sempre in esposizione al negozio di dischi «Mr. Magoo» di via Doria, a Imperia. Le tele sono ispirate a paesaggi e scene tipiche dei Paesi latini. [e. f.]

SANREMO
Una mostra alla media Calvino

Ultimo giorno per la mostra di disegni degli alunni della scuola media «Calvino». [illegible] tema dell'esposizione è «La porta». [g. ga.]

SEBORGA
L'artigianato dei bambini

Mostra mercato di lavori artigianali a cura dei bimbi delle scuole materne ed elementari di Seborga. L'esposizione, con incasso devoluto a favore di Assefa e Unicef, è [illegible] locali di via Maccario 10. [g. ga.]

[illegible]
I falsi d'autore di [illegible]

«Solidea», pittrice [illegible] natura, espone per l'ultimo giorno al circolo «Amici delle Arti» [illegible] piazza Nota. In [illegible] anche alcuni falsi d'autore. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle [illegible]. Ingresso libero. [g. ga.]

MONTECARLO
Le fotografie di Newton

La galleria Pierre Nouvion ospita le opere del grande fotografo americano Helmut Newton. I locali di [illegible] l'Hermitage sono aperti dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. [g. ga.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Cavour Tel. 61.978 Ore 21	3 giugno: Saggio Accademia di danza.
Centrale [illegible] 63.871 (segr. tel.) Or.: 21,15 Lire 18.000	**[illegible] Jazz dal vivo** Luigi Bonafede Quintet
Imperia Or.: 20,30/ult. 22,30 L. 9000 / rid. 8000 rid. anziani 4000	OGGI RIPOSO.
Dante Or.: 20,30/22,30 L. 9000 / rid. L. 6000 rid. anziani 4000	**Pronti a morire** *di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95).* — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**
[illegible] Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000	**[illegible]** *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. [illegible]* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**
[illegible] Olimpia Or.: 20,30/22,30 Lire 5000, rid. 4000	**Sostiene Pereira** *di [illegible] Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95)* — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di [illegible] la dittatura di Salazar. Dal romanzo di [illegible]. N. V. 1h 50' **Dramm.**
[illegible] Cristallo Or.: 15/21,15 Lire 6000	OGGI RIPOSO
[illegible] Dianese Or.: 18 ult. 22,30 Lire 8000, rid. 6000	OGGI RIPOSO
[illegible] Ariston Or.: 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000	**[illegible] immortale** *di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94)* — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata [illegible]» dei suoi averi. N. V. 2h **Drammatico**
Ariston Ritz Tel. 507.070 Or. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000	**L'esca**
Ariston [illegible] uno Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000, rid. 8000	**L'amore molesto** *di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95)* — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della [illegible] della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**
Ariston Roof Sala due Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000, rid. 8000	**Jefferson in Paris** *di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95)* — Il soggiorno a Parigi dal 1785 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' **Storico**
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000, [illegible]. 8000	**Don Juan De Marco maestro d'amore** *di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94)* — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**
[illegible] (Sala A) Or.: 15,30/ult. 22,30 Lire [illegible]	**[illegible] a morire** *di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95)* — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**
Tabarin (Sala B) [illegible] 507.070 Or.: 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000, rid [illegible]	**Genio per amore** *di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95)* — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo un [illegible] d'auto si fa aiutare dallo zio, [illegible] si chiama Albert Einstein. N. V. [illegible] **Commedia**
Sanremese Or.: 15,30/ult. 22,30 Lire [illegible]	**Rob Roy** *di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95)* — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**
Orfeo Tel. [illegible] Or.: 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000, rid. 8000	**Film vietato minori 18 anni**
[illegible] Bosco Or. 15/17 [illegible], rid. 4000	OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

IMPERIA
[illegible] e video alla Bacicadda

Il pub «Bacicadda» di via Doria, a Oneglia, offre birre [illegible] spina e video musicali. Il caratteristico locale resta aperto fino a tarda notte. [e. f.]

SANREMO
Concerto della sinfonica

Enrique Batiz dirige la sinfonica e il solista Giovanni Ricciardi al violoncello [illegible] in programma alle 17 al teatro del casinò. [g. ga.]

SANREMO
Prevendita per Teatro Comico

Aperta la prevendita per il recital di Claudio Bisio «Random», spettacolo della rassegna Nuovo Teatro Comico. [g. ga.]

BORDIGHERA
Ludoteca in pizzeria

Giochi di società e più di 100 pizze [illegible] «Pizzoteca» di via Aurelia a Bordighera. Ogni [illegible] i punti per un soggiorno gratis a Santo Domingo o nel Mar Rosso. [g. ga.]

DIANO ARENTINO
Si balla al Giro di Waltzer

Il Giro di Waltzer, in frazione Borello, a Diano Arentino, propone intrattenimenti con orchestra. Dalle 21.30, ci si può scatenare nelle danze nell'ampia pista. [e. f.]

DIANO MARINA
Il giovedì delle donne

Una serata a ingresso libero per [illegible] gentil [illegible]o: è la proposta del dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano Marina. Alla consolle siede il dee jay imperiese Marco Girotti. [e. f.]

IMPERIA
Musica soft al Bigo [illegible] Forza

Stasera, al ristorante Bigo di Forza, [illegible] si affaccia sul porto di Oneglia, è possibile ascoltare musica d'atmosfera. I brani strumentali verranno eseguiti da artisti della zona. [e. f.]

[illegible]
Piano bar alla Liberty

Dante Averame [illegible] protagonista dell'intrattenimento nella sala Liberty del casinò. Dalle 21 melodie italiane e grande musica d'autore. [g. ga.]

SANREMO
Bridge, [illegible] open e allievi

Torneo open e allievi questa sera al Bridge Club di [illegible] Matuzia. Le smazzate, con inizio alle 21,15, prevedono premi ai primi classificati. [g. ga.]

Anche nel Ponente la terza edizione della «Festa del cinema»

Prime visioni con lo sconto

Da oggi fino al 15 nelle principali sale della provincia si possono vedere le ultime novità pagando solo 7 mila lire. Arrivano «Pronti a morire» e «Jefferson in Paris»

IMPERIA. Anche nelle sale della provincia è assicurato da oggi l'ingresso a prezzo ridotto per [illegible] terza edizione della «Festa [illegible] cinema», organizzata dall'Anec (Associazione nazionale esercenti cinema). Fino al 15, [illegible] principali impianti del Ponente [illegible] potranno vedere le novità presentate a Cannes e altre prime pagando [illegible] 7 mila lire. Tra i nuovi arrivi spicca quella di «Pronti a morire» con la «bomba sexy» Sharon Stone, proposta a Imperia e Sanremo.

«Pronti a morire» [illegible] Sam Raimi, che ha concluso fuori concorso il Festival [illegible] Cannes, [illegible] in cartellone da oggi al Dante del capoluogo e al Centrale nella città dei fiori. E' una parodia del western che già nei protagonisti rovescia i ruoli «classici»: Sharon Stone non è la bionda del saloon o la donna del cowboy, ma [illegible] «bounty killer» con tanto di cinturone, stivali, speroni e sigaro. E' contrapposta al cattivo di turno, Gene Hackman, e coinvolta in una serie [illegible] duelli all'ultimo sangue, in puro stile da «Sfida all'Ok Corral». Per la bella interprete, che ha raggiunto la notorietà con film ad alta gradazione erotica, [illegible] un ruolo insolito e divertente.

Alla sala 2 dell'Ariston Roof di Sanremo, un altro film applaudito al Festival: è «Jefferson in Paris», diretto da James Ivory, con Nick Nolte nei panni di un presidente degli Stati Uniti. Il racconto si riferisce al periodo in cui il futuro eroe nazionale Thomas Jefferson soggiornava a Parigi come ambasciatore. Viene ricostruito l'incontro con la pittrice Maria Coswy, interpretata da Greta Scacchi. «L'amore molesto», di [illegible] Martone, è invece in programmazione fino ad [illegible] alla [illegible] del Roof. Tratto dal [illegible] di Elena Ferrante, narra il difficile rapporto tra una madre e una figlia.

Da domani, ingresso a 7 mila lire anche al cinema Dianese di via Cairoli, a Diano Marina. Nel fine settimana, sarà presentato «Street fighter-Sfida finale». All'Ariston Ritz di Sanremo, [illegible] in programma «L'esca», interpretato da Olivier Sitruk e Marie Gillain. Vincitore dell'Orso d'Oro all'ultimo Filmfest di Berlino, è incentrato sulle disavventure di tre ragazzi parigini nel dopoguerra. Da domani, passerà alla sala 3 del Roof. Sempre domani, l'Imperia propone «Il mostro», con Roberto Benigni. [e. f.]

L'avvenente Sharon Stone

SAVONA

Cinema	Programma
[illegible] Colombo Tel. 840.263. Or.: 20,30/22,30 L. 7000	**Pronti a morire** *di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95)* — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile [illegible] da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' [illegible]
Ritz T. 840.427. [illegible] fest./pref. 15,45/18/20,15/ [illegible] L. 7000	**Rob Roy** *di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95)* — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**
[illegible] Ambra Tel. 51.418 Or.: 21. Fest.-pref. dalle 18 alle 22,30. L. 4500	**L'inferno** *di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94)* — Pedinamenti, liti, scenate: un [illegible] perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**
Astor Tel. 50.897. Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref.: dalle 16,30 [illegible]. L. [illegible]	**Morti di [illegible]** *di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94)* — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' [illegible]

GENOVA

[illegible] Carlo Felice: [illegible] Balletto [illegible] Toscana. Ore 15,30. Lire 95/65/45.000
Teatro della Corte: oggi riposo
Teatro Duse: oggi riposo
Politeama Genovese: oggi riposo
[illegible] Tosse: *Sala [illegible] Trionfo,* [illegible] estiva; *Sala* [illegible] *Campana,* oggi riposo; *Sala Agorà,* oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano: oggi riposo
Teatro Garage - [illegible] oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Virus letale
Ariston 2: I [illegible] molto semplice Chonkin
Augustus: Rob Roy
[illegible] 1: L'amore molesto
Corallo 2: L'esca
Grattacielo: Il bacio della morte
Lux: Il postino
[illegible] Léon
Olimpia: La scuola
Orfeo: Morti di salute
Palazzo: Ed Wood
Universale 1: Don Juan de Marco
Universale 2: Pronti a morire
[illegible]le 3: Jefferson in Paris
Verdi: Il seme della follia
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[illegible]
[illegible] del Cinema: Frankestein di Mary Shelley - La jena
Carignano: oggi riposo
Fritz Lang: oggi riposo
Lumière: Medea
Movie club: oggi riposo
Chaplin: oggi riposo
Nickelodeon: oggi riposo
Cineforum: oggi [illegible]

PEGLI
Eden - Peglicinema: Virus letale

CASELLA
Cinema parrocchiale: oggi riposo

SESTRI PONENTE
Teatro Verdi: oggi [illegible]

[illegible]
S. Siro: oggi riposo

BO[illegible]
Verdi: oggi riposo

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

[illegible]
10 — **Orchestracompilation**, musicale
10,30 **Documentario**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Telefilm**
12 — **Arabesque**, telefilm
12,55 **Telegiornale Tn 4**
13,10 **Crazy dance**, spettacolo
13,45 **Telegiornale Tn 4**
14 — **Arabesque**, telefilm
15 — **Orchestracompilation**
15,30 **Telefilm**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Orchestracompilation**
17 — **Documentario**
17,30 **Telefilm**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Orchestracompilation**
19,10 **Telegiornale Tn 4**
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Telegiornale Tn 4**
20,30 **Film**
22 — **Telenews**, informazione

Telegenova
7 — **Tg Notizie Regione**
7,30 **Amore proibito**, novela
8,15 **Programm. 5 stelle**
9,30 **Paesi incantati**, documentario
10,05 **Arte culinaria**, rubrica
10,15 **Genova allo specchio**, rubrica (r)
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Amore proibito**, telenovela
14 — **La vetrina delle meraviglie**
17,30 **Quincy**, telefilm
18,30 **Carte rosa**, oroscopo
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
20,30 **Diagnosi**, talk show
[illegible] — **Polvere di stelle**
1,10 **Tg [illegible] Regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv
13 — **Collegamento via satellite con MTV Europe**
19 — **Liguria news**, tg
20,10 **Telenews**, informazione
20,30 **Film**
22 — **Liguria news**, tg
22,30 **Telenews**, informazione
22,45 **Strike force**, telefilm
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **Crazy dance**, [illegible]
1 — **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
[illegible] **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, [illegible]
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**, rubrica (r)

Canale 7
10,25 **La ribelle**, telenovela
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Orchestracompilation**
12 — **After mash**, telefilm
12,45 [illegible] **Liguria**, notiziario
13 — **Time out**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15,30 **La ribelle**, telenovela
17,30 **Tuono blu**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **Telenews**, informazione
19,45 **Tg Liguria**, telegiornale
20,30 **Gull Thunder**, film
22 — **Chopper squad**, telefilm
23 — **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Vizi privati**, sexy varietà
1,30 **Notturno**

Rete A
8 — **Programmi redazionali**
15,30 **Di tasca vostra**, rubrica
16 — **Tg - Amori**, cronaca
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, quotidiano d'inf.
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**, notiziario

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, rubriche
11 — **Market**, commerciale
11,30 **Match music**, rubrica
12,30 **First and ten**, telefilm
13 — [illegible]
13,15 **Telefilm**
14 — **Portobello**
16 — **Market**, commerciale
16,30 **Mago grande**, rubrica
17 — **Arbus**, rubrica
18 — **Match music**, musicale
19,30 **Polo Ovest**, rubrica
20,15 **Primo giornale**
20,45 **Controsalotto**
[illegible] **Primogiornale**
23,45 **Bikini beach party**
24 — **Mago grande**, rubrica
0,30 **Match music**, musicale
1 — **Primogiornale**

Telestar
14,30 **Galactica**, telefilm
15,20 **In casa Lawrence**, tf
16,15 **Amichevolmente con voi**
18,10 **Bill Cosby show**, tf
18,35 **California**, serial tv
19,30 **Lanciliotto 008**, telefilm
20 — **Tg8**, telegiornale
20,30 **Identità bruciata**, miniserie
22,25 **Tg8**, telegiornale
23,10 **China beach**, telefilm
0,05 **Programmi non stop**

Telecupole
12,40 **Tg4** informazione
13 — **Scoprilalia**, rubrica
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Canta Italia**, musicale
16,15 **Amore proibito**, novela
17,30 **Quincy**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
20,30 **Diagnosi**, talk show
24 — **Le auto della settimana**
3 — **Tg 4**, ultime notizie
— **Programmi non stop**

Teleregione
13 — **Videoclassic**, rubrica
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Amore proibito**, novela
17,15 **Carte rosa**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Telegiornale**
23 — **Incontri di Gallura**
24 — **Messaggerie**, musicale

Retemia
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 *Nel corso del programma:* **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Speciale Price show**
22 — **Primo piano**, notiziario
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Imperia Tv
9 — **Mattino musica**
17 — **Cartoni**
18 — **Telefilm**
19 — **Tam Tam Notizie**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Tam Tam Notizie**
21 — **Film**
23 — **Tam Tam Notizie**
23,30 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Marcello Lippi, ■■■ chiave nello scudetto della Juventus dopo 9 anni di attesa

«Lo volevo all■ Sanremese»

Sciolli rivela: «Era un tecnico di enorme valore già 10 anni fa»

SANREMO. Marcello Lippi (chi si ricorda più il particolare?) è stato «persino» in ■■■ per la panchina della Sanremese. Accadde più di dieci anni fa, nell'estate del 1984. Lippi era un giovanissimo tecnico che, chiuso da poco una carriera di calciatore quasi interamente in blucerchiato, muoveva i primi passi ■ allenatore nelle giovanili della Sampdoria, da cui poi sarebbe approdato, negli anni successivi, al Pontedera, primo gradino di una fortunata e sfolgorante carriera.

A tentare di portare Lippi a Sanremo ■■ stato soprattutto Dino Sciolli, allora presidente della società biancazzurra, anche lui appena subentrato a Gianni Borra alla guida del sodalizio di corso Mazzini. Cercava un tecnico giovane, entusiasta, capace di lavorare bene con i giovani.

E Lippi rispondeva in pieno a queste caratteristiche: «Lo avevo conosciuto, era giovane e competente, ambizioso. Veniva spesso con i giovani della Sampdoria ■ giocare in amichevole contro la Dianese e l'Albenga, le squadre ■ cui ■■ stato presidente prima di venire ■ Sanremo. Spesso mi aveva segnalato alcuni giocatori interessanti. Avrebbe potuto essere il tecnico ideale per la Sanremese di quegli anni, ma alcune circostanze impedirono di trovare l'accordo», ricorda adesso Sciolli.

Un interessamento, comunque, che abbinò il ■■ di Marcello Lippi alla Sanremese in qualche titolo sui giornali dell'epoca, e nelle voci ricorrenti del toto-allenatore biancazzurro di quell'estate 1984 che si sarebbe poi concluso con l'arrivo, sulla panchina matuziana, di Franco Rondanini.

Dino Sciolli e Marcello Lippi sono rimasti amici. Si incontrano, adesso, sui campi della serie A, che l'ex presidente dei biancazzurri frequenta come incaricato dell'Ufficio Inchieste ■■ Lega Calcio. «Ci ■■■ visti l'ultima volta a Torino, in ■■ Juventus-Padova. Un match in effetti sfortunatissimo per lui, sporo ■■ colpa mia», scherza Sciolli. L'amicizia è rimasta, anche se il sodalizio calcistico fra loro, nella stessa società, non si è mai realizzato. Ma Lippi, nel frattempo, ha trovato comunque il modo di vincere ■■■ detto... [b. m.]

Dino Sciolli ai tempi della Sanremese

■■■■■■■■

Lippi, ■■ po' di Savona e tanta gavetta tra i segreti per rifare grande la Juve

MAGARI non tutti lo sanno, ma l'■■■ del momento, il tecnico della Juventus campione d'Italia, Marcello Lippi, è un ■■■ del Savona. Era ■ ■■■■ e proprio con i biancoblù, allora in serie C, il giovane Lippi disputò il ■■■ primo campionato da giocatore professionista.

«Vivevo ad Albisola proprio sopra il ristorante "Ai pesci vivi"... C'è ancora?».

Inizia così, ricordando nomi e aneddoti dell'esperienza ■■■■■ se, la chiacchierata ■■■ il mister ■ Viareggio, uomo schietto e sincero ■■■■ tutti i ■■■■ni, nonché gentleman serio ed equilibrato come vuole ■ tradizione juventina.

«Avevo ■ anni, i sogni e le speranze di tutti i gi■■■ chiamati a farsi le ■■■ in provincia. Arrivai ad ottobre, consigliato dall'allora direttore sportivo ■■ Savona, Occhetta».

Ventidue presenze ■ due reti in un'annata estremamente positiva...

«L'allenatore era Pippo Ragonanti, tra i dirigenti c'era anche Mario Vagnola, oggi nel■ ■■■ dirigenziale bianconero. Ricordo con piacere anche il pubblico, numeroso e legato alla squadra, ora mi dicono non sia così».

Immediato, l'anno dopo, il ritorno alla casa madre Sampdoria, per ■■■ brillante carriera da giocatore interamente all'insegna ■■ blucerchiato.

«Eh sì, fino al giorno in cui il nuovo presidente Paolo Mantovani, era il 1977, mi chiese testualmente cosa volessi fare "da grande". Fui fortunato: non tutti, a fine carriera, hanno l'opportunità di poter rimanere in società con altri incarichi».

E scelse di fare l'allenatore, iniziando con la Primavera...

«Diciamo ■■ mi sentivo più portato per la panchina che per la scrivania».

I ■■■ primi allievi ■ chiamavano Gana, Pagnin, Gambaro. E fin ■■ allora ■ instaurò ■■ certo feeling ■■■ tale Gianluca Vialli, protagonista oggi di ■■■ rinascita ■■■■ e psicologica firmata, guarda caso, Lippi.

«Il merito ■ stato soprattutto suo, e della sua sete di rivincita. Io lo ■■■■■ dai tempi della Samp, e contavo di poterlo rivedere a certi livelli».

Ma torniamo agli inizi, mister: tanti allenatori avuti, ■■■ un solo, unico grande modello: Fulvio Bernardini.

«Verissimo, ■■ autentico maestro ■■ calcio e di vita, ■■■ cora oggi sarebbe attualissimo».

Chissà ■■■■ sarebbe contento il popolare «Fuffo» nel vedere quanta strada ha fatto il suo pupillo... E ■■■■ se la Sampdoria ■■■■ rimpiangendo il ■■■ tecnico cresciuto in casa.

«No, non credo. E comunque non mi sembra sia il caso di stabilirlo. 14 ■■■■ blucerchiato ■■■ si dimenticano facilmente, ■ poi, chi lo ■■ un giorno i destini potrebbero nuovamente incrociarsi».

Non prima ■ aver concluso ■■ ciclo vincente con la Juve...

«La possibilità di ripetersi esiste, a patto però che il gruppo, piuttosto giovane, mantenga l'umiltà, la voglia di migliorarsi e la fame di successi emersa quest'anno».

Incredibile davvero lo spirito di sacrificio e l'adattamento a tutte le situazioni tattiche e psicologiche mostrati dai ■■■■.

«E' stato il loro merito maggiore. ■■■■ saputo abbinare ■■ doti tecniche naturali una grande duttilità tattica».

A proposito di duttili, questo Tacchinardi centrale difensivo è stato una bella scoperta...

«E' un talento naturale, molto intelligente sul piano tattico. Non penso però che la sua sia stata ■■■ trasformazione clamorosa visto che, giocando già da centromediano metodista, ha dovuto solo ■■■■ di 10-15 ■■■■ la posizione sul campo».

Qualcuno si è sorpreso a vedere la Juve di Lippi schierata spesso ■■ 4 difensori in linea: eppure is ■■■■ ■ la faceva già a Carrara e Pistoia in B...

«Ormai la storiella di zonaioli e tradizionalisti è passata di ■■■■. Oggi occorre elasticità, fossilizzarsi ■ un determinato modulo ■ controproducente».

■■ ■■■ impressione di lei? La sicurezza, la consapevolezza ■■ valore del suo «verbo»: raramente sembra aver dubbi.

«Ai giocatori devi sempre proporre più motivazioni. Il giorno che viene meno quella tecnica, puoi stimolare quella psicologica. Quando cala quella fisica, richiami l'attenzione ■■ quella tattica eccetera. ■■ ■■■■ ritengo ■■ difficile perdere la credibilità ■ la fiducia dei giocatori».

Spesso lei ricorda alla critica di essere arrivato alla Juve dopo aver allenato in tutte ■ categorie, dalla C2 alla A, e con obiettivi sempre diversi.

«E' vero, l'esperienza accumulata nelle categorie inferiori mi ha arricchito non poco. Entri in contatto ■■■ realtà diverse, in particolare a livello psicologico ■ ambientale. Nel mio caso molto spesso ■■ dovuto vincere un iniziale scetticismo, soprattutto in piazze dove ■■■ stato chiamato a sostituire tecnici molto ■■■■ti: a Lucca e Carrara, Orrico; a Cesena, Bigon; all'Atalanta, Mondonico».

Scetticismo incontrato anche a Torino nei primi mesi, con ■ squadra imballata dai nuovi metodi di preparazione studiati con il professor Ventrone.

«Sì, all'inizio qualcuno storceva la bocca. Non eravamo brillantissimi ■■ ■■■ Ventrone, che è bravissimo, sapevamo che una volta assorbiti i carichi di lavoro estivi, la squadra ■■■■■ decollata anche atleticamente».

E qualche invidioso ha tirato in ballo le ■■■■■■...

«Ho già detto, per sdrammatizzare, che l'unico ■■■■ ■ cui si è abusato era la "testicolina"... senza certi attributi sarebbe ■■■■ dura competere ■■ tre fronti».

E' stata dura. Gambe provate ■ infortuni ■ catena, menti spremute dallo ■■■■ del risultato, cuori feriti da una disgrazia di proporzioni immense...

«Già. Fortunato. Ricordo quando Andrea venne a trovarci ■ Genova prima del match con la Samp. I compagni gli fecero ■■■ ■■■ incredibile, sembrava sulla ■■ della guarigione. Ho letto e sentito di vittorie, Coppe, scudetti dedicati a lui... Non amo d'accordo. Certi drammi sono troppo grandi per ■■■■ accostati all'esito di un semplice evento sportivo».

■■■■ ■■■■

Marcello Lippi quando, a ■ anni, vestì per una stagione la maglia del Savona: era il 1969-'70 e l'attuale tecnico della Juve giocò in biancoblù 23 partite, come mediano o come libero: cominciava così un'ottima carriera ■ calciatore prima di quella, ■ formidabile, da allenatore

Circa milletrecento ragazzi di tutto l'Imperiese allo stadio di Sanremo per una suggestiva passerella

Sabato al «Comunale» lo sport baby in festa

In programma la rassegna provinciale dei centri sportivi Coni

■■■■■ C'è da credere che ■■■■ p■■■■■■ dalle 16,15 in poi, dopo ■■■ ■■■■ il vecchio stadio Comunale ■■ Sanremo presenterà nuovamente il colpo d'occhio dei bei tempi antichi, ■■■ gli spalti gremiti di ■■■■ ■■ anni la gente affolla solo una piccola parte ■■ ■■■ seimila posti. Se questa volta le cose saranno diverse il merito ■■■ sarà di ■■■ appuntamento calcistico, ■■■ della «Rassegna provinciale dei Centri Sportivi del Coni», festoso appuntamento annuale che, per ■■ quindicesima edizione, ■■ scelto Sanremo ■■■■ sede, e che porterà nella città dei fiori miriadi di ragazzini ■■ tutte la provincia, miniatleti che approderanno al «Comunale» con una ■■■ e propria carovana di pullman, seguiti ovviamente da parenti ed amici, oltre che ■■ propri istruttori e tecnici.

Non sarà un appuntamento agonistico. Non deve esserlo assolutamente. I circa 1300 ■■ gazzi che arriveranno a Sanremo da tutta la provincia parteciperanno ad una vera e propria festa, che consisterà in una ■■■■ ■ spettacolo ludico-sportivo ■■ ■■ saranno eseguiti esercizi ginnici collettivi da parte degli iscritti ai Centri ■■ avviamento allo sport e dei Centri Olimpia, le strutture che offrono ai più piccini il primo approccio con lo sport.

Un momento, comunque, ■ grande spettacolo e suggestione. I ragazzi e le ragazze sfileranno suddivisi per centri di appartenenza, si esibiranno sempre in gruppo. «Un momento di incontro ■■■ vuol essere significativo per quanti sono coinvolti e lavorano per lo sport di base in provincia», dicono i dirigenti del Coni di Imperia, che hanno curato la regia della ■■■■■ attraverso il proprio staff tecnico, presieduto dalla professoressa Anna Maria Semeria Ferro.

Lo scorso anno ■■ manifestazione fu organizzata allo stadio «Ciccione» di Imperia. Ad ■■ ■■■■ ■ clima di festa si saranno anche la banda musicale «Città di Sanremo», e il Gruppo Interfolk di Sanremo, che ■■■■ la colonna sonora dell'avvenimento cui il Comune di Sanremo ha dato il suo patrocinio.

Sarà anche l'occasione per toccare con mano, da vicino, la realtà, numericamente importante, dei Centri ■ avviamento allo sport, i cosidetti «Cas», prime scuole di sport per i più piccini. Una porta ■■■■ il futuro sportivo, una galassia spesso sconosciuta ai non addetti ai lavori. Sul territorio della provincia di Imperia operano ben 85 Centri di avviamento allo sport, che raccolgono quasi duemila iscritti. Una realtà quantitativamente poderosa, in una provincia dove fare sport non è ■■■■ facile, cui vanno inoltre aggiunti i Centri Olimpia, centri di formazione fisico-sportiva che si appoggiano alle varie società e che raccolgono, a loro volta, in provincia di Imperia, ben 3500 iscritti. Un piccolo esercito, che sabato si trasferirà ■ buona parte a Sanremo. [b. m.]

RIVIERA DEI FIORI

Via ai festeggiamenti per i 25 anni

IMPERIA. Il ■■ Riviera dei Fiori inizia ■ celebrazioni per il venticinquesimo anno di attività. Il sodalizio imperiese, ■■■ nel '70 ■■■■ società ciclistica ■ poi dedicatosi al calcio, ha ■ programma ■■■ serie di manifestazioni che prenderanno il via domenica con un trittico ■ amichevoli. Esordienti, Giovanissimi ■ Allievi affronteranno i pari età della Sampierdarenese, «storico» club genovese. Gli incontri si svolgeranno al Piani di Imperia, e inizieranno alle 11 ■■■ partita degli Esordienti. La Riviera dei Fiori offrirà ■■ partecipanti ■■■ pranzo sul campo e quindi, nel ■■■■ ■ sfideranno Giovanissimi e Allievi. Alle 18,30 le premiazioni, e un incontro ■■■ le autorità amministrative e sportive della città.

Il dirigente ■■ Riviera, Osvaldo Gala: «Le amichevoli con la Sampierdarenese sono il primo appuntamento dei f■■■eggiamenti. Abbiamo programmato una serie di tornei ■■tivi e attività culturali collaterali». Negli ultimi anni la Riviera si è messa in evidenza quale fucina di giovani ed è reduce da uno splendido bis nel campionato provinciale Allievi, con la squadra ■■ Pietro Delfino che punta ora all'ammissione al torneo regionale '95. Continua Gala: «La società ■■ saputo superare un momento difficile e ha puntato tutto ■■ giovani. I risultati cominciano ad arrivare, ■■■■ anche al valore dei nostri tecnici». [l. a.]

Trofeo Città di Sanremo ■ «Master Europa» concluderanno, da domani a domenica, le gare della manifestazione matuziana

E' partita la Settimana Minigolfistica Internazionale

Crespi ■ Ferrari hanno vinto la «combinata» che comprendeva ■■■ prova di golf

SANREMO. Enzo Crespi e Carlo Ferrari, con 121 colpi, hanno vinto la 19ª Combinata Internazionale Golf-Minigolf, gara che nell'ultimo week-end ha aperto a Sanremo la Settimana Minigolfistica Internazionale, grande happening organizzato congiuntamente da Minigolf club ■. Romolo, Minigolf club Sanremo e Circolo Golf Ulivi. Crespi e Ferrari, nella classifica finale della Combinata, hanno preceduto Gerhard ■■■■■ e Cristian Lanza (126 colpi), Dieter Schenk e Massimo Salvatico (130, Giampaolo Innanol e Giacomo Burzio (130), Johann Michels e Carlo Bianco (132).

La gara, a coppie formate da un golfista e da un minigolfista, si è articolato su due prove. La prima ■ è svolta sulla pista del Minigolf S. Romolo a mille metri ■■ quota: sulle 36 buche hanno vinto Giampaolo Innanol e Giacomo Burzio ■■■ ■■ colpi, che hanno preceduto d'un soffio Herbert Mazzoli e Alessan■■ Grosso. La seconda prova si è svolta, con la formula delle 18 buche medal a handicap, al Golf degli Ulivi: qui, con ■■ colpi, hanno vinto Enzo Crespi e Carlo Ferrari che, grazie ■■■ bella prova disputata nel minigolf (si erano piazzati quarti) hanno conquistato la Combinata. La coppia Innanol-Burzio, vincitrice nella prova di minigolf ■■ finita nelle retrovie della graduatoria golfistica, è uscita dal podio della Combinata, piazzandosi ■■■ quarta.

Esaurito il primo capitolo, la Settimana Minigolfistica si concluderà ■■ due importanti appuntamenti. Venerdì dalle 13 e sabato dalle 6 ■ disputerà il 27° Trofeo Internazionale Città di Sanremo, gara di minigolf individuale e a squadre per Juniores e Seniores, maschi ■ femmine. Un appuntamento tra i più classici per il minigolf matuziano, che da sempre vede una vastissima partecipazione di giocatori stranieri, soprattutto austriaci, tedeschi e svizzeri, impegnati nei due giorni ■■ percorsi per complessive ■■ buche. Domenica poi, a chiudere ■ Settimana Minigolfistica Internazionale, ci sarà la seconda edizione ■■ «Master Europa», gara individuale a categorie ■■■ unica maschile e femminile cui saranno ammessi, in base alla classifica, ■ metà dei concorrenti partecipanti al Trofeo Internazionale. La gara, disputata su ■■ percorsi per 54 buche ■■ tutto, inizierà alle 7,30 del mattino. [b. m.]

TENNIS

Titolo ligure per le «C3» dell'Armesi

ARMA DI TAGGIA. ■■ squadra femminile dell'Amatori Tennis Armesi si è laureata campione ligure femminile di C3. Protagoniste dell'impresa Lorenza Barla ed Elena Cavicchia, portacolori del sodalizio armese, che a Ronco Scrivia, sede ■■ concentramento finale, sono state bravissime. In semifinale l'Amatori Tennis Armesi ■■■■ sup■■■ 2-1 il Pro Recco: successo della Cavicchia sulla Covasco per ■■ 6-0, sconfitta della Barla ■■ ■■■ tiratissimi ■■ ■■■ Canepa (3-6 7-6 7-6), ■■■■ decisivo nel doppio in cui la coppia Barla-Cavicchia ha superato quella avversaria, Cevasco-Guidi, per 7-6 ■-1.

Nella finalissima poi la squadra armese ha avuto la meglio per 2-1 sul Tc La Spezia dopo sette ■■ ore complessive di gioco: in vantaggio le spezzine per il successo della Lorenzoni sulla Barla (6-4 6-4); pareggio con la vittoria della Cavicchia sulla Mori (4-6 6-4 6-4); ancora decisivo ■ doppio con Barla-Cavicchia vincitrici per 6-7 6-3 6-4 su Lorenzoni e Mori. Gran merito ■■ anche alla capitana non giocatrice, Rosalba Vido, pluricampionessa italiana, che ha guidato le atlete armesi alla prima, importante vittoria in oltre trent'anni di vita del sodalizio ponentino. Il titolo ligure, adesso, aprirà la strada alle ragazze dell'Amatori verso il tabellone nazionale ■ categoria, ■■ inizierà alla fine ■ giugno. [b. m.]

SPORTFLASH

TORNEI ■■■■

Coppa Valle Argentina: 16 ■ 20 squadre?

ARMA DI TAGGIA. E' già completo il cartellone della ■■ Coppa Valle Argentina, torneo notturno organizzato dall'Argentina che si svolgerà, ■■ 12 giugno, allo stadio «Sclavi» che ha completamente rinnovato l'impianto di illuminazione. Già completato ■ quadro delle ■ formazioni previste, gli organizzatori stanno valutando ■ possibilità di allargare il numero ■ ■■■ squadre. [b. m.]

SOFTBALL

Sanremese, nuovo ko esterno

SANREMO. Ancora ■■■ sconfitta esterna per la Sanremese Softball in C1. Le matuziane di Antonella Boncompagni, sempre vittoriose in casa, hanno perso la terza partita in trasferta. Sul campo dello Star di Cairo Montenotte ■■■■■ battute 3-17. [b. m.]

■■■■■■■

«Cinquina» dei cavalieri matuziani

SANREMO. Cinque successi per la Società Ippica Sanremo ■ concorso ■■ nazionale di salto ■■ ostacoli F3 e F4 al Centro Ippico «La Marcella» ■ Cairo. A vincere sono stati Laura Fantoni Mosca (cat. precisione A2), Manuela Bongiovanni (cat. equitazione A3), Margherita Mennino (cat. C1 a tempo), Giacomo Bollino (cat. C3 a barrage). ■■■ concorso per categorie aggiunte di addestramento, Stefania Zunino si è imposta fra gli ■■ ■■■. [b. m.]

MINIOLIMPIADI

Premiazioni sabato a villa Ormond

SANREMO. Si svolgeranno sabato a villa Ormond le premiazioni delle 13e Miniolimpiadi Montessori, in concomitanza con il saggio della stessa scuola. La manifestazione inizierà alle 15,30. [b. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 1 Giugno 1995

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Operazione «Osmosi» tra Medellin e la Liguria: quattro in carcere, sequestrata droga per un miliardo

Narcotraffico, Brugnatelli arrestato a Genova

Il savonese sorpreso dalla Finanza con un chilo di cocaina

LA SPEZIA. Questa volta [illegible] dav[illegible] scacco matto. Dopo una serie di arresti minori, mirati a stroncare l'asse di rifornimento La Spezia-Genova-Milano-Savona, la Guardia di finanza e i carabinieri hanno finalmente ammanettato i boss locali del traffico internazionale di cocai[illegible]. Quelli che, per intenderci, maneggiano «polvere» di purissima qualità, proveniente dal Sud America e che passa direttamente [illegible] produttore al [illegible] sumatore.

L'operazione, denominata «Osmosi» e diretta [illegible] sostituto procuratore della Repubblica della Spezia, Alberto Cortino, ha mandato in carcere 4 [illegible]: Raul Brugnatelli, 37 anni, residente a Finale Ligure in via Torino; Antonio Torsello, 30 anni, genovese, residente in [illegible] Piantelli; Camino Solis, 35 [illegible] ni, nativo dell'Equador, residente ad Amsterdam [illegible] Ulica Rosero, 24 anni, di Santo Domingo. Le indagini hanno richiesto mesi [illegible] lavoro, di pedinamenti e controlli spesso elusi dai sapienti depistaggi [illegible] in atto dagli abilissimi trafficanti. Gli arresti dovevano avvenire a La Spezia, ma le schizofreniche mosse dei due corrieri stranieri hanno costretto gli investigatori a spostarsi prima a Savona quindi a Genova.

[illegible] trappola [illegible] scattata in piazza Dante. I quattro ci sono caduti in pieno. Lo scambio della merce, un chilogrammo [illegible] cocaina purissima che una volta [illegible] tagliata avrebbe fruttato oltre un miliardo di lire, è avvenuto proprio sotto gli occhi dei militari. Brugnatelli, referente italiano, e Torsello, facoltoso acquirente, a bordo di una moto hanno affiancato i due stranieri. La polvere [illegible] passata [illegible] mano nascosta dentro una bor[illegible] da [illegible].

La zona era gi[illegible] circondata e le macchine delle Fiamme gialle e dei carabinieri hanno dato il via ad un inseguimento che si è concluso senza ulteriori intoppi sotto l'abitazione del Torsello. L'operazione «Osmosi» oltre ad aver portato all'arresto di persone considerate dagli inquirenti autentici «pezzi da [illegible] vanta», ha anche consentito di stabilire che la cocaina diretta a Genova [illegible] Milano non passa soltanto, come si riteneva, attraverso il porto spezzino. Il quantitativo sequestrato aveva superato [illegible] dogana italiana sfidando prima i controlli dei porti olandesi e viaggiando nasco[illegible] nelle suole delle scarpe del peruviano e dell'equadoregno. I due portatori [illegible] peraltro elementi cono[illegible] in Colombia. In base agli accertamenti fatti i due sarebbero inseriti nel cartello di Medellin.

Donatella Bartolini

Antonio Torsello è accusato di essere uno dei capi del traffico di cocaina tra Colombia e Liguria

Raul Brugnatelli, arrestato a Genova

[illegible]

Un insospettabile

Caccia ai clienti Tremano i «vip»?

SAVONA. Un insospettabile. Famiglia-bene. Sposato, separato, due figli piccoli. Professione: lavorava sino a pochi anni [illegible] in farmacia assieme al padre, stimato professionista, in [illegible] Torino a Savona. Ma la laurea [illegible] l'aveva [illegible] presa. Anzi, anni fa l'indagine della magistratura savonese conclusa con un processo.

Raul Brugnatelli, a partire [illegible] storia [illegible] della laurea falsa (conclusa con [illegible] patteggiamento davanti al giudice) [illegible] perdere le proprie tracce. Per tutti. Persino per la ex moglie, [illegible] [illegible] del tutto estranea alle ultime misteriose vicende, Brugnatelli era come svanito nel nulla.

Il penultimo domicilio era a Genova, l'ultimo a Finale. [illegible]ssuna professione ufficiale. I vecchi amici, i compagni del liceo classico Chiabrera che [illegible] incontravano, sempre più [illegible]mente in città, non riuscivano più a collegarlo con la sua [illegible]magine di ragazzo-bene, tranquillo, e semmai - negli ultimi anni - apparso precocemente invecchiato, tutt'altro che brillante.

Poi, [illegible] storia della laurea falsa. Per qualche tempo non è cambiato nulla: soliti amicizie, soliti locali, soliti divertimenti. I collegamenti con gli spacciatori di cocaina, [illegible] sempre più diffusa in provincia di Savona, sembrano fantascienza. Polizia e carabinieri che operano nel territorio di Savona, non conoscevano Brugnatelli. Una vicenda molto simile a quella ha coinvolto un [illegible] avvocato se[illegible]. Eros Piombo, bloccato [illegible] la droga in Costa Azzurra, e tuttora detenuto in Francia. Due storie parallele.

Ora gli inquirenti stanno cercando [illegible] ricostruirne le mosse: se era lui a rifornire i cocainomani della Savona-bene, [illegible]pre più numerosi e quali erano i suoi complici. L'indagine è solo all'inizio. I carabinieri stanno selezionando le intercettazioni telefoniche. Ora si cercano i «clienti» dell'ex farmacista-savonese. [m. nu.]

[illegible] FONTANASSA [illegible]

Presto gli interrogatori

Sarà interrogato soltanto fra una decina di giorni, Antonio Criaco, 30 [illegible], residente a Torino, il camionista arrestato lunedì scorso dai carabinieri perché ritenuto il capo della banda della Fontanassa che, secondo gli investigatori, riforniva di [illegible] i tossicomani savonesi. Il giudice Francesco Meloni si è riservato di sentire l'autotrasportatore nell'udienza preliminare, fissata per il 13 giugno, nella quale compariranno i presunti componenti della banda. Si tratta di Pietro Criaco, 28 anni, abitante ad Albisola Superiore, fratello del camionista; Gianluca Marras, 24, Francesco Piredda, 32, residenti a Savona; Silvana Genovesi, 22, Spotorno, e Carola Masi, 29, Vado Ligure. Gli inquirenti ritengono che la droga (un chilo di [illegible] per ogni viaggio) arrivasse a Savona dalla Lombardia e dal Piemonte. Lo spaccio avveniva poi nella zone della Fontanassa, nel quartiere [illegible] Mongrifone. [c. v.]

Disavventura di un uomo di Borgio Verezzi sofferente [illegible] causa di un grave handicap

La burocrazia contro un disabile

Il giovane [illegible] accettato di dichiarare un'invalidità minore nella speranza di trovare un lavoro Disoccupato, ha perso l'indennità di accompagnamento e dovrà restituire il denaro ricevuto finora

SAVONA. La storia di Maurizio, [illegible] anni, disabile, comincia con [illegible] «miracolo» [illegible] burocrazia sanitaria: dichiarare un'invalidità inferiore al reale cento per cento, quasi un prodigio [illegible] guarigione, per [illegible] più facilmente [illegible] lavoro. E' [illegible] consiglio di un solerte componente di [illegible] Commissione invalidi. Ed è l'inizio [illegible] una catena di paradossi. Il lavoro non arriva, Maurizio rimane prigioniero del suo handicap, [illegible] due anni ha perso l'indennità di accompagnamento. Vive con 400 [illegible] lire al [illegible] [illegible] pensione. E una lettera della Prefettura gli ha presentato [illegible] conto da beffa: 13 milioni da restituire allo Stato, per le indennità «indebitamente percepite».

E' un'insolita sparizione di diritti acquisiti. Protagonista, Maurizio Bianchi, classe 1971, residente [illegible] Borgio Verezzi, affetto dalla nascita da tetraparesi [illegible] spastica. Non [illegible] uno specialista per accorgersi del disturbo. E [illegible] basta l'incredibile [illegible] voglia di Maurizio di darsi da fare per trovare un'occupazione. Nasce così la «trovata» all'origine dell'assurdo.

Nel novembre '91 Maurizio [illegible] sottoposto [illegible] una visita della Commissione invalidi civili, presso l'Unità sanitaria locale savonese. Un camice bianco osserva [illegible] giovane. Riflette. Poi suggerisce: «Abbassiamo l'invalidità all'85 per cento, così troverà più facilmente un'occupazione».

E' la versione riferita dall'avvocato Gianfranco Nasuti, che a distanza di quattro anni ha il difficile compito di correre ai ripari: «Non si è guardato alla patologia, ma al presupposto che in tal modo Maurizio Bianchi avrebbe ottenuto un posto di lavoro». Il ricorso è già partito, come la denuncia alla procura della Repubblica.

[illegible] di fatto che, nel luglio '93, una lettera della Prefettura re[illegible] [illegible] giovane il diritto all'indennità di accompagnamento. Il dignitoso milione di ogni me[illegible] si trasforma in un risicato assegno da [illegible] mila lire. Un giusto prezzo, se nel frattempo Maurizio si fosse assicurato uno stipendio. Invece, niente [illegible] fare. Ancora disoccupato, sempre disabile al 100 per cento, [illegible] aveva certificato nell'80 la Commissione sanitaria provinciale per gli invalidi. E con un debito piovuto dalle alte stanze della burocrazia: 13 milioni, 85 mila e 730 lire. Som[illegible] [illegible] restituire, in «comode [illegible] [illegible] 130 mila lire al mese, per l'aiuto «usurpato». [m. p.]

[illegible] ALBISOLA S. [illegible]

Cade dalla finestra: grave

Un ispettore assicurativo di 42 anni, F.M., è ricoverato da ieri sera in gravi condizioni nel reparto di rianimazione del San Martino di Genova per le gravi lesioni riportate, cadendo dalla finestra della [illegible] abitazione. L'episodio, sul quale [illegible] [illegible] in [illegible] indagini da parte dei carabinieri, è avvenuto in corso Ferrari [illegible] Albisola Superiore dove l'uomo abita da un [illegible] insieme [illegible] moglie (medico del Santa Corona). F.M. si è sporto dalla finestra ed è caduto, schiantandosi sul marciapiede dopo un volo di due piani. L'assicuratore è stato prontamente soccorso da alcuni passanti che hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza. Poi il trasporto [illegible] San Paolo e, quindi, il ricovero in Rianimazione. I medici si sono riservati la prognosi. Le condizioni dell'uomo sono disperate. Ieri sera, carabinieri hanno sentito i familiari di F.M.: pare che l'uomo soffra da qualche tempo di [illegible] esaurimento nervoso. [a. z.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino e di primo pomeriggio, instabilità con possibilità di precipitazioni, temperatura in flessione nelle minime. **Tendenza per domani:** instabilità residua con tendenza a progressivo miglioramento.

[illegible] DI IERI. Temp. del [illegible] [illegible] °C, umidità 85%, vento Est-Sud [illegible] [illegible] Km/h, mare [illegible] cielo coperto, pioggia [illegible]. 16, press. barom. [illegible] mb (in diminuzione).

[illegible]AT[illegible] DI IERI

Genova	max 20	min 15
Savona	max 20	min 15
Imperia	max 18	min 15

[illegible] ANNO FA A [illegible]

Max: 24; min: 17; temp. mare 15.

Il [illegible] sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,02. La Luna leva alle 8,26 e cala alle 23,15 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo [illegible] [illegible] Portofino.

Con La Stampa il giornale della scuola

Il terzo numero de «Il Menabò»

SAVONA. Domani, in edicola con «La Stampa», esce il terzo numero de «Il Menabò», l'inserto distribuito assieme al giornale, interamente realizzato dagli studenti-giornalisti delle Superiori di Savona e provincia, nell'anno scolastico '94-'95.

Un complesso lavoro realizzato grazie alla collaborazione del provveditore agli Studi, Gennaro Javerone, ai presidi, agli insegnanti che hanno cercato di aiutare i ragazzi impegnati nell'elaborazione, non sempre facile, del giornale. Da un numero all'altro cresce il livello e la qualità dei servizi, ormai vicini (e in qualche caso addirittura superiori) al livello dei giornali «veri».

In questo numero, che chiude l'anno scolastico '94-'95 («Il Menabò», ovviamente, riprenderà a settembre), c'è l'intervista a un importante esponente dei [illegible] media europei. Un piccolo scoop, che manteniamo segreto, in attesa dell'uscita dell'inserto. E' un po' il simbolo della crescita del giornale, che ormai inizia a camminare con le proprie gambe, grazie a una redazione interistituto che non ha più bisogno della tutela «dei grandi».

Anche la ricerca [illegible] immagini, particolarmente curata, è il frutto di un'attenta riflessione da parte della redazione; i testi sono stati rivisti, prima dell'impaginazione, dal gruppo di ragazzi che ha seguito la vita de «Il Menabò», dall'inizio dell'anno sino a oggi. E c'è, ovviamente, la consapevolezza che si può fare di più e meglio, trasformando il giornale in uno strumento per «entrare» con più forza nel mondo della scuola, istituto per istituto. Il giornale è nato così, con qualche dolorosa rinuncia. Alcuni servizi non sono stati inseriti ma saranno recuperati nelle pagine di cronaca che si chiuderanno, a loro volta, nei prossimi giorni. Gli stessi redattori hanno «sacrificato» i loro lavori, dimostrando di aver raggiunto una maturità notevole. [r. s.]

Menabò

Un numero del Menabò

Da ieri mattina la strada è chiusa per consentire lavori urgenti al cantiere dell'Ipercoop

Corso Ricci, emergenza fino a sabato

Nelle ore di punta ci sono stati rallentamenti e disagi in tutta la zona. Viabilità nel caos fino a fine settimana
Via Giuria, nuovi guai per il Comune: per accelerare gli scavi l'impresa ha aumentato il prezzo del 20 per cento

[illegible]ggia ha reso ancora più difficile l'emergenza viabilità dovuta ai lavori stradali in corso Ricci e via Pietro Giuria. Ieri, specie nelle ore di punta si sono formate lunghe code mentre il traffico è rimasto caotico per quasi tutta la giornata. Corso Ricci resterà chiuso all'altezza del cantiere dell'Ipercoop fino a venerdì sera. Intanto l'impresa che sta lavorando alla sostituzione della rete fognaria in via Pietro Giuria ha chiesto al Comune un aumento del 20 per cento dell'importo contrattuale per accelerare la conclusione dei lavori.

Corso Ricci. Situazione di assoluta emergenza. La strada è stata chiusa in entrambi i sensi di marcia già in mattinata per consentire agli operai del consorzio Cisav, che sta lavorando alla costruzione dell'ipermercato Coop, di risistemare una soletta crollata tre settimane fa. La circolazione è stata deviata sulle strade adiacenti. Il maltempo ha contribuito a rendere ancora più difficile la situazione. Specie nelle ore di punta per chi proveniva da via Nazionale Piemonte è stato difficile raggiugere il centro senza incontrare rallentamenti e lunghe code. Fino a sabato mattina la situazione rimarrà difficile.

Gli automobilisti che provengono dalla zona mare dovranno svoltare in via Vittime di Brescia mentre per chi proviene da via Nazionale Piemonte è prevista la svolta obbligatoria in via Baracca e via Risorgimento seguendo l'intero perimetro del cantiere dell'Ipercoop. Il traffico verrà riaperto sabato mattina.

Via Pietro Giuria. La telenovela del cantiere dei 400 giorni prosegue. Nei giorni scorsi il Consiglio comunale aveva votato all'unanimità un ordine del giorno in cui si chiedeva all'impresa di stringere i tempi di lavoro per ridurre al minimo i disagi ed evitare di bloccare per più di un anno via Giuria e via Corsi. Ieri l'impresa Mario Germano ha scritto al Comune preventivando un aumento di 4 mila ore di lavoro straordinario e chiedendo per contro il 20 per cento in più dell'importo pattuito. L'impresa ha richiesto inoltre l'autorizzazione a scaricare i detriti a Cima Montà e a subappaltare parte dei lavori alle fognature. Intanto proseguono i disagi.

Altro. Presto arriveranno nuovi sensi unici nel quadrilatero tra via Sormano, via IV Novembre, via don Bosco e via Trincee. Il Comune no è soddisfatto dell'attuale segnaletica e intende entro poche settimane semplificare la viabilità attorno a Palazzo Nervi. [p. p.]

NEI QUARTIERI

FORNACI

Parcheggio, iniziati i lavori sulle vecchie aree ferroviarie

Sono iniziati in questi giorni i lavori per la costruzione del parcheggio sulle aree ferroviarie della vecchia linea per Parco Doria alle spalle di corso Vittorio Veneto tra via Cherubini e via Leoncavallo. Il parcheggio sarà in grado di ospitare circa 150 auto e servirà soprattutto agli abitanti del quartiere delle Fornaci. I lavori si concluderanno alla fine dell'estate.

LAVAGNOLA

Colonie di germani reali sulle sponde del Letimbro

E' ormai un fenomeno che cattura l'interesse dei [illegible]. Da mesi in diversi punti del torrente Letimbro nidificano colonie di germani reali, oche e altre specie di palmati che spesso i periodi di piena del Letimbro trasportano verso il mare. Negli ultimi giorni diverse colonie di germani sono state segnalate nella zona di Lavagnola e lungo tutto il corso del torrente fino a San Bernardo in Valle. Una delle colonie più numerose è comunque quella che da un paio d'anni si è sistemata alla foce del torrente.

DOPO L'INCHIESTA

Interpellanza sulle multe

L'inchiesta della magistratura savonese sull'utilizzo dei proventi delle multe effettuate dai Vigili urbani si trasforma in dibattito politico. Il consigliere comunale del gruppo Destra tricolore Ugo Ghione, infatti, ha presentato un'interpellanza al sindaco Francesco Gervasio chiedendo alcuni chiarimenti. «Il bilancio di previsione 1995 parla di un miliardo e 300 milioni di entrate per "violazione di norme in materia di circolazione stradale" per il 1994 e un miliardo e 550 milioni per il 1995. Visto che in base al nuovo Codice della strada questi fondi dovrebbero essere utilizzati per il miglioramento della viabilità chiedo al sindaco e all'assessore competente come siano stati utilizzati i proventi riportati a bilancio per il 1994 e come si intendano utilizzare quelli previsti per il 1995», spiega Ghione. L'inchiesta della magistratura savonese riguarda il Comune di Savona ed altri quindici comuni della provincia che in questi anni avrebbero disatteso la legge finalizzando ad oltre voci di spesa gli introiti delle multe. Nei prossimi giorni anche altri Consigli comunali della provincia discuteranno, su richiesta delle opposizioni, il problema [a. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

L'assemblea dei lavoratori chiede una soluzione rapida

Necessità di una soluzione industriale seria e credibile per le [illegible] Omsav, denuncia dell'atteggiamento dell'autorità portuale «in netto contrasto sia con il Piano territoriale che con gli indirizzi programmatici degli Enti locali»: sono le conclusioni dell'assemblea dei lavoratori svoltasi ieri. [e. b.]

SCIOPERI

Vigili del fuoco e Amnu si astengono dal lavoro

I Vigili del fuoco si asterranno dal lavoro domani dalle 10 alle 14 per protestare sull'accordo sulle pensioni e sulla necessità di rinforzare gli organici. Lunedì, invece, sciopereranno i dipendenti dell'Amnu aderendo all'agitazione proclamata dai sindacati nazionali. Il servizio riprenderà martedì. [e. b.]

ECOLOGIA

Domenica boschi puliti alle Ninfee e alle Manie

Si chiama «Bosco pulito» e domenica interesserà decine di volontari del Wwf e delle squadre antincendi per la pulizia del sottobosco. In provincia di Savona il lavori di pulizia interesserà il bosco delle Ninfee a Savona e l'Altopiano delle Manie a Finale Ligure. [e. b.]

VARAZZE

Un giovane è condannato per la rapina alle Poste

Un anno e undici mesi di reclusione per una rapina all'ufficio postale di frazione Alpicella di Varazze. E' la pena inflitta ieri a Gian Luca Bertulli, 24 anni, residente a Seveso. Il giovane era accusato di aver puntato un fucile contro un impiegato, facendosi consegnare 5 milioni in contanti. Il «colpo» risale al primo dicembre '94. [m. p.]

[illegible]

Convalidati i tre arresti per l'assalto al gioielliere

Il giudice delle indagini preliminari ha convalidato gli arresti di Bruno Drago, Antonio Pagano e Giuseppe Sarritzu, tutti residenti a Luino (Varese) che lunedì scorso hanno cercato di rapinare il gioielliere di Cengio, Gian Marco Battaglia. Il magistrato si è riservato di decidere sull'eventuale remissione in libertà. [c. v.]

TRIBUNALE

Oggi una nuova assemblea degli avvocati savonesi

E' convocata per [illegible] l'assemblea degli avvocati savonesi. Consiglio dell'Ordine e sindacato riprenderanno la discussione sulla riforma del processo civile e sull'introduzione dei giudici di pace. [m. p.]

Riciclano assegni rubati inserendosi su linee telefoniche e fax

Truffa milionaria alle banche Un savonese tra gli indagati

SAVONA. Il metodo è quello collaudato da precedenti truffe ad istituti di credito. Si presentano all'incasso assegni circolari rubati o di conto corrente firmati con nomi di comodo, ottenuti da privati. Alle banche che chiedono il «bene fondi», vengono date ampie [illegible]zioni sulla copertura dei titoli di credito (i truffatori riescono ad inserirsi sulle linee telefoniche o sui fax delle banche) e così si incassa il contante corrispondente all'ammontare degli assegni presentati agli sportelli.

Ad un paio di professionisti della truffa, però, è andata male dopo il primo colpo organizzato a Savona e messo a segno presso una banca di Genova. Uno è in carcere, l'altro è finito sul registro degli indagati.

Il primo è un palermitano. E' stato interrogato dai magistrati della procura della Repubblica presso le preture. Il secondo è un savonese, sembra soltanto di adozione. L'identità di entrambi è coperta dal più rigido riserbo, «per non compromettere le indagini in corso».

Infatti, gli investigatori sono sicuri di trovarsi di fronte ad una organizzazione truffaldina, ramificata e in possesso di mezzi raffinati e cospicui.

Il colpo messo a segno a Genova ammonta ad oltre duecento milioni. Altri assegni sarebbero già stati pronti da mettere all'incasso. Gli investigatori, però, erano già sulle tracce dei presunti malviventi.

Quello di Savona ha invece fiutato l'aria e ha tentato di presentarsi come vittima di una truffa da parte di un «cliente», che gli avrebbe rifilato almeno un paio di assegni di quelli incassati presso la banca di Genova. [b. b.]

PERQUISIZIONE

Blitz da un professionista

Una mezza dozzina di uomini della polizia giudiziaria della procura della Repubblica presso le preture ha rovistato per ore nell'abitazione, nello studio e anche sull'auto del geometra Guido Folco, consulente tecnico dell'accusa nelle inchieste più rilevanti che riguardano la pubblica amministrazione. Scopo dichiarato della perquisizione: trovare le prove che il professionsita aveva esposto sulla sua auto la scritta «Procura della Repubblica, servizio di polizia giudiziaria», arrogandosi così il titolo di ufficiale di polizia giudiziaria. La perquisizione si è protratta per 7 ore e si è conclusa con il sequestro di documenti. Un impiego ingente di uomini e di tempo. Il geometra Folco (difeso dall'avvocato Antonio Chirò) è stato consulente della procura presso il tribunale nelle inchieste sul depuratore consortile, sulle Ammiraglie, su Palazzo di Giustizia e sulla discarica della Mazzucca. [b. b.]

Traffico di droga

Oggi riprende il processo a Provolino

SAVONA. Stamane a Palazzo di Giustizia a Genova riprende il processo per narcotraffico a Leonardo «Provolino» Paradiso, 39 anni, e ai complici accusati di aver gestito per anni il traffico di stupefacenti dal Sudamerica al Nord Italia.

Secondo l'accusa, «Provolino», arrestato in Brasile nel '93, avrebbe importato eroina e cocaina in quantità ingenti. A inchiodare l'ex ristoratore alle sue responsabilità le registrazioni raccolte da una microspia introdotta dalla polizia nella casa di un ergastolano, e le intercettazioni telefonica. Il processo, iniziatosi nel marzo scorso, ha fatto registrare colpi di scena a ripetizione. In particolare le deposizioni dei pentiti che hanno messo in evidenza il ruolo dei [illegible] boss della banda, abituati a «trattare» eroina e cocaina a chili. Da domani il processo entra nel vivo, in particolar epor quanto riguarda la posizione di «Provolino», considerato dal pm Pio Macchiavello [illegible] uno dei trafficanti di droga. [m. nu.]

Il geometra Daga

In pensione funzionario del Comune

Il geometra Gianni Daga ha lasciato dopo 35 anni l'Ufficio tecnico del Comune

SAVONA. Da oggi il geometra Gianni Daga potrà dedicarsi ai suoi hobby. Il funzionario dell'Ufficio tecnico comunale, infatti, dopo oltre 35 anni di lavoro nella pubblica amministrazione, da ieri è stato collocato a riposo.

Ieri mattina è stato festeggiato nella Sala Rossa del Comune da colleghi e amici, presente il sindaco Gervasio che gli ha rivolto un caloroso saluto e ringraziamento a nome dell'amministrazione comunale per i tanti anni di attività svolti sempre con grande dedizione e serietà. [p. p.]

A Celle e Varazze

Bandiere Blu la Riviera una protesta

CELLE L. Nessuna Bandiera blu per il mare della Riviera savonese di levante. Un fatto che, almeno sotto il profilo dell'immagine, penalizza Celle Ligure, Varazze, le Albisole ma che non preoccupa più di tanto gli operatori turistici. «Certo, il riconoscimento della Cee è un fatto di prestigio ma l'importante è avere buoni servizi, in spiaggia e in città e soprattutto mare pulito. I dati del ministero della sanità dicono che le analisi sono più che soddisfacenti. E troppo spesso le nostre zone sono penalizzate dalla vicinanza a Genova, chi stila le tabelle per la Cee pensa che il nostro mare sia inquinato perché vicino alle industrie», spiegano gli operatori.

Molti, sia amministratori che albergatori, sottolineano [illegible] siano da rivedere i criteri per l'assegnamento delle Bandiere blu: «E' assurdo che in Italia si usino metodi restrittivi e all'estero, invece, siano più tolleranti. Alla fine, in questo modo, si favorisce il turismo spagnolo e greco». [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

E' colpa dell'Enel la nebbia in Riviera?

In relazione all'articolo «Nebbia e fari accesi in Riviera», non posso astenermi dal ribadire alcune osservazioni sulle anomalie climatiche dell'area ligure riportate da La Stampa del 3 novembre 1994 col titolo «Quella nube gialla sull'estate di Altare». L'articolo da Alassio riporta lo slogan «Tremila ore di sole»: mi chiedo se non sarebbe il caso di rimettersi a contarle, quelle ore. Siamo arrivati all'assurdo, e per me che sono di Altare è una magra consolazione, di trovare la nebbia sul litorale mentre sulle colline splende un limpido sole, come appunto si verificava l'altro ieri ad Altare. A questo punto chiedo pubblicamente conforto o smentita alle tesi già maturate dal prof. Maifredi dell'Università di Genova riportate in un'intervista a La Stampa.

Anche gli studenti savonesi che frequentano i corsi di Maifredi sono a conoscenza del fenomeno. I meteorologi, i tecnici della Provincia e quelli dell'Enel dovrebbero, se possono, smentirci, spiegandoci anche la causa dello scempio visivo che si sta facendo del cielo di Savona. Chiedo ai savonesi, prima di interrogarsi sui possibili rimedi allo smog da traffico veicolare, anch'esso importantissimo, di fare un piccolo sforzo: alzare lo sguardo al cielo delle giornate di bel tempo e riflettere sul colore dell'aria che sta sulle nostre teste. Come fare? Ci si reca su una delle tante colline che circondano Savona e si osserva, muniti di occhiali da sole, il percorso dei fumi dell'Enel. Il fumo, di colore marrone chiaro, compie un largo giro in quota da ponente verso levante per poi adagiarsi lentamente con lo stesso colore su Savona, Albissola e Varazze. Anche di notte il fenomeno è visibilissimo, sempreché sia sereno, sotto forma di una specie di «tavola» di fumo che esce inequivocabilmente dalle ciminiere e staziona nel cielo del golfo ligure.

Le conseguenze più immediate non sono né le nuvole né la nebbia. Semplicemente il giorno successivo, come è avvenuto domenica scorsa, la spessa e pesante coltre, frutto di un'emissione di decine di tonnellate/ora di varie polveri, impedisce al sole di arrivare al suolo con tutto il vigore che avrebbe in condizioni normali. Ma chi l'ha detto che viviamo in un luogo ventilato? Il vento di Savona molto spesso è solo brezza e perciò limitato sia in intensità che in altitudine. Quando c'è bel tempo in alto non si muove nulla e proprio per questo, appunto, il sole brilla. Se copriamo la zona di denso fumo, la naturale umidità marina non può essere evaporata da sole, si trasforma a sua volta in foschia in un circolo vizioso di aria sempre più umida e sgradevole. Nei giorni scorsi è avvenuto questo e, complice un anticiclone particolarmente calmo, non si è neppure verificato il solito fenomeno del trasporto serale dei fumi sullo spartiacque, con conseguente parziale «sfogo» dell'umidità litoranea. La coltre si è talmente ispessita che ha dato origine al fenomeno dell'inversione termica, ma la causa, ripeto, non è stata naturale. A quando un dibattito serio su un problema così importante per una regione che vive anche di turismo?

Costantino Bormioli, Altare

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Val Bormida: tel. 824.444; numero verde 167017737
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.349
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cariale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Mongrifone, via Manzoni 24, telefono 805.896.
Nari, via San Lorenzo 55, telefono 850.473.
Ramorino, [illegible] 121, tel. 850.518.

ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.

ALBENGA
Vadino, via Pieve 24, telefono 556.699.

ALBISOLA SUPERIORE
[illegible] *Nicolò*, via Turati 7, [illegible] 489.910.

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, [illegible] 481.815.

BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038

CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.

FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 8, telefono 692.670.

LOANO
Superiore, via Dante 47, telefono 667.003.

MILLESIMO
Sarpidi, piazza Italia 45, telefono 565.650.

NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.238.

PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.

QUILIANO
Bermano, Valleggia, via Diaz 2, tel. 880.209

VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 38, telefono 972.80.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona, telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.980
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 917.73.08
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 31 MAGGIO

NATI. Riccardo Salvo, Luca Spadoni, Denise Cavalleri, Andrea Saracino.

MATRIMONI. Antonio Musca e Tiziana Genta.

MORTI. Luigi Astigiano, di 93 anni, abitante a Savona in via Albenga 3/5: trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8.45 al cimitero di Zinola. Luigia Massone ved. Buccianti, di 87 anni, abitante a Savona in via Trilussa 3/5; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Paolo. Iolanda Canepa ved. Rinaudo, di 83 anni, abitante a Savona in via Crispi 7/18; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** Oggi alle 10,30 è previsto un incontro tra l'esecutivo provinciale dei Cobas della scuola e il provveditore Gennaro Javerone nel corso del quale si parlerà anche degli accorpamenti, del precariato, del blocco degli scrutini e della rappresentatività sindacale nella scuola savonese. Alle 17,30 nella scuola media Guidobono è prevista un'assemblea dei Cobas provinciali.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Si parla di malattie rare

Domani alle 17 a Palazzo Nervi tavola rotonda sul tema «Il bambino malato e offeso». Si parlerà di leucodistrofia metacromatica, malattia rara della quale è affetto il piccolo Andrea Boni di Albisola Superiore. Interverranno la madre del bimbo Anna Costa e i pediatri Igor Medica, Silvia Ettore, Bruno De Bernardi e Edgardo Carella. [a. z.]

SAVONA

Festa alle «Callandrone»

Domani festa alle elementari Callandrone di piazzale Moroni. A partire dalle 16,30 sarà possibile visitare i lavori realizzati dagli alunni. [e. b.]

SPOTORNO

Convegno medico

Sabato alle 8,30 all'Hotel Royal sul tema «Attuali indirizzi nella terapia delle varici». L'iniziativa è organizzata dalla Federazione italiana dei medici di famiglia. [e. b.]

Tra un mese si apre a Valloria il centro specialistico del professor Mantero

Decolla Chirurgia della Mano

Costituirà [illegible] struttura autonoma e sarà continuamente collegato con l'Università di Genova
Ma il clinico accusa: «La città è povera di alberghi, dove finiranno pazienti [illegible] familiari?»

SAVONA. Nasce [illegible] San Paolo il grande Centro regionale di Chirurgia della Mano e dal primario, il professor Renzo Mantero, partono per la città accuse di scarsa ricettività alberghiera. Tra meno di un mese a Valloria, il nuovo reparto specialistico - una sorta di piccola azienda autonoma nell'ambito della Usl [illegible] (dipenderà infatti direttamente dalla Regione) - sarà scorporato dalla Divisione di Chirurgia generale del San Paolo, avrà posti letto, camere operatorie [illegible] sale ambulatoriali del tutto autonome. Il [illegible] reparto specialistico sarà dotato anche di personale specifico [illegible] autonomo, oltre a un continuo collegamento con l'Università di Genova. I posti letto passeranno dai 57 attuali a 30 nell'ottica di uno snellimento dei periodi di degenza. Attualmente l'équipe del professor Mantero è in grado di garantire una decina di interventi operatori al giorno.

Un'«azienda» in grado di portare mensilmente a Savona centinaia [illegible] pazienti e familiari provenienti da tutta Italia e quindi una fonte di «turismo sanitario» che la città, per colpa della carenza di strutture [illegible]berghiere, non è in grado di sfruttare.

Ieri mattina il professor Mantero ha annunciato l'apertura del Centro, [illegible] progetto caldeggiato da [illegible] e che oggi vede finalmente la luce.

Il professor Renzo Mantero

Nel corso dell'incontro, è stato anche presentato [illegible] 15° corso propedeutico di chirurgia e riabilitazione [illegible] mano organizzato anche quest'anno dalla fondazione savonese per gli studi sulla mano che [illegible] capo alla «A Campanassa». Alla presentazione, hanno preso parte anche il direttore generale dell'Usl, Cuneo, il coordinatore sanitario, Giovanni Battista Ghigliazza, l'aiuto primario Piero Bertolotti, il presidente della «A Campanassa», Rocco Peluffo.

L'inaugurazione ufficiale del corso, com'è ormai consuetudine, è in programma domenica alle 17 al teatro Chiabrera con un intervento del professor Mantero sui disegni di mani del Tiepolo e il tradizionale concerto di musica classica [illegible] sarà tenuto [illegible] Christian Bellisario (violoncello) e Corrado Ruzza (pianoforte) su musiche di Debussy, Ciaikovskij, Dvorak, Martinu e Granados.

Al corso, prenderanno parte oltre cento tra medici e terapisti, tra cui due specialisti provenienti [illegible] Giordania e Iran. L'iniziativa si concluderà il 10 giugno.

Dice il professor Renzo Mantero: «Se anche quest'anno possiamo svolgere il corso specialistico e se Savona oggi può contare su [illegible] Centro specializzato nella Chirurgia della Mano [illegible] dobbiamo alla Fondazione per gli studi, [illegible] ha capito quanto sia importante per la città essere un punto di riferimento a livello europeo. Pochi sanno che in vent'anni di attività abbiamo operato oltre mille bambini sofferenti di malformazioni congenite, un dato che non ha uguali in Europa».

Ma la città, come si è detto, offre [illegible] ospitalità. «Le famiglie che accompagnano qui i pazienti non trovano alberghi. Il prossimo anno ospiteremo un congresso nazionale di chirurgia della mano con l'intervento di centinaia di medici ma lo faremo a Spotorno e non a Savona, dove [illegible] [illegible] centri congressi e alberghi in grado di accogliere centinaia di invitati».

Sulla stessa linea, il dottor Piero Bertolotti: «E' inconcepibile come Savona, capoluogo di una provincia al secondo posto in Italia come vocazione turistica, si lasci sfuggire un'occasione come quella fornita dall'indotto sanitario. L'attività del Centro di Chirurgia della Mano è tale [illegible] mobilitare sulla città un flusso di 2500 persone l'anno per un giro d'affari facilmente calcolabile intorno al miliardo. In ogni paese [illegible]peo, accanto a un ospedale [illegible] reparti di alta specializzazione, esiste un sistema alberghiero in grado di sfruttare il cosiddetto "turismo sanitario" ma da noi non è così».

Il direttore generale dell'Usl, Cuneo, ha aggiunto: «Spetta ovviamente alla città, [illegible] privati, farsi carico di queste esigenze. L'Usl, comunque, [illegible] può restare a guardare. Può invece trarre vantaggio da eventuali convenzioni con alberghi nelle vicinanze dell'ospedale per ridurre i tempi di degenza nei reparti».

Paride Pasquino

SERVIZI SOCIALI

Polemiche [illegible] commissione

Il nuovo regolamento comunale per la prestazione dei servizi [illegible]cio-assistenziali e per la concessione delle sovvenzioni in denaro [illegible] discutere [illegible] prima di vedere la luce. L'altra sera, in commissione consiliare, ci sono state aspre discussioni tra maggioranza [illegible] minoranza, tanto che a un certo punto della discussione la rappresentanza del pds, guidata dall'ex sindaco Armando Magliotto, ha abbandonato la seduta e si è astenuta dalla votazione.

Già ai primi articoli [illegible] nuovo documento (in tutto 33 punti) c'è stata battaglia politica, ma la discussione più accesa c'è stata quando si è deciso di eliminare dal regolamento, nella parte dedicata alle aree di intervento, gli immigrati.

Il nuovo regolamento prevede l'erogazione di contributi ordinari (per un massimo di un anno), straordinari (che [illegible] verranno concessi «una tantum» e altri in via d'urgenza per i residenti, o domiciliati nel territorio comunale che siano in «stato di bisogno».

Frana a Cairo, guai per la circolazione

Riviera: incidenti per la pioggia

SAVONA. Pioggia dopo la nebbia. Non c'è pace meteorologica per la Riviera che, nonostante l'estate sia ormai alle porte, sembra aver deciso di fare un salto all'indietro di qualche mese. La pioggia continua a battere incessantemente da due giorni la costa e l'entroterra causando, nonostante non si tratti di un'ondata di maltempo violenta, anche qualche intralcio alla circolazione oltre ai soliti disagi.

A rischio soprattutto le [illegible] collinari dove esiste sempre la possibilità di smottamenti. Una frana, non [illegible] grandi proporzioni, si è verificata ieri pomeriggio a Cairo, in zo[illegible] Villa Roggio, sopra l'ufficio postale. La terra si è abbattuta su un tratto di strada fortunatamente [illegible] molto frequentato. Sono intervenuti i vigili del fuoco che, insieme con gli operai del Comune, hanno rapidamente liberato la carreggiata. Nella [illegible] zona a novembre c'era [illegible] [illegible] altro smottamento.

Sempre [illegible] causa del maltempo, si sono verificati numerosi tamponamenti, tutti di lieve entità, a Savona e nei p[illegible] [illegible] comprensorio. Sul Cadibona, a [illegible] dell'asfalto reso viscido dalla pioggia, un'auto è finita in una scarpata. Due i feriti: Flavio Valente, 38 anni, abitante a Stella ed Emanuele Scrivano, di 48 residente [illegible] Loano. Le prognosi sono di 20 e 30 giorni.

A Vado Ligure, sull'Aurelia, due auto si sono scontrate. I feriti sono tre: Domenico Mesuti, 70 anni, Savona, Gabriella Marchese, di 40, Vado Ligure e la figlia, Irene di 14. Se la sono cavata con leggere contusioni.

I dati sulla pioggia. In pochi giorni ne [illegible] caduti 60 millimetri mentre [illegible] norma ne prevede per tutto il mese 62. Siamo quindi in perfetto equilibrio a vantaggio anche dei turisti che fra meno di 15 giorni invaderanno la Riviera e avranno riserve idriche assicurate.

Unici problemi la temperatura e l'umidità relativa: il termometro non è riuscito a salire oltre i 17 gradi. Un po' poco se [illegible] pensa [illegible] la [illegible] parla di oltre 18. L'umidità relativa indicata dall'igrometro, invece, ha toccato addirittura il 90 per cento. [illegible] dato registrato [illegible]mente in passato.

Tornando alla pioggia, purtroppo non finirà [illegible] oggi nè domani. Stando alle previsioni dell'Osservatorio Meteorologico di Imperia, cadrà questa mattina più o meno abbondantemente, mentre qualche goccia potrebbe scendere anche nelle prime ore, appunto, di domani, per poi lasciare il posto a graduali schiarite.

Comunque gli amanti della tintarella possono tirare un [illegible] spiro di sollievo: gli esperti giurano che il prossimo week-end sarà tutto all'insegna [illegible] sole. Speriamo, ce n'è bisogno. [giu. gal.]

NOVITA'

[illegible]

Parte un'iniziativa che avrà sicuramente successo nell'ambito della stagione turistica savonese

[illegible] via sul catamarano, per ammirare [illegible] Liguria

Crociere anche per Montecarlo, sconti ai lettori della Stampa

SAVONA. Il catamarano salpa, lascia il porto all'ombra della Torretta. E finalmente s'inizia il programma di mini-crociere a bordo [illegible] «Città di S[illegible]». L'imbarcazione del comandante Armando Cristofori solcherà per tutta l'estate il Mar Ligure, diretta alle località più suggestive. [illegible] costo del biglietto è contenuto, per tutte le tasche. E ai lettori de La Stampa [illegible] [illegible]rantita una riduzione: basterà presentare, alla partenza, il tagliando pubblicato [illegible] a fianco.

Ecco [illegible] programma dei [illegible]. Al lunedì, destinazione Portofino. [illegible] parte da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Meno certi, ma rispettati [illegible] grandi linee, gli orari del rientro: [illegible] partenza [illegible] Varazze è prevista alle 18,30 e l'arrivo a Loano alle 19,30.

Martedì e venerdì, si va alle Cinque Terre. Partenze da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). P[illegible] il rientro, partenza da Varazze [illegible] 19 [illegible] arrivo a Loano alle 20.

L'imbarcazione comandata da Armando Cristofori in tappa nei principali centri della riviera savonese

Giovedì e domenica. Destinazione Montecarlo. Partenze [illegible] Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Il rientro: si parte da Loano alle 19 circa e si arriva a Varazze alle 20 circa.

Mercoledì e sabato mattina. Destinazione Isola [illegible] Bergeggi. Si parte da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Il rientro: Varazze 11,30; Celle 11,45; Savona 12.

Mercoledì e sabato pomeriggio. Destinazione Isola Gallina[illegible] Partenze da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). Per il rientro (gli orari possono subire piccole variazioni), partenza da Loano alle 18 e arrivo a Varazze alle 19,15.

Per le prenotazioni rivolgersi alle agenzie [illegible] viaggi Ivaldi, Videf, Verde Azzurro [illegible] Savona). [illegible] inoltre, Grippini (Varazze), Vannucci (Spotorno), L'Astronave (Loano).

Infine, i prezzi [illegible] biglietto. Al lunedì, 45 mila lire per gli adulti e 22 mila per i bambini (da [illegible] a 13 anni). Martedì e venerdì, adulti 50 mila lire, bambini 25 mila. Giovedì [illegible] domeni[illegible], adulti [illegible] mila, bambini [illegible] mila. Mercoledì e sabato mattina, adulti 20 mila, bambini [illegible] mila. Mercoledì [illegible] sabato pomeriggio, adulti 30 mila, bambini 15 mila. Per i bambini da zero a tre anni l'imbarco è gratuito. Per ciascuna delle escursioni la prenotazione è obbligatoria.

Nessun dubbio sulle possibilità di successo dell'iniziativa, nel panorama tutt'altro che pirotecnico dell'estate savonese. Come [illegible] non bastasse, è assicurato anche il risparmio: per i lettori de La Stampa lo sconto è infatti di cinquemila lire sul co[illegible] del biglietto. (m. p.)

LA STAMPA

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Questo tagliando dà diritto
[illegible]
sul prezzo del biglietto
[illegible]

SAVON[illegible]:
Ivaldi (tel. 82.05.19)
Verdeazzurro (tel. 83.13.60)
Videf (tel. 85.45.95)
LOANO: [illegible]ronave (66.60.87)
[illegible] Riviera Travel Service (74.51.82)
VARAZZE: Grippini (93.46.50)

A Savona

Due vigilantes [illegible] colpo in tabaccheria

SAVONA. Tentano di svaligiare una tabaccheria, ma sono costretti a fuggire per l'arrivo di due guardie giurate. E' successo l'altra notte in via Tissoni dove i «soliti ignoti» hanno pre[illegible] di mira la rivendita di tabac[illegible] di proprietà di Barbara De Maria, [illegible] anni. I malviventi, che sono entrati nei locali forzando la serratura della serranda, hanno fatto in tempo a razziare stecche di sigarette per [illegible] milione ma, resisi conto di essere stati scoperti, sono scappati a bordo di un'auto. Le indagini della polizia, coordinate dal dirigente delle volanti, Ma[illegible] Di Maio, sono [illegible] immediatamente: i ladri, però, sono riusciti a fare perdere le tracce.

Il colpo presenta molte analogie [illegible] quello messo a segno, nella notte fra sabato e domenica, nella tabaccheria di piazza Diaz, e che ha fruttato un bottino (fra sigarette, valori bollati e contanti) di una ventina [illegible] milioni. «Probabilmente - dicono in questura - si tratta delle [illegible] persone». (c. v.)

Sabato [illegible] domenica ai 700 metri delle Tagliate

Festa della Montagna sulle alture [illegible] Quiliano

QUILIANO. [illegible] delle Tagliate, alture di Quiliano: non poteva essere scelta una località migliore per la settima edizione della «Festa della montagna e dell'ambiente» in programma sabato e domenica. Le Tagliate, a quota settecento metri circa, rappresentano [illegible] osservatorio incantevole sull'entroterra sa[illegible] più boscoso e un paradisiaco angolo di tranquillità.

Sono in molti a essersi dedi[illegible] alla promozione della «Festa», ma in particolare è stato il Circolo Pan (promozione ambiente cultura) ad aver tirato le fila dell'organizzazione. Sono in programma tanto incontri culturali nonchè manifestazio[illegible] sportive e mostre.

Sabato alle 15 vi sarà l'incon[illegible] tra le squadre antincendio operanti [illegible] provincia [illegible] Savona, con intervento di Enrico Martini, docente di Botanica all'Università di Genova. La festa dei volontari proseguirà dome[illegible] mattina [illegible] una serie di esibizioni.

Alle 8 di domenica [illegible] disputerà una gara di mountain-bike. Alle 9, per chi proviene dalla Val Bormida, dall'ex casello autostradale di Altare prenderà il via un'escursione per [illegible] giungere la «Festa» in [illegible] ecologico. Le auto, difatti, alla Colla del Termine [illegible] fermate. [illegible]er quanti arrivano [illegible] Savona l'appuntamento delle 9 [illegible] fissato alle Rocce Bianche.

Alle 11 gara del lancio del ferro di cavallo; alle 15 battesimo della sella, gara di taglio del tronco, tiro con le freccette, albero della cuccagna e angolo di Robin Hood per gli arcieri.

Nel pomeriggio, canti della montagna, musica di tutti i tempi, danze irlandesi [illegible] inaugurazione degli stand espositivi interamente dedicati al tema dell'ambiente: flora protetta, itinerari turistici, erbari, funghi e protezione animali. (p. p.)

L'incredibile disavventura di un loanese che il 9 gennaio sulla Torino-Savona è incappato in una pattuglia della Polstrada

[illegible] dall'autovelox, [illegible] riesce [illegible] [illegible] la multa

Il postino non lo trova e non lascia la busta ai vicini, intanto la sanzione è raddoppiata

Nicola Contardo

LOANO. Un'infrazione accertata con l'Autovelox può essere notificata riportando sulla busta la scritta, in bella evidenza, «atti giudiziari» e offrendo lo spunto per spiacevoli equivoci? Oppure, trattandosi di una semplice sanzione amministrativa, la definizione è illegittima? E ancora: si può migliorare il sistema di notifica delle multe? Sono le domande che Nicola Contardo si [illegible] posto dopo tre mesi passati [illegible] [illegible]guire», tra Piemonte e Liguria, [illegible] verbale per eccesso di velocità. Le sue domande le ha rivolte con un esposto alla procura della Repubblica, al questore Giuseppe Grassi [illegible] al ministero delle Poste [illegible] degli Interni.

Il signor Contardo è residente a Loano, in via Varese 3/6, ma - come tanti - lavora in una [illegible] di Grugliasco e quindi [illegible] ferma spesso a Torino. Il [illegible] gennaio, rientrando da Loano, l'Autovelox fa [illegible] [illegible] ritratto della sua auto che «sfreccia» [illegible] 144 km/h sull'autostrada Torino-Savona (prezzo dell'istantanea [illegible] lire). Ma lui non se ne accorge.

Il 17 febbraio a Loano un postino si presenta sull'uscio di casa, in mano ha la busta verde con la scritta «atti giudiziari». Il campanello suona [illegible] vuoto, l'interessato non c'è. Una vicina che abitualmente ritira la corrispondenza si offre di prendere in consegna la raccomandata, ma il postino ribatte con decisione: «Posso lasciarla [illegible] all'interessato o ad un convivente» e se ne va.

Nel frattempo Contardo, informato per telefono, viene assalito da dubbi e angosce: «Un atto giudiziario? La vicina di casa ha pensato che [illegible] problemi [illegible] la giustizia... [illegible] posso avere combinato?». Parte [illegible] ricerca, come indizi c'è solo il luogo di spedizione: Cuneo. Per prima cosa il signor Contardo, bloccato da impegni di lavoro, il 23 febbraio invia un telegramma alla direzione delle poste di Loano, chiedendo di rispedire la raccomandata all'indirizzo di Torino. Non accade nulla. A fine aprile, durante un colloquio, il direttore delle poste di Loano, Umberto Dante, con gentilezza conferma: «Il postino ha fatto bene a non consegnare la raccomandata. Comunque non avremmo potuto rispedirla ad un nuovo indirizzo. Ora [illegible] tornata al mittente, perché sono trascorsi i giorni di giacenza».

Ulteriore depistaggio: trattan[illegible] di un «atto giudiziario» [illegible]rebbe opportuno rivolgersi alla procura di Cuneo. Prima di partire, però, dagli uffici di Torino negano: «Potrebbe essere una multa, in questo caso trova tutto alla polizia stradale».

L'ipotesi dell'Autovelox prende il sopravvento su quelle dei guai con la giustizia. Ma ormai sono trascorsi i 60 giorni e la cifra lievita a 407.900 lire senza che il signor Contardo sia ancora riuscito a capire di cosa si tratti e quindi a pagare. L'8 maggio, di passaggio a Ceva, pensa di fare un salto alla polizia stradale, per avere delle indicazioni utili. E arriva [illegible] conferma. «Gli agenti sono stati gentilissimi - spiega Contardo -. Hanno [illegible] i colleghi [illegible] Cuneo che hanno mandato per fax [illegible] copia del verbale aggiungendo che sulla busta c'era il timbro "notificato". E mi hanno chiesto come mai la vicina di casa non avesse ritirato la raccomandata».

Per la polizia stradale, [illegible]unque, la scritta «atti giudiziari» è legittima e le raccomandate non necessitano di ulteriori segni di riconoscimento, pur [illegible] do che «talvolta possono [illegible] dubbi».

Al signor Contardo [illegible] passata la voglia [illegible] pagare quella multa, ora prepara il ricorso. E i vicini di casa sono ancora convinti che [illegible] guai [illegible] la giustizia.

Giacomo Bramardo

Il documento verrà inviato ai parlamentari perché rivedano la «Martelli»

Mille firme contro gli abusivi

Albenga, una petizione chiede maggiori controlli e leggi severe per gli extracomunitari
Il pericolo è che nascano sentimenti razzisti a danno dei tanti nordafricani in regola

ALBENGA. In meno di una settimana sono state raccolte più di mille firme, mille cittadini di Albenga che hanno firmato una petizione organizzata tra diversi commercianti del centro storico, di Vadino, di viale Martiri. Una petizione che chiede leggi più severe contro gli extracomunitari non in regola e maggiori benefici per quelli che, invece, hanno un lavoro e si stanno inserendo nella vita economica e sociale. La raccolta di firme, nata subito dopo il dibattito organizzato da La Stampa lunedì 22 maggio in sala consiliare ad Albenga, non vuole essere un documento razzista.

Il testo della petizione parte dagli ultimi avvenimenti di cronaca: «Gran parte degli episodi delinquenziali vengono attuati da persone non aventi ne cittadinanza italiana ne [illegible] Paesi membri della Comunità europea e molti tra costoro non posseggono ne un regolare permesso di soggiorno ne la dimostrazione di poter provvedere con mezzi leciti al proprio mantenimento. Questi accadimenti fanno insorgere nella cittadinanza spontanei sentimenti antisolidaristici che vanno a discapito di coloro che si sono inseriti con capacità, serenità e rispetto nel contesto sociale», è scritto nella petizione.

I firmatari del documento sono preoccupati anche per i fermenti razziali che stanno serpeggiando in città con persone che starebbero organizzando ronde contro gli extracomunitari. «La salvaguardia dell'incolumità della proprietà e della serenità dei cittadini è dovere primario delle autorità preposte alla tutela dell'ordine pubblico [illegible] carenza [illegible] ed inefficacia, spesso incolpevole a causa di [illegible] demagogiche ed inadeguate, hanno portato alcuni cittadini ad ipotizzare un impulsivo [illegible] all'autodifesa e addirittura a presupporre l'organizzazione di pattuglie private di controllo del territorio», scrivono [illegible] i firmatari. E aggiungono: [illegible] cui che tale situazione oltre ad essere insostenibile per la cittadinanza comporta il grave rischio dell'insorgenza di sentimenti razzisti ed il desiderio di sostituire una giustizia privata a quella pubblica. Siamo [illegible] che questi sentimenti, peraltro umanamente comprensibili, rappresentino il primo gradino per l'abbandono dello Stato di diritto e per il ritorno ad una società barbara chiediamo ai parlamentari eletti nei collegi albenganesi affinché si adoperino per [illegible] in senso restrittivo della legge Martelli».

Secondo i firmatari della petizione l'aumento della microcriminalità, extracomunitaria e locale, potrebbe [illegible] dei problemi anche a livello turistico: «Sappiamo che operatori turistici, allarmati per le notizie riportate quotidianamente [illegible] mass media, hanno già deviato i flussi turistici».

[illegible]

ALBENGA

Un arresto per droga

Un marocchino di 23 anni, Kamel Sofie, è stato arrestato dai carabinieri di Albenga [illegible] l'accusa di [illegible] di droga. Il giovane è stato sorpreso mentre stava cedendo [illegible] bustina di eroina ad un tossicodipendente albenganese in piazza del Popolo.

I carabinieri lo hanno sorpreso poco dopo le 23 durante [illegible] dei tanti servizi di sorveglianza che ogni notte [illegible] gono nel centro. Kamel Sofie ha una lunga [illegible] di precedenti penali.

[illegible] scorso dicembre era stato arrestato per aver accoltellato [illegible] tre nordafricani, [illegible] vendetta maturata nell'ambito dello spaccio [illegible] droga. Il giovane era stato nuovamente arrestato poche settimane dopo mentre, in viale dei Mille, girava [illegible] una sciabola.

Kamel Sofie era stato poi protagonista della rissa avvenuta venerdì scorso in piazza del Popolo.

In quell'occasione, pur ferito da un connazionale, [illegible] riuscito a dileguarsi nei vicoli del centro storico. [s. p.]

[illegible], arrestato per droga

Le Ferrovie: «Sono necessari lavori di ripascimento»

Loano, il porto turistico ora danneggia i binari

LOANO. Il raddoppio del porticciolo turistico di Loano sta [illegible] la spiaggia di levante creando qualche problema anche alla massicciata ferroviaria. Lo dicono, senza mezzi termini, le F[illegible] dello Stato che nei giorni scorsi hanno inviato una lunga lettera al Comune di Loano e alla Portobello, la società che ha in gestione l'approdo e che sta effettuando i lavori di raddoppio del porto.

«Che l'allungamento della diga e l'ampliamento dello specchio acqueo potesse portare qualche problema alle [illegible] si supponeva da tempo ma, probabilmente, nessuno si aspettava che avvenisse in tempi brevi. Nella lettera inviata al Comune l'ente ferroviario chiede che vengano effettuati al più presto interventi di ripascimento per evitare che l'erosione continui e crei problemi alla stabilità [illegible] massicciata. Una richiesta che potrebbe venire soddisfatta in tempi brevi ma che vede l'opposizione di Pietra Ligure.

«Effettuare degli interventi di ripascimento significa solamente rinviare di affrontare il problema che, a [illegible] avviso, è più grave. Ovviamente vogliamo che il litorale, massicciata [illegible]presa, sia salvaguardato ma non con interventi sporadici [illegible] possono [illegible] dalle camionate di sabbia o pietrisco ma, piuttosto, degli interventi definitivi. Tecnicamente è possibile costruire delle opere a mare, come pennelli o dighe sottomarine, che evitino l'erosione e favoriscano il ripascimento. Noi vogliamo che Loano, attraverso la Portobello, effettui questo tipo di interventi», spiegano in Comune a Pietra Ligure. E concludono: «In caso contrario [illegible] essere danneggiate non saranno solo le ferrovie [illegible] l'intera economia turistica [illegible] comprensorio. Pietra Ligure e Borgio Verezzi [illegible] ranno penalizzate nel loro bene di maggiore richiamo, la spiaggia». [a. r.]

Il raddoppio del porto erode l'arenile

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Asfalto viscido per la pioggia due incidenti senza feriti

Traffico bloccato ieri pomeriggio alle 13 a causa di un incidente a Punta Murena [illegible] Albenga [illegible] Alassio. Code anche sull'autostrada, in direzione Savona, all'altezza di Loano, per un tamponamento. Ieri sera, dopo sei ore di lavoro, i vigili del fuoco hanno rimettesso in strada un camion uscito di strada a Lusignano. [r. sr.]

PIETRA LIGURE

Piero Patrone primario di Chirurgia vascolare

Piero Patrone è il nuovo primario di Chirurgia vascolare del Santa Corona. Il medico, già primario all'ospedale di Imperia, ha vinto il concorso bandito a Pietra Ligure per sostituire Nicola Zinicola. [s. p.]

PIETRA LIGURE

Dipendenti amministrativi ora lo sciopero è vicino

I dipendenti amministrativi del Santa Corona hanno proclamato lo [illegible] di agitazione e non escludono lo sciopero. L'assemblea di [illegible] ha infatti ribadito la decisione di non effettuare il rientro pomeridiano. [r. sr.]

Loano, due giorni di sport e spettacolo per battere l'handicap

«Una vasca lunga un giorno» per scoprire la solidarietà

Friendly
Incontri senza barriere con il mondo della disabilità
SABATO 3 GIUGNO 1995
Palazzetto dello Sport - Loano - ore 10.30/17.30
UNA VASCA LUNGA UN GIORNO
5ª Edizione
maratona di nuoto [illegible] competitiva - spettacoli d'animazione spettacoli musicali - gara di dama simultanea
VIENI ANCHE TU A FARE ALMENO UNA VASCA
[illegible] DI [illegible]
COGNOME
NOME
N° TELEFONO
[illegible] COMPILARE E SPEDIRE VIA FAX A:
CENTRO RIABILITATIVO "LA MARINELLA" FAX 019/611577
PER INFORMAZIONI: TEL. 019/611415.

LOANO. Torna alla piscina comunale di Loano «Una [illegible] lunga un giorno», maratona di nuoto che si svolgerà sabato e domenica. Dalle 10.30 alle 17.30, ininterrottamente, la piscina di Loano ospiterà nuotatori che testimonieranno solidarietà [illegible] i disabili. Proprio a loro, infatti, è dedicata [illegible] due giorni che vedrà per le strade di Loano animazioni, concerti, rappresentazioni teatrali. Per partecipare alla maratona di nuoto basta ritagliare e compilare il tagliando pubblicato a fianco e inviarlo, anche per fax, all'organizzazione. [illegible] do per scoprire i valori e la ricchezza della diversità.

A collaborare con il Comune di Loano a realizzare «Friendly» [illegible] il centro riabilitativo «La Marinella», la società sportiva «Doria nuoto», il punto d'incontro Arci «Italo Calvino», la Ludocoop di Alessandria, la compagnia teatrale «Hanbury Hall» e diversi gruppi musicali che suoneranno sia nelle vie del centro che all'ex Kursaal sabato e domenica. [s. p.]

Domenica a Finale

I boy scout festeggiano il ventennale

FINALE L. Invasione pacifica dell'altipiano delle Manie sabato pomeriggio e domenica. Ad occuparlo saranno i boy scout di Finale per festeggiare i vent'anni dalla ricostituzione della loro sezione. Alla grande rimpatriata sono stati invitati 450 ex aderenti che si sono alternati nelle file degli scout durante due decenni.

Il programma prevede la preparazione del bivacco, attorno al quale, alla luce del falò, si al[illegible] i cori e le scenette di intrattenimento, [illegible] come vuole la tradizione degli aderenti al movimento ideato da Baden Powell. Alla domenica grande pranzo di mezzogiorno, dopo [illegible] simpatica caccia al tesoro, che impegnerà i partecipanti, centinaia di giovani ed ex giovani. Una messa pomeridiana concluderà i festeggiamenti del ventennale, anche se la sezione ebbe una prima data di costituzione nel 1918. [illegible] fece seguito l'interruzione dovuta all'avvento del fascismo che dichiarò fuorilegge [illegible] tismo. [r. sr.]

Prostituzione ad Alassio

Il pm [illegible] sfruttato due [illegible]

ALASSIO. E' accusato di sfruttamento [illegible] prostituzione: avrebbe incitato due ragazze di età inferiore ai 21 anni a entrare nel [illegible]. Per Roberto Nicotra, [illegible] anni, di Laigueglia, è scattata nei giorni scorsi la richiesta di rinvio a giudizio. Gli atti dell'istruttoria su un'ipotetica vicenda di violenza e disperazione sono [illegible] trasmessi dal sostituto procuratore Alberto Landolfi all'ufficio del giudice per le indagini preliminari. Secondo il magistrato inquirente, Nicotra avrebbe avuto [illegible] ruolo nello sfruttamento di una coppia di ragazze, Laura e Barbara, indotte a prostituirsi ad Alassio e Albenga fino all'ottobre dello [illegible].

Fin dall'inizio delle indagini l'imputato si è dichiarato estraneo all'accusa, e sarà soltanto un eventuale processo a rendere noti i lati ancora sconosciuti della vicenda. [m. p.]

Per le scuole di Finalpia

Rione in rivolta i commercianti verso la serrata

FINALE L. I commercianti di Finalpia sono pronti alla serrata se le elementari del rione verranno chiuse. Lo hanno scritto al provveditore e, per conoscenza, al sindaco di Finale e alla direttrice didattica.

Affermano di approvare le ragioni dei genitori e dell'Am[illegible] che si batte per mantenere le scuole e sostengono che [illegible] un'eventuale chiusura avrebbero un ritorno negativo sia sotto il profilo economico [illegible] sotto quello del [illegible].

«Per questo chiediamo di [illegible] prassedere alla chiusura della scuola di Finalpia e di dichiariamo disponibili ad ogni iniziativa che il provveditore ritenga opportuna per arrivare ad una decisione positiva. Siamo inoltre disponibili ad appoggiare ogni iniziativa [illegible] la popolazione fosse obbligata ad assumere qualora si volesse decidere unilateralmente per la chiusura». [r. sr.]

Albenga, ora si indaga sulle licenze commerciali

Accusa di abuso d'ufficio a [illegible] comunale

ALBENGA. Accusa di abuso d'ufficio per Luigino Novello, funzionario, responsabile dell'ufficio commercio del Comune di Albenga dal 1981 al 18 luglio '94. Il sostituto procuratore della Repubblica Franco Greco ha inserito il [illegible] di Novello tra le «persone sottoposte a indagini», in un'inchiesta sulle licenze comunali e sull'attività dell'ufficio in cui il funzionario [illegible] in servizio. Martedì, [illegible] 15, Luigino Novello era atteso alla [illegible] di polizia giudiziaria del tribunale di Savona per il primo interrogatorio, ma l'astensione dei legali [illegible] impedito che l'indagato (difeso dall'avvocato Gian Carlo Salomone) venisse a conoscenza dei particolari sull'ipotesi di reato.

Già nei mesi scorsi, alle prime voci di un'inchiesta sulle licenze comunali, Luigino Novello si era difeso con tenacia. «Il mio ruolo all'interno dell'ufficio - spiegava il funzionario - era puramente tecnico. Anche [illegible] l'avvento della [illegible] leggi sul [illegible] chi decide è la commissione commercio. Il funzionario ha solo un ruolo notarile, di segretario. Può soltanto sottolineare quello che affermano la legge o il piano commerciale».

Intanto, [illegible] si esclude che nel mirino degli inquirenti siano finite anche alcune pratiche sull'apertura di supermercati e ipermercati. [m. p.]

Luigino Novello responsabile dell'ufficio commercio fino allo scorso anno

Domenica si esibirà in piazza la fanfara della brigata Taurinense

Penne nere in festa a Saliceto

A raduno per tre giorni gli alpini liguri e piemontesi. Domani sera i primi appuntamenti
In programma mostre, sfilate e concerti di corali. Stand con vino, grappa [illegible] cucina da campo

SALICETO. Per tre giorni Saliceto sarà «capitale» degli alpini della Val Bormida ligure-piemontese e non solo. Sono annunciati [illegible] in massa di delegazioni dell'Ana per la quinta edizione del raduno di [illegible]liceto che s'inizia domani sera. Gli organizzatori hanno fatto [illegible] cose in grande. Ci [illegible] [illegible], come già lo scorso anno, la fanfara della Brigata Taurinense, ma [illegible] molte anche [illegible] novità [illegible] [illegible] appuntamento che sta diventando tradizionale.

Domani alle 21, nella palestra municipale, serata dedicata ai cori alpini. Si esibiranno il coro della brigata Taurinense, il gruppo «Montagne verdi» di Calizzano, il coro «Monte Greppiano» di Albisola e [illegible] corale alpina [illegible] Carcare, Prunetto e Saliceto. Inizieranno a funzionare, in [illegible] apposito stand, anche [illegible] cucina da campo e alcuni punti di ristoro che resteranno aperti per tutta la durata del raduno. Sabato [illegible] ci sarà l'apertura della mostra allestita dalla brigata Taurinense, che impegna nell'organizzazione decine di suoi uomini. Alle 21 una grande veglia alpina, con canti, musica e fiumi di vino e grappa, che si protrarrà fino a tarda notte. L'appuntamento principale è fissato per domenica. Dopo l'arrivo delle varie delegazioni, la cerimonia dell'alza bandiera e la messa [illegible] campo. Seguirà [illegible] sfilate nel centro storico con la partecipazione della fanfara della Taurinense e della banda di Garessio.

Saliceto ospiterà per 3 giorni il tradizionale raduno degli alpini liguri-piemontesi

Al pomeriggio, dopo un pranzo alpino, per circa un'ora, a partire dalle 15,30, l'attenzione sarà tutta puntata sulla piazza del municipio per il carosello musicale della fanfara della Taurinense. Lo [illegible] anno [illegible] pubblico, con applausi e incoraggiamenti continui, aveva ottenuto [illegible] celebre [illegible]plesso musicale numerosi bis. Le esibizioni di questa fanfara rappresentano [illegible] spettacolo unico e molto emozionante anche per gli esercizi che riesce a compiere o ritmo di [illegible]. Ancora una volta, grazie all'impegno dei generali degli alpini Barberis e Manfredi, del presidente e del segretario del gruppo locale, Felice Canaparo e Marcello Draghetti, la Tauri[illegible] sarà al centro del raduno di Saliceto.

Enrico Marchiaio

S. Giuseppe, beffa al «Giro»

Un calciatore della Carcarese si traveste da corridore in fuga

CAIRO M. La pioggia non ha «spento» in Val Bormida l'entusiasmo per il Giro. Migliaia di persone hanno fatto ala alla carovana da Piana Crixia, paese d'accesso al Savonese, fino ai contrafforti di Montezemolo, dove era situato il Gran Premio della montagna. Una festa, dunque, solo parzialmente ridimensionata dal maltempo. La passione e [illegible] voglia di vedere da vicino i corridori più famosi hanno agevolato l'afflusso [illegible] pubblico.

Lungo i tornanti di Montecala e sopra Roccavignale, le con[illegible] di spettatori più numerosi, formate [illegible] genere [illegible] ciclisti dilettanti, che volevano misurarsi indirettamente con i «girini», verificando con quali rapporti superavano salite che per loro, in allenamento, sembrano durissime. Malgrado il freddo e [illegible] pioggia battente il gruppo dei migliori ha proceduto a velocità sostenuta anche nei tratti di salita.

Parziale delusione a Montezemolo, dove alle 15,45 un gruppetto di fuggitivi ha raggiunto il traguardo del Gran Premio della montagna. Molti appassionati aspettavano di veder transitare per primo «El Diablo» Chiappucci, che anche in Val [illegible]rmida può contare su tanti tifosi. Invece in testa è transitato Piccoli. Il clima di festa [illegible] contagiato gli spettatori e agevolato lo scherzo, perfettamente riuscito, di un giocatore della Carcarese. Diego Barrotta si è camuffato da «girino», ha atteso che «Radio corsa» annunciasse l'imminente arrivo dei ciclisti e pochi minuti prima del gruppo ha percorso a forte velocità il tratto di Statale tra San Giuseppe e Carcare, [illegible] gli spettatori che, non ric[illegible]dolo, cercavano inutilmente di capire chi fosse quel corridore in «fuga» davanti al gruppo.

Nessuna contestazione o problema. Solo un cartello esposto a San Giuseppe di Cairo: «Non chiudete [illegible] scuola. Viva i Girini». [e. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] M.

Sindaco e assessori si raddoppiano i compensi

[illegible] riunirà domani [illegible] alle 21 [illegible] Consiglio comunale. E' [illegible] prima riunione [illegible] dopo la convocazione di legge che aveva visto il sindaco Franco Belfiore presentare il programma e i componenti della giunta. Si annuncia subito battagli su uno [illegible] punti all'ordine [illegible] giorno e precisamente la delibera che prevede di raddoppiare i compensi per sindaco e assessori. [e. m.]

CENGIO

L'Acna ha tolto [illegible] Fresia lavori in appalto

[illegible] [illegible] polemiche la decisione dell'Acna di non [illegible] il contratto con la ditta Fresia di Millesimo che aveva in appalto alcuni servizi, ora affidati a un'altra ditta, a conduzione familiare, di Carcare. In seguito alla decisione viene meno la possibilità di lavoro per 12 persone che erano impiegate nella ditta Fresia. I sindacati di categoria stanno seguendo [illegible] vicenda e nei prossimi giorni la questione [illegible] discussa con i dirigenti dell'Acna.

[illegible] M.

Blitz antidroga dei carabinieri nei locali pubblici

Bar e locali pubblici sono da qualche giorno nuovamente nel mirino dei carabinieri. L'azione [illegible] prevenzione del consumo di droga non sembra [illegible]. Dopo gli arresti e le denunce della [illegible] settimana, pare [illegible] i carabinieri vogliano stroncare sul nascere la possibilità che anche in V[illegible] Bormida facciano il loro ingresso le cartine all'Lsd e trattate [illegible] [illegible] allucinogene.

CAIRO M.

In distribuzione il mensile «Liguria Val Bormida»

Da sabato, nelle edicole della Val Bormida, verrà distribuito gratuitamente il primo numero di «Liguria Val Bormida», un nuovo mensile edito dal «Grifl» e curato da Lorenzo e Bruno Chiarlone. [l. b.]

[illegible]

[illegible] [illegible] raccolti [illegible] milioni per beneficenza

Musica e impegno sociale. Il gruppo musicale «Giuditta Valido Club» di Savona, ha raccolto, in occasione dello spettacolo svoltosi alla Società operaia di Carcare, oltre 4 milioni di lire. La somma verrà devoluta [illegible] beneficenza. [l. b.]

[illegible]

L'Usl [illegible] [illegible] il servizio di Reumatologia

E' imminente l'apertura, al Distretto sanitario, del servizio di reumatologia. L'Usl ha aderito alla richiesta degli abitanti del p[illegible] che avevano anche promosso una raccolta [illegible] firme. [l. b.]

Cairo: il Comune cerca un locale provvisorio per i 18 ospiti

La [illegible] di riposo «Bacino» bloccata un [illegible] per lavori

CAIRO MONTENOTTE. I diciotto ospiti della Casa di riposo [illegible] [illegible] di Cairo Montenotte, tra pochi giorni saranno «sfrattati».

Il Comune sta cercando una struttura in grado di accogli[illegible] provvisoriamente g[illegible] anziani [illegible] «Bacino», i cui local[illegible] per circa un anno inagibili a causa di lavori di ristrutturazione.

[illegible] due anni è stato aperto [illegible] cantiere per ampliare la Casa di riposo cairese. Finora [illegible] stato possibile portare avanti i lavori senza pregiudizio per l'attività dell'istituzione.

Adesso è necessario liberare i locali e i vecchietti [illegible] «sfrattati». L'assessore all'Assistenza del Comune, Graziano Bonifacino, spiega: «Si tr[illegible] di una scelta obbligata, anche se gli anziani ospiti potranno continuare a restare uniti. Stiamo cercando, infatti, [illegible] struttura idonea a ospitarli tutti insieme, [illegible] modo che non patiscano il distacco dalle loro abitudini e dalla [illegible] [illegible] riposo, nell'ambito della quale vivono ormai da molti anni».

La vicenda sta destando perplessità e polemiche in merito alla decisione di chiudere per la durata di un anno [illegible] casa di riposo.

La questione [illegible] quanto prima discussa in Consiglio comunale, su richiesta dei gruppi di minoranza e il dibattito rappresenterà l'occasione per riaprire il discorso sulla mancata costruzione di una Rsa (residenza sani[illegible] anziani) e sul progetto di ristrutturazione

A suo tempo, difatti, questo progetto [illegible] stato a lungo contestato da alcuni consiglieri i quali avevano proposto di vendere il «Bacino» e costruire un'altra, più grande e moderna [illegible] di riposo in un'altra zona di Cairo. [e. m.]

CAIRO E BRAGNO

Verso la chiusura 2 asili

La chiusura per [illegible] [illegible] della casa di riposo [illegible]aci[illegible] rischia di mettere in pericolo anche l'attività dell'asilo infantile «Bertolotti». A suo tempo era stato salvato dalla chiusura, per mancanza [illegible] suore, dalla disponibilità delle poche religiose ancora in [illegible] alla Casa di riposo che avevano accettato di far fronte ad entrambe le attività. [illegible] se le suore lasceranno Cairo si aprirà, automaticamente, il problema dell'asilo. Dopo il «Picca» di Bragno che rischia a sua volta [illegible] [illegible] l'attività dal p[illegible] settembre per mancanza [illegible] suore, essendo stato deciso il trasferimento di quelle in attività, anche a Cairo, dunque, le prospettive appaiono preoccupanti. L'impegno di numerosi privati [illegible] aiutano da tempo le due istituzioni risulterebbe vano se le religiose [illegible] Bragno e Cairo [illegible] di colpo trasferite. Un problema che sarà esaminato al più presto [illegible] Consiglio pastorale. [e. m.]

Il sindaco di Cengio

La [illegible] e i problemi della viabilità

CENGIO. Il neosindaco Sergio Gamba, torna all'attacco sull'an[illegible] vicenda legata ai p[illegible]blemi di viabilità [illegible]ti la presenza della stazione ferroviaria. Una questione [illegible] cui si era già parlato in passato, alla fine degli Anni Ottanta, quando l'amministrazione comunale, [illegible] accordo con l'ente ferroviario, [illegible] deciso di abbattere [illegible] parte dell'edificio per permettere [illegible] ampliamento della carreggiata, su cui ogni giorno transitano, non [illegible] difficoltà, centinaia di veicoli.

Il progetto, tuttavia, [illegible] accantonato. Ora a distanza di cinque anni, Gamba intende prendere nuovamente [illegible]ntatti con le Ferrovie per riproporre il vecchio progetto. «Chiederemo - dice il sindaco - un [illegible] incontro. [illegible] [illegible] di [illegible] problema che necessità di una soluzione in tempi brevi per garantire una maggiore [illegible] agli [illegible]tomobilisti e ai pedoni». [l. b.]

Proteste per i miasmi

Osiglia, progetto per trasferire il depuratore

OSIGLIA. Il depuratore [illegible] Osiglia verrà trasferito in località Piana, nei pressi di frazione Ronchi.

L'impianto [illegible] stato realizzato una ventina [illegible] anni fa nel centro del paese, sollevando non poche perplessità da parte degli abitanti che, [illegible] più occasioni, avevano protestato per i problemi legati ai miasmi.

Ora, l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco, Angelo Navoni, dopo ripetuti tentativi, ha [illegible] il nullaosta per il trasferimento. I lavori, dicono in Comune, [illegible] inizieranno nei prossimi giorni. Il [illegible]sto dell'opera, già appaltata, si aggira intorno ai 600 milioni.

Sempre ad Osiglia, sono in programma anche una serie di interventi per la [illegible] [illegible] alcune strade ed edifici [illegible] centro storico [illegible] paese. [illegible] progetto che [illegible] stato elaborato e programmato diversi anni fa. [l. b.]

Progetto da 45 miliardi

Pallare, in [illegible] impianti sportivi e parco fluviale

PALLARE. Recupero del centro storico, miglioramento degli impianti sportivi e, soprattutto, la realizzazione di [illegible] grandioso parco fluviale. Questi i [illegible] punti principali [illegible] nuovo progetto, approvato [illegible] sede [illegible] Consiglio, dall'amministrazione comunale [illegible] Pallare, guidata dal sindaco Amedeo Patrone.

Un'opera faraonica, destinata forse a rimanere nel libro dei sogni, visto che [illegible] [illegible] per attuarla si aggira [illegible] 45 miliardi. Non solo, ma accanto a quest'ambizioso progetto, [illegible] aggiunge quello di realizzare campi di equitazione. Intervento che, tuttavia, dovrebbe essere attuato [illegible] l'intervento dei privati. Insomma, Pallare amplia i suoi orizzonti, per [illegible]ntuare e valorizzare la sua indubbia vocazione turistica, anche se, [illegible] paese, [illegible] [illegible] molti a nutrire perplessità sulla possibilità che il piano venga davvero realizzato. [l. b.]

Gli appuntamenti della serata a Savona e in Riviera

Scotch, Gilda e Rajah per accendere la notte

SAVONA. Riaprono stasera lo «Scotch Club» di Finale e il «Gilda» di Varazze. A Savona [illegible] Albenga grande cinema [illegible] cartellone. Domani sera partirà [illegible] «Venerdì dell'estate '95» nella maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano.

Un'altra giornata ricca di appuntamenti in Riviera. A Savona prima visione del film che narra [illegible] storia del quinto Beatle intitolato «Back beat» e concerto dei «Cavern» al Filmstudio. Sempre per i cinefili al cinema «Ambra» di Albenga verrà proiettato (ore 21) «L'inferno» di Claude Chabrol.

A Varazze [illegible] sarà oggi l'inaugurazione all'aperto del «Gilda Estate» [illegible] a Pietra primo appuntamento nelle terrazze sotto le stelle del «Rajah» con musica [illegible] esibizioni dal vivo.

A Finale riapre questa [illegible] lo «Scotch Club» [illegible] domani, al «Mirò» di Finalpia, terminerà il «Festival» dei gruppi rock. Serata «bollente» allo «Scotch» [illegible] lo strip di «Nicholas», lo spogliarellista che frequenta spesso [illegible] salotto del «Maurizio Costanzo Show». Un appuntamento da non perdere per tutte le signore. Al «Mirò», invece, domani notte si conclude la gara tra i gruppi rock locali più bravi. La finalissima verrà disputata, a partire dalle ore 22, [illegible] le formazioni «Enigmatic Mind» e «Machine Head».

«Cengio in festa» al Teatro Tenda di località Isole. Per tutti quelli che hanno un debole per l'orchestra il Comune e la Pro Loco hanno organizzato [illegible] serata di ballo con «I campagnoli» e tante specialità gastronomiche da gustare dalle 19,30 [illegible] poi.

Domani sera nella maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano torna il dj del «Bandiera Gialla» di Rimini Enzo Persuader. In aggiunta alla musica proposta dal dj si balla anche con il gruppo «Hera». L'ingresso è di lire 10 mila. Nel programma della discoteca, il 27 giugno, il cabarettista Marco Milani. [r. s.]

Marco Milani si esibirà «Ai Pozzi»

Live e sport

Andora, estate calda alle Rocce

ANDORA. Un'estate di sport e spettacolo. Lo «Sporting club Pinamare» di Andora quest'anno vuole diventare uno dei punti di riferimento della stagione turistica. «Vogliamo cercare di rilanciare il locale e farlo crescere al di là dello sport», spiegano i nuovi gestori che in pochi mesi hanno cambiato impostazione alla club house e alla pineta che circonda piscina e campi [illegible] tennis.

Il programma è ricco di appuntamenti. Sabato [illegible] c'è stato il Sini Quartet, sabato prossimo il chitarrista Armando Corsi, un musicista che ha collaborato [illegible] Ivano Fossati e altri grandi cantautori italiani. [illegible] 10 giugno sarà la volta della musica sudamericana [illegible] Miguel Acosta mentre il 17 musica revival degli Anni '60. «Per tutta l'estate ci [illegible] comunque feste a tema, concerti oltre, naturalmente, alla possibilità di mangiare piatti tipici o trascorrere una serata divertente sorseggiando un cocktail in mezzo alla splendida pineta», concludono. [a. p.]

[illegible]

ALBISOLA S.

[illegible] della Croce [illegible]

Prosegue, nei locali di via Colombo [illegible] (vicino al teatro Leone), la mostra fotografica che documenta la storia della pubblica assistenza albisolese nel 50° anniversario dalla fondazione. [a. z.]

ALBISSOLA M.

«Metafore mediterranee»

Prosegue fino al 15 giugno al centro cultura arte contemporanea Balestrini, in via Isola 40, la mostra «Metafore M[illegible]ranee» presentata [illegible] Elio Santarella. L'artista propone neon, ceramiche e acrilici eseguiti tra il '90 e il '95. [a. z.]

[illegible]

Grandi personaggi biblici

«I grandi personaggi biblici». Questo il tema della mostra di disegni organizzata dagli alunni del circolo didattico Fornaci. La rassegna è visitabile nel chiostro dell'oratorio francescano [illegible] piazza del Duomo dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30. [e. b.]

FINALE L.

Noland replica da Valente

Personale [illegible] Kenneth Noland da «Valente Arte» in [illegible] Barrili a Finalmarina. La rassegna è visitabile tutti i giorni, mattino e pomeriggio escluso i festivi, sino ad inizio giugno. [a. r.]

[illegible]

Nuove tecniche [illegible] aerografo

S'inaugurerà sabato alle 17, nella sede del circolo Brandale Laboratorio, in via Forni 4, la [illegible]stra degli allievi del [illegible] di aerografo svoltisi nell'anno di studio '94-'95 presso la società cattolica di via Famagosta. A tutti i visitatori presenti all'inaugurazione sarà offerta l'opportunità di sperimentare, con le attrezzature della scuola, la tecnica di pittura ad aerografo. [a. z.]

FINALE L.

Mostra di Primavera

E' in corso la «Mostra di prima[illegible]», collettiva [illegible] artisti contemporanei, alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale. Orari 10-12 e 16-19 (escluso domenica e lunedì). [a. r.]

ALASSIO

I paesaggi di Gromo

Il pittore alassino Giovanni Gromo [illegible] inaugurato una mostra intitolata «Gromo-Paesaggi 1979-1995» presso il Museo delle Arti [illegible] Palazzo Bandera a Busto Arsizio. La mostra (aperta dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 18,30; festivi 10-12,30/15-19) si chiuderà il 7 luglio. [r. sr.]

[illegible]

Da Picasso a [illegible]

«Da Picasso a Warhol» è il titolo della mostra che espone un gran numero dei più famosi maestri italiani e stranieri del nostro secolo (da Vedova a Treccani, da [illegible] Chirico a Rauschenberg) presso la Galleria Civica di viale Martiri della Libertà 1. [r. sr.]

BORGHETTO

I borghi della Liguria

La pittrice borghettina Giovanna Oreglia espone presso [illegible] circolo culturale «Smile» di Ventimiglia, via Cavour, ceramiche raffiguranti i borghi liguri della Riviera di ponente. [r. sr.]

[illegible] E NOTTE

CENGIO

Si balla con i Campagnoli

Liscio e revival, questa sera, [illegible] località Isole, nell'ambito di «Cengio in festa». Sul palco salirà l'orchestra «I Campagnoli». Musica, ma non solo. Il pubblico, infatti, potrà [illegible]aporare le specialità gastronomiche proposte dalla Pro loco. [l. b.]

CAIRO M.

Underground al Symbol

Underground, pop e musica di tendenza stasera [illegible] discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte. Effetti speciali, grazie al laser, al «Fantasque» dove oltre alla musica si potranno gustare originali cocktail. [l. b.]

SAVONA

Karaoke a Le Chat

Al dancing Le Chat, in via Brigati 29 r, tutti i giovedì pomeriggio grane appuntamento con [illegible] Karaoke all'insegna della musica Anni '60. [illegible] venerdì, dalle 15 alle 19, [illegible] la «Liscioteca». [a. z.]

VARAZZE

Rassegna gastronomica

Per l'annuale rassegna gastronomica «Varazze a Tavola», si [illegible] aperte le prenotazioni per sabato [illegible] ristorante Monte Beigua, località Vattà. Lo chef propone tra i diversi piatti: focaccette tipiche liguri, tagliolini alle erbe aromatiche, faraona in casseruola su letto di funghi, bonetto originale della nonna. Per prenotazioni telefonare al numero: 019/95820. [a. z.]

[illegible]

I Cavern al Filmstudio

Questa sera, a partire dalle 21, al Filmstudio «Backbeat» il film sui Beatles cui seguirà il concerto dei «Cavern», gruppo savonese specializzato nella musica dei quattro di Liverpool. [r. p.]

ALBENGA

Musica in Piazzetta

Tradizionale appuntamento con la [illegible] dal vivo alla «Piazzetta». Di scena Marco Dottore e Paco per la consueta serata all'insegna di musica, cocktail e simpatia. [a. r.]

ALASSIO

I panini di «Spotti»

Trenta tipi di panini tutti i giorni, dalle 12,30 alle 3, nella paninoteca e birreria «Spotti» su passeggiata Italia. Musica d'ascolto in sottofondo per creare l'atmosfera e moltissimi drinks da assaggiare. [r. s.]

Da oggi [illegible] per due settimane l'iniziativa nelle sale savonesi

Al cinema con 7 mila lire

Sconto del 30 per cento per assistere alle prime visioni in tutta la provincia
Ad Alassio irrompe Sharon Stone, Ed Wood all'Eldorado e Orlando al Diana

SAVONA. Tutti al cinema con 7 mila lire. Da oggi e per le prossime due settimane i savonesi potranno assistere [illegible] migliori prime visioni che saranno in programmazione nelle sale per la Festa del cinema usufruendo di [illegible] sconto vicino al 30 per cento.

Un appuntamento da non perdere, sia per l'offerta [illegible]mica, sia per il valore artistico dell'iniziativa. Nell'ambito di questa rassegna a prezzi popolari verranno infatti proiettate le pellicole che hanno esordito al recente Festival di Cannes.

All'Astor di Savona da oggi è in programmazione «Pronti a morire» con la bella e provocante Sharone Stone per [illegible] volta impegnata in un western ironico.

E' atteso con curiosità [illegible]mani il debutto di Ed Wood all'Eldorado. Al Diana1 sempre domani esordirà «L'amore molesto» del regista Martone. Anche questo film era [illegible] concorso a Cannes. Al Diana2 da domani andrà in scena «L'Amata immortale» mentre al Diana3 ritorna a furor di popolo «La scuola» di Silvio Orlando, la pellicola non può certo definirsi una novità ma continua a riscuotere grande successo [illegible] il pubblico savonese.

Un film di qualità anche per il Filmstudio di piazza Diaz. Oggi e domani è in programmazione «Backbeat», [illegible] la malinconica storia di un Beatles che non divenne famoso perché morì di tumore al cervello nel 1962, quando il mitico gruppo di Liverpool era ancora agli albori della sua luminosa carriera.

Al Colombo di Alassio da oggi irrompe Sharon Stone, affascinante interprete di «Pronti a morire».

Al Ritz per [illegible] resiste «Rob Roy» ma da domani sarà in programmazione «Lezioni di anatomia». All'Astor di Albenga questa sera va in scena «Morti di salute». All'Abba di Cairo Montenotte [illegible] sfida [illegible] scelti con Jean Claude Van Damme impegnato in «Street Fighter-Sfida finale».

Il Loanese proporrà invece «Il mostro». A Varazze sono in programma in[illegible] «Jefferson in Paris» al Verdi1, sulle avventure europee del Presidente degli S[illegible] Uniti, e al Verdi 2 «A proposito di donne».

In tutte le sale il biglietto costa solo 7 mila lire. La promozione durerà sino al 15 giugno. [e. b.]

L'affascinante Sharon Stone

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO
Tel. 820.409 — Ore 21

[illegible] — **Pronti a morire**
[illegible], [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. [illegible]
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h [illegible] [illegible]

Diana 1 — **Creature del cielo**
Tel. 825.714. Or.: 16,30 [illegible] — L. 7000
di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14 [illegible] Dramm.

Diana 2 — **Jefferson [illegible]**
Tel. 825.714 — Or.: 16,10/18,15/20,15/22,30. L. 7000
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 al '89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglie d'amore N. V. 2h 5' [illegible]

Diana 3 — **Peggio di così si muore**
Tel. 825.714 — Or.: 16,20/18,30/20,30/22,30 — L. 7000
di M. Casena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (It. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi. Il investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkoviz al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' Tragicomico

Eldorado — **La scuola**
Tel. 820.563 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disagi, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Filmstudio — **Backbeat**
Tel. 936.83.22 — Or.: 20 — Lire 6000
Seguirà il concerto dei Cavern

[illegible] — OGGI RIPOSO
[illegible] 850.542 — Lire 10.000

Jolly — **[illegible] a [illegible] rosse**
Tel. 850.670 — Or.: 16/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/8000/5000

[illegible]

Colombo — **Pronti a morire**
Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 — L. 7000
di S. Raimi, con [illegible] Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western

[illegible] — **[illegible] Roy**
T. 640.427. Or.: [illegible] — fest./pref. 15,45/18/20,15/22,30. L. 7000
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' Epico

[illegible]

Ambra — **L'inferno**
Tel. 51.419. Or.: 21. Fest.-pref. dalle 16 alle 22,30. L. 4500
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

Astor — **Morti [illegible]**
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 — Fest. e pref.: dalle 18,30 alle 22,30. L. 7000
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible]

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
[illegible] — Lire 15.000

[illegible]

Ab[illegible] — **Sfida finale**
Tel. 504.234. Or.: 20,30/22 — spett. festivi dalle 16 — Lire 7000
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' Fantavventura

[illegible]

Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/6000

[illegible]

Loanese — **Il mostro**
Tel. 668.981. — Ore 21 — Lire 7000
di R. Benigni, con R. [illegible], N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Giardino Principe — CHIUSO
Or.: — Lire

[illegible] — CHIUSO
Tel. 676.791 — Or.: 20,20/22,30 — fest./pref. 16,30/18,30/20,30 — [illegible]. Lire 6000/5000

[illegible]

Lux — [illegible]
Tel. 364.505. — Or.: 21 — L. 7000/5000

[illegible]

Verdi 1 — **[illegible] Paris**
Tel. 97.249. — Or.: 20,20/22,35 — L. 7000
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 al '89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente [illegible] venti di rivoluzione e voglie d'amore N. V. 2h 5' Storico

Verdi 2 — **A proposito di donne**
Tel. 97.249. — Or.: 20,20/22,35 — Lire 7000
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per condividere i [illegible] problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h Drammatico

GENOVA

Teatro Carlo Felice: Otello. Balletto [illegible] Toscana. Ore 15,30. [illegible] 95/65/45.000
Teatro della Corte: oggi riposo
[illegible] Duse: oggi riposo
Politeama Genovese: oggi riposo
Teatro [illegible] Tos[illegible]: *Sala 2000 Trionfo*, chiusura estiva; *Sala Dino Campana*, oggi riposo; *Sala Agorà*, oggi riposo
[illegible] Campopisano: oggi riposo
Teatro Garage - [illegible]a Diana: o[illegible] riposo

CINEMA

Ariston 1: Virus letale
Ariston [illegible]: Il [illegible] semplice Chonkin
Augustus: Rob Roy
Corallo 1: L'amore molesto
Corallo 2: L'esca
Grattacielo: Il bacio della morte
Lux: Il postino
Odeon: Léon
Olimpia: La scuola
Orfeo: Morti di salute
Palazzo: [illegible] Wood
Universale 1: Don Juan de Marco
Universale 2: Pronti a morire
Universale 3: Jefferson in Paris
Verdi: Il seme della follia
Luci [illegible] Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: 21,15 Luigi Bonaledo quintet
Dante: Pronti a [illegible]
[illegible] Oggi riposo

SANREMO

Ariston: Amata immortale
Ariston Ritz: L'esca
Ariston [illegible] 1: L'amore molesto
Ariston Roof Sala 2: Jefferson in Paris
Ariston Roof Sala 3: Don Juan [illegible] Marco maestro d'amore
Sanremese: Rob Roy
Centrale: Pronti a morire
Orfeo: Film vietato minori anni [illegible]
Tabarin: Genio per amore

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible]nord

10 — **Orchestracompilation**, musicale
[illegible] **Documentario**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Telefilm**
12 — **Arabesque**, telefilm
12,55 **Telegiornale Tn 4**
13,10 **Crazy dance**, spettacolo
13,45 **Telegiornale Tn 4**
14 — **Arabesque**, telefilm
15 — **Orchestracompilation**
15,30 **Telefilm**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Orchestracompilation**
17 — **Documentario**
17,30 **Telefilm**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Orchestracompilation**
19,10 **Telegiornale Tn 4**
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Telegiornale Tn 4**
20,30 **Film**
22 — **Telenews**, informazione

Telegenova

7 — **Tg Notizie Regione**
7,30 **Amore proibito**, novela
8,15 **Programm. 5 stelle**
9,30 **Paesi incantati**, documentario
10,05 **Arte culinaria**, rubrica
10,15 **Genova allo specchio**, rubrica (r)
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Amore proibito**, telenovela
14 — **La vetrina delle meraviglie**
17,30 **Quincy**, telefilm
18,30 **Carte rosa**, oroscopo
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
[illegible] **Diagnosi**, talk show
23 — **Polvere di stelle**
1,10 **Tg Notizie Regione**
1,40 **Telegenova non stop**

[illegible] Mixer Tv

13 — **Collegamento via satellite con MTV Europe**
19 — **Liguria news**, tg
20,10 **Telenews**, informazione
20,30 **Film**
22 — **Liguria news**, tg
22,30 **Telenews**, informazione
22,45 **Strike force**, telefilm
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **Crazy dance**, musicale
1 — **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borse fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**, rubrica (r)

[illegible]

10,25 **La ribelle**, telenovela
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Orchestracompilation**
12 — **After mash**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Time out**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15,30 **La ribelle**, telenovela
17,30 **Tuono blu**, telefilm
[illegible] **Cartoni animati**
19 — **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **Telenews**, informazione
19,45 **Tg Liguria**, telegiornale
20,30 **Quit Thunder**, [illegible]
22 — **Chopper squad**, telefilm
23 — **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Vizi privati**, sexy varietà
1,30 **Notturno**

Rete A

8 — **Programmi redazionali**
15,30 **Di tasca vostra**, rubrica
16 — **Tg - Amori**, cronaca
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, quotidiano d'inf.
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**, notiziario

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, rubriche
11 — **Market**, commerciale
11,30 **Match music**, rubrica
12,30 **First and ten**, telefilm
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Portobello**
15 — **Market**, commerciale
15,30 **Mago grande**, rubrica
17 — **Arbus**, rubrica
19 — **Match music**, musicale
19,30 **Polo Ovest**, rubrica
20,15 **Primo giornale**
20,45 **Controsalotto**
[illegible] **Primogiornale**
23,45 **Bikini beach party**
24 — **Mago grande**, rubrica
[illegible],30 **Match music**, musicale
1 — **Primogiornale**

Telestar

14,30 **Galactica**, telefilm
15,20 **In casa Lawrence**, tf
16,15 **Amichevolmente con voi**
18,10 **Bill Cosby show**, tf
18,35 **California**, serial tv
19,30 **Lancillotto 008**, telefilm
20 — **Tg8**, telegiornale
20,30 **Identità bruciata**, miniserie
22,25 **Tg8**, telegiornale
23,10 **China beach**, telefilm
0,05 **Programmi non stop**

Telecupole

12,40 **Tg4** informazione
13 — **Scopritalia**, rubrica
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Canta Italia**, musicale
16,15 **Amore proibito**, novela
17,30 **Quincy**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
20,30 **Diagnosi**, talk show
24 — **Le auto della settimana**
3 — **Tg 4**, ultime notizie
— **Programmi non stop**

Teleregione

13 — **Videoclassic**, rubrica
14 — **Telegiornale**
15 — **Televebdite**
16,15 **Amore proibito**, n[illegible]
17,15 **Carte rosa**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk [illegible]
22,30 **Telegiornale**
23 — **Incontri [illegible]**
[illegible] — **Messaggerie**, musicale

Retemia

9,30 **[illegible] mia**, contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... vivi**, videogame
18,15 *Nel corso del programma:* **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Speciale Price show**
22 — **Primo piano**, notiziario
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Imperia Tv

9 — **Mattino musica**
17 — **Cartoni**
18 — **Telefilm**
19 — **Tam [illegible]**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Tam Tam Notizie**
21 — **Film**
23 — **Tam Tam [illegible]**
23,30 **Film**

● **Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte [illegible] emittenti.**

Marcello Lippi, uomo-chiave nello scudetto della Juventus dopo 9 anni di attesa

VISTO [illegible]

Lippi, un po' di Savona e tanta gavetta tra i segreti per rifare grande la Juve

MAGARI non tutti lo sanno, ma l'uomo del momento, [illegible] tecnico della Juventus campione d'Italia, Marcello Lippi, è un «ex» del Savona. Era il 1969/'70 e proprio con i biancoblù, allora in serie C, il giovane Lippi disputò il [illegible] primo campionato da giocatore professionista.

«Vivevo ad Albisola proprio sopra il ristorante "Ai pesci vivi"... C'è ancora?».

Inizia così, ricordando nomi e aneddoti dell'esperienza [illegible]se, la chiacchierata con il «mister» di Viareggio, [illegible] schietto e sincero come tutti i toscani, nonché gentleman serio ed equilibrato c[illegible] vuole la tradizione juventina.

«Avevo 19 anni, i sogni e le speranze [illegible] tutti i giovani chiamati a farsi le ossa in provincia. Arrivai ad ottobre, consigliato dall'allora direttore sportivo del Savona, Occhetta».

Ventidue presenze e due reti in un'annata estremamente positiva...

«L'allenatore era Pippo Rigamonti, tra i dirigenti c'era anche Mario Vagnola, oggi nello staff dirigenziale bianconero. Ricordo [illegible] piacere anche il pubblico, numeroso e legato alla squadra, ora mi dicono non sia così».

Immediato, l'anno dopo, il ritorno alla [illegible] madre Sampdoria, per una brillante carriera da giocatore interamente all'insegna del blucerchiato.

«Eh sì, fino al giorno in cui il nuovo presidente Paolo Mantovani, era il 1977, mi chiese testualmente cosa volessi fare "da grande". Fui fortunato: non tutti, a fine carriera, hanno l'opportunità di poter rimanere in società con altri incarichi».

E scelse di fare l'allenatore, iniziando con la Primavera...

«Diciamo che mi sentivo più portato per la panchina che per la scrivania».

I suoi primi allievi si chiamavano Ganz, Paganin, Gambaro. E fin [illegible] allora si instaurò un certo feeling con tale Gianluca Vialli, protagonista oggi di una rinascita tecnica e psicologica firmata, guarda caso, Lippi.

«Il merito è stato soprattutto suo, e della sua sete di rivincita. Io lo conoscevo dai tempi della Samp, e contavo di poterlo rivedere a certi livelli».

Ma torniamo agli inizi, mister: tanti allenatori avuti, ma un solo, [illegible] grande modello: Fulvio Bernardini.

«Verissimo, un autentico maestro di calcio e di vita, ancora oggi sarebbe attualissimo».

Chissà come sarebbe contento il popolare «Fuffo» nel vedere quanta strada ha fatto il suo pupillo... E chissà se la Sampdoria [illegible] stia rimpiangendo il suo tecnico cresciuto in casa.

«No, non credo. E comunque non mi sembra sia il [illegible] di stabilirlo. [illegible] anni in blucerchiato non si dimenticano [illegible]cilmente, [illegible] poi, chi [illegible] sa, un giorno i destini potrebbero nuovamente incrociarsi».

Non prima di aver concluso un ciclo vincente con la Juve...

«La possibilità di ripetersi esiste, a patto però che il gruppo, piuttosto giovane, mantenga l'umiltà, la voglia di migliorarsi e la fame di successi emerse quest'anno».

Incredibile davvero lo spirito di sacrificio e l'adattamento [illegible] tutte le situazioni tattiche e psicologiche mostrati dai suoi.

«E' stato il loro merito maggiore. Hanno saputo abbinare alle doti tecniche naturali una grande duttilità tattica».

A proposito di duttili, questo Tacchinardi centrale difensivo è stato una bella scoperta...

«E' [illegible] talento naturale, molto intelligente sul piano tattico. Non penso però che la sua sia stata una trasformazione clamorosa visto che, giocando già da centromediano metodista, ha dovuto solo arretrare di 10-15 metri la sua posizione sul campo».

Qualcuno si è sorpreso a vedere la Juve di Lippi schierata spesso con 4 difensori in linea; eppure la «zona» lei la faceva già a Carrara e Pistoia in C...

«Ormai la storiella di zonaioli e tradizionalisti è passata di moda. Oggi occorre elasticità, fossilizzarsi su un determinato modulo [illegible] controproducente».

[illegible] impressiona di [illegible] La sicurezza, [illegible] consapevolezza [illegible] valore del suo «verbo»: raramente sembra aver dubbi.

«Ai giocatori devi sempre proporre più motivazioni. Il giorno che viene meno quella tecnica, puoi stimolare quella psicologica. Quando cala quella fisica, richiami l'attenzione su quella tattica eccetera. Così facendo ritengo sia difficile perdere la [illegible]dibilità e la fiducia dei giocatori».

Spesso lei ricorda alla critica di essere arrivato alla Juve dopo aver allenato in tutte le categorie, dalla C2 alla A, e con obiettivi sempre diversi.

«E' vero, l'esperienza accumulata nelle categorie inferiori mi ha arricchito non poco. Entrai in contatto con realtà diverse, in particolare a livello psicologico e ambientale. Nel mio [illegible] molto spesso ho dovuto vincere un iniziale scetticismo, soprattutto [illegible] piazze dove sono stato chiamato a sostituire tecnici molto amati: a Lucca e Carrara, Orrico; a Cosena, Bigon; all'Atalanta, Mondonico».

Scetticismo incontrato anche a Torino nei primi mesi, con la squadra imballata dai nuovi metodi di preparazione studiati con il professor Ventrone.

«Sì, all'inizio qualcuno storceva la bocca. Non eravamo brillantissimi ma [illegible] Ventrone, che è bravissimo, sapevamo che una volta assorbiti i carichi di lavoro estivi, la squadra sarebbe decollata anche atleticamente».

E qualche invidioso ha tirato in ballo la creatina...

«Ho già detto, per sdrammatizzare, che l'unico ormone di cui [illegible] è abusato era la "testicolina"... senza certi attributi sarebbe stata dura competere su tre fronti».

E' stata dura. Gambe provate da infortuni a catena, menti spremute dallo stress del risultato, cuori feriti da una disgrazia di proporzioni immense...

«Già. Fortunato. Ricordo quando Andrea venne a trovarci a Genova prima del match con la Samp. I compagni gli fecero una festa incredibile, sembrava sulla via della guarigione. Ho letto e sentito di vittorie, Coppe, scudetti dedicati a lui... Non sono d'accordo. Certi drammi sono troppo grandi per essere accostati all'esito di un semplice evento sportivo».

Michele Sbravati

Marcello Lippi quando, a [illegible] anni, vestì per una stagione [illegible] maglia del Savona: era il 1969-'70 e l'attuale tecnico della Juve giocò [illegible] biancoblù [illegible] partite, come mediano o come libero: cominciava così un'ottima carriera di calciatore prima di quella, già formidabile, da allenatore

«Lo volevo alla Sanremese»

Sciolli rivela: «Era un tecnico di enorme valore già 10 anni fa»

SANREMO. Marcello Lippi (chi si ricorda più il particolare?) [illegible] stato «persino» in corsa per la panchina della Sanremese. Accadde più di dieci anni fa, nell'estate del 1984. Lippi [illegible] giovanissimo tecnico che, chiusa da poco [illegible] carriera di calciatore quasi interamente in blucerchiato, muoveva i primi passi da allenatore nelle giovanili della Sampdoria, da cui poi sarebbe approdato, negli anni successivi, al Pontedera, primo gradino di una fortunata e sfolgorante carriera.

[illegible] tentare di portare Lippi a Sanremo era [illegible] soprattutto Dino Sciolli, allora presidente della società biancazzurra, anche lui appena subentrato a Gianni Borra alla guida del sodalizio di corso Mazzini. Cercava [illegible] tecnico giovane, entusiasta, capace di lavorare bene con i giovani.

E Lippi rispondeva in pieno a queste caratteristiche: «Lo avevo conosciuto, era giovane e competente, ambizioso. Veniva spesso con i giovani della Sampdoria a giocare in amichevole contro la Dianese e l'Albenga, le squadre di cui [illegible] stato presidente prima di venire a Sanremo [illegible] mi aveva segnalato alcuni giocatori interessanti. Avrebbe potuto [illegible] il tecnico ideale per [illegible] Sanremese di quegli anni, ma alcune circostanze impedirono [illegible] l'accordo», ricorda adesso Sciolli.

Un interessamento, comunque, che abbinò il nome di Marcello Lippi alla Sanremese in qualche titolo sui giornali dell'epoca, e nelle voci ricorrenti del toto-allenatore biancazzurro di quell'estate 1984 che si sarebbe poi concluso con l'arrivo, sulla panchina matuziana, di Franco Rondanini.

Dino Sciolli e Marcello Lippi sono rimasti amici. [illegible] incontrano, adesso, sui campi della serie A, che l'ex presidente dei biancazzurri frequenta come inca[illegible] dell'Ufficio inchieste della Lega Calcio. «Ci siamo visti l'ultima volta [illegible] Torino, in occasione [illegible] Juventus-Padova. Un match in effetti sfortunatissimo per lui, spero non fosse colpa mia», scherza Sciolli. L'amicizia è rimasta, anche se il sodalizio calcistico fra loro, nella [illegible] società, non si è [illegible] realizzato. Ma Lippi, nel frattempo, ha trovato comunque il modo di vincere uno scudetto... **[b. m.]**

Dino Sciolli ai tempi della Sanremese

L'ok del sindaco Gervasio, dopo quello della Fin, consente di avviare l'iter per la realizzazione dell'opera

Decolla la piscina coperta, [illegible] alla Rari

Il presidente Cuneo: «Un intervento determinante per il futuro»

SAVONA. Piscina coperta, larghi sorrisi. C'è decisamente soddisfazione, alla Rari Nantes, per la firma apposta martedì sera dal sindaco Gervasio sulla pratica che dà l'avvio all'iter per la copertura della vasca da cinquanta metri di corso Colombo. Dopo l'ok della Federnuoto, portato direttamente dal presidente Consolo un mese fa in Comune, è arrivato dunque il «via libera» degli [illegible]tori pubblici, e adesso [illegible] presidente biancorosso, Filippo Cuneo, può esser contento.

«E' il primo passo, finalmente, [illegible] tentare di arrivare alla realizzazione [illegible] un'opera determinante per il futuro non solo della nostra società, ma anche in grado di fare [illegible] volano a molte altre attività [illegible] solo sportive: tutti sanno che l'intenzione finale è creare un autentico 'polo' in grado di calamitare in corso Colombo avvenimenti [illegible] notevole portata».

Come noto, l'avvio dell'operazione prevede un impegno di due miliardi di lire da parte del Comune, e di uno da parte della Rari: quest'ultimo verrà reperito facendo [illegible] alla Cassa depositi e prestiti del Coni, ad [illegible] tasso agevolato grazie alla mediazione della Fin. Ancora Cuneo: «Ora la palla passa ai progettisti. Bisognerà fare in modo di contenere i costi, anche [illegible] l'obiettivo [illegible] realizzare [illegible] piscina la cui copertura non sia fissa, così da scoprire [illegible] vasca [illegible] mesi estivi».

Il sogno biancorosso [illegible] dun[illegible] un centro polivalente: presentando l'iniziativa, due mesi fa, la società parlò della p[illegible]bilità di creare una piccola vasca per il «riscaldamento» a lato mare (ovviamente eliminando le tribune in tubi Innocenti attualmente installate), [illegible] anche di ricavare all'interno della struttura i locali capaci [illegible] ospitare strutture tipiche della «ricezione»: bar, ristorante, sala convegni. Ecco perché l'operazione non si limiterebbe al solo aspetto sportivo.

Restando alle attività natatorie, ancora Cuneo si [illegible] [illegible]que portavoce di una sottolineatura: «Il giorno in cui fosse disponibile la vasca coperta, sia chiaro, non sarà solo la 'casa' della Rari. Intendiamo fare in modo che altre realtà sportive cittadine, a cominciare dall'Amatori, vengano coinvolte nell'utilizzo dell'impianto. Lo stesso discorso potrà valere per le strutture che saremo eventualmente stati in grado di affiancare alla vasca vera e propria: ci sono, in Italia e all'estero, altri esempi di realizzazioni sportive che possono essere utilizzate anche per convegni, dibattiti, iniziative culturali».

Non solo pallanuoto, dunque, nel possibile futuro della Rari. Ma comunque, ancora e sempre pallanuoto di vertice: «Non è un mistero che [illegible]r arrivare, e soprattutto restare, in alto, occorrono basi solide su cui poggiare. — ha aggiunto Cuneo — A nostro giudizio, il passaggio obbligato perché Savona non perda [illegible] patrimonio sportivo accumulato da questa società, è assolutamente necessaria la piscina coperta. Per questo ci siamo tanto impegnati in questa direzione, e siamo pronti ad affrontare [illegible] sacrificio tutt'altro che trascurabile. I nostri ragazzi, parlo da sav[illegible] [illegible] non da presidente della Rari, hanno bisogno di un impianto di questo tipo. [illegible] tutto andrà bene, i fatti [illegible] confermeranno».

Roberto Bagliatto
Massimo N[illegible]

Il presidente [illegible]'Athena, Filippo Cuneo

SETTORE GIOVANILE

Due squadre alle finali?

Probabilmente la formazione «Ragazzi» dovrà abbandonare l'avventura nella fase interregionale. N[illegible] semifinale d'andata del girone la squadra di Andrea Pisano ha infatti perso nella vasca di corso Colombo contro il Bogliasco, per 6-4: per i biancorossi sono andati a segno Olia e Capone (doppietta); per i genovesi due reti per De Ferrari e Agostini e una per Albertario e Risso. Il «ritorno» nella vasca genovese domani alle 18,30 dove i baby di Pisano sono chiamati a un autentico miracolo, anche se la squadra quest'anno doveva fare soprattutto esperienza. Prosegue invece a gonfie vele il cammino degli Juniores, che dovranno affrontare nelle finali interregionali il Recco: i [illegible] hanno superato il Bogliasco, il Recco ha battuto il Novara. La gara d'andata a Punta S. Anna giovedì 15 giugno alle 19, «ritorno» a Savona lunedì 19 alle 18,30. Infine gli Allievi, l'anno scorso unica squadra [illegible] a non aver raggiunto le finali nazionali: nel terzo turno interregionale dovranno affrontare il Bergamo. Prima gara in Lombardia sabato alle 19, «ritorno» la domenica successiva, alle 11. Per i savonesi c'è la possibilità di portare di nuovo due squadre alle finali nazionali: gli Juniores devono difendere il tricolore '94, la [illegible] squadra Allievi può puntare a un risultato di prestigio. **[m. no.]**

ARTI MARZIALI

Meeting nazionale

Ventitré medaglie nel «sanda» allo Sport Center

SAVONA. Continuano a sfornare risultati eccellenti gli atleti dello Sport Center Savona. Lo scorso week-end si è svolta ad Almé un'importante gara giovanile di «sanda» e i ragazzi di Ugo Mazzarella, contro i principali club italiani, hanno recitato la parte del leone. Due [illegible], sei argenti e ben 15 bronzi il bottino degli scatenati savonesi. Sul gradino più alto [illegible] sa[illegible] l'undicenne Federico Manighetti (cat. C) e il diciassettenne Simone Tancredi (cat. G). Piazza d'onore per Stefano Ceriani, Alessio Negro, Marco Longo, Fabio Salvati, Renato Zerbino e Claudio Rosso. Terzi posti per Francesco Bevilacqua, Cristofer Malone, Massimiliano Zunino, Davide Bozano, Mirko Gianuzzi, Daniele Ceriani, Micol Basso, Maurizio Canis, Alessio Ghiso, Ivan Ghione, Fabio Luschi, Roberto Migliardi, Paolo Lolli, Ivan Ruvioli e Federico Bruzzone. **[g. o.]**

BOCCE

Individuale femminile

[illegible] regina al trofeo Pastorino Petroli

La Bocciofila Savonese, [illegible] la Bruzzone, ha vinto a Carcare la gara individuale femminile valida per il Trofeo Pastorino Petroli. 59 le atlete, in rappresentanza di 23 società: Albisola, Altarese, Bragno, Boccia Carcare, Cengio, Vadese, Cosseriese, Cellese, Dop. Ferroviario, 3M Ferrania, Boccia Savona, Familiare, La Rocca, Letimbro, Millesimo, Rebagliati, Rocchettese, S. Nazario, Bocciofila Savonese, Spotornese, Plodio e Lavagnolese. In semifinale la Bruzzone ha battuto 13-2 la compagna Ravinale, e in finale si è imposta per 13-7 sulla Nolasco della Cairese, che aveva superato la Zemma (Millesimo). Intanto per [illegible] Boccia Carcare, Mario [illegible] Natale, poliziotto del[illegible] Stradale di Carcare, [illegible] Luigi Pesce, superando per 13-3 l'Al[illegible] Docilia, si sono qualificati per le finali tricolori di D [illegible] si svolgeranno a Vigone (Torino) [illegible] 10 e l'11 giugno. **[r. p.]**

«Resistenza Vadese»

Ecco i [illegible] nella «staffetta» della Serenella

VADO LIGURE. Ottimo succes[illegible] della staffetta podistica [illegible] sentieri della Resistenza Vadese, giunta alla sesta edizione e organizzata dalla Polisportiva S[illegible]. La gara prevedeva che ogni squadra, composta da due atleti, dovesse percorrere a staffetta sette chilometri di [illegible] percorso altamente selettivo. La vittoria [illegible] andata in campo maschile a Matteo Asborno e Fulvio Mannori, portacolori del «Città di Genova», che hanno preceduto Massimo Melis e Diego Cigliutti della Polisportiva Serenella. In campo femminile successo della coppia [illegible] casa Ombretta Quadri-Rossella Rebella, mentre nella mista «Lei-Lui» sono saliti sul gradino più alto del podio Maura Bolla [illegible] Militano, anch'essi della Polisportiva Serenella. Ovvio che il club organizzatrice abbia vinto il trofeo per società, precedendo Podistica Savonese [illegible] Runner Finale. **[g. o.]**

Savona, domenica alle 9,30 via alla marcia non competitiva

Una camminata panoramica in ricordo di Nicola G[illegible]betta

LA STAMPA
Domenica 4 giugno [illegible]
Polisportiva [illegible]
Via S. Francesco, 16 - 17100 SAVONA
[illegible]°Memorial «Nicola Gambetta»
[illegible] competitiva)
[illegible] passo libero
APERTA A TUTTI
TAGLIANDO DI ISCRIZIONE
COGNOME E NOME
età ... firma ...
NON VALGONO FOTOCOPIE
[illegible] di partecipazione: [illegible] 5 mila
Questo coupon va [illegible]segnato [illegible] dalle 16 alle 19, giovedì dalle 16,30 alle 17,30, sabato dalle 15 alle 17 alla Segreteria della Polis. S. Francesco Parco Convento P.P. Cappuccini - via S. Francesco 16 Savona.
La preiscrizione con questo tagliando dà diritto oltre che alla maglietta della manifestazione ed al pettorale ad una cartina dell'entroterra savonese.
Il ricavato della manifestazione sarà devolut[illegible] all'Associazione Savonese contro la Leucemia

SAVONA. Con la speranza [illegible] il tempo metta giudizio, tutto è pronto per il 4° Memorial Nicola Gambetta, al via domenica sotto l'egida della Polisportiva S. Francesco. La camminata panoramica non competitiva si snoderà su un percorso di 8 chilometri e mezzo con partenza alle 9,30 (ritrovo 8,30) dalla Villetta. La manifestazione è aperta a tutti, l'intero ricavato sarà devoluto a favore dell'Associazione savonese contro la leuce[illegible]. La quota d'iscrizione è [illegible] cinquemila lire, e chi da oggi a sabato dalle 16,30 alle 17,30 si presenterà alla segreteria [illegible] S. Francesco (in via S. France[illegible] 16) con il tagliando che pubblichiamo a fianco avrà [illegible]ritto, oltre a maglietta e pettorale della gara, [illegible] una cartina dell'entroterra savonese. Dopo la partenza dalla Villetta, i concorrenti passeranno per Ranco, S. Nazario e Lavagnola prima di chiudere [illegible] fatica (a metà percorso è situato un ristoro) ancora [illegible] Villetta. Il tempo [illegible]mo è fissato in due ore, premiazioni attorno alle 12. **[g. o.]**

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 1 Giugno 1995 N° 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Conclusa la maxi inchiesta per le mazzette alla Finanza. Ha portato in carcere 13 persone

Le richieste dell'accusa: 21 a giudizio

Sono finanzieri, imprenditori e professionisti-intermediari

NOVARA. Per [illegible] mazzette pagate alla guardia di Finanza [illegible] da evitare [illegible] comunque «ammorbidire» le verifiche, dopo otto [illegible] di complesse indagini che hanno impegnato, a tempo pieno, quattro magistrati, il procuratore capo Albe[illegible] Oggè ha presentato il conto al giudice per le indagini preliminari.

Chiede che 21 indagati tra appartenenti alla Finanza (ufficiali [illegible] sottufficiali che hanno già fatto domanda di congedo), imprenditori, professionisti trasformatisi [illegible] intermediari [illegible] parenti, più [illegible] meno stretti di qualche imputato, come vedremo, siano rinviati a giudizio.

La maxi inchiesta, partita [illegible] settembre dell'anno scorso, sulla base di un esposto anonimo, che ha trovato poi i necessari riscontri, in nove [illegible] di indagini ha portato in carcere complessivamente 13 persone. Il giro d'affari ovvero [illegible] mazzette pagate, in [illegible] ventina [illegible] episodi passati alla lente d'ingrandimento, si aggirano intorno ai 700-800 milioni. Ma l'indagine non si può considerare esaurita perché [illegible] pm ha disposto lo stralcio di alcune posizioni. In particolare quella che riguarda l'imprenditore [illegible]ese Luigi Dellupi (arrestato il 12 dicembre 94) e [illegible] tenente colonnello Nicolino Doneddu (finito [illegible] domiciliari 15 giorni più tardi). Sono [illegible] [illegible] approfondimenti. Resta aperto un fascicolo contro ignoti per alcuni episodi emersi nel corso delle indagini che debbono essere meglio qualificati oppoi ancora un caso, di modesta entità, sul quale si sta indagando. Sono state invece archiviate le accuse di falsa testimonianza nei confronti di Giancarlo Ubezio, già titolare, a Novara, della società [illegible] autolinee Ani, arrestato il 19 novembre scorso [illegible] tornato libero dopo due giorni. Scagionato anche il figlio Roberto.

La richiesta di rinvio a giudizio depositata all'ufficio gip [illegible] dai giudici Piero Rossi [illegible] Adele Starita è assai corposa.

Le posizioni, così come le accuse, [illegible] diversificate. Si va dalla concussione (contestata principalmente ai finanzieri) alla corruzione (per gli imprenditori) al concorso [illegible] due reati contestato [illegible] volta in volta, per i singoli episodi [illegible] professionisti trasformatisi, secondo la tesi dell'accusa [illegible] per esplicita [illegible] di alcuni di loro, in intermediari.

I finanzieri. Sono cinque le richieste di rinvio a giudizio per le fiamme gialle. Si seppe dell'inchiesta, che sollevò grande scalpore in città per la notorietà dei personaggi che rimasero coinvolti, dopo che il 5 ottobre [illegible] finì in carcere il maresciallo Bruno Lazzareschi, 49 anni, [illegible] sottufficiale che risulterà un po' il fulcro [illegible] tutta l'indagine. Con lui finirono in manette anche i suoi superiori dell'epoca: i tenenti colonnelli Gianni Giovannelli (49 anni) ed Ermanno Lo Castro (49) ancora agli arresti domiciliari, il maggiore Pietro Modellato (39). A questi si deve aggiungere il [illegible] resciallo in pensione Luigi Zucca (69 anni) per un solo [illegible] dio, che [illegible] contesto, nel quale [illegible] vi fu passaggio di danaro. I militari hanno parzialmente ammesso le loro responsabilità ad eccezione di Lo Castro: ha sempre negato ogni addebito.

I professionisti-intermediari. Il primo a finire in carcere, il 25 ottobre, è stato [illegible] ragionier Sergio Nobili, (66 anni). Un [illegible] più tardi [illegible] toccato al commercialista Carlo Accornero (46). Poi il 16 dicembre è [illegible] la volta di Gina Sormani, la moglie di Nobili col quale collabo[illegible] nello studio di ragioneria in baluardo Partigiani. Un mese [illegible] è finito agli arresti domiciliari anche [illegible] dirigente dell'Iva in pensione Ivo Barboni. [illegible] trova ancora agli arresti domiciliari nella sua abitazione di Varallo Pombia. E c'è una richiesta [illegible] rinvio a giudizio anche per Francesco Bobbio (66 anni) professionista [illegible] conosciuto con studio in piazza Gi[illegible]netti, a Novara, che vive in Svizzera ormai da quattro anni.

Gli imprenditori. Sono otto in tutto nessuno di loro ha conosciuto [illegible] carcere. Vi [illegible] [illegible]mi importanti [illegible]ne quelli di Ercole e Giancarlo Santi dell'omonimo caseificio per la stagionatura di gorgonzola [illegible] Ca[illegible]. Poi i rubinettai di Briga e Gargallo Alberto [illegible] Riccardo Cristina. Vittorino Spada della Map di Cerano e [illegible] sua impiegata Graziella Monferrato (arrestata per tre gi[illegible] a gennaio per falsa testimonianza) e Giorgio Borione già dirigente dell'Unibios di Trecate; Ettore Andenno, di Novara già titolare della «Monia» una ditta di confezioni.

I parenti. [illegible] la moglie del maresciallo Lazzareschi, Marisa Belloli, la madre Alfa Ducci e la sorella del sottufficiale Bruna. Questo [illegible] una novità perchè non s'era [illegible] saputo che le tre donne fossero indagate. Nei lo[illegible] confronti l'accusa è di riciclaggio perchè, nel corso delle indagini, avrebbero spostato ed occultato soldi e beni [illegible] sostengono essere di loro esclusiva proprietà mentre l'accusa sospetta, evidentemente, si tratti dei proventi dell'attività illecita del loro congiunto.

[illegible]

Ermanno Lo Castro, Gianni Giovannelli, Sergio Nobili, Gina Sormani, Carlo Accornero ed Ercole Santi

Vittima un pensionato di Gozzano, stava attraversando la strada

Muore investito da un'auto

Aveva 63 anni, il decesso è avvenuto dopo il ricovero all'ospedale di Borgo
Altri due incidenti, con feriti, all'incrocio per Auzate e sulla statale a Suno

GOZZANO. Un pensionato muore travolto da un'auto mentre attraversa [illegible] strada per andare al supermercato. E' successo ieri poco prima delle dieci, sulla strada statale 229, all'ingresso di Gozzano, [illegible] fronte al supermercato Uni. Angelo Maioni, 63 anni, celibe, abitava in via De Gasperi 7, proprio davanti al market.

Ieri mattina era appena uscito [illegible] casa per recarsi a fare la spesa per la giornata: ogni mattina il Maioni andava all'Uni [illegible] prendere il pane. Il pensionato ha attraversato la statale [illegible] è stato investito [illegible] un'auto pro[illegible] da Omegna e diretta a Borgomanero.

La vettura, una Citroën BX, era condotta da Mario Cerutti, [illegible] anni, abitante a Soriso, via Vittorio Emanuele 9.

Maioni ha riportato gravissi[illegible] ferite ed [illegible] stato ricoverato all'ospedale Santissima Trinità [illegible] Borgomanero. Verso mezzogiorno però ha cessato [illegible] vivere, le sue condizioni [illegible] ormai comp[illegible] in seguito al[illegible] lesioni riportate nell'urto [illegible] l'auto.

Sull'incidente sono in corso gli accertamenti da parte della polizia stradale di Borgomanero. Gli agenti hanno già eseguito i rilievi che serviranno [illegible] certare le responsabilità.

Angelo Maioni [illegible] abbastanza noto anche [illegible] Borgomanero perchè aveva lavorato per molti anni nella locale cooperativa di generi alimentari.

A Gozzano Maioni viveva con l'anziana madre, Maria Rosa Creola, di 84 anni: vent'anni fa il pensionato aveva perso il padre, Romo, anch'egli rimasto vittima di un incidente stradale.

Sulla statale 229, sempre [illegible] Gozzano, è accaduto [illegible] altro incidente l'altra sera, [illegible] prossimità dell'incrocio per Auzate: [illegible] autocarro condotto [illegible] Fabrizio Sacco, [illegible] anni, di Vareo, diretto verso Borgomanero, ha urtato con violenza [illegible] Golf guidata da Paolo [illegible] Ru, [illegible] anni, abitante a Gozzano. L'auto era ferma al centro della statale [illegible] attesa di poter svoltare: l'ur[illegible] ha spostato la vettura nella carreggiata opposta dove stava sopraggiungendo un altro autocarro, guidato da Pierino Macchione, 37 anni, artigiano, di Pella.

Nel duplice scontro hanno avuto la peggio Da Ru e la figlia Ludovica, di 7 anni, che si trovava con lui: sono stati ricoverati all'ospedale di Borgomane[illegible] [illegible] prognosi di [illegible] mese.

Un terzo incidente è accaduto a Suno, sulla strada statale all'altezza dell'incrocio per la frazione Baraggia: la motocicletta Suzuki condotta da Paolo Bertaggia, 24 anni, abitante a Romentino, diretto a Novara, [illegible] scontrata con l'automobile guidata da Margherita Baragiotta, [illegible] anni, di Vaprio d'Agogna, che proveniva da Suno.

[illegible] Bertaggia guarirà in un [illegible] è stato subito ricoverato all'ospedale Maggiore di Novara. [m. g.]

Cameri, [illegible] Consorzio arrestati padre e figlio

Diserbante pagato con gli assegni falsi

CAMERI. Acquistavano nei Consorzi Agrari un diserbante, pagandolo con assegni falsificati, poi lo rivendevano agli agricoltori. Un sistema che nel giro di pochi giorni aveva già fruttato 18 milioni a Renato Casati, 60 [illegible] e al figlio adottivo Roberto Bruno, 21 anni, entrambi residenti in Lomellina a Zerbolò, nella cascina Comuna. I carabinieri di Novara e di Ca[illegible] hanno condotto minuziose indagini che nel giro di cinque giorni (la prima truffe è [illegible] messa a segno il 24 maggio, l'ultimo [illegible] 29) ha portato all'arresto dei due. Secondo quanto accertato, padre e figlio avevano iniziato l'attività criminosa al Consorzio di Momo.

Poi, con le stesse modalità, avevano preso di mira il Consorzio [illegible] Casaleggio, mettendo [illegible] segno altri «colpi».

Nei negozi avevano acquistato il diserbante Londax, uno dei più costosi sul mercato, per un totale [illegible] 12 milioni, pagandolo con assegni falsificati [illegible] scoperti. Casati e Bruno rivendevano poi la [illegible] agli agricoltori, praticando forti sconti sul prez[illegible] di vendita. Il «Londax» viene commercializzato in buste [illegible] mezzo chilogrammo, del costo di [illegible] mila lire ciascuna.

Lunedì hanno tentato di truffare il Consorzio [illegible] Cameri. Nel negozio avevano appena acquistato diserbante per il valore di [illegible] milioni, quando i militari della stazione di Cameri li hanno colti in flagranza di [illegible].

Condotti in carcere, ieri mattina Renato Casati e Roberto Bruno [illegible] stati processati per direttissima.

Bruno, che ha chiesto [illegible] ottenuto il patteggiamento della pena: 4 mesi e 20 giorni, oltre al pagamento di [illegible] mila lire. Casati, già noto alle forze dell'ordine, è stato rinviato a giudizio. Le perquisizioni nella cascina Comuna hanno portato al ritrovamento di altri assegni falsificati e scoperti, che i due avevano già preparato per mettere in atto [illegible] truffe. [c. m.]

Novara e Verbania

Gli avvocati scioperano compatti

NOVARA. Aule giudiziarie deserte anche a Novara e Verba[illegible]. Gli avvocati e i procuratori legali continuano ad incrociare le braccia come nel resto del Paese. Ieri mattina ci sono state assemblee nei due fori e l'adesione allo sciopero [illegible] stata pressochè totale.

La protesta vede compatti civilisti e penalisti contro l'entrata in vigore delle nuove [illegible] di procedura civile e del giudice di pace e contro [illegible] decreto sulla custodia cautelare ora in [illegible]scussione in Parlamento. Gli avvocati [illegible] precise richieste di riforma delle leggi.

«Il codice - afferma l'avvocato Mario Negri, presidente dell'Ordine novara - [illegible] prevede come smaltire le cause civili arretrate. Soltanto a Novara ammontano a circa [illegible] mila procedimenti. Per quanto riguarda il giudice di pace, nella nostra zona va abbastanza bene ma in molti altri centri la situazione è di paralisi completa. I [illegible]gistrati non esistono nemmeno e la giustizia viene negata. Sulla custodia cautelare il testo portato in Parlamento è stato stravolto rispetto a quello [illegible] [illegible] in precedenza».

L'astensione dal lavoro è partita il [illegible] aprile e prosegue [illegible] al 24 giugno per i civilisti mentre i penalisti andranno avanti [illegible] oltranza. E' lo sciopero più lungo mai attuato [illegible] quello che ha visto gli avvocati novaresi più compatti e decisi. «E' una scelta estrema - continua Negri - che ha un [illegible] peso anche per noi: [illegible] due [illegible] completamente vuoti. [illegible] tratta di rivendicazioni che stiamo pagando subito sulla nostra pelle».

Ieri mattina si [illegible] nuovamente riuniti in assemblea anche gli avvocati verbanesi. In discussione pure eventuali iniziative pubbliche che possano coinvolgere cittadini [illegible] forze politiche [illegible] gravità del [illegible]sere che affligge la Giustizia. Un dibattito aperto ai cittadini potrebbe [illegible] organizzato dal Consiglio dell'Ordine a palazzo Flaim, a Intra, nella sera del 19 giugno.

Con una relativa calma é sta[illegible] accolta negli ambienti dell'avvocatura verbanese [illegible] notizia delle indagini che le Procure di Napoli, Firenze e Vercelli stanno compiendo a carico degli avvocati scioperanti ai quali potrebbe essere contestato [illegible] reato di interruzione di pubbli[illegible] servizio. Clima disteso a No[illegible] «La nostra protesta - conclude Negri - trova una grossa comprensione da parte dei magistrati». [r. s.]

Operazione-salvataggio per l'Istituto metalli leggeri

Il Comune stringe i tempi [illegible] acquisire l'«Isml»

NOVARA. L'Efim annuncia la [illegible] in liquidazione dell'Istituto Metalli Leggeri, ma il Comune stringe i tempi per acquisire il complesso e nei prossimi giorni formalizzerà un'offerta.

Per l'azienda di via Bovi[illegible]no giorni cruciali: da [illegible] lato il commissario liquidatore dell'Efim, Alberto Predieri, ha [illegible]nunciato che l'Isml è in vendita, dall'altro Comune, Provincia, Camera di Commercio e l'associazione «Idee di futuro» si sono incontrati proprio sul tema della possibile acquisizione dell'istituto. [illegible] Comune - di[illegible] il sindaco Sergio Merusi - nei prossimi giorni presenterà un'offerta ufficiale per l'acquisizione dell'Isml».

Quali potrebbero [illegible] le destinazioni del complesso?

«Il mantenimento della professionalità [illegible] ricercatori, che potranno essere utilizzate per la certificazione di qualità; ma penso che l'Isml potrebbe essere utilizzato anche per insediarvi un master di ricerca [illegible] materiali. Per questo abbiamo già avuto pareri positivi dal Politecnico». Insomma, ingegneria, che anni [illegible] uscita dalla porta, potrebbe rientrare in città dalla finestra: un tentativo importante, ma non semplice, anche perché [illegible] dei partner considerati essenziali per il progetto, Finpiemonte, la finanziaria pubblic[illegible]le, si è defilata.

«Abbiamo rilevato criticamente [illegible] silenzio, seguito alle promesse, dell'assessorato regionale al lavoro - puntualizza Idee di futuro - e soprattutto quello di Finpiemonte. Silenzi che fino ad oggi hanno bloccato la costituzione della società: indispensabile non solo per il rilancio dell'Isml, ma per l'acquisizione dello stesso stabile».

Gli enti locali [illegible] presenti [illegible] riunione hanno inviato [illegible] una lettera [illegible] presidente di Finpiemonte in cui si chiede «quali [illegible] le determinazioni [illegible] rispetto al progetto Isml». Dalla Regione, dicono a Novara, ci si attendeva un comportamento più coerente, soprattutto dopo le promesse fatte in passato: nel caso di disimpegno di Finpiemonte, un'ipo[illegible] che potrebbe realizzarsi, il Comune e gli altri enti hanno però deciso di perseguire altre soluzioni: tutti gli enti novaresi sono d'accordo infatti sull'assoluta necessità di salvataggio dell'istituto di ricerca, una delle premesse indispensabili per dare contenuto al tema del «polo della ricerca», cavallo di battaglia di tutte [illegible] forze politiche alle ultime amministrative, [illegible] ancora al palo.

Marcello Giordani

La prestigiosa sede dell'Istituto sperimentale metalli leggeri a Sant'Agabio

Il direttore dell'ospedale Maggiore replica alle lamentele di un lettore

«Cardiologia, c'è assistenza»

Il caso era stato segnalato allo «Sportello». Ma l'azienda, dopo un'indagine nel reparto smentisce possibili disservizi. Presto l'apertura di un ufficio relazioni con il pubblico

NOVARA. Linea rovente, come ogni mercoledì, allo Sportello del lettore. Prima delle segnalazioni pubblichiamo però la tempestiva risposta in merito ad una lamentela sull'ospedale.

Scrive il il direttore generale Luciano Scarabosio: «Su La Stampa di giovedì 25.5 u.s. a pag. 41 nella rubrica «Sportello dei lettori» della Cronaca di No[illegible] e provincia è stato pubblicato un trafiletto intitolato «Cardiologia [illegible] assistenza fai-da-te», in cui il sig. Guido Moretto sostiene che i pazienti ricoverati presso la I Divisione di Cardiologia dell'azienda ospedaliera di Novara sono praticamente lasciati [illegible] assistenza infermieristica.

Sulla base dei riscontri immediatamente eseguiti la direzione generale dell'azienda ospedaliera deve energicamen[illegible] respingere [illegible] inattendibile la presentazione [illegible]i fatti riferiti dal sig. Moretto nella rubrica in questione.

Né il direttore né la capo sala della I divisione di Cardiologia, [illegible] direzione sanitaria dell'azienda ospedaliera di Novara, hanno mai avuto fin ad ora segnalazioni su disservizi del tipo di quella del sig. Moretto nel funzionamento dell'unità operativa cardiologica di recente apertura.

Reclami di questa portata non sarebbero potuti passare senza conseguenze, anche perché il D.L. 502/92 sul «Riordino della disciplina in materia sanitaria» prevede la possibilità per il cittadino di sporgere denuncia su disservizi assistenziali dell'ospedale al direttore generale, che del resto deve provvedere [illegible] riguardo.

A tal fine è prossima l'apertura dell'Ufficio per le relazioni [illegible] il pubblico presso la sede ospedaliera per consentire [illegible] rapporto sempre più diretto con gli utenti dei servizi sanitari e sarà cura della direzione generale darne comunicazione agli organi di informazione.

Si può comunque garantire che gli standard assistenziali della I Divisione di Cardiologia sono identici a quelli garantiti dalle altre unità operative del nosocomio novarese, sia per quanto riguarda i protocolli normalmente in [illegible] sia per quanto riguarda la quantità e la qualità del personale infermieristico in servizio.

In effetti i locali del padiglione in cui [illegible] attualmente ubicate le due divisioni cardiologiche presentano ormai i segni dell'usura del tempo.

I locali delle due unità operative cardiologiche pertanto verranno sottoposte ad una radicale ristrutturazione, che avrà verosimilmente inizio entro la fine dell'anno in corso, [illegible] fine di adeguarli alle esigenze [illegible] efficienza ed efficacia richieste dall'incessante progresso tecnologico e dalle nuova attese dell'utenza.

In tal [illegible] è intento della direzione generale favorire un processo di umanizzazione dell'assistenza ospedaliera attraverso [illegible] ricorso sempre maggiore anche nell'ambito cardiologico [illegible] nuovi sistemi di ricovero, quali il day-hospital, che consentono un minor allontanamento del degente dall'ambito degli affetti famigliari».

[illegible] ecco alcune segnalazioni giunte ieri [illegible] redazione.

Traffico limitato, [illegible] dove? Un residente [illegible] centro storico (via della Caccia) illustra [illegible] problema comune a molti: «La zona [illegible] cui abito [illegible] a traffico limitato [illegible] dall'inizio di corso Cavallotti all'incrocio [illegible] via dell'Archivio a tutte le ore sfrecciano auto a velocità pazzesca e molti parcheggiano davanti ai portoni, impedendoci il passaggio. Ho segnalato la cosa ai vigili ma rispondono che non hanno personale. Davanti [illegible] Municipio però sono sempre presenti. Perché non fare un giro nelle vie lì attorno con il blocchetto delle multe?

Alberi tagliati e tombini sporchi. Enrico Galloni domanda: «Ma le vie di Sant'Andrea (vedi via Amendola) [illegible] forse in campagna? Quando piove, a causa dei tombini turati, bisogna mettersi gli stivali al ginocchio. E' una vergogna solenne. E in piazza hanno taglia[illegible] [illegible] piante senza metterne di nuove. Perché?» [r. s.]

Dall'ospedale il direttore smentisce disservizi nella prima divisione di Cardiologia

[illegible]

[illegible] Grignasco

Ore in piedi per la pensione

GRIGNASCO. Due ore [illegible] piedi, in attesa [illegible] riscuotere la pensione. Protestano i pensionati di Grignasco costretti a lunghe code davanti agli sportelli dell'ufficio postale. L'ultimo episodio, che ha suscitato parecchie polemiche, si è verificato in occasione del rateo di maggio. I pensionati attendevano dalle 8,30, il denaro è stato consegnato dopo due ore. «La situazione - di[illegible] i pensionati - [illegible] è da attribuire al personale dell'ufficio, che assolve il suo compito con impegno. Però l'attesa diventa faticosa per chi non è più in grado di reggersi in piedi a lungo».

Così una trentina di nonni grignaschesi hanno scritto alla direzione delle Poste e al direttore Inps di Novara. Pietro Raeli, [illegible] poco nominato direttore provinciale delle Poste: «Siamo a [illegible] dell'episodio. Non dovrebbe più verificarsi. Purtroppo i furgoni utilizzati dagli istituti di credito [illegible] possono [illegible] contemporaneamente presenti in tutti gli uffici Pt della provincia». [c. m.]

IN BREVE

[illegible]

Allarme maltempo per oggi e anche domani nel Novarese

Allarme maltempo per oggi (Giovedì 1 giugno) e parte della giornata di domani. La segnalazione è arrivata al Comune dal Dipartimento regionale di Protezione civile. Sono previste piogge e temporali di forte intensità con possibilità di grandinate e forte raffiche di vento. [b. c.]

[illegible]

Consiglio comunale convocato per la prossima settimana

Consiglio comunale caldo martedì e mercoledì prossimi. Si discuterà la revoca dei mandati dell'ex assessore Patrizia Trombi e del presidente della Sun Claudio Carbonatto. Ampia parentesi sarà dedicata al Cim per la nomina dei rappresentanti del Comune e una relazione sull'attività del Centro Intermodale. [b. c.]

DORNO

Coltivava la marijuana nel cortile [illegible] sua

Nel giardino di [illegible] aveva [illegible] coltivazione [illegible] marijuana: 92 piantine, che non sono sfuggite all'attenzione dei carabinieri di Garlasco. Rossano Statzu, [illegible] anni, è stato denunciato per coltivazione di stupefacenti. [c. br.]

A Novara da oggi un evento interattivo

«La città brillante» nasce nel Broletto

NOVARA. Nella «Città brillante» c'è posto per la musica, l'arte, la fotografia, i video, i profumi, la poesia, le voci e altro ancora. L'unico requisito richiesto per [illegible] ammessi a vivere l'evento interattivo è l'«emozionalità profonda»: una partecipazione che non si ferma all'ascolto e alla visione superficiali [illegible] implica un coinvolgimento totale. E' più facile [illegible]verlo» che spiegarlo. Il progetto «Arte Pandemica sperimentale», nato da un'idea di Gianni Colombo, [illegible] Cameri, e Gianpaolo Fiorentini, di Torino.

Stasera al Broletto, con ingresso a inviti, e domani (dalle 21,30) per il pubblico si svolgeranno gli «eventi interattivi» che [illegible] il prologo ufficiale di «La città brillante», l'esposizione delle installazioni proseguirà fino al dieci giugno, anche con visite per le scuole. La manifestazione, che [illegible] è già svolta [illegible] successo a Torino, è patrocinata dall'assessorato comunale all'Ambiente.

Hanno collaborato all'evento, oltre a Colombo e Fiorentini, Daniele Patumi per le musiche, Ennio Bertrand per i Led, Donato Prosdocimo per [illegible] fotografia, Giorgio Vaccarino per il Cyberspazio, Graziano Genoni per la parte video, Andrew Cameron per le sculture, e poi Carla Manuele Camponeschi, Fernanda Forlano come performer, Luigi Cristiano per i profumi, Antonella Montagna per la poesia.

«Fondamentale è stato l'incontro con il gruppo Arsteonica - precisa Gianpaolo Fiorentini - che ha sede a Parigi e in Italia ha un'attiva rappresentanza». «L'evento sarà trasmesso in tempo reale su Rete Internet attraverso [illegible] sistema Csp-Alp-Com di Torino.

La pioggia è l'unica incognita che fi[illegible] a ieri sera pesava sulla riuscita dell'originale manifestazione, poiché nel cortile del Broletto vengono installate creazioni multimediali d'effetto la cui resa potrebbe essere compromessa. Gli organizzatori si augurano [illegible] che certi agenti atmosferici, stasera e domani, non siano per nulla interattivi. [m. p. a.]

Novara, disagi

Un [illegible] sulla viabilità di [illegible] Europa

NOVARA. Il [illegible] corso Europa [illegible] stato [illegible] tema del faccia a faccia tra i cittadini e l'assesso[illegible] ai Lavori Pubblici Paolo Rastelli l'altra sera al quartiere Nord. Sul tavolo i problemi legati alla circolazione dopo un [illegible] di apertura della strada.

Due i punti critici secondo gli abitanti della zona. Innanzitutto l'incrocio con via Prestinari: ci sono difficoltà per attraversare corso Europa e la gente chiede l'installazione di [illegible] semaforo che costringa le auto a rallentare la velocità. Il secondo riguarda la rotonda di collegamento con via Delle Americhe, giudicata poco funzionale. L'assessore ha assicurato il suo interessamento per migliorare la situazione.

Quindi [illegible] state sollecitate [illegible] già progettate piantumazioni di alberi e realizzazione dell'illuminazione lungo la strada. «L'apertura di [illegible] Europa - dice Claudio Licari, presidente del rione - ha alleggerito il traffico di via Fara. Restano da [illegible]re, però, aggiustamenti importanti». [b. c.]

Presidente Provincia

[illegible] ieri ha giurato in Prefettura

Paolo Cattaneo Il prossimo Consiglio provinciale è giovedì 8

NOVARA. Il presidente della Provincia Paolo Cattaneo ha giurato [illegible] mattina alle 10,30 davanti al prefetto Alberto Ruffo. Dopo l'atto solenne la nuova amministrazione può iniziare a pieni giri. Per giovedì prossimo alle 10 è convocato [illegible] secondo Consiglio provinciale. I trenta rappresentanti dei cittadini dovranno votare il programma con gli indirizzi di governo. [illegible] documento era stato già presentato ma [illegible] votato perché le opposizioni si erano lamen[illegible] di non aver avuto tempo sufficiente per valutarlo e discuterlo. [c. bo.]

Oggi [illegible] Novara

[illegible] di guerra e [illegible] [illegible] deportato

NOVARA. Una mostra fotografica [illegible] immagini dell'agenzia Ansa e di reporter di guerra, poi un incontro con un [illegible] deporta[illegible] [illegible] Mauthausen. Proseguono oggi le manifestazioni organizzate dal rione Sacro Cuore sugli orrori della guerra.

Stamattina alle 10 alla Barriera Albertina s'inaugura «Quinto: non uccidere» un'esposizione di foto che, partendo dalla Shoah ebraica, vuole atti[illegible] l'attenzione sui conflitti [illegible] genocidi che hanno travagliato gli ultimi 50 anni di vita del mondo. Ci sono 137 immagini dell'archivio dell'Ansa e altre del Centro [illegible] documentazione ebraica di Milano, del reporter Mario Boccia e [illegible] missionari. La mostra si chiude [illegible] 10 giugno.

Sempre oggi alle 10, all'Est Sesia in via Negroni, si discute su «Razzismo, antisemitismo e tolleranza». Intervengono Marcello Martini, deportato in campo di concentramento a 14 anni, e Federico Cereja, docente di Storia contemporanea a Torino. [b. c.]

IL TACCUINO

LETTERE [illegible]

Lo sfogo [illegible]ei paria imbrattati di Ce[illegible]

I giornali locali h[illegible] riportato la notizia riguardante una misteriosa coltre nera che all'inizio [illegible] maggio avrebbe ricoperto la risaie trecatesi [illegible] presso [illegible] San Martino di Trecate.

Ora abbiamo saputo, sempre tramite la stampa, che la ditta Columbian, che produce [illegible] co[illegible] nerofumo, ha ammesso di essere la responsabile.

Come cittadina ceranese stento a credere ad una simile ammissione, dopo che la stessa ditta nega da [illegible] di essere responsabile dell'imbrattamento [illegible] territorio [illegible] sia dovuto a incidenti tecnici, mai dichiarato quando il vento invece di spirare da Est, quindi verso Trecate, spira da Nord, quindi verso Cerano, sia dovuto all'endemico cattivo funzionamento degli impianti.

La ditta si preoccupa ora, sollecitata dal sindaco Magnaghi, di ripulire i terreni spor[illegible]. Perché non si preoccupa di ripulire anche i terreni ceranesi: le pavimentazioni esterne, i davanzali delle nostre abitazioni, per [illegible] parlare dei prati, dei giardini, degli orti e, magari, dei nostri polmoni?

Non ha paura la Columbian di creare un precedente? Non ha paura che [illegible] sia in agguato un magistrato d'assalto? Non ha paura dei Verdi?

Forse fa bene a non aver paura: a Novara i magistrati del genere pare non esistano e per quanto riguarda i Verdi, quelli [illegible] si accontentano della stampa locale, vogliono la tv per farsi riprendere con aironi imbrattati [illegible] petrolio. A loro non interessa sapere che il cosiddetto nerofumo è [illegible] polvere inerte, ma, una volta respirato, ideale ricettacolo per altri prodotti chimici, di [illegible] la nostra aria è ricca, e ideale «laboratorio» per produrre sostanze nocive all'organismo e poi l'altissima mortalità per cancro ai polmoni tra i ceranesi non è paragonabile ad un povero airone... I ceranesi sono i paria della Bassa. Chissà se ai paria è permesso almeno uno sfogo!

Carla Visconti, Cerano

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

[illegible] UTILI

[illegible]

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** [illegible] / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.300; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.369; **Trecate:** 777.900
[illegible] 0323 / 405.000-558.000/55.81.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo** [illegible] / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.86.17; **S. Maurizio [illegible] Opaglio:** 0322/96.74.58; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; [illegible]**bania (Pallanza):** 0323 / 541.318

[illegible]

A **Novara** oggi sono [illegible] turno le seguenti farmacie: *Comunale*, via Beltrami, 3 tel. 47.32.20 [illegible] continuativo 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta me[illegible] urgente e [illegible] addizionale di L. 3.000) e *Fenchotti*, via A. Costa, 1 tel. [illegible] 21.82 con orario 8,45-8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15.15-21,30 a battenti aperti; mentre [illegible] 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità [illegible], su chiamata, dietro la presentazione di ricetta mediche urgenti.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 98.116
Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via [illegible] per la Libertà, 20 tel. 0331/[illegible]
Borgomanero: *Comunale*, c.so Sempione, 20 tel. 0322/81.467
Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, [illegible] tel. 99.64.07
Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 75 tel. 0323/55.83.42
Cam[illegible] *Fida*, p. Angelo Custode, 18 tel. 0323/70.138
Ghemme: *Cammarori*, p. Colla, [illegible] 0323/[illegible]
Villadossola: *Simonotta*, via Vittoria, tel. 0324/51.145
Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. [illegible] 61.282
Re: *Omodei Zorini*, p. Peretti, 6 tel. 0324/97.198
Gravellona Toce: *Amigotti*, via Marconi, 67 tel. 0323/84.80.74
Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322/99.81.14
Gattinara: *Lorenzotti*, p. Italia, 23 tel. 0163/83.32.36

[illegible] CIVILE

BORGOMANERO

MATRIMONI. Stefano Pellinaroli con Sandra Zerlia; Dante Bertona con Maria Vicario; Marco Cerutti con Luisa Cerutti; Ferdinando Grelli con Alessia Pierleoni; Roberto Langhi [illegible] Daniela Sicilia; [illegible] Girardi [illegible] Paola Zancan; France[illegible] Mattiazzo con Cinzia Vicario; [illegible] Tinivella con Laura Sacchettini.

SI [illegible] Sergio Toninelli con Barbara Tardivo; Fabrizio Bosetto con Sabrina Marangon; Valter Fornara con Mirca Manzini; Danilo Zanetti [illegible] Milena Rovolta; Gaetano Magnano con Marilena Villa; Giovanni Michele Pratti con Maria Rosaria Ovidi; Gabriele Minzoni con Cristina Moscatelli; Francesco Esposito Malello con Antonietta Francini.

Caro **LUCIANO**, i [illegible] orizzonti sono ora diversi [illegible] il sistema continueremo... Gli Amministratori ed [illegible] della Nuovi [illegible] Insieme Srl di Milano partecipano al dolore della moglie Antonella e della figlia per la mancanza del caro

Luciano [illegible]

— [illegible], 1 giugno 1995

La **Vittoria Assicurazioni S.p.A.** partecipa al grave lutto per l'improvvisa scomparsa di

Luciano [illegible]

— **Milano**, 1 giugno 1995.

GLI [illegible]

[illegible]

Granozzo, rock e birre

Da domani al campo sportivo di Granozzo è in programma «Rock a tutta birra». Ogni [illegible] «bionda», musica ed esibizioni fino a domenica. [c. m.]

[illegible]

Musica [illegible] Locanda di Orio

Musica, stasera, alla Locanda del Prete di Orio (Invorio) con la band «Satura Lanx». [b. c.]

[illegible]

San Martino «virtuale»

«Progetto San Martino 2000» è [illegible] tema di una serie [illegible] incontri promossi dalla parrocchia San Martino di Novara. S'inizia stasera alle 21 all'oratorio di via Agogna 10 con la relazione di Silvana Bartoli [illegible] «San Martino virtuale - i monumenti scomparsi». [c. m.]

RAI

Oggi il funzionario a Novara

Il funzionario Rai [illegible] [illegible] a Novara, alla sede dell'Ascom, in [illegible] San Francesco d'Assisi, dal[illegible] 9 alle 12,30. [c. m.]

[illegible]

Corso per addetti marketing

Corso [illegible] formazione per «addetti marketing e vendite Italia-estero»: lo organizzano il Consorzio piemontese di formazione di Torino e la Camera di Commercio di Novara. E' rivolto a laureandi e laureati sotto ai 26 anni.

Le domande devono [illegible] inoltrate entro il [illegible] giugno al Consorzio torinese, via Ventimiglia 165. Per informazioni è disponibile l'ufficio promozione della Camera di Commercio. [c. m.]

[illegible]

Enaip, editoria elettronica

Corsi di editoria elettronica all'Enaip novarese. S[illegible] aperte le iscrizioni alle lezioni di specializzazione per creare ogni tipo di pubblicazione. Per informazioni rivolgersi alla segreteria Enaip in via Negri [illegible] oppure telefonare al 625075. [b. c.]

Da martedì nelle aziende della provincia si esprime il parere sulla riforma

Nuove pensioni, in 50 mila al voto

Lo spoglio delle schede inizierà oggi alle 14 e stasera si conosceranno i risultati. Le previsioni sono difficili. Fra i metalmeccanici dovrebbe prevalere il «no». Negli altri settori favorito il «sì»

NOVARA. Saranno almeno [illegible] mila i lavoratori ed i pensionati che voteranno sulla riforma delle pensioni. I seggi allestiti dalle organizzazioni sindacali [illegible] chiudono oggi alle 14: le votazioni sono iniziate martedì in 450 [illegible]ggi dislocati nelle varie aziende della provincia ed in altri tredici seggi territoriali.

Lo spoglio delle schede inizierà oggi alle 14 e stasera si conosceranno i risultati: difficilissimo fare previsioni, anche [illegible] il no all'intesa sulla riforma dovrebbe prevalere tra i metalmeccanici, mentre negli altri [illegible] appare decisamente favorito il sì.

Nessuna anticipazione sui risultati però: «Per correttezza - dicono all'unisono le segreterie di Cgil, Cisl e Uil - lo spoglio ini[illegible] giovedì pomeriggio per tut[illegible] le schede; in questa circostanza poi, per serietà nei confronti dei lavoratori, escludiamo gli exit polls».

Il referendum coinvolge in provincia almeno 120 mila persone: i lavoratori delle aziende maggiori hanno potuto votare direttamente [illegible] stabilimento, ma seggi sono stati costituiti in una dozzina di istituti di credito, al Provveditorato agli Studi, in alcune scuole e persino nel supercarcere di Novara, dove ieri mattina hanno potuto votare gli agenti [illegible] vigilanza.

La macchina d[illegible] consulta[illegible] sulle pensioni è stata per gli addetti del sindacato un autentico tour de force, perché in provincia [illegible] state effettuate ben 600 assemblee, ma il bilancio viene valutato molto positivamente: «E' [illegible] un momento molto importante per l'esercizio della democrazia - dicono i segretari provinciali - ed è stata anche la conferma dell'importanza e della capacità organizzativa e di aggregazione del sindacato, che ha dimostrato tutta la propria vitalità. Nessun'altra organizzazione infatti sarebbe riuscita a coinvolgere in modo così massiccio tutte le categorie; è un segnale su [illegible] riflettere seriamente anche in vista del referendum riguardante il sindacato che si svolgerà l'otto giugno».

La partecipazione alle assemblee è [illegible] infatti altissima, e spesso i sindacalisti che hanno diretto il confronto con i lavoratori hanno dovuto rispondere a moltissime domande sul problema delle pensioni, a conferma che l'argomento ha raccolto un'attenzione molto elevata: ieri hanno votato i dipendenti di De Agostini, Rockwell e Pavesi, stamattina tocca ad altre aziende di minori dimensioni.

Per chi desidera votare, è possibile ancora farlo stamane in questi seggi: a Novara Centro in via dei Caccia 7 nella sede [illegible] dalle 8,30 alle 14; a Veveri nella sede del quartiere in via Buslacchi; a Novara [illegible] in via Monte San Gabriele 42. [illegible] può [illegible] stamattina anche a Borgolavezzaro alla trattoria San Bernardo, in piazza a Biandrate, nella sala comunale d[illegible] Municipio di Fara Novarese, al circolo comunale di Lesa, nella sala comunale di Borgoticino, al centro anziani di Varallo Pombia, alla sede Spi di Romentino, alla Camera del Lavoro di Oleggio ed al centro anziani di Borg[illegible]. Al sindacato [illegible] d[illegible] che possono partecipare alla consultazione anche i pensionati ed i disoccupati: i primi hanno già votato fra ieri e martedì in oltre 3000, mentre i [illegible]condi devono presentarsi al seggio territoriale con [illegible] foglio rosa dell'ufficio di Collocamento [illegible] un documento di riconoscimento. [m. g.]

I lavoratori del Novarese stanno esprimendo il loro parere sulla riforma delle pensioni

IN BREVE

MEINA

Con la moto nella scarpata ferito giovane di Nebbiuno

Frattura del femore e 60 giorni [illegible] prognosi per Andrea Valsesia, 20 anni, di Nebbiuno, che a Ghevio, nel territorio di Meina sulla provinciale dell'Alto Vergante, ha perso [illegible] controllo della moto ed è finito in una scarpata. L'incidente [illegible] stato rilevato dalla Polizia Stradale di Borgomanero. [m. g.]

BO[illegible]

Ladri nel negozio di abiti bottino di trenta milioni

Trenta milioni: è l'ammontare del furto messo a segno nel negozio di abbigliamento di Gabriella Sacco, in corso Roma. I ladri hanno agito di notte, forzando la vetrina. [m. g.]

GOZZANO

Presentazione del libro con [illegible] poesie di [illegible]

Stasera alle 21, nella biblioteca comunale, verrà presentato il libro di poesie «Per umane contrade» di Franco Bertolotti. Interverranno don Bartolo Fornara e Maria Rosa Boccia, che leggerà i testi. [r. b.]

Gozzano, polemica in Consiglio

Bisce nel parco della materna

GOZZANO. Bisce nel cortile della scuola materna e cibi scadenti: un consigliere dell'opposizione chiede al sindaco un intervento immediato per migliorare la [illegible]. Sono stati i problemi della scuola materna a vivacizzare l'ultima seduta del Consiglio comunale. Un esponente di Forza Italia, Danilo Pettinaroli, ha infatti parlato, in un lungo intervento, dei disagi che d[illegible] affrontare insegnanti e bambini.

«La situazione alla scuola materna dev'essere affrontata immediatamente dall'amministrazione - ha sottolineato Pettinaroli - a cominciare dalle condizioni in cui si trova il giardino dove sono installati i giochi utilizzati dai bambini. Sono state trovate delle bisce ed una [illegible] queste è stata uccisa dalle maestre: ciò accade perché crescono in abbondanza rovi ed ortiche».

L'episodio della biscia è stato confermato dalle insegnanti della materna, che hanno [illegible]vato il rettile [illegible] un angolo [illegible] giardino: fortunatamente l'intervento delle maestre ha impedito che la biscia potesse raggiungere i bambini. Anche il problema della manutenzione è [illegible] al centro di tre lettere che le insegnanti hanno inviato al direttore didattico: [illegible] maestre chiedono che venga effettuata una manutenzione regolare del giardino, dove la vegetazione spontanea [illegible] cresciuta in modo rigoglioso.

Pettinaroli ha poi puntato l'indice contro il servizio mensa, dichiarando che i genitori hanno espresso più volte la loro lamentele per la qualità degli alimenti serviti ai bambini.

Su questo punto il sindaco Vittorio Lapidari ha assicurato di avere già invitato per una verifica l'impresa che ha vinto l'appalto [illegible] servizio mensa: [illegible] Comune perciò, ha sottolineato [illegible] sindaco, sta prendendosi a cuore il problema.

Il consigliere [illegible] Forza Italia [illegible] chiesto inoltre il miglioramento dell'impianto idrico della scuola, attualmente in cattive condizioni e ha ricordato che «l'economicità del servizio non deve andare a discapito [illegible] bambini».

A Gozzano [illegible] scuole materne hanno 118 iscritti e sono f[illegible]quentate da 100-110 alunni che provengono anche [illegible] frazio[illegible]: un servizio che [illegible] molto apprezzato soprattutto per [illegible] disponibilità delle maestre.

In consiglio intanto sono state anche precisate le cariche all'interno della giunta: il sinda[illegible] Lapidari ha confermato che al vicesindaco Alberto Vella è toccata la delega ai Lavori pubblici; Maria Antonietta Mainardi si occupa dell'Assistenza e dei Servizi sociali; Paolo Alliata al Bilancio e Daniele Fornara alla Cultura. Fra i problemi che [illegible] sindaco ha dichiarato di voler affrontare in modo prioritario figura quello della pulizia del paese. [m. g.]

Uno sportivo ad Altaitalia Tv con Nico

Bracchi «factotum» [illegible] grande Omegna

SUNO. Gianni Bracchi, una delle figure più familiari dell'Omegna Calcio, [illegible] stato ospite della [illegible] di Nico «Vita vissuta», l'angolo della [illegible]. Il nome di Bracchi è indissolubilmente legato alla grande Ome[illegible] degli anni Sessanta-Settanta, quella che rivaleggiò con squadroni di mezza Italia fino a conquistare una clamorosa promozione nel dorato mondo dei semiprofessionisti.

«Mi sono avvicinato all'Omegna - ricorda Bracchi - nella stagione 58-59, quando era presidente Virginio Cane; e a portarmi al campo fu mio zio, Amerigo Piazza, massaggiatore dell'Omegna da sempre. A quindici anni di solito [illegible] ragazzo sogna di diventare [illegible] as[illegible] del calcio. Io, invece, ero proprio negato [illegible] il pallone, ma il calcio mi piaceva troppo, così trovai un modo diverso per stare nell'ambiente».

Quasi 30 anni di militanza come «factotum». Ha vissuto campionati più o meno esaltanti, momenti felici ed altri difficili, ma tutte le stagioni restano piacevolmente nei suoi ricordi. «Dal '63 al '67 giocammo in Promozione. Erano campionati caratterizzati dai derby col Verbania, con il Domo e il Villadossola. [illegible] livello era davvero buono. L'Omegna aveva giocatori bravi come Festa, Caserani, Caccia e Gallinari. Nel '65 la società passò un momento davve[illegible] difficile che si risolse in extremis con l'avvento di Mimmo Cane, Sergio Cavigioli, Nan[illegible] Alberganti, Giulio e Piero Costa ed altri ancora».

Il campionato più bello per Bracchi rimane quello del '75-'76, conclusosi con lo spareggio contro la Biellese. «Quello fu il campionato che ricordo con [illegible] piacere, anche [illegible] la conclusione fu amara».

Dopo i 25 campionati con l'Omegna, ce ne [illegible] stati 4 col Novara, poi un anno di C2 con [illegible] Juve Domo. Nelle ultime sta[illegible] Bracchi è [illegible] un po' isolato. [illegible] a[illegible] fine [illegible] ha saputo resistere al richiamo del Verbania, [illegible] richiamo forse un po' tardivo. Il prossimo campionato? «Chissà». [s. bot.]

Lo show che accompagna la corsa [illegible] tappa in riva al lago

Domani Giro-Giro [illegible] Arona

Anche se la città non è sede d'arrivo ha ottenuto lo spettacolo nel giorno dello sconfinamento in Francia della «carovana rosa». Attesa per la Parisi

ARONA. «Giro-Giro» sarà ad Arona domani. Si tratta del grande show che accompagna il Giro d'Italia in tutte le tappe. E' vero che Arona non figura in questo itinerario, ma venerdì la carovana ciclistica sconfinerà in Francia, mentre la troupe dello spettacolo serale non seguirà questo viaggio ed attenderà il rientro del Giro in Italia per riaccodarsi nel finale che porterà la maglia rosa Tony Rominger da Luino, riva lombarda del lago Maggiore, a Milano.

Molte altre città avevano fatto richiesta per ospitare [illegible] carovana del Giro: alla fine l'ha spuntata Arona, grazie anche al patrocinio della concessionaria Fiat Astra, [illegible]pre molto sensibile alle [illegible] dello sport e del ciclismo in particolare. Anche il Co[illegible] di Arona ha comunque dato il proprio parere favorevole.

Il grande show, unico nel [illegible] genere ed allestito [illegible] megapalco montato su un Tir-Iveco, vedrà alternarsi artisti già noti al grande pubblico [illegible] altri in cerca [illegible] notorietà. La vedette sarà Heather Parisi, la brillante show girl [illegible] origine [illegible] (è [illegible]ata ad Hollywood [illegible] anni fa), vedette di tante trasmissioni televisive, che avrà nell'oc[illegible] il compito di presentatrice. Poi ci sarà la cantante Mietta, nome d'arte di Daniela Miglietta, [illegible] anni, originaria di Taranto, lanciata dal Festival di Sanremo dell'89; quindi il Mago Berry, il cabarettista Mario Zucca e il balletto [illegible] Giro-Giro Fiat. Particolare [illegible] trascurabile, lo spettacolo sarà completamente gratuito.

La show girl Heather Parisi presenterà domani ad Arona lo spettacolo Giro-Giro incentrato sul Giro d'Italia

La serata si svolgerà in piazza del Popolo, il «salotto» [illegible] Arona, che per l'occasione sarà chiuso al traffico.

In termini più prettamente sportivi, è possibile che l'occasio[illegible] serva per gettare le basi in vista del prossimo Giro d'Italia. La Fiat Astra sarebbe disposta a sponsorizzare l'arrivo [illegible] una tappa [illegible] Giro ad Arona, naturalmente con l'intervento [illegible] altri gruppi interessati all'operazione. La cifra richiesta dagli organizzatori si aggirerebbe sui 250 milioni: non è poco, ma nel [illegible] di Arona sarebbe scontato il rientro di gran parte della cifra in termini di immagine turistica. Agli aronesi, poi, il ciclismo piace in modo particolare. E certo più del [illegible] a giudicare dalla difficile vita che deve affrontare [illegible] squadra del pallone. L'ultimo arrivo [illegible] Giro ad Arona risale a quello vinto da Gianni Motta. Allora sul lungo lago aronese sfrecciò pri[illegible] Franco Bitossi, soprannominato «cuore matto».

Sandro Bottelli

Iniziativa ad Arona

Aiuti in denaro dalla Pro Loco alla Tanzania

ARONA. La Pro Loco di Arona ha consegnato a Padre Giuseppe Moretti la somma di 2 milioni e mezzo di lire raccolte per l'ospedale missionario di Ikonda, in Tanzania. L'incontro [illegible] il Consiglio della Pro Loco ha [illegible] luogo in municipio, alla presenza del sindaco Roberto Barra. Padre Moretti è il responsabile generale di un ospedale costruito negli Anni Settanta e [illegible]to ampliato con il contributo e il la[illegible] volontario di tanti italiani (missionari e non) [illegible] remoto della Tanzania a 800 chilometri dalla capitale. L'ospedale ha ora 200 posti letto e offre assistenza sanitaria [illegible] un bacino molto vasto e carente di ogni altra struttura. Padre Moretti era accompagnato dal dottor Francesco Mauri, che per 4 volte negli ultimi anni ha trascorso, con altri medici novaresi, periodi in Tanzania. Il consigliere della Pro Loco, Carlo Giuliano, ha proposto di ampliare il rapporto di solidarietà [illegible] confronti di questa missio[illegible]. [s. b.]

A Vigevano

Il sindaco è espulso dalla Lega

[illegible] Ora il sindaco [illegible] Vigevano Giuseppe Rubini [illegible] tutti gli effetti fuori della Lega. Il partito l'ha espulso: il provvedimento è stato [illegible] dal consiglio nazionale che, [illegible]to [illegible] dei suoi [illegible]portamenti e delle sue dichiarazioni a mezzo stampa, [illegible] deliberato a maggioranza [illegible] espulsione». Il comportamento tenuto dal primo cittadino durante le travagliate crisi amministrative di questi mesi viene definito «grave, dannoso all'immagine del movimento e [illegible] degno di un socio ordinario militante». Il provvedimento è immediatamente esecutivo. In[illegible] le polemiche all'interno di quel che fu il blocco granitico del gruppo consiliare leghista, oggi frantumato in ben 5 tronconi, si combattono a colpi [illegible] carta bollata: ieri Rubini ha [illegible] noto di aver querelato per diffamazione un consigliere eletto nelle liste della Lega, Giulio Onori, e un altro militante, Leonardo Ciliese, per due volantini con pesanti considerazioni sul suo operato. [c. br.]

Ossola, pronta la Voltri-Sempione ma restano chiuse numerose «statali»

Strade, un problema insoluto

Per la sistemazione di tutte le vie di comunicazione della zona occorrerebbero 250 miliardi
Gli operatori turistici si chiedono se l'autostrada sarà sufficiente al rilancio del loro settore

DOMODOSSOLA. L'autostrada Voltri-Gravellona Toce [illegible] pronta: sarà percorribile interamente tra un [illegible] circa. E, secondo gli operatori turistici, potrebbe rappresentare un motivo di rilancio turistico per il Vco.

Ma l'Ossola è pronta ad accogliere qu[illegible] flusso turistico? Certo, la situazione delle sue strade statali, non rappresenta [illegible] buon biglietto da visita. La «337» d[illegible] Vigezzo è chiusa [illegible] un anno e mezzo perché pericolosa. La «549» dell'Anzasca è percorribile solo [illegible] notte [illegible] un mese e mezzo per il pericolo di frane a Castiglione. La «33» del Sempione è penalizzata da ampie ferite causate dall'alluvione del '93. Un'immagine negativa che rischia di penalizzare l'Ossola ancora per mesi.

L'Anas non pare disposta a riaprire qu[illegible] strade statali in [illegible] di sicurezza.

L'ingegner Federico Ranaudo, uno dei responsabili dell'Anas di Novara, è categorico: «Il criterio adottato dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Verbania per la valutazione della sicurezza sulle strade di Vigezzo deve essere da noi riprodotto [illegible] i tronconi stradali, non vedo perché quel concetto di sicurezza non dovrebbe essere applicato allo stesso modo su tutte le strade». E aggiunge: «L'anno scorso abbiamo fatto una valutazione degli interventi necessari a rendere sicure le strade ossolane: occorrerebbero 250 miliardi di lire. Ci vogliono dunque investimenti e tempo. Le cose rimarranno così a lungo».

Il solo dato positivo riguarda [illegible] strada del Sempione: gli interventi per i danni alluvionali del settembre '93 sono in atto: in due-tre mesi saranno ultimati.

«L'Italia è il solo paese [illegible]peo che ha adottato il principio giuridico che dice che il proprietario deve garantire la salute per chi transita. Io non voglio pagare il [illegible] delle leggi esi[illegible], ho già sei procedimenti penali per problemi legate alle strade sui quali [illegible] devo pagarmi gli avvocati».

Per le strade dell'Anzasca e della Vigezzo dunque [illegible] prospettano tempi difficili. In Anzasca [illegible] strada [illegible] chiusa tra le 7,30 e le 22 quella [illegible] Vigezzo è aperta a fasce orarie nel tratto tra Re ed il confine di Ponte Ribellasca pur se si attende di conoscere l'esito del sopralluogo del perito [illegible] Tribunale di Verbania.

Intanto [illegible] Gianfranco Rainelli, vicepresidente della provincia del Vco, si sta interessando del problema strade: «Occorre rivedere [illegible] normative sulle strade, per equipararle a quelle dei paesi vicini a noi. La statale di Vigezzo, ad esempio, viene giudicata pericolosa da noi, mentre è ritenuta percorribile sul tratto sviz[illegible]».

Renato Balducci

Nell'immagine uno scorcio della strada della valle Anzasca, [illegible] delle vie di comunicazione malridotte dell'Ossola. L'arrivo dell'autostrada mette maggiormente in evidenza il problema viario della [illegible]

IN BREVE

CESARA

Collegamento con Sarajevo [illegible] dopo la fiaccolata

Collegamento in diretta telefonica con Sarajevo. L'iniziativa è di don Renato Sacco che stasera alle 21.30 al termine della fiaccolata che chiude il mese [illegible]riano si collegherà con i Beati Costruttori di Pace di Sarajevo. Dalla Bosnia risponderà anche don Renzo Scapolo. [v. a.]

[illegible]a la linea diretta per informazioni [illegible]

Contorno Viola, associazione per i problemi legati ad Aids e sieropositività, riattiva la linea per segnalare discriminazioni e [illegible] informazioni su [illegible] anonimo, assegno di invalidità civile; assistenza. Telefonate [illegible]dì e venerdì tra le 19 e le 20.30 al 504230. [s. r.]

VERBANIA

Iniziativa di Zacchera

Ex Gepi, appello ai parl[illegible] [illegible] Nord Italia

VERBANIA. L'on. di An Marco Zacchera ha inviato una lettera a tutti i parlamentari eletti nel Nord Italia affinché si interessino al problema degli ex dipendenti Gepi e dei lavoratori in mobilità che da ieri hanno cessato [illegible] ricevere indennizzi.

[illegible] parlamentare verbanese ricorda che per questo problema siano attivi i rappresentanti delle ex aziende Gepi al Sud ma, [illegible] per gli stabilimenti di Verbania, il problema sussiste anche per le aree del Nord dove è obbiettivamente impossibile il rientro dei lavoratori ormai prossimi alla pensione.

Il parlamentare ha inoltre richiesto alla Commissione Lavoro della Camera di discutere con urgenza la sua proposta di legge sui lavoratori in mobilità. [s. r.]

Incontro con i registi

Il lago d'Orta presto in un film di De [illegible]

OMEGNA. Tutti i segreti del cinema svelati dal regista bergamasco Davide Ferrario, l'altra sera al «Sociale» dove, nell'ambito della rassegna cinematografica «Uno sguardo diverso» ha presentato il [illegible] ultimo film: «Anime fiammeggianti». Ferrario è il primo dei tre giovani registi che Bruno Fornara, presidente della Federazione Italiana Cineforum ed organizzatore della rassegna, [illegible] invi[illegible] ad Omegna. La rassegna prosegue martedì [illegible] Tonino De Bernardi e il suo «Piccoli Orrori»; il regista ha già espresso il desiderio di [illegible] la città del Cusio ed il lago d'Orta in [illegible] dei suoi prossimi film. Il terzo regista che presenterà un proprio film ad Omegna sarà Paolo Benvenuti che ha diretto «Confortorio». [v. s.]

E dal Rosmini parte il tour «Bognanco a tavola»

Premi per la riscoperta [illegible] piatti tipici ossolani

DOMODOSSOLA. E' partita alla grande la seconda rassegna enogastronomica de[illegible] Val Bognanco. Il tour alla riscoperta dei piatti tipici della valle [illegible] canto [illegible] ha fatto la prima [illegible] all'Istituto Alberghiero Rosmini di Domodossola. Molte curiosità per il «debutto» degli agnolotti di segale all'ossolana, particolarmente gradito il «piatto azzurro» (per l'occasione trecce di trota bianca e salmonata con salsa ai gamberi di fiume) che farà da filo conduttore anche per i prossimi appuntamenti [illegible]gli alberghi di Bognanco Fonti (S.Lorenzo, Regina, Edelweiss, Miraflori) di Graniga (Da Cecilia, Panorama) e addirittura al rifugio Gattascosa, in alta valle.

[illegible] l'altra sera ha fornito anche l'occasione per premiare i ristoranti che l'anno [illegible] hanno ospitato i competenti as[illegible] del Circolo Amici Ossola Eno-gastronomica. Gli elo[illegible] più grandi sono andati allo chef Allegranza della Trattoria della [illegible] [illegible] Crevoladossola per un superbo menù [illegible] pesce e ai fratelli Maccagno del «Panorama» di Graniga per la loro triplatta di fondue. Riconoscimento particolare anche al ristorante «La Capannina» di Malesco, segnalato per un indimenticabile risotto alla [illegible] con costolette di cervo ai [illegible]tilli glassati. Premi anche [illegible] ristorante «S. Giacomo» di Villadossola, all'«Europa» e alla «Trattoria Piemonte da Sciolla» [illegible] Domodossola, allo «Sport» di Premia, al «Lago Pineta» di Antrona, al «S.Antonio» di Gravellona Toce. [c. bo.]

Omegna, le acque quasi completamente balneabili e limpide come mai

Un tuffo nel Lago d'Orta pulito

Lo confermano gli ultimi dati forniti dal servizio di Igiene e Sanità pubblica dell'Usl 14 zona Cusio. Sono ancora «a rischio» le spiagge di Bagnella, San Maurizio d'Opaglio e Oira di Nonio

OMEGNA. E' un lago d'Orta [illegible] «cinque stelle» quello che si presenta quest'anno al turista italiano e straniero. Fatta qualche eccezione, ma che conferma la regola, le acque del lago cusiano sono quasi totalmente balneabili [illegible] pulite [illegible] non [illegible]. Lo confermano gli ultimi dati forniti dal servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'Usl 14 zona Cusio. E' balneabile l'intera sponda orientale del lago d'Orta, da Omegna a Gozzano, mentre rimangono deprecabili eccezioni sulla sponda opposta ed in modo specifico a San Maurizio d'Opaglio e Oira di Nonio. Un passo avanti rispetto a pochi anni fa quando lo specchio d'acqua cusiano era [illegible]derato biologicamente morto per l'acidità delle [illegible] acque.

Poi l'operazione di liming, diretta dall'Istituto Idrobiologico di Pallanza, ha restituito al lago il grado di acidità naturale. E la balneabilità, ovviamente. Il controllo riguarda le zone per le quali è stata richiesta la balneazione [illegible] il dato può essere esteso [illegible] tutto il resto del lago. Chi cerca dunque refrigerio e tintarella può tranquillamente recarsi a Pella, a San Maurizio [illegible] il porto di Lagna che la località Prarolo; nel comune di Orta San Giulio si può fare il bagno sia a Miami che a Villa Motta, Lortello, campeggio Bagnera. Sono [illegible] posto anche le rive [illegible] Pettenasco dove i controlli hanno riguardato [illegible] campeggio Verdelago, il campeggio Allegro e la Punta di Crabbia. Acque pulite e balneabili anche ad Omegna, dal campeggio al circolo velico. Le note dolenti nella capitale del Cusio arrivano invece [illegible] Bagnella dove è proibito fare il bagno proprio nella zona del centro sportivo. A San Maurizio d'Opaglio è «off-limits» la spiaggia [illegible] località Pascolo ed a Oira [illegible] Nonio è proibito fare il bagno nella spiaggia dell'imbarcadero.

Le cause [illegible] sempre le stesse: presenza di batteri indicatori di inquinamento di tipo biologico. In altre parole, di sostanze fognarie provenienti [illegible] scarichi civili e contenenti batteri fecali. Un fatto [illegible] casuale in quanto sia a Nonio che a Bagnella attendono «disperatamente» di essere collegati con il collettore del Consorzio Acque Reflue. Da rilevare, sembra quasi una contraddizione ma non lo è, che da quando il lago è tornato al grado di acidità naturale questo tipo di inquinamento, di natura microbiologica, appare ancor più cons[illegible]te che in passato quando l'acidità [illegible] lago era talmente forte da uccidere qualsiasi tipo di vita, compresa quella biologica proveniente dagli scarichi d[illegible] fognature. Una situazione de[illegible] a migliorare nel tempo una volta realizzati gli allacciamenti fognari. «Dal canto nostro proseguiamo costantemente i controlli di natura microbiologica e chimico-fisica - dice il dottor Renzo Sandrini, responsabile del servizio di Sanità dell'Usl per [illegible] Cusio - due prelievi mensili i cui risultati vengono poi inviati sia [illegible] sindaci interessati sia al ministero della Sanità. I controlli sulle acque comunque quando si rilevano presenze [illegible] batteri diventano più frequenti». La mappa della balneabilità dunque è positiva soprattutto per le zone ad alta presenza turistica: a cominciare dai campeggi che sono i primi ad essere interessati dalla qualità delle acque. Tutti al lago dunque? Pare proprio di sì. E i turisti stranieri sembrano averlo capito da tempo.

Fino a pochi anni fa il lago d'Orta era considerato «morto». Poi, grazie all'operazione [illegible] liming, diretta dall'Istituto Idrobiologico [illegible] Pallanza, [illegible]

Vincenzo Amato

Tutto pronto [illegible] Verbania per ospitare l'importante ufficio

Prefettura a Villa Taranto così ha deciso il ministero

Villa Taranto di Pallanza e nel riquadro il prefetto di Novara Alberto Ruffo

VERBANIA. Nel palazzo al [illegible]tro dei giardini botanici di Villa Taranto tutto [illegible] ormai quasi pronto per accogliere il Prefetto della Provincia [illegible] Vco. In questo contesto prestigioso verrà infatti [illegible] la Prefettura [illegible] [illegible]ente, [illegible] g[illegible] deciso lo [illegible] anno dalla «task force» inviata [illegible] Ministro degli Interni Maroni che aveva individuato anche le sedi degli altri uffici di sua competenza e cioè questura e vigili del fuoco.

L'edificio di Villa Taranto era stato a [illegible] tempo ristrutturato per adibirlo a sede di rappresentanza della Presidenza del Consiglio e in questa veste aveva ospitato tra l'altro l'incontro di Stato tra l'allora capo del Governo De Mita e la collega inglese, signora Tatcher. Proprio il fatto che l'immobile fosse già di proprietà della Presidenza del Consiglio è stato decisivo per la scelta, in quanto l'acquisizione è avvenuta a titolo gratuito e [illegible] sono dovuti affrontare solo costi limitati [illegible] adattamento della struttura al nuovo utilizzo. Ora i lavori [illegible] pressoché completati. [illegible] parla[illegible] [illegible] 15 luglio [illegible] data di inaugurazione e di insediamento dell'ufficio, [illegible] la notizia non trova conferma ufficiale: unica cosa certa [illegible] che la sede [illegible] pronta per ospitare in ogni momento il Prefetto, che per l'intero anno in corso sarà ad interim lo stesso di Novara.

L'uso del palazzo non avrà alcuna conseguenza per il parco botanico circostante, che continuerà ad essere aperto ai turisti. Piuttosto, la notizia ormai ufficialmente confermata e definitiva della nuova destinazione [illegible] le discussioni dei mesi scorsi. E' il caso della prese di posizione dei floricultori e di altre categorie, che contestavano la scelta e formulavano altre proposte [illegible] impiego per [illegible] palazzo. Anche l'onorevole Marco Zacchera aveva avanza[illegible] una soluzione alternativa, suggerendo di destinare [illegible] uffici della Prefettura gli immobili situati nei pressi del vecchio ingresso [illegible] giardini.

Superato dai fatti appare [illegible] che l'ordine del giorno approvato la [illegible] settimana dal consiglio comunale di Domodossola, su proposta dei federalisti ossolani, volto a rivendicare proprio la [illegible] della Prefettura. Di fatto [illegible] Ministero degli Interni aveva già fatto la sua scelta quando l'istituzione della Provincia del Vco [illegible] divenuta ufficiale e tale decisione non è più cambiata. [a. r.]

Lettera aperta della Cisl al direttore Vannini

«L'Usl non sprechi risorse [illegible] punti sulla qualità»

VERBANIA. Lettera aperta di Mario Ventrella, segretario generale della Cisl del Vco, e di Dario Bottiroli, segretario della Fisos Cisl, [illegible] direttore della Usl 14 Mario Vannini al quale [illegible] richiede [illegible] preciso impegno nell'avvicinare le istituzioni del servizio sanitario ai cittadini della [illegible] provincia.

Un concreto apprezzamento viene indirizzato dai sindacalisti al documento programmatico di razionalizzazione dei servizi sul territorio che lo stesso Vanini ha presentato nelle [illegible] settimane.

«Ma i segnali concreti - scrivono i [illegible]ici della Cisl - vanno purtroppo in senso contrario alle intenzioni espresse dal dottor Vannini. Prendiamo atto delle grandi difficoltà che il territorio del Vco presenta [illegible] non possiamo [illegible] sottolineare l'urg[illegible] di una razionalizzazione d[illegible] servizi sanitari orientata al soddisfacimento delle necessità psico - fisiche degli [illegible]. Bottiroli e Ventrella pongono inoltre l'accento sulla [illegible]sità, da parte della Usl 14, [illegible] non creare doppioni evitando così inutili sprechi di risorse.

«La diminuzione dei posti letto [illegible] [illegible] reparto Medicina [illegible] Verbania - ribadiscono - e la ventilata chiusura [illegible] reparti [illegible] ed Ostetricia negli ospedali [illegible] Domodossola ed Omegna, non fanno altro che [illegible] corpo alle nostre preoccupazioni. Occorrono invece servizi di qualità. Chiediamo a Lei, dottor Vannini, di smentire [illegible] i fatti le 'voci di popolo' che danno per scontato il depauperamento degli ospedali sul territorio; chiediamo inoltre [illegible] [illegible] trasparenza nella gestione della Usl. Siamo certi che debba [illegible] presa in [illegible]derazione una mobilità [illegible] personale rispettosa delle esigenze dei lavoratori che operano in una grave [illegible] di organico. [a. r.]

IN [illegible]

[illegible]

Interrogazione per una [illegible] superstrada

Il senatore della Lega Nord Marco Preioni [illegible] presentato un'interrogazione al Governo per sapere se esistano progetti per la realizzazione di un collegamento veloce del tipo «superstrada» tra Gravellona Toce, Cannobio e [illegible] confine svizzero. Il senatore del Carroccio auspica che la [illegible] provincia del Vco e le amministrazioni comunali interessate concordino quanto prima un progetto comune in tal senso. [a. r.]

OR[illegible]

Tromellini presidente [illegible] Scuola [illegible] Senologia

Se proposta del direttore generale, Umberto Veronesi, il dottor Costantino Tromellini, già segretario della Scuola Italiana di Senologia, è stato eletto presidente dell'importante istituto di formazione specialistica, da anni operante [illegible] Orta. Subentra alla signora Franca Moroni che ha rinunciato all'incarico. Nella riunione del consiglio d'amministrazione, a Novara, [illegible] stato istituito [illegible] Collegio Italiano dei Senologi, nuovo organo della scuola, del quale faranno parte i più noti specialisti della patologia mammaria. [r. b.]

GURRO

I primi impegni di sindaco e assessori

[illegible] è insediata [illegible] nuova amministrazione comunale. [illegible] sindaco Giuseppe Sterza è coadiuvato dagli [illegible] Pierangelo Carioli e Renzo Dresti. Tra gli interventi prioritari figurano la sistemazione della piazza e della viabilità del paese, [illegible] completamento della fognatura e la creazione di una discarica per inerti. [a. r.]

STASERA A TRECATE

La Ricciarelli canta in chiesa

Nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta a Trecate stasera alle 21 la «Petite Messe Solennelle» avrà un'interprete d'eccezione: è il soprano Katia Ricciarelli, accompagnata dalla corale San Gregorio Magno, diretta da Mauro Trombetta. Solisti la novarese Manuela Custer, mezzosoprano, Vito Martino, tenore, Franco Lufi, basso. L'ingresso è gratuito. [c. m.]

A Novara la trasmissione con Peroni e Mazzuccato

Nuovi talenti per la radio stasera a «Guglielmo '95»

NOVARA. E' una festa itinerante e una diretta notturna all'insegna dell'improvvisazione con musica, cabaret, personaggi noti e talenti da lanciare: «Guglielmo '95», trasmissione di RadioDue Rai ideata come omaggio al centenario del primo collegamento opera di Marconi, continua il viaggio su e giù per l'Italia iniziato [illegible] 19 gennaio. Stasera, dalle 22,40 alle 00.30, sarà Novara ad ospitare la puntata del giovedì. Domani [illegible] prosegue a Isola d'Asti, sabato tappa a Vignale Monferrato.

E' una festa itinerante, dicevamo, perchè i primi a divertirsi, sudando sette camicie, [illegible] i presentatori: Alex Peroni e Cesare Mazzuccato. Il primo, per chi ascolta radio private, non ha bisogno di presentazioni: [illegible] ricordiamo per quindici anni a Reto 105. Anche Mazzuccato vanta lunghe collaborazioni nelle radio di mezza Italia e si occupa, in «Guglielmo '95», della parentesi iniziale e «seria» durante [illegible] quale viene presentata la città da dove si trasmette. Il microfono passa quindi a personaggi locali che aspirano a sfondare nel mondo dello spettacolo, della radio soprattutto.

Va detto che alla nostra provincia «Guglielmo '95» ha già dato qualche [illegible]: la sigla del programma «Cercando lei» è cantata dalla band novarese Vox. E pochi mesi fa la trasmissione è andata in onda dal pub «Kelly Green» di Omegna, che era ancora più affollato del solito. Lo staff di RadioDue aveva manifestato l'intenzione di tornare presto in zona.

Stasera tocca a Novara. L'appuntamento è per le 22,40 al pub Vittoria, in corso Della Vittoria a poca distanza dallo svincolo dell'autostrada. Chi vuole assicurarsi un posto in prima fila (perchè non c'è [illegible] da ascoltare, in queste dirette) conviene si presenti con [illegible] po' di anticipo. L'obiettivo [illegible] «Guglielmo '95» è però quello di scoprire [illegible] nuove e talenti che, grazie al carattere itinerante della trasmissione, giocano [illegible] casa, davanti [illegible] una platea [illegible].

La regola vuole che ogni [illegible] ci siano due debuttanti-concorrenti: devono intrattenere sia il pubblico in sala sia gli ascoltatori, tutto in 105 minuti, naturalmente con l'aiuto «professionale» di Peroni, Mazzuccato e Rucco. I nomi degli ospiti e dei personaggi alla ribalta [illegible] sono ancora top-secret. Domenica ci sarà un riascolto del meglio delle tre serate, dalle 22,45 sempre sulle frequenze Am/Fm di RadioDue Rai.

Maria Paola Arbela

NOTTE [illegible]

CELEBRITA'

Per le notti d'estate

Stanotte la «prima» dell'inaugurazione estiva, con tante novità, al «Celebrità» di Trecate.

KELLY GREEN

Gran Prix di cabaret

Serata di semifinale per il «Gran Premio nazionale del cabaret» al «Kelly Green» [illegible] Omegna.

MOLLY MALONES

I «Little Victor»

Rhythm and blues, soul e rock è con i «Little Victor» [illegible] al «Molly Malones» di Nebbiuno.

BYBLOS

S'impara la salsa

Serata latino-americana al «Byblos» di Arizzano. Scuola di ballo con insegnanti brasiliane.

[illegible]

«Free Mobile» al pub

Musica dal [illegible] stasera al pub Poitin Stil di Oleggio. Suona il gruppo «Free Mobile».

Assicurato il 30 per cento di riduzione, ci sono tante nuove attrazioni

Debutta il circo di Lidia Togni

Con La Stampa da stasera il biglietto è scontato

NOVARA. Grande attesa per il debutto del circo di Lidia Togni. Alle 21,15 di stasera nell'area dell'Agogna si alza il sipario sulle due piste, dove si susseguiranno attrazioni internazionali di grande effetto. Il circo di Lidia Togni ha scelto di legare la sua presenza in città a La Stampa, con l'iniziativa «Al circo con lo sconto». Basta ritagliare il tagliando pubblicato qui a fianco e presentarlo alla [illegible]. [illegible] potrà così ottenere uno sconto del 30 per cento sul corrispondente ordine di posto scelto. Il tagliando sarà pubblicato ogni giorno, fino al 5 giugno, ultima giornata di permanenza della carovana Togni. La nota famiglia circense [illegible] nel capoluogo dopo 18 anni di tournè in Italia e all'estero e per il suo rientro ha scelto uno spettacolo mozzafiato. Un esempio? Le splendide «Star Sisters», spericolate ballerine alle corde aeree. E altri show, che [illegible] La Stampa sarà possibile scoprire [illegible] prezzo contenuto. [illegible] spettacoli giornalieri, alle 17 e alle 21,15. [r. s.]

Da stasera [illegible] pub «Lido» con grigliate e birra

Gozzano, al via il Festival dieci serate a tutto «live»

GOZZANO. Dieci serate all'insegna della buona musica con dieci gruppi emergenti. Così [illegible] music pub «Lido» di Gozzano festeggia l'arrivo dell'estate, presentando il primo «Festival musicale» dedicato a tutti coloro che [illegible] le esibizioni «di[illegible]». [illegible] tutto a pochi metri dalle acque del Lago d'Orta, [illegible] fiumi di birra e caduta direttamente dalla Germania, maxigrigliate [illegible] le stelle e sfide all'ultimo... boccale con premi per i bevitori più resistenti.

Al «Festival» del Lido di Gozzano il sipario si alza stasera [illegible] 21. Si esordirà con i ritmi latino-americani proposti dal gruppo «S[illegible] Latino». Per domani sera, invece, i Nomadi rivivranno nei pezzi [illegible] «Cubo», band specializzata nelle [illegible] del [illegible] gruppo. Si cambia decisamente ritmo sabato sera: sul palco i «64 th Mocambo Street» che proporranno un va[illegible] repertorio di rhythm and blues. Domenica tocca un gruppo ormai conosciutissimo: i borgomaneresi «Goss» con il lo[illegible] reggae coinvolgente. Lunedì Roberta e Antonio, gestori del music pub «Lido», tireranno il fiato prima dello «sprint» finale. [illegible] Festival riparte martedì [illegible] un sestetto tutto al femminile, le «Steel Drami», che presenteranno pezzi rock d[illegible] scena nazionale e straniera.

Mercoledì riflettori puntati su Little Victor, artista sulla scena musicale da più di dieci anni che propone una miscela esplosiva [illegible] Texas Blues, rock & roll, soul e rhythm and blues che ha perfezionato nei club texani di Austin. Victor sarà [illegible] compagnato dai «Boomers».

Ancora rock trascinante per giovedì [illegible] con gli «Ingranaggi Selvaggi», [illegible] venerdì [illegible] a salire sul palco saranno i «Night Boppers», che presenteranno un [illegible] repertorio di rock-a-billy. Gran finale sabato 10 e domenica 11. Sabato, con il country boogie e rock and roll [illegible] «Chicken Mambo», domenica [illegible] una doppia esibi[illegible] dei «Tribal Bops» e «Grizz and Fizz», specialisti del genere rock-a-billy e surfin' modello anni '50 e '60. [m. p.]

STASERA AL CINEMA

Vip Tel. 625.668 In. ore 20,15/22,15 L. 7000/5000 — **Viva san Isidro!** *di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavezza (Ita. '95)* — Messicani fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol N. V. 1h 30' Commedia

Araldo Tel. 474.625 In. ore 20/22,15 Lire 7000/5000 — **Il soldato molto semplice Ivan...** *di J. Menzel, con G. Nazarov, Z. Burjak, V. Ilyn (Ingh. Fra. Ita. '94)* — La strana guerra di un soldato dell'Armata Rossa che, spedito in missione con il suo aereo, finisce a capo di una rivolta contro l'esercito. N. V. 1h 45' Satirico

Faraggiana Tel. [illegible] Lire [illegible] — RIPOSO

Eldorado Tel. 624.158. In. ore 20,15/22,15 L. 7000/5000 — **Pronti a morire** *di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95)* — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa [illegible] un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western

Vittoria Tel. 623.395 In. ore 20,10/22,15 L. 7000/5000 — **Lezioni di anatomia**

S. Cuore Tel. 465.484 Or.: 20/22,15 Lire 8000/mart. 5000 — **Priscilla, la regina del deserto** *di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94)* — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' Commedia

S. Andrea Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Inf. orari tel. 240666 Or.: 20/22 L. 8000/5000 — **La scuola** *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Bellena, F. Bentivoglio (Ita. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h [illegible] Tragicomico

Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

Modo[illegible] [illegible]. 82.151. Or.: 20,15/22,15 Lire 7000 — **Genio per amore** *di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95)* — Perderà colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intel[illegible] un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] Tel. 81.741. Or.: 21 Lire 7000 — Saggio di danza

Piccolo Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15 L. 7000 — **La giusta causa** *di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94)* — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' [illegible]

Ballardini Tel. (0337) 244.384 Or.: 21 Lire 6000 — OGGI RIPOSO

Corso Inf. orari su segr. tel. 240.853. L. 10[illegible] — [illegible]

Cine 1 - [illegible] 1 Tel. [illegible] Or.: 20,10/22,30 [illegible] — OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Ita[illegible] Tel. (0103) 840.201 Or.: 16/20/22 Lire 8000/6000 — [illegible]

[illegible] Tel. 91.183. Cineforum [illegible] 7/5000 — RIPOSO

Cinema Sociale Tel. 61.450 Or.: 21 L. 7000/6000 Rassegna — **Padre e figlio** *di P. Pozzessere, con M. Placido, S. Dionisi, E. Origo (Italia '94)* — Un ex operaio, leader sindacale, si scontra col figlio che preferisce vivere di espedienti e rifiuti, e s'innamora di un[a] [illegible]. N. V. 1h 35' Drammatico

[illegible] Or. 14/18/20,15/22,15 Lire 5000 — OGGI RIPOSO

S. Pellico Tel. 71.417. Or.: 15,30 17,15/20,30/22,15 [illegible] — OGGI RIPOSO

Ariston Inf. prezzi su segr. Tel. 40.19.40 Or. [illegible] — **Cronaca di un amore violato** *di G. [illegible] con R. Zibetti, I. Ferrari, S. Brouzet (Ita. '95)* — La giornata di un ragazzo solitario, afflitto dalla madre e ferito dalla femminilità, che cerca ragazze da stuprare. Dal romanzo di A. M. Pellegrino. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Vip Inf. prezzi su segr. Tel. 40.19.40. Or.: 20,30/22,30 — **Pronti a morire** *di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95)* — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western

Sociale (Intra) Inf. prezzi su segr. Tel. 40.19.40, Or.: 20,30/22,30 — **Il [illegible]** *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per [illegible] mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Sociale [illegible] Tel. 501.984 — **Lezioni [illegible] anatomia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. Rassegna di film cinesi a cura del Cesmeo. Ore 21 **La bottega della famiglia Lin**. Sottotitoli in francese. Ingresso libero
[illegible] c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla**. Colori. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pronti a morire**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Rob Roy**. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20. Sala 3. **A proposito di donne**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Morti di salute**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL v. San [illegible] 24. **Léon**. Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca**. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore**. Or.: 16,40, 18,40, 20,40, 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Come due [illegible]**: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO via Gobo 5, telefono 650.7100. **Forrest Gump**. [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22.30.
DORIA via Gramsci 8. **Il bacio della morte**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 V. m. 14
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa** Or.: 15,50; 17,30; [illegible]; 20,50; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Exotica**. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **[illegible] con il vampiro**. V. M. 14. [illegible] Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Il sole**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **La carica dei 101**. Cartoni animati. Or.: 20,35; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il senno della follia**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni
KING via Po 21. T. 812.5996. **Clerks - Commessi**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus [illegible]**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30
LUX Gall. San Federico. **Azione mutante**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Viva San Isidro!** Or.: 15,55; 17,30; 19,05; 20,50; 22,35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **D'amore e ombra**. Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **La scuola**. Orario: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina. Telefono 562.0145. **Ed Wood**. B. N. [illegible]: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba**. Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] con il Regio 1995 dal 26/6 al 16/7. 9° Festival Internazionale di Balletto. Vendita abbonamenti alle 4 prime al Teatro Regio. L. 200.000 (settore A) e L. 130.000 (B/C). Da martedì [illegible] biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13-18,30 tel. 8815.241/242. Num. verde 167.807084.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Riposo.
ERBA. Corso Moncalieri 241, [illegible] 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Vetrina scuola Vignale danza [illegible]. Prenotazioni 15-23

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Don Juan de [illegible]**. Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. [illegible] **Giorno di festa**. Or. [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria [illegible] Cristoforis. **Il sole**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il Colonnello Chabert**.
ARISTON Galleria del Corso. **L'amore molesto** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Gal. Corso. **Un uomo senza importanza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso [illegible] Emanuele 11. **Jefferson in Paris**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Morti di salute**. Or.: 15,30; ult. ore 22,30. Ingresso 10.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Vento di passioni**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Come due coccodrilli**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Exotica**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Gall. del Corso 2013. **Il senno della follia** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Pulp fiction**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **La scuola**. Orario: 15,45; ultimo 22,30. Ingresso 10.000.
MAESTOSO corso Lodi 39. **La scuola**.
MANZONI via Manzoni 40. **Rob Roy**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Léon**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Virus letale**.
MIGNON Galleria del Corso 4. **L'esca**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 12.000.
[illegible] [illegible] Mascagni, 8. **La carica dei 101**.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Lisbon story**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
[illegible] SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Pronti a morire**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000
[illegible] 2 via Santa Radegonda 8. **A proposito di donne**. Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **[illegible]llo per [illegible]**. [illegible]: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **[illegible] Gump**. Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Virus letale**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **La giusta [illegible]**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Quiz show**. Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **In trappola**. O[illegible]: 15,30; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Prima dell'alba**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10, 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ORFEO via Zugna 50. **Rob Roy**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Il bacio della morte**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. Lire 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Sostiene Pereira**.
PRESIDENT l. Augusto 1. **Ed Wood**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].
S[illegible]E via Pacinotti 6. Rassegna. **Film bianco**. Or.: 20,15; 22,30.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **[illegible] di salute**
TIFFANY corso Buenos Aires 39, [illegible].

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 **La Traviata**, direttore Riccardo Muti.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
[illegible] via C. Correnti 11, tel. 837.5896. **Scuola di teatro**. Ore 17.
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Spettacolo beneficenza bambini down.
SAN BABILA c.so Venezia 2, [illegible]. **Corpsel Commedia con cadaveri**. Ore 21.
[illegible]D[illegible] via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 548.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Informazioni telefonando al numero 3926.2282. **Winnipeg - El barco de la esperanza**. Orario: 21.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Riposo.
[illegible] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45 **Sabato, domenica e lunedì**.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Il caso Soubevain**. Ore 21,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informaz. tel. 832.2580. Riposo.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85. **Corso recitazione**. Ore 21.
NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600[illegible] 67. Ore 21 **El malas de paura**
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16, tel. [illegible]. **4° album aprile '74 e 5**. Ore 21.

LE TV PRIVATE

[illegible] [illegible] Videogiornale; 19,30 Tg rosa; [illegible] Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 Spazi sport; 24 Video top. **VCO:** 19,30 Vco notizie; [illegible] Tv movie; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Nico... mi regali la luna?; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale news: [illegible] d'Arianna; 0,30 News ultima edizione

A Verbania, dopo la mancata promozione, esplode la contestazione

Vogliono la testa del presidente

I tifosi dei club organizzati sul piede di guerra. Non perdonano alla squadra di essersi afflosciata proprio nel finale: «Sembra quasi che non si sia voluto salire di categoria»

VERBANIA. E' g[illegible] aperta tra [illegible] Verbania Calcio e i suoi tifosi, profondamente delusi per le vicende del recente campionato di Eccellenza e per la mancata promozione. I gruppi organizzati della Vecchia Guardia, dei Fedelissimi e dei Maghi esprimono la loro protesta in un comunicato: «Al termine di una riunione congiunta - vi si legge - abbiamo deciso di [illegible] cordo [illegible] interrompere [illegible] le attività [illegible] volontariato nella gestione dei servizi logistici e di sostegno alla squadra del Verbania. Tale decisione decorre da subito [illegible] protrarrà fino a quando l'attuale dirigenza non si dimetterà». La presa di posizione interrompe dunque ogni attività della tifoseria, da tempo impegnata non [illegible] nel seguire la squadra alle partite [illegible] anche nel dare un aiuto in varie fasi della vita societaria, dal servizio durante le gare interne agli aiuti per la manutenzione del campo sportivo e delle strutture annesse. Sono il presidente Ponchio [illegible] il [illegible] Caglie il principale bersaglio della contestazione, che era già esplosa nell'ultima partita del torneo contro il Borgomanero. I tifosi avevano disertato lo stadio e i pochi presenti [illegible] tappezzato le gradinate di striscioni fortemente polemici, chiedendo anche le dimissioni dei dirigenti. Il malcontento è profondo: «Si poteva perdere [illegible] tanti modi - dice Giovanni Maruzzi dei Fedelissimi - dopo avere combattuto fino in fondo: non avremmo avuto niente da dire, ma [illegible] queste condizioni non ci stiamo. La squadra era costruita per vincere e lo ha dimostrato per gran parte del torneo. [illegible] di colpo l'impegno è venuto meno: perchè?». I tifosi non perdonano insomma il calo di rendimento della squadra: a loro avviso sembrerebbe quasi che non [illegible] sia «voluto» salire. «Alcuni hanno dimenticato troppo presto quanto si è fatto - si limita a replicare il vice presidente Caglie -. Chi [illegible] avrebbe sottoscritto un terzo posto in Eccellenza lo [illegible] anno, nelle condizioni in cui era la società?». La clamorosa protesta della tifoseria organizzata giunge al termine di un [illegible] di polemiche, culminate nel cambio dirigenziale e tecnico quando il Verbania era in testa alla classifica, ed evidenzia [illegible] volta di più la confusa situazione societaria. Qualcuno reclama alla presidenza Luigi Pedretti, già allontanato con Cesare Butti e Adelmo Paris dagli attuali responsabili, ma [illegible] prospettiva non sembra praticabile. Intanto riprende vigore da più parti [illegible] mai sopita proposta [illegible] fusione [illegible] Verbania e Intra, considerato che anche quest'ultima ha fallito l'obiettivo del salto di categoria. Anche a tale riguardo non sono però pochi gli ostacoli.

Sergio Ronchi

Una formazione del Verbania di Eccellenza che quest'anno ha deluso i suoi tifosi terminando alle spalle di Derthona e Asti

---

CALCIO BABY

Giugno, tornei a raffica per campioncini in erba

NEL sogno dei grandi club il torneo «Madarena» di Domodossola. Riservato agli Esordienti, ha portato al Curotti le promesse di Juventus, Milan, Momo e Juve Domo. Si sono aggiudicati il trofeo i piccoli eredi di Vialli [illegible] compagni che hanno battuto i milanisti per 2-0. Per il terzo posto il Momo si è imposto 3-0 sui domesi. Premi speciali al portiere [illegible] Pilotto (Momo), [illegible] capocannoniere David Colace (Juventus) e Mattia Mantegazza (Milan) miglior giocatore. E' rimasto a Domo per il terzo anno consecutivo il torneo «Zuccari» per i Pulcini. Combattutissima la finale tra Juve Domo e Masera: si è risolta ai rigori per 3-0.

Chiuso il «Tacca»

Ancora calcio a Caltignaga. Nel fine settimana si è giocato il torneo «Cesare Tacca» per Giovanissimi [illegible] sabato tocca agli Esordienti per il «Chiovino». Si sono aggiudicati il «Tacca» i padroni di casa che hanno battuto la Sparta 1-0. Al terzo posto lo Juventus Club, 6-1 con l'Audax S. Rita. Sabato alle [illegible] finali del «Chiovino»: [illegible] nastri di partenza Juventus C., Pernatese, Cerano e Caltignago.

RAPID

Stasera le finali

E' alle battute conclusive il trofeo [illegible] Cuore organizzato dal Rapid per i piccolissimi Pulcini. Alla testa dei gironi ci sono Libertas Rapid, San Giacomo, Audax S. Rita e Edelweiss. Stasera dalle 20,30 sul campo dell'oratorio si sfidano per le finalissime. Si è conclusa la Coppa «Calcio di rigore» sfida in programma alla fine di ogni incontro eliminatorio: ha segnato più rigori e ne ha subiti di meno l'Audax.

S. ANDREA'S

Continua il «Borghi»

Proseguono le qualificazioni al torneo «Borghi» organizzato dal [illegible]. Andrea's per Pulcini e Esordienti. I risultati dei giorni scorsi: Sant'Andrea's-Rapid 1-4, Santa Rita-Voluntas 4-2, Lumellogno Edelweiss 0-2, Sant'Andrea's-Sanmartinese 3-0 e Rapid-Ghemmese 2-2. Stasera dalle 20 scendono in campo Sant'Andrea's -Lumellogno. Domani è [illegible] volta di Voluntas-Cerano e Rapid-Sanmartinese. Martedì le semifinali degli Esordienti e mercoledì quelle dei Pulcini. Venerdì le finali 3°-4° posto e sabato le finalissime.

SAN MARTINO

Ancora eliminatorie

Campioncini a San Martino. Oggi e domani le ultime eliminatorie. I risultati: S.Rocco-Vignale 1-0, Pro Vercelli-Bicocca 7-0, Sparta-Juventus Club 3-3, Galliate-Vignale 0-1, Sanmartinese-S.Giacomo 0-3, Villata-San Rocco 1-1, Trecate-Sant'Andrea's 3-0, Palestro-Sparta 1-0, Canada-Santa Rita 0-0, Recetto-Juve Club 1-3 e Pro Vercelli-San Giacomo 3-1.

JUVENTUS CLUB

Ultime semifinali

E' entrato nel vivo il torneo «Miladoni» organizzato dallo Juventus Club. Tra i Pulcini domenica alle 10,30 si contenderanno il trofeo Caltignaga e Cerano. Giochi già [illegible] anche per gli Allievi: [illegible] finale [illegible] domenica alle 17 tra Piemonte Sport e Olimpia. Stasera ancora semifinali: dalle 20 in campo Juve-Romentino e Borgomanero-Galliate (Esordienti) e Juve-Ro[illegible] (Giovanissimi). Le finali domenica alle 9,30 per gli Esordienti e alle 15 per i Giovanissimi (Novara già in finale). Le partite per il 3° posto: sabato alle 15 Juventus-S. Giacomo (Pulcini), alle 16 Esordienti, alle 17 Giovanissimi (già qualificato Castigliano) e alle 18,30 Juventus-Sunese Allievi.

Barbara Cottavoz

Occhi puntati sui tornei dei «baby»

Sabato la giovane atleta oleggese è alle selezioni dei Mondiali

Non solo muscoli ed è seconda nei Giochi del Mediterraneo

NOVARA. E' doppia la soddisfazione per Giada Simari, ventitreenne atleta di body building: si [illegible] classificata seconda nella categoria dei [illegible] chili ai Giochi [illegible] Mediterraneo, che si [illegible] svolti [illegible] giorni [illegible] a Lisbona, e il successo [illegible] frutto anche dell'affermazione di [illegible] nuova filosofia d'allenamento che privilegia [illegible] valorizzazione dell'armonia fisica rispetto al volume [illegible] muscoli da mettere in mostra. E' una tendenza che si [illegible] affermando in molte scuole [illegible] body building, [illegible] solo italiane, e la giovane oleggese, allenata da Gianni Niro, si è impegnata da tempo [illegible] rispettare questa impostazione.

Giada [illegible] guadagnato la qualificazione [illegible] di Lisbona con un brillante primo posto alla selezione [illegible] Borgo Valsugana, che [illegible] era svolta a fine aprile. «Una prova piena [illegible] insidie - ricorda Giada - poichè vi partecipavano atlete [illegible] Sorbello [illegible] Trento e Gabriella Ditursi [illegible] Genova, tanto per fare [illegible], [illegible] sono fra [illegible] più temibili a livello nazionale. Poi c'è [illegible] discorso importante della nuova impostazione, che la Federazione ha fatto proprio, di rivalutare l'ar[illegible] e la [illegible] rispetto alla massa muscolare».

Il prossimo impegno di Giada, che [illegible] allena alla palestra New Meeting di Novara, [illegible] sabato, nel Comasco, alle selezioni per i campionati europei e mondiali. **[m. p. a.]**

Body building [illegible] Simari ha [illegible] anni e vive a Oleggio. Da [illegible] anni si allena [illegible] e partecipa con successo a gare di livello internazionale

---

HOCKEY PISTA

Lodi va ko in [illegible] 2-3

Il Roller Monza [illegible] la finale con il [illegible]

NOVARA. Come da pronostico, per lo [illegible] '95 [illegible] hockey pi[illegible] si sta profilando una finalis[illegible] tra Rubinetteria Quaranta Novara e Gesport Roller Monza. Se gli azzurri conducono per 2-0 sui «cugini» di Vercelli e sabato sera al palasport di viale Kennedy possono chiudere il discorso, i monzesi l'altra sera al «Palacastellotti» di Lodi hanno [illegible] il bis, battendo i giallorossi di Innocenti per 3-2.

Con i gemelli Michielon il Roller è andato sul 2-0, prima con Alessandro (12'44'), poi raddoppiando [illegible] Alberto (19'20'). A fine primo tempo i gol [illegible] rimontare per Cinquini e compagni [illegible] addirittura tre, dopo la rete di Ortis (24'46'). Ma in pochi secondi (24'54') Mirco Bertolucci accendeva [illegible] fiammella di speranza. Nella ripresa il Lodi si portava sotto con il gol di Belli (14'02') ma il Monza resisteva e il risultato [illegible] cambiava più. **[m. p.]**

GIOCHI GIOVENTU'

Oggi a Baveno

Quinto [illegible] «Super Scuola» le premiazioni

BAVENO. Giornata di premiazioni per la quinta edizione del Trofeo «Super Scuola» promosso dal Provveditorato agli Studi novarese. La festa si tiene oggi [illegible] 10,30 all'hotel Lido Palace. La classifica [illegible] stata redatta sommando i punteggi ottenuti [illegible] ogni scuola nei Giochi della Gioventù e nei Campionati Studenteschi. Tra i più giovani delle medie si è imposta la «Bagnolini» di Villadossola seguita dalla media [illegible] Omegna e dalla «Quasimodo» [illegible] Verbania. Nel femminile hanno vinto le studentesse della «Calcaterra» di Bellinzago davanti alla «Quasimodo» e alla «Bagnolini».

Per le superiori en plein del liceo «Fermi» [illegible] Arona: si è [illegible] giudicato il premio sia in campo maschile [illegible] femminile. Tra i ragazzi li ha seguiti il «Cobianchi» di Verbania e il «Gobetti» [illegible] Omegna. A ridosso delle aronesi ancora [illegible] «Cobianchi» e poi il «Mossotti» [illegible] Novara. **[b. c.]**

Tre ori per la Arlone

[illegible] pigliatutto in Francia

NOVARA. Valentina Arlone as[illegible] pigliatutto al meeting di Chalon Sur Saone. La promettente allieva della Novara Nuoto ha dimostrato [illegible] una volta la buona forma [illegible] occasione [illegible] questa competizione internazionale. [illegible] 100 rana [illegible] ottenuto il [illegible] record del meeting [illegible] il [illegible]po [illegible] 1'20'; l'oro è arrivato anche con i 200 [illegible] gara [illegible] ha realizzato un altro record, 2'54'; oro sui 200 misti e argento sui 100 stile libero. Valentina si [illegible] accaparrata anche il premio speciale come migliore atleta «junior» della manifestazione. Soddisfatto l'allenatore della società, Beppe Frego, che nel fine settimana seguirà [illegible] Arlone e Nuoro, nella [illegible] prima convocazione a livello Federativo. [illegible] risultati a Chalon anche per gli altri ragazzi [illegible] Novara Nuoto, [illegible] Laura Carnevale, Itala Coggiola, Valentina Scandrate e Federica Bullano. **[c. m.]**

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Giovedì 1 Giugno 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Ieri la storica riunione per l'insediamento dell'assemblea. Ecco il programma della giunta

Ore 15,40, «debutta» Biella Provincia

Primo Consiglio con polemiche, poi è tregua al galà

BIELLA. E alle 15,40 parla la nuova Provincia. C'è Silvia Marsoni che dice «benvenuti al primo Consiglio»; e c'è il sindaco Susta che premia Vittorio Messina, il prefetto che ha curato il «divorzio» da Vercelli: addio e nostalgia («M'ero affezionato a questa città»). Poi via coi [illegible] della politica: dalla presentazione della giunta al dibattito in aula, sul programma per Biella «autonoma». Tuoni e fulmini (i primi) dal Polo e da Rifondazione.

Quello d'esordio, ieri pomeriggio, è stato un Consiglio a orologeria: pausa obbligata alle 18,15 (per la festa di «battesimo» all'ex Ospizio); poi, alle 20, di nuovo tutti al lavoro. Durante il primo round, la presidente ha fatto conoscere i suoi 6 collaboratori (ognuno [illegible] età, professione, titolo di studio e [illegible] riculum), ed ha letto (per 30 minuti) il programma della giunta. Parecchie le emergenze: dagli accordi [illegible] Vercelli (per far decollare i servizi) all'apertura dello «sportello polifunzionale» in via Sella. A più largo raggio gli altri obiettivi: un progetto per la manutenzione delle strade, il piano territoriale, il salvataggio dell'agricoltura.

Poi la Marsoni, vestita [illegible] bianco e nero, ha dettato le «regole elementari» che - spera - trionfino in Consiglio: «Sono quelle del dialogo e del rispetto reciproco fra maggioranza e opposizione».

Il dialogo, in effetti, è subito cominciato, col Polo pronto a demolire programma e «squadra». Emilio Gobbi, di Forza Italia, si aspettava dalla Marsoni «una presa di posizione più decisa contro l'inceneritore di Verrone». Sandro Delmastro, invece, bi-consigliere di An (lo è anche in Comune), in 40 minuti di arringa ha mirato pure agli assessori. Coda Spuetta? «Un tipo pericoloso». Beppe Nicolo e Alfredo Pino? «Due volponi, ex comunisti». Angelo Pavia? «Ho più deleghe di Mussolini». Secondo il poeta della destra, poi, il programma è [illegible] frullato di parole». Anche Delmastro batte sull'«affaire» inceneritore: «Non [illegible] credibili, voi della giunta, perché non vi opponete al progetto "Fenice". E anche perché [illegible] alzate [illegible] dito contro il Consorzio [illegible] Baraggia».

La Marsoni replicherà [illegible] a tarda sera, dopo la maxi-festa. Ma p[illegible] della pausa anche Rifondazione, con Silvio Belletti, aveva sparato a zero, cominciando [illegible] favola dei comunisti «parenti poveri»: «Il centro-[illegible] [illegible] vinto grazie ai nostri voti, ma poi ci ha lasciati fuori dal potere». E che dire della Marsoni? «[illegible] è lei la presidente - spara Belletti -: è condizionata dagli altri, e a guidare i giochi è il suo "vice" Pavia, che [illegible] parentesi è un liberale, quindi un uomo della destra». Morale: con una giunta di «destra-centro-sinistra», [illegible] fondazione «non ha nulla in comune», e anzi chiede che la presidenza del Consiglio vada al Polo, e non al designato Ferrari, di Lega Nord.

Fine primo tempo. Si corre in via Sella per il «galà» d'inaugurazione: gran folla (tutti i [illegible] daci del Biellese) e ospiti illustri, al grido di «benvenuta Provincia». Tanto che esplode la pace (provvisoria): pure [illegible], in aula, propone alla Marsoni di dividere le spese del rinfresco.

Giuseppe [illegible]

[illegible] immagini del primo Consiglio provinciale di ieri, a palazzo Oropa, presieduto da Silvia Marsoni (nella foto a destra con gli assessori)

REGINA DELLA LIRICA

Marilyn Horne a Vercelli

Il grande mezzosoprano riceverà questa sera, al teatro Civico, il «Viotti d'oro», considerato l'Oscar della musica. Concerto alle 20,30. [illegible] 44

«Caso ex Ipai, tutto in regola»

Vercelli, Rifondazione e An protestano

VERCELLI. Che uno dei più gravi problemi per la «nuova» Provincia di Vercelli sarebbe stato quello del bilancio non era [illegible] novità. [illegible] che il primo argomento affrontato dal Consiglio fosse quello relativo all'esborso di oltre 20[illegible] milioni per una causa legale di 17 anni fa è stato per quasi tutti [illegible] sorpresa.

[illegible] in breve la vicenda. Nel 1978 la Termotecnica Orobica chiede 67 milioni in più del preventivato per i lavori di realizzazione dell'impianto di riscaldamento al «nuovo» Ipai di [illegible] Avogadro di Quaregna. Sono le famose villette [illegible] e mai utilizzate [illegible] allora [illegible] si sapeva ancora quale sarebbe [illegible] il loro destino.

La Provincia [illegible] la cifra, riconosce all'azienda un [illegible] di 18 milioni e finisce in Tribunale, citata [illegible] Termotecnica per 88. La prima udienza è del novembre '82, la sentenza (dopo due perizie tecnico-contabili) arriva in Provincia a fine '92, cioè dieci anni dopo; l'amministrazione è condannata a pagare 88 milioni. Si va in appello, nel [illegible] scorso seconda condanna per Palazzo dei Barnabiti: 80 milioni di capitale più gli interessi [illegible] nel frattempo, totale [illegible] [illegible] e [illegible]. A quel punto, su consiglio dell'avvocato [illegible] Sarasso, la Provincia [illegible] di [illegible] ricorrere in [illegible] per cui ora deve pagare.

Dove trovare i soldi? Riducendo la cifra messa in [illegible] per la manutenzione delle strade provinciali. La detrazione è di 208 milioni anche se, trattandosi di una spesa derivante da circostante antecedenti [illegible] nascita della Provincia di Biella, il 40 per cento del debito (poco più di 84 milioni) sarà a carico della [illegible] [illegible] laniera.

E [illegible] la Provincia deve pagare, e subito [illegible] [illegible] che il debito aumenti, ma la questione [illegible] [illegible] nato il primo Consiglio. Il [illegible] gliere comunista Luigino [illegible] ha chiesto in aula [illegible] [illegible] [illegible] tutto l'iter dal [illegible] a oggi [illegible] dal punto di vista amministrativo che tecnico: «Se qualcuno ha delle responsabilità dovrà risponderne».

An, per bocca del consigliere Gianluca Buonanno, ha [illegible] to l'intenzione di [illegible] il fascicolo alla Corte dei Conti e lo stesso faranno i suoi colleghi di partito biellesi [illegible] quanto riguarda la parte di [illegible] che graverà sulla Provincia laniera. Ma Buonanno contesta anche il fatto che si sottrarrà denaro alla manutenzione delle strade: «Avremo meno soldi [illegible] risolvere [illegible] problema di [illegible] importanza».

A loro in Consiglio [illegible] risposto Gilberto Valeri, i capigruppo della maggioranza e i tecnici. «La Provincia - ha spiegato il presidente - si è comportata [illegible] [illegible] giusto perché il parere dei funzionari di [illegible] era di riconoscere solo 18 dei [illegible] [illegible] [illegible] dalla Termotecnica. D'altra parte se un amministratore avesse pagato [illegible] il giudizio dei tecnici avrebbe potuto essere accusato di sperpero del denaro pubblico».

Franco Cottini

[illegible] Luigino Barbaris, Gianluca Buonanno e Gilberto Valeri

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] PER OGGI. Alternanza di schiarite [illegible] [illegible] volmente associati a [illegible] rovesci.
[illegible] Senza variazioni di rilievo.
V[illegible] [illegible] meridionali.
[illegible] [illegible] [illegible] Nuvo[illegible] irregolare con isolate precipi[illegible].

LE [illegible]
IERI A VERCELLI
Max: 15; min: 9; media: [illegible]
[illegible] 11
[illegible]: 19; min: 11; media: [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]
Torino 15,1; Cuneo 16; Aosta 12; Alessandria 18; Novara 20; Asti 20.

Per cinque milioni dati in prestito ne pretendeva 14. Come garanzia chiedeva assegni postdatati e cambiali in bianco

Interessi al 200 per cento, nei guai anziano torinese

Due imprenditori di Santhià lo hanno segnalato all'«Sos Usura» Confesercenti

Le cambiali e gli assegni sequestrati [illegible] polizia nell'operazione [illegible] [illegible]

VERCELLI. Per un prestito di 5 milioni [illegible] arrivato a pretenderne 14: indagato per «usura impropria continuata aggravata». [illegible] «Mobile» di Vercelli hanno fatti i [illegible]: qualcosa come un [illegible] semestrale variabile dal 100 al 200 per cento.

L'indagato è Angelo P[illegible] [illegible] anni, originario di Ponzo (Pd), [illegible] residente a Torino in corso Montecucco 133, titolare della «società finanziaria in accomandita semplice Finimpresa Italia» specializzata in servizi immobiliari e finanziari e nell'intermediazione bancaria, con mega-ufficio a Torino in corso Mediterraneo 172: solo l'età avanzata e l'impossibilità [illegible] teriale di inquinare le [illegible] gli hanno risparmiato la [illegible] todia cautelare in [illegible] come ha spiegato ieri mattina il dottor Athos Vecchi, il dirigente della «Mobile» vercellese [illegible] ha diretto le indagini coordinate dal sostituto procuratore del tribunale Vincenzo Bevilacqua.

Nell'abitazione e nell'ufficio la polizia ha sequestrato molti documenti con i quali pare sia stato già possibile [illegible] un'inchiesta analoga anche a Torino. Infine gli agenti del dottor Vecchi hanno recuperato [illegible] [illegible] istituti di credito tutti gli effetti che i «clienti» di Angelo Pomaro gli avevano ceduto in garanzia del pagamento e che [illegible] [illegible] messi all'incasso.

A denunciare la vicenda al numero telefonico «Sos impresa allarme usura» istituito dalla Confesercenti [illegible] stati due piccoli imprenditori di Santhià, dei quali non è stato reso noto il nome. Circa tre anni fa si [illegible] trovati in difficoltà economiche e, non riuscendo ad [illegible] crediti dalle banche, si [illegible] rivolti altrove: ave[illegible] letto un'inserzione su una rivista, ed [illegible] approdati agli uffici di corso Mediterraneo. «E' stato un "ingresso morbido" - ha spiegato il commissario Vecchi - nel senso che il presunto [illegible] raio si era proposto agli imprenditori come un [illegible]. Un primo prestito [illegible] stato restituito regolarmente; per quelli successivi erano aumentate le pretese in proporzione diretta [illegible] i ritardi nei pagamenti».

Fino ad [illegible] [illegible] detto, a pretendere 9 milioni in aggiunta ai 5 prestati appena sei mesi prima: qualcosa come il 200 per cento di interessi, ma Angelo Pomaro avrebbe contestato l'esattezza di queste cifre.

Come garanzia i debitori [illegible] rebbero stati costretti a firmare assegni postdatati e, negli ultimi tempi, addirittura cambiali in bianco con scadenze ravvicinatissime, che venivano [illegible] «scontate» ed incassate in una delle tante banche delle quali Angelo Pomaro era cliente.

Frattanto la Confesercenti [illegible] che, visti i buoni risultati ottenuti, ha deciso di [illegible] [illegible] attiva per gli aderenti in difficoltà la segreteria telefonica 0161-501595 «Sos impresa allarme usura».

Walter Camurati

Dalla Volante, all'alba, nei giardini Camana

Vercelli, un ventenne trovato morto nel parco

VERCELLI. Lo hanno trovato ieri mattina, verso le 5, [illegible] il corpo infradiciato di pioggia [illegible] accasciato su una panchina del parco Camana, lungo il vialetto costeggiato dal muro di recinzione del campo sportivo «Leonida Robbiano»: gli agenti della «Volante» hanno [illegible] in qualche modo di rianimarlo, ma tutto è stato inutile e la polizia ha dovuto attendere il nullaosta per la rimozione del corpo da parte della procura della Repubblica del tribunale. Così il [illegible] [illegible] Ottaviano, [illegible] anni compiuti da [illegible] di [illegible] mese, che [illegible] con la famiglia in [illegible] Bormida 18.

Cautamente il primo referto medico [illegible] la causa del decesso al classico «arresto cardiocircolatorio», ma la polizia vuole vederci chiaro e la magistratura ha ordinato che il cadavere venga sottoposto a perizia necroscopica, che forse verrà eseguita già oggi in giornata.

[illegible] è stato finora possibile ottenere ulteriori dettagli [illegible] ma[illegible] rinvenimento né sugli oggetti che sarebbero stati trovati posati sulle assicelle della panchina e nelle [illegible] immediate vicinanze. Voci incontrollate parlano di siringhe e altro, ma il dottor Mario D'Arienzo, il [illegible] di gabinetto della questura che [illegible] [illegible] coordinatore del servizio di controllo del territorio dirige le «Volanti», respinge cortesemente ogni richiesta di altre notizie motivando il rifiuto con la necessità di soddisfare prima una serie di accertamenti giudiziari e di esigenze istruttorie.

I registri della polizia non di[illegible] molto di più sul conto del giovane deceduto ieri mattina: qualche furtarello di autoradio, alcune «scappatelle» tutto [illegible] mato abbastanza veniali, nulla di particolarmente grave oltre al sospetto uso di sostanze stupefacenti [illegible] eccessivo dosaggio delle quali, forse, potrebbe spiegarne l'improvviso decesso. Tutto, comunque, rimane finora allo stato di puro e semplice sospetto.

[w. ca.]

Presentato il diploma: tre anni di corso, 30 gli esami

Energetica, da ottobre la «laurea del futuro»

VERCELLI. E così, arriva Energetica: la laurea breve è la [illegible]ma d'Italia e i corsi (triennali) cominceranno già in autunno. Parola del Politecnico e del presidente della Provincia, che ieri hanno presentato ufficialmente [illegible] nuovo diploma.

«E' un annuncio importante», ha detto Valeri. Soprattutto perché Vercelli, dopo aver rincorso per due anni l'istituzione del corso, è riuscito non solo [illegible] ottenere l'«ok» dal ministero, ma anche a trovare i soldi (700 milioni) per far decollare il progetto. «Ora Ingegneria non è più la "fotocopia" della Facoltà torinese», ha commentato invece il preside del Politecnico, Antonio Gugliotta.

Ma veniamo alla «laurea breve», che è una specie di esperimento-pilota nazionale: le [illegible]torie di studio, come ha spiegato il docente che ha preparato il «curriculum», Gian Vincenzo Fracastoro, sono 30, divise in tre indirizzi (civile, industriale e commerciale). Più di 2 mila ore [illegible] lezione, di cui 1500 [illegible] laboratorio: [illegible] diplomati - ha det[illegible] Fracastoro - avranno quindi una buona preparazione tecnica, e grazie [illegible] questo saranno in grado di mettersi subito al lavoro nelle aziende».

Le prospettive sono affascinanti, se si tiene conto (come dice Valeri) che la presenza della centrale Enel a Trino può [illegible]re della città del riso [illegible] mini-capitale della ricerca sulle fonti di energia alternative: «Non bisogna trascurare anche i laboratori Enea di Saluggia», ha aggiunto il presidente della Provincia.

Ma che [illegible] significa fare l'«ingegnere energetico»? Ad esempio, studiare le tecniche di risparmio per il riscaldamento delle abitazioni, o degli edifici (ne hanno parlato lo stesso Valeri e i due docenti di Ingegneria). Le aziende, finora, hanno mostrato di gradire: il Politecnico, infatti, prima di lanciare la laurea breve ha tastato il polso alle industrie, [illegible] un questionario. Vi interessa la nascita di Energetica? E quanti diplomati assumereste?

Almeno 50 giovani (stando ai risultati dei test) troverebbero lavoro subito: «Ma solo poche ditte hanno risposto - precisa Fracastoro -: perlopiù lombarde, venete [illegible] piemontesi». Le prospettive di occupazione, quindi, sembrano ottime. [illegible] prossimo anno accademico si parte: un contributo (oltre al Comitato universitario vercellese) lo daranno anche i privati: dall'Enel [illegible] altre aziende del settore, che faranno da «spon[illegible]» (magari fornendo macchine e strumentazioni) [illegible] nuovo diploma.

Come accade per tutte le lauree brevi, anche a Vercelli ci sarà il numero chiuso: 50 iscritti al massimo, che dovran[illegible] superare (come gli aspiranti ingegneri) una prova attitudinale. L'accesso è libero: anche chi già frequenta Ingegneria può cambiare «curriculum». Ma soprattutto, i diplomati che lo vorranno, potranno poi passare al corso «superiore» (sostenendo esami integrativi), e quindi diventare ingegneri laureati.

A Vercelli arriveranno studenti da tutta Italia? E' probabile, visto che Energetica è una novità assoluta. E proprio per accogliere i ragazzi, la città deve attrezzarsi al più presto. [illegible] ha parlato il sindaco Gabriele Bagnasco, ricordando il vecchio progetto di costruire i «college» universitari nell'area dell'ex Eca: «Un progetto che dovrebbe [illegible] completato in tempi brevi», ha spiegato Bagnasco.

Naturalmente anche il Politecnico ha dovuto prepararsi al grande evento: il Senato accademico ha messo a disposizione nuovi posti da «professore associato», che serviranno a coprire le nascenti cattedre. I corsi, triennali, saranno suddivisi in semestri: 30 materie (10 l'anno), di cui 23 stabilite a livello nazionale, e 7 scelte dai docenti del Politecnico, anche [illegible] base [illegible] questionario distribuito alle aziende. E così, insieme a Fisica, Chimica e Matematica, spuntano «Sistemi energetici» e «Tecnologie del risparmio». I tre indirizzi, per [illegible] momento, non sono previsti, [illegible] parte con un corso unico (di tipo propedeutico), che poi, più avanti, si dividerà in settori.

[g. bu.]

L'istituto San Giuseppe, sede della Facoltà vercellese di Ingegneria, [illegible] ospiterà anche il nuovo diploma [illegible] laurea in «Energetica», che è il primo d'Italia (FOTO CARPI)

Poco meno di 900 tagliandi al nostro referendum: ecco la graduatoria

Sorriso, la prima classifica

In testa il carrozziere Mario Cagna dei Cappuccini, insidiato da Luisella Spada del Centro estetico «Portofino's». Molte preferenze a impiegati pubblici e assistenti sanitari

VERCELLI. Arrivano a pioggia i tagliandi del referendum indetto dal nostro giornale [illegible] da Radio City sul tema: «Un sorriso per la città». Sinora nella nostra redazione e negli uffici di Radio City ne sono già giunti poco meno di 900. Prima di occuparci della classifica parziale, ricordiamo che i vincitori del referendum saranno premiati durante una serata che Radio City e La Stampa, con la collaborazione dell'Ascom e la sponsorizzazione della Cooperativa «L'Arciere» organizzeranno intorno al 21 giugno.

Scriviamo «intorno» perché tutto è subordinato al consenso dei «big» invitati all'avvenimento: sinora ha detto di sì Drupi, e sono alte le chances di avere Enzo Iacchetti. Stiamo pure contattando Fabio Fazio, Marino Bartoletti, il capitano del Parma Minotti e i giocatori della Juventus perché, nel ricordo di Giulia Catricalà, vogliamo che [illegible] serata abbia [illegible] che una finalità benefica e scientifica: quella di sensibilizzare le persone sul grande problema dei trapianti di midollo.

E passiamo alla graduatoria parziale, aggiornata a ieri.

Mario Cagna 74 (carrozziere Cappuccini); Luisella Spada [illegible] (Portofino's); Roberta Massa 43 (ufficio anagrafe); Valentino Trada 40 (commerciante); Gianna Fusaro 38 (infermiera Casa riposo); Caterina Lombardi 35 (assistente Usl 11); Luigi Allolio 33 (vigile [illegible] fuoco); Laura Summo [illegible] (agente pubblicitario Manzoni); Carlo Albricci 29 (Bancario Crt); Simona Pometi 29 ('L Vardurè); Rosa Incorvaia [illegible] (infermiera Casa riposo); Pino Morreale 27 (bar Tabacchi, via Volta); Elena Balossino [illegible] (impiegata del Comune); Antonella Petrone [illegible] (Cartoleria Fantasie); Chiara Coghi 25; (Erba d'cà). Emanuela Mazzi [illegible] (abbigliamento Sarasso); Claretta Jacassi 18 (libreria Dialoghi); Paola Zanotti 16 (Stefanel); Cinzia Biffi 16 (Stefanel); Gianna Japelli 15 (commessa Stile); Gabriella Salerno 15 (Poste, Cappuccini); Carolina Zanotti 14 (impiegata giornale La Sesia); Giacomo Givogre 13 (gestore cinema); Steeve 12 (dj Tina Pica); Frediana Isacco 12 (attrice); padre Minghetti 11 (missionario Ruanda); Celestina Zanetta 11 (Camera di commercio); Cristina Corradino 11 (Camera di commercio); Roberto Morano 9 (impiegato provveditorato agli Studi); suor Franca [illegible] (Casa di Riposo); [illegible]rino Ronzani 9 (ispettore Questura); Gabriella Cussotto [illegible] (Banca Sella); Marco Catricalà [illegible] (pubblicitario); Paola Camozzi 6 (boutique Bimbi); Maria Rosa Pavan Sauna [illegible] (segretaria liceo Classico); Rita Longhini 6 (Iper La convenienza); Anna Berta 5 (negozio Gloria), Paola Bernascone [illegible] (Unipop); Giuseppe Bernaudo 5 (in arte Pepito, cabarettista); Mirella Saccaroni [illegible] (San Vincenzo, Laura Degrandi 4 (provveditorato agli Studi); Laura Coppo Varalda 4 (cartoleria Coppo); Franca [illegible] (Casa della lana); M. Cristina Magini Balocco 4 (farmacia Centrale); Simona 4 (abbigliamento Solo Sopra); Paola Perazzo 3 (boutique «L'Uomo»); Aldo Flora [illegible] (Radio City); suor Josepha 3 (Piccole Serve); Mariuccia Pai 3 (Iper); Silvana Motta 3 (Ipermercato Metà); Angelo Rosso 3 (alpino); Marco Capelletto [illegible] (Biverbanca), suor Agostina [illegible] (Casa di riposo); don Sergio Vercelli 2 (parroco del Duomo); don Luigi Longhi 2 (comunità Aravecchia); Mariangela 2 (Sisley); Silvana Aceto 2 (insegnante di sostegno).

Seguono, con una segnalazione: Tarcisio Bertone (arcivescovo); Monica Marinone (commerciante piazza Municipio); [illegible] reparto Macelleria del supermercato Iper; le acconciature Beltramino; Grazia (Sisley); Donatella abbigliamento (negozio via dei Mercati) Giorgio Bosco (postino); Maria del negozio Cavanna; Alessandro Galli (panificio Sassone), Domenica Zucca (impiegata catasto), Franca Robbiati (Oftal) e Patrizia e Gigi (Torrefazione Saturno).

LA STAMPA — RADIO CITY

Premio
UN SORRISO PER LA CITTA'

La persona più gentile, cordiale, altruista [illegible] simpatica di Vercelli è

SPETTACOLO | [illegible] E [illegible] | ASSISTENZA E VOLONTARIATO | UFFICI PUBBLICI

(Sbarrare il settore interessato con una croce)

I tagliandi devono essere inviati entro il 19 giugno '95 alla redazione di Vercelli de LA STAMPA (via Duchessa Jolanda 20) o a RADIO CITY (via Duchessa Jolanda 27). Non sono valide le fotocopie

CINQUANTENARIO ASCOM - VERCELLI

Il referendum indetto dal nostro giornale e da [illegible] City è intitolato [illegible] ricordo di Giulia Catricalà, scomparsa [illegible] novembre del '93 a soli [illegible] anni

Il ricordo del vicario generale della diocesi e di don Nicola Rulla

Una folla di amici e colleghi ha dato l'addio a Walter Nasi

VERCELLI. In una fredda giornata di tarda primavera, centinaia di vercellesi hanno dato l'addio, ieri, al giornalista Walter Nasi. La piccola cappella del «Sant'Andrea» ha faticato a contenere la folla di amici, di colleghi, che ha voluto stringersi intorno alla moglie Carla, al figlio Maurizio e agli altri familiari per salutare un [illegible] che, con la sua opera, la sua esistenza, ha onorato la città.

Tra i presenti, il presidente della Provincia Valeri, l'ex sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli, il senatore Baiardi, due presidenti della Famija Varsleisa (Barghino e Bruni), tantissimi giornalisti, molti ex impiegati dell'Inam (dove Nasi aveva lavorato per decenni) e una folta rappresentanza del mondo cattolico, del volontariato.

Prima della celebrazione eucaristica, monsignor Giuseppe Versaldi, vicario generale della diocesi, ha ricordato la figura di Nasi. «Giornalista - ha detto - sempre legato alla realtà ed alla verità, [illegible] mai piegarlo ad usi personali, di gruppo o di interessi vari». Monsignor Versaldi ha passato in rassegna l'attività di Nasi, prima all'«Eusebiano», poi a «La Stampa», e ha rivolto alla famiglia anche i sensi del cordoglio personale dell'arcivescovo.

Poi è toccato ad un vecchio e grande amico di Nasi, don Nicola Rulla, tracciare uno splendido ricordo del nostro collega. Don Rulla conosceva Nasi da più di cinquant'anni, da quando cioè si era formato il primo gruppo dell'oratorio di San Vittore, in pratica [illegible] un «distaccamento» di San Salvatore. Ha detto don Rulla: «Il giornalismo era il [illegible] modo di vivere intensamente anche la passione religiosa, tanto che negli ultimi giorni di vita, chiedeva insistentemente ai medici se gli sarebbe stato possibile ritornare a scrivere».

Dopo la cerimonia funebre, la salma di Walter [illegible] è stata tumulata nella tomba di famiglia, [illegible] cimitero di Billiemme.

Ieri mattina, tra l'altro, la figura di Nasi è stata celebrata in un commosso articolo pubblicato da «Il risicoltore», a firma del direttore, Enrico Villa. «Da lui i più giovani - ha scritto Villa - impararono le cose che solo un maestro autentico riesce a dare, [illegible] fartelo pesare: la moderazione, il senso della notizia...».

Parole che condividiamo in pieno, nel mandare [illegible] triste, commosso, saluto ad un collega che è stato l'amico, il fratello, che raramente si ha la fortuna di incontrare in un'intera esistenza.

[f. l.]

Il giornalista Walter Nasi aveva 72 anni e per quaranta ha lavorato con «La Stampa»

Concorso Enoteca

Miglior «rosso» stravince Adelina Zola

ROPPOLO. E' quello della viveronese Adelina Pastoria Zola [illegible] miglior «Rosso della Serra» prodotto nel 1994 sulle colline moreniche che circondano il lago di Viverone: la giuria gli [illegible] assegnato [illegible] punti su 100 nel concorso bandito dall'Enoteca regionale della Serra nel castello di Roppolo in collaborazione con l'assessorato all'Agricoltura della Provincia di Vercelli.

La giuria [illegible] composta dagli enologi Giuseppe Sicheri di Vercelli, Vittorio Boratto di Piverone e Corrado Masserano di Biella; e dai membri Onav Luigi Barè, Luigi Palear e Giuseppe Ferraris di Vercelli e Mario Negri di Sizzano. Il concorso era coordinato dal presidente dell'Enoteca Sergio Sarasso.

Nell'ordine [illegible] sono classificati secondi a pari merito i «Rossi» di Teresio Salino ed Alberta Boziono di Cavaglià (86 punti), terzi Flavio Pozzo di Roppolo e Marcellino Pozzo di Viverone (85), Alessandro Mosca di Viverone (84), Bruna Campione di Roppolo (82) ed Enzo Zublena di Viverone (79).

[w. ca.]

Con il loro libro

Al Lingotto i ragazzi del Classico

VERCELLI. Ancora un successo per gli studenti del Liceo classico Lagrangia. La ricerca storica in margine alla mostra fotografica sulla prima guerra mondiale ha ottenuto un lusinghiero quanto importante riconoscimento al Salone del libro di Torino.

L'opera, [illegible]he rientrava nel Progetto giovani sul tema dell'Educazione alla pace, ha partecipato al concorso nazionale «La scuola che scrive», riservato ai lavori più originali [illegible]gli allievi: il libro ed è stato segnalato [illegible] altre cinquanta opere ritenute significative e pregevoli.

In tutto i concorrenti [illegible] mille.

Il libro è stato esposto in uno stand allestito per le scuole al Lingotto ed ha ottenuto [illegible] notevole successo di pubblico [illegible] di critica.

Il manuale che raccoglie la ricerca storica, curata dagli studenti vercellesi, [illegible] disponibile alla segreteria del Classico (in via Duomo) [illegible] alla libreria Giovannacci.

[w. ca.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Tempia: [illegible] grazie a «Tuttinsieme»

Mi si permetta di ringraziare pubblicamente il gruppo di «Tuttinsieme per la vita», che operano nel Biellese nell'ambito del Fondo Edo Tempia, per la lotta contro il cancro. Quest'anno, si sono impegnati [illegible] sostenere il progetto di diagnosi precoce dei tumori [illegible] colon, progetto italo-inglese di cui il Fondo è promotore insieme all'Istituto nazionale tumori di Genova, all'Istituto europeo oncologico di Milano, al Centro oncologico di Ravenna, agli ospedali San Giovanni vecchio [illegible] Mauriziano di Torino, al San Raffaele di Milano e con il Consiglio nazionale delle ricerche.

Con un impegno di lavoro lodevole hanno raccolto oltre 100 milioni per questa stessa iniziativa. L'attività di questo gruppo di oltre quaranta giovani, e nel suo carattere unico in Italia, [illegible] merita insie[illegible] al ringraziamento, l'apprezza[illegible] più alto.

Elvo Tempia, Biella

Volley, niente «big» al Palasport di Biella

Venerdì [illegible] [illegible] assistito al trofeo Cariplo di volley, al Palasport di Biella, e devo dire che sono rimasto deluso dall'assenza dei giocatori di spicco, annunciati dal programma.

Il pubblico è attratto soprattutto dai «personaggi»: in questo ca[illegible] Andrea Lucchetta, in primo luogo, e poi Ganev, che entrambi hanno dato forfait all'ultimo minuto.

Lo spettacolo offerto dagli altri campioni è [illegible] ugualmente di altissimo livello, ma [illegible] in me (e credo anche in molti altri) l'amarezza per non aver potuto vedere [illegible] azione i «big». Lo stesso, più [illegible] meno, [illegible] accaduto in [illegible] di «Grazie '94», lo spettacolo invernale all'Odeon, [illegible] avevano partecipato solo pochissimi [illegible] «vip» e dei personaggi dello spettacolo e dello sport invitati. E' un trucco degli organizzatori per attirare la gente? Oppure davvero [illegible] disertano Biella?

Lettera firmata
Biella

La lettere, di lunghezza non superiore alle 30 righe, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda, 20) e di Biella (via Della Repubblica, 29).

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** [illegible] (0161) 44 800, **Gattinara:** tel (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465. **Biella:** [illegible] (015) [illegible] - 20.101; **Borgosesia:** tel (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.086; **Cossato:** tel. (015) 822.123; **Varallo:** tel (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000. **Gattinara:** telefono (0163) 822 245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350 33.13

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050, **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25 513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655, [illegible]**inara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible]

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-1[illegible] 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Perovina* [illegible] *Turino* [illegible] *Fiore*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. 215.168.

A **Biella** turno principale: *Dr. Azario*, via San Filippo [illegible], tel (015) 22.370/22.062; turno sussidiario: *Farmacia Piantino del Dr. Rola*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel (015) 405.840. Orario turno principale: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni [illegible]. *Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione* [illegible] [illegible] *urgente*.

Per gli altri Comuni della [illegible] [illegible] [illegible]macie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] *Dr. Paolo Lorenzetti*, [illegible] Italia [illegible] tel. (0163) 833.236.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, [illegible] Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.266

Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravetti*, via Gamba 8, tel (015) 20.857.

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294.

Viverone: *Dr.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, tel. (0161) 987.019

Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zano*, via Avie 1, tel.(015) 741.409

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Marconi 43, [illegible] (015) [illegible]

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible] Roberto Cancian, [illegible] anni, artigiano [illegible] Lorella Telpo, 25 anni, in attesa [illegible] occupazione; Gian Luca Lanino, 25 anni, rappresentante con Mara Albanese, 38 anni, commessa.

BIELLA

NATI. Andrea Liuni.

MORTI. Guido Zampieri, [illegible] anni, pensionato; Mario Macchetto, 82 anni, pensionato; Mirella Delgrosso, [illegible] anni, casalinga.

MATRIMONI. Michele Allegri, 26 anni, meccanico tessile, con Angela Palma, 26 anni, operatrice assistenziale.

PONDERANO

[illegible] Gioele Mazzia, Claudia Ottino, Alessandra Raisi.

[illegible] Emma Frigerio.

TAVIGLIANO

NATI. Giada Garella

MORTI. Eligio Bonassio, 92 anni, pensionato

TRINO

MORTI. Giovanni Martinotti, 89 anni, pensionato.

ASIGLIANO

MORTI. Luisa Vola, 84 anni, pensionata.

CROVA

MORTI. Pietro Franza, 61 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Viaggio a Parigi col Club 45

[illegible] Club [illegible] di Vercelli ha organizzato, in occasione del cinquantennio del sodalizio, [illegible] viaggio a Parigi che si svolgerà dall'8 all'11 settembre. Per informazioni [illegible] adesioni ci si potrà rivolgere al negozio «La Cornice» di via dei Mercati 5 [illegible] Vercelli.

UNITRE'

Gita d'istruzione con la Caritas

L'ultima «lezione» del secondo ciclo dei corsi dell'Università della Terza età, organizzato dalla Caritas diocesana al Semi[illegible] di Vercelli, [illegible] svolgerà in trasferta. Oggi pomeriggio gli iscritti parteciperanno ad [illegible] gita [illegible] meta [illegible] comunità di Bose.

ATTIVITA' DI CLUB

Riunione al Rotary S. Andrea

Il Rotary Club Vercelli Sant'Andrea ha organizzato per le 20 di mercoledì 7 giugno al ristoran[illegible] Amarotto di Serralunga di Crea, in frazione Madonnina (viale Stazione 1) una riunione conviviale [illegible] interclub con Rotary Club Vercelli, Soroptimist, Lion e Kiwanis. Relatrice sarà Michela Di Macco, docente di storia dell'arte medievale e [illegible]derna alla Facoltà di Lettere [illegible] Vercelli, che parlerà sull'argomento «Il Sant'Andrea [illegible] Vercelli, un capolavoro del gotico europeo».

MOSTRE

Inaugurazione a Simposio

L'associazione culturale Simposio inaugurerà sabato alle 17,30 la nuova sede di [illegible] Francesco Borgogna [illegible] a Vercelli. Intanto [illegible] club ha indetto [illegible] quarta mostra di pittura e scultura «Artisti su viale Garibaldi», per domenica 11 giugno. Per i [illegible] le adesioni dovranno pervenire entro venerdì 2 giugno, mentre per i non soci le quote di iscrizione potranno [illegible] [illegible] segnate all'atto della presentazione dei lavori, dalle 8,30 alle 9,30 nel giorno stesso della mostra. Le opere devono essere incorniciate e recare al retro titolo, nome, cognome e indirizzo dell'autore. Per informazioni, si possono chiamare i numeri 0161.861.82 o 0161.56.544.

Allo Sportello proteste da Vercelli, Trino e Dorzano

Guide in ritardo, strade e una via con tanti nomi

VERCELLI. Guide Telecom in ritardo a Trino, strade disastrate, pensioni e problemi burocratici per una [illegible] con troppi nomi. Questi gli argomenti [illegible] allo «Sportello del Lettore».

Lo lamentele sono arrivate [illegible] po' da tutta la provincia. Ora spetta ad uffici e Comuni chiamati in causa dai cittadini dare una risposta. Il nostro numero di fax è 0161-280.046.

● **Franco Bramante**, Vercelli.
Con la pioggia tutti i tombini della città sono intasati, specialmente quelli vicino ai viali, e i pedoni sono in difficoltà. Me ne [illegible] passando in corso San Martino, dove è impossibile attraversare la strada senza [illegible] galosce. [illegible] cosa [illegible] aspetta a togliere le foglie e a pulire i tombini? Lo chiedo anche perchè c'è il rischio che la continua incuria faccia esplodere le fognature.

Un altro problema è poi la siepe spartitraffico di piazza Cugnolio, davanti alla caserma Garrone: è diventata altissima, e copre la visuale agli automobilisti. Anche in questo caso, bisogna intervenire al più presto.

● **Giuseppe Comazzi**, Trino.
Vorrei chiedere alla Telecom per quale motivo non mi è ancora [illegible] consegnato il nuovo elenco telefonico. In effetti è abbastanza strano, [illegible] che a Trino la maggior parte degli abitanti ha già ricevuto la guida del '95. Questo ritardo può, forse, dipendere dal fatto che [illegible] abito in una strada [illegible] principale, [illegible] all'interno.

Vorrei anche segnalare a [illegible] di dovere lo stato in cui si trova la strada che da Trino porta a Palazzolo: l'asfalto è tutto a buchi e crea non poche difficoltà agli automobilisti.

● **V. G.**, Vercelli.
Sono una commerciante e mi piacerebbe che il Comune rivolgesse un appello pubblico ai cittadini per la pulizia delle strade della [illegible] città. In particolare sarebbe meglio l'appello fosse rivolto non tanto a bambini e giovani che mi [illegible] piuttosto educati, ma agli adulti che, a mio parere, spesso mancano di senso civico.

● **P. M.**, Vercelli.
Ieri mattina sono andato al funerale di un caro amico e ho no[illegible] che, nonostante le visite ed i relativi impegni presi da due assessori regionali, nel cortile dell'ospedale Sant'Andrea continua ad essere tenuto in piedi il reticolato da campo di concen[illegible] [illegible] isola i degenti del repartino psichiatrico. Mi chiedo quando [illegible] cesserà questa vergogna.

S. F., Vercelli.
Vorrei chiedere [illegible] presidente della Provincia e all'Anas, che ancora un paio di anni fa si [illegible] interessati al problema, [illegible] ha fatto l'annunciato progetto di revisione dell'assurdo svincolo che collega la tangenziale alla statale per Trino.

● **Lucia Belotti**, Dorzano.
Sono esasperata: da otto anni, cioè da quando mi sono trasferi[illegible] nella nuova abitazione [illegible] paraggi del Centro Frutta, non ho ancora un indirizzo definitivo. Nei documenti il nome della via cambia di continuo: una volta è Regione Crocetta, la volta seguente diventa via Casa Dovesio. Proprio l'altro giorno in un ufficio ho avuto dei problemi mentre presentavo 2 certificati anagrafici in cui il domicilio era diverso, per non parlare poi del numero civico che nessuno sa [illegible] esattezza quale sia. Mi sono rivolta, più volte, [illegible] Comune e facendo presente il mio problema mi è stato assicurato che entro il '94 e al massimo nei primi mesi del [illegible] tutto sarebbe [illegible] a posto. Siamo a giugno e nulla è cambiato.

● **Bartolomeo Mauriello**, Vercelli.
Vorrei chiedere alle associazioni di categoria della nostra città quali posizioni abbiano preso in merito alle pensioni [illegible] assegnare ai piccoli artigiani.

Piermario Ferraro

Foglie e tombini intasati in corso San Martino a Vercelli: a quando un intervento?

L'autrice dei presunti «diari di Mussolini» si è spenta ieri a 81 anni

Vercelli, morta Amelia Panvini

Viveva in solitudine, accogliendo i gatti randagi. Nel 1957 il [illegible] nome occupò le prime pagine di tutti i giornali d'Europa per il carteggio attribuito al duce. Domani i funerali

VERCELLI. E' morta, in solitudine, a 81 anni, e l'annuncio funebre era firmato soltanto da generiche «amiche», che le sono state vicine, fino all'ultimo.

Eppure Amelia Panvini Rosati era un personaggio di cui, quarant'anni fa, parlò tutt'Italia. Con la madre, Rosetta Prelli, [illegible] infatti scritto (ma lei disse sempre «riscritto») i famosi diari «apocrifi» di Mussolini. Un caso che scosse non soltanto il nostro Paese ma tutto il mondo: e fu proprio Walter Nasi, il collega scomparso l'altro giorno, a scoprirlo. Lo scoop gli valse l'ingaggio [illegible] nostro giornale.

Che cos'era successo? I più anziani lo ricorderanno. Il 1° agosto 1957, il vecchio controspionaggio, il Sifar, fa irruzione nella casa di [illegible] Foà in cui abitano Rosetta Prelli, vedova di [illegible] commissario di pubblica si[illegible], e la figlia, Amelia Panvini. Agli orecchi degli 007 di allora è arrivata voce che, [illegible] quella [illegible] è custodito il memoriale del duce».

[illegible] effetti, vengono trovate quaranta agende rilegate in marocchino rosso: la calligrafia, fittissima, ricorda proprio quella [illegible] Mussolini. [illegible] Rosetta Prelli dichiara: «E' il carteggio del duce, che il ministro Zerbino [illegible] affidato a mio marito affinchè lo custodisse».

Scoppia un caso detonante. In [illegible] Foà arrivano tutti gli inviati italiani e giornalisti [illegible] mezza Europa. Le [illegible] donne hanno già, intanto, venduto al[illegible] delle agende: una parte è andata al segretario [illegible] msi di Novara, Oscar Ronza (prezzo: 9 milioni e mezzo); un'altra al «Sunday Times».

Il clamore è enorme, in Italia non si parla d'altro. Ma qualcuno, cioè la magistratura, vuol vederci chiaro: e se si trattasse di una truffa?

Rosetta e Amelia Panvini vanno sotto processo e la [illegible]tenza è inflessibile: condannate a due anni per falso e truffa. Per tutta la vita, Amelia Panvini protesterà contro «quell'ingiustizia». E a chi le [illegible] notare che la perizia calligrafica le aveva dato torto, [illegible] donna risponde: «Le memorie di Mussolini erano vere, mamma ed io ci siamo limitate a ricopiarle sulle agende».

[illegible] clamore di quel fatto non si è mai spento, anche se Amelia Panvini Rosati ha cercato di attutire il ricordo, dedicandosi alla cura dei gatti. Negli ultimi anni, i vercellesi la vedevano girare [illegible] le strade della città [illegible] un «carrettino»: raccoglieva il cibo da dare [illegible] mici che, ad un [illegible] punto, hanno sfiorato il [illegible] di cento.

Ma periodicamente, alla scoperta [illegible] diari, veri o presunti che fossero, del duce o di Hitler, il suo nome tornava alla ribalta. Da domani mattina (i funerali sono alle 9,15), riposerà finalmente in pace nel cimitero di Billiemme, accanto [illegible] mamma. A salutarla non ci sarà forse una gran folla, pure Amelia Panvini Rosati, dallo sguardo dolce e mite, non verrà dimenticata in fretta.

[e. d. m.]

Amelia Panvini Rosati con i gatti che accoglieva nella sua abitazione [illegible] piazza Risorgimento. Sostenne per sempre di avere riscritto i veri diari di Benito Mussolini

IN BREVE

VERCELLI

Incendio in una carrozzeria
Danni per [illegible] circuito

Un violento incendio ha causato gravi danni ieri mattina alla carrozzeria «German» in corso Fiume 17 a Vercelli. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e l'equipaggio di una Volante. Sono [illegible] in corso gli accertamenti, ma è quasi sicuro che il rogo [illegible] stato causato da un corto circuito. [p. m. f.]

[illegible]

Voto riforma pensioni
[illegible] ultimo giorno

Si concludono oggi alle 14 le operazioni di [illegible] sull'intesa per la riforma pensionistica raggiunta [illegible] Governo e sinda[illegible] l'8 maggio. I seggi sono stati allestiti [illegible] sedi dei sinda[illegible] confederali: oltre che a Vercelli, anche a Santhià, Crescentino, Trino, Cigliano, Li[illegible] Ferraris, Tronzano, Stroppiana, Borgosesia, Varallo, Gattinara, Pray e Romagnano che, benchè in provincia di Novara, rientra territorialmente nelle competenze sindacali valsesiane. (w. ca.)

BIELLA

Associazione La Cicogna domani sera un incontro

Domani alle 21 l'associazione [illegible] Cicogna promuove [illegible] incontro [illegible] approfondimento sulle tecniche di Kinesiologia: la serata si svolgerà nella sede di Montagna amica, in via Orfanotrofio 16. [p. g.]

BIELLA

Gruppo Affido, sabato [illegible] mostra di[illegible]

Il Gruppo [illegible] inaugura [illegible]bato pomeriggio alle 15 [illegible] mostra dei disegni dei ragazzi delle medie inferiori e superiori che [illegible] partecipato [illegible] corso. La rassegna si svolge [illegible] Circolo [illegible]. [illegible] co.]

61 anni, di Varallo

Borgosesia Muore per [illegible] caduta

[illegible] E' morto cadendo da una scala [illegible] eseguiva alcuni lavori di verniciatura sulla ringhiera [illegible] un balcone. Si tratta di Arturo Ferrari; aveva [illegible] anni e abitava a Varallo in via D'Adda.

La disgrazia è avvenuta in un giardino di regione Isola a Borgosesia: l'uomo, in pensione da alcuni anni, era [illegible] aiutare i familiari nel compiere alcuni lavori di manutenzione casalinga e così [illegible] fatto anche [illegible] pomeriggio per d[illegible] mano alla figlia nel tinteggiare la parte esterna di un [illegible]cone dell'abitazione. Purtroppo, mentre si trovava sulla scala [illegible] legno, a un'altezza di quattro metri, il varallese ha forse perso l'equilibrio cadendo al suolo e battendo violentemente il capo. Gli immediati [illegible] non hanno consentito di salvargli la vita: l'uomo è deceduto per lo sfondamento [illegible] base cranica.

La salma [illegible] varallese è stata composta all'obitorio dell'ospedale di Borgosesia in attesa dei funerali che [illegible]o celebrati questo pomeriggio: le esequie saranno officiate alle 15 nella chiesa parrocchiale della frazione Carvarolo [illegible] Varallo; il feretro [illegible] tumulato [illegible] cimitero del piccolo centro valsesiano.

L'improvvisa morte di Arturo Ferrari [illegible] destato profonda impressione a Varallo dove l'uomo era molto conosciuto: originario di Clusone, si era trasferito giovanissimo in Valse[illegible], lavorando per anni alla manifattura Rotondi. Dopo [illegible] raggiunto l'età della pensi[illegible] l'uomo aveva anche potuto dedicare il proprio tempo libero alle attività [illegible] e pesca, che da sempre costituivano la sua passione.

[p. q.]

A Borgosesia [illegible] giorni di addestramento

«Grandi [illegible]» dell'Elisoccorso

BORGOSESIA. Per gli operatori del «118» di stanza in Valsesia è [illegible] di addestramento: [illegible]ato 10, venerdì 16 e sabato 17 giugno gli uomini della base Elisoc[illegible] [illegible] Borgosesia saranno impegnati per riprendere confidenza con il difficile ambiente alpino nel quale il più delle volte sono costretti ad operare.

Le prime due giornate di addestramento si svolgeranno nelle vicinanze del Monte Tovo; l'ultima a Villadossola. Saranno impegnati il personale aeronautico (piloti e tecnici di volo compresi), i tecnici del «Soccorso alpino piemontese» abitualmente operanti nella base, il personale medico (anestesisti rianimatori) e quello paramedico con gli infermieri professionali di area critica.

Il programma prevede la ripetizione d[illegible] [illegible] che vengono abitualmente [illegible] du[illegible] [illegible] interventi dell'Elisoccorso, vale a dire le procedure di sicurezza nell'impiego del velivolo, l'elimbarco e l'elisbarco in hovering (quando l'elicottero rimane fermo in volo), l'impiego del verricello in calata e recupero in parete, l'utilizzo del gancio baricentrico, l'uso della speciale barella «Piguillème», l'impiego dei vari sistemi di immobilizzazione e trattamento medico dell'infortunato sul luogo [illegible]'incidente, le procedure [illegible] cazione radio.

«Questi appuntamenti periodici - spiega Carlo Fizzotti, responsabile dell'ufficio relazioni est[illegible] dell'Azienda regionale Usl 11 di Vercelli - delle squadre dell'Elisoccorso permettono di affi[illegible] continuamente le [illegible]niche adottate in migliaia di operazioni in ambiente alpino, per portare un soccorso sempre più tempestivo e di alto valore tecnico, [illegible] personale sanitario professionalmente preparato e capace di agire in condizioni ambientali particolarmente ostili secondo metodiche di recupero molto complesse, p[illegible]bili solo con il contributo dell'esperienza specifica [illegible] personale aeronautico e dei volontari [illegible] Corpo nazionale del [illegible] alpino». [illegible] sole annata 1994 l'Elisoccorso [illegible] a Borgosesia ha eseguito 564 interventi. [w. ca.]

Palazzo Oropa ridisegna i piani dei posteggi, del mercato, dell'isola pedonale

Traffico, la giunta sotto tiro

Da via Rosselli una petizione degli abitanti che chiedono provvedimenti contro le auto troppo veloci, mentre [illegible] dipendenti del Comune protestano per la ventilata chiusura del centro storico

BIELLA. La viabilità fa la parte del leone nelle riunioni di giunta, ma mentre sindaco [illegible] assessori stanno cercando le soluzioni più adatte, [illegible] piani [illegible] parcheggi, sul mercato e sull'isola pedonale, da una parte all'altra della città si levano proteste sotto forma di petizioni. La prima arriva addirittura dal «cuore» del Palazzo: sul tavolo del sindaco c'è infatti un documento dei dipendenti del Comune che prendono posizione sui ventilati provvedimenti di chiusura [illegible] centro storico. Dal Villaggio La Marmora è invece partita una raccolta [illegible] firme che denuncia la pericolosità di via Rosselli.

«Auto troppo veloci e i pedoni [illegible] in costante pericolo», è il messaggio sottoscritto da [illegible] 300 abitanti del rione. E' la seconda puntata della petizione: la prima, inviata [illegible] anno fa al sindaco, si è persa negli uffici del Comune. Ora [illegible] Villaggio spera che l'iniziativa dia qualche risultato.

Ma intervenire su via Rosselli [illegible] sembra cosa facile. Dice l'assessore Edgardo Canuto: «Accantoniamo subito i [illegible] fori: li sconsiglio caldamente. Restano i dissuasori di velocità, che presentano però due problemi. Se [illegible] bassi, non servono, vanno posati quelli alti. Ma a questo punto, [illegible] prevede il Codice della strada, si devono segnalare per evitare incidenti. La segnalazione passa attraverso [illegible] l'installazione di bande sonore[illegible]. E qui sorge l'altro problema: il [illegible]. Tempo pochi giorni e arriverebbe una nuova protesta, per altro legittima, della gente che abita a fronte strada e che di notte è disturbata dal passaggio delle auto sulle bande sonore».

L'assessore dice d'aver segnalato più volte il problema [illegible] [illegible] urbani, ma via Rosselli è soltanto una delle strade di Biella segnalate dai pedoni per la pericolosità e quindi non sempre la presenza della polizia municipale può essere [illegible]curata. «Cerchiamo pure [illegible] soluzione - aggiunge Canuto - [illegible] a questo punto cerchiamola direttamente [illegible] gli abitanti, in modo da valutare bene i pro e i contro. Resta una considera[illegible] da fare: le strade saranno sicure solo se gli automobilisti capiranno che viaggiare in città agli [illegible] all'ora [illegible]».

E la protesta dei dipendenti comunali, da sempre in lotta per trovare un parcheggio libero? «Prendiamo atto del disagio - conclude l'assessore - le soluzioni sulla viabilità vanno comunque prese tenendo conto delle esigenze di tutti i cittadini». Canuto conferma intanto l'intenzione di Palazzo Oropa [illegible] trasferire gli uffici comunali, soluzione che risolverebbe il problema segnalato dai dipendenti. [d. ca.]

Via Rosselli pericolosa per i pedoni: lo sostengono gli abitanti del Villaggio La Marmora che hanno inviato una petizione al sindaco Sista per sollecitare l'intervento di Palazzo Oropa

IN [illegible]

[illegible]

Il Consiglio comunale si riunirà domani [illegible]

Il Consiglio comunale è stato convocato per domani sera alle 21. Tra i punti all'ordine del giorno variazioni di bi[illegible] e la nomina delle commissioni consiliari. [g. co.]

[illegible] SUPERIORE

Un concerto d'organo nella chiesa [illegible] Fiorio

Proseguono gli appuntamenti a margine della mostra «Le radici di una comunità» a villa Mossa; stasera nella chiesa di Fiorio esecuzioni all'organo di Alberto Galazzo. [g. co]

COSSATO

Le diete, una conferenza promossa dal «Sociale»

Il Circolo Sociale è il promotore di un incontro sull'alimentazione che si svolgerà stasera alle 21 nella sede di via Mercato. Ospite la dottoressa Gianna Moggio, specialista [illegible] scienza dell'alimentazione all'Università di Milano. Il tema della conferenza è: «Diete e salute, mangiare bene per vivere [illegible]glio». [g. co.]

Complessa ricerca condotta dai ragazzi di quinta linguistico

Il Classico intervista la [illegible] su razzismo e pena di morte

BIELLA. «Il mondo è bello perché è vario, ma [illegible] tutti for[illegible] [illegible] ne rendono conto». Con questo pensiero, a prima vista frivolo, si apre uno dei quattro lavori di gruppo, preparati dagli allievi del liceo classico ad indirizzo linguistico, che frequentano la quinta classe. Quattro elaborati dai contenuti profondi che si soffermano su problemi assai spinosi: il razzismo, la xenofobia, l'antisemitismo e l'intolleranza.

[illegible] tratta infatti di due questionari sulla pena di morte (il primo condotto [illegible] gli iscritti del biennio classico ed il secondo intervistando [illegible] persone in città), un fascicolo che analizza, partendo [illegible] Diario di Anna Frank, il fenomeno dell'antisemitismo ed un ultimo saggio sulle Fosse Ardeatine.

Spiega [illegible] preside del Classico, Gian Maria Zavattaro: «Il lavoro rientra nel quadro del Progetto giovani 2000, un modo concreto di rinnovamento della didattica [illegible] "Diritto [illegible] economia", disciplina del biennio ad indirizzo linguistico».

Così gli studenti hanno preparato, nel caso del questionario sulla pena di morte, una decina [illegible] domande che poi hanno sottoposto [illegible] loro coetanei. Sono stati 247 i giovani che hanno risposto, compresi in una fascia d'età che [illegible] dai 13 ai [illegible] anni. Dalle statistiche è così [illegible] che il [illegible] per cento [illegible] teen-ager è contrario alla pena estrema [illegible] allo stesso tempo è convinto che la vita sia un valore inestimabile. Pure [illegible] interviste compiute in via Italia ed al mercato i risultati [illegible] stati simili, anche se il bilancio fra pareri contrari e favorevoli non si è dimostrato così [illegible] come nel [illegible] degli iscritti al Classico. Su questi dati i ragazzi hanno poi tratto le loro conclusioni.

Di diversa impostazione è invece stato l'elaborato sulle Fosse Ardeatine, dove otto studenti hanno raccolto documenti, testimonianze e perfino alcune le[illegible] di condannati a morte. E' stata tratteggiata a questo scopo anche [illegible] figura di Kappler, l'ufficiale [illegible] SS che ordinò la fucilazione di 330 uomini a Roma. «La domanda di fondo [illegible] dal nostro lavoro - spiegano i giovani - [illegible] se sia giu[illegible] che in tempo di guerra vengano legittimate tutte le brutalità utili [illegible] raggiungimento dello scopo».

Le [illegible]rite strazianti lasciate dai conflitti e l'antisemitismo sono alla base anche [illegible] quarto fascicolo: nello [illegible] si parla [illegible] ideali di giustizia, sono riportate le pagine del Diario [illegible] Anna Frank, le testimonianze di alcuni ebrei sopravvissuti all'olocausto, ai campi [illegible] sterminio, agli esperimenti cruenti condotti sugli esseri [illegible]. Su questi drammi emerge, infine, una considerazione. Spiegano i ragazzi: «Cosa significa vera[illegible] [illegible] razzisti? Si è razzisti quando si pensa che tutti [illegible] uomini siano uguali e non si comprende che ogni uomo ha caratteristiche uniche. Questo l'errore più grande commesso nella [illegible] Guerra mondiale».

Paola Guabello

Dal liceo di [illegible] sono partite le interviste su temi di grande attualità condotte dai ragazzi

Stasera alle 21

Dimore [illegible] Un incontro al borgo [illegible]

BIELLA. Tre conferenze nel mese di giugno, per l'«Osservatorio dei beni culturali e ambientali del Biellese». Oggi, nella prestigiosa cornice di palazzo La Marmora, sarà ospite alle 21 l'Associazione dimore storiche italiane. Toccherà all'architetto Ippolito Calvi di Bergolo, presidente della sezione Pie[illegible] e Valle d'Aosta dell'ente, illustrare i progetti di legge [illegible] beni culturali, in [illegible] di defi[illegible] a livello regionale e nazionale.

Il prossimo giovedì alle 17,30, il calendario delle attività prosegue con un intervento dell'avvocato Alessandro Rosboch, presidente dell'Istituto italiano dei Castelli, che spiegherà gli scopi e la natura dell'ente. Infine [illegible] 16: [illegible], un venerdì, alle 21 è atteso Albina Malerba, direttore del Centro studi piemontesi che a [illegible] volta illustrerà le attività dell'istituzione. [p. g.]

Provvedimento del pm

[illegible] su modelle [illegible] duro per Beppe Pagano

BIELLA. E' finito in una cella d'isolamento Giuseppe Pagano, 45 anni, di Roma, un collaboratore dello show-man Gigi Sabani. L'uomo è in prigione perché accusato di induzione alla prostituzione nell'ambito dell'indagine [illegible] presunti abusi sessuali [illegible] danni di alcune modelle biellesi e vercellesi minorenni.

Il pm Chionna ha infatti disposto che Pagano sia rinchiuso senza poter incontrare altre persone, detenuti o familiari. L'indagato non potrà [illegible] guardare la televisione e leggere giornali o riviste.

Il provvedimento ha immediatamente provocato la reazione dell'avvocato Luca Recami, difensore [illegible] Pagano: «Non mi sembra che il pm possa disporre l'isolamento», ha commentato. Il legale si è rivolto al [illegible] chiedendo che [illegible] professionista dello spettacolo venga [illegible]pristinato [illegible] regime di [illegible]zione [illegible] duro. [d. p.]

Resteranno aperti fino al 4 giugno gli stands della Mostra Mercato

Segnale di rilancio da Acqui

La rassegna commerciale, dopo dieci anni di assenza, è stata ripresa per favorire l'avvio del «dopo alluvione». Presenti tutti i comparti produttivi. Gli appuntamenti

ACQUI TERME
DAL NOSTRO INVIATO

Un segno di riscossa dopo l'alluvione. Così va letta la «Mostra Mercato di Acqui», che dopo una decina d'anni di assenza è «rinata» dalle ceneri come l'Araba Fenice. Gli squilli di tromba sono arrivati dall'amministrazione comunale, che ha trovato nel gruppo «Gestioni srl» di Alessandria le persone giuste per passare dalle parole ai fatti. E così in questi giorni, in piazza Allende, la folla si accalca sotto i due grandi tendoni e nell'area esterna che ospita automobili, macchine agricole e motoscafi.

«L'Acquese, il Basso Astigiano e la Val Bormida in generale hanno colto il significato di questa rassegna commerciale - dice Giordano Bovo della «Gestioni» - e la massiccia adesione lo dimostra ampiamente». Certo, la risposta poteva essere ancora più decisa, ma l'esito di questa «prima volta» lascia spazio all'ottimismo per le prossime edizioni.

La parte del leone, in questa zona del Basso Piemonte, la fanno le attività agricole e turistiche. Acqui è circondata da colline segnate dagli ordinati filari di vite, che in autunno saranno coperti di grappoli succosi. I vignaioli fanno sentire la loro presenza massiccia direttamente attraverso alcuni rappresentanti e indirettamente grazie allo stand dell'Enoteca Regionale. Dolcetto d'Acqui, Barbera del Monferrato, Barbera d'Asti, Cortese dell'Alto Monferrato, Moscato d'Asti, Dolcetto d'Ovada, Brachetto d'Acqui, Gavi regalano emozioni a chi a tavola non si accontenta. I viticoltori sono tanti: molti vantano, oltre a una produzione più o meno ampia di alta qualità, un «fiore all'occhiello» particolare, un vino speciale, spremuto da vigne più fortunate delle altre e finito in un numero assai limitato di bottiglie.

Altrettanto si può dire dei formaggi, ottenuti da latte bovino, ovino e caprino; prodotti freschi e stagionati di ineccepibile fattura e straordinariamente buoni. E poi i dolci tipici, dagli amaretti alle nocciole, dai torroni ai biscotti; e il miele, i funghi, la carne e i salumi profumatissimi (il famoso «filetto baciato», una rarità). Infine, per tornare ai prodotti della vigna, le grappe secche e aromatiche; e la ricerca nei boschi dà vita ad altri prodotti alcolici (digestivi, liquori di erbe, infusi) che portano il sigillo di piccoli sapientissimi artigiani.

«Naturalmente - sottolinea Aldo De Giglio, amministratore delegato della «Gestioni» - le attività produttive extra-alimentari sono abbondanti e rappresentano tutti i comparti». Il pubblico trova infissi e caldaie, macchinari e mobili, stoviglie e abiti, tendaggi e libri, elettrodomestici e bigiotteria, biciclette e pellicce. Ha sentito il richiamo della Mostra anche l'artigianato della filigrana di Campo Ligure.

Due aspetti della Mostra Mercato di Acqui. Su tutti spicca la presenza dei prodotti agricoli e del turismo

Invitanti proposte arrivano, negli stands fieristici, dal turismo. A cominciare dal cuore della zona, Acqui, la cui tradizione di ospitalità è legata alla presenza delle terme. E poi un comprensorio di accattivante bellezza, di cui si fanno portavoce le Comunità montane «Langa Astigiana - Val Bormida» e «Alta Valle Orba - Valle Erro - Valle Bormida di Spigno»: paesi appollaiati sui colli, torri e chiese su ogni cocuzzolo, vigne a perdita d'occhio, ristoranti e trattorie quasi a ogni svolta di strada, alberghi locande e agriturismo.

L'ingresso alla Mostra, che rimarrà aperta fino al 4 giugno, costa 5000 lire (gratuito per i bambini). Orario: 17-24; sabato e domenica 10-24. Vi è un ristorante che offre cucina tipica. Inoltre si tengono spettacoli vari: stasera alle 21,30 una sfilata di moda; domani un balletto moderno; sabato una sfida tra arcieri e spadaccini di vari Comuni; domenica una grande festa di stampo medievale.

Leonardo Osella

Prima convenzione nazionale a Savigliano e Racconigi

Assaggiatori di formaggi tutori del buon sapore

RACCONIGI. Fervono i preparativi per la Convezione nazionale, la prima, degli assaggiatori di formaggi aderenti all'Onaf che si svolge nel Castello Reale. Il sodalizio è stato costituito nel 1990 a Cuneo nella Camera di commercio per iniziativa di Giacomo Oddero che è anche il primo presidente.

Spiega Oddero: «Per tre giorni, da domani sera a Savigliano con la prima assemblea degli iscritti per i bilanci e il rinnovo delle cariche, sabato con il dibattito sui formaggi italiani e domenica con le visite sui luoghi di produzione, Racconigi sarà la "capitale" morale della produzione casearia italiana di qualità. Il Piemonte produce 8 formaggi doc (Grana Padano, Gorgonzola, Robiola di Roccaverano, Toma piemontese, Castelmagno, Raschera, Bra, Murazzano) che collocano la regione al primo posto in Italia. La provincia di Cuneo con sette doc è a sua volta prima a livello nazionale». Nella regione le aziende di trasformazione dei circa 10 milioni di quintali di latte raccolti all'anno sono varie centinaia. Si calcola che il valore dei prodotti caseari superi i mille miliardi di lire. Quello dei formaggi è cioè un comparto di primo piano nell'economia piemontese.

La convenzione comincia domani, ore 16, alla «Gran Baita» di Savigliano con la prova di esame dei 40 «maestri assaggiatori» diplomati dall'Università di Piacenza. Alle 21 si svolge l'assemblea degli iscritti all'Onaf che arrivano da tutta Italia (300 solo in Piemonte).

Sabato mattina i lavori al Castello saranno aperti dai saluti di Oddero e Guido Tallone, presidente nazionale e provinciale dell'Onaf. Seguiranno una comunicazione di Gustavo Ghedini, presidente nazionale del movimento consumatori, e le relazioni di Francesco Adinolfi (dirigente ministeriale), Luigi Odello (giornalista enologo), Carlo Petrini (presidente Arcigola), Edoardo Raspelli (giornalista gastronomo, collaboratore de «La Stampa»). Moderatore il giornalista Paolo Massobrio. Nel pomeriggio visita del Castello e delle fattorie Osella di Caramagna. Domenica visite ai caseifici di Peveragno e Murazzano, pranzo nell'agrituristica «Rumè» di Murazzano.

Gianni De Matteis

La produzione casearia piemontese comprende otto denominazioni d'origine

Doc per la Toma Piemonte

Un prodotto della tradizione dalla qualità inconfondibile

CUNEO. La «Toma piemontese» è l'ultimo formaggio ad avere ottenuto la denominazione di origine: il riconoscimento risale infatti al 10 maggio '93. Presidente del Consorzio di tutela della «Toma piemontese» è Tommaso Mario Abrate di Genola.

Spiega Oreste Bertola, direttore del caseificio cooperativo «Valle Josina» di Peveragno che domenica mattina riceverà gli ospiti della convenzione nazionale dell'Onaf: «La "Toma piemontese" è un formaggio antichissimo che si produce in tutto il Piemonte. La doc ha voluto promuovere una certa omogeneità del prodotto pur riconoscendo i differenti metodi. Il peso varia infatti da 1,800 a 8 chili, la forma è per tutti cilindrica, il sapore gradevole, l'aroma delicato. La stagionatura varia da 15 giorni per le forme piccole a 2 mesi per quelle grandi. Il nostro caseificio ne produce una discreta quantità, ma la "Toma" deve ancora conquistare un proprio mercato. Capita infatti che venga confusa con il "Bra tenero"». La produzione complessiva della «Toma piemontese» è di 40 mila quintali annui. **(g. d. m.)**

Tommaso Mario Abrate di Genola è presidente del Consorzio di tutela della Toma Piemontese

Stasera al Civico di Vercelli la consegna del «Viotti d'oro» al grande mezzosoprano

Marilyn Horne, arriva una leggenda

Attesa spasmodica per il concerto (uno degli unici due in Italia) in cui si spazierà da Rossini alle più celebri ninne nanne di tutto il mondo. Al pianoforte il fido Martin Katz, l'inizio del recital è previsto per le 20,30

VERCELLI. La sua voce è entrata nelle enciclopedie e nella storia della musica, i critici di tutto il mondo legano al suo nome (e a quello della compagna e amica Joan Sutherland) il merito della «Rossini Renaissance». Marilyn Horne, mezzosoprano di Bradford-Pennsylvania, sessantun anni di vita e trenta di carriera, questa sera alle 20,30 canterà per il pubblico riunito al teatro Civico dalla Società del Quartetto. Riceverà il «Viotti d'oro», l'Oscar della musica voluto da Joseph Robbone, e regalerà uno dei suoi sempre più rari - e quindi preziosissimi - recital.

Il programma spazia dalle «Songs» eseguite su testi di Shakespeare ai lieder di Brahms, dalle Arie dell'amato Rossini ad una selezione di ninna-nanne di tutto il mondo. E le nenie più antiche e più dolci si accompagneranno alle musiche di Ethelbert Nevin, Hugo Wolf, Giacomo Puccini, Darius Milhaud. Il recital si concluderà (ma Marilyn Horne è stata sempre prodiga di «bis») con una serie di canzoni popolari americane arrangiate da Aaron Copland.

Ad accompagnare il mezzosoprano sarà, come avviene da 27 anni a questa parte, il pianista americano Martin Katz, mentre in palcoscenico, per la premiazione, saliranno, oltre ai padroni di casa del Viotti e al presidente di Biverbanca, Dario Casalini (la banca di Vercelli e Biella è lo sponsor ufficiale del concerto dell'anno), il soprano Joan Sutherland, Viotti d'oro nel '91, e il pianista Gyorgy Sandor, che ha ricevuto l'Oscar della musica pochi giorni fa.

Raccontare la carriera di Marilyn Horne in poche battute è un'impresa difficile. Per rendere l'idea si può però prendere a prestito una parte della presentazione al concerto scritta da Giuseppe Pugliese, direttore artistico delle manifestazioni viottiane: «Una trentina di anni orsono, la ascoltai per la prima volta, in un'opera di Rossini che mi lasciò stupefatto e incredulo, più che commosso». La futura regina del belcanto, poco più che esordiente, aveva già colto nel segno.

I critici legano la sua voce, morbida e duttile, capace di vere acrobazie sul pentagramma, soprattutto alle opere del compositore pesarese, dalle più celebri a quelle «riscoperte» - come «Tancredi», «L'assedio di Corinto», «Semiramide», «La donna del lago» - proprio grazie allo stile-Marilyn. E' impossibile però non ricordare le sue interpretazioni di Berlioz, Bellini, Vivaldi, Gluck.

Marilyn Horne fa gavetta nei teatri tedeschi, non dimentica le prime «lezioni» sotto l'occhio vigile del padre, tenore semi-professionista, e negli Anni Sessanta, ormai tornata in America, celebra il successo e il matrimonio con il direttore d'orchestra Henry Lewis. Incide dischi, riceve premi a profusione. I «Grammy» si accumulano, le televisioni la cercano per poterla raccontare al grande pubblico. George Bush le consegna la medaglia d'oro del Fondo nazionale per le arti.

Arrivata a sessant'anni, e dopo un intervento alle gambe, il grande mezzosoprano decide di fermarsi: il suo addio alle scene, celebrato a New York, è però un addio a metà, Marilyn torna con la sua voce in bellissime incisioni, si concede pochi selezionatissimi recital in tutto il mondo. Come quello di Vercelli, primo dei due soli concerti italiani dell'artista. Il secondo sarà un «Omaggio a Marilyn Horne», tra pochi giorni, nella splendida cornice del Teatro alla Scala.

Roberta Martini

Marilyn Horne è considerata uno dei più grandi interpreti rossiniani

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Cabaret in discoteca

Ancora cabaret, venerdì e sabato, alla discoteca Cenerentola. Sono di scena i «Gomitolo», un trio di ispirazione demenziale che proporrà lo show «Un dritto e due rovesci».

BIELLA

Il saggio del Teatro Patatrac

Si svolgerà al Don Minzoni il saggio del Teatro Patatrac, di Massimo Ozino e Franca Bonato. Gli allievi più piccoli della scuola saranno impegnati in un curioso esperimento, tra videostorie e recitazione teatrale. S'inizia alle ore 21.

CANDELO

«Lavanda», è cover-rock

Sulla pedana della birreria «I Cammellis», domani sera arrivano i «Lavanda selvatica». Si tratta di un gruppo acustico formato da due chitarre e una calda voce femminile, quella di Cristina Polto. Il trio proporrà «cover» grintose, che spaziano da Lou Reed a Patti Smith a Edoardo Bennato. L'appuntamento è per le 22,30.

BIELLA

Duo di arpe al centro Lucci

Al Centro residenziale Lucci, in viale Matteotti, è in calendario un nuovo recital. Sabato alle 16 si esibiranno Karen Parisi e Elena Straudi all'arpa. Le due musiciste eseguiranno pagine originali per lo strumento, tratte dal repertorio di Krumphlitz, Damase, Salzedo, Blanco, Thomas e Satie. Entrambe le protagoniste del recital sono allieve di Beatrice Bertola, e hanno alle spalle una vasta esperienza concertistica.

BIELLA

«Scautinfesta», le prevendite

Si sono iniziate le prevendite per lo spettacolo «Scautinfesta», che si svolgerà all'Odeon questa domenica alle 14,30. Allo show partecipa il gruppo dei Cantores. Per informazioni: 015-8129908.

PETTINENGO

Un party coi deejay di Rtl

E' in programma sabato alle 22,30, a Villa Piazzo, la festa «Holiday on Night». Partecipano Federico l'Olandese volante, il famoso dj di Rtl e le «hostess» della radio omonima. Il party è organizzato dagli «Amici della corsa» di Pettinengo e il «Full Stop club» di Biella.

CANDELO

Da stasera

Cinema, Redford apre la rassegna d'essai al Verdi

CANDELO. «Quiz Show», di Robert Redford apre questa sera la rassegna di giugno nella sala d'essai Verdi di Candelo. Candidato per il 1995 all'Oscar, racconta una vicenda ormai sepolta nella storia del costume americano: la scoperta, nel 1958, che il premio televisivo più seguito degli States era una colossale truffa. Dall'8 all'11, due brevi film firmati da Wenders e Kaurismaki: sono rispettivamente «Arisha - Un corto lungo» e «Tatjana - Un lungo corto», due storie on the road. «Le creature del cielo», Leone d'Argento a Venezia nel 1994 (dal 15 al 18) è la rievocazione del mondo di due adolescenti che, separatesi dalla vita reale, vivono in un universo fiabesco come due sorelle Bronte. Dal 22 al 25 si vedrà «Barcelona» di Whit Stillman, ambientato nella Spagna post-franchista e dal 29 al 2 «La via a modo mio» di Benton. [m. co.]

ALLA RIBALTA

Pinte e boccali irlandesi per un collezionista doc

GIAN Luca D'Amato è il gattinarese che con i fratelli Massimo e Carmine conduce la quadriglia del Mulligans, locale all'irlandese conosciutissimo (anche) per i suoi live musicali e per le serate di cabaret. Naturalmente, come ogni buon gestore di irish pub si è specializzato... in birre. Solo che a questa sua attività professionale ha aggiunto la passione del collezionista.

Infatti, da qualche anno a questa parte ha messo insieme una serie insolita di caraffe e boccali da birra. Spiega: «C'è una vetrinetta, qui nel nostro pub, che contiene alcuni esemplari, ma questa è solo la punta dell'iceberg. Il resto fa parte della mia... collezione privata».

Per realizzare questa raccolta, Gian Luca si è recato in pellegrinaggio attraverso tutta l'Europa procurandosi pezzi insoliti. Un «autentico» pellegrinaggio, il suo, dal momento che le rarità provengono da luoghi dove i frati trappisti si tramandano l'arte di birrai fin dal Seicento, e forse anche molto prima. Ha cominciato dall'abbazia di Orval che si trova in mezzo ai boschi nei dintorni di Bouillon, in Belgio. Ha proseguito poi nel pittoresco borgo di Chimay, vicino a Charleroi. E' da quelle parti che il giovane gattinarese ha trovato antichi boccali e bottiglie d'argilla con i simboli dei conventi, con le insegne dei produttori artigianali e delle città. «Il recipiente d'argilla è fondamentale per evitare sbalzi di temperatura al contenuto e non fa prendere luce - spiega il giovane gattinarese -. E così, nel caso della birra trappista, come per i caratteristici contenitori con il coperchio di metallo usati in Austria ed in Germania, la maggioranza dei pezzi sono proprio d'argilla».

Il settore olandese della collezione comprende bicchieri e in ceramica decorati con disegni di paesaggi, mulini a vento. «A rappresentare la Francia - continua Gian Luca D'Amato - ho scelto invece i grandi bicchieri a balloon in cui si depositano delicatamente, riempendoli a metà, le ambrate birre "de garde"».

E la serie continua con le folkloriche «pinte» irlandesi.

Giovanni Barberis

Gianluca D'Amato

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 256.045, Informaspett. 69.633, L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744, Informaspettacolo L. 69.633 — OGGI RIPOSO

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informaspett. 69.633, Or. sp.: 21,45 - Lire 10.000 — **L'amore molesto** — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Viotti — or. tel. 250.845, Informaspett. 69.633, Or. sp.: 21,45 - Lire 10.000 — **Pronti a morire** — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018, L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 213.375, L. 7000 o con tessera, Or. sp.: 21 — **Lamerica** — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Teatro Barbieri — Via Pairi 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544, L. 50/40/25.000 — Alle 20,30 concerto straordinario **Viotti d'oro 1995** a Marilyn Horne. Pianista Martin Katz.

CIGLIANO — **Splendor** — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA — **Parrocchiale** — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA — **Italia** — Inf. or. tel. (0163) 833.106, Lire 9000/8000 — **Film vietato ai minori di anni 18**

SAN GERMANO — **Sala Comunale** — CHIUSO

SANTHIA' — **Ideal** — Inf. or. tel. (0161) 94.651, Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

TRINO — **Orsa** — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA — **Impero** — Inf. tel. (015) 22.736, L. 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736, Lire 12.000/10.000 — **Prima dell'alba** — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736, L. 12.000/10.000 — **Pronti a morire** — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736, Lire 12.000 — **L'amore molesto** — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

BORGOSESIA — **Lux** — Inf. tel. [illegible], Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

CANDELO — **Verdi** — Inf. tel. (015) 253.89.27, L. 11.000/8000, Or.: 22,15 spett. unico — **Quiz Show** — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

COGGIOLA — **Radar** — Inf. tel. (015) 78.320, Ingr. 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

COSSATO — **N. Primavera** — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY — **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323, L. 10.000/9000, Or.: 21 spett. cont. — **Genio per amore** — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 38' **Commedia**

SERRAVALLE — **Corso** — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO — **Sottoriva** — Inf. (0163) 54.265 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. Rassegna film cinesi a cura del Cesmeo. Ore 21 **La bottega della famiglia Lin.** Sottotitoli in francese. Ingresso libero.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla.** Colori. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pronti a morire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,16; 19,45; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Morti di salute.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gorizia 5, telefono 650.7100. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il bacio della morte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. m. 14
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Exotica.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista con il vampiro.** V. M. 14. Aria cond. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Il esala.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **La carica dei 101.** Cartoni animati. Or.: 20,35; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni.
KING via Po 21. T. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Azione mutante.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Viva San Isidro!** Or.: 15,55; 17,30; 19,05; 20,50; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **D'amore e ombra.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **La scuola.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. Telefono 562.01.46. **Ed Wood.** B. N. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza per il Regio 1995 dal 28/6 al 16/7. 9° Festival Internazionale di Balletto. Vendita abbonamenti alle 4 prime al Teatro Regio. L. 200.000 (settore A) e L. 130.000 (B/C). Da martedì 6 vendita biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 10-18,30 tel. 8815.241/242. Num. verde 167.807064.
CARIGNANO, P. Carignano 6. Riposo.
ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Vetrina estate Vignale danza '95. Prenotazioni 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Piacere Italia,** rubrica
19,25 **Tg4**
20,30 **Diagnosi,** talk show di medicina
22,30 **Tg4**
24 — **Speciale con noi**

Telestar
18,50 **Il calabrone verde,** telefilm
20 — **Tg 9**
20,30 **L'affare Goshenko,** film
22,30 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Royal Casinò,** varietà

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Leonela,** telenovela
20,45 **Adam 12,** telefilm poliziesco
21,30 **Nero Wolfe,** telefilm poliziesco
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hits Video**

Telecity
18,20 **Alice,** telefilm
19 — **Tg 7**
19,30 **Punto alle 8,** sit. com.
20,05 **L'uomo Tigre,** cartoni
20,30 **Bronx 41° distretto di polizia**
22,30 **Max Headroom,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm

Supersix
18,10 **Trapper John,** telefilm
19,45 **Tg sera**
21,30 **Supersix Sport: 35° Rossa**
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19 — **Videonord notizie**
19,30 **Top model**
20 — **Dynasty,** serial tv
22 — **I due figli di Trinità,** film tv
0,15 **Polo event**
0,30 **Match music**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Cartoon compilation**
20 — **Tavini magico**
20,20 **Telenews**
20,30 **Licenziato lui, assunta lei,** film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,45 **Carte rosa,** rubrica
18 — **Rosa tv,** rotocalco
— **Marilena,** telenovela
19,30 **Tg rosa**
20 — **Quick show,** rubrica
20,05 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,25 **Quick show,** rubrica
20,30 **Tentacoli,** film
22,30 **Cinema 6**

Rete 9 Tai
20 — **I canton dij barboton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **Documentario**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business news**
22 — **Fatti e misfatti**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Block notes**
19,45 **My music,** rubrica
20,30 **Focus on,** rubrica
22,20 **Rubrica di cartomanzia**
23 — **Grp monitor**
0,30 **Mediterraneo news,** rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **T come Torino**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario F.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,50 **Cronache di ieri**
21,10 **Video top**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Nico... mi regali la Luna?**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: filo d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

All'università dell'ippica Francesca Sola, 16 anni

Piazza di Siena applaude un'amazzone biellese

L'amazzone biellese Francesca Sola impegnata su un ostacolo in sella alla sua cavalla Selva delle Sermentacce che l'ha portata a conquistare il secondo posto nella gara a squadre del prestigioso concorso di Piazza di Siena

BIELLA. Chi l'avrebbe mai detto: un'amazzone biellese a Piazza di Siena. Di per sè la notizia, almeno per lo sport locale, è da vetrina. Se poi aggiungiamo che la protagonista di questo splendido exploit ha appena 16 anni e, con il suo percorso netto (cioè senza errori), ha consentito alla squadra del Piemonte di conquistare il secondo posto nella speciale competizione regionale, allora l'applauso diventa doveroso.

A confrontarsi con gli ostacoli dell'università dell'ippica è stata Francesca Sola, salita a cavallo appena 4 anni fa e quasi per caso.

«Non avevo mai provato alcun interesse per questo sport - racconta nella sede del Centro ippico di Massazza dove si allena con il suo istruttore Gianni Gruppi -. Poi il nonno materno ha affittato una cascina ad un allevatore. Da quel giorno è nato un grande amore».

Come si arriva a Piazza di Siena? «Con le qualificazioni - risponde prontamente Francesca -. A Suno, due settimane prima della gara internazionale, sono arrivata seconda: i primi tre cavalieri andavano a Roma di diritto, il quarto veniva scelto direttamente dal commissario regionale della federazione. Così, sabato 27, con la mamma e l'istruttore sono partita in aereo per Roma».

Il padre, Massimo Sola, ragioniere tra i più conosciuti a Biella, è stato trattenuto in città dai modelli 740 fino a domenica, giorno della gara. Giusto il tempo di sedersi in tribuna e sentire lo speaker che, presentando la figlia, diceva: «Se Francesca farà un percorso netto, il Piemonte giungerà secondo in classifica».

Sapere dall'inizio che l'unico risultato utile è quello massimo, può rendere la vita difficile a qualsiasi campione già affermato. Figuriamoci per una giovane di 16 anni all'esordio a Piazza di Siena. «Non posso spiegare cosa sentivo. Tensione certo, ma anche la sensazione che il pubblico era con me - dice Francesca -. Quando ho saltato anche l'ultimo ostacolo senza fare errori, ho provato una gioia indescrivibile. Ed ho ringraziato la mia cavalla, Selva delle Sermentacce, il nome dell'allevamento da cui proviene».

«Selva» è stato un regalo del papà giunto inatteso. Francesca ha infatti una sorella gemella, Alessandra, anche lei amazzone piemontese ma meno fortunata nelle qualificazioni di Suno. «Nel gennaio scorso papà voleva comprare un cavallo per Alessandra - spiega Francesca -. Poi, una volta arrivato in allevamento, l'ha acquistata anche per me».

La scelta si è rivelata azzeccata. E ora, sull'onda del successo, Francesca Sola vuole continuare. Con modestia, ma anche con grande determinazione. «L'ippica è così, si va avanti un passo alla volta - commenta -. Adesso voglio riprovare con i campionati italiani in programma a settembre, forse a Salice. L'anno scorso sono arrivata seconda. E poi chissà che un giorno non torni a Piazza di Siena. Per gareggiare nell'internazionale». [d. p.]

Bocce a Vercelli

Trofeo Elia vittoria del «Boltri»

VERCELLI. La quadretta della Boltri di Crescentino (composta da Asberto, Amatsis, Milano e Paven) ha vinto la 25 edizione del «Trofeo Giovanni Elia», classica notturna sui campi del Timone. In finale ha superato la Crevacuorese che ha messo in campo Viazzo, Zumella, De Marchi e Croce.

La Boltri è stata protagonista di una rimonta eccezionale: in svantaggio per 11-2 ha ribaltato punto su punto la situazione vincendo per 15-12. Al terzo posto la Bellaria con Picco, Maggiolo, Caprino, Gaietta; al quarto la seconda formazione della Crevacuorese con Ronco, Trapella, Prandina, Barbagallo. Ottima l'organizzazione della società Il Timone presieduta da Gianfranco Guilla. Ha diretto Carlo Torchio.

Si è svolta intanto la prima parte della gara intercomitariale organizzata dal Bellaria sui propri campi per la disputa del «25° Trofeo Bruno Paganin».

Alla competizione innanzitutto ha arriso un grande successo di partecipazione: 40 le terne biellesi, 27 quelle vercellesi, 18 casalesi e 17 novaresi.

Le semifinaliste sono Amici Veglio Biella (Gremmo, Motta, Palafico), Vallemosso (Saluce, Regge, Lanzone), Pratese (Beraldo, Ragno, Barale) e Quaronese (Bozzo, Imazio, Alberti).

La conclusione si avrà sabato 10 giugno, a partire dalle 14 sempre al Bocciodromo della Bellaria. Direttore di gara sarà Carlo Martinengo di Crescentino.

Ad Alice Castello infine si è svolta la seconda selezione a coppie per la categoria D, valida per l'ammissione al campionato italiano. Le formazioni al via sono state 44. Ha vinto l'Agnona Bocce (Bussa, Vercelli), che ha superato per 13-7 la Fontanettese (Bancone, Davide) aggiudicandosi così il «Trofeo Colorificio Il Fiore».

Pertanto Bussa-Vercelli unitamente al vincitore della prima selezione Casetto-de Marchi del G.S. La Boccia prenderanno parte ai campionati italiani fissati per il 10-11 giugno a Vigone Torinese. [f. l.]

SPORT BABY

I mini-calciatori delle Scuole cristiane campioni provinciali Giovanissimi '95

I bambini delle elementari «Rosa Stampa» di Vercelli hanno partecipato con successo al torneo di mini-volley della Fipav

I baby-calciatori delle Scuole cristiane di Vercelli vincitori del titolo provinciale Giovanissimi '95

I mini-calciatori delle Scuole cristiane di Vercelli si sono laureati campioni provinciali della categoria «Giovanissimi '94-'95».

I piccoli emuli di Baggio e Zola, guidati dal tecnico Perona, hanno conquistato il primo posto prima imponendosi ai calci di rigore sui coetanei del Piemonte Sport, poi battendo il Canadà, squadra vincitrice del girone B.

La finale è stata equilibratissima con continui rovesciamenti di fronte e solo a sette minuti dal termine il match è stato sbloccato con un bel gol di Matteo Di Giorgio, su assist del capitano Marco Alessio.

I neocampioni provinciali saranno, intanto, impegnati domenica nelle finali regionali, organizzate dal Comitato zona Laghi.

Ecco la formazione e la rosa dei campioni: D'Aniello, Di Giorgio, Tartaglino, Ilardi, Calatozzo, Patrucco, Alessio, Natale, Invernizzi, Vecchietti, Lucca, Ristagno, Velo, Pisani, Camellini, Ciocchetti, Robutti.

La squadra del Canadà, allenata dal tecnico Racioppi, è così composta: Roma, Liscio, Boschetto, Arione, Magnani, Reverberi, Bettini, Capuano, Taglietti, Rossi, Totaro, Bassano, Benedetti, De Vecchi e Fardella

MINI-VOLLEY

Via agli stage per giovanissimi

Gli incontri di mini-volley organizzati dalla federazione provinciale di pallavolo stanno coinvolgendo moltissimi studenti vercellesi. L'ultima manifestazione, in ordine di tempo, ha visto di scena i bambini dell'elementare «Rosa Stampa» di Vercelli: gli alunni della terza e quinta B, accompagnati dalle maestre Barbassa, Mantelli, Aiazza e Guasco, hanno risposto con entusiasmo all'iniziativa di «Gioco-sport». La gestione dei corsi è affidata alla società Libertas, che per lo stage ha potuto contare sull'appoggio del professor Cerro del Provveditorato agli studi e delle insegnanti.

Intanto Gioco sport farà tappa oggi e il 8 giugno alla elementare Ferraris di Vercelli e alla scuola di Caresana.

JUDO

Yanagi, pioggia di medaglie

Mentre Nicola Galante continua a mietere successi, i futuri campioni del judo vercellese cominciano a imporsi all'attenzione degli addetti ai lavori.

Nei Giochi della Gioventù e nei campionati provinciali gli atleti della Judo Club Yanagi ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti.

Ai «giochi» successi per Giorgia Di Cola, Andrea Gentili, Christian Ruocco e Luciano Romeo. Piazzamenti per Katia Ruocco, Alberto Moriello e Marco Ordano (argento), Luca Boccalini e Alessandro Alberati (terzo posto).

Nei provinciali titoli per Luca Zilberti, Roberto Spessa e Francesco Comito. Sul podio anche Paolo Ganeria, quinta piazza di Cristiano Chiam.

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo